LA STAMPA

ANNO 130, N. 27 • • DOMENICA 28 GENNAIO 1996 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221.121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901. FAX 06/4749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/28100148. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5668.334/335; 011/536634. FAX 011/5627956. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»: L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 100; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 10; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Escudos 350 "CONT"; SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA Pesetas 250; CANARIE Pesetas 300; SUD AFRICA RD 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. [illegible], FAX 02/86470480; 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65311, FAX [illegible]. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.260.000 (1.536.000), SABATO L. 1.550.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000; VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

L'Ulivo boccia il «Sindaco d'Italia». Casini: se prevale Fini lascio il Polo

Elezioni, conto alla rovescia

Ma Berlusconi insiste: continuiamo a trattare

IL PRESIDENZIALISMO

CHE Gianfranco Fini fosse un presidenzialista convinto e intransigente, lo sapevamo da un pezzo. Si dice che il presidenzialismo non è di per se stesso una forma di governo antidemocratica, quando il Presidente è eletto dal popolo. Ma come mai il più accanito presidenzialista nello schieramento politico italiano è il leader di un partito che affonda le sue radici nell'Italia fascista, e ne ha conservato, nonostante le ripetute dichiarazioni in contrario, alcune idee fondamentali, come ha giustamente scritto ieri Sergio Romano su questo giornale?

Si cerca di sedurre il cittadino raccontandogli che il presidenzialismo non solo non è antidemocratico, ma è addirittura un sistema politico che gli permette di «contare di più». Ma è proprio vero? Affinché il singolo cittadino possa contare politicamente, occorre che fra l'elettore e l'eletto vi sia un rapporto di fiducia. E invece, chi elegge un Presidente per quattro anni, come negli Stati Uniti, o addirittura per sette, come in Francia, una volta gettata la scheda nell'urna, non conta più nulla. I cittadini americani lo sanno così bene che circa la metà non va neppure a votare.

Se non avessimo sempre saputo che Fini è un presidenzialista, lo avremmo bene appreso in questi giorni dal modo brutale con cui ha sconfessato il professore Domenico Fisichella, l'esperto che lui stesso aveva nominato come membro del piccolo comitato cui era stato dato l'incarico di redigere un primo abbozzo di riforma. Sconfessato perché quell'abbozzo cercava di venire incontro alle richieste di riforma senza essere presidenzialista. Infantile è l'idea che non ci siano altre soluzioni che la repubblica presidenziale per rafforzare l'esecutivo, separarlo dal legislativo, e quindi eliminare la piaga dei governi che durano pochi mesi. (A ogni modo, sempre meglio cinquanta governi in cinquant'anni, che uno solo in venti!). Infantile, e proprio per questo poco gradita alla maggior parte dei costituzionalisti italiani.

Non capisco perché Giovanni Sartori - e sono un po' a disagio nel dirlo per la stima e l'affetto che ho per lui - abbia intrapreso con tanta ardimentosa tenacia, e non c'è che dire, con tanta competenza, la crociata per il presidenzialismo alla francese. E' stata, questa, una forma di governo, oggi in crisi, inventata apposta per il generale de Gaulle, cui le vicende tragiche della Francia (come, del resto, di tutta l'Europa) avevano dato una legittimazione storica a governare il Paese come capo indiscusso della Resistenza alla dominazione nazista. C'è da domandarsi con una certa apprensione chi oggi potrebbe essere in Italia il maggior beneficiario di un'elezione diretta del Capo dello Stato in uno dei momenti più oscuri della storia del nostro Paese. Tra l'altro, proprio in questi giorni abbiamo appreso che il 67% degli italiani, quelli che dovrebbero eleggere il nuovo Presidente chiamato a salvare il Paese dalla crisi morale e politica in cui è caduto, sono favorevoli alla pena di morte.

Norberto Bobbio

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

ROMA. Braccio di ferro sulle riforme. Proprio alla vigilia di una settimana che si preannuncia risolutiva, nei due Poli accade lo stesso fenomeno: da una parte i verdi, dall'altra il ccd minacciano di abbandonare i propri alleati. Dice Ripa di Meana: «Non firmeremo l'accordo politico con l'Ulivo se prima non verranno discussi alcuni nodi politici con noi». E Casini minaccia: «Se prevale Fini, lasciamo il Polo».

Ma c'è chi è ancora ottimista, come Giuseppe Guarino, il «mediatore» che da qualche settimana fa la spola tra Scalfaro, Berlusconi e D'Alema: «Ciampi o Dini potrebbero fare il governo. Scommetto 10 a 1». E dal confronto al Capranica, nel Polo si delineano tre proposte di presidenzialismo: quello di Fini, quello targato Segni, quello di Pannella. E infine il presidenzialismo alla maniera di Berlusconi, che oscilla tra tutti i sistemi possibili. Interviene Occhetto: l'accordo dipende da Fini.

Martini, Meli
e Sillpo ALLE PAG. 2, 3, 4 E 5

SEGNI ALLA PROVA

In campo Mariotto leader presenzialista

DI Filippo Ceccarelli A PAG. 3

PARLA GUARINO

«Accordo antidemocratico Ci vuole una Costituente»

DI Augusto Minzolini A PAG. 2

«La lira può tornare forte»

Fazio: «Occorre un grande patto contro la crescita dell'inflazione»

Il governatore di Bankitalia, Fazio

ROMA. Il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, non ha perso neppure ieri l'occasione del cinquantenario dell'Uic (Ufficio italiano cambi) per riconfermare un suo obiettivo: «L'inflazione deve ridursi, convergendo verso il livello che si osserva negli altri principali Paesi industriali».

Un segnale chiaro a sindacati, imprese e governo perché «tutti devono fare la loro parte». Non è possibile avere una moneta solida, ha aggiunto, senza una situazione «almeno di equilibrio, se non di attivo, nei confronti dell'estero».

Lepri A PAG. 25

Diciotto anni al pentito Scarantino

Tre ergastoli ai killer del giudice Borsellino

Caltanissetta, tensione nell'aula-bunker Un imputato urla: «Così mi rubate la vita»

CALTANISSETTA. Tre condanne a vita per i manovali della mafia autori della strage di via D'Amelio, a Palermo, in cui persero la vita il giudice Paolo Borsellino e 5 agenti di scorta: ergastolo per Giuseppe Orofino, che ospitò nella sua officina la «126 bomba»; ergastolo per Salvatore Profeta, boss della Guadagna e organizzatore della strage; ergastolo per Pietro Scotto, operaio del settore comunicazioni, che si occupò di mettere a punto una centrale di intercettazione telefonica per spiare i movimenti di Borsellino. Condanna, a 18 anni, anche per Vincenzo Scarantino: ma il pentito non resterà in cella, visto che i giudici hanno accolto la richiesta di scarcerazione dei difensori.

Alla lettura della sentenza il pubblico resta smarrito, le donne si guardano in faccia, gli uomini sono di pietra. Dura un attimo, poi Orofino prende la testa tra le mani e si scaglia contro il vetro blindato della gabbia gridando alla corte: «La vita m'arrubasti».

La Licata A PAG. 10

IN VENDITA PER SETTE GIORNI

Grande successo di «Specchio»

Grande successo di «Specchio della Stampa», il settimanale-libro lanciato ieri dal nostro giornale. In molte città e regioni «Specchio» è andato esaurito. Da oggi, comunque, e fino a venerdì il settimanale potrà essere acquistato da solo, a 2400 lire.

A PAG. 4

Il ministro Agnelli: «Le irregolarità avvenute sono molto gravi, prenderemo provvedimenti prestissimo»

Tratta delle nere, blitz della Farnesina

Visti venduti, un affare da 100 miliardi in 5 anni

TORINO. E ora sul traffico dei visti all'ambasciata di Lagos interviene anche la Farnesina. «Le irregolarità avvenute sono molto gravi», dice il ministro degli Affari esteri Susanna Agnelli. Sullo scandalo che ha investito la nostra rappresentanza diplomatica in Nigeria, l'esponente del governo promette «provvedimenti in tempi brevissimi». Quei lasciapassare per l'Italia venduti alle ragazze di colore avrebbero fruttato in cinque anni un centinaio di miliardi, a suon di mazzette da mille a tremila dollari l'una. La sede di Lagos era il crocevia per la concessione di visti a migliaia di prostitute nere dirette in tutt'Italia, e forse anche nel resto d'Europa. La «tangentopoli dei visti» è solo agli inizi. Dopo l'arresto di una delle dipendenti dell'ambasciata e l'emissione di ordini di cattura per altre due, il sostituto procuratore di Torino Elena Daloiso si prepara a partire per la Nigeria.

Barbiero e Favro A PAG. 9

REPORTAGE DA LAGOS

Alla periferia dell'inferno

LAGOS. Dodici milioni di persone e uno scopo: far soldi in fretta. Una città corrotta e senza legge: è questa la periferia dell'inferno da cui fuggono le giovani nigeriane.

Romagnoli A PAG. 9

Muore per l'ascensore bloccato

La tragedia in un ospedale di Bari
Dopo mezz'ora rianimazione inutile

di Tonio Attino A PAGINA 13

Aborto, colpite 4 donne su 10

Allarme dei ginecologi, aumentano le interruzioni spontanee di gravidanza

di Maria Corbi A PAGINA 13

Mururoa, scoppia la sesta bomba

Dovrebbe essere l'ultimo esperimento
Parigi: ordigno da 120 chilotoni

SERVIZIO A PAGINA 8

CERONETTI E LA BOSNIA

LA GUERRA VERA E I RAGAZZI TV

MISSIONE militarmente rischiosa, quantunque senza guerra, quella bosniaca. Dunque è da supporre che ci vadano esclusivamente degli autentici soldati di professione (ed è sempre più necessario formarne, tenerli pronti, intelligenti e solidi, di lunga ferma e attratti dall'avventura, possibilmente dall'ideale della Protezione del Debole).

Supporre è un po' lavarsene. La propaganda esalta livelli tecnici eccelsi, equipaggiamenti da fiaba, cuori indomiti. Dappertutto è così: mai deprimere chi parte e chi resta, dopotutto è una buona regola. Questione di due o tre giorni, e dagli aerei ti sbarcano bare imbandierate e lettighe di malconci. E non per agguato nemico, non perché la guerra è la guerra, non per aver fatto muro davanti a una scuola minacciata col suo pieno di ragazzini.

Qui si tratta di morti e di ferite per qualche cosa che, purtroppo, non onora il soldato. Un vero soldato in missione non si mette a giocare con delle bombe-ananas che solo a nominarle ti ficcano schegge nella carne. Se lo fa, vuol dire che il suo «mestiere di soldato» lo deve ancora imparare. Ed è questo che è avvenuto, sciagura. Della pericolosità di un ordigno esplosivo carico qualche istruttore li avrà pure avvertiti, portoghesi e italiani, eppure eccoli là tutti intorno al sottufficiale (uno coi gradi, addirittura!) venuto dal Portogallo a mostrare la sua bravura, che senza evidentemente la minima conoscenza e coscienza smonta, rovista, pregustando il momento di esibirla davanti ai suoi, plaudenti, l'immonda pigna.

Pietà per la vittima - però... di se stesso.

Quel gesto scemo ha fatto tre giovani morti e sette feriti! E un comportamento simile ha luogo in una regione dove il massimo del pericolo è presentemente in alcuni *milioni* di schifosi ordigni

Guido Ceronetti

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

Il momento critico sono le 9 del mattino. I medici: svegliarsi «bene»

Scoperta l'ora dell'infarto

GLI eroi dicono che c'è un tempo per vivere e uno per morire e i medici hanno scoperto che c'è un'ora maledetta in cui la morte bussa con inquietante frequenza: le 9 del mattino. E' poco dopo il risveglio che molti vengono fulminati da un infarto. Per i superstiziosi, convinti che il sonno sia l'anticamera del non ritorno, la notizia non potrebbe essere peggiore. Un'indagine dello «European Heart Journal» su un campione di 8 mila persone dimostra che il passaggio dall'incoscienza alla veglia è un ponte fragile che percorriamo ogni giorno con fretta eccessiva. Non sospettiamo i rischi a cui sottoponiamo il cuore. Dovremmo essere più prudenti e - spiegano gli scienziati - trascorrere la prima ora da svegli applicando sette trucchi. Se lo stress è un killer in agguato tra il comodino di casa e la scrivania dell'ufficio, per ingannarlo bisogna pensarle tutte.

Meglio regolare la suoneria un po' prima dell'ora consueta. Si dorme una frazione d'ora di meno, ma si evitano periodi troppo lunghi di sonno Rem, il sonno dell'alba associato ai sogni. E' in questa fase che aumentano i rischi di ischemia e di spasmi dovuti all'iperattività del sistema nervoso simpatico. Poi (è il secondo trucco), ci si deve rilassare per un quarto d'ora in modo da riassorbire le risonanze emotive indotte dai sogni. Allora si è pronti per gli schiaffi della luce e dell'aria fresca (trucchi numero tre e quattro), che favoriscono la produzione di melatonina e restituiscono lucidità. Quinto trucco: bere un paio di bicchieri d'acqua. Così si ripristina l'equilibrio idrico perduto e si rimettono in moto le cellule assopite dalle vampate di calore notturno. Con una ventina di minuti di ginnastica (sesto trucco) si acquisisce una marcia in più. Cresce il flusso sanguigno, migliora l'apporto d'ossigeno agli organi e ci si può finalmente scatenare con il trucco finale: tè o caffè con cui frustare il cervello e pane e cereali per un pieno d'energia.

La scienza promette di premiare i metodici del risveglio. Chi non ha paura della tirannia delle regole si godrà giornate più decenti della media e camperà più a lungo. L'elisir di lunga vita sembra racchiuso in questa disciplina che scongiura i salti dal letto e i gesti convulsi tra i fumi del sonno. Se poi si aggiunge la melodia soft di una sveglietta ultimo modello, la maledizione delle 9 svanisce davvero, come un incubo al mattino.

Gabriele Beccaria

Usa: il re della chimica du Pont è barricato nella sua villa circondata dalla polizia

Assedio al miliardario assassino

Ha ucciso l'istruttore di lotta, ex campione olimpico

WASHINGTON. John Eleuthere du Pont, uno degli eredi della dinastia di industriali chimici, ha ucciso un campione olimpico di lotta libera con due colpi di pistola al petto e si è barricato nella lussuosa villa della tenuta di famiglia in Pennsylvania, nei sobborghi di Filadelfia.

L'edificio, appena è stato scoperto l'omicidio, è stato circondato da decine di tiratori scelti della polizia. La vittima è Dave Shultz, 36 anni, medaglia d'oro di lotta libera alle Olimpiadi del 1984 per la categoria dei 73 chilogrammi. L'omicida, che è un ottimo tiratore e in casa custodisce un arsenale, è conosciuto soprattutto come eccentrico filantropo le cui passioni spaziano dallo sport alla storia naturale. Da tempo dava segni di squilibrio mentale: ultimamente andava in giro raccontando di essere il Dalai Lama.

Pantarelli A PAG. 8

E al centro-sinistra i verdi minacciano di uscire dall'Ulivo

Il ccd: addio alla coalizione

«Se l'intesa fallisce per colpa di An»

ROMA. E proprio alla vigilia di una settimana che si preannuncia risolutiva, nei due Poli accade simultaneamente lo stesso fenomeno: da una parte i Verdi, dall'altra il Ccd minacciano di abbandonare i propri alleati. Dice Carlo Ripa di Meana al congresso verde: «Noi non firmeremo l'accordo politico con l'Ulivo se prima non verranno discussi alcuni nodi politici con noi». E Ripa minaccia: «I verdi potrebbero uscire dal gruppo parlamentare progressista». Dice Casini in un'intervista all'«Opinione»: «Se l'accordo sulle riforme tra Polo e Ulivo dovesse saltare per colpa di Fini siamo pronti ad uscire dalla coalizione. Se invece fallisse per colpa di D'Alema non nascerebbe alcun problema».

Due dichiarazioni di guerra roboanti che però nascondono, almeno in parte, una esigenza contrattuale che gli stessi leader lasciano intendere tra una minaccia e l'altra. Casini, dopo aver detto che è pronto ad abbandonare il Polo, aggiunge: «Noi non andremo certo a sinistra finché sarò io segretario e il Ccd non farà mai accordi elettorali con l'Ulivo...». E allora? «E allora - dice Casini - potremmo fare come Rifondazione comunista: mantenere col Polo accordi di desistenza».

Casini come Bertinotti. E Ripa di Meana? Anche lui non immagina di buttarsi dall'altra parte della barricata proprio alla vigilia di possibili elezioni e semmai spiega che «i verdi puntano ad un patto elettorale con il centro-sinistra». Ma Ripa fa capire cosa non gli piace e cosa serve per riassorbire la dissidenza verde: «Non ci piace il doppio turno», che cancellerebbe i verdi, qualunque fosse la soglia per accedere al ballottaggio nei collegi. «Invito i verdi a mobilitarsi - dice Ripa - e nessuno può fare harakiri». E anche sull'abbandono del gruppo progressista nulla di deciso, anche perché il no di Mattioli prelude ad un fuoco di sbarramento del «parlamentino» verde.

Ma a sinistra c'è di nuovo fermento anche nel pds: assieme ai comunisti democratici di Chiarante e Tortorella, allarmatissimi da un possibile accordo di governo con Berlusconi, ora torna all'attacco Achille Occhetto, che dopo avere sponsorizzato nelle settimane scorse una grande intesa, proprio nel momento più critico della trattativa, spara contro D'Alema: «Nel pds bisogna ancora discutere, perché c'è una separazione netta tra presidenzialismo ed indicazione del premier». E sulla democrazia interna al pds: «Fra le tante cose della svolta c'era anche il superamento del centralismo democratico, ma vedo che si sta tornando al centralismo, nel migliore dei casi...».

E sempre sul fronte del centro-sinistra c'è polemica feroce tra due ex amici come Gerardo Bianco e Mariotto Segni. Al segretario del ppi che aveva ribattezzato «il podestà d'Italia» il progetto di Segni del «sindaco d'Italia», l'ex leader referendario risponde così: «Bianco si rilegga i libri di storia: il podestà era nominato dal cavalier Benito Mussolini. Mentre il primo ministro nella mia proposta sarebbe eletto dai cittadini con tutta una serie di pesi e contrappesi e non mi sembra una differenza da poco...».

E sul sindaco d'Italia che piace a Segni spara a zero Umberto Bossi, l'outsider per definizione: «Questa storia del sindaco d'Italia mi sembra una follia!». E Bossi, che pure è sempre stato un nemico delle elezioni anticipate, ostenta spavalderia: «Il voto è vicino, oramai c'è il 70 per cento di probabilità che si vada alle urne: Berlusconi sta di nuovo proponendo un presidenzialismo alla sudamericana, grazie al quale il Parlamento sarebbe succubo del premier». E il pds, possibile alleato elettorale? «Sinistra e destra - dice Bossi - vorrebbero l'accordo per perfezionare questo maggioritario coloniale al solo scopo di escludere la Lega». E martedì il presidente Scalfaro riprenderà le consultazioni: le concluderà il giorno successivo, incontrando alla fine e in successione Bossi, Berlusconi, Fini e D'Alema. **[f. mar.]**

INTERVISTA

GUARINO IL GRANDE MEDIATORE

Giuseppe Guarino
A destra: l'ex presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi

«Cinque o sei leader non possono decidere da soli sul futuro assetto del Paese»

«L'accordo? Antidemocratico Qui ci vuole una Costituente»

ROMA

Si ricorda la storia del protocollo tra Berlusconi e D'Alema di qualche mese fa? Bene, lì, proprio su quella sedia, era seduto D'Alema quella mattina che scrissero che era andato al piano di sopra, a trovare Lamberto Dini. Ma parliamo di ora: ho avuto contatti a 360 gradi e sono sicuro che se si seguisse un itinerario particolare nel confronto sulle riforme, Ciampi e Dini potrebbero fare il governo. Scommetto 10 a 1». Parola di Giuseppe Guarino, il «mediatore» che da qualche settimana fa la spola tra Oscar Luigi Scalfaro, Silvio Berlusconi e Massimo D'Alema. Il professore ha una certa esperienza nel campo, visto che negli anni passati di «accordi» ne ha fatti tanti. Guarino, infatti, per molti è «il saggio» e per altri l'«azzeccagarbugli» del Palazzo. In molti si rivolgono a lui non fosse altro perché nella sua lunga carriera universitaria ha avuto come allievi gente che conta: Francesco Cossiga è stato suo assistente all'Università di Sassari, Enrico Berlinguer seguì le sue lezioni, Cesare Salvi ha lavorato nel suo studio e Giorgio Napolitano ha sostenuto un esame con lui. E il professore è pronto a raccontare come stanno le cose: «Solo Prodi e Veltroni vogliono andare a votare. D'Alema e Berlusconi, ad esempio, sicuramente no. Ma finché non sarà certo che non si andrà alle urne, nessuno avrà il coraggio di fare la proposta che potrebbe spianare la strada dell'accordo. Eppure - mi creda - tutti ce l'hanno in testa».

Quale?

«Per ora ci si è ficcati in un vicolo cieco. Ci si è dimenticati che la Costituzione è una macchina complessa e che le forme di governo - presidenzialismo, cancellierato, parlamentarismo - incidono sull'intero sistema. Siamo seri! Se si interviene solo sulla forma di governo senza badare al resto, si possono addirittura ottenere degli effetti contrari. L'esperienza del collegio uninominale sta lì, a dimostrarlo. Non si è adeguata la Costituzione ai principi del maggioritario e dell'alternanza e invece di una maggioranza solida sono fioriti tanti gruppuscoli».

Quindi, o si fa tutto o è meglio non far niente?

«C'è anche dell'altro. Prima di sostituire il parlamentarismo con il presidenzialismo mi sembra indispensabile che si consulti il corpo elettorale».

Vuole dire che la logica seguita finora è antidemocratica?

«Francamente sì. Mi sembra assurdo che tre o quattro professori e cinque o sei responsabili politici, in conciliaboli più o meno segreti, prendano decisioni che spettano al popolo».

E allora?

«Il buon senso vorrebbe che, invece di dibattere sui contenuti, si trasferisse la discussione sulle procedure».

Così torniamo all'assemblea Costituente...

«O un'assemblea Costituente, o una commissione bicamerale nella quale tutte le parti siano presenti, eventualmente integrata con rappresentanti delle Regioni e con membri designati dal Presidente della Repubblica. L'obiettivo è modificare l'intero sistema costituzionale. Bisogna trasferire la maggior parte dei poteri alle collettività politiche locali. Forse dovranno essere ridisegnati anche i confini e il numero delle Regioni. Allo Stato andranno tendenzialmente riservati i soli poteri che un domani potrebbero essere trasferiti all'Unione Europea. Riducendone le funzioni, bisognerebbe ripensare l'intera organizzazione costituzionale dello Stato. Due Camere con gli stessi poteri sono inammissibili e 1000 parlamentari sono troppi. Alla fine, collocata in una cornice così ampia, la scelta tra parlamentarismo e presidenzialismo sarebbe meno drammatica di adesso».

Tutto questo sarebbe deciso da una commissione?

«No, una volta adottato dalle Camere il progetto della Commissione deve essere sottoposto con un apposito referendum al corpo elettorale».

Questo, però, non risolve i problemi legati alla scelta tra parlamentarismo e presidenzialismo?

«Suppongo che su molte parti del disegno complessivo si raggiungerà l'unanimità. Se poi su presidenzialismo e parlamentarismo ci si dividerà, si potrebbero predisporre due progetti alternativi sui quali il popolo potrà essere chiamato a scegliere, come accadde nel '46 su Repubblica o Monarchia. In questo modo non ci sarebbero né vincitori, né vinti. La decisione sarebbe rimessa ad un arbitro insospettabile, il popolo».

Mah. Non le pare troppo semplice?

«Affidino la missione ad un "mediatore" e vedrà».

E intanto quale governo guiderà il Paese?

«Sdoganata la questione istituzionale la soluzione governativa sarà agevolata. Quando si parla di governo bisogna avere un dato in mente: con l'Atto unico Europeo e il Trattato per l'unione europea si è aperta una concorrenza tra sistemi-paese, una specie di campionato di calcio che si concluderà nel '99 con l'introduzione della moneta unica. Ed è inutile dire che la squadra italiana non potrà mai vincere il campionato se ogni giocatore andrà per conto suo. Se, invece, tutti fossero uniti si potrebbe vincere».

Quindi, tutti insieme nel governo?

«L'accordo di tutti è impossibile. Non credo, ad esempio, che Fini ci starà. C'è bisogno, però, di una maggioranza abbastanza larga e sufficientemente omogenea. E questo nuovo governo dovrà nascere in tempi brevi, altrimenti l'Italia non avrà l'autorità necessaria nella conferenza intergovernativa che dovrà svolgere una riflessione definitiva sul trattato di Maastricht».

Augusto Minzolini

PANE AL PANE

Da Lagos-Italia al marciapiede

SEMBRA che non ci siano più dubbi. L'edificio dell'ambasciata italiana di Lagos, Nigeria, aveva strette connessioni con il malaffare, era il centro nevralgico, lo snodo importante di un traffico di carne umana. Parlo delle prostitute nigeriane avviate con visto ufficiale verso l'Italia, singolarmente e a gruppi, legittimate con i più diversi pretesti. Incluso il pellegrinaggio verso la Mecca: della prostituzione. Si dice prostitute, mentre sono donne e ragazze in buona parte persuase di trovare un lavoro decente - domestica, cameriera, commessa - che i moderni negrieri piazzavano sul marciapiede. Dopo avere spillato i loro risparmi, dopo avere concesso prestiti che le avrebbero asservite inevitabilmente al «mestiere».

C'è qualcosa di incredibile in questa vicenda. In Italia si reiterano i decreti sull'immigrazione. Si chiede, giustamente, un controllo sul flusso degli extracomunitari, un argine alla penetrazione dei clandestini che sono spesso votati alla disoccupazione, allo sfruttamento e alla criminalità. E da Lagos, se dobbiamo credere ai magistrati inquirenti, hanno provveduto a regolarizzare all'origine lo sfruttamento e la malavita. E' un modo, in un certo senso geniale, di superare il problema, una vera e propria quadratura del cerchio. Che delinquenti sono, se hanno il timbro delle autorità preposte?

Altro che cerimoniali magici e terrori tribali. Questi sono, come sospettavamo, dei semplici accessori. Il filo del bandolo non è nelle mani degli stregoni africani (come ci insegna del resto una lunga storia di accidentati rapporti fra gli europei e i «selvaggi») ma di funzionari che vestono civilmente, che parlano il nostro idioma. E, stando alle prime notizie, si tratterebbe in particolare di garbate signore. Vittime di frequentazioni romanzesche, pensavamo semmai ad ambasciate degeneri di altri Paesi che peccassero di intrighi spionistici. E ci troviamo alle prese con una tutta nostra industria del meretricio. E' destino che la cooperazione italiana in Africa (mi riferisco a quella ufficiale, non alle iniziative encomiabili del volontariato) si perda in questi scivolosi meandri: dal furto al traffico d'armi, al bordello.

C'è da sperare che, dopo la svolta impressa alle indagini dalla polizia e dai magistrati di Torino (uno dei centri dell'immigrazione e della prostituzione nigeriana) si arrivi a fare chiarezza, a dare risposta ai sospetti, alle denunce, alle evidenze che da tempo aleggiavano intorno al fenomeno. Si deve chiedere il conto ai responsabili diretti e a quelli che erano tenuti a sapere ciò che si architettava all'ombra del tricolore. Non c'erano, a giustificare la distrazione, neanche le lusinghe post coloniali della caccia al leone, in una terra dove la rapina dissennata delle risorse naturali non ha lasciato spazio a un solo leone che non sia d'allevamento.

Adesso, quando vedremo nei viali notturni e lungo le strade soffocate dai camion le donne nere che esibiscono le loro povere grazie, proveremo un di più di compatimento, e di vergogna. Per quelli che ne approfittano e prendono un torbido piacere dai loro corpi venduti, fingendo improbabili e miserabili esotismi. Quando sanno che sono schiave della più dura necessità, non soltanto come persone singole ma come etnia. Vergogna per i fratelli d'Italia che, in combutta con i complici locali, provvedono a rifornire il mercato. Un solo vantaggio potrebbe nascere da questa storia turpe: che molti, in buona fede solleciti del degrado delle città ma avventatamente impietosi, si ricrederanno. Ammorbidiranno la scorza del loro animo, saranno indotti ad ammettere quella che è una palmare verità. Non occorre appartenere alla specie degli immigrati e degli emarginati, non è necessario avere la pelle diversa per essere inarrivabili figli di buona donna.

Lorenzo Mondo

Di Pietro

Il più amato da Nord e Sud

Di Pietro

ROMA. Due sondaggi della «Directa» (a Como e in Sicilia) confermano che Di Pietro continua ad essere il personaggio pubblico più gradito. Danno un giudizio positivo sull'«uomo» Di Pietro il 78,7% dei comaschi e il 78,2% dei siciliani. Il 63,8 dei primi e il 66% dei secondi ritiene che egli potrebbe essere utile al nostro Paese. Anche nei confronti diretti per l'elezione del presidente del Consiglio Di Pietro è in testa: nel Comasco batte Berlusconi con il 57,3% dei consensi contro il 32,3% e Fini con il 52,8% contro il 38,5%. Analoghi risultati in Sicilia: Di Pietro otterrebbe il 53,9 dei consensi se affrontasse Berlusconi (35%) e il 56,5% se affrontasse Fini (34,9%). [Agi]

Pecorella

Gli avvocati contro Scalfaro

MILANO. «Con la sua improvvida e, stante l'uditorio, interessata affermazione "la separazione delle carriere da me non sarà accolta mai", Oscar Luigi Scalfaro ha violato la prerogativa del Parlamento di essere demandato lui solo a fare scelte legislative». Il presidente dell'Unione delle camere penali italiane, prof. Gaetano Pecorella, annuncia che il 3 febbraio a Torino l'Unione delle camere penali «prenderà in esame le iniziative che la gravità del caso richiede». Secondo Pecorella, infatti, «le parole del Presidente rappresentano una scelta di campo tra i pm e l'avvocatura». «La separazione della carriera di giudice da quella di pm non tocca profili costituzionali perché non attiene alla indipendenza della magistratura. Abbiamo sempre detto che l'indipendenza è valore che riguarda la funzione del difensore non meno di quella del giudice e del pm, perché un processo condizionato dalla politica rende inutile il contraddittorio e la critica della ragione, propri dell'avvocatura». [Ansa]

Denuncia Lif

I direttori dei tg indagati per abuso

Carlo Rossella

ROMA. I direttori del Tg1, Carlo Rossella, del Tg2, Clemente Mimun e del Tg3, Italo Moretti, sono stati ascoltati ieri come indagati per abuso d'ufficio dal pm Alfredo Rossini, nell'ambito di un'indagine avviata dopo la presentazione di una denuncia da parte del segretario nazionale della Lega italiana federalista (Lif) Renato Ellero. Il parlamentare, in particolare, accusa i vertici della Rai e i responsabili dei servizi dell'informazione di trascurare il suo partito, «tra i più attivi - è scritto nella denuncia - nel Parlamento della Repubblica». I tre direttori hanno spiegato al magistrato i criteri di valutazione delle notizie dei telegiornali. Nei prossimi giorni sarà ascoltata in veste di indagata anche il presidente della Rai Letizia Moratti. [Ansa].

Sondaggio

Biagi e Costanzo danno più fiducia

ROMA. Sono ancora Maurizio Costanzo ed Enzo Biagi a guidare la classifica degli opinion leader che ispirano più fiducia agli italiani. I due, secondo l'ultimo rilevamento «people bank» condotto ieri da «Datamedia», ottengono rispettivamente il 52 e il 51 per cento delle preferenze. Ma se per Costanzo si registra un incremento del 5 per cento rispetto al sondaggio effettuato il 10 gennaio scorso, Biagi, invece, scende di due punti. A ridosso dei due giornalisti più amati, si trovano a pari merito, con il 47 per cento, Antonio Lubrano ed Enrico Mentana. A seguire, nelle prime dieci posizioni, Michele Santoro (44 per cento), Vittorio Feltri (42 per cento, con l'8 per cento in più rispetto al 10 gennaio), Bruno Vespa (39 per cento, con un incremento del 7 per cento), Gianfranco Funari (35 per cento), Sandro Curzi (35 per cento, che dopo il licenziamento ha registrato un boom di popolarità, con il 23 per cento in più rispetto all'ultimo rilevamento) e Alessandro Cecchi Paone (33 per cento, calo del 12 %. [r. i.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 88470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Sabato 27 Gennaio 1996 è stata di 931.800 copie

Presidenzialisti in ordine sparso alla convention romana: il «sindaco d'Italia» porta applausi a Segni

Berlusconi: chiara indicazione del premier

«Caro Fini, sono io il papà del Polo»

ROMA. Sabato mattina, al cinema Capranica di Roma, va in scena il presidenzialismo fatto in casa. C'è quello di Fini, che dice di volere l'elezione diretta del premier per non dire che vuole le elezioni al plurale, quelle politiche. E c'è quello targato Segni, il quale propone che i cittadini scelgano il presidente del Consiglio come scelgono il sindaco. Poi Pannella, l'«americano». E infine c'è il presidenzialismo alla maniera di Silvio Berlusconi. Che oscilla tra tutti i sistemi possibili, senza fermarsi su uno solo, perché non intende arrivare alla rottura con D'Alema. E infatti, mentre il presidente di An dice che l'ipotesi Segni «potrebbe essere un punto di svolta», il Cavaliere, invece, che pure incontra nel pomeriggio il leader referendario, si guarda bene dall'ufficializzare questa proposta. Tant'è vero che al termine del convegno Fini è costretto ad ammettere che «Berlusconi non ha sciolto il nodo, anche se è stato abbastanza esplicito sul presidenzialismo».

E che il «nodo», che «stringe» il Polo e che per ora tiene miracolosamente insieme la linea Fini e quella Berlusconi, sia tutt'altro che sciolto lo dimostra lo stesso Cavaliere qualche ora dopo. Lontano dal presidente di An, il leader di Forza Italia si lascia andare: «Sono abbastanza fiducioso - dice - perché sembrerebbe profilarsi una soluzione che potrebbe accontentare tutti... La chiara indicazione del premier». E' Gianni Letta a spiegare di che cosa si tratti: «Sulla scheda - precisa - ci può essere il nome del candidato "Tizio" e fra parentesi quello del presidente "Caio"». E l'elezione diretta? Quella si è persa lungo la strada che allontana il Cavaliere dal Capranica. Alla convenzione per la riforma liberale promossa da Marco Taradash ce n'è ancora traccia. Ma lì la platea è di quelle dure e pure: all'ingresso vengono venduti «gadget» di An.

Al Capranica il primo politico a intervenire è Segni, che riscuote un grandissimo successo. «C'è solo una proposta chiara - dice - ed è quella del sindaco d'Italia. Si tratta di una battaglia che non è né di destra né di sinistra perché sulle istituzioni ci si divide tra innovatori e conservatori». Quindi è la volta di Fini. Gli applausi si sprecano. Il presidente di An rilancia la proposta del leader referendario. E al pari di Mariotto dipinge lo scontro politico come battaglia tra «riformatori» e «conservatori». Questi ultimi «hanno vinto due punti con l'elezione di Scalfaro e il governo Dini», ma ora è la volta dei primi. Poi Fini attacca senza nominarli ccd e cdu, che chiama «i professionisti della moderazione» e la sinistra che «gioca con le carte truccate». «Se l'Ulivo, come credo, non ci sta a fare un'intesa presidenzialista - dice - allora si torna alle urne e si fa una campagna elettorale all'insegna di un manifesto presidenzialista».

Chiude il convegno Berlusconi. E' reduce da un'assemblea in cui ha dovuto faticare a convincere i suoi sulla bontà dell'accordo. E la platea che ha di fronte ora ha la stessa tempra. Con i primi, se l'è cavata grazie ad una metafora calcistica («Noi e il pds siamo come il Milan e l'Inter, che decidono insieme le regole del gioco prima di scendere in campo») e ad una critica dura delle proposte della sinistra («non vogliono un premier bensì un re Travicello»). E al Capranica il Cavaliere, che per celare i dissensi nello schieramento si autodefinisce «papà» del Polo nonché «fratello maggiore di Fini», usa un'altra tattica. I toni sono quelli del comizio. «L'elezione diretta - dice - è un credo irrinunciabile. Se le sinistre vogliono finte riforme come quelle che oggi ci sembrano proporre abbiano il coraggio di assumersene la responsabilità». E per trarsi d'impaccio senza avanzare una proposta precisa, il Cavaliere legge brani del discorso sulle riforme da lui pronunciato alla Camera il due agosto. I duri si infiammano e non si accorgono che Berlusconi alla fine dice: «Siamo aperti al confronto senza rigidità».

Il Cavaliere si trascina appresso la foga da comizio anche dopo e ad una fan che glielo chiede dice che si andrà a votare, salvo rettificare subito dopo («Non mi ricordo di averlo detto»). Ed è ancora euforico quando ironizza su D'Alema: «Non vuole l'elezione diretta perché mentre nel Polo il leader è destinato ad essere il presidente del Consiglio, dall'altra parte invece le due cose non coincidono: il segretario del pds sa di non poter essere lui il premier». Ma bastano pochi minuti lontano da quel palco perché il Cavaliere torni a usare toni concilianti: «Anche l'incaricato potrà verificare se si può fare questa intesa che sarebbe un evento straordinario», dice, e persino su Dini questa volta non pone problemi, almeno a parole. Eccolo, il Cavaliere, più mediatore che presidenzialista.

Maria Teresa Meli

Silvio Berlusconi e Gianfranco Fini. A sinistra: Mario Segni

Torna in pista con autoironia il vincitore dei referendum «Sì, il "cretino" ora riparte»

DIARIO DELLA CRISI

Mariotto, vizi e virtù del leader «interrotto»

ROMA

DUNQUE, adesso ci prova Segni. E come al solito, dato il personaggio, non si capisce bene se è una minaccia o una vantaggiosa opportunità. Gran lavorio e folgorante presenzialismo, in ogni caso, nel giorno che l'ha visto partecipare alla *convention* presidenzialista, in una piazza Capranica spaventosamente ingorgata di auto blu (pessimo segno), poi a un incontro privato con Berlusconi e infine, per quel che riguarda l'altro schieramento, all'assemblea della Rete.

In tutte e tre le occasioni «il leader referendario» - così hanno ripreso a chiamarlo - ha caparbiamente replicato la soluzione primigenia, «il punto di svolta», «l'unica proposta chiara», quella del «sindaco d'Italia». Il Polo un po' l'ha accettata (Fini) e un altro po' (Berlusconi) meno. Sull'altro fronte, invece, nicchiano.

Questo non ha comunque impedito a Segni di rientrare, sia pure per un giorno, nel novero dei protagonisti di questa crisi che in un mese non ne ha poi consumati così tanti. I tempi, in effetti, ma soprattutto le circostanze, il passato, gli spostamenti, le impuntature, le oscillazioni, i collegamenti, i vizi e le virtù dell'uomo l'hanno come depositato in una strana posizione di possibile cerniera. In una specie di terra di nessuno, con mobilissimi confini, dalla quale Mariotto, ma anche «Variotto» e talvolta addirittura «Svariotto» Segni seguita ad enunciare proposte che non si sa bene - anche qui - se rispondano al buonsenso o alle suggestioni dei proclami vuoti.

Perché al dunque la generosa enigmaticità del personaggio resta tale, neppure camuffata da toni che continuano a suonare ripetitivamente perentori. Anche ieri, per dire, ha battuto e ribattuto sull'Italia, gli italiani e quello «Stato forte» che sembra condensare le inevitabili semplificazioni del messaggio e le più gratuite velleità cespugliesche. E così, apodittico e manovriero, tanto per cambiare, lapidario e insieme istintivamente dubbioso, Segni s'improvvisa anello di virtuale congiunzione presidenzialistica tra Fini e Occhetto via Berlusconi. E se il suo (ex?) amico Gerardo Bianco - esagerando - gli rinfaccia di aver rispolverato la figura del «podestà» fascista, con tutto il rispetto forse vale anche la pena di chiedersi se non abbia qualche ragione Bobo Maroni, un altro che lo conosce benino, quando descrive il Segni di oggi come «un poveretto sul punto di finire tra le braccia di chi vuole l'esatto contrario di ciò che dice lui».

L'aggrovigliato concetto, peraltro espresso in forme larvatamente iettatorie, rientra in realtà nel vasto repertorio di insolenze che Segni colleziona ormai da anni, e che i suoi avversori contribuiscono di volta in volta ad incrementare con lo scopo aggiuntivo di pungerlo nell'orgoglio personale. Terribilmente crudele, in questa specie di frequentatissimo e irriverente tiro al bersaglio, fu Ciriaco De Mita che a suo tempo lo qualificò «un cretino». E tuttavia, per capire meglio il personaggio, è doveroso allegare al fascicolo una recente replica di Segni che, parlando di sé in terza persona, ebbe appunto a dire: «Bene, il cretino è pronto a ripartire con tutto il suo zelo infaticabile e pignolo».

Sullo zelo e la pignoleria, in effetti, c'è poco da arzigogolare. Così come, sui suoi tanti passi falsi, sulle paure, sulle debolezze, sulle improvvisazioni e sulle sorprese non sempre piacevoli che comporta avere Segni come alleato, conviene senz'altro andarsi a leggere la biografia che il suo (ex? ancora) amico Franco Morganti, già co-protagonista dell'avventura referendaria e poi garante del Patto, ha appena pubblicato per Diabasis con il titolo *Una vita impolitica*. Assai meno scontate appaiono invece l'energia e in fondo la voglia di ricominciare.

Nessuno più di Segni, si può dire, ha sperimentato sulla propria pelle la rovinosa provvisorietà del successo. Peggio: nessuno più di lui è stato a un passo dalla vittoria, e poi non ce l'ha fatta. L'immagine, l'esempio, la parabola che meglio esprime, ben al di là della politica, questa sua straordinaria occasione mancata è quella di chi ha vinto la lotteria ma ha smarrito il biglietto. O, per tornare su un piano assai meno fantastico, quella di un leader che dopo aver sfiorato Palazzo Chigi non viene più nemmeno riconosciuto dal carabiniere che, come riferito da *Epoca*, aveva il compito di filtrare l'ingresso dei deputati fra le transenne di piazza Montecitorio.

Ebbene, forse proprio da quel giorno Segni ha fatto la guerra («con coltello tra i denti ed elmetto in testa») a Berlusconi: ha scritto un bel libro (sintomaticamente intitolato *La rivoluzione interrotta*); ha proposto Di Pietro premier; s'è unificato tiepidamente con il Sì di Boselli e l'Ad di Bordon; ha mostrato al *Venerdì* il frigorifero di casa (pieno di marmellate) e dopo ripetuti «me-ne-vado» se n'è andato sul serio dall'Ulivo. Ora, legittimamente, ci prova. Anzi, ci riprova.

Filippo Ceccarelli

BOSELLI

«Discutiamo il piano Segni»

ROMA. L'on. Boselli, segretario dei socialisti italiani, ha invitato a discutere della proposta Segni: «Mi auguro che il centro sinistra non rifiuti in blocco la proposta del sindaco d'Italia, avanzata da Segni ed accolta dal Polo. Sarebbe incomprensibile che in un momento in cui si apre una trattativa, vi sia una rigidità a discutere un modello già sperimentato nei Comuni». Secondo Boselli, la proposta «può risolvere meglio di altre il problema della stabilità, dell'alternanza e della rappresentatività. Elezione diretta del premier, doppio turno e proporzionale con il premio di maggioranza rispondono alla realtà italiana, basata su un sistema non bipartitico». (Ansa)

IL CASO

PONTIGNANO FEMMINILE

«Sinistra misogina e ingrata»

Rivolta delle parlamentari progressiste

ROMA

SINISTRA misogina e anche ingrata. Snobba le donne e le tiene lontane dal potere e, soprattutto, sembra decisa a «fare a meno del loro sapere». Ma le parlamentari progressiste, una trentina, che hanno organizzato ieri mattina il «contro-ritiro» femminile - non in un convento, ma alla Casa della Cultura di Roma - più che indignate sono preoccupate. «Non riusciamo a capire il vantaggio che viene alla sinistra dalla scelta di non interloquire con le diverse componenti femminili presenti al suo interno, come nel resto della società». Il rischio? «Perdere la sintonia con la realtà». Già la maggiore visibilità delle donne del Polo aveva provocato un diffuso malessere tra le progressiste da tempo impegnate a contendere, con fatica e scarso successo, spazio e potere ai colleghi. Un malessere prima sommerso che sta diventando un fiume in piena. La «miccia»: la scarsa presenza femminile al convegno di Pontignano, voluto da D'Alema per riflettere sul destino dell'Ulivo. Un ennesimo campanello d'allarme che ha spinto le parlamentari a reagire, fra cui Carol Tarantelli, Franca Chiaromonte, Giovanna Melandri, Paola Gaiotti, Alberta De Simone, Nilde Iotti, Miriam Mafai. Assente giustificata, Livia Turco (tra le poche invitate a Pontignano) perché impegnata in un convegno a Reggio Calabria della «Commissione Pari opportunità» di cui è presidente, da dove ha ribadito l'urgenza di «una maggiore rappresentanza femminile».

Ma non è tempo di gemiti e lamenti sul «destino crudele», bensì di azione. Melandri propone un «governo ombra» di sole donne da affiancare a quello istituzionale. De Biase Gaiotti lancia una parola d'ordine: «Avanzare proposte dirette al Paese, da donne a cittadini, al di là e al di sopra della politica virtuale dell'oggi e degli uomini, priva di contatti con il reale». La «Pontignano femminile» è stata pure l'occasione per una coraggiosa autocritica. Claudia Mancina, della segreteria del pds, ha gettato un sasso nello stagno: «Smettiamo di parlare di misoginia della politica, cerchiamo di essere presenti dentro la politica, interessandoci alle sue forme e ai suoi contenuti, mettendo al primo posto il funzionamento delle istituzioni». Come dire: interroghiamoci sulle nostre «défaillances». Ad esempio, come rammenta Alberta De Simone, i maschi stretti in «un patto sottile riescono a confrontarsi tra di loro senza che uno dei contendenti finisca distrutto e totalmente devalorizzato». Già, e invece «l'avversario femmina può e quasi deve essere distrutto, polverizzato».

E dito puntato contro una politica dove prevale la personalizzazione estrema, che somiglia ad un allenamento senza scopo e senza agganci con la realtà. «Quella realtà che noi donne sappiamo cogliere al volo, sapendo cosa fare e come intervenire». Già, ma come, senza il potere? «Quest'incontro segna un importante passo avanti - dice convinta Miriam Mafai -. Ora noi siamo coscienti di avere diritto al potere e la capacità di esercitarlo. Se non hai potere fai ben poco!».

Da sinistra: Giovanna Melandri e Claudia Mancina

Stefanella Campana

Il leader del centrosinistra ieri ha incontrato popolari, verdi e retini

«Berlusconi? E' volatile»

Prodi: non è un interlocutore affidabile

Il leader dell'Ulivo Romano Prodi

ROMA. Tripla giornata per Romano Prodi, sbarcato a Milano da Londra con passaggio all'assemblea dei popolari: «Voi siete uno dei pilastri della coalizione», poi transitato a Roma dai Verdi: «Andiamo compatti alle elezioni» e infine dai retini: «L'Ulivo alla resa dei conti tiene». Dunque giornata spesa a rafforzare gli auspici per una coalizione che in verità oscilla dentro al paesaggio balcanizzato della politica.

Oscilla, ma non quanto il Polo avversario. E se c'è da sottolinearlo, Prodi non si fa pregare: «Ma vi pare che Berlusconi sia un interlocutore credibile? Io ormai penso di no. Anzi mi sembra sempre più volatile», dice davanti all'assemblea dei popolari che alla parola «volatile» mettono in azione gli applausi.

«Volatile, sì. In una settimana nella quale abbiamo visto Berlusconi fare tutte le proposte possibili, con doppi turni che andavano e venivano, dal cancellierato alla tedesca al sindaco d'Italia... Mi chiedo se possiamo ancora basarci su un interlocutore con questo tipo di volatilità».

E ancora: «Mi hanno accusato di essere poco appariscente, ma se appariscente vuol dire fare proposte che sconcertano la gente, allora è bene essere poco appariscenti. Non siamo qui a fare una gara di barzellette, la politica è una cosa seria. Noi non abbiamo mai messo le scarpe con i tacchi alti per sembrare più imponenti. Noi abbiamo preparato 88 tesi che dovranno essere discusse e diventare un programma comune. L'Ulivo è una struttura stabile in un Paese spaccato. Pensate che tra Fini e Berlusconi non c'è un solo punto in comune sulla politica estera... E aggiungo che ce ne sono pochi anche sulla politica interna, riforme comprese».

A proposito di «struttura stabile», Prodi è volato a Roma dai Verdi, dove Ripa di Meana - che ha assai criticato le 88 tesi giudicandole molto poco ambientaliste - ha appena annunciato di voler pilotare i parlamentari verdi fuori dal gruppo progressista. Prodi fa spallucce, dice: «Noi possiamo cambiare questo Paese solo se rimarremo uniti. Siamo una struttura forte e non autoritaria. Sono disposto a qualunque confronto... Voi avete criticato il programma e a me sta bene. So che non ci sono problemi insanabili sui temi ambientali, ci sono differenti punti di vista, magari differenti soluzioni, ma sulla filosofia del programma siamo già d'accordo: dobbiamo preparare un Paese completamente diverso da quello che abbiamo ricevuto».

E ha spiegato: «Qualcuno di voi mi accusa di avere una visione entusiastica del mercato. Non ho mai idolatrato il mercato né sono mai stato un liberista selvaggio: credo nel mercato ma solo temperato da regole chiare e severe, che impediscano i monopoli, che attenuino le posizioni dominanti e che insomma favoriscano la libera competizione delle imprese».

Parole e poi anche applausi, a coprire la freddezza di questa battaglia in corso tra le diverse parti della coalizione che ancora non sa se dovrà misurarsi a breve con le elezioni, scadenza che si allontana e che si avvicina a giorni alterni.

Ultimo passaggio: alla sesta assemblea nazionale della Rete. Stessa musica. Con un paio di puntate sugli scenari esteri: «La mia impressione è che l'Europa sia molto preoccupata da una possibile vittoria di questa destra che ogni giorno accende fuochi d'artificio, che non ha una coesione interna, che viaggia in plateale contrasto con le prospettive dell'Europa di Maastricht. E poi pensate bene a quello che è il partito di Gianfranco Fini: come mai ha abbandonato il fascismo e non ha avuto nessuna seria scissione al suo interno? Vuol dire che ne conserva il cuore...». [r. int.]

INTERVISTA

L'EX LEADER DELLA QUERCIA

Achille Occhetto
A destra: il segretario del pds Massimo D'Alema
In basso: Lamberto Dini

Occhetto: parlo con Fini L'intesa dipende da lui

«Le riforme van fatte: ora c'è il peggio del vecchio sistema senza i vantaggi del nuovo»

«D'Alema? Per fortuna ha fatto autocritica e lasciato la politica del ribaltone tornando sul mio terreno»

E allora, onorevole Occhetto, che fa? Sceglie proprio Fini come interlocutore preferenziale sul terreno delle riforme?

«Che c'è di strano se io e Segni ci rivolgiamo a Fini, per ricordargli che il Paese ha bisogno delle riforme e non del voto? Gli abbiamo scritto per criticarlo, mica per cercare un'alleanza con lui».

Ma questo significa che lo ritenete la persona chiave del momento politico, o sbaglio?

«Beh, c'è un dato di fatto: se Fini non ci sta, Berlusconi non fa l'accordo. E in questo momento la priorità del Paese sono le riforme».

In nome delle quali passare sopra le differenze di ideologie? Proprio lei che ha sempre ammonito contro la «pericolosità» di questa destra?

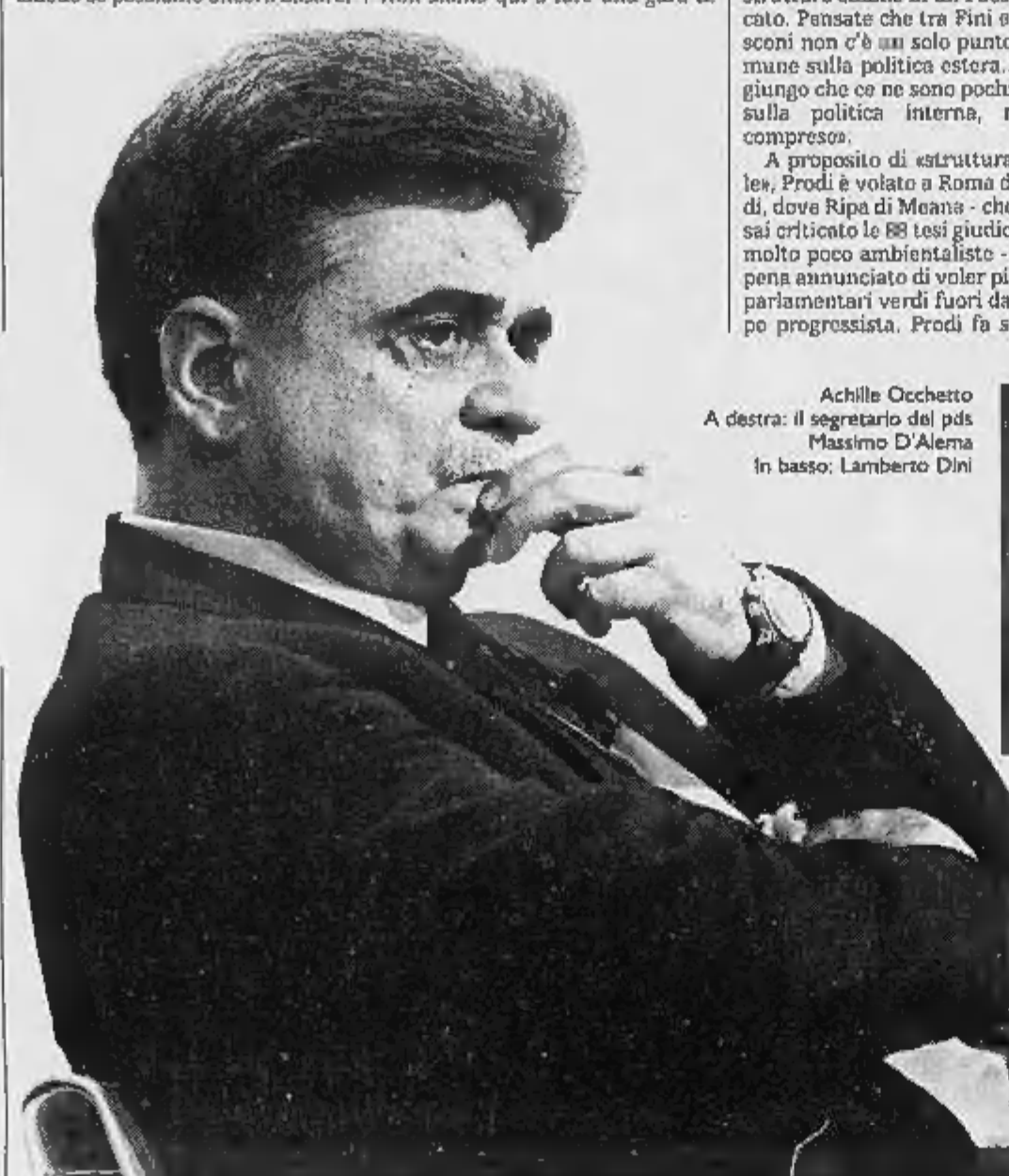
«Ma certamente. Sul terreno delle riforme istituzionali non ci sono preclusioni: si gioca tutti, anche Fini. Solo dopo si torna a essere da una parte e dall'altra del campo».

Ma voi volete l'elezione diretta del premier, Fini il presidenzialismo. Le posizioni sono molto lontane, c'è davvero spazio per un accordo?

«C'è spazio per tentarlo. Se poi prevarranno gli elementi populisti e plebiscitari propri della destra, saremo contrari. Adesso l'importante è sedersi al tavolo delle regole. Noi lo ripetiamo dal giorno del ribaltone: il Paese ha bisogno di completare il passaggio al maggioritario, con la creazione di un governo scelto direttamente dai cittadini, e con un incisivo decentramento».

Eppure anche lei all'indomani del ribaltone chiese le elezioni. Ha cambiato idea?

«Allora le elezioni avevano un senso, subito dopo un breve governo delle regole per completare le riforme. Oggi il voto non consentirebbe di superare i rischi di mancata governabilità».

Quindi a suo parere oggi, in Italia, non esiste un'alternativa al governo delle regole?

«No. Siamo in mezzo al guado. A metà di una riforma che non è stata completata. Non si può stare fermi, perché al momento abbiamo tutto il peggio del vecchio sistema e non i vantaggi del nuovo».

E tornare indietro, si può?

«Ritornare agli errori passati? Sarebbe davvero diabolico».

Eppure sono in molti a preferire il voto all'accordo. Anche Prodi. Forse perché teme di venir bruciato?

«Non dipende dalle regole il fatto di aver "bruciato" Prodi. La verità è che a sinistra non si è voluto lavorare autenticamente nella direzione del bipolarismo, non si è creduto a fondo nell'Ulivo e a Prodi non sono stati dati gli strumenti e il potere per esplicare fino in fondo la sua funzione di leader».

Un errore di D'Alema?

«Beh, il fatto stesso che D'Alema oggi imbocchi la strada delle riforme, rappresenta un'autocritica rispetto alla scelta di sostenere di fatto il ribaltone politico e di aver rivalutato, contro la nostra politica precedente, la politica della pura coalizione fra partiti. Saluto positivamente il ritorno del pds sul mio terreno».

A lei il governo Dini non è mai andato giù, vero?

«E' stata una scelta del tutto sbagliata, che, ripeto, ha solo fatto perdere tempo. Un pasticciaccio: un revival di neocentrismo, è fallita l'ipotesi bipolare, si sono rivisti accordi e scontri da Prima Repubblica. La situazione riconferma l'esigenza di fare chiarezza, perché c'è un forte rischio di avvitarsi sulle vecchie tecniche. Bisogna che le forze politiche escano dalle schermaglie nominalistiche, per andare con decisione alla sostanza delle riforme. Dal caos non si esce con il voto, ma correggendo e completando il maggioritario».

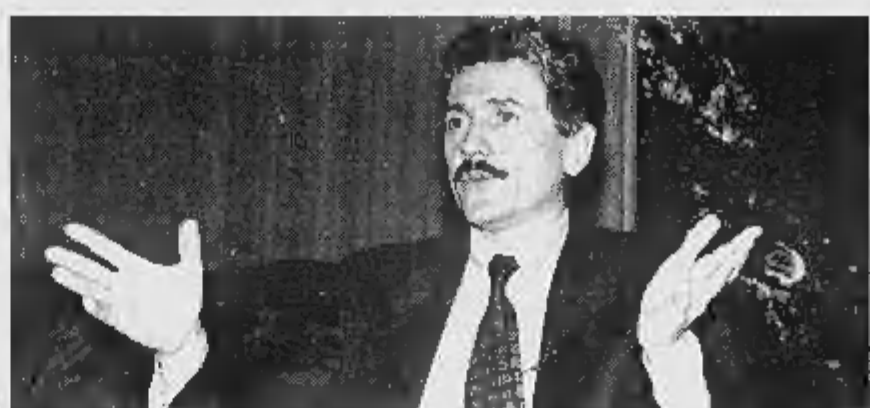
E' così che è nata la vostra proposta, sua e dell'onorevole Segni, del «Sindaco d'Italia»?

«Sì. L'abbiamo chiamata così per farci capire dai cittadini, che hanno sperimentato i vantaggi dell'elezione diretta del sindaco. Rispetto all'accordo sul tavolo, presenta alcune modifiche, tra cui quella fondamentale è che al premier eletto direttamente verrebbe concesso il cosiddetto "diritto del primo colpo", cioè la possibilità di promuovere lui lo scioglimento delle Camere che non lo appoggiano più».

Non è una riforma inconsueta per un uomo di sinistra?

«Vede, io condivido l'obiezione della sinistra che la democrazia non è automaticamente assicurata dal voto ogni cinque anni. Ma i rischi ci sarebbero se l'elezione diretta del premier fosse una riforma isolata. Invece nella nostra proposta l'esigenza di dare stabilità all'esecutivo è fortemente accompagnata da pesi e contrappesi».

Quali sarebbero?

«Un elemento fondamentale è il federalismo, unito ai poteri di controllo del Parlamento e a un rafforzamento della libertà reale dell'informazione e dell'economia. L'insieme di queste misure dovrebbero assicurare la partecipazione permanente al gioco democratico».

Lei crede davvero che D'Alema e Berlusconi siano gli uomini adatti per portare avanti una grande riforma?

«Questo lo si vedrà soltanto alla prova dei fatti. Comunque qui non è tanto questione di uomini, piuttosto di fare un vero accordo democratico alla luce del sole. Purtroppo, il fatto di aver perso tempo, ha aumentato le difficoltà».

Perché?

«Perché oggi l'opinione pubblica è impreparata e ostile. Per troppo tempo le si è ripetuto che le riforme erano inutili. Soprattutto, oggi c'è molta confusione fra governo delle regole e governissimo. La maggioranza è per le riforme istituzionali, nello stesso tempo è contro il governissimo. Bisognerebbe mantenere separati i due temi».

E questo non è stato fatto?

«Beh, l'idea stessa di un dibattito in tv fra D'Alema e Berlusconi ha creato confusione. Per la gente è stato stridente vederli insieme, in questa fase. Anche i media non han fatto percepire abbastanza che erano due che trattavano, non due avversari che si scontravano».

Sta dicendo che la tv non era il terreno più adatto?

«Vede, quando tutto finisce in spettacolo, c'è qualche cosa che mi ricorda più Craxi che i partiti democratici. Bisogna uscire da questa democrazia di gente che si combatte alla televisione senza una partecipazione reale dentro i partiti. Le nuove regole non si scrivono in tv, ma nel Paese».

Raffaella Silipo

DALLA PRIMA PAGINA

LA GUERRA VERA E I RAGAZZI TV

esplosivi di ogni misura e specie sparsi dappertutto da combattenti indegni di questo nome, da assassini in libertà, da pianificatori di stragi.

Inculcare nei soldati in missione innanzitutto *questo*, avvertirli incessantemente, punirli per ogni imprudenza con durezza, era, è il primo dovere di chi li ha mandati e li comanda. Sarebbe successo ai legionari? Sarebbe capitato ai *marines*?

Stupisce la loro età. Questi della *Garibaldi* sono tutti sui venti: alzarne di qualche anno l'età, mandarli in missione dopo un prolungato addestramento, eviterebbe delle catastrofi.

Che l'Europa non faccia più guerre è bene, ma se deve tuttavia mandare in giro per il mondo dei soldati, bisogna che non siano delle approssimazioni.

Per proteggere dei bambini, bisogna essere degli uomini. In un sistema di difesa che non sia una finzione, l'uomo, non il calcolatore, è il centro di tutto.

Preoccupa il retroterra mentale. Un frequentatore di discoteche va disintossicato mentalmente prima di arruolarlo. C'è da temere lo siano tutti... E infanzie a base di tivù intensiva, e cultura di partite, urla di stadio, rock, la moto, il fumetto, si può immaginare che il fondamento sia questo.

Ragazzi che la guerra l'hanno vista sul teleschermo, migliaia di volte, ridendo e mangiando, senza discriminare tra ragione e torto, diritto e sopruso, restano vergini di cose militari come donzelle. Allora può succedere che la Zona Minata sia per loro la stessa cosa del film, dove le mine esplodono senza far male a chi guarda. Allora può succedere che se un'anima troppo semplice porta in camerata una bomba la si veda *come alla tivù*. E in quel punto il sangue scorre davvero, e ci si dispera.

Serve a ben poco, tuttavia mi provo a dir questo: nessuno dovrebbe essere ritenuto idoneo a missioni pericolose senza aver passato un duro esame di cultura generale e uno specifico di storia, principalmente militare, di questo secolo spaventoso. Se non sanno nulla del San Michele e delle carneficine dell'Isonzo non sono idonei per Sarajevo. Se non sanno chi erano Rommel e MacArthur non bisogna mandarli a Mostar. Se non sanno chi era Gandhi non sono idonei a pacificare.

Guido Ceronetti

IL NUOVO SETTIMANALE

Piace la formula del settimanale che resta in edicola una settimana e al sabato è venduto con «La Stampa»

«Specchio» debutta con grande successo

Esaurito in poche ore in molti punti-vendita di tutta Italia

Luciano Pavarotti e due lettrici con le prime copie di «Specchio della Stampa»

TORINO

Un grande successo editoriale: «Specchio della Stampa», il primo «settimanale-libro» lanciato ieri in tutta Italia, ha riscosso un vivissimo consenso presso i lettori ed è andato esaurito in moltissime città ed in molte regioni.

La formula inedita scelta dalla nuova pubblicazione, quella di un settimanale che rimane in edicola tutta la settimana ma che nel giorno di uscita viene offerto in abbinamento al quotidiano «madre», ha evidentemente fatto centro. Come pure è piaciuta - stando ai primi riscontri - la linea editoriale, imperniata su servizi giornalistici utili per aiutare il lettore a «vivere meglio» - rispondendo a tutte le sue domande in molte rubriche curate da specialisti ed esperti - e concentrata soprattutto su temi «durevoli» nel tempo, che invogliano a collezionare il giornale e consultarlo anche a distanza di tempo.

E' ancora presto per avere dati precisi, ma un indice sicuro del successo di Specchio è dato dall'altissima percentuale - oltre il 90% - di lettori che in Piemonte, Liguria e Val d'Aosta hanno acquistato il settimanale insieme con «La Stampa», a 2500 lire, pur avendo la possibilità di comprare il solo quotidiano al solito prezzo di 1500 lire. Altissimo gradimento, inoltre, nel resto d'Italia, dove i due giornali erano abbinati e dove il nostro quotidiano ha raggiunto un vero e proprio record di diffusione, con «esauriti» a ripetizione, spesso già dal mattino.

Da oggi comincia la «fase due» della vita di questo primo, gettonatissimo numero di Specchio: nelle trentamila edicole italiane, infatti, restano ancora a disposizione dei lettori molte copie del settimanale e l'editrice cercherà di farne giungere altre anche nelle edicole in cui è andato esaurito, in modo da soddisfare il più possibile le richieste dei lettori. Ciò potrà interessare in modo particolare i lettori di Roma e Milano, dove il successo di vendita è stato davvero senza precedenti. Come si sa, infatti, da oggi e fino a tutto venerdì prossimo Specchio sarà acquistabile esclusivamente da solo (cioè senza il numero de «La Stampa» del giorno) a 2400 lire. Poi, sabato prossimo, uscirà il secondo numero di Specchio, e il meccanismo ripartirà.

A giudicare dalle telefonate pervenute al giornale, i lettori hanno apprezzato soprattutto la caratteristica di Specchio di dare spazio a temi che solitamente non ricorrono nelle pagine dei quotidiani o dei «newsmagazine» di informazione tradizionali, né tantomeno sui supplementi illustrati di altre testate quotidiane. Temi, insomma, che tengono conto dei gusti autentici e delle curiosità più vere della famiglia italiana, senza distinzioni di sesso e senza steccati culturali.

«Gettonatissimo», infine, il concorso a premi giocato su una «caccia all'errore» fotografica, che ha messo in palio una Fiat Punto e cinquanta orologi firmati da Ugo Nespolo. Il gioco continuerà anche sui prossimi numeri. [r. i.]

L'obiettivo è raggiungere 100 mila adesioni entro martedì per far dimettere il Presidente

«Il Polo firmi contro Scalfaro»

A Pannella l'applauso di Fini e Berlusconi

ROMA. Eccolo «Marco il dinamitardo». Nel senso che innesca mine che seminano scompiglio nei palazzi della politica. Prima con i referendum, adesso con questa nuova iniziativa: la raccolta di firme per le dimissioni e la messa in stato d'accusa di Oscar Luigi Scalfaro.

E se gli si ricorda che è stato lui uno dei primi sponsor del Presidente della Repubblica, Pannella se la prende e si avventura in una lunga spiegazione. Il leader radicale chiede alla base del Polo di sottoscrivere l'iniziativa perché sa che i vertici ci vanno cauti. «Finora - racconta - di deputati nazionali ha firmato solo Gustavo Selva. Gli altri mandano le mogli. Ha sottoscritto la moglie di Francesco Storace. E ha messo la sua firma pure la signora Previti. Per il resto non si muovono. Nemmeno Gianfranco Fini, vabbè che lui non mi ha mai dato nemmeno mezza firma. Ma vedrete che quando raggiungerò quota centocinquantamila, allora si muoverà anche lui...».

Eccolo, quindi, Pannella, con la sua miccia accesa al Capranica, dove la convenzione per la riforma liberale discute di presidenzialismo. Lui che presidenzialista lo è stato prima di tutti quei politici che siedono lì preferisce occuparsi dell'attuale capo dello Stato. E lo fa con tale foga da strappare applausi a scena aperta, da una platea per la maggior parte di An, che, trascinata dal leader radicale, arriva a spellarsi le mani anche quando Pannella attacca i magistrati. L'entusiasmo è contagioso. Fini sorride con l'aria del gatto che si lecca i baffi. E applaude, due volte. La prima mentre il capo dei radicali chiede al Polo di «aiutarlo a raggiungere l'obiettivo delle 100 mila firme entro martedì per le dimissioni del Presidente». La seconda quando Pannella, salutando Berlusconi, gli dice che non deve fare nessun passo indietro perché «se qualcuno deve fare un passo indietro fino ai limiti della galera quello è Scalfaro».

Il Marco nazionale, che dà al Presidente del «fellone», oggi ce l'ha più che mai con il capo dello Stato. Perché? «E' andato - spiega - al congresso della corporazione dei magistrati, che è uno dei cardini del regime ladro e partitocratico, a dire: "Non farò mai passare la separazione delle carriere". Il Presidente della Repubblica può rimandare al Parlamento un testo di legge, ma non può non far "passare mai" una riforma. Scalfaro quindi è un eversore e un fuorilegge». Pannella parla e tutti lo applaudono. Solo Berlusconi, per cui gran parte della platea si alza in piedi, riceve maggiori ovazioni. Già, il leader radicale è veramente inarrestabile. Tra gridolini d'incitamento, annuncia di aver già ottenuto ottantamila firme: «E continuerò nella mia battaglia - spiega - perché intendo far rispettare le regole attuali, anche se non le amo. E non intendo occuparmi di riforma delle regole finché chi dovrebbe vigilare sul rispetto di quelle attuali non lo fa. Occorre non assuefarsi a certi "strappi" e io certamente non lo farò».

Alla fine del convegno, Pannella appare ancora elettrizzato. «Avete notato - osserva - che anche Fini mi ha applaudito quando parlavo di quel fellone di Scalfaro? Eh sì, se si dimettesse... Anzi la cosa migliore è che comincino a raccogliere, come pare che stia per avvenire, delle firme in suo favore. In questo modo gli potrei dire: vedi, ne hai tanti contro, tanti a favore, spacchi il Paese, e perciò te ne devi andare...».

[m. t. m.]

Il leader dei Riformatori Marco Pannella. In basso: il presidente di An Gianfranco Fini (foto grande), Adolfo Urso e l'ex segretario del msi Giorgio Almirante

PERSONAGGIO

METAMORFOSI DI UN LEADER

Publio Fiori: «Da Oltretevere lo hanno bombardato perché accettasse la grande intesa»

C'è in programma una missione anche in Israele. Sarà il viaggio più importante della sua svolta

E lo zio buono diventò cattivo

Fini, i segreti della svolta anti-Silvio

ROMA

E' quasi mezzanotte e nella silenziosa via della Scrofa c'è una luce accesa che filtra attraverso le veneziane. Lassù, al secondo piano, più stanco del solito, Gianfranco Fini «veglia» sui destini del suo partito, chiuso nello stesso studiolo che fu di Giorgio Almirante negli ultimi anni della sua vita.

Nei corridoi strettissimi di questo appartamento stile ministero Anni Cinquanta, sono restati soltanto gli uomini dello staff e a chi, come Gasparri e Tatarella cerca il capo per sapere la verità sull'ultimo match, Fini racconta: «Ma sì, è andata bene. Io sono un testardo con gli amici, figuriamoci se mi sono lasciato smontare dalle "colombe". Ora il rischio del papocchio non c'è più, anzi sarà molto difficile evitare le elezioni...». C'era una volta la favola dello «zio buono». La raccontava papà Silvio Berlusconi ai suoi «ragazzi» nei giorni felici dell'idillio con Fini. «Io - spiegava un anno fa il Cavaliere - mi espongo negli scontri più aspri ed è naturale che sia così e Gianfranco se ne sta al coperto, media, fa la figura dello "zio buono"...».

Già, ma ora l'incantesimo si è rotto e lo «zio buono» è diventato il «nipote sveglio», per dirla con Adolfo Urso, il più sottile tra i colonnelli di Fini. Anche se proprio ieri Berlusconi ha cercato di sdrammatizzare, ribattezzando «fratello minore» l'ex zio Gianfranco. Ma la svolta nei rapporti tra i due oramai c'è stata. Una svolta partita da lontano. Sotto traccia. Come una talpa.

Tutto ha inizio la notte di lunedì 24 aprile. Le prime proiezioni delle elezioni regionali dimostrano che l'atteso sfondamento di An non c'è stato. Fini va in «tilt». Dalla sera alla mattina l'uomo di ghiaccio scompare dalla circolazione. Crisi di nervi. «In quelle ore parlai con Gianfranco - racconta Mirko Tremaglia - e lo trovai scosso. Ma in quelle ore Fini capì che se continuava ad andare a rimorchio di Berlusconi, la spinta propulsiva di An si sarebbe definitivamente esaurita». Seguono settimane di incertezza, senza decisioni e per il Transatlantico si aggirava Tomaso Staiti di Cuddia, un ex missino capace di aggrapparsi anche alle fantasie, pur di mettere zizzania: «Tra Fini e la moglie Daniela ci sono dissapori...». Poi, il primo preannuncio della svolta. «Prima di partire per le vacanze - racconta Publio Fiori - Gianfranco riunisce il gruppetto più fidato e ci dice: nell'iniziativa del partito c'è una fase di stanca, dobbiamo rilanciare Alleanza nazionale. Pensateci ad agosto...».

Ma durante la vacanza ci pensa lui. «Fini è fatto così - racconta Urso - durante le vacanze stacca completamente con la politica, ma quando torna, puntualmente, c'è una novità». Ed è proprio ai primi di settembre che Fini decide di mandare in pensione lo «zio buono», di far uscire An allo scoperto, di lanciare il guanto di sfida a Berlusconi. Dopo tanti rinvii, Fini chiama Tremaglia («Lo facciamo il viaggio in America?») e Trantino («A che punto è l'organizzazione del viaggio in Cina?»). E' il fischio di partenza dell'operazione Fini-leader. E è Tremaglia che lo pungola: «Vuoi capire che dobbiamo lanciare la tua candidatura per palazzo Chigi?» Fini, scherzando (ma non troppo), gli risponde: «Cazzo e ti pare che posso dirlo io?». In Cina e negli Stati Uniti Fini ci è andato, ma il viaggio più importante della carriera dell'ex fascista Fini è un altro, quello in preparazione sotto traccia da sei mesi. Destinazione: Israele. «Oramai - svela Marco Zacchera che in Isreale ha già incontrato il vecchio Shamir - l'organizzazione politica del viaggio è quasi ultimata e tutto avrebbe potuto concretizzarsi se non ci fosse stata la crisi di governo». Ma per il Fini viaggiatore di questi mesi resta un tabù: «Non ci si è mai chiesti - dice Francesco D'Onofrio, Ccd - come mai Fini faccia tante difficoltà in Europa dove resta una pregiudiziale: in Germania non è mai stato, in Francia e Inghilterra le accoglienze non sono state calorose».

Ma in questi giorni così difficili, per una volta, un viaggio all'estero può aspettare. Anche perché, dietro l'aplomb sfoggiato a Mixer o nelle interviste ai Tg, in queste ore Fini è più teso del solito. Nelle riunioni ristrettissime della «cupola» di An, il capo interrompe i suoi, stronca ogni dissenso e più tardi magari si va a scusare: «Guarda, non ce l'avevo con te...».

Racconta Publio Fiori: «E' vero in questi giorni Fini è preoccupato. Anche perché so che è stato sottoposto a pressioni di ambienti molto importanti che spingevano per la grande intesa. Un vero bombardamento, a cominciare d'Oltretevere... Ma da qualche giorno le pressioni sono scomparse, segno che tutti quegli ambienti hanno capito che Fini non si schioda o forse che è meglio andare a votare...».

Dunque, pressioni importanti suggerisce uno che certi ambienti li conosce come l'ex andreottiano Publio Fiori. «Ma nella difficoltà ad invischiare An - spiega Urso - c'è un dato politico - nel bene e nel male non subiamo ricatti - ma anche un dato quasi antropologico: per Fini il successo non ha significato l'ingresso nei salotti buoni, lui per esempio è uno che va in vacanza sempre con le stesse persone, da anni». La storia del Fini «incontaminato» cozza un po' con il corteggiamento a tanti manager pubblici e banchieri di grosso calibro, da Arcuti a Zandano, da Pascale a Viezzoli, eppure nello strappo di Fini da Berlusconi c'è anche una diversità «antropologica» col mondo berlusconiano e dunque anche con una parte dell'elettorato «forzista». Una volta, un amico di Fini in visita alla sua villetta anonima, da ministeriale in quel di Anzio, disse al capo di An: «Qui, in questa casa, Berlusconi non ci metterebbe piede...».

E' l'eco lontana di un Fini sconosciuto, il Fini che negli Anni Settanta ogni tanto si trasferiva nel gabbiotto della pompa di benzina del padre a cambiare le banconote degli automobilisti, un'immagine che oggi può sorprendere e che lui stesso ricorda così: «Nei primi distributori automatici si faceva benzina con pezzi da cento lire, servivano saccocciate di monete che io e mio fratello cambiavamo».

Ma ora alla vigilia della settimana decisiva, quella che deciderà delle sorti della crisi, del Polo e dell'amicizia tra Silvio e Gianfranco, al secondo piano di via della Scrofa la tensione resta altissima. Racconta Francesco Storace: «E' vero, Fini è cambiato rispetto a qualche anno fa: ora sente molto la responsabilità delle sue scelte, non vuole sbagliare una mossa». Con una paura dentro, che non confessa. E che l'amico Storace sintetizza così: «Non ha alcuna intenzione di apparire come lo sfasciacarrozze».

Fabio Martini

IL CASO

LA CACCIATA DA «TMC»

L'ex direttore del Tg: farò vedere le mie buste paga anche negli stadi

Curzi: «Mai litigato sui soldi»

Ma Cecchi Gori: voleva un contratto miliardario

ROMA

NON ho mai parlato con Vittorio Cecchi Gori di denaro. Non ho niente da nascondere: mostrerò le mie buste paga ovunque e risponderò con forza, se necessario anche in tribunale, alle sue bugie». Sandro Curzi è «avvilito» dal messaggio televisivo sulle cause del suo licenziamento mandato in onda dal suo ex editore che, «proprio come il Berlusconi da lui tanto criticato, ha mandato la sua videocassetta a tutti i telegiornali tramite raccomandata espresso, chiedendone la trasmissione».

Il messaggio è andato in onda anche su Studio aperto, il tg di Italia 1 diretto da Paolo Liguori. «Ringrazio Liguori - aggiunge Curzi -, perché l'altra sera non avevo avuto modo di vederla; il giovane Vittorio è venuto molto carino, peccato che abbia anche cercato di parlare...».

Battute a parte, Curzi si dice «dispiaciuto» perché «gli schizzi di fango stanno sporcando una bella Tv e un Tg che aveva lavorato sodo per superare la crisi della vecchia Montedison». L'ex direttore del telegiornale di Tmc fa sapere di aver intenzione di «girare l'Italia per mostrare le buste paga; seguirò Cecchi Gori anche negli stadi». «Non ho mai discusso con lui di questioni di denaro - prosegue - il fatto che lui ricorra a delle bugie è l'ulteriore dimostrazione che non ha argomenti. La realtà è che lui pensava che sarebbe stato molto più facile cacciarmi, così com'è abituato a fare con i suoi allenatori. E, invece, è rimasto sconvolto, come lo sono anch'io, dalle reazioni che ha suscitato, dall'affetto di cui la gente mi ha circondato».

L'ex direttore del telegiornale di Tmc Alessandro Curzi

«Comunque, visto che lui ha parlato di contratti miliardari, prima di andare dal giudice - ironizza Curzi - aspetterò le liquidazioni miliardarie... Troverà pane per i suoi denti. Perché ai padroni arroganti bisogna rispondere in maniera consona. C'è da essere preoccupati se il mondo dell'informazione è in mano a gente come lui».

Ma il caso-Curzi fa litigare anche al di fuori dell'emittente interessata. Sostiene Vincenzo Vita, responsabile informazione del pds: «Ci ha molto colpito l'utilizzo spregiudicato fatto da Vittorio Cecchi Gori della Tv di sua proprietà per intervenire su questioni aziendali. Il "metodo Berlusconi" ha fatto scuola».

Puntuale è arrivata la replica di Paolo Liguori: il direttore di Studio aperto si dice «stupito e indignato» per il fatto che Vincenzo Vita «abbia messo sullo stesso piano la videocassetta di Cecchi Gori sul caso Curzi e quelle politiche di Silvio Berlusconi».

«Vita ha inoltre messo sullo stesso piano - aggiunge Liguori - la mia denuncia della sceneggiata di Cecchi Gori e la televolgarità dello stesso editore di Tmc. Se penso alla violenza delle polemiche che ci furono contro Berlusconi e al tono e al metodo attuali del responsabile per l'informazione del pds, non trovo spiegazioni. Salvo una: il licenziamento di Alessandro Curzi aveva probabilmente il preventivo consenso dello stesso responsabile informazione del pds».

[r. int.]

FLASH

DELL'UTRI QUERELA. «Dalle cronache giudiziarie - dice Marcello Dell'Utri - è stata reiteratamente diffusa la notizia di dichiarazioni di un cosiddetto pentito circa miei contatti con Santapaola che non sono mai esistiti e che avrebbero dovuto avere per oggetto la cessazione degli attentati alla Standa di Catania. Ho dato mandato ai miei legali di presentare denuncia-querela contro chiunque si sia reso responsabile di quelle dichiarazioni calunniose consapevolmente false nella loro totalità e gravemente lesive della mia reputazione».

Dell'Utri

ATTENTATO A PIPERNO. Il professore Franco Piperno, 54 anni, docente di Fisica presso l'Unical, nativo di Catanzaro, residente a Roma ed attualmente domiciliato in contrada Monaci di Rende, già noto per avere fatto milizia politica, negli anni ruggenti, tra i gruppi degli extraparlamentari di sinistra, ed essere stato a lungo al centro di complesse e delicate vicende giudiziarie, è stato preso di mira da persone per ora rimaste sconosciute. Contro la sua auto R4, parcheggiata in prossimità della sua abitazione, ignoti hanno fatto esplodere almeno quattro colpi di pistola che hanno causato danni per circa mezzo milione di lire, non coperti da assicurazione. Sull'inquietante episodio indagano i carabinieri della Compagnia di Rende e del Gruppo provinciale di Cosenza.

IL PAPA PER LE REGIONI. La riforma elettorale varata dal governo Dini per le Regioni piace a Giovanni Paolo II. Lo ha detto alla giunta e al Consiglio Regionale del Lazio: «Il nuovo sistema elettorale definendo meglio le competenze e le responsabilità degli amministratori regionali» costituisce per loro «un forte stimolo ad assumere con coraggio le mansioni istituzionali» e a porsi «con generosità al servizio dello sviluppo morale, sociale ed economico della Regione». Il Papa esorta anzi a ricominciare proprio a livello delle amministrazioni locali un dialogo che possa restituire ai cittadini la fiducia nelle istituzioni. «L'istituzione regionale - ha osservato - viene assumendo nell'ordinamento vigente e nella coscienza dei cittadini crescente rilevanza: all'interno della configurazione unitaria dello Stato, essa offre la possibilità concreta di far valere, nella vita della Nazione, l'immenso potenziale di culture, di tradizioni e di qualità umane delle comunità locali, è un importante sostegno al loro sviluppo». «Organismo di programmazione e di coordinamento delle realtà presenti nel territorio la Regione è chiamata a promuovere la partecipazione dei cittadini alla vita dello Stato e alla loro effettiva uguaglianza, costituendo, conseguentemente, una indubbia garanzia di democrazia». Come dimostra il fatto che «l'ordinamento regionale quasi scompare nei regimi totalitari, mentre acquista vigore nelle grandi nazioni democratiche».

Giovanni Paolo II

[r. i.]

Un ministro conferma: il presidente finanziato dai narcos

Colombia, il golpe della coca

García Márquez: rischio di guerra civile

CARACAS
NOSTRO SERVIZIO

Come una telenovela latinoamericana: «Con una tristezza infinita perché sento un grande affetto personale per il presidente Samper, devo dire chiaramente che lui sapeva. Anzi, devo anche dire che il presidente Samper è seriamente coinvolto in questi fatti». Chi parla così è Fernando Botero, l'ex ministro della Difesa del presidente colombiano Ernesto Samper, che egli ha accusato la settimana scorsa di aver ricevuto finanziamenti dal narcotraffico per la campagna elettorale da cui uscì eletto il 19 luglio del 1994.

Queste parole hanno fatto scoppiare la più grave crisi costituzionale degli ultimi quarant'anni in Colombia, con le dimissioni, questa settimana, di due ministri e quattro ambasciatori e la pressione crescente di diversi settori politici ed economici per far sì che Samper rinunci alla sua carica e si sottoponga un'inchiesta.

Le accuse contro Samper, un liberale di 45 anni, sono cominciate appena due giorni dopo la sua elezione, quando il candidato conservatore Andres Pastrana ha reso pubblica una cassetta in cui si parlava di offerte del cartello di Cali (l'organizzazione di narcotrafficanti più potente nella Colombia dopo il declino del cartello di Medellin nei primi Anni 90) per la campagna del Presidente. Ma la crisi è scoppiata solo un anno e mezzo più tardi, dopo le dichiarazioni di Botero, figlio dello scultore Fernando Botero, responsabile della campagna elettorale, da molti anni amico personale di Samper, e che malgrado sia stato incarcerato nell'agosto del 1995 non aveva finora riconosciuto nessuna delle accuse contro il Presidente.

Samper ha sempre detto che, se davvero i capisaldi del narcotraffico hanno contribuito a finanziare la sua campagna elettorale, lui non l'ha saputo e, appena conosciute le dichiarazioni di Botero, ha sostenuto che erano false e che il suo ex ministro cercava così di «salvarsi».

Già l'anno scorso Samper era stato messo sotto inchiesta da una commissione del Congresso per le accuse dell'ex tesoriere della sua campagna Santiago Medina, che aveva affermato lo scorso luglio che il cartello di Cali aveva dato circa 6 milioni di dollari per finanziare l'elezione di Samper. Ma la stessa commissione ha assolto il Presidente sei mesi più tardi per mancanza di prove che permettessero un processo contro di lui.

In sua difesa Samper dice anche che nessun altro governo colombiano aveva combattuto con la sua forza il narcotraffico e fa l'elenco dei capi catturati durante la sua presidenza, tra di loro Gilberto Rodriguez Orejuela, numero uno del cartello di Cali.

Ma questa volta la pressione è troppo forte, e come via d'uscita Samper ha proposto un referendum sulla sua permanenza alla presidenza. Questa possibilità però è stata contestata da molti settori, che sostengono non essere prevista dalla Costituzione. Tra le voci contrarie la più forte è quella del vicepresidente Humberto De La Calle, che dovrebbe assumere la presidenza se Samper rinunciasse o venisse deposto, e che rifiuta di essere sottomesso alla Consulta insieme al Presidente.

Il referendum darebbe a Samper circa sei mesi di respiro, poiché per convocarlo il Congresso deve prima votare una legge speciale, che dopo sarebbe sottoposta alla Corte Costituzionale per decidere se sia valida o no.

Intanto il ministro della Difesa Juan Carlos Esguerra ha dichiarato di non essere d'accordo con il referendum, dopo che durante questa settimana l'esercito aveva manifestato il suo appoggio a Samper.

Ma il Presidente sembra un uomo capace di far fronte alle più grosse difficoltà, e si ricorda che ha ancora quattro pallottole in corpo, delle undici che aveva ricevuto nel 1989, colpito nell'attentato contro il leader della sinistra José Antequera all'aeroporto di Bogotà.

Nina Negron

Ernesto Samper e il corteo studentesco di venerdì a Bogotà

Dimissioni a catena Samper: su di me decida il popolo

PERSONAGGIO

UN NOBEL IN CAMPO

Lo scrittore Gabriel García Márquez

E Gabo disse: basta

Lo scrittore rompe il silenzio sul suo Paese

CARACAS

Di fronte alla crisi politica in Colombia, lo scrittore Gabriel García Márquez è sceso in campo, chiedendo la fine dell'incertezza politica, e lancia l'allarme: «Il nostro Paese è veramente sull'orlo di una guerra civile».

«Il Presidente deve rasserenarsi. Di fronte alla possibilità della sua caduta, sia lui che i suoi uomini più vicini sembrano decisi a portarsi con loro il vice presidente Humberto De La Calle. E' un segno deludente per noi che crediamo alla buona volontà del Presidente. Di questo passo, non avremo bisogno di un plebiscito per arrivare alla guerra civile».

García Márquez, detto «Gabo», che dedica la maggior parte del suo tempo a scrivere e di recente a dirigere una scuola di giornalismo in Colombia, non è solito fare dichiarazioni politiche sul suo Paese. Ma su un'altra crisi era uscito allo scoperto, quando esplose nel 1989 la campagna terroristica dei narcotrafficanti del cartello di Medellin, che rifiutavano di essere estradati negli Stati Uniti.

Allora, García Márquez aveva fatto un lungo articolo, con un'analisi della cultura dei narcotrafficanti, ed in cui criticava la politica dell'allora presidente Virgilio Barco, per aver affrontato il problema d'accordo con l'amministrazione di Ronald Reagan e non a «modo colombiano».

In quell'articolo, García Márquez avvertiva su una «guerra lunga, rovinosa, senza prospettive. E quel che è peggio: senza alternative», e si lamentava che la possibilità di dialogo tra il governo e il narcotraffico fosse stata impedita dai «servizi segreti degli Stati Uniti, per motivi che avevano poco a che fare con il narcotraffico e molto con i deliri anticomunisti del presidente Reagan».

Ma dopo quella polemica, non si era più pronunciato sulla situazione in Colombia.

«Gabo» ha però sempre dichiarato la sua amicizia per Fidel Castro, e malgrado il suo allontanamento dalla linea chiaramente comunista che ha tenuto negli Anni 60 e 70, García Márquez sostiene ancora che a Cuba c'è un «comunismo autoctono», diverso da quelli vissuti oltre la Cortina di Ferro. Fin dagli Anni 80 dirige la scuola latino-americana del cinema San Antonio de los Baño a Cuba.

Anche quando è cominciato il processo (non ancora concluso) per presunta corruzione all'ex presidente venezuelano Carlos Andres Perez nel 1993, García Márquez aveva dichiarato la sua amicizia e fiducia nel governante, che negli Anni 70 aiutò i sandinisti a deporre il dittatore Anastasio Somoza.

Ma se in questi anni non ha voluto fare dichiarazioni sulla Colombia, è però tornato a viverci, dopo lunghi anni di residenza in Messico, e ora compare alla televisione privata Qap, oltre ad aver fondato nel 1994 una scuola latino-americana di giornalismo. [n. n.]

DALLA PRIMA PAGINA

IL PRESIDENZIALISMO

In realtà, quello che Fini vuole ottenere ponendo il veto alla soluzione proposta, pur mostrandosi dispostissimo, perché non costa niente, alla continuazione delle trattative, non è tanto riaffermare il principio irrinunciabile della repubblica presidenziale, quanto - ostacolando il confronto tra il polo di destra e il polo di sinistra - affrettare le elezioni.

Sempre più difficile, lo riconosco, a questo punto, far finta di niente. In molti siamo convinti che anche le elezioni senza una nuova legge elettorale e senza un minimo di soluzione del conflitto di interessi con il principale leader del polo di destra, siano per il nostro Paese un gravissimo errore. Se ne può fare a meno? Siano almeno, le nuove elezioni, per entrambi i poli (o, se non altro, per la parte più assennata di entrambi) un'occasione per raccogliere le proprie truppe sparse, ristabilire tra i vari gruppi e gruppetti in continua rissa fra di loro quel minimo di unità senza la quale la battaglia è perduta prima ancora di cominciare.

L'Italia dei due poli alternativi è ancora molto lontana. La prima prova è già fallita. C'è da temere che fallisca anche la seconda. Durante l'incontro tra Berlusconi e D'Alema, Bruno Vespa, che lo conduceva, diede notizia di un sondaggio, secondo il quale il 32% degli interpellati preferisce il centro-sinistra, il 29% il centro-destra, il 20% li rifiuta tutti e due. Come si vede, il bipolarismo è contestato. In quel 20% ci sono da un lato gli indifferenti, dall'altro coloro che occupano le ali estreme, dure a morire, fascisti e comunisti che hanno sempre resa malferma e pericolante la nostra democrazia.

Norberto Bobbio

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 26 GENNAIO 1996

Anairiello Laura; **Aparo** Clelia; **Barbero** Simone; **Borello** Linda; **Camagna** Mirko; **Carnevale** Edoardo Giorgio Maria; **Cavagnero** Giulia; **Cavallo** Giorgio; **Cesaretti** Andrea; **Cirianni** Ivan; **D'Elia** Gabriele; **D'Ovidio** Fabio; **D'Urso** Silvia; **Dellisanti** Ylenia; **Di Biase** Giuseppe Elia; **Diop Mourtada** M'Backé; **Ferrero** Andrea; **Franco** Edoardo; **Garzena** Elisabet; **Giangrande** Federica Marianna; **Godio** Matteo; **Loccisano** Christian; **Loccisano** Andrea; **Luchena** Sara; **Mascarino** Giovanni; **Massaro** Federico; **Mecchi** Fabrizio; **Muci** Davide; **Murrani** Riccardo; **Paglierino** Greta; **Pellizzer** Simonetta; **Pillonetto** Luca; **Promio** Marco; **Ramondo** Lorenzo; **Reteuna** Flavio; **Reteuna** Fulvio; **Rotondi** Maura; **Russo** Daniel; **Serafin** Carolina; **Simonato** Manuel; **Syalu** Erica; **Tempone** Denise; **Terribile** Erika; **Tota** Michael Mauro; **Vivian** Marco.

MORTI DENUNCIATI IL 26 GENNAIO 1996

Negli ospedali: **Meirano** Renato, di anni 66, Maria Vittoria, nato a Torino; **Cabutto** Maggiorino, a. 77, Mauriziano Umberto I, nato a Barolo (Cn); **Magna** Carmela in Tilone, a. 78, Giovanni Bosco, nata a Palermo; **Bigazzi** Ilario, a. 71, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, nato a Piombino (Li); **Lai** Maria Pia, a. 49, Giovanni Bosco, nata ad Asti; **Bravi** Ida Livia ved. Boldi, a. 85, nata a Casalmaggiore (Cr); **Mussino** Pietro Michele, a. 57, Molinette, nato ad Alpignano (To); **Orsoni** Antoine François, a. 56, Giovanni Bosco, nato a Bastia (Francia); **Rossi** Giuliano, a. 48, Molinette, nato a Diano Marina (Im); **Cortis** Bice Clementina in Arlaud, a. 58, Molinette, nata a Condove (To); **Peduto** Giuseppe, a. 86, Giovanni Bosco, nato a Castel S. Lorenzo (Sa); **Presicci** Dorotea in Demonis, a. 31, Maria Vittoria, nata a Pulsano (Ta); **Martini** Felice, a. 67, Martini, nato a Torino; **Viali** Vorter, a. 79, Molinette, nato a Miglianno (Fo); **Bellarossa** Lucia ved. Raffero, a. 59, Molinette, nata a Villafalletto (Cn); **Hadri** Salim, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Torino; **Cargnino Belli** Maria Anna ved. Cargnino, a. 83, Maria Vittoria, nata a Lemie (To); **Fazzi** Andrea, a. 66, Molinette, nato a Govone (Cn); **Scornavacche** Carmelo, a. 63, Molinette, nato a Raddusa (Ct); **Dalbard** Maria Delfina ved. Nicco, a. 89, Donnaz ora Donnas (Ao); **Furno** Aldo Pierino, a. 78, Mauriziano Umberto I, nato a Caselle Torinese (To); **Bertolo** Irma ved. Vaschetto, a. 78, Maria Vittoria, nata ad Almese (To); **Fossato** Adelmo, a. 73, Molinette, nato a Massazza (Vc); **Oliva** Pier Giorgio, a. 51, Molinette, nato a Coazze (To); **Pandolfo** Valeria, a. 13, Molinette, nata a Torino; **Romito** Silvana, a. 48, Molinette, nata a Torino; **Mazzitelli** Maria Felicia in Marcello, a. 63, Maria Vittoria, nata a S. Onofrio (Cz); **Caputo** Giada, giorni 20, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Torino; **Gattullo** Giuseppe, a. 99, Giovanni Bosco, nato a Ruvo di Puglia (Ba).

Presso residenza: **Scaglia** Pietro, a. 79, via Pollenzo 58, nato a Proyfre (Argentina); **Pellegrino** Paola ved. Capovilla, a. 91, via Domenico Coggiola 11, nata a Borgomaro (Im); **Rapali** Vittor Ugo, a. 89, via G. Donizetti 2, nato a Cinnopoli (Te); **Sansalone** Marianna ved. Fazzolari, a. 83, via Spontini 24, nata a Canolo (Rc); **Giordano** Emilia ved. Di Giorgio, a. 72, via Caluso 15, nata a Montafonghe (To); **Apollonio** Liliana ved. Criolla Cavalcanti, a. 74, via Sostriero 33, nata ad Orsera (Jugoslavia); **Carretto** Domenica in Franciosi, a. 74, via G. Ancina 32/B, nata a Monchiero (Cn); **Nicol** Angela Maria ved. Garrone, a. 104, Lungo Dora Firenze, nata a Torino; **Dote** Angiola in Ciancia, a. 80, via Orvieto 26, nata a Tricarico (Mt).

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Celotto** Maria Luigia, a. 82, casa di riposo «Istituto riposo per la vecchiaia», nata a Marano di Piave (Tv); **Sacco** Giovanni, a. 56, casa di cura S. Camillo, nato a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Falotto** Vincenzo Stefano, a. 56, via Venaria 27/C, nato a Ciriè (To); **Menoncin** Ida ved. Evarchi, a. 84, via G. Massari 100, nata a Bughen (Svizzera).

Presso Medicina Legale: **Torello** Luigia in Valorzi, a. 72, nata a Nizza Monferrato (At); **Starvaggi** Lidia in Sonnesso, a. 55, nata a Torino; **Russo** Domenico, a. 38, nato a S. Felice a Cancello (Ce); **Bosco** Enrico, a. 62, nato a Torino; **D'Ambrosio** Donato, a. 56, nato a Maschito (Pz).

Nati 45 - Morti 47

E' mancata
Emj Botta ved. Drivet
Con tristezza l'annunciano i figli **Sergio** e **Carla** (Perù), nuora, genero, i nipoti **Cristina, Monica** e **Daniel**. Funerali martedì 30 gennaio ore 10,15 nella parrocchia di Santa Maria della Scala in Moncalieri, indi la cara salma sarà cremata presso il Tempio Crematorio di Torino (ore 11,30 circa).
— **Moncalieri**, 27 gennaio 1996.

Partecipano con affetto gli amici: **Alessio, Pinin; Ezio, Luciana; Ezio, Olga; Franco, Ornella; Giancarlo, Cocca; Giuliano, Marisa; Marina; Paolo, Luisa; Piero, Tina; Pucci, Marco** e **Simona; Sergio, Ida**.

Le famiglie **Spaggiari - Cagna** ricordano con affetto nonna **EMJ**.

E' mancata ai suoi cari
Annamaria Milanesi
Ne danno il triste annuncio il fratello **Guido**, zii, cugini, e la cara amica **Annamaria Canonica**. Funerali lunedì 29 ore 11,45 parrocchia Gesù Redentore.
— **Torino**, 25 gennaio 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Catterina Grosso ved. Bosco
Lo annunciano con profondo dolore la figlia **Rosalba**, l'adorato nipote **Riccardo** con **Loredana**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Direttore Sanitario dottor Gabbini e ai dottori Trucco e Gai dell'ospedalino Koelliker. A Filomena e Loredana grazie per l'amorevole [illegible]. Funerali martedì ore 11,45 parrocchia Madonna delle Rose, partendo dall'ospedalino Koelliker. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.
— **Torino**, 28 gennaio 1996.

Rina, Dino, Franco e famiglie sono vicini con affetto a Rosalba e Riccardo.

Il «**Centro Alimentare Buoni Prodotti Srl**» partecipa sentitamente al lutto dei familiari per la perdita della signora
Catterina Bosco
— **Torino**, 28 gennaio 1996.

Piera Carlo e famiglia abbracciano Rosalba e Riccardo uniti nel loro grande dolore.

Gino, Ines con i figli e le loro famiglie affettuosamente partecipano.

Le famiglie **Accornero, Leone, Ruffier** e **Veraino** sono vicine a Luciana, Androina e Franco per la scomparsa del caro amico
Sergio Alciati
— **Torino**, 28 gennaio 1996.

E' improvvisamente mancato
geom. Mario Serra
imprenditore Edile
anni 59
Ne danno annuncio la moglie **Renata**, le figlie **Barbara, Melania** con **Pietro** e **Massimiliano**, i parenti tutti. I funerali nella Parrocchia del Cuore Immacolato di Maria, lunedì 29 alle ore 14,30.
— **Cuneo**, 27 gennaio 1996.

E' mancata
Giuseppina Pichetto ved. Ferraud
ostetrica
L'annunciano i figli **Beppe, Ezio, Franca** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali lunedì 29 corr. ore 14 chiesa parrocchiale S. Lorenzo.
— **Giaveno**, 27 gennaio 1996.

Circondato dall'affetto dei suoi cari, cristianamente è mancato
Alfredo Rista
medico
maggiore degli alpini
Addolorati lo annunciano la moglie **Luigina Massaia**, il figlio **Giancarlo** con **Claide** e **Matteo** e parenti tutti. Funerali lunedì 29 gennaio ore 14,30 nella parrocchia S. Maria della Scala. Un particolare ringraziamento all'amico prof. Luigi Pecorari e al dott. Gerardo Gastaldi.
— **Moncalieri**, 27 gennaio 1996.

Sorella, fratelli, cognate e nipoti sono vicini a Luigina e Giancarlo in questo doloroso momento.

Olimpia e zio **Guido** piangono il caro **ALFREDO**.

Guglielmo e **Zina Boccazzi** e figli partecipano commossi al grave lutto.

Nella, Silva e figli si stringono con affetto a Luigina e Giancarlo nel commosso ricordo di **ALFREDO**, amico di sempre.

Alba e **Gino Pecorari** partecipano al lutto di Luigina e Giancarlo per la perdita di **ALFREDO**.

Maurizio e **Mariangela Fontana** si uniscono al dolore della famiglia Rista.

Antonio e **Silvia, Dino** e **Rosina Baravalle** e famiglia ricordano commossi il caro **ALFREDO**.

Salvatore Scancarello partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del caro **ALFREDO**.

Si stringono affettuosamente a Luigina e famigliari con sincero cordoglio per la scomparsa del caro **ALFREDO**, gli amici:
Peppino, Mirella Muccio
Ezio, Giuliana Cabassi
Franco, Tina Ioli
Rodolfo, Maria Garelli
Pino, Anna Martinetto
Marialba, Luigi Bassano
Beppe, Milena Cassardo e figli
Giammaria, Rossella Aghem e figli
Franco, Liliana Barbero e figli
Giuseppe, Annamaria Martignoni e figlio
Laura Avandoglio e figlio
Hilde Borda
Rita Canuto
Mally Rossano
Ida Gerzino.

Partecipano al dolore di Giancarlo e famiglia gli amici: **Gianni, Gabriella** con **Paolo; Franca** con **Ilaria, Marta; Mariaelia, Francesco; Roberto, Loredana; Lorenzo** con **Filippo; Mally** e **Giancarlo; Luisa, Roberto** con **Nicola; Gianni, Mariolina; Massimo, Gloria**.

Ricordano il primo **PRESIDENTE CAI MONCALIERI**, **Remo Bobbio** e famiglia, **Pasqualina, Mario Paolasso, Olimpia Piovano**.

Alessandro e **Fabio Malavasi** si stringono affettuosamente a Giancarlo e famigliari per la perdita del padre
dr. Alfredo Rista
— **Torino**, 27 gennaio 1996.

Mariapia Foglia con **Franco, Giorgio** e nuore partecipano al dolore di Luigina e Giancarlo.

Vicini nel dolore, **Renzo Michele Laura** partecipano con affetto e rimpianto.

E' mancato ai suoi cari
Enrico Pugno
Lo piangono: la moglie **Flavia**, la figlia **Marina** col marito **Roberto** e l'adorata **Simona**; la mamma **Rosa**, cognati e parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Maurizio Seren Rosso ed alla signora Margherita per le assidue cure prestate. Funerali lunedì 29 ore 14,00 nella Parrocchia Beato Piergiorgio Frassati (v. Cossa, 280).
— **Torino**, 28 gennaio 1996.

Serenamente è mancato
Emiliano Bruni
Con grande dolore lo annunciano: la moglie **Maria** con **Graziella, Remigio, Raffaella, Diego** e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 29 gennaio alle ore 11,45 nella Chiesa di Pozzo Strada.
— **Loano**, 28 gennaio 1996.

Ernesto e **Luigina Bruni** sono vicini a zia Maria e famiglia.

Condomini, Amministratore, Custodi dello **stabile di c.so Francia 225/221/223 bis**, si uniscono al dolore della famiglia per la dipartita del signor
Emiliano Bruni
— **Torino**, 28 gennaio 1996.

I cognati **Piera, Pietro** ed i nipoti **Giorgio, Paolo** con le loro famiglie partecipano, con profondo dolore, la scomparsa del caro
Emiliano Bruni
— **Milano**, 27 gennaio 1996.

Il 23 gennaio 1996 chiudeva serenamente la sua indimenticabile esistenza la
CONTESSA
Margarita Pasquini Teixidor y Pons
Dama di Grazia e Devozione del S.M.O. di Malta
Per suo espresso desiderio danno il doloroso annuncio, a tumulazione avvenuta, il marito **Oscar, Enrico** con la moglie **Clara** ed il figlio **Emanuele, Gloria** con il marito **Andrea**, ed i figli **Giuseppe** e **Gaetano Ugo**.
— **Torino**, 28 gennaio 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Boggio ved. Malanot
Addolorati l'annunciano: il nipote **Valter** con **Angiolina** e **Miretta**, la sorella **Gina** ved. **Marzola**. Un ringraziamento particolare alla signora Antonietta, alla dott. D'Adda e personale Presidio Nelli. Funerali lunedì 29 ore 10 Parrocchia S. Stigmate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 gennaio 1996.

E' serenamente mancata
Angela Andreone ved. Garella
anni 82
L'annunciano i figli **Edoardo** e **Rosanna** con **Armando**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Monteu da Po lunedì 29 ore 15 partenza da Torino, via Valgioie 29 ore 13,30.
— **Torino**, 27 gennaio 1996.

E' mancata
Domenica Gilli-Vitter
L'annunciano la sorella, cognati e nipoti. Un ringraziamento al personale Ospedale Vernetti. Funerali lunedì ore 14,30 nella Chiesa Parrocchiale di Corio Canavese.
— **Locana**, 27 gennaio 1996.

Serenamente è mancata
Ida Gallizio ved. Carando
anni 90
Lo annunciano la figlia **Renata** con **Mario, Furio** e **Marcella**, la sorella **Lucia** con **Ernesto**, la cognata **Giuseppina** con **Piera**. Un particolare ringraziamento ai dottori Alfonso Tudisco e Gianluigi Ghione, al personale infermieristico della Casa di Riposo «La Quiete», e alle signore Lina Narcisi e Ausilia Ribachini per le amorevoli cure prestate. Funerali lunedì 29 ore 10 Parrocchia S. Benedetto Abate, partendo da via Camandona 22.
— **Torino**, 26 gennaio 1996.

Sono affettuosamente vicini a Renata: **Delia, Gianna, Lucia, Antonello, Mario, Igino, Marisa, Renato, Olga, Giancarlo, Patrizia, Francesco**.

Ines Eugenia e **Patrizia** vicine a Renata per la perdita dell'adorata **MAMMA**.

Improvvisamente è mancata
Barbara Grone
anni 27
Addolorati lo annunciano: la madre **Iolanda**, il fratello **Davide**, parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dott. Onoscuri. Funerali lunedì ore 10,30 nella Parrocchia Madonna dei Poveri (Collegno).
— **Torino**, 26 gennaio 1996.

Con il conforto del tuo esempio sarai sempre nel mio cuore. **Claudio**.

Luciano e **Giovanna Ravizza, Roberta** e **Paola** sentitamente partecipano al dolore.

Benvenuta, **BARBARA** nei nostri cuori; li resterai sempre, colla felicità di un così bel ricordo e colla disperazione di un così grande rimpianto. **Titolare** e **Colleghe tutte**.

E' mancata
Maria Massaglia ved. Bonasso
anni 69
L'annunciano i figli **Francesco** e **Dino**, le nuore **Anna** e **Salvina**, i nipotini **Gabriele** e **Irene**, la sorella **Lucia**, la cognata **Eugenia**, la zia **Gina**, parenti tutti. Funerali lunedì 29 gennaio ore 15,30, Parrocchia di Passerano Marmorito (AT), partendo da Torino ospedale Molinette ore 13,30. S. Rosario domenica ore 18 chiesa Ascensione del Signore, via Bonfante 3. Non fiori.
— **Torino**, 27 gennaio 1996.

E' serenamente mancata
Beatrice Frattino ved. Perotti
Cara **MAMMA** meriti il bene che ti abbiamo voluto: **Piero** con **Lia** e **Flavio**, nipoti **Stefano** e **Nadia**. Grazie ai dottori Moreno e Vesentin, alle signore Colonna, Berlin. Funerali lunedì 29 corr. ore 8,15 Parrocchia Lingotto via Nizza 355. S. Rosario domenica 28 ore 20,30 in Parrocchia.
— **Torino**, 26 gennaio 1996.

E' mancata una mamma meravigliosa
Esterina Gremmo ved. Dettoma
di anni 89
lasciando un vuoto nel cuore della figlia **Maria**. Con lei lo annunciano nipoti, cugini e parenti tutti. Il rito funebre sarà celebrato nella chiesa di Occhieppo Inferiore (Bi) lunedì 29 gennaio alle ore 15,30. La figlia rivolge un doveroso ringraziamento alla cugina Danila, alla sig.a Maria Teresa, alla sig.a Bailor, alle sig.e Carla e Wanda, e a tutte le persone che le sono state vicine. Un grazie particolare alla dottoressa Rosaria Attardo per le cure prestate. Un grazie al dottor Ro.
— **Torino**, 27 gennaio 1996.

E' mancato
Pietro Bricco
di anni 81
Lo annunciano la moglie **Margherita**, i figli **Aldo, Stefano** e **Guido** con le rispettive famiglie; parenti tutti. Funerali in Balme lunedì 29 c.m. ore 10,30. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **San Maurizio C.se**, 27 gennaio 1996.

ANNIVERSARI

1994 — 1996
Ivana Fontana
Il vuoto che hai lasciato è colmato dalla dolcezza del tuo ricordo. I tuoi cari. Messa anniversaria oggi ore 18 parrocchia Nuova Collegiata, Rivoli.

Tu sei dentro di me... Ciao **IV**.

Ogni giorno con me. **Carlotta**.

1992 — 1996
Nicola Cortesio
1994 — 1996
dott.ssa Luisa Cortesio
Siete sempre con me. **Dina**.

1991 — 1996
Paolo Berruto
Sempre ricordato con immutato affetto.

1976 — 1996
Raimondo Fontana
Sempre con noi.

1995 — 28 GENNAIO — 1996
Maria Pagliero Rota
Nel pensiero di ogni giorno con amore e rimpianto infinito, il tuo **Ercole** ti ricorda a quanti ti hanno voluto bene.

Anna ricorda con dolore l'amata sorella **MARIA** e, con profondo doloroso rimpianto la unisce a tutti i cari fratelli scomparsi.
— **Padova**, 28 gennaio 1996.

1995 — 1996
Benedetto Rossi
Sempre nel ricordo dei tuoi cari. Messa 31 gennaio ore 18 San Carlo.

1978 — 1996
prof. Francesco Moncelli
Nel ricordo e nel rimpianto di sempre. I tuoi cari.

28-1-1990 — 28-1-1996
Agostino Bracco
Impossibile dimenticarti.

1986 — 1996
Giovanni Martini
Dieci anni di tristezza.

1990 — 1996
GENERALE
Ing. Severino Romano
Indimenticabile.

Milleseicento miliardi per condizionare le presidenziali e creare una breccia nel nemico americano

Gheddafi lobbista a Washington

Ingaggia Farrakhan, l'ultrà nero antisemita

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il colonnello Mohammar Gheddafi vuole partecipare alle elezioni presidenziali americane. Non come candidato, ovviamente, ma come «lobbista», come principe elettore, come centro di influenza. E il suo agente, la sua «longa manus» negli Stati Uniti, non sarà altri che Louis Farrakhan, il capo della Nazione dell'Islam, il contestato erede di Malcolm X, che si è recato nei giorni scorsi in visita al dittatore libico a Tripoli. «Agente» è la parola giusta. Infatti, in base alle leggi che regolano l'impegno di cittadini americani a favore degli interessi di cittadini stranieri, Farrakhan ha ricevuto subito una lettera dal dipartimento di Stato che gli ingiunge di registrarsi subito come «agente straniero». Fu la stessa cosa che successe a Billy Carter, fratello del presidente Jimmy, e sempre a causa di Gheddafi.

«Ho incontrato mio fratello, il colonnello Mohammar Gheddafi - ha dichiarato solennemente Farrakhan dopo il colloquio - per il grande disegno di unificazione di arabi, musulmani, neri e delle altre comunità oppresse in America, in modo che esse possano giocare un ruolo forte e significativo non solo nelle prossime elezioni americane, ma anche nella politica estera del loro Paese». Non si sa come dovrebbe articolarsi «il grande disegno», ma il visionario Gheddafi ha confermato la sua esistenza. «Finora - ha dichiarato il colonnello mentre aveva accanto Farrakhan - il nostro scontro con l'America è stato come la lotta dall'esterno contro una fortezza, ma oggi abbiamo individuato una breccia per penetrare dentro la fortezza e piegarla». La «breccia» è naturalmente il predicatore accusato di antisemitismo da quasi tutti i bianchi e anche parecchi neri.

Gheddafi, comunque, è stato generoso con Farrakhan e gli ha messo a disposizione un miliardo di dollari (mille e seicento miliardi di lire) per piegare la fortezza. Ma non si ha alcuna idea di come questi soldi verranno impiegati, né del tipo di influenza che il duo Farrakhan-Gheddafi intenda esercitare. Difficile immaginare che Gheddafi si possa schierare per Clinton, ma sembra ancora più difficile che prenda posizione a favore del candidato repubblicano. «Il grande disegno» si limiterà a cercare di favorire qualche candidato scelto nelle elezioni parlamentari? Oppure Farrakhan pensa di mandare in pista un terzo candidato per le presidenziali, un candidato dei neri e delle minoranze, che finirebbe per togliere voti a Clinton?

«Dato il suo acume di giudizio e l'abilità che ha dimostrato in passato - ha commentato sarcasticamente il portavoce della Casa Bianca Mike McCurry - dubito che alla fine Gheddafi troverà che i suoi soldi sono stati spesi bene. Farebbe meglio a usare quel danaro per fare qualcosa che allevi le miserabili condizioni in cui la sua leadership ha fatto precipitare il popolo libico».

Ma il dipartimento di Stato ha preso la visita di Farrakhan a Gheddafi con meno senso dell'umorismo. In particolare, il portavoce Nicholas Burns ha sottolineato «l'estrema gravità» del fatto che Farrakhan, in quanto eminente cittadino americano, non abbia sollevato con Gheddafi il problema dell'attentato di Lockerbie e non gli abbia chiesto di consegnare i suoi due agenti ritenuti responsabili, come gli ha da tempo imposto la comunità internazionale.

La visita di Farrakhan in Africa sta suscitando anche altre polemiche. In particolare i giornali sudafricani sono inferociti con Nelson Mandela perché mentre predica la riconciliazione tra le razze, ha accettato di ricevere un «razzista» come Farrakhan. [p. p.]

REPORTAGE

IL QUARTIER GENERALE DEI MUSULMANI NERI

Lusso e orgoglio etnico nel ristorante-cult
La palazzina moresca nuova di zecca si leva in mezzo a edifici fatiscenti
Accanto, la pasticceria, la libreria i giornali e le case editrici del movimento

Sopra il colonnello Gheddafi a fianco il leader degli ultrà neri d'America Farrakhan e sotto la marcia dei neri a Washington

Unico bianco il taxista che durante il pranzo aspetta fuori con la pistola accanto

Nella tana del diavolo

A Chicago la cittadella dell'Islam

CHICAGO
DAL NOSTRO INVIATO

Noi Louis Farrakhan ce lo mangiamo, letteralmente. Magari con una salsa bruna alle lenticchie, oppure no, in una salsa chiara al rafano; o invece alla «Morocco», come l'agnello della casa, accompagnato da riso appena giallo di curry. O anche in tanti altri modi, perché noi, mio figlio Pietro e io, siamo seduti qui, a un largo tavolo di «Salaam», riflessi in specchi con aperture a sesto acuto, serviti e riveriti dalla Nazione dell'Islam. Siamo, come si dice, «chez» Farrakhan, nell'elegante ristorante da lui appena aperto tra i più disperati «slum» di Chicago Sud. Questo spiega perché sotto c'è Jerry, un cordiale irlandese di un centinaio di chili, che ci ha portato qui e ci aspetta in macchina in cambio di un normale compenso da tassista. Il «concierge» dell'albergo aveva ribadito, sottolineandolo, il consiglio di parecchi amici: «Brutta zona, se si lascia andare via il taxi, dopo è una parola trovarne uno per tornare a casa. Non è una buona idea per un bianco stare fermo sul marciapiede della 79ª West ad agitare la mano». E poi c'è Pietro.

Ha 11 anni e conosce parecchie città americane, ma, venendo al «Salaam», aveva tenuto gli occhi incollati sul finestrino, incuriosito, più che inquietato, da un ambiente insolito: stavamo viaggiando sulla 79ª in direzione Ovest da mezz'ora e, sui marciapiedi relativamente affollati del sabato sera, non avevamo visto un solo bianco. Case basse, scure e cadenti, tutte in qualche modo incomplete. Un Liquor Store a ogni angolo, sempre senza luci e con cartoni a coprire le intere vetrate. Una sfilza di barbieri, parrucchieri, piccoli alimentari senza clienti, distributori di benzina arrugginiti. Qualche gruppo di ragazzi attorno a un distinguibilissimo spacciatore di crack. Ma, un miglio dopo avere incrociato la Dan Ryan Expressway, scintillanti bandierine azzurre con una bianca «esse» moresca, appese ai pali della luce, avevano cominciato a annunciare un'imminente, luminosa epifania: «Aperto dal 23 febbraio. *SALAAM*. Gusta i sapori».

Non ci si può sbagliare. «Il Palazzo del popolo» si materializza inconfondibile sulla destra, nella forma di una palazzina moresca bianca dipinta di fresco e sormontata da una mezzaluna gialla con all'interno una stella dello stesso colore. Spaziose e luminose vetrate al piano terra illuminano il Blue Seas, un bar-cafeteria per famiglie, la versione economica di «Salaam», dove si possono avere sandwich di 11 tipi, insalate, tre minestre, pollo e perfino spaghetti al pomodoro con polpette vegetariane. Volendo, si possono gustare nel «Giardino di Elijah», la sezione del ristorante dedicata al fondatore della Nazione dell'Islam, Elijah Muhammad.

Accanto al «Blue Seas» c'è la panetteria, che produce, oltre al pane, biscotti, torte e il famoso dolce della casa, il Supreme Bean Pie, fatto con una qualità di fagioli dal curioso nome di «Navy Beans», fagioli dei marinai. Il «Salaam», il ristorante di lusso per chi vuole spendere di più, è al piano di sopra e guarda dall'altra parte della 79ª, dove, all'incrocio con Emerald Street, c'è la libreria della Nazione dell'Islam («Respect for Life», rispetto per la vita, proclama la sua insegna verde). Se si attraversa Emerald Street dalla stessa parte di «Salaam», ci si imbatte in un'altra palazzina, questa volta color crema, che un'insegna rossa annuncia essere la sede di «The Final Call», la chiamata finale, il quindicinale della Nazione dell'Islam. Questo incrocio tra la 79ª e Emerald è senza dubbio il quartier generale di Farrakhan, l'antisemita, il razzista, il diavolo per molti americani, l'erede di Malcolm X per altri, il suo assassino per altri ancora.

La porta a vetri che conduce a «Salaam» è chiusa. Si suona e una signora con il capo velato si stacca da un banco e viene a aprire. «Welcome to Salaam». Si sale una scala e un giovane magro, elegante e con i baffetti sottili, si manifesta immediatamente come il «maître de salle», staccandosi da uno sfondo di specchi resi più luccicanti dai grandi lampadari a pendagli e incorniciati da pesanti tende rosso scuro bordate d'oro. Il Palazzo del Popolo è un investimento da 5 milioni di dollari e si vede subito, come si vede subito che è pura vendemmia Farrakhan in tutti i dettagli, e non solo perché è stato disegnato e arredato da sua figlia Maria. Questa è la Nazione dell'Islam di Louis Farrakhan, per molti aspetti più simile alla destra religiosa repubblicana di Pat Robertson che alle Pantere Nere di Malcolm X. Per avere rispetto, gli afro-americani devono sfoggiare tutta la loro classe assieme a tutta la loro diversità, come il leader della Nazione dell'Islam, che all'alba si esercita con il suo violino sul concerto di Mendelssohn e la sera pronuncia oscure prediche sul numero 19, composto non a caso di un 9 e di un 1, dove il primo vuole dire una certa cosa e il secondo un'altra e tutti e due insieme... Alla Grande Marcia, quando stava per concludere il suo erratico discorso, il Maestro ha fatto notare a un uditorio perlomeno interdetto che le circostanti statue di Jefferson e Lincoln erano non a caso alte entrambe 19 piedi. E poi ha notato che Jefferson è stato il 3° presidente e Lincoln il 16° e, se fate la somma, ottenete voi sapete cosa. «Quando c'è un 1 vicino a un 9, qualcosa di segreto deve essere scoperto», ha concluso il predicatore, convinto di aver fornito una spiegazione chiara. Ma la voce del «charmer», il sessantaduenne ex cantante di calipso che qualche anno fa ha sconfitto un cancro alla prostata, scivolava via liscia, sostenuta dagli incitamenti dei giovanotti in doppiopetto e farfalla del Frutto dell'Islam. Eleganza e rispetto.

In sala sono sedute una quarantina di persone e ovviamente non c'è un bianco: un grosso gruppo famigliare di 25 persone, una famiglia di quattro (probabilmente la figlia ha portato il fidanzato, che infatti parla sempre), due giovani signore sole, tre uomini di mezza età dall'aria rilassata e vagamente intellettuale, una coppia di mezza età tipo insegnanti, una coppia più anziana e una dama sola, impeplata di verde smeraldo con un bottone sul petto: I love Farrakhan.

Lo sforzo coordinato che queste persone fanno per non fissarci mentre attraversiamo la sala è degno di ammirazione. Anche perché siamo una coppia insolita, adulto e bimbo, e Pietro è elegantissimo nel suo unico blazer blu. Perdipiù il maître, scusandosi, ci accomoda in un enorme tavolo da otto: «Ho solo questo». Sembriamo la famiglia reale inglese. Non abbiamo ragione di lamentarci, anche se ci sentiamo vagamente ridicoli.

Si presenta la cameriera Olimpia, molto gentile, che prende gli ordini e ci serve con efficienza un pasto più che accettabile. In accordo alla dottrina coranica, a «Salaam» non si serve alcol, né maiale né frutti di mare. A «Salaam» non si fuma (a nessuna parte e si parla piano. Pietro, però, appare più che soddisfatto del suo Filet Mignon e io lo sono del conto di 50 dollari e della torta di fagioli dei marinai.

Uscendo, ho un piano in testa e vado a stringere la mano al maître. Gli chiedo se ci sia davvero una sala da pranzo privata di Farrakhan nel ristorante (lo so che c'è) e gli confesso la ragione della mia curiosità: «Sono un giornalista». Komawi Ali si irrigidisce per un nanosecondo, poi prevale in lui il professionista, il businessman che deve corteggiare la pubblicità: «Vuole vederla?». Indovinato, bingo.

Farrakhan ovviamente non vive qui e neppure nei pressi. Vive in una zona di un certo medio decoro, nei pressi di Hyde Park, nella palazzina fatta costruire dal suocero Elijah Muhammad e da lui poi riarredata sontuosamente. Ma qui, a «Salaam», c'è la sua sala da pranzo privata. Non è molto grande, quasi interamente occupata da un tavolo rettangolare di cristallo da otto, circondato da sedie a braccioli. C'è sfarzo, ma da nessuna parte simboli religiosi o esoterici.

E' ora di andare e tutto va per il meglio. Spero che Pietro abbia capito che non esiste il diavolo, ma solo persone che talvolta hanno idee sbagliate. Jerry aspetta all'angolo, in una rara pozza di luce sulla 79ª. Gli chiedo: «Nessun problema?». «Nah - fa lui sicuro - neanche un po'». Ma gli scappa un'occhiata verso il cassettino della consolle, dove deve esserci la fonte della sua sicurezza. Dentro «Salaam» è una cosa, fuori è un'altra.

Paolo Passarini

ATTACCO A HILLARY

«Maltratta Bill in pubblico»

WASHINGTON. Niente tregua per Hillary Clinton: il settimanale «U.S. News e World Report» pubblicherà domani uno spietato ritratto sul «lato oscuro» del carattere della First Lady. La rivista afferma che «Hillary spesso riprende il marito davanti allo staff della Casa Bianca, con quella che alcuni dipendenti hanno definito "una scandalosa mancanza di rispetto"». Il settimanale non si è limitato alla generalizzazione. Riporta un episodio di oltre un anno fa quando, esasperata per l'attenzione del marito ai particolari di un articolo di legge, Hillary esclamò: «Come fai a essere così stupido». Secondo un testimone della scenata, i rimproveri della First Lady sono stati così «laceranti» da lasciare in grande imbarazzo le persone presenti. [Ansa]

IL CASO

RIVOLUZIONE DEI COSTUMI

Dura reazione dei conservatori, le coppie potrebbero non essere riconosciute nel resto del Paese

Gay sposi alle Hawaii, scandalo negli Usa

Il 50° Stato dell'Unione legalizza le nozze tra omosessuali

WASHINGTON

LA rivoluzione dei costumi potrebbe partire dalle Hawaii. Il Congresso dell'ultimo degli stati americani a essere entrato nell'Unione sta infatti per approvare, primo fra tutti, una legge che legalizza il matrimonio civile tra omosessuali. Mentre i movimenti dei «gay» guardano a quanto sta succedendo nell'arcipelago del Pacifico con un sentimento di grande speranza, i gruppi conservatori manifestano ovviamente la loro scandalizzata protesta.

La legge in discussione nel parlamento delle Hawaii equipara in tutto e per tutto - diritti e doveri - il matrimonio tra omosessuali a quello tra eterosessuali. Si tratterebbe di un passo destinato a aprire enormi discussioni di varia natura, non solo sugli aspetti etici della legge. Vi sarebbero, infatti, conseguenze giuridiche gigantesche. Basti pensare a tutta la sfera dei diritti di successione: eredità di beni, di pensioni e anche di assistenza. Poiché spesso gli omosessuali hanno avuto un precedente matrimonio «regolare», è facile immaginare i conflitti che si scatenerebbero, in caso di morte del «de cuius», tra la prima famiglia e la seconda.

Tutti questi problemi sono stati naturalmente esaminati con attenzione, ma, alla fine, la commissione speciale nominata dal governatore delle Hawaii per approfondire la questione ha raccomandato al parlamento di approvare speditamente la legge. Per cui le coppie «gay» dell'isola sperano addirittura che la legge possa essere approvata già nel prossimo '97.

Ma questa previsione sembra al momento un po' ottimistica, mentre non si può affatto escludere che, quando la legge venisse approvata, si produca una reazione tale da suggerirne il congelamento. La Corte Suprema dello stato si è già pronunciata a favore della legalizzazione delle unioni tra omosessuali e, in particolare, i giudici hanno giudicato incostituzionale il divieto al matrimonio tra «gay», a meno che il divieto non corrisponda a un preciso interesse dello stato. E il procuratore generale dello stato ha già lasciato ampiamente intendere che, una volta approvata la legge, cercherà proprio di impugnare questo punto: l'interesse dello stato danneggiato in vari modi da questo tipo di unioni. Sarà una battaglia dura, ma anche gli osservatori più prudenti tendono a pronosticare che, alla fine, la legge non solo sarà approvata ma entrerà regolarmente «a regime», come si dice.

La legalizzazione delle nozze tra omosessuali provocherà un terremoto giuridico in materia di successioni

A quel punto, però, si aprirà un altro problema. Si provi a immaginare una coppia «gay» che va alle Hawaii per celebrare il proprio matrimonio, così come si va a Las Vegas per i matrimoni veloci da colpo di fulmine. A quel punto, il matrimonio della coppia sarà ritenuto valido anche da tutti gli altri 49 stati dell'Unione?

Potrebbe succedere che in molti stati il certificato matrimoniale non venga ritenuto valido e questo aprirebbe problemi infiniti, tenuto anche conto del fatto che gli americani tendono a cambiare spesso la propria residenza nell'arco della loro vita. Ecco perché la legge delle Hawaii ha già aperto un dibattito nazionale molto serio, che sarà destinato a approfondirsi. [p. p.]

Il re della chimica du Pont è circondato dalla polizia nella sua villa ma non si arrende

Un miliardario killer barricato in casa

Ha freddato un olimpionico

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

John du Pont, uno dei rampolli della famiglia che possiede l'omonimo colosso chimico, è da ieri barricato nella sua villa alla periferia di Filadelfia, circondata da decine di tiratori scelti della polizia. Venerdì ha ucciso a colpi di pistola il campione di lotta libera David Schultz, che ha vinto la medaglia d'oro alle Olimpiadi del 1984 e si stava preparando per i Giochi di Atlanta. Che cosa abbia provocato il delitto non si sa ancora. John ha sparato contro Schultz davanti alla casa di quest'ultimo, poco lontano dalla sua residenza, e poi, mentre la moglie del lottatore lo portava all'ospedale, dove tuttavia non è stato possibile salvarlo, l'erede della grande famiglia se n'è tornato a casa e si è chiuso nella sua stanza da letto al terzo piano della villa. «E' un ottimo tiratore e possiede un arsenale - ha detto un sergente della polizia -. Per ora, il nostro unico intento è di aspettare tutto il tempo che sarà necessario, per evitare che qualcun altro possa essere ferito». I poliziotti lo conoscono bene l'arsenale di John du Pont, un amante delle armi da fuoco e di tante altre cose. Per un lungo periodo, negli Anni 70, molti di loro andavano nel poligono che lui si era fatto costruire nella villa e per ringraziarlo lo avevano nominato «agente onorario».

Fino a ieri mattina a tenere i contatti fra du Pont e gli assedianti aveva provveduto uno dei suoi tre dipendenti, che da una finestra del primo piano riferiva a Michael Mallon, il capo della polizia di Newtown, la località in cui si trova la villa, le richieste del suo padrone. Era infatti impossibile comunicare direttamente perché i telefoni nella villa non funzionavano. Le linee erano state danneggiate da due incendi verificatisi a distanza di pochi giorni uno dall'altro nello scorso ottobre e non erano stati ancora riparati. Poi però du Pont ha ordinato ai tre dipendenti, compreso il suo improvvisato «portavoce», di andarsene, e sebbene nel frattempo la compagnia telefonica abbia installato delle linee di fortuna non ci sono stati più contatti. Anzi, in teoria John du Pont potrebbe perfino essere scappato. Un suo ex dipendente infatti ha detto che nella villa esiste un tunnel segreto. Ma siccome du Pont è un tipo «molto privato», ha detto quel suo ex dipendente, lui non è in grado di indicare esattamente dove sbuca quel tunnel. Sebbene la possibilità sia considerata remota, quindi, non si esclude che du Pont possa essere passato sotto i piedi dei poliziotti schierati intorno alla villa e essersi dileguato.

Nessuno sa esattamente quanto John du Pont, un bis-bis nipote di Eleuthère, fondatore della dinastia, sia ricco. Nel 1985, in seguito alla causa di divorzio intentatagli da Gale Wenk, la sua ex moglie, il tribunale fece qualche conto e si scoprì che a quel tempo la sua fortuna ammontava a 46 milioni di dollari, un'ottantina di miliardi di lire. Lei lo aveva denunciato per maltrattamenti, dicendo che durante l'anno in cui erano stati insieme lui aveva tentato di strozzarla, l'aveva minacciata con un pugnale e aveva tentato di gettarla dall'automobile in corsa. Una volta, aveva raccontato Gale, l'aveva anche accusata di essere una spia russa. Puntandole una pistola in faccia le aveva detto: «La sola cosa da fare con le spie è ucciderle». Un tipo a dir poco stravagante, insomma, come confermano i tanti racconti che si fanno su di lui. Una volta, gettò due automobili, una dietro l'altra, dentro il laghetto nel parco della sua villa. Un altro lottatore, che è stato ospite nella sua villa, dice di averlo visto ubriacarsi e «farsi» di cocaina, e anche girare per casa con una mitragliatrice in mano, come se stesse braccando qualcuno. Un conoscente ha riferito alla polizia che John ultimamente raccontava di essere il Dalai Lama.

Ma du Pont è anche un uomo dagli interessi svariati. Ha viaggiato dappertutto, pubblicando fotografie sul «National Geographic» e scrivendo libri sulle conchiglie. Negli Anni 80, dopo che si era stancato del «flirt» con i poliziotti che invitava a casa per sparare insieme, era passato ai lottatori. Aveva fondato e finanziato un «programma» per sviluppare questo sport alla Villanova University, riservando a se stesso il titolo di «allenatore capo». Poi però l'Università aveva deciso di fare a meno di lui, perché usava portarsi gli atleti sul suo aereo personale, inducendoli spesso a passare la notte a casa sua. A suo tempo, un allenatore da lui licenziato, denunciò di avere ricevuto [illegible] omosessuali, ma l'avvocato di du Pont disse che si trattava di «basse insinuazioni». Finita l'esperienza con la Villanova University, aveva fondato un centro di lotta in proprio, chiamando i maggiori campioni, e aveva anche contribuito con mezzo milione di dollari l'anno allo Usa Wrestling, l'ente governativo che gestisce la squadra olimpionica. E' proprio da qui che scaturisce la sua amicizia con David Schultz, la sua vittima dell'altro ieri. Lui era nativo dell'Oklahoma e quando du Pont gli propose di trasferirsi a Newtown il suo allenatore, Stan Abel, glielo sconsigliò. «Vorrei tanto che mi avesse dato retta», dice ora Abel.

Franco Pantarelli

Gli agenti: è un tiratore scelto e in casa ha un arsenale

La vittima aveva vinto la medaglia d'oro alle Olimpiadi dell'84

Il miliardario John du Pont nel suo centro di allenamento di Philadelphia per i campioni di lotta

STRESS DA RIVOLTA

Detenuti inglesi risarciti

LONDRA. Sette detenuti che nel 1990 erano rinchiusi in un carcere dove esplose una cruenta rivolta hanno ottenuto dal ministero degli Interni britannico un risarcimento per lo stress patito. Ognuno di loro ha avuto 5000 sterline di indennizzo, pari a 12 milioni di lire, in un accordo extragiudiziale che ha provocato molte critiche. Il ministero degli Interni si difende sostenendo che andare in tribunale sarebbe costato molto di più. La rivolta è quella scoppiata nel carcere di Strangeways a Manchester, la peggiore mai avvenuta in un penitenziario britannico (con numerosi morti). Sei dei sette detenuti erano rinchiusi nel braccio di massima sicurezza dove vengono tenuti i prigionieri «a rischio», in genere informatori della polizia o condannati per reati sessuali. Durante la rivolta questi sarebbero stati aggrediti dai rivoltosi. Il settimo non era in quel braccio speciale, stava solo scontando una condanna a due anni per ferimento, ma sostiene che gli avvenimenti di quelle tre settimane gli hanno lasciato segni indelebili. [Ansa]

EX JUGOSLAVIA

Cinquemila ai funerali dell'italiano vittima dell'esplosione nella caserma dei bersaglieri in Bosnia

Corcione: ecco la bomba che ha ucciso Antonucci

Il ministro fra le truppe a Sarajevo: voi rappresentate la civiltà

ROMA. «Sono qui per esprimervi solidarietà e comprensione, per dirvi che tutto il Paese vi è vicino, siete i rappresentanti della civiltà e della tradizione italiana in una missione di pace e di umanità». Lo ha detto il ministro della Difesa, generale Domenico Corcione, in un discorso pronunciato ieri alla base bosniaca di Vogosca, davanti a un centinaio di soldati in rappresentanza di tutti i corpi presenti nel contingente italiano della forza di pace Nato. Il discorso di Corcione ha provocato la commozione di molti e, dopo l'attenti e il saluto, contro ogni regola i soldati hanno applaudito.

Frattanto a San Michele Arcangelo di Casagiove, in provincia di Caserta, paese natale del caporale maggiore Gerardo Antonucci, ieri si sono svolti i funerali del bersagliere ucciso mercoledì scorso dallo scoppio di una mina a Sarajevo. Erano in tanti, cinquemila, forse più, ad attendere il feretro, davanti al sagrato della parrocchia. Chi è rimasto a casa si trovava affacciato al balcone per lanciare petali di fiori bianchi sulla bara. Quando la bara, portata a braccia dai commilitoni e dal padre della vittima, Angelo Antonucci, è comparsa sul sagrato, è stata accolta da un lungo applauso. Poi il corteo, aperto dai parenti e dalle autorità militari e civili, ha percorso in silenzio le stradine del centro fino al cimitero.

A Sarajevo il ministro Corcione era arrivato ieri mattina accompagnato dai capi di stato maggiore della Difesa, generale Guido Venturoni, e dell'esercito, generale Bonifazio Incisa di Camerana. La visita, già prevista a fine gennaio a dispiegamento del contingente italiano completato, è stata anticipata dopo l'esplosione di mercoledì sera, che ha causato la morte di Gerardo Antonucci, di due marescialli portoghesi e il ferimento di altri sette soldati, di cui sei italiani.

Durante una conferenza stampa tenuta all'aeroporto di Sarajevo, prima di ripartire per Roma, il ministro ha mostrato una bomba come quella esplosa, un cilindro di metallo lungo poco più di 13 centimetri e del diametro di 5-6 centimetri. «E' una "cluster-bomb" - ha spiegato il ministro - ma può trarre in inganno perché sembra uno scarico idraulico. Ha un'incisione in cirillico e può essere serba o russa». «Peraltro - ha aggiunto - questo tipo di ordigni veniva fabbricato dai serbi nella ex Volkswagen trasformata in fabbrica d'armi durante il conflitto».

La ex fabbrica Volkswagen si trova presso la base italiana di Vogosca, in zona sotto controllo serbo e, secondo alcune testimonianze, è proprio il luogo dove il maresciallo portoghese avrebbe raccolto la bomba portata poi nella camerata. Quanto alle polemiche con i portoghesi, secondo il ministro, «sono state enfatizzate». «Non è il caso di dire "è colpa mia, è colpa tua", sarebbe poco elegante - ha aggiunto Corcione -, non vogliamo rovinare il decennale rapporto che abbiamo con i portoghesi».

Secondo il generale Venturoni, «nonostante il doloroso incidente, il morale degli uomini è alto e oggi (ndr per chi legge: ieri) abbiamo portato loro il nostro apprezzamento e quello del governo per ciò che hanno finora fatto». [Ansa]

Il ministro Domenico Corcione

UN UFFICIALE DI KARADZIC

«Denuncerò i crimini serbi»

BERLINO. Per la prima volta un ufficiale serbo-bosniaco si dice pronto a denunciare davanti al Tribunale dell'Aja per i crimini di guerra nella ex Jugoslavia i suoi compagni serbi responsabili di massacri contro le popolazioni musulmana e croata in Bosnia e a indicare i luoghi dove si trovano le fosse comuni. Secondo quanto riferisce il settimanale tedesco «Der Spiegel» il testimone, il cui nome è tenuto segreto per ragioni di sicurezza, afferma che migliaia di cadaveri sono stati fatti sparire nelle miniere, nei crepacci e nei laghi di montagna presso Tomasika, Vitovlje e Manjaca. Secondo il testimone, le pulizie etniche sono costate la vita a oltre 10.000 persone solamente nel Nord-Est della Bosnia. [Ansa]

PRAGA

Morta Olga, moglie e compagna di lotta di Havel

La Rivoluzione di velluto perde la sua First Lady

PRAGA. La moglie del presidente ceco Vaclav Havel, Olga, è morta di cancro ieri a Praga, all'età di 62 anni. Ricoverata in ospedale all'inizio dell'anno, Olga Havlova (così suonava il suo cognome femminilizzato secondo l'uso slavo) era stata riportata giovedì nella sua casa.

«Ho trovato in Olga esattamente quello di cui avevo bisogno: una risposta mentale alla dispersione delle mie idee, un correttore lucido delle mie idee folli, un sostegno privato per le mie avventure pubbliche», ha detto di lei Vaclav Havel. Il futuro presidente le dedicò le «Lettere a Olga», scritte in carcere tra il 1979 e il 1982 - dopo la condanna per le sue attività di dissidente antisovietico in seno al movimento per i diritti umani «Charta 77» - e pubblicate in samizdat nel 1983.

Olga era malata da mesi. I funerali si svolgeranno «nella stretta intimità familiare» informa la nota presidenziale senza dire luogo né data.

Magra ed elegante, era nata Olga Splichalova l'11 luglio 1933 da una famiglia operaia. Incontrò Havel nel 1956, nel famoso caffè «Slavia», abituale ritrovo degli intellettuali praghesi. Lo sposò nel 1964, poi, dopo la repressione della Primavera di Praga nell'agosto 1968, lo seguì nella dissidenza fino a firmare a sua volta Charta 77. Con lui partecipò attivamente alla «Rivoluzione di velluto» del 1989, che rovesciò il regime comunista. Negli Anni 80 Olga collaborò anche alla produzione di un videogiornale clandestino prodotto da un gruppo di giovani dissidenti.

A quanto si sa, non voleva che suo marito si candidasse alla presidenza. «Era una ragazza proletaria, libera pensatrice, di una lucidità scevra di ogni sentimentalismo», scrisse di lei Vaclav, aggiungendo: «Rimase sempre se stessa».

Popolarissima in patria, battagliera ambientalista, la Havlova si dedicò a opere di volontariato e nel 1990 diede vita alla «Commissione di buona volontà» che si occupa di handicappati e malati gravi. Nel 1991 fu proclamata «Donna dell'anno» dalla Norvegia. Lo scorso anno, in suo onore, il giardino botanico di Singapore battezzò un'orchidea con il nome di «Olga» e le fu assegnato il premio ceco di «Donna d'Europa». Un sondaggio del maggio dell'anno scorso la designò come «la personalità femminile più significativa del Paese». [Ansa-Agi-AdnKronos]

Olga Havlova col marito Vaclav

FRANCIA

Il ministero della Difesa: l'ordigno impiegato aveva una potenza di 120 chilotoni

Scoppia la sesta bomba atomica francese

Dovrebbe essere l'ultimo degli esperimenti nucleari in Polinesia

PARIGI. La Francia ha effettuato ieri, alle 22 e 30 (ora italiana), un sesto esperimento nucleare sull'atollo di Fangataufa (Polinesia francese), nel Pacifico meridionale. Lo annuncia in un suo comunicato il ministero della Difesa francese.

L'esperimento, che ha consentito di liberare una energia «inferiore a 120 chilotonnellate», è destinato a garantire la sicurezza e la affidabilità delle armi» nucleari della Francia, ha precisato un portavoce del ministero della Difesa parigino, e dovrebbe essere l'ultimo della serie.

In un primo tempo il presidente francese Jacques Chirac aveva annunciato otto test nucleari, ma la reazione fortemente negativa dell'opinione pubblica internazionale e delle diplomazie mondiali aveva indotto l'Eliseo a ridurre il numero delle esplosioni nucleari.

In seguito alla decisione di riprendere i test atomici, sospesi da François Mitterrand nel 1992, il governo francese ha dovuto fronteggiare una furibonda reazione dell'opinione pubblica mondiale (campagne di boicottaggio in Germania e in Giappone, spot contro la Francia e la persona di Chirac in Inghilterra, manifestazioni di protesta davanti a tutte le ambasciate francesi dell'Occidente); una schermaglia nel Pacifico durata mesi con le navi di Greenpeace, culminata con scontri tra i marinai francesi e gli ecologisti, e con l'arresto di numerosi parlamentari e giornalisti europei; moti indipendentisti a Tahiti, con disordini e scontri; la protesta di Clinton, l'imbarazzo degli alleati europei (con l'eccezione di Londra), la rabbia dell'Australia e della Nuova Zelanda, che ha trascinato la Francia davanti alla Corte internazionale di Giustizia dell'Aja, e infine un voto di censura dell'Onu, che ha portato Parigi a una crisi senza precedenti con tradizionali alleati come Italia e Belgio.

E' stato proprio il voto favorevole che i rappresentanti italiani all'Onu, su mandato di governo e Parlamento, hanno dato alla mozione di censura della politica nucleare francese, a suscitare il risentimento di Parigi e il raffreddamento dei rapporti italo-francese, con l'annullamento di un vertice bilaterale e lo scambio di battute tra il presidente Jacques Chirac e Lamberto Dini (anche se ora la tensione tra i due Paesi sembra rientrata). [e. st.]

Un'immagine dell'esplosione del mese scorso

NEL **MONDO**

Colpo di Stato militare in Niger

PARIGI. Golpe in Niger: uomini armati hanno attaccato il palazzo presidenziale di Niamey e spodestato il capo dello Stato Mahamane Ousmane, divenuto nell'aprile del 1993 il primo presidente democraticamente eletto nella storia nigerina. Le ambasciate occidentali riferiscono di intensi scambi di colpi di armi automatiche. L'aeroporto della capitale è stato chiuso a tempo indeterminato e i contatti telefonici con l'estero sono stati interrotti. Secondo le prime notizie, il golpe è stato ordito dal capo di Stato maggiore dell'esercito, colonnello Ibrahim Bare Mainassara.

Pakistan, missili contro una moschea

ISLAMABAD. Torna ad acuirsi la tensione lungo la frontiera indo-pakistana nel Kashmir. Secondo Islamabad, sarebbero almeno 20 i morti e 18 i feriti provocati dal lancio di due missili indiani contro la moschea del villaggio di frontiera di Kahuta, nell'Azad Kashmir («Kashmir libero») pakistano. Nuova Delhi tuttavia definisce «assolutamente prive di fondamento» le notizie relative all'incidente. [AdnKronos]

Battello capovolto 220 morti in Nigeria

LAGOS. Oltre 220 persone sono morte quando l'imbarcazione su cui viaggiavano si è capovolta al largo dello Stato nigeriano di Akwa Ibom, nel Sud-Est del Paese. Lo ha scritto ieri il quotidiano «Punch» precisando che la tragedia è avvenuta mercoledì scorso. Le vittime erano quasi tutti mercanti diretti in Gabon. Secondo testimoni, sul battello c'erano circa 260 persone e una grossa quantità di merci. [Ansa-Reuter]

Il Senato Usa ratifica il trattato sul disarmo

WASHINGTON. Il Senato americano ha ratificato con 87 voti contro quattro il trattato «Start-2» di disarmo nucleare firmato nel 1993 a Mosca dai presidenti americano George Bush e russo Boris Eltsin. Il trattato prevede da qui al 2003 la riduzione a 3500 del numero di testate nucleari americane e a 3000 di quelle russe. In base al trattato gli arsenali nucleari strategici russo e americano devono tornare ai livelli di una trentina di anni fa. Tra i quattro voti contrari alla ratifica del trattato vi è stato quello dell'influente senatore repubblicano Jesse Helms. [Ansa-Afp-Reuter]

Bomba a Mosca Uccisa una ragazza

MOSCA. Una bomba è esplosa ieri nel centro di Mosca uccidendo una ventitreenne che passava di lì per caso. Secondo la polizia l'ordigno, mezzo chilo di tritolo, era destinato a un edificio poco distante dove vivono numerosi imprenditori, ma all'ultimo momento i criminali, probabilmente appartenenti al racket mafioso, hanno rinunciato al loro proposito, abbandonando la bomba in un cassonetto della spazzatura. Subito dopo lo scoppio e la morte della ragazza. [Ansa]

Inchiesta del ministro Agnelli sull'ambasciata in Nigeria. Lo scandalo avrebbe reso 100 miliardi in 5 anni

Visti venduti, pugno di ferro della Farnesina

«Faremo piena luce sui gravi episodi»

TORINO. E adesso, sul vergognoso traffico dei visti all'ambasciata di Lagos, interviene anche la Farnesina. Le dimensioni dell'inchiesta torinese sono tali da far scendere in campo il ministro degli Affari esteri Susanna Agnelli: «Le irregolarità avvenute sono molto gravi». Sullo scandalo che ha investito la nostra rappresentanza diplomatica in Nigeria, l'esponente del governo promette «provvedimenti in tempi brevissimi». Quei lasciapassare per il nostro Paese venduti alle ragazze di colore avrebbero fruttato in cinque anni un centinaio di miliardi, ammucchiati a suon di mazzette da mille a tremila dollari l'una. La sede di Lagos era il crocevia per la concessione di visti a migliaia di prostitute di colore dirette in tutt'Italia, e forse anche nel resto d'Europa.

La «tangentopoli dei visti» è appena agli inizi. Dopo l'arresto di una delle dipendenti dell'ambasciata e l'emissione di ordini di cattura per altre due, il sostituto procuratore di Torino Elena Daloiso si prepara a partire per la Nigeria. E nei prossimi giorni verrà sentito, come teste, anche l'ex ambasciatore a Lagos Stefano Rastrelli.

Il ministro Agnelli ha disposto una nuova indagine ispettiva sull'ambasciata, e ha chiesto al neo-ispettore generale del ministero, Luigi Fontana Giusti, un rapporto sulla situazione: «I comportamenti tenuti da alcuni impiegati a contratto dell'ambasciata sono davvero deplorevoli. Vogliamo evitare che simili episodi possano ripetersi: ho già dato istruzioni all'intera rete diplomatico-consolare, per rafforzare la vigilanza sui permessi di ingresso in Italia». Vuol dire controlli nelle sedi più «calde» tra le 124 ambasciate italiane all'estero. Nei giorni scorsi il pm Daloiso ha interrogato Graziella Monaci, l'impiegata «contrattista» di Lagos arrestata dal vicequestore Filippo Dispenza con accuse pesantissime: concussione, corruzione e associazione per delinquere. La donna è in isolamento nel carcere di Alessandria. Nega tutto: «Mai preso soldi in cambio di permessi». Sui suoi conti bancari risulterebbero però depositi da capogiro. E a Carcare la ricordano spendere milioni nei negozi, pagando con carte di credito di istituti svizzeri.

La procura di Torino ha anche avviato le procedure di estradizione per le altre due «contrattiste» di Lagos (subito sospese dal lavoro). Ma gli indagati sono di più. Altri italiani, ma anche nigeriani. E i filoni d'inchiesta sono destinati ad allargarsi, con risvolti clamorosi. La polizia ha ascoltato numerose nigeriane che avrebbero pagato i lasciapassare per l'Italia. Stefano Rastrelli, ambasciatore in Nigeria dal 1988 al 1994, oggi in servizio a Sofia, sarà presto sentito come teste: «Certo, sono cose spiacevoli - dice -. Ma parlerò solo con la magistratura». Il diplomatico guidava la nostra sede in Nigeria negli anni cui fa riferimento l'inchiesta. Si parla di 12 mila visti concessi ogni anno. Però Umberto Plaia, l'attuale ambasciatore, smentisce: «Negli ultimi tempi non ne sono stati rilasciati più di 6 mila l'anno. Sono pronto, comunque, a dire quel che so alla procura di Torino».

Il pm Daloiso ha chiesto anche l'acquisizione degli atti di un'inchiesta condotta (sempre a Torino) nel '92: la polizia scoprì un passaporto collettivo per una ventina di prostitute nigeriane. Avevano un visto «per pellegrinaggio»: a quel tempo, l'indagine del pm Amisano finì in nulla. «Segnalammo tutto anche a Roma - spiega Antonio Baglivo, capo dell'ufficio stranieri della questura -: i permessi erano autentici, ma ci insospettì la motivazione religiosa».

L'inchiesta scopre ora decine di ragazze arrivate con lasciapassare «business» (di una settimana), con visti turistici o sportivi (per squadre fantasma di basket o pallavolo). Si stanno passando al setaccio le garanzie patrimoniali: a Lagos lo stesso denaro sarebbe passato di mano da una «lucciola» all'altra, con il tacito consenso di chi doveva controllare. Gli inquirenti puntano al cuore dell'organizzazione italiana che gestisce il traffico. E, per ora, escludono che la base si trovi a Torino.

Sull'inchiesta è intervenuto anche il senatore dei Federalisti liberaldemocratici Riccardo Sandrone: «I magistrati possono acquisire una lettera del sottosegretario agli Esteri Walter Gardini: a proposito di eventuali irregolarità nei visti, scrisse che era tutto in regola».

Ivano Barbiero
Giovanna Favro

Il ministro degli Esteri Susanna Agnelli

INCHIESTA/3

LA ROTTA DELLE SCHIAVE DEL SESSO

Lagos, violenta periferia dell'Inferno

Dodici milioni di persone e uno scopo: far soldi in fretta

Si pagano tangenti anche per convincere i vigili a lasciar passare le auto

LAGOS
DAL NOSTRO INVIATO

Ve lo siete mai chiesto? Quando avete visto le prostitute nigeriane sedute sui paracarri ai bordi di strade di campagna, quando avete letto di dozzine di nigeriani ammassati in una sola stanza di palazzi in demolizione, quando avete giudicato inaccettabile la loro esistenza in Italia? Ve lo siete mai chiesto da cosa stavano fuggendo, con che cosa stavano paragonando questa loro misera vita da immigrati?

La risposta, anche stavolta, soffia nel vento. La risposta è una zaffata di «harmattan» che ti avvolge all'uscita dall'aereo e ti annuncia che il mondo più o meno civile è finito e comincia Lagos.

Lagos, dove nessuno sta dalla parte di nessun altro, la legge è un concetto astratto, la vita di chiunque vale esattamente quanto i vestiti, gli oggetti e i soldi che si porta addosso. Il resto può essere tranquillamente dato alle fiamme in un vicolo. Se resta un'anima, se la prendono gli stregoni del ju-ju per fare qualche gioco di prestigio a beneficio dei loro seguaci.

Lagos con dodici milioni di abitanti, stima accreditata, censimento impossibile. Popolazione raddoppiata in cinque anni, maree di adolescenti senza spazio intorno né tempo davanti né speranze in tasca. Un solo progetto: «I want to make quick money», voglio far soldi in fretta. E il problema è quel «quick». Non soldi e basta, ma soldi veloci. Soldi da prendere dove ci sono, adesso, subito, in qualunque modo. Con una certezza in più: nessuno ti perseguirà. Quel po' di legge che l'harmattan non ha spazzato via te la puoi comprare al prezzo di poche banconote di «quick money».

Lagos con il suo aeroporto dove ogni sportello è un posto di blocco, un casello per pagare pedaggi più o meno regolari. Meglio non chiedere, comunque. Le domande nascono all'incrocio tra un lusso e un rischio. Meglio camminare veloci verso l'uscita, salire sull'auto con una buona scorta e puntare verso la città. Se dopo qualche chilometro tranquillo sull'Airport road ti lasci prendere dal sollievo e dici alla scorta: «Magari è un po' esagerata questa paura di quel che può accadere a Lagos» capita che lui ti guardi nel retrovisore con occhi offuscati dalla malaria, ma capaci di esprimere il concetto: «Ecco un altro che si crede furbo», accosti di lato e si sporga all'indietro sul sedile per indicare qualcosa sulla portiera che non avevi notato: il foro di un proiettile che ha proseguito la sua corsa nell'imbottitura sotto le tue gambe. Spiega: «Due settimane fa. Non abbiamo ancora fatto in tempo a riparare la carrozzeria. Ci hanno bloccati a cinque chilometri dall'aeroporto, ma quando loro sono scesi dalla jeep io ho ridato gas e siamo schizzati via. Hanno fatto in tempo a sparare solo quel colpo». Okay, ripartiamo, andiamo a Lagos Island.

Fosse facile. Non ti muovi, nel traffico di Lagos. Dieci strade, mille buche, migliaia di rottami che ci vanno sopra e dentro. Ogni chilometro ce n'è uno fermo in una nuvola di fumo o abbandonato per sempre. «Tokumbo», li chiamano. Auto importate dall'Europa. Sfinite, buone per un demolitore o per Lagos. Dovrebbero essere rimesse in sesto prima di ripartire, ma chi le compra non ha i soldi per fare anche questo. Le mette in strada e qualche volta non arriva neppure a casa. Il «tokumbo» muore intossicato dagli stress di una vita al di sopra delle sue possibilità: anni di lavoro nelle strade europee, un viaggio oltremare per trasportare polvere bianca nascosta dentro le sue viscere meccaniche e adesso, davanti a sé, queste strade bombardate e questo traffico schizoide. Si ferma lì, andate avanti voi.

Avanti i «danfo», furgoncini gialli che caricano una dozzina di persone facendo servizio da pulman privato. Costo medio del biglietto: dieci naira (duecento lire). Se piove, il doppio. Un «danfo-driver» non può permettersi il lusso della sensibilità, deve far quadrare i conti a fine serata. E al ricavo dei biglietti deve sottrarre il costo della benzina, l'affitto del danfo e il pedaggio alle «febbri gialle». Questi sarebbero l'equivalente dei vigili, vestiti di giallo. Del traffico non potrebbe fregargli di meno. Ne incontri una pattuglia ogni cinque chilometri. Fanno ampi gesti per fare incolonnare i «danfo» sulla destra. Un tizio senza divisa prende le banconote che i conducenti allungano dal finestrino prima di proseguire. A sera le dividerà tra le «febbri gialle». Tangenti alla luce di un sole malato. Se pagano, i «danfo» possono proseguire trascinando per la città il loro carico di umanità malandata e i loro adesivi sul finestrino che proclamano una fede dalle dubbie radici. Il migliore: «Gesù è il pilota, io sono solo il suo secondo».

La vita di chiunque vale esattamente i vestiti e i soldi che si hanno addosso

Prostitute nigeriane a Torino, sopra donne di Lagos

E avanti, tra file di venditori che fanno ala al passaggio di qualunque auto e cercano di infilare dentro la loro mercanzia: riviste, spazzolini, frutta, sturacessi, cinture, naira in cambio di dollari, qualsiasi cosa in cambio di naira. C'è chi si compra un sacchetto di caramelle e cerca di rivenderle due alla volta. E c'è chi vende acqua pura. Merce rara in un posto dove dai rubinetti esce silenzio o pus metropolitano allo stato liquido. Uno che vende acqua si chiama Cletus. Ha trentotto anni, cinque figli, una baracca (500 naira al mese d'affitto) nel quartiere chiamato Ojo dove vive con i figli, la moglie, due divani sfondati, un cartello con la scritta «Anche oggi ho letto la Bibbia». Compra l'acqua da uno che ha i macchinari per purificarla. Dodici sacchetti alla volta. Un sacchetto contiene quanto un bicchiere. Chi li compra fa un taglio, ciuccia l'acqua e butta via la plastica ammosciata. Cletus paga cinque naira a sacchetto. Rivende a dieci. Quel che non vende, beve. Rischio d'impresa. Quando gli va bene incassa cento naira al giorno. Dice: «Dipende da come si muove il mercato». Il mercato dell'acqua pura. A essere precisi dice: «Dipende da come si muoveva». Da quasi un mese non lavora più. La sera del 31 dicembre è andato al mercato di Ajegunle a comprare qualcosa da mangiare per i figli e ha fatto uno sbaglio. Ha messo la mano con i soldi sul bancone. Per prendergli i soldi gli hanno tagliato la mano. Sono arrivati all'osso. La cucitura del medico è costata undicimila naira (prestati dal fratello) e non assicura il recupero.

Chi è stato, Cletus? «Area boys». Li chiamano così i teppisti che agiscono in bande, tra le baracche di Apapa, a Sud, fino a quelle di Ikeja, a Nord. Gli area-boys odiano chiunque, ma soprattutto i libanesi, che hanno tentato di colonizzare Apapa. «Sal» il libanese ci ha aperto un ristorante. Tre settimane fa ha avuto una soffiata: domani sera ti danno l'assalto. Ha chiamato la polizia. Ha pagato la polizia. Quelli si sono appostati. Hanno lasciato entrare gli area-boys nel locale. Hanno chiuso le porte. Hanno tirato fuori le mitragliette. Nessun superstite. Il locale è ancora chiuso perché dentro si respira odore di bruciato. «Sal» è il primo ristoratore libanese che ha messo nel menù la carbonara.

Lui è il bersaglio degli area-boys. Il loro idolo era Anini, il rapinatore magico, il principe del ju-ju, che si diceva sapesse sparire davanti ai posti di blocco e riapparire altrove. Più semplicemente, aveva un complice nella polizia che lo informava sui percorsi da seguire per evitare le pattuglie. Finché ha incontrato la pallottola vagante di qualcuno che non aveva avuto abbastanza soldi per garantirgli l'incolumità. Morto un «idolo» ne restano cento altri.

Restano i baroni di Festac Town. Bisogna andarci, per capire il miraggio del «quick money». Festac Town è il quartire costruito per il Festival delle arti e della cultura del '77. Le strade si chiamano First, Second, fino alla Seventh Avenue, come fosse New York. Ma, a New York, tra Harlem e Park Avenue ce n'è di distanza. Qui basta attraversare la strada. Letteralmente. Sul lato destro delle «avenues» ci sono le baracche, le case popolari, le tane senza acqua e luce dove si ammassano le «extended families» (undici figli la prima coppia, con la seconda generazione si fa già un campionato di calcio). Sul lato sinistro le ville dei «baroni»: cancelli di bronzo, muri alti, filo spinato, vetri scuri e spessi, immense antenne paraboliche, Ferrari e Jaguar parcheggiate nel giardino. Sono le residenze di quelli che commerciano in droga o si dedicano alle frodi internazionali. Case cresciute in fretta, auto apparse da una settimana all'altra nelle mani di chi era uno straccione della riva destra di Festac Town. Il «quick money» ti cambia la vita così: velocemente e per sempre. Nessuno ti perseguirà per averlo fatto. Andate voi, nelle catapecchie della riva sinistra di Festac Town, a spiegare ai ragazzi che l'onestà è un valore più alto di ogni ricchezza. Poi, già che ci siete, spiegatelo anche a quelli che tengono i loro banchetti di stracci e patacche in Broad Street, la strada degli uffici delle industrie internazionali. Loro vendono bottiglie di finto Remy Martin e quando alzano gli occhi al cielo e vedono l'insegna della ITT traducono «International Thieves Thieves», ladri ladri internazionali. Bisogna essere arrivati a sessant'anni, come Alhaji Lawal, riparatore di gomme, per prenderla con filosofia e dire: «Mai sognate ville e macchinoni. Non tutti possiamo essere ricchi. Non tutti possono essere governatori della Central Bank, una sola persona alla volta può farlo».

Nel rione Festac Town la strada separa due mondi: a destra le baracche, a sinistra le ville con le Jaguar

Cinquecentomila persone in un colpo solo, invece, possono essere spazzate come immondizia, loro e le loro catapecchie, da Maroko, a Sud-Ovest della città, per far posto alla costruzione delle case di funzionari governativi, militari e altri potenti che vogliono specchiarsi nella laguna e non nelle altrui miserie. Spazzati via, ributtati nella pattumiera di Lagos dove molte case hanno sul muro la scritta «Don't urinate here», non fate pipì qui, ma è già scolorita in basso, dove arriva il getto. Pigiati lì, insieme con le prostitute che costellano la notte di Kingsway road offrendosi a tariffe stracciate che serviranno a ripagare il dottor Ife Ezeize, autoproclamatosi nei manifesti che tappezzano Lagos «Gonorrhea killer»; con gli avvoltoi che stazionano davanti al porto di Tin Con Island per depredare le navi alla fonda; con la torma dei disperati che hanno una sola alternativa alla fame e al «quick money». Gliela vendono nei baracchini dove macchine preistoriche scattano le foto per «passaporti urgenti». Dicono loro che altrove sarà tutto bello e facile. Non è vero, ma sarà sempre meglio che a Lagos.

Gabriele Romagnoli

Prima sentenza sulle stragi. Tensione in aula, un condannato urla: mi rubate la vita

Tre ergastoli per via D'Amelio

Al pentito Scarantino 18 anni: ma resta libero

CALTANISSETTA
DAL NOSTRO INVIATO

La parola «ergastolo» rimbomba nella piccola aula gremita oltremisura. I giudici popolari stanno in piedi, rigidi dentro la fascia tricolore. Il presidente Di Natale legge, il pubblico insegue pensieri contrastanti. I tre imputati guardano smarriti cercando di afferrare il senso delle parole scritte nella sentenza. La prima sezione della corte d'assise, ad un certo punto, si popola di fantasmi. Sfilano i volti di Paolo Borsellino e dei suoi «ragazzi», cinque giovani poliziotti strappati agli affetti più cari: Emanuela Loi, Agostino Catalano, Walter Cusina, Claudio Traina e Vincenzo Li Muli, annientati col giudice alle 16,58 di quella tragica domenica del 19 luglio 1992. Riemergono nei pensieri di quanti - tra i familiari - sono presenti in aula.

Il presidente Di Natale dice: ergastolo per Giuseppe Orofino, che ospitò nella sua officina la «126 bomba»; ergastolo per Salvatore Profeta, boss della Guadagna e organizzatore della strage; ergastolo per Pietro Scotto, operaio del settore comunicazioni, che si preoccupò di mettere a punto una centrale di intercettazione telefonica per spiare i movimenti di Paolo Borsellino. Alla severità della Corte non sfugge il pentito Vincenzo Scarantino, cognato di Profeta, «riscontro» e prova - secondo la magistratura - della giustezza delle indagini: 18 anni di carcere, uno in più di quanti ne avevano chiesti i pubblici ministeri Carmelo Petralia e Annamaria Palma. Non rimarrà - tuttavia - detenuto, visto che i giudici hanno accolto la richiesta di scarcerazione avanzata dal difensore. Scarantino diventa collaboratore in attesa di giudizio definitivo.

Il pubblico resta smarrito, le donne si guardano in faccia, gli uomini sono di pietra. Dura un attimo, poi è Orofino, il meccanico, che si abbandona. Prende la testa tra le mani, la spiaccica più volte contro il vetro blindato della gabbia e grida in direzione della corte: «La vita m'arrubasti». Continua a picchiare sul vetro spesso tre centimetri, ripetendo la sua angoscia di uomo «derubato della vita». Disperazione di fiancheggiatore «costretto» a collaborare con la mafia e a pagare, dunque, un prezzo ritenuto troppo alto? Oppure protesta di imputato convinto di essere rimasto vittima di un errore giudiziario? Difficile leggere in quella mente sconvolta dall'idea di esser destinato al carcere a vita. Né potrà bastare, al meccanico Orofino, la scena di solidarietà disperata dei parenti che gridano: «Avete creduto ad un pentito fasullo, siete degli assassini». Fanno eco le proteste misurate degli altri due imputati che lasciano l'aula: «Noi non c'entriamo niente, siamo solo comparse». Vanno via ammanettati, mentre i carabinieri scavalcano le transenne per riportare ordine. Il timore è che possano venire a contatto i familiari degli imputati con le parti civili.

E non è remota, questa possibilità. Il dolore per la perdita dei figli, dei mariti, dei fratelli, non si rimargina in fretta. Dall'altra parte, nei parenti dei condannati, sopraggiunge l'angoscia per il futuro, l'incertezza per i figli rimasti come orfani.

Sarà per questo che persino Agnese Borsellino, informata dal legale, Francesco Crescimanno, non se la sente di esprimere «soddisfazione» per la sentenza e preferisce parlare di «pietà» per uomini che non hanno compreso appieno l'alto valore della vita umana. Provvidenza Li Muli, madre di Vincenzo, piange e ricorda il suo ragazzo che «risparmiava la lira per prepararsi al matrimonio», mentre altri «mangiavano coi soldi sporchi della mafia». «Allora non piangevano?», si chiede senza mai fare espliciti riferimenti. Ma è difficile rimanere freddi e lucidi. L'ultimo grido viene ancora dalla sorella di Orofino, mentre il padre dell'agente Catalano parla coi giornalisti. «Anche i morti - dice rabbiosa - non avranno pace. Non potranno riposare su una ingiustizia». Il piazzale del Tribunale si svuota lentamente, tra gli ultimi l'avv. Crescimanno che parla al telefono coi Borsellino. «Di fronte agli ergastoli - commenta - è sempre difficile trovare le parole giuste. Anche se si è compiuto un atto di giustizia che, in questa circostanza, è soltanto il primo. Altre responsabilità dovranno essere ricercate». Il riferimento è per uno stralcio dell'inchiesta che riguarda «complicità istituzionali» e che conta già un elenco di 40 avvisi di garanzia. [f. l. l.]

A destra: la disperazione di Giuseppe Orofino, che ospitò nella sua officina la «126» carica di tritolo, alla notizia della condanna all'ergastolo. Sotto, da sinistra: Giulio Andreotti, Salvo Lima e un'immagine della strage di via d'Amelio. Al centro pagina: Gioacchino Pennino

INTERVISTA

IL BUSCETTA DELLA POLITICA

«I boss gestivano i pacchetti di voti
Designavano anche i delegati
che partecipavano alla vita del partito»

«I Salvo mi parlarono
di Andreotti
Era il loro salvatore
negli affari romani»

Pennino: così Cosa nostra ha sedotto la dc siciliana

«Dallo Stato ho avuto poco
Il cambio di identità
è un miraggio lontanissimo
Contro di noi troppa burocrazia»

Di lui hanno detto che è il Buscetta della politica e infatti le sue rivelazioni rappresentano il perno attorno al quale ruotano processi importanti come quelli che vedono imputati il sen. Enzo Inzerillo, l'ex ministro Calogero Mannino e lo stesso Giulio Andreotti. Gioacchino Pennino, uomo d'onore della «famiglia» di Brancaccio ma anche medico, ex sindacalista, ex dirigente dell'Inam, ex quadro della dc palermitana, rappresenta la memoria storica di un pezzo di storia palermitana e siciliana. Figlio di mafioso e discendente di una stirpe da sempre inserita tra la politica e Cosa nostra, «Gino» Pennino ha dipinto un quadro fosco della «buona società» palermitana.

Una foto di gruppo dove risultano incerti i contorni, il confine tra la legalità e gli interessi delle consorterie politico-mafiose. Dalla sua testimonianza, la ricostruzione di come sia stato possibile che per anni Cosa nostra abbia potuto dominare e decidere sulla vita e sulla morte di una cospicua fetta di società palermitana. «Gino junior» adesso ha parlato coi magistrati e - per la prima volta - accetta di parlare coi giornalisti. Dopo questa intervista, ha incontrato Carmen Lasorella, che martedì lo ospiterà nella puntata di «Cliché» dedicata al luogo comune sulle «pecore nere».

Ci può raccontare, dott. Pennino, il suo incontro con la mafia?

«Io non ho incontrato Cosa nostra, non c'è stato un momento in cui l'ho scoperta. La mafia io l'ho sempre vissuta: dai discorsi di mio padre, dalle mezze parole dei miei zii, dagli amici della borgata di Brancaccio. Tutto ciò che mi accadeva intorno era intriso di mafia».

Anche suo padre, Gaetano, era uomo d'onore?

«La mia era una famiglia atipica: da parte di padre tutti mafiosi, ma di rango cioè all'antica, uomini di rispetto che amavano circondarsi di persone importanti, rappresentanti della buona borghesia, imprenditoriale e politica. Mia madre - invece - era una donna colta. La sua sensibilità, però, non ebbe gioco facile nella battaglia con una cultura, quella mafiosa, molto più radicata nella nostra tradizione».

Lei parla di una sottocultura presentandola come qualcosa di positivo.

«Io parlo di una realtà scomparsa, incomprensibile se vista con l'ottica di oggi. Parlo di mio padre che viveva di commercio e attività agricole, di mio nonno che non rubava. Parlo di una Palermo estinta, di Romagnolo, dei Bagni Virzì, del ristorante Spanò. E penso ai miei parenti, mio cugino Gino Di Caccamo, figlio di don Fifì, mio zio Gioacchino - entrambi capimafia di Brancaccio - che giravano in calesse e passavano le giornate seduti per strada, magari davanti al negozio di un amico, a sentire quanto accadeva nel territorio da loro governato e tentare di impedire ogni violenza».

Ma con quale diritto? Con l'autorità loro data dall'intimidazione e dalla violenza?

«Allora non si sentiva molto questa cappa di cui lei parla, che tuttavia è stata presente negli ultimi venti anni. Tanto da aver indotto molti uomini d'onore a fuggire da Cosa nostra. D'altra parte l'inganno era ben congegnato: essere mafiosi veniva presentato come un privilegio per essere stati accettati in una élite che professava il culto del rispetto, dell'ospitalità e dell'omertà. Era una società di mutuo soccorso, la mafia. Avete idea dei favori che potevano fare personaggi come mio nonno o come don Paolino Bontade, il padre del più conosciuto Stefano?».

Ci dica...

«Prenda uno come me. Frequentavo ambienti sani come la chiesa di Casa Professa, eppure mi sono ritrovato "automaticamente" raccomandato agli esami di maturità. Solo per il nome che portavo. All'Università le cose non cambiarono. Per darle un'idea del clima, le dirò che il professore di anatomia umana, che avrebbe dovuto interrogarmi, mi convocò per chiedermi se potevo far intervenire i miei parenti in suo favore. Qual era il problema? Era ricco, proprietario di molte terre e per questo era costretto, temendo un sequestro, a camminare scortato. Ne parlai con Franco Barbaccia, medico anche lui (otorino all'Ucciardone), che mi spiegò per bene come stavano le cose e come avrei dovuto comportarmi. Naturalmente passai l'esame di anatomia».

Ma le «cose brutte», non le vedevate?

«Certo... e tante altre cose le "rubavamo" ai discorsi degli adulti».

Chi le confidava i segreti di mafia?

«Nessuno parlava. Solo mio zio Totò - che non era uomo d'onore e neppure viveva a Palermo - ogni tanto mi raccontava vecchi aneddoti. Come quello del parroco di Brancaccio che, subendo un'estorsione, si rivolse a mio nonno. "Se hanno chiesto - gli rispose il nonno - vuol dire che hanno bisogno. Lei paghi, ma - caro padre - consegni monete da 5 lire preventivamente segnate". Il prete mise il denaro dove gli era stato detto e si disinteressò del fatto. Ma qualcuno controllava la borgata per individuare chi avrebbe messo in circolazione le monete estorte al prete. Era un barbiere: dopo qualche giorno fu ucciso mentre teneva il figlioletto - risparmiato dalla lupara - sulle gambe. Questi racconti mio zio Totò me li faceva anche per cercare di tenermi lontano da quell'ambiente».

Tutto ciò non è bastato a tenerla lontano dall'onorata società.

«E' un ingranaggio che ti prende. Ti senti importante, sei a contatto con gente importante: professionisti, politici e politicanti, magistrati...».

Già, la politica. Era il tempo del «quieto vivere». Tutti sapevano e nessuno parlava...

«Il terreno di incontro erano gli interessi, gli affari. Io frequentavo il "Circolo del Tiro a volo" e lì c'erano tutti. Tutti insieme mafiosi e notabili, nobili e borghesi arricchiti. Ancora non c'erano neppure le correnti nella dc. Ma c'erano i notabili, ognuno aveva il suo seguito e i suoi interessi. Parlo di uomini come Calogero Volpe, Tano Di Leo, Bernardo Mattarella, Franco Restivo, Aldisio e tanti altri. Eravamo agli albori della speculazione edilizia e già allora fu chiaro che senza la sinergia con la politica non si facevano soldi. Ricordo un personaggio, Mario La Rocca, un liberale, che divenne assessore. Siamo negli Anni 50, lui si occupava del piano regolatore, ma prima di fare qualunque passo vennero convocati i proprietari di Ciaculli e Croceverde, di Brancaccio, di Romagnolo. Alcuni optarono per la speculazione e allora certi terreni da "verde" furono trasformati in aree edificabili. Altri, come i Greco, preferirono invece tenersi gli agrumeti. Bene, questa operazione vedeva coinvolti politici, mafiosi e persone perbene: ricordo, tra le persone perbene, che fra quelli che vendettero c'era il magnifico rettore Lauro Chiazzese, suocero di Piersanti Mattarella. Analoga promiscuità potevi trovare al Circolo della Stampa che, durante le feste di Natale, si trasformava in una vera e propria bisca gestita da mafiosi».

Proprio da mafiosi?

«Nel 1958 la sala gioco era in mano ai fratelli La Barbera, a Saro Mancino, Enzo Savoca e un tal D'Avenia: giudichi lei la mafiosità di questi personaggi. Ed era frequentata da Masino Buscetta, Totò Romano, Ernesto Di Fresco, da un corleonese chiamato «capitano Di Carlo». Al Circolo della Stampa ho conosciuto il giornalista Mauro De Mauro».

Era questa promiscuità il collante tra mafia e politica?

«Era un sistema: Peppuccio Insalaco, poi ucciso dalla mafia, cominciò come garante di Totò Greco. La borgata di Brancaccio era il "motore" di ogni campagna elettorale. I boss mettevano lingua nelle sezioni e nella designazione dei delegati a rappresentare gli iscritti nella vita del partito. Il pacchetto dei voti, d'altra parte, lo detenevano loro. Questo fino all'avvento di Lima prima e di Ciancimino dopo».

E Andreotti?

«Lima era il suo uomo a Palermo e non v'è dubbio sulle sue frequentazioni ed amicizie. Nell'ambiente prettamente mafioso - devo dire per onestà - nessuno mi ha mai parlato di Andreotti. Furono i Salvo a parlarmi del senatore, indicandolo come il loro "salvatore" a Roma e assicurandomi, qualora ne avessi avuto bisogno, la piena disponibilità del loro capocorrente».

So che non ama entrare negli argomenti oggetto di processi ancora in corso e quindi non insisterò. Ma le voglio chiedere una cosa: lei si è dissociato da Cosa nostra più di un anno fa. Ha avuto ripensamenti? Le pesa la sua nuova condizione?

«E' una scelta che sottoscrivo, anche se non mi sento un pentito. Mi sento un cittadino che ha sbagliato e chiede di essere nuovamente accettato nella società civile. Io non ho ucciso nessuno, ho fatto parte di un ingranaggio ma il mio ruolo non era quello di un mafioso come tutti gli altri. Certo, mi pesa il distacco dai familiari. Soffro per l'atteggiamento di mio fratello Aldo che, anche per accreditarsi come "buono" agli occhi di una certa Palermo, mi si è messo contro, fino a non esitare a danneggiare economicamente e moralmente mia figlia. Mi mancano gli affetti, mia moglie, i miei figli».

Ma lo Stato mantiene i suoi impegni?

«Se devo dirla tutta, per me lo Stato è il colonnello Pomi, un ufficiale di prim'ordine a cui devo tutto: la mia sicurezza, la mia stessa vita. Se non ci fosse stato lui credo che la mia condizione sarebbe difficile perché il servizio protezione, fino a questo momento, non è stato mai messo in condizione di funzionare bene. Troppa burocrazia, troppa lentezza, il cambio di identità sembra un miraggio lontanissimo, la possibilità di essere reinseriti nella società la vediamo irraggiungibile. Io non ho un gran bisogno di aiuto economico perché dispongo di una buona pensione. E' indispensabile, però, un'assistenza sanitaria costante e laboriosa. Mi dicono che le cose cambieranno e presto. Speriamo».

Francesco La Licata

«Uniti contro la mafia»

Caselli lancia l'appello a tutte le forze politiche

TAORMINA. «Le forze di governo e di opposizione possono dividersi su qualunque cosa tranne che sull'impegno di garantire a tutti un'esistenza libera dalla signoria e dal giogo mafioso. Un impegno che non può conoscere bandiere o casacche di diverso colore». Questo l'accorato appello rivolto dal procuratore di Palermo Giancarlo Caselli che, intervenendo ieri al 23° congresso dell'Anm, l'associazione nazionale magistrati, ha richiamato l'attenzione sull'emergenza mafia e in particolare sul «diritto alla normalità» di chi vive in territori, come la Sicilia e la Calabria, dove le città sono presidiate con militari in armi, dove la vita è scandita dall'urlo delle sirene dell'auto di scorta e dove le auto non possono parcheggiarsi per il pericolo che possano essere scambiate per auto-bomba.

Nel suo intervento, Caselli ha rivendicato il ruolo svolto nella lotta alla mafia dalla magistratura, che - ha detto - ha subito «aggressioni e insulti sistematicamente programmati anche da pezzi dello Stato» e che «proprio per aver fatto il suo dovere, a differenza di altri, si è trovata talora un passo avanti». Caselli ha inoltre richiamato le responsabilità della politica, tra le quali anche quella di non aver fatto pulizia al proprio interno. Non è mancata una bacchettata al Consiglio superiore della magistratura, colpevole di «silenzio» di fronte a «attacchi volgari, ingiustificati e strumentali». [f. a.]

Pentito ordinò omicidio

Fece uccidere una guardia prima di tradire il clan

CATANIA. L'ordine era partito dal carcere: «Uccidete quella guardia». Un ordine purtroppo eseguito, quando il mandante dell'omicidio si era «pentito» da 13 giorni, senza poter fare più nulla per salvare quell'uomo. La procura di Catania ha già contestato le responsabilità dei mandanti e sta cercando i killer. Il «favore» venne richiesto nel '93 da Maurizio Avola al boss Salvatore Cristaldi, il «reggente» della famiglia Santapaola, arrestato il 6 ottobre scorso. Così, il 24 marzo del '94, fu ucciso con 13 colpi di pistola, mentre stava rincasando dopo il servizio, l'assistente capo della polizia penitenziaria Luigi Bodenza, 50 anni, vicino al congedo, con cui Avola aveva avuto un diverbio in carcere. Avola ebbe notizia del delitto nel carcere di Ancona, dove era stato trasferito dopo il «pentimento». Capì subito di essere all'origine del delitto, e ne riferì ai giudici. Una conferma l'ha data un altro pentito, Antonino Cariolo, che ha detto di avere saputo che Bodenza venne ucciso per «fare un favore» ad un killer che però, all'insaputa dei suoi boss, si era pentito. Il pm Marino ha sottolineato che rendere pubbliche le ragioni della morte di un servitore dello Stato costituisce anche un «tributo alla memoria di Bodenza, figura limpida, costretto ogni giorno a confrontarsi con esponenti mafiosi che, in carcere, cercano di riprodurre certe condizioni di privilegio di cui godono all'esterno». [f. a.]

IL CASO

IL «MOSTRO» DI FIRENZE ALLA SBARRA

La vigilia riaccende lo scontro tra innocentisti e colpevolisti: «Vittima dei media», «Una scia di indizi»

Pacciani, prova d'appello

Domani torna in aula, sfida sui complici

FIRENZE

COLPEVOLE [illegible] innocente. Non ci sono [illegible] di [illegible]. Una sentenza non ha chiarito. Il rischio è che neppure l'appello renda accettabile a tutti la «verità processuale». L'opinione pubblica si è spaccata a metà sull'imputato Pacciani Pietro, all'ergastolo come «mostro di Firenze». Giuseppe Alessandri è colpevolista convinto e dopo la sentenza di primo grado ha scritto un libro, «La leggenda del Vampa», che è un atto d'accusa; «Pacciani innocente» ha intitolato il suo ultimo lavoro l'avvocato e scrittore fiorentino Nino Filastò. Ecco ciò che pensano.

La legge. Nel processo di primo grado ha deciso che Pacciani sia colpevole. E' nel giusto?

Alessandri: «Sì. Perché il processo ha visto la disfatta di Pacciani e della sua linea difensiva».

Filastò: «No. La sentenza ha condannato un innocente. Ma l'errore non riguarda la legge: sta nell'avere dimenticato l'esistenza di altri indizi a mio parere più gravi e precisi, che instradavano le indagini in una direzione ben diversa da Pacciani. Perché il giudice di primo grado non li ha considerati? Perché nella sentenza non ha neppure accennato a un bilanciamento fra indizi a carico e quelli a favore, vale a dire quei dati processuali, anche di valore scientifico, che indicano una persona diversa? La risposta indica l'errore di fondo della sentenza. E' un tipo di errore che il filosofo pragmatista americano William James (fratello dello scrittore Henry James) definisce col termine fallacia. Ed è la conseguenza di un difetto di impostazione in cui il ricercatore carica l'oggetto della ricerca di personali e collettive inibizioni e aspettative. A causa di esse lo trasforma idealmente, rendendolo omogeneo a quelle inibizioni e aspettative. Qualche [illegible] del genere accade col mostro di Firenze: molti indizi indicano una persona intelligente, discreta cultura, ceto medio, dotata di mezzi, integrata nell'ambiente cittadino che ha dimostrato dimestichezza con la stampa o addirittura con organi polizieschi o giudiziari. E forse ha una famiglia. Costui, con tutti i crismi della sana normalità è contemporaneamente uno dei criminali più spietati, freddi, efficienti e pericolosi [illegible] nel nostro Paese in questo secolo. Un simile quadro, ipotetico ma attendibilissimo, incontra difficoltà, prima di tutto di natura psicologica, ad essere ammesso. La ricerca degli inquirenti ha modificato il suo oggetto, "creando" un personaggio antitetico, cioè un individuo povero e brutto, in rivolta perenne col mondo, rozzo, violento, sporcaccione, emarginato, una specie di fauno boschivo, un individuo passionale già dichiarato omicida con sentenza passata in giudicato. Pacciani, insomma».

Quali i punti fondamentali presentati dall'accusa e quali dalla difesa? E [illegible] credibili?

A.: «L'accusa ha puntato tutto sui pesantissimi indizi rappresentati dagli oggetti sequestrati a Pacciani e risultati appartenuti ai due giovani tedeschi [illegible] dal maniaco nel 1983 a Giogoli o dalla cartuccia rinvenutagli nell'orto e incamerata nella Beretta 22 del mostro. Le innumerevoli testimonianze tutte a sfavore, il naufragio degli alibi e la risibilità delle giustificazioni hanno fatto il resto».

F.: «Il raffronto fra le caratteristiche dei delitti e il personaggio del contadino mugellano rende incredibile l'ipotesi Pacciani. Le indagini prima e la sentenza dopo manifestano una inaccettabile banalizzazione degli omicidi commessi dal serial killer di Firenze. Banalizzazione che appare, per fare un esempio, perfino nel titolo del libro del dottor Ruggero Perugini, già responsabile della Squadra antimostro della questura fiorentina: "Un uomo abbastanza normale". Non si tratta di trovare una persona violenta, ma uno psicopatico violento in un certo specialissimo modo. Non un perverso sessuale, bensì un sadico, afflitto da impotenza e da un grave disturbo della personalità da cui gli deriva una generale inibizione ai rapporti sessuali, di qualsiasi natura essi siano. Non una persona che, a causa di un [illegible]mento, nutra del rancore verso una donna, ma un odiatore di tutte le donne del mondo. Pacciani non è uno psicopatico e vive per appagare la sua sensualità: il sesso praticato in misura superiore a certi standard di moralità e normalità è per lui fonte di appagamento, alla stregua della roba che accumula, del cibo, del vino. Nel "Pacciani innocente", ho insistito sul contadino Pacciani, il quale vede le donne esclusivamente in questa funzione di appagamento, le considera oggetto di possesso ma non le odia. L'uccisione dell'amante occasionale della Bugli è un comune omicidio passionale. La cartuccia nell'orto, come l'auto vista agli Scopeti in corrispondenza dell'omicidio della coppia di francesi, indicano che qualcuno ha contaminato la prova a danno di Pacciani: ne è prova l'episodio dell'asta guidamolla, la lettera anonima che l'accompagna e altri scritti anonimi a torto trascurati nel corso del processo di primo grado. Il blocco da disegno: la Corte d'Assise ha ignorato come dal prezzo si deduca che l'oggetto sequestrato a Pacciani è stato posto in commercio dopo l'omicidio dei due giovani tedeschi. Da tracce obiettive repertate sull'auto di Pia Rontini si ricava l'altezza del mostro: 1,85. Dato ineliminabile che costringe il giudice di primo grado a congetturare la presenza di un complice».

Pacciani ha sempre negato tutto. Perché?

A.: «Perché la menzogna e la dissimulazione sono il suo pane. Anche al processo per il delitto del '51 si comportò così. È tipico di chi sa di avere la coscienza sporca e vede tranelli dietro ogni angolo».

F.: «Pacciani mente su un solo punto: quando nega di essere un guardone. Molti suoi guai cominciano da lì. Pacciani guardone in veste di esterrefatto osservatore ha incrociato il mostro nell'occasione del duplice delitto dei tedeschi. Per questo il mostro lo odia e ha seminato indizi a suo carico: odia i guardoni, come non tollera le coppie che involontariamente si esibiscono amoreggiando in auto. Pacciani nega perché in carcere gli hanno insegnato a negare tutto, e perché teme di aggravare la sua posizione».

Sul verdetto della corte d'Assise hanno inciso la vicenda delle violenze a cui Pacciani aveva sottoposto le figlie e la presenza della tv in aula?

A.: «Più che il fatto in sé devono aver influito sulla corte certe modalità. Pacciani stuprava le figlie anche nei boschi e anche di notte, tormentava loro la mammella sinistra, prediligeva i peli del pube, spiava le coppiette. E ha dato l'impressione di un commediante».

F.: «Nel processo d'Assise la vicenda delle violenze è stata enfatizzata e che abbia influito negativamente sul verdetto è sicuro, basta leggere la sentenza. Com'è sufficiente rammentare la sequenza della testimonianza delle figlie, per capire quale nefasta influenza, sotto il profilo della suggestione, abbia avuto il processo spettacolo a discapito del processo civile e giusto. Sì, l'intervento della telecamera è stato un episodio di bassa civiltà».

Le rigature sui proiettili della «Beretta calibro 22» sono la «firma» dell'assassino. Che fine ha fatto quell'arma? E se ha ucciso in 16 occasioni, perché Pacciani non la impugnava anche la prima volta?

A.: «Probabilmente se ne è disfatto una mattina di febbraio del 1992, elusa la sorveglianza degli agenti; ma l'arma potrebbe ancora trovarsi seppellita da qualche parte. Ne "La leggenda del Vampa" tendo a dimostrare che anche la notte del 21 agosto 1968, a Signa, sparò lui».

F.: «Ignoro se l'arma abbia fatto una qualche fine. Può essere ancora nelle mani del mostro autentico. Ha ucciso in tutte le 16 occasioni, impugnata ogni volta dalla medesima persona: questo mi pareva uno dei pochi dati certi ricavabile dalle indagini. La sentenza di primo grado sconvolge anche tale certezza ed è una contraddizione non da poco».

Dal 1985 il «mostro» non ha più ucciso. Perché?

A.: «Perché Pacciani venne perquisito dai carabinieri il 19 settembre 1985, 11 giorni dopo il delitto: l'aveva scampata bella, si impaurì e appese la pistola al chiodo».

F.: «Il mostro dopo il 1985, e mentre Pacciani era in carcere, ha assassinato Francesco Vinci e il suo servo pastore e la figlia dell'amante di Pacciani con i figlioletti. I delitti, a pochi giorni di distanza l'uno dall'altro, sono stati commessi con identiche modalità. Però non è [illegible] usata la famosa Beretta. Perché? Forse il mostro ha deciso di non 'firmare' più. In un anonimo del 1985, a mio parere scritto da lui, si dice: "Non commetto più errori". Firmare un delitto, dal punto di vista dell'assassino, è un errore».

E allora, perché ha sempre voluto farsi riconoscere?

A.: «Soprattutto ha avuto la presunzione di stare sicuro. Inoltre ha commesso gli errori tipici di chi sottovaluta la mutevolezza della fortuna».

F.: «La spiegazione sta nella sua contorta psicologia. Da quale punto di vista? Discorso lungo, ma quale esso sia, il motivo non collima con la personalità di Pacciani».

Vincenzo Tessandori

FIRENZE. Domani il mostro torna in aula. Perché lo sa, il Pacciani Pietro, che con la condanna all'ergastolo per sette duplici omicidi, consumati sui colli fiorentini fra il '74 e l'85, ha ricevuto un marchio a fuoco: fino a prova contraria, è lui il «mostro» che ha ammazzato quattordici ragazzi sorpresi in auto ad amoreggiare. Eppure, l'arma usata, [illegible] Beretta 22, aveva ucciso anche un'altra coppia, nel 1968, a Signa. L'assise ritenne il Pietro estraneo a quell'episodio e nei motivi d'appello il pm Paolo Canessa chiede di condannare il contadino anche per quel fatto. Quindici pagine per l'accusa, oltre mille per la difesa, che punta a far riaprire il dibattimento. Il Pietro ha preteso che a fianco di Rosario Bevacqua ci sia Nino Marazzita; in panchina, Pietro Fioravanti. E c'è stata baruffa grossa in squadra. Vigilia rovente, con un avviso di garanzia per Mario Vanni, amico del Pietro, testimoni dell'ultima ora e Firenze che sembra sempre più impaziente in attesa del «suo» spettacolo. **[v. tess.]**

Ma a Palazzo Chigi sono tranquilli: il governo ha compiuto tutti gli atti dovuti

Alluvione, bufera su Dini

Denunciato per i ritardi nei contributi

Coinvolto pure Coronas Il tribunale dei ministri deciderà se indagarli

ROMA. Lamberto Dini ha reagito con una scrollata di spalle. Con tutte le questioni politiche che sta affrontando, una denuncia per «omissione di atti d'ufficio» [illegible] poco più che una puntura di spillo. Alcuni alluvionati piemontesi lo accusano di ritardare l'erogazione dei contributi agevolati alle imprese danneggiate. Così da quindici giorni il tribunale dei ministri - interessato dal pm romano Alfredo Rossini - sta valutando il [illegible] caso e quello [illegible] ministro dell'Interno, Rinaldo Coronas. Finora agli atti c'è solo una lettera che informa Dini e Coronas dell'avvenuto passaggio di mano. Nelle prossime settimane il tribunale deciderà se archiviare o iscriverli a registro degli indagati.

Il premier uscente e il ministro sono stati dunque denunciati per «omissione [illegible] rifiuto di [illegible] d'ufficio». Motivo? Secondo quanto scritto nell'esposto, Dini (in qualità di ministro del Tesoro) non avrebbe perfezionato la convenzione tra lo Stato e le banche che dovevano erogare i crediti agevolati alle vittime dell'alluvione. Di qui, sempre secondo la denuncia, i ritardi nell'ottenere i mutui garantiti dallo Stato. Ma fonti di palazzo Chigi ostentano la massima tranquillità: «Il governo è certo di aver compiuto tutti gli atti dovuti, sia sotto il profilo sostanziale che formale».

Il governo insomma dice di aver fatto tutto il possibile per venire incontro ai danneggiati dall'alluvione del '94. E per provare che le [illegible] sono [illegible] finalmente avviate, ecco che la Protezione civile [illegible] i dati aggiornati al 12 gennaio. Richieste di mutui, istruite dalle banche: 10 099 miliardi. Richieste approvate da Mediocredito e Artigiancassa: 9227 miliardi. Importi approvati dai due istituti: 728 miliardi. Importi erogati: 611 miliardi.

Certo, salta agli occhi la grande distanza tra le richieste e i soldi materialmente erogati. Ma alla Protezione civile assicur[illegible] che ormai [illegible] meccanismo è avviato e che presto tutti i ritardi verranno recuperati. «E' ormai evidente - commenta il deputato leghista Mario Borghezio - che le banche operanti nelle zone alluvionate hanno agito per molti [illegible] al di fuori e contro l'interesse diffuso delle popolazioni colpite del Piemonte». Borghezio esulta. Ma lui ce l'ha soprattutto con il sistema bancario, tanto che nei giorni scorsi aveva presentato una denuncia contro un presunto cartello tra sportelli che contrasterebbe le norme antitrust.

Quanto alle banche, anche Raffaele Costa ha qualche commento pungente. «Persino grandi istituti hanno fatto [illegible] marketing alluvionale. Facevano promesse mirabolanti, ma poi non erogavano niente. Comunque c'è da dire che in ultimo lo Stato sta recuperando. Dini ha promesso anche la proroga di un anno per i giovani di leva, che fino al 31 dicembre avevano diritto di restare nel loro Comune per lavorare alla ricostruzione e ora dovrebbero partire militari».

Il deputato Marco Zacchera (An), invece, dopo aver presentato tempestivamente un'interrogazione, se la prende [illegible] Dini e con il governo uscente. «Io sono indignato perché un sottosegretario, non [illegible] ricordo chi, quando in Parlamento chiesi chiarimenti sulla convenzione con le banche, mi assicurò che tutto era a posto. Ci sono i verbali parlamentari che lo testimoniano. E invece scopro che non è così. Anzi, a tutt'oggi posso dire che la convenzione non è stata firmata. Dunque il governo ha mentito: proprio a me che ero il relatore della legge sugli aiuti agli alluvionati. E' grave. Se manca la convenzione, l'alluvionato non ha più la garanzia dello Stato. E le banche, senza garanzie, non sganciano soldi. La beffa è che i fondi pubblici sono stati stanziati sette mesi fa. Stanno lì. E intanto centinaia di imprese boccheggiano».

Francesco Grignetti

[illegible]

Paese isolato da tre giorni per una frana

MASSA CARRARA. Da più di tre giorni Equi Terme, [illegible] piccolo centro della Lunigiana, è isolato a causa di una frana. Per raggiungere il paese gli abitanti devono percorrere a piedi un sentiero illuminato provvisoriamente. La frana è [illegible] provocata da un grande smottamento che ha completamente ostruito la strada provinciale. Per tutta la giornata di ieri gli operai hanno cercato di creare un varco nella frana, [illegible] il traffico non è stato ancora ripristinato. Un ponte Bailey potrebbe essere realizzato sul torrente Lucido, da parte del genio militare, per garantire una via alternativa temporanea per i veicoli, in attesa che la provinciale venga sgomberata dalla frana che è ancora in movimento. Il Genio civile ha già elaborato [illegible] progetto e ha mandato tutta la documentazione al comando regionale e allo Stato maggiore dell'esercito, che dovrà prendere la decisione definitiva. La frana crea preoccupazione anche alle Ferrovie dello Stato, perché le tonnellate di terra che si [illegible] incuneate fra i piloni del viadotto ferroviario che serve la linea Lucca-Aulla-La Spezia, pur non avendo compromesso finora il traffico dei convogli, impongono controlli costanti alle strutture, per evitare danni e pericoli. **[d. ba.]**

Il presidente Dini. Sopra, una foto dell'alluvione del '94

CRONACHE [illegible]

NAPOLI
Sottufficiale [illegible] ucciso [illegible] campo di calcetto

NAPOLI. Un sottufficiale della Marina militare, il maresciallo Salvatore Manzi, [illegible] anni, di Nola, [illegible] stato ucciso la notte scorsa con due fucilate al termine di una partita amichevole di calcetto disputata [illegible] di un campetto [illegible] Cicciano. Due sconosciuti, armati e mascherati, sono entrati in campo quando l'arbitro ha fischiato la fine della gara. Fingendosi [illegible]pinatori, si sono avvicinati a Manzi, gli hanno sparato [illegible] fuggiti. **[e. l. p.]**

ROMA
La faida tra famiglie finisce in rissa Quattro all'ospedale, otto arrestati

ROMA. Una rissa in piazza all'ultimo sangue, [illegible] colpi di forbici, che ha lasciato a terra quattro feriti. E' finita così venerdì sera ad Albiccione di Guidonia (Roma) una faida tra due famiglie, i Meloni e i Cardia, innescata dieci giorni fa dalla morte di un giovane tossicodipendente. I carabinieri, intervenuti nel vano tentativo di sedare [illegible] lotta, hanno arrestato otto persone. Tre di queste sono ora piantonate in ospedale. Pietro Meloni, il più grave, è stato operato e i medici gli hanno asportato un rene. La «battaglia» si sarebbe innescata per la morte da overdose di Alberto Cardia, 30 anni, attribuita dal fratello al «compagno di buchi Stefano Meloni». **[Ansa]**

FIRENZE
Vigna e altri due magistrati denunciati [illegible] Di Rosa

Denunce per abuso d'ufficio contro il procuratore di Firenze Piero Luigi Vigna e altri quattro magistrati [illegible] accuse pesanti nei confronti dell'ex avvocato: dopo alcuni mesi di silenzio, passati [illegible] studiare gli atti delle varie vicende processuali [illegible] il [illegible] nuovo difensore, Donatella Di Rosa torna al contrattacco in vista di due udienze preliminari che la vedono imputata. «Lady Golpe» accusa i magistrati di aver abusato dei loro poteri. **[Ansa]**

SAVONA
Non ha i soldi per pagare [illegible] della luce Denunciato perché rubava [illegible] candele in chiesa

SAVONA. Ha rubato i ceri in chiesa per illuminare la propria abitazione in quanto non ha i soldi per pagare le bollette. Si tratta di R. G., 50 anni, residente [illegible] Ranzi, frazione di Pietra Ligure (Savona). L'uomo è stato denunciato a piede libero per tentato furto dai carabinieri, che ieri lo hanno colto in flagrante mentre usciva dalla chiesa della Madonna di Loreto, nel centro di Loano, tenendo sotto braccio una cinquantina di candele votive. Alla domanda dei carabinieri su che cosa volesse farne, R. G. ha risposto: «Mi servono per fare luce di notte. La corrente costa troppo cara. Non me la posso permettere». **[Ansa]**

PARIGI
Ornella Muti sfila [illegible] dell'intimo

PARIGI. Ornella Muti è la grande attrazione del Salone internazionale della biancheria intima che si è aperto ieri a Parigi. La bella attrice, molto popolare in Francia, sfila questa mattina per «Ose» presentando le ultime creazioni, calze e collant, della ditta italiana. Dopo il successo del Wonderbra, il salone, a cui partecipano le migliori case italiane, è dominato quest'anno dalle mutandine che rimodellano i glutei. **[Ansa]**

L'astensione [illegible] calendario per giovedì 1 febbraio

Scioperano i vigili del fuoco L'Alitalia: ecco i voli garantiti

ROMA. Durante lo sciopero proclamato dai sindacati dei vigili del fuoco per giovedì 1 febbraio, dalle 10 alle 16, «l'Alitalia sarà costretta a ritardare e a cancellare dei voli». Lo ha reso noto ieri con un comunicato la stessa compagnia di bandiera, elencando i voli che saranno garantiti durante la protesta.

Questi i collegamenti con le isole che saranno assicurati: Az 266/267 Catania-Pisa-Catania; Az 1555 Bologna-Roma-Alghero; Az 1560 Cagliari-Roma-Napoli; Az 1592/1593 Pisa-Alghero-Pisa; Az 1772/1773 Palermo-Pisa-Milano-Pisa-Palermo; Az 1801/1802 Palermo-Bari-Palermo; Az 1813 Catania-Napoli-Genova; Az 1845 Palermo-Cagliari-Torino; Az 1851 Palermo-Napoli-Torino; Az 1876 Palermo-Trapani-Pantelleria; Az 1884 Torino-Cagliari-Palermo; Az 1890/1891 Palermo-Lampedusa-Palermo.

Saranno garantiti, inoltre, tutti i collegamenti intercontinentali in arrivo, compresi i transiti su scali nazionali, nonché i seguenti voli intercontinentali in partenza: Az 898 Roma-Cairo; Az 788 Roma-Malpensa-Tokyo; Az 752 Roma-Dubai; Az 810 Roma-Tel Aviv; Az 620 Roma-Malpensa-Los Angeles; Az 610 Roma-New York; Az 614 Roma-Boston, [illegible] Az 600 Malpensa-New York.

Quanto alla vertenza Alitalia, intanto, l'appuntamento più vicino resta quello di martedì prossimo, a Roma, quando in occasione dell'audizione in commissione Trasporti del presidente del Consiglio Lamberto Dini, del ministro Giovanni Caravale e del vertice Iri, è fissata una manifestazione di protesta dei sindacati davanti al Parlamento. «Ci saranno tutti - promette il presidente dell'Anpac, Angioletti - dall'ultimo degli impiegati al primo dei comandanti».

Non è ancora stata stabilita, invece, la data del nuovo incontro tra le [illegible] sigle sindacali (Cgil, Cisl, Uil, Anpac, Appl, Anpav, Atv, Sulta e Cisnal), comunque previsto per la prossima settimana: «La data la decideremo martedì», ha dichiarato Angioletti. «Per la manifestazione, il fronte sindacale si è compattato», ha sottolineato il presidente dell'Anpac, confermando le richieste all'Iri di «un nuovo piano, nuovo management e un intervento di ricapitalizzazione». Poi - aggiunge - «si vedrà». **[r. cri.]**

Giovedì sarà caos nei cieli

L'incendio a Secondigliano: in tremila ai funerali

«Sarete sempre i nostri eroi» Napoli applaude i suoi morti

NAPOLI. Quando sul sagrato compare la bara bianca della piccola Serena, parte l'applauso, che diventa assordante appena sul portale si intravedono gli altri due feretri. E' come se la commozione trattenuta in quattro giorni di angoscia si sciogliesse in un attimo. Qualcuno dalla folla urla: «Siete i nostri [illegible]». A gri[illegible] è un vecchio, uno [illegible] tanti che vivono in quel crocevia maledetto di Secondigliano e che [illegible] questi giorni, assiepati dietro le transenne, hanno visto estrarre i cadaveri carbonizzati dei loro cari, inghiottiti dalla voragine di fuoco e fango.

I funerali di tre delle 11 vittime del disastro di Secondigliano, celebrati nella basilica di San Giacomo degli Spagnoli, accanto al municipio, non si sono trasformati in una manifestazione di rabbia e di protesta come qualcuno aveva immaginato. Ma quell'appellativo di «eroi» attribuito alle vittime sembra testimoniare la voglia [illegible] voltare pagina che proviene dalla periferia, dove a 15 anni dal terremoto le case sono ancora segnate dalle crepe e restano sempre aperti i cantieri di faraoniche, e spesso inutili, opere pubbliche. Sono giunti in 3 mila per dare l'addio a tre vittime dell'incendio: Serena De Santis, 12 anni, aggredita dalle fiamme mentre [illegible] davanti a un negozio del quadrivio; Emilia Laudati, 21 anni, inghiottita dal crollo dell'edificio mentre [illegible] in camera da letto; e Francesco Russo, 50 anni, proprietario del pub che si sarebbe dovuto inaugurare proprio l'indomani del giorno della strage.

Le bare sono adagiate davanti all'altare, mentre [illegible] cardinale Michele Giordano legge l'omelia, rivolgendosi alla «Napoli, grande, bella e dolente». Ai primi scranni le autorità, con in testa il sindaco Antonio Bassolino, il ministro dei Lavori Pubblici Paolo Baratta, [illegible] presidente della Regione Antonio Rastrelli, i parlamentari Alessandra Mussolini e Giorgio Napolitano, il segretario della Cgil Sergio Cofferati. «La giornata di lutto cittadino - ammonisce l'arcivescovo - deve costituire un'apertura di credito nei confronti delle famiglie delle vittime e nei confronti di questa città che attende la realizzazione di altri impegni per superare le condizioni di degrado che affliggono alcune zone di questo territorio». Per Giordano, dalla sciagura può nascere «la riscoperta della carità e della solidarietà».

E' un Bassolino dal volto che tradisce la tensione a rivolgersi, prima della celebrazione della messa, a quanti gremiscono le navate. Il sindaco parla di città «ferita a morte e addolorata per la morte di operai, cittadini che nessuno potrà più restituire ai propri cari». E lancia un appello allo Stato [illegible] per dare alle famiglie colpite [illegible] casa, una pensione, [illegible] lavoro». Piangono le compagne di classe di Serena, le allieve della seconda «F» della scuola media «Don Guanella». La professoressa di lettere la ricorda per la sua dolcezza «che traspariva anche quando, raramente, veniva rimproverata». Al funerale sono assenti i docenti e i compagni di classe di Emilia: il provveditore non ha autorizzato la sospensione delle attività e per questo gli amici di Emilia hanno inviato una dolente lettera aperta al sindaco.

Enzo La Penna

La prima causa sono le anomalie del feto: fra i fattori a rischio anche smog, stress e cattiva alimentazione

Aborto, incubo per quattro donne su dieci

Rapporto sulle interruzioni spontanee

A fianco la dottoressa Alessandra Graziottin e la nursery di un ospedale

ROMA. Quattro donne su dieci interrompono la gravidanza. In Italia nei primi otto mesi del 1995 [illegible] casi sono stati oltre 35 mila. La causa principale è da ricercare nelle anomalie del feto, una sorta [illegible] selezione naturale, ma tra i fattori [illegible] rischio per una donna che aspetta un bambino c'è sicuramente anche l'ambiente. Lo smog con l'aumento di residui tossici nell'aria, come il piombo, possono incidere in maniera determinante sull'avvio [illegible] [illegible] gravidanza.

Alle soglie del Duemila [illegible] da un lato ci sono più mezzi per combattere le patologie [illegible] un'«attesa» vi sono anche più nemici da combattere. Oltre all'inquinamento dell'aria c'è lo stress, una cattiva alimentazione e anche una promiscuità nella vita sessuale che facilita infezioni e rende le gravidanze più fragili.

Questi e altri dati sono usciti dal quarto meeting internazionale Artemisia sulla poliabortività a cui hanno partecipato oltre 500 specialisti, coordinati da Claudio Giorlandino, docente di semeiotica ostetrica e membro del consiglio superiore [illegible] sanità e Antonio Vizzone dell'università «Tor Vergata» di Roma.

E tra le nuove scoperte anche quella che «accusa» gli spermatozoi di aver un certo peso negli aborti spontanei. «Le aberrazioni cromosomiche dell'uomo - ha detto Antonio Vizzone - creano una responsabilità paterna intorno al 2-3% degli aborti». Questa patologia, tutta maschile, può essere individuata da [illegible] esame «fish» che consiste nel marcare con una sostanza fluorescente la parte centrale del cromosoma, controllando così se [illegible] feto diventerà un bambino sano o down. «In quest'ultimo caso [illegible] l'80% delle donne - ha fatto rilevare il primario - preferisce abortire».

I grandi problemi si hanno con i casi [illegible] aborti ripetuti. Una situazione estrema - più di tre interruzioni di gravidanza consecutive - che deve affrontare una donna su trecento.

«Vivere un aborto è più doloroso di una sterilità», ha detto il professor Giorlandino, che ha spiegato come in realtà la lettura dei dati che danno una diminuzione degli aborti spontanei non debba trarre in inganno. «Un gran numero di donne che comunque abortirebbero per ragioni naturali si sottopone, oggi - ha spiegato Giorlandino -, all'interruzione volontaria di gravidanza, nel timore di un esito negativo; questo fa [illegible] che gli aborti spontanei sembrino in apparenza in diminuzione, ma solo perché essi vengono rubricati come interruzioni volontarie».

«La poliabortività non [illegible] più un dato occasionale - ha detto il medico - ci sono sempre diagnosi più precise che quasi all'80% consentono di determinare con esattezza la causa».

Nel passato per l'aborto spontaneo [illegible] si poteva fare quasi nulla, oggi nuovi farmaci e soprattutto la diagnosi precoce danno buone speranze di portare avanti la gravidanza. Anche per la poliabortività si è avanti con la ricerca. Cinque le cause principali: genetica, anatomica (per malformazioni uterine), endocrina, infettiva (genitali e collo utero) e immunologica.

Ed è quest'ultima quella su cui si concentrano gli sforzi dei ricercatori. Nell'ipotesi di causa [illegible] immunologica il grembo materno individua l'embrione [illegible] un corpo estraneo. C'è il rischio [illegible] rigetto [illegible] [illegible] un trapianto. Gli anticorpi (linfociti) prodotti dalla madre a protezione del sistema immunitario possono essere o in difetto [illegible] [illegible] eccesso, provocando una vera e propria aggressione al feto, e quindi compromettendo seriamente la gravidanza [illegible]. Oggi esistono però terapie mirate. «Per la causa immunologica - ha detto a Giorlandino - stiamo sperimentando per primi dei vasodilatatori potentissimi come la nitroglicerina».

Nella poliabortività vi è poi un rischio insidioso, avverte Giorlandino: «Finisce per sviluppare un'altra patologia che gli impedisce quasi di concepire, quasi [illegible] sterilità. Concepisce [illegible] perde il bambino per paura».

Maria Corbi

VICINO A ROMA

Clinica clandestina per operare immigrate

ROMA. Un ambulatorio clandestino nel quale un uomo [illegible] una donna [illegible] nazionalità albanese praticavano aborti a immigrate irregolari è stato scoperto a Colonna, in provincia di Roma. L'indagine nasce da alcune denunce di ragazze albanesi, che avevano raccontato ai funzionari della questura [illegible] Macerata che, quando rimanevano incinte, si rivolgevano a connazionali per abortire, venendo indirizzate a «via Colonna». E' stato facile capire che ci [illegible] riferiva invece alla località vicino a Roma.

Dopo appostamenti di un mese, individuato l'appartamento, gli agenti hanno trovato [illegible] ragazza di 23 anni, incinta al quinto mese, stesa sul lettino. Già la sera prima i due avevano tentato di farla abortire, ma la ragazza aveva troppi dolori [illegible] avevano desistito; in quel momento stavano ritentando. La giovane è stata trasportata in ospedale. I due albanesi, anche loro clandestini, avevano creato [illegible] giro redditizio: chiedevano 2 milioni per ogni aborto. Non sono stati arrestati, perché la legge non prevede la custodia cautelare in questi casi, ma sono stati solo denunciati. Nell'appartamento [illegible] stati trovati, oltre ad attrezzi per gli aborti, [illegible] recipiente nel quale venivano bruciati i resti dei feti. **[Agi]**

I medici: ma oggi esistono nuovi farmaci che aiutano a portare avanti la gravidanza

«A volte la colpa è dell'uomo»

La sessuologa Graziottin: spesso dipende dagli spermatozoi poveri

ROMA. Per la dottoressa Alessandra Graziottin, sessuologa, la percentuale di gravidanze che si concludono con un aborto spontaneo [illegible] più alta di quella rilevata dall'Istat: il 78 per cento, dice.

Una cifra sconcertante...

«...provocata dal fatto che molti cosiddetti "ritardi" alla fine [illegible] rivelano aborti spontanei precocissimi, che vengono confusi con le mestruazioni. C'è un grande "sommerso" di questi casi. Ma c'è un altro ragionamento importante da fare».

Quale?

«Ormai l'età della prima gravidanza [illegible] sposta sempre più in avanti. E se noi frazioniamo le gravidanze in fasce di età, notiamo che c'è [illegible] aumento dell'abortività nelle fasce sopra i 30 anni. E' probabile che l'origine sia da ricercarsi in un'iperattività del sistema immunitario, per cui si assiste a una specie di "rigetto" del feto. Ma non bisogna dimenticare le malattie autoimmuni, che aumentano con il passare degli anni. E la minore vitalità degli ovociti».

Ma le cause sono sempre da ricercarsi nella donna?

«No. L'età incide anche sugli uomini, la colpa può essere anche di spermatozoi impoveriti, meno vitali, quindi certamente l'aborto può avvenire anche per questo motivo. Inoltre si possono verificare incompatibilità immunitarie tra i due partner».

Come è possibile scoprire questa possibilità?

«Esiste un esame specifico, il Post Coital Test, che può [illegible] certare questa evenienza. Ma in caso di esito positivo, purtroppo ci sono poche chances di riuscire a portare avanti una gravidanza».

E' emerso che tra le cause di aborto spontaneo ci sono anche le infezioni e le radiazioni...

«Le infezioni sono senz'altro una causa importante. Ma poi ci sono le radiazioni, in cui bisogna considerare sia l'effetto "Cernobil", sia l'aumento delle sostanze tossiche nell'aria. E poi c'è l'alimentazione...».

Cioè?

«Faccio un esempio: la scelta di non mangiare acidi grassi essenziali (come è l'olio crudo), precursori degli ormoni. Purtroppo la gente mangia male, e il risultato è che nell'alimentazione vengono a mancare componenti fondamentali. Come lo zinco, la cui carenza produce serie alterazioni del ciclo e della qualità dell'ovulazione». **[r. cri.]**

IL CASO

TRAPPOLA IN OSPEDALE

Paziente muore in ascensore

Persa mezz'ora per sbloccare le porte

Un giovane feritosi in un incidente è morto dopo essere rimasto bloccato mezz'ora nell'ascensore dell'ospedale

BARI

USCITO fuori strada con [illegible] sua motocicletta, ferito gravemente, trasportato in ospedale, poi di qui in [illegible] altro ospedale, un giovane di vent'anni [illegible] rimasto imprigionato per mezz'ora in un ascensore mentre lo trasferivano nel reparto di rianimazione. Il medico che lo assisteva è riuscito a soccorrerlo perché dal pianerottolo, divaricando le porte [illegible] una tenaglia, gli infermieri gli hanno passato [illegible] tubo. Vincenzo Bacco, studente universitario, aveva il torace schiacciato. Aperto finalmente l'ascensore dai vigili del fuoco, il giovane è morto per una crisi cardiaca prima di essere sottoposto a un intervento chirurgico.

Non è un [illegible] di malasanità per la magistratura, che ha archiviato l'inchiesta. Il giovane non poteva essere salvato e nell'ascensore gli sono state assicurate le stesse cure che gli avrebbero riservato in reparto. Ma questa storia passa alla [illegible] almeno come un evento tragicamente curioso che ha molto da dire sul funzionamento delle strutture sanitarie. Un evento imprevedibile, dice Vito Mariello, direttore generale dell'Azienda Sanitaria Bari 4, perché «l'interruzione [illegible] un ascensore è cosa possibile [illegible] [illegible] prevedibile».

L'interruzione, per [illegible] il medesimo [illegible] linguaggio, [illegible] avvenuta nell'ospedale Cotugno, dove ha sede l'unico centro pneumologico di Bari. Qui Giuseppe Bacco, studente iscritto alla facoltà di Fisica, [illegible] stato trasferito mercoledì sera. Qualche ora prima, con la sua moto, era uscito di strada. E' stato ricoverato nell'ospedale di Bitonto. Poi, per il tipo e la gravità del trauma, i medici hanno deciso di trasferirlo al Cotugno. Bacco ci è arrivato in ambulanza intorno alle 18 accompagnato da una équipe medica diretta dal rianimatore Roberto Grandi. Ma l'ascensore, diretto al quarto piano, [illegible] è bloccato al piano interrato [illegible]. Impossibile aprirla. Dall'esterno, alcuni infermieri sono riusciti ad allargare le porte con una tenaglia e dalla fessura hanno fatto passare il tubo dell'ossigeno. Il medico ha praticato al paziente la ventilazione (utilizzando [illegible] respiratore manuale), [illegible] terapia farmacologica e «l'aspirazione delle vie aeree» (come è scritto nella relazione della direzione sanitaria) grazie a un aspiratore portatile. Poiché il personale dell'ospedale non riusciva [illegible] a sbloccare l'ascensore, si è preferito chiamare i vigili del fuoco. In meno di dieci minuti le porte sono state aperte e il paziente è stato trasportato in rianimazione. Le condizioni di Vincenzo Bacco erano però peggiorate. Alle 20,40, nella fase iniziale [illegible] [illegible] un intervento chirurgico, è morto. Il sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura circondariale di Bari, Adolfo Blattman d'Amelj, [illegible] ha ravvisato elementi per proseguire l'indagine e non ha disposto neppure l'autopsia. Il caso va in archivio, mentre Mariello ringrazia i medici «in quanto, pur nelle difficoltà logistiche, hanno assicurato allo sfortunato paziente il massimo dell'assistenza».

Ma se a Bari si chiude l'inchiesta, a Bari se ne apre un'altra perché all'ospedale Di Summa giovedì è stato rifiutato il ricovero a un tossicodipendente in overdose. Il giovane era stato ricoverato in precedenza nell'ospedale di Francavilla Fontana. I medici della rianimazione del [illegible] Summa, che poi hanno accolto il tossicodipendente, puntualizzano che le sue condizioni non erano «tanto gravi». E questo sarebbe dimostrato dal fatto che il paziente «una volta smaltiti gli effetti dell'overdose, è stato trasferito nel reparto infettivi». L'assessore regionale Michele Saccomanno, medico anche lui, è convinto che questo sia però un caso di malasanità e ha disposto un'indagine amministrativa. «Sono umiliato - dice -. Non devono esistere pazienti nobili o meno nobili, ricchi e poveri, tossici e non tossici».

Tonio Attino

RICETTE FALSE

Sette arresti per truffa

CROTONE. Tre medici, due farmacisti e due titolari di autorizzazioni per il deposito di farmaci sono stati arrestati ieri mattina nel Crotonese dai carabinieri. L'accusa è di truffa aggravata ai danni del Servizio sanitario nazionale. Le indagini avrebbero accertato un commercio illecito di medicinali tramite la falsa compilazione di prescrizioni mediche, intestate a pazienti all'oscuro di tutto, che venivano poi spedite per ottenere il rimborso. I carabinieri, [illegible] otto mesi di indagine, hanno visionato 120 mila prescrizioni e hanno sequestrato 400 confezioni di medicinali prive della fustella segnaprezzo. Con i provvedimenti di ieri salgono a 18 le persone arrestate nell'ambito dell'inchiesta, mentre i denunciati sono 20. **[d. m.]**

Roma: l'altro ieri aveva ottenuto solo 4 ore per i funerali dei 2 ragazzi morti in uno scontro

Mamma-detenuta, i giudici ci ripensano

Concessi 4 giorni di permesso: andrà dalla figlia in coma

Vispa Indiati, [illegible] anni, condannata a un anno [illegible] reclusione per ricettazione

ROMA. E alla fine il tribunale [illegible] sorveglianza ha ceduto: Vispa Indiati, 30 anni, detenuta del carcere femminile di Rebibbia a Roma, avrà ora diritto a quattro giorni di permesso: le serviranno per andare [illegible] ospedale, al Policlinico Umberto I di Roma ad assistere la figlia minore, Giordana, 6 anni, l'unica superstite dell'incidente stradale nel quale, tre giorni fa, sono morti i suoi due figli maggiori, Donato e Valentina, di [illegible] e 12 anni.

Il caso [illegible] Vispa Indiati, l'altro ieri, aveva fatto scalpore: l'«Arci-Ora d'aria», un'associazione che opera nelle carceri, aveva denunciato «la sconcertante ingiustizia di cui la donna è stata vittima», [illegible] «tutto lo sdegno contro questa disumana decisione, che nega ad [illegible] madre il diritto di stare vicina all'unica piccola figlia sopravvissuta, e toglie alla bimba il conforto della presenza materna».

Dopo la tragedia, avevano spiegato, i giudici del tribunale di sorveglianza avevano concesso a Vispa soltanto un permesso di 4 ore, per andare ad Aprilia, dove [illegible] svolgevano i funerali dei figli maggiori, e poi correre in ospedale, a Roma, dalla più piccola, in fin di vita.

«Un'ingiustizia - aveva commentato l'operatrice Giovanna Pugliese - generata più dalla lentezza burocratica [illegible] dalla disattenzione che dalla cattiveria». La Pugliese aveva anche dichiarato: «A Rebibbia femminile i permessi vengono dati con il contagocce, [illegible] di solito arrivano [illegible] ritardo. Lo stesso tribunale ha negato ad [illegible] detenuta tossicodipendente il permesso per recarsi al funerale della sorella».

Ma il dramma, per la donna, restava. Il marito Salvatore, in carcere anche lui, ma a Frosinone, aveva ottenuto un permesso [illegible] [illegible] quattro giorni, per organizzare i funerali [illegible] occuparsi della piccola Giordana.

Vispa invece ha potuto salutare le bare dei figli solo da dietro [illegible] vetro blindato della macchina con scorta che la accompagnava.

Ieri, al termine [illegible] una lunga riunione alla quale ha partecipato anche il presidente del tribunale [illegible] sorveglianza di Roma, i giudici hanno aggiornato la loro decisione: Vispa Indiati, hanno detto, potrà godere anche lei di quattro giorni di permesso per stare vicina alla sua bambina, [illegible] in pericolo di vita nel reparto di rianimazione del Policlinico Umberto I.

Ma i giudici, con una nota diffusa nella tarda mattinata, hanno voluto anche «fare chiarezza» [illegible] quanto è avvenuto. Le notizie riportate dalla stampa, hanno affermato, «sono state parziali». «Il permesso [illegible] scorta - è detto nella nota - può essere concesso solo [illegible] termine di un'istruttoria», procedimento, hanno spiegato, che nel caso di Vispa Indiati non c'è stato tempo di completare. Da qui la necessità di fare uscire la detenuta con la scorta. «E in casi [illegible] questo - precisano i giudici - i permessi sono [illegible] stati sempre solo di poche [illegible]».

Diverso, secondo i magistrati del tribunale di sorveglianza romano, il caso di Salvatore, marito di Vispa: «A lui - si legge nella nota - il permesso di quattro giorni senza scorta è stato [illegible] in considerazione del fatto che lo stesso già in precedenza godeva di permessi premio ed [illegible] stato quindi già sottoposto ad ampia istruttoria e alle verifiche positive dei permessi premio». **[r. cri.]**

Empoli: giovane di 21 anni accusato di estorsione

«Non torno in prigione» Suicida detenuto in casa

EMPOLI. Potrebbe essersi suicidato per la paura di tornare [illegible] carcere. Umberto Bruno, di 21 anni, arrestato un mese fa a Torre del Lago con l'accusa di estorsione e al quale successivamente erano stati concessi dal magistrato gli arresti domiciliari nella sua abitazione [illegible] Empoli, si è impiccato usando un filo di plastica.

Secondo una prima ricostruzione fatta dagli agenti della polizia, Bruno, impaurito dall'ipotesi di dover tornare in carcere, è sceso nel garage del palazzo dove abitava. Ha preso [illegible] carrello della spesa, ci è salito sopra, ha legato il filo a uno dei tubi dell'acqua che attraversano il soffitto e ha fatto un nodo scorsoio.

A quel punto, sempre secondo la ricostruzione della polizia, [illegible] giovane deve aver lasciato scorrere [illegible] carrello lentamente, restando così impiccato. In [illegible] primo tempo era stata presa in considerazione dagli inquirenti anche l'ipotesi dell'omicidio, ma l'assenza di segni di violenza sul corpo la farebbe escludere.

Bruno, che aveva precedenti penali per furto, era stato arrestato insieme con altri due suoi amici per aver estorto denaro [illegible] un ex volontario della Misericordia di Torre del Lago incontrato durante una serata in discoteca.

Secondo le accuse, i tre giovani, tutti residenti a Empoli, avevano minacciato l'uomo con un coltello da cucina chiedendogli trecentomila lire.

Quando l'ex volontario aveva consegnato loro soltanto centomila lire, Bruno e gli altri gli avevano portato via il telefono cellulare chiedendo in cambio duecentomila lire. A quel punto l'uomo era riuscito [illegible] dare l'allarme e a chiamare la polizia, che aveva fermato i tre estortori. **[f. m.]**

S P I O A F R I

Gli avvisi si ordinano [illegible]: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211. MILANO, via G. Carducci 29, t. 864701. ALBA, p.zza M. Coppino 9, t. 442110. ALESSANDRIA, via Vochieri 80, t. 442543-442544; AOSTA, località Amérique 95 Quart, t. 765626. ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222. BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212. BOLOGNA, via Amendola 15, t. 256952 r.a.; BRA, via Verdi 7, t. 431003; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250. CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 35, t. 327122. CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129. COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527. CUNEO, via Grande 11, t. 630632-699939. FIRENZE, v.le Matteotti 54, t. 561192-573068. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560. GOZZANO, via Cervino 13, t. 913039. IMPERIA, via Bonfante 1, t. 273371-273373. LECCE, piazzetta Della Monica 8, t. 594074. MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855. NAPOLI, via Caracciolo 15, t. 668142-665587. NOVARA, via Cavour 13, t. 33341. PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144. PALERMO, via Lincoln 19, t. 6173330. REGGIO CALABRIA, via Tor. Pancola 13, t. 24478-24479. ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825804-4871497. SANREMO, via Goberti 47, t. 501556-501556; SAVONA, p.zza Marconi 3/5-3/6, t. 811162. VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, [illegible] vari e [illegible]	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass n..., 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 6000 per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle [illegible] inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci. La larga. Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna [illegible] anticipata. Da 20 anni [illegible] seriate Società iscritta Ufficio Cambi n° 4395.
"PRESTIT"
011 581.7521 (4 linee) Corso Einaudi 3

A.A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti anche protestati senza cambiali senza spese. Tel. 011 568 1910

A. A qualsiasi categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocemente. Tel. 0422 420 994 - 424 106

A. FINCOTEX spa iscrizione ufficio italiano cambi n. 5091. Denaro immediato [illegible] a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino, telefono 011 434 4203 - 434.4826

FINANZIAMENTI immediati a ditte negozi artigiani. Telefonare allo 011 581.9783

15.000.000 firma singola veloc[illegible]. Finanziamo dipendenti protestati, soldi subito. Chiamateci Tel. 011 771 0936

ATTIVITA' COMMERCIALI

[illegible] I AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642 758 cede bar super orario lungo vicinanze Moncalieri 85 mq. Avviato anticipo L. 50 milioni. Rif 5640

ACTIVA 642 758 cede Birreria ristorante zona Torino esposizioni locale nuovo 110 mq anticipo L. 110 milioni. Rif 5604

ACTIVA 642 758 cede gastronomia salumeria Crocetta ottima posizione incasso L. 200 milioni anticipo 60 milioni. Rif 5607

ACTIVA 642 758 cede oreficeria tabaccheria Torino via Monginevro incasso L. 260 milioni anticipo L. 37 milioni. Rif 5640

ACTIVA 642 758 cede quota [illegible] centro servizi polifunzionale in Torino [illegible] mq anticipo L. 125 milioni [illegible] 5587

ACTIVA 642 758 [illegible] ristorante Torino zona centro 120 posti affitto nuovo avviato anticipo L. 340 milioni Rif 5578

[illegible] 642 758 cede vendita animali quanto fiori zona Torino sud [illegible] mq avviato anticipo L. [illegible] milioni Rif [illegible]

AFFARE bar super L. 650 mila al [illegible] incrementabili orario corto cedesi sufficienti L. [illegible] milioni anticipo. Rora 885 317

AFFARE unico cedesi prezzo interessante 3500 films arredamento videobancomat compreso computer [illegible]. 0336 251.676

ALBERGO 3 *** linee 33 camere con servizi e Tv ottimo fatturato. Pistone 896 7137

[illegible] *** ottima posizione 50 posti letto tutte camere con servizi e Tv ottimo giro affari annuo. Pistone 896.7137.

AUTOSALONE 125 mq 8 vetrine angolare zona forte passaggio adatto per qualsiasi attività cedo. Tel. 614.363.

CEDESI attività tabelle IX X XIV mq 135 S. Mauro centro, migliori grife. Permute. Tel. 0184 884.493 ore serali.

CEDO unica attività minuto articoli regalo ingrosso accessori informatica utili dimostrabili zona centro. Tel. 0336 840.742

CESANA TORINESE cedesi ristorante pizzeria, forno a legna, bistagionale attrezzato ottima clientela. Tel. 0122 89 596

CIRCOLO ricreativo centralissimo, ben avviato, licenze bar ristorante, cedesi. Rora 885 317.

EDICOLA negozio cartoleria centralissimo pagato L. 7 milioni settimanali ottimo incasso extra. Pistone 896.7137

GIOIELLERIA argenteria tabelle XI XIV zona forte passaggio elevato utile cedesi a L. 200 milioni dilazionati. Rora 885.317.

LABORATORIO artigiano riproduzione disegni e fotocopie, centro Torino, privato vende. Tel. 822.878 ore serali.

LOCALE caratteristico A per B serale unico nel suo genere elevatissimo utile cedesi. Ottima affare. Rora 885 317

STELLA 447 6280 chiosco bar analcolico su corso Vittorio Emanuele cede urgentemente per malattia L. 50 milioni

STELLA 447.6280 edicola zona piazza Carducci adatta 2 persone buoni pagamenti settimanali minimo contanti

STELLA 447 6280 fotogrammi zona via Livorno con macchinari nuovi vecchia gestione cede per altra attività

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE 5°/6° livello con 4/5 anni di esperienza per stampi ad iniezione plastica di dimensioni medio/grandi azienda operante con l'Estero 1ª cintura Torino Ovest cerca. Retribuzione adeguata alle capacità. Si assicura la massima discrezione. Scrivere Publikompass 2414 - 10100 Torino

AZIENDA meccanica costruzione attrezzature macchine speciali assume montatori aggiustatori esperti. Tel. 957 5326

AZIENDA metalmeccanica Albese (Cn) cerca verniciatore qualificato. Disponibilità immediata. Scrivere Publialba Casella Postale Alba Rif 675

AZIENDA metalmeccanica costruttrice di macchine utensili ricerca saldatore lattoniere sede di lavoro Villanova d'Asti. Telefonare 0141 946 622

AZIENDA metalmeccanica zona Vinovo cerca montatore attrezzista con conoscenza disegno meccanico. Scrivere Publikompass 5302 - 10100 Torino.

AZIENDA metalmeccanica zona Vinovo cerca esperto fresatore per macchine a controllo numerico Selca e Siemens. Scrivere Publikompass 5302 - 10100 Torino

[illegible] nel Canavese [illegible] magazzinieri autisti con patente C. Scrivere dettagliando curriculum presso portineria via Cernaia 14 - 10122 Torino, indicando inserzione del giorno

CERCASI operaio fresatore [illegible] esperienza pluriennale massimo [illegible]. Tel. 906.7973

CERCASI padroncini [illegible] portata utile Ql 40/50 per consegne alimentari in Piemonte. Telefonare ore ufficio al 273 1156

CERCASI per casa civile abitazione custode part time coniugata senza figli con obbligo di residenza nell'alloggio portineria. Telefonare ore ufficio 535 537.

[illegible] azienda assume custode, coniugato/a senza prole, per stabilimento in Settimo Torinese. Scrivere: Publikompass 2416 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

A.A.A.A.A.MEDIA industria commerciale assume per nuova sede Torino personale a vari livelli di occupazione 18/25anni con inquadramento di categoria. Presentarsi solo lunedì ore 10/12 - 14/18.30. Se Gi. srl corso Trapani 59 Torino.

A.DOTTORE commercialista cerca [illegible] tirocinio pratica iva, contabilità, bilanci, dichiarazioni redditi, computer, esperienza studio commercialista. Scrivere Publikompass 5239 - 10100 Torino.

ABBIGLIAMENTO sportivo specializzato, società leader mondiale cerca assistente tecnico del responsabile di produzione. Indispensabile esperienza nel settore. Scrivere Publikompass 2401 - 10100 Torino.

[illegible] sportivo specializzato, società leader mondiale cerca programm[illegible] produzione. Gradita esperienza specifica nel settore. Scrivere Pu[illegible] 2402 - 10100 Torino

AFFERMATA società commerciale ricerca ambosessi automuniti massimo 25 anni per attività di consulenza [illegible] vendita fisso mensile e premi. Tel. 771.2004.

AZIENDA assume receptionist ottima conoscenza inglese e tedesco. Scrivere Publikompass 5247 - 10100 Torino.

AZIENDA commerciale [illegible] di largo consumo ricerca due collaboratori da inserire nella propria organizzazione per visite a propria clientela su appuntamenti prefissati [illegible] supporto marketing, guadagno sicuro. Tel. 011 434.8177

AZ[illegible] commerciale cerca impiegato/a diplomato/a [illegible] 23 dinamico/a patente auto residente [illegible]. Scrivere Publikompass 2418 - 10100 Torino

AZIENDA del gruppo Security Ca' seleziona 3 funzionari/e commerciali. Si richiede massima serietà attitudine alla vendita inquadramento dipendente viaggiatore per incontri e rimborso. Telefonare per appuntamento 779.5454.

AZIENDA leader settore mobili assume subito diplomatico. Telefonare 0444 - 380 348/9

AZIENDA Settimo Torinese ricerca impiegato/a max 25 anni, con esperienza di importazioni via mare/aereo, buona conoscenza lingua inglese, uso PC. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

[illegible] capo officina. Richiesta esperienza conduzione del personale, conoscenze [illegible] di assemblaggio e collaudo apparecchiature elettromeccaniche. Telefonare [illegible] 406 681 ore ufficio

BLUE [illegible] S.P.A. Società di servizi per primarie compagnie assicurazioni, sede Torino, seleziona personale inserimento immediato nelle seguenti divisioni: 1) centrale operativa: gestione contatti telefonici [illegible] utenza-fornitori, Italia-estero, si [illegible]: diplomati, max 25enni, ottima conoscenza lingua inglese, dialettica, predisposizione utilizzo telefono e supporti informatici; 2) reti assistenza: gestione reti fornitori prestazioni a carattere tecnico-sanitario; si ricercano [illegible]: max 30enni, militesassolti, presenza, capacità organizzative, predisposizione rapporti interpersonali, automuniti, disponibilità a trasferte programmate; 3) EDP: gestione e coordinamento caricamento dati, si [illegible]: diplomati max 25enni, militesassolti, [illegible] e ambiente UNIX. Telefonare ore 9/12 lunedì 29 - martedì 30 c.m. 011 817.8855 riferimento Sig. Monge.

CAD 3 D, per potenziamento reparto cercasi esperto con almeno 3/5 anni esperienza specifica [illegible] stampi. Tel. 981.3131.

CERCASI impiegato esperto [illegible] gestione materiale. Richiedesi [illegible] disegno, attrezzature [illegible] ambiente Windows MS DOS. Tel. 906.7973.

DISEGNATORE Autocad per potenziamento reparto cercasi esperto con almeno 3/5 anni esperienza specifica settore stampi. Tel. 981.3131.

ESPOSIZIONE [illegible] 5 giovani ambosessi per attività esterna non di vendita, minimo garantito mensile L. 700.000, inquadramento di legge. Tel. 011 650 4421.

[illegible] '96 azienda seleziona 22/35enni liberi stipendio base L. 2.070.000 [illegible] vendita. Tel. 0161 255.640

SEGRETARIA [illegible] zona Barca Torino pratica COGE PC inglese bella presenza 25/35 anni full/part-time. Scrivere: APA S. Scarafiotti 3 oppure fax 273.5488.

[illegible]TA' commerciale seleziona giovani [illegible] liberi subito anche 1ª occupazione, per attività di sondaggi esterni. Guadagno medio L. 1.500.000, minimo garantito L. 700.000. Tel. 677.752.

SOCIETA' di servizi in Torino zona piazza Rivoli cerca sostituzione maternità ragioniera/o pratica contabilità ordinaria, iva, bilanci. Scrivere a: MA.GIA. Casella postale 3 Abbadia Alpina, 10064 Pinerolo.

TECNICI

AZIENDA assume disegnatori stampi ed attrezzature provata esperienza. Scrivere Publikompass 5235 - 10100 Torino.

AZIENDA costruzione stampi plastica e lamiera, con sede To-Sud, cerca, addetto CAD/CAM preferibilmente C.V. - aggiustatore stampi plastica 6° livello. Scrivere, Publikompass 8201 - 10100 Torino.

[illegible]ENDA metalmeccanica Torino sud cerca giovani periti meccanici buona volontà con o senza esperienza [illegible] contratto formazione. Scrivere Publikompass 8204 - 10100 Torino.

CONSULENTE società ricerca esperto fabbricazione detersivi e saponi per realizzazione piano fattibilità costruzione nuova fabbrica all'Estero. E' accolta la collaborazione ed eventuale compartecipazione di produttori già inseriti sul mercato. Scrivere Publikompass 2415 - 10100 Torino

FOTOGRAFI per impiego su navi da crociera [illegible]. Interessati scrivere a Videophoto [illegible] P.O. Box 85, 6833 Vacallo, Svizzera

PRIMARIA [illegible] costruzione stampi di pressofusione ed iniezione termop[illegible] ampliamento ufficio tecnico [illegible] disegnatore progettista dis/stampi esperienza pluriennale. Tel. 011 358 3608

SOCIETA' torinese leader nella produzione di applicativi multimediali ricerca programmatori con ottima esperienza C++, Delphi, Visual Basic. Inviare curriculum a Publikompass 5310 - 10100 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCO tuttofare referenziata due volte settimana. Telefonare al 596.989, ore serali

[illegible] amanti cani cercasi per zona collinare, moglie aiuto domestico, marito anche occupato. Tel. 011 660 1293 sera

[illegible]

[illegible]ELEZIONI[illegible] persone motivate al successo per attività imprenditoriali [illegible] sicuro avvenire. Possibilità part-time, [illegible] mento. Tel. [illegible] 1 783.275 ore ufficio.

SELEZIONIAMO 60 bambini/bambine per eventuali spot pubblicitari nella vostra città. Studio Elite 06 662 9756.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A. [illegible] agenti di pubblicità con esperienza per sviluppo nuovo progetto nazionale. Tel. 223.9912 - 0336 214 800.

AFFERMATA agenzia immobiliare cerca personale diplomato per settore vendita. Casapiemonte 318.2525.

A. Grizzly Spa necessitano giovani consulenti vendita industriale. [illegible] telefonare 1670 14 923

CERCASI agenzia libraria operante in Piemonte e Valle d'Aosta, specializzata nella vendita diretta presso uffici biblioteche, scuole, enti vari, per proporre in[illegible] collaborazione commerciale. Scrivere Publikompass 5311 - 10100 Torino.

C[illegible] plurimandatario/a per incremento contatti con numerosa clientela Torino e provincia vendita lamiere [illegible] griglie. Telefonare al 683.[illegible].

CONC[illegible]RIA torinese di primaria casa automobilistica nazionale cerca giovani da adibire alla vendita. Si offre [illegible] borse spese più provvigioni, utilizzo auto aziendale. Inviare curriculum a Publikompass 7047 - 10100 Torino.

LA Vebas Divisione Dentale, società leader nel [illegible] collaboratori tecnico commerciali, offre un ambiente di lavoro [illegible] altamente professionale, minimo garantito, corso [illegible]. Richiede cultura medio superiore, militesassolto, auto propria. La ricerca riguarda le seguenti [illegible]: [illegible] sandria più [illegible]. Telefonare [illegible] appuntamento allo 02 662 62085

[illegible] cerca [illegible] Enasarco patente C. per deposito di Asti, ottimo trattamento. Tel. 011 455.96[illegible]

RAPPRESENTANTI veramente introdotti settore [illegible] (negozi, bar) Torino provincia, commercialista seleziona per attività complementare interlocutoria [illegible] pl esercenti. Tel. 011 318.6982

SOCIETA' affermata con oltre 35 anni di attività nel settore della prefabbricazione tipo residenziale e pubblico, ricerca agenti di vendita con esperienza nel settore prefabbricazione per completamento rete vendita su territorio nazionale. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 2352 - 10100 Torino

SOCIETA' di servizi immobiliari ricerca venditore da inserire nel proprio organico, è gradita l'iscrizione al ruolo agenti immobiliari. Scrivere: Publikompass 2419 - 10100 Torino

SOCIETA' operante settore edilizia con marchi leader ricerca agenti per le province di: Vercelli, Biella, Novara, Alba, Carmagnola, Chieri. Richiedesi età massima 35 anni monomandatari esperienza di vendita anche non specifica auto propria, attitudine ad operare per obiettivi. Offresi inquadramento Enasarco, fisso mensile, premi e provvigioni superiori alla media liquidabili mensilmente. [illegible] 0171 772.536 ore ufficio

[illegible] ambosessi [illegible] la vendita di nuovi servizi. Si [illegible] età fra i 23/35 anni diploma motivazione. Si offre corso di formazione affiancamento provvigioni incentivi. Tel. 311.3522

STUDIO TRAIANO affiliato Tecnocasa ricerca giovani diplomati/e militesenti per inserimento settore immobiliare. Telefonare allo 011 610.317.

LAVORO DOMANDE

PERSONALE PU[illegible]

33ENNE con esperienza offresi: cameriera, barista, domestica. Tel. [illegible]

IMPIEGATI

DIPLOMATA perito informatico [illegible] manutenzione [illegible] Software gestionali cerca impiego serio. Tel. 205 4423.

IMPIEGATA 33enne decennale esperienza gestione magazzino ordini offerte vendita su CED offresi. Tel. 895 0854

LAUREATO naturalista specializzato progettazione del verde e ingegneria naturalistica cerca occupazione in campo ambientale. Tel. 0172 423 458.

[illegible] indipendente, offresi presso studio medico, per lavoro di segreteria, referenziata. Tel. [illegible]

[illegible]

[illegible] settore enologico e analisi agrarie, esperienza pluriennale, esamina proposte lavoro. No part-time, no contratto termine. Telefonare 0141 939 483.

[illegible] BABY SITTER

[illegible] colla [illegible] pratica casa e bambini o compagnia e aiuto a signora sola casa signorile. Tel. 377 484.

LAVORI VARI E PA[illegible]

SIGNORA referenziata offresi assistenza infermieristica a persone non autosufficienti giorno o notte. Tel. 318.0127.

[illegible]

[illegible] madre [illegible] spagnola offresi per traduzioni interprete manifestazioni fiere anche lezioni. No perditempo. Tel. 438.5515 segreteria telefonica

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. CORSO Inghilterra, particolarmente signorile, salone, 4 camere, biservizi L. 700 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A.A. [illegible] Tassoni panoramico 3 camere soggiorno cucinino bagno. Bello L. 240 milioni. Casapiemonte 318.[illegible].

A.A. [illegible] Traiano signorile 7° [illegible] 3 [illegible] cucina bagno prestigioso. L. 260 [illegible]. Casapiemonte 318.2525.

A.A. LARGO Cassio stabile di pregio 3 camere cucina bagno posto auto L. [illegible] milioni. Casapiemonte 318.3636

A.A. [illegible] villa indipendente dominante terrazze giardino 1600 mq L. 980 milioni [illegible]323.

A.A. VIA [illegible] casa d'epoca ascensore salone camera cucina studio. Nuovo! L. 250 milioni. Casapiemonte 318.2525

A. CASA d'epoca centrale prestigiosa alloggio ultimo piano mq [illegible] divisibile custode. Telefonare 612.4144.

[illegible] 568.1312 [illegible] Villari libero ampio 2 camere cucina bagno termoascensore piano alto L. 155 milioni.

A. CORSO Unione Sovietica (via Arduino) libero ottimo ingresso soggiorno 2 camere cucinino servizi box. MB 3[illegible].

A. CREDIT CASE 597.770 affare L. 149 milioni ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno 1° piano zona Aurora.

A. CREDIT CASE 597.770 attico via Artisti recente soggiorno 2 camere cucina bagno e terrazzo splendida vista Mole.

A. CREDIT [illegible]SE 597.770 Crocetta medio signorile luminoso 3 camere tinello [illegible] notte bagno mq 112 L. 290 milioni

A. CREDIT CASE 597.770 S. Paolo affare L. 103 milioni 2 camere cucina bagno ristrutturato in ottima palazzina.

A. CROCETTA fronte isola pedonale mq 190 salone 3 camere cucina tripli servizi ristrutturato. Attico Salemi [illegible].

A. [illegible] EUROPA [illegible] so Re Umberto libero 200 mq circa prestigioso stabile [illegible] 011 561.3038

A. DIM[illegible] [illegible] Peschiera 7° piano libero panoramico 2 camere cucina servizi. Tel. 561.3038.

A. GEDIM [illegible] Cenisia (zona largo Francia) luminoso in ottime condizioni soggiorno living 2 camere cucina bagno

A. LARGO Francia stupendo 4° piano salone camera pranzo 2 camere cucina biservizi 160 mq ca. Ellebi 355.[illegible]

A. NORDEDIL 561.2760 corso Agnelli signorile salone 3 camere cucina biservizi 2 arie termoascensore posto auto

A. NORDEDIL [illegible] corso Trapani signorile piano alto doppi ingressi salone 3 camere cucina biservizi box auto.

A. [illegible] 561.2760 Madonna di Campagna ristrutturato 2 camere tinello cucinino 2 arie ascensore bello stabile

A. [illegible] 561.27[illegible] Pozzo Strada libero ristrutturato ingresso camera cucina bagno ascensore L. 99 milioni.

A. PASTORE corso Agnelli via Filadelfia libero recente 2 camere ampio tinello cucinino servizi mq 90. Tel. 434.0021.

A. PASTORE corso Toscana libero panoramico 2 camere cucina servizi mq 75 ben rifinito L. 175 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE corso Traiano pressi libero ristrutturato salone 3 camere cucina biservizi postauto mq 150. Tel. 434.0021.

A. PASTORE via Filadelfia/via Tunisi libero [illegible] 3 camere tinello cucinino bagno mq [illegible] L. 168 milioni. Tel. 434.0021.

A. SAN CARLO 542.782 Crocetta casa d'epoca decorosa soggiorno 2 camere cucina biservizi affare L. 190 milioni.

A. SAN CARLO 542.782 Vanchiglia via Artisti soggiorno [illegible] studio cucina biservizi ascensore ottimo stato

A. SAN CARLO 542.782 [illegible] Canonica [illegible] loncino 2 camere cucina biservizi terrazzo mq 12 volendo box L. 260 milioni.

A. SAN CARLO 542.782 via Murzini in stabile d'epoca in ristrutturazione mq 150 da ristrutturare L. 270 milioni.

A. SERIM 562.9801 liberi via Giotto 37, alloggi signorili mq 90 e 120 liberi ed occupati. Boxes. Permute.

A. SERIM 562.9801 libero affare via Cardinal Massaia ingresso 2 camere cucina bagno L. 120 milioni piano rialzato.

A. SERIM 562.9801 libero corso [illegible] signorile piano alto soggiorno living, 2 camere tinello cucinino servizi box

A. SERIM 562.9801 libero corso De Gasperi 60, stabile medio signorile 2 camere cucina bagno. Ottimo stato. Piano 3°.

A. [illegible]2.9801 libero corso Trapani (parco Ruffini) piano alto [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno.

A. SERIM 562.9801 libero via Vespucci signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina biservizi volendo box.

[illegible] 562.9801 via Borgosesia 42 (fronte parco Tesoriera) consegna fine '96 alloggi prestigiosi mq 112/151 box.

A. S. RITA libero soggiorno 2 camere cucina servizi termoascensore L. 210 milioni. (T)011.324.1921.

A. TURIN PARK panoramico salone [illegible] camere cucina biservizi custode giardino tennis piscina box. Tel. 612.4144.

A. VAI & VAI 325.854 corso Dante stabile di prestigio luminoso ampio salone 3 camere cucina biservizi box.

A. VAI & VAI 325.854 Francia/Bernini casa d'epoca luminoso tranquillo salone 5 camere cucina riscaldamento centrale.

A. VAI & VAI 325.854 Lungo Po Antonelli signorile luminoso 2 camere tinello cucinino bagno cantina.

A. VAI & VAI 325.854 Palazzo Città [illegible] turato [illegible] camere servizio ascensore riscaldamento autonomo posto auto.

A. VAI & VAI 325.854 Torino Esposizioni signorile tranquillo ampio monolocale portineria ascensore riscaldamento.

A. VIANELLI & C. corso Raffaello libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno 6° piano panoramico. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C nuova costruzione via Sorrano libero salone 2 camere cucina biservizi volendo box. Tel. 562.8613.

A. VIA Servais, residenziale, panoramico ultimo piano mq 200 divisibili, ampi balconi, box. Telefonare 612.4144.

ABITAT signorile camera tinello cucinotto 3 arie ristrutturato via Servais adiacente. Tel. 011 796.545.

ABITAT signorile Parella salone doppio 2 camere cucina 2 ampi balconi L. [illegible]. Tel. 011 796.545.

[illegible] corso [illegible] 2 camere tinello cucinino termo bagno piano [illegible]. Ilgimmobili 011 771.1918

ADIACENTE Nuovo Tribunale prestigioso stabile Liberty (palazzo dei Faro) appartamenti mq 220 liberi salone 4 camere stu[illegible] servizi. Tel. 011 485.455.

ADIACENTE piazza Solferino alloggio d'epoca mq 300 più 200 mq terrazzo. Il Vicolo 011 842.3301.

ADIACENZE corso Inghilterra ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi termo ascensore da ristrutturare. Tel. 434 4857.

[illegible] Bottesini libero piano alto appartamento di ingresso soggiorno cucina 3 camere doppi servizi ripostiglio L. 180 milioni. G.S.I. 397.1767.

ADIACENZE via Pietro Micca in stabile del '700 appartamento arredato ristrutturato soggiorno camera cucina ingresso bagno. Tel. 544.461.

[illegible] corso Palermo vendonsi in palazzina ultimi alloggi nuovi 2 camere tinello servizio. Agevolazioni. Tel. [illegible]

[illegible] largo Orbassano libero ingresso 3 camere cucina bagno 4 balconi cantina L. 165 milioni. Pedone 812.7420

[illegible] piazza Guala 9° piano ultimo ingresso soggiorno 3 camere cucinotta servizi L. [illegible] milioni più box. Minù 329.3131.

AFFARE piazza Omero pressi in stabile nuovo saloncino [illegible] camere [illegible] biservizi terrazzi box. Multicase 581 8147.

AFFARE S. Rita corso Sebastopoli libero [illegible] camere cucina 2 bagni anche permuta. Tel. 581.2686.

AFFARE via Lessona libero [illegible] camere [illegible] cina bagno da rimodernare L. 88 milioni vende Consulcase 771.0228.

ALBERTO PARRI DUE 745.553 centro (via Cernaia) nuovissimamente ristrutturato mq 190 giardino condominiale portineria.

ALBERTO [illegible] 745.553 Cit Turin (via Cialdini) stabile d'epoca saloncino camera cucina biservizi.

ALBERTO PARRI DUE 745.553 Crocetta via Vico signorile portineria giardino condominiale piano alto mq 110 terrazzo.

ALBERTO PARRI DUE 745.553 libero pressi piazza Solferino piano alto angolare signorile mq 250 posto auto.

ALBERTO PARRI DUE 745.553 vendesi pressi via Garibaldi palazzina d'epoca indipendente divisibile mq 400

[illegible] **PARRI** 537.010 attico corso Raffaello salone camera cucina servizi terrazzo box elegantemente ristrutturato.

ALBERTO PARRI 537.010 Cit Turin via Bagetti signorile casa d'epoca salone 3 camere cucina doppi servizi box

ALBERTO [illegible] 537.010 Crocetta corso Re Umberto salone camera cucina ripostiglio servizi bella casa d'epoca

ALBERTO PARRI 537.010 pressi corso Unia ultimo piano con terrazzo saloncino 2 camere tinello cucinotto servizi

ALLOGGIO signorile mq [illegible] corso Francia, primo piano, adatto [illegible]azione o ufficio privato vende. Tel. [illegible].507

APPARTAMENTI signorili ristrutturati occasione unica stabile d'epoca varie dimensioni ottimi prezzi. Tel. 669.2862.

A prezzo affare via Montecuccoli piano nobile libero 2 ingressi 3 saloni 5 camere. Permute. Tel. 771.0669

A privato vendo appartamento nuovo 90 mq box riscaldamento autonomo L. 170 milioni più mutuo. Tel. 546 775.

[illegible] libero ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino 2 bagni molto bello. Pedone 812.7420.

ATTICO adiacente piazza Rivoli [illegible] piano 3 camere cucinotta servizio terrazzo L. 245 milioni dilazioni. G.SV. 568.4445.

ATTICO corso S. Maurizio pressi ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo mq 35. Attico Salemi 595.909.

ATTICO [illegible] Vinzaglio panoramicissimo mq 160 più terrazzo e mansardato mq 60 abitabile. Tel. 542.488

ATTICO di nuova costruzione zona centro 110 mq ampliabili mansarda collegata affare L. 275 milioni. MBM 597.492.

ATTICO in Crocetta ampio con terrazzo vendesi salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 500.179 - 595.852

ATTICO libero adiacente piazza Bernini da ristrutturare soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 562 3561.

ATTICO libero largo Francia salone 3 camere cucina studio artista 3 bagni e mq 150 di terrazzi. Emmedue 562.8487.

ATTICO pressi piazza Massaua libero signorile salone 2 camere cucina ampi terrazzi mansarda collegata box L. 465 milioni. Panorama Casa 771 7047.

[illegible] S. Rita corso Agnelli ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi terrazzi. Tel. 542.488

ATTICO via Genova pressi ingresso soggiorno 2 [illegible] cucina servizi terrazzo mq 100. S.I.A. 011 581.7832.

ATTICO zona corso Vittorio libero [illegible] ingresso camera soggiorno cucinino servizi. Immobiliari Associati 318.8888.

BARRIERA MILANO (via Cremona) libero soggiorno cucinotta camera letto bagno L. 120 milioni volendo box auto L. 32 milioni. [illegible] 3535

BARRIERA MILANO via L.Rossi libero ottimo 2 camere tinello cucinino bagno L. 178 milioni vende Consulcase 771.[illegible].

BATTOCCHIO 581.9433 corso Sebastopoli pressi libero ingresso camera soggiorno bagno L. 93 milioni dilazioni.

BATTOCCHIO 581.9433 [illegible] libero signorile su 2 piani salone 3 camere cucina mq 180 L. 358 [illegible].

Bertelli

BERTELLI 568.3248 (Crocetta) appartamento signorile piano alto luminoso ampio salone 3 camere cucina abitabile 2 servizi portineria L. 640 milioni. Eventuali permute

[illegible] 568.3392 (adiacenze corso Massimo) stabile signorile saloncino 2 camere cucina biservizi permute.

BERTELLI 568.3392 (corso Monte Cucco) signorile piano alto ampio salone 2 camere, cucina abitabile 2 servizi 2 ingressi portineria eventuali permute.

BERTELLI 568.3392 (corso Peschiera/Viberti) splendido appartamento 2 ingressi salone 2 camere cucina biservizi.

BERTELLI 568.3392 (corso Racconigi - corso Vittorio) signorile salone pranzo cucina 3 camere 2 servizi box auto.

BERTELLI 568.3392 (corso Turati) stabile signorile saloncino 2 camere cucina 2 servizi mq 120 portineria

BERTELLI 568.3392 [illegible] Turati) signorile panoramico mq 190 salone pranzo 2 camere cucina 2 servizi portineria.

BERTELLI [illegible] (via Lancia) [illegible] palazzina signorile salone 3 [illegible] cucina biservizi termoautonomo [illegible] rifiniture L. [illegible] milioni, [illegible] 40 milioni.

[illegible] libero recente [illegible] 2 [illegible] salone [illegible] ampio [illegible] biservizi terrazzi box. Tel. [illegible]

(continua)

IL FREDDO DELLA NOTTE — INCHIESTA 2

Voglia di trasgressione nei templi della musica: «Le ragazze sono le più golose»

«Le tecniche di spaccio della droga sono tante: dalla stretta di [illegible] allo scambio di sigarette»

«I giovanissimi scelgono l'ecstasy, quelli con i soldi preferiscono la cocaina»

La discoteca rimane il luogo preferito di ritrovo degli italiani, in particolare dei giovani

Polvere bianca e pasticche nella febbre del sabato sera

RIMINI
DAL NOSTRO [illegible]

«Vedi», fa il ragazzo ossuto, «la musica è la nostra salvezza». Piove che Dio la manda. La musica, per noi, è solo qualche nota che si perde nell'aria, come fa a salvare qualcuno? Il ragazzo scuote la testa, la [illegible] cravatta sembra uno straccio bagnato. «E' tutto questo», dice. Un cielo, un posto, tanta gente insieme.

Però, in principio, sembra soltanto [illegible] foto. Gente alla deriva. Sguardi persi. Luci laser. Solo che in questa atmosfera irreale, nella musica che ti assorda, in questo delirio e in questa lividura che ti avvolgono come una preda, c'è qualcosa di più vero, di più forte [illegible] una semplice fotografia. Quasi un [illegible] in tempesta, e in [illegible] a questa burrasca il senso [illegible] nulla. C'è chi batte la testa contro le colonne, ballando da solo. C'è persino chi piscia sulle scarpe di [illegible] altro, e chissà se lo fa apposta o semplicemente perché non sa dove lo fa. Una pista gigante, canottiere d'ordinanza, capelli corti, tettone finte, piume di struzzo. Bum bum. E' tutto vero? La notte al Cocoricò di Riccione può esser fatta così, e ci chiediamo perché, quale sia il senso dell'esistenza che accomuna questa gente, questo popolo alla deriva. «Un'altra vita», dice Fiorenzo Bortolami. «Il desiderio di un'altra vita». O la solitudine, come racconta Sandro, 25 anni, professione buttafuori. Ricorda una sera. Quella volta, Giovanni provava a contare gli amici che aveva, e quando tirò fuori la foto di gruppo [illegible] po' stropicciata dal taschino dei jeans, Sandro gli disse: «Ma come? Non hai [illegible] foto di una ragazza?» No, disse Giovanni, e il [illegible] scorreva su facce meniute e sguardi stralunati: «Morto. Spo[illegible]. Perso. Questo no, ha anche un lavoro». Giovanni Forte, 25 anni, da Busto Arsizio. La musica veniva da quelle pareti bianche illuminate e lasciava solo un'eco lontana sullo spiazzo del parcheggio. Sandro l'aveva trovato seduto da solo in un angolo [illegible] sala, che sibilava parole spingendole fuori a fatica dalla gola spezzata. E allora gli aveva detto di andar fuori con lui. «Magari avrà pensato che era fatto, e così ha cercato [illegible] aiutarlo», dice Adriano Bugli, 31 [illegible], [illegible] generale dell'esercito che sorveglia [illegible] notti al Cocoricò di Riccione. E quello gli ha raccontato la sua vita, come se lo conoscesse da sempre, gli ha parlato dei suoi amici che non ha, [illegible] quello che voleva andare in Bosnia e di quello che si inventa[illegible] fidanzate che non aveva. «Vedete, voi ci chiamate buttafuori, ma [illegible] è [illegible]», dice Bugli. «Non siamo gorilla. Non più. Noi [illegible] siamo come degli assistenti sociali. Sapeste quanta solitudine raccogliamo, quante confidenze prendiamo. Questi ragazzi hanno un bisogno disperato di amicizia, [illegible] affetto, di confessioni. [illegible] non è colpa nostra [illegible] sono ridotti così, perché il male sta fuori di qui, oltre le mura di una discoteca». Che strano mondo è diventato questo, [illegible] gli assistenti sociali educati in palestra, con la musica che ci strugge e la notte che ci divora.

Eppure, [illegible] dov'essere un [illegible] a tutto questo, una risposta. «La mia città non è [illegible] bel posto», gli aveva detto [illegible] Sandro quella volta, adesso qui a Rimini è quasi uguale, solo che c'è il mare oltre il parcheggio, e molto vento, Giovanni. «Io lo ripeto», dice Bugli. «A me quello che colpisce è la loro solitudine. Tu li vedi assieme o si fingono grandi amici, o scherza[illegible] e ridono, perché questo è [illegible] messaggio che ricevono, perché così devono fare. Poi [illegible] accorgi nel momento del bisogno di quanto sia falsa questa impres[illegible]. C'è il vostro amico che sta male, gli dici. E loro, vabbè pensaci tu. Sì, ma bisogna chiamare un'ambulanza, dico. E chiamala, fanno». I racconti della notte sono strani, quasi deformati, come questa musica che si schiaccia contro le mura, per cercare il cielo, l'aria, il vuoto. Poi capita che qualche volta i racconti diventa[illegible] cronaca. A Rimini, comincia [illegible] processo in questi giorni. Quasi quattro anni fa, nel parcheggio del Cocoricò, morì Maurizio Mazzocchetti, 24 anni, [illegible] Pescara. Alle 6 del mattino, quando i nottambuli tornavano alle macchine. Scoppiò una rissa tra ragazzi di Roma e di Pescara. Mazzocchetti fu colpito con un martello e un posacenere. Imputati: Massimiliano D'Amore, Claudio Mazzotta e Fabio Gabriele. Ragazzi, [illegible] adesso fa pena vederli in un'aula di tribunale. Litigarono per [illegible] biondina. Ma che tutto questo abbia un senso non ha importanza. Un giovane che lavorava nelle discoteche ha raccontato così la sua vita di notte: «Quando ho iniziato avevo solo 17 anni, mi piaceva ballare. Loro [illegible] i capibranco. [illegible] hai la stoffa fai carriera. Poi, passi dai biglietti ai pezzi, che in gergo equivale a un grammo di cocaina. In ogni discoteca ce ne sono almeno tre, pierre e [illegible] imbottiti di ecstasy [illegible]. Spacciatori, in[illegible]. Fare i puri [illegible] serve a niente. [illegible] cliente ordina, tu lo servi al tavolo. E' un business che fa paura. Le tecniche sono tante. Si va dalla classica stretta di mano allo scambio di sigarette. Infili il pezzo in un pacchetto, il cliente mette nell'altro le duecentomila. Al bar avviene lo scambio e nessuno [illegible] accorge [illegible] niente. I più raffinati usano [illegible] boccetta col [illegible]ricatore: avvicini la [illegible] al naso e tiri [illegible] la dose giusta. Lo sanno tutti, è che preferiscono non vedere. Pasticche colorate per i [illegible]venissimi, polvere bianca per quelli con i quattrini. I gestori più seri hanno provato di tutto. In un locale [illegible] Riccione hanno messo addirittura la colla biadesiva [illegible] portacenere del cesso. Ti facevi una riga e la coca rimaneva appiccicata al metallo. Con l'ecstasy è più facile. Quella la tengono nella tasca dei pantaloni, allunghi [illegible] 50 mila e te la cali. Le ragazze [illegible] le più golose. Le vedi a un chilometro, sono impizzate da far paura».

Eppure, non è tutto questo, il mondo delle discoteche. «Vedi», fa il ragazzo, ossuto come un garretto di cavallo, «l'altra vita [illegible]mincia da qui». Andrea Bellari, 22 anni, studente, Rimini. Sarà [illegible] musica ribelle, «sarà qualcosa che sogniamo», dice. E cos'è l'altra vita? «Una speranza. Un'attesa. Puoi dire che ci divertiamo sperando. E' [illegible] peccato?» In fondo, sette o otto giovanotti, pallidi [illegible] fossero usciti da un sudario. No, [illegible] è un peccato. E' un controsenso, però. «Siamo scappati dalla famiglia, dall'impegno, dalla politica», dice Andrea. «E può essere che ci siamo emarginati qui dentro, in una discoteca qualsiasi. Ma perché vederla solo in negativo. Magari qui ci [illegible] salvati. La droga e la morte ci [illegible]no lo stesso, anche fuori». [illegible] fatto è che questa febbre del sabato [illegible]ra, questa voglia di trasgressione, di giochi pericolosi, questo istinto di fuga, sono stati per anni i [illegible]gnali di altre sconfitte. E se qualcosa adesso sta cambiando, dovremo accorgercene, prima o poi. A Rimini, ad esempio, ci sono 160 locali da ballo. Oggi, stanno chiusi durante tutta la settimana e aprono soltanto il sabato sera. Anche questo è un segnale. [illegible] poi ce ne sono altri, e Andrea [illegible]rnabè, del Resto del Carlino, spiega come negli ultimi tempi, da queste parti, nelle discoteche scendano gli incassi e intanto i cinema riaprano i botteghini: «A Sant'Arcangelo, l'anno scorso due sale, Wenders e Antonioni. A Bellaria, [illegible] vecchio cinema Astra riapre fra poco. A Rimini centro il Metropol, sala a luci rosse, ha cambiato nome ed è rinato. Il Settebello ha raddoppiato, due sale al posto [illegible]. A Misano l'Astra adesso [illegible] programmazione anche d'inverno».

Difficile pensare che siano tutte soltanto coincidenze. Qualcosa cambia, davvero. Anzi, è già cam[illegible]ato, ripete Adriano Bugli: «Pensate al nostro lavoro, quello che voi chiamate da buttafuori. Cinque o sei anni fa, dovevamo pensare alle risse e basta. Adesso facciamo corsi con i vigili del fuoco e sedute legali. E ci chiamiamo operatori di sicurezza e facciamo gli assistenti sociali». Alla fine, la verità è che forse bisognerà cominciare ad inventare [illegible] discoteche, non più solo templi dello sballo, ma qualcos'altro da pensare, da cercare, da organizzare.

E intanto, la musica va. Batte contro le pareti, sulla testa, rimbomba dentro di [illegible]. E te lo vedi, quello che [illegible] avanti a gambe divaricate, barcollando come [illegible] una zattera in un tifone e poi ci crolla davanti, e sembra in catalessi, senza un gemito. I ragazzi [illegible] rialzano e lui in un lampo porta via il suo essere, come fosse diventato etereo. Gli ubriachi, a volte, hanno una straordinaria e fortunata velocità. La musica va. Quando finisce, il cielo è livido e il giorno che viene non sembra bello. «Vedi», fa il ragazzo. «Io mi sono salvato».

Pierangelo Sapegno

I buttafuori: questi ragazzi hanno un bisogno disperato di amicizia
Stanno in gruppo, ma sono soli

«Mai più rivali»

La [illegible] e Naomi fanno pace

V. Campbell

ROMA. «Siamo legatissime. Naomi mi telefona in continuazione, si confida come a una sorella». Così esordisce Valerie Campbell, 42 anni, mamma della venere nera, mettendo a tacere le malelingue che vogliono le due acerrime rivali.

Valerie oggi sfila per Gai Mattiolo, accanto alla Toya Jackson, a Marpessa e a Veronica Webb. [illegible] mentre Rocco Barocco assicura la presenza di Jennifer Flavin incinta, Franco Ciambella annuncia in pedana la tredicenne Roberta Mauro. Naomi e Valerie dovevano comparire sul podio in tandem per lo stilista romano. Ma, all'ultimo, la top cioccolata ha dato forfait. «Ha mal di gola. Deve andare al più presto a Los Angeles dove girerà un film», la giustifica la bellissima Valerie e insiste nel dire che loro [illegible] una vera famiglia. «Naomi adora Pierre, il figlio di dieci anni che [illegible] avuto dal mio secondo marito. A Natale siamo andati a sciare tutti [illegible] ad Aspen. C'era anche l'attuale fidanzato di Naomi, Gianni Nunnari. Quel ragazzo mi piace, ha carattere, è protettivo, ma anche tenero. Spero che siano felici insieme e che si sposino presto. Naomi, come ogni donna, desidera [illegible] un sacco di bambini. E non mi preoccupa che Gianni sia un bianco».

Pare che sua figlia abbia un caratteraccio, è vero? «Ma no, è soltanto molto testarda. Dice sempre quel pensa. Da piccola non voleva mai andare a scuola. Mi faceva dannare. A quattro anni e mezzo aveva già deciso di fare la modella. A cinque voleva recitare. Passava ore di fronte allo specchio. Il lavoro è la sua droga, non sta mai ferma», racconta la signora Campbell, sfoderando qualche parola d'italiano. «Ho avuto una love story [illegible] un ragazzo romano, per questo conosco [illegible] pochino la [illegible] lingua. Adesso però vivo a Londra con Pierre. Mi occupo di lui e qualche volta lavoro per la moda, come quando avevo 18 anni». [a. ama.]

LOTTO CONCORSO N. 4

SABATO 27 GENNAIO 1996

Bari	65	23	64	11	90
Cagliari	8	89	38	65	42
Firenze	7	12	67	58	22
Genova	54	41	69	50	66
Milano	13	6	20	8	16
Napoli	8	88	51	30	22
Palermo	33	58	1	53	12
Roma	47	59	46	56	38
Torino	8	85	77	9	32
Venezia	10	32	81	90	11

ENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	48.045.000
Agli	11	2.030.000
Ai	10	171.000

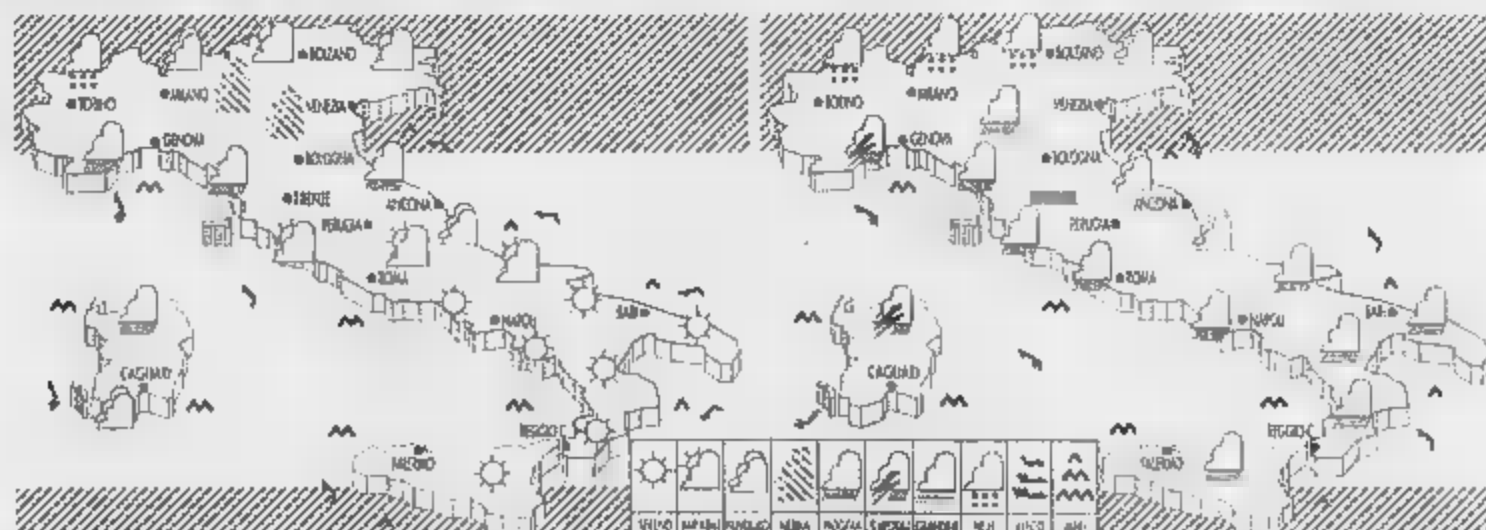
Montepremi
L. 960.909.466

COLONNA VINCENTE
2 1 1 x 1 1 x x 1 1 2 x

IL TEMPO

a cura di Marcello Lattredi

[illegible] Tornano le nuvole e le piogge. La depressione atlantica non ha ancora esaurito il suo ruolo e sin da oggi torna a spingersi verso il Mediterraneo occidentale e l'Italia. Le prime avvisaglie [illegible] perturbazione hanno già raggiunto la parte più occidentale [illegible] Settentrione e tra il pomeriggio e [illegible] giornata [illegible] domani il peggioramento coinvolgerà quasi tutta la penisola.
Tendenza per dopodomani. Tempo perturbato su tutta la penisola [illegible] piogge a carattere continuo [illegible] e sulle regioni adriatiche mentre su quelle tirreniche si presenteranno intermittenti [illegible] anche a carattere temporalesco.

OGGI. Inizialmente sereno o poco nuvoloso fatta eccezione per annuvolamenti irregolari, in via di intensificazione sul settore Nord occidentale, sull'alta Toscana e sulla Sardegna. Su queste regioni dal pomeriggio la nuvolosità si intensificherà e compariranno delle piogge.

DOMANI. Al Nord, sulle regioni tirreniche e sulle due isole maggiori da nuvoloso a coperto con piogge diffuse. Nevicate sulle Alpi centro occidentali e sull'Appennino settentrionale. Sulle regioni adriatiche nuvolosità irregolare in aumento. Temperature notturne in salita; in calo quelle diurne.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	3	6	Firenze	0	13	Bari	6	13
Verona	4	10	Pisa	7	12	Napoli	6	17
Trieste	5	10	Ancona	7	9	Potenza	3	10
Venezia	5	10	Perugia	6	10	S.M. Leuca	11	14
Milano	4	10	Pescara	3	14	R. Calabria	12	17
Torino	-1	9	L'Aquila	-2	12	Palermo	13	17
Cuneo	0	8	Roma Urbe	6	14	Catania	8	19
Genova	6	13	Roma Ciamp.	6	15	Alghero	4	16
Bologna	4	10	Campobasso	4	11	Cagliari	5	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-10	-5	nuvoloso	Lisbona	9	14	pioggia
Atene	9	15	pioggia	Londra	-5	-1	neve
Bangkok	20	34	variabile	Los Angeles	10	16	nuvoloso
Berlino	-10	-7	neve	Madrid	4	10	nuvoloso
Bruxelles	-8	-1	nuvoloso	Montreal	-8	-5	np
Bucarest	-6	-3	nuvoloso	Mosca	-10	-10	neve
Budapest	-6	0	nuvoloso	New York	5	8	pioggia
Buenos Aires	19	32	sereno	Parigi	-4	0	nuvoloso
Copenaghen	-4	-3	nuvoloso	Pechino	-5	4	sereno
Dublino	-1	2	nuvoloso	Praga	-9	-9	nuvoloso
Francoforte	-4	-2	neve	Rio de Janeiro	21	38	sereno
Gerusalemme	—	—	np	Sofia	-1	5	nuvoloso
Ginevra	2	6	pioggia	Sydney	18	29	sereno
Helsinki	-20	-12	sereno	Tokyo	1	9	sereno
Johannesburg	15	21	pioggia	Varsavia	-17	-11	sereno
Il Cairo	8	21	np	Vienna	-6	-2	nuvoloso

La prestigiosa rivista fondata da Sartre ha compiuto 50 anni: un numero speciale rilancia la battaglia per l'«engagement»

La grande stagione della letteratura come funzione sociale Che cosa è rimasto?

LES TEMPS MODERNES

C'eravamo tanto impegnati

PARIGI

JEAN-PAUL Sartre è oggi, in larga misura, un idolo infranto. Con stimoli da oltreoceano sempre [illegible] contrastati, si fanno ormai senza più remore anche in Francia riflessioni disinibite su quelli che furono gli errori dell'uomo Sartre. La corrente ostile non è però forte [illegible] punto da oscurare una ricorrenza oggettivamente importante come il cinquantesimo anniversario dalla fondazione [illegible] una rivista che fu a lungo un faro e punto di riferimento per intellettuali di ogni bordo: *Les Temps Modernes*. Sartre la fondò nell'ottobre del 1945. Ed è questo [illegible] merito che, al di là di ogni presa di distanza, gli viene riconosciuto senza discussione.

La rivista, tuttora viva [illegible] attiva, renderà omaggio all'evento [illegible] fascicolo speciale di rievocazione che uscirà, con un po' di ritardo rispetto, nell'aprile prossimo. Sarà un numero - ci dice il direttore Claude Lanzmann - in qualche modo «di rilancio». Non della figura di Sartre, bensì [illegible] quella nozione [illegible]fesa dal filosofo nella «Presentazione» della rivista al pubblico. Una nozione destinata [illegible] suscitare [illegible] dibattito intellettuale di portata mondiale e però oggi, necessariamente, trasformata.

L'*engagement*, l'impegno. Cos'era allora, per Sartre e i [illegible] compagni di strada; cos'è, [illegible] può voler dire in rapporto al passato, ora che sembra tornare forte presso molti autori la tentazione di non sporcarsi le mani. Non è dato per ora sapere chi dei tanti interpellati abbia risposto alla provocazione. Sono però, ci assicura Lanzmann, alcuni dei maggiori protagonisti della cultura odierna. «Il dibattito non potrà che [illegible] rilanciato, speriamo con altrettanta forza di 50 anni fa», dicono i membri riuniti del comitato di redazione.

Les Temps Modernes numero 1. Che cosa conteneva, quell'evento che si vorrebbe ripetere? [illegible] testo di apertura, che sarà nel numero di aprile a firma dell'attuale direttore, [illegible] allora [illegible] Sartre. Ogni numero avrebbe avuto [illegible] testo di riflessioni [illegible] quello improntato, affidato di volta in volta allo stesso Sartre, [illegible] Merleau-Ponty finché fu della partita, [illegible] a Simone de Beauvoir. Nel numero 1, specificamente programmatico, [illegible] testo s'iniziava così: «Tutti gli scrittori d'origine borghese hanno conosciuto [illegible] tentazione dell'irresponsabilità: da un secolo, è di tradizione nella carriera delle lettere. L'autore stabilisce raramente un legame tra le sue opere e la loro remunerazione in denaro. Da un lato scrive, canta, sospira; d'altro lato, gli si [illegible] del denaro (...). Incerto sulla [illegible] posizione sociale, troppo timorato per ergersi contro [illegible] borghesia che lo paga, troppo lucido per accettarla senza riserve, ha scelto di giudicare il [illegible] secolo e si è persuaso di restarne [illegible] al di fuori, come lo sperimentatore è esterno al sistema sperimentale».

Contro questo «inganno», contro questa «eredità di irresponsabilità» in virtù della quale non si sa più «se scrivere è cosa da ammirare o grottesca», *Les Temps Modernes* reagi[illegible]. «Noi - scriveva Sartre - [illegible] vogliamo provare vergogna di scrivere, e non abbiamo voglia di parlare per dire niente. Per noi, lo scrittore [illegible] implicato qualunque cosa faccia, segnato, compromesso, fin nel suo più remoto ritiro (...). Siccome lo scrittore non ha nessun modo per evadere, noi vogliamo che abbracci strettamente la sua epoca. E' questa la sua sola chance».

Sartre proseguiva evocando la nozione [illegible] responsabilità. E si lanciava nella condanna [illegible] un nume delle patrie lettere, a lui particolarmente inviso: «Considero Flaubert responsabile della repressione che seguì [illegible] Comune, perché non scrisse una riga per impedirla. [illegible] era affar suo? Era forse [illegible] condanna di Dreyfus affare di Zola?». A differenza di chi si accontentò di essere puro stilista, puro amante della forma, «il nostro intento - scriveva Sartre a nome del comitato di redazione - è di concorrere a produrre cambiamenti nella società che ci circonda. Per ogni avvenimento politico o sociale la nostra rivista prenderà posizione, perché la letteratura torni [illegible] ciò che non avrebbe mai dovuto cessare di essere: una funzione sociale».

Jean-Paul Sartre e sopra Simone [illegible] Beauvoir. [illegible] alto un'immagine di Parigi dopo la guerra

Ma c'era una seconda istanza, annunciata nella «Presentazione», di ordine più specificamente filosofico. L'irresponsabilità dello scrittore, scri[illegible] Sartre, nasce «dallo spirito di analisi». Lo scrittore borghese ritiene di aver assolto il proprio compito quando ha descritto (analizzato) se stesso. «Tale è l'origine della psicologia intellettualistica di cui le opere di Proust ci presentano l'esempio più compiuto». Ecco il secondo strale: contro l'autore della *Recherche*. «Noi ci rifiutiamo di credere che l'amore di un invertito presenti gli [illegible] caratteri di quello di un eterosessuale». Sartre raccomandava, contro lo spirito di analisi, «una concezione sintetica della realtà». L'uomo è radicato nella collettività: ecco perché, scriveva, «noi rifiutiamo di farci smembrare tra la tesi e l'antitesi». Precisato che tale scelta di campo non avrebbe sacrificato le libertà individuali, e che di ogni articolo sarebbe stato responsabile solo l'autore, Sartre ribadiva che la rivista si sarebbe sforzata «di prendere in esame con spirito sintetico le diverse manifestazioni dell'attualità, cercando di scoprirvi dei sensi [illegible] piuttosto che di apprezzarle individualmente».

L'esigenza di «totalità» caratterizzò abbastanza a lungo *Les Temps Modernes*, determinando l'accettazione di contributi provenienti da molteplici indirizzi culturali e politici, e l'estensione dell'interesse [illegible] più svariati aspetti della vita contemporanea, ritenuti utili per la comprensione dell'esistenza.

«Tutti i generi, poesia, [illegible] d'immaginazione, scritti teorici, studi storici (...), da qualunque parte vengano purché si ispirino a preoccupazioni affini alle nostre», chiedeva Sartre [illegible] futuri collaboratori. Risposero all'appello i nomi più grandi e più lontani: da Genet a Péguy, da Lévi-Strauss [illegible] Raymond Queneau, da Camus a Klossowski, Blanchot, Artaud, Lévi[illegible].

Vennero poi, con gli anni, le difficoltà interne - prima tra tutte l'abbandono di Merleau-Ponty - [illegible] si appannò [illegible] tratti [illegible] libertà d'espressione, prendendo il sopravvento l'impostazione ideologica e la militanza marxista. A cinquant'anni di distanza, *Les Temps Modernes* parla a un pubblico molto ridotto. Con il rilancio di un *engagement* nuova maniera, torneranno i tempi d'oro?

Gabriella Bosco

La luce della ribellione poi l'autoaccecamento

FA impressione il primo numero di *Temps Modernes*, quando lo si sfoglia. Sembra di vedere una Francia che infine apre le finestre, [illegible] dalla provincia stretta che l'avvolgeva, la rinchiudeva. Che si libera non solo del fascismo di Vichy, [illegible] della paralisi molle che sul finire degli Anni 30 le aveva impedito di vedere il montare dei pericoli, predisponendola alla disfatta. Il 1° ottobre '45, quando Sartre e Merleau-Ponty fondano [illegible] rivista, è anche un'umiliazione che viene rimeditata, è anche su un'espiazione che si ricostruisce.

L'articolo più luminoso è quello di Maurice Merleau-Ponty, in quel magico momento. Si intitola «La guerra ha avuto luogo», e in esso si dà vera concretezza alla «Presentazione», più ideologizzata perché marxista, di Jean-Paul Sartre. la disfatta del '40 è la prova che la neutralità dello scrittore e del cittadino può preparare immani disastri, e che sempre occorre affrontare le battaglie militari e mentali, sempre [illegible] «ritrovare il momento in cui la Guerra di Troia può di [illegible] avere luogo». «Segretamente eravamo decisi a ignorare la violenza e l'infelicità, come elementi della storia, perché vivevamo [illegible] un Paese troppo felice [illegible] troppo debole». Così Merleau-Ponty [illegible] gli Anni 30, mentre Raymond Aron già mette in guardia contro le illusioni, ottimistiche, della libertà appena ritrovata.

Tutto questo sembrò essere *Temps Modernes*, in principio: la promessa di una letteratura impegnata ma allergica alle carceri mentali, contro il chiuso anteguerra. La promessa di una vigilanza, di uno sguardo sempre «messo in presenza della crudeltà, della morte». La scoperta che la guerra di Troia, immutata, sta sempre per ricominciare. *Temps Modernes* fu questa splendida occasione, poi idiotamente sprecata.

Lo spreco soprattutto fa impressione, a cinquant'anni di distanza: spreco di intelligenza, spreco dello stesso spirito di Resistenza che sembrava animare la rivista dopo la Liberazione. La [illegible] in cui *Temps Modernes* precipiterà nel filocomunismo e nello stalinismo; la maniera in cui si farà apologeta del terrorismo, durante la guerra d'Algeria e gli anni di piombo in Germania, la maniera in cui Sartre romperà non solo con i Lumi di Flaubert e Proust ma successivamente [illegible] tutte le intelligenze libere dell'epoca - [illegible] Camus a David Rousset, da Raymond Aron a Claude Lefort allo stesso Merleau-Ponty - dimostrerà come le prove furono mancate, e le viltà degli Anni 30-40 compulsivamente ripetute. La stessa parola Impegno, *engagement*, diverrà sinonimo di autoaccecamento, di schieramento idiotizzato, servile, mafioso, alla Russia comunista. Neppure il giorno [illegible] cui Sartre e Merleau-Ponty ammetteranno l'esistenza di 10 milioni di prigionieri nei Lager sovietici, nel 1950, la fede nei «comuni valori comunisti» vacillerà.

Un anno prima, a Parigi, si era svolto [illegible] processo per calunnia contro la rivista comunista *Lettres Françaises* di Kravchenko, testimone dei Gulag [illegible] del genocidio sovietico durante la carestia in Ucraina. Simone de Beauvoir, sprezzante, riterrà Kravchenko un venduto ai servizi americani. Lo chiamerà [illegible] equivoco, mentitore, [illegible]. Giudicherà «sospetti» tutti i suoi testimoni, compresa Margarete Buber-Neumann scampata ai Lager nazisti, e comunisti. In quell'occasione solo qualche surrealista, e l'incorrotto poeta René Char, capirono che la nuova Guerra di Troia del XX secolo era in pieno [illegible] campi di fame e di morte comunisti. Poco dopo giungerà a Parigi il grande poeta polacco Czeslaw Milosz, e *Temps Modernes* lo tratterà alla stregua di un appestato fastidioso.

Questo resta perturbante nell'itinerario della rivista: il baratro tra promessa inaugurale e comportamenti effettivi, tra ribellione iniziale e succedanee sudditanze, tra apparente liberazione e prigionia reale della mente. L'inizio fu luminoso, anticonformista, ribelle: nacque la leggenda [illegible] Quartiere Latino e dei caffè di Saint-Germain-des-Prés, fu allora che la Francia si sprovincializzò, infranse il continentale Muro dell'Atlantico eretto da Hitler [illegible] scoprì New York, il jazz, il giallo americano, [illegible] cinema. *Temps Modernes* americanizzò la Francia, europeizzò l'America, e grazie a Boris Vian e Sartre regalò a Parigi un momento di vero cosmopolitismo: uno degli ultimi, probabilmente, e tanto più mitico. Ma anche questo sarà smentito: l'America verrà giudicata ben più ripugnante dell'Urss, negli Anni [illegible] 60.

Resta qualche lezione non trascurabile, nella rivista oggi diretta dal regista Claude Lanzmann. Resta la curiosità per gli autori stranieri, la passione per [illegible] *reportage* che Sartre aveva esaltato [illegible]me nuovo, prezioso genere letterario. Resta la consuetudine dei numeri monografici - sul Ruanda, la Serbia, le periferie - e gli accurati studi letterari su scrittori [illegible] Borges. *Temps Modernes* non ha ancora fatto l'autocritica, sul passato filocomunista. Ma ben pochi intellettuali l'hanno fatta: la rivista non [illegible] sola. Da questo punto di vista si può dire che *Temps Modernes* ha avuto suc[illegible]: un successo di conformismo, che può sempre divenire veleno mortale.

Barbara Spinelli

BARNUM

BOHEME

La chiamavano Mimì e aveva un'anima lieve

Il 1° febbraio [illegible] Bohème compie 100 anni. In attesa della grande rappresentazione lirica al Regio di Torino, Alessandro Baricco ne ha «riscritto» a puntate trama e personaggi.

COSI' Rodolfo chiese. Chi è?, e una voce, da dietro alla porta disse: Scusi... [illegible] una voce di donna. Disse anche che le si era spenta la candela. Molto tempo dopo si sarebbe detto: scusa, c'hai d'accendere? Son poi sempre li stessi, i trucchi, in quel genere di cose. Rodolfo andò ad aprire e si trovò davanti quella ragazzetta, [illegible] la sua candela spenta e tutto il resto. Una ragazzetta niente male, a essere precisi. Lui non lo sapeva ancora, ma era Mimì.

La chiamavano Mimì: ma il [illegible] nome era Lucia. Si guadagnava [illegible] vita facendo la fioraia e ricamando per le ricche signore della capitale. Viveva da sola, in una stanzetta qualche porta più in là, un altro di quei sottotetti che [illegible] inferno, però sei vicino al cielo: [illegible] primavera ti entra il sole dentro che è una felicità, se solo c'hai un'anima abbastanza lieve da sapere cos'è la felicità. Lei [illegible] l'aveva. Un'anima lieve. Era [illegible] ragazza semplice, di quelle che sognano dietro ai libri e alle poesie, e se la vita [illegible] carogna non importa, una ragione buona per sorridere la trovi comunque. Era un tipo così. Ed era carina, questo bisogna dirlo. Non del genere vistoso, quelle che ti giri a guardarle. Più semplice. Ma aveva qualco[illegible] che [illegible] accalappiava, niente da dire, ce l'aveva. Come una specie [illegible] limpidezza, di trasparenza. Era quel tipo di donna che quando ce l'hai tra le braccia, sai che lei è lì, proprio tra le tue braccia [illegible] da nessuna altra parte. Non so se avete presente. Ma è una cosa rara. [illegible] bellissima, nel suo genere.

Insomma: Rodolfo la vide e pensò che come regalo di Natale non era niente male: e le chiese se voleva entrare un attimo. Solo che poi accadde una cosa un po' tragica [illegible] po' comica, [illegible] cioè che lei entrò [illegible] fece giusto in tempo a balbettare qualcosa che svenì alla grande, lunga e tirata, per terra, una cosa imbarazzante. Tu, solo, in una mansarda, un articolo da scrivere e una sconosciuta che ti [illegible] prima ancora di essersi presentati. Che se lo racconti, nemmeno ti credono.

Non c'era ragione per non baciarsi

Per fortuna dopo un po' le passò: Rodolfo l'aveva sistema[illegible] su una sedia, accanto al fuoco. Le diede un bicchiere [illegible] vino, lei aveva l'aria di vergognarsi da morire, si sarebbe seppellita, per la figuraccia. Così si fece accendere la [illegible]a candela e fece per andarsene. Però non era destino che finisse lì. Aveva appena messo il piede fuori dalla porta che [illegible] fermò e tornò indietro; non trovava più le chiavi di casa. Ce l'aveva in mano, quando [illegible] entrato. [illegible] adesso, sparite. Quel genere [illegible] cose che se [illegible] fa tua moglie la impiccheresti: ma [illegible] lo fa [illegible] sconosciuta giovane [illegible] carina è una cosa adorabile. Si misero a cercare le chiavi, e tempo qualche minuto erano [illegible] tutt'e due [illegible] quattro gambe, nel buio, con le candele spente un po' apposta un po' per caso, a far finta di cercare 'ste chiavi, ma in realtà a cercarsi, loro, a sfiorarsi, a trovare il modo [illegible] toccarsi. C'era la luna, che entrava dall'abbaino. E Natale intorno. E non c'era una ragione, una sola, anche [illegible] cercarla, per [illegible] baciarsi. Malauguratamente Rodolfo non [illegible] uno particolarmente sciolto in quel tipo di situazione e così [illegible] tutto un po' macchinoso. Prese la mano di Mimì e perse un bel po' di punti uscendosene con una frase tipo Che gelida manina, ve la voglio riscaldare, una [illegible] così, e da lì [illegible] si fermò più, iniziò con [illegible] tirate delle sue, sapete quelli che iniziano a parlare e non smettono più, si fanno le domande e poi si rispondono, fanno tutto da soli: quella cosa lì. Insomma la tirò così alla lun[illegible] che a [illegible] punto arrivarono da fuori le voci dei suoi amici che urlavano [illegible] volevano sapere se era morto, per caso, e cosa aspettava a scendere.

Un'altra donna, magari, si sarebbe scoraggiata. Ma Mimì no. Può sembrare incredibile, [illegible] quel ragazzo che parlava da poeta, e forse lo [illegible] davvero, le era entrato nel cuore. Così inve[illegible] di filarsela con [illegible] scusa, si lasciò prendere tra le braccia, e senza pensare a nulla, proprio a nulla, si lasciò baciare, da quel ragazzo che conosceva appena, in una casa che non [illegible] visto, in una sera che aveva sempre sognato. E lui le disse Ti amo, Mimì. E lei disse Ti [illegible].

Ma Rodolfo era un po' macchinoso

Perché alle volte le [illegible] più complicate diventano incredibilmente semplici, e nemmeno tu [illegible] il perché, succede e basta. A loro successe, e basta.

Così l'articolo per il *Castoro* lui [illegible] finì mai di scriverlo. Se ne andarono insieme al Momus, facendosi ingoiare dalla folla che festeggiava per la strada - aranci, datteri, caldi marroni, ninnoli, croci, torroni e [illegible]melle, fiori alle belle - bancarelle dappertutto, tutti a far casino, loro due che scivolano in [illegible] all'allegria altrui facendosela colare addosso, sotto l'impermeabile di quel loro amore senza ragione e sfolgorante.

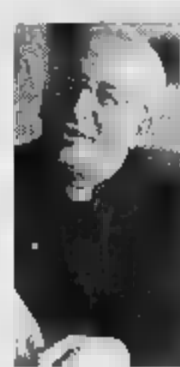
- Sei felice?
- Tanto, [illegible] tu?
- Tanto.

Potevi cercare nelle tasche più segrete [illegible] quella sera, e non avresti trovato traccia del destino fottuto che li stava aspettando.

[illegible] Baricco
[2. Continua]

IL CASO. Che cosa succede nell'editrice cattolica?

La (santa) guerra delle Paoline

Ribaltoni e licenziamenti in abito talare

Il direttore di «Famiglia Cristiana», don Leonardo Zega, successore di don Giuseppe [illegible]

MILANO

A I militari da fucilare strappavano le mostrine. L'alto dirigente della Periodici San Paolo licenziato deve restituire: carta di credito Ameri[illegible] Express, telefonino cellulare, badge aziendale e chiavi di accesso agli uffici e locali di via Albani, autorizzazione notarile conduzione autovettura aziendale, chiave distributore automatico bar.

E' l'ultima «fucilazione» in ordine di tempo nella dura guerra alle Paoline. I licenziatori di ieri hanno visto tornare i licenziati. E il gioco si è ribaltato. Prete che licenzia prete fa colpo. Tant'è che, alla sede della Congregazione, rispondono: «Il Superiore Generale don Silvio Pignotti è partito per l'estero». C'è il vicario? Sì. E don Teofilo Peres spiega gentile: «Sono rientrato ieri, [illegible] questa vicenda non so nulla».

Ma sanno i dipendenti o i giornali, a volte schierati, a volte storditi, a volte preoccupati. Anche perché, dicono all'interno delle Paoline, [illegible] ribalta in pochi giorni un [illegible] d'amministrazione e non si licenzia un sacerdote se [illegible] lo sa [illegible] della Congregazione [illegible] addirittura il Vaticano.

Al centro della poco santa guerra potrebbe esserci stato, all'inizio, [illegible] direttore di *Famiglia Cristiana*, don Leonardo Zega, collaboratore strettissimo del suo predecessore don Zilli. Don Zega gode di grande seguito e fiducia, nei giornali e fuori. Il segnale della presenza [illegible] un gruppo di dissidenti può vedersi però in un episodietto di fine estate-inizio autunno. Don Zega riceve i ringraziamenti di [illegible] lettrice per la risposta a un [illegible] quesito e decide, mentre forse già un po' di braci si accendono, [illegible] pubblicare quel «grazie» sul bollettino, una sorta di rassegna stampa interna. Qualcuno lo accusa di voler mostrare quant'è bravo e il bollettino viene abolito subito dall'allora direttore dei periodici, don Stefano Andreatta (responsabile [illegible] *Jesus*).

Intanto don Zega, su invito del cardinale Martini - e qui ci potrebbe essere l'anello portante della contesa, [illegible] almeno lo spunto -, si prepara a partecipare, in novembre, al terzo convegno ecclesiale di Palermo dove si discute anche di comunicazioni sociali e dove lui parlerà di un'idea di sinergie fra i giornali cattolici.

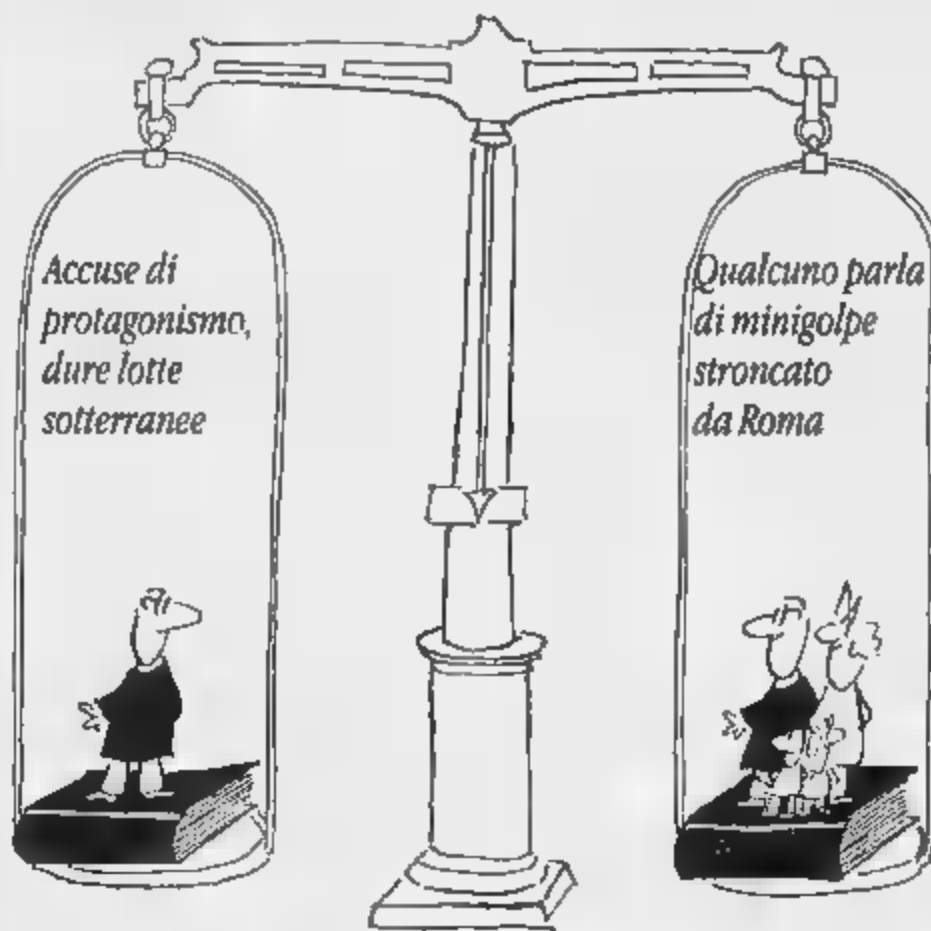
L'intervento viene ripreso in una pubblicazione dell'editore Marietti [illegible] da qui - nonostante precisazioni del sacerdote - si crea tensione: quel progetto preoccupa anche il cardinal Ruini, presidente della Cei. Che cosa avvenga non si [illegible] ma alla San Paolo Periodici è intanto arrivato [illegible] amministratore delegato, don Tommaso Mastrandrea, direttore del *Giornalino*. Il quale il 27 ottobre licenzia [illegible] laico Corrado Minnella, direttore centrale commerciale, da lui ritenuto incompatibile in quanto titolare di attività concorrenti, persona stimata però da don Zega.

Passano appena 27 giorni [illegible] Minnella viene richiamato con mille scuse. Però da un [illegible] consiglio [illegible] amministrazione: Mastrandrea e gli altri sono stati sostituiti. E' rimasto soltanto il presidente don Giuseppe Proietti, [illegible] nuovi consiglieri, tra i quali don Pietro Campus che sostituisce come direttore generale don Stefano Andreatta. La forza di don Zega è ristabilita. Tutto finito? No. All'ex direttore della Diffusione, don Giovanni Serra, la riorganizzazione portata da Minnella ha tolto la poltrona. Dalle ferie coatte, Serra [illegible] sfoga su *Italia Oggi*. E don Pietro Campus prende carta e penna, ribadisce che per lui [illegible] c'è posto [illegible] lo manda a [illegible] senza la chiavetta per il caffè.

[illegible] Nebrotti

Qui sopra: il cardinale di Milano Martini

Accuse di protagonismo, dure lotte sotterranee

Qualcuno parla di minigolpe stroncato da Roma

L'IMPERO DI CARTA

Libri, periodici, audiovisivi non solo Famiglia Cristiana

LA Società San Paolo è una congregazione religiosa - della quale è superiore generale don Silvio Pignotti - proprietaria di [illegible] gruppo editoriale multimediale con un migliaio di dipendenti e circa 300 miliardi di fatturato. Del Gruppo fanno parte, oltre alle Edizioni San Paolo (la casa editrice conosciuta come Paoline) e alla Audiovisivi San Paolo, i Periodici San Paolo: *Famiglia Cristiana*, diretta [illegible] don Leonardo Zega, oltre un milione di copie la settimana; il *Giornalino*, diretto da don Tommaso Mastrandrea, oltre 170 mila copie diffuse; il mensile *Jesus*, diretto da don Stefano Andreatta, 61 mila copie. A questi vanno aggiunti *Vita pastorale*, rivolto ai sacerdoti, e il mensile *Famiglia oggi*.

Figura [illegible] di *Famiglia Cristiana* fu il direttore don Giuseppe [illegible]illi, del quale don Zega fu vicedirettore. Alla morte di don Zilli ne assunse l'incarico, dapprima anche [illegible] direttore dei Periodici, lasciando poi la poltrona a don Tommaso Andreatta e mantenendo la guida di *Famiglia Cristiana*. Alla Diffusione arrivò don Giovanni Serra.

Così come per la vicedirezione aveva scelto un laico (Beppe Del Colle, oggi collaboratore), don Zega instaurò un ottimo rapporto con [illegible] altro laico, Corrado Minnella, l'uomo della pubblicità, che realizzò l'accordo tra San Paolo-Publiepi e Sipra. Un discorso delicato, giacché la direzione del giornale interveniva anche sulle aziende per decidere se accettare o meno, oppure per proporre modifiche alle pubblicità proposte dagli inserzionisti.

Minnella [illegible] stato poi accusato da don Giovanni Serra di aver agito attraverso società proprie, una delle quali amministrata dalla moglie. Contratti, replica la congregazione, prettamente leciti e pubblici. L'uomo della pubblicità è stato licenziato dall'amministratore delegato Mastrandrea. Ma poco dopo è stato nominato un nuovo consiglio che l'ha richiamato. Presidente del [illegible] cda è don Giuseppe Proietti, consiglieri fratel Antonio Micocci, fratel Ernesto Bergamin e don Pietro Campus, che è anche direttore generale.

Le accuse all'interno del Gruppo vanno dalla gestione troppo disinvolta [illegible] personale dell'uno al culto di sé dell'altro, dall'invidia all'arroganza. Secondo i più, però, c'è stato soltanto [illegible] microgolpe seguito da pronta restaurazione firmata Roma e Vaticano.

(m. nei.)

Lovelock, Beccaria e Said a Percoto

Premio Nonino «radici» e sapere

[illegible]

IL ventunesimo Premio Nonino, due decenni e passa che fanno ormai tradizione, è venuto felicemente al mondo a Percoto tra i fumi della distillazione, i canti della Corale Giu[illegible] Schiff di Chiopris, le villotte furlane, la commozione di Gianno[illegible] Nonino («Ogni [illegible] è come un nuovo parto: mi prende il cuore»), [illegible] bellezza delle figlie Cristina, Antonella ed Elisabetta, il [illegible] antico della vita, dell'amicizia e dell'armonia che sta nella terra e nella gente [illegible] Friuli.

E armonia è la parola che, nel rito dei ringraziamenti, ha usato Gian Luigi Beccaria, cui è andato il pre[illegible] destinato ad un autore italiano per [illegible] libro *I nomi del mondo* edito da Einaudi. Beccaria [illegible] il valore delle parole, ne è un archeologo, le dissotterra, con «pietas» [illegible]me ha detto il presidente della giu[illegible] Claudio Magris, dai cimiteri verbali sparsi in [illegible] il mondo, le salva dalla «piena della civiltà industriale», portandole su una sorta di Arca di Noè.

Le due gi[illegible] del «Nonino», con la banda, la corale, l'orchestrina «Mambo Friends», le ragazze in costume, le bevute, quello straordinario effluvio di grappa che galleggia nell'aria, le mangiate, le danze (Inge Feltrinelli [illegible] è quasi slogata [illegible] polso, ballando con Enzo Golino), avrebbero tutti gli ingredienti del folklorico. Ma, senza regie, per [illegible] spontaneità d'amicizia dei Nonino e per il sentimento di questa terra, il loro marchio è, invece, la gra[illegible], è appunto l'armonia.

Senza dubbio, è per questo che il premio ha, ai suoi tavoli con le tovaglie bianche e [illegible] fra le gigantografie dei già premiati, un folto gruppo di fedelissimi, di immancabili, da Claudio Abbado a Consagra, da Rosellina Archinto a Simone Marchini a Giulio Einaudi, da Peter Brook a Jorge Amado ad Ermanno Olmi.

A questo palpabile senso d'armonia deve aver pensato anche James Lovelock, chiamato alla ribalta del premio per il libro *Gaia. Nuove idee sull'ecologia*, pubblicato da Bollati Boringhieri. Studioso dell'inquinamento globale, annunciatore di disastri da superproduzione di anidride carbonica, teorizzatore della Terra come organismo che si autoregolerebbe se non subisse il deleterio possesso dell'uomo («Mi aspetterei che una capra avesse successo come giardiniere prima di aspettarmi che gli uomini divengano saggi amministratori del nostro pianeta»). Il suo pessimismo deve avere trovato almeno un breve antidoto nell'armonia di questo premio che è l'armonia [illegible] popolo capace di uscire da nerissime povertà (un secolo fa, ancora [illegible] moriva di pellagra) [illegible] distruggersi [illegible] dimenticare le proprie radici.

A queste radici, alla società rurale, Furio Bianco, che insegna Storia dell'agricoltura all'Università di Trieste, ha dedicato un intero scaffale di volumi, quasi tutti editi da Mario Casamassima. All'ultimo, *La crudel zobia grassa*, saggio su una rivolta contadina contro la nobiltà feudataria del Friuli nel 1511, è toccato il «Nonino Risit d'Aur», che segnala chi dedica le proprie fatiche intellettuali alla cultura friulana.

Ma il «Risit» è, fra gli allori del «Nonino», il solo che abbia [illegible] pore nobilmente localistico e che, lo ha detto [illegible] giurato Antonio Calò, sottolinei come, in una società multietnica, il riferimento alla propria civiltà sia necessario per capire megli[illegible] gli altri.

Capire gli altri è un raggiunto traguardo di questo premio che, ogni anno, porta in primissimo piano autori lontani, poco [illegible]sciuti e anche poco editi in Italia. Questa volta, insieme [illegible] James Lovelock, è salito al proscenio Edward W. Said, intellettuale palestinese radicato negli Stati Uniti e, [illegible] ha affermato, debitore di molto alla cultura italiana, [illegible] Vico, a Gramsci [illegible] a Tomasi di Lampedusa: intellettuale scomodo sia che lo si guardi dalla prospettiva di Arafat, sia di Israele e dell'Occidente per [illegible] coraggio di *Dire la verità*, nel libro che porta questo titolo ed è pubblicato da Feltrinelli.

Guido Vergani

LETTERE AL GIORNALE

Cristo non era «bello come un dio greco»; multare anche le autostrade

La testimonianza della Sindone

Un lettore, nel dire (nella lettera a *La Stampa* [illegible] 7 gennaio) che l'iconografia cristiana, dopo Costantino, ha rappresentato l'immagine di Gesù come quella di un «Dio greco, bello, alto e biondo con gli occhi cerulei», ha messo in evidenza che l'Uomo della Sindone è in «perfetta linea con l'iconografico Cristo postcostantiniano». Quel lettore ha lasciato agli altri lettori il «non difficile compito» di trarre le debite conclusioni, perciò mi pregio di far notare che con [illegible] Sindone [illegible] può fare [illegible] paragone anzidetto [illegible] vero che «l'iconografia è studio e descrizione di immagini dipinte [illegible] disegnate» (a mano).

E' noto che, nel 1898, [illegible] Secondo Pia (avvocato [illegible] l'«hobby» della fotografia) è riuscito ad ottenere un perfetto «negativo» delle tracce ematiche, impresse sul tessuto della reliquia, quando, nel mondo dell'arte, mai [illegible] visto, né mai si vedrà, una icona [illegible] qualsiasi dipinto in «negativo». I laboratori spaziali della [illegible] hanno anche scoperto che il prodotto «negativo» fotografico è «*tridimensionale*» cioè ha avvolto [illegible] corpo umano con le stesse ferite, gli stessi traumi, le identiche sofferenze patite, descritte nei Vangeli, dal giovane «Rabbi» «giustiziato» sul Golgota. E allora la Sindone [illegible] un «reperto della medicina legale», infatti fior di scienziati hanno rilevato sul suo lino residui di aloe, di mirra e di sangue umano del gruppo A-B, individuando nell'Uomo Sindonico «un normotipo semitico alto m 1,83», dunque affine al tipo medio-orientale e [illegible] di [illegible] alla «razza» nordica-ariana (se di razza si può ancora parlare) [illegible] Cristo artistico delle iconografie postcostantiniane, e poi anche del Medioevo, che hanno dipinto non solo Lui, ma anche Sua Madre, una donna ebrea della stirpe di Davide, [illegible] una fata con gli occhi azzurri e i capelli biondi.

[illegible] autorità ecclesiastiche hanno accettato senza fiatare e senza obiezioni (e ce ne sarebbero state parecchie) il verdetto «carbonio 14» del 1988 che [illegible] stimato al 95% la data probabile della Sindone (1260-1390 d. C.) quando nessun perito, nessun giudice al mondo, potrebbe mai dare per [illegible] una data incerta. I cattolici sono rimasti di sasso a tanta indifferenza delle supreme autorità della Chiesa del Vaticano II e con il dubbio di un dubbio, cioè che siano proprio quelle a dubitare, sebbene la Fede non abbia bisogno di prove certe.

Candido Guido, Priola-Pievetta (Cn)

[illegible] c'è la [illegible] non [illegible] passa

Dopo l'ultimo morto in autostrada attribuito alla nebbia o alla velocità, vogliamo finalmente dire che [illegible] è concepibile far entrare auto in un casello se c'è visibilità a 50 metri? Non potete far pagare un servizio se non potete garantirlo. Non sarà, per caso, un servizio pagare per andare [illegible] 30 km l'ora? O l'autostrada è agibile ed esaurisce il fine per cui è stata costruita, poter andare da A a B in velocità e in sicurezza, o non [illegible] un servizio [illegible] ti faccio pagare.

Così [illegible] possibile elevare contravvenzioni controllando [illegible] ticket e scoprendo che tra A e [illegible] non hai osservato i limiti di velocità, così deve essere il contrario se l'autostrada non è agibile non potete far entrare nessuno e non fateli pagare.

Si può penalizzare un treno rapido se non è in orario [illegible] si può multare l'autostrada se non mi dice se a 30 km ci sarà la nebbia?

Antonio Garuccio, Aosta

[illegible] O.d.B.

Signor Del Bonomi, sono un agricoltore ma di quelli con i calli alle mani, vorrei esporle alcune [illegible] che non so se sono capace, se non [illegible] pubblica almeno mi legga. Perché il governo spreca tanti soldi [illegible] contadini prima per impiantare mele e pere [illegible] altre cose, poi per levarle. Si danno i soldi per lasciare la terra incolta perché c'è troppa produzione, poi soldi a chi mette [illegible] girasole [illegible] altre cose simili...

A. G., Cuneo

Sono troppi i finti agricoltori

GENTILE Signor A. G., non ho capito tutto nella sua lettera. Ad esempio la frase che segue a «e altre cose simili» e che leggo come «la sora a fatto signori un mucchio di commercianti tanti di più di chi è stato preso». Quindi taglio, da qui in poi, le frasi che non riesco a capire, sperando di saper comunicare lo stesso il senso della sua protesta che mi pare interessante.

«Adesso ai giovani che stanno in campagna», lei scrive «d'anno 30 milioni di premio e soldi anche alle loro mogli quando anno un bambino, il 90 per cento di questi giovani a il libretto di lavoro che fa a conto tersi e fuori dall'azienda. Fra pochi anni di questi giovani [illegible] campagna [illegible] resterà si e no il 10 per cento. In agricoltura [illegible] troppi finti agricoltori che sfruttando tutte queste leggi vivono sulle spalle del prossimo fanno dolce vita e ridono di noi. Certi periti agrari che da troppo tempo girano a concedere mutui o non mutui andrebbero cambiati. Non parliamo delle finte cooperative e delle finte società formate apposta per pompare soldi alle regioni [illegible] alla Comunità. Tutti questi per non essere controllati non accettano assegni ma solo soldi in contanti, e loro non pagano. Ora [illegible] latte il governo dice che c'è troppa produzione quindi a [illegible] delle quote da [illegible] superare. Succede che chi volesse produrre latte [illegible] può, noi vorremmo che questa quota fosse ripartita in base alle giornate p. di terreno che un'azienda produce. Gli allevatori di mucche polli [illegible] maiali sono tutti industriali che sfruttano i benefici dell'agricoltura. Noi agricoltori con i calli alle mani fra poco tempo scompariremo ma voi avrete finito di mangiare roba genuina. Non pubblichi la mia firma altrimenti mi mangiano...».

Gentile Signor A.G., penso che quel che voleva dire riesca comprensibile ai lettori, però, temo che, roba genuina, già da tempo non se ne mangi più: la terra è inquinata peggio dell'aria. Se mi scrive un'altra volta, a ogni modo per favore, non mi chiami più Bonomi. E' un cognome che ai coltivatori diretti, come il mio povero babbo, risultava ostico.

Oreste del Buono

Prigioni [illegible] ma per assassini [illegible]

Ho assistito ieri [illegible] su Raidue all'agghiacciante documentario tele[illegible] che per la terza volta è stato presentato sulle inumane condizio[illegible] dei detenuti nella prigione ruandese di Gitarama. Mentre, come tutti, resto sconvolto e preso da compassione di fronte a quegli orrori, credo tuttavia che quel documentario rappresenti [illegible] preoccupante esempio di disinformazione.

Viene in [illegible] completamente sottaciuto il fatto che, salvi i certo non improbabili errori, quei detenuti sono gli efferati [illegible] bestiali autori del genocidio dei Tutsi operato in Ruanda dalla maggioranza Hutu nell'aprile 1994: [illegible] massacro indiscriminato di molte centinaia [illegible] migliaia di uomini, donne e bambini, nel corso di un'azione scientemente preparata [illegible] condotta da [illegible] élite politica perversa.

Non sarà sfuggita agli spettatori [illegible] differenza di vivibilità, sia pure tremendamente relativa, tra i piani inferiori e il terzo piano [illegible] re, dove gli autori del documentario hanno trovato modo di discorrere con intellettuali padroni di [illegible] forbito francese. Appare strano che essi [illegible] si siano chiesti il perché di quella condizione di privilegio, evidentemente tollerata ed accettata dagli altri prigionieri. Il fatto [illegible] che proprio quelli sono stati e sono tut[illegible] i loro capi, gli intellettuali estremisti Hutu che hanno organizzato e diretto il genocidio.

Qualcuno sarà [illegible] sorpreso [illegible] presenza fra di essi di un sacerdote, [illegible] potrà essere stato indotto a pensare che la sua stessa qualità di sacerdote basti ad escludere ogni sua responsabilità nel massacro. Ben guardandomi dall'affermare alcunché circa le eventuali responsabilità della persona in questione, invito tuttavia a leggere nel capitolo 12 del volume *Rwanda: Death, Despaire and Defiance* (edito da African Rights, Londra 1994; seconda edizione agosto 1995) i due lunghi paragrafi (pp. 910-922). Mi permetto infine [illegible] suggerire la lettura di un piccolo libro scritto durante il massacro dei Tutsi da un bravo giornalista irlandese: *Season of Blood. A Rwandan Journey* (Penguin Books 1994), di Fergal Keane, vincitore dei premi di Amnesty International per il [illegible] reportage del '94 [illegible] per il miglior documentario televisivo [illegible] '95. Sarà questo un ottimo modo [illegible] prevenire eventuali distorsioni di giudizio di fronte a documenti che [illegible] tragici ma parziali e pos[illegible] prestarsi ad interpretazioni errate.

Franco Ricca
ordinario di Chimica teorica all'Università di Torino

Il [illegible] nostro» [illegible] verbo divino

Leggo su *La Stampa* del [illegible] gennaio il servizio [illegible] *giallo sul* [illegible] *Padre Nostro* relativo all'intenzione [illegible] Chiesa [illegible] mutare [illegible] parte il testo della preghiera cristiana per eccellenza, e, pur limitandomi per ragioni di spazio ad uno solo dei passi a rischio, mi domando se non sarebbe tempo di smetterla, da parte dei «pastori», [illegible] dar per scontata l'ignoranza delle «pecorelle».

Il passo scelto è quello più imbarazzante: quell'assurdo (per noi) «non c'indurre in tentazione» che si vorrebbe trasformare [illegible] «non permettere che cadiamo in tentazio[illegible]» o qualcosa del genere. Ora, basta av[illegible] fatto [illegible] liceo classico per sapere che [illegible] testo originale *me* (non) *eisenenkeis* (si veda qui sotto) *emas* (noi) *eis* (in, verso) *peiremon* (tentazione) - identico nelle due versioni di Matteo e di Luca - significa inequivocabilmente quello che si è sempre detto, *eisenenkeis* essendo la 2ª persona singolare dell'aoristo congiuntivo del verbo *eis* (verso) *fe*[illegible] (porto, conduco, spingo). Del resto ci si è scervellati attorno per milleottocento anni; ed anche i più recenti e sofisticati tentativi non sono riusciti ad escogitare una traduzione diversa.

Si eviti dunque di parlare, alme[illegible] in questo [illegible] di «espressioni linguistiche che si sono scoperte [illegible] esatte alla luce delle nuove acquisizioni della filologia» e si spieghi bene che [illegible] s'intende per «espressioni linguistiche superate». Soprattutto poi non si accenni, neppure per interposta persona, al fatto che si tratti in fondo soltanto di questioni di parole e di «enigmi da linguisti». In realtà tutta la Sacra Scrittura [illegible] una questione di parole: è infatti essenzialmente parola di Dio, Verbo di Dio. Non si dice forse che «in principio era il Verbo», e che lo stesso Cristo altro [illegible] se non il Verbo incarnato? O sono anche queste espressioni linguistiche superate?

Filippo Valenti, Modena

Quel ritratto era di Ejzenstejn

Nel [illegible] articolo di venerdì scorso su «Fernand Léger e il cine[illegible] un piccolo errore tipografi[illegible] (le al posto di gli) ha mutato il [illegible] della frase [illegible] quando, nel 1930, [Ejsenstejn] venne a Parigi, volle incontrare Léger e Alice Irine (la modella Kiki di Montparnasse, che compare anche nel film) e, in quell'occasione, le fece il ritratto». Non fu Ejsenstejn a fare il ritratto di Kiki, ma Kiki quello di Ejsenstejn: [illegible] quadro incantevolmente naïf, firmato e datato, (erroneamente) «Kiki 1929» che si trova, a quanto mi risulta, nel museo Ejesenstejn di Mosca ed è stato riprodotto sulla copertina del [illegible] libro *Das Dynamische Quadrat. Schriften zum Film* ed. Röderberg, Colonia 1988.

Gianni Rondolino

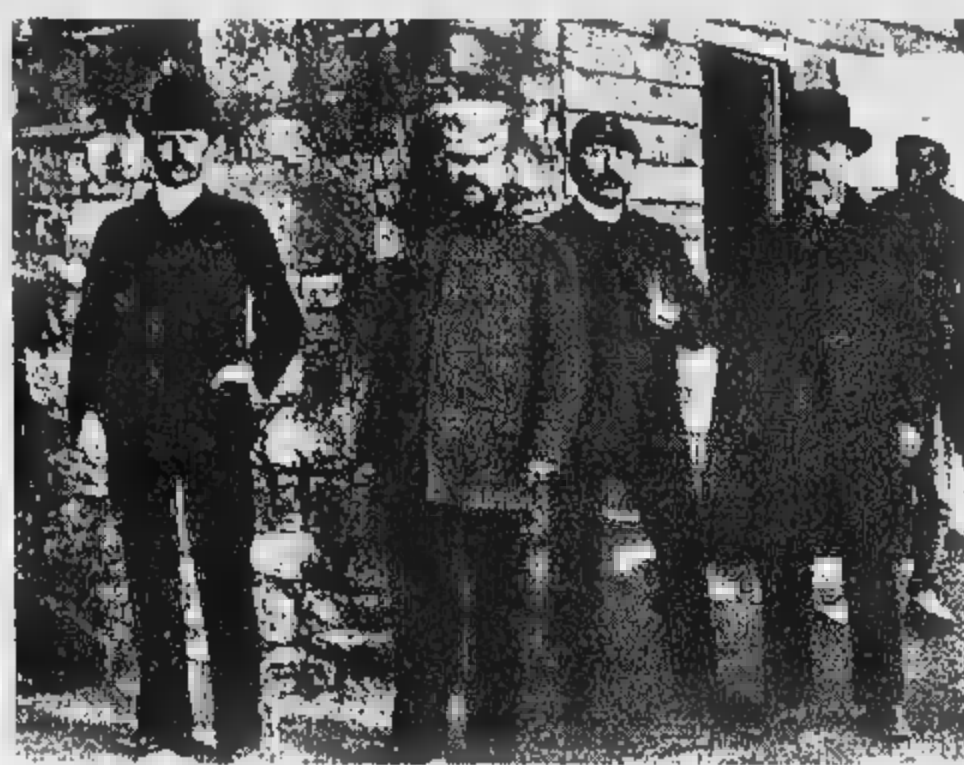
La discussa figura dell'archeologo in una nuova biografia

Un Paperone a Troia

Schliemann, scavi e delusioni d'amore

ERA alto un metro e cinquanta, precocemente calvo, ed era un fecondo parlatore, per nulla aggraziato di buone maniere. Heinrich Schliemann - che da ragazzo di bottega di Amburgo riuscì a diventare miliardario e realizzò uno dei maggiori ritrovamenti archeologici di tutti i tempi - per l'intera vita ebbe due obiettivi prioritari: far quattrini e conquistarsi il cuore delle belle donne. Mentre nel primo caso fu un un genio, un vero re Mida, nel secondo non riuscì mai ad ottenere quell'amore che sempre cercava.

La storia della sua esistenza e delle sue scoperte depositata in un mare di carta - mila lettere, 18 diari, 10 libri e infiniti articoli. Ma Schliemann, malato di mania di grandezza, gran mentitore, intraprendente, coraggiosissimo, amò sempre deformare la realtà. Adesso esce *Alla scoperta del tesoro di Priamo* (Piemme Editore), la biografia che costata diciotto anni di lavoro al germanista storico dell'arte Philipp Vandenberg, in cui si fa luce su grandi e piccole verità.

Una spilla «Tesoro» di Priamo; a destra, Heinrich Schliemann (il primo a sinistra) sul luogo degli scavi; accanto, la moglie Sofia indossa i gioielli «tesoro»;

Dalla Germania Pietroburgo alla California; ricco sfondato trova il «Tesoro di Priamo» ma non una donna che l'ami

Schliemann era giovanottino diciottenne, nemmeno vestito decente senza una lira in tasca, quando il 28 novembre 1841 decise di espatriare dalla Germania. Nel suo diario e nelle lettere alla sorella racconta che il Dorothea, su cui si era imbarcato, naufragò sulla costa olandese. Naturalmente non era vero, «Schliemann con le sue menzogne - annota Vandenberg - voleva dimostrare che esisteva una volontà sovrumana che l'aveva destinato ad imprese sovrumane». gennaio del 1846 decise di trasferirsi a San Pietroburgo: dopo poco tempo diventò mercante di successo. Ma il denaro non gli bastava mai. Raddoppiò il suo capitale in California, tra i cercatori d'oro Sacramento River. Solo un neo oscurava la vita di quel trentenne molto ben vestito, presuntuoso, con soldi a palate: la mancanza di una compagnia femminile.

Il suo matrimonio convenienza con la fredda indifferente Caterina Lysina fu la rovina della vita. Così Schliemann si fece assorbire da un giro frenetico di affari (tanto per fare un esempio, rifornì di polvere da sparo la Russia durante la guerra di Crimea) per dimenticare frustrazioni coniugali. sapeva quello che sarebbe emerso da lettera tanti anni dopo: che l'intoccabile Caterina gli preferiva signora del bel mondo pietroburghese. Per consolarlo delle carenze affettive un crudele amico gli disse esplicitamente: «La sua natura non è propriamente ammaliatrice per le donne. Forse moglie ha sempre sentito con disagio la mancanza in lei una amabilità esteriore».

Il Paperon de' Paperoni, poiché la moglie non gli voleva concedere il divorzio, decise di fare il giro del mondo. Esaurita anche questa curiosità, nel 1866, studente maturo, appassionato di antichità, studioso di greco antico, si iscrisse alla Sorbona grazie indubbiamente quattrini, ottenne rapidamente una laurea in filologia. Sempre per merito di ingente quantità di denaro comprò la cittadinanza americana e ottenne l'agognato scioglimento del vincolo matrimoniale.

A 46 , il agosto 1868, con caldo tremendo, Schliemann si avviò a cavallo verso la Troada, la regione all'angolo nord-occidentale dell'Asia Minore. Voleva tentare l'avventura di ritrovare la città di Troia. La sua scelta del posto dove, a suo parere, doveva essere sepolta cadde sulla collina di Hissarlik. Innamorato della Grecia e dei suoi abitanti, prima iniziare gli scavi, scrisse all'arcive di Atene affinché gli procurasse una nuova moglie: «Povera ma istruita, appassionata di Omero e del tipo greco, capelli neri e possibilmente bella». Al miliardario fu destinata la sedicenne Sofia. Tra i sogni Schliemann vi era quello di avere al fianco l'avvenente ragazzina durante i lavori. Ma anche questa sposina gli si tenne lontana accusando un'infinità di malattie psicosomatiche.

Pioniere dell'archeologia classica, che quell'epoca era ancora alle prime , Schliemann era convinto che la collina di Hissarlik fosse formata da più strati culturali omogenei e sovrapposti l'uno all'altro. Ma un'idea sbagliata. In realtà trovava reperti di età preistorica. Nessuno apparteneva al periodo della Troia descritto da Omero. Continuando a scavare, lui che sapeva a memoria l'*Iliade*, trovava molti riscontri tra i resti mura, case, oggetti che affioravano e i versi del poema omerico. Quando vennero alla luce quelle che il tedesco riteneva le Porte Scee e un grandioso edificio che pensò fosse il Palazzo di Priamo, Schliemann credette di aver portato a termine la sua . maggio 1873 annunciava ai giornali la scoperta. Ma immediatamente dopo si imbatté in quello che chiamato il tesoro di Priamo: 8833 pezzi, alcuni dei quali minuscoli, foglie, stelle, anelli, dischetti d'oro, collane. Sopra tutto era appoggiato uno scudo ovale di rame, una bottiglia di oro, una coppa e poi due diademi con gemme e una splendida fascia frontale. Un «tesoro» che i russi trafugarono ai tedeschi alla fine dell'ultima guerra e che finalmente hanno deciso di mettere in mostra a Mosca in aprile.

Infinite furono le polemiche nel mondo degli studiosi. Lui stesso da vero sbruffone creò la leggenda di Sofia al suo fianco, pronta a raccogliere nello scialle i preziosi reperti. Al contrario, una lettera ritrovata di recente dimostra che la ragazza greca se ne stava a casa i figli Andromaca e Agamennone, indifferente alla passione per l'antichità del marito. Lo stesso Schliemann alla fine riconobbe di essersi sbagliato nel ritenere di aver trovato Troia, anche se l'errore riguardava la posizione della città, ma la profondità dello strato omerico. Delirando su Troia e sulle glorie classiche Schliemann morì a Napoli, mentre andava da Parigi ad Atene tutto solo. Proprio come in solitudine aveva passato l'intera vita.

Serri

Successore di Müller

Un attore il nuovo capo del Berliner

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quattro settimane dopo la morte di Heiner Müller, il «Berliner Ensemble» ha un nuovo intendente: l'attore Martin Wuttke, 33 anni, star del teatro fondato da Bertolt Brecht e festeggiato interprete dell'ultima messa in di Müller, *La resistibile ascesa di Arturo Ui* dello stesso Brecht.

Scegliendo Wuttke abbiamo voluto ringiovanire il «Berliner», spiegano al Senato di Berlino: il nuovo intendente sarà del resto affiancato da Stephan Suschke, 7 anni, nuovo numero due del teatro e già collaboratore di Müller; e da Carl Hegemann, 46 anni, che ha lavorato al fianco dell'enfant terrible del teatro tedesco, Frank Castorf, alla «Berliner Volksbühne».

Il nuovo intendente di una istituzione «orientale» che - con la caduta del Muro e riunificazione - ha attraversato una sofferta crisi di identità, ha dichiarato di volersi muovere nel solco tracciato dal suo predecessore: riprese dal repertorio di Brecht, dunque, ma con parsimonia; attenzione alla produzione drammaturgica di Müller; e poi Shakespeare. Ma se è naturale che il cartellone della stagione '96-'97 non subisca ritocchi, qualcuno si è chiesto se la scelta di Wuttke sia quella giusta per rilanciare l'immagine un po' appannata del «Berliner». Una domanda soprattutto è destinata a riaprire il dibattito sull'eredità di Brecht nella cultura tedesca: perché non «liberare il Berliner dal passato» e scegliere uomini «affrancati dall'eredità di Müller»? [e. n.]

ROMPICAPO [Dario De Toffoli]

In una pensione per [illegible], un giorno arrivano cinque nuovi ospiti di altrettante razze. Questi [illegible] hanno una diversa [illegible] (tra 2 e 6 anni) e i loro padroni hanno differenti il nome, il cognome e la professione.

1. Ubaldo è psicologo e non possiede un mastino; Carla non è avvocato e possiede un cocker.
2. Il mastino Macho ha metà degli [illegible] del cane di Ambra, che di professione non è giornalista né avvocato.
3. Il barboncino di Sonia, il cui cognome non è Rossi, non si chiama né Lillo né Nestore.
4. Fritz, il cui padrone [illegible] ha cognome Verdi né Bianchi, ha 5 anni; Pepo [illegible] ha [illegible] meno del cocker.
5. Mario Gialli non è il padrone di Nestore, mentre Neri, medico, non è il proprietario di Macho né di Pepo.
6. Lillo ha un [illegible] meno [illegible] che ha [illegible] proprietaria il cui cognome non è Neri e uno più del cane dell'ingegner Bianchi, il cui [illegible] non è [illegible] cocker.
7. Verdi possiede un dalmata, il quale ha più anni sia del cane dell'avvocato, sia [illegible] cane di Neri.
8. L'alano, il cui proprietario non si chiama Gialli, ha 4 anni ed è più vecchio di Pepo.

Quanti anni [illegible] il cane di Ubaldo? Come si chiama il barboncino? Qual è la professione di Rossi?

[illegible] [Izzo & D.D.T.]

In ciascuno schema dovete trovare il maggior numero possibile di parole attraversando caselle contigue. In [illegible] parola ogni lettera può [illegible] usata una sola volta. Per esempio nella griglia a destra, da a1 si legge DIVERTIMENTI: [illegible] abbiamo trovato anche altre 50 parole di almeno 5 lettere (12 la più lunga). E voi? La griglia a sinistra è tematica e vi si [illegible] parecchi nomi di capoluoghi di provincia italiani (da 4 a 7 lettere). Esempio: [illegible] a1 ASTI. Noi ne abbiamo trovati [illegible] tutto [illegible]. E voi? Scriveteci!

[illegible] ACUTO [SD2]

Avevo 13 anni e si stavano avvicinando i Giochi della Gioventù. Un giorno per allenarmi decisi di andare dal nonno in bicicletta e fare ritorno a casa per il medesimo percorso correndo a piedi. Ezio, [illegible] amico più vecchio, mi seguiva col ciclomotore in modo da tenere d'occhio la velocità [illegible] procedevo. Tornati alla mia abitazione, Ezio mi mise al corrente sul cronometraggio: «Escludendo la sosta dal nonno, hai mantenuto in bici la media di 36 chilometri orari e a piedi la media di 12; nei 2 percorsi hai impiegato complessivamente [illegible] minuti. Da tali dati dovresti essere in grado di capire quanto dista casa tua [illegible] quella del nonno». Quanti chilometri separavano le due case?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: 1. Sport con buche; **4.** Io... in certi casi; **6.** Esposizione sistematica [illegible] una materia; **10.** Il senso... del diplomatico; **14.** La città dell'Atalanta (sigla); **15.** Simbolo dell'iridio; **17.** Gravissimo delitto; **21.** Tragedia alfieriana; **22.** L'io del papa; **23.** Un gancio sinistro; [illegible] Relativa a un'industria... con fogli; [illegible] Una piantagione di alberi sempreverdi; **27.** Sigla di Varese; **28.** Seguaci di Joseph Smith junior; **29.** I confini dell'Honduras; **30.** [illegible] dietro le barricate; **31.** Fatto in base [illegible]'accordo del 1929 tra Stato e Chiesa; **3[illegible]** Allegra e ridente; **36.** Poetessa amica di Michelangelo; **38.** Sigla [illegible] Perugia; **39.** Poema epico russo del XII secolo; **43.** Nasce dal Falterona; **44.** L'acido detto anche prussico; **45.** Registro automobilistico (sigla); **46.** Fratello di Sem; **49.** Deleterie; **50.** Aspro... come il fumo [illegible] legna; **52.** I volumi dell'enciclopedia; **54.** Sardo o siciliano; [illegible] La tecnica di coltivare la memoria; **59.** Un polo della pila; **61.** Manca alla cianfrusaglia; **62.** Avente uno spessore minimo; **63.** Cuore d'amiche; **64.** E' solito affrontare senza paura il rischio; **66.** Pronome confidenziale; **67.** Si chiamò Castrogiovanni; [illegible]. Tra due tic; **69.** Ha il personale ridotto; **70.** La capitale del Kenya; **71.** Iniz. [illegible] Einstein; **72.** La costruì Noè.

VERTICALI: 1. Isola della Sonda. **2.** Il segno del passato; **3.** La nota centrale; **4.** Cascata formata dal Velino; **5.** Circuito automobilistico portoghese; **6.** Una chiesa orientale; **7.** Con gli [illegible]; **8.** Il nome della Farrow; **9.** Un po' di molo; **10.** Con tap è un ballo; **11.** Incitamento al mulo; **12.** Un mezzo di trasporto; **13.** Agenzia di stampa moscovita; **14.** Preda di guerra; **15.** Il leggendario inventore della bussola; **18.** Invoglia il cliente; **19.** Protozoi come le amebe; **20.** Legno bianco o rosso; **21.** Avversione per il nuovo; **22.** Bagna Terni; **25.** Farmaco contro la malaria; **26.** Permanenze in luoghi di villeggiatura; **[illegible]8.** Frase sullo stemma; **31.** L'albero [illegible] canfora; **32.** [illegible] al [illegible] fu direttore alla Scala di Milano; **33.** Il padre di Nausicaa; **34.** Fu capo degli Ugonotti contro Richelieu; **36.** Marco Terenzio erudito latino; **37.** Bruciante; **38.** Minuscola; **39.** Intercettato via etere; **40.** In mare; **41.** Esclamazione di meraviglia; **42.** Il ritorno impetuoso dell'onda; **47.** Agro e irritante; **48.** Scuri di capelli; **49.** Simbolo [illegible] decagrammo; **51.** Pronome manzoniano; **53.** La stessa cosa; **55.** Il nome del famoso Blum; **57.** Il Mongibello; **58.** [illegible] inizio alle riprese; **60.** Ninnoli costosi; **62.** Pescatore immerso; **65.** Mezzo anno; **66.** Fine di racconto; **68.** Tiri senza pari.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte	Risposte
A N R V	○○
N A B A	●○
V R A A	●○○
G V A V	●●
N N V R	●

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto [illegible] posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**
Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** martedì 30 Gennaio 1996

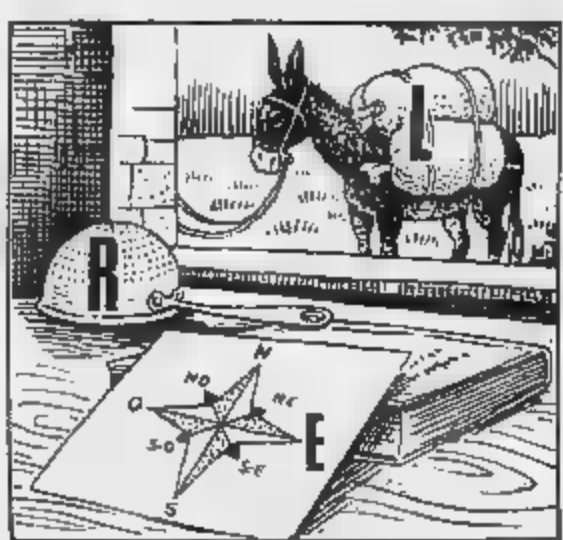
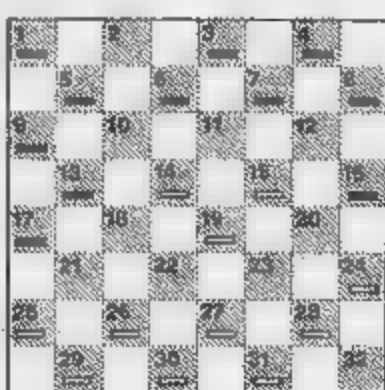
REBUS [frase: 6, 5, 4]

DAMA [Fatter]

La scorsa settimana abbiamo fatto un [illegible] indietro nel tempo di trent'anni per ricordare alcuni importanti eventi della dama [illegible]zionale. Oggi vogliamo ricordare ancora il 1966 poiché è l'anno della scomparsa di una grande figura del nostro gioco: Luigi Franzioni, nato nel 1883, fondatore e primo presidente della attuale Federdama, [illegible] valente giocatore e soprattutto grande stu[illegible] della teoria damistica. Franzioni ebbe il merito di spronare alla lettura e allo studio dei testi inglesi, adattandoli alle nostre regole; cosa non da poco, se si pensa a come negli Anni Venti e Trenta, venivano considerati gli «anglofili». Quest'anno dunque ricorre il trentesimo anniversario della scomparsa [illegible] questo grande: siamo certi che la Federazione lo ricorderà nel modo più degno.

Diagramma: Luigi Franzioni; il Nero muove e vince.

[illegible] [Alo]

Salvo imprevisti e cambiamenti, sempre possibili data la difficile situazione [illegible] mondo scacchistico, il match per il titolo mondiale [illegible] Fide tra Karpov e Kamski verrà giocato [illegible] prossima estate a Montreal in Canada. La borsa garantita è di un milione di dollari, ma il pool degli sponsor potrebbe allargarsi e far lievitare la borsa stessa a un milione e m[illegible] [illegible] dollari, [illegible] lo stesso importo [illegible] quella del match PCA [illegible] New York tra Kasparov e Anand. Ed è ben noto che Karpov ci tiene molto a non essere [illegible] meno dell'ormai eterno rivale nel montepremi. Poi dovrebbe svolgersi la supersfida per riunificare il titolo iridato; una esigenza soprattutto [illegible] natura economica: è già difficile trovare il denaro per un match, figurarsi [illegible] si dovesse continuare con due.

Diagramma: Enders-Reschke; Budapest [illegible]. Il Bianco [illegible] e vince.

Gli attori Usa incoronano Troisi

Continua l'incredibile [illegible] americano del film «Il postino», sempre più in odore di «Oscar». L'ultimo riconoscimento per Massimo Troisi (nella fotografia) arriva dell'associazione degli attori americani, che ha nominato l'attore napoletano prematuramente scomparso, per «Il postino», miglior attore protagonista. La scorsa settimana Jack Lemmon e Lea Tomphson hanno annunciato le nomination nella sede della «Screen Actors Guild»; il premio, giunto al [illegible] secondo anno di vita, è destinato indistintamente ai migliori attori di cinema e televisione. Oltre a Massimo Troisi, che è l'unico italiano nominato, concorreranno [illegible] premio attori del calibro [illegible] Nicolas Cage, Kevin Bacon, Gary Sinise, Ed Harris e altri ancora. Ad aggiudicarsi invece il premio alla carriera sarà Robert Redford. I «Sag» [illegible] consegnati il prossimo 24 febbraio all'auditorium [illegible] Santa Monica.

Cacciari, show con Grillo?

Massimo Cacciari (nella foto), proprio lui, il filosofo [illegible] [illegible] sindaco di Venezia, dovreb[illegible] partecipare ad uno spettacolo di Beppe Grillo in programma (ma non [illegible] sa ancora la data, forse in occasione dell'imminente carnevale) al teatro Toniolo. Grillo farebbe il suo spettacolo, [illegible] l'intervento di Cacciari prevederebbe una serie [illegible] barzellette e un monologo brillante sull'andamento dell'economia italiana. Quest'ultimo tema si legherebbe dunque agli argomenti abituali [illegible] Grillo, alle contraddizioni della nostra «civiltà dei consumi». L'incasso sarà devoluto in beneficenza. Pare che Cacciari sia molto lieto di partecipare allo show, lui che viene descritto come personaggio molto spiritoso. Esempio. Battuta [illegible] socialisti: a chi gli chiedeva [illegible] mai [illegible] era socialista, lui avrebbe risposto che non aveva bisogno di diventare socialista «perché sono ricco di f[illegible]iglia».

Riprende la serie televisiva più famosa del mondo
Dopo il trapianto di fegato, Larry Hagman vuole indossare ancora gli abiti del perfido J. R.

Ritorno a DALLAS

LOS ANGELES. Prima hanno fatto fuori [illegible] perfido J.R. che nell'ultimo episodio di «Dallas» sembrava - ma [illegible] era certo - che si fosse sparato. Poi, l'estate scorsa, era stato vicino alla morte nella vita reale Larry Hagman, l'attore diventato famoso portando sul teleschermo il più cinico degli Ewing colpito da cirrosi epatica e [illegible] tumore al fegato. Ma adesso che il suo vecchio fegato è stato sostituito [illegible] si ritrova di nuovo in buona salute, Hagman e la rete Cbs [illegible] [illegible] pronti [illegible] fare quella che qui chiamano la «Dallas reunion». No, non riprende la serie, ma si apprestano [illegible] fare [illegible] film televisivo basato sul fortunato show le cui riprese avranno ini[illegible] [illegible] 5 [illegible] e che andrà in onda verso la fine di maggio.

Per centinaia di milioni di persone in giro per il mondo che per quindici anni hanno seguito religiosamente gli intrighi, i tradimenti, i colpi di scena, i divorzi e le bugie del ranch di South Fork, un evento importante. «Dallas» [illegible] stato non solo uno show di successo, [illegible] un fenomeno di costume. Il famoso episodio «Chi ha ucciso J.R.?», nel 1981, ha saputo raccogliere più persone davanti ai televisori americani che l'assassinio del presidente Kennedy e la lettura della sentenza al processo di un altro personaggio noto semplicemente con le sue iniziali, O.J.

Nella duplice veste di protagonista e di produttore esecutivo, Hagman ha saputo raccogliere attorno all'idea del ritorno Linda Gray nel ruolo della moglie Sue Ellen [illegible] Patrick Duffy in quello del fratello Bobby. Pare che salirà a bordo anche Ken Kercheval, mentre Victoria Principal è incerta. «Prima di prendere una decisione finale voglio leggere la sceneggiatura», sostiene. Niente da fare, invece, per Charlene Tilton, la nipote Lucy. «Purtroppo», aggiunge Hagman, «non siamo riusciti a convincere [illegible] lei né Barbara Bel Geddes. L'avrei voluta anche solo per [illegible] breve apparizione, ma [illegible] conduce una vita molto riservata». Bel Geddes era mamma Ellie, [illegible] caposaldo della singolare famiglia.

Se si conoscono i nomi dei protagonisti che torneranno per «Dallas» si sa ben poco invece sulla trama. «Bobby avrà un nuovo amore [illegible] io anche», si limita a dire Hagman. Ha anche fatto sapere che J.R., in un colpo di patriottismo, [illegible] guiderà più una Mercedes ma auto americane, probabilmente una Lincoln.

Senza più [illegible] supporto di «Dallas», le carriere dei suoi protagonisti sono sprofondate nell'oblio. L'unico che si [illegible] salvato è appunto Hagman, che in «Nixon», il film di Oliver Stone sul presidente del Watergate, recita la parte di un petroliere texano che trama pericolosi complotti. «Mi [illegible] piaciuto lavorare [illegible] Oliver», dice l'attore. «Ha grande attenzione al dettaglio. Sul suo cinema si può dire di tutto, ma non che non sappia creare [illegible] forte reazione emotiva».

Finite le riprese con Oliver Stone, Hagman in agosto si [illegible] sottoposto [illegible] [illegible] trapianto di fegato che lo ha tenuto in sala operatoria per 16 ore. Un'operazione che non solo gli ha salvato la vita [illegible] che, sostiene l'attore, gliel'ha cambiata. Per chi continua a confonderlo [illegible] il personaggio [illegible] J.R., Hagman in effetti [illegible] un altro uomo. «Adesso», dice l'attore sessantaquattrenne, «vedo le cose con un'altra prospettiva. Sono più calmo, mi rendo conto che nella vita non c'è proprio ragione per correre. Mi piace passare [illegible] tempo a parlare con gli amici e le persone care [illegible] [illegible] molto più diretto. Se qualcuno ha [illegible] problema con l'alcol glielo dico: cosa che prima avrei esitato a fare. Ho l'impressione che tutti mi ascoltano più attentamente, [illegible] se le frasi che dico potessero essere le ultime». Sarà anche un nuovo J.R.?

Lorenzo Soria

A destra: Jock e Ellie Ewing i capostipiti della dinastia. Sotto: Ray (figlio illegittimo di Jock) con la moglie Donna

Sotto le coppie della prima serie: Bobby e Pamela Ewing e [illegible] perfido J. R. con Sue Ellen

A destra: Gary Ewing, figlio scomparso comparirà dopo molte puntate

Da J. [illegible] e Sue Ellen (qui sopra) [illegible] John Ross Junior

A sinistra: Lucy Ewing, figlia di Gary e biondona scavezzacollo

Sopra: Cliff Barnes fratello di Pamela [illegible] nemico giurato degli Ewing

Perfido J.R., dolce Pamela

Quindici anni fa in Italia scoppiava la febbre del petrolio

ROMA. Chi non ricorda, persino con un po' d'affetto, il primo serial tv che ipnotizzò gli italiani? [illegible] best-seller televisivo made in Usa sbarcò alla Rai nell'81, proprio 15 anni [illegible]. Il successo già ottenuto [illegible] patria si ripeté in mega-proporzioni anche qui. Per l'Italia si trattava di un nuovo genere, che, mandato [illegible] onda alla sera, nonostante [illegible] censure della tv [illegible] Stato acchiappò in un baleno le famiglie. Bastarono 13 puntate, per lanciare la «Dallas»-follia. Lungimirante, subito la Fininvest di allora «rubò» il serial alla Rai, e [illegible] fece, su Canale 5, [illegible] delle sue punte di diamante. Con gli ascolti da record, più di 10 milioni di spettatori, nacque una moda. I protagonisti dell'invidiatissima e miliardaria famiglia Ewing - J.R. (italianizzato in «Geiar»), Sue Ellen (Suellen), Bobby, Pamela, Lucy e gli altri - diventarono i nuovi modelli [illegible] cui, ahimè sempre [illegible] perdita, misurarsi. [illegible] negozi e negli uffici si commentavano gli episodi salienti della teleavventura, ogni colpo di scena nel racconto corrispondeva a picchi di audience e di interesse che puntualmente i media segnalavano. [illegible] 12 gennaio dell'82, ad esempio, qualcuno decise di dare una bella lezione al perfido J.R., chiamato negli Usa «l'uomo che tutti amano odiare». Due colpi [illegible] pistola da uno sconosciuto, [illegible] corsa all'ospedale tra la vita e la morte: e «Chi ha sparato a Gei Ar?» fu la domanda che tormentò i teleitaliani per settimane. Alla risposta «Sorrisi e Canzoni Tv» collegò pure un concorso a premi.

Un altro momento-clou della [illegible]ga fu nell'83, quando il solito J.R. si rappacificò [illegible] l'ex moglie Sue Ellen, da cui aveva divorziato: le «nozze del secolo» furono seguite da [illegible] milioni di persone nel mondo, cuore e fazzoletto alla mano. Alla fiction, poi, si mescolò la realtà. E furono titoloni su quotidiani e riviste, quando si scoprì che la santerellina del serial, Pamela, moglie di Bobby, era comparsa senza veli [illegible] una rivista per soli uomini. Negli Anni '80, poi, n[illegible] furono poche le bambine dello stivale chiamate «Suele», così come anni prima nascevano altri figli naturali della tv, i Sandokan. Amati odiati i personaggi di «Dallas». Eccoli.

J.R. EWING. Alias John [illegible], il cattivo di casa. Capofamiglia tirannico (il padre Jock a un certo punto risulta disperso nella giungla, perché nella realtà l'attore che lo interpretava, Jim Davis, morì), ha [illegible] bernoccolo del commercio [illegible] una moralità elastica: è lui che manda avanti la mitica Ewing Oil. Al secolo J.R. si chiama Larry Hagman. L'attore è stato spesso confuso con il suo odiatissimo personaggio dai fans, che in diverse occasioni l'han[illegible] fischiato [illegible] contestato. Pensare che lui è «un buono»: pare che dia gran parte dei suoi guadagni in beneficenza. Hagman ritorna a recitare dopo aver superato una delicata operazione al fegato.

BOBBY. Il fratello bravo [illegible] ingenuo [illegible] amatissimo dal pubblico femminile del serial. L'attore è l'irlandese Patrick Duffy: Duffy ama e odia il suo personaggio tanto che dopo anni di «Dallas» chiede di «morire» in tv: è accontentato nell'aprile 85, investito da [illegible] macchina assassina. [illegible]a, visto il dispiacere dei fans, viene poi fatto resuscitare con un assurdo narrativo [illegible] segna l'inizio della fine del serial.

SUE ELLEN. La bella e elegante moglie di J.R. ha sempre problemi di alcol e di identità, causati anche dalle perfidie e dalle continue corna [illegible] marito. La coppia si lascia e si riprende a ritmi vorticosi, fra litigi violenti, tiri di bicchieri, insulti. L'attrice si chiama Linda Gray, [illegible] un ex miss, vive davvero in un ranch ma in California.

[illegible] Dolce, buona e remissiva, la moglie di Bobby, sempre attaccata [illegible] cognato J.[illegible] perché non sa adattarsi agli intrighi di casa Ewing. Le puntate più strappacuore riguardano proprio lei, e la sua sterilità che la fa quasi impazzire. Alla fine, con sollievo del pubblico, adotterà un bambino. L'attrice Victoria Principal è molto diversa dal personaggio. Afferma: «Gli uomini mi piacciono, non ho mai rinunciato a nessuno».

MISS ELLIE. Mamma Ewing ha il duro compito [illegible] tenere unita una famiglia litigiosa. L'interprete, Barbara [illegible] Geddes è attrice di teatro e di [illegible]: ha lavorato con Hitchcock e con Henry Fonda, [illegible] è stata pure candidata all'Oscar. Scrive libri per l'infanzia.

RAY. E' il figlio illegittimo di Joke Ewing, che [illegible] occupa del ranch tra complessi di inferiorità [illegible] invidie mal contenute. L'attore è Steve Kanali.

[illegible] Piccolina e grassottella, la figlia di Gary (terzo fratello Ewing, contestatore, che non compare mai), la «nipotina», dà del filo da torcere alla famiglia. Nel serial viene pure violentata: stupro inventato per far quadrare la vera maternità dell'attrice, Charlene Tilton.

GLI ALTRI. Cliff Barnes (Ken Kercheval) è il fratello di Pamela, eterno rivale d'affari [illegible] J.R. Sua fidanzata è Hafton, ovvero Haudrey Landers. E poi Donna Culver (Susan Howard), moglie intellettuale di Ray; e [illegible] Clayton Farlow (Howard Keel), che si innamora e poi sposa Miss Ellie. Negli anni, i protagoni[illegible] che vanno e vengono [illegible] «Dallas» [illegible] tantissimi. Tra i nomi famosi, pure Donna Reed e Priscilla Presley.

[illegible]

PRIME [illegible]

In «Heat» s'incontrano per la prima volta, [illegible] solo nelle scene cruciali, i due grandi attori

De Niro e Al Pacino, duello finale

Le vite malinconiche del criminale e del poliziotto

ROBERT De Niro e Al Pacino, criminale e poliziotto. In «Heat», bel film-caccia di Michael Mann, sono insieme i due massimi divi cinquantenni, tutt'e due italoamericani, tutt'e due eredi di meridionali emigrati negli Stati Uniti all'inizio del secolo, tutt'e due nati [illegible] cresciuti a New York [illegible] in famiglie diverse: padre e madre di De Niro erano pittori, intellettuali, e in 53 anni lui non ha mai fatto altro lavoro che l'attore; Pacino, [illegible] anni, figlio d'un muratore, ha faticato nei mille mestieri dei gio[illegible] poveri. Tutt'e due, in momenti differenti dei Sessanta, hanno studiato recitazione con Lee Strasberg, ricavando dallo [illegible]esso maestro insegnamenti opposti: lo stile d'interpretazione [illegible] De Niro è tutto interiore, minimalista, profondo; quello di Pacino è tutto esteriore, gridato, furente. Stabilire quale dei due sia più bravo è questione di gusti: anche se Pacino è più manierato e più ostentatamente narcisista, troppo truccato specialmente agli occhi, e se la magrezza disidratata da pre-sessantenne [illegible] tiro gli dà un tocco patetico.

Si [illegible] che i due grandi attori si amano poco: erano stati insieme nel cast del «Padrino - Parte II» di Coppola, ma [illegible] mai incontrarsi nella [illegible] scena. Stavolta, durante le due ore e tre quarti di «Heat», sono uno accanto all'altro unicamente in un paio di [illegible] cruciali: un incontro al caffè in cui criminale e poliziotto debbono riconoscersi simili nella malinconia di vite perdute o nella contemplazione sfiduciata del mondo, facce differenti d'un analogo destino di morte, paure, violenze, inseguimenti, solitudine; [illegible] il duello finale nel quale uno soltanto può restare vivo. [illegible] Niro è a capo d'una piccola banda [illegible] rapinatori, non intende tornare in prigione [illegible] più [illegible] vuol compiere un ultimo colpo decisivo prima di ritirarsi dal crimine, di andare lontano insieme con la ragazza di cui s'è innamorato. Pacino [illegible] il poliziotto logoro, infelice nella vita privata, che gli [illegible] [illegible] caccia [illegible] [illegible]abile accanimento nevrotico. De Niro rispetta la competenza delinquente e l'amicizia virile, si perde per punire uno spione, ha un principio: «Non far entrare nella tua vita niente da cui tu non possa sganciarti in trenta secondi netti». Pacino rispetta la professionalità, non ammette la sconfitta, è insofferente: «Comprensione? L'abbiamo finita ieri. Oggi non abbiamo tempo». Il soggetto e la sceneggiatura scritti dal regista Michael Mann [illegible] belli: ma quante volte non li abbiamo già visti realizzati?

La qualità di questo poliziesco strutturato [illegible] un western non sta tanto nella storia struggente [illegible] nell'interpretazione eccellente, sta nei suoi valori paramente cinematografici. La sequenza iniziale di rapina è fantastica per ritmo [illegible] montaggio. E' molto interessante l'uso del suono, tutto avviene in un silenzio rotto appena da rumori funzionali, senza musiche invadenti, senza parole né dilatazioni sonore: questa inconsueta afonia dà alle operazioni criminali [illegible] poliziesche il [illegible] d'una efficienza veloce, sicura, [illegible] insieme la solennità del rito più spesso celebrato nelle metropoli contemporanee. Sono ammirevoli il sentimento e la luce con cui la fotografia di Dante Spinotti [illegible]a Los Angeles, una delle città più brutte del mondo: il panorama urbano che, visto come dall'alto di un aereo, diventa nel buio uno scintillante arazzo di minime luminosità palpitanti; il riflesso opaco dei metal detector all'ingresso della discoteca; il neon acido delle strade di notte, az[illegible] sulfureo, rosso sangue; il vuoto notturno dei grattacieli di uffici; [illegible] riflettori lividi che nella scena finale sulla pista dell'aeroporto rivelano stoppie, contenitori, le due facce dannate; e le fiamme purpuree delle esplosioni o delle sparatorie, [illegible] ultimi fuochi della civiltà.

[illegible] Tornabuoni

Robert De Niro [illegible] [illegible] capo di una piccola banda di rapinatori nel bel film di Michael Mann

HEAT - LA SFIDA
[illegible] Michael Mann
con Robert [illegible] Niro, Al Pacino
Val Kilmer, Jon Voight
Poliziesco. Usa, [illegible]
Cinema Lux di Torino; [illegible], **Atlantic 1, Broadway 1, Golden, Gregory, [illegible] York, [illegible] [illegible] Roma**

TEATRO & TEATRO

L'ippica di Franceschi e il rugby di Paolini

E' stata la settimana degli sport minori, l'ippica a Genova e il rugby a Roma. **Ordine d'arrivo**, novità di Vittorio Franceschi, è una «one-joke play», ossia una commedia tutta sulla stessa situazione, più o meno brillante: Luca, architetto frustrato nel suo sogno di costruire una città ideale, gioca alle corse con comico accanimento, seguendo caotici sistemi e approfittando del satellite, che consente di scommettere su gare che si svolgono in tutto il mondo per ventitré ore su ventiquattro. All'inizio è già in preda alla sua ossessione, ma ha ancora qualcosa da perdere, ossia un impiego al Comune, le suppellettili della stanza dove vive, una graziosa fidanzata; alla fine, né era possibile immaginare uno sbocco diverso, tutti i suoi beni commerciabili saranno passati nelle mani del suo soave e disponibile strozzino Gianni. Forse un po' scarna per un intrattenimento di due ore, la serata ha tuttavia parecchi elementi positivi, a partire dalla vivacità dei dialoghi, spesso stimolati dalle folli tirate di Luca, che farnetica di genealogie di quadrupedi e di condizioni meteorologiche mentre con calma l'amico Gianni gli porta via il frigo, i quadri, il paravento giapponese. A monte del cupio dissolvi di Luca, che così acquista un minimo di spessore, c'è una sorta di disgusto verso la propria professione e l'umanità in genere, che conferisce al personaggio una sua piccola tragicità. Più che per questo spunto, tuttavia, quanto si svolge sul palcoscenico del Duse (fino all'11 febbraio) interessa e diverte grazie a una esecuzione maiuscola, ben ritmata dalla regia dell'autore e collocata dentro una intelligente quanto gradevole scena di Ezio Toffolutti, una mansarda affrescata con tracce di antichi fasti messe in contrasto con i velleitarismi del nostro piccolo architetto deluso. Deliziosissimi i tre interpreti, a partire da Claudio Bigagli che porta con grazia davvero encomiabile il peso del suo frenetico monomaniaco sempre a un capello dal diventare insopportabile. Accanto a lui, Eros Pagni è simpaticamente insinuante e sornione, grazie in particolare alle risorse della sua ■■ ipnotica; e Laura Morante, maestrina stufa che vuole diventare tassinara e intanto vibra lottando fra dignità offesa e tentativi di illudersi riguardo al rapporto con Luca, è ininterrottamente incantevole.

Il rugby campeggia invece, dicevo, all'Argot di Roma, dov'è approdato **Aprile '74 e '75**, quarta puntata dei cosiddetti album dell'autore-interprete Marco Paolini. Il tempo specializzato nel raccontare se stesso e la nostra memoria storica mettendo a fuoco un particolare momento del passato. Sono di turno gli anni di piombo in cui il suo personaggio aveva vent'anni e giocava in una squadra di juniores a Rovigo, dove il rugby è la passione principale. Sullo sfondo di questioni nazionali come il referendum per il divorzio, il narratore rievoca ambienti e sapori, il locale gestito dalla mitica Jole che non sapeva nemmeno cosa fosse il tè, le ragazze in vespa, il circolo del cinema, l'attivismo politico di sinistra; e naturalmente la dura pratica della palla ovale, con l'irresistibile descrizione di una squadra di cui l'affabulatore mima tutti i componenti nelle loro specialità. La formula funziona, e Paolini, solo nella scena quasi spoglia e aiutato da musiche sottilmente dosate da Gualtiero Bertelli, si fa ascoltare, un po' come un dolcemente logorroico intrattenitore da bar; ma innamorato dei propri risultati, avrebbe forse bisogno di un regista severo, che gli impedisse di duplicare e triplicare gli effetti. I 100' scorrono, ma se si eliminassero le ripetizioni, alla fine saremmo ■■ stanchi tutti, a partire dall'atletico monologante. Repliche fino al 4 febbraio.

Masolino d'Amico

Il conduttore di «Napoli capitale» progetta un programma col Caf

Funari: ora voglio Craxi

«Commentatore politico con Forlani e con Andreotti che ha già detto di sì»

ROMA. Funari inarrestabile. Ha in mente uno scambio di programmi con Raitre. Lui a condurre «Tempo reale» e Santoro al suo posto in «Napoli capitale», alternativamente. «Un vero "coup de théâtre" da proporre a Santoro. Perché la tv adesso è troppo Raiuno e io e lui la possiamo diversificare».

Anche fantatelevisivo?

«C'è una mia proposta regolarmente depositata in Siae. Una trasmissione dal titolo "Caf": Opinioni della prima Repubblica con Andreotti da Roma, Craxi da Hammamet e Forlani dalle Marche che commentano i fatti politici attuali. Mica male eh? Andreotti m'ha già detto di sì. Per gli altri ho sguinzagliato i miei collaboratori per vedere se ce stanno»

Lei è una fucina d'idee.

«Per forza. Perché l'errore sta nel pensare che bisogna salvare il proprio posto, invece no. E' adesso che c'è tutto da fare».

Però anche gli altri si danno da fare per la tv.

«Io me magno 60 politici la settimana. E se ci saranno le elezioni e scatterà la par condicio e non posso più intervistà i politici, sa che faccio? Passo al sociale e al costume. Chi me ferma?».

Qualche volta è stato fermato.

«Mai. Io ho sempre considerato questa professione come una libera professione e sempre mi sono costruito una via di fuga. Ho fatto un balzo sulla sedia quando ho saputo del licenziamento di Curzi. Gli avevo già offerto un tg da me un po' di tempo fa. A me nun me licenziano, al massimo mi posso autolicenziare. La tv tende a considerarti un dipendente e cerca di farti andare dove decide lei. Il vero imprenditore tv è il denaro. E io di denaro ne porto a fiumi».

E' questa la via di fuga?

«Certo. Posseggo un portafoglio clienti di 200 miliardi: una parte va ad Odeon l'altra che ambirebbe un circuito più forte e nazionale non posso passarla alla Rai perché loro sono schiavi d'un tetto».

E allora che fa?

«Me li magno».

Lei adesso fra Rai e Rta imperversa.

«E' vero. "Napoli capitale" e 5 ore al giorno sul circuito Rta. Dalle 12 alle 14 con "l'Edicola" insieme a Urbani di Forza Italia e Rotondi del Cdu. Ne vorrei uno anche di sinistra, vedremo. Alle 14 registrerò da casa mia il programma "Te per due", un'intervista fiume con un grosso personaggio politico che andrà in onda dalle 18 alle 19,30 e altro ancora. Manna per il pubblico»

E' vero che lei ha esercitato la professione di croupier?

«Prima croupier poi direttore delle case da gioco di giro di Las Vegas. Era il 1962. Guadagnavo al giorno quello che al mese prendeva un ufficiale dei carabinieri. Vuole la cifra? 14 mila e 870 lire. Ho sempre avuto il fiuto per il guadagno, per il business del momento».

Il gioco come business?

«Il gioco è il petrolio di sempre. Lo spettacolo è il petrolio dei momenti difficili e di quelli troppo facili. La tv è il petrolio di domani».

Nei suoi prossimi programmi anche sorprese come dalla Carrà?

«La Carrà viene da lontano come D'Alema. Le donne in tv hanno tutte una parabola. Lei no. La signora Carrà fa 10 milioni d'ascolto. Lo stesso programma fra due anni, di milioni d'ascolto ne farebbe 12. E fra 5 anni, 20 di milioni. Perché? Perché gli italiani guardano la Carrà e stanno a di: "Vediamo se quanno canta more, o se quanno balla se spezza". Anche se sta zitta e fa due mossette, una come la Carrà ne arraffa 10 milioni d'ascolto; è l'unica donna-uomo della tv».

Qui sopra Gianfranco Funari. A destra Gianni Boncompagni

Boncompagni: io, telepentito

«Tornare con Arbore? Non è impossibile»

ROMA. Gianni Boncompagni complice di tante «futilità» ha trovato la forza di dire basta alla brutta tv. Telepentito eccellente, responsabile di telefagioli, cordoni auricolari, Raffaelle telefonanti e Ambrine parlanti e danzanti, chiede spazio per una televisione intelligente. «Non fosse che intelligente è impossibile perché la tv è un mezzo che si rivolge alla grande massa».

Che cosa significa?

«Brutto dirlo, ma vero, l'assioma è: la massa è ignorante, dunque si tende ad abbassare il tiro».

Ne è sicuro?

«Gli illuminati continuano ad affermare che la gente, il grande pubblico, oggi è meglio di prima. No, dico io: è invece peggio. Ecco la tendenza al ribasso».

Solo lei ha fatto la scoperta?

«Tutti lo sappiamo ma facciamo finta di niente; ci diciamo "chi se ne frega". Nessuno di noi è missionario e tranne rare eccezioni, la tv si continua a farla così».

Non ne può davvero più. Una malattia?

«Sindrome da telepentito. Non ne posso più dei frullati di banalità, di tutta la tv omologata, del gran banale, del previsto e consueto, e dico basta».

Ha rivisto i suoi programmi?

«Guardo tutta la tv, anche la mia e mi dico: "Ma come ho fatto a fabbricare quella cosa lì". Ho avuto un'evoluzione, posso averla anch'io un'evoluzione no?».

E perché faceva quelle cose lì?

«Per denaro, ambizione, divertimento».

Potrebbe diventare recidivo per denaro?

«Ho ormai raggiunto la pace economica. Rifare qualche programma forse, ma non ne ho più voglia».

Ha incontrato il suo vecchio amico Arbore?

«Sì. Posso dire che le scenografie del suo "Indietro tutta" sono copiate da tutta la tv. Lui aveva fatto la parodia del cattivo gusto. Le hanno prese sul serio e ora sono dappertutto: vuol dire che il cattivo gusto impera».

E un programma insieme con Renzo Arbore è possibile?

«Sarà molto difficile ma non impossibile».

E qualche altra trasmissione?

«No. A meno che qualche sirena con i suoi canti non sappia ammaliarmi. Non sono Ulisse, e la cera nelle orecchie per non sentirli, io non l'ho messa».

[nev. bon.]

Evento cartoon

Topolino è diventato perfido

ROMA. Aiuto, Topolino diventa perfido, più di Gambadilegno. Succederà, ma calma: l'eroe di Walt Disney poi tornerà buono. «Tutto questo accadrà in "Topolino, il cervello in fuga" - dice Sandro Pierotti, direttore della Buena Vista - è un cortometraggio uscito di recente negli Stati Uniti. Topolino è vittima di un esperimento fatto da uno scienziato folle che gli trasferisce le cellule cerebrali di Gambadilegno. Quest'ultimo da cattivo diventerà buono e viceversa. Uno scambio di personalità, che però durerà poco»

Intanto la notizia ha destato sentimenti contrastanti. C'è chi dice: meno male, finalmente il saputello di casa Disney diventa umano. Altri invece sono sgomenti. «E' tutto assurdo. Non c'è ragione - dice Pierotti - perché esiste un lieto fine. Quindi nessun tabù sgretolato. E' un film. Una delle solite, tante, storie, che possono svilupparsi in settanta anni di caccia ai ladri».

Topolino

«Topolino, il cervello in fuga» è una vicenda a metà tra «Frankenstein» e «Dottor Jekyll - Mr. Hyde», uscirà in Italia a giugno assieme a un altro minifilm: «In viaggio con Pippo». Il «corto» rappresenta, anche tecnicamente, una svolta per la Disney. In otto minuti montati a ritmo serrato, Topolino, per farsi perdonare da Minnie, risponde ad un annuncio economico. L'eroe trova un lavoro misterioso, ma ben remunerato nella speranza di poter pagare una crociera per sé e la fidanzata. Ad attenderlo c'è però un dottore folle che lo sottopone ad un esperimento di trasmissione di onde cerebrali. Topolino ne esce con la personalità mutata, diventa negativo e, con sguardo allucinato, si abbandonerà a cattiverie varie contro la povera, ignara, Minnie.

Nonostante l'«happy end», che arriva puntuale, «Topolino, il cervello in fuga» ha spiazzato gli spettatori affezionati all'acchiappacattivi, e pare abbia creato imbarazzo anche in casa Disney. La commercializzazione delle magliette con le immagini del topo cattivo è stata bloccata, si aspetta una versione «politicamente corretta» in cui è più chiaro che il cambio di personalità è solo un incidente passeggero.

[s. n.]

Adua, successo per lo spettacolo di Viviani

Degli Esposti-Mascia la musica degli eroi

TORINO. C'è una dolcezza straziata e c'è uno strazio dolcissimo nella «Musica dei ciechi» di Raffaele Viviani che la cooperativa Gli Ipocriti rappresenta all'Adua ancora oggi con la regia di Antonio Calenda e l'interpretazione stupefacente di Nello Mascia e Piera Degli Esposti. «La musica dei ciechi» è un atto unico composto nel '28. Porta in scena un'orchestrina di ciechi, che si guadagna da vivere suonando in una piazzetta forse sospesa sul mare, o forse su un abisso. Anima poetica di quei musicanti è Ferdinando, il suonatore di contrabbasso. Ha poco in comune con i compagni, soprattutto ha una moglie. «Com'è?», gli chiede il suonatore di chitarra. «Bella». Ma Ferdinando non l'ha mai vista. Non sa com'è e non sa quel che fa. E proprio per questo s'ingelosisce a morte quando apprende che Nannina s'intrattiene con don Alfonso, il guercio che fa da impresario e da guida alla congrega dei ciechi. Nannina, per non perdere il suo uomo, e dopo avergli girato intorno come un cagnolino impaurito, gli confessa di essere brutta, così brutta da risultare indesiderabile.

Non possiamo conoscere quel che ci sta intorno, sembra dire Viviani da quel remoto anno di guerra. I musicanti ignorano la realtà; e ciò che credono di percepire è una deformazione del mondo e della vita, è un Assurdo che s'insinua nella partitura dell'atto unico con gli scoppi di un umorismo tragico. A poco serve la presenza di un testimone «oggettivo», un ostricaro sanguigno e benevolo che vorrebbe «aprire gli occhi» a quei poveri musicanti sfruttati e amari: sulla piazzetta abbagliata di luce essi continuano a vivere in un buio irrimediabile, cercando di rinserrare il gruppo che tende a slabbrarsi e a rarefarsi.

Bellissimo clima, che la regia di Calenda nutre non solo con sapienti citazioni dell'Assurdo, ma con un espressionismo poetico molto vicino all'estetica di Kantor. Ed è un clima che trova in Nello Mascia un interprete magnifico. Abbracciato al suo strumento, lento nell'azione come una creatura metafisica, Mascia insinua nel suo Ferdinando un'umanità patetica che gradualmente acquista il tono della tragedia. Piera Degli Esposti fa di Nannina una stralunata e roca donna dei vicoli, fragile come una bambina e stupefatta come una bambola troppo dipinta.

Ma non sono soltanto loro gli eroi della bellissima serata. Franco Acampora è il sobrio e losco don Alfonso, Franco Iavarone è l'ostricaro, Gino Monteleone il suonatore di chitarra. Impagabile la dolcezza amara dell'intera orchestrina. A chiusura di sipario, non uno dei fittissimi applausi è stato immeritato.

Osvaldo Guerrieri

TIVU' & TIVU'

Fiorello superstar della canzone (e Costanzo è il suo profeta)

FIORELLO è bravo e simpatico. Però la sua dimensione è la piazza, l'esterno; i suoi interlocutori migliori sono gli spettatori qualunque, quelli che salgono sul palco e cantano il karaoke, e lui li aiuta, li tratta bene, li mette a loro agio, li fa sentire importanti, tecnica che deve aver imparato quando faceva l'animatore nei villaggi turistici. Ma forse è gentilezza, non è solo tecnica, e gli appartiene veramente: Fiorello è uno di quei personaggi che ti danno l'impressione di essere ciò che sembrano, di divertirsi a fare quello che fanno. «La febbre del venerdì sera» è il secondo spettacolo [illegible] chiuso che il conduttore realizza per Canale 5. Il primo fu «Non dimenticate lo spazzolino da denti», che non andò molto bene, almeno in ascolto. Eppure il programma [illegible] i [illegible] spunti di originalità, tant'è [illegible] che il famoso «Carràmba» glieli ha copiati: preparare una sorpresa per uno spettatore qualunque, a esempio, scelto tra il pubblico, in modo che si vedano in diretta trasalimenti, stupori, lacrime e risa. Sarà vero, sarà falso, non è questo il punto, nella grande finzione che è comunque la tv. «La febbre del venerdì sera», diviso in tre puntate, è stato ideato insieme con Maurizio Costanzo, che ha anche gentilmente partecipato di persona, con il suo senso della scena e dei tempi dello spettacolo che, sedimentato negli anni, resta fuori dal comune.

Ottimi i duetti tra Costanzo e Fiorello (ancora una coppia comica con l'alto e il piccoletto), dove Costanzo, con la sua caratteristica, sorniona arte maieutica, incita il compagno a raccontar pagine di vita vissuta. Come la volta in cui Fiorello venne dalla Sicilia a trovare una fidanzata a Torino e subì amene vicissitudini con l'aglio, il cane, il bagno e la padrona di [illegible]. Fiorello canta bene, imita chiunque e non si risparmia, è sempre sudato lungo tutto lo spettacolo, quando gli è caduto l'auricolare (sarà stata una gag preparata?) ha deciso, complice Costanzo, di svelare il perché di quell'aggeggio ficcato nell'orecchio. «Siccome non mi ricordo i testi delle canzoni - ha detto - invece di leggerli sul gobbo, ho pensato che [illegible] meglio se qualcuno me li suggeriva nelle orecchie, [illegible] faceva Boncompagni con Ambra». Ci sono ospiti, Venditti, Lello Arena, Rani Ingerman, modella, nota in Italia per aver partecipato allo spot di [illegible] vodka e a svariati Maurizio Costanzo Show. Ci sono gli scaloni e le ballerine, c'è il pubblico festante: eppure lo spettacolo sembra un varietà della Rai declassato. Saranno le cattive abitudini che ci ha dato Baudo, [illegible] quella scenografia miliardaria (a proposito, quanto costerà una puntata di «Mille lire al mese?»), [illegible] et lumières, quel dispendio di energie e di forze, di uomini e di mezzi. Qui per due ore il povero Fiorello regge praticamente tutto sulle sue spalle: e non è che regge un copione, una storia, regge solo se stesso che canta, senza l'aiuto della piazza che gli giovava [illegible]. Dalla piazza si fa aiutare alla fine, per fare una sigla nota ai villaggi turistici, che termina con la marcia trionfale dell'«Aida». Onore alla fatica. Ma il pubblico televisivo ha risposto convinto: 8 milioni 329 mila persone, 30,51 per cento di share. Non male nemmeno coccodrilli e compagni di «Superquark», 6 milioni 237 mila spettatori.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

L'agente 007 vince sempre

[illegible] MAI

1983, alle 20,30, su Retequattro; dur. 137'

Regia di Irving Kershner con Sean Connery, Klaus Maria Brandauer, Max von Sydow, Barbara Carrera, Kim Basinger, Edward Fox, Alec McCowen. L'agente 007 (Connery) deve combattere contro la terribile organizzazione Spectre che si è impossessata di due ogive nucleari e minaccia il mondo. Sorta di remake di «Agente 007, Thunderball. Operazione Tuono», con Brandauer nella parte che fu di Celi e Fox in quella di M. Dopo «Agente 007, una cascata di diamanti» Sean Connery aveva dato l'addio al personaggio creato da Ian Fleming: tant'è che pronunciando alla fine la battuta che dà il titolo al film, strizza l'occhio.

IL GRANDE [illegible]

1983, alle 22,40, su Retequattro; dur. 103'

Diretto da Lawrence Kasdan con Tom Berenger, Glenn Close, Jeff Goldblum, Kevin Kline, William Hurt, Mary Key Place, Meg Till, JoBeth Williams, Don Galloway. Amici negli Anni Sessanta, dispersi negli Anni Ottanta: li riunisce per un weekend, il funerale d'un compagno morto suicida. Chi è diventato divo televisivo (Berenger) e chi è rimasto attaccato alla droga (Hurt) e chi è giornalista non di successo (Goldblum), chi vuole diventare mamma (Kay Place) e chi generosamente le presta il marito per la bisogna (Close). Operazione nostalgia per un film che ha fatto epoca, non di soverchio spessore ma capace di evitare sia le trappole del sentimentalismo sia quelle della sentenziosità. Da antologia l'inizio con la presentazione dei [illegible] personaggi. L'idea di non riproporre la vita del suicida attraverso flashback ha comportato l'eliminazione di tutte le sequenze girate da Kevin Costner alla [illegible] prima importante prova.

POSSE

1993, alle 20,50, su Raidue; dur. 112'

«Posse» è un gruppo di neri ben decisi a essere liberi. Sono un gruppo di soldati di colore utilizzati dall'esercito americano nella guerra contro la Spagna del 1894, in più c'è l'infallibile pistolero Jessie Lee, il bianco Little J e qualche disertore: «Posse» è al completo. Regia di M. Van Peebles con Mario Van Peebles, Stephen Baldwin.

QUEL BAMBINO E' MIO

1993, alle 20.30, su Raitre; dur. 120'

Diretto da Mimi Leder con Cybill Shepherd, John Heard. Una coppia aspetta un figlio ma in loro è vivo il trauma del rapimento d'un altro bambino appena nato, avvenuto 15 anni prima. La donna (insegnante) si affezionerà a un suo allievo quindicenne.

[illegible]

Curzi a *Target* (Canale 5, ore 22,40: il programma mostrerà anche le immagini di una trasmissione americana che mostra solo autopsie e quella di Teleclusone, una tv locale delle valli bergamasche, che manda in onda necrologi), Sgarbi e D'Agostino a *Telecamere* (Raidue, alle 13,30), Zucchero ospite di *Super* (Canale 5, a mezzogiorno e un quarto), a *Domenica in* Dario e Asia Argento, Maurizio Mannoni e Simonetta Martone, Geraldina Trovato (Raiuno, dalle 14), a *Buona domenica* Grace Jones duetta con Lorella Cuccarini (Canale 5, dalle 13,30), Claudio Baglioni a *Ma l'amore sì* (Canale 5, alle 20,30).

[illegible]

A *Quelli che il calcio* vedremo il principe Emanuele Filiberto di Savoia visitare la casa di Idris a Dakar (Senegal).

NAZIONALE

Cecchi Gori ha offerto alla Federazione calcio polacca sei miliardi per un pacchetto che comprende quattro partite della qualificazione ai mondiali: Polonia-Moldavia, Polonia-Inghilterra, Polonia-Georgia e soprattutto Polonia-Italia. Per Tmc sarebbe la prima partita azzurra della storia. E tuttavia con qualche ricasco amaro, forse: la rete si prende sul 70 per cento del territorio, gli italiani esclusi dalla visione del match non potrebbero certo essere felici. Altre partite in trasferta dell'Italia sono state aggiudicate alla Fininvest (Moldavia-Italia e Georgia-Italia), mentre è ancora aperta l'asta per Inghilterra-Italia, un match per il quale la Csi (la società di brokeraggio che tratta i diritti dei bianchi) vuole cinque miliardi.

[illegible]

Murdoch domina il mercato della tv via satellite in tutto il mondo (in Asia con Star Tv, in Sud America grazie all'alleanza con Televisa e Globo, in Europa con BSkyB), ma è assente del tutto dagli Stati Uniti. Ora però, grazie a un'alleanza con la compagnia telefonica Mci (seconda del Paese), si è aggiudicato l'ultima licenza per trasmettere dal satellite in tutto il continente americano. Prezzo pagato per vincere l'asta (contro TeleCommunications e Echostar): mille miliardi di lire. La nuova società si chiama ASkyB (assonante con BSkyB) e si propone di offrire 400 canali entro il '98. La via per la conquista di una leadership, però, è molto lunga: il mercato americano del satellite oggi è dominato da Direct Tv, colosso alleato con At & T (la più grande compagnia telefonica al mondo) che offre già adesso 150 canali e ha un milione e 250 mila abbonati.

[illegible]

Claudio Lippi (oggi a *Buona domenica*) aveva paura di volare e se l'è fatta passare capitando in un paio di incidenti aerei «che sono lieto di poter raccontare». Paura che invece non è passata: quella dei cani. La madre venne morsicata da un pastore tedesco quando era incinta di lui e raccontò poi sempre quell'episodio con tali accenti di terrore da segnare il figlio per tutta la vita.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Jones, Lippi

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Mattino e pomeriggio

Telegiornale: 13,30 (6480); 18 (40480); 20 (867), 23 (70683); 24 (85681)

- 6 — **Euronews** (4656866)
- 6,45 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela (2210770)
- 7,30 **Aspetta la banda!** varietà. **Winny Puh**, cartoni (9916)
- 8 — **L'albero azzurro**, varietà (9895)
- 8,30 **La banda dello Zecchino... domenica**, varietà. **Scooby Doo**, cartoni: *L'avventura cinese*. **Dog City**, cartoni. *Cani vecchi trucchi nuovi* (8687138)
- 10 — **Linea verde orizzonti**, attualità (3247646)
- 10,45 Dalla chiesa di San Giovanni a Busto Arsizio (Varese) **Santa Messa** (6717770)
- 11,45 **Settimo giorno**, attualità. **Angelus di Sua Santità Giovanni Paolo II** (66201683)
- 12,20 **Linea verde**, con Sandro Vannucci tel. 1570/14674 (4727119)
- 14 — **Domenica in**, varietà (7409119)
- 15,20 **Cambio di campo**, sport (2985515)
- 16,20 **[illegible] per i finali**, sport (820206)

Sera

- 18,10 **90° minuto**, sport con Gian Piero Galeazzi (4414964)
- 19 — **Domenica in**, varietà, regia di Simonetta Tavanti (2ª parte) (53374)
- 19,50 **Che tempo fa** (5206596)
- 20,30 **Tg 1 - Sport** (92732)
- [illegible],45 **Fantastica italiana**, varietà con Paolo Bonolis, regia di Lella Artesi. Dal Teatro 3 di Cinecittà (621374)
- 23,05 **Tv7**, attualità a cura di Romano Tamberlich, Roberto Fontolan, Raffaele Genah (6105312)
- 0,20 **Internet: quattro passi nel cyberspazio**, attualità (2138981)
- 1,35 **Manon Lescaut**, lirica. Musica di Giacomo Puccini. Con Clara Petrella, Giacinto Prandelli. Direttore Angelo Questa. Regia di Margherita Wallman ('57) (7291504)
- 3,35 **Tg 1 - Notte** (1074542)
- 3,50 **Doc [illegible] Club**, [illegible] di Sabino Arbore (6220900)
- 4,30 **Diplomi universitari a distanza**, attualità. *Elaborazione numerica dei segnali, 27ª e 28ª lezione* (2069438)
- 6 — [illegible], attualità (66111784)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (7799); 7,30 (4206); [illegible] (1515); 8,30 (6022); 9 (7751); 9,30 (7138); 10 (93208); [illegible] (31887); 19,45 (7985515); 20,30 (91003); 23,35 (6347916)

- 6,55 **Mattina in famiglia**, varietà con Paola Perego, Massimo Giletti (27383060)
- 10,05 **Dove è finita Carmen San Diego?**, cartoni (5610686)
- 10,30 **Domenica Disney** (6042596)
- 10,40 **Talespin**, cartoni (67282409)
- 11,15 **Disney news**, attualità (4388645)
- 11,20 **Classic Cartoon**, cartoni (4261409)
- 11,30 **Blossom**, telefilm (9081686)
- 11,45 **Classic Cartoon**, cartoni (8184119)
- 12 — **Mezzogiorno in famiglia**, varietà (56062)
- 13,25 **Tg2 Motori** (3691664)
- 13,30 **Telecamere**, attualità (281190)
- 14,05 **Napoli capitale**, attualità con Gianfranco Funari (7864867)
- 16,05 **Domenica Disney - Annibale e Cannibale**, cartoni. **Darkwing Duck**, cartoni. **Quell'uragano di papà**, telefilm (2040111)
- 17,20 **Nanù, il figlio della giungla**, film commedia, di Gerald Gardner, Dee Caruso (Usa, '73). Con Tim Conway (4738206)
- 19 — **Quando ridere faceva ridere** (81157)
- 19,[illegible] **Go [illegible]** (4472082)
- 20,50 **Posse - La leggenda di Jessie Lee**, film western. Con Mario Van Peebles (450409)
- 22,45 **L'ispettore Tibbs**, telefilm (5290799)
- 23,55 **Protestantesimo**, attualità (7027916)
- [illegible] **Tgr Mediterraneo**. *Marrakech, la pesca con le palme* (35523)
- 0,50 **Adulterio [illegible]**, film commedia. Di Pasquale Festa Campanile (Italia, '68). Con Catherine Spaak, Nino Manfredi (5426320)
- 2,15 **Séparé**, varietà (6834558)
- 2,45 **Diplomi universitari a distanza**, documenti (68485184)
- [illegible] **Speciale Orecchiocchio**, varietà. Con Zucchero (58016310)

RAITRE

Telegiornale: 14 (99867); 19 (69935); 19,35 (649225); 22,10 (4131206); 23,55 (1422461)

- 6,30 **Fuori orario**, varietà (8124190)
- [illegible] **Buongiorno Musical**, musicale (1025022)
- 9,55 **Il sorpasso**, film (43033190)
- 11,40 **La più grande corrida**, film (5235664)
- 12,55 **Sci. Coppa del mondo.** Slalom speciale femminile. 2ª manche (6077913)
- 13,30 **[illegible] che aspettano «Quelli che il calcio...»**, sport. Con Fabio Fazio, Marino Bartoletti (6848)
- 14,15 **Tg3 - Pomeriggio**
- 14,25 **Sport. Quelli che il calcio...**, con Fabio Fazio (6564989)
- 16,32 **Caccia di diamanti**, film (200017409)
- 18 — **La legge di Bird**, telefilm (72596)
- 19 — **Tg3 - Sport regione** (0)
- 20 — **Economia domani**, attualità (76138)
- 20,10 **[illegible] Cartoon**, varietà (7603515)
- 20,30 **Quel bambino è mio**, film tv drammatico. Con Cybill Shepherd, John Heard (461374)
- 22,20 **Festa grossa a Dodge city**, film (5594667)
- 0,05 **Il processo del lunedì**, sport. Con Gigi Garanzini (9637184)
- 1,35 **Fuori orario**, varietà (66908639)
- 2,15 **Melodramma**, sceneggiato ('84) 1ª puntata (3234320)
- 3,20 **Basta guardarla**, film commedia (Italia, '71) (9767523)
- 5,15 **In tournée Fabrizio De André**, musicale (10413900)

CANALE 5

Tg5: 13 (6751); 20 (7683); 22,45 (358461); 0,15 (5632894)

- 8 — **Tg 5 - Prima pagina** (82713208)
- 9 — **Le frontiere dello spirito.** A cura di monsignor Gianfranco Ravasi, Maria Cecilia Sangiorgi (1029835)
- 9,45 **Anteprima**, attualità con Fiorella Pierobon (9408428)
- 10 — **Galapagos**, documenti (73490)
- 11 — **La compagnia del viaggiatore**, attualità con Licia Colò (8402515)
- 12,15 **Super - La classifica dei dischi della settimana.** Con Gerry Scotti, Marina Colombari (1885041)
- 13,30 **Buona domenica**, varietà. Con Lorella Cuccarini, Maurizio Ferrini. Regia di Roberto Cenci (84864480)
- 18,10 **Norma e Felice**, telefilm con Gino Bramieri, Franca Valeri. *Surprise-surprise* (68854)
- 18,40 **Buona domenica**, varietà (7499867)
- 20,30 **Ma l'amore sì**, varietà, con Mike Bongiorno, Antonella Elia. [illegible] puntata (3955954)
- 22,40 **Target**, attualità, con Gaia De Laurentiis (1784770)
- 23,10 **Nonsolomoda**, attualità (6081916)
- 23,40 **Speciale Corto Circuito**, attualità, con Daria Bignardi (4064312)
- 0,30 **Le notti dell'angelo**, attualità (4372784)
- 1 — **Il generale** film con Buster Keaton, Marion Mack, regia di Buster Keaton (7935460)
- 2,30 **Nonsolomoda** (r) (2563786)
- 3 — **Tg5 Edicola** (9622487)
- 3,30 **Anteprima**, attualità (6372984)
- 4 — **Tg 5 - Edicola**, con Paolo Di Mizio (6922423)
- 4,30 **Arca di Noè - Itinerari**, attualità (3613417)
- 5 — **Target**, attualità (3814146)
- [illegible] **Tg 5 - [illegible]** (81580271)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (9838846); 18,30 (26472)

- 6,30 **Vr Troopers**, cartoni; **Noddy**, varietà; **Muppet Babies**, cartoni; **Carta e penna**, varietà; [illegible] **quelli di Beverly Hills**, cartoni; **Scrivete a Bim Bum Bam**, varietà; **Il mistero della pietra azzurra**, cartoni; **Ambrogio, Uan e gli altri di «Bim Bum Bam»**, varietà; **Tartarughe Ninja alla riscossa**, cartoni (71168022)
- 9,55 **Sorridi c'è «Bim Bum Bam»**, varietà; **Una per tutte, tutte per una**, cartoni; **Siamo fatti così**, cartoni; **Tante fiabe nel cassetto** (56119460)
- 11,30 **Jammin'**, musicale (7835916)
- 12,45 **Guida al campionato**, sport (751374)
- 13,15 **[illegible] gol del lunedì**, varietà (7564062)
- 14,15 **Mister [illegible]**, film commedia di Stan Dragoti (Usa, [illegible]). Con Michael Keaton, Teri Garr, Frederick Koehler (5032480)
- 16 — **A servizio ereditiera [illegible]**, film commedia. Di Amy Jones (Usa, '87). Con Ally Sheedy, Beverly D'Angelo, Dick Shawn (398190)
- 18 — **Tarzan**, telefilm, *La [illegible] degli orrori* (2303)
- 18,45 **Fatti e misfatti** (4766480)
- 18,55 **Tequila & Bonetti** (9274460)
- 20 — **Willy, il principe di Bel Air** (5225)
- 20,30 **It**, film tv-fantastico di Tommy Lee Wallace (Usa, '90). Con John Ritter. [illegible] e ultima parte (97428)
- 22,30 **Pressing**, sport (28374)
- 24 — **Mai dire gol - Pillole**, varietà (72900)
- 0,15 **Italia 1 sport - Studio sport** (8322786)
- 1,20 **Milano violenta**, film poliziesco. Di Mario Caiano (Italia, '76). Con Claudio Cassinelli, Vittorio Mezzogiorno, [illegible] Dionisio (29715287)
- 3,30 **Tequila & Bonetti**, telefilm (9281542)
- 4,30 **L'insegnante**, film commedia di Nando Cicero (Italia, '75). Con Edwige Fenech, Mario Carotenuto, Gianfranco D'Angelo (77032165)

RETE 4

Tg4: 11,30 (5057428); 13,30 (9190); 19,30 (2003); 23,30 (3248393)

- 6 — **Cin cin**, film commedia di Gene Saks (Italia '91) con Julie Andrews, Marcello Mastroianni (3590157)
- 7,40 **Kojak**, telefilm (7511686)
- 8,30 **Burk**, telefilm (40935)
- 9,30 **Affare fatto**, attualità (2206)
- 10 — **Domenica in concerto** (418428)
- 11,35 **Sabato tragico.** Di Richard Fleischer (Usa, '55). Con Victor Mature, Richard Egan (2813916)
- 14 — **Medicine a confronto**, attualità (556044)
- 16 — **[illegible] Stryker**, telefilm, con Burt Reynolds (156288)
- 18 — **Il vizio di vivere**, film drammatico. Di Dino Risi (Italia, '88). Con Carol Alt, Andrea Occhipinti (27386)
- 20,30 **Mai dire mai**, film avventura. Con Sean Connery, Klaus Maria Brandauer, Kim Basinger, Edward Fox (9500954)
- 22,40 I bellissimi. **Il grande freddo**, film drammatico. Di Lawrence Kasdan (Usa, 83). Con Tom Berenger, Glenn Close (5287596)
- 0,45 **Rassegna stampa** (8588879)
- 1 — **Medicine a confronto**, attualità, con Daniele Rosali (5967145)
- 2,30 **La donna bionica**, telefilm (2747417)
- 3,20 **Mannix**, telefilm (3945287)
- 4,10 **Gli intoccabili**, telefilm (1758523)
- 5,10 **[illegible] bionica**, [illegible] (9812233)
- 6 — **Chicago Hope**, telefilm (1149225)
- 6,40 **Ropers**, telefilm (28765928)

[illegible] RADIO

RADIOUNO: Gr: 8; 10,19; 13; 19,10; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5,30
6 Radiouno musica; 7 L'oroscopo; 7,25 Culto evangelico; 8,30 «A» come Agricoltura; 9,10 Mondo cattolico; [illegible] Santa Messa; 10,15 Permesso di soggiorno; 11 Ultimo minuto; 11,05 Fantasy; 13,25 Chicchi di riso; 13,45 Sala stampa sport; 14,20 Tutto il calcio minuto per minuto; 16,30 Il processo per direttissima; 17,30 Domenica sport, 1ª parte; [illegible],15 Tuttobasket; 19,30 Domenica sport, 2ª parte; 20,10 Ascolta si fa sera; 20,25 Calcio: Fiorentina-Vicenza. Posticipo di serie A; 23,05 Piano bar.

[illegible]: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 18,30; 22,30
6 Il tempo ritrovato. L'altra età della vita; 7,15 Momenti di pace; 8 Jukebox classico (1ª parte); 8,[illegible] La [illegible] bia. A. Guidi legge «Il secondo libro di Samuele»; 9,1[illegible] [illegible] lupo; 10 Che domenica ragazzi. Con Lino Banfi, Dino e Gustavo Verde. Regia di M. Casco; 11,35 Momenti di pace; 12,15 Gr Regione; 12,50 Piazza Grande; 14 Hit Parade; 14,30 Quelli che la radio; 17 Tornando a casa; 22,40 Fans Club. Di Augusto Sciarra.

[illegible] Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 10,20 Terza pagina; 10,30 Concerto; 12 Uomini e profeti; 12,45 I maestri del musical; 14 La barcaccia; 15 Country roads; 15,30 Club d'ascolto; 18 Sipario d'operetta; 17 La luce dal passato; 19 «Chi ha dato le carte» di [illegible]. Onofri; 20,05 La nostra Repubblica; 20,35 Il cartellone; 21 Le voci ritrovate; 23,25 Radiomania.

TMC MONTECARLO

- 7,30 **Buongiorno Tmc**
- 8,[illegible] **Italiani in viaggio** (3206)
- 9 — **Domenica sport** (1014003)
- 9,45 **Sci. Coppa del mondo.** Slalom femminile (1ª manche), da St-Gervais (4982886)
- 11 — **Domenica sport** (67190)
- 12 — **Angelus** - Benedizione di S.S. Papa Giovanni Paolo II (74564)
- 12,15 **Domenica sport** (398461)
- 12,45 **Sci. Coppa del mondo**, Slalom femm. (2ª manche) (2023596)
- 14 — **Tmc News** (55835)
- 14,15 **Pattinaggio artistico: Campionati Europei.** Gran Galà da Sofia (6035[illegible])
- 16 — **Calcio: Coppa d'Africa.** Quarti di finale (392916)
- 18 — **Le grandi [illegible]** (33936)
- 18,45 **Calcio: Coppa d'Africa** (2341003)
- 21 — **Galagoal '96**, con Alba Parietti e Massimo Caputi (57751)
- [illegible] **Tmc [illegible]** (91684)
- 22,45 **Le mille e una notte di «Tappeto volante»** (906577)
- 1 — **Crono, tempo di motori**, (2873859)
- 2,30 **Cnn** (1870768)

TELE +1

- 16 — **Gli amici di Peter**, film (387770)
- 18 — **Chi ha incastrato Roger Rabbit**, film (55116003)
- 20,35 **Il [illegible]ale del cinema** (523409)
- 21 — **J.F.K. - Un [illegible] aperto**, film (86650645)

TELE +3

- 19,50 **Prime «Cenerentola»** (1117119)
- 21 — **Good [illegible]** (53169003)

TELE +2

- 10 — **Tennis. Australian Open** (r)
- 13 — **Anteprima Superbowl** (r) (963577)
- 13,20 **Sci nordico. Salto** (9750374)
- 15,15 **Tennis. Australian Open** (r) (1695003)
- 17,15 **Volley. Campionato italiano** (4378206)
- 18,15 **[illegible] Superbowl** (r) (723683)
- 19,45 **Telesport** (387515)
- 20,30 **Calcio. Fiorentina-Vicenza** (115374)
- 22,30 **Basket. Campionato italiano** (56052684)

VIDEOMUSIC

- 11 — **Roxy bar**
- 14,30 **Estremo** (3642596)
- 17 — **Snow Board** (434685)
- 18 — **[illegible]** (835732)
- 19,30 **Vmg** (504521)
- 20,30 **Electric dream**, film (34836022)

RETE A

- 17 — **Samoraro Show**
- 18,30 **Tga [illegible] giorni**, informazione. **Shopping Club** (65839935)
- 23 — **Programmi redazionali** (22160732)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 269.218.15.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete [illegible]; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 18.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

[illegible] S. Paolo libero termo [illegible] ingresso camera cucina bagno L. 20 milioni più dilazioni pari affitto Tel. 011 43.591.

BIMAR Campidoglio via Peyron libero signorile ottimo ingresso 2 camere cucina bagno permute [illegible] Tel. 43 591

BIMAR centro storico libero in palazzo Juvarra ristrutturato ingresso camera cucina abitabile bagno ottime rifiniture dilazioni permute. Tel 011 43 591

BIMAR corso Grosseto ingresso camera tinello cucinino bagno L. 126 milioni termoascensore. Tel. 011 43.591

BIMAR corso Massimo d'Azeglio pressi signorile salone 2 camere cucina biservizi terrazzo mutui. Tel. 011 43 591

BIMAR corso Peschiera adiacente libero ottimo ingresso salone 2 camere tinello cucinino biservizi box L. 340 milioni permute. Tel. 011 43 591

BIMAR corso Raffaello adiacente libero ristrutturato in ottima casa del 1800 ingresso 2 camere cucina bagno L. 187 milioni Tel. 011 43.591

BIMAR corso Sommeiller ingresso salone 3 camere cucina tripli servizi volendo box auto L. 385 milioni Tel. 011 43 591

BIMAR corso Taranto libero signorile spazioso ingresso camera tinello cucinino bagno L. 119 milioni dilazionativi Tel. 011 43 591

BIMAR [illegible] Traiano adiacente libero signorile ingresso 2 camere tinello cucinino servizi dilazionabile. Tel 011 43.591.

BIMAR [illegible] Trapani ingresso 2 camere cucina bagno [illegible] L. 193 milioni Libero, ascensore. Tel 011 43 591

BIMAR corso Turati pressi ingresso salone 2 camere cucina bagno L. 268 milioni dilazionabili Tel 011 43 591

BIMAR Lungo Po Antonelli adiacente libero in casetta biingressi soggiorno 2 camere cucina biservizi mansarda dilazioni permute Tel. 011 43.591

BIMAR Lungo Po Antonelli salone 4 camere cucina biservizi L. 375 milioni mutuo Bimar 011 43.591

BIMAR piazza Bengasi adiacenze libero ristrutturato camera cucina bagno riscaldamento autonomo [illegible] Tel 011 43 591

BIMAR pressi piazza Statuto ex novo salone 2 camere cucina biservizi L. 336 milioni dilazionabile. Tel 011 43 591

[illegible] via Garessio Mirafiori biingressi salone 4 camere studio cucina tripli servizi terrazzi panoramici posto auto cortile giardino condominiale [illegible] permute. Tel. 011 43.591

BORGO VITTORIA via Chiesa libero 3 camere cucina servizi posto auto ascensore L. 175 milioni Apiemme 252.606.

BORGO VITTORIA via Coppino camera tinello cucinino bagno natanti/ascensore L. 120 milioni Apiemme 2[illegible]

CALDARO 771.6655 [illegible] Francia via [illegible] S. Michele libero signorile mq 90, 2 [illegible] tinello [illegible] bagno

CALDARO 771.6655 corso Turati corso Sommeiller libero signorile mq 120 saloncino 2 camere cucina doppi servizi

CALDARO 771.6655 via Braglio via Campiglia mq 70 piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno

CALDARO 771.6661 corso Bramante piazza Carducci libero piano alto mq 135 ottimo stato 4 camere cucina bagno

CALDARO 771.6661 corso Ferrucci [illegible] Peschiera libero panoramico [illegible] mq 115, 3 camere cucina bagno

CALDARO 771.5561 via Guido [illegible] via Filadelfia libero signorile piano alto mq 105 salone camera cucina bagno

CANTIERE centralissimo vicino Palazzo [illegible] via Cernaia [illegible] neoclassico [illegible] ogni comfort salone [illegible] camere [illegible] ingresso 2 bagni, [illegible] 4 [illegible] na 2 bagni [illegible] standing [illegible] via Juvarra 20 [illegible] - 812.5060

CARASSO IMMOBILIARE 385.7600 libero Palazzo Passana restaurato 2 saloni [illegible] mere cucina bagno L. 450 milioni

CARASSO IMMOBILIARE 385.7600 libero via Bonfante Centro Europa salone 2 camere tinello servizi box L. 360 milioni

CASA indipendente (piazza Villari) con 2 alloggi di 2 camere cucina bagno box giardino L. 500 milioni Conim 447.5334

CASANETWORK
corso Grosseto via Bibiana liberi in stabile recente camera cucina bagno da L. 69 milioni. 2 camere cucina bagno da L. 160 milioni mansarde mq 80 da L. 115 milioni, box auto singoli, doppi, magazzini mq 60/300 Dilazioni Tel 568.1312.

CASANETWORK
S. Rita (pressi piazza) [illegible] bella casa ampio ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 179 milioni dilazionabili Tel. 568.1312

CASANETWORK 568.1312 corso Traiano (fronte corso) libero ampio mq 100 piano alto 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore panoramico bella casa.

CASANETWORK 568.1312 [illegible] (pressi via Vigliani) piano alto termoascensore camera cucina bagno terrazzo panoramico L. 98 milioni dilazionabili.

CASANETWORK 568.1312 Parella (via Fabrizi) bella casa libero ristrutturato camera tinello cucinino bagno L. 128 milioni

CASANETWORK 568.1312 S. Paolo (piazza Robilant) libero [illegible] tinello cucinino bagno termoascensore L. 98 milioni.

CASANETWORK 568.1312 via Nizza/Sommeiller libero bella casa soggiorno 2 camere cucinotto bagno L. 135 milioni

CASETTA indipendente libera via Borgaro 140 mq abitativi cortile box L. 340 milioni Panorama Casa 771.7047.

CASETTA strada S. Mauro 3 camere cucina doppi servizi giardino mq 220 L. 375 milioni Tel 273.5361.

CASETTA Torino Nord libera indipendente cantinata 4 vani sopraelevabile L. [illegible] milioni Dacomo 319[illegible]

CASEUROPEA 817.8000 libero corso Bramante 3 camere cucina bagno recente ascensore L. 50 milioni e mutuo

CASEUROPEA 817.8000 libero [illegible] Massimo d'Azeglio salone 2 camere cucina bagno L. 100 milioni e mutuo

CASEUROPEA 817.8000 libero corso Rosselli camera tinello cucinino bagno recupero bollo L. 30 milioni e mutuo

CASEUROPEA 817.8000 libero via Lamarmora Crocetta salone camera cucina bagno L. 120 milioni e mutuo

CAVORETTO in palazzina panoramica alloggio signorile mq 260 su tre livelli mansarda terrazzino box giardino privato. Rosso Immobili 561.8136.

CENTRALE piano alto 8 livelli 250 mq salone 7 camere servizi terrazzi L. 750 milioni. Cadorna 541.020 - 0336 219 848.

CENTRALE via Carlo [illegible] in prestigiosa casa d'epoca libero mq 200 volendo divisibile ascensore. Saim 568.3293.

CENTRALISSIMO libero da ristrutturare ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno. Studio Corsoer 812.6106

CENTRO CASA 562.3888 da ristrutturare [illegible] Lecce 15 [illegible] 2 [illegible] cucina bagno L. 230 milioni, 2 [illegible] na bagno L. 130 milioni box auto

CENTRO CASA 562.3888 Millefonti vista collina salone 3 camere [illegible] 2 bagni mq 170 box auto L. 590 milioni

[illegible] CASA 562.3888 Monte Cappuccini lussuoso mq 225 salone 4 camere cucina 3 bagni box L. 850 milioni

CENTRO CASA 562.3888 Pozzo Strada S. Paolo spazioso in bella casa termoascensore camera tinello cucinino bagno

CENTRO CASA 562.3888 strada Fioccardo in palazzina di soli 4 anni salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo rifiniture lussuose box L. 600 milioni.

CENTRO EUROPA ottima esposizione saloncino living 3 camere cucina biservizi box auto. Case & Design 812.8092.

CENTRO ristrutturato, appartamento in villa d'epoca mq 100 ottime rifiniture possibile box auto. Studio [illegible] 660.1605

CENTRO storico epoca [illegible] in casa [illegible] ristrutturazione [illegible] alloggi mq 80 e mq 130 con soppalco. Fimo 505.891

[illegible] storico particolare [illegible] mq soppalcabile Tel 669.2777.

CENTRO via Cavour 210 mq più soppalco signorile 2 saloni 3 servizi 3 camere cucina ingresso. Tel. 903.1519 G.R.B.

CENTRO via Maria Vittoria appartamento ristrutturato 150 mq in palazzo d'epoca Studio Enrici 660.1605.

CENTRO via Maria Vittoria libero prestigioso 3 camere cucina 2° piano ascensore L. 365 milioni Panorama Casa 771.7047

CENTRO via Stampatori libero soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mq 106 L. 320 milioni, Consulcase 771.0226.

> **CHIUSANO & C.**
> A Crocetta attico 2 ingressi salone 4 camere cucina 3 servizi terrazzo mq 220 posti auto. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. collinare appartamento in palazzina recente terrazzi 2 boxes terreno campo tennis. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. via Arsisti casa signorile lofts ristrutturati varie metrature [illegible] denziale o commerciale Tel 568.2858

CIT TURIN attico prestigioso [illegible] cucina 2 camere ampio bagno finemente ristrutturato L. 590 milioni Tel. 660.[illegible]

CIT TURIN libero finemente ristrutturato ingresso ampio salone 2 camere tinello cucinino servizi 130 mq Maina 835.042

CIT TURIN prestigiosa casa uni/bifamiliare indipendente [illegible] 4 lati [illegible] su 3 piani fuori terra, interrato, box, ascensore, finiture di pregio. Trattative riservate. Studio Tolu 436.8444

CIT TURIN via Casalis stabile recente ingresso 2 camere cucina bagno mq 70 L. 180 milioni Centocase 434.2770

CIT TURIN via Drovetti libero salone 2 camere cucina doppi servizi rialzato L. 265 [illegible]. Edil Domus 562.8731.

COLLINA alloggio prestigioso mq [illegible] villa bifamiliare salone 4 camere servizi giardino terrazzo box doppio Tel. 650.4566/8.

COLLINA strada Valpiana casa del '700 ristrutturata mq 230 terrazzo mq 165 giardino. Expocase 505.208

COLLINA Torino [illegible] splendide appartamenti signorili in piccolo condominio di nuova costruzione mq 145/270 finiture di pregio. Luciana Vola 436.1395.

CONIM 447.5334 libero via Bobbio (Marghera) ottimo soggiorno 2 camere cucina 2 bagni casa 1966 L. 220 milioni

CONIM 447.5334 libero via Pinelli (Statuto) ottimo 2 camere cucina bagno 2 arie piano 3° no ascensore L. 140 milioni.

CONSULEDILE 437.4000 via Cavour [illegible] tralissimo 2° piano 1 camera tinello cucinino servizi L. 120 milioni.

CORSO Agnelli a prezzo interessante libero ingresso camera tinello cucinino bagno grande balcone cantina Maina 835.042

CORSO Agnelli piano 9° mq 105 ingresso soggiorno living 2 camere cucina bagno vende Ameno 431.0833 - 431.0644

> **CORSO BRAMANTE**
> In stabile recente libero e grazioso monolocale angolo cottura e bagno. Gabetti Nizza 663.3874.

CORSO Bramante panoramico ristrutturato [illegible] 2 camere cucina bagno mq 75 L. 165 milioni Premiere 686.4445.

CORSO Brescia libero piano alto camera tinello cucinino servizi L. 112 milioni occasione Tel [illegible]

[illegible] Brunelleschi [illegible] ottimo [illegible] 3 camere cucina biservizi piano alto volendo box. Eurocase 562.3748.

CORSO Brunelleschi pressi vendiamo alloggi nuova costruzione di soggiorno 2 camere cucina servizi posti auto video citofono termoautonomo a partire da L. 255 milioni volendo box, M. Casa 776.1842

CORSO Casale affare camera [illegible] bagno palazzina non rumorosa [illegible] 77 [illegible]. Tel. 941.3403.

CORSO [illegible] piazza Pitagora libero piano alto 2 camere tinello cucinino box posto auto recente Bignamini 434.2377

CORSO Duca degli Abruzzi libero soggiorno 3 camere cucina bagno wc spogliatoio 3 balconi. IPI [illegible].

CORSO Ferrucci/via Boggio adiacente 3 camere cucina L. 215 milioni Codoni 660.2264

[illegible] Francia pressi via Rieti ristrutturato [illegible] soggiorno cucinotta [illegible] e bagno L. 126 milioni Tel. 953.2198

CORSO Francia su 2 piani salone 2 camere cucina e biservizi più mansarda abitabile affare L. 380 milioni Finci 505.691.

CORSO Galileo (pressi) splendido appartamento parzialmente mansardato 200 mq signorilmente ristrutturato Tel 561.1800

CORSO Galileo Ferraris 116 libero 180 mq salone 3 camere cucina biservizi 2 ingressi ideale abitazione e/o studio AD CASA 956.9483 vende L. 650 milioni.

CORSO Giulio Cesare via Leini ristrutturato 3° piano 2 camere cucina bagno L. 103 milioni compreso mutuo. Tel. 546.947.

CORSO Giulio Cesare 7, buone condizioni ingresso 3 camere cucina bagno e posto auto Attualmente occupato L. 190 milioni. E[illegible] 561.3535.

CORSO Marconi (via S. Anselmo) libero recente signorile saloncino 2 camere cucina 2 servizi. Bergamasco 669.9631.

CORSO Marconi vicinanze cucina salone 2 camere bagno terrazzo ristrutturato L. 260 milioni Studio Asiago 386.544.

CORSO Marconi 11 piano rialzato mq 154 [illegible] a L. 20 milioni annui L. 400 milioni. Codoni 660.2264.

CORSO Massimo d'Azeglio presso in stabile d'epoca signorile mq 220 elegantemente ristrutturato. Ortelli 500.[illegible].

CORSO Massimo d'Azeglio pressi signorile biingressi salone 4 camere cucina triservizi box Intercase 568.2865.

CORSO Massimo d'Azeglio To/Esposizioni piano alto libero spazioso soggiorno 2 camere cucina servizi. Casadei 337.187

CORSO Massimo prestigioso salone 5 camere studio cucina tri servizi alcova box terrazzo. I.T.I. 319.2332

CORSO Matteotti adiacente stabile d'epoca 155 mq particolare ristrutturazione volte, mattoni a vista camineti Studio Tolu 436.8444

CORSO Matteotti in stabile d'epoca libero monolocale mansardato con angolo cottura servizio Sarotto 320.569.

[illegible] Moncalieri fronte Valentino appartamento in villa con parco salone [illegible] 2 camere cucina doppi [illegible] Posto [illegible] con giardino proprio Tel 544.461.

CORSO Monte [illegible] pressi signorile salone 2 camere cucina servizi box giardino condominiale Multicase 581.8147.

CORSO Monte Cucco stupendo salone 3 camere cucina doppi servizi box prestigioso stabile. Casapoint 561.7491.

CORSO Monte Cucco (via Monginevro) libero camera tinello cucinino servizi L. [illegible] milioni volendo box. Tel. 582.3681.

CORSO Monte Cucco Viberti signorile piano alto 2 ingressi salone 2 [illegible] cucina biservizi. G. & V. 568.4445.

CORSO Orbassano, alloggi stesso stabile [illegible] cucina bagno L. 67 milioni, liberi e occupati Tel. [illegible] 953.2198

> **CORSO ORBASSANO**
> luminoso ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Gabetti S. [illegible].

CORSO Orbassano L. 225 milioni piano alto soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno volendo box. Mina 329.3131.

CORSO Orbassano 220 libero 8° piano salone 2 camere cucina ingresso servizio. AD CASA [illegible] 9483 L. 370 milioni

> **CORSO PALERMO**
> panoramico libero ingresso camera tinello cucinino bagno 2 balconi. Gabetti Giulio Cesare 248.1853.

[illegible] Peschiera libero piano alto [illegible] ramico saloncino 2 camere cucinotta ingresso biservizi Tel. 505.644

CORSO Peschiera splendido salone cucina 2 camere doppi servizi box doppio piano alto. Universita 581.7491.

CORSO Peschiera Viberti signorile doppi ingressi salone 2 camere cucina biservizi 1° piano L. 360 milioni MBM 597.492.

CORSO Principe Eugenio libero rialzato soggiorno 4 vani cucina 2 bagni 5° piano ascensore Tel 561.9141 ufficio.

CORSO Racconigi 60 libero 2 camere cucina servizi posto auto L. 125 milioni vera occasione Tel. 384.491 - 0330 383.333.

CORSO Raffaello adiacente università [illegible] dieci mq 170 perfette condizioni a L. [illegible] milioni. Volendo box. Tel. 595.852.

CORSO Raffaello adiacenze casa signorile 4° piano sala 2 camere bagno tutto nuovo L. 270 milioni Tel 433.[illegible].

CORSO [illegible] ingresso [illegible] 2 camere cucina biservizi. [illegible]2865.

> **CORSO [illegible]**
> pressi libero in casa anni '70 spaziosa saloncino camera cucinino bagno. Gabetti Crocetta 581.6336.

CORSO Re Umberto signorile finemente ristrutturato piano alto saloncino 3 camere cucina biservizi. Multicase 581.8147.

CORSO Rosselli ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore libero. Tel. 434.4657.

CORSO Rosselli libero piano alto soggiorno 3 camere cucina biservizi cantina volendo box auto Tel 547.470

CORSO Rosselli vicinanze Ruffini libero ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno L. 230 milioni. Tel 501.717.

CORSO Sebastopoli (via Cadorna) libero camera cucina servizi cantina rimesso a nuovo termoascensore. Tel. 547.470

[illegible] Siracusa pressi, libero, ingresso [illegible] cameretta tinello cucinino bagno L. 60 milioni più mutuo. Tel. 821.462.

CORSO S. Maurizio signorile piano alto soggiorno due camere cucina biservizi ripostiglio. Consuledile 437.4000

CORSO S. Maurizio vicinanze libero recente saloncino 2 camere tinello biservizi L. 310 milioni. OR.V.IM. 562.1650.

CORSO Stati Uniti libero signorile salone 4 camere cucina 3 servizi box. Bergamasco Immobili 669.9631 - 6[illegible]

CORSO Tassoni libero stabile signorile ingresso salone/pranzo 4 camere cameretta cucina. Sabatelli Immobili 855.359.

CORSO Tassoni/Regina recente signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno balcone terrazzo. Maina 835.042.

[illegible] Tassoni 56 - lofts lussuosi [illegible] metrature splendide soluzioni residenziali vende Harca. Tel. 746.738.

CORSO Telesio libero signorile rimesso a [illegible] ampio [illegible] camere tinello cucinotto bagno giardino. Casadei 337.187.

> **CORSO TRAIANO**
> ampio libero doppia esposizione ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Stadio 359.363.

CORSO Trapani libero angolare luminoso soggiorno 2 camere cucina bagno ingresso mq 110. Tel. 505.844.

CORSO Trapani signorile con portineria 2 ingressi salone 4 camere cucina biservizi anche uso ufficio Fim 812.7288.

CORSO Unione Turin Park salone 2 camere cucina biservizi parco piscina tennis posto auto Intercase 568.2865.

CORSO Vercelli [illegible] casa [illegible] camere tinello cucinino servizi [illegible] interessante Tel 384.491 - [illegible]

CORSO Vercelli/via Catanzaro 5, nuovi salone 2 camere cucina 2 bagni volendo co[illegible]. Malora 434.1340

CORSO Vinzaglio stabile d'epoca signorile mq 110 circa ristrutturati anche uso ufficio. Intercase 568.[illegible]

CORSO Vittorio pressi da ristrutturare ingresso 3 [illegible] senza ascensore termo centrale. S.I.A. 011 561.7832.

CRIMEA in casa d'epoca signorile disponibili alloggi liberi e occupati diverse metrature Tel. 505.844

CRIMEA splendido appartamento mq 200 rifiniture di elevatissimo livello. Studio Enrici 660.1605

CROCETTA affare [illegible] alto [illegible] camere cucina servizi 90 mq doppia aria. Viasca 668.9623

[illegible] cucinino [illegible] piano senza ascensore ottima posizione Studio Rocca 505.069.

CROCETTA casa d'epoca 4° piano 4 camere cucina [illegible] mq [illegible]. Tel 433.2028.

CROCETTA corso Re Umberto signorile ultimo piano salone sala pranzo 5 camere cucina tripli servizi. G.&V. 568.4445

CROCETTA in stabile signorile [illegible] 130 piano alto e mq 140 mansardato box. Codoni 660.2264.

CROCETTA libero 9° piano ottimo 2 ingressi salone 4 camere cucina 3 bagni box. C.G.I. 568.1815 - 568.3942

CROCETTA pressi corso Re Umberto stabile signorile appartamento salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 504.333.

CROCETTA ristrutturato ingresso salone 2 camere cucina biservizi posto auto L. 300 milioni. Design Case 318.1515.

CROCETTA signorile piano alto biingressi salone 2 camere tinello cucinotto biservizi box. Intercase 568.2865

CROCETTA signorile portineria doppi ascensori 6° piano mq 185 luminoso box auto Sicater 011 502.158.

CROCETTA vendesi piano alto mq 150 [illegible] con [illegible]. Tel. [illegible] - 595.852.

CROCETTA via Caboto signorile libero soggiorno 2 camere tinello cucinino 2 bagni cantina. Tel. 561.9141 ufficio

CROCETTA via [illegible] Polo libero rifatto ingresso cucina bagno [illegible] L. 67 milioni Tel 561.9141 ufficio.

> **CROCETTA**
> 50 mt corso Re [illegible] in splendido palazzo d'epoca ristrutturato alloggi 56/165 mq. Tel. [illegible]

ELITCASE monolocali stesso stabile [illegible] metrature con angolo cottura e bagno da L. 18 milioni trattabili. Tel. 319.9958

EMMEDUE 562.8487 Re [illegible] Matteotti stessa casa bilocali mansardati ristrutturati di pregio con idromassaggio.

EMMEDUE 562.8487 libero corso Tassoni 7° piano panoramico salone 2 [illegible] cucina 2 bagni tutto ristrutturato.

EMMEDUE 562.8487 libero Crocetta particolare soggiorno 3 camere cucina bagno lavanderia termo ascensore 2 arie

EMMEDUE 562.8487 libero pressi corso Traiano signorile salone 2 camere pranzo 2 bagni 8° piano volendo box.

EPOCA via Nizza corso Raffaello [illegible] camera camer[illegible] cucina bagno 145 mq Cadorna 541.020 - 0336.219.848

EREMO prestigiosa villa unifamiliare [illegible] 2 livelli oltre seminterrato mq 700 e mq 3000 di giardino Tel 505.844.

[illegible] 581.8777 A corso [illegible] prestigioso mq 280 salone 4 camere cucina 3 servizi più lavanderia, posto auto.

[illegible] 581.8777 A Crocetta via Cassini prestigioso recente piano alto salone 2 camere studio cucina biservizi box.

EUROFID 581.8777 A precollina corso Picco lussuoso in villa bi[illegible] 250 più giardino privato, box doppio.

EUROFID 581.8777 A precollina Valsalice panoramico signorile salone 3 camere cucina biservizi, mansarda mq 35, box

EUROFID 581.8777 corso Francia 249 diretto in corso piano 7° ingresso 3 camere tinello cucinino bagno.

EUROFID 581.8777 corso Rosselli altezza largo Orbassano libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio

EXPOCASE corso Turati liberi alloggi saloncino 2/3 camere cucina servizi L. 260/380 milioni. Tel. 504.263.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 corso Lecce adiacenze, libero, piano alto, termoascensore ingresso, 3 [illegible], tinello cucinino, bagno L. 270 milioni.

FAILLA & [illegible] libero attico adiacenze via Gottardo su 2 [illegible] mq 200 più terrazzi mq 110 e box auto doppio L. 550 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero pressi corso Gabetti in palazzina signorile con ampio giardino alloggio mq 208 più box doppio L. 880 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Cossa/Servais piano alto termoascensore spazioso ingresso [illegible] tinello cucinino bagno L. [illegible] milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 piazza Bernini adiacenze libero piano alto [illegible] salone [illegible] cucinino bagno, volendo secondo servizio L. 335 milioni.

FIMINTER IMMOBILI [illegible] Turin vicino piazza Peyron soggiorno cucinino soppalco interno camera bagno casa [illegible] signorile L. 218 milioni Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI Crocetta via Bove soggiorno 3 [illegible] cucina 2 bagni tutto ristrutturato casa signorile piano alto L. 490 milioni Tel 517.0021

FIMINTER IMMOBILI Mirafiori [illegible] Guala signorile fronte giardini 3 camere tinello 2 bagni rimesso a nuovo portineria L. 290 milioni Tel 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI Vanchiglia via Ricasoli 3 camere cucina bagno lavanderia tutto rifatto affare Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI vicino corso Raffaello tutto ristrutturato in casa d'epoca ingresso 3 camere cucina 2 bagni L. 248 milioni. Tel 517.0021.

FURBATTO 544.568 [illegible] Francia/Stelvio casa d'epoca piano attico 90 mq. Ottimamente ristrutturato super panoramico

FURBATTO 544.568 piazza Benefica piano alto mq 130 soggiorno 3 camere cucina 2 servizi L. 410 milioni [illegible].

FURBATTO 544.568 via Trinità (piazza Robilant) stessa casa alloggi liberi e occupati 2/3 vani da L. 68 milioni.

G.E.A. vende libero casa recente signorile strada Settimo salone cucina 2 camere doppi servizi cantina box. Tel. 582.9939

GIOBERTI libero ingresso 2 camere tinello angolo cottura stabile ristrutturato [illegible] milioni, Pedone 812.7420.

I.G.I. 663.5440 pressi piazza Adriano termoascensore ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 129 milioni.

I.G.I. 663.5440 S. Rita pressi via Tripoli ristrutturato termoautonomo ingresso 2 camere cucina bagno L. 180 milioni

I.G.I. 663.5440 via Bruno piazza Galimberti 5° piano ascensore ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 115 milioni.

I.G.I. 663.5440 via Madama Cristina Liberty signorile ingresso salone 3 camere cucina bagno L. 365 milioni dilazioni.

I.G.I. 663.5440 via Vigliani vero [illegible] ingresso camera tinello cucinino bagno L. 20 milioni più mutuo.

IMMOBILIARE SABATINO corso Peschiera salone camera cucina servizi ristrutturato mq 100. Tel 385.1313

IMMOBILIARE SABATINO corso Trapani adiacenze alloggi stesso stabile 2 camere cucina servizi Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO Crocetta signorile salone camera tinello servizi mq 93 L. 260 milioni. Tel. 385.1313

IMMOBILIARE SABATINO parco Ruffini signorile salone 3 camere cucina biservizi L. 520 milioni trattabili. Tel 385.1313.

IMMOBILIARE [illegible] Pozzo Strada piano alto 3 camere cucina servizi L. 270 milioni Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO precollina ristrutturato salone 2 camere tinello biservizi mq 150 L. 400 milioni. Tel 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO S. Rita via Acciarini camera tinello servizi ottimo L. 145 milioni. Tel. 385.1313.

IMPRESA vende alloggi con finiture personalizzate, 2 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, ampi terrazzi, box, via Bardonecchia 77/12 - Torino Telefonare 0360 769.657 oppure 952.884

> **IMPRESA VENDE**
> pressi piazza Adriano nuova costruzione alloggi salone 2/3 camere cucina biservizi box consegna '97 permute. Edil Domus 562.8731.

INTERO stabile zona Aurora tipologia economico decoroso 27 unità 2/3 vani mq 1250 dilazioni. Eramark 502.696

> **[illegible]**
> Immobile pressi Torino 500 mq affittato a banca nazionale elevata e sicura rendita. Tel. 884.995.

[illegible] in Crocetta splendido grande alloggio mq 350 più 45, in signorile palazzina [illegible] 900, inserita in ampio giardino, box e posto auto Telefonare 561.8673.

INVESTITALIA corso Ferrucci in palazzina nuova signorile alloggio [illegible] mq [illegible] piano 3°. Box auto Tel 568[illegible]

(continua)

I depositi renderanno meno

Banche sempre più avare nel remunerare i risparmiatori. [illegible] Credito Italiano, come si legge nel foglio Inserizioni della Gazzetta Ufficiale, ha annunciato che a partire dal 16 maggio prossimo i tassi d'interesse pagati sui conti correnti [illegible] ridotti di 0,25% punti per la fascia remunerata tra l'1% ed il 3% di interesse; di 0,50% per quella compresa tra il 3,01% ed il 5,50%; di 0,75% per la fascia superiore. Il [illegible] è isolato. Riduzioni di portata più o meno analoga sono state [illegible] noti dalla Cariverona; dalla Cassa [illegible] risparmio in Bologna (-0,50% per i tassi creditori, mantenendo invariato il minimo dell'1%); dal Banco di Desio e della Brianza (-0,60% per i tassi creditori sui conti correnti e i depositi a risparmio [illegible]nerati a un tasso superiore all'1,5%); dalla Cassa di Lucca e da quella Salernitana (-0,50%). Anche [illegible] Bnl, dal primo gennaio, ha lievemente aumentato le spese per singola scrittura (+200 lire) e quelle fisse di chiusura (+20.000 lire, con un massimo di 50.000).

LA BORSA		
MILANO Comit	[illegible]	- 9,91
N. YORK Dow Jones	5271,75	+ 87,63
LONDRA F. Times	3734,70	- 13,70
TOKYO Nikkei D.	20653,8	+ 298,0

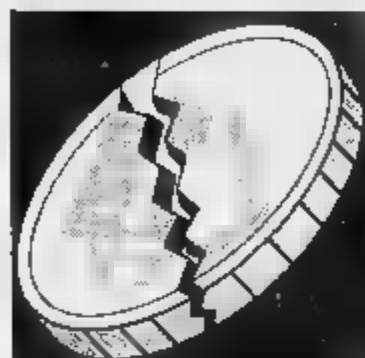
LE MONETE		
DOLLARO in Italia	1606,05	+ 21,05
MARCO in Italia	1079,60	+ 6,06
MARCO/DOLLARO	1,491	+ 0,01
YEN/DOLLARO	106,6	+ 1

La lira balla con la crisi

La lira esce da una settimana difficile: le tensioni maturate negli ultimi giorni per la sorte della crisi di governo ed [illegible] timore del possibile allontanarsi di un accordo per le riforme istituzionali stanno mettendo alla prova la ritrovata capacità di tenuta del cambio. Il banco di prova più impegnativo arriverà probabilmente alla riapertura dei mercati valutari, quando dovrebbe chiarirsi il quadro della crisi di governo. [illegible] saldo settimanale per la lira [illegible] negativo rispetto al dollaro tornato sopra quota 1600 e sostanzialmente di tenuta sul marco, cresciuto ma di misura. Dopo [illegible] serie di sedute con il dollaro tornato [illegible] sfiorare la soglia psicologica delle 1600 lire, venerdì il biglietto verde ha decisamente ripreso quota a 1605,04 contro le 1584 lire del precedente venerdì. Sul marco è andata leggermente meglio: la divisa tedesca vale 1079,60 lire rispetto alle 1073,54 del 19 gennaio.

«Ridurre il debito per una moneta stabile». Ma il fabbisogno del Tesoro torna a crescere

Fazio non molla sui tassi

«Un grande patto contro l'inflazione»

ROMA. «L'inflazione deve ridursi, convergendo verso il livello che si osserva negli altri principali Paesi industriali»: il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio [illegible] perde occasione di ripetere che questo è il suo obiettivo. Ieri, alla cerimonia per il cinquantenario dell'Ufficio italiano cambi, ha rivolto un nuovo appello a chi deve cooperare a raggiungerlo: i sindacati con le «politiche salariali», le imprese [illegible] le «politiche di prezzo», [illegible] governo [illegible] «l'azione di riassorbimento del debito pubblico».

Tutti devono fare la loro parte, perché sconfiggere l'inflazione è nell'interesse di tutti. E' un messaggio molto simile a quello che [illegible] governatore aveva lanciato una settimana fa da Firenze; accompagnato però da nuove spiegazioni sui motivi che guidano la politica monetaria della Banca d'Italia in questo momento. I tassi di interesse alti, sottintende Fazio, servono anche a realizzare quegli attivi della bilancia dei pagamenti che, dal '93, stanno gradualmente riducendo i debiti dell'Italia con l'estero.

E' bene che l'Italia ritorni a una posizione patrimoniale attiva verso l'estero, che è un importante fattore di stabilità. Proprio nel [illegible] dell'euforia degli Anni 80, ricorda il governatore, si era andati in passivo; per il peso fattosi via via più grave di questi debiti, che raggiunse il massimo (11% rispetto al prodotto interno lordo) proprio nell'infausto 1992, «il nostro sistema economico [illegible] finanziario ha rischiato di essere coinvolto in crisi internazionali dei cambi e dei titoli».

«Non è possibile avere una moneta solida - ha spiegato poi Fazio ai giornalisti, finita la cerimonia - se non c'è [illegible] situazione almeno di equilibrio se non di attivo [illegible] confronti dell'estero». Oggi, il passivo sull'estero si è già ridotto «a meno del 5%» sempre ris[illegible] la prodotto interno lordo (il valore dei beni e [illegible] prodotti dalla nazione). Per arrivare al pareggio «ci vorranno ancora tre o quattro anni di attivo della bilancia [illegible] pagamenti».

Per illustrare il proprio discorso Fazio ha fatto preparare un grafico a colori: «L'esame dei dati relativi alla nostra economica pone in luce una correlazione, [illegible] lungo periodo, tra il valore della lira e la posizione patrimoniale del Paese». Anche l'attivo dei pagamenti con l'estero, dunque, rappresenta un obiettivo, che interagisce con quello della stabilità della moneta. Per realizzare entrambi occorre ridurre l'inflazione verso quel 2% annuo su cui si trovano gli altri grandi Paesi.

I continui [illegible]iti al governo perché faccia di più per risanare i [illegible] dello Stato sono giustificati [illegible] l'esperienza. Fazio ha ricordato che negli Anni 80 la Banca d'Italia [illegible] sola nella lotta contro l'inflazione: la politica monetaria restrittiva «non venne affiancata da una politica di bilancio altrettanto severa». L'aumento annuo dei prezzi si ridusse nel decennio [illegible] 20% al 5% ma [illegible] ebbero svariate conseguenze negative tra cui appunto la crescita del debito estero. Sulla «manovra aggiuntiva» in primavera Fazio non è tornato ma la sua opinione resta la stessa: è necessaria.

Nella polemica tra governo e Banca d'Italia, il governo ha vantato che l'obiettivo di deficit pubblico per il '95 non sia stato superato. In Banca d'Italia si sospetta[illegible] che alcuni pagamenti fossero stati fatti slittare ai primi giorni del '96. Il ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio, anche lui tra gli intervenuti, ha ammesso che il «fabbisogno» (deficit) del mese di gennaio è alquanto alto, 13.300 miliardi contro 8716 [illegible] gennaio '95; ma le cause, ha detto, non stanno in una tendenza preoccupante della spesa, solo in voci straordinarie che ha enumerato una per una. Sta di fatto che il 1996 per la finanza pubblica comincia male.

Stefano Lepri

COFFERATI (CGIL)

Il Mezzogiorno, una vera priorità

«Dobbiamo riunificare Nord e Sud, così come la Germania ha riunificato Est e Ovest. E' questa la nostra priorità». Così Sergio Cofferati, segretario generale della Cgil, concludendo due giorni di dibattito a Napoli, ha «benedetto» l'iniziativa della Fiom (la potente categoria dei metalmeccanici della Cgil) di proporre un piano nazionale per l'occupazione nel Mezzogiorno. «Si parla moltissimo di federalismo - ha sottolineato in particolare Cofferati - ma in una situazione economica "duale" come quella che affligge storicamente l'Italia, non c'è federalismo, c'è una rottura che può portare alla secessione».

Sergio Cofferati ha poi chiesto interventi mirati ad assicurare «la mobilità: di persone, [illegible], informazioni». Le priorità sono strutturali. «Vi pare - ha ripetuto il segretario generale della Cgil, rivolto alla platea - che il Mezzogiorno sia nelle stesse condizioni del Nord? Bisogna pensare a tutto il sistema delle infrastrutture, con l'intermodalità come chiave di volta». Il leader della Cgil ha poi messo più volte l'accento sulla mancanza di una «politica dei servizi e di una politica industriale: questo - ha detto - è un Paese che ne ha cancellato ogni idea», mantenendo idee «provinciali» e tralasciando di fare le cose che vengono fatte in tutta Europa per assicurare efficacia alla politica industriale.

Antonio Fazio governatore Bankitalia

Il governo: aumenti medi del 4,3%. I consumatori non ci credono

TARIFFE A CONFRONTO

	GOVERNO	ASSOCIAZIONI [illegible]
GAS	+6% LORDO -2% AL NETTO DA IMPOSTE	+24%
FS	+2,5%	+6%
AUTOSTRADE	+2,2%	+7%
CANONE RAI	+2,2%	+16%
MEDIA TARIFFE PUBBLICHE	+4,3% LORDO +3,2% AL NETTO DA IMPOSTE	+7-13% A SECONDA DELLE STIME
MEDIA TARIFFE SOLO STATALI	+2,8% [illegible] +1,6% AL NETTO DA IMPOSTE	
MEDIA TARIFFE ENTI LOCALI	+12,3% LORDO +12% AL NETTO DA IMPOSTE	

Ancora guerra sulle tariffe
I sindacati «bloccano» Dini

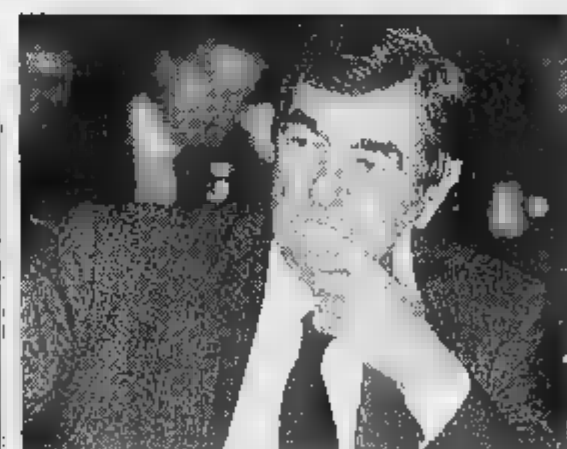
ROMA. Sulle tariffe i sindacati e le associazioni dei consumatori non mollano. Il risultato [illegible] guerra di cifre: ognuno ha le proprie e le spara senza pietà sul nemico. La Telecom ha diffuso le proprie, i sindacati anche, ma se le ripeteranno domani in un incontro a Roma tra i leaders di Cgil, Cisl [illegible] Uil e l'amministratore delegato della Stet, Ernesto Pascale. L'incontro sarebbe stato chiesto dal dirigente del gruppo per verificare la possibilità [illegible] raggiungere un'intesa, ma dalle dichiarazioni rilasciate ieri i [illegible] di un eventuale accordo sembrano piuttosto ridotti. «Le tariffe devono muoversi in linea con l'inflazione programmata e gli eventuali aumenti vanno distribuiti nel tempo», ha affermato il segretario generale della Uil, Pietro Larizza, ricordando che dalla politica tariffaria dipende l'accordo di luglio sul costo del lavoro [illegible] che l'intera materia si regge [illegible] un equilibrio delicatissimo. Se il governo lo romperà «il dissenso del sindacato sarà totale», ha avvertito, aggiungendo: [illegible] credo, tuttavia che Dini possa assumere una linea [illegible] leggerezza rispetto all'inflazione». E' l'ennesima confer[illegible] alle voci di mobilitazione [illegible] scioperi, a cui ha risposto il direttore generale di Confindustria, Innocenzo Cipolletta, chiedendo ai sindacati calma e visio[illegible] lunga.

Anche il ministero dell'Industria ieri ha sparato le sue cifre, ha confermato i dati forniti due giorni fa dal governo secondo i quali gli aumenti tariffari nel '95 sono stati, in media, del 4,3% e quindi sotto l'inflazione (5,4%). Ma il Codacons, l'associazione dei consumatori, ha risposto elencando cinque «punti qualificanti ed irrinunciabili» per evitare una «guerra» tra cittadini [illegible] servizi pubblici. Si tratta del congelamento delle tariffe pubbliche di tutti i servizi fintanto che le authorities, debitamente integrate dai rappresentanti dei consumatori e del sindacato, o apposite commissioni tecniche congiunte governo-imprese-utenti, [illegible]on abbiano accertato la necessità e la congruità degli aumenti proposti. A questo è necessario aggiungere il blocco immediato del prelievo delle cosiddette quote-prezzo sulle bollette Enel, l'inserimento nelle bollette del telefono - entro 90 giorni - del traffico completo svolto dall'utente senza costi aggiuntivi, l'applicazione immediata della sentenza del Consiglio di Stato che ordina il rimborso delle tariffe autostradali annullate e, infine, l'inserimento dei rappresentanti dei consumatori in tutte le commissioni, gli osservatori, gli organismi tecnici di elaborazione e controllo dei dati della spesa sociale.

L'altra associazione dei consumatori, l'Adusbef, ha invece ricordato che nel '95 l'elettricità è aumentata dell'1,63%: il gas del 5,9; le ferrovie dell'8,18; gli aerei del 4,69; i trasporti urbani del 12,6; le autostrade del 2,2; le poste del 9,63; il telefono del 7,61; l'acqua del 10,09; gli affitti del 7,23; la rc auto dell'11,77; i prodotti petroliferi del 7,43; i quotidiani del 12,94; lo zucchero dell'11,09; la carne del 4,08; il pane del 4,21 e il latte [illegible] 6,46. Quanto poi al '96, oltre agli aumenti di sigarette, alcolici e benzina verde, la nota ricorda il bollo patente che [illegible] del 40%, le marche da bollo del 33%, l'imposta erariale Enel da 4,1 a 9,1 lire per chilowattora. Per la rc auto le compagnie si apprestano a varare aumenti del 9% che salgono al 40% per i ciclomotori. Alitalia ha ritoccato i listini del 4% sulle rotte gestite in regime di monopolio [illegible] del 2,2% sulla Roma-Milano. Per il telefono il solo aumento del [illegible] costerà 3000 lire mensili contro un aumento compreso tra le 1000 e le 3000 lire per l'intera rimodulazione sostenuta dal governo.

Secondo l'Adiconsum invece anche i dati Istat confermano la denuncia delle associazioni consumatori di un aumento rilevante nelle tariffe con una media del 5,8% a livello nazionale e 2,9 al netto delle imposte. Dati che per le associazioni consumatori sono «parziali» poiché [illegible] rilevano [illegible] tutti quegli aumenti non trasparenti». Nel caso dell'energia elettrica, l'incremento dell'1,6% per Adiconsum è tale solo per le famiglie con meno 300 kwh di consumo, mentre diventa un aumento del 10% per le famiglie con un [illegible]sumo di 4 mila kwh.

Sul tema è intervenuto anche il commissario europeo Emma Bonino. In una nota diffusa ieri ha spiegato che «il riequilibrio delle tariffe telefoniche è necessario. E' la conseguenza diretta dell'apertura dei mercati, un'apertura già in atto dal primo gennaio '96 e che sarà completata, al più tardi, anche per la telefonia fissa il primo gennaio '98. E che nessuno può fermare, salvo che non voglia incorrere nelle maglie delle procedure di infrazione dell'Unione Europea».

[illegible] Amabile

Domani i leader di Cgil, Cisl e Uil incontrano Pascale (Stet)

A fianco, Ernesto Pascale amministratore delegato Stet [illegible] (sotto) Emma Bonino commissario europeo

In arrivo il concordato-bis

Fantozzi: «Colpirà solo i cattivi» Treu ripresenta il decreto sul 10%

ROMA. Arriveranno tra pochi giorni i parametri sul [illegible] concordato fiscale: alle Finanze stanno mettendo a punto i conteggi che serviranno a raffrontare i redditi denunciati negli ultimi due anni [illegible] i redditi presunti. Gli uomini di Fantozzi li hanno ricavati dalle denunce del 1992, li hanno integrati con una serie di dati in possesso dell'anagrafe fiscale e li hanno aggiornati con simulazioni sugli anni successivi. Secondo il ministro non [illegible] un'operazione traumatica: «Pagheranno soltanto i cattivi», ha annunciato ieri. Il ministero si attende infatti un'adesione del 30%, circa un milione 350 mila autonomi su [illegible] totale di 4 milioni e mezzo: sarebbero commercianti, artigiani e professionisti che nel 1995 hanno dichiarato redditi inferiori alle medie calcolate dalle Finanze. Fantozzi si attende nel '96 [illegible] gettito di 4 mila miliardi: 2 mila riferiti al '94 e altrettanti al '95.

Il nuovo metodo di calcolo si basa sui parametri, [illegible] serie di coefficienti che, applicati agli indicatori del contribuente, determinano il ricavo presunto [illegible] dichiarare per non correre rischi con il fisco: agiscono non solo in base al codice di attività del contribuente, ma tenendo conto anche delle caratteristiche (desunte dalla contabilità) dell'azienda, [illegible] cambiano [illegible] seconda delle diverse attività: tengono conto del numero dei dipendenti, del consumo di energia, della grandezza dei locali. Per il commercio si valuta anche la ricarica, la rotazione scorte, per i professionisti le spese telefoniche, per gli artigiani le spese per servizi.

Nei prossimi giorni, il ministro Treu potrebbe ripresentare anche il provvedimento che fissa un contributo del 10% a favo[illegible] della gestione separata Inps sulle prestazioni di lavoro autonomo, sia per chi ha già una cassa di previdenza, sia per chi ne è privo (il Tar del Lazio aveva [illegible]speso il decreto). Il ministro del Lavoro ha lasciato intravedere la possibilità di una modifica al testo originale: [illegible] possibilità che il nuovo contributo aggiuntivo per le prestazioni autonome dei professionisti già iscritti presso una loro Cassa autonoma, [illegible]ziché confluire all'Inps, venga versato presso la specifica Cassa di categoria. [r. e. s.]

Il Cipe proroga i finanziamenti. Sindacati in allarme: «Adesso chi comanda?»

Olivetti alla prova dei mercati

Anche la Cir non controlla più il gruppo

MILANO. La settimana di passione dell'Olivetti, che ha visto il titolo scendere di oltre il 15%, il rosso 1995 salire [illegible] 1500 miliardi [illegible] Carlo De Benedetti annunciare (insieme allo scioglimento del patto di sindacato che finora ha protetto l'azienda di Ivrea, [illegible] ormai il 70% del gruppo [illegible] nelle mani di investitori istituzionali) [illegible] chiude [illegible] piccolo incoraggiamento. Il Cipe ha prorogato di un anno, fino al 31 dicembre [illegible] 1996, il termine per la realizzazione dei contratti di programma [illegible] gruppo che prevede la realizzazione [illegible] investimenti per 666 miliardi, con un onere a carico dello Stato per 567 miliardi [illegible] un'occupazione complessiva di 1882 unità.

Una goccia nel mare dei problemi (che vedono [illegible] maggiori difficoltà concentrate soprattutto nell'area «personal») della società che dovrà, [illegible] le altre cose, far fronte a [illegible] tagli di organico. E [illegible] ad arginare la massa di vendite in Borsa che, da diversi giorni, deprime fortemente il titolo. Nell'intervista rilasciata a New York, [illegible] presidente di Olivetti lascia capire che, oggi, [illegible] titolo [illegible] «sottovalutato», quasi a suggerire che [illegible] già, o sta diventando «interessante». Domani i mercati diranno [illegible] gli analisti e quindi gli investitori condividono questa valutazione.

Ieri, a conferma che il patto è sciolto, [illegible] due annunci a pagamento sui giornali, [illegible] Isefi [illegible] Tecnost, società della galassia Olivetti, comunicano «la cessazione [illegible] rapporto di controllo nei confronti della Ing. C. Olivetti Spa». Tra [illegible] conseguenze dello scioglimento del sindacato di controllo in Olivetti, c'è anche il venir meno di una clausola che attribuiva alla Cir il diritto [illegible] [illegible] maggioranza degli amministratori, nonostante avesse una quota inferiore al 20%.

Il sindacato è preoccupato: [illegible] sensazione - dice il responsabile nazionale dela Fiom, Giampiero Castano - è che i grandi azionisti adesso stiano a guardare e che l'Olivetti si trovi sul baratro di un possibile collasso. Comunque vogliamo che l'azienda dica chi la guida». (r. m.)

RETROSCENA

L'INGEGNERE SI [illegible]

«Non sono rimasto solo Anche Cuccia è con me»

NON mi sento affatto solo, così come non si [illegible] soli i presidenti dell'Ibm, dell'Att e della General Motors. Adesso l'Olivetti è una public company e, in quanto tale, i suoi manager dovranno confrontarsi con il mercato ed i suoi azionisti: a differenza di troppi padroni italiani che non riescono a staccarsi dalle loro radici di medioevalismo e settarismo».

Carlo De Benedetti, presidente e amministratore delegato dell'Olivetti, risponde da New York ai titoli che [illegible] stampa italiana ha dedicato [illegible] alla notizia dello scioglimento del patto di sindacato che controllava finora il gruppo di Ivrea. In un'intervista rilasciata all'agenzia Ansa, l'Ingegnere accusa con forza la «diffusa ignoranza, tipicamente italiana, di chi ha dato l'immagine sbagliata [illegible] un imprenditore che ha voluto trasformare la sua società in una public company e che [illegible] dipinto, in malafede, come uno che si trova ora isolato e abbandonato». Tutto falso, assicura: è assurdo parlare di solitudine e difficoltà.

«Mi sento molto bene - spiega De Benedetti - come sempre quando riesco a lavorare per qualche giorno negli Stati Uniti, d[illegible] mi trovo a mio agio per cultura, abitudini e amicizie. Certo che a leggere alcuni giornali di oggi mi rendo conto di quanto sia difficile combattere la diffusa ignoranza di chi ha presentato [illegible] pura malafede la novità assoluta di un imprenditore che ha voluto trasformare la sua azienda in public company».

A cosa si riferisce?

«Per rispondere basta la "moviola" delle vicende connesse con l'aumento di capitale Olivetti. Quando lo annunciammo, tutti i giornali parlarono di salvataggio, di De Benedetti che [illegible] andato a Cuccia, del mio ridimensionamento, del ruolo che avrebbero avuto le banche. La seconda fase della moviola registra lo stupore perché il titolo in Borsa non scen[illegible] e ciò significa che l'aumento di capitale procede bene. Poi c'è la sorpresa perché l'operazione è riuscita e si legge tra le righe che

Carlo De Benedetti, presidente ed amministratore delegato dell'Olivetti sostiene che «il gruppo di Ivrea è a tutti gli eff[illegible] [illegible] public company»

[illegible] stati gli am[illegible] di [illegible] Benedetti, una sorta di oscura mafia ebraica internazionale che mi sosterrebbe. [illegible] dico che siamo diventati una public company, che siamo in [illegible] [illegible] aperto dove gli azionisti possono cacciare [illegible] management [illegible] questo non gli garantisce adeguate performance. L'ultimo capitolo è quello del patto di sindacato: adesso tutti scrivono che De Benedetti è rimasto solo».

Perché si è sciolto il patto di sindacato

«Ho chiesto ad Ariberto Mignoli, presidente del patto di sindacato, di convocare una riunione per deliberare lo scioglimento del patto visto che, essendo diventati una public company non [illegible] [illegible] avere un patto di sindacato tra i maggiori azionisti. Non sono stato quindi abbandonato [illegible]a Cuccia come ho letto. Quindici giorni fa [illegible] andato da lui e gli ho chiesto se avesse ancora un senso un patto di sindacato in Olivetti. Cuccia, Pirelli e gli altri azionisti si sono detti d'accordo con me. D'altronde i nostri rapporti [illegible] Mediobanca sono ottimi tanto che siamo nel sindacato di controllo [illegible] via Filodrammatici».

Ma ora l'Olivetti non rischia di essere scalabile?

«Assolutamente sì. Ma questo non deve essere un problema. Sia chiaro, mi limito a constatare che la società è scalabile ma non me lo auguro di certo. Dopo aver lavorato in Olivetti per 18 anni come presidente [illegible] amministratore delegato, [illegible] voglio restare dove sono, a meno che gli azionisti non decidano che ci sia qualcuno più bravo di me [illegible] mettere al mio posto. Certo, non me ne andrò perché lo scrivono i giornali. Il fatto è che il mercato italiano non ha capito nulla [illegible] oggi in Borsa l'Olivetti capitalizza [illegible] [illegible] 2,2 miliardi di dollari e, cioè, meno della sua partecipazione in Omnitel, quando l'acquisto del 25% del quarto gestore di telecomunicazioni inglese, la Orange - che ha appena [illegible] mila abbonati - ha portato qualche giorno fa ad una valutazione dell'intera società di ben 4,8 miliardi [illegible] dollari. L'Olivetti è [illegible] estremamente sottovalutata in Borsa [illegible] prima [illegible] poi qualcuno se ne accorgerà».

L'amministratore delegato del gruppo, Corrado Passera, ha annunciato mille nuovi esuberi per il 1996. Saranno gli ultimi?

«I mille esuberi [illegible] già programmati per il primo semestre di quest'anno. La forza lavoro non è una variabile indipendente dal mercato: per questo motivo ho proposto ai sindacati di incontrarci ogni quattro mesi, non per "presentare il conto" come ha scritto qualcuno, ma per esaminare insieme l'evoluzione del mercato e trarne le conseguenze che spero, ovviamente, siano positive. Se dovessero invece essere negative, [illegible] adeguare di nuovo l'occupazione. Se si [illegible] in mare, insomma, ci si può schizzare. E' inutile lamentarsi. Se si ha paura dell'acqua basta non andarci».

Come vede oggi il suo futuro?

«Come quello di un imprenditore che ha iniziato con 50 dipendenti e che ora ne ha 70 mila. Come [illegible] dei pochissimi che ce l'ha fatta [illegible] solo, anche se la cosa fa schiattare di bile qualcuno. Come uno che sta gestendo la quarta mutazione del suo gruppo: prima da azienda meccanica ad azienda elettro[illegible]ica, poi da azienda elettromeccanica ad azienda elettronica, poi ancora da questa a gruppo di computer e, oggi, [illegible] information and communication technology group. Mi fanno ridere quelli che scrivono che De Benedetti si è innamorato delle telecomunicazioni: ho tanti amori nella mia vita, per i miei figli, innanzitutto, [illegible] per la persona che mi è vicina; ma non ho amori per i settori, mentre ho grande rispetto per i milioni di azionisti che, attraverso i fondi pensione, hanno investito in Olivetti».

FLASH

[illegible] Fiat di Pratola ha vinto [illegible] Uilm

Con il 40% delle preferenze, la Uilm ha registrato [illegible] «netta» prevalenza nelle elezioni per le rappresentanze sindacali unitarie nello stabilimento Fiat di Pratola Serra (Avellino), dove sono occupati attualmente 1107 lavoratori. Su 913 votanti (817 operai, 96 impiegati), pari all'86%, degli addetti, la Uilm ha raggiunto il 40,19% con 367 voti (di cui 342 fra gli operai, 25 fra gli impiegati); 205 voti sono andati alla Fim (22,45%: 163 operai, 42 impiegati); alla Fiom 176 voti, tutti nel seggio operai, pari al 19,27% del totale; infine, la Fismic con 165 voti (18,07%). L'alta adesione [illegible] voto - è il commento di Roberto Di Maulo, segretario nazionale Uilm - è [illegible] chiaro segno della rappresentatività e del radicamento del sindacalismo confederale anche in una realtà nuova come quella dello stabilimento campano. L'esito del voto - ha continuato Di Maulo - ci rafforza al tavolo del contratto integrativo da cui devono uscire risultati positivi per i lavoratori a parti[illegible] dagli aumenti salariali». L'appuntamento elettorale dello stabilimento dove [illegible] costrui[illegible] i motori per i nuovi modelli della casa automobilistica torinese era particolarmente atteso, alla vigilia della setti[illegible] che si preannuncia decisiva nel tentativo di giungere ad un preaccordo per la trattativa sull'integrativo aziendale.

Bocconiano dell'anno è la «prima» donna

Isabella Ventura, direttore generale e controllore finanziario della Commissione Ue, è stata nominata «Bocconiano dell'anno» 1995. E' la prima volta che il riconoscimento, giunto al nono anno, viene attribuito [illegible] una donna.

IL CASO

L'ITALIA [illegible]

A Milano la prima convention di un network che fattura cento miliardi

La carica dei 20 mila «millionaire»

Quando anche una idea può diventare business

MILANO

RAGAZZI, sono andato in tilt. Capita anche a me». E il «Degio», microfono in mano, ondeggia sul palco di Assago, davanti a una [illegible] entusiasta, i 10-12 mila consulenti di «Millionaire» [illegible] lui, Virgilio Degiovanni, ha raccolto in un [illegible] incredibile, a giudicar dai numeri. In un anno solo, «Millionaire» network, nato da una rivista di settore [illegible] successo (circa 120 mi[illegible] copie) cresciuta dal nulla [illegible] poco più («il capitale di partenza - ricorda il direttore generale Salvatore Gaziano - era di 21 milioni di lire») si è trasformata in una macchina [illegible] vendita diretta sempre più temibi[illegible] il fatturato è [illegible] 30 miliardi, per giugno si punta a raggiungere i 100 miliardi. E i consulenti? Gente giovane (in media [illegible] anni) che vuol far strada, che arriva per [illegible] che si converte alla filosofia del pensar positivo di «Degio».

Perché [illegible] pensa che per davvero uno [illegible] «Degio», straordinaria copia vivente di Berlusconi (trent'anni di meno, stessa grinta dei tempi buoni, stessa capacità di tener la scena), sia per davvero andato in tilt. «Mi è tornata la memo[illegible] - sorride - e vi presento la prima sorpresa: sali sù, Olivetti». E un dirigente di Ivrea sale sul palco [illegible] una macchina da scrivere elettronica. «Questa - grida Degio - è per voi [illegible] per i vostri amici. Costa [illegible] mila, l'Olivetti [illegible] [illegible] dà per 298 mila. E sopra c'è scritto Millionaire by Olivetti. Sì, un'azienda italiana che combatte [illegible] guerra vera, là dove scorre il sangue finanziario, ci chiede di combattere assieme. E noi lo faremo!».

Esplode il grido di guerra di Assago [illegible] [illegible] truppa motivata, [illegible] doppiopetto e qualche smoking, tailleur e qualche (raro) jeans. «Non si spaventi - si corregge Degio - chi ci [illegible] appena adesso. Certo, tra [illegible] c'è musica, euforia. [illegible] c'è molto di più, c'è voglia di vivere, perché la nostra è una filosofia di vita. [illegible] una bella idea? Mettiamola in pratica subito, [illegible] fasciarci [illegible] testa». «Per [illegible] - incalza Gaziano - forse bisogna [illegible] almeno una volta. Ed [illegible] successo anche [illegible] me, quattro anni fa quando ho mandato 104 curriculum, a fine studi, per cercar lavoro [illegible] banca. [illegible] mi ha risposto nessuno...». E invece, adesso, lui [illegible] sente alla testa di un esercito che macina successi, con 20 mila operatori, 100 miliardi di fatturato ma anche alleati preziosi, aziende che hanno compreso la forza di questa macchina da guerra per collocare idee e prodotti: Olivetti, ma anche Apple [illegible] Hewlett-Packard, il colosso Usa Sprint (carte telefoniche), Video on Line, Deutsche Bank, un broker assicurativo come Taverna (e d'ora in poi si potranno fare polizze Rc auto con forte sconto), Europassistance, agenzie di viaggio. E ancora migliaia di negozi convenzionati, prodotti vecchi e nuovi da piazzare con lo sconto (anche vitamine e cibi energetici per l'infanzia), un sito elettronico su Internet...

Una macchia che dilaga, insomma, grazie ai [illegible] mila del network. C'è tra questi chi ormai guadagna tantissimo: Massimiliano Gambetti di Milano, 24 anni, ad esempio. Un anno fa lavorava come pony express, è stato tra i primi 80 a tentar l'avventura. [illegible] ieri, al Forum, ha ricevuto un assegno di 70 milioni, ovvero il suo guadagno di dicembre...

[illegible] anche chi non guadagna tanto così è felice. «L'importante - dice Isabella Nobile di Novara - è condividere certi valori e trasmetterli agli altri...». Lei, [illegible] tre mesi, guadagna il doppio [illegible] prima (faceva la commerciante). Ma come si fa? Semplice, con 190 mila lire si compra la «Millionaire Card», con 248 il «kit» che contiene il materiale per vendere una Card e altri prodotti (servizi o prodotti) in giro. «Si parla con gli amici - continua Isabella da Novara - si diffondono le idee. E si lavora quando si vuole». Sembra l'uovo di Colombo. Ma funziona.

Ugo Bertone

Luchetti debutta alla presidenza del Consiglio agricolo UE. Prime scadenze: vino e prezzi

Sì al programma italiano

Ma non c'è da sperare su nuovi fondi

ROMA. Il debutto è andato bene. Il ministro Luchetti ha ricevuto consenso unanime al suo programma dal primo consiglio dell'agricoltura Ue svoltosi sotto la presidenza italiana. Il programma è stato definito «complesso», ma i Quindici sono favorevoli [illegible] sostenerlo. In effetti il programma, che spazia dal completamento della riforma Pac al pacchetto prezzi '95-'96, dall'ortofrutta al vino, dall'olio d'oliva all'uso degli ormoni nell'allevamento, dalla regolamentazione dell'import di banane nella Comunità all'allargamento degli interscambi nell'area mediterranea, è una sfida ambiziosa proposta attraverso un piano che i tecnici hanno giudicato «completo e ben fatto». In particolare, a Bruxelles, si avverte la necessità di discutere la semplificazione della Pac: la possibilità di gestirla [illegible] misure più semplici e meno complesse dal punto di vista burocratico.

Per quel che riguarda i prezzi '95-'96 l'impressione è che la Commissione dovrebbe fare [illegible] proposta abbastanza neutra (congelamento delle quotazioni sui settori riformati) e, se dovesse andare così, la situazione, per l'Italia, dovrebbe essere abbastanza tranquillizzante. Fatto di grandissima importanza [illegible] che per l'agricoltura Ue non è disponibile alcuna [illegible] risorsa finanziaria, quindi nessun Paese può permettersi di perdere una lira: ogni Ecu che l'Italia non saprà utilizzare sarà destinato a qualcun altro.

In questo consiglio [illegible] sono, per così dire, prese le misure, [illegible] sono infatti state avanzate proposte [illegible] concrete sui singoli dossier. Adesso bisognerà farle, prima di tutto sul vino e l'ortofrutta, argomento, quest'ultimo, che sarà affrontato dopo il 18 marzo, visto che la Spagna ha chiesto di aspettare che siano passate le elezioni del 7 marzo. «Questo dimostra - dice il presidente della Confagricoltura, Augusto Bocchini - l'attenzione degli altri Stati membri verso l'agricoltura, cosa che in Italia, purtroppo, continua a non succedere».

Ma si può essere fiduciosi sui risultati del nostro impegno? «Bisognerà vedere quali saranno le proposte italiane, in fase di dettaglio tecnico, e quale l'atteggiamento dei partners - risponde Bocchini -. Ciò che appare chiaro è che il confronto non è tra i singoli rappresentanti, ma tra le organizzazioni che questi hanno alle spalle. Le capacità operative delle amministrazioni e la loro abilità nel gioco [illegible] squadra sarà fondamentale. La presidenza è partita bene - conclude - il problema vero è la gestione, il confronto della nostra burocrazia con le altre».

Intanto il Consiglio agricolo Ue ha rilanciato, dopo due anni dalla proposta della Commissione europea, il dossier della riforma dell'organizzazione comune di mercato per il vino. Luchetti ha detto che l'andamento delle ultime due vendemmie ha praticamente eliminato ogni eccedenza strutturale e, [illegible] questa base, è possibile affrontare con maggiore serenità le future prospettive di mercato e formulare politiche più elastiche e meno vincolanti. Sull'argomento [illegible] commissario Franz Fischler ha assunto [illegible] posizione prudente, poiché il [illegible]cente riequilibrio del mercato [illegible] dovuto più a fattori climatici che [illegible] una evoluzione di carattere strutturale, ma ha comunque convenuto sull'opportunità di formalizzare una riforma in un momento in cui [illegible] esistono tensioni.

Vanni Cornero

QUEL [illegible] C'E' [illegible] FARE [illegible] SEI [illegible]

- COMPLETAMENTO DELLA RIFORMA DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE
- RIFORMA DEL MERCATO ORTOFRUTTICOLO
- FISSAZIONE PREZZI CAMPAGNA '95-'96
- MISURE [illegible] FAVORE DELL'AGRICOLTURA DI MONTAGNA
- ORMONI NELL'ALLEVAMENTO E BENESSERE ANIMALI
- MODIFICHE SISTEMA OLIO D'OLIVA
- REGOLAZIONE IMPORT BANANE
- CONFERENZA SULLE AREE DI LIBERO SCAMBIO

Il ministro Walter Luchetti

LA PADELLA

Il ministro? Promosso Ma serve un «politico»

PROMOSSO. I presidenti delle organizzazioni agricole italiane danno il voto al ministro Walter Luchetti che dalla scorsa settimana e per sei mesi coordinerà i ministri agricoli dell'Unione Europea. Il responsabile delle Risorse agricole italiane passa l'esame a pieni voti anche [illegible] sul giudizio pe[illegible] la situazione politica del nostro Paese. Così Paolo Micolini, presidente della Coldiretti, spiega: «Purtroppo siamo in una fase di passaggio di poteri. Le qualità di Luchetti non sono [illegible] in discussione [illegible] l'agricoltura italiana, soprattutto nel momento in cui [illegible] discutono scelte importanti sull'organizzazione comune del vino [illegible] dell'ortofrutta, avrebbe bisogno di un governo a guida politica. [illegible] queste questioni, vitali per il futuro, è necessario l'intervento congiunto del presidente del Consiglio e del ministro degli Affari Esteri. In gioco ci sono migliaia di posti di lavoro».

Già, vino olio d'oliva [illegible] ortofrutta. Settori che anche i presidenti delle altre tre organizzazioni agricole giudicano come prioritari. Così Augusto Bocchini, presidente della Confagricoltura, spiega: «Sull'ortofrutta bisogna decidere [illegible] quali basi chiudere. Poi c'è da portare avan[illegible] una proposta per la riforma del vino, che certo dovrà essere ben diversa da quella avanzata nel 1994 dalla Commissione». Bocchini assegna [illegible] bel 7 al ministro e lo motiva così: «Come inizio, si è mosso bene. Ha preparato bene il semestre e portato a Bruxelles un dossier molto ambizioso. Ora, però, deve iniziare il lavoro di squadra per la definizione dei singoli dossier».

[illegible] Giuseppe Avolio, che guida la Cia, aggiunge: «Completare le decisioni sui comparti di vino, olio d'oliva e ortofrutta è la condizione necessaria per procedere ad una riforma della Pac che porti al superamento delle quote. Se il ministro riesce a realizzare queste due condizioni avrà svolto un lavoro positivo, ma se si realizza solo una di esse la sua opera sarà insufficiente». Pessimista, invece, Sante Ricci, presidente di Copagri: «Il programma enunciato da Luchetti appare ambizioso e condivisibile in larga parte, certo, però, che considerando la crisi politica in cui l'Italia si trova, non c'è da avere troppe illusioni sui risultati che si potranno raggiungere durante questo semestre».

Maurizio Tropeano

L'Associazione Allevatori: successo legato alla qualità e non solo alla svalutazione della lira

Formaggi, nel '95 boom dell'export

Il «made in Italy» cresce in Germania e Nord America

ROMA. I formaggi piacciono in tutto il mondo. Di più se italiani. Le nostre esportazioni sono aumentate nel primo semestre 1995 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente di quasi il tredici per cento (i dati ufficiali per l'intero anno, non ancora disponibili, confermerebbero la tendenza) in quantità e di oltre il 32 per cento in valore. Sono risultati particolarmente soddisfacenti, perché seguono altri periodi positivi. Infatti - come fanno osservare all'Aia (Associazione italiana allevatori) - l'interesse del consumatore estero per i nostri prodotti non è recente e certamente non è fondato esclusivamente sulla maggiore competitività conseguente al deprezzamento della lira.

Già dal 1988 al 1991 le quantità esportate di prodotti lattiero-caseari si sono sviluppate a un tasso medio annuo del dodici per cento. Nel 1992 la generale crisi [illegible] latte aveva interessato anche le nostre esportazioni che hanno ridimensionato fortemente la crescita. Ma nel '93, favorite anche dalla svalutazione della lira, le vendite all'estero sono tornate a crescere a un ritmo superiore al passato (circa venti per cento). Con [illegible] 1994, malgrado il buon livello ottenuto in termini di competitività, la crescita totale delle esportazioni ha subito una drastica battuta d'arresto, provocata soprattutto da un certo crollo delle esportazioni verso i mercati nordamericani. Poi l'ottima ripresa del 1995.

Il primo Paese consumatore dei nostri formaggi è, come sempre, la Germania, [illegible] oltre [illegible] mila tonnellate l'anno, per un valore di 141 miliardi in sei mesi (un po' meno di trecento miliardi nell'anno): l'incremento in quantità non è stato eccezionale (+4,2 per cento), mentre si è dimostrato più soddisfacente quello in valore (+23 per cento). Subito dopo la Germania [illegible] Nordamerica, con un incremento fortissimo: +35,6 per cento in quantità e +66,7 per cento in valore; qui certamente ha giocato la continua rivalutazione del dollaro. Terza la Francia, a ridosso degli Stati Uniti, con incrementi rispettivamente del 4,2 per cento e del 23,3 per cento. Spediamo poi considerevoli quantità di formaggi anche in Svizzera, Olanda, Gran Bretagna, Belgio.

Le notizie positive sull'export - soprattutto [illegible] formaggi - non ci deve far dimenticare che [illegible] nostra bilancia commerciale è sempre in passivo, anche se le importazioni, in valore, [illegible] salite del dodici per cento nei primi sei mesi del '95 rispetto a un aumento tre volte superiore dell'export.

Gianni Stornello

ZOOTECNIA

Nuovo «no» agli ormoni

Una «larga convergenza» sull'opportunità di mantenere i controlli sull'uso degli stimolatori [illegible] crescita in zootecnia e sull'importazione di carni - in particolare bovine - trattate con tali sostanze è stata espressa dai ministri comunitari responsabili delle politiche agricole, a conclusione della loro prima sessione sotto presidenza di turno taliana. Solo la delegazione britannica si è detta possibilista. Il commissario europeo Franz Fischler ha esposto ai ministri le conclusioni scientifiche che riconoscono che l'uso di ormoni naturali sotto stretto controllo non presenta rischi per la salute umana, ma che per gli altri stimolatori ed in particolare i beta-antagonisti occorre approfondire le sperimentazioni in corso. Il divieto di importazione di carni trattate aveva suscitato ritorsioni da parte Usa che adesso intenderebbe ricorrere all'Organizzazione Mondiale del Commercio.

La Federazione degli Ordini professionali lancia l'allarme

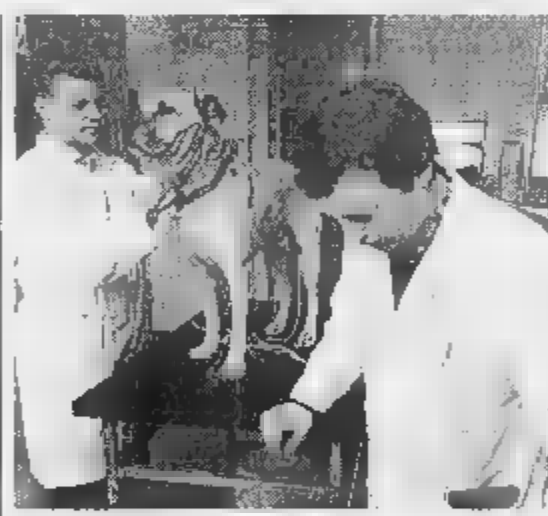
«In Italia troppi veterinari»

Ogni anno si laureano in 800 ma ormai c'è il rischio disoccupazione I nuovi sbocchi? Specialisti dell'ambiente o l'assistenza al Terzo Mondo

TORINO. In Italia si laureano troppi veterinari e il mercato del lavoro è ormai saturo. A lanciare l'allarme sono la Federazione degli ordini e le associazioni di specialisti, preoccupate [illegible] della disoccupazione strisciante sia dell'aumento di conflittualità conseguente ad una concorrenza sempre più spietata.

Sotto accusa è soprattutto l'Università che ha consentito il proliferare delle facoltà di Veterinaria, attualmente ben tredici. Un numero esorbitante se si pensa che la vicina Francia, con un patrimonio zootecnico ben superiore al nostro, ne ha solo quattro.

Così ogni anno gli atenei italiani licenziano, dopo un corso di studi assai severo, circa 800 laureati che faticano a trovare occupazione. Secondo i dati ufficiali vi sono oggi in Italia 17.241 medici veterinari, di cui 4107 impiegati a tempo pieno nelle Usl e 9025 liberi professionisti.

La collocazione nel servizio sanitario nazionale continua a rappresentare [illegible]o dei traguardi più ambiti per i neolaureati ma ormai si tratta quasi di un miraggio: i vincoli imposti dalle leggi sulla finanza pubblica rendono improponibile un aumento degli organici. Qualche possibilità in più si ha nel setto[illegible] della ricerca (Università, Zooprofilassi, laboratori privati) ma sono posti limitati, di alta qualificazione e quindi difficili da ottenere.

Stesso discorso vale per l'industria mangimistica e farmaceutica dove gli obiettivi [illegible]nomici aziendali configurano attività [illegible] implicazioni commerciali non da tutti gradite. Saturo anche [illegible] comparto degli animali d'affezione che, pur avendo registrato un notevole aumento della domanda sia per l'accresciuta sensibilità zoofila degli italiani sia per l'elevata qualificazione dei medici, non è più in grado di assorbire altri operatori.

Sono in netto calo anche gli allevamenti, dove la tendenza al «fai da te» degli allevatori ed il mercato [illegible] del farmaco sono di oggettivo ostacolo [illegible] quell'attività [illegible] assistenza tecnica che appare sempre più indispensabile per la qualificazione delle nostre produzioni zootecniche.

Uno sbocco importante potrebbe venire dalle nuove opportunità professionali: operatori ambientali, specialisti in gestione faunistica, esperti in biotecnologie. Sono filoni specialistici per i quali i laureati in veterinaria posseggono una preparazione di base sufficiente ma non tale da consentire un immediato inserimento nel mercato del lavoro.

Maggiori possibilità si prospettano, invece, nel campo dell'assistenza ai Paesi in via [illegible] sviluppo, che hanno forte necessità di tecnici agricoli qualificati. Ma, allo stato attuale, questa interessante prospettiva appare ancora troppo condizionata dai giochi imprevedibili delle scelte politiche.

Mario Valpreda

Veterinari [illegible] lavoro Secondo le stime degli Ordini professionali il mercato non è più in grado di garantire posti di lavoro

LA STORIA

IL FARMACISTA INVENTORE

La ricetta è un misto di tredici componenti. Ogni anno prodotte 15 mila bottiglie

I cent'anni del Barolo chinato

La formula segreta tramandata di padre in figlio

SERRALUNGA D'ALBA
DAL NOSTRO INVIATO

E' stato un brindisi un po' speciale, quello con il quale Teobaldo Cappellano, [illegible] degli «uomini [illegible] cantina» più noti di Langa, ha salutato il 1995 che se ne andava. Anziché spumante metodo classico o moscato, nei piccoli bicchieri da degustazione c'era Barolo Chinato. Si festeggiavano i cento anni di questo vino aromatico molto speciale, l'unico che in Italia sia contemplato nei disciplinari di una Docg, la cui formula segreta fu inventata alla fine del 1895 dal prozio di Cappellano. Non [illegible] sono state altre cerimonie, né comunicati né «press-realise» di efficienti «pr». Sono sistemi poco utilizzati in questa piccola azienda a 10 chilometri da Alba, dalla quale si intravede il bel castello di Serralunga seminascosto dai vigneti coperti di galaverna.

Eppure il centenario del Barolo Chinato è una storia molto particolare, che merita di essere raccontata. Correva l'anno 1895 quando Giuseppe Cappellano, farmacista e speziale, trafficando nel retrobottega tra un infuso e [illegible] preparato galenico, riuscì a stabilizzare la «concia» necessaria a produrre [illegible] vino da dessert a base di Barolo: [illegible] via di mezzo tra un Porto e un amaro, ma [illegible] più profumato. Erano gli anni della malaria e il chinino naturalmente rimaneva l'unico rimedio conosciuto: dunque la corteccia di china calissaia, di origine sudamericana, divenne l'ingrediente di b[illegible] Ma non bastava.

Il farmacista individuò altri 13 componenti amaricanti e profumanti: erbe [illegible] spezie da aggiungere all'alcol nel quale per 15-20 giorni macera la corteccia. Nacque così la «concia», che poi venne aggiunta al vino invecchiato. [illegible]' lo stesso procedimento che si usa ancora oggi. «La formula? E' segreta - racconta Teobaldo Cappellano, 51 anni, per un decennio presidente e instancabile animatore dell'Enoteca regionale di Barolo -, mio padre Augusto [illegible] [illegible] lasciò in una busta consegnata a [illegible] amico, che fu aperta solo nel 1968, alla sua morte. A sua volta l'aveva ricevuta dallo zio farmacista, poiché il padre era morto giovane senza potersi occupare dell'azienda [illegible] famiglia. Negli Anni 50 una importante azienda vinicola di queste zone ci offrì, [illegible] la formula, una cifra consistente, con la quale si potevano comprare due appartamenti a Torino. Ma non la vendemmo. Sono l'unico a conoscerla e la lascerò a mio figlio, che ora va all'università».

Tedeschi, svizzeri, austriaci che hanno scoperto l'Albese e chiedono di poterne portare a [illegible] «almeno due bottiglie» (il costo è simile a un normale Barolo, intorno alle 40 mila lire) stanno rilanciando in tutta Europa questo vino aromatico tanto particolare, l'unico che secondo gli esperti si può accompagnare al cioccolato, oltre che essere degustato a fine pasto. Cappellano - secondo [illegible] ricetta centenaria - [illegible] produce pochissimo, circa 2-3 mila bottiglie. Non è l'unico produttore di Chinato, [illegible] ne sono attualmente in zona meno di dieci e ognuno ha la sua formula, più o meno simile a quella originale: in tutto [illegible] più di 15 mila pezzi l'anno, contro gli [illegible] milioni di bottiglie di Barolo. Ma il risveglio [illegible] cominciato.

Negli Anni Trenta le etichette del farmacista, che aveva aperto una fabbrica [illegible] Alba e Asti per produrre il Barolo Chinato, erano conosciute [illegible] tutto il mondo, soprattutto in Sud America e in Inghilterra. In fondo, non fu anche un farmacista, John Styth Pemberton, che nel 1886 ad Atlanta (Usa) inventò la Coca-Cola? Baldo, come lo chiamano tutti qui, sorride per il paragone irriverente e replica: «Magari il Barolo Chinato - dice Cappellano - potesse diffondersi come [illegible] bevanda americana. Ma non sarò io a realizzarlo. Perché non rimanga traccia degli ingredienti che uso, li compro ancora io personalmente due volte l'anno [illegible] sei o sette erboristerie...».

Gigi Padovani

Teobaldo Cappellano

Accuse Usa di dumping

[illegible] il verdetto

ROMA. Febbraio sarà un mese decisivo per la «guerra della pasta» scoppiata tra Italia e Stati Uniti: il [illegible] febbraio, infatti, è prevista la decisione finale dell'International Trade Committee sugli eventuali danni che le aziende italiane esportatrici [illegible] spaghetti avrebbero causato, mediante i loro prezzi di vendita, alle società americane; il 26 febbraio è invece prevista la decisione del governo che dovrebbe imporre i nuovi dazi sull'importazione di pasta «made in Italy». La vicenda risale [illegible] maggio [illegible] [illegible] quando, [illegible] un esposto presentato da alcune aziende americane, l'International Trade Administration ed il dipartimento al Commercio statunitensi decisero l'imposizione di dazi doganali sulla pasta italiana accusandola di essere venduta sottocosto (in «dumping») a causa delle sovvenzioni previste dai regolamenti comunitari.

Branca, ex temuto

MILANO. Arriva il Parma, ma l'Inter non trema. «Nessuna paura, solo rispetto» assicura Hodgson. Confermata la formazione che ha pareggiato a Vicenza [illegible] solo dubbio: Ince ha mal di schiena. Se non dovesse farcela il [illegible] posto verrà preso da Fresi (che [illegible] sente difensore e polemizza [illegible] il tecnico). Branca (foto) sogna di far un gol al Parma che «è l'unica ex alla quale non ho mai segnato». L'ultima vittima di Branca [illegible] stata la Roma battuta due settimane fa al Meazza proprio da due suoi gol. Il neo interista [illegible] sempre segnato a ripetizione contro le ex squadre: a farne le spese Cagliari e Fiorentina (sei volte), Samp (due) e Udinese (una).

Skuhravy ritorna

GENOVA. «Voglio tornare in Italia [illegible] portare il Genoa [illegible] A [illegible] i miei gol». E' l'ultima follia di Skuhrávy. La [illegible] società, lo Sporting Lisbona, non l'ha convocato per la partita di oggi contro il Braga. Sabato scorso il boemo aveva saltato l'allenamento poiché si era addormentato, dopo aver trascorso [illegible] notte in discoteca. L'allenatore Queiroz ha convinto il presidente Santana Lopez a sospenderlo a tempo indeterminato. Sembra, in realtà, che si sia parlato anche di rescissione del contratto. E Skuhravy si rivede già [illegible] campo [illegible] la maglia n. 10 del Genoa. La società rossoblù, per adesso, resta in attesa degli sviluppi del caso.

OGGI IN TV

- **9,00** Domenica sport. Noaction — Tmc
- **9,45 Sci.** Coppa [illegible] Mondo: 1ª manche slalom femminile — Tmc
- **10,00 Basket.** Nba: Knicks-Bulls — Videomusic
- **11,00 Calcio.** Atl. Bilbao-Real Madrid — Tmc
- **12,45 Sci.** Coppa del Mondo: 2ª manche slalom femminile — Tmc
- **13,30 Sci nordico.** Salto — Tele+2
- **14,15 Pattinaggio artistico.** Campionati d'Europa da Sofia: Gran Galà — Tmc
- **14,25** Quelli che il calcio — Raitre
- **15,00 Basket.** Koncret-Caselli — Videomusic
- **16,00 Calcio.** Coppa d'Africa: quarti di finale, Ghana-Zaire da Port Elizabeth — Tmc
- **16,20** Solo [illegible] — Raiuno
- **17,15 Pallavolo.** Alpitour Cn-Jeans Bo — Tele+2
- **18,10** Novantesimo [illegible] — Raiuno
- **18,45 Calcio.** Coppa d'Africa: quarti di finale, Gabon-Tunisia da Durban — Tmc
- **19,45** Telesport — Tele+2
- **20,30 Calcio.** Fiorentina-Vicenza — Tele+2
- **21,00** Galagoal — Tmc
- **22,30 Basket.** Madigan Pt-Scavolini Ps — Tele+2
- **22,30** Pressing. Mai dire gol, pillole — Italia 1
- **24,00 Football americano.** Superbowl: [illegible]-Pittsburgh — Tele+2
- **0,15** Italia 1 sport. All'interno del programma: Studio sport — Italia 1

LA STAMPA

SPORT

Domenica 28 Gennaio 1996 31

Sestriere: l'azzurro scivola su una lastra di ghiaccio e va fuori pista nella prima manche dello speciale

TOMBA Un allarme mondiale

Alberto Tomba: «Volevo dedicare agli amici carabinieri una vittoria, purtroppo sono costretto a dedicare un'uscita»

SESTRIERE
DAL NOSTRO INVIATO

Sbagliano tutti, chi più e chi meno, in questo povero circo bianco arroventato dalle polemiche. Sbagliano i signori della Fis, gli arbitri [illegible] gli atleti, come dimostra la triste vicenda della libera annullata, e in parte anche gli organizzatori, vittime di inesperienza, imboscate [illegible] sfortuna, mentre il carrozzone di Coppa avanza a fatica sprofondando fra furbate [illegible] sospetti. E purtroppo, trascinato nel vortice, [illegible] disgrazia più nera, sbaglia anche Alberto Tomba sulla pista ghiacciata della Banchetta: le premondiali del Sestriere [illegible] potevano concludersi peggio.

Alberto è uscito di scena, sotto [illegible] luci del grande palcoscenico, dopo 31 secondi di lotta feroce fra i pali. All'uscita da una tripla, [illegible] una blu da infilare sulla destra, l'azzurro è scivolato su una lastra di ghiaccio ed è rotolato sulla neve fra l'urlo [illegible] delusione dei suoi tifosi, accorsi in ventimila per salutare la vittoria, così speravano, dell'amato campione. «Sono arrabbiato, ci tenevo molto per tutti loro» ha detto Alberto rivolto al pubblico, i pugni levati al viso per [illegible]ndere i segni dell'amarezza. Poi, come sempre, è andato a salutare gli amici di Castel de' Britti che agitavano le bandiere.

Era scortato da un paio di carabinieri, strana coincidenza dopo tutto [illegible] cancan di questi giorni. Prima della gara Alberto aveva detto: «Voglio rimanere nell'Arma anche [illegible] a qualcuno piacerebbe il contrario. Ho fatto pubblicità per una linea di biancheria intima, ve bene: ma [illegible] fosse stato Girardelli o qualcun altro, si sarebbe fatto tanto rumore?». Intanto, quasi ad ammorbidire le ostilità, diciamo così, un gruppo di delegati del Cocer aveva diramato un comunicato che [illegible] insieme un atto di solidarietà [illegible] un augurio di suc[illegible] «Alberto, vinci per tutti i carabinieri che ti stimano [illegible] campione». E lui, Alberto, sotto la pista, solo con i suoi cupi pensieri, ha spiegato con un filo di voce: «Volevo dedicare loro la vittoria, purtroppo [illegible] costret[illegible] a dedicare loro l'uscita».

Trentun secondi di gara sul Colle, 35 domenica scorsa sulla pista dell'Orso di Veysonnaz, il campanello d'allarme ha suonato di nuovo, soprattutto alla luce di una semplice quanto inquietante considerazione: questo del Sestriere vinto [illegible] Mario Reiter era l'ultimo slalom prima dei Mondiali, sui quali Alberto ha puntato tutto, la [illegible] stagione e forse anche qualcosa di più. Sulle nevi [illegible] Vallese, la settimana scorsa, Tomba aveva fatto segnare il miglior intertempo, [illegible] che costituiva, malgrado l'amarezza del momento, un aspetto comunque positivo per quanto riguardava le prospettive mondiali. Alberto, abbiamo detto e scritto, rimane sempre il più for[illegible]. Ovviamente i giudizi di fondo non [illegible] cambiati, nessuno mette [illegible] dubbio la grandezza del campione. Ma la seconda uscita di seguito a distanza di sei giorni, e stavolta senza il conforto dei tempi, visto che Alberto non è arrivato al primo rilievo cronometrico, non può essere minimizzata, [illegible] addirittura cancellata con un'alzata di spalle, anche se il confronto delle immagini tv ha stabilito che Tomba aveva 4 decimi di vantaggio [illegible] Reiter, il più veloce della 1ª manche. La psicologia del campione è delicata come un vetro di cristallo: il pericolo è che l'attesa, così lunga fino al 25 febbraio, giorno dello speciale [illegible] Sierra Nevada, possa generare ansie e tensioni, che come tutti sanno [illegible] [illegible] nemico più pericoloso per lui.

«Sono uscito a metà del muro, [illegible] ho [illegible] capito perché, non capisco cosa mi abbia preso» ha detto Alberto dopo la gara. Era arrabbiato, deluso, preoccupato. Per un po' non ha nemmeno voluto parlare. Poi [illegible] è sfogato: «La regola dei 30 mi ha fregato, chissà perché [illegible] scelgono ogni volta che [illegible] sono io in gara: ho voluto tirare di più per guadagnare il maggior vantaggio possibile. Forse in quel punto dovevo frenare o stare più attento». Del ghiaccio non si [illegible] lamentato, [illegible] ben pensarci avevano bagnato [illegible] pista per fargli un favore. «Niente scuse, [illegible] atleti [illegible] dobbiamo lamentarci della pista: noi dobbiamo andare a balla e svegliarci».

Carlo Coscia

De Crignis quinto dietro a Miklavc

SESTRIERE. Fuori Alberto Tomba, valanga austriaca [illegible] Colle. Migliorando il risultato di Kitzbuehel, in ordine sparso, ha vinto SuperMario Reiter, primo successo della carriera in slalom per il venticinquenne atleta [illegible] Rankweill che si era imposto [illegible] in [illegible] sola gara, il gigante di Furano '95. Alle sue spalle il sempre più in forma Thomas Sykora, poi sul terzo gradino del podio il redivivo Stangassinger che aveva vinto alle Olimpiadi di Lillehammer e forse si prepara in questa maniera per i Mondiali di Sierra Nevada.

I colori azzurri [illegible] stati difesi egregiamente da Fabio De Crignis, preceduto dallo sloveno Miklavc. Ma il finanziere di Bardonecchia ha mostrato ancora una volta di essere nella stagione buona, ormai costantemente fra i migliori. Molto più lontani Tescari (15°) e Ladstaetter (23°), vitti[illegible] dell'ennesima inforcata Weiss, l'ultimo dei quattro italiani approdati alla 2ª manche. [illegible] [illegible]rvegese Kjus, al rientro, non si è qualificato. Oggi si disputa [illegible] slalom femminile a Serre Chevalier.

Slalom. 1. Reiter (Aut) 1'58"79; 2. Sykora (Aut) [illegible] 16/100; 3. Stangassinger (Aut) a 41; 4. Miklavc (Slo) [illegible] 64; [illegible]. De Crignis (Ita) a 76.

Coppa del Mondo. 1. Kjus (Nor) p. 956; 2. Mader (Aut) 753; 3. Von Gruenigen (Svi) 737.

Coppa Slalom. 1. Amiez (Fra) 459; 2. Tomba 440; 3. Sykora 346.

Donne ribelli libera cancellata

DAL NOSTRO INVIATO

La giornata di [illegible] al Colle potrebbe es[illegible] raccontata, parafrasando Garcia Márquez, come [illegible] «cronaca di una rinuncia annunciata». La libera femminile infatti [illegible] stata annullata. I motivi della cancellazione della gara, che avrebbe dovuto inaugurare il [illegible] percorso dei Mondiali '97, sono molteplici, primo fra tutti un clamoroso errore dei tecnici della Fis nel disegnare il tracciato della discesa.

C'è stato indubbiamente un ritardo nella messa a punto della pista stessa, dovuto al maltempo e - per loro ammissione - per l'inesperienza specifica nel settore della velocità da parte degli organizzatori. Ma, soprattutto, [illegible] è scoperto il vistoso [illegible] inspiegabile sbaglio da parte degli specialisti federali nel collocare una porta. Poi si sono aggiunte pressioni «politiche», [illegible] [illegible]lontà delle atlete di far pesare per [illegible] prima volta la loro intenzione di non gareggiare a tutti i costi, oltre al poco tempo a disposizione.

Il programma era stato definito alle 22 di venerdì: in prima mattinata ricognizione della pista; alle 10 prove cronometrate; ore 13 [illegible] corsa. Nei test sono scese 11 concorrenti. La dodicesima, Picabo Street, è stata fermata dal giudice Hoch. Cosa era successo? Otto concorrenti, nella parte alta, dopo un salto, avevano sbagliato la linea, tagliando una porta. I tecnici si [illegible] portati in zona e hanno spostato la porta incriminata di 4 metri.

In quel momento è scoppiato il caos. La maggioranza delle atlete ha chiesto di annullare la gara. Si è aperta la bagarre: i capisquadra austriaco, svizzero, norvegese e americano hanno fatto sapere che [illegible] avrebbero schierato le proprie atlete. Sono volate anche parole grosse, perché i tedeschi [illegible] contrari a questa decisione. La giuria ha annullato prova e gara.

Certamente due fattori [illegible] avuto un rilievo determinante sull'operato dei giudici Kurt Hoch e Jan Tischhauer. Il primo è austriaco e non può non aver tenuto conto della mancata partecipazione della connazionale Anita Wachter, attuale leader di Coppa, alla combinata legata alla discesa. Così la ragazza si è difesa dagli assalti che le avrebbero portato le tedesche Seizinger e Ertl. Il secondo, svizze[illegible], è l'uomo che ha disegnato il tracciato e quindi è il colpevole dell'errore sulla porta che portava fuori pista. Inoltre il signor Tischhauer è sotto processo per l'incidente a Garmisch che nel gennaio 1994 aveva causato la morte di Ulrike Maier. Il che lo ha reso, è ovvio, molto prudente.

L'azzurra Isolde Kostner

Secca la replica degli organizzatori, in un comunicato. E' stato detto tra l'altro che «lo Sporting Club Sestriere osserva con stupore che il programma previsto [illegible] [illegible] annullato malgrado le condizioni della pista, della neve e del tempo fossero ottimali».

Hoch e Tischhauer, in una successiva conferenza stampa, hanno spiegato d'aver tenuto conto anche dei pareri delle squadre, ma la decisione non è stata determinata solo dalle pressioni per [illegible] gareggiare. Obiettivamente [illegible] tempo [illegible] disposizione per disputare [illegible] gara era strettissimo. «Siamo spiaciute - hanno detto Kostner, Merlin e Perez - ma era pericoloso gareggiare: c'erano la stanchezza dello slalom di venerdì [illegible] [illegible] due discese consecutive da fare al [illegible]. La pista ci piace molto, ma è stato giusto non correre». Il direttore degli impianti Renato Opezzi ha precisato: «Alcune atlete hanno pensato che volessimo buttarle allo sbaraglio. In realtà noi volevamo privilegiarle perché erano arrivate per prime rispetto ai maschi. E non [illegible] avremmo mai fatte scendere se non ci fosse stata la massima sicurezza». Ma la vicenda ha provocato un danno economico notevole a Sestriere (2 miliardi [illegible] di mancate sponsorizzazioni) e una caduta d'immagine.

Cristiano Chiavegato

PROGRAMMI

IL SOGNO DI UN LEADER

Il capitano dei bianconeri dal Piacenza al futuro

Vialli ha giurato fedeltà «Alla Juve sino al '99»

Gianluca Vialli (foto grande) è alla Juventus dal 1992 e ha intenzione di allungare il contratto; oggi contro il Piacenza al Delle Alpi cerca il gol e tre punti «per avvicinare il Milan»: a fianco Marcello Lippi

> «Attenzione alla squadra di Cagni troppe volte noi abbiamo sofferto negli scontri con le provinciali»

TORINO

IL progetto di Vialli: «Io voglio legarmi alla Juve fino al '99». Questo il succo, spremuto in [illegible] sabato apparentemente moscio. Giralo e rigiralo, Gianluca non è mai banale, insulso. [illegible] vacuo non fa parte del suo repertorio. Ieri sembrava non avesse cose importanti da esternare. Però quando un tifoso ha utilizzato [illegible] canale privilegiato «Pronto Juve» e ha pregato la più celebre testa calva del calcio di rimanere alla Juventus fino al 2000, l'intelligente bomber ha risposto: «Troppa grazia, la mia difficoltà è restare... Vialli [illegible] lungo. Sono comunque onorato dall'affetto dei tifosi. Io combatto sempre per essere all'altezza. Non è facile [illegible] alla Juve fino al 2000. Poniamo allora il 1999 come traguardo».

Siccome Vialli non parla mai [illegible] vanvera, [illegible] che una battuta diventa specchio della verità, di una volontà. Si sa che in marzo, subito dopo [illegible] doppio «conflitto europeo» con il Real Madrid, le parti si incontreranno. E gli orientamenti sembrano convergere: allungare cioè un rapporto cominciato nell'estate del 1992. Il carisma di Gianluca non si discute, il fisico regge, gli anni non sembrano pesargli sulle spalle più di tanto, l'entusiasmo [illegible] come un lievito che alimenta ogni [illegible] muscolo. Miscelando questi dettagli con i progetti della società si potrebbe ricavare un'anticipazione a ciò che potrebbe accadere a marzo.

Benone, ma tutto ciò non deve far scivolare in secondo piano ciò che oggi va in onda al Delle Alpi: l'ospite è una provinciale, il Piacenza, che domenica scorsa ha liquidato la Lazio. Facile precipitare nel luogo comune, sgranare il rosario di sempre e dire che le piccole vanno prese con le molle, che ai club di provincia va rivolto un occhio [illegible] riguardo. Vialli getta un ponte alle spalle e arriva [illegible] ciò che è stato nel '94-'95, «alle esperienze negative provate [illegible] le più deboli, [illegible] Padova, Foggia e Cagliari. Nell'era Lippi la Juve ha giocato alla grande con le grandi. Anche per questo il Piacenza è da temere. Abbiamo un blocco di partite (Piacenza, Vicenza, Cagliari [illegible] Napoli, ndr) che [illegible] consentirà di preparare testa e muscoli per affrontare [illegible] meglio il Real Madrid. Senza dimenticare che c'è il Milan, al quale tenteremo di avvicinarci il più possibile».

Dunque, preparare la testa: questo il problema. Giorni fa Lippi, nel difendere la squadra ritenuta dalla critica responsabile di «vedere» meglio l'azzurro che il bianconero, spiegò che [illegible] era questione di forma, né di volontà, ma di testa». Ieri ha preso spunto dalla gara di Cremona «dove ho visto [illegible]na squadra [illegible] salute e motivata. A un certo punto, però, qualcuno ha commesso errori banali ed [illegible] andato nel pallone. Perciò a me basterebbe che i ragazzi mi rifacessero [illegible] compito di domenica senza però macchiarlo qua [illegible] là con scarabocchi. Non dimenticatevi, comunque, che il Piacenza ha battuto la Roma e la Lazio... Non [illegible] se mi spiego».

Lippi non ha sfogliato tutte le pagine del suo sfogo all'ora di pranzo. Quando gli si chiede se l'Ajax in Italia vincerebbe [illegible] scudetto, spara un colpo secco: «No, da noi le squadre [illegible] molto organizzate e hanno in organico ottimi elementi». E quando gli [illegible] domanda «se la Juve vincerebbe in Olanda» coglie la palla al balzo per replicare, a muso duro, che «sono eccessive le critiche mosse alla Juve ultimamente. Forse avete dimenticato che in [illegible] mesi abbiamo vinto tutto ciò che c'era in palio, tranne l'Uefa. In classifica siamo quarti, [illegible] Champions League [illegible] nei quarti, il fallimento riguarda solo la Coppa Italia».

E il Piacenza? Vittima [illegible] protagonista? Cagni lo riassume con un bisbiglio che è tutto un programma: «Ho fuori mezza squadra, però la Juve sappia che non vengo a Torino per fare [illegible] semplice gita».

Angelo [illegible]

I VIOLA TENTANO IL SORPASSO

Fiorentina e Bari possono dare una svolta alle «due classifiche»

Il Milan mostra i pugni

«A Udine si vince anche senza Baresi»

LA VETTA DELLA A	
MILAN	37
FIORENTINA	36
PARMA	34
JUVENTUS	29
ROMA	28

Desailly va in difesa

UDINE
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo aver chiesto umilmente scusa a stranieri e parametri, a diritti e rovesci tv, il calcio giocato fende la calca e scivola, di nuovo, in testa alla processione. Domenica lunga, oggi, dal Milan pomeridiano alla Fiorentina serale. Il ventaglio di risultati non esclude il sorpasso. Anzi. Sempre che la squadra di Capello non vinca a Udine Cecchi Gori frigge. E' dal 23 dicembre, quando il faccia a faccia pre-natalizio si risolse in un ardente pareggio, che non dorme più.

Niente Weah, e si sapeva. Niente Baresi, e non si sapeva. Le ultime da Milanello tolgono il sorriso a Capello. Il capitano si è arreso agli scricchiolii del ginocchio sinistro. Lieve stiramento dei legamenti collaterali. Re Giorgio, lui è rimasto a Johannesburg per incontrare Nelson Mandela, il [illegible] idolo: rientrerà all'ovile martedì. «L'assenza di Baresi è che è una tegola - ringhia l'allenatore - mentre a Weah, lo giuro, non avevo mai pensato: non fosse altro che per rispetto degli altri. Al massimo, lo avrei portato in panchina». Non è vero, la società lo voleva indietro a tutti i costi.

Aggrappato al tridentino (Savicevic, Simone, Baggio), il Milan che sbarca a Ronchi dei Legionari non è sereno. Tanto per cominciare, bisogna convincere Desailly a scalare in difesa, al fianco di Costacurta. «Non sono convinto - brontola Marcel - l'elastico, il fuorigioco, quell'ossessivo andare su e giù non li sopporto». Da centrale, il francese aveva giocato proprio a Firenze, contro Batistuta, in assenza di Costacurta, squalificato. Un tempo solo, il primo, perché poi Capello l'aveva riciclato d'urgenza a centro campo. La difesa del Milan (12 gol) è la meno battuta del campionato. In [illegible], potrebbe accentrarsi Maldini, ma Capello ha altre idee. A Vicenza, quando non c'era Baresi, si contentò proprio il figlio di Cesare. Un disastro. Finì 1-1.

«Se ci faremo sorpassare, sarà solo colpa nostra», proclama Costacurta, unto dal signore (Sacchi). Capello nasconde la formazione. L'arretramento di Desailly dovrebbe spalancare la fascia destra a Donadoni. Prima di tornare alla base Baresi batte lì: «Non ce la faccio, meglio uno sano. La Fiorentina, l'Udinese? Dobbiamo temere esclusivamente noi stessi». Costacurta, di rimando: «Farò io il Baresi. Di sicuro, non sarà come in Nazionale, altri metodi, altro stile. E poi occhio a Desailly: interpreta il ruolo alla brasiliana, senza rischiare nulla, dovrò andarci piano, molto piano, col fuorigioco».

L'Udinese è un osso duro. All'andata, pur perdendo di misura, 2-1, spinse Berlusconi in rotta di collisione con Capello («loro hanno divertito, noi no»). Piccato, Fabio invitò il Cavaliere a rivedersi i filmati. A torto o a ragione, da quel giorno si cominciò a parlare di Zaccheroni come di un plausibile pretendente al suo trono. Il Milan non perde da tredici turni, ma in Friuli, [illegible] Capello, ha sempre pareggiato. E un pareggio, oggi, potrebbe non sventare il [illegible] passo. Udinese al completo, con Bierhoff galvanizzato dall'avvento del ct Vogts, Milan senza spina dorsale (Baresi-Weah) e con Tassotti dolorante a un'anca. Adriano Galliani ha il buon gusto di [illegible] piangere: «Ci mancherebbe pure, con la dovizia di mezzi che abbiamo messo a disposizione dell'allenatore». Se l'Udinese è il pretesto di giornata, l'obiettivo di sempre rimane la Fiorentina. E qui la sfida si fa così rovente da coinvolgere addirittura Lamberto Dini, schieratosi sotto le insegne di Cecchi Gori attraverso un'esilarante lettera-appello a Pescante: fate partecipare all'asta tv anche quelle pay tv non ancora operative, ma prossime a diventarlo. Questa è proprio grossa. Galliani non se la lascia scappare: «Non capisco come un (ex) capo del governo possa ficcare il naso in una trattativa che riguarda un'azienda privata (la Lega». Quindi: «Nizzola è stato chiaro, nessuna deroga, le date [illegible] quelle, il 15 febbraio come termine ultimo per presentare le offerte, il 29, in assemblea, per scegliere la migliore». Insomma: Dini non faccia l'ultrà, e Vittorio la vittima.

La sentenza Bosman scorta il Milan anche a Udine. Per Galliani, l'aspetto più allarmante è l'azzeramento dei parametri, «ci aspettano due-tre anni durissimi, e le grandi società pagheranno più delle piccole». Sul libero impiego degli stranieri, ribadisce che [illegible] saremo certo noi i primi, nelle coppe e in campionato, a venir meno ai patti. Al massimo, ci adegueremo. Berlusconi è un eminente uomo politico e, per questo, trovo indispensabile, onde evitare facili battute, un atteggiamento il più possibile moderato». Moderati dietro le quinte, spregiudicati a Udine. Il disegno è questo.

[illegible] Beccantini

Galliani polemico col premier Dini per i diritti della pay tivù

IL SUD AFRICA NELLE SEMIFINALI DELLA COPPA

[illegible] «Sei l'orgoglio dell'Africa»

JOHANNESBURG. Un gol di Moshoeu a 5' dal termine ha permesso al Sud Africa di superare l'Algeria (2-1) ed accedere alle semifinali di Coppa d'Africa dove affronterà la vincente di Ghana-Zaire in programma oggi. Ieri si è disputata anche Zambia-Egitto, conclusasi 3-1. Sarà quindi lo Zambia a giocare l'altra semifinale contro i vincenti di Gabon-Tunisia. Intanto Weah, che ha rimandato a domani il rientro in Italia, è stato ricevuto con la rappresentativa della Liberia (eliminata dalla Coppa) nella residenza del presidente sudafricano Nelson Mandela (foto). Dopo aver stretto la mano al premio Nobel, Weah si è dichiarato «l'uomo più felice del mondo». «Anche per un Presidente è un privilegio accoglierti - gli ha risposto Mandela -. Sei l'orgoglio dell'Africa e di tutto lo sport del mondo».

Scoglio toglie il Torino dall'ansia

«Non è la partita che segnerà il nostro destino»

BARI
DAL NOSTRO INVIATO

Alta e d'un biondo che ha conosciuto l'arte di molti parrucchieri, la pornostar dalla microgonna lunga una spanna non è bastata a distrarre il Toro all'imbarco per Bari. E neppure quando il tizio che l'accompagnava s'è offerto per una foto di gruppo con la signorina c'è chi è caduto in tentazione. «Meglio di no, poi chissà dove te la ritrovi pubblicata», ha commentato chi ricordava un infortunio capitato qualche anno fa a Baggio. Virtuosi, quelli del Toro.

Per qualcuno, forse, tanta morigerata prudenza è il riflesso di un momento delicato. A Bari si va in campo per una robusta porzione di salvezza. Scoglio non accetta l'idea. «Definirla una partita da sei punti è una sciocchezza che può servire ai giocatori e soprattutto ai giornali per creare un certo clima - dice il Professore -. Non è un incontro che cambia la classifica. La classifica la definisci azzeccando un filotto. C'eravamo riusciti, anche se con un pareggio di troppo. Ci siamo fermati con la Fiorentina per le ragioni che sapete».

Magari ha ragione lui, e guardare l'orizzonte invece della spiaggiola sotto casa. Ma ci sentiamo più vicini a Fascetti, quando sostiene che i confronti diretti valgono doppio. Non è solo un fatto numerico, c'è l'impatto psicologico di aver fermato un'avversaria e di esserne stata piegata: come al Giro quando guadagni secondi preziosi in una tappa attesa e importante. Così è per il Toro di fronte all'ipotesi del sorpasso che subirebbe.

Scoglio è sereno. Fascetti pure. Il Bari e i granata propongono molte analogie, paiono realtà gemelle. Navigano in una posizione che nessuna delle due ipotizzava a inizio campionato: lottano per la sopravvivenza che un'infausta retrocessione potrebbe compromettere. Vincenzo Matarrese ha già annunciato che se andasse in B lascerebbe la presidenza (Calleri magari preferirebbe dar via la società) e le ripercussioni sarebbero terribili in un calcio dove conta sempre più far parte del grande giro che si spartisce i denari. [illegible] anche il Bari, come il Toro di Calleri, ha adottato una politica di basso profilo. Dopo gli anni dei miliardi sprecati («Quaranta - disse una volta Matarrese - una follia che non ripeterei più») sono venute le stagioni al risparmio.

Alla fine però [illegible] vincono i bilanci e la situazione si è trascinata a questo punto. Mesi di crisi cui ha messo fine il cambio dell'allenatore. La risalita rimane difficile. «Noi e il Bari abbiamo ricevuto una sferzata - spiega Rizzitelli -, [illegible] succede spesso in questi casi. Guardate il Real Madrid, che appena se n'è andato Valdano ha vinto 5-0. Si rimescolano le carte e chi si sentiva trascurato dal tecnico vecchio ci [illegible] dentro per conquistare quello nuovo. E' uno stato di grazia che dura un po' e può finire. Il Torino lo sta ancora vivendo».

Anche il Bari, a dir la verità. Fascetti ha portato un'organizzazione di gioco che ha intimorito il Parma e la Juve e ha distrutto l'Inter. Difesa a quattro con marcature a uomo; attacchi che sfruttano l'annata irripetibile di Protti più l'abilità e la stazza di Andersson nel tenere la palla e fare avanzare la squadra; centrocampo che ha ricevuto solidità da Ingesson e ha in Gautieri lo sviluppo ideale sulle fasce. Niente di rivoluzionario, ma efficace come il lavoro di un artigiano. E pure nel Toro di Scoglio c'è più armonia. La posizione di Angloma e di Milanese ha favorito la difesa, i rischi si prendono solo quando la squadra si sbilancia perché deve recuperare.

La sconfitta di domenica scorsa a Napoli ha peggiorato la classifica del Bari senza ridurre l'entusiasmo. Proprio com'è successo al Toro contro i viola. «Dopo il primo tempo ero felice - racconta Scoglio - perché tutto quello che avevo disegnato in settimana lo vedevo realizzato alla perfezione. La nostra miglior partita. Per questo mi sento sicuro della squadra». Sabbene, dico il Professore, l'assenza del Pelé visto in Coppa d'Africa significhi un paio di palle gol in meno a partita. Sarà un'impressione ma il Toro [illegible] tirerà a [illegible] forsi sorpassare. E basta.

Marco Ansaldo

LA CODA DELLA A	
PIACENZA	19
TORINO	17
BARI	16
PADOVA	15
CREMONESE	12

Bari-Toro per Fascetti (sin.) è una sfida che vale doppio. Scoglio allenta la tensione: «Una partita non può cambiare la classifica»

SPORT **FLASH**

Sette della Samp ko a causa delle ostriche

GENOVA. Sette giocatori della Samp, fra i quali lo squalificato Pesaresi, fuori [illegible] per aver mangiato ostriche. Sereni e Bertarelli sono quelli che stanno [illegible]gio: in dubbio Franceschetti, Mihajlovic, Seedorf e Balleri.

[illegible] campo l'11 febbraio per i recuperi [illegible]

MILANO. Si giocheranno domenica 11 febbraio, alle 15, i recuperi di B Lucchese-Reggina e Pistoiese-Ancona, sospese per impraticabilità dei campi il 7 gennaio.

Albenga, picchiato arbitro sedicenne

ALBENGA. Un pugno all'arbitro, in una partita del campionato Esordienti. Vittima il sedicenne Michelini, direttore di gara sul campo di Leca, nell'entroterra ligure. Alla fine di Pontelungo-Loanesi è stato colpito dal padre di un giocatore della squadra Giovanissimi del S. Bernardino, che avrebbe in precedenza subito un torto.

[illegible] la Marcialonga [illegible] via 4500 sciatori

TRENTO. Vanzetta e De Zolt sono i favoriti della Marcialonga che si disputa oggi nelle valli di Fiemme e Fassa. Sono 4500 gli iscritti su un percorso di 70 km.

Universiadi, [illegible] rinvio per la Sicilia

PALERMO. Non è stato ancora deciso se le Universiadi del '97 si svolgeranno in Sicilia o in altra sede. La Regione ha ottenuto dalla Fisu un altro rinvio per poter assicurare garanzie sulla realizzazione degli impianti e sull'effici[illegible] dell'organizzazione. Scelta finale il 14 marzo a Bruxelles.

Pallanuoto: Pescara si salva [illegible] l'Ortigia

Serie A1 (15ª giornata): Brescia-Roma 9-18, Anzio-Florentia 11-13, Savona-Como 15-10, Bogliasco-Modena 14-10, Eubea-Paguros 9-9, Ortigia-Pescara 14-15, Posillipo-Recco 15-10. Classifica: Pescara, Posillipo 27; Florentia 25; Roma 24; Savona 21; Recco 15; Eubea, Paguros 13; Como, Brescia 10; Bogliasco 9; Anzio [illegible]; Ortigia 7; Modena 1.

Atletica, oggi scudetto di campestre

Carabinieri (uomini) e Forestale (donne) difenderanno oggi a Salsomaggiore lo scudetto tricolore nel campionato italiano di società di corsa campestre. Intanto a Napoli positivo rientro nel salto in alto della Bevilacqua. Nella riunione indoor la Ponticelli ha superato 1,93.

[illegible] DELLA SERIE A, DICIANNOVESIMA GIORNATA ORE 14,30

ATALANTA – **ROMA** [illegible]

N.	ATALANTA	ROMA	N.
1	[illegible]	CERVONE	1
15	[illegible]	[illegible]	2
11	[illegible]	PETRUZZI	4
9	[illegible]	LANNA	3
2	[illegible]	CAPPIOLI	17
13	[illegible]	DI BIAGIO	13
16	[illegible]	THERN	14
5	[illegible]	TOTTI	20
3	[illegible]	CARBONI	6
20	[illegible]	BALBO	9
10	[illegible]	DEL VECCHIO	24
	Arbitro	PAIRETTO	
22	[illegible]	STERCHELE	12
4	[illegible]	CHERUBINI	23
6	[illegible]	SCARCHILLI	11
17	[illegible]	GIANNINI	10
14	[illegible]	MORIERO	7

BARI (4-4-2) – **TORINO** (4-4-[illegible]) (andata 1-[illegible])

N.	BARI	TORINO	N.
1	FONTANA	CANIATO	[illegible]
20	RICCI	FALCONE	4
23	SALA	MALTAGLIATI	6
18	MANGONE	CRAVERO	24
5	MANGHETTI	BACCI	5
7	GAUTIERI	BERNARDINI	16
8	PEDONE	ANGLOMA	2
15	GERSON	CRISTALLINI	11
25	INGESSON	MILANESE	3
19	ANDERSSON	PIZZITELLI	7
10	PROTTI	KARIC	27
	Arbitro	CECCARINI	
12	GENTILI	[illegible]	1
2	MONTANARI	SOGLIANO	14
3	ANNONI P.	DAL CANTO	13
11	PARENTE	MINAUDO	28
13	VENTOLA	DIONIGI	20

FIORENTINA (4-4-2) – **VICENZA** (4-4-2) (ore 20.30 andata 0-1)

N.	FIORENTINA	VICENZA	N.
1	TOLDO	[illegible]	1
2	CARNASCIALI	MENDEZ	[illegible]
[illegible]	[illegible]	BJORKLUND	6
19	PADALINO	LOPEZ	[illegible]
3	SERENA	[illegible]	24
23	[illegible]	[illegible]	[illegible]
4	PIACENTINI	DI CARLO	4
10	RUI COSTA	VIVIANI	10
7	SCHWARZ	LOMBARDINI	18
8	BAIANO	MURGITA	9
9	BATISTUTA	OTERO	[illegible]
	Arbitro	BORRIELLO	
22	MAREGGINI	BRIVIO	[illegible]
6	[illegible]	BELOTTI	21
15	BETTONI	ROSSI MA.	7
25	ZANETTI	AMBROSETTI	23
18	[illegible]	D'IGNAZIO	[illegible]

INTER (4-4-2) – **PARMA** (5-3-2) (andata 1-[illegible])

N.	INTER	PARMA	N.
1	PAGLIUCA	[illegible]	1
[illegible]	PISTONE	MUSSI	[illegible]
13	FESTA	DI CHIARA	3
19	PAGANIN M.	APOLLONI	5
6	ROBERTO C.	SENSINI	7
4	ZANETTI	CANNAVARO	17
8	INCE	BAGGIO D.	[illegible]
18	CARBONE B.	BRAMBILLA	23
10	[illegible]	PIN	25
23	GANZ	ZOLA	[illegible]
27	BRANCA	STOICHKOV	8
	Arbitro	COLLINA	
22	LANDUCCI	[illegible]	26
2	[illegible]	COUTO	[illegible]
17	FRESI	[illegible]	4
[illegible]	DELL'ANNO	CRIPPA	[illegible]
[illegible]	[illegible]	CATANESE	13

JUVENTUS (4-3-3) – **PIACENZA** (4-3-3) (andata 4-0)

N.	JUVENTUS	PIACENZA	N.
[illegible]	[illegible]	TAIBI	1
3	[illegible]	CONTE M.	14
2	FERRARA	MACCOPPI	4
4	CARRERA	LUCCI	6
22	PESSOTTO	DI FRANCESCO	13
8	CONTE A.	TURRINI	7
6	PAULO SOUSA	CORINI	8
18	JUGOVIC	CARBONE A.	9
10	DEL PIERO	PIOVANI	11
9	[illegible]	CACCIA	15
11	[illegible]	CAPPELLINI	16
	Arbitro	FARINA	
12	RAMPULLA	SIMONI	12
[illegible]	MAROCCHI	MORETTI	10
7	DI LIVIO	TRAPELLA	[illegible]
[illegible]	[illegible]	PULCINI	24
21	PADOVANO	LUCARELLI	[illegible]

LAZIO ([illegible]) – **CAGLIARI** (4-4-2) (andata 1-0)

N.	LAZIO	CAGLIARI	N.
1	MARCHEGIANI	FIORI	1
17	[illegible]	VILLA	4
20	BERGODI	BONOMI	15
6	CHAMOT	FIRICANO	6
13	NESTA	PANCARO	2
14	FUSER	BRESSAN	19
4	MARCOLIN	SANNA	20
10	WINTER	VENTURIN	8
11	SIGNORI	BISOLI	7
9	CASIRAGHI	DARIO SILVA	9
8	[illegible]	OLIVEIRA	10
	Arbitro	[illegible]	
29	[illegible]	ABATE	[illegible]
3	[illegible]	NAPOLI	5
21	PIOVANELLI	PUSCEDDU	8
7	RAMBAUDI	LANTIGNOTTI	[illegible]
23	IANNUZZI	LIVERANI	[illegible]

PADOVA (5-3-2) – **NAPOLI** (4-4-2) (andata 0-2)

N.	PADOVA	NAPOLI	N.
1	BONAIUTI	TAGLIALATELA	1
2	SCONZIANO	PARI	14
6	CUICCHI	BALDINI	15
4	GIAMPIETRO	AYALA	2
5	ROSA	[illegible]	3
3	GABRIELI	BORDIN	4
10	LONGHI	BUSO	7
8	NUNZIATA	LONGO R.	18
7	KREEK	PECCHIA	[illegible]
15	VLAOVIC	AGOSTINI	9
11	AMORUSO N.	PIZZI	10
	Arbitro	NICCHI	
12	DAL BIANCO	DI FUSCO	12
13	OSSARI	COLONNESE	16
17	COPPOLA	TACCOLA	26
18	FIORE	POLICANO	[illegible]
[illegible]	VAN UTRECHT	DI NAPOLI	20

[illegible]

MILAN	37	UDINESE	25
FIORENTINA	36	CAGLIARI	23
PARMA	[illegible]	SAMPDORIA	[illegible]
JUVENTUS	29	ATALANTA	[illegible]
[illegible]	28	PIACENZA	19
LAZIO	26	TORINO	17
NAPOLI	26	BARI	16
INTER	25	PADOVA	15
VICENZA	[illegible]	CREMONESE	12

3ª DI RITORNO [illegible] - ORE 14,30

CAGLIARI	FIORENTINA	
CREMONESE	UDINESE	
LAZIO	BARI	
MILAN	ROMA	
NAPOLI	ATALANTA	20,30
PARMA	SAMPDORIA	
PIACENZA	INTER	
[illegible]	[illegible]	
VICENZA	JUVENTUS	

SAMPDORIA (5-3-2) – **CREMONESE** (1-3-3-3) (andata 0-0)

N.	SAMPDORIA	CREMONESE	N.
12	PAGOTTO	[illegible]	1
14	KAREMBEU	VERDELLI	6
6	LAMONICA	GARZYA	[illegible]
15	MIHAJLOVIC	GUALCO	21
8	SACCHETTI	GIANDEBIAGGI	10
2	BALLERI	DE AGOSTINI	7
13	INVERNIZZI	PEROVIC	14
17	SEEDORF	MASPERO	18
15	SALSANO	PETRACHI	25
20	CHIESA	[illegible]	11
10	MANCINI	FLORIJANCIC	8
	Arbitro	BETTIN	
22	[illegible]	[illegible]	12
[illegible]	FRANCESCHETTI	DALL'IGNA	[illegible]
11	EVANI	CRISTIANI	[illegible]
18	BELLUCCI C.	ORLANDO AN.	[illegible]
21	MANIERO	ALOISI	26

[illegible] (4-4-2) – **MILAN** (4-3-3) (andata 1-[illegible])

N.	[illegible]	MILAN	N.
1	BATTISTINI	ROSSI S.	1
2	[illegible]	PANUCCI	2
[illegible]	MATRECANO	DESAILLY	[illegible]
24	BIA	COSTACURTA	[illegible]
13	BERTOTTO	MALDINI	[illegible]
7	AMETRANO	DONADONI	11
[illegible]	ROSSITTO	ALBERTINI	[illegible]
14	DESIDERI	BOBAN	[illegible]
18	[illegible]	SAVICEVIC	10
20	BIERHOFF	[illegible]	23
11	POGGI	BAGGIO R.	18
	Arbitro	TRENTALANGE	
12	GREGORI	[illegible]	12
17	[illegible]	[illegible]	[illegible]
5	CALORI	[illegible]	24
27	SHALIMOV	LENTINI	14
[illegible]	BORGONOVO	DI CANIO	7

OGGI IN SERIE B E C ORE 14,30

SERIE B

21° TURNO

Cesena-Palermo	1-0
Fid. Andria-Brescia	Treossi
Lucchese-Ancona	Rosica
Perugia-Bologna	Cesari
Pescara-Cosenza	Serena
Reggiana-Pistoiese	Dagnello
Reggina-Genoa	Beschin
Salernitana-Chievo V.	Cardona
Venezia-Foggia	Bonfrisco
Verona-Avellino	De Prisco

CLASSIFICA

Cesena 34; Bologna e Pescara 31; Ancona, Genoa e Palermo 29; Cosenza, Verona 28 e Reggiana 28; Brescia, Perugia e Venezia 26; Salernitana e Foggia 25; Fid. Andria, Avellino e Reggina 23; Lucchese [illegible] Chievo V. [illegible]; Pistoiese 16.

SERIE C1A

20° TURNO

Como-Prato	Aymoldi S.
Empoli-Pro Sesto	Sciamanna
Fiorenzuola-Carrarese	Manganelli
Massese-Saronno	Alvino
Modena-Brescello	Cardella
Montevarchi-Spal	Aymoldi N.
Monza-Carpi	Rigolon
Ravenna-Leffe	Pascariello
Spezia-Alessandria	Strocchia

CLASSIFICA

Empoli 38; Ravenna 36; Spal 33; Monza e Montevarchi 32; Fiorenzuola e Modena 28; Prato 26; Carpi, Como e Carrarese 24; Saronno 22; Alessandria 21; Massese 2[illegible]; Brescello 17; Pro Sesto 16; Leffe 13; Spezia 12

SERIE [illegible]

[illegible] TURNO

Acireale-C. Sangro	Lirdaboi
Chieti-Gualdo	Fausti
Ischia-Ascoli	Pizzuti
Lecce-Juve Stabia	Albani
Lodigiani-Nocerina	1-1
Savoia-Nola	Pirelli
Siena-Atl. Catania	Sciotti
Sora-Casarano	Strazzera
Turris-Trapani	Rosalli

[illegible]

Lecce 36; C. Sangro 35; Ascoli 32; Gualdo 31; Nocerina 28; Siena, Ischia e Trapani 25; Casarano 24; Acireale e Sora 23; Lodigiani 22; Atl. Catania 21; Juve Stabia e Savoia 19; Turris e Nola 18; Chieti 16.

[illegible] C2A

[illegible] TURNO

Alzano-Torres	1-2
Cittadella-Novara	Rotondi
Lecco-Varese	Di Gaspare
Legnano-Lumezzane	Acronzio
Olbia-Pavia	Gazzi
Palazzolo-Pro Vercelli	Tomasi
Pro Patria-Ospitaletto	Bazzi
Solbiatese-Cremapergo	Orlu
Tempio-Valdagno	Caligari

CLASSIFICA

Torres 38; Lumezzane 37; Novara 35; Pro Patria 32; Lecco 28; Varese, Cittadella, Alzano e Pavia 26; Tempio 24; Solbiatese 23; Olbia e Pro Vercelli 21; Valdagno 20; Cremapergo 17; Legnano 16; Ospitaletto 15; Palazzolo 9.

[illegible] C2B

20° TURNO

Baracca-Rimini	Biasutto
Cecina-Triestina	Capozza
Centese-Livorno	Alario
Fano-Pontedera	Di Cicco
Fermana-Sandonà	Ciulli
Forlì-Imola	Tullio
Ponsacco-Giorgione	Pozzi
Tolentino-V. Pesaro	Battaglia
Treviso-Ternana	Longo

CLASSIFICA

Treviso 40; Livorno e Ternana 36; Ponsacco 31; Triestina 30; Sandonà, Fermana e Giorgione 26; Rimini e V. Pesaro 25; Pontedera 24; Forlì 21; Baracca, Fano, Imola e Tolentino 20; [illegible]cina 14; Centese 7

[illegible] C2C

20° [illegible]

Albanova-Castrovillari	Bonini
Battipagliese-Astrea	Conda
Benevento-Marsala	Esposito V.
Catania-Bisceglie	Pini
Catanzaro-Matera	Rossi F.
Fasano-Trani	Innocente
Taranto-Giulianova	Preschern
Teramo-Frosinone	Guiducci
Viterbese-Ave[illegible]	Soffritti

CLASSIFICA

Giulianova 40; Frosinone 38; Avezzano 35; Viterbese, Albanova, Castrovillari e Matera 29; Catanzaro e Catania 27; Bisceglie 26; Teramo 25; Taranto 24; Benevento 22; Astrea 21; Battipagliese 20; Fasano 13; Marsala 11; Trani 9.

La Seles batte la Huber e torna a vincere un torneo dello Slam

Monica morde di nuovo

«Che gioia, il passato è alle spalle»

Per Monica Seles, regina d'Australia, il solito trofeo e un canguro di peluche

MELBOURNE. Sembrerà anche «una cameriera slava», dice Adriano Panatta, sarà anche sovrappeso, quei chili in più appoggiati sui fianchi, come morde, Monica la belvetta. E come piange, finalmente umana, dopo una vittoria sognata per tre anni. Per estrarle di bocca la finale di questi Australian Open ci sarebbe voluto come minimo il diritto-forcipe della Graf: sua sorellina minore, patatina Huber, gioca bene tennis come 99 per cento delle sue colleghe troppo morbida per i canini della Seles.

D'altra parte fame arretrata tanta: l'ultimo torneo dello Slam, l'ottavo di una serie iniziata nel '90 Parigi (tre Australian Open, due U.S. Open e Roland Garros), lo aveva addentato proprio qui a Melbourne, nel '93. Poi a toglierla di mezzo il 30 aprile di quell'anno era arrivata ad Amburgo la folle coltellata di Gunther Parkhe, e Monica, ferita nell'anima più che nel fisico, ha impiegato due anni elaborare il lutto. Riemersa nell'estate scorsa dopo laboriose trattative - qualcuno le ha chiamate speculazioni - Monica ha vinto subito a Toronto, agli U.S. Open è riuscita stopparla a fatica solo la regina gemella Steffi.

Una telenovela di malanni - ginocchio, inguine, un virus, qui a Melbourne spalla infiammata da troppa palestra che l'ha spaventata costretto a lampo ultrasuoni e antidolorifici - l'aveva poi esiliata dai campi fino a due settimane fa. Trionfante a Sydney, la strega o Melbourne ha rischiato di brutto contro la Rubin, ieri filata sull'olio dopo un primo set che l'aveva vista indietro di un break.

Attorcigliata ai suoi colpi da bimane integrale me costretta a volte a lasciare doppia presa, Monica ha neutralizzato il rovescio Anke in una battaglia di grugniti tra due picchiatrici che giocano, come ha sconsolatamente ammesso Huber, «quasi allo stesso modo, solo che lei lo fa meglio». Il resto l'ha fatto la feroce voglia di vincere della yankee acquisita: fra la fine del primo set e l'inizio del secondo l'odore di adrenalina arrivava fino in tribuna e la povera Anke non ha potuto far altro che cedere all'ego tentacolare dell'avversaria.

«E' incredibile vincere di nuovo qui - ha esordito Monica in conferenza stampa -, è da quando tornata che inseguo sensazioni come questa. Avrei voluto che Steffi fosse qui, al momento è cora lei la più forte. Ora il mio obiettivo è Wimbledon, giocherò molto sull'erba per prepararmi al meglio». Poi è arrivata la stilettata: giocherà in Germania?

«Non lo so, dopo quello che è successo nel '93... Spero di farcela un giorno, adesso però scusate, non voglio parlarne». Ingoia le lacrime, Monica, si abbassa la visiera del cappellino («Non fotografatemi così, vi prego»). Tenta un sorriso, poi: «Scusatemi, non ce la faccio». esce gli occhi umidi fendendo un applauso imbarazzato.

Non è simpatica, Monica, come quasi tutti i vincenti: troppo brava, troppo sicura, troppo miagolante e stucchevole nelle interviste, troppo ricca. Troppo sola, forse, in una vita intrecciata al tennis iniziata a Novi Sad 22 anni fa, piena ferite mal ricucite: domani si comprerà opale forma di koala, un altro enorme pupazzo della sua collezione mali di pezza, volerà a Tokyo. Forse dimagrirà, forse tornerà regina a pieno titolo non più in coabitazione con Steffi, forse finalmente vincerà Wimbledon. Da ieri sappiamo soltanto che Monica l'amerikana dovrà farlo insieme ad una bambina jugoslava nascosto sotto la che il pugnale di Gunther Parkhe ha soltanto scalfito.

Briciole di commozione anche in casa Italia: l'aretino Daniele Bracciali ha vinto doppio juniores in coppia con canadese Robichaud Claudio Pistolesi, sparring partner della Seles, è il primo italiano dei tempi di Panatta finire coinvolto nella vittoria di uno Slam. La Davis è alle porte, consoliamoci.

Alessandro De Giorgi

Singolare femminile (finale): Seles-Huber 6-4, 6-1.
Doppio maschile (finale): Edberg-Korda b. Lareau-O'Brien 7-5, 7-5, 4-6, 6-1.
Doppio femminile (finale): Rubin-Sanchez b. Davenport-Fernandez 7-5, 2-6, 6-4.

LA PARTITA CHE FERMA GLI USA

Ben 187 Paesi collegati in tv con Phoenix per la 30ª finalissima del football americano

Gli Uomini d'acciaio sfidano i Cowboys

La Nbc vende gli spot a 1,8 miliardi: ne guadagnerà 150

Il quarterback Troy Aikman vuol conquistare il terzo Superbowl alla guida dei famosi Dallas Cowboys

PHOENIX

TEMPLE, periferia di Phoenix (Arizona), ospita Dallas Cowboys-Pittsburgh Steelers per la conquista Superbowl, l'avvenimento sportivo più seguito dagli spettatori Usa. La finale del football americano si annuncia ancora una volta di chiara lettura, secondo i bookmakers: Cowboys favoriti di ben 13,5 punti e Steelers, gli Uomini d'acciaio, pronti a sorprenderli. Sarà un incontro in cui l'attacco Cowboys, guidato dal quarterback (regista) Troy Aikman, dal solido running-back Emmitt Smith e dal ricevitore Michael Irvin, senza dimenticare Deion Sanders (l'atleta più estroso del mondo sportivo americano, poliedrico come giocatore di football ma anche protagonista sui diamanti del baseball), dovrà scardinare difesa degli Steelers, che possiede eccezionali intimidatori. Pittsburgh dovrà però inventare soluzioni offensive per sorprendere i Cowboys molto dipenderà dalla matricola Kordell Stewart che, esploso come quarterback alla Colorado University, chiuso ora nel ruolo da O'Donnell, ha messo in luce insospettate doti come ricevitore, rendendo più fantasioso (anche come regista aggiunto) l'attacco di Pittsburgh, che deve sfatare una tradizione negativa: da 11 anni i campioni dell'American Conference (ora gli Steelers) sono battuti nel Superbowl dai leaders della National Conference.

Naturalmente la partita nella partita è rappresentata dall'incredibile giro di affari che gravita intorno al Superbowl. Uno spot tv di 30" verrà a costare circa 1,2 milioni di dollari: una cifra record ma che potrebbe diventare un investimento folle se l'audience (prevista dalle tv Nbc in 125 milioni spettatori) dovesse dimezzarsi a metà gara, qualora il match fosse ormai segnato. Ma lo spazio pubblicitario è andato a ruba: le più grandi aziende considerano il Superbowl fondamentale per il lancio di nuove campagne pubblicitarie e la Nbc, che ha venduto tutti i spot disponibili, prevede di guadagnare 98 milioni di dollari, 150 miliardi.

Per coprire l'avvenimento sono previste ben 28 telecamere di cui fisse sul celebre Deion Sanders, la cui popolarità negli Usa è seconda solo a quella del cestista Michael Jordan. L'incontro verrà inoltre trasmesso in 187 Paesi, cifra record per il Superbowl. I 76 mila posti del Sun Devil Stadium di Temple sono naturalmente esauriti da un pezzo e i bagarini vendono i preziosi tagliandi rimasti a oltre 3 milioni di lire l'uno. Grande business ovviamente anche per i bookmakers di Las Vegas che si sbizzarriti, quotando qualsiasi particolare del Superbowl, e proprio Deion Sanders è nel mirino: la possibilità che non riesca a intercettare neppure un passaggio è data 2 a 5, mentre sarà pagato 20 a 1 se segnerà prima meta.

Simone Sandri

IL CASO

La Tgs protesta per la perdita del Giro d'Italia (e non solo)

Sciopero Rai, i gol di sera

Saltano le dirette e «90° minuto»

ROMA. Sarà domenica boom per «Tutto il calcio minuto per minuto». Radio senza rivali. La Tgs è in sciopero la Rai va ko. Lo sport, oltre ad essere importante, è anche un affare. Ma è dura riuscire a spezzare il lungo sonno di viale Mazzini. Ci prova la Testata giornalistica sportiva bloccando oggi i programmi, perché ritiene intollerabile la perdita del Giro d'Italia. Ma anche gli azzurri di Sacchi stanno migrando verso altri schermi: le trasferte in Moldavia e Georgia (qualificazioni mondiali) sono già nelle mani della Fininvest. E per i diritti di Polonia-Italia c'è Cecchi Gori in pole-position. Sul prossimo campionato incombe l'asta di febbraio e il consigliere Miccio implora: «Che sia trasparente».

Oggi gli appassionati di sport si dovranno accontentare di quanto passano in serata i telegiornali Rai. E naturalmente trasferirsi in massa, per chi già lo fa abitualmente, verso «Galagoal» di Telemontecarlo e «Pressing» di Italia 1. Unico appuntamento sopravvissuto è il «Processo del lunedì», che scatta a sciopero finito, cinque minuti dopo la mezzanotte. Ci saranno Sergio Campana, Azelio Vicini, Enzo Bearzot Kay Rush; tema, oltre all'attualità che in questo caso probabilmente prenderà il sopravvento (immagini di tutte le partite e moviola di Carlo Longhi), la prossima invasione degli stranieri.

Mimmo Fusco, membro del cdr della Tgs, spiega: «Abbiamo parlato il direttore Minicucci e la presidente Moratti, ribadendo che lo sciopero di oggi non si tocca. Abbiamo avuto ampie assicurazioni sull'impegno della Rai ed ora aspettiamo. In calendario ci sono altri quattro giorni di sciopero la prossima settimana, potremmo revocarli solo se assicurazioni concrete».

«Deve cambiare il panorama - dice ancora Fusco -, dobbiamo diventare competitivi. Avere un budget che permetta immediate offerte per gli avvenimenti che ci interessano. Oppure gli altri arriveranno sempre prima di noi. La fame di informazione sportiva è grande, se offri buone riprese e un buon commento il programma viene bene accolto anche se non è calcio, o F1, oppure ciclismo. Guardiamo il catch, ad esempio. C'è un pubblico molto giovane che evidentemente ha bisogno immedesimarsi nei miti, buoni cattivi siano. Anche se molti sanno che è tutta una finzione. Vogliamo che sia il nostro direttore Bartoletti a indicare all'ufficio acquisti gli obiettivi della nostra testata. E poi che il Palinsesto li tratti degnamente. E se proprio devono andare mezzanotte, vengano comunque promossi spot di sostegno. In questo caso, si comprino i secondi terzi diritti».

Ed ecco succede ai programmi sportivi, a meno che oggi l'azienda non decida (si saprà stamattina) di mandare in onda lo sci, l'ippica la partita di calcio registrata senza commenti. Salta la Coppa del Mondo di sci femminile de Saint-Gervaise. Doveva essere sui Rai 3, se conoscerà solo il risultato in un tg. Ma gli appassionati potranno comunque seguirla su Telemontecarlo. Non va in onda la Marcialonga sci. primo appuntamento per gli sportivi arriva alle 13,30 su Rai3 «Quelli che aspettano il calcio». Il direttore della Tgs, Bartoletti, di solito presente in studio, oggi spiegherà ai telespettatori i motivi dello sciopero poi se andrà. «Domenica In» dovrà fare meno del Galeazzi sportivo. Andrà in onda «Quelli che il calcio», con la collaborazione di Carlo Sassi e col principe Emanuele Filiberto di Savoia in collegamento con la casa senegalese di Idris; a «90° minuto» sarà un incaricato del Cdr a leggere i risultati finali dei campionati di calcio alle 18,10. Saltano «Stadio-sprint», la ripresa diretta sul Gran Prix d'Amerique, la sintesi della partita di A e «Domenica Sprint».

Alle 19,35 i primi gol nella rubrica «Sport regione», ribaditi nel Tg1 delle 20,30 da Tg sera Rai 2. Cancellata la «Domenica sportiva», sopravvive il «Processo del lunedì».

Serantoni

SPORT **FLASH**

Possibile rientro di Magic Johnson

LOS ANGELES. Magic Johnson tentato dall'idea di tornare giocare, pur con molte perplessità, dopo che si era ritirato nel '91 causa della sieropositività. sto allenando, non so se potrò ricominciare: vedremo. Tornare contro Jordan? Sarebbe magnifico, si vive per certi momenti».

: Buckler al di Forlì

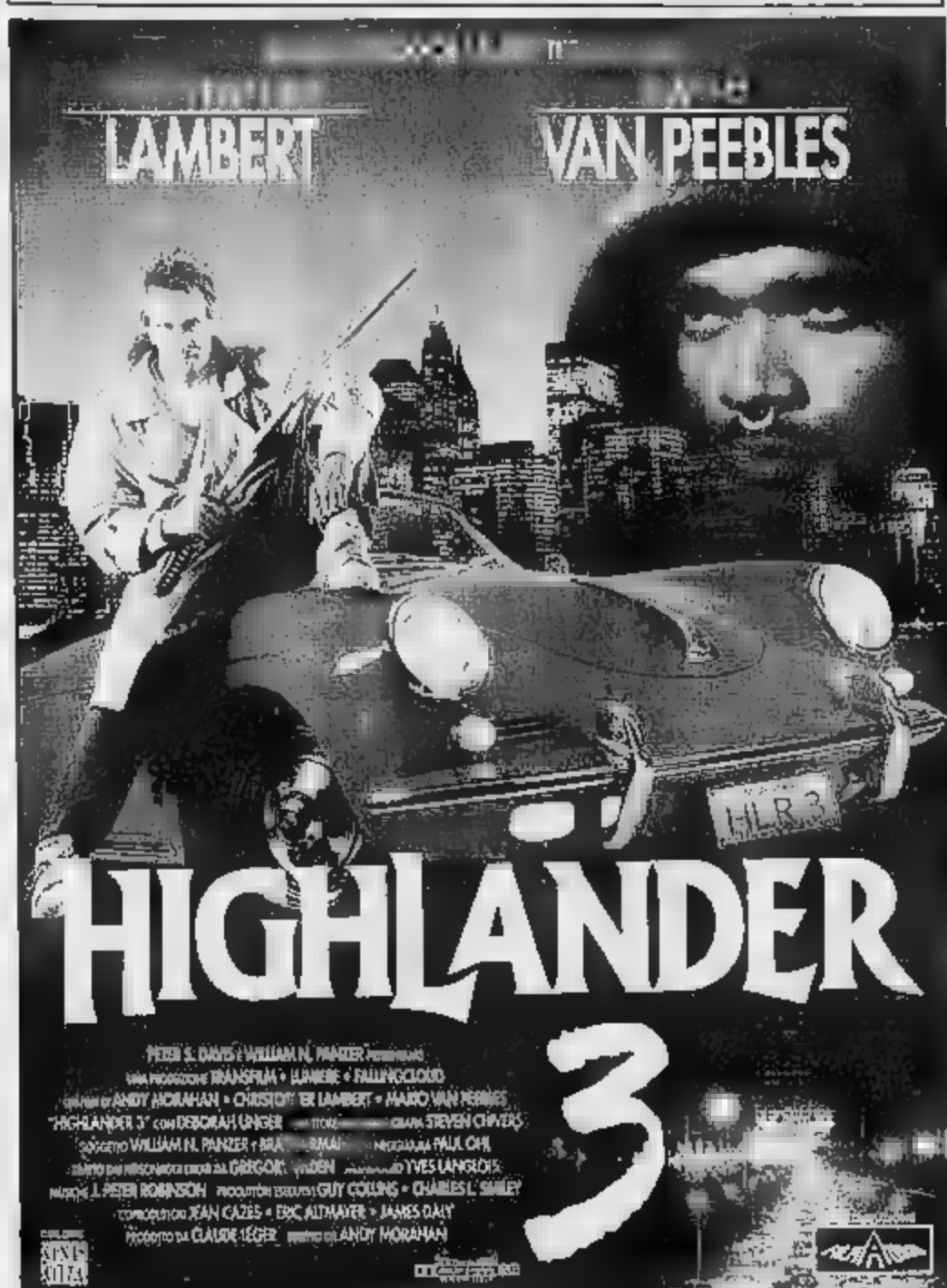
A1 . 17,30): Olitalia Fo-Buckler, Nuova Tirrena Roma-Cagiva, Madigan Pt-Scavolini (h. 20), Teamsystem Bo-Cx, Benetton Tv-Viola, Stefanel Mi-Illy, Mash Vr-Teorema. Classifica: Buckler 30; Teamsystem 26; Cagiva, Stefanel 22; Scavolini, Tirrena, Viola, Madigan 20; Benetton 18; Olitalia 16; Cx 14; Mash 12; Teorema, Illy 6. A2: Caserta-Reggiana, Turboair-Panapesca, Brescialat-Banco, Menestrello-Floor, Auriga-Reyer, Koncret-Casetti (h. 15); Polti-Jcoplastic 99-72. Classifica: Polti 30; Reyer, Caserta 26; Floor 20; Casetti, Koncret, Panapesca 18; Reggiana, Brescialat, Jcoplastic 16; Banco, Turboair 14; Auriga 12; Menestrello 10.

Volley: Cuneo in Las rischia

A1 (h. 17,30): Lube Mc-Sisley, Alpitour Cn-Jeans; CariParma-Las; Gioia Colle-Edilcuoghi; Gabeca Montich.-Wüber; Mta-ComCavi 3-1 (8-15, 15-1, 15-10, 15-4). Classifica: Alpitour, Las 30; Sisley, Edilcuoghi 24; CariParma, Gabeca 18; Lube 14; Mta, ComCavi 12; Jeans 10; Wüber 8; Gioia 4. : BancaSs-Mantova; Giacomelli-Cosmogas; Conad-CariFano; Sira-Codyeco; Toscana-Venta; Colmark-Lecce Pen; Traco-Samia; Samgas-Sicc. Classifica: Traco 38; Colmark 30; Samia 28; Conad 26; Lecce Pen 24; Cosmogas 22; Sicc, Venta ; Giacomelli 16; CariFano, Sira 14; Banca, Samgas, Mantova 12; Toscana, Codyeco 8.

VITTORIA

HIGHLANDER, L'IMMORTALE, IN UNO SCONTRO UNICO, IRRIPETIBILE, SENZA PRECEDENTI.

CI RIVEDREMO ALL'INFERNO !

ETOILE E KING

UNA RARA E STRAORDINARIA MISCELA DI IRONIA, MALIZIA E PASSIONE

ULTIMI GIORNI

eliseo

ERBA

AMBROSIO

DIVORZIATA MA IN CARRIERA	KATHLEEN TURNER
SPOSATA MA INSODDISFATTA	WHOOPI GOLDBERG
VEDOVA CONSOLABILE	ELIZABETH PERKINS
VERGINE	GWYNETH PALTROW

UN UNIVERSO FEMMINILE E SPLENDIDAMENTE DISEGNATO DA QUATTRO GRANDI ATTRICI... E DA UN NUOVO, INSOSPETTABILE ATTORE

JON BON JOVI

LA TABACCHERIA DI SMOKE E' ANCORA APERTA

STUDIO RITZ

Così la critica:

«Avete amato "Smoke"? Allora non perdetevi "Blue in the Face"». (LA REPUBBLICA)

«E' originale, sorprendente e simpatico, ricco di calore umano» (LA STAMPA)

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano HARVEY KEITEL

DOPO SMOKE C'È SOLO...

Blue in the Face

UNA COMMEDIA DI WAYNE WANG E PAUL AUSTER

CAPITOL

VINCITORE DEL GOLDEN GLOBE

Miglior regia: MEL GIBSON

ARGENTO

E' IL COLORE DELLA PAURA

Indirizzo Internet: Dario. Argento @relay 1. Fininvest. it

VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

FIAMMA e OLIMPIA

PIERACCIONI

ANCORA UN TOSCANO IL NUOVO FENOMENO COMICO ITALIANO ARRIVA E BATTE TUTTI I RECORD

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

MASSIMO CECCHERINI · ROCCO PAPALEO · LEONARDO PIERACCIONI · GIAN MARCO TOGNAZZI

e con MARIA GRAZIA CUCINOTTA · e la partecipazione di ALESSANDRO HABER · musiche degli AUDIO 2

I LAUREATI

un film di LEONARDO PIERACCIONI

2 APPUNTAMENTI PER COLORO CHE AMANO I BUONI FILM

CENTRALE

2° MESE

La stessa coppia di «FRAGOLA E CIOCCOLATO» in una nuova esilarante commedia rosa-nero con bella musica, tanto divertimento, ed un pizzico di magia cubana

I registi di "FRAGOLA E CIOCCOLATO"

GUANTANAMERA

MASSIMO 1

Dopo «PULP FICTION» un'altra interpretazione da OSCAR di un grande JOHN TRAVOLTA

«... I contenuti del film sono forti, ingegnosamente ideati, efficaci... TRAVOLTA è magnifico...» (LA STAMPA)

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Domenica 28 Gennaio 1996

via Marenco 32, telefono 65.681

Il Collegio costruttori agghinderà con teloni dipinti le facciate degli edifici in centro

«Vestiremo a festa i cantieri»

Operazione-lifting per Maastricht

Venti miliardi non bastano. Per fare davvero bella Torino, in occasione del vertice Ue del marzo, ci vogliono idee. Come - per esempio - provare vincere il Collegio dei costruttori a rivestire teloni effetto «trompe-l'oeil» le facciate degli edifici in fase di restauro. Una pensata (lodevole per altro) che dev'essere emersa, giorni fa, durante una delle tante riunioni comunali su «come agghindare al meglio» una città che sta per ospitare l'attesissima riunione inter-governativa.

L'importante è che fra il «detto» e il «fatto» non sia passato troppo tempo. Venerdì mattina, infatti, l'assessore all'Arredo urbano Gianni Vernetti si è presentato di buon in via San Francesco da Paola 39. Una riunione-lampo con l'ingegner Giampaolo Rosso (presidente del Collegio) e l'importante accordo è stato raggiunto: anche i privati parteciperanno all'operazione-lifting del centro torinese. In che modo? «Vestendo a festa» - com'è ormai abitudine in diverse metropoli europee - tutti i cantieri (o meglio le facciate degli edifici in corso di ristrutturazione) che costellano le strade del cuore cittadino, ma pure quelli di Lingotto & dintorni.

«Niente da dire, un bel risultato - spiega soddisfatto Gianni Vernetti - che, unito agli sforzi di concludere entro il 29 marzo il massimo di opere in corso, sarà in grado di confezionare una Torino davvero europea». Ciò premesso, tira fuori da un cassetto l'elenco dei cantieri che potranno chiudere i battenti entro la primavera. Si tratta dell'area Duomo, di piazza Carignano, piazza del Municipio, via Amendola e piazzetta Primo Levi. Il Collegio dei costruttori, invece, ha ancora comunicato ufficialmente la di palazzi in attesa di un «vestito stile Maastricht». Ma l'assessore anticipa comunque una mappa dei cantieri in «abito da sera», vale a dire ricoperti con drappi colorati. Elenco che comincia piazza Castello (qui, del resto, c'è già un esempio: Palazzo Reale, che dall'agosto è avvolto in un telo bianco con sopra disegnata la futura facciata, così come verrà), prosegue con via Accademia delle Scienze (angolo piazza Castello), quindi passa a via Gramsci (angolo via Roma), via Po, via Bogino e via Nizza. Fra le ditte coinvolte nell'operazione, la Edil 4, la Gilardi, la Gefim e Dega.

Cantieri «bon-bon» a parte, ci tante altre novità che riguardano il lifting che Torino si prepara a subire: «Nella mappa dei monumenti storici che riceveranno una speciale illuminazione ci sono due nuove entrate - spiega Vernetti - la galleria d'Arte Moderna e il mastio della Cittadella. Un'altra novità riguarda quei brutti elementi dell'arredo urbano che costellano la zona a traffico limitato. Funghi-dissuasori e "nasi" in cemento verranno sostituiti da strutture permanenti, più gradevoli a vedersi e in sintonia con lo stile architettonico centro».

Ma non è ancora tutto: ancora in piazza Castello, di fronte al palazzo della Giunta regionale, al posto del parcheggio un'isola pedonale. Nuova zona vietata alle auto anche in piazza Vittorio: «Si tratta delle due esedre che confinano con via Po - aggiunge ancora l'assessore - rifaremo la pavimentazione, quindi l'arrederemo con panchine e fioriere per renderla più piacevole agli occhi dei turisti-capi di Stato».

Emanuela Minucci

Vernetti: «E saranno sostituiti i brutti funghi-dissuasori»

L'assessore Gianni Vernetti coinvolto i privati per il nuovo lifting della città

INIZIATIVE

TRA CULTURA E POLITICA

Anche i sindaci d'Europa invitati da Castellani

Le associazioni culturali danno segnali di vitalità per l'appuntamento con la conferenza intergovernativa dell'Unione Europa. Propongono iniziative collaterali, perché la città utilizzi al meglio l'arrivo a Torino di rappresentanti degli altri Paesi. Certo non c'è tempo da perdere, il vertice dei capi di Stato si terrà al Lingotto il 29 e 30 marzo.

«L'obiettivo è che la conferenza non sia - aveva detto il ministro agli Esteri, Susanna Agnelli -, il mero adempimento un obbligo contrattuale, bensì un momento chiave per la definizione dell'assetto futuro dell'Ue». A Torino si vorrebbero gettare le basi per la revisione di parte degli accordi di Maastricht: costruire un'Europa più democratica ed efficiente, che sappia allargarsi senza perdere le sue caratteristiche, e contemporaneamente affrontare nodi come quello della moneta unica e della disoccupazione.

Come favorire la partecipazione dei torinesi a questa tappa storica?

Un tentativo interessante lo stanno svolgendo i consiglieri comunali Alleanza per Torino. «L'idea - dice Elsa Fornero - è di organizzare un paio di appuntamenti pubblici titolo "Capire Maastricht". Una specie di traduzione, accessibile a tutti, di quanto s'inizierà a discutere al Lingotto». «Si - aggiunge Mauro Marino -, dobbiamo partire di se si vogliono coinvolgere i torinesi, per evitare che la città subisca solo, un po' com'è capitato in occasione dell'assemblea Nato». La proposta è di allestire una teleconferenza da Bruxelles con gli commissari Mario Monti ed Emma Bonino, ai quali - dal centro Torino Incontra - verrebbero formulate domande e osservazioni da parte di autorevoli economisti torinesi.

Parallelamente il Comune sta invitando i sindaci delle grandi città, a partire da quelle che fanno parte delle reti Eurocities, Eurometropoles, Quartiers en crise. I «primi cittadini» si riuniranno alla vigilia della conferenza intergovernativa, scriveranno un documento da presentare ai Capi di Stato. Al dirigente Renato Cigliuti stanno giungendo numerose adesioni, la prima è stata del sindaco di Barcellona, Pasqual Maragall.

Molte le associazioni che si dichiarate disponibili a collaborare, dal Movimento Federalista Europeo al Movimento Sviluppo e Pace.

Singolare la proposta dell'Associazione ex allievi del Cavour: hanno in cantiere l'allestimento di serata in cui un noto attore (il cui nome, per ora, viene svelato) leggerà passi danteschi. Dante e l'Europa il filo conduttore del dibattito.

E, poi, tantissime altre offerte. Dalle hostess ai noleggiatori di schermi, a servizi di ogni genere. «Anche dall'estero» dice Cigliuti. In particolari per la presenza di équipes televisive (ci saranno anche due dirette europee) e di giornalisti: al Lingotto è stato raddoppiato lo spazio loro riservato.

Luciano Borghesan

Da sinistra, **Pasqual Maragall**, sindaco di Barcellona, **e Mario Monti**, eurocommissario

IN PRIMO PIANO

I «pendolari del crimine»

La rapina a Chieti, il rifugio a Torino. Ma gli è andata male. Li hanno attesi sotto casa, in zona Mirafiori. Gli agenti sospettavano fossero loro i rapinatori che, poche ore prima, fingendosi finanzieri, avevano portato via 400 milioni dalla sala consiliare del Comune di Chieti, denaro per le buste dei dipendenti. Sono arrivati in auto. Un controllo: «Fermi polizia». Hanno tentato di fuggire. E per bloccarli gli agenti hanno fatto fuoco. Nel bagagliaio c'era il bottino: banconote da 100, 50 e 10 mila. E. Mascarino A PAG. 38

SMASCHERATO

«Il mago»

Era ricercato da 22 anni

Gli davano la caccia da 22 anni per rapine e Luigi Scripilliti, 53 anni, si nascondeva a Settimo come «gran maestro di astrologia e scienze occulte». Lo ha smascherato una giovane agente di polizia che gli ha chiesto «aiuto» per un amore ucciso dai tradimenti. SERVIZIO A PAG. 35

Scalfaro

Inaugura l'anno 95-96

Il presidente della Repubblica Scalfaro sarà domani a Torino per inaugurare l'anno accademico al Politecnico e di reinserimento per detenuti in una sede dell'Opera Pia Barolo. Nel primo pomeriggio il Presidente rientrerà a Roma. M. Cassi A PAG.

Arrestato

Responsabile della Siae

Nell'inchiesta sulla discoteca di Airasca, Ultimo Impero, è stato arrestato ieri dalla Guardia di Finanza Mario Giammarco, 38 anni, responsabile dell'agenzia Siae di Pinerolo. L'accusa è di concorso nello spaccio di biglietti falsi. A. Giaimo A PAG. 37

EMERGENZA

Traffico

Tornerà martedì

Decine e decine di telefonate, ieri, per «Emergenza traffico», il filo diretto che i lettori hanno con La Stampa sui problemi e i disagi della viabilità. Per mancanza di spazio l'appuntamento con le segnalazioni e le proteste sul traffico è rinviato a martedì.

La prima prova nel 1899. Appuntamento ore 10 alla Canottieri Caprera di corso Moncalieri 22

Un tuffo da brivido nelle acque gelide del Po

Decine di «Orsi polari» si lanciano oggi nel 97° Cimento invernale

Li chiamano «orsi polari», «spiriti del fiume», o più semplicemente «temerari». Qualcuno, con meno rispetto, li ha battezzati anche «pazzi». Sono i tuffatori che ogni anno rinnovano la tradizione del Cimento Invernale, il tuffo nelle acque gelide del Po. Escono in costume dal chiuso di una cabina e sfidano il termometro ai limiti dello zero nel pieno della «merla», i giorni più freddi dell'anno. La racconta che il primo a tentar la coraggiosa impresa fu Nino Vaudano, colonnello del Regio Impero e pioniere del nuoto in Italia; allora una schiera di emuli ricalca puntualmente ogni quel gesto che a Torino fu compiuto per la prima volta nel febbraio 1899 grazie alla nascente società Rari Nantes Torino.

«Il Cimento si fa per pura stramberia o malsana originalità - ricordano articoli ingialliti dei giornali dell'epoca -, ma per essere preparati ad ogni caso, per igiene, e per assuefarsi a vincere vieti pregiudizi». Una sfida con se stessi, dunque, innanzitutto.

L'appuntamento del '96 col gelo è fissato per oggi alle 10, davanti alla società Canottieri Caprera di corso Moncalieri 22: è la 97ª volta alla conquista del brevetto «nuotatore d'inverno». Gli organizzatori stanno già pensando alla grande cerimonia per festeggiare il centenario.

Il coraggio conta più del fisico e dell'esperienza: quest'anno si tufferanno nel fiume che alcuni ragazzini sui dieci anni. L'anno scorso partecipò addirittura un pensionato valdostano di 65 anni. «Non occorre un fisico e un cuore eccezionali - precisava già nel 1899 il colonnello Vaudano, padre dell'impresa -. Basta vincere la prima impressione: è questione più psicologica che fisiologica».

Gli uomini del brivido, per la verità, sono colpevoli di un piccolo «tradimento» col passato: nei primi anni del Cimento i nuotatori sfidavano pure la corrente attraversando il fiume. Ora ci si accontenta del tuffo, col pubblico dei fedelissimi sui ponti e sulla riva che applaude e incita.

Il tuffo è alle 10, ma il rito degli «orsi» comincia due ore prima: visita medica, alzabandiera in ricordo dei caduti delle guerre, poi dal cielo piovono gli «orsi» paracadutisti. Il via al tuffo anche da terra. Alla fine la premiazione, con vin brulè per tutti: l'ultimo a tuffarsi il maresciallo Enzo Furghieri, dall'86 «erede» di Vaudano.

Marco Accossato

Alcuni temerari che hanno affrontato l'anno scorso il tuffo nelle acque del fiume

Il priore accusa il Comune: come accolgo i fedeli che vengono a messa?

Superga dimenticata dagli spazzaneve

Troppo fango, impossibile entrare nella Basilica

Un mare di neve e fango, davanti alla Basilica di Superga. Protesta indignato il priore Benedetto Marengo: «Gli spazzaneve sono passati nei giorni scorsi per aprire la strada di fronte alla Basilica ed hanno dimenticato tutto il resto». Che è un grande piazzale asfaltato dove la domenica, quando c'è bel tempo, parcheggiano fino a mille macchine. Là dove adesso c'è un gran pantano.

Il priore guarda sconsolato: «Come accolgo la gente che viene per le funzioni? La domenica ci messe al mattino, dalle 10 alle 12, e una nel pomeriggio alle 17. E' impossibile parcheggiare in queste condizioni. Ed anche un esperto guidatore di auto fuoristrada, sceso dalla macchina, dovrebbe indossare almeno gli stivaloni per raggiungere la scalinata ed entrare».

Chi ha colpa di questo pasticcio? «Il Comune di Torino, perché Superga rientra nel territorio cittadino - dice Benedetto Marengo -. L'area è del Demanio, ma la è affidata al sindaco di Torino. In passato il lavoro è sempre stato eseguito con scrupolo. Poi è cambiata la ditta che cura la pulizia delle strade. O almeno, è cambiata quella che arriva quassù. E noi siamo rimasti nella neve e nel fango».

La situazione è tanto più grave perché l'area non è asfaltata: «Una polemica di vecchia data. La sovrintendenza dice che deve restare in terra battuta per rispettare l'ambiente in cui è inserita la Basilica, opera di Juvarra. Come nel '700, quando arrivavano le carrozze a cavalli».

Mercoledì mattina, il giorno più brutto, hanno cercato di aprire un varco i custodi, ma certamente con la sola pala hanno potuto fare ben poco.

Così ieri sera, Benedetto Marengo, guardando fuori dopo la messa del pomeriggio, si è sentito una stretta al cuore. Ed un po' di vergogna, quasi che il gran pantano fosse colpa sua. Ha telefonato a La Stampa nella speranza che denuncia fatta attraverso il giornale possa avere maggior peso. Stamane arriverà qualcuno a ripulire, prima delle messe?

Il priore della Basilica **Benedetto Marengo** «Impossibile parcheggiare sul piazzale Per raggiungere la scalinata ci vogliono gli stivaloni»

Gli agenti li attendevano sotto casa: avevano sottratto le paghe dei dipendenti

Manette ai pendolari del crimine

Dopo l'ultimo assalto al Comune di Chieti

Li hanno attesi sotto casa, in zona Mirafiori. Gli agenti sospettavano fossero loro i rapinatori che, poche [illegible] prima, fingendosi finanzieri, avevano portato via 400 milioni dalla sala consiliare del Comune di Chieti, denaro per le buste dei dipendenti. Sono arrivati in auto. [illegible] controllo: «Fermi polizia». Hanno tentato di fuggire. E per bloccarli gli agenti hanno fatto fuoco. Mitra e pistole. Nel bagagliaio c'era il bottino: banconote da 100, 50 e 10 mila. Quasi [illegible] miliardo in contanti. «Pendolari del crimine, tre professionisti, già coinvolti in clamorosi assalti», dice il capo della squadra mobile Salvatore Mulas.

Una banda affiatata: «quelli del '52», per via del comune anno di nascita. Bruno Painardi, via Bologna 35; Luigi Conigliaro, corso Sebastopoli 199; Elio Malizia, via Monastir 2. Alle spalle, dicono gli inquirenti, una scia di assalti. Banche, uffici postali. Nell'83, Paiardi e Conigliaro fecero la rapina al Credito italiano di Viareggio. Intercettati da una pattuglia della Digos, un conflitto a fuoco. Per la polizia «spararono per uccidere».

In questi mesi, dice il commissario Molino, capo della antirapine, ci sono state rapine in banche e a portavalori nel centro Italia: «Abbiamo sospettato che Painardi, Conigliaro o Malizia potessero sapere qualcosa». Li hanno pedinati. Nulla di sospetto. Anche i carabinieri li seguivano: una settimana prima di Natale i militari hanno compiuto una perquisizione nei loro alloggi.

Da sinistra Bruno Painardi e Luigi Conigliaro. Sotto Elio Malizia

Nel bagagliaio c'era il bottino superiore ai 400 milioni
Scoperti, hanno tentato la fuga
Si sono arresi dopo una sparatoria

Ancora nulla. Poi, lunedì, i tre sono scomparsi.

Venerdì mattina l'assalto al Municipio di Chieti. Un assalto clamoroso: davanti al Tribunale, cento metri dalla questura. Due banditi sono arrivati in bici: la piazza del Comune è isola pedonale. All'ingresso hanno incrociato [illegible] ufficiale [illegible] vigili urbani. [illegible] sono entrati nella sala [illegible] Consiglio. [illegible] volto scoperto, pistole in pugno, hanno preso il denaro per le buste paga. Poi via, sulla porta del retro. Li attendeva [illegible] complice, a bordo [illegible] una Nissan.

Il questore di Chieti, D'Agostino e il capo di quella Mobile, De Simone, parlano di «alcuni elementi» che hanno indirizzato [illegible] indagini. [illegible] descrizione, la fisionomia, hanno fatto sospettare potessero essere i componenti della «banda del '52». L'allarme, da Chieti a Torino. E gli agenti della mobile hanno teso la trappola. [illegible] hanno attesi sotto casa e nelle vie vicine.

Ieri notte. L'una e trenta. Una pattuglia ha intercettato l'auto di Paiardi all'uscita della tangenziale. Una Punto blu. Tre a bordo. La vettura è stata seguita a distanza. Una sosta in via Monastir, dove è sceso Malizia con una sacca a tracolla. [illegible] la Punto ha ripreso la marcia. Fino in via Sidoli, dietro a corso Traiano, dove abita una parente di Conigliaro.

E lì gli agenti li hanno affrontati. Paiardi è sceso, ha aperto il bagagliaio. «Fermi polizia». Il tentativo di fuga. Duecento metri a tutto gas, l'auto ha urtato sette vetture parcheggiate. Gli agenti, per bloccarli, hanno fatto fuoco. Sette colpi di mitra, tre di pistola. I proiettili hanno infranto il lunotto posteriore. Paiardi e Conigliaro si sono arresi. Nel bagagliaio parte del bottino. Gli altri soldi in casa di Malizia. E, più tardi, gli agenti hanno anche recuperato le tre pistole: Beretta, 38 special, 375 magnum. Con decine di proiettili.

Ezio Mascarino

Due tappe nella visita lampo

Per avviare l'ampliamento del Politecnico mancano ancora 140 miliardi

Scalfaro domani a Torino tra «Poli» e volontariato

Ascolterà il discorso del rettore Zich «Ci mancano ancora 140 miliardi»

Nella sua visita di domani mattina a Torino il presidente della Repubblica Scalfaro parteciperà a due inaugurazioni che racchiudono, simbolicamente, [illegible] realtà torinese. Sarà alla presentazione dell'anno accademico del Politecnico - polo avanzato di formazione e tecnologia - e a quella della [illegible] di reinserimento per [illegible] detenuti gestita dal programma Arcobaleno in una sede dell'Opera Pia Barolo, uno dei molti esempi della ricchezza del volontariato torinese.

Il rettore del Politecnico, Rodolfo Zich, nella sua relazione si sofferma sul rapporto sviluppo-occupazione. «La rivoluzione tecnologica permanente - riflette - provoca una sempre più rapida mutazione dei modi [illegible] produzione, dei profili professionali, della formazione. Nella comunità europea il volume della produzione è aumentato in vent'anni dell'80%, l'occupazione solo del 9%, anzi negli ultimi 5 anni è addirittura diminuita con livelli [illegible] disoccupazione dell'11%, oltre [illegible] 20 per i giovani». In una situazione di questo tipo il ruolo delle università diventa nodale [illegible] riconosciuto anche dal libro bianco di Delors e dal rapporto Cresson che individuano nella formazione «l'ultimo strumento per affrontare il problema della disoccupazione».

Il rettore Rodolfo Zich

Per offrire prospettive reali ai propri studenti e per rispondere ai bisogni del mondo produttivo il Politecnico da tempo diversifica le proposte formative. Paradigmatico di questo sforzo [illegible] progetto Campus per i diplomi universitari predisposto e negoziato con gli organismi comunitari e nazionali per conto della conferenza dei rettori.

Il progetto nasce da un'esperienza pilota condotta dal Poli e vede la co-partecipazione delle università del Centro-Nord con Confindustria, Unioncamere, Enea, conferenza delle Regioni e prevede interventi sui diplomi per integrarvi la cultura d'azienda, la conoscenza delle lingue, contenuti di scienze umane.

I compiti sempre più impegnativi a cui è chiamato il Poli necessitano - sottolinea il rettore - di spazi. Ma - malgrado i progressi compiuti con l'approvazione da parte del Comune [illegible] - ancora mancano 140 miliardi per poter avviare i lavori del primo lotto nell'area delle Officine Grandi Riparazioni.

Gli studenti della «destra universitaria» hanno annunciato [illegible] manifestazione contro il Presidente.

Il secondo appuntamento torinese [illegible] Scalfaro sarà in via Cottolengo dove l'Opera Pia Barolo, presieduta dall'arcivescovo Saldarini, ha ristrutturato - con [illegible] collaborazione di Regione, Comune, Provincia, Compagnia di San Paolo, Fiat, Fondazione Cassa [illegible] Risparmio, Reale assicurazioni, Fondazione Agnelli - uno stabile che metterà a disposizione del progetto Arcobaleno per ospitare una cinquantina di ex detenuti in fase [illegible] uscita dalla tossicodipendenza.

Gli ospiti della casa saranno persone che già in carcere hanno partecipato [illegible] programma Arcobaleno - per la realizzazione del quale si sono fortemente impegnati [illegible] direzione delle Vallette, la polizia penitenziale e i giudici di sorveglianza - abitando nella struttura a custodia attenuata dove i detenuti (con l'aiuto dell'Usl 3, del Sert e dei volontari) cucinano, puliscono, studiano, imparano un lavoro.

La casa di accoglienza permetterà agli ex detenuti [illegible] avere a disposizione del tempo, dopo l'uscita [illegible] Vallette, per trovare lavoro, riprendere le relazioni con il mondo esterno, evitare di ricadere nella droga e nella delinquenza. **[m. cas.]**

UNA VITA IN FUGA

Una poliziotta si è finta cliente e gli ha chiesto l'incantesimo per riconquistare il fidanzato

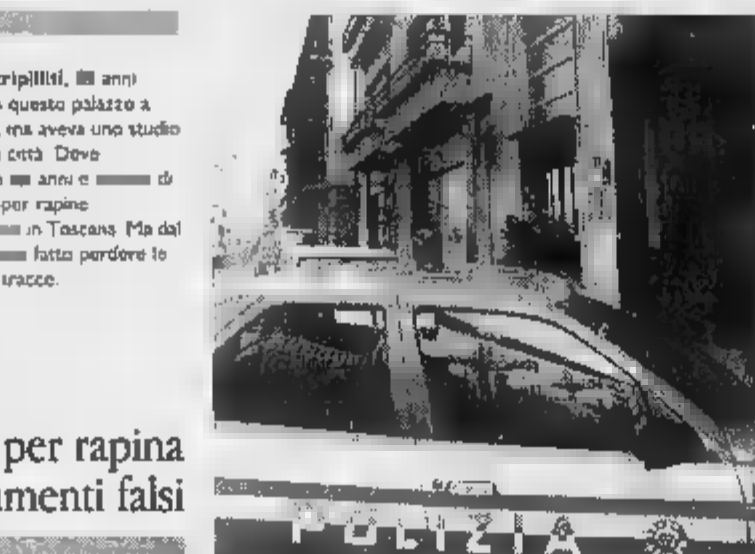
Il mago non «vede» il proprio arresto

In carcere un cartomante: era ricercato da 22 anni

«PROCURA della Repubblica di Firenze. Provvedimento numero 201/81, in data 30 luglio 1974»: gli davano la caccia da 22 anni. L'ordine di carcerazione, per rapine a banche della Toscana, porta la firma dell'allora sostituto procuratore Pier Luigi Vigna. Sei anni e mezzo di carcere: pena definitiva. Luigi Scripilliti, [illegible] anni, si nascondeva a Settimo. Falso nome, falsi documenti. E una vita nuova: era «gran maestro di astrologia e scienze occulte». Due studi: a Torino e a Settimo. Prometteva, «con certezza, la felicità che da tempo cercate». E' stato arrestato dagli agenti della Mobile.

E' la storia di un uomo scomparso nel nulla per un quarto di secolo. Ed è la storia di una giovane agente di polizia che, per smascherarlo, lo ha avvicinato e gli ha raccontato un amore ucciso dai tradimenti.

Luigi Scripilliti è nato ad Acireale, provincia di Catania. I fuzionari della mobile di Messina ricordano quando «gestiva una casa di appuntamenti». Poi due rapine, nel giugno del '74, ai danni di banche toscane. Trenta milioni il bottino. [illegible] soldi del '74. Denunciato, processato, condannato [illegible] nel frattempo scomparso. Sempre da Messina dicono: «Seguendo dei parenti abbiamo scoperto che forse viveva con una chiromante nel Torinese».

Le indagini del commissario De Cicco e degli agenti della catturandi. I primi sospetti: dietro al «Mago della pace», studi in via Verdi 18 a Settimo e in via Pigafetta 27, a Torino, forse si nascondeva il superlatitante. Una inchiesta delicata. I vicini conoscevano infatti il «mago» come Luigi Bortoluccio. Viveva con Carla Pellegrino, [illegible], «chiromante, medium, cartomante».

Che cosa fare? «Dovevamo smascherarlo», dice il vicequestore Salvatore Mulas, capo della mobile. Una trappola. L'agente Maria Rosaria è da tre anni in polizia. Ha telefonato allo studio di Settimo del mago. E gli ha detto: «Sento che il mio fidanzato [illegible] per lasciarmi».

Luigi Scripilliti, [illegible] anni viveva in questo palazzo a Settimo, ma aveva uno studio anche in città. Dove scontare [illegible] anni e [illegible] di carcere per rapine [illegible] in Toscana. Ma dal 1974 [illegible] fatto perdere le proprie tracce.

Condannato per rapina
Aveva nome e documenti falsi

L'appuntamento. Lo studio del mago è al secondo piano. Penombra. Tende e tappeti neri. Due candele accese. Il mago è arrivato indossando [illegible] tunica: «Prego, mi segua». Il tavolo. Una poltrona nera. Ancora una candela. Lei ha raccontato un amore travagliato: «Un tempo era affettuoso, adesso quasi non mi guarda più. E' freddo».

Il mago ha preso un mazzo di carte. Le ha poste sul tavolo. Le ha girate lentamente. Poi ha parlato: «C'è [illegible] donna, una donna bellissima, sensuale. Ha rubato il cuore del suo uomo. Sarà una lotta difficile. Ce la faremo. Dovremo usare incantesimi costosi. Lei può pagare? Quanto? Tre milioni o tanto di più». Lei ha detto di sì, avrebbe venduto la casa pur di riavere l'amore.

Lui ha sorriso. Quel sorriso lo ha tradito. Il suo volto è stato illuminato dalla tenue luce della candela. E l'agente Maria Rosaria ha avuto la certezza che ora Luigi Scripilliti. E' uscita promettendo che sarebbe tornata con i soldi e una [illegible] di capelli del suo ragazzo. Dieci [illegible]ti dopo gli agenti hanno suonato il campanello. E per il mago Scripilliti Luigi è finita la latitanza. **[e. mas.]**

BOLLETTINO [illegible]

Domenica 28 Gennaio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, inizialmente cielo sereno o poco nuvoloso. Nel corso della giornata, aumento della nuvolosità. Temperatura senza variazioni di rilievo. Visibilità: riduzioni dopo il tramonto per foschie. Venti deboli orientali.

[illegible]

[illegible]

MASSIMA	10,2
MINIMA	0,4
UMIDITA' (ore 14)	60%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	156,5 mm
MEDIA (1913-1988)	37,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible]

MASSIMA	[illegible]	MINIMA	-1,1
PRESSIONE (ore 20)			1014 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19,4	16 gennaio 1983
MINIMA	-15,4	21 gennaio 1954

UN ANNO FA

MASSIMA	12,9	MINIMA	4,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 55 [illegible] tramonta alle ore 17 e 30 minuti

LA LUNA: si [illegible] alle ore 12 e 8 minuti, [illegible] alle ore 2 e 47 minuti.

Luna piena 5 gennaio ore 22
Ultimo quarto 13 gennaio [illegible]
Luna nuova [illegible] gennaio ore 14
Primo quarto 27 gennaio ore 12

[illegible] difficile da scorgere per la sua bassa luminosità.
[illegible]RE: occorrono 130 ingrandimenti per vederlo grande quanto la [illegible]
MARTE: si trova 6° [illegible]
[illegible] luminosità [illegible] la Terra si avvicina.
[illegible] tramonta [illegible] Ovest-Sud-Ovest 3 ore e 25 minuti dopo il Sole
[illegible] e domani notte si dovrebbe registrare il massimo [illegible] delle meteore [illegible] Leonidi [illegible] scaturire dalla parte anteriore del Leone

Specchio dei tempi

«Hanno scambiato un tumore per [illegible] polmonite!» - «Quel ciarlatano, per tremila lire, ha terrorizzato nostro figlio» - «Con la nebbia severi limiti di velocità» - «L'esempio di Cuneo» - «Multa a sorpresa»

Una lettrice ci scrive:

«Mia [illegible] aveva un tumore, ma inizialmente le avevano diagnosticato una polmonite. Un anno fa aveva già subito [illegible] mastectomia al seno, per un [illegible].

«La prima [illegible] a [illegible] pensare in questi [illegible] è che la malattia si sia estesa. Questo pensiero è balenato nelle teste degli efficienti medici dell'ospedale solo quando gli antibiotici (somministrati per circa 10 giorni) non hanno bloccato la fantomatica infezione. E' stato necessario attendere altri 7 giorni per dare il via ad esami specifici atti a verificare la natura del tumore; il giorno in cui è stata prenotata la biopsia al fegato hanno trasferito la mamma nel reparto di radiologia alle 11. Come ho già scritto in una precedente lettera l'ospedale non dà la possibilità di assistere i propri parenti se non nell'orario di visita consentito. Quello stesso giorno arrivai alle 13,15 per la visita quotidiana, ma la mamma [illegible] ancora in radiologia in attesa della biopsia, abbandonata [illegible] una sedia a rotelle, curva su se stessa per il dolore. La giustificazione che il personale mi ha fornito è stata: "Il medico preposto all'esame se [illegible] è andato... [illegible] sarà dimenticato". Ora la mia mamma non c'è più e tutto ciò non servirà a ridarmela indietro. Ma è giusto che queste cose si sappiano».

Cristina Assenzio

Una lettrice ci scrive:

«E' in via Roma, confuso [illegible] la folla di ragazzi che passeggiano il sabato e la domenica sotto i portici. Ti legge la mano e ti predice il futuro interpretando i tarocchi. L'offerta è libera: non c'è prezzo fisso per stupire un ingenuo adolescente azzeccando qualche episodio del suo passato (sono 50% le sue probabilità di indovinare). Il ragazzo curioso sborsa qualche soldo. Peggio per lui, non sa [illegible] che poteva spenderlo meglio; così quando si sente predire che morirà fra un mese e mezzo la sua baldanzosità si sgretola e, dallo scetticismo iniziale, passa all'inquietudine e poi alla paura. Anche in questo modo si può far del male; basta poco in fondo, tremila lire per una sentenza di morte.

«Per fortuna, dopo qualche giorno di smarrimento, nostro figlio ce ne ha parlato e ci ha dato la possibilità di minimizzare quanto era accaduto, spiegandogli che la ciarlataneria è sempre esistita e sempre a danno del prossimo. In ogni [illegible] una [illegible] è sicura: per lui il prossimo mese non sarà il più sereno».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Con riferimento al gravissimo incidente sull'autostrada Torino-Milano e in qualità di rappresentante, che in oltre [illegible] anni di lavoro l'avrà percorsa più di mille volte, sin dai tempi della [illegible] unica, ritengo che l'unica soluzione sia che, in caso di nebbia, con visibilità inferiore a 40-50 m, sia imposto un limite di velocità obbligatorio per tutti i veicoli non superiore a 50 km all'ora.

«A chi oltrepassa tale limite, rilevato da sensori automatici dislocati a distanza ravvicinata e attivati durante i periodi di nebbia fitta, si impongano multe severissime da 500.000 in [illegible] e nei casi più gravi il ritiro della patente. Naturalmente nelle giornate di nebbia dovrebbe essere aumentata la vigilanza della polizia stradale e del personale addetto all'autostrada».

Andrea Novellini

Un lettore ci scrive:

«Ho letto su *La Stampa* dei giorni scorsi una lettera di un cittadino che esprimeva il suo rammarico per la mancata installazione dei distributori di profilattici in molte farmacie.

«Considererei, comunque, molto più utile l'installazione di apparecchiature per la distribuzione di siringhe. In proposito segnalo, ad esempio, l'iniziativa dei farmacisti di Cuneo che hanno installato 7 o [illegible] di questi distributori automatici».

Lorenzo Riva

Una lettrice ci scrive:

«Sabato 30 dicembre, dovendo partire per l'estero, ed essendo in ritardo, [illegible] il taxi in attesa ed il pullman che partiva alle [illegible] da [illegible] Francia, mi sono permessa di depositare [illegible] piccolo sacchetto di rifiuti ermeticamente chiuso, in un cestino portarifiuti posto all'angolo della strada. Per questo fatto, [illegible] stata contattata dall'Amiat, verbalizzata e multata di L. 120.000.

«Ora io chiedo: quale informazione è stata data ai cittadini in base a questo regolamento, e come mai i cassonetti di rifiuti in tutti gli angoli della città traboccano di ogni sorta di immondizie, e i marciapiedi ed i parchi sono ricoperti di strati di escrementi di animali, lasciati in libertà. Dove sono in questi casi gli operatori ecologici ed i vigili?».

Segue la firma

Nell'inchiesta sull'«Ultimo Impero» anche il titolare dell'agenzia di Pinerolo

Arrestato il responsabile Siae

Per i biglietti falsi in discoteca

E [illegible] tocca alla Siae. La Società italiana per la tutela dei diritti degli autori e editori, entra ufficialmente nell'inchiesta sul vasto giro di biglietti falsi che venivano stampati da Franco Onofri, proprietario della discoteca di Airasca «Ultimo Impero». Ieri pomeriggio alle 14 i finanzieri guidati dal tenente Angelo Gemelli hanno arrestato Mario Giammarco, 38 anni, titolare dell'agenzia Siae di Pinerolo che controlla la zona.

Il provvedimento di custodia cautelare era stato firmato poco prima dal giudice per le indagini preliminari, Vincenzo Pepillo, che ha accolto la richiesta di arresti del pubblico ministero Ciro Santoriello. Le Fiamme Gialle sono arrivate negli uffici di Pinerolo in via Toscanini 19, proprio mentre il responsabile stava preparando un memoriale su tutta la vicenda da inviare alla direzione regionale di Torino. Deve rispondere di concorso nello spaccio dei falsi biglietti d'ingresso.

A spingerlo nell'inchiesta [illegible] la tesi dell'accusa: avrebbe saputo della colossale truffa messa in atto dal proprietario della discoteca, ma non avrebbe mai denunciato le irregolarità che avvenivano ormai da tempo nel locale, considerato uno dei più grandi d'Europa. I giudici sono arrivati al suo arresto dopo la confessione di Onofri [illegible] in seguito alle testimonianze degli «accertatori» che, per conto dell'agenzia di Pinerolo, giravano la sera nei locali notturni per controllare la regolarità nella vendita dei biglietti. E sarebbero state proprio [illegible] loro ispezioni a portare alla luce l'imbroglio.

Sospeso dall'incarico La Società: «Massima collaborazione con le Fiamme Gialle»

A fianco: Mario Giammarco scortato dalla Guardia di Finanza. A destra il [illegible] delle Fiamme Gialle alla discoteca Ultimo Impero

«In quelle sale c'è troppa gente rispetto ai biglietti venduti. Comincio ad avere dei sospetti, anche perché qualcuno mi ha detto che all'Ultimo Impero girerebbero falsi biglietti». Questa la segnalazione che uno degli accertatori, Danilo Rosa Brusin avrebbe fatto al Giammarco, convinto che il suo datore di lavoro si sarebbe subito dato da fare per prendere provvedimenti. [illegible] così non è stato. Anzi, il giovane si è visto ritira[illegible] la tessera di accertatore Siae con una motivazione pretestuosa: «So che hai [illegible] storia con la cassiera dell'Ultimo Impero. E questo non mi sta bene, perché non ti ritengo più affidabile per questo tipo di lavoro».

La Siae di Torino ha sospeso l'agente incriminato e ne prende le distanze: «Fino ad oggi non avevamo elementi che ci potessero far sospettare del suo operato - spiega il dottor Giuseppe Cicoria, direttore della sede torinese -. Gli agenti sono autonomi, [illegible] noi esercitiamo sempre un certo controllo. Quando ho scoperto l'imbroglio dei falsi biglietti mi sono precipitato alla Guardia di Finanza per denunciare tutto e la sera del blitz abbiamo mandato anche del nostro personale a [illegible]eguire nuovi controlli. La Siae non deve essere coinvolta in questa vicenda: siamo sempre stati in prima linea a fianco delle forze dell'ordine».

Ma a questo punto una domanda è d'obbligo. Com'è possibile che la notizia del blitz, preparato in gran segreto anche negli uffici della Siae di Torino, [illegible] arrivato a Onofri? Si sa che quella sera in discoteca è giunta una telefonata ben circostanziata che metteva all'erta il proprietario del locale. Una fuga di notizie piuttosto imbarazzante. «In ufficio, c[illegible] me, c'er[illegible] solo due funzionari fidatissimi - dice Cicoria -. Escludo che qualcuno abbia parlato, del resto il fatto che all'Ultimo Impero girassero biglietti falsi [illegible] diventato di dominio pubblico: la notizia era emersa in una ce[illegible] fra gli accertatori di Pinerolo». Ma ci sono anche altri aspetti che la magistratura dovrà chiarire. Ad esempio se è stato il funzionario di Pinerolo a informare Onofri del blitz. E anche a suggerirgli di vendere quella sera diversi biglietti omaggio, sapendo che [illegible] vengono registrati sul borderò e godono di particolari agevolazioni fiscali. Un «trucco» che avrebbe dovuto trarre in inganno le Fiamme Gialle. Ma i fi[illegible] non sono caduti in trappola.

Antonio Giaimo

DAL LAVORO ALLA BEFFA

Ex dipendente con 35 anni di trattenute costretto ad aspettare il vitalizio. «E io come vivo?»

Versa i contributi e resta senza pensione

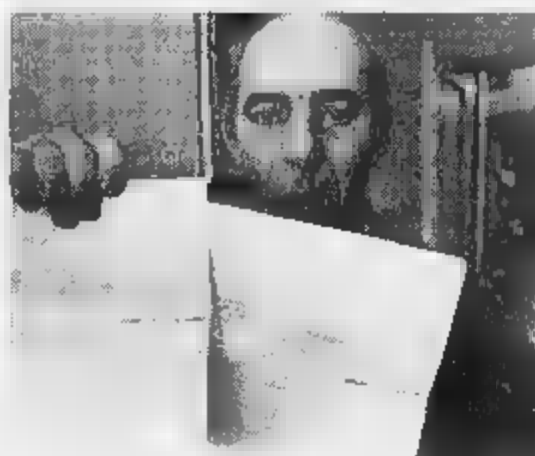
«Ho sborsato 50 milioni, ma l'Inps non mi paga»

E' disperato e furioso il signor Giovanni Giarrizzo; per lui la riforma delle pensioni si è trasformata in una beffa. In questo momento - e fino al prossimo ottobre - [illegible] ha stipendio (è disoccupato) [illegible] neppure la pensione malgrado abbia maturato 35 anni di anzianità. [illegible] ultimi quaranta mesi dei 35 fatidici anni necessari per ricevere la pensione sono di contributi volontari; [illegible] «particolare» che taglia fuori il signor Giarrizzo dal diritto alla immediata pensione.

Racconta: «Ho compiuto 52 anni nel settembre del '95. E nel luglio dello [illegible] anno ho maturato i 35 di contributi, di cui tre anni e mezzo di "volontari"». Aggiunge furibondo: «Ho sborsato la cifra, per me enorme, di 50 milioni in rate di un milione e 300 mila lire al mese».

Nel marzo '92 Giarrizzo ha lavorato per l'ultima volta: dopo sei mesi di attività come impiegato in una azienda di Terni, non è stato confermato a causa delle difficoltà dell'impresa. La crisi economica è la concausa dell'assurda situazione in [illegible]i si trova [illegible] signor Giarrizzo che fino al '90 aveva lavorato alla Dea di Moncalieri.

Dice: «Alla Dea sono finito in cassa integrazione a zero [illegible]. E [illegible] commesso l'errore di non volermene stare a far niente a 47 anni. Così mi sono messo a cercare un altro posto e quando l'ho trovato a Terni mi [illegible] licenziato». Nel '91 si è iniziata la sua attività a Terni che si è conclusa nel marzo '92.

Racconta: «Ero convinto di poter trovare un altro posto [illegible] intanto ho deciso di continuare a pagare i contributi volontari». E così ha fatto: per 40 mesi puntualmente [illegible] versato un milione e 300 mila lire convinto di pagarsi un'assicurazione. Adesso è disperato: «Quando [illegible] luglio sono arrivato a 35 anni di contributi ho fatto domanda all'Inps per la pensione certissi[illegible] di averne diritto. E invece è arrivata la sorpresa, dato [illegible] gli ultimi miei contributi sono volontari devo aspettare fino a ottobre '96. E' come [illegible] un'assicurazione a cui hai affidato i tuoi soldi strappasse [illegible] contratto. Peccato che l'Inps sia lo Stato e lo Stato non dovrebbe tradire la fiducia dei cittadini».

Giarrizzo continua a cercare lavoro. «Sono vecchio e molte ditte mi dicono che [illegible] loro non conviene investire su [illegible] me. Adesso devo vivere con il milione e centomila lire di pensione di mia moglie. Un bel risultato dopo aver lavorato da quando avevo 16 anni».

Marina Cassi

IL PATRONATO

«Ma non è un caso unico»

Sono molti i lavoratori nella situazione del signor Giarrizzo. Dice il segretario dell'Inca-Cgil, Valerio Pellegrino: «Si tratta in genere di persone uscite da aziende in crisi che hanno pagato di tasca propria i contributi». Dal '94 è stato sospeso il pensionamento per anzianità contributiva [illegible] anni) soppiantato da quello per vecchiaia. Nel decreto del '94 erano però contenute deroghe riguardanti, ad esempio, i lavoratori in mobilità o quelli delle aziende [illegible] crisi. Un secondo decreto del '94 allargava le deroghe anche a chi aveva pagato i contributi volontari. Ma né [illegible] finanziaria '95 né la legge di riforma parlano di questi lavoratori. Per [illegible] la pensione devono attendere [illegible] decorrenza di legge che prevede che chi ha maturato i 35 anni nel '95 può andare in pensione il 1° ottobre '96.

Giovanni Giarrizzo «Adesso devo vivere con il milione e centomila lire di pensione di mia moglie. Un bel risultato per chi come me ha lavorato da quando aveva 16 anni»

SUPER SPENDERE

Dubbio di chi compra un vecchio alloggio

ASSILLATA da un dubbio condominiale, Silvana M. scrive: «Ho acquistato un alloggio in un condominio al mare e [illegible] venuta a sapere dall'amministratore che [illegible] precedente proprietario [illegible] aveva pagato la rata delle spese condominiali ormai da un anno. Secondo lui io sono tenuta per legge a pagare quanto doveva l'altro. Ma è proprio così [illegible] la mia responsabilità decorre soltanto dal giorno dell'acquisto? Nell'atto notarile è scritto che l'unità immobiliare viene trasferita con tutti gli inerenti diritti, azioni, ragioni, accessioni, pertinenze, dipendenze, servitù e trascrizioni pregiudizievoli e con effetto da oggi per ogni conseguenza giuridica ed economica. Posso dormire tranquilla [illegible] continuo [illegible] rodermi?».

Proprio tranquilla no e come Silvana anche molti altri lettori che si trovano in situazione analoga e che - più [illegible] meno con le stesse frasi - hanno precisato il loro caso.

Spiega l'avvocato Lorenzo Profeta: «Per il secondo comma dell'articolo [illegible] [illegible] Disposizioni di attuazione del vigente codice civile, "chi subentra nei diritti di un condominio è obbligato, solidalmente [illegible] questo, al pagamento dei contributi relativi all'anno in [illegible] [illegible] quello precedente"». In parole più semplici, deve pagare la «gestione» (ecco che cosa significa «anno») [illegible] corso e quella precedente.

Precisa [illegible] legale: «Nella gestione precedente confluiscono, per esempio: 1) pagamenti di opere approvate in precedenza, ma il cui pagamento è effettuato, per decisione assembleare, in tale anno; 2) rata di un precedente ed approvato pagamento; 3) contributi dovuti a seguito di opere urgenti poste in essere dall'amministratore e ratificate dall'assemblea; 4) contributi dovuti per prestazioni effettuate negli anni precedenti (ad esempio, differenze retributive per il portiere); 5) conguagli fatti [illegible] condomini in relazione ad esercizi precedenti. Non sono della "gestione precedente": contributi dovuti dall'alienante per esercizi precedenti né spese "pro capite" in uno di quei precedenti esercizi». E' la prima base sulla quale fare ognuno i propri ragionamenti.

Continua l'avvocato Lorenzo Profeta: «Se l'amministratore del condominio si rivolge [illegible] colui che ha la qualità di condomino (cioè l'acquirente) nel momento in cui il pagamento viene richiesto, il nuovo proprietario può agire in regresso nei confronti del venditore chiedendo il rimborso di quanto [illegible]gato per contributi che riguardano [illegible] periodo antecedente la compravendita. Tale rimborso non potrà naturalmente [illegible] richiesto nell'ipotesi in cui dell'obbligo di pagare tali contributi si sia tenuto conto nel contratto di alienazione (cioè [illegible] il prezzo dell'unità immobiliare è stato fatto tenendo conto di queste spese [illegible] più). In quest'ultima ipotesi, cioè se l'obbligo fosse stato [illegible] dall'acquirente, [illegible] venditore che fosse costretto dall'amministratore del condominio a pagare i contributi arretrati a suo carico, potrebbe a sua volta agire in regresso verso il nuovo proprietario per essere da lui rimborsato».

★ Per le lettrici che hanno chiesto la ricetta della marmellata [illegible] kiwi, ecco la risposta del professor Mario Sobbia: «Sbucciare un chilo di kiwi, affettarli, metterli in una casseruola inossidabile con 700 g di zucchero, [illegible] [illegible] di due limoni [illegible] [illegible] cucchiai di grappa. Lasciare macerare qualche ora mescolando [illegible] tanto in tanto. Fare bollire il composto a fiamma bassa e mescolare ogni tanto, finché un cucchiaino di composto messo [illegible] [illegible] piatto inclinato scorre con difficoltà. Invasare a caldo, lasciare raffreddare [illegible] chiudere ermeticamente».

[illegible] Per il lettore di Asti in possesso di un diploma del 1876 con cui Vittorio Emanuele II accorda un avanzamento di grado a un ufficiale della Regia Marina: l'esperto sostiene che per esprimere un parere occor[illegible] [illegible] fotocopia, meglio se in grandezza originale, del documento.

Simonetta

Il convegno sulla sanità

Trapianti di organi «La legge dev'essere cambiata»

Trasformare gli ospedali in vere aziende sanitarie al servizio del cittadino. Questa l'unica strada per sollevare le sorti dell'assistenza nel nostro Paese. Se n'è parlato ieri al convegno «Per una sanità europea». Le prospettive reali per [illegible] cambiamento, hanno sottolineato alcuni dei partecipanti come il professor Giorgio Verme, primario di gastroenterologia alle Molinette «sono le legge 502 e 516 che stabiliscono l'aziendalizzazione degli ospedali».

Al convegno si è anche parlato della legge [illegible] trapianti degli organi. «E' in approvazione adesso alla Camera, alla commissione Affari sociali, una legge che modifica la [illegible] che regolamenta donazioni e prelievi - ha detto uno dei portavoce dell'Associazione italiana trapiantati di fegato -. E' [illegible] legge che, [illegible] approvata, ci porta indietro. Noi stiamo ora cercando di contattare deputati e senatori per ottenere [illegible] loro appoggio a modificarla».

I seguaci di Buttiglione e Casini lanciano un appello al Polo

«Cercasi l'anti-Castellani»

Il centro-destra: un candidato forte per le elezioni del 1997
An e Forza Italia favorevoli a trovare un tavolo di confronto

«Anti-Castellani» cercasi. E' la proposta, tradotta in slogan, lanciata ieri nell'incontro fra il Centro cristiano-democratico (Ccd) di Casini e i Cristiani democratici uniti (Cdu) di Buttiglione: aprire un tavolo» all'interno del Polo per «individuare il candidato-sindaco del centro-destra». Parte così, a 18 mesi dalla scadenza naturale dell'attuale amministrazione, la corsa al «toto-sindaco». «Per disegnare - dicono l'on. Vietti, il presidente del Consiglio regionale Picchioni e il vice presidente dell'assemblea comunale, Chiavarino - l'identikit di un uomo autorevole, capace di raccogliere il voto moderato, e di battere il candidato del centro-sinistra alle "comunali" del '97».

La ricerca, a giudizio di Ccd e Cdu, si dovrà concludere, se possibile, entro l'autunno: in modo da «lanciare» il personaggio. «Come del resto fecero - ricorda Chiavarino - Alleanza per Torino, pds e Verdi, quattro anni fa».

Tanto più che alle prossime consultazioni amministrative, Ccd e Cdu quasi sicuramente si ritroveranno uniti in una sola lista. «Non per rifare la vecchia dc», ha precisato Picchioni. Improponibile, anche perché lo scudo crociato, andando in pezzi, ha perso «l'anima della sinistra», quella che faceva capo a Donat-Cattin e Bodrato, «confluita» nel ppi.

«Le nostre proposte per il futuro sindaco - chiariscono Botta e Deorsola - partiranno anche da questa riunificazione». E Vietti: «Che non sarà la fusione tra due debolezze, ma il nuovo punto di riferimento, in grado di riequilibrare i rapporti nel Polo. Così la gente, i cattolici sapranno che il loro voto non servirà ad una coalizione di destra-centro, ma a un centro che, assieme a Forza Italia, tratterà con la destra».

Alleanza nazionale è d'accordo sulla necessità di aprire il confronto per individuare il candidato-sindaco. Dicono Ugo Martinat, segretario regionale e deputato, e Agostino Ghiglia, capogruppo in Comune e in Regione: «Avevamo proposto la stessa cosa nel convegno di An che si svolse a Venaria nello scorso giugno. Secondo noi non va cercato un "anti-Castellani" ma un sindaco e un programma che diano respiro a una città che avrà bisogno di tutto, visto che finora non ha concluso nulla».

Favorevole Forza Italia, che domani (ore 21, sala conferenze di Radio Italia 1, via Vibò 4) darà la parola ai cittadini, «per capire i loro problemi e definire i programmi futuri». Dice il responsabile nazionale degli enti locali, Antonio Cherio: «Il tavolo, in questa prima fase, sarà utile, soprattutto ad evidenziare il metodo per individuare la rosa degli aspiranti, dalla quale, entro l'anno, dovremo scegliere il candidato con possibilità di vincere la sfida».

Dal fronte leghista, intanto, emerge un dubbio: «Sarà proprio Castellani il "cavallo" posto in pista dal centro-sinistra?». Lo domanda il segretario del Piemonte, Gipo Farassino, rifacendosi alla voce, secondo cui gli accordi «a sinistra» sarebbero già conclusi: «Il rettore del Politecnico Umberto Zich a Palazzo Civico e Castellani al suo posto al vertice del Palazzo di corso Duca degli Abruzzi».

Castellani ironizza: «La fantasia del cabaret fa sorridere. Primo perché il problema della ricandidatura me lo porrò, come più volte ho detto, alla fine di quest'anno. Secondo, perché quella voce non ha fondamento».

Giuseppe Sangiorgio

VERSO UN'INTESA

Ccd e Cdu insieme al voto?

Insieme alle prossime elezioni? Facile, quasi sicuro, hanno detto gli stati maggiori di Ccd e Cdu ieri nel primo faccia a faccia torinese dopo la diaspora dc. Rolando Picchioni, presidente del Consiglio regionale, ne ha spiegato l'obiettivo: realizzare nel Polo una federazione tripolare, Ccd-Cdu-Forza Italia che, dal centro, tratti con An: «Partito che, su temi come famiglia e scuola, è in consonanza con noi». D'accordo l'assessore regionale alla Cultura, Leo, il quale ha precisato che «la presenza dei cattolici nella maggioranza non è indifferente e si sente nelle grandi scelte». Sui problemi nazionali l'on. Vietti, coordinatore del Ccd, ha ribadito che «la scelta di Casini è a favore delle riforme». E ha concluso con una metafora calcistica: «Se due squadre stabiliscono le regole del gioco non fanno consociativo, ma pongono le condizioni perché ciascuna possa giocare nel proprio campo».

Michele Vietti (a sinistra)

Il presidente del Consiglio regionale Rolando Picchioni (a destra)

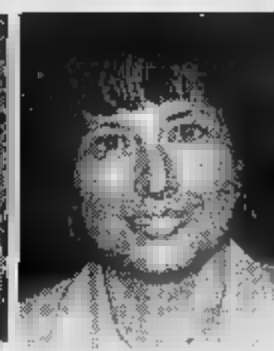
Assemblea dei comitati Prodi e ritiro della Quercia

E' gelo tra Ulivo e pds «D'Alema ci dimentica»

Dialogo a distanza, con polemica, tra i comitati Prodi e il pds. I primi si sono riuniti d'urgenza, ieri, preoccupati della trattativa nazionale tra Berlusconi e D'Alema. I secondi sono a convegno sul lago d'Orta, e oggi concludono il ritiro.

E' giusto che il tentativo di concordare le riforme istituzionali sia portato avanti dal segretario nazionale della Quercia? Questa è un po' la domanda che molti rappresentanti dei comitati nati per sostenere la candidatura di Romano Prodi alla guida del Paese hanno posto ai coordinatori regionali Bruno Manghi, Ignazio Puleo e Franco Pizzetti.

«L'Ulivo come soggetto politico e la sua leadership (Prodi e Veltroni) devono avere un ruolo visibile e rilevante nella gestione della crisi. Affidare tutto ad accordi fra i capi dei maggiori partiti rappresenterebbe di per sé una ferita al processo di crescita dell'Ulivo», hanno polemizzato con un comunicato i rappresentanti torinesi del comitato "In Europa per l'Italia che vogliamo". Ma, ieri, nell'assemblea svoltasi presso l'istituto Avogadro, gli interventi contro l'azione di D'Alema sono stati più contenuti. Qualcuno ha anche osservato che «forse è bene concordare garanzie di democrazia per tutti, così che si possa andare a votare senza correre rischi». Un «no» convinto, invece, sull'ipotesi del «governissimo».

Risposta negativa anche alla proposta di Bianco a Prodi di unire le forze: «Bianco è gentile, simpatico, ma non mi sembra una grande idea». Erano presenti, tra gli altri, Giorgio Rosental per i Democratici, Franco Manassero per i pattisti, Fernando Vera per il psdi, Franco Mollo per i laburisti.

«Cercare di raggiungere larghe intese, come di vincere le elezioni - ha concluso Manghi - sono sogni legittimi. Mi preoccupa non vedere spinte etiche, come quelle del dopoguerra, oggi molto più modestine».

Il percorso indicato dai coordinatori è di lavorare per il futuro (indipendemente dal tentativo Berlusconi-D'Alema), e quindi: avviare le assemblee per discutere il programma, favorire alleanze per dare vita alla federazione dell'Ulivo e prepararsi al voto, «in democrazia le elezioni si fanno, anche se non si vincono».

Contemporaneamente, a Pettenasco, davanti a un centinaio di dirigenti del pds, parlava il segretario proviciale Sergio Chiamparino. Prima il chiarimento-richiamo all'Ulivo: «Si deve rafforzare il carattere e la presenza del nuovo soggetto politico, e questo deve avvenire nella realtà di tutti i giorni, sui temi locali, dialogando con le forze presenti negli enti». Il capogruppo della Quercia a Palazzo Civico, Chiara Acciarini, ha sostenuto che «le forze dell'Ulivo, in alcune sedi, come Torino, già lavorano assieme: devono rendere più visibile il loro sforzo corale», perché, ha spiegato, il confronto elettorale sarà «bipolare, non bipartitico».

La base pds si è ritrovata nella relazione di Chiamparino: sostegno alla trattativa di D'Alema per le regole e per un governo tecnico, «capace di dialogare con la maggioranza». E per la guida [illegible] bene Ciampi e Dini, con preferenze per il primo. **[l. bor.]**

Il coordinatore dei comitati Prodi [illegible] Manghi e il capogruppo del pds a Palazzo civico Chiara Acciarini

SEGNALI DI RIPRESA

I risultati dell'indagine annuale condotta dall'Unione industriale

Nel '95 seimila occupati in più Primi dati positivi dalle imprese

Anche quest'anno l'Ufficio studi economici dell'Unione industriale ha svolto un'analisi sul mercato del lavoro a Torino e provincia, da cui emergono dati moderatamente positivi e certamente in controtendenza rispetto agli anni più bui della crisi.

FORMAZIONE LAVORO. Nel '95 le assunzioni nel periodo gennaio-novembre sono state 81.614 (17 mila in più rispetto al '94). Di queste, 50 mila hanno riguardato gli uomini e 31.600 le donne. Per quanto riguarda i contratti di formazione lavoro, nei primi undici mesi del '95 ne sono stati stipulati 11.724, mille e settecento in più rispetto al '94. Gli impiegati assunti sono stati 16.344 (prevalentemente nel terziario), gli operai 35.932 generici (+ 25 per cento rispetto al '94) e 20.982 specializzati (+ 32 per cento). In pratica, secondo stime attendibili, gli occupati a Torino e provincia dovrebbero essere 850 mila, cioè seimila in più rispetto al '94.

Un altro dato positivo è rappresentato dalla differenza fra avviamenti al lavoro e cessazioni. Il saldo è: più 1646 unità rispetto a un dato estremamente negativo (-12,737 unità) del '94. Fatte tutte queste considerazioni, il tasso di disoccupazione a Torino e provincia è ancora alto (circa il 10 per cento) e comunque superiore alla media piemontese (otto per cento) e a quello delle maggiori regioni industrializzate del Nord: Lombardia 6 per cento, Veneto 5,9 per cento, Emilia-Romagna 6,3 per cento.

PART-TIME. Un capitolo a parte meritano i lavori a tempo parziale che sono in calo: nel '94 i contratti part-time rappresentavano il 7,3 per cento del totale, nel '95 il 6,6. Il part-time continua a essere applicato prevalentemente alle donne.

CASSA INTEGRAZIONE. Dal '92 a oggi sono passati nelle liste di mobilità (che è l'anticamera della disoccupazione) [illegible] lavoratori. Quasi tremila sono stati avviati al lavoro, 3521 sono usciti dal ciclo produttivo e più di duemila sono andati in pensione.

Attualmente gli iscritti sono ancora tanti: 21.367. Per il 75,5 per cento sono ultraquarantenni e per il 53,3 per cento sono donne. I cassintegrati sono ancora dodicimila. Però occorre considerare che in un solo anno ne sono stati riassorbiti ben novemila.

Uno studio, quello dell'Unione industriale, che evidenzia il miglioramento della situazione nel mercato del lavoro torinese. Mauro Zàngola, direttore dell'Ufficio studi economici: «Con questo lavoro la nostra associazione vuole contribuire a una migliore conoscenza della situazione del lavoro nell'area torinese». **[e. bac.]**

IL TRENO VERDE

«Torino solo al 76° posto»

«Aumentano le misure di prevenzione e di lotta all'inquinamento, ma sono ancora troppe le auto circolanti, pochi i parcheggi e è elevato l'inquinamento acustico». La pagella di Legambiente, l'associazione ambientalista presente in questi giorni a Torino con il suo Treno verde, boccia Torino, al 76° posto nella classifica ambientale dei 94 capoluoghi di provincia. Che Torino sia una città dove è forte l'inquinamento acustico, lo dimostra - si legge nel comunicato di Legambiente - la media di 76,3 decibel misurati durante il giorno, contro un limite di 60. Il rapporto dell'associazione evidenzia un trasporto pubblico «efficiente», con un autobus ogni 590 abitanti, l'11% di percorsi con corsie preferenziali per i mezzi pubblici. Ma «sono troppe» le 330 mila auto che ogni giorno circolano nella città. «L'approvazione del piano urbano del traffico - affermano i responsabili di Legambiente - è un passo avanti, ma resta ancora molto da fare».

Una targa dell'Ordine e del sindacato a Michele Cerrato: era stenografo

Festa per il decano dei giornalisti

Ha compiuto cento anni, incominciò nel 1920

Michele Cerrato, giornalista stenografo alla «Gazzetta del Popolo» e a «Tuttosport», compie cento anni. E' iscritto dal 1928 all'Albo dei professionisti. I colleghi lo hanno festeggiato ieri al Circolo della Stampa, di cui è socio fondatore. Giovanni Trovati, presidente dell'Ordine dei giornalisti, anche a nome dell'Associazione stampa Subalpina, gli ha consegnato una targa d'argento, per festeggiare questi «primi cento anni». Michele, occhi arguti, mente lucida, è nato il 28 gennaio 1896 a Parigi. Dove la mamma aveva un atélier ed il babbo un'impresa per il trasporto a cavalli. Michele cresce con la balia a Montà d'Alba: «L'aria di Parigi era cattiva. Ero delicato. Quel latte mi ha cresciuto forte». Entra alla «Gazzetta del Popolo» nel '20. Diventa presto capo del servizio stenografi. Seguono gli anni duri del regime. E poi la seconda guerra mondiale. Tutto passa. Negli Anni 50 comincia a collaborare con «Tuttosport». C'è il direttore Casalbore, c'è Carlin che con una caricatura «narra» un avvenimento. Tempo di un giornalismo subalpino impegnato e fiorente, di quotidiani che [illegible] con il calore del piombo in tipografia.

Troppi ricordi nella mente. Parlano per lui i colleghi «giovani». Pio Remotti: «Scriveva alla velocità del fulmine. Ne avevo un tal rispetto che ancora oggi gli do del lei». E Vittoria Sincero: «I colleghi stenografi erano collaboratori preziosi per la redazione. Dovevano ricevere e tradurre articoli in arrivo da telefoni molto disturbati». Anna Rosa Girola Gallesio: «Michele era accaparrato dalle "firme del giornale"». Di lui parla come un maestro Piero Molino, classe 1907. «Era in grado di stenografare più in fretta di quanto si possa parlare».

Michele, decano dei giornalisti piemontesi, ascolta commosso. Ricorda la sua «cabina» e Alfredo Toniolo che «voleva soltanto me a raccogliere i suoi pezzi». Le partite a boccette con Viarengo della Rai.

Ha lavorato fino a 70 anni, inseparabile dal taccuino e dal sigaro. Adesso vive all'Opera Pia Lotteri. Un figlio della sorella, già nonno, ha cura di lui. Tanto da permettersi una imposizione. «Quando ci ha confessato che è caduto correndo per andare a prendere il bus gli abbiamo proibito di recarsi da solo nella vecchia casa di via Cibrario».

Maria Valabrega

Michele Cerrato festeggiato dai colleghi per il suo compleanno

Fatturato: più 25 %

Con Lauda Air l'Alpitour è in crescita

Nuovi traguardi per il turismo di qualità basato sull'accordo tra l'Alpitour e la Lauda-Air, varato tre anni fa, che tra il '95 e il '96 arriverà a coprire oltre 55 mila posti in [illegible]. L'amministratore delegato dell'Alpitour Guglielmo Isoardi e Niki Lauda li hanno illustrati al Meridien-Lingotto, durante la Convention riservata alle agenzie preferenziali del più grande tour-operator italiano: [illegible] circa 830 miliardi il fatturato '95, con un incremento del [illegible] per cento.

Ha detto Isoardi: «L'efficienza e la qualità dei servizi della Lauda-Air assecondano la nostra formula di lavoro. Sette, quest'estate, i voli diretti in esclusiva per i Caraibi e l'Egitto che abbiamo affidato alla compagnia di Niki Lauda, con l'intenzione di incrementarli ulteriormente».

Altra novità, la [illegible] degli inediti villaggi Alpitour «Bravo Club»; ad aprile l'inaugurazione del primo, a Jerba.

Lo scandalo, scoppiato nel '94, coinvolse autoscuole e Motorizzazione

«Corrotti, vendevano patenti»

L'accusa chiede 18 rinvii a giudizio

Per diciotto persone - funzionari della Motorizzazione e titolari di scuole guida della città e della cintura torinese - il pm Enrica Gabetta ha chiesto il rinvio a giudizio a conclusione delle indagini preliminari sullo scandalo delle patenti false scoperto nel settembre 1994. Il reato contestato loro è di concorso [illegible] corruzione per atti contrari [illegible] doveri d'ufficio.

A suo tempo, fra l'autunno e l'i[illegible] dell'inverno di quello stesso anno, furono arrestati in ventuno. Francesco Polidoro, alto funzionario della Motorizzazione, subito dopo la scarcerazione, si uccise dandosi fuoco. Con le sue dichiarazioni aveva contribuito a far luce sul meccanismo consolidato di corruzione, a tal punto consolidato che per aiutare i candidati meno sicuri si era convenuto di far pagare in base ad un vero e proprio tariffario: 700 mila lire per superare l'esame teorico, e altre 100 mila per quello di guida. In realtà, il candidato pagava un extra anche alla scuola guida che lo presentava. E così ciascuno del giro, alla fine, riceveva la [illegible] parte di mazzetta. Ovviamente, ma solo in quel contesto di diritti e doveri deformati dal[illegible] corruzione, chi aspirava a una patente di livello superiore a quella base, la «B», si trovava ad affrontare una spesa più «alta». Dal 1986 al settembre [illegible] due anni fa, in nove anni, si è parlato di tremila patenti ottenute attraverso le elargizioni a questo e a quello. Però nessuno è riuscito a calcolare esattamente quante siano state. Fra le tante si è scoperta quella del boss della 'ndrangheta Mario Ursini.

E' curioso come tutto sia iniziato: dalla cortesia di alcune scuole guida di inviare un'auto alle abitazioni degli esaminatori il giorno delle prove per portarli sul posto. Da quel gesto di attenzione particolare si è passati ai vassoi d'argento e ai cesti di frutta esotica. Per finire ai soldi: 8-12 milioni l'anno per ciascun funzionario della Motorizzazione (ne sono stati coinvolti dieci su 24 [illegible] servizio). Ma c'era ancora chi continuava ad accettare pacchi di carne.

Il pm ha chiesto il rinvio a giudizio di Cosimo Tubito (difeso dall'avv. Verazzo), Valente Mancino (avv. Cavallo), Leonardo Grano (avvocati Caraccioli e Chieppa), Adriano Corlon (avvocati Palumbo [illegible] Zancan), Anna Maria Fantini (avv. Pivano), Maria Concetta Maraldi (avv. Sangiorgio), Pietro Renò (avv. Decimo), Giovambattista Sorci (avv. Verazzo), Rinaldo Carzotto (avvocati Antonio Foti e Piacentino), Antonio Fassio (avv. Minni), Arduino Beata (avv. Basilio Foti), Bartolomeo Vaccarino (avvocati Basilio Foti e Francioni), Ivano De Leonardis (avv. Chendi), Orlando Nardocchia (avv. Rossomando) e Maria Rita Torriano (avv. Chicco).

A sinistra il pm Gabetta
A destra Polidoro

Un viceispettore di corso Belgio, sconvolto si uccise dandosi fuoco

Operai bresciani

«A Torino non vogliamo andare»

Da Brescia a Cascine Vica, un trasferimento da decidere entro venti giorni per 81 lavoratori della Suardi di Rovato, un centro vicino alla città lombarda.

Per una volta la produzione (in questo caso si tratta di sedili per veicoli industriali e commerciali) viene trasferita nella cintura torinese (dove la Suardi ha uno stabilimento), dopo che molte aziende da questa zona sono state trasferite altrove. Stavolta a rimetterci sono 81 famiglie bresciane.

La fabbrica di Rovato dal '62 fornisce gli stabilimenti Iveco di Brescia e Suzzara. Nell'ultima riorganizzazione (1992) i dipendenti sono scesi a 81. Ora [illegible] mutate condizioni di mercato inducono l'azienda [illegible] trasferire tutte le produzioni a Cascine Vica. Ma i sindacati [illegible] accettano la decisione dell'azienda.

Dice Maurizio Zipponi, [illegible]gretario della Fiom-Cgil di Brescia: «L'azienda parla [illegible] razionalizzazione, ma è un dato di fatto che per i lavoratori si profila una scelta drammatica: o la deportazione, perché di questo si tratta, o il licenziamento. Abbiamo chiesto alla Suardi di offrire insieme [illegible] il trasferimento qualche indennità di trasferta, [illegible] ha risposto di no. E dunque ci troviamo di fronte a [illegible] vero e proprio licenziamento perché gli 81 lavoratori sono quasi tutti in età avanzata con famiglie, figli. Chiedere a loro di trasferirsi [illegible] Torino in venti giorni, ci sembra un'assurdità».

E ora che cosa intendete fare? «Intanto i lavoratori sono in assemblea permanente, [illegible] fabbrica è di fatto bloccata, c'è il fermo della produzione e poi abbiamo chiesto un incontro con il prefetto. E' la prima volta che una cosa del genere accade nella nostra provincia. Quello di Brescia ha un saldo attivo nell'occupazione, non dovrebbero esserci difficoltà a ricollocare in altre aziende gli 81 lavoratori della Suardi».

In un comunicato i dipendenti dello stabilimento lombardo affermano che c'è una soluzio[illegible] alternativa al trasferimento nel Torinese: «Vogliamo lavorare a Brescia - dicono in un comunicato i lavoratori della Suardi -, nella nostra provincia ci sarebbe la possibilità di trovare una collocazione».

Mercoledì una delegazione incontrerà il prefetto.

IN [illegible]

■ **FARMACIE** [illegible]. Oggi dalle [illegible] 9 alle 19,30: Agnini, c.so Regina Margherita 256; Beato Angelico, via San Marino 69; Bestente, p.zza Carignano 2; Busatti, via Monginevro 57; Comunale n. 16, [illegible] Ponzio 1; Comunale [illegible]. 18, v. Borgaro 103; Comunale n. 26, scalo ferr. Porta Nuova - Lato partenze; De Angeli, l.go Brescia 47; Ferrero, p.zza Savoia ang. via del Carmine; Operti, p.zza Vittorio Veneto 11; Sacro Cuore, via Nizza 115; San Camillo, via Pio VII 164/C; Santi Angeli Custodi, c.so Vercelli 195; Tesoriera, c.[illegible] Francia 212. Servizio notturno, ore 19,30 - [illegible]: Moffei, p.zza Massaua 1; Nizza, via Nizza 65.

■ **COLLOCAMENTO.** Alla chiamata pubblica del collocamento di martedì prossimo al cinema Massaua verranno proposti 12 posti a tempo indeterminato (un dattilografo, un dattilografo part-time e 10 esecutori so[illegible] assistenziali con attestato regionale di addestramento) e 18 a tempo determinato così suddivisi: un esecutore socio-assistenziale (maternità), 3 operatori scolastici (tre mesi), un bidello (6 mesi), [illegible] dattilografi [illegible] mesi), 3 dattilografi (90 giorni), 1 dattilografo (maternità), 1 operatore computer (2 [illegible] e 6 giorni).

■ **AUTO STORICHE.** Scade mercoledì, 31 gennaio, il termine per il pagamento delle tasse automobilistiche per le auto con potenza superiore ai [illegible] cavalli fiscali, scaduto [illegible] dicembre. La Finanziaria, oltre [illegible] aumentare gli importi di circa l'un per cento, ha posto una nuova condizione per usufruire delle esenzioni previste per le auto storiche: dal 1° gennaio non sono tenuti al pagamento del bollo soltanto i possessori di veicoli regolarmente iscritti nei registri storici (Automotoclub Storico Italiano, Storico Lancia, Storico Alfa Romeo) costruiti da almeno 30 anni.

■ **SANTA RITA.** I negozianti [illegible] corso Sebastopoli e via Tripoli adiacenti al mercato di Santa Rita, in un comunicato, contestano l'eventuale trasferimento del mercato in piazza D'Armi. L'ipotesi è stata ventilata dal Comune per riaprire al traffico via Tripoli.

■ [illegible] Il provveditore Marina Bertiglia ha ricevuto ieri l'assessore alla Sanità della Regione, D'Ambrosio. L'assessore le ha chiesto di promuovere iniziative, ad esempio lasciare i libri a scuola, per rendere meno pesante lo zainetto che i ragazzi delle elementari e delle medie si portano tutti i giorni sulle spalle da [illegible] a scuola e viceversa.

Il cadavere scoperto dopo 4 giorni: oggi l'autopsia

Pensionato trovato morto «L'ha stroncato un malore»

Sarebbe morto per cause naturali, probabilmente [illegible] seguito [illegible] un malore, il pensionato trovato morto dopo quattro giorni nel [illegible] alloggio [illegible] corso Francia 101, a Collegno. Ovidio Andreetta, 72 anni, [illegible] [illegible] trovato venerdì pomeriggio da un fratello, riverso sul pavimento dell'alloggio, seminudo, con [illegible] maglietta [illegible] un paio di slip abbassati alle ginocchia, la porta chiusa con il semplice scatto della serratura.

Le indagini, condotte dai carabinieri della Compagnia di Rivoli, [illegible] hanno per ora dato una spiegazione al disordine trovato nell'appartamento. Nonostante il medico legale non abbia riscontrato sul cadavere ferite da arma da fuoco o segni di soffocamento, resta il dubbio che al momento della disgrazia ci potesse [illegible] qualcuno in casa con il pensionato: le camere erano state trovate a soqquadro. Un'ipotesi avanzata in un primo momento è che Andreetta sia [illegible] colto da malore dopo aver sorpreso nella notte una o più persone mentre rubavano in casa. Resta comunque ancora un'ipotesi, perché risulta difficile verificare se dall'alloggio, in cui l'anziano viveva solo, siano spariti oggetti o soldi.

Oggi, intanto, verrà eseguita l'autopsia i [illegible] esiti potranno chiarire la causa del decesso. Sarà il primo tassello che indirizzerà le indagini dei carabinieri.

Il parlamentare della Rete, Diego Novelli, è entrato nel carcere delle Vallette

«Uccidere Filippo fu una follia»

Uno dei giovani di Chivasso intervistato in cella

«Tutto è cominciato per scherzo, poi invece lo abbiamo ucciso». E' uno stralcio delle confessioni drammatiche e [illegible]volgenti che si aggiungono ai tasselli dell'omicidio di Filippo Capasso, [illegible] giovane di 27 anni trovato carbonizzato a Chivasso, sulla sponda dell'Orco, il [illegible] dicembre. Ucciso [illegible] calci [illegible] pugni, poi bruciato per 10 milioni da quattro «amici»: Maurizio Restivo, 21 anni; Adamo Salatino, 19; Gino Saias, 23; e G. D., minorenne.

Il racconto di uno dei quattro assassini è stato ascoltato (e pubblicato ieri da *L'Unità*) dall'ex sindaco Diego Novelli, nel corso di una visita nel carcere delle Valletta.

A parlare è Maurizio Restivo, [illegible] giovane che sostiene di non essere stato presente nel momento in cui il delitto è stato materialmente compiuto, ma che poi si [illegible] prestato per aiutare gli altri tre ragazzi a portare in auto [illegible] cadavere fino sulla sponda del torrente Orco. «Quella notte, quando sono [illegible]dato in quella casa, Filippo era già stato ucciso. Sì, forse potevo andarmene [illegible], forse mi ha preso la paura perché avevo visto ciò che avevano fatto».

E ancora: «Mi avevano chiesto come si poteva trovare un potente sonnifero per addormentare Filippo e fargli un'overdose».

«Quando i carabinieri mi hanno chiamato per interrogar[illegible] non ho pensato [illegible] scappare, perché [illegible] convinto che comunque [illegible] avrebbero scoperti. Se fosse stato un [illegible] amico non l'avrei mai fatto. E' stata tutta una follia che non [illegible] so spiegare».

Filippo Capasso il giovane di Chivasso ucciso dagli amici

Campionato Primavera: battuti Reggiana (2-1) e Monza (3-1)

Juve e Toro a gonfie vele

Ottimismo per il Viareggio

Favorevole alle torinesi la 3ª di ritorno del campionato Primavera: al Combi, la Juve ha superato 2-1 la Reggiana, mentre il Toro ha vinto a Monza 3-1. In classifica i bianconeri sono secondi (28) dietro il Bologna, ma [illegible] partita in meno; terzo [illegible] Cesena (25), quindi il Toro (23). Segnali positivi dunque per Cuccureddu e Fantinuoli a poco più di una settimana dal via del più classico appuntamento della stagione, la 48ª edizione della Coppa del Carnevale, a Viareggio, vinta nelle ultime due edizioni proprio dalle formazioni torinesi.

Nella Juve la presenza di Tacchinardi, utilizzato [illegible] libero, ha dato tranquillità al reparto arretrato. La prima palla gol è stata tuttavia della Reggiana, [illegible] Sanzone, servito in area da Araboni, ha calciato alto sulla traversa. Cuccureddu si sgolava chiedendo ai suoi di allargare il gioco sulle fasce, e appena è stato ascoltato è giunto il gol del vantaggio: dalla trequarti Trotta ha servito Giandomenico [illegible] un lungo cross, elegante palleggio aereo e preciso pallonetto che si è insaccato sotto la traversa beffando il portiere in uscita. Ma [illegible] Reggiana pareggiava immediatamente: Loria ha atterrato in area Stivan e Araboni trasformava il rigore. Al 43' gli emiliani restavano in dieci per l'espulsione di Casanova, colpevole di un fallo da ultimo uomo su un avversario lanciato a rete. La Juve però non approfittava della superiorità numerica e il gol-vittoria giungeva addirittura in un'azione di contropiede: verticalizzazione per Loria che ha servito in area Rocchi, scatto e girata vincente [illegible] testa. Ultime emozioni con un colpo di testa di Araboni che coglieva l'incrocio dei pali e col bianconero Vieri che calciava sul palo un rigore conquistatosi.

[illegible] Torino invece, vincendo a Monza, ha ottenuto il nono risultato utile consecutivo: [illegible] striscia positiva che ha consentito ai granata di lasciare il penultimo posto per giungere nelle zone alte della classifica, in piena zona qualificazione. E' stato però [illegible] Monza, al 5', ad aprire [illegible] marcature: Doardo non tratteneva un tiro di Pravata e per Faiello è stato facile insaccare a porta vuota. La reazione granata è approdata al pareggio al 27': punizione sulla sinistra che Andreotti [illegible] sfruttato nel migliore dei modi aggirando la barriera. Nella ripresa il Torino ha colto i frutti del [illegible] forcing [illegible] 24': cross di Bernardi in area, velo di Foglia per Neroni, che di destro ha insaccato [illegible] prepotenza. Al 37' [illegible] contravanti ha fissato il punteggio sfruttando al meglio un cross [illegible] Longo dalla destra. [au. ben.]

● DILETTANTI. Per la 5ª di ritorno del Campionato Dilettanti, Nizza Millefonti-Pinerolo (str. Castello Mirafiori 285, h. 14,30). Il Moncalieri gioca a Saluzzo.

[illegible]

Quasi spareggio a Rivoli

Programma (1ª ritorno) in Provincia: *Eccellenza, girone A:* San Maurizio-Borgomanero (v. Ceretta Inferiore 36); Ivrea-Caltignaga (v. Gor, Quincinetto); La Chivasso-Castellamonte (campo Ravo, v. Gerbido 2); Sangiustese-Juventus Domo (campo Cerutti, v. IV Novembre 24); *gir. B:* Venaria-Alpignano (viale Emanuele 109); Rivoli-Cavallermaggiore (v. Isonzo 35/A); Piobesi-Cuneo (campo Chisola, v. Galimberti). *Promozione, gir. C:* Villafranca-Airaschese (v. Aldo Moro 2); Madonna di Campagna-Borgonese (str. Comba 219); Giaveno Coazze-Busca (campo Torta, v. Taravellera 6, Giaveno); Lascaris-Don Bosco Nichelino (v. Claviere 16, Pianezza); Lucento-Rivoli Rivolese (c. Lombardia 107). Rinviate per impraticabilità del campo: *Eccellenza gir.* [illegible]: Acqui-Carmagnolese. *Promozione gir. B:* San Mauro-Borgaro 1965; Settimo-Chiavazzese; Rivara-Masv Caselle; Pro Settimo-Serrecogna; Fenusma-Vaudese; *gir. C:* Rosta-Bacigalupo; *gir. D:* Trofarello-Monferrato.

Tacchinardi ha giocato [illegible] libero

[illegible]

In casa del Colmark

Lecce Pen [illegible] è [illegible] platonica

Per la 5ª giornata di ritorno di A2, un Lecce Pen ormai tagliato fuori dal discorso promozione fa visita alla Colmark Brescia, 2ª [illegible] classifica. La sfida con i lombardi, che sarebbe dovuta essere la partita clou per i torinesi verso la A1, diventa un match importante solo per i padroni di casa. Il Lecce Pen ha infatti sei punti dalla stessa Colmark, un distacco praticamente irrecuperabile tenendo conto che tra [illegible] due squadre [illegible] classifica si trovano anche Vicenza e Ferrara.

Le due precedenti sfide di quest'anno (in A2 e Coppa Italia) tra Torino e Brescia ha visto sempre prevalere il Lecce Pen. [p. f.]

[illegible]

Ebolo e Lupo bomber

Per il Torino 81 [illegible] in Coppa [illegible]

Ebolo e Lupo (15 gol in due) trascinano il Torino 81 alla vittoria contro il Sori nella 2ª giornata della fase finale di Coppa Italia. I torinesi con un tondo 19-11 (6-2, 4-2, 5-2, 4-5) si riscattano così [illegible] ko di Chiavari e [illegible] in corsa per [illegible] conquista del trofeo.

Grande soprattutto [illegible] prestazione di Ebolo, efficace [illegible] centroboa e anche nella marcatura della punta avversaria Alabestro. Molto bene anche Lupo, pericoloso sulle fasce ma forse troppo ostinato nel cercare la conclusione personale. Gli altri marcatori per i gialloblù sono stati Bianchi, Nettuno, Raviolo e Gilli. [s. gar.]

Basket, la B1 verso la conclusione

L'Auxilium in 4 giorni mette in gioco il futuro

Oggi Treviglio e mercoledì Vigevano per acciuffare la poule-promozione

Doppio appuntamento casalingo, oggi e mercoledì, per l'Auxilium che, quando mancano cinque sole giornate al termine della stagione regolare della B1, è ancora in corsa per la conquista del sesto posto finale (che le consentirebbe di partecipare alla poule-promozione), ma non può più permettersi di sbagliare. Questo pomeriggio contro Treviglio (Pala Ruffini, ore 17,30) e mercoledì sera contro Vigevano, la squadra [illegible] Guerrieri è chiamata a fare bottino pieno per riavvicinare le formazioni che la precedono [illegible] classifica.

La situazione è molto fluida: le [illegible] capolista Vigevano ed Imola non possono ancora considerarsi sicure partecipanti alla poule promozione. Un motivo [illegible] più perché Torino creda fino in fondo alle proprie possibilità [illegible] qualificazione.

«Sono sicuro che ce la faremo - dice Jacomuzzi -. Il girone [illegible] ritorno sta dimostrando che [illegible] ci [illegible] squadre imbattibili e che l'equilibrio è notevole. Vogliamo farcela perché abbiamo voglia di misurarci [illegible] migliori del gruppo [illegible] per capire quanto in effetti valiamo».

Prima però bisogna rimontare tre posizioni in classifica e, considerando che tutte e cinque le squadre che l'Auxilium affronterà nel prossimo mese occupano attualmente uno dei primi posti, non sarà facile. Treviglio è una formazione temibile, [illegible] un giusto mix di esperienza e gioventù: Codevilla (ex giocatore di Guerrieri a Desio, in serie A) e Tirel fanno da «chioccia» a giovani di valore come Gamba (16 punti di media) e Burdin.

A questo punto della stagione però il curriculum personale conta poco: la differenza viene fatta dalla voglia di [illegible] e dalla capacità di giocare bene nei momenti importanti. Una capacità che sembra aver acquisito anche «Cavallo Pazzo» Trevisan, giocatore in possesso di notevoli doti tecniche alle quali però [illegible] sempre in passato [illegible] corrisposta la lucidità necessaria nei minuti caldi dell'incontro.

«Vero - conferma il giocatore -. Ad inizio stagione giocavo più con l'istinto che con la testa: avevo bisogno di sentirmi nuovamente protagonista dopo due anni passati più a guardare gli altri che non a giocare. La squadra del resto non aveva ancora [illegible] suo equilibrio e a me era concessa qualche licenza in più in attacco. Poi, con [illegible] rientro di Jacomuzzi e l'arrivo di De Piccoli nel mese di novembre, anch'io ho potuto limare qual[illegible] nel [illegible] modo di stare in campo e adesso credo [illegible] aver raggiunto un buon compromesso tra le iniziative individuali e le esigenze del gruppo».

Ed è così che la coppia Jacomuzzi-Trevisan è diventata [illegible] sorta di incubo per le difese avversarie: «Giochiamo [illegible] me da tanti anni e ci conosciamo benissimo - prosegue Trevisan -. Ultimamente il nostro rendimento è molto elevato e siamo stati in grado di aiutarci a vicenda sia in fase realizzativa che nella costruzione del gioco. Senza di lui era tutto molto più difficile. Non dimentichiamo però che la squadra è cresciuta nel suo insieme e, ora che hanno recuperato la migliore condizione fisica anche Veneri e De Piccoli, siamo pronti per il rush finale».

Domenico Lategliata

[illegible]

SPORT [illegible]

CALCIO DONNE

Il Torino dilaga Cascine Vica ko

Serie A (2ª di ritorno): Torres-Cascine Vica Rivoli 4-0 (reti: 15' Soriga; 26' Placchi; 63' D. Deiana; 69' Parejo); Torino Univer-Piconum Autolelli 5-1 (reti granata: 46' autogol, 65' Correra, 70' Bianco, 75' Dos Santos, 90' Diano; per le ospiti: [illegible] Mengarelli).

[illegible] GHIACCIO

Nei playoff [illegible] serie A2 esordio difficile dei Draghi

Esordio molto difficile per i Draghi nei playoff di B2. La squadra di Greco è ospite stasera del Varese, che ha chiuso [illegible] girone [illegible] qualificazione al 2º posto [illegible] [illegible] punti di distacco dai torinesi.

[illegible]

Serie A1: le avversarie della Teamsystem Mirafiori

Prenderanno il via sabato [illegible] febbraio i playout del campionato di A2 femminile. La Teamsystem Mirafiori Cus Torino è inserita nel girone con Treviso, Concordia (Ve), Venezia, Bolzano, Piacenza, Luino e Brescia. Al termine del girone all'italiana, [illegible] gare di [illegible] data e ritorno, le ultime due classificate retrocederanno in serie [illegible].

[illegible]

Un Open regionale per [illegible] under 19

[illegible] Comitato Regionale sta organizzando per il prossimo 24 [illegible] un Trofeo Open femminile su base piemontese riservato alle giocatrici nate tra l'77 e l'83.

[illegible]IO

Convocati giocatori di Ivrea e Venaria

In vista dell'incontro amichevole contro gli allievi del Torino, in programma mercoledì (ore 15) al campo sportivo Certezza di strada Gerbido 109 a Grugliasco, [illegible] citi della rappresentative regionale Piemonte e Valle d'Aosta ha convocato anche Comotto e Mazzoni dell'Ivrea e Massaro e Montalbano del Venaria.

Polemica a Ciriè e Piossasco dove si deve intervenire sull'ex aree Ipca e Fidom

«Spariti» i soldi della bonifica

Per un disguido del Tesoro

Gli interventi di bonifica programmati dallo Stato nelle aree a rischio ambientale di tutta Italia subiranno quasi di sicuro un rallentamento. Per un «disguido», termine che ha usato il senatore federalista Bruno Matteja, i circa 82 miliardi a disposizione per questi lavori [illegible] sono stati mandati in [illegible] residuo nel bilancio del 1996 dal ministero del Tesoro. Risultato: il finanziamento, non ancora assegnato, ma, destinato al risanamento delle [illegible] occupate [illegible] rifiuti tossico nocivi, è finito in economia. In parole più semplici, gli 82 miliardi che dovevano essere inviati ai Comuni interessati alle operazioni di stoccaggio non sono [illegible] integrati nel bilancio, si [illegible] «volatilizzati» e adesso devono essere recuperati. Conclusione: i funzionari della Regione Piemonte, in testa l'assessore all'Ambiente Ugo Cavallera e gli amministratori degli enti interessati, come il Comune di Ciriè, dov'è collocata l'ex area Ipca e Piossasco, minacciata [illegible] residui dell'ex Fidom, devono superare l'ennesimo ostacolo burocratico. Il primo aiuto alle 7 amministrazioni piemontesi che devono ricevere poco più di 17 miliardi arriva dai senatori Matteja, Briccarello, Delfino e Zanoletti che hanno presentato due emendamenti con l'obiettivo di recuperare gli 82 miliardi. Il primo, [illegible] bocciato dalla commissione Bilancio, sarà nuovamente ripresentato in aula la prossima settimana.

Intanto nei due Comuni piemontesi che dovrebbero ricevere la [illegible] maggiore per la bonifica, sono esplose le polemiche. A Piossasco per il recupero dell'ex [illegible] Fidom, il governo ha stanziato 6700 milioni. E' pronto anche il capitolato d'appalto per l'inizio dell'opera, il sindaco Nino Solutore Marocco è sconcertato. «Sono stato a Roma nemmeno un mese fa - spiega - dal ministero dell'Ambiente dovevano trasmettere i soldi delle bonifica al nostro Comune, eravamo tranquilli. Ora, da un momento all'altro tutto si rimette in discussione: slittano i finanziamenti e si allungano i tempi dei lavori». Continua: «Tutte queste manovre danneggiano i cittadini e per tutelare la loro salute non siamo disposti a fermarci». Promette Solutore Marocco: «Appalterò i lavori e aprirò il cantiere, qualcuno i soldi ce li dovrà pur dare».

A Ciriè le operazioni di bonifica sarebbero dovuti iniziare entro la fine di febbraio, a disposizione ci sono 5 miliardi e [illegible] milioni. Tutto è pronto, [illegible] quotidiani è stato anche pubblicato l'appalto di gara. Il sindaco Ezio Genisio non è disposto a giustificare ulteriori ritardi nei finanziamenti, la gente da più di dieci anni attende di liberarsi dalla bomba chimica sistemata nell'area dell'ex Ipca in località Borche. Periodicamente gli abitanti della frazione [illegible] alle cure del pronto [illegible] intossicati dai miasmi che provengono dai [illegible] fusti colmi di [illegible]venti. Chiarisce il capo della giunta leghista: «Sui lavori di smaltimento ho [illegible] un'ordinanza precisa, [illegible] può bloccare solo una [illegible] questo documento».

Da Palazzo D'Oria sono già partite delle lettere indirizzate ai responsabili degli enti regionali e provinciali per denunciare la situazione e capire qualcosa in più. Il Comune di Piossasco preferisce le vie legali «Chiameremo in causa i ministeri competenti».

[illegible] Giacomino

[illegible]

Tribunale senza giudici

Niente processo - il 5 febbraio prossimo - contro l'ex primario del reparto di medicina dell'ospedale di Castellamonte, Lorenzo Fiorina, accusato di reati che vanno dalla concussione all'abuso d'ufficio al falso materiale e ideologico. In tribunale a Ivrea, infatti, non ci sono giudici sufficienti per formare il collegio di questo processo. E così tutto è destinato a slittare, ancora una volta di qualche mese, con rinvii più o meno lunghi. La colpa, questa volta, è della [illegible] di magistrati lamentata da diverso tempo negli uffici giudiziari eporediesi. I quattro giudici del tribunale sono, infatti, per [illegible] ragione o per l'altra, tutti fuori gioco e impossibilitati a f[illegible] parte del gruppo dei tre magistrati che presiede ogni udienza.

Il presidente Franco Boggio, che avrebbe dovuto andare in pensione a fine anno, non è ancora stato sostituito. Motivo: il ministro non ha ancora firmato il decreto di pensionamento.

Da sinistra il senatore **Bruno Matteja** e il sindaco di Ciriè **Ezio Genisio**. In alto bidoni accatastati nell'ex Ipca

Ativa e Comuni interessati trattano

La Torino-Pinerolo pronta fra tre anni

Pedaggio a Beinasco: si cerca il modo di impedire alle auto di aggirarlo

Entro i primi mesi del 1999 l'autostrada Torino-Pinerolo potrebbe essere completata. In questi giorni, infatti, l'Ativa, la società concessionaria, e i rappresentati dei comuni di Beinasco, Volvera e Airasca si sono incontrati, per cercare di superare gli ultimi ostacoli. E il «tavolo» sembra produrre risultati positivi soprattutto per quanto riguarda il casello di Beinasco. Di più: la Regione Piemonte ha annunciato alla Conferenza dei servizi di essere pronta a concedere tutte le autorizzazioni necessarie per l'esecuzione delle opere nelle aree soggette a tutela ambientale e paesistica. «Adesso - spiega l'assessore al Turismo, Antonello Angeleri - la Giunta approverà la delibera relativa ma gli uffici hanno già dato il via libera. Nel documento ci sarà anche una raccomandazione all'Ativa e ai [illegible] per incontrarsi e così affrontare insieme le tematiche di attraversamento dei comuni lungo il percorso della Torino-Pinerolo, in particolare quelle relative a Beinasco».

E qualcosa, sull'ormai famosa querelle del casello di Beinasco, si è mossa. Anche perché un dato ormai è sicuro: l'Anas ha fatto sapere di non poter finanziare l'opera e in più il ministro Baratta ha spiegato di non aver nessuna intenzione di ampliare le concessioni già esistenti. Dunque, l'unica soluzione è la realizzazione di un casello con l'imposizione di un pedaggio di 1500 lire. Così la scorsa settimana si è svolta una riunione tra i tecnici del comune e i rappresentanti della società concessionaria. I primi, seguendo le indicazioni del sindaco Massimino, hanno posto con forza la questione dell'attraversamento di una parte del territorio comunale. L'Ativa si è detta disponibile ad esaminare e a realizzare gli eventuali interventi richiesti.

Le ipotesi allo studio sono due. La prima si basa sulla dissuasione del traffico. Chi ha intenzione di «aggirare» il casello si troverebbe ad affrontare un percorso stradale fatto di cunette e dossi e di tutte le altre misure in grado di rallentare la circolazione. La seconda ipotesi è quella relativa alla chiusura delle uscite più vicine al casello di Beinasco. In più, come richiesto dalla Provincia, l'Ativa sarebbe disposta a realizzare un casello a struttura leggera e dal costo ridotto che sarebbe di facile smantellamento in un futuro più [illegible] prossimo. Certo l'opera non verrà reali[illegible] in tempo per i mondiali del 1997 [illegible] l'assessore Angeleri è ottimista: «Se si trova l'accordo, anche grazie alla disponibilità dimostrata del sindaco di Beinasco, i quasi 11 chilometri di autostrada potranno essere completati entro 24 mesi».

Maurizio Tropeano

IN UN [illegible] A [illegible]

La vittima è un'infermiera del «Giovanni Bosco» di 39 anni

Muore schiacciata dal tornio

Davanti al convivente e all'ex marito

E' morta schiacciata da un vecchio tornio meccanico, pesante una ventina di quintali, che stava spostando con l'ex marito e il convivente. La tragedia è avvenuta, ieri pomeriggio verso le 15,30, a Settimo Torinese: la vittima si chiamava Katia Poli, [illegible] anni, infermiera assistente di sala operatoria al «Giovanni Bosco» di Torino; abitava con la madre Valentina e il figlio Emanuel, 14 anni, in una villetta di via Mantova 8, regione Isola, alla periferia di Settimo verso Brandizzo.

Con l'ex marito Claudio Fontanel, 46 anni, operaio, residente a Torino, e l'attuale convivente Marco Dublino, [illegible] anni, medico urologo, anche lui di Torino, via Oxilia 6, la donna stava spingendo nel cortile il tornio che per tanti anni il padre, Italo, ex capo manutenzione alla Ceat, deceduto nell'agosto del '94 all'età di 69 anni, utilizzava in piccoli lavori meccanici. Poiché quest'attrezzatura era inutilizzata da tempo, la donna aveva deciso di cederla per liberare il garage. Durante lo spostamento, la Poli si è piegata sulle gambe per spostare un rullo di ferro per permettere un più facile scorrimento del tornio. Il macchinario ha subito un'oscillazione, i due uomini non [illegible] riusciti a bloccarlo; dopo essersi piegato su un fianco, è caduto schiacciando la testa della donna.

I soccorsi [illegible] [illegible] tempestivi. Con [illegible] poche difficoltà, utilizzando [illegible] tavole di legno, Fontanel e Dublino hanno sollevato il tornio: le condizioni della donna [illegible] apparse subito disperate. In pochi minuti, sul luogo della disgrazia è giunta dal «Giovanni Bosco» un'ambulanza del «118»: purtroppo il medico di servizio non ha potuto fare altro che constatare il decesso di Katia Poli per schiacciamento della testa.

Contemporaneamente sono giunti i carabinieri di Settimo: i militari hanno poi fatto intervenire il personale della sicurezza sul lavoro dell'Usl 7.

Il tornio, pesante una ventina di quintali, che Katia Poli [illegible] spostando insieme all'ex marito e al convivente. Il macchinario è scivolato ed ha schiacciato la testa della donna

Bussoleno: il sindaco chiede un commissario

Non passa la variante al piano regolatore

Fumata nera ieri sera a Bussoleno nella riunione di Consiglio per l'approvazione della variante al piano regolatore generale della cittadina: pochi minuti dopo l'inizio del dibattito è mancato il numero legale di nove consiglieri presenti. I quattro consiglieri di minoranza (Marco Blandino, Susanna Buffacchi, Walter Amprimo e Aldo Miletto) si sono seduti fra il pubblico dopo aver fatto mettere a verbale che «non avevano [illegible] in tempo utile l'intera documentazione tecnica». Già non si erano però presentati: il sindaco Alida Benetto (improvviso mal di denti) ed il consigliere Franco Girardi. Senza [illegible] tivare l'uscita si sono poi allontanati anche i consiglieri Luigi Portigliatti (minoranza) e quelli di maggioranza Giovanni Pesando, Clara Rubella e Paola Girardi.

«Si potrebbe dedurre che tutti gli assenti abbiano degli interessi privati nell'attuale variante del piano regolatore che ha tolto molti servizi e ha reso urbanizzate tutte le aree definite [illegible] completamento» ha sottolineato Susanna Buffacchi, pds. Nel gennaio scorso il sindaco [illegible] inoltre posto un quesito al settore legale di urbanistica della Regione sulla possibilità della nomina di un commissario per l'approvazione della variante. Il responsabile legale Ezio Abatelli ha però risposto che «la nomina di un commissario ad acta e un provvedimento eccezionale che viene attuato solo se esistono insormontabili motivi che impongono ai singoli consiglieri di astenersi dalla votazione. Si deve astenere solo chi trae particolari vantaggi personali in questa approvazione». Ora si attende la seconda convocazione del Consiglio che potrà avvenire già mercoledì prossimo e basteranno quattro consiglieri. [f. m.]

Alida Benetto sindaco di Bussoleno assente ieri per mal di denti

BIANCA E NERA

[illegible]

[illegible] dodicesimo piano del palazzo Rai

Un incendio si è propagato ieri alle 19 in un ufficio al 12° piano del palazzo Rai, a Porta Susa. Le fiamme hanno distrutto la poltrona e la scrivania di un dirigente. Sono intervenute tre squadre di vigili del fuoco. Fortunatamente l'incendio è stato facilmente circoscritto: «Colpa di una sigaretta gettata ancora accesa nel cestino vicino alle tende» spiegano i pompieri.

[illegible]L BALLO

Anziano si accascia stroncato da un collasso

Stava partecipando ad una festa per anziani quando si è sentito male. Un collasso lo ha stroncato nel giro di pochi minuti, prima che i medici di un'ambulanza potessero arrivare. E' accaduto ieri pomeriggio in via Negarville 30/2, dove si trova il centro accoglienza «Fressoti». Si chiamava Vito Pasciucco, 71 anni, via De Bernardi 2/33.

ANARCHICI

Un corteo di protesta per le vie del centro

Circa 500 anarchici sono sfilati ieri pomeriggio per le vie del centro protestando contro la permanenza in carcere di uno di loro, Bruno Ferrario, arrestato dalla polizia due settimane fa. Durante il corteo, partito da piazza Repubblica e terminato in piazza Carlo Alberto, sono stati gridati slogan contro il Comune, colpevole, secondo i manifestanti, di aver fatto sgomberare tre edifici abbandonati e occupati dagli anarchici.

[illegible]

Minacciata con coltello la cassiera del discount

Rapina ieri pomeriggio ad un supermercato della linea discount in via Courmayeur. Un uomo [illegible] il viso coperto da un passamontagna e armato di coltello ha fatto irruzione nel negozio e obbligato la cassiera a consegnare l'incasso della giornata. L'uomo è scappato a piedi. Non si conosce ancora l'ammontare del bottino.

FUNERALI

Per il funzionario della procura

Si sono svolti ieri mattina i funerali di Giuliano Rossi, il funzionario amministrativo della procura della Repubblica morto a 48 anni per un «aneurisma dissecante dell'aorta». La cerimonia religiosa è stata officiata nella chiesa del Sacro Cuore di Gesù gremita di magistrati, colleghi e avvocati.

Pinerolo, blitz dei Nas nell'azienda di proprietà di un consigliere comunale

Sequestrati settemila litri di Barbera

I produttori non avevano l'autorizzazione sanitaria

Oltre settemila litri di vino rosso, [illegible] e altri uvaggi, sono stati posti sotto sequestro giudiziale dai carabinieri del Nas ai fratelli Riccardo e Francesco Chiabrando, contitolari dell'azienda agricola «Castagnè Gros», in via Baudenasca alle porte di Pinerolo.

Vino per un valore di [illegible] milioni che per il momento non potrà essere [illegible] in vendita. Il provvedimento è stato preso dai carabinieri del Nucleo Antisofisticazione poiché l'azienda, specializzata nella coltura delle mele, non aveva l'autorizzazione sanitaria [illegible]gatoria per chi vuole commercializzare il vino. «Si è [illegible] di un controllo a campione - spiega Riccardo Chiabrando, consigliere comunale di Pinerolo e membro della Commissione per l'anagrafe vitivinicola -. Da anni abbiamo una modesta produzione di vino, siamo in regola [illegible] tutti i registri, con le bolle d'accompagnamento, i tappi fiscali; qui non si tratta di adulterazione e neanche di frode, semplicemente abbiamo continuato a usare la cantina che aveva costruito nostro padre».

Ma la normativa [illegible] prevede che anche i piccoli produttori che vendono i loro vini devono essere muniti di questa certificazione che viene rilasciata dall'Usl se la cantina ha piastrellatura, aerazione e pulizia scrupolosa. Continua Chiabrando: «Se i controlli si facessero a tappeto, molte cantine dovrebbero chiudere, valuteremo ora se continuare a produrre il vino o se conferire le [illegible] [illegible] [illegible] sociale di Bricherasio».

Riccardo Chiabrando comproprietario con il fratello Francesco dell'azienda agricola «Castagnè Gros»: Riccardo è anche consigliere comunale e membro della Commissione per l'anagrafe vitivinicola

Piobesi, l'incidente nel novembre del '94 mentre la donna faceva le pulizie

Uccisa dall'armadio mal fissato

Sei milioni di multa ai 2 operai che eseguirono il lavoro

«Alessia non parla mai della mamma: è [illegible] gelosa che [illegible] vuole condividere i suoi ricordi con nessuno», dice il papà, Cosimo Pentassuglia, 31 anni, ricordando la tragedia. La mamma, Elena Bonansea, 27 anni, morì sul colpo, schiacciata da un mobile letto mentre riordinava la stanza della figlia. Un incidente assurdo tra le mura domestiche: la mattina del [illegible] novembre 1994 rimase intrappolata [illegible] la testa nel vano del materasso, travolta e uccisa dal peso del mobile.

Le indagini dei carabinieri e [illegible] periti stabilirono in seguito che il mobile non era stato ancorato a dovere al muro, [illegible] peraltro prescriveva il foglio delle istruzioni fornito dalla [illegible]sa costruttrice. I due dipendenti [illegible] Mobilificio Ferrante di Moncalieri, dove i coniugi Pentassuglia fecero l'acquisto per la loro nuova casa, vennero accusati di omicidio colposo. A consegnare e assemblare il mobile letto nella stanza di Alessia, nella villetta di via Sant'Antonio 25, alle porte di Piobesi, furono Salvatore Aucello, [illegible] anni, residente in via San Francesco d'Assisi 36, a Nichelino, e Gianni Villani, [illegible] anni, abitante in via Monte Bianco 13, a Moncalieri.

A circa due anni di distanza dall'incidente si è svolto in pretura a Moncalieri il processo contro i due operai. Di fronte all'accusa di avere eseguito il montaggio del mobile-letto senza osservare le prescritte norme di sicurezza, hanno patteggiato una multa di 6 milioni e 750 mila ciascuno.

«Ho sempre chiesto giustizia: ma adesso, per la verità, non saprei dire se questa sentenza sia veramente giusta oppure no. La realtà, purtroppo, [illegible] cambia», spiega Cosimo Pentassuglia, [illegible] toccò, pochi minuti dopo la tragedia, scoprire il cadavere della moglie. E mentre Alessia, che ora ha 8 anni, guarda divertita i cartoni animati, aggiunge: «E se anche Alessia è la mia vita, provo sempre un po' di rabbia quando penso a ciò che è accaduto in quella stanza». [m. p.]

Elena Bonansea, aveva 27 anni

Domani tra l'attualità di un noto testo e i canti dell'ex Armata Rossa

Nel cast diretto da Guicciardini Fiorenza Brogi e Bob Marchese

A sinistra ballerino russo e a destra ■ scena ■ «Rinoceronti»

Arriva il rinoceronte

Ionesco sul palco dell'Adua

Un sordo rimbombo. L'eco di una falcata animale che si avvicina inarrestabile. E■ ecco che l'artefice ■ quel rimbombo, un rinoceronte, arriva ■ città e implacabile diffonde fra la gente il suo ■bo: ■ «rinocerite» che aggrinza ■ pelle e storna le voci in versi gutturali, trasforma in musi le facce. La metafora inventata da Eugène Ionesco torna ■ riproporre la sua attualità sul palco dell'Adua, ■ domani al 4 febbraio. Il Gruppo della Rocca riprende infatti **Rinoceronti**, spettacolo diretto da Roberto Guicciardini, reduce da ■ tournée in Italia che seguì il debutto torinese dello scorso anno. Qualche variazione nel cast, che vede ■ Gigi Borruso nei panni di Jean (la cui metamorfosi «rinoceronlesca» era, in precedenza, affrontata da Michele Di Mauro), mentre Antonio Silvia sostituisce Oliviero Corbetta nel ruolo del petulante filosofo. Protagonista, ■ bravo Bob Marchese (affiancato da Fiorenza Brogi, Emma Dante, Ludovico Caldarera, Massimiliano Geraci e Adriano Giammanco) che è Berenger, colui che paga ■ la solitudine la ■ immunità al contagio. In una città miniaturizzata (scene di Piero Guicciardini) infatti, l'epidemia dilaga. Alla presenza dei rinoceronti, che prima stupiscono e spaventano, ci si abitua tanto da prenderne le sembianze, da trasformarsi a loro immagine e somiglianza. Che poi quegli inquietanti bestioni contagiosi, inventati dal drammaturgo franco-romeno nel '59, alludano a regimi totalitari, che omologano con la prepotenza, ■ a conformismi più subdolamente indotti, po■ importa. Anzi, proprio l'assen■ di un esplicito riferimento storico, permette quella libertà di lettura e di rilettura che garanti■ attualità al testo di Ionesco.

In un clima surreale ■ giocoso, assurdo ma più vero del vero, ■ «rinocerite» attecchisce ■ virus immortale. E, come alieno predatore s'impossessa di menti troppo logiche o condizionabili, di personalità massificate, di ciechi fautori del buon senso, di animi che identificano il vero con la pubblica opinione.

Altra proposta teatrale, domani alle 20,45 all'Alfieri, con l'**Ensemble dei Cori ■ delle Danze dell'ex Armata Rossa**. «Circa 60 anni fa, dodici soldati con la denominazione "Ensemble Alexandrov" ■ esibirono sul palcosceni■ del Teatro Militare Smirnov ■ canti a più voci: l'esempio fu seguito da altri gruppi dell'Armata Rossa». Così ■ raccontata la genesi della formazione (fondata ufficialmente nel '42) diretta da Sergei Nazarko. In repertorio, melodie russe, canti popolari, danze folk e brani classici.

Silvia Francia

A Italia '61 si chiude «Expomoda»

E Viola canterà per il gran finale

Buon ■ di pubblico per la vetrina nuziale organizzata da **Expomoda** allestita al Palazzo ■ Lavoro in via Ventimiglia 211 che chiuderà i battenti questa sera alle 23,30 (apre alle 15). La manifestazione, alla quale hanno aderito 120 espositori, ha puntato oltre che sulla qualità e varietà delle aziende partecipanti, sulle sfilate-spettacolo quotidiane (un'ora di durata) curate dallo staff della Fashion Team: di fronte a una chiesa stilizzata con pedana girevole, ■ alternano in passerella le migliori griffe del settore. Tra i protagonisti anche Carlo Pignatelli con l'applaudita collezione Cerimonia primavera-estate '96. Oggi (domenica) è previsto un doppio appuntamento, alle 17 e alle 20,45 con un'ospite d'eccezione. Durante la sfilata serale, sul palco salirà infatti la cantante Viola Valentino, ex moglie di Riccardo Fogli: proporrà brani ■ «Comprami» oltre ad un'anticipazione del nuovo cd «Probabilmente niente» in prossima uscita.

La cantante Viola Valentino

I suoi fans la potranno incontrare allo stand delle Edizioni Quadrifoglio invitata per presentare l'ultimo numero della rivista «Piemonte sposi». Fra un evento e l'altro, i visitatori possono andare a caccia di novità. A Expomoda ■ approdata nello stand di Osvaldo un drugster realizzato negli States nel 1965 per le spettacolari gare ■ accelerazione. Pensate che questo curioso veicolo è capace di raggiungere in 402 metri, partendo da fermo, ■ velocità ■ 320 km/h. A proposito di auto, torna alla ribalta la moda per gli sposi di salire, all'uscita dalla chiesa, ■ vetture d'annata. Ma deve essere una Rolls Royce Silver Cloud III del 1961, una Mg Td del 1945 o ■ Fiat 1100 Cabriolet del 1946 come suggerisce Elegance Cars. Mentre la patina d'antan continua a ■ere consensi c'è chi invece ha inventato ■ lista ■ telematica. E' l'innovativa proposta di Intersposi, una società di servizi che raduna 150 negozi gestiti attraverso il computer: ai futuri sposi viene pubblicata gratuitamente la partecipazione su Internet consentendo a parenti e amici all'estero di scegliere direttamente il regalo. Ingresso a 9 mila o 5 mila. [e. d. s.]

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

CEDAR WALTON. E' Cedar Walton, brillantissimo pianista jazz americano, la «star» cui tocca l'onore e l'onere di aprire ■ il cartellone di «Jazz a Settimo 96», rassegna organizzata dall'Aics Contromusica che prevede quattro appuntamenti, con cadenza mensile, al Teatro Gary■ ■ Settimo Torinese (via Garibaldi 4). Walton si esibisce stasera (ore 21, ■ mila lire) in trio affiancato ■ Aldo Zunino ■ contrabbasso e da Alfred Kramer alla batteria.

■ Stasera al «Barrumba» (via San Massimo 1, ore 22) gli Statuto presentano al pubblico «di ■sa» la loro ultima fatica discografica: l'album s'intitola «Canzonissime» e conferma ■ crescita della band ■ Oskar, maturata musicalmente senza perdere ■ spirito «non allineato» degli esordi.

■ Una domenica notte ■ il segno dell'acid jazz internazionale, quella proposta dall'«Azimut» (via Modena 55, ore 22) dove stasera c'è l'«Electronic Japanese Party», protagonista il giapponese Nobukazu Takemura, che creerà la colonna sonora della festa aiutato ■ deejay ■ Pandolfo, Graziottin, Correnti e Vibe Disciples.

■ Concerti rock al «Mirò» (strada Settimo 154, ■ 22) con i Bones Brigade, e al «Poison Apple» di San Giusto (strada provinciale ■ San Giorgio, casello autostradale San Giusto, ore 22) dov'è in programma una ■ metal con Sinister, Avulsed e Dark Side.

Rhythm'n'blues ■ «Mixage» (via San Donato 3, ■ 22) con i Mamamia, Mario Boston e Paolo Melfi.

■ discoteca segnaliamo l'inaugurazione della mostra «Meditazioni» al «Dada Core» (via Giulio 17). «Frenetika» ■ pomeriggio ■ la sera al «Naxos» (piazza Guala 147) con Ricky Marli■ e Gigi D'Agostino, «Onda latina» con Roby Arsenico al «Charleston» (via Cavalcanti 5), «American graffiti» all'«Aeiou» (via Spanzotti 3), «Disco 70-90» al «Big Lem» di Avigliana.

■**I.** Doppio concerto organizzato dall'Associazione musicisti jazz domani e martedì al circolo «Oltrepò» in corso Sicilia 23 (ore 22): sul palco ■ alterneranno tre gruppi ■ ottimo livello, ■ quintetto Porta-Ruggeri, il Confusion quintet e il trio Petracca, Tavella, Minetto. Il ricavato servirà ■ finanziare le attività dell'Amj. Jazz con influssi etno al «Magazzino ■ Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22) dove domani è ■ scena il gruppo di Dino Pelissero con Nunzio Barbieri. Sempre domani ■ «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22) concerto blues della Innesco Band.

Volge ■ termine il ciclo di conferenze ■ musica afroamericana organizzato dal Centro Jazz alla Galleria d'Arte Moderna in corso Galileo Ferraris ■: domani alle 18 (con ingresso gratuito) Giorgio Merighi parlerà sul tema «Le parafrasi».

BLUES ■ La seconda edizione del «Torino Blues Festival» ■ svolgerà ■ ■ e 15 marzo al Teatro di Torino in piazza Massaua. ■ prima ■ si esibiranno la Road Runners ■ Band e ■ ■ Margolin Blues Band. Il ■ marzo, invece, ■ Odetta, la Son Seal Blues Band e la Rudirotta Blues Band.

Foto: Oskar degli Statuto

Al Lingotto musiche di Purcell e Vivaldi

Lacrimevole storia della regina Didone

La lacrimevole storia di Didone abbandonata da Enea, tramandataci dai versi immortali di Virgilio, ha ispirato anche i musicisti. **Henry Purcell** è tra questi il più quotato. Il compositore inglese, morto a soli 36 anni nel 1695, ■ congedò da questo mondo proprio dopo avere lasciato il «Dido and Aeneas», scritto sull'onda del «Venus and Adonis», un «masque» (collage teatrale in cui confluivano ■zioni sceniche recitate, musica cantata, danza in costume e pantomima) di John Blow. «Didone e Enea», su libretto ■ Nahum Tate, sarà eseguito stasera alle 20.30 per la stagione del **Lingotto** da un complesso di prim'ordine come il New London Consort diretto da Philip Pickett. Cantanti solisti: i soprani Catherine Bott, Julia Gooding, Helen Parker; i mezzosoprani Teresa Shaw e Sally Bruce-Payne; il tenore Andrew King; il controtenore Christopher Robson; i bassi Michael George e David Thomas.

Al Lingotto ■ sarà anche eseguito il «Dixit Dominus» di Vivaldi

In «Didone e Enea» ha un ruolo di preminenza il coro, che interviene nell'azione proprio come nelle tragedie greche. Purcell ha poi saputo rendere molto toccanti i due «lamenti» con cui Didone si presenta e si congeda dalla scena.

Il programma della serata si completa ■ il «Dixit Dominus RV 595 in re maggiore» di **Vivaldi**, ritrovato in un monastero di Praga: opera rilevante, anche se meno nota di quella contrassegnata dal numero RV 594 ■ conservata nel Fondo Foà ■ Giordano di Torino. La caratterizzano l'uso di due oboi ■ di ■ tromba e la divisione dei soprani in due cori. [l. o.]

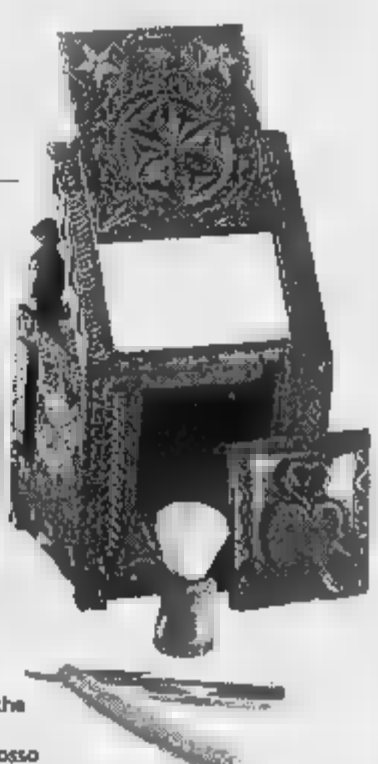
Mostra fotografica ad Aosta e donazione alla Civica di Torino

Le immagini di un popolo

Omaggio a Boccazzi-Varotto

Vent'anni di fotografie e le iniziative della «Ci■». Tra le mostre fuori dall'area torinese, merita una particolare segnalazione la rassegna **Omaggio ■ Attilio Boccazzi-Varotto**, promos■ dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta ed allestita alla Torre del Lebbroso ■ Aosta (si■ al 10 marzo). Attraverso un'ampia selezione ■ fotografie, che vanno dal «reportage» sulla Fiera di Sant'Orso all'artigianato di tradizione valdostana, è possibile ripercorrere il cammino di Boccazzi-Varotto (Torino, 1936-1995), riscoprire i momenti di un'esperienza che racchiude l'interesse per l'etnologia. E dalla collaborazione alle edizioni «Priuli&Verlucca» alle collane della «Phelina», ■ delinea la personalità di un fotografo ■ scrittore, che ha saputo recuperare gli aspetti della «cultura materiale della tradizione quotidiana popolare».

Foto di Boccazzi-Varotto che riproduce scatole di legno A sin., olio di Giacomo Grosso

Una serie di pregevoli iniziative caratterizza, in questo periodo, l'attività della Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea. Nella sala conferenze si terrà, domani sera alle ore 21, la conferenza di Maria Mimita Lamberti sul tema **I monumenti di Torino tra Ottocento e Novecento** (da Vincenzo Vela a Carlo Marochetti a Edoardo Rubino), mentre martedì 30 gennaio, alle 18, s'inaugura l'importante mostra retrospettiva dedicata ■ **Felice Carena**: un maestro del Novecento. Nella «Piccola Galleria», invece, viene proposta da Riccardo Passoni, a partire dall'1 febbraio, la raccolta di opere **Torino 1898**, selezionata per ■ centenario della «Bohème» di Giacomo Puccini (sino al 3 marzo). Si possono vedere, perciò, il ritratto dell'attri■ Virginia Reyter di Grosso e la tela «Mia moglie» di Boccardo, ■ gesso «Crepuscolo» del Bistolfi e il luminoso «Campagna canave■» di Reycend e, ancora, le rasserenanti atmosfere espressive ■ Saccaggi, Pollonera, Stratta e Canonica. Titolare della cattedra di Tecniche dell'incisione ■ Milano, Luce Delhove, nata in Belgio, ha donato alla «Civica» una serie di dieci incisioni: da «Linee del territorio» del 1986 ■ «Partiture verticale D» del '94.

Angelo Mistrangelo

Oggi tradizionale mostra-mercato al Valentino

Son dischi d'annata

Anche incisioni «clandestine»

Alla ricerca dei Beatles d'annata. E' ■ programma oggi l'ormai tradizionale **Mostra mercato del disco usato e da collezione** allestita ■ Torino Esposizioni su iniziativa di Metropolis, Discoverix ■ Rockerilla. Nell'epoca del compact disc, il vinile torna almeno per un giorno protagonista: e lui infatti la «star» della rassegna a cui prendono parte oltre settanta espositori ospiti dell'area ■ ■ mila metri quadrati. A disposizione del pubblico, migliaia di 45 e 33 giri. Questi ultimi, in particolare, stanno ottenendo negli Stati Uniti una sorta di rivincita (nel '78 ■ ■ vendettero un miliardo in tutto il mondo, poi il declino) favorita dalla moda (li ■ numerosi giovani appassionati di musica underground e punk) e dal mercato dell'antiquariato, al punto che alcune etichette discografiche hanno stampato in tiratura limitata ■ a colori, al fine ■ renderli più appetibili sul mercato dell'usato, long playing di gruppi che attualmente stazionano ai vertici delle classifiche Usa.

Ambite le centinaia di bootlegs, cioè ■ non autorizzate, per la gioia dei fans del raro ■ vinile.

Non mancano, naturalmente, già i primi ■ cd così come alcuni stand annoverano videocassette (spiccano i concerti registrati di Queen, Pink Floyd, Eurythmics e Ac Dc), poster e calendari con i divi della musica internazionale, magliette con il nome e il simbolo dei gruppi più famosi, vecchie riviste e oggetti promozionali.

La «Mostra del disco usato e da collezione» si svolge con orario continuato dalle 10 alle 19. Il biglietto costa 7 mila lire (ridotti a 5 mila). [d. c.]

APPUNTAMENTI *qua e là*

IN VIA FANTI

Per «Gli itinerari ■» dell'Unio■ Industriale, domani ■ ore 21, in via Fanti 17, Enrico Fubini parlerà di Robert Schumann. Si esibiranno Bruno Oddenino all'oboe e Achille Lampo al pianoforte.

■ DEI VINI

Prosegue al V Padiglione di Torino-Esposizioni, in ■ Massimo d'Azeglio 120, la Fiera dei Vini. Resterà aperta fino al 25 febbraio. L'ingresso è gratuito nei giorni feriali (orario 10-24) mentre ■ pagano 5000 lire in quelli festivi (orario 10-24).

PR■

Oggi alle 15,30, nella sala conferenze della Galleria d'Arte Moderna in corso Galileo Ferraris ■ cerimonia ■ premiazione del «Concorso Lette■ Nazionale Città di Torino», promosso ■ Centro Studi Cultura e Società. Cinque le sezioni: poesia singola, racconto, silloge, narrativa e saggistica.

INAUGURAZIONE

Domani alle ■ inaugurazione (solo su invito) ■ nuovo ristorante-bar «San Giors già Ponte Dora», in via Borgo Dora 3. Ulteriori informazioni allo 011/436.02.08.

■ PALAZZO

Domani alle ore 18 ■ Centro Studi Piemontesi, via Revel 15, conferenza di Zinella Giuliana Sirchia ■ ■ Lombardi sul tema «Splendore, decadenza e recupero ■ ■ nobile dimora barocca: il Palazzo e l'appartamento dei Marchesi Saluzzo di Paesana».

■ LIBRO

Domani alle ore 15 alla Biblioteca Peterson, ■ via Martini 4b, Enrico Noratti parlerà de «L'Ascensione di Isaia» (volume in preparazione). Informazioni allo 011/88.43.90.

■

Al Centro Incontri Crt, in corso Stati Uniti 23, domani alle 21 ■ Dei Ponte terrà ■ conferenza sul tema «Celiaes e attitudini relazionali».

■

Al Centro Helios, in via Principessa Clotilde 88, domani alle 21 serata d'inaugurazione dell'Associazione europea di medicine tradizionali Asmetra. Introdurrà l'incontro ■ presidente Valerio Santo e sarà ospite Er■ Olivero. Presenta l'attrice Maria Grazia Chirone. Ulteriori informazioni allo 011/437.50.69.

■

Domani ■ 21 al Teatro Macario, in via Santa Teresa 10, incontro, curato ■ Giulio Graglia, su «Dove va ■ teatro piemontese». Parleranno della produzione teatrale dialettale Roberto Alonga, Sergio Ariotti, Guido Davico Bonino, Mario Brusa, Gipo Farassino, Edmo Fenoglio, Margherita Fumero, Pier Giorgio Gili, Albina Malerba, Daniela Piazza, Gualtiero Rizzi, Massimo Scaglione e Giovanna Vigiongo. Nel corso della serata ■ anche proposti brani dello spettacolo «Torototela». Ulteriori informazioni allo 011/561.36.94.

■

E' possibile iscriversi sino ■ ■ febbraio per il corso ■ cucina marocchina che inizierà il 9 all'Associazione Alma Mater, in via N. Rosa 13 A. Sarà condotto dalla cuoca marocchina Zoubida ■ dallo «chef Kumalè», il conduttore della trasmissio■ «The ■ cous clan», sottotitolata «Rubrica xenofila di suoni e sapori dal mondo», in onda tutti i giorni alle 12 e alle 19 su Radio Flash (97.6). Informazioni allo 011/246.43.30.

■

Domani sera ■ 21,30 ■ Centro Terapie, ■ Francia 113 B, Lorena Leo presenterà il ciclo di seminari terapeutici sul «Pensiero cromo-positivo». Informazioni allo 011/78.94.23.

■

La società Intertur sta organizzando una selezione per ballerini, attori ■ cabarettisti per ■ prossima stagione estiva. L'audizione si terrà il ■ febbraio alle 14 nella sede ■ via Cumiana 49 A. Informazioni più dettagliate allo 011/385.45.33.

■RI DI COSCIENZA

La Loc (Lega Obiettori ■ Coscienza) propone dal ■ febbraio una ■ ■ incontri di orientamento per aspiranti obiettori di coscienza, quindi su come scegliere l'ente in cui svolgere il servizio civile ed anche sulla legislazione ■ la storia dell'obiezione di coscienza. Si terranno in via Assietta 13 A, dalle 17 alle 19, per un costo di 10 mila lire. Per altre informazioni, telefonare allo 011/53.57.39.

■

Dal 1° ■ 4 febbraio, al Centro Db Music, in ■ Ricasoli 22d, stage di flamenco con la compagnia di danza di Paolo Alliero. Ulteriori informazioni allo 011/434.33.85.

■

Da domani ■ ■ febbraio stage di danza classica al Teatro Nuovo con la conduzione di Anna Razzi, direttrice della Scuola di ■ ■ San Carlo ■ Napoli. Le lezioni ■ aperte ■ tutti gli allievi dell'Accademia Regionale di Danza, ■ Liceo Artistico Coreutico ■ a tutti coloro che, previa audizione, vogliano perfezionarsi nel «repertorio classico» e nel «passo ■ due». Per ottenere informazioni più dettagliate, occorre telefonare allo 011/65.55.52

Alla ricerca delle agenzie che offrono prezzi ridotti a chi fa un viaggio turistico

Invitanti occasioni per i vacanzieri

In Spagna a 550 mila lire

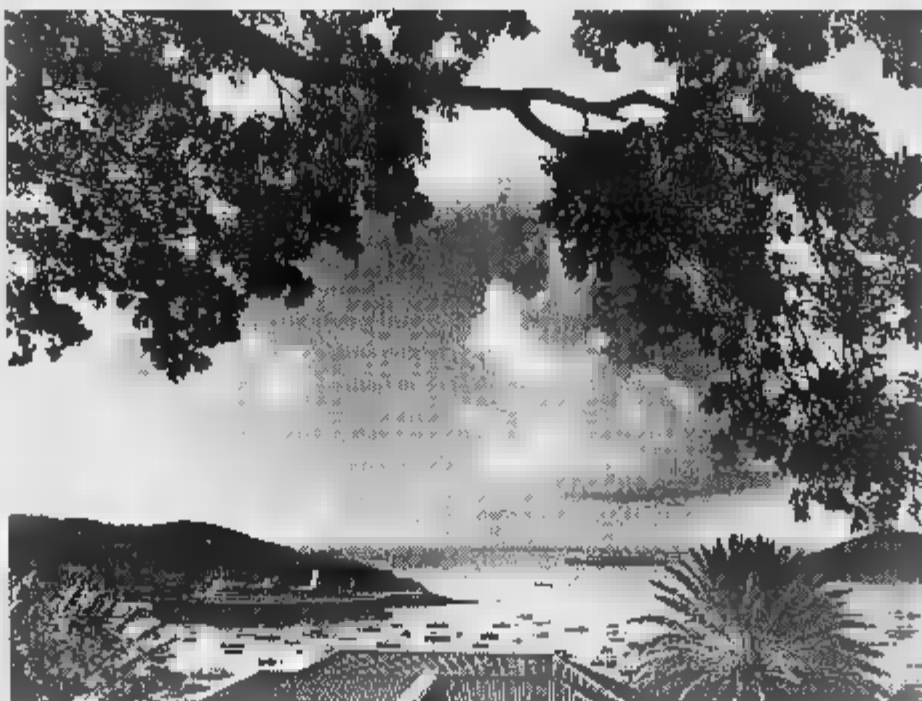
Sì viaggiare: specie se a prezzo invitante. Stagione post-natalizia tradizionalmente favorevole ai tour d'occasione, [illegible] offerte per tutti i gusti turistici. L'esotismo, stando ai dépliants, fa la parte del leone con le [illegible] mete predilette.

Ancora sulla cresta dell'onda, [illegible] coste suggestive del Mar Rosso, dove ci [illegible] può dilettare [illegible] immersioni (non [illegible] es[illegible] subacquei esperti per affrontare i fondali, grazie ai [illegible] si per neofiti), da Sharm-el-Sheik a Hurghada.

La prima destinazione è un'offerta a 1 milione 340 mila da «Vedette Viaggi» [illegible] via Alfieri 22, mentre per entrambe le località, «Franco Rosso» (tel. 46.46.239) propone fino a febbraio viaggi di otto giorni: per Sharm, [illegible] va da 1 milione 195 mila a 1 milione 295 mila lire, incluse gite a Santa Caterina [illegible] all'isola Tiran, mentre per Hurghada [illegible] spendono 990 mila lire. Dalla vicina Luxor parte [illegible] crociera di una settimana sul Nilo. Fra le canoniche mete marinare anche Agadir e le Maldive, che promettono paradisiaci isolamenti [illegible] costo minimo inferiore ai 2 milioni; in offerta pure il tour iberico a 550 mila. «Mandarina Viaggi» (tel. 562.08.20) esplora l'India del «magico triangolo d'oro» (Delhi-Agra-Jaipur, a 1 milione 990 mila) o con safari in elefante tra giungla [illegible] parchi nazionali, o con discesa del Gange in battello. Incluse, per i salutisti, terapie ayurvediche in un centro di Delhi.

A Phuket, maggiore delle isole thailandesi (a Sud-Ovest della penisola), [illegible] le [illegible] colline lussureggianti e spiagge rosa, è dedicato un viaggio della «Springer» (tel. 650.34.33). Altra destinazione, la via del corallo con le isole Fiji e Cook, fra atolli vulcanici dove si balla il «tamurè» e lagune. Bangkok, [illegible] crociera sui canali e Pattaya [illegible] mete proposte, a partire da 1 milione 900 mila per dieci giorni, [illegible] «Torviaggi» che sconta pure week-end in capitali come Budapest, Parigi e Vienna, mentre percorsi a gruppo in Sicilia e Austria sono targati «I viaggi di Lucetta».

L'isola di Zanzibar (ai vertici della popolarità turistica attuale) [illegible] Santo Domingo figurano tra le offerte de «I viaggi [illegible] ventaglio», a partire da 1 milione [illegible] mila. Scontati ma comunque non «cheap», gli interessanti viaggi di «Patagonia Trekking»: prossime offerte verso le «ultime frontiere del turismo» riguardano percorsi in Antartide a bordo di navi russe. [f. s.]

Il porto di Charlotte Amalie capitale delle isole Vergini Americane I «mari caldi» sono sempre un'ambita meta per i turisti

Corsi di cucina giapponese e cinese per conoscere ghiotte ricette dei due Paesi orientali

Preferite l'«oyakodon» o le «foglie di loto»?

Lezioni dall'abbicì fino ai piatti più sofisticati del Sol Levante

Piatti nipponici eseguiti «alla subalpina». Sono pochi, per ora, i ristoranti torinesi che propongono **cucina giapponese**; ma già i manicaretti [illegible] Tokyo [illegible] dintorni si riversano sulle tavole domestiche. Sulla «voglia di Giappone» (che dilaga come moda anche in altri settori, tipo quello editoriale) contano anche i responsabili dell'Istituto Italo-Cinese che varano, accanto all'ormai tradizionale corso di cucina cinese, [illegible] serie [illegible] lezioni dedicate alla gastronomia giappo[illegible]. Gli stage si svolgono al ristorante «La via della seta» [illegible] corso Casale 162 (informazioni allo 011/898.04.06) dal 31 gennaio: proprio alla sobria [illegible] raffinata cucina nipponica è dedicato il primo corso, condotto dal Maestro Fujimoto [illegible] articolato in sei lezioni (il martedì dalle 15,30 alle 17,30). L'incontro d'esordio è dedicato alla realizzazione di piatti-base, l'abbicì [illegible]astronomico del Sol Levante: dal «gohan», ovvero riso bianco consumato, per lo più, senza condimento, al «miso shiru» (zuppa di riso). Ancora [illegible] (ingrediente sfruttatissimo per la preparazione di cibi, bevande, liquori, dolci [illegible] salse) per accompagnare pollo [illegible] uova nell'«oyakodon». Piatti più elaborati nelle lezioni successive: dallo sgombro fritto alle uova con brodo di pesce [illegible] vapore, all'arrosto di melanzane in salsa giapponese. E ancora, insalata di patate [illegible] montagna e stufato di calamari e ravanelli. Non mancano voci da esportazione, come il celebre fritto «tempura» e [illegible] «sashimi».

Chi vuole cimentarsi, invece, con le **ghiottonerie cinesi**, può scegliere tra un corso per principianti (che inizia il 6 febbraio), uno avanzato e una innovativa serie di lezioni dedicate alla «cucina casalinga» (il docente, per i tre corsi, è Yu Xuzuan). La tavola «familiare» cinese traduce i dettami della tradizione in prassi alimentare quotidiana, adeguandoli talvolta a materie prime povere. Così, si spazia da voci preten[illegible] [illegible] la lingua [illegible] maiale ai cinque aromi o le uova «foglia di loto», alle più domestiche tagliatelle di riso in brodo, trippa di vitello e polpettine. [s. f.]

Nella «cintura»

Carnevale il sipario s'è alzato

S'alza il sipario sulle manifestazioni carnevalesche. Ieri è [illegible] presentato il ricco programma della 42ª edizione del carnevale di **Rivoli** organizzato dall'Apt, che inaugura la kermesse festaiola sabato 10 febbraio [illegible] l'investitura dei personaggi storici, il Conte Verde e la Contessa. I nomi dei due protagonisti che vestiranno i panni di queste due maschere ufficiali sono stati svelati sempre ieri. Lui, è il trentenne Roberto Bugnone, consulente aziendale, mentre la sua compagna è Daniela Crivello, insegnante Isef di 25 anni. Per la città si preannuncia un mese di «attrazioni» in grande stile: l'11 febbraio nei giardini Il Fungo di Cascine Vica, l'appuntamento è con il Carnevale bimbi, mentre domenica 18 è previsto lungo [illegible] Francia, la sfilata di gruppi e carri allegorici con la partecipazione della città tedesca di Ravensburg. Informazioni allo 011/956.19.96.

Ieri se[illegible] [illegible] stati eletti a **Collegno** il Marghé (confermato [illegible] Giuseppe Porporato) e la Tessioira (la tessitrice), Maria Grazia Monticone. Saranno loro a presiedere la sfilata in maschera in calendario l'11 febbraio.

Ieri, [illegible] un ristorante di Caluso, la Pro Loco L'Agricola, guidata dal presidente Pierangelo Borgaro, alla presenza di 500 invitati, ha presentato i personaggi della 63ª edizione dello storico carnevale di **Chivasso**. La Bela Tolera è Paola Racca (21 anni) [illegible] l'Abbà è Costantino Cena (50 anni); la corte è composta da sei dame, sei alfieri e due paggetti. Intanto fervono i preparativi per domenica 4 febbraio, quando alle 15 per le vie di Chivasso sfilerà un corteo per [illegible] rievocazione storica dell'investitura dell'Abbà, che si terrà poi in Municipio.

DOVE *andiamo*

a [illegible] di R. MOLITERNI

CONCERTI. Questa [illegible], alle 21, nella Chiesa Evangeli[illegible] Valdese [illegible] Villar Perosa per [illegible] rassegna «Piemonte in [illegible]», approda l'Art Ensemble formato da Fabrizio Fantino [illegible] clarinetto, Paolo Fantino [illegible] Michele [illegible] Mangiacasale al violino, Rosy Lacivaro alla viola e Marco Robino al violoncello. Si ascolteranno brani di Mozart e Weber.

VARIETA'. Oggi pomeriggio, alle 18, all'Alfateatro [illegible] via Casalborgone 16 va in [illegible] «Bene, Bravi, bis» un varietà con [illegible] regia di Emilio Isca. «Frizzi e lazzi, gags e balletti, - spiegano in teatro - sono gli elementi essenziali di questo spettacolo [illegible] la [illegible] in un turbinio di generi diversi i momenti più divertenti dello spettacolo di varietà»

[illegible] Oggi pomeriggio, alle 16, al Teatro Araldo in [illegible] Chiomonte 3 c'è l'ultima replica di «Opera Pia ovvero concerto magico», nell'allestimento della compagnia Zumpa & Lallero [illegible] [illegible] con Beatrice Randi e Diego Carli. Supervisione alla regia Graziano Melano. «Lo spettacolo - afferma la compagnia - è [illegible] buffo viaggio nel Settecento Musicale: una stralunata mini-opera interpretata [illegible] una grande cantante incompresa e dal [illegible] strano valletto meccanico, tanto "imperfetto" da sembrare quasi umano. I due protagonisti sono posseduti da una sorta di follia [illegible]a, così per loro, impegnati a primeggiare l'uno sull'altro, diventa del tutto indifferente [illegible]ciare partiture [illegible] Mozart e [illegible] Gluck, stravolgere un Alleluja o peggio, cantare tranquillamente un duetto tra note che schizzano dagli spartiti».

[illegible] La rassegna «Da Ridolini [illegible] Marx. La comicità ebraica nel [illegible] Usa» propone oggi alle 16,30, nella Sala 3 [illegible] Massimo «Monkey business» [illegible] Norman McLeod c[illegible] i fratelli Marx. Alle 18,30 e alle 22,30 «Il dottor St[illegible]» [illegible] Stanley Kubrick con Peter Sellers, [illegible] 20,30 «Horse feathers», ancora con i fratelli Marx.

TEATRI

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI (via Nizza 294). I Concerti del Lingotto. Questa sera domenica 28 gennaio 1996 ore 20,30. New London Consort, direttore Philip Pickett, Catherine Bott soprano, Michael George baritono. Vivaldi, Dixit Dominus; Purcell, Didone e Enea per soli, coro e orchestra. Biglietteria Box Office, c/o Ricordi p.zza Cln 251, 15,30-19 da martedì a sabato 11-14,30 / 15,30-19; c/o Lingotto, via Nizza 294, da lunedì a sabato 14,30-19. Per i giovani sotto i 26 anni biglietti a L. 30.000 (disponibili 84 posti numerati). Inf. 011 561.1262-543.388-664.4537-664.4422. Il programma di sala contenente notizie storico-critiche sulle musiche e informazioni biografiche sugli esecutori è in distribuzione presso le due biglietterie da giovedì 18 gennaio 1996.

RITROVI

AL BAGATELLE: Festa priv. compleanno

AMERICA MUSIC tel. 447.7171. Da festa!

ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Rocky.

HILLS: Santhià (0161) 835.243. Ore 15 e 21 liscio con Fratl. pareschi.

CLUB 84: 15,30 e 21 Franco Orsini ed i suoi solisti.

DU PARC: ore 15.15 - 21 Edo Puma 521.52.75.

EXTREME CLUB DANZE v. Genova 268/b Tel. 605.0817. Orch. L'Odissea

GARDEN DANZE: tel 660.3443. Ore 15.30 21 orch Fantino.

LA LUCCIOLA: la conosci? C. Taranto 206. tel 200.097. 10/12 colazione aperit. danzante. 15.30 e orch. Frasca.

LE ROI: ore 15,15 e 21 Noi ci rinnoviamo sempre.

PATIO+INVIDIA (661 4841). 22.

TANGO SALA : ore 15/18, sera ore 21.

TROCADERO DANCING: v. A. Doria 9, ore 21 orch Tel. 562 0966.

RISTORANTE S. GIORGIO Borgo Medioevale: Piano bar La Pianna, canta Albertina T. 669.21.31.

GALLERIE E MUSEI

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE. A. Launcella sino al 29 .

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

AREA. Torino in galleria - Guglielmo Marchisio.

BERMAN. A. e i suoi allievi.

BIASUTTI. Menzio-Paulucci .

NARCISO. Sino al 31/1 la mostra di Spazzapan è alla Fiera di Bologna.

PIRRA (tel. 543.393). Edgardo Corbelli e Giulio Da Milano. Ore 10/13.

ALFIERI

da Martedì 30.1 a Domenica 4.2
Francesco Bellomo presenta
MICHELE PLACIDO
"Uno sguardo dal ponte"
di Arthur Miller
regia di Teodoro Cassano

TEATRO TORINO

Piazza Massaua 9 - Tel 779.58.93
ANNA MAZZAMAURO
"LA PARIGINA" di Henry Becque
regia Rossana Patrizia Siclari
Dal 2 al 4 febbraio

DISCOTECA - NEIVE
VENERDI
UNDERGROUND - COMMERCIALE
SABATO
COMMERCIALE DISCOMUSIC - REVIVAL
DOMENICA
ANNI 60 - 70 '80 LATINO AMERICANA
LUNEDI
MUSICA ITALIANA E MANICOMIO!
ALLO SNACK ROOM
VENERDI - - DOMENICA -
KARAOKE - LIVE MUSIC - VIDEO MUSICALI E TANTE SORPRESE !!!

ARLECCHINO

DIGITAL dts SOUND

UN CAST FORMIDABILE
UN FILM ROMANTICO E DIVERTENTE

AMBROSIO E IDEAL

IL MITO RITORNA

AMBROSIO

CHI DICE CHE I FANTASMI NON ESISTONO ?
CASPER

LUX

FINALMENTE INSIEME, L'UNO CONTRO L'ALTRO,
DUE MITI DEL CINEMA

Per questo straordinario film consigliamo al gentile pubblico di osservare i seguenti orari: 16,30 - 18,45 - 22,00

NAZIONALE UNO

NAVIGA CON NOI DENTRO "THE NET" E SAPRAI TUTTO DEL FILM ALL'INDIRIZZO INTERNET http://www.inet.it/thenet

CRISTALLO E FARO

ROMANO

KONG

DORIA - EMPIRE

eliseo

BRAD PITT
UN FILM DI DAVID FINCHER
Seven

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663 76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette. (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111, Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Ellambulanze 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27

Aaido 54.04.69; **Aair** 958.93.31; ; **Alpes** 22.94.80; **Aldasoro** 63.01.55; **Asido** 33.13.01; **Assist.** Infermi 839.75.25; - 56.83.265; **Audiio** 749.59.50; **Ares** 0337.220.250; **Cesad** 771.69.30 - 771.60.47; **Spi** 242.19.04; **Croce** 683.19.02; **Piccola serva** 660.32.63; 437.17.30 - 437.17.98

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873; **Federazione Sportiva Disabili,** 52.11 261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48, **Telefono amico** 319.52.52, **Esprimersi** 43.43.700, **Stranieri** Ciscat, 59.39.82; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.60.623; **Anapaca** (assistenza cancro) 436.03.52; **Mov. consum.** 436.74.13; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo** 43.64.749; **Insieme** ; **S.O.S. Vita** 1678- ; **Telefono** ; **Servizio emergenza anziani** lun-merc-ven e mar-gio-sab mat. . 216.5041; **Filo d'Argento (anziani)** 1678-88.116.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 438.01.66
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 438.77.00
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet 660.39.46
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.56
TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0498
Battello sul
Ristotram 57641
Tren. Superga 898.0211

AEROPORTI
56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; 19; Rivoli 11; 6; Flochetto 23; Ferrucci 36; Nizza 193; Napione 31; Dama 236/c; G. Cesare 61; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani c. Castello; c. Orbassano .

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, . Alessano 1 ; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 278. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto .

DI TURNO
or. cont. 8-19,30; 12,30-15 a battenti chiusi: **c.so Reg. Margherita 256; v. San Marino p.zza Carignano Monginevro 57; via Poazio 1; v. Borgaro 103; c/o FFSS Porta Nuova; c.so Brescia 47; v. del Carmine 1; p.zza Vittorio Veneto 11; v. Nizza 115; v. Pio VII 154/C; c. Vercelli 195; c.so Francia 212.**

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
via Nizza 65
p. Massaua 1 779.33.08

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

ASSASSINS. Azione. Banderas è un killer intenzionato a diventare il più richiesto sulla piazza e a sostituire nella [illegible] Stallone, sicario infallibile **[Cristallo, Faro]**

BLUE IN [illegible] FACE. Commedia. [illegible] tabaccheria di Keitel in «Smoke», nascono altre storie, protagonisti molti personaggi già visti più alcuni «vip» ospiti: da Madonna a M. J. Fox **[Studio Ritz]**

BRAVEHEART. Epico. Diretto e interpretato da Mel Gibson, è un kolossal sulla Scozia del 1300 e sulle eroiche gesta dell'eroe William Wallace, a capo della [illegible] gente contro i tracotanti inglesi. **[Capitol]**

CASPER. Commedia. Approdano al cinema [illegible] avventure del simpatico fantasmino Casper alle prese, coi tre anziani zii, con un eccentrico psicologo (Pullman) e la vivace figlia (la Ricci) **[Ambrosio 2]**

[illegible] - WAITING TO EXHALE. Commedia. Dalla parte di quattro donne adulte, nere e vincenti, per sfatare molti [illegible]. Divorzi, figli, professione, amori. Sesso debole? Macché. Gli unici deboli del [illegible] gli uomini **[Eliseo, King]**

[illegible]. Commedia. On the road per Cuba, un camionista seduttore e il feretro di un funerale, accompagnato come si suole da parenti e amici in fila. L'a[illegible] e la morte viaggiano per strada, tra problemi burocratici dell'apparato castrista, passioni e povertà **[Centrale]**

[illegible]. Poliziesco. Pacino, poliziotto volitivo, e De Niro, criminale disposto a tutto pur di non tornare in carcere, [illegible] danno la caccia nelle strade [illegible] Los Angeles fra esplosioni e scontri violenti **[Lux]**

HIGHLANDER 3. Avventura. Terza puntata per Lambert, immortale buono che vive nel tempo sempre inseguito da altri colleghi «cattivi» che vogliono togliergli l'immortalità. **[Vittoria]**

I LAUREATI. Commedia. Quattro studenti universitari fuori corso che vivono [illegible] a Firenze e dopo anni [illegible] pigrizia decidono di laurearsi per le ragioni più assurde. Con la Cucinotta. **[Fiamma, Olimpia 1]**

LA LETTERA [illegible]. Drammatico. Hawthorne con happy end hollywoodiano. La Moore è l'adultera Hester, che ha avuto una figlia dal pastore di Salem (Oldman), e per questo è costretta a portare [illegible] «A» rossa sul petto **[Romano]**

MAI CON UNO [illegible]. Thriller. Sesso matto, sfrenato e fantasioso [illegible] terapista [illegible] Mornay, a caccia di uno stupratore seriale, e Banderas, ex militare e detective **[Erba 1]**

MOONLIGHT & [illegible]. Commedia. Quattro donne, quattro destini che [illegible] intrecciano, [illegible] la morte improvvisa [illegible] un marito e la comparsa di un imbianchino seducente (Bon Jovi). Attrici Turner, Goldberg, Paltrow, Perkins **[Ambrosio 3]**

[illegible]. Cartoon. La storia della principessa indiana, nella Virginia del 1600 caratterizzata dalla difficile convivenza tra coloni inglesi e tribù indigene. L'ultimo kolossal Disney **[Eliseo Grande]**

IL PRESIDENTE. Sentimentale. Casa Bianca in subbuglio quando il Presidente, vedovo, s'innamora di una bella lobbysta, ecologista militante, e si comporta [illegible] un qualunque cittadino. Lui è Douglas, lei la Bening **[Arlecchino]**

IL [illegible] DEL MOSTO SELVATICO. Sentimentale. Un reduce di guerra incontra una ragazza madre, si finge [illegible] marito, [illegible] ne innamora davvero. Remake di «Quattro passi fra le nuvole», con Reeves. **[Kong]**

IL ROVESCIO DELLA MEDAGLIA. Commedia. Razzismo al contrario e ironia. L'industriale nero Belafonte rovina l'operaio bianco Travolta, facendogli perdere lavoro, casa, famiglia. Questi allora organizza [illegible] sconclusionato rapimento **[Massimo 1]**

[illegible]. Thriller. Successo Usa. [illegible] poliziotti (Pitt e Freeman) e un serial killer che uccide seguendo i [illegible] peccati capitali. Due ore di tensione, ben recitate e ben girate, e un finale [illegible] senza speranza. [illegible] vedere **[Doria, [illegible] Rosse, Empire]**

LA SINDROME [illegible] STENDHAL. Thriller. Asia Argento (diretta dal padre) è [illegible] poliziotta che, agli Uffizi, viene presa dalla sindrome di Stendhal e [illegible] proprio da un serial killer che [illegible] già assassi[illegible] tre [illegible]. **[Reposi]**

SMOKE. Commedia. New York e la sua gente, guardata [illegible] prospettiva di una tabaccheria a Brooklyn. Protagonisti Keitel nella parte di un tabaccaio brusco e umano e Hurt [illegible] quella di romanziere che non riesce più a scrivere un libro. **[Chaplin 1]**

I [illegible] SOSPETTI. Giallo. Successo internazionale, l'esordio [illegible] Singer. Cinque superdelinquenti trascinati insieme in cella progettano il colpo del secolo. Un genio [illegible] male, una [illegible] che esplode, un solo superstite a raccontare. E troppi misteri. **[Adua 200, Eliseo Blu, Nazionale 2]**

THE NET - INTRAPPOLATA NELLA RETE. Thriller. [illegible] Bullock è una programmatrice cui capita tra le mani un dischetto che scotta. Si ritrova alle prese con killer, disastri [illegible], inseguimenti. L'unica difesa? Il computer, naturalmente **[Nazionale 1]**

UNDERGROUND. Grottesco. Kolossal [illegible] Kusturica, quarantunenne di Sarajevo, [illegible] «un Paese che un tempo si chiamava Jugoslavia». [illegible] di jugoslavi [illegible] Belgrado si rifugia in una cantina nel '41 sotto un bombardamento tedesco. Vi rimane per vent'anni a costruire [illegible], convinto che la guerra continui: invece arricchisce il proprietario, un trafficante d'armi. **[Chaplin 2]**

VIAGGI DI NOZZE. Commedia. Carlo Verdone impersona il coatto Ivano, l'assillante Raniero e l'ingenuo Giovannino in tre storie di matrimonio **[Lilliput, Olimpia 2]**

[illegible] GOLDENEYE. Spionaggio. L'attore Pierce Brosnan è il nuovo James Bond agente 007 per un'avventura di spie e tanta [illegible]. E a [illegible] dell'Intelligence stavolta c'è una donna. **[Ambrosio 1, Ideal]**

All'Erba, una galleria di personaggi per il versatile autore e interprete

Richelmy, segni particolari: tanti

Grande inventiva in «Crack: cose buone dal mondo»

Segni particolari: moltissimi. Variazioni tonali, mimetismo sintattico e intreccio di spunti comici, per una galleria di personaggi che include tanto [illegible] semplice macchietta quanto l'emblema incarnato dell'inanità esistenziale. Gioca sulla moltiplicazione di registri e sull'inventiva linguistica, il versatile [illegible]no Richelmy, autore ed interprete di «Segni particolari: nessuno!» oggi in scena all'Erba

Uomini qualunque, o quasi: lontani dalla normalità solo [illegible] breve spazio comico, oppure sospinti sino al limite dell'assurdo. In [illegible] serie di monologhi ritmati in rapida successione, sfilano protagonisti come il top manager che, tra cellulari e briefing, ritorna bambino. [illegible] regressione è inarrestabile, tanto da coinvolgere i colleghi d'ufficio in [illegible] delirio ludico da asilo d'infanzia. Pasquale Gargiulo è, invece, un ipocondriaco napoletano che, al grido di «Tere' chiama l'ambulanza che tengo l'infarto», rievoca la sua odissea ambulatoriale, tra «fitte al pantheon» e plurimi «elettrocardiodrammi».

Alla disinvoltura sintattica e grammaticale nonchalance del malato immaginario, segue l'inventi[illegible] oratoria di un parroco, «fine interprete» delle Scritture. Il prelato, esegeta creativo, correda l'episodio delle [illegible] di Cana con notazioni enologiche e [illegible] manca di aggiungere all'evangelica schiera un'inedita figura di discepolo, detto il «epignolo della Madonna». Dal volo pindarico alla più piatta banalità. Mario Rossi è uno che sognava di chiamarsi Petronzo e di condurre una vita eccezionale, ma deve rassegnarsi alla normalità, suggellata per di più da un «Premio Uomo Qualunque». A questo anonimo emblema e al suo surreale amarognolo sfogo è dedicato, appunto, il titolo dello spettacolo

La carrellata prosegue con l'oratorio funebre dell'onorevole Vito Scatolino, antimafioso post-mortem. Tra le imprese del galantuomo, la costruzione di una sopraelevata che sorvola il «bacillo del Mediterraneo», la fondazione [illegible] un «Centro studi Michele Sindona» e la proposta per un equo canone da galera, che prevede carcerazione domiciliare [illegible] congruo rimborso spese per ogni galeotto. La galleria di personaggi è ambientata sopra una scena arredata con niente, un fondale scuro e una finestra bianca dietro cui il bravo Richelmy si ritira tra una [illegible] e l'altra, ad ascoltare notiziari e pubblicità. Voci dai media - vera colonna [illegible] del suo «défilé» - ovviamente storpiate dal capitano che tiene merluzzo nel forziere e denaro nel freezer, alle «canne» del burino bianco, sino a «crack: cose buone dal mondo».

[illegible] Francia

Nino Richelmy, autore e interprete di «Segni particolari nessuno!», fino ad [illegible] in scena all'Erba

PRIME VISIONI

[illegible] 200 c. Giulio Cesare 67. Tel 856.521 **I [illegible] sospetti**, di B. Singer, con C. Palminteri, S. Baldwin. Usa '95. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000; Aiace 7000.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 [illegible] Vedi teatri

ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. Per Pomeriggi al cinema venerdì 2/2 **Incontri a Parigi**, di Eric Rohmer

[illegible] MULTISALA 1 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **007 Goldeneye**, di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco. Usa/Ingh. '95, [illegible] 10'. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr [illegible]

[illegible] MULTISALA 2 c. V. Emanuele 52, [illegible] 547.007. **Casper**, regia Brad Silberling, [illegible] Christina Ricci, Bill Pullman, Cathy Mo[illegible] '95, 1h 40'. [illegible] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Moonlight & Valentino**, di David Anspaugh con Bon Jovi, K. Turner, W. Goldberg. Usa '95, 1h 50'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

ARLECCHINO c. Sommeiller 72, tel. 581.7190. **Il presidente - Una storia d'amore**, di Rob Reiner con Michael Douglas, A. Bening, M. J. Fox. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. **Braveheart**, di Mel Gibson, con Mel Gibson, Sophie Marceau. Usa '95 [illegible] 57'. Or.: 15,25; 18,40; 22. Ingr. 10.000

[illegible] via C. Alberto 27. Tel. 540[illegible]. **Guantanamera**, di Tomás Gutiérrez Alea e Juan Carlos Tabío. Cuba '95, [illegible] 40'. Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 8000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. [illegible] 436.0723. **Smoke**, di Wayne Wang, con William Hurt, Harvey Keitel. Usa '94 1h 55'. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 3[illegible]. Tel. 436.0723. **Underground**, di Emir Kusturica, con Miki Manojlovic, Lazar Ristovski, Slavko Stimac. Fra '95 2h 52'. Or.: 15,30; 18,40; 21,50. Ingr. 10.000

CRISTALLO v. Goito 5. Tel 650.7100. **Assas[illegible]**, di Richard Donner, con Sylvester Stallone, Antonio Banderas. V. m. 14. Usa '95, 2h 13'. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **Seven**, di D. Fincher, con Brad Pitt, Morgan Freeman. Usa '95. N. V. [illegible]. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

ELISEO GRANDE p.za [illegible]. Tel. 447.5241. **Pocahontas**, [illegible] M. Gabriel, E. Goldberg, cartoni animati. Usa '95, 1h 30'. Or. 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

ELISEO BLU p. Sabotino. T. 447.5241. **I soliti sospetti**, di B. Singer, con C. Palminteri, S. Baldwin. Usa '95, 1h [illegible]'. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

Mario Van Peebles, «Highlander 3»

ELISEO [illegible] piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **Seven**, di David [illegible], con Brad Pitt, Morgan Freeman. Usa '95. 2h 05'. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

EMPIRE piazza [illegible] Veneto [illegible]. Telefono 617.1642. **Seven**, di David Fincher, [illegible] Brad Pitt, Morgan Freeman. Usa '95, 2h 05'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000; Aiace 8000.

[illegible] 1 corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447. **Mai [illegible] sconosciuto**, di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, V. min. 14. Usa '95, 1h 30'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Donne**, di Forest Whitaker, con Whitney Houston, Angela Bassett. Usa '95, 2h 07'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Viet. min. 14. Ingr. 10.000

[illegible] via Po 30, tel. 817.3323. **[illegible]**, di Richard Donner, [illegible] Sylvester Stallone, Antonio Banderas. V. m. 14. Usa '95, 2h 13'. Or.: 14,45; 17,20; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] corso Trapani 57. Tel. 385.2057. **I laureati**, di Leonardo Pieraccioni, [illegible] Gianmarco Tognazzi, M. G. Cucinotta, L. Pieraccioni. Ita '95, 1h 40'. [illegible] 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **[illegible] Goldeneye**, di M. Campbell, con Pierce Brosnan, Sean [illegible], Izabella Scorupco. Usa/Ingh. '95, 2h 10'. [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] via Po 21. [illegible] 812.5996. **[illegible]**, di Forest Whitaker, con Whitney Houston, Angela Basset. Usa '95, 2h 07'. Viet. min. 14. Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 8000

KONG via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. **Il profumo [illegible] mosto selvatico**, di A. Arau, con K. Reeves, G. Giannini. Usa '95, 1h 43'. [illegible]: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30. Ingr. 10.000; Aiace 8000

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Viaggi di nozze**, di Carlo Verdone con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascolo, V. Pivetti. [illegible] '95, 1h 42'. Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000

LUX Galleria San Federico. Tel. [illegible] 283. **[illegible]**, regia Michael Mann con R. De Niro, Al Pacino. Usa '95, 2h 45'. [illegible]: 16,30; 18,45; 22. Ingr. 10.[illegible]

MASSIMO 1 via Montebello 8, tel. 817.1048. **Il rovescio della medaglia**, di D. Makano, con H. [illegible], J. Travolta. Usa '95, 1h [illegible]. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 8000

[illegible] 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **The Net (Intrappolata nella rete)**, di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, [illegible]. Usa '95, 1h 40'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **I soliti sospetti**, di B. Singer, con C. [illegible]minteri, S. Baldwin. [illegible] '95, 1h 40'. Or. 16,15; 18,25; 20,30; 22,35. Ingr. 10.000

OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible]. [illegible] **I laureati**, regia di Leonardo Pieraccioni, con Gianmarco Tognazzi, Maria Grazia Cucinotta, L. Pieraccioni. Ita '95, 1h 40'. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Viaggi di nozze**. [illegible] e con Carlo Verdone, con [illegible] Gerini, Cinzia Mascolo, Veronica Pivetti. Ita '95. 1h 42'. [illegible] Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **La sindrome [illegible] Stendhal**, regia di [illegible] Argento, con Asia Argento, Thomas Kretschmann. Ita '95, 2h. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

ROMANO Galleria Subalpina. [illegible] 562.0145. **La lettera scarlatta**, [illegible] R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall. Usa '95, 2h 15'. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **Blue in the face**, di W. Wang e P. Auster, con H. Keitel, M. J. Fox. Usa '95, 1h 25'. [illegible]. 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible], Aiace 8000

VITTORIA via [illegible] 336. Tel. 562.1789. **Highlander 3**, regia [illegible] Morahan con C. Lambert, M. Van Peebles. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

ALTRE VISIONI

AGNELLI [illegible] Sarpi 111/A, telefono 612.136. **Apollo 13**, di Ron Howard. Ore 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso lire 6000, Aiace 5000; due film lire [illegible]

CUORE via Nizza 56, tel. 668.76.68. **L'uomo delle stelle**, di G. Tornatore, [illegible] Sergio Castellitto, Leo Gullotta. Ore 15; 17,15; 19,30; 22

[illegible] S. Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Riposo

[illegible] corso Giulio Cesare 80, tel. 284.134. Oggi [illegible] **Cicelo**, di Walt Disney, con Tim Allen. Or. 15,10; 16,50; 18,30; 21

CARDINAL [illegible] SORGHIERE v. C. Massaia 104, tel. 257.881. Riposo. Prossimamente 3/2 **Santa Clause**. Ingresso L. 7000, rid. 5000

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 248.11.19. Ore 15; 17,45; 21. **Apollo 13**, con Tom Hanks, Kevin Bacon, regia Ron Howard

[illegible] [illegible] Salerno 12, tel. 522.42.79. **Trinità e Bambino**, di B. Clucher, colori, ore 15; 17. **Sono complicato Mr. Grape**, di H. Hallström. Ore 21

ASSOCIAZIONI

[illegible]

[illegible] FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.13. Chiuso.

[illegible] DEL [illegible]

MASSIMO DUE. [illegible] Montebello 8, tel. 817.1048. **La zia di Brooklyn** di Daniele Cipri e Franco Maresco [illegible] Pippo Agusta, Francesco Arnao, Rosario Carollo. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible]

MASSIMO TRE. V. Montebello 8, t. 817.1048. **Monkey business** di [illegible] Z. McLeod con i Fratelli Marx (v.o. sott. it.) ore 15,30. **Horse feathers** di N. Z. [illegible] con i Fratelli Marx (v.o. sott. it.) ore 20,30. **Il dottor Stranamore** di S. Kubrick con P. Sellers, [illegible] 18,30-22,30. Ingr. 7000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA [illegible] Sacchi 18. Telefono 562.1293. **Una [illegible] grazlosa**, con Vally [illegible] Ophelia Tozzi. Or.: ap. 14,30; ult. 22,30

[illegible] PUSSYCAT corso Principe Oddone 31. [illegible] 484.621. **La dottoressa della [illegible] privata**, con Angelica Bella. [illegible] 15; ult. 22,30

[illegible] c.so Reg. Margherita [illegible] 521.2385. **Tutte le depravazioni**, [illegible] Milly D'Abbraccio, Jessica Rizzo, Rossana [illegible]. Apertura ore 14,30; ult. ore 24

[illegible] via P. Tommaso 5. Telefono 655.334. **No stop**, con Paola Senatore. Apertura ore 10,30; ultimo ore 22,30

MARE l.go Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. 1ª visione **[illegible] crema... paprika**, con Erika Bella, Robert Malone. Colori V. 18. Or.: ap. 15; ultimo 22,30

[illegible] [illegible] Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. Prima [illegible] **Gestapo (Le be[illegible] del Fuhrer)**, con Clarissa Bruni, Erika Bella. Or.: ap. 13; chiusura ore 24

REGINA corso [illegible] Margherita [illegible]. Telefono 436.20.92. 1ª visione **[illegible] contrabbando peccaminoso**, con Ray Parker, Eric Edwards. [illegible] ore 14,30; ult. ore 22,30

ROMA BLUE via San Donato 40. Telefono 487.765. **Gonne gigolo**. Apertura [illegible] 15; ultimo ore 22,30. Ingresso lire [illegible]

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.3617. **Frida**. Apertura ore 15, chiusura ore 24

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 80. [illegible] 749.2907. 1ª visione. **Con il [illegible] del marito**, con Anita Rinaldi e C. Clarck. [illegible] apertura 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Assassins

BARDONECCHIA
SABRINA: Il presidente, una storia d'amore

BORGONE DI SUSA
IDEAL: Il profumo del mosto selvatico

BUSSOLENO
NARCISO: Seven

[illegible]GNOLA
MARGHERITA: Viaggi di nozze

CASCINE VICA
DON BOSCO: Pocahontas

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: non pervenuto

CHIERI
SPLENDOR: Il presidente, una storia d'amore
UNIVERSAL: Seven

CHIVASSO
CINECITTA': La sindrome di Stendhal
MODERNO: Seven
POLITEAMA: Selvaggi

CIRIE'
NUOVO: Viaggi di nozze

COLLEGNO
PRINCIPE: Highlander III
REGINA UNO: Selvaggi
REGINA DUE: 007 Goldeneye
STAZIONE: I laureati
STUDIO LUCE: La lettera scarlatta

CONDOVE
[illegible]: I soliti sospetti

CUORGNE'
MARGHERITA: Viaggi di nozze
PERONA: La sindrome di Stendhal

[illegible]
S. LORENZO: Casper

GRUGLIASCO
ROMA: Seven

IVREA
ABCINEMA: Blue in the face
POLITEAMA: Seven

LEINI'
AUDITORIUM: Dredd la legge sono io

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Viaggi di nozze

NONE
EDEN: Pocahontas

[illegible]
[illegible]: 007 Goldeneye

PINEROLO
HOLLYWOOD: Seven
RITZ: Selvaggi
ITALIA 2'CENTO: 007 Goldeneye
ITALIA 5 CENTO: Il presidente, [illegible]

RIVOLI
GIOIELLO: Highlander III

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Il presidente, una storia d'amore

SESTRIERE
FRAITEVE: Il presidente, una storia d'amore

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Viaggi di nozze

[illegible]
CENISIO: 007 Goldeneye

TORRE PELLICE
TRENTO: Pocahontas

VALPERGA
AMBRA: Assassins

VINOVO
AUDITORIUM: Die hard, duri a morire

TEATRI

[illegible] Vendita bigl. per recite de **Il corsaro** (dall'8 al 24/3), **I puritani** (11-24/4), **Cendrillon** (14-26/5) e **[illegible] Butterfly** (11-23/6) e per i **Concerti aperitivo delle ore** 10,30 di dom. 31/3, 28/4 e 5/5 (posto unico L. 10.000). Bigl. ore 13/18,30, tel. 8815.241/242

PICCOLO [illegible]. Domani ore 20,30 per gli «Incontri con l'Opera», **La Bohème**, di G. Puccini. A cura di Michele Girardi. Mercoledì 31 ore 18 presentazione editoriale Storia [illegible] spettacolo musicale. A cura di Alberto Basso. Ingresso libero

ADUA. Corso G. Cesare 67. Tel. 248.22.76 - [illegible] 78.71. Ore 16 Piera Degli Esposti, Nello Mascia in **La musica dei [illegible]** di R. Viviani, con F. Iavarone e F. Acampora, regia Antonio [illegible]. Dal 29/1 al 4/2 il Gruppo della Rocca in **Rinoceronti**, di Ionesco

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Per Teatro Ragazzi. Giorni di festa. Ore 16 **Toca Itaba maestro**. Per informazioni e prenotazioni tel. 819.3529

AMBRA TEATRO. [illegible] Chiesa della Salute 77, tel. [illegible]. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le famose pornostar Pamela e, per la prima volta a Torino Lorena Ferrari, Alexandra, Andrea. Spettacoli per coppie. V. min. 18. Or. fest. 16-21, fer. spett. 17,30-22,30

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. Oggi ore 15,30 ultima replica: cooperativa Kaos presenta Renzo Montagnani e Pino Colizzi in **La dodicesima notte**, di William Shakespeare, regia Ennio Coltorti. Biglietteria tutti i giorni [illegible] continuato 9-19

ARALDO. V. Chiomonte 3. Stagione Cattive Compagnie: oggi ore 16,30 Zumpa & Lafero presentano il [illegible] **Opera [illegible] concerto magico**. Ultima recita. Biglietti L. 15.000, ragazzi L. [illegible], apertura cassa ore 16.

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI. V. Nizza 280. I Concerti del Lingotto. Questa sera domenica 28 gennaio [illegible] **New London Consort**, direttore Philip Pickett, Catherine Bott; Michael George, musiche di Vivaldi. [illegible] (011) 561.12.62 - 543.388 - 664.45.37 - 664.442

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo

CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione abbonamento Teatro Stabile Torino. [illegible] 15,30 e ore 20,45 il Teatro Stabile delle Marche presenta **Broken Glass (Vetri rotti)** di Arthur Miller [illegible] Missiroli con V. Moriconi, V. Gazzolo. S. Santospago. Bigl. TST, v. Roma 49, ore 12-18, lunedì riposo. Tel. (011) 517.62.46 [illegible] due recite

COLOSSEO. V. [illegible] Cristina 71. T. 669.80.34. Il 2 e 3 febbr. [illegible] Bergonzoni in **La cucina [illegible] trattempo**. Dal 6 all'11 febbraio **Gemini sull'orlo di una crisi di nervi**. Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19

[illegible]. Corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Ultimo giorno! Oggi ore 16. Associazione Culturale Enfant Terrible presenta **Segni particolari: nessuno**. Sette tragedie comiche di e con N. Richelmy. Inf. e pren. 9-13 e 15-23, fest. 15-23

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, telefono e fax 530.738. Prosegue [illegible] festivo ore 15 **La spada nella roccia**, di Franco Lupi VIII, spett. per le scuole su prenotaz. telefonica.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Riposo

JUVARRA. Via Juvarra 15. Tel. 532.087. Ore 21 il Teatro dell'Archivolto presenta **L'isola degli Osvaldi**, da Stefano Benni. Ing. L. [illegible], rid. 15.000. Café Procope riposo. Dal 30/1 al 1/2 Margherita Antonelli in **Le rotazioni più o meno pericolose**

FREGOLI. Piazza Santa Giulia 2 bis. Tel. 812.2312. Stag. teatrale 1995-96. La compagnia del Teatro Fregoli presenta Giuseppina [illegible] Martino in **Anfitrione** [illegible] Molière, regia Walter Mantre, dal 7 al 25 febbraio. Feriali ore 21,15, fest. ore 17. Ingr. [illegible], rid. 15.000. Recite scolastiche 5, 6, 20, 26, 27 febbraio ore 10

[illegible]ATRO NUOVO. C.so M. d'Azeglio 17, tel. 669.06.68. **La magnifica danza**. Stag. [illegible] balletto gen.-mag. 96. Sono in vendita gli abb. 25-26-27-28/4 **Russ. scuola di danza d'Italia**. Inf. c.so M. D'Azeglio 17. Tel. (011) 669.06.68.

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Ore 21 per [illegible] rassegna Domenicamattinateatro la compagnia Teatro d'Aosta presenta **Viaggio al centro della Terra**. Ingresso L. 10.000, rid. 7000, abbonamento a 5 spettacoli L. 30.000. Per inf. e pren. tel. 437.6230

TEATRO MACARIO. V. S. Teresa 10, tel. 561.3694. Ore 16 **Teratotola**. A. Rioffreno - L'Italia che nasce, realizz. G. Graglia, con [illegible] Beroschi, M. Garabello, A. Cucuiu, B. Tosco. Pren. 10,30-12,30 e 15-19

[illegible]ALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Ore 16,30 ultima replica. Teatro di Dionisio Walter Malosti in **Cuori - [illegible] poster del Cosmos**. Ingresso L. [illegible], rid. 18.000. Informazioni e prenotazioni 897.17.46 - 897.0831

TEATRO DI TORINO. P. Massaua 9. Anna Marzamauro in **La parigina**, di H. Becque, regia Rossana Palirza Svilari. 2-3 febbraio ore 21, 4 febbraio ore 16. Abb. informazioni e prenotazioni [illegible] 779.5803. Stag. [illegible] Loredana Fumo: 7-8-10-11 febbraio **Tre atti pratici per un autore moderno**. Inf. 473.0189

[illegible] [illegible] C. Massaia 104. [illegible] 257.881. [illegible] ore 16 la compagnia Atlacca[illegible] presenta **[illegible] sold [illegible] clance**. Commedia dialettale in 3 atti di Elda Calian. Ingresso L. 10.000.

MONTEROSA. V. Brandizzo 65, t. [illegible] 1119. Vedi cinema

[illegible] MATTEOTTI. V. Matteotti 1, Moncalieri. t. 640.37.00. Ore 16 Teatro per ragazzi **Gabrielli Luna**. Compagnia Teatro del Canto.

BRAVELLI. V. Praciosa 11, Moncalieri. t. 682.21.72 - 606.13.34. Riposo

TEATRO DEGLI ILLUMI. Via S. Martino 18, Moncalieri. Tel. 645.274. Nascondigli V edizione. Spettacolo di inaugurazione venerdì 2, [illegible] 3 febbraio ore 21,15 il Duo Abbastante in **Gol del ragazzi** [illegible] sera [illegible]. Ingresso L. 10.000 comprensivo di [illegible] ass. Informaz. 645.274. E' gradita la prenotazione, posti limitati.

I LOCALI. [illegible] Palestro 9, Moncalieri, tel. 645.740. Teatranza Artedrama presenta il 2/2 ore 21 **I corti li chiamano vite**, di M. Audino e M. Thovez con M. Thovez, reg. S. Magherini. Il 10-11/2 ore 21 **Parole drastiche**. Inf. e pren. 645.740 org. Santi Briganti

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente, via Principe Amedeo 8/a, tel. (011) 544.525 - 544.545. E' in distribuzione il programma sulla rassegna Nascondigli. Per inf. telef. 544.525 - 544.545 dalle 15 alle 19.

LE TV PRIVATE

[illegible] 19,26 Huck Finn, cartone animato; 20 Block notes, attualità; 20,30 Gulag 77, film; 22,20 Giramondo, viaggi; 23,50 Abat Jour, varietà sexy; 0,15 Bill Cosby show, telefilm

TELECUPOLE: 17 Video top; 19,30 Tg 4; [illegible] Diagnosi; [illegible] Le [illegible] settimana.

TELEGRANDA: 12 L'Angelus [illegible] Papa; 12,30 Prospettive; 14,30 [illegible] Parola della domenica; 16,30 Prospettive. 21,30 Compartir, realtà missionarie

VIDEOGRUPPO: 19,30 My music, musicale; 20 Primo piano; 20,30 Oggi [illegible] Delle Alpi; 20,45 L'organizzazione ringrazia, film; 22,30 Primo piano

TELECITY: 20,06 Cartone animato; 20,30 Dimentica il passato, [illegible] movie; 22,35 I padroni della notte, film; 0,48 Astro.

PRIMANTENNA: 19,10 TGG - Questa Italia; 20,30 [illegible] Celeste; 21,20 Andiamo al cinema; 21,30 Le bianche scogliere di Dover, film.

[illegible] TV. 20 Evening Shade; 20,30 Gioco duro, film; 22,30 JuveToro news; 22,45 Emotion, sexy; 23,15 Electric blue, sexy; 0,30 Erotika, sexy; 1,30 Match music.

QUINTA RETE: 19,30 Poliziotto a [illegible] zampe, telefilm; 20 Jeeg robot, cartoni; 20,30 La metà del cielo, film; 22,30 Sexy, adulti; [illegible] Auto d'oggi, rubrica; 1,30 Super Zap, adulti; 2 Film.

QUADRIFOGLIO [illegible] TV: 18,30 Frame, rotocalco; 19 Fiori di zucca; 19,30 Quincy, telefilm; 20,30 Eventi da copertina; 21,30 Odeon sport.

RETE [illegible] TAI: 19 Setteglorni; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II [illegible].1.96; 20,40 Rivalità eroica, film; 22,30 Ecclesia.

[illegible] 19 La scacchiera; 19,30 Caritas insieme, rubrica; 20,30 Laser, rubrica; 21 A piccole dosi, replica; 21,15 Parole e fatti, replica; 22 Emporio Tv.

G.R.P. 19 Redazionali; 20,30 Edgar Wallace, telefilm; 21,30 L'isola del libro, rubrica; [illegible] Corso di lingua araba; 23 Cartomanzia; 23,30 Le auto della settimana; 0,30 Corso di lingua araba

RETE CANAVESE: 19,30 Notes. 19,45 Fuori programma; 21 [illegible] gioco; 22,45 Notes; 23 Le [illegible] della settimana; 24 Notturno

TELESUBALPINA: 17,15 Filodiretto, incontri al caffè Subalpino; [illegible] Setteglorni; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 24.1.96; 20 Cartoni animati; [illegible] Rivalità eroica, film; 22,30 Ecclesia

[illegible] 19,05 Le [illegible] della settimana; 20,10 Il mondo dell'occulto; 20,40 Protezione civile; 22,40 Informasette; [illegible] Medical center, telefilm; 1,15 L'amore breve, film.

E21 NETWORK: 19 Telegiornale; 19,30 Veronica, telenovela; 20,30 Gli [illegible] della Rai, telefilm; 21,30 Le auto della settimana; 22,30 Video shop.

[illegible] 15 Onda libera, replica; 18,20 My music, musicale; 20,30 [illegible]; 22,45 Le [illegible] della settimana

TEFFE 9: 17,45 Cronaca, [illegible], attualità; [illegible] Tg9 sette; 22,30 Le auto d'oggi; 23 Reporter

TELEVOX: 20,10 Videogiornale; 20,30 Giovanna d'Arco, film; 24 Sotto il cielo di Torino, replica

SESTA RETE: 18,30 Il mondo è bello perché è vario, documentario; [illegible] Auto d'oggi, rubrica; 20,30 Film; 22,30 Auto d'oggi; 23,30 Super zap, adulti

TELETIME: 19,20 Tg Time; 20,30 Cartomanzia; 21,30 Telefilm; 22,20 Tg Time; 22,55 Speciale spettacolo; 0,50 Teletime by night.

Telestudio: 17 Film, rassegna comici italiani; 20,30 Il paese di cuccagna, varietà popolare; 24 Auto d'oggi; 2 Film

● **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431) [illegible] lunedì a venerdì 9-18, sabato 9-14; domenica [illegible]

ARMERIA REALE (telefono 543.889) martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083); visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30

[illegible] (tel. 669.5372): [illegible] lun. a dom. 8-21

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30). Proseguono le visite guidate relative agli «Itinerari Juvarriani». Mostra fotografica permanente «La Venaria Reale ritrovata». Sabato, domenica e festivi 9-11,30; 14,30-16,30. Altri giorni visite su appuntamento

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911): martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80). L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11) [illegible] e mercoledì 10-12; 15-17; ven. 10-12

[illegible] (via dell'Ospedale 45, Rivoli), telefono 956.16.92. [illegible]. «I muri raccontano», fino al 14/1. Orari: mar., mer., giov. 10/13; ven., sab., dom. 15/19

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso. Mostra: «Dal compasso al computer - 100 anni del[illegible] Mathesis». Fino al 18/2

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (telefono [illegible]). Orario: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì

[illegible] DI ANTICHITA' (corso R. Margherita 105, tel. 521.2251) orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica 14-19, visite guidate dalle ore 15,30

MUSEO NUMISMATICA - [illegible] ARTI [illegible] (v. Bricherasio 8, telefono 541.557) martedì-domenica 9-19. Mostra «Uomini, libri, medaglieri». Fino al 30/9. Lunedì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776): mar.-sab. 9-19; dom. 9-14; lun. chiuso. La [illegible] «Time machine - [illegible] Egitto e arte contemporanea» fino al 31/3/96

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA (piazza Luigi Rossi 1 - Pessione, telefono 94.191). Chiuso fino al 15 gennaio

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, telefono 561.2837) martedì, mercoledì, giovedì 9-16; venerdì, sabato e domenica 9-19; lunedì chiuso. Visite guidate [illegible] (domenica, venerdì, mercoledì).

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - [illegible] Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra: «La cordata [illegible] immagini - La montagna nei manifesti del cinema». Sala video, **Les Portes de la mémoire**. K2: Erich Abram, dopo quarant'anni, torna sui luoghi della conquista del K2. Fino al 4/7

[illegible] NAZIONALE DEL [illegible] (piazza Carignano, telefono 562.1147). Feriale ore 9-18,30, domenica dalle 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10, giovedì ore 10 ed ore 15 [illegible] guidate a cura dell'Unitre. Mostra storica «Dal Privato al Pubblico: Donazioni e Acquisizioni» dal 19/12/95 al 18/2/96.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): [illegible] lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica 14,30-18,30, ingresso gratuito. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione

[illegible] DI CACCIA - [illegible] DELL'[illegible] (Stupinigi, telefono 358.1220): orario 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lun.

[illegible] (v. Lagrange 20, [illegible] 544.087 - 517.1660). Mostra: Fernand Leger. «L'oggetto e il suo contesto» dal 27/1 al 15/4. Prenotazioni scuole e visite telefono 562.96.04. Or. 9-19, [illegible] 14-19.

[illegible] (tel. 436.1455). Orario 9-19. Chiuso lunedì.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11, tel. 669.23.68). Mostra: «Nefertari - Luce d'Egitto». Tutti i giorni ore [illegible]. Visite guidate su prenotazione. Fino al 8/4

presenta a 15 minuti da Torino

"Marianna"

In centro paese, su Corso prestigioso, signorili ville bifamiliari con giardino privato in pronta consegna.

"Isolabella"

In pronta consegna villette indipendenti su 3 lati con giardino privato.

"I Tulipani"

"Le Chiocciole"

mq. ... di giardino privato.

Villaggio "I Laghetti"

Signorili villette singole e a schiera di varie metrature composte da: ... due camere, tripli servizi, zona relax, ... doppio ... privato.

PREZZI A PARTIRE DA

L. 270.000.000

BLOCCATI FINO ALLA CONSEGNA

CON **PARISI COSTRUZIONI** SRL

OGGI È POSSIBILE PRENOTANDO CON SOLO

L. 5.000.000

Visitate senza impegno
i nostri cantieri...
troverete la giusta soluzione
alle vostre esigenze.

Per Informazioni:

UFFICIO **011/606.14.12**

CANTIERI **011/945.27.60**

TEATRO A TEATRO

L'ippica di Franceschi e il rugby di Paolini

È stata la settimana degli sport minori, l'ippica a Genova e il rugby a Roma. **Ordine d'arrivo**, novità di Vittorio Franceschi, [illegible] una «one-joke play», ossia una commedia tutta sulla stessa situazione, pi[illegible] o meno brillante: Luca, architetto frustrato nel suo sogno di costruire una città ideale, gioca alle [illegible] con comico accanimento, seguendo caotici sistemi e approfittando del satellite, che consente di scommettere su gare che si svolgono [illegible] tutto il mondo per ventitré ore su ventiquattro. All'inizio [illegible] già in preda alla [illegible] [illegible] [illegible] ha ancora qualcosa da perdere, ossia un impiego [illegible] Comune, le suppellettili della stanza dove vive, [illegible] graziosa fidanzata; alla fine, né [illegible] possibile immaginare uno sbocco diverso, tutti i suoi beni commerciabili saranno passati nelle mani del suo soave e disponibile strozzino Gianni. Forse un po' [illegible] per un intrattenimento di due ore, la serata ha tuttavia parecchi elementi positivi, [illegible] partire dalla vivacità dei dialoghi, spesso stimolati dalle folli tirate di Luca, che farnetica di genealogie di quadrupedi e di condizioni meteorologiche mentre [illegible] calma l'amico Gianni gli porta via il frigo, i quadri, [illegible] paravento giapponese. A monte [illegible] cupio dissolvi di Luca, che così acquista un minimo di spessore, c'è [illegible] sorta di disgusto verso la propria professione [illegible] l'umanità in genere, che conferisce al personaggio una sua piccola tragicità. [illegible] che per questo spunto, tuttavia, quanto [illegible] svolge sul palcoscenico del Duse (fino all'11 febbraio) interessa e diverte grazie [illegible] una esecuzione maiuscola, ben ritmata dalla regia dell'autore e collocata dentro una intelligente quanto gradevole [illegible] di [illegible] Toffolutti, una mansarda affrescata con tracce di antichi fasti messe in contrasto con i velleitarismi del nostro piccolo architetto deluso. Deliziosissimi i tre interpreti, a partire [illegible] Claudio Bigagli che porta con grazia davvero encomiabile il peso del suo frenetico monomaniaco sempre a un capello dal diventare insopportabile. Accanto a lui, Eros Pagni è simpaticamente insinuante [illegible] sornione, gra[illegible] in particolare alle risorse della sua voce ipnotica; e Laura Morante, maestrina stufa che vuole diventare tassinara e intanto vibra lottando fra dignità offesa e tentativi di illudersi riguardo al rapporto [illegible] Luca, è ininterrottamente incantevole.

Il rugby campeggia invece, dicevo, all'Argot di Roma, dov'è approdato Aprile '74 [illegible] '75, quarta puntata dei cosiddetti album dell'autore-interprete Marco Paolini, da tempo specializzato nel raccontare se stesso [illegible] la nostra memoria storica mettendo a fuoco un particolare momento del passato. Sono di turno gli anni di piombo in cui il [illegible] personaggio aveva vent'anni e giocava in una squadra di juniores a Rovigo, dove [illegible] rugby è la passione principale. Sullo sfondo di questioni nazionali come il referendum per il divorzio, il [illegible]ore rievoca ambienti e sapori, il locale gestito dalla mitica Jole che non sapeva nemmeno [illegible] fosse il tè, le ragazze in vespa, [illegible] circolo del cinema, l'attivismo politico di sinistra; e naturalmente [illegible] dura pratica della palla ovale, con l'irresistibile descrizione di una squadra di [illegible] l'affabulatore mima tutti i componenti nelle loro specialità. La formula funziona, e Paolini, solo nella scena quasi spoglia [illegible] aiutato da musiche sottilmente dosate da Gualtiero Bertelli, [illegible] fa ascoltare, un po' [illegible] un dolcemente logorroico intrattenitore da bar; ma innamorato dei propri risultati, avrebbe forse bisogno di un regista severo, che gli impedisse di duplicare e triplicare gli effetti. I 100' scorrono, ma se si eliminassero le ripetizioni, alla fine saremmo meno stanchi tutti, [illegible] partire dall'atletico monologante. Repliche fino al 4 febbraio.

Masolino d'Amico

Il conduttore di «Napoli capitale» progetta un programma col Caf

Funari: ora voglio Craxi

«Commentatore politico con Forlani [illegible] con Andreotti che ha già detto di sì»

Qui sopra Gianfranco Funari. A destra Gianni Boncompagni

ROMA. Funari inarrestabile. Ha in mente [illegible] scambio di programmi con Raitre. Lui [illegible] condurre «Tempo reale» e Santoro al suo posto in «Napoli capitale», alternativamente. «Un vero "coup de théâtre" da proporre a Santoro. Perché la tv adesso è troppo Raiuno e io e lui [illegible] possiamo diversificare».

Anche fantatelevisivo?

«C'è [illegible] mia proposta regolarmente depositata in Siae. Una trasmissione dal titolo "Caf": Opinioni dalla prima Repubblica con Andreotti da Roma, Craxi da Hammamet e Forlani [illegible] Marche che commentano i fatti politici attuali. Mica male eh? Andreotti m'ha già detto di sì. Per gli altri ho sguinzagliato i miei collaboratori per vedere [illegible] ce stanno».

Lei è una fucina d'[illegible].

«Per forza. Perché l'errore s[illegible] nel pensare che bisogna salvare il proprio posto, invece no. E' adesso che c'è tutto da fare».

Però anche gli altri si danno [illegible] fare per la tv.

«Io [illegible] magno 50 politici la settimana. [illegible] [illegible] ci saranno [illegible] elezioni [illegible] scatterà la par condicio e non posso più intervistà i politici, sa che faccio? Passo al sociale e al costume. Chi me ferma?».

Qualche volta è stato fermato.

«Mai. Io ho sempre considerato questa professione come [illegible] libera professione [illegible] sempre mi [illegible] costruito [illegible] [illegible] di fuga. Ho fatto un balzo sulla sedia quando ho saputo del licenziamento di Curzi. Gli avevo già offerto un [illegible] da me un po' di tempo fa. A me nun me licenziano, al massimo mi posso autolicenziare. La tv tende a considerarti un dipendente e cerca di farti andare do[illegible] decide lei. Il vero imprenditore tv è il denaro. E io di denaro ne porto a f[illegible].

E' questa la [illegible] di fuga?

«Certo. Posseggo un portafoglio clienti di 200 miliardi: una parte va ad Odeon l'altra che ambirebbe un circuito più forte e nazionale non posso passarla alla Rai perché loro sono schiavi d'un tetto».

E allora che fa?

[illegible] li magno».

Lei adesso fra Rai [illegible] Rta imperversa.

«E' [illegible]. "Napoli capitale" e 5 [illegible] al giorno sul circuito Rta. Dalle 12 alle 14 [illegible] "l'Edicola" insieme [illegible] Urbani di Forza Italia [illegible] Rotondi [illegible] Cdu. Ne vorrei uno anche di [illegible]istra, vedremo. Alle 14 registrerò da [illegible] mia il programma "Te per due", un'intervista fiume con un grosso personaggio politico che andrà in onda dalle 18 alle 19,30 e altro ancora. Manna per il pubblico»

E vero che lei ha esercitato la professione di croupier?

«Prima croupier poi direttore delle case da gioco di giro [illegible] Las Vegas. Era il 1962. Guadagnavo al giorno quello che al mese prendeva un ufficiale dei carabinieri. Vuole la cifra? 14 mila e 870 lire. Ho sempre avuto il fiuto per il guadagno, per il business del momento».

Il gioco come business?

«Il gioco è il petrolio di sempre. Lo spettacolo è il petrolio dei momenti difficili e di quelli troppo facili. La tv è il petrolio di domani».

Nei suoi prossimi programmi anche sorprese come dalla Carrà?

«La Carrà viene da lontano come D'Alema. Le donne [illegible] tv hanno tutte una parabola. Lei no. La signora Carrà fa 10 milioni d'ascolto. Lo stesso programma fra due anni, di milioni d'ascolto ne farebbe 12. E fra 5 anni, 20 di milioni. Perché? Perché gli italiani guardano [illegible] Carrà e stanno a di: "Vediamo se quanno canta more, e se quanno balla se spezza". Anche se sta zitta e fa due mossette, una come la Carrà ne arraffa 10 milioni d'ascol[illegible]; è l'unica donna-uomo della tv».

Nevio Boni

Boncompagni: io, telepentito

«Tornare con Arbore? Non è impossibile»

ROMA. Gianni Boncompagni, complice di tante «futilità» ha trovato la forza di dire basta alla brutta tv. Telepentito eccellente, responsabile di telefagioli, cordoni auricolari, Raffaello telefonanti e Ambrine parlanti [illegible] danzanti, chiede spazio per una televisione intelligente. «Non fosse che intelligente è impossibile perché la tv [illegible] un mezzo che si rivolge alla grande massa».

Che cosa significa?

«Brutto dirlo, ma vero, l'assioma è: la [illegible] è ignorante, dunque si tende ad abbassare il tiro».

[illegible] [illegible] sicuro?

«Gli illuminati continuano ad affermare che la gente, il grande pubblico, oggi è meglio di prima. No, di[illegible]: è invece peggio. Ecco la tendenza al ribasso».

Solo lei ha fatto la scoperta?

«Tutti lo sappiamo [illegible] facciamo finta [illegible] niente; ci diciamo "chi se ne frega". Nessuno di noi è missionario e tranne rare eccezioni, la tv si continua a farla così».

Non [illegible] può davvero più. Una malattia?

«Sindrome da telepentito. Non ne posso più dei frullati di banalità, di tutta [illegible] tv omologata, del gran banale, del previsto e consueto, e dico basta».

Ha rivisto i suoi programmi?

«Guardo tutta la tv, anche la mia e mi dico, "Ma come [illegible] ho fatto [illegible] fabbricare quella cosa lì". Ho avuto un'evoluzione, posso averla anch'io un'evoluzione no?».

E perché faceva quelle cose lì?

«Per denaro, ambizione, divertimento».

Potrebbe diventare recidivo per denaro?

«Ho ormai raggiunto la pace economica. Rifare qualche programma forse, ma [illegible] ne ho più voglia».

Ha incontrato il suo vecchio amico Arbore?

«Sì. Posso dire che le scenografie del suo "Indietro tutta" sono copiate da tutta la tv. Lui aveva fatto la parodia del cattivo gusto. Le hanno prese sul serio e ora sono dappertutto: vuol dire che [illegible] cattivo gusto impera».

E un programma insieme con Renzo Arbore è possibile?

«Sarà molto difficile ma non impossibile».

E qualche altra trasmissione?

«No. A meno che qualche sirena con i suoi canti non sappia ammaliarmi. Non sono Ulisse, e la cera nelle orecchie per non sentirli, io non l'ho [illegible].

[nev. bon.]

Evento cartoon

Topolino è diventato perfido

ROMA. Aiuto. Topolino diventa perfido, più di Gambadilegno. Succederà, ma calma: l'eroe di Walt Disney poi tornerà buono. «Tutto questo accadrà in "Topolino, il cervello in fuga" - dice Sandro Pierotti, direttore della Buena Vista - e [illegible] cortometraggio uscito di recente negli Stati Uniti. Topolino è vittima di un esperimento fatto da uno scienziato folle che gli trasfe[illegible] le cellule cerebrali di Gambadilegno. Quest'ultimo [illegible] cattivo diventerà buono [illegible] viceversa. Uno scambio [illegible] personalità, che però durerà poco».

Intanto la notizia ha destato sentimenti contrastanti. C'è chi dice: meno male, finalmente il saputello di casa Disney diventa umano. Altri invece sono sgomenti. «E' tutto assurdo. Non c'è ragione - dice Pierotti - perché esiste un lieto fine. Quindi nessun tabù sgretola[illegible]. E' un film. Una delle solite, tante, storie, che possono svilupparsi in settanta anni di caccia ai ladri».

Topolino

«Topolino, il cervello in fuga» è una vicenda a metà tra «Frankenstein» e «Dottor Jekyll- Mr. Hyde», uscirà in Italia a giugno assieme a un altro mini-film: «In [illegible]aggio con Pippo». Il «corto» rappresenta, anche tecnicamente, una svolta per la Disney. In otto minuti montati a ritmo serrato, Topolino, per farsi perdonare da Minnie, risponde ad un annuncio economico. L'eroe trova un lavoro misterioso, ma ben remunerato nella speranza di poter pagare una crociera per sé e la fidanzata. Ad attenderlo c'è però un dottore folle che lo sottopone ad un esperimento di trasmissione di onde cerebrali. Topolino ne esce con la personalità mutata, diventa negativo e, con sguardo allucinato, si abbandonerà a cattiverie varie contro la povera, ignara, Minnie.

Nonostante l'«happy end», che arriva puntuale, «Topolino, il cervello in fuga» ha spiazzato gli spettatori affezionati all'acchiappacattivi, e pare abbia creato imbarazzo anche in casa Disney. La commercializzazione delle magliette con le immagini del topo cattivo è stata bloccata, si aspetta una versione «politicamente corretta» in cui è più chiaro che il cambio di personalità è solo un incidente passeggero.

[s. n.]

Genova, l'opera di Strauss diretta da Argiris

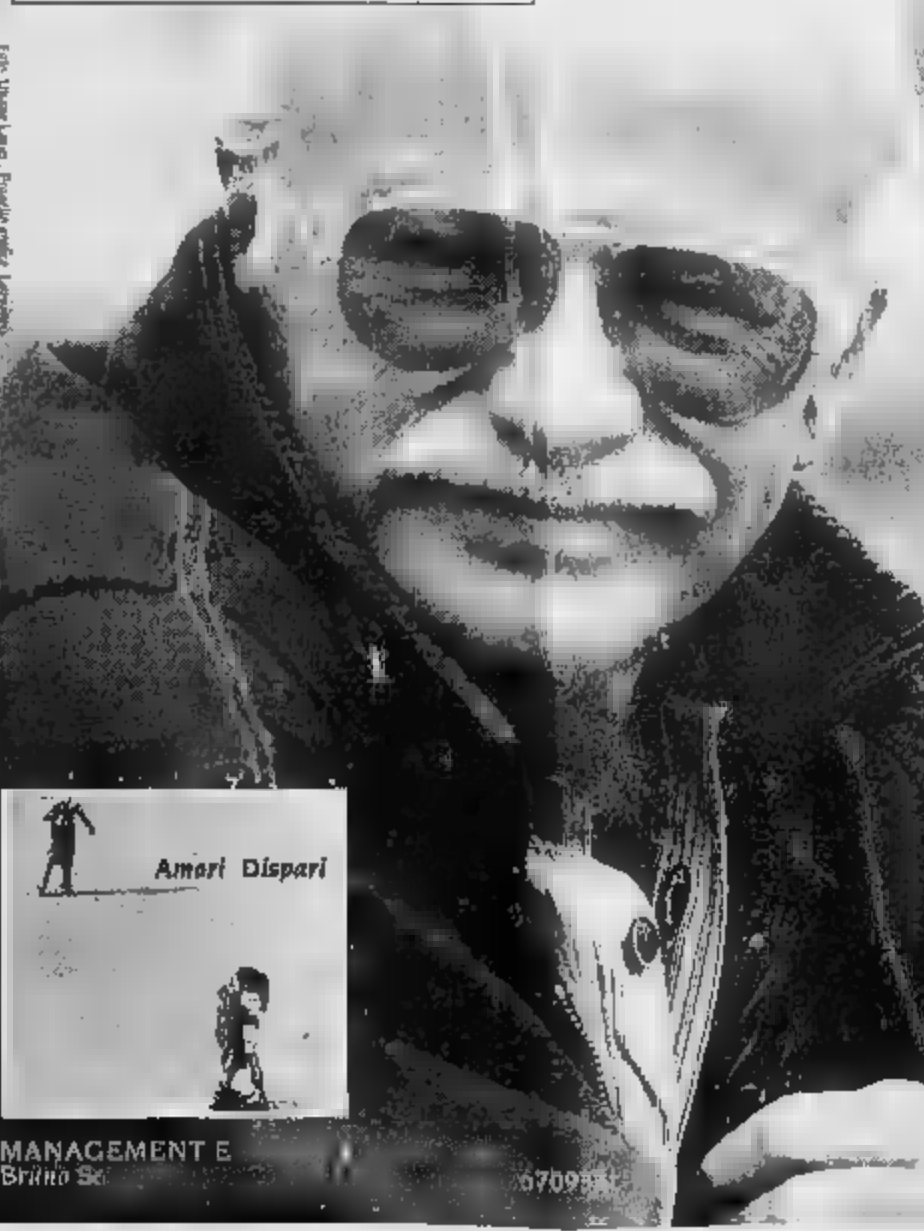
«Salome», [illegible] rito che porta [illegible]

GENOVA. Karen Huffstodt, già segnalatasi tre anni fa alla Scala nella «Vestale» diretta da Muti, è stata la splendida protagonista, giovedì sera, al Carlo Felice, [illegible] «Salome», terzo titolo del cartellone genovese, una nuova produzione del Comunale in edizione originale in lingua tedesca con i sovrattitoli in italiano.

Opera di derivazione wagneriana (l'intricato e ininterrotto tessuto motivico che confluisce quasi per intero, meravigliosamente, nella «Danza dei sette veli», [illegible] cromatismo sensuale) e nello [illegible] tempo, per la sua aggressività sonora [illegible] verbale, proiettata verso quell'espressionismo che di lì a poco sarebbe esploso nel teatro di Schoenberg («Erwartung» [illegible] del 1909), «Salome» è ricca di sfaccettature e pone non pochi problemi esecutivi tanto per le voci quanto per l'orchestra. Sul podio Spiros Argiris, specialista straussiano, ha offerto una lettura eccellente. Una lunga preparazione a sezioni gli ha consentito [illegible] poter contare su uno strumentale tecnicamente inappuntabile, [illegible] un amalgama calibrato, su una gamma di dinamiche molto varia. Momento clou, naturalmente, la trascinante e incalzante «Danza dei sette veli», di cui Argiris ha colto [illegible] incisività la sensualità, l'erotismo, il senso di mistero.

Originale, interessante, ma anche discutibile, invece, la lettura della Danza [illegible] parte del regista Giancarlo Cobelli. Cobelli ha immaginato «Salome» come un grande rito portatore di sconvolgimenti in un'epoca di violenze. La suggestiva ambientazione di Paolo Tommasi [illegible] volutamente indecifrabile storicamente e geograficamente. Una costruzione a più piani con vari antri oscuri da cui escono i mimi seminudi [illegible] dipinti con i colori [illegible] vari popoli. Salome, attratta da Jokanaan, è per Cobelli una sorta di vittima designata, l'elemento scatenante i cataclismi annunciati dal profeta. Nella danza, dunque, la principessa [illegible] le ali di un angelo sterminatore e i sette veli corrispondono ad altrettanti astri che si illuminano mentre i popoli intorno [illegible] Salome vengono travolti. Lettura stimolante. Lo sarebbe stata ancor più se fosse rimasta nella danza almeno parte [illegible] quella sensualità (non si parla, naturalmente, di uno strip-tease assolutamente fuori luogo), che è il naturale modo di esprimersi della donna lungo tutto l'arco dell'opera. Coinvolgente, comunque, il lavoro [illegible] Cobelli che ha mosso con intelligenza i personaggi e le comparse, creando un clima [illegible] forte tensione emotiva.

Sul palcoscenico, come si [illegible] detto, una grandissima Salome, Karen Huffstodt. Voce potente, duttile, resistente, personalità scenica autorevolissima, l'artista statunitense ha costruito un personaggio mirabile per carattere, presenza e forza espressi[illegible]. Bene anche gli altri: Harry Peeters (Jokanaan), Michael Pabst (Erode), Anja Silja (Erodiade) e John Dickie (Narraboth).

Roberto [illegible]

Domani "Tuttosoldi" ci dice tutto su...

il modo più breve per saperla lunga

Polemica a Ciriè e Piossasco dove si deve intervenire sull'ex aree Ipca e Fidom

«Spariti» i soldi della bonifica

Per un disguido del Tesoro

Gli interventi di bonifica programmati dallo Stato nelle [illegible] a rischio ambientale di tutta Italia subiranno quasi di sicuro [illegible] rallentamento. Per un «disguido», termine che ha usato il senatore federalista Bruno Matteja, i circa 82 miliardi a disposizione per questi lavori non sono stati mandati in conto residuo nel bilancio del 1996 dal ministero del Tesoro. Risultato: il finanziamento, [illegible] ancora assegnato, ma, destinato al risanamento delle zone occupate da rifiuti tossico nocivi, [illegible] finito in economie. In parole più semplici, gli 82 miliardi che dovevano essere inviati ai Comuni interessati alle operazioni di stoccaggio non sono stati integrati nel bilancio, [illegible] sono «volatilizzati» e adesso devono essere recuperati. Conclusione: i funzionari della Regione Piemonte, in testa l'assessore all'Ambiente Ugo Cavallera e gli amministratori degli enti interessati, come il Comune di Ciriè, dov'è collocata l'ex area Ipca e Piossasco, minacciata dai residui dell'ex Fidom, devono superare l'ennesimo ostacolo burocratico. Il primo aiuto alle 7 amministrazioni piemontesi che devono ricevere poco più di 17 miliardi arriva dai senatori Matteja, Briccarello, Delfino e Zanoletti che hanno presentato due emendamenti con l'obiettivo di recuperare gli 82 miliardi. Il primo, già bocciato dalla commissione Bilancio, sarà nuovamente ripresentato [illegible] aula la prossima settimana.

Intanto nei due Comuni piemontesi che dovrebbero ricevere la somma maggiore per la bonifica, sono esplose [illegible] polemiche. A Piossasco per il recupero dell'ex area Fidom, il governo ha stanziato 6700 milioni. E' pronto anche il capitolato d'appalto per l'inizio dell'opera, il sindaco Nino Solutore Marocco è sconcertato. «Sono stato a Roma nemmeno un mese fa - spiega - dal ministero dell'Ambiente dovevano trasmettere i soldi della bonifica al nostro Comune, eravamo tranquilli. Ora, da un momento all'altro tutto [illegible] rimette in discussione: slittano i finanziamenti e si allungano i tempi dei lavori». Continua: «Tutte queste manovre danneggiano i cittadini e per tutelare [illegible] loro salute [illegible] siamo disposti a fermarci». Prometto Solutore Marocco: «Appalterò i lavori e aprirò il cantiere, qualcuno i soldi ce li dovrà pur dare».

A Ciriè le operazioni di bonifica sarebbero dovuti iniziare entro la fine [illegible] febbraio, a disposizione [illegible] sono 5 miliardi e 855 milioni. Tutto [illegible] pronto, [illegible] quotidiani [illegible] anche pubblicato l'appalto di gara. Il sindaco Ezio Genisio non è disposto a giustificare ulteriori ritardi nei finanziamenti, la gente da più di dieci anni attende di liberarsi dalla bomba chimica sistemata nell'area dell'ex Ipca in località Borche. Periodicamente gli abitanti della frazione ricorrono alle cure del pronto soccorso [illegible] tossicati dai miasmi che provengono dai 6500 fusti colmi di solventi. Chiarisce il capo della giunta leghista: «Sui lavori di smaltimento ho emesso un'ordinanza precisa, mi può bloccare solo una revoca di questo documento».

Da Palazzo D'Oria [illegible] già partite delle lettere indirizzate ai responsabili degli enti regionali [illegible] provinciali per denunciare la situazione e capire qualcosa in più. Il Comune di Piossasco preferisce le vie legali: «Chiameremo [illegible] causa i ministeri competenti».

Gianni Giacomino

Da sinistra il senatore **Bruno Matteja** e il sindaco di Ciriè **Ezio Genisio**. In alto bidoni accatastati nell'ex Ipca

IVREA

Tribunale senza giudici

Niente processo - il [illegible] febbraio prossimo - contro l'ex primario del reparto di medicina dell'ospedale di Castellamonte, Lorenzo Fiorina, accusato di reati che vanno dalla concussione all'abuso d'ufficio al falso materiale [illegible] ideologico. In tribunale a Ivrea, infatti, non ci sono giudici sufficienti per formare il collegio di questo processo. E così tutto è destinato a slittare, ancora una volta di qualche mese, con rinvii più [illegible] meno lunghi. La colpa, questa volta, è della carenza di magistrati lamentata da diverso tempo negli uffici giudiziari eporediesi. I quattro giudici del tribunale sono, infatti, per una ragione [illegible] per l'altra, tutti fuori gioco e impossibilitati [illegible] fare parte del gruppo dei tre magistrati che presiede ogni udienza.

[illegible] presidente Franco Boggio, che avrebbe dovuto andare in pensione a fine anno, non è ancora stato sostituito. Motivo: il ministro non ha ancora firmato il decreto di pensionamento.

Ativa e Comuni interessati trattano

La Torino-Pinerolo pronta fra tre anni

Pedaggio a Beinasco: si cerca il modo di impedire alle auto di aggirarlo

Entro i primi mesi del 1999 l'autostrada Torino-Pinerolo potrebbe essere completata. In questi giorni, infatti, l'Ativa, la società concessionaria, [illegible] i rappresentanti dei [illegible] di Beinasco, Volvera e Airasca si sono incontrati, per cercare di superare gli ultimi ostacoli. E il «tavolo» sembra produrre risultati positivi soprattutto per quanto riguarda il casello di Beinasco. [illegible] più: la Regione Piemonte ha annunciato alla Conferenza dei servizi di essere pronta a concedere tutte le autorizzazioni necessarie per l'esecuzione delle opere nelle aree soggette a tutela ambientale [illegible] paesistica. «Adesso - spiega l'assessore al Turismo, Antonello Angeleri - la Giunta approverà la delibera relativa ma gli uffici hanno già dato il [illegible] libera. Nel documento ci sarà anche una raccomandazione all'Ativa [illegible] comuni per incontrarsi e così affrontare insieme le tematiche di attraversamento dei comuni lungo il percorso della Torino-Pinerolo, in particolare quelle relative [illegible] Beinasco».

[illegible] qualcosa, sull'ormai famosa querelle del casello di Beinasco, si è mossa. Anche perché un dato ormai è sicuro: l'Anas ha fatto sapere di non poter finanziare l'opera e in più il ministro Baratta ha spiegato di non aver nessuna intenzione di ampliare [illegible] concessioni già esistenti. Dunque, l'unica soluzione è la realizzazione di un casello [illegible] l'imposizione di un pedaggio di 1500 lire. Così la scorsa settimana si è svolta una riunione tra i tecnici del comune [illegible] i rappresentanti della società concessionaria. I primi, seguendo le indicazioni del sindaco Massimino, hanno posto con forza la questione dell'attraversamento di una parte del territorio comunale. L'Ativa si è detta disponibile ad esaminare [illegible] a realizzare gli eventuali interventi richiesti.

Le ipotesi allo studio [illegible] due. La prima [illegible] basa sulla dissuasione del traffico. Chi ha intenzione di «aggirare» il casello si troverebbe ad affrontare un percorso stradale fatto di cunette e dossi e di tutte le altre misure in grado [illegible] rallentare la circolazione. La seconda ipotesi è quella relativa alla chiusura delle uscite più vicine al casello di Beinasco. In più, [illegible] richiesto dalla Provincia, l'Ativa sarebbe disposta [illegible] realizzare un casello a struttura leggera e dal costo ridotto che sarebbe di facile smantellamento [illegible] un futuro più [illegible] meno prossimo. Certo l'opera non verrà realizzata in tempo per i mondiali del 1997 [illegible] l'assessore Angeleri è ottimista: «Se si trova l'accordo, anche grazie alla disponibilità dimostrata del sindaco di Beinasco, i quasi 11 chilometri di autostrada potranno essere completati entro 24 mesi».

Maurizio Tropeano

La vittima è un'infermiera del «Giovanni Bosco» di 39 anni

Muore schiacciata dal tornio

Davanti al convivente e all'ex marito

E' morta schiacciata da un vecchio tornio meccanico, pesante una ventina di quintali, che stava spostando con l'ex marito e il convivente. La tragedia è avvenuta, ieri pomeriggio verso le 15.30, [illegible] Settimo Torinese. La vittima [illegible] chiamava Katia Poli, 39 anni, infermiera assistente di sala operatoria al «Giovanni Bosco» di Torino; abitava con la madre Valentina e il figlio Emanuel, 14 anni, in una villetta di via Mantova [illegible], regione Isola, alla periferia di Settimo verso Brandizzo.

Con l'ex marito Claudio Fontanel, 46 anni, operaio, residente a Torino, e l'attuale convivente Marco Dublino, [illegible] anni, medico urologo, anche lui di Torino, via Oxilia 6, la donna stava spingendo nel cortile il tornio che per tanti anni il padre, Italo, ex capo manutenzione alla Ceat, deceduto nell'agosto del '94 all'età di 69 anni, utilizzava in piccoli lavori meccanici. Poiché quest'attrezzatura era inutilizzata da tempo, la donna aveva deciso [illegible] cederla per liberare il garage. Durante lo spostamento, la Poli si è piegata sulle gambe per spostare un rullo di ferro per permettere un più facile scorrimento del tornio. Il macchinario ha subito un'oscillazione, i due uomini non [illegible] riusciti a bloccarlo; dopo essersi piegato su un fianco, [illegible] caduto schiacciando la testa della donna.

I soccorsi sono stati tempestivi. Con non poche difficoltà, utilizzando delle tavole di legno, Fontanel e Dublino hanno sollevato il tornio: [illegible] condizioni della donna sono apparse subito disperate. In pochi minuti, sul luogo della disgrazia è giunta dal «Giovanni Bosco» un'ambulanza del «118»: purtroppo il medico di servizio non ha potuto fare altro che constatare il decesso di Katia Poli per schiacciamento della testa.

Contemporaneamente [illegible] giunti i carabinieri di Settimo: i militari hanno poi fatto intervenire il personale della sicurezza sul lavoro dell'Usl 7.

Il tornio, pesante una ventina di quintali, che Katia Poli stava spostando insieme all'ex marito e al convivente. Il macch[illegible] è scivolato ed ha schiacciato la [illegible] della donna

Bussoleno: il sindaco chiede un commissario

Non passa la variante al piano regolatore

Fumata nera [illegible] sera a Bussoleno nella riunione di Consiglio per l'approvazione della variante al piano regolatore generale della cittadina: pochi minuti dopo l'inizio del dibattito è mancato il numero legale di nove consiglieri presenti. I quattro consiglieri di minoranza (Marco Blandino, Susanna Buffacchi, Walter Amprimo e Aldo Miletto) si sono seduti fra il pubblico dopo aver fatto mettere a verbale che «non avevano ricevuto in tempo utile l'intera documentazione tecnica». Già non [illegible] erano però presentati: il sindaco Alida Benetto (improvviso mal di denti) ed il consigliere Franco Girardi. Senza motivare l'uscita si sono poi allontanati anche i consiglieri Luigi Portigliatti (minoranza) e quelli di maggioranza Giovanni Pesando, Clara Rubella e Paola Girardi.

«Si potrebbe dedurre che tutti gli assenti abbiano degli interessi privati nell'attuale variante del piano regolatore che ha tolto molti servizi [illegible] ha [illegible] urbanizzate tutte le aree definite di completamento» ha sottolineato Susanna Buffacchi, pds. Nel gennaio scorso il sindaco aveva inoltre posto un quesito al settore legale di urbanistica della Regione sulla possibilità della nomina di un commissario per l'approvazione della variante. Il responsabile legale Ezio Ab[illegible] ha però risposto che «la nomina di un commissario ad [illegible] è [illegible] provvedimento eccezionale che [illegible] attuato solo [illegible] esistono insormontabili motivi che impongono ai singoli consiglieri di astenersi dalla votazione. Si deve astenere solo chi [illegible] particolari vantaggi personali in questa approvazione». Ora si attende la seconda convocazione del Consiglio che potrà avvenire già mercoledì prossimo e basteranno quattro consiglieri. **(f. m.)**

Alida Benetto sindaco di Bussoleno [illegible] ieri per mal di denti

PROVINCIA FLASH

VINOVO

Hashish ed ecstasy in casa arrestato un decoratore

I carabinieri hanno arrestato [illegible] decoratore di 18 anni, Vincenzo Acito, via Tetti Grella 56/13. Il giovane è stato bloccato, al termine di un'indagine condotta dai militari del maresciallo Tambasco: aveva in casa 30 grammi di hashish, 49 pastiglie di ecstasy, e un bilancino di precisione. Gli inquirenti stanno verificando se esista una relazione tra il giovane e la recente retata alla discoteca «Ultimo Impero» di Airasca.

[illegible]

Spacciavano droga, presi sei extracomunitari

Sei extracomunitari [illegible] stati arrestati dai carabinieri di Pinerolo nell'ambito di un'operazione per la repressione dello spaccio della droga. In c[illegible] sono finiti: Fahd Akim, 24 anni; Alaqui-Nabil, 20 anni; Yasser Abdu Rabo, 21 anni; Azmi Karim, 23 anni; Gamra Abdurramane, 27 anni; Touchani Mohamed, [illegible] anni. Sequestrate anche un milione e ottantacinquemila lire.

CHIVASSO

Federalisti piemontesi oggi a convegno

«Ricominciamo da Chivasso» [illegible] il tema del convegno organizzato dai federalisti piemontesi che si terrà oggi, alle 10, presso il teatrino Civico (Municipio). Aprirà i lavori [illegible] presidente Sergio Hertel. Li concluderà Roberto Vaglio, capogruppo dei Federalisti Liberaldemocratici alla Regione Piemonte ed assessore alla Montagna.

NOLE

I giovani [illegible] l'Avis [illegible] disegno

Sensibilizzare i giovani alla delicata questione di come salvare vite [illegible]. E' questo lo scopo del concorso a premi aperto ai ragazzi delle seconde e terze medie di Nole che prevede la realizzazione di disegni con le[illegible] «Avis». La premiazione avverrà il prossimo [illegible] febbraio, alle 9 circa, dopo una conferenza sulle donazioni [illegible] sangue tenuta dal dottor Arboatti.

CHIVASSO

Si celebra oggi a Betlemme il giorno del Ringraziamento

Alle 10,30, p[illegible] il santuario [illegible] Gesù Bambino a Betlemme di Chivasso, si celebra la giornata del Ringraziamento. Al termine della messa, benedizione [illegible] trattori e consegna dei diplomi di benemerenza a una ventina di agricoltori, tra cui due ultranovantenni.

Pinerolo, blitz dei Nas nell'azienda di proprietà di un consigliere comunale

Sequestrati settemila litri di Barbera

I produttori non avevano l'autorizzazione sanitaria

Oltre settemila litri di vino rosso, Barbera [illegible] altri uvaggi, [illegible] stati posti sotto sequestro giudiziale dai carabinieri del Nas ai fratelli Riccardo e Francesco Chiabrando, contitolari dell'azienda agricola «Castagnè Gros», in via Baudenasca alle porte di Pinerolo.

Vino per un valore di 380 milioni che per [illegible] momento non potrà essere [illegible] vendita. Il provvedimento è [illegible] preso dai carabinieri del Nucleo Antisofisticazione poiché l'azienda, specializzata nella coltura delle mele, non aveva l'autorizzazione sanitaria obbligatoria per chi vuole commercializzare il [illegible]. «Si è trattato di un controllo [illegible] campione - spiega Riccardo Chiabrando, consigliere comunale di Pinerolo e membro della Commissione per l'anagrafe vitivinicola -. Da anni abbiamo una modesta produzione [illegible] vino, [illegible] in regola [illegible] tutti i registri, con le bolle d'accompagnamento, i tappi fiscali; qui [illegible] si tratta di adulterazione e neanche di frode, semplicemente abbiamo continuato a usare la cantina che aveva costruito nostro padre».

Ma la normativa [illegible] prevede che anche i piccoli produttori che vendono i loro vini devono es[illegible] muniti di questa certificazione che viene rilasciata dall'Usl se la cantina ha piastrellatura, [illegible] e pulizia scrupolosa. Continua Chiabrando: «Se i controlli si facessero a tappeto, molte cantine dovrebbero chiudere, valuteremo ora se continuare a produrre il vino [illegible] conferire le uve alla cantina sociale di Bricherasio».

Riccardo Chiabrando comproprietario con il fratello Francesco dell'azienda agricola «Castagnè Gros»; Riccardo è anche consigliere comunale e membro della Commissione per l'anagrafe vitivinicola

Piobesi, l'incidente nel novembre del '94 mentre la donna faceva le pulizie

Uccisa dall'armadio mal fissato

Sei milioni di multa ai 2 operai che eseguirono il lavoro

«Alessia non parla mai della mamma: è così gelosa che non vuole condividere i suoi ricordi con nessuno», dice [illegible] papà, Cosimo Pentassuglia, 31 anni, ricordando la tragedia. La mamma, Elena Bonansea, 27 anni, morì sul colpo, schiacciata da un mobile letto mentre riordinava la stanza della figlia. Un incidente assurdo tra le mura domestiche: la mattina del 16 novembre 1994 rimase intrappolata con la testa nel vano del materasso, travolta e uccisa dal peso del mobile.

Le indagini dei carabinieri e dei periti stabilirono in seguito che il mobile non era stato ancorato a dovere al muro, come peraltro prescriveva il foglio delle istruzioni fornito dalla casa costruttrice. I due dipendenti del Mobilificio Ferrante di Moncalieri, dove i coniugi Pentassuglia fecero l'acquisto per la loro nuova casa, vennero accusati di omicidio colposo. A consegnare e assemblare il mobile letto nella stanza di Alessia, nella villetta [illegible] Sant'Antonio 25, alle porte [illegible] Piobesi, furono Salvatore Aucello, 60 anni, residente in via San Francesco d'Assisi 36, a Nichelino, e Gianni Villani, 26 anni, abitante in [illegible] Monte Bianco 13, [illegible] Moncalieri.

A circa due anni di distanza dall'incidente si è svolto in pretura a Moncalieri [illegible] processo contro i due operai. Di fronte all'accusa di avere eseguito il montaggio del mobile-letto senza osservare le prescritte norme di sicurezza, hanno patteggiato una multa di 6 milioni e 750 mila ciascuno.

«Ho sempre chiesto giustizia; ma adesso, per la verità, non saprei dire se questa sentenza sia veramente giusta oppure no. La realtà, purtroppo, non cambia», spiega Cosimo [illegible]tassuglia, cui toccò, pochi minuti dopo la tragedia, scoprire [illegible] cadavere della moglie. [illegible] mentre Alessia, che ora ha 8 anni, guarda divertita [illegible] cartoni animati, aggiunge: «E se anche Alessia è la mia vita, provo sempre [illegible] po' [illegible] rabbia quando penso [illegible] ciò che [illegible] accaduto in quella stanza». **(m. p.)**

Elena Bonansea, aveva 27 anni

Il presidente Boggio (in mutua) non può andare in pensione

Tribunale senza giudici

Niente processo al professor Fiorina «A Ivrea la giustizia sta per fermarsi»

Niente processo - il 5 febbraio prossimo - contro l'ex primario del reparto di medicina dell'ospedale di Castellamonte, Lorenzo Fiorina, accusato di reati che vanno dalla concussione all'abuso d'ufficio al falso materiale e ideologico. In tribunale a Ivrea, infatti, non ci sono giudici sufficienti per formare il collegio di questo processo. E così tutto è destinato a slittare, ancora una volta di qualche mese, con rinvii più o meno lunghi. La colpa, questa volta, [illegible] della carenza di magistrati lamentata da diverso tempo negli uffici giudiziari eporediesi. I quattro giudici del tribunale sono, infatti, per una ragione o per l'altra, tutti fuori gioco e impossibilitati a fare parte del gruppo dei tre magistrati che presiede ogni udienza.

Il presidente Franco Boggio, che avrebbe dovuto andare in pensione a fine anno, non è ancora stato sostituito. Il motivo è presto detto: il ministro non ha, a tutt'oggi, ancora firmato il decreto di pensionamento. E Boggio - a capo del tribunale di Ivrea per quasi un decennio - non può essere presente [illegible] ufficio per motivi di carattere sanitario: è in malattia, [illegible] non si sa se per quella data potrà, [illegible] no, [illegible] già guarito. La mancanza della firma sul decreto di pensionamento, inoltre, fa saltare anche [illegible] nomina ufficiale del suo sostituto. E dire che, in via [illegible] tutto informale, il nome di chi avrebbe dovuto subentrare a Franco Boggio circola già da diverse settimane: è quello di Giovanni Cannata, presidente di [illegible] del tribunale civile, a Torino. Per intanto le funzio[illegible] del presidente le fa l'ex giudice per le indagini preliminari Antonio De Marchi. Anche lui, però, risulta essere incompatibile per il processo Fiorina: in questa vicenda - che risale a settembre di due anni fa - aveva infatti ancora svolto le funzioni di gip. Esclusi anche gli altri due magistrati che operano nel tribunale eporediese: Cecilia Marino perché aveva seguito altri aspetti della questione e Fabio Lambertucci, magistrato che ha già ottenuto il trasferimento a Pavia [illegible] che, da qualche tempo, è in malattia. Con tutti i giudici fuori gioco non rimane, dunque, che il rinvio [illegible] tempi migliori quando, cioè, si [illegible] rimpolpate le fila dell'organico e saranno operativi trasferimenti e nuovi arrivi. Oppure sperare nel rientro, seppure temporaneo, del presidente Boggio.

Negli ultimi due mesi la carenza di magistrati [illegible] era già fatta sentire e aveva già provocato parecchi disagi. Numerose le udienze già fissate da parecchio tempo e rinviate; molti, infine, i collegi costituiti anche con magistrati della vicina pretura.

Come se non bastasse la carenza di personale si riflette anche in altri settori. E' [illegible] lontana nel tempo, la nomina del procuratore capo che dovrà prendere il posto di Bruno Tinti, trasferito a Torino. E per il momento tutto il lavoro in procura è sulle spalle dei due sostituti, Lorenzo Fornace ed Alberto Braghin.

[l. pol.]

Da sinistra **Franco Boggio**, il presidente in mutua da quasi due mesi, e il giudice **Fabio Lambertucci**, trasferito al tribunale [illegible] Pavia

[illegible] aggredito

E' picchiato e rapinato vicino al Monte Stella

Lo avrebbero invitato a seguirli in [illegible] posto appartato, con la scusa di fargli conoscere una bella ragazza. Picchiandolo con pugni e calci, però, gli avrebbero sfilato il portafogli e rubato [illegible] mila lire. Vittima di questa violenza [illegible] stato un disabile di Ivrea, Rosario Pantano, 22 anni. I presunti aggressori dovranno comparire davanti ai giudici del tribunale, il 17 giugno prossimo. Alla sbarra saranno due pregiudicati eporediesi: Giovanni Sgrò, 27 anni, residente in via Cattedrale 5, e Michele Scaglione, 31 anni, via Garibaldi 31. Nei loro confronti il pm Fornace ipotizza i reati di lesioni e rapina aggravata. Rosario Pantano si è costituito parte civile, tramite l'avvocato Stefano Pasquale. I fatti risalgono al 18 ottobre scorso. Secondo l'accusa, Sgrò e Scaglione avrebbero portato il giovane disabile sul piazzale del santuario di Monte Stella. Lì lo avrebbero maltrattato e derubato. Gli agenti [illegible] commissariato, chiamati dal parroco, [illegible] avevano poi fermati e identificati, grazie alle indicazioni fornite dallo stesso Pantano.

Arancieri nei guai

Rissa del «sabato grasso» finisce davanti al pretore

Finiscono davanti al pretore, per una rissa sul piazzale di una discoteca nella notte del «sabato grasso» del Carnevale di Ivrea 1995. L'udienza è fissata per il [illegible] giugno, quattro gli imputati: Nicola Mancino, 35 anni, residente ad Ivrea in via Papa Giovanni XXIII 98 (difeso dall'avvocato Coda), Vittorio Maurizio Zippo, 32 anni, Banchette, via Roma 20/4 (avvocato Raucci), Paola Rovaris, 30 anni, Ivrea, via Chiusella 11 (avvocato Benni), infine Massimo Cogo, 31 anni, Banchette, via Roma 20/2 (avvocato Sadol). Quest'ultimo rimase gravemente ferito nella scazzottata: fu colpito da un violento calcio al basso ventre, i medici furono costretti ad asportargli un testicolo.

L'episodio risale al 26 febbraio scorso. I quattro giovani (e con loro era stato denunciato anche un minorenne, M.P., la cui posizione è ora all'esame del tribunale competente), tutti aranceri della squadra degli Scacchi, avevano partecipato alla sfilata goliardi[illegible] che accompagna la Mugnaia. Per finire la nottata si erano poi recati alla discoteca «Suono».

Carnevale '96

Agliè senza castello

E' arrivato al clou il tradizionale «Carluvà d'Ajè», la rassegna alladiese che inaugura le manifestazioni carnevalesche. Venerdì sera [illegible] era svelata l'identità del Conte Filippo e del[illegible] Contessa Caterina: quest'an[illegible] impersonati da Fabio Gedda, 25 anni, impiegato [illegible] Agliè, e dalla fidanzata Cristina Pregliasco, 24 anni, studentessa universitaria di Burolo. A rivestire i panni del Gran Cerimoniere, invece, è Vincenzo Mercuriali.

Personaggi e gruppo storico sono stati accolti da grandi applausi, all'uscita del palazzo municipale dopo l'investitura. Non è mancato qualche mugugno, invece, per la mancata disponibilità del castello, a causa di alcuni problemi tecnici: «E' un gioiello che sembra quasi vietato agli alladiesi» dicono con un pizzico di rimpianto [illegible] paese.

Le manifestazioni di oggi iniziano in mattinata. Alle 10 tutto il gruppo storico partecipa alla Santa Messa celebrata da don Piero Orso: al termine della funzione religiosa, intorno alle 11, l'appuntamento è per la fagiolata in piazza del Mautino. Alle 14,30 inizia la sfilata allegorica, che si protrarrà per tutto [illegible] pomeriggio. Alle 21, nel padiglione, la commedia [illegible] piemontese «La cumiola dla gelosia».

Ed è iniziato il Carnevale anche nello vicino Ozegna, che con Agliè, da anni, inaugura gli appuntamenti carnevaleschi [illegible] Canavese. Ieri [illegible] sono stati presentati i «Re Cavasun», Valeriano Bortolotto e Ettore Marchiello [illegible] le rispettive consorti. Stamane i personaggi e il gruppo del Carnevale parteciperanno alla Santa Messa. Alle 12 è prevista la grande fagiolata, [illegible] Castello.

IN BREVE

L'ultimo addio a Claudio

Claudio Mosso

Si sono svolti l'altro pomeriggio i funerali di Claudio Mosso, 27 anni, il giovane morto all'inizio della settimana. Racconta il papà Franco: «Ci stavamo preparando per uscire. Claudio era in corridoio e, ad un certo punto, è caduto, urtando contro un tavolino. Lo abbiamo subito soccorso, perdeva sangue. Non c'è stato niente da fare, è morto prima di arrivare in ospedale». Portatore di handicap, grande appassionato di cavalli e scout del gruppo «Rivarolo 1» stava completando il tirocinio presso la cooperativa di lavoro «L'Albero» dove avrebbe dovuto essere assunto tra breve. Suo padre, Franco, nel'94, aveva rilevato e rilanciato l'associazione «L'albero della cuccagna» un gruppo che si occupa del recupero e del reinserimento di ragazzi portatori di handicap. Una folla di amici ha seguito il funerale dello sfortunato giovane.

Aperte per turno festivo

Roveglia (Ivrea, via Arduino 150), Baroli (Piverone, via Flecchia 61), Passera (Caluso, via Roma 2), Valperga Canavese (Valperga, via Mazzini 32) e Rivelli (Bosconero, via Nigra).

BORGIALLO

Comunità montana e il rimboschimento

Per favorire l'incremento del verde ambientale e della superficie boschiva, la Comunità montana Valle Sacra (in collaborazione con la Regione) assegna gratuitamente piantine di specie forestale a coloro, privati cittadini o enti pubblici, che ne facciano richiesta. Le domande devono pervenire entro il 2 febbraio alla sede della comunità montana, a Borgiallo, il lunedì e il venerdì dalle 9 alle 11. Per ulteriori informazioni, telefonare all'assessorato all'Agricoltura dell'ente (0124/699.909).

IVREA

Proiettili nella casa dello sparatore

Si aggrava la posizione giudiziaria di Calogero Alessi, il pensionato proprietario del pollaio dove giovedì era rimasto gravemente ferito (da un fucile artigianale collegato alla porta) il nomade di Ivrea Roberto Lagareu, durante un tentativo di furto. Nella sua abitazione, in via Lima 5, a Pont St-Martin, la polizia ha trovato oltre 200 proiettili calibro 22, illegalmente detenuti.

In arrivo due nuovi semafori

La giunta Chiantale ha deciso di dotare Caluso di due nuovi semafori. Il primo impianto in via Trento, vicino alle scuole elementari di via Gunla, il secondo in frazione Are, lungo la statale 26, all'altez[illegible] della chiesa parrocchiale: così si intende evitare che gl[illegible] automezzi affrontino quel tratto di strada a velocità eccessiva.

SPORT

La Sangiustese [illegible] pagina

Licenziato «mister» Francisca in panchina arriva Gianni Frara

Un anno fa dirigenti e tifosi della Sangiustese [illegible] indicavano come l'uomo [illegible] futuro. L'unico [illegible] grado di dare una continuità ai successi del club canavesano. L'altro giorno la dirigenza rossoblù l'ha invitato [illegible] rassegnare le dimissioni. Fabio Francisca, il mister del «miracolo» non è più l'allenatore della Sangiustese, la squadra che in [illegible] anni - prima come giocatore [illegible] poi come allenatore - ha trascinato dalla Seconda categoria ad un passo dal professionismo. Ora l'uomo della provvidenza, incaricato di strappare i rossoblù dalle sabbie mobili del fondo classifica, è Gianni Frara, ex mister del Nizza Millefonti approdato al lido sangiustese dopo una carriera da professionista trascorsa nelle file di Ravenna, Ancona, Cosenza e Novara. «Ho accettato questo [illegible] - commenta il neoallenatore - perché sono fiducioso, ci riprenderemo».

Con Frara a San Giusto sono anche arrivati Vito Cucco [illegible] Maurizio Baratella rispettivamente preparatore atletico e allenatore dei portieri. Oggi alle 14,30 allo stadio «Curutti» contro il fanalino di coda Juve Domo comincia l'era del dopo Francisca. E proprio dal mister appena esonerato piovono accuse sulla società. «Mi hanno abbandonato a me stesso - dice l'ex allenatore - ero addirittura costretto a gonfiare i palloni prima dell'allenamento. I soldi che non hanno speso per i giocatori che avevo indicato all'inizio di stagione li hanno utilizzati per un nuovo staff».

Il presidente onorario Francesco Ferraris avrebbe proposto [illegible] Francisca di rimanere in società, forse per seguire le giovanili. Risposta: «Rifiuterò, no[illegible] accetto il ruolo di controfigura».

[g. gia.]

DOVE & QUANDO

FLUIDE FANTASIE. Chiude oggi, alla biblioteca civica di Rivarolo, la personale delle tele, realizzate attraverso l'uso di varie tecniche pittoriche dalla giovane artista cuorgnatese Sabrina Sabatino. Orario di visita: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 21.

CABARET. La taverna La cricca del ghigno di via Vittorio Veneto a Colu[illegible] ospita uno spettacolo del ciclo comico «Non ci resta che ridere». Il cabarettista chivassese Pippo Romano porta [illegible] scena alle 22 il suo «Raccontastorie». [illegible] biglietto costa 8000 lire; per prenotazioni telefonare allo 011/98.31.580.

[illegible] Il gruppo eporediese degli Amici di Raoul Follerau ha organizzato, [illegible] occasione della giornata mondiale dei malati di lebbra, una pesca di beneficenza. Il punto d'incontro è l'oratorio San Lorenzo di Ivrea, che resta aperto dalle 8 alle 19.

TEATRO DELL'[illegible] La neonata compagnia [illegible] Teatro dell'Orco presenta, alle 16 al salone Trabucco di Castellamonte, una propria produzione intitolata «Raro». L'incasso andrà alla Cri.

SCI DI FONDO. Per le domeniche 4 e 11 febbraio il Gsr Olivetti organizza un corso di sci di fondo sulle nevi di Val di Rhêmes e Cogne, aperto ai principianti e a chi vuol perfezionare la propria tecnica sciistica. Le iscrizioni si ricevono, fino a mercoledì 31 gennaio, agli sportelli sociali del gruppo a Ivrea.

[illegible] PASQUALE. Sono già aperte le iscrizioni per i soggiorni che il sindacato pensionati della Cgil di Ivrea propone per il periodo primaverile: «Pasqua in Spagna», a Palma di Majorca dal 31 marzo al 14 aprile, al costo di 1 milione 100 mila lire; Firenze e Siena, dal 26 al 28 aprile, a 360 mila lire. Per informazioni telefonare allo 0125/40.317 o 47.149.

PRIME VISIONI

Academy Hall — Via Stamira [illegible] Tel. 44.23.77.78. Or.: 15,10 17/18,50/20.40/22,30 Ingr. 12.000
I laureati — di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. [illegible]gnazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere N. V. 1h 40' [illegible]

Admiral — piazza Verbano [illegible] Tel. 854.11.95 Or.: 16,15/18,30/20.30/22,30 Ingr. 12.000
I laureati — di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere N. V. 1h 40' Commedia

Adriano — piazza Cavour [illegible] Tel. 321.18.96. Or.: 16 19,10/22,30 Ingr. 12.000
Heat la sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' Poliziesco

Alcazar — [illegible] M. Del Val 14 Tel. 588.00.99. Or. 16,30 18,30/20,30 22,30 Ingr. 12.000
I [illegible] sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo [illegible] misterioso personaggio pericolosissimo N. V. 1h 40' Thriller

Ambassade — via Accademia Agiati [illegible] Tel. 540.89.01 [illegible] 16 16.50/18.40/20.30/22.30 Ingr. 12.000
La dea dell'amore — di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham [illegible]arter (Ita '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' Commedia

America — via N. del Grande 6 Tel. 581.61.68. Or.: 16,15 18.30/20.30/22.30 Ingr. 12.000
I laureati — di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e [illegible] fuori [illegible] pieni di idee ma con poca voglia di crescere N. V. 1h 40' Commedia

Apollo — via [illegible] Galla Sidama 20 [illegible] 86.20.86.08 Or. 15.30/17.50/20.10/22,30 Ingr. 12.000
La sindrome di Stendhal — di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h Thriller

Ariston — [illegible] Cicerone [illegible] Tel. 321.259 Or. 15/17.35/20/22,30 Ingr. 12.000
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali N. V. 2h 05' Thriller

Atlantic — Via Tuscolana 745 Tel. 761.06.56 Ingr. 12.000
SALA 1: Heat la sfida. Or. 15.40/19/22,30 **SALA 2: I laureati.** Or. 16.30/18.30/20.30/22.30 **SALA 3: La dea dell'amore.** Or. 15/16.50/18.40/20.30/22.30 **SALA 4: La lettera [illegible].** Or. 15/22.30 **SALA 5: Viaggi di [illegible].** Or. 15.45/22.30 [illegible]: **Seven.** Or. 15.45/22.30

Augustus — c. V. Emanuele 203 Tel. 687.54.55 Ingr. 12.000
SALA 1: La dea dell'[illegible] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 **SALA 2: Al di là delle nuvole.** Or. 16; 18,10; 20.20; 22,30

Barberini — piazza Barberini 24-25-26 Tel. 482.77.07 Ingr. 12.000
SALA 1: Braveheart. Or. 15,30; 18.45; 22 **SALA 2: Donne.** Or. 15,40; 18; 20.15; 22,30 **SALA 3: Amici per sempre.** Or.: 15.30; 18.30; 20.25; 22,30

Broadway — via dei Narcisi 26 Tel. 230.34.08 Ingr. 12.000
SALA [illegible]O: Heat la [illegible]a. Or. 16; 19,10; 22,30. **SALA DUE: I laureati.** Or. 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 **[illegible] TRE: Highlander 3.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30

Capitol — via G. Sacconi 39 Tel. 32.36.619 Or. 16,15 18,30/20,30/22,30 Ingr. 12.000
I laureati — di L. Pieraccioni [illegible] A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con [illegible] voglia di crescere N. V. 1h 40 Commedia

Capranica — piazza Capranica 101 Tel. 679.24.65. Or. 15,10 17.35/20.05/22.30 Ingr. 12.000
La lettera scarlatta — di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800, una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo [illegible] Hawthorne N.V. 2h 15 Dramm.

Capranichetta — piazza Montecitorio 125 Tel. 679.69.57 Aria cond. Or. 15,30/18,45/22 Ingr. 12.000
Underground — di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero [illegible] II guerra mondia[illegible] guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' Grottesco

Ciak — via Cassia 694 Tel. 33.25.16.07 Aria condizionata Ingr. 12.000
SALA 1: La dea dell'amore. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20.30; 22.30 **SALA [illegible]** 15,15; 17,40; 20; 22.30

[illegible] Rienzo — p. Cola di Rienzo [illegible] Tel. 323.56.93 [illegible] 15,15 17,50/20.10/22,30 Ingr. [illegible]
The Net - Intrappolata nella rete — di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95) — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con delitti per colpa di un dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40 Thriller

[illegible] Piccoli — viale della Pineta 15 Tel. 855.34.85
Asterix conquista l'America. Or. 15.30/17/18.30 L. 7000 **Il buio nella mente.** Or. 20:30; 22.30 L. 8000

[illegible] — piazza Cola di Rienzo 74 Tel. 36.18.24.49 Or.: 16 18.10/20.20/22.30 Ingr. 12.000
L'ussaro sul tetto — di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amen[illegible] (Fra. '95) — Francia, 1832: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggitivo si trasforma in eroe e incontra l'amore della sua vita. N. V. 2h Avv.

Embassy — via Stoppani 7 Tel. 807.02.45 Or. 14.30 17,20/19.55/22,30 Ingr. 12.000
007 Goldeneye — [illegible] M. Campbell, con P. Brosnan, S. [illegible], I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un [illegible] segreto ad [illegible] nucleare [illegible] con mafia russa e geni del crimine [illegible] V. 2h 10' Azione

Empire — viale R. Margherita 29 [illegible]. 841.77.19 Ingr. [illegible]
[illegible] **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,50; 18.40; 20.30; 22.30 **EMPIRE 2** viale Esercito 44 Tel. 501.06.52 **Palermo Milano solo andata.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

Etoile — p. in Lucina 41 Tel. 687.61.25. Aria cond. Or. 16,15/18,30/20.30/22.30 Ingr. 12.000
I laureati — [illegible] L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di [illegible] ma con [illegible] voglia [illegible] N. V. 1h 40' [illegible]

Eurcine — v. Liszt 32 Tel. 591.09.86 Or. 14,45 17.30/20/22,30 Ingr. 12.000
La sindrome di Stendhal — di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h Thriller

Europa — [illegible] Italia 107 Tel. 44.24.97.60. Or.: [illegible] 18.10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
Highlander 3

Excelsior — Via B. Vergine Carmelo [illegible] [illegible]. 529.22.96 Ingr. 12.000
SALA 1: I laureati. Or.: 14,45; 16,40; 18.40; 20,40; 22,40. **SALA 2: Seven.** Or.: 14,45; 17,30; 20; 22,30. **SALA 3: Blue in the face** Or.: 15.15; 17.15; 19; 20,45; 22.30.

Farnese — Campo de' Fiori 56 [illegible] 686.43.95. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 12.000
I soliti sospetti — di B. Singer, [illegible] S. Baldwin, [illegible] Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York [illegible] trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo N. V. 1h 40' Thriller

Fiamma — via Bissolati 47 Tel. 482.71.00 Ingr. 12.000
SALA 1: Il presidente una storia d'amore. Ore 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. **SALA 2: Facciamo Paradiso.** Ore 15,15; 17.50; 20,10; 22,30

Garden — viale Trastevere 246 Tel. 581.28.48. Or.: 16,15 18,30/20,30/22.30 Ingr. 12.000
Highlander 3

Gioiello — via Nomentana 43 Tel. 44.25.02.99 Or. 15,30/18/20,10/22.30 Ingr. 12.000
Smoke — di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 [illegible] fotografa lo stesso pezzo di strada. [illegible] V. 1h 55' Commedia

Giulio [illegible] — Tel. 39.72.07.95 via G. Cesare 259 Ingr. [illegible]
SALA 1: Babe un maialino coraggioso. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. **SALA 2: Il presidente una storia d'amore.** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. [illegible] 3: [illegible] **Goldeneye** Or.: 14,30; 17.20; 19,55; 22,30.

Golden — v. Taranto 36 Tel. 70.49.66.02. Or. 16 [illegible],10/22,30 Ingr. 12.000
[illegible] - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico [illegible] dà la caccia [illegible] V. 2h 45' Poliziesco

Greenwich — via Bodoni 59 Tel. 574.58.25 Ingr. 12.000
[illegible] **Guantanamera.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30 **SALA 2: Smoke.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 [illegible] **3: L'odio.** Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22,30

Gregory — via Gregorio VII 180 Tel. 638.06.00 Or. 16/19,10/22,30 Ingr. 12.000
[illegible] - La [illegible] — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer [illegible] '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' Poliziesco

Holiday — largo B. Marcello 1 Tel. 854.83.26 Or.: 15,15 17.15/18/20,45/22,30 Ingr. 12.000
[illegible] in the Face — di W. Wang e P. Auster, con H. Keitel, L. Reed, Madonna (Usa '95) — Il seguito di «Smoke», dove i destini appena abbozzati nella tabaccheria di Keitel si precisano meglio, riflettendo su se stessi e sulla città N. V. 1h 25' Comm.

Il Labirinto [illegible] A — via Pompeo Magno 27 Tel [illegible] Or. [illegible]/19/22 Ingr. 12.000
Lo sguardo di Ulisse — di T. Anghelopoulos, con H. Keitel, Y. Michalopoulos, E. Josephson (Grec. '95) — Un cineasta greco torna dagli Usa nel suo Paese e si imbatte, oltre che nel suo passato, nella complessa storia dei Balcani. N. V. 2h 30' Dramm.

Il Labirinto sala B — via Pompeo Magno 27 Tel. 321.6283 Or. 16/18,10/20.20/22,30 Ingr. 12.000
Terra e libertà — di K. Loach, con I. Hart, [illegible] Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta [illegible] fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' Dramm.

Il Labirinto sala C — via Pompeo Magno 27 Tel [illegible] 6283 Or. 16/18,10/20.20/22,30 Ingr. 12.000
Cyclo — di T. Anh Hung, con L. Van Loc, T. L. Chiu Way, T. [illegible] Yen Khe (Fra. '95) — Un [illegible] portatore di risciò e costretto al crimine sullo sfondo di una Ho Chi Min violenta e corrotta. Leone d'Oro a Venezia. Viet. 14. 2h 05' Drammatico

Induno — via G. Induno 1 Tel. 581.24.95. Or. 15,10 17.35/20.05/22.30 Ingr. 12.000
La lettera [illegible] — di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' Dramm.

Intrastevere — vicolo Moroni 3/A Tel. 588.42.30 Ingr. 12.000
SALA 1: La dea dell'amore. (vers. orig.) Or.: 15; 16,50; 18,40; 20.30; 22,30. **SALA 2: Blue in the face.** Or.: 15,45; 17,20; 19; 20,45; 22,30. **SALA 3: Smoke.** Or.: 16; 18; 20.15; 22,30

King — [illegible] Fogliano 37 Tel. 86.20.57.32 Or. 16.15/18.30/20.30/22.30 [illegible] 12.000
[illegible] — di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca [illegible] riscattarsi e diventare [illegible] un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' Comm.

[illegible] 1 — via Chiabrera 121 Tel. 541.79.26 Or.: 15.15 18,30/21,45 Ingr. 12.000
Braveheart — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del [illegible] Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' Avventuroso

[illegible] — [illegible] Chiabrera 121 Tel. 541.79.26. Or. 15 16.50/18.40/20.30/22,30 Ingr. 12.000
Casper — di B. Silberling, [illegible] C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia [illegible] abita il fantasma di un bambino [illegible] rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] 3 — via Chiabrera 121 Tel. 541.79.26 Or.: 15.10 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 12.000
[illegible] di Natale [illegible] — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Parry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e [illegible]. N. V. 1h 40' Comico

Madison 4 — via Chiabrera 121 Tel. 541.79.26. Or. 15.30 17.50; 20,10; 22,30 Ingr. 12.000
Assassins — di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: [illegible] killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' Thriller

[illegible] Sala 1 — via Appia Nuova 176 Tel. 786.086. Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30 Ingr. [illegible]
007 Goldeneye — di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. [illegible] V. 2h 10' Azione

Maestoso [illegible] — via Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or.: 15/17.30/20/22,30 Ingr. [illegible]
Babe — di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' Comm.

[illegible] — via Appia Nuova [illegible] Tel. 786.086. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 12.000
[illegible] Net - Intrappolata nella rete — di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, [illegible] Miller (Usa [illegible]) — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con delitti per colpa di un dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40' Thriller

Maestoso Sala 4 — [illegible] Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or.: 14,30 17,20/19,55; 22,30 Ingr. 12.000
La sindrome di Stendhal — di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h Thriller

Majestic — via S. Apostoli 20 Tel. 679.49.08 Or.: 15,30/18/20,10/22,30 Ingr. 12.000
Smoke — di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo [illegible] pezzo di strada. N. V. 1h 55' [illegible]

Metropolitan — via del Corso 7 Tel. 320.09.33. [illegible]: 14,45/17,30/20/22,30 Ingr. 12.000
La sindrome di Stendhal — di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un [illegible] che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h Thriller

Mignon — via Viterbo 11 Tel. 855.94.93 Or.: 16/19/22 Ingr. 12.000
Underground — di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal [illegible]41 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' Grottesco

New York — via Cave 36 Tel. 781.02.71 Or.: 16/19,10/22.30 Ingr. 12.000
Heat - La [illegible] — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' Poliziesco

[illegible]uovo Sacher — largo Ascianghi 1 Tel. 581.81.16. Or.: 16,45 18,40/20,35/22,30 Ingr. 12.000
Il palloncino bianco — di J. Panahi, con A. Mohammadkhani, M. Kalili, F. S. Orlani (Iran '95) — Avventure inattese tra venditori, pesciolini e incantatori di serpenti per una bimba di 7 anni durante la festa del capodanno iraniano. N. V. 1h 30' Commedia

Palazzo delle Esp. — SALA CINEMA Via Nazionale 194 Tel. 488.54.65
NON PERVENUTO

Paris — via M. Grecia 112 Aria cond. Tel. 70.49.65.68. [illegible]: 15 16,50/18,40/20.30/22,30 Ingr. 12.000
[illegible] dea dell'amore — di W. Allen, con W. Allen, [illegible] Sorvino, H. Bonham Carter (Ita. '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' [illegible]

Pasquino — vicolo del Piede 19 Tel. 580.36.22 Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 7000
The scarlet letter — di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da [illegible] relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di [illegible] N.V. 2h 15' Dramm.

[illegible] — via Nazionale [illegible]. 488.26.53 Ingr. [illegible]
SALA 1: La dea dell'amore. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 **SALA 2: Seven.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.

Quirinetta — via Minghetti 4 Tel. 679.00.12. Or.: 15.35 17,15/19/20.45/22.30 Ingr. 12.000
Blue in [illegible] Face — di W. Wang e P. Auster, con H. Keitel, L. Reed, Madonna (Usa '95) — Il seguito di «Smoke», dove i destini appena abbozzati nella tabaccheria di Keitel si precisano meglio, riflettendo su se stessi e sulla città. N. V. 1h 25' Comm.

Reale — [illegible] Sonnino 7 Tel. 581.02.34 Or.: 15/17,35/20/22,30 [illegible]r. 12.000
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' Thriller

Rialto — via IV Novembre 156 Tel. 679.07.63. Or.: 18/22,30 Ingr. 12.000
Assassins — di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due [illegible] professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' Thriller

Ritz — viale Somalia 109 Tel. 86.20.56.83 Or.: 16/19,10/22,30 Ingr. [illegible]
Heat - La [illegible] — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi [illegible] crimine e un poliziotto nevrotico [illegible] dà la caccia N. V. 2h 45' [illegible]

Rivoli — via Lombardia 23 Tel. 488.08.83 [illegible]: 14,45 16,40/18,40/20,40/22,40 Ingr. 12.000
I soliti sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, [illegible] Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti [illegible] dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' Thriller

Roma (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37 Tel. 581.28.84 Or.: 16/19,20/22.30 Ingr. 12.000
Underground — di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile [illegible] terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' Grottesco

Rouge et Noir — via Salaria 31. Aria cond. [illegible]. 855.43.05. Or.: 15,10 17,35/20,05/22,30 Ingr. 12.000
La lettera scarlatta — di [illegible] Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' Dramm.

Royal — via E. Filiberto 175 Tel. 70.47.45.49. Aria cond. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 12.000
Palermo Milano [illegible] andata

[illegible] Umberto — via della Mercede 50 Tel. 679.47.53. Ore 16,10 18,15/20,20/22,30 Ingr. 12.000
[illegible]

Savoy — via Bergamo 25 Tel. 853.00.848 Ingr. 12.000
SALA 1: ore 10,30; 14,45; 17.15; 19,45; 22,30 **The net. SALA 2:** ore 10,30 **Casper;** ore 17.45; 20; 22,30 **Vacanze di Natale. SALA 3:** [illegible] 15,30; 17,45; 20,10; 22,30 **Celluloi[illegible] SALA 4:** ore 10,30, 15,30; 17,30 **Palla di [illegible]** Ore 20,15; 22,30 **Moonlight & Valentino**

Ulisse — via Tiburtina 374 [illegible]. 435.33.744. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30 Ingr. 12.000
I soliti sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano [illegible] in un intrigo con [illegible] misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' Thriller

Universal — via Bari [illegible] [illegible]. 883.12.16. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 12.000
Viaggi di nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di [illegible]: i «coatti», i modernisti sciallati della famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' Commedia

IL [illegible]

[illegible] - Discoteca latina con animazione di Ivana al **[illegible] Latino** (via S. Onofrio 28). **Alpheus** (via del Commercio 36), discosalsa con Edson. **[illegible]** di Fiumicino, «Il gioco delle coppie». Ai **Jazz Club [illegible]** alle 22 il gruppo Mediterraneo propone pezzi di Chet baker e Kate Jarrett.

[illegible] - [illegible] (via Perugia 34), tre pellicole a partire dalle 16,30 con la proiezione per ragazzi a disegni animati di «La fiaba del porcellino Dolcecuore» di Geoff Dunbar. Per il ciclo «Agenda [illegible] celluloide», dalle 19, «Faust» di F. W. Murnau e a seguire «Vogliamo vivere» di Ernest Lubitsch

[illegible] - [illegible] via [illegible], 17,30, per la stagione sinfonica dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, opere di Wagner, Hindemith e Orff dirette [illegible] Daniele Gatti. Soprano Valeria Esposito, tenore Rockwell Blake, baritono Alessandro Corbelli. Coro di Voci Bianche dell'Arcum diretto da Paolo Lucci. Sala **[illegible]** (piazza Campitelli 9), 17,45. Alessandro Roselletti in brani di Busoni, Prokofiev, Calligaris.

[illegible] - Ultimo spettacolo al **Teatro Olimpico** (piazza Gentile [illegible] Fabriano 17/a), del gruppo folcloristico Armata Rossa. Un centinaio gli artisti sul palco in acrobazie e artifici della Russia leggendaria. Inizio 17.30.

PROGETTO - Un corso-progetto a [illegible] del [illegible] **dell'Opera** che si propone di individuare e valorizzare professionalità artistiche e tecniche emergenti per un'eventuale collaborazione [illegible] il Teatro stesso. Previsto lo stage a partire dalla metà di febbraio con una serie di opere mirate ad approfondire [illegible] capacità dei partecipanti. Informazioni e iscrizioni [illegible] il 12 febbraio al numero 481.601

[illegible] - Due le proposte dell'associazione **«L'arte nel cerchio»**. Appuntamenti [illegible] piazza Madonna di Loreto presso la Colonna Traiana alle 11 per la visita «Via dei Fori Imperiali: il Foro di Traiano» e alle 16 [illegible] piazza [illegible] V. Pallotti (angolo via dei Pettinari), per la passeggiata lungo via Giulia. Informazioni al numero 483.844.

DANZA - Allestimento pomeridiano al **Teatro dell'Opera** (piazza B. Gigli 1), 16,30, [illegible] «Onegin» di Ciaikovskij, [illegible] Alessandra Ferri e [illegible] Harrington. Produzione del Teatro alla Scala, coreografia di John Cranko.

GARAGE - Nuovo appuntamento con «Garage Sale: Rigattieri per hobby», il primo del '96 al **Borghetto Flaminio** (piazza della Marina 32). Dalle 10 alle 19 possibilità di compravendita e scambio di oggetti usati da parte di privati. Inf. 588.05.17.

TEATRO - Ultime repliche. Al [illegible] (via del Teatro Valle 23/a), «Ma non è una cosa seria» di Pirandello, con Carlo Simoni e Patrizia Milani, regia di Marco Bernardi. [illegible] **[illegible]** (via S. Stefano del Cacco 15), «Preferirei di no» di Antonia Brancati, con Anna Proclemer e Fiorenza Marchegiani, [illegible] di Piero Maccarinelli. **Nazionale** (via del Viminale 51), altro testo pirandelliano, «Così è (se vi pare)», con Alida Valli, Sebastiano Lo Monaco, Rosario Carli, regia di Mauro Bolognini. **Teatro Quirino** (via Minghetti 1), «Romeo e Giulietta» di Shakespeare, [illegible] Micol Pambieri, Massimiliano Franciosa, opera diretta da Maurizio Panici. **Teatro Spazio Uno** (vicolo dei Panieri 3), «A mani nude» di Wandy Kesselmann, con Nadia Ferrero, regia di Marco Belocchi.

[m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703.06.333. Or.: 16; 22. **Film per adulti.** Ingr. L. 6000
AMBASCIATORI via Montebello 101, telefono 494.1290. **Film [illegible] adulti.** Or.: 15,30; 22.30. Ingresso 6000.
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, t. 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. L. 8000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, telefono 474.39.30. **Rivista sexy** con Barbarella e Francesca Ray. Or.: 16; 22,30. Ingresso 25.000.
MO[illegible] p. della Repubblica 44, t. 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. L. 8000.
MODERNETTA piazza [illegible] Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti.** Orario: 16; 22,30. L. 8000.
[illegible] **ROUGE** v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 15,30; [illegible] Ingresso 10.000.
ODEON p. Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti.** Or.: 15; 21,30. L. 6000.
PUSSYCAT via Cairoli 96, telefono 446.4961. **Film per [illegible].** [illegible]: 10,30; 23. Fest. ore 15/23. Ingr. 8000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti.** Or.: 11/22,30. Fest. 16/22.30. Ingresso L. 6000.
TIFFANY via A. Depretis 11, tel. 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. L. 10.000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista sexy e Film [illegible] adulti.** Or.: 15; 22 Ingresso 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/A, telefono 440.27.19. **I ponti di Madison County** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 7000
[illegible] **D'ESSAI** [illegible] Paisiello 24, tel. [illegible]. Ore [illegible] **French [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DELLE PROVINCE [illegible] Viale Province 41, telefono 442.360.21 **Apollo 13.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 748.46.44. **Mowgli il libro della giungla.** Or. 16; 18. L. 5000.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.7762. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16,30 - 22,30. L. 7000.
TIZIANO D'ES[illegible] v. [illegible] Reni, [illegible]. 392.777. **Ivo il tardivo.** Or.: 16.30; 18,30; 20,30; 22.30. L. 6000.

TEATRI

ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 575.08.27. Ore 18 Compagnia La Plautina presenta **La locandiera** di C. Goldoni, con P. Parisi, S. Ammirata, M. Bonini Olas, F. Madonna, L. Gazzarrini, R. Kalis, F. Gi[illegible].
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Torre Argentina, [illegible]. 68.80.46.01/2. Martedì 30 febbraio prima **Quer pasticciaccio brutto de via Merulana** di Carlo Emilio Gadda, regia Luca Ronconi.
ATENEO viale delle Scienze 3, t. 4991.46.89. Ore 21 Festival d'Autunno - Le vie del Festival: **Il misantropo** di Molière con R. De Francesco, A. Renzi, T. Servillo, I. Forte, I. Carloni, F. Carotenuto, T. Laudadio, E. Iannello. Prenotazioni 570.21.02.
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 589.48.75. Ore 17,30 **Il postino suona sempre due volte** di J. Cain con F. Bianco, J. Balocchi, A. Palumbo e con R. Rinaldi.
BELSITO p.le Medaglie d'Oro 44, tel. 3545.43.43. Ore 20,30 cene spettacolo **Anche Roma** di C. Maltese con L. Di Mauro, Gianfranco e Massimiliano Gallo e il balletto del Saloon Music Hall the Top Girls.
CENTRALE via Celsa 6, tel. 679.72.70. Ore 17 Verso **Peer Gynt** di H. Ibsen a cura Luca Ronconi
MOIRA PIU' CIRCO DI MOSCA p.za Conca D'oro, tel. 8864.21.21. Ore 15,30 e ore 18,30 Tournée [illegible] tutto nuovo **Il grande circo della festa** dal 22 dicembre al 4 febbraio 1996 visite allo zoo ore 10-18 prev. casse del circo.
CLUB I [illegible] via B. Franklin 7, tel. 57.30.045. Ore 18 **Un'insolita storia di donne (concerto)** di G. Purpi.
DAFNE via [illegible] Rossellini Dalla Lice, tel. 808.56.38. Ore [illegible] Ass. Culturale La Giocosa presenta **Il lungo pranzo di Natale**, di T. Wilder. Regia A. Di Francesco. Lunedì riposo
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.35.02. Ore 17.30 La Premiata Ditta presenta **Un amore da tavola**, scritto e diretto da F. Draghetti con R. Draghetti, P. Quintale, A. Voce
DELL'OROLOGIO Sala Grande via de Filippini 17/a, tel. 6830.87.35. Ore 17,30 **America** da Kafka, musical di Mario Moretti, con Luca Lionello, regia Claudio Boccaccini. Domenica ore 17,30; lunedì riposo, fino all'11/2. Sabato ore 17 A. [illegible] pres. **I sentieri della parola** incontri sulla parola contemporanea interviene Sergio Zavoli. Con P. P. Meravino e G. Weiss. 11/2 sabati.
DELL'OROLOGIO Sala Artaud via de Filippini 17/a, [illegible] 6830.83.30. Ore 18,30 la Compagnia Il Baraccone presenta C. Giordano e S. Sivori in **Scariarca Vela Napolitaines** scritto e diretto da Francesco Silvestri. Domenica ore 18,30, lunedì riposo, fino al 4 febbraio.
DELL'OROLOGIO Sala Caffè v. de Filippini 17/a, tel. 6830.87.35. Ore 18 Teatro Libero di Milano presenta **La centrifuga** sabba di E. Ionesco, regia B. Anciloto e A. Ferrari. Domenica ore 18. lunedì riposo; al 28/1
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 4423.13.00. Ore 18 Palazzo Pellegrino in **Fero [illegible] di Buoi Cinque Pure!** Regia N. Cinque
DE' SERVI via del Mortaro 22 (Lgo Chigi), tel. 679.513. [illegible] 18 **Toccata e fuga** di Derek Benfield, due atti brillanti, compagnia [illegible] Ad Hoc.
[illegible] [illegible] 14. Ore 17, abb. [illegible]. Giulio Bosetti in **Il malato immaginario** di Molière. Regia J. Lassalle. Prenotazioni su Televideo Rai3, pag. 647
[illegible] via Nazionale [illegible] tel. 488.21.14. Ore 17 abb. 14. A. Marchesini, T. Solenghi in **Due di noi** di Michael Frayn. Prenot. su Televideo Rai3, pag. 647
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.45.85. Ore 17. Coop. Argot, Cuk ed in collaborazione con XXX Festival Teatrale [illegible] Verona **Romeo e Giulietta** di W. Shakespeare. Regia di M. Panici
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.37.94. Ore 17 ultima replica Teatro Stabile di Bolzano presenta **Ma non è una cosa seria** di Luigi Pirandello. Regia Marco Bernardi
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 679.64.96. Ore 17,30 A. Proclemer e F. Marchegiani in **Preferirei di no** di A. Brancati.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.22.94. Martedì 30 ore 21 prima. La Comp. Giovani del Teatro Ghione in **Casa di bambola** di Henrik Ibsen con [illegible] Lovrich, M. Di Carrano, A. Rocca, G. Antignani
IL VASCELLO via G. [illegible] 72-78, [illegible] 588.10.81. Ore 17 **Decadence** di Steven Berkoff con F. Bruni e I. Manneli [illegible] de Capitani
INSTABILE DELLO [illegible] via Taro 14, [illegible] 84.16.057 - 85.48.950. Ore [illegible]. **Spettacolare: attenda ultimo atto: Una vedova, due squilibrati e un po' di...** di G. Dranesi e C. Forgione (novità italiana). Fino al 10 marzo [illegible]. Lunedì riposo. prenot. obbligatoria 841.80.57 / 854.80.50
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, tel. 487.31.64. Ore 17.30 Jeraghieve **Vi è piaciuto 0 800** di e con D. Verde, E. Bevere, G. Pescucci, i Favole Lingue. La Chansonnette, coll. di Don Lurio
LE SALETTE v. del Campanile 14, tel. 680.38.97. Ore 18 **La veglia del diavolo**. Processo a Beltrazza Grimi strega di Roma di Ugo Marzi, con M. Fenero, M. Adorina
[illegible] Montezebio 14c, tel. 322.35.55. [illegible] 17.30 prima La Compagnia Colla-Aighero pres. Carlo Aighero, Maria Teresa Ruta in **Il mio boss avrà il boss di Bogotà** di Alan Reynaud-Fourton, con Dante Biagioni. Regia C. Aighero. Lunedì riposo
NAZIONALE v. del Viminale 51, t. 48.54.98. Ore 17,30. A. Valli, G. Durano, S. Lo Monaco **Così è (se vi pare)** di L. Pirandello reg. M. Bolognini
NUOVO TENDA STRISCE via Tor di Quinto (Ponte Flaminio). Ore 18:30 **Golden Circus Festival** di Liana Orfei. Tel. 33.40.808-7.
[illegible] **DEL CARAVITA** via del Caravita [illegible] via del Corso. Ore 18 **Concerto di Epifania** con il violinista Camillo Grasso e la pianista Monica Leone. Musiche di A. Dvorak, K. Szymanowsky, S. Prokofiev, J. Brahms. Ingresso a offerta libera alla Ailon
OLIMPICO p. Gentile [illegible] Fabriano 17, tel. 323.49.90. Ore 17.30 **Armata Rossa Ensemble** di Canti e Danze: 100 artisti in scena, acrobazie e artifici della Russia leggendaria. Prev. Botteghino 11-19. Informazioni 32.34.890.
OPE[illegible] Teatro dell'Opera. Ore 16,30 prima rappresentazione del balletto **Onegin** di P. I. Ciaikovskij. Direttore d'orchestra Denaley Wilhere, scene di P. L. Samaritani. Costumi di P. L. Samaritani e Roberta Guidi di Bagno, ripresa coreografica di Jane Bourne. Interpreti princ.: Alessandra Ferri (Tatiana); Rex Harrington (Onegin). Orchestra e Corpo [illegible] Opera.
[illegible] via Tertona 7 - Tel. 77.20.88.80. Ore 21 **Forza venite gente**, con Sergio Tardioli, R. Bertolini. Parcheggio gratuito
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.32.56 [illegible] ore 18.45 **Maurizio Costanzo Show 13ª anno. Sala B:** Ore 17.30 ultime repliche. Fior di Gould presenta N. Brilli, M. Mezzantini in **Mamma** Regia di [illegible] Castellito
POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Ore 18.30 **Preoccupazione per Lalla** di A. Brancati con P. Perrese
[illegible] via [illegible] (Via Fiorelli). Ore 21 Improvvisando con A. di Carlo. Omaggio a R. Balzani con i menestrelli di Roma e L. Bulvaril
[illegible] piazza Santa Chiara 14, tel. 6880.27.70. Ore 17 **Er marchese tartajaggiante** con A. Alfieri, R. Merenio, M. Palara
[illegible] **DEL GIALLO** via Cassia 871/c, tel. 371.10.78 - 371.11.07. Ore 18 **Trappola per topi** di A. Christie. Regia di S. Scandurra
SALA [illegible] via R. [illegible] 8, tel. 67.57.488. Ore 17.30 **Aristocl il varietà** di e con Fiorenza Fiorentini e la sua compagnia, musiche P. Gatti, A. Zenga
SALONE MARGHERITA via Due Macelli 75, tel. 67.91.439. Domani ore 21.30 **Meravilliopoli** di Castellacci e Pingitore con Martufello, Dovi e Tosca
SAN GENESIO via Podgora 1, telefono 32.23.432. Ore 17.30 Il Gruppo Spettacolo Divieto d'Affissione in **Tartufo oggi d'ite**, dissono e servi di Molière con L. Masemeo, R. Gamano, S. Zuccari, A. Testa, S. Jacure
SISTINA via Sistina 129, tel. 482.68.41. Ore 21 Sandro Massimini in **Il paese dei campanelli**. Regia Sandro Massimini.
TALIA via A. Saliceti 1, tel. 58.33.09.17. Ore 16,30 **Pulcinella al servizio del re**. Testo e regia L. Vanelli, con S. Iattarelli, A. Piva
TORDINONA v. degli Acquasparta 16, t. 68.80.58.90. Ore 17.30 Il Gruppo Ishtar Casona presenta **Fatta la casa** di Nino Romeo, diretta e interpretata da G. Mervecaca e N. Romeo
TEATRO STUDIO XX SECOLO via Garibaldi 30, tel. 588.14.44. Ore 17.30 Grazia De Marchi interpreta le canzoni di Jacques Brel **Ed crediamo ancora** traduzione Duilio Del Prete; pianoforte Gianantonio Mutto, fisarmonica Dario Righetti. Ingresso L. 20.000, ridotto 15.000. Domenica ore 17.30; lunedì riposo; fino al 4/2.
[illegible]ATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34. Ore 10 Il Teatrino dell'Elfo presenta: **Il dolce, il salato e l'allegro.** Regia V. Zanella. spett. per le scuole. Segret. ore 8.30-19.
VITTORIA piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 574.01.70. Ore 17.30 **[illegible] per chi chiama da tanti Roma** con la Compagnia «Star» e tecnici e la Band Latta e i Iucci Dertuli.

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30, tel. 7600.3306. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30. L. 12.000.
ANTEO via Milazzo 9, tel. 659.7732. **Quantanamera.** Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
APOLLO [illegible] via De Cristoforis 2, tel. 780.390. **The Net.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
ARCOBALENO via Tunisia 11, tel. 294.06.054. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
[illegible] Galleria del Corso 1, tel. 7602.3806. **Seven.** Or: 14,45; 17,10; 19,55; 22,30. L. 12.000.
ARLECCHINO via S. P. all'Orto 9, tel. 7600.1214. **L'ussaro [illegible] tetto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. [illegible].
ASTRA corso V. Emanuele II, [illegible]. 7600.0229. **La sindrome di Stendhal.** Or: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
[illegible] MULTISALA 1 c. Garibaldi 99, telefono 2900.18.90. **[illegible] in the face.** Or.: 14,30; [illegible],30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.
[illegible] **2** c.so Garibaldi [illegible] tel. 29.00.18.90. **The [illegible].** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000.
CAVOUR p.za Cavour 3, telef. 659.5779. **Donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Celluloide.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
[illegible] **Chaplin** viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Blue in the [illegible]** Orario. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84, tel 5990.1361. **Il presidente - Una [illegible] d'amore.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000
CORALLO l. Corsia dei Servi 9, [illegible]. 7602.0721. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
CORSO Galleria del Corso, tel 7600.2184. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Lire 12.000.
ELISEO v. Torino 64, l. 869.2752. **I [illegible] sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 12.000
EXCELSIOR Galleria del Corso 4, tel. [illegible]. **La [illegible] dell'amore.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.
MAESTOSO corso Lodi 39, [illegible]. 551.64.38. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
[illegible] v. Manzoni 40, telefono 7602.0650. **Highlander 3.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 12.000. V. M. 14.
[illegible] c. V. Emanuele 24, tel. 7602.0818. **Pa[illegible]-Milano solo andata.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000
METROPOL via Piave 24, l. 799.913. **[illegible] Goldeneye.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. L. 12.000.
MIGNON Gall. del Corso 4, tel. 760.223. **I [illegible] sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. L. 12.000.
[illegible] via Mascagni 8, tel. 7602.00.48. **Babe maialino [illegible] raggioso.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L 12.000.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, telefono 875.389. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
[illegible] **5 Sala 1** via S. Redegonda 8, tel 874.547. **007 Goldeneye.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22.35. L. 12.000.
ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35. L 12.000.
[illegible] **5 Sala 3** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Casper.** Or.: 14,40; 16,35; 18,25; 20,20; 22,35. L. 12.000.
[illegible] **5 Sala 4** via [illegible] Redegonda [illegible] telefono 874.547. **Ace Ventura missione Africa.** Orario: 15,25; 17,45; 20,15; 22,35. Lire 12.000.
[illegible] **5 Sala 5** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Mai con uno [illegible] nosciuto.** Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35. L. 12.000.
[illegible] **5 Sala 6** via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Moonlight & Valentino.** Or.. 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Lire 12.000.
ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Facciamo Paradiso.** Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. L. 12.000.
ODEON 5 Sala 8 via S Redegonda [illegible]. tel. 874.547. **Selvaggi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22.35. Lire 12.000.
ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8, tel 874.547 **Babe - Maialino coraggioso.** Or.. 15; 16,50; 18,35; 20,20; 22,35. L. 12.000.
ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Forget Paris.** Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. L [illegible].
[illegible] viale Coni Zugna 50, tel. 8940.3039. **Highlander 3.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
[illegible]**UIROLO** corso Vittorio Emanuele 28, tel. 7602.0757. **I laureati.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. L. 12.000.
PLINIUS via Abruzzi 28, telefono 2953.1103. **I laureati.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. L. 12.000.
PRESIDENT largo Augusto 1, [illegible]. 7602.2190. **Underground.** Or.: 15,40; 19; 22,15. L. 12.000.
SAN CARLO corso Magenta/angolo [illegible]. Bandello, t. 48.13.442. **La dea dell'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
SPLENDOR via Gran Sasso 28, tel. 236.5124. **Braveheart - Cuore impavido.** Ore 15; 18,30, [illegible]. L. 12.000.
[illegible] c.so Buenos Aires 39, l. 2951.31.43. **Assassins.** Or 15; 17,30; [illegible] 22,30. L 12.000
[illegible] via T[illegible] 21. Tel. 86.46.38.47. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L 12.000.

TEATRI

SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. Ore 15 **Madama Butterfly**, direttore R. Chailly, regia di K. Asari
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, t. 76.00.17.55 Ore 17 concerto di V. Repin, violino e A. Madzar pianoforte. Ore 21 ciclo concerti brandeburghesi, orch. The Italian consort.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.58.98. Ore 16 e 18 La comp. I. Arsenale presenta: **La terra desolata** di T. S. Eliot, trad. di R. Sanesi
CIAK v. Sangallo 33, t. 7611.1015. Ore 21,30 [illegible] Aldo, Giovanni e Giacomo con la part. di M. Massironi tortio con Gino e Michele, P. Rossi. Reg. A. Brachetti.
DELLA 14ª via Oglio 18, tel. 5521.1300. Ore 21 Comp. T. di Piero Mazzarella presenta **El strappacoeur [illegible] cervell** di J. Rodi e R. Silvesi.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Ore 15 la compagnia Stabile presenta: **Un amor tra cani e gatti ovvero l'Arcadia in Brenta** di C. Goldoni, regia C. Beccari
FRANCO PARENTI v. Pier Lombardo 14, tel. 545.7174. (Sala piccola). Ore 18.15 **Il racconto de l'incendio di via Keplero** di C. E. Gadda, con A. Kogaus.
FR[illegible] [illegible]NTI v. Pier Lombardo 14, tel. 545.7174 (Sala grande). Ore 18 Teatro F. Parenti presenta **Caro professore** di A. Adi Regia di M. Mauone
LIRICO via Larga 14, tel. 7233.32.22. Ore 18 la comp. Teatro di L. De Filippo pres. **Uomo e galantuomo** di E. De Filippo, regia di L. De Filippo.
LITTA c. Magenta 24, tel. 8645.45.45. Ore 16,30 Téâtre du Galion pres.: **Bella** di e con H. Bulan.
MANZONI v. Manzoni 40, t. 7600.02.31. Ore 15,30 Garinei & Giovannini pres. J. Dorelli e L. Goggi in **Bobbi sa tutto** di Age e Scarpelli-Bervenuti e De Bernardi-Jaja Fiastri-L. Magni, reg. P. Garinei
NAZIONALE p. Piemonte 12, tel. 4800.77.00. Ore 16 e 21 Fox & Gould Prod. pres.: **La strana coppia** di N. Simon con Zuzzurro e Gaspare. R. di M. Mattolini.
NUOVO p. S. Babila 37, tel. 76.00.0086/70. Ore 16 la comp. B. Cirino Teatro pres.: **Senilità** di I. Svevo
OUT-OFF via Dupré 4, tel. 3926.22.82. Ore 18 **Una bellissima domenica a creve Coeur** di T. Williams, traduz. di Masolino, regia L. Loris.
PICCOLO TEATRO STUDIO via Rivoli 6, tel. 72.33.32.22 Ore 16 Piccolo T. di Milano - T. d'Europa Brecht Festival **Luci in tenebris / Le nozze del piccolo borghesi** di B. Brecht. R. di C. Battistoni.
TEATRO SAN BABILA c. Venezia 2, tel. 76[illegible] Ore 15,30 e 19,30 la Ghost Teatro Srl presenta: [illegible] in **Come prima meglio di prima** di Pirandello, regia L. Squarzina.
SMERALDO p. XXV Aprile, tel. 2900.6767. Ore 16 **Mama in Baseball** ideato e diretto da M. Pendleton.
T.di ELFO v. C. Menotti 11, telefono 716.791. Ore 16,30 **Come vi piace** di W. Shakespeare trad. di G. Nanni.
T.di [illegible] ROMANA c. di P.ta [illegible]. Ore 16,30 **L'anima d'oro** di L. Ombon e P. Poli da Apuleio, regia di P. Poli.
TEATRO ARSENTO via D. Crespi 9, tel. 8322.580. Ore 15,30 Comp. Teatrosempre presenta: **2ª rassegna del teatro giallo-luce a gas** di P. Hamilton.
TEATRO DELLE ERBE/TEATRO DEL BURATTO v. Mercato 3, tel. 8646.49.86. Ore 16 **Per un filo di polvere.**
TEATRO DELLE MARIONETTE via degli Olivetani 3, tel. 46.96.550. Ore 15,30 **La scimmiottina color di rosa** di C. Collodi. Regia di C. Colla.
[illegible] **GRECO** p. Greco, tel [illegible] 16 la [illegible] quelli di Grock presenta **Kinemà** di V. C[illegible] C. Intropido. Ore 21 presenta: **Cinema, cinema** di V. Cavalli, C. Intropido, C. Orlandini
TEATRO LIBERO via Savona 10, tel. 832.31.28. Ore 16 **Amici per gioco, amici per sesso** da A. Fleming con Y. Sob. Reg. B. Montefusco. (V. m. 18).
TEATRO [illegible] v. Lanzone 30/A, tel. 8645.10.86. Ore 10 Teatro del Buratto presenta **Cappuccetto Bianco**, direzione di Jolanda Cappi dal testo di Bruno Munari, musica di Carlo Cialdo Capelli.
TEATRO [illegible]/CRT [illegible] V. Lanzone 30/A, tel 8646.22.50. Ore 20,30 CRT presenta: **L'uomo dal fiore in bocca** reg. di T. Servillo & **Insulti al pubblico** di P. Handke.
TEATRO VERDI v. Pasubio 18, t. 6071695. Ore 16.30 T. delle briciole presenta: **Con la bambola in tasca**, testo di B. [illegible], regia di L. Quintavalle, con F. Amerizzoni.

Dopo due anni di silenzio, nuovo disco della Trovato con testi autobiografici

«Ho trovato Gerardina», finalmente

Eliminata da Sanremo parla di Baudo con affetto

MILANO. Dopo due anni di silenzio e una storia d'amore finita male [illegible] Gerardina Trovato soddisfa le aspettative dei suoi fans con un disco nuovo, vitale, con testi autobiografici che raccontano [illegible] storia di una giovane donna vicina alla boa dei trent'anni. Il titolo è «Ho trovato Gerardina». «Ho ventotto anni - dice [illegible] cantautrice - e ho scoperto da poco che non sono capace di amare veramente. La relazione con il ragazzo con cui convivevo è finita nel peggiore dei modi ma ho imparato molte [illegible]. Per esempio a non prendermela più di tanto [illegible] non hanno accettato la mia canzone a Sanremo».

La canzone esclusa si intitola «E' successo a noi» e insieme ad altri dieci pezzi fa parte di questo nuovo cd. La cantautrice non se l'è presa e parla di Baudo, direttore artistico e censore, [illegible] affetto: «Con Pippo i rapporti sono ottimi tanto è vero che ho già partecipato al [illegible] programma "Numero Uno"». E oggi sarà a «Domenica In». Il titolo del disco gioca con il cognome dell'artista. «E' un titolo che mi ha proposto Renato Zero, del quale sono da sempre una grande fan, che mi ha aiutata nei momenti di depressione amorosa. Dopo che mi lasciai con l'uomo che credevo fosse il principe azzurro andai ad un concerto del re dei sorcini a Catania. Andai a trovarlo [illegible] camerino mi sfogai con lui, gli raccontai tutte le mie storie, le passioni e le delusioni. Mi diede una mano, mi sollevò il morale e la nostra amicizia si è cementata». Insieme a Zero la Trovato ha anche registrato la canzone «E' già» contenuta nel disco. «E' un pezzo interessante - dice - dove le nostre due vocalità si fondono bene».

La cantautrice è accompagnata dalla sessione d'archi del Teatro Comunale di Bologna e gli [illegible] giamenti regalano emozioni piacevoli grazie alla supervisione di Mauro Malavasi. «Queste canzoni sono 11 cazz[illegible] - racconta Gerardina - che spaziano dall'energia acustica di "Voglio di più" e "Amori miei" (bello l'intreccio di fisarmoniche), alle ballate "Goodbye", "Una storia già fin[illegible]" ed "E' suc[illegible] a noi". C'è anche un po' di dance con "Dimmi almeno [illegible] nome" o di reggae di "Piccoli già grandi" dove si racconta di tutti quegli adolescenti che pur essendosi appena affacciati alla finestra della vita "se la tirano" da grandi.

«Questo lavoro è un ritratto di come vorrei essere e della mia generazione - racconta -. Ho il terrore di essere normale e quindi questa è la ragione che mi porta a mettere in ogni pezzo un qualcosa che non sono ma vorrei essere».

Per Gerardina Trovato è più importante essere o apparire?

«Essere, anche se è difficile specialmente per chi fa il mio lavoro. Io voglio "apparire" sin da quando ero piccola. In famiglia, a scuola, erano in tanti a prendermi in giro quando facevo ascoltare le mie canzoni o imbracciavo la chitarra che è sempre stata più grande di [illegible]. La superficialità fa parte di questo mondo e spesso per me è difficile accettare di dover recitare quella parte».

Gerardina Trovato

Luca Dondoni

[illegible]

AL VASCELLO piazza Greco, [illegible]. 670.43.53. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.
BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3, tel. 8940.05.60. Riposo.
[illegible] **CORDUSIO** piazza Cordusio 2, tel. 869.21.95. Riposo.
CA' BIANCA CLUB via Lodovico il Moro 117, tel. 8912.57.77. Ore 22 Grancabaret.
[illegible] **TEATRO NOBEL** via Ascanio Sforza 81, tel 8951.17.46. Ore [illegible] karaoke e disco bar.
CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119, tel. 8912.20.24. Ore 22,30 **Quartetto jazz** di Cristina [illegible]co.
COCO LOCO via Corelli [illegible], tel. diurno 5831.35.84; notturno 756.12.28. Chiuso.
[illegible] **CABARET** via dei Missaglia 46/3b, tel 846.47.31. Riposo.
DISCOTECA [illegible] AMERICA LATINA piazza XXIV Maggio 8, tel. 5810.27.66 - [illegible] Ore 22,30 **Salsa solamente salsa**, musica latino americana.
FIORI [illegible] [illegible] Fiori Chiari 17/A, [illegible] 8646.25.75. Riposo.
[illegible] **LIVE MUSIC** Alzaia Naviglio Grande 36, [illegible]. 8940.93.21. Ore 22,30 **Bluesatisfaction band**.
MILANO IN [illegible] Missaglia 46/3, [illegible]. 866.47.31. Ore 15,30 **Orchestra Viola** e **I Babo's**. Ore 21,30 **Club dei ricordi.**
L'AMERICANO A PARIGI via Lodovico il Moro 131, tel 8912.20.43. Ore 22 musica [illegible] vi[illegible] con la band dell'Americano a Parigi.
MUSIC [illegible] via S. Maria Fulcorina, 15, tel 869.36.56. Riposo
NONSOLOMUSICA viale Ortles 62, [illegible] 5521.09.05. Ore 21,30 Free karaoke.
POLO [illegible] piazza Ferrara 23, tel. 569.32.69. Riposo.
[illegible] via A. Sforza 49, tel. 8940.28.74. Ore 22,30 **Gigi Cifarelli group.**
TEATRINO largo Corsia dei Servi 3, [illegible] 7602.37.16. Ore 16, 21,30; 23,50 Sexy show.
ZELIG viale Monza 140, [illegible]. 255.17.74. Ore 22 Pino Campagna in **Da Bari a Foggia ferma solo a Barletta**; Riccardo Cassini in **Ferrarum [illegible] e la carovana in Riedicola**
[illegible] **TROPICAL** via Molino delle Armi 18, tel 5831.35.84. Ore 22,30 Pigiama party. Musica latino-americana.

[illegible]

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 4800.39.01. L [illegible] Or 15,20; 17,10; 19, 20,40, 22,30 [illegible] **[illegible] un gelido inverno**. Regia K. Branagh
CENTRALE 1 via Torino 30, tel. 87.48.26. Lire 8000. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21, 22,40 **Hello Denise.** Regia H. Salwen
CENTRALE 2 via Torino 30, tel. 87.48.26. Lire 8000. Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30 **Il profumo [illegible] mosto selvatico** Regia A. Arau.
[illegible] **ITALIANA - S. M. BELTRADE** via Oxilia 10, tel. 2682.05.92. Riposo
[illegible] **AMICIS** via Caminadella 15, [illegible]. 8645.27.16. Riposo.
MEXICO via Savona 57, [illegible]. 489.51.02. Lire 7000. Ore 15 Rassegna cinema ragazzi **Wallace & [illegible] altre storie**. Ore 20,15; 22,30 **L'odio**
[illegible] corso di Porta Ticinese [illegible] Ore 15 Rassegna [illegible] ragazzi **Il principe Schiaccianoci.** Or 21 **I corti di Filmvideo**, mostra internazionale [illegible] Montecatini Terme
SEMPIONE via Pacinotti [illegible], [illegible]. 3921.04.83. Lire 8000. Or.: 15,15; 17,30 Rassegna film per ragazzi **Il signore degli anelli.** Ore 20; 22,15 **Cyclo.** Regia T. A. Hung
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, tel 60.30.42. L. 8000 ore 15-17 **Batman forever.** Ore 21 **Prima dell'alba**. Regia R. Linklater
CINETECA MUSEO DEL CINEMA [illegible] via Manin 2/a, tel. 65.54.977. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **Luci rosse.**
AMBRA via Clitumno angolo via Padova, t. 2682.2610. **Luci [illegible].**
[illegible] viale Monza 79. Lire 10.000. **Luci rosse.**
ASTOR corso Buenos Aires 38. Apertura ore 13 **Luci rosse**
ASTORIA viale Montenero [illegible]. Lire 10.000 **Luci rosse**
ATLAS via Sansovino 3 Lire [illegible] **Luci rosse**
AURORA PUSSYCAT via Paolo Sarpi 6. Lire 10.000 Apertura [illegible] 10,30. **Luci rosse**
CIELO v. Premuda 40, tel. 79.84.78. Lire 12.000. Ap. ore 16 **Luci rosse.**
CITTANOVA via Giambellino 153. Lire [illegible]. **Luci rosse.**
DIAMANTE via F. Filzi 5 Lire 12.000. Ap. ore 13 **Luci rosse.**
DONIZETTI via Masolino da Panicale 13 Lire 10.000. **Luci rosse**
[illegible]**Y** via Faà di Bruno [illegible] Lire 10.000 **Luci rosse**
[illegible] via C. Da Sesto 5 Lire 10.000 **Varietà e film**
LA FENICE [illegible] Bligny [illegible] Lire 10.000. **Luci rosse**
LORETO via Deledda 10. Lire 10.000 **Luci rosse**
MAGENTA via R. Sanzio [illegible]. Lire 10.000. **Luci rosse**
[illegible] degli Imbriani 19 Lire 10.000 **Luci rosse**
ROXY corso Lodi 128 Lire 10.000. Apertura ore 14,20 **Luci rosse.**
ZODIACO via Padova 179 Lire 10.000 Apertura ore 14. **Luci rosse.**

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON via Matteotti 8/B, telefono 940.308. **Power Rangers.** Orario: 15; 17,20. **Goldeneye** 19,45; 22,15.
ITALIA via Garibaldi 8, telefono 943.184. **Seven.** Orario: 14,30; 16,50; 19,10; 21,45.

PADOVA

[illegible] via Altinate 1, telefono 875.232. **Highlander 3.** Orario apertura: 15.
ARCOBALENO via Reni 2, telefono 600.620. **Babe, maialino coraggioso.** Orario: 15.
ASTRA via Aspetti 37, telefono 604.079. **Braveheart.** Orario: 16; 19; 22.
ASTRA D'ESSAI. Palermo-Milano solo andata. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **TECHNICOLOR. Donne.** Orario: 15,30; 17,45; [illegible] 22,20.
BIRI piazza Stanga, telefono 77.61.69. **007 Goldeneye.** Orario: 15; 17,20; 19,50; 22,30.
CO[illegible] via San Martino, telefono 875.10.08. **Goldeneye.** Orario: 15; 17,20; 19,50; 22,30.
MIGNON via Cassan 2, telefono 6752087. **I laureati.** Orario apertura: 15.
QUIRINETTA piazza Insurrezione, telefono 875.1660. **La lettera scarlatta.** Orario apertura: 15.
REX via S. Osvaldo, telefono 754.116. **Ace Ventura missione Africa.** Orario apertura: 16.
[illegible] via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. [illegible]. Orario apertura: [illegible].

ROVIGO

CORSO corso del Popolo 150, telefono 29.880. **Selvaggi.** Orario: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22.
ODEON via Manzoni 18, telefono 24.837. **Highlander 3.** Orario: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, telefono 528.7706. **Il profumo del mosto selvatico.** Orario: 17; 19; 21,15.
[illegible] San Marco [illegible], telefono 52.28.201. **Babe, maialino coraggioso.** Orario: 16,30; 18,20. 20,10; 22.
OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, telefono 520.5439. **La pazzia di re Giorgio.** Orario: 17; 19; 21,15.
RITZ San Marco 617, telefono 520.4429. **La [illegible] dell'amore.** Orario: 16; 18; 20; [illegible].
ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.03.22. Sala riservata.

MESTRE

AGORA' MIGNON via Carducci, telefono 980.834. **Babe, [illegible] coraggioso.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,15.
CORSINO corso [illegible] Popolo. **Assassins.** Orario: 15; 17,20; 19,50; 22,15.
CORSO via del Popolo 30, telefono 986.722. **Highlander 3.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,15.
DANTE [illegible] via Sernaglia 12, telefono 538.1655. **L'ussaro [illegible] tetto.** Orario: 17; 19,30; 22.
EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono 988.664. **Seven.** Orario: 15.20; 17,40; 20; 22,15.
PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **I soliti sospetti.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,25, 22,15.
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **I laureati.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,15.
S. MARCO viale San Marco, telefono 531.7666. **Goldeneye.** Orario: 15; 17,20; 19,50; 22,15.

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **La dea dell'amore.** Orario: 15; 17; 18,45; 20,30; 22,15.
CORSO corso del Popolo 28, telefono 549.322. **Donne.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EDERA piazza M. [illegible] Belfiore, telefono 300.224. **L'ussaro sul tetto.** Orario: 15; 17,15; 19,45; 22,15
PICCOLO EDERA p.zza Martiri [illegible] Belfiore, telefono 300.224. **I soliti sospetti.** Orario: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,20.
EDISON vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. **Highlander 3.** Orario: 16,15; 18.15; 20,15; 22,15.
EMBASSY largo Altinia, telefono 542.624. **[illegible] Goldeneye.** Orario: 14,35; 17,10; 19,50; 22,30.
HESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.207. **Seven.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.146. **Assassins.** Orario. ap. 15.
CORSO corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Il presidente. Una storia d'amore.** Orario: 15.30; 17,40; 19,50; 22,15
ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. **Babe, maialino coraggioso.** Orario 15,30; 17,10; 18,40; 20,20; 22,15.
ODEON corso Palladio 176, telefono 543.492. **Underground.** Orario: 15,30; 18,30; 21,30.
[illegible] via Verdi 6, telefono 321.420. **Seven.** Ap. or. 15.
[illegible] strada Filippini 5, telefono 321.909. **Goldeneye.** Orario: 15; 17,20; 19,40; 22,15.

VERONA

ALCIONE via Verdi 20, telefono 840.08.48. **Pocahontas.** Ore 15; 16,45; 18,20. **The net, intrappolata nella rete.** Ore 20,15; 22,15.
[illegible] via Oberdan 13, telefono 596.327. **Babe, maialino coraggioso.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,15.
CORALLO via Quattro Spade 19, telefono 595.690. **Goldeneye.** Orario: Ap. 15.
FILARMONICO via Roma 3, telefono 596.826. **Assassins.** Vietato ai minori di anni 14. Orario apertura 15.
FIUME via Cere, telefono 8002.050. **La dea dell'amore.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20
MARCONI via Mazzini 15, telefono [illegible]. **I laureati.** Orario: 15,30. 17,10; 18,50; 20,30; 22,15.
NUOVO p.zza Viviani 10, telefono 800.6100 **Teatro.**
ODEON via S. Antonio 17, telefono 800.32.72. **Seven.** Orario: 17,45; 20; 22,15.
PINDEMONTE via Sabotino 2, tel. 913.591. **La dea dell'amore.** Orario: 14; 15,40; 17,20; 19; 20.40; 22,30.
RIVOLI piazza Bra, telefono 590.855. **Viaggi di nozze.** Orario: 15,30; 17,40; 20,10; 22,15.

UDINE

ARISTON via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Goldeneye.** Orario: 15; 17,20; 19,40; 22
CAPITOL via V. Libertà, telefono 454.266 - 297.497. **Ace [illegible], missione Africa.** Orario: [illegible]; 18; 20; 22.
CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497 **Highlander 3.** Orario. 16; 18; 20; 22.
CRISTALLO piazza Cadà, telefono 501.258 - 297.497. **Babe, maialino coraggioso.** Orario. 16; 18; 20; 22.
FERROV. D'ESSAI telefono 504.874. **La seconda volta.** Orario: 16; 18; 20; 22.
[illegible] via Gorghi, telefono 501.761 - 297.[illegible]. **I laureati.** Orario: 16; 18; 20; 22.
PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.635. **Seven.** Orario: 17; 19,30; [illegible]

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefono 26.868. **Seven.** Orario: 14,30; 17; 19,30; 22.
CENTRO [illegible] MORO (Cordenons), telefono 932.725. Giovedì 1 **Peccato che sia femmina.**
RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.385 **Goldeneye.** Orario: 14,30; 17; 19,30; [illegible].
VERDI via C. Battisti [illegible], telefono 28.212. **La dea dell'amore.** Orario: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22
ZERO - Sala Grande, via Maestri del Lavoro. **Casper,** [illegible] 15,30. **La pazzia di re Giorgio.** Orario. 18; 20; 22
ZERO - Sala Pasolini, via Maestri del Lavoro. **Giudice.** Or.: 17, 19; 21.

[illegible]

[illegible] corso Italia 16, telefono 530.320. **Goldeneye.** Orario: 15; 17,15; 19,40; 22
VITTORIA piazza Vittoria 41, tel. 530.263. **Chiuso per restauro.**

[illegible]

AMBASCIATORI [illegible] XX Settembre 36, telefono 66.24.24. **Goldeneye.** Orario: 15,20; 17,35; 19.50; 22,10.
ARISTON via Gessi 14, telefono 304.222. **La dea dell'amore.** Orario. 14,45; 16,30; 18,25; 20,20; 22,10.
EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300. **Heat.** Orario: 15,30; 18,30; 21,30.
MIGNON via XX Settembre 37, telefono 636.495. **Braveheart.** [illegible]rio: 15,30; 18,30; 21,30.
NAZIONALE 1 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Highlander 3.** Orario: 15,20; 17; 18.45; 20,30; 22.15.
NA[illegible] 2 via [illegible] Settembre 30, telefono 635.163. **Babe, maialino coraggioso.** Orario: 15,20; 17; 18,45; 20,30; 22,15.
NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Seven.** Orario: 15,30; 17,40; 19,50; 22, 0.15.
NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, telefono 635.163 **Assassins.** Orario: 15,30; 17.40; 19,55; 22,15.
SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. **L'ussaro sul tetto.** Orario: 15,30; 17,40; 19,50; 22.

TEATRI

[illegible]
TEATRO GOLDONI. Martedì [illegible] ore 20,30 Gabriele Ferzetti [illegible] **L'avventura di Maria** di Italo Svevo (inf. 041/520.75.83).
TEATRO TONIOLO. Oggi ore 16 Claudia Koll in **A volte basta un niente** di Enrico Vaime (inf. 041/971.666).
T[illegible] DELLA MURATA (informazioni 041/988.879). Oggi ore 17 Silvana Fallisi e Vasco Mirandola in **Tra noi c'è un'intercapedine** regia di R. Cuppone.
TEATRO EXCELSIOR (inf. 041/560.02.12 - Dolo). 8 febbraio ore 21 Gianrico Tedeschi in **Il piacere dell'onestà** di Luigi Pirandello, regia di Luca De Fusco.
TEATRO VILLA DEI LEONI (informazioni 041/560.02.12 - Mira). Oggi ore 21 Leo De Berardinis in **Il ritorno di Scaramouche**
PADOVA
TEATRO VERDI (inf. 049/876.03.39). Stagione teatrale 1995/96. Oggi ore 16 Carlo e Aldo Giuffrè in **La fortuna con l'effe maiuscola** di De Filippo e Armando Curcio.
TEATRO PIO X 30 gennaio ore 20,30 I gemelli Ruggeri in **I figli del dottor Jekyll**
AUDITORIUM POLLINI Riposo (informazioni 049-666 [illegible]).
TREVISO
TEATRO COMUNALE (inf. 0422/546.355). Stagione di prosa [illegible]: oggi ore 16 Gabriele Lavia e Monica Guerritore in **Il giardino dei ciliegi** di Cecov (informazioni 0422/546.355).
TEATRO EDI[illegible] (inf. 0422/542.330). Stagione teatrale: mercoledì 31 ore 21 Claudia Koll in **A volte basta un niente** di Enrico Vaime (inf. 0422/54.23.30).
PALAVERDE (Villorba). 7 febbraio ore 21 Luca Carboni in concerto.
VERONA
TEATRO FILARMONICO Riposo.
TEATRO NUOVO. Oggi ore 16 Gabriele Ferzetti in **L'avventura di Maria** di Italo Svevo, regia Nanni Garella.
TEATRO FILIPPINI (tel. 045-592.709). Riposo.
BELLUNO
[illegible] **COMUNALE** (inf. 0437/948.874). Riposo.
AUDITORIUM COMUNALE. Riposo.
TEATRO ASTRA (Feltre, tel. 0439-2364), do[illegible] ore 20,30 **Sogno di una notte di mezza estate**, di W. Shakespeare.
[illegible]
[illegible] **ASTRA** (contrà Barche 53 - tel. 0444/323.725). Oggi ore 21 Lella Costa in **Stanca di guerra**, reg. di G. Vacis.
AUDITORIUM CANNETI. Giovedì 1 febbraio ore 21 Gemma Bertagnoli ed Eddi De Nadai in concerto, voce e pianoforte, musiche di Liszt, Schumann, [illegible].
TEATRO ROMA. 15 febbraio ore 21 Gianrico Tedeschi in **Il piacere dell'onestà** di Luigi Pirandello.
PALAZZETTO DELLO SPORT (Bassano del Grappa). Oggi, ore 18, **883** in concerto
[illegible]
T[illegible] SOCIALE (p.za Garibaldi 14, tel 0425.25611). Martedì 30 ore 21 Carlo e Aldo Giuffrè in **La fortuna con l'effe maiuscola** di [illegible] Filippo e Armando Curcio
TEATRO [illegible] 16 [illegible] ore 21 **Gino Paoli in concerto**
TRIESTE
TEATRO VERDI (inf. 040/367.816 - Sala Tripcovich). Oggi ore 15,30 **Tristan und Isolde**, di R. Wagner, dirige M. Luig, regia di S. Vizioli, repliche fino a giovedì 1 febbraio
TEATRO LA CONTRADA. Oggi ore 16 Giuseppe Pambieri ed Enrico Beruschi in **La cena dei cretini** di F. [illegible]
POLITEAMA ROSSETTI. Stagione 1995-96 del Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia: oggi ore 16 M. Dapporto in **Il prigioniero [illegible] seconda strada** di N. [illegible]
TEATRO MIELA. Domani ore 21 **Annie Martin** in concerto per voce e fisarmonica (inf. 040/365.119)
[illegible]
TEATRO COMUNALE (Monfalcone). Riposo (inf. 0481-790.470).
KULTURNI DOM (via Brass, telef. 0481/33.288). Domani ore 20,30 Piera Degli Esposti in **La musica dei ciechi** di Raffaele Viviani
AUDITORIUM [illegible] Riposo (informazioni 0481/530.266)
[illegible]
PALAMOSTRE. Oggi [illegible] 21 Alessandro Bergonzoni in **La cucina del frattempo** (informazioni 0432/271564)
TEATRO DELLE MOSTRE. Martedì 30 ore 20,30, Moni Ovadia in **Oylem Golem.**
SPAZIO TEATRO C[illegible] (via Baldasseria 371). Oggi ore 20,30 e 22 **Tracce di un sacrificio** di Rita Maffei e Fabiano Fantini, compagnia del Centro servizi e spettacoli di Udine
[illegible]
AUDITORIUM [illegible] Oggi ore 20,45 Kaspar Capparoni e Laura Nardi in **Romeo e Giulietta** di William Shakespeare, compagnia Arte della commedia.
EX CONVENTO S. FRANCESCO. Martedì 30 ore 20,45 Varietà, lettura scenica di Cesare Lievi con Silvia Filippini.
CENTRO CULTURALE A. MORO (Cordenons). Venerdì 2 febbraio ore 21 Claudia Koll in **A volte basta un niente,** di Enrico [illegible].

TEATRI

[illegible]

TEATRO [illegible] (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111.

TEATRO MASSIMO Concerti d'Autunno 1995

ASSESSORATO SICILIANO AMICI DELLA MUSICA — TEATRO 91[illegible] Musica teatro - Stagione 1996. Giovedì 15 febbraio: Teatro del Carretto; Euripide, Le troiane; regia di M. Grazia Cipriani. Lunedì 26 febbraio: Orchestra Jazz Siciliana; Gunther Schuller direttore, Paolo Fresu tromba; Gershwin, Porgy and Bess. Giovedì 7 marzo: Compagnia del teatro Biondo; stabile di Palermo; Voltaire, Candido; regia [illegible] Roberto Guicciardini. Martedì 12 marzo: Viviana Calolo, violoncellista, [illegible] Conte, pianista; musiche di Franck; Ginastera o Sostakovic. Giovedì 28 marzo: Compagnia Glejeses, Feydeau: L'albergo del libero scambio; regia di Mario Missiroli. Giovedì 11 aprile, Mittersill 101: variazioni sul caso A. Webern. Immagini di Roberto Andò, drammaturgia e testi di Dario Oliveri; musica di Giovanni Sollima; regia di Roberto Andò. Prima rappresentazione assoluta.

CABARET

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Prenotazioni e informazioni telefono (091) 546.985 - 0330 883.451.

DISCOTECHE

DISCOT[illegible]ALOMA: [illegible] C 1, Altofonte, tel. 66.40.859.

UNA DOMENICA... AL KK-CLUB!!!: tel. 6852.[illegible].

[illegible] - [illegible] CLUB: via dei Nebrodi 65b, tel. 061 527266. Domenica sera musica dal vi[illegible], night, anni 60/70 e liscio. Apertura ore 22,30.

[illegible] CLUB: Piazza Campolo 342241. Tutti i martedì serata. Night musica anni 60/80.

CATANIA

TEATRI

TEATRO MASSIMO BELLINI: Stagi[illegible] 1995/96 - Sabato 17/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Ralf Weikert** direttore, **Giorgia Tomassi** pianista. Sabato 24/2 [illegible] 21 Concerto Sinfonico **Hubert Soudant** direttore, Trio **Kalichstein-Laredo-Robinson**. Le [illegible] Sonate [illegible] Beethoven, 1º conc. lunedì 11/3 ore 21; 2º conc. martedì 12/3 ore 21. Recital **Jeffrey Swann** pianista. Sabato 23/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Jacques Delacôte** direttore, **Falk Struckmann** baritono. Le 32 Sonate di Beethoven, 3º conc. domenica 24/3 ore 21; 4º conc. lunedì 25/3 ore 21. Recital **Louis Lortie** pianista. Sabato 30/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Aldo Ceccato** direttore, **Giovanni Sollima** violoncellista. Sabato 27/4 ore 21 Conc. Sinfonico, **Gianandrea Gavazzeni** direttore, **Denia Mazzola Gavazzeni** soprano. Sabato 8/6 ore 21 Conc. Sinfonico, **Hans Graf** diret[illegible].

[illegible] CATANIA. Teatro Verga - Teatro Musco. Il cartellone [illegible] PROPRIE. **Il visitatore**, Eric Emmanuel Schmitt, traduzione di [illegible] in coproduzione con la Plexus T. e in collaborazione con il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia (teatro Verga - febbraio/marzo 1996). **Il magnifico cornuto**, Fernand Crommelynck, traduzione e adattamento di Piero Sammataro (teatro Musco - gennaio/marzo [illegible]). **Quannu c'è sciroccu**, novità di Romano Bernardi da Molière per il teatro in dialetto (teatro Verga - febbraio 1996). **Colapesce**, novità di Ezio Donato, spettacolo per ragazzi - fuori abbonamento (teatro Musco - [illegible] 1995). **'A notti non fa friddu**, di Romano Bernardi, da Nino Martoglio ripresa - fuori abbonamento (teatro Verga - dicembre 1995). **Conversazione di un uomo comune**, [illegible] e [illegible] Pino Caruso, ripresa in decentramento regionale e tournée nazionale. PRODUZIONI COMPAGNIE OSPITI. **Un marito ideale**, Oscar Wilde, Comunità Teatrale (teatro Verga - gennaio 1996). **Gilda** (la vera storia di Gilda Mignonette), commedia con musiche di Armando Pugliese, Compagnia la Diana Or.I.S. (teatro Verga - marzo/aprile 1996). **Twist**, Clive Exton, versione italiana di Antonia Brancati, Plexus T. (teatro Verga - aprile 1996). **Edipo**, Sofocle, Edipo Re - Edipo a Colono, Compagnia Glauco Mauri (teatro Verga - maggio 1996).

CABARET

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero [illegible]. Prenotazioni tel: 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Apertura dalle ore 13. Chiuso lunedì. Conv. ticket [illegible] Telefono 095 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE. Per informazioni tel. [illegible].420.

[illegible] LAUDAMO. Per informazioni tel. 090 710.929.

FILARMONICA LAUDAMO. Per informazioni tel. 090 710.929.

[illegible] TEATRO [illegible] Carmen. Per informazioni tel. (090) 345.233.

TEATRI

[illegible] ARTE, informazioni tel. [illegible].142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

[illegible]

Cinema	Programma
[illegible] Piazza V. Emanuele Tel. 25.888	**Seven** *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thrill[illegible]**
Mezzano v. C. Colombo 38 Tel. 637.502 Or.: 18,30/20,30/22,30	**Palermo-Milano solo andata**

CALTANISSETTA

Cinema	Programma
Bauffremont salita Matteotti 10 Tel. 21.604 Cinema-Teatro	**I laureati** *[illegible] L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**
Bellini v. Gioberti 3 Tel. 25.905	OGGI CHIUSO
Supercinema Via Dante 6 Tel. 26.055	**Palermo-Milano solo andata**

CATANIA

Cinema	Programma
Alfieri v. Duca degli Abruzzi 8 Tel. 373.760 Cineclub Or.: 17,30/22,30 **Ing. 8000; rid. 6000**	**Donne** *di F. Whitaker, con W. Houston, A. Bassett, L. Rochon (Usa '95)* — Quattro donne di colore benestanti, in vena di confidenze, alle prese con problemi di divorzio, di amore e disamore, di figli e di carriera. N. V. 2h 07' **Commedia**
Ambasciatori [illegible] D'Angiò Tel. 431.440	**007 Goldeneye** *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' [illegible]
Ariston v. Balduino 17 Tel. 441.717 Cinestudio	**Seven** *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine [illegible] insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**
Capitol v. Vicenza 15 Tel. 506.471 Or.: 15,30/22,30	**Heat - La sfida** *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la [illegible] N. V. 2h 45' **Poliziesco**
Corsaro v. S. Nicolò al Borgo 49 Tel. 502.880 Or.: [illegible]	**I soliti sospetti** *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**
Excelsior v. Giuseppe De Felice 19 Tel. 316.599 Or.: 18,30/22,30 **Ing. 8000; rid. 6000**	**I laureati** *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**
Golden v.le Ruggero di Lauria 85/a Tel. 432.949	**La sindrome [illegible] Stendhal** *di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95)* — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**
Lo Pò v. Etnea 256 Tel. 326.210 Or.: 18/22,30	**Highlander 3**
Metropolitan Tel. 322.323 Teatro	**Cane e gatto** TEATRO

Cinema	Programma
Odeon v. Filippo Corridoni 1[illegible] Tel. 328.324	**Palermo-Milano [illegible]**
Ritz v. Ibla 5 Tel. 505.470	**La lettera scarlatta** *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**
Sciara p. Risorgimento 15 Tel. 417.084	**Braveheart** *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, [illegible] scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**
Tiffany v. F. Agnini (trav. s. Umberto) Tel. 325.227 Or.: 17/22,30	**Assassins** *di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95)* — Un veterano del crimine e un giovane [illegible] che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

ENNA

Cinema	Programma
Super. Grivi p. Ghisleri 2 Tel. 500.903	**L'incantesimo del lago** *di R. Rich (Usa '95)* — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

MESSINA

Cinema	Programma
Aurora v. XXVII Luglio 70 Tel. [illegible]	**Seven** *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**
Lux l.go Seggiola, is. [illegible] Tel. 716.286	**La lettera scarlatta** *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal [illegible] di [illegible], N.V. 2h 15' **Dramm.**
Olimpia v. degli Amici, is. 242 Tel. 716.038 Or.: 18/22,30	**[illegible] Goldeneye** *di [illegible] Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela [illegible] mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' [illegible]
Orione v. S. Martino 338 [illegible]	**I soliti sospetti** *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con [illegible] misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**
Savio v. Peculio Frumentario Tel. 717.348	**I laureati** *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible]

Cinema	Programma
Abc v. Emerico Amari 166 Tel. 329.246 Or.: 17/18,45/20,30/22,30	**Assassins** *di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95)* — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**
Ariston v. Pirandello 5 Tel. 625.85.47 Or.: 17,30/20/22,30	**[illegible] presidente**
[illegible] v. Imperatore Federico 12 Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 **Ing. 10.000**	**La sindrome di Stendhal** *di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95)* — Una giovane poliziotta indaga [illegible] maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**
Aurora [illegible]. Tommaso Natale 177 [illegible]. 533.192 Or.: 20,30/22,40 Cinestudio	**I soliti sospetti** *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, [illegible] Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia [illegible] New York [illegible] coinvolti in un intrigo con [illegible] misterioso personaggio pericolosissimo. [illegible]. V. 1h 40' **Thriller**

Cinema	Programma
Fiamma L.go degli Abeti 6 Tel. 625.1886. Cineclub Or.: 18,30/20,30/22,30	**I laureati** *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**
Gaudium v. Damiano Almeyda 32 Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 **Ingr. 10.000**	**Babe. Maialino coraggioso** *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**
Igiea [illegible] v. Amm. Rizzo 13 Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 **Ingr. 10.000**	**Facciamo Paradiso** *di M. Monicelli, con M. Buy, L. Arena, P. Noiret (Ita. '95)* — Le lotte, gli amori, le conquiste umane e sociali di una ragazza della borghesia milanese dal 1949 al 2011. Dal libro di Pontiggia. N. V. 1h 50' **Commedia**
Tiffany v. le Piemonte 38 Tel. 625.8974. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 **Ingr. 10.000**	**Palermo-Milano solo [illegible]**
King Via Ausonia 111 Tel. 511.103 **Ingr.: 10.000**	**Viaggi di nozze** *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i [illegible]tti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**
Rouge et Noir p. Verdi 62 Tel. 587.268. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30	**La lettera scarlatta** *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**
[illegible] v. E. Amari 166 Tel. 588.290 Or.: 17/19,45/22,30 **Ingr. 10.000**	**Blue in the face** *di W. Wang e P. Auster, con H. Keitel, L. Reed, Madonna (Usa '95)* — Il seguito di «Smoke», dove i destini appena abbozzati nella tabaccheria di Keitel si precisano meglio, riflettendo su se stessi e sulla città. N. V. 1h 25' **Comm.**
Metropolitan v.le Strasburgo 356 Tel. 688.65.32 Or.: 17/18,45/20,30/22,30	**007 Goldeneye** *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**
Jolly v. Costantino 54, t. 341283 Cineclub. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30 **Ingr. 10.000** [illegible]	**Seven** *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer [illegible] seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**
Nazionale v. E. Amari 166 Tel. 588.290 17/19,45/22,30 **Ingr. 10.000**	**Highlander [illegible]**
Rivoli v. Imp. Federico 12 Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 **Ingr. 10.000**	**Donne** *di F. Whitaker, con W. Houston, A. Bassett, L. Rochon (Usa '95)* — Quattro donne di colore benestanti, in vena di confidenze, alle prese con problemi di divorzio, di amore e disamore, di figli e di carriera. Viet. 14. 2h 07' **Commedia**

RAGUSA

Cinema	Programma
Duemila Viale Sicilia Tel. 246.711 **Ingr. 10.000**	**I laureati** *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**
La Licata v.le Tenente Lena 10 Tel. 621.062 Or.: 17,30/23	**Assassins** *di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95)* — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

SIRACUSA

Cinema	Programma
Aurora Via Gotto Tel. 711.127	**Assassins** *di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95)* — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**
Golden v. [illegible] 12 Tel. 61.149	**La lettera scarlatta** *di R. Joffé, con D. Moore, [illegible], R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**
Mignon Via L. Cadorna 70 Tel. 61.122	**S[illegible]** *di D. Fincher, con B. Pitt, [illegible] Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insie[illegible] per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**
Vasquez Via Filisto 5 Tel. 36.823	TEATRO
Verga Tel. 68.042	**Braveheart** *di M. Gibson, [illegible] Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

TRAPANI

Cinema	Programma
[illegible] Corso Italia Tel. 21.659	**Palermo-Milano [illegible]**
Arlecchino v. Marconi 12 Tel. 539.760	**I laureati** *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente [illegible] corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**
King Corso V. Emanuele Tel. 21.091	**007 Goldeneye** *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un [illegible] segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. [illegible] 10' **Azione**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Cinema	Programma
Comunale c. Mazzini 82 Tel. 741.241	**Goldeneye** *di M. Campbell, [illegible] P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. [illegible] V. 2h 10' **Azione**
Supercinema v. XX Settembre 18 Tel. 725.984	**Palermo-Milano, s[illegible] andata**
Masciari p. Le Pera Tel. 728.390	**Seven** *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

COSENZA

Cinema	Programma
Citrigno 1 v. Adige Tel. 250.065 Or.: 16/18/20/22	**Seven** *di D. Fincher, con B. Pitt, [illegible] Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**
Citrigno 2 v. Adige Tel. 250.065 Or.: 16/18/20/22	**Selvaggi** *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scarlini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**
[illegible] 1 SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 18/20/22,30	**Palermo-Milano, solo andata**
[illegible] 2 SS 19 bis (Rende) [illegible]. 33.912 Or.: 18/20/22,30	**007 Goldeneye** *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e [illegible] la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h [illegible]' **Azione**
Garden 3 SS 19 [illegible] (R[illegible]) Tel. 33.912 Or.: 18/20/22,30	**Babe** *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**
Isonzo v.le Isonzo 18 Tel. 27.865	RIPOSO

CROTONE

Cinema	Programma
Apollo v. Regina Margherita Tel. 26.650	PROSSIMA APERTURA
Raimondi	**Viaggi di nozze** *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pe[illegible] e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

REGGIO CALABRIA

Cinema	Programma
Margherita c. Garibaldi 59 Tel. 20.042	**Seven** *di D. Fincher, con B. Pitt, [illegible] Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**
Comunale c. Mazzini Tel. 23.952	CHIUSO
Odeon v. Vittorio Veneto Tel. 898.188	**I laureati** *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma [illegible] poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**
Aurora v. S. Caterina 163 Or.: 16/18/20/22 **Ingr. 8000; rid. 6000**	**Vacanze [illegible] Natale 95** *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Parry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, [illegible], equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**
[illegible] c. Garibaldi 356 Or.: 16/18/20/22 **Ingr. 6000**	**Film per [illegible]**
Nuova Pergola	**I soliti sospetti** *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

VIBO VALENTIA

Cinema	Programma
[illegible]	**Rassegna musicale**
Valentini v. D'Alessandria Tel. 41.183	**Film per adulti**

ARENE

MESSINA

Cinema	Programma
[illegible] S.S. 113 km 12,200 Tel. 090/325.103 Or.: 20,30/22,40	CHIUSO
Savio Via Frumentario Tel. 090/711.809 Or.: 20,35/22,45	CHIUSO

[illegible]

Cinema	Programma
Giardino d'Estate v. Nuova 7 - Casuzze Fraz. S. Croce Camerina Or.: 20,30/22,40	CHIUSO

CALTANISSETTA

Cinema	Programma
Impero p.zza Garibaldi, 4 Riesi Or.: 20,30/22,40	CHIUSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta [illegible]09, Tel. [illegible]. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10/7000
Selvaggi — di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Ariston [illegible] — Via Deledda 46, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Il presidente - Una storia d'amore

Capitol — Via Roma 187, Tel. 651.389, Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Lire 10.000/7000
Agente [illegible] Goldeneye — di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni [illegible] crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Nuovo Odeon — Via Ortando, Tel. 667.788, Or.: 16/19/22, L. 10.000/7000
Braveheart - Cuore impavido — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure [illegible] William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza [illegible] Paese soffocato [illegible] nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

[illegible]ovo Olympia — Via Roma, 81, Tel. [illegible], Or.: 16/18,10/20,20/22,30, L. 10.000/7000
[illegible] — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'[illegible] a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

ORISTANO

Ariston — Via [illegible] 1a, [illegible]. [illegible], [illegible].: 16/18/20/22
Viaggi [illegible] — di C. Verdone, [illegible] C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio [illegible] i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni [illegible], Tel. 36.078. Cinema [illegible], Or.: 16/18/20/22. L. 8000/5000
[illegible] [illegible] nozz[illegible] — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pi[illegible] (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5, Tel. 261.273, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7.000
I laureati — di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. [illegible] Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Moderno — [illegible] Umberto I 18, Tel. [illegible]47, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, [illegible] 10.000/7000
La lettera [illegible] — di R. Joffé, con D. Moore, [illegible] Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella [illegible]. [illegible] romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' [illegible].

Quattro [illegible] — Corso V. Emanuele II 62, Tel. 239.369 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. [illegible]
Selvaggi — di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo [illegible], riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Teatro [illegible] — [illegible] Politeama, [illegible]. 239.179 Or.: 16/18,10/20,20/22,30. L. 10/7000
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' [illegible]

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Civico — via Sant'Alenixedda, Tel. 40.82.230. Ore 17, L. 30/27/20/16/15.000
Stagione lirica: **Faust**, di C. Gounod, direttore Ivo Lipanovic, regista Lucio Gabriele Dolcini, orchestra e coro dell'Istituzione dei concerti. Interpreti: Vincenzo Santo, Danilo Rigosa, Barry Anderson, M. Luisa Garbato

[illegible]le Alidos — Piazza S. Elena - Quartu, 822.842. Ore 21 L. 15.000/12.000
Il Centro servizi e spettacoli di Udine presenta: **Tra gli infiniti punti di un segmento**, scritto e diretto [illegible] Cesare Lievi.

[illegible] — Via Collegio 2, Tel. [illegible], [illegible] 16; 21. L. 8/6.000
Underground — di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, [illegible] Jokovic (Fra. '95) N. V. 2h 52' [illegible]

Isola [illegible] — Via Danimarca 4 Quartu, Tel. 815.515. Ore 21,30, L. 7000/4000
Rassegna cinema d'autore: **L'età acerba**, [illegible] André Téchiné.

Teatro delle Saline — Viale La Palma, Tel. 340.868, Ore 21. L. 18/14.000
[illegible]

SASSARI

[illegible] Civico — Corso Vittorio Emanuele, Ore [illegible]
Ariele laboratorio presenta: **Francesco**, scritto, interpretato e diretto da Alberto Capitta

Ferrovia[illegible] — Corso Vico 14, tel. 262.258, Ore 18 - L. 8/6000
[illegible] compagnia La botte e il cilindro presenta: **Il gatto [illegible]ne**, di Francesco Enna.

ORISTANO

Teatro Garau — Via Parpaglia, Ore 21. L. 19.000/16.000
RIPOSO

T.C.S.

[illegible] barca, nell'Oceano [illegible]

Anita Ekberg (foto) è tra i protagonisti del film «Oceano rosso», in onda alle 14 [illegible] T.C.S. Su una vecchia barca guidata da un americano, contadini cinesi scappano verso Hong Kong, inseguiti dai comunisti. Una non troppo riuscita miscela [illegible] esotismo [illegible] anticomunismo.

[illegible]

Lirica

Ultima occasione per sentire [illegible] vedere il «Faust» di Gounod al Comunale di Cagliari, nell'allestimento firmato da Lucio Gabriele Dolcini con Ivo Lipanovic sul podio. Questo pomeriggio gli interpreti saranno Vincenzo Sanso (Faust), Danilo Rigosa (Mefistofele), Sabina Willeit (Margherita), Barry Andersen (Valentino), Paolo Maria Orecchia (Wagner), Maria Casula (Siebel) e Rosy Orani (Marta). Orchestra e coro sono quelli del «Palestrina», le coreografie eseguite dal Balletto di Cagliari sono di Serge Manguette.

A teatro

Solo stasera al Centrale Alidos di Quartu «Tra gli infiniti punti di un segmento», scritto e diretto da Cesare Lievi. Le luci di Gigi Saccomandi e [illegible] scene di Josef Fromweiser scandiscono e guidano la recitazione di Emanuele Carucci Viterbi, Pietro Faiella, Andrea Orel, Stefano Mazzanti, Silvia Filippini, Giuseppina Zanini e Valeria Ferremi. Duilio Del Prete è a La Maddalena per «Anfitrione», tratto dai testi di Plauto e Molière riletti da Stelio Fiorenza. Il regista è Shahroo Kheradmand; sala Longobardo, ore 21. Al Civico di Sassari Elda Broccardo e Raffaele Satta affiancano Alberto Capitta - autore, interprete e regista - [illegible] «Francesco», un allestimento dell'Ariele Laboratorio. E' un viaggio attraverso mondi [illegible]nosciuti, «al di là della troppa luce», accompagnato dalle musiche di Wagner, Kachaturian [illegible] Beleganjur Bali. Attori e pupazzi sul palcoscenico del Ferroviario per «Il gatto mammone», una favola [illegible] Francesco Enna portata in scena [illegible] Pierpaolo Conconi per La botte e [illegible] cilindro. Interpreti Luisella Conti, Andrea Deledda, Deborah Solinas e Nadia Imperio. Lo spettacolo verrà riproposto per i ragazzi delle scuole elementari e medie da domani fino al [illegible] febbraio, alle 9,30.

Cineclub

Non bastano tre proiezioni per il «Cinema d'autore». Dopo aver lasciato davanti al botteghino troppi spettatori la scorsa settimana, a Quartu l'Isolateatro ha deciso [illegible] tenere sullo scher[illegible] «L'età acerba» di André Téchiné fino a martedì. A Cagliari il Vicoletto ha ripreso «Il buio nella mente» di Chabrol, con Sandrine Bonnaire, Isabelle Huppert [illegible] Jacqueline Bisset. A Sassari chiude stasera la mostra fotografica su James Dean [illegible] Marilyn Monroe.

[illegible]

L'organista Salvatore Spano ha scelto pagine di Carl Philipp Emanuel Bach, Guilan, Marcello e Walond per la Messa degli artisti, a Cagliari nella chiesa di Santa Rosalia (alle 10,15).

(m. m.)

TV PRIVATE

Videolina
6,30 Docu[illegible]
7 — Junior tv, cartoni animati
9 — Il mercatino, proposte commerciali
12,45 Capa [illegible], telefilm
13,30 Sardegna verde, rubrica
14 — Tgs speciale
14,30 Sardegna canta [illegible] piazza, settimanale di folklore (replica)
15 — Lavoro e previdenza
16,30 Junior tv, cartoni animati
18,30 Bazaar proposte commerciali
18,40 Facciamo i conti, settimanale di economia
20,30 Tgs speciale
21 — Occupation, telefilm
22 — Se mai vi pungesse Vaghezza
22,15 Sardegna d'autore, rubrica
22,30 Tgs speciale
23 — Videolina sport
23,45 Sardegna d'autore
0,15 Il sospetto, film
1 — Flashcinema
1,15 Sardegna d'autore
1,30 Il [illegible] corre [illegible] filo, film
— — Programmi non [illegible]

Sardegna 1
6,30/6,55/7,20/7,45/8,10/8,35 Sardegna giornale, notiziario
6,45/7,10/7,35/8/8,25/8,50 Agenda, [illegible]
13,15 [illegible]
13,45 Totosardegna, rotocalco
14,15 Tg dei ragazzi, rotocalco
15 — Torres Fox-Cascina Vica, calcio femminile
16,30 [illegible] dei cimonoco, giochi didattici
18 — [illegible]
18,45 Incontri, rubrica
19,15 Tg dei ragazzi, rotocalco
20 — Rotosardegna rotocalco
22 — Poliziotto a 4 zampe, telefilm
22,30 Rotosardegna rotocalco
24 — Rotosardegna rotocalco
0,30 Film
1,30 — [illegible] ground, rubrica musicale
3 — Combat killer, film
4,30 Underground [illegible], rubrica musicale
5 — [illegible] fondo, film

Azzurra Tv
14 — Commerciali
16 — Film
17,30 Documentario
[illegible] — Supercartoons, cartoni animati
19 — [illegible]m
19,30 Azzurra, notiziario
20 — Azzurra, notiziario
[illegible] Film
22 — Cinerubrica
22,30 Azzurra, notiziario

Cinquestelle
7 — Fumari live (repl.)
9 — Cartoni animati
10 — Messaggerie
10,30 Il vangelo
11 — [illegible] forma conduce il prof. Fabrizio Trecca
13 — [illegible] animati
14 — Tg [illegible]
15 — Televendite
18 — Il vangelo
18,30 Spec. Adnkronos
19 — [illegible], risultati [illegible] vari campionati di calcio
19,30 Tg sette
20,30 Diagnosi
22,30 Tg sette
24 — Messaggerie

Telesetar
10,15 Tv shop, televendite
12 — Le signorine Andrea, telenovela
12,55 [illegible]cli
13 — Zoom
[illegible] Cartoni animati
14 — Sport regionale
15,30 Tv shop
17,15 Fbi, telefilm
18,15 [illegible]
18,45 Redazionale
19 — [illegible] signorine Andrea, telenovela
20 — Cartoni animati
20,30 Le cose buone della vita
21,45 Identità bruciata, miniserie
22,30 Sport room, rubrica sportiva
24 — Fbi, telefilm

Sardegna Due
7,30 Film
9,30 Televendite
12,45 Tuttintavola, rubrica
13,30 Sit. comedy
14 — Volley A2
16 — Televendite
18 — Zona moda, rotocalco
19 — Fiori di zucca, speciale
19,30 Quincy telefilm
20,30 Eventi da copertina.
22,30 Film

T. C. S.
8,45 [illegible] insieme
12,45 Cinema
13,15 Informazione
14 — Oceano rosso, film
16 — Cinema
[illegible] — Il meglio di merenda & cartoons
19 — Week end
19,15 Tcs notizie telegiornale
19,30 Soldato Benjamin, telefilm
20,15 Lassie, cartoni animati
20,30 Dimentica il [illegible]sio, film
22,30 Padroni della notte, film

Telesardegna
[illegible] — Alazzone
[illegible] Pan Mobili
10 — Vendita Ctc
11 — Pubbliaiba
11,30 Alazzone
12,30 Telegiornale
12,45 Maga Hasalla
13,30 Telegiornale (replica)
13,40 [illegible]
14 — Telegiornale (replica)
14,15 Defendi
14,30 Telegiornale (replica)
14,45 Scoop Planet
15,30 Alazzone
16,30 Pan Mobili
17,30 [illegible]
[illegible] — Telegiornale
[illegible] Telegiornale (replica)
[illegible] [illegible]
18,45 [illegible]
19 — Telegiornale in limba
19,15 Telegiornale in limba (replica)
[illegible] [illegible]
19,45 Telegiornale
20,15 Telegiornale (replica)
21 — [illegible]
22,30 Telegiornale (replica)
23 — Telegiornale in limba (replica)
23,15 Scoop Planet
23,45 Andiamo al cinema
24 — Vhs

Telegi
9,30 Redazionale Alazzone
10,30 Le proposte Diaffe
10,40 Redazionale Pam mobili
11,40 Redazionale scuola, maglia inform.
11,80 Redazionale Pam mobili
12 — In collegamento via satellite l'Angelus del Santo Padre
13,30 Periscopio (replica)
14,30 Una settimana di [illegible]
15,30 Cinemondo
16 — Redazionale Alazzone
17 — [illegible] Scuola Maglia, informazione
17,10 Redazionale Pan [illegible]
18,10 Videshop
19,15 Redazionale Il Faraone
19,30 Redazionale Alazzone
20 — Tennis [illegible], campionato
21 — La magia [illegible], documentario musicale
21,45 Cinerama
[illegible] Primo piano
23 — Teleginotizie
[illegible] — Emotions

● Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 28 Gennaio 1996 [illegible] 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

L'inchiesta a Roma sui ritardi ai finanziamenti per le imprese alluvionate

«Ora Dini ci deve una risposta»

Torgani: «La convenzione con le banche manca tuttora e molti hanno rinunciato a chiedere i soldi». Dai dati ufficiali emerge che solo un terzo dei danni è stato finora coperto. E il resto?

ALESSANDRIA. «La convenzione con le banche? Manca tuttora e molti imprenditori hanno ancora difficoltà a ricevere i finanziamenti. Molte aziende hanno dovuto anche rinunciarvi». Dalle parole di [illegible] Torgani, promotore dell'Articom (l'associazione di imprese alluvionate) e attuale assessore [illegible] competenze proprio sui «rimborsi alluvionali», si capisce che non è uno scherzo quella convenzione, mai stipulata nonostante le promesse, che ha portato il presidente del Consiglio, Lamberto Dini, e [illegible] ministro degli Interni, Coronas, ad essere iscritti nel registro degli indagati a Roma.

Ha fondamento o meno l'accusa per Dini di omissione [illegible] rifiuto d'atti d'ufficio, originata dall'esposto presentato dall'avvocato torinese Giovanni Sartoris alla procura generale presso la Corte di Appello di Torino? Lo deciderà il Tribunale dei ministri. Ma per gli alluvionati piemontesi quella convenzione è stato proprio l'anello mancante della «catena» studiata per finanziare le imprese danneggiate. Un tassello che, non assicurando la «garanzia dello Stato» sui crediti chiesti, ha indotto [illegible] induce troppo spesso i 23 istituti bancari coinvolti a chiedere garanzie personali agli imprenditori alluvionati e [illegible] frenare i finanziamenti agevolati al [illegible] per cento.

Dopo le dure prese di posizione e le manifestazioni dell'autunno la situazione sembrava essersi sbloccata, ma è davvero così? [illegible] sottosegretario Barberi, scrivendo al presidente del coordinamento comitato «Lotta per il risarcimento danni dell'alluvione '94» (che aveva sollecitato l'esposto di Sartoris), fa presente che «il governo mantiene una vigile attenzione sul comportamento delle banche, e che il monitoraggio delle erogazioni non ha subito battute d'arresto». E allega alcuni dati. Ma proprio da queste cifre (e qui a fianco ne pubblichiamo alcune) emergono non poche perplessità.

Alla data del 12 gennaio, [illegible]sultano erogati 611 miliardi tra finanziamenti e rimborsi a fondo perduto, cioè solo [illegible] per cento del danno. Una cifra che dà da pensare, tenendo conto che - dai dati raccolti dalle Camere di commercio - i danni alle imprese alluvionate ammontano a 2067 miliardi. Una differenza dovuta forse alla rinuncia da parte di imprenditori di fronte alle richieste di garanzie personali.

Inoltre fra i dati forniti da Barberi c'è il numero delle richieste approvate (9227), ma non è mai stato detto quante [illegible] state le domande. Come [illegible] precisa, su quei 611 miliardi, quanti siano stati davvero erogati come finanziamenti agevolati e quanti invece per il fondo perduto (che copre solo una parte del danno: il [illegible] per cento sino a un massimo di trecento milioni). Perché tutto questo segreto?

Almeno a queste domande, forse, l'inchiesta aperta a Roma potrà dare una risposta.

Franco Marchiaro

ALTRO [illegible]

I «TAGLI» [illegible] SCUOLE

Le regole dei presidi

Preparato un documento di presidi e direttori didattici con elencate [illegible] serie di priorità, per evitare tagli drastici con la razionalizzazione scolastica. A PAGINA 39

MATTEO MISTRO[illegible]I. Promozione alla resistenza umana per un ragazzino di 15 anni, che ha scelto un suo modo, difficile ma bello, di rendere omaggio alla madre morta da poche ore. Ha dimostrato di aver imparato uno degli insegnamenti più importanti che i genitori dovrebbero impartire ai figli: fai bene le cose [illegible] sai e che devi fare. Con la morte nel cuore è sceso in campo con la sua squadra e ha segnato il gol vittoria. Poi è svenuto, vinto dall'angoscia, dal dolore, dalla tensione. Ma ce l'ha fatta. E' diventato uomo.

L'AUDACE BOSCHESE. Sempre in tema di calcio, promozione all'impegno civile per una delle più antiche società della provincia che come «sponsor» sulle magliette ha scelto l'Associazione donatori organi. Così l'Aido scende in campo, non a caso, fra veri dilettanti: nel calcio (e non solo) i più altruisti.

[illegible] Promozione in omaggio alle statistiche (quelle del «un pollo su ogni tavola», anche se c'è chi ne mangia due e chi resta digiuno) per il paese più «ricco» della provincia: ha il maggior reddito pro capite, in media. Gli abitanti di Quattordio hanno superato - sempre in media - anche i valenzani, che in fatto di ricchezza non scherzano. Buona fortuna, soprattutto col Fisco.

GLI ORAFI DA [illegible] E, a proposito, promozione scintillante per i quattro designer Antonio Giò (New Italian Art), Gianna Zanchetta, Giampaola De Marchi e Silvia Maria Grassi (Damiani) che si sono imposti a Parigi nel più prestigioso pre[illegible] internazionale per gioiellieri. Una conferma della scuola valenzana

LA ACERBI. Promozione allo sviluppo per l'azienda di Castelnuovo Scrivia che ha messo a segno l'acquisto della Viberti, affacciandosi da «leader» sul mercato [illegible] rimorchi. E' il segnale di un'incoraggiante vivacità del Tortonese, nonostante la crisi in Valle Scrivia.

LUIGI NOSENZO. Infine promozione lampo al civismo per il professore: picchiato per aver «difeso» l'Orba, bene di tutti, dalla prepotenza di pochi.

[p. b.]

SUCCESSO PER «SPECCHIO»

Anche in provincia tutto esaurito

E' andato a ruba il nuovo settimanale de La Stampa: nonostante i consistenti aumenti di tiratura, ieri nelle edicole (nella foto quella di piazzetta della Lega, che ha addirittura sistemato un banchetto apposito per la vendita di Specchio) ne restavano ben poche copie. Da oggi comunque i punti vendita saranno [illegible] nuovo forniti: il settimanale resterà in distribuzione fino a venerdì, non più in abbinamento con La Stampa, [illegible] prezzo di 2400 lire.

Esaminate a campione 180 pratiche su 2000: in media interessi dell'80 per cento

Al microscopio i prestiti di Formaiano

Processo il 17 maggio. L'ex assessore e amministratore unico di due finanziarie ha ottenuto il rito abbreviato, che consente riduzioni di pena. Spiega che «tutto era fatturato e quindi non era usura»

ALESSANDRIA. Un'indagine campione fatta su 180 dei circa 2000 casi trattati dalla Finanziaria «Effe» e dalla «Formaiano Immobiliare e mobiliare» di cui [illegible] amministratore unico il commercialista Piero Formaiano, 55 anni, Valmadonna, strada Profumati, avrebbe rilevato che i tassi praticati ai clienti erano superiori a quelli consentiti. La media era dell'ottanta per cento all'anno, con punte minime del 35 [illegible] massime di oltre [illegible] 160 per cento.

Ad effettuare tale indagine è stato il consulente del pubblico ministero che ha depositato la perizia al termine della nuova udienza preliminare [illegible] carico di Piero Formaiano, imputato di usura.

Il commercialista [illegible] processato con giudizio abbreviato, rito che consente di ottenere una riduzione di pena in caso di condanna: il dibattimento si terrà [illegible] 17 maggio.

Lo ha deciso [illegible] dottor Paolo Peruggia che [illegible] veste di gip

Piero Formaiano

(pubblico ministero il procuratore della Repubblica Carlo Brusco) ha tenuto la nuova udienza essendo risultato nullo il decreto di citazione: era troppo generico e agli atti mancavano alcuni fascicoli.

Per questi motivi era saltato il processo fissato lo scorso luglio in tribunale. Il capo di imputazione è stato riformulato pur rimanendo integro nella sostanza: Formaiano «chiese interessi usurai a un numero rilevante di persone che [illegible] erano rivolte al suo ufficio [illegible]er avere denaro».

Sistemata questa procedura, il difensore Tino Goglino ha chiesto e ottenuto per il suo cliente il giudizio abbreviato.

Le due società nel frattempo sono state dichiarate fallite dal tribunale civile.

L'imputato, molto conosciuto in città anche per essere stato assessore comunale dell'allora psi e presidente dell'Esap, era finito nei guai dopo il dissesto della ditta dei coniugi Giampiero Bruno e Maria Tere[illegible] Grassano dai quali avrebbe preteso interessi annui fino che toccavano l'80 per cento.

Venne aperta un'inchiesta [illegible] Formaiano fu incriminato sulla base delle deposizioni rese alla magistratura da numerose persone che, suo tramite, avevano ottenuto finanziamenti dalle società di cui si interessava.

Il commercialista sostiene di avere sempre svolto un'attività ufficiale (le società erano iscritte all'Ufficio italiano Cambi); i tassi praticati erano simili a quelli delle maggiori Finanziarie italiane; tutte le operazioni compiute erano perfettamente formalizzate dai relativi contratti di finanziamento e dalle relative fatture.

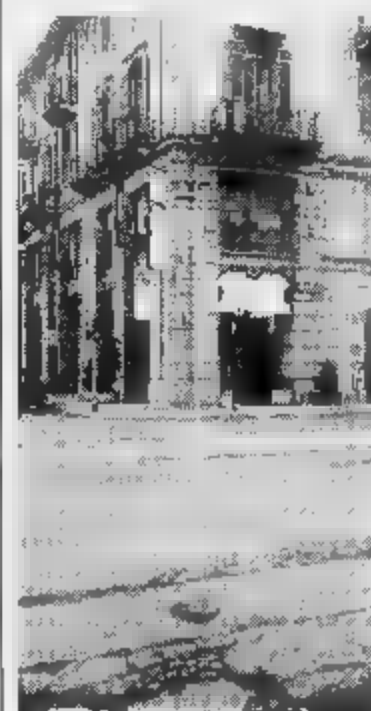
Lui, essendo amministratore, aveva rari rapporti diretti con chi si rivolgeva agli uffici alessandrini o a quelli di altre città [illegible] nell'80 per cento dei casi non conosceva la clientela.

In sostanza, secondo quanto afferma [illegible] commercialista, mai è stata praticata quella forma di usura di cui si sente comunemente parlare, e cioè di pratiche sbrigate in nero.

Emma Camagna

Si nasconde dentro a «Le coccole», [illegible] dopo il furto non riesce più a uscire

Un ladro «imprigionato» nel bar

L'intera notte bloccato nel locale che aveva svaligiato

Il bar «Le coccole» in piazza Matteotti

ALESSANDRIA. Un ladro maldestro è rimasto intrappolato tutta la notte nel bar che aveva svaligiato e poi è stato arrestato dagli agenti delle Volanti della Questura.

Ieri mattina alle cinque una dipendente del locale «Le coccole» in piazza Matteotti ha aperto il bar, è scesa [illegible] cantina per rifornire gli scaffali [illegible] dietro [illegible] frigorifero ha intravisto un uomo che si nascondeva.

Con una buona dose di sangue freddo, e un po' di spavento, è corsa su per le scale e ha richiuso la porta d'ingresso del bar: lui, Salvatore Mortillaro, 42 anni (via Dossena 15) è rimasto intrappolato nel locale sino all'arrivo della pattuglia.

Gli agenti [illegible] entrati insieme al proprietario ed [illegible] un dipendente [illegible] hanno ammanettato Mortillaro, che [illegible] la legge ha una «frequentazione assidua». L'uomo è rimasto nelle celle della questura sino a mezzogiorno di ieri quando è stato processato per direttissima con l'accusa di furto aggravato: quattro mesi di carcere, da scontare tutti.

Mortillaro è «reo confesso»: solo sull'entità dei soldi sottratti dal registratore di cassa ha cercato di sviare gli agenti, ai quali ha dichiarato che una parte del denaro che gli è stato sequestrato non era rubata.

Ha raccontato che è entrato nel locale la sera prima intorno alle 22, poi senza farsi notare è sceso nelle cantine e ha atteso la chiusura del bar. Con tutta tranquillità ha svuotato il registratori di [illegible]. Poi però non [illegible] riuscito più ad aprire la serranda del locale [illegible] è rimasto bloccato. L'uomo non è nuovo ai furti [illegible] bar: un paio d'anni fa era stato arrestato dalla Polfer, dopo un colpo [illegible] Dopolavoro Ferroviario. L'anno scorso anche i familiari si erano fatti notare perchè avevano aggredito gli agenti della Questura che lo stavano trasferendo in tribunale, ieri infatti al processo è stato scortato da una delle volanti.

[a. m.]

Dopo nove anni Piero Magrassi è stato sostituito alla carica di presidente

Centrale Latte, il nuovo avanza

L'assemblea ha eletto l'ing. Mangini, consorte della consigliere comunale Goggi (Lega). Era stato nominato dal sindaco così come altri 3 componenti, tutti di area o «parentela» leghista

ALESSANDRIA. L'ingegner Roberto Mangini è il nuovo presidente della «Centrale del latte di Alessandria ed Asti spa». Lo ha deciso l'assemblea dei soci. Sostituisce Piero Magrassi, in carica da nove anni. Come consigliere della centrale, Mangini, è stato indicato dal sindaco France[illegible] Calvo. E' marito del consigliere comunale leghista Stefania Goggi; nelle [illegible] settimane era stato fatto il suo no[illegible] come possibile assessore.

Restiamo in tema di parentela e dintorni. Gli altri tre consiglieri di [illegible] del sindaco Calvo sono: dottor Roberto Innocenti, medico, marito [illegible] Marina Picollo, componente il consiglio di amministrazione dell'Amiu, azienda speciale igiene pubblica; dottor Italo Darone, segretario cittadino della Lega nord; ragioniera Daniela Rutilio, nuora del consigliere comunale leghista Bruno Balza.

Gli altri soci della Centrale del latte spa sono i Comuni di Asti e Novi, la Provincia di Asti, il Centro cooperativo raccolta latte, l'associazione venditori latte e tre istituti bancari: Cral, San Paolo e Mediocredito.

Il Comune di Asti ha indicato Claudio Caron e ingegner Alberto Grande, la Provincia il ragionier Luigi Pozzato e il dottor Guglielmo Travasino. Per il Comune di Novi è consigliere il dottor Giovanni Daglio, per la cooperativa produttori il presidente dottor Adelio Invernizzi, Claudio Acerbi, Bortolomeo Bianchi, presidente Unione agricoltori, geometra Gianni Capra, Giuseppe Debernardis, ingegner Luciano Scavia, presidente associazione allevatori, Giacomo Tallone, Marco Bertoli e Romano Brezzi. Per i rivenditori [illegible] dottor Sergio Sacchi e Gino Massavelli.

Le banche hanno nominato il collegio dei sindaci: dottor Roberto Cairo, presidente, dottor professor Chiaffredo Astori e ragionier Gianfranco Cassulo. I sindaci supplenti sono il dottor Giovanni Lumiera (consigliere comunale leghista) e il dottor Alessandro Boero, nominati, rispettivamente, dai Comuni [illegible] Alessandria ed Asti. Travasino è stato nominato vice presidente, Invernizzi amministratore delegato. Direttore generale è Carlo Bianchi. Mangini subentra al dottor Piero Magrassi, in carica da nove anni. **[fra. mar.]**

L'interno della Centrale del Latte e, in alto, la palazzina con lo spaccio

Si torna a parlare della cava

Si discuterà domani in Comune dell'impianto di tenuta Isoletta

ALESSANDRIA. Se ne discuterà domani in consiglio comunale, dove l'argomento è già stato affrontato più di una volta senza decidere nulla: pomo della discordia è l'ampliamento della cava di tenuta Isoletta. La giunta ha predisposto la delibera, ma alcuni consiglieri lamentano che in passato non sono stati pagati i contributi e avanzano perplessità sull'estensione della superficie sfruttabile [illegible] sotto l'aspetto ambientale. A questo la Calcestruzzi spa, presentatrice del progetto, chiede di replicare, dopo aver constatato, si legge [illegible] una nota, «da palese deformazione di comportamenti ascrivibili all'azienda, nonché la totale disinformazione su fatti e procedure riguardanti la materia».

Ecco dunque il Calcestruzzi-pensiero, a partire dallo scottante tema dell'impatto ambientale. «La commissione tecnico-consultiva regionale - si puntualizza - dopo aver esaminato [illegible] progetto, chiesto integrazioni, effettuato sopralluoghi, ha dato parere positivo, valutando globalmente l'impatto dell'attività estrattiva, in particolare sotto il profilo dell'eventuale interferenza con le falde idriche. Nell'aprile scorso, su richiesta del Comune, sono stati fatti ulteriori sondaggi, per verificare se [illegible] fossero variazioni dopo l'alluvione del novembre '94: si è concluso che i lavori [illegible] comporteranno alcun danno ambientale».

E ancora, [illegible] Calcestruzzi s'impegna al recupero - del resto previsto dalla legge - della zona già durante lo sfruttamento, a lotti, così da averlo completo a fine operazioni, entro 7 anni. Si parla di «addolcimento delle scarpate, creazione di piani di spiaggia e zone umide, operazioni di rivegetazione arborea e arbustiva con 3800 piante». Il tutto «sarà destinato, a seguito di benestare già accordato per iscritto al Comune, all'esercizio di attività naturalistico ricreati[illegible] fruibili dalla popolazione».

Infine, i soldi. «La normativa della Regione - [illegible] scrive - non prevede il pagamento di alcun canone a favore dell'ente comunale, ma solo degli oneri di urbanizzazione relativi [illegible] opere e impianti, pagati. La delibera comunale del 10 marzo '94 fissa in 500 lire al metro cubo l'importo da corrispondere e [illegible] questo ci siamo attenuti dall'esecutività della delibera e fino alla scadenza della concessione».

Carla Reschia

Un frantoio per la ghiaia

I laici al Sinodo

«La Chiesa annunci il Vangelo»

Il vescovo Fernando Charrier ha incontrato l'altra sera i giornalisti alessandrini a Betania

ALESSANDRIA. I laici, anche i non credenti, danno un giudizio nel complesso positivo della Chiesa, ma appaiono critici ed esigenti: alla Chiesa chiedono una maggiore presenza [illegible] le sollecitano non tanto di indicare una soluzione ai molti problemi, anche di carattere socio-economico, quanto di annunciare il Vangelo della salvezza. E ciò si deve sostanzialmente realizzare nel rispetto della persona umana e dei [illegible] valori. Il dato [illegible] emerso da un sondaggio che le commissioni del Sinodo hanno compiuto interrogando un'ampia fascia di persone, uomini [illegible] donne, religiosi e laici, giovani [illegible] anziani (in massima parte le risposte sono venute da chi ha superato i 30 anni) di tutti i ceti sociali.

Lo ha detto il vescovo Fernando Charrier durante l'annuale incontro [illegible] i giornalisti svoltosi [illegible] Betania in [illegible] della festa del patrono, San Francesco di Sales. La discussione era imperniata sul Sinodo, al suo secondo anno.

I risultati dell'indagine (che ha impegnato [illegible] fondo le commissioni composte da sacerdoti ma soprattutto da laici anche [illegible] credenti) saranno oggetto di un complesso documento la cui presentazione all'assemblea sinodale è in programma il 17 febbraio. In quell'occasione sarà possibile conoscere in modo più approfondito ciò che la comunità alessandrina si attende dalla Chiesa «poco presente nella realtà di oggi, con parrocchie che poco rispondono alle esigenze pastorali».

«Sul documento siamo chiamati tutti a confrontarci, a fare un esame di coscienza certo [illegible] superficiale e questa discussione ci impegnerà fino al prossimo autunno» ha annunciato il Vescovo.

In base a quanto emerso dall'indagine e dalla successiva discussione, le varie commissioni dovranno studiare come adeguarsi alle esigenze della comunità e preparare il documento finale del Sinodo (terminerà a fine '97, che indicherà [illegible] cammino da percorrere insieme.

Dopo aver ricordato Angelo Rossa, l'uomo politico scomparso lo scorso dicembre, che era anche pubblicista e non aveva mai disertato questi incontri, sono stati affrontati alcuni problemi locali come la necessità, fatta presente da alcuni giornalisti, di potenziare gli oratori. Sono stati riconosciuti come importanti punti di incontro per gli adolescenti, [illegible] solo pochi sono in grado di rispondere alle esigenze di chi dovrebbe frequentarli. **[e. c.]**

L'Aido denuncia

«E' una truffa la richiesta di contributi»

VALENZA. Nuovi tentativi di truffa ai danni dei valenzani. Alcuni individui, spacciandosi per inviati dell'Associazione italiana donatori organi, si presentano nelle case, chiedendo offerte in denaro.

«E' già successo altre volte - ricorda il presidente alessandrino dell'Aido, Piero Abderico - in particolare all'inizio dello scorso anno, quando le segnalazioni piovvero. Adesso i fatti si ripetono e diciamo basta».

[illegible] responsabile dell'associazione dei donatori di organi ribadisce che nessuno, e quindi neppure i soci dell'Aido, è autorizzato a chiedere offerte pecuniarie. «Anche i latori di iniziative straordinarie non possono ricevere somme di denaro - aggiunge la vicepresidente, Egle Boccalatte - invito comunque la popolazione a controllare che siano muniti dell'apposito tesserino di riconoscimento». Chi vuole contribuire a sostenere l'associazione deve invece utilizzare il c/c postale 11303153 intestato all'Aido, Gruppo Elisabetta Deambrogi. **[r. c.]**

Eletti i primi sette

Gli avvocati rinnovano il consiglio

ALESSANDRIA. Sono iniziate le operazioni di voto per gli avvocati e i procuratori che in massa si sono presentati alle urne per il rinnovo del Consiglio chiamato a restare in carica nel biennio '96-'97. Su circa 180 iscritti all'Ordine hanno votato in 151.

Già sono stati eletti i primi sette dei nove consiglieri e precisamente si tratta [illegible] Giovanni Boeri, Enrico Magaglio, Piero Monti, Dante Franco Pozzi, Giuseppe Lanzavecchia e Domenico Vernetti (elencati in ordine alfabetico).

Per eleggere i due consiglieri mancanti una nuova votazione è stata indetta per venerdì 2 febbraio alla sede dell'Ordine a Palazzo di giustizia in corso Crimea.

Sabato 3 febbraio i nove consiglieri dovranno nominare al loro interno il presidente, il [illegible] gretario e [illegible] tesoriere. Queste cariche sono attualmente ricoperte dagli avvocati Gherardo Caraccio, Giovanni Boeri e Dante Franco Pozzi che possono essere rieletti. **[o. c.]**

SEICENTO AZIENDE ASSOCIATE

Piccole industrie, una [illegible] sede

Alla presenza del prefetto Gallitto, del sindaco Calvo e di esponenti del mondo economico, sono stati inaugurati i nuovi, funzionali locali della sede di corso Roma dell'Api. «Un ampliamento logistico - ha detto il presidente Cesare Baroso - indispensabile per il potenziamento e la razionalizzazione dei nostri servizi a favore delle piccole e medie imprese, struttura portante dell'economia nazionale [illegible] che vogliono crescere non per desiderio di guadagno ma come capacità di produrre reddito reale e cultura del lavoro». L'Api alessandrina in un anno è passata da 500 a quasi seicento aziende associate che [illegible] impegnate a «far crescere la provincia». **[f. m.]**

Giornata dedicata al patrono S. Massimo

Valenza è in festa con i «ceri fioriti»

VALENZA. Il tradizionale rito dei ceri fioriti apre oggi la giornata dedicata a San Massimo, patrono della città. «Negli antichi statuti valenzani - spiega il parroco, monsignor Gianni Merlano -, era stabilito che ogni atto importante compiuto nell'interesse della città, fosse celebrato nel nome e con il patrocinio [illegible] San Massimo».

E i festeggiamenti [illegible] del santo si protraevano per settimane, con tradizione di 1400 anni: «Tanto era il rispetto acquisito da San Massimo - ricorda il sacerdote - da cancellare nella memoria dei cittadini i precedenti protettori di Valenza, da S. Giorgio a Sant'Antonio, S. Stefano e San Michele».

Con [illegible] tempo, le devozioni si sono affievolite, anche perché la festa cade in inverno, [illegible] periodo poco propizio per le celebrazioni. «Quest'anno abbiamo voluto cambiare radicalmente - dice il vice sindaco Gianni Raselli -, aggiungendo all'offerta dei ceri fioriti, altri motivi di riflessione [illegible] questo grande personaggio del nostro passato».

Sono così nate le onoranze al Beato Gerardo Cagnoli e l'in[illegible] Ernesto Olivero, del gruppo Sermig, per dibattere di emarginazione, disoccupazione, tossicodipendenza e nuove povertà; il concerto di gospel e spirituals e l'arrivo del vescovo di Pavia, tutti avvenimenti concentrati in una settimana.

Oggi è il «clou» con la benedizione dei ceri fioriti nella sala consiliare (ore 11), l'offerta dei ceri al santo, in Duomo, durante la messa solenne presieduta dal vescovo Fernando Charrier e celebrata dai parroci della città (ore 11,30), [illegible] mercato dei mestieri artigianali (piazza XXXI Martiri, dalle 10,30 a [illegible] ra) e l'esibizione di Luca Regina, giocoliere, fantasista, comico e di Paolo Grasso, specializzato in spettacoli acrobatici.

«Abbiamo voluto dare ai festeggiamenti un'impronta non solo religiosa - dice il sindaco Germano Tosetti -. San Massimo è celebrato anche per [illegible] lavoro, quindi la festa diventa esempio e stimolo per chi investe su Valenza». **[r. c.]**

LETTERE AL GIORNALE

La [illegible] rischia il degrado del castello

Come ogni anno, la Cittadella di Casale [illegible] teatro della commemorazione dell'eccidio della «Banda Tom». E domenica 21 [illegible] cittadinanza si è recata in corteo, autorità in testa, a rendere omaggio ai caduti.

L'ex polveriera, contro [illegible] cui muro furono fucilati i partigiani, versa in totale stato di abbandono, come per altro tutte le altre costruzioni. L'area è transennata, per tutelare l'incolumità delle persone, a causa del cedimento e del crollo delle strutture del tetto.

Fino a pochi anni fa l'area della Cittadella era di proprietà militare, ma ora è del Comune, che è unico responsabile della sua conservazione.

Tra meno di due mesi, in occasione della 50ª Mostra di San Giuseppe, si dà per certo l'apertura della Cittadella al pubblico: ma [illegible] quale coraggio si potrà mostrare alla gente il ponte [illegible] accesso con le spallette distrutte, la porta in stato di degrado, le mura fatiscenti e i tetti sfondati?

Proprio l'ex polveriera doveva diventare sede del Museo della Resistenza, ma oggi non ci si può neppure avvicinare alle lapidi che ricordano i caduti, senza correre gravi pericoli per la propria incolumità fisica.

Auguriamoci e speriamo che presto, nell'ambito del Polo fieristico Cittadella, vengano attuati i lavori di salvaguardia e valorizzazione, per i quali sono già stati stanziati oltre seicento milioni, di un angolo di Casale ancora poco conosciuto, ma ricco di storia non solo recente ma pluricentenaria, onde evitare che quel che resta della Cittadella faccia la fine del Castello, ma [illegible] una differenza: per la Cittadella non potrà esserci palleggio di responsabilità.

Arch. Carlo Lepri
Casale

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di non superare la lunghezza di 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo e recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242, Croce Verde 252.256
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 320.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Avis 026.641
Borgo S. Martino: Cri 429.829.
Bosco Marengo: Assp 270.027
Cabella L.: Croce Rossa 67.300
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa [illegible]
Cerrina: Croce Rossa 943.630
[illegible]: Croce Verde 791.616/7
[illegible]: Croce Rossa 642.263
Novi L.: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.868.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis [illegible]
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202
Voghera: Croce Rossa 45.666

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia Invernizzi, via Vochieri [illegible] (251.619), aperta dalle 9 alle 12.30 e [illegible] 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge [illegible] a serrande abbassate dalle 12.30 [illegible] 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie [illegible] turno svolgono anche servizio [illegible] reperibilità, dietro la presentazione [illegible] ricetta mediche urgenti.
Acqui Terme: Caponnetto, corso Bagni [illegible] (322.556)
Casale M.to: Freddi, via Roma 170 (452.140)
Novi Ligure: Baiardi, via Girardengo 50 (22.16)
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303 (80.224).
Tortona: Destefanis, via Emilia 39 (862.008)
Valenza: Centrale, corso Garibaldi 45 (941.372)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 208.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA [illegible]

Alessandria: [illegible]. **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763, **Cerrina:** 943.423, **Felizzano:** 791.616/7. **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21, **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 7[illegible] **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 88.51; **Valenza:** [illegible].

STATO CIVILE

ACQUI

NATI. Manavittoria Pilone, Alex D'Urso, Federico Pagliano, Nicolò Giacobbe, Davide Boido, Lorena Marenco.
[illegible] sposeranno. Andrea Bollo, impiegato, con Stefania Bisceglie, operaia.
Morti. Said Belhachemi, di [illegible] anni; Giuseppe Accusani, di 69; Rinaldo Scaglia, di 75; Eugenia Martinazzo, di 83; Bice Pronzato di 89; Giovanni Traversa, di 65; Pietro Timossi di 63; Mario Olivero di 88; Giovanna Pesce di 68.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Tre linee telefoniche in Comune, a **Novi** a disposizione degli utenti che desiderano informazioni sulle modalità [illegible] pagamento della Tosap, i cui termini [illegible] stati prorogati, tramite un decreto legge, dal 31 gennaio [illegible] 31 [illegible]. Ci [illegible] può rivolgere allo 0143/772258 o 772259 o 772252
■ Un computer per il Centro [illegible] di via Monte di Pietà: [illegible] offre oggi alle 16,30 l'Aido di **Novi**, gruppo Frederick. Domani alle 19,15, in ospedale, il presidente dell'ente per la donazione degli organi, Amedeo Bennati, devolve all'Usl quattro televisori, che utilizzabili [illegible] dializzati.
■ Per tutto il giorno a **Valenza** nella sede Ana «Riccardo Lunati» si rinnovano le iscrizioni degli Alpini.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Riunione Consulta in Comune

Domani alle 19 riunione in sala giunta del comune di Alessandria della Consulta per le Pari Opportunità. Si discute del progetto «Le donne si raccontano», [illegible] programma per [illegible] prossimo [illegible] marzo. **[b. v.]**

[illegible]

Messa in duomo per i caduti

Oggi alle 18, nel duomo [illegible] Alessandria, per il 4° anno consecutivo si celebra una messa a suffragio dei caduti nella campagna [illegible] Russia: l'iniziativa è della parrocchia, che ha anche invitato le associazioni combattenti della città. Canterà il [illegible] Montenero. **[b. v.]**

UNITRE'

Lezione di letteratura latina

«La magia nel mondo latino: Virgilio poeta e mago» è il titolo della lezione che il professor Giovanni Castelli tiene domani alle 15,30 in sala Ferrero per gli studenti dell'Unitre [illegible] Alessandria. **[b. v.]**

SCUOLE

«Porte aperte» al Galilei

Oggi, dalle ore 10 alle ore 12 e dalle 15 alle 17, il liceo scientifico Galilei di Alessandria è aperto a studenti e genitori: è possibile visitare aule e laboratori e si possono avere informazioni sui [illegible] sperimentali. **[b. v.]**

ANPI

Assemblea annuale a Novi

E' convocata per oggi alle ore 9, nel foyer [illegible] teatro Marenco, [illegible] Novi l'assemblea del comitato zonale dell'Anpi (Associazione partigiani d'Italia). Verranno eletti i consigli direttivi di sezione, e sarà illustrata la relazione finanziaria. **[m. d.]**

MUSEO

Il «C'era una volta» a Valle

Oggi il [illegible] del «C'era una volta», a Valle, è aperto dalle [illegible] 9 alle ore 12 e dalle 15 alle 23. Si potranno ammirare anche origami e composizioni di fiori di Monica Rossin. **[b. v.]**

Scuola: presidi e direttori didattici indicano regole per la razionalizzazione

Capi istituto uniti sui «tagli»

Gradualità e attenzione verso le sperimentazioni, sono le parole d'ordine. In ballo ci sono le soppressioni di presidenze e direzioni. «Qui un equilibrio è già stato raggiunto»

ALESSANDRIA. Sulla razionalizzazione scolastica i presidi e i direttori didattici hanno preparato un documento. Quest'anno il «maglio» dei tagli sulle scuole rischia di farsi pesante, soprattuto per quanto riguarda le direzioni didattiche. Così una serie di presupposti per un documento sulla razionalizzazione scolastica in provincia» sono stati elencati in un incontro tenuto l'altra mattina dei capi d'istituto, al «Nervi».

Al primo punto la «gradualità» cioè procedere ai tagli ma tenendo conto sia dei «sottodimensionamenti» più marcati (cioè le scuole senza speranza, con pochissimi iscritti), sia delle situazioni territoriali più difficili, vedi comunità montane. «Perciò - scrivono i presidi - si ritiene poco funzionale un'eccessiva dilatazione di competenza territoriale delle direzioni didattiche e delle presidenze, sia un depotenziamento della periferia e dei singoli centri cittadini periferici o della città capoluogo». In pratica si chiede di non ampliare le zone delle direzioni didattiche: gli allievi sarebbero costretti a spostamenti più lunghi.

Per le superiori invece si punta sulle sperimentazioni. Sui progetti contenuti nella riforma «Brocca» i presidi e i direttori sottolineano che: «Accorpare scuole con progetti sperimentali a quelle dove non si sono mai prospettati interventi innovativi potrebbe porre gravosi problemi di natura gestionale didattica». Quindi gli accorpamenti dovrebbero essere fatti tenendo conto della situazione edilizia degli edifici e puntare su quelli che «sfruttino le possibilità migliori sul piano strutturale» evitando ulteriori spese. Un passo importante è anche il dato numerico, il ministero dà un «minimo studenti» per la composizione di una classe. «Si deve - scrivono i presidi - considerare anche il rapporto alunni/classe: non è ammissibile nè funzionale, salvo ragioni concrete e motivate, che a fronte di scuole con un rapporto di sedici alunni per classe ce ne siano altre con 24».

In provincia gli accorpamenti di presidenze sono già stati fatti negli anni scorsi. «Un equilibrio è stato già raggiunto - concludono i capi d'istituto - a differenza di altre realtà nel Paese». Il documento chiude richiamando l'importanza di non chiudere le presidenze polo, cioè che riuniscono scuole di diversi ordini - dalle elementari alle medie per esempio - che «hanno avviato un'importante attività di coordinamento».

Nel mirino del ministero le presidenze delle scuole di ogni ordine e grado

Antonella Mariotti

Casalnoceto

Ladri sorpresi nella scuola

CASALNOCETO. Due giovani alessandrini sono stati arrestati perchè sorpresi ieri notte dai carabinieri all'interno delle scuole elementari. L'accusa: concorso in tentato furto aggravato, ricettazione di un ciclomotore e possesso ingiustificato di valori e arnesi da scasso.

Sono: Massimiliano Pastore, 19 anni, di Mandrogne, via Galade 66, e Manolo Bertucci, di 18, di Litta Parodi, via Bellocchio 25, entrambi disoccupati e già noti alle forze dell'ordine. I militari hanno posto sotto sequestro gli arnesi da scasso, 93 mila lire in contanti e un ciclomotore «Si» Piaggio utilizzato dai due per raggiungere Casalnoceto, risultato rubato il giorno prima ad Alessandria, al pensionato Angelo Mainas, [illegible] anni, via Asti 11.

Ieri mattina il pretore di Tortona li ha giudicati per direttissima e condannati a 2 mesi di reclusione e 300 mila lire di multa ciascuno, disponendo la scarcerazione. [m. t. m.]

Pioggia e neve stanno provocando un grave dissesto

Una nuova «maxi frana» Val Borbera in ginocchio

CABELLA. La Val Borbera è nuovamente «in ginocchio» per una gigantesca frana che si è abbattuta sulle provinciali 140 e 147, per Cabella, Cosola e Carrega. E' accaduto l'altra sera verso le 20: dalla montagna, si è riversata sulla strada un'enorme di massa di terra e detriti (circa 10-12 mila metri cubi), che ha ostruito completamente la carreggiata, per un fronte di almeno cinquanta metri.

Lo smottamento è avvenuto nella zona già interessata da un analogo fenomeno sabato 13 gennaio. «Dopo quella frana - spiegano i tecnici della Provincia - avevamo sistemato migliaia di "prismi" di protezione. Purtroppo, non hanno resistito e sono stati spazzati via». Il terreno non consolidato e la neve dei giorni scorsi sono le cause del grave dissesto idrogeologico. Ora, è concreto il rischio di ulteriori smottamenti. Da venerdì notte, i cantonieri e gli operai della ditta «Boggeri» sono al lavoro sulle provinciali interrotte al traffico, e cercano di aprire un varco liberando con ruspe, escavatori e pale meccaniche la sede stradale.

«Tuttavia, la situazione non tornerà alla normalità prima di domani sera - dicono a Palazzo Ghilini - Oggi, sarà consentito solo il transito delle ambulanze e degli altri mezzi di soccorso».

La seconda emergenza in pochi giorni ha provocato le proteste degli abitanti di Carrega e degli altri centri dell'alta valle. Vengono sollecitati interventi, e si chiedono adeguate protezioni. Anche in Provincia, ammettono che «dovranno essere stanziati fondi per il ripristino delle opere pubbliche». Oltre cento milioni sono stati destinati di recente dalla Regione per il consolidamento di strade e scarpate a Cantalupo, Carrega e Cabella.

Intanto preoccupano, a Borghetto, le condizioni della provinciale per Sorli. La strada, rimasta interrotta da una grossa frana durante l'ondata di maltempo di oltre due settimane fa, è ora transitabile, ma a fatica. I tecnici e gli operai della provincia, dopo lo sgombero del materiale che aveva ostruito la carreggiata, hanno provveduto a tamponare il movimento franoso, portando ghiaia nel punto critico. Con le piogge di questi ultimi giorni il pietrisco sta invadendo la strada. Il Comune ed in particolare gli abitanti della piccola frazione, attraverso il sindaco Giovanni Rossi, sollecitano la Provincia ad intervenire al più presto con un'opera di contenimento o di assestamento più efficace. In Val Lemme sono tenuti sotto controllo i punti a rischio. [r. al.]

EMERGENZA IDRICA

Studio sull'alluminio

BORGHETTO. Il Consorzio acquedotto val Borbera, di fronte all'emergenza idrica verificatesi nelle scorse settimane, che ha coinvolto diversi paesi, incaricherà un geologo di svolgere uno studio del territorio che possa far luce sulle cause dell'eccessiva presenza di alluminio evidenziata dalle analisi svolte in questi giorni dall'usl di Alessandria, alluminio presente nelle reti idriche dei Comuni che fanno capo all'ente consortile. Resta il mistero della provenienza di tale elemento che comunque, al consorzio acquedotto, confortati dal parere di un chimico come il professor Stefano Ariati, ritengono sia da ricercarsi «in natura». Continua l'emergenza idrica nei Comuni e nelle località delle valli Grue e Curone e dell'Alta val Borbera. A Borghetto il sindaco Giovanni Rossi ha di nuovo emesso l'ordinanza di non potabilità dell'acqua dopo averla revocata l'altro giorno poichè la percentuale di alluminio è di nuovo salita a 0,23 mg/l (0,20 mg/l è il limite massimo fissato per legge). Ora la popolazione può rifornirsi anche da una cisterna d'acqua di 11 mila litri, sistemata nella piazza principale del paese. E' invece uscito dall'emergenza Vignole. [m. pu.]

IN BREVE

SALE

Trattorista coinvolto in incidente stradale mortale

Barbara Annunziata, 21 anni, di Vigevano, è morta ieri a Tromello in un incidente stradale. La Uno su cui viaggiava, guidata dalla cognata, ha tamponato il rimorchio di un trattore guidato da Estelio Torre, 50 anni, di Sale. [r. al.]

VOLPEGLINO

Geometra denunciato per minacce a monlealese

I carabinieri hanno denunciato Gian Luca Macina, 24 anni, di Volpeglino, geometra, per minaccia aggravata e porto abusivo di coltello. E' accustao di aver minacciato, il 20 gennaio, alla discoteca «Pascià» di Codevilla, l'artigiano Oscar Senna, 27, di Monleale. [m. t. m.]

MONTECASTELLO

Resta chiusa per frana la strada per Pietra Marazzi

Tarderà di qualche giorno la riapertura della provinciale Alessandria-Bassignana, interrotta da una frana fra Montecastello e Pietra Marazzi. «C'è un altro pezzo di collina che minaccia di cadere, bisogna rimuoverlo prima di riaprire la strada» spiega il sindaco Clemente Gay. [r. c.]

E' di Acqui, 50 anni

Un bancario suicida sotto al treno

ACQUI TERME. Un acquese si è tolto la vita gettandosi sotto ad un treno. E' avvenuto alle 17,50 di ieri, in regione Vallerana, ad Alice Bel Colle. Vittima Giuliano Stefano Giuseppe Galleazzo, [illegible] anni, abitante in via Emilia 30. Sposato, era impiegato al Credito Italiano.

Ha atteso lungo i binari della ferrovia l'arrivo del treno partito da Asti alle 17,03. Il macchinista del convoglio ha prontamente azionato la «frenata rapida», ma non è stato possibile evitare di travolgere l'uomo.

Sul posto è subito intervenuta un'ambulanza della Croce Rossa, una squadra dei vigili del fuoco e i carabinieri. Purtroppo per Galleazzo non c'è stato più niente da fare.

La linea ferroviaria è rimasta interrotta per circa un'ora, per i rilievi del caso. Un rapporto è stato inviato alla magistratura che probabilmente aprirà un'inchiesta.

Per il momento non si conoscono i motivi che hanno portato l'impiegato di banca acquese a suicidarsi. [g. l. f.]

Per lui «scalò» la gru

Condannato il fratello del marocchino

NOVI. Quattro mesi e dieci giorni di reclusione (con i benefici di legge) per l'extracomunitario Slah Dardour, 23 anni, che è stato processato ieri per direttissima con l'accusa di oltraggio, violenza e resistenza a pubblico ufficiale.

Venerdì pomeriggio il giovane era stato fermato dai carabinieri per un semplice controllo, ma si era scagliato contro i militari, gridando a più riprese «bastardi». Slah Dardour era stato arrestato.

Pochi minuti dopo, il fratello Ahmed Chokri, 25 anni, aveva minacciato di gettarsi dalla sommità di una gru sistemata in un cantiere edile di via IV Novembre. «Mi ucciderò se Slah non verrà liberato», aveva gridato, in un italiano stentato.

Poteva finire in tragedia, ma successivamente i vigili del fuoco avevano convinto Ahmed Chokri Dardour a recedere dall'assurdo proposito. Ieri, l'epilogo della vicenda con la condanna a poco più di quattro mesi per l'extracomunitario, che è però stato scarcerato. [m. d.]

Domani sera

Assemblea provinciale giornalisti

ALESSANDRIA. L'assemblea provinciale dell'Associazione stampa subalpina, il sindacato dei giornalisti, è convocata per domani alle 21,30, ad Alessandria, nella sala riunioni del Coni, in via Piave 20.

All'ordine del giorno c'è una panoramica su quanto è emerso durante il convegno sull'informazione locale che si è svolto a Stresa lo scorso novembre, inoltre verranno presentate alcune proposte per quanto riguarda l'aggiornamento professionale.

Durante l'assemblea provinciale si parlerà anche di abusivato e dei primi risultati del monitoraggio che l'Associazione stampa subalpina ha condotto in ambito regionale sulle situazioni di «sofferenza» nelle redazioni.

Infine, verranno illustrate le novità introdotte dal nuovo contratto nazionale di lavoro giornalistico siglato a ottobre e si farà il punto sulla tormentata e ancora irrisolta vicenda relativa al contributo previdenziale Inps del 10 per cento. [r. al.]

Rinviato il debutto

Il Circo Togni rinuncia al Palasport

OVADA. A nulla è servita la disponibilità del Comune e delle società sportive, che avrebbero permesso al circo «Oscar Togni», bloccato ad Ovada dalla neve, di utilizzare il palazzetto dello sport del «Geirino».

I responsabili del circo hanno rinunciato ad effettuare gli spettacoli programmati nella struttura comunale per ieri ed oggi, decidendo di innalzare il tendone in piazza Martiri Benedicta e prevedendo le esibizioni solo per il prossimo fine settimana. La motivazione ufficiale sarebbe da ricercare nelle difficoltà per la sistemazione delle carovane e degli automezzi sul piazzale del Geirino, ma non è da escludere che, pur di fronte al disagio di prolungare la permanenza in Ovada, gli artisti del circo abbiano preferito cogliere l'occasione della disponibilità dello spazio al centro della città, luogo evidentemente ben più funzionale e adatto per richiamare spettatori, ed avere inoltre anche il tempo per rifare un'adeguata azione pubblicitaria. [r. bo.]

Primo incontro coi cittadini: la giunta s'impegna e replica alle critiche

Ovada non aumenta le tariffe

Contestato invece il parchimetro alla stazione

OVADA. Nel primo incontro che gli Ovadesi hanno avuto con la nuova Giunta, capeggiata da Enzo Robbiano, hanno avuto l'assicurazione che nel '96 non saranno aumentate le tariffe comunali. Lo ha detto il vice sindaco, Giuseppe Gasti, illustrando la bozza di bilancio: si conta soprattutto sull'incremento degli introiti per la tassa rifiuti, grazie al censimento degli utenti.

Dall'assessore Paolo Bavazzano si è appresa la prospettiva dell'allestimento di una mostra sulle attività economiche, di un mercatino dell'antiquariato e dell'attivazione della Pro Loco.

Luciana Repetto ha annunciato la prossima apertura del museo naturalistico e la ristrutturazione dell'ultimo piano della biblioteca. Mentre Franco Piana ha anticipato la decisione di un'incarico ad esperti per lo studio di un progetto sulla viabilità. Secondo Alessandro Laguzzi presto sarà affidato l'appalto per la raccolta rifiuti alla Saamo, mentre per quanto riguarda l'assistenza sociale sarà attivato il telesoccorso.

Il sindaco Enzo Robbiano

Assente Antonio Barbieri, è stato il sindaco ad annunciare che entro 15 giorni il Consiglio sarà chiamato ad approvare la variante al piano regolatore, facendo particolare riferimento all'area industriale attrezzata intercomunale della Caraffa.

Dettagliato l'intervento di Gasti sul bilancio dove sono emersi vari impegni, fra gli altri: il collettore fognario di via Voltri, la pavimentazione di piazza Assunta e parte di piazza Garibaldi, la piscina, oltre all'arredo urbano, agli edifici scolastici, le strade, l'illuminazione pubblica.

Nel dibattito è stato contestato il parcheggio a pagamento alla stazione e la limitazione delle aree libere per i pendolari. L'assessore Piana ha ribadito che il riordino è in fase sperimentale: ma ha anche aggiunto che si tratta di una scelta.

Renzo Bottero

A Castelletto d'Orba rispolverato decreto del 1904

«Entro 60 giorni tagliate gli alberi sulle sponde»

CASTELLETTO D'ORBA. Di fronte alle crescenti responsabilità dei Comuni, i sindaci sono costretti a richiamare i cittadini ai loro doveri. Lorenzo Repetto, sindaco di Castelletto d'Orba, ha rispolverato un decreto del 1904 in materia di opere idrauliche per ordinare ai proprietari dei terreni frontisti ai torrenti del paese, di provvedere, entro 60 giorni, al taglio e alla rimozione degli alberi da alto fusto che si affacciano sulle sponde per oltre quattro metri. Gli alberi restringono la sezione dei torrenti, creano difficoltà al deflusso delle acque con danni di vario genere. Con un'altra ordinanza, Repetto, obbliga i proprietari confinanti con le strade pubbliche, a provvedere entro il 15 marzo al taglio di alberi, rami e cespugli adiacenti la sede stradale per un fronte di dieci metri. L'esigenza di questi interventi, è stata sollecitata dalle recenti nevicate, quando si sono verificati sradicamenti e rotture di alberi che hanno creato disagi per lo sgombero della neve e provocato interruzioni di strade. [r. bo.]

SAAB

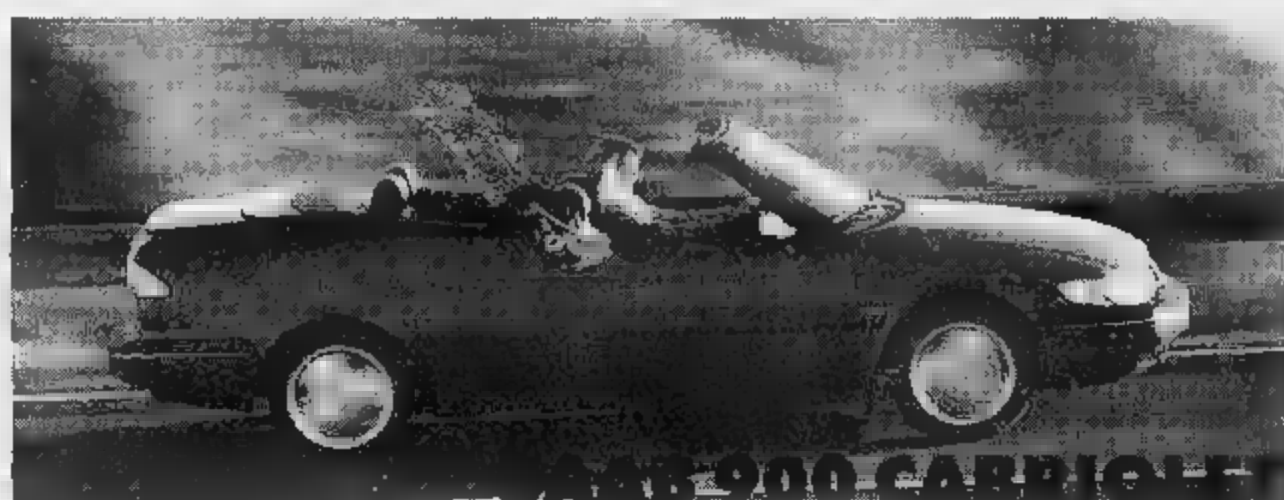
Unica concessionaria per Alessandria e provincia

MONDIAL CAR "90"

di Feltrin Dario e C. s.a.s.

VENDITA **ASSISTENZA** **RICAMBI**

Saab 900: tre modelli, tre personalità

un cambio manuale senza il pedale della frizione

Sensonic:

approccio completamente nuovo alla guida di una vettura.

disponibile alla prova presso:

MONDIAL CAR "90"

di Feltrin Dario e C. s.a.s.

Strada Provinciale per Pavia 18/A - VALMADONNA (Alessandria)
Tel. (0131) 22.25.59 - 22.35.25 • Fax (0131) 22.69.75

Casale, annunciato il recupero del Duomo entro il 2000

Un Giubileo con restauro

I lavori riguarderanno l'interno. Sulle chiese di paese da salvare, proposta del vicario: «Se non servono alla pastorale, possiamo donarle ai Comuni»

CASALE. Oltre duecento chiese e parecchie chiesette e cappelle costituiscono l'enorme patrimonio della diocesi di Casale, un patrimonio che si traduce, in parecchi casi, in un grosso problema a causa delle notevoli spese [illegible] manutenzione e restauro [illegible] per le limitazioni spesso [illegible] imposte dalle Sovrintendenze. Se ne rammarica, ormai da anni, il vicario generale, monsignor Felice Moscone, appassionato conoscitore dell'arte, che apprezza il valore di questo patrimonio religioso e che avverte l'amarezza di vederlo spesso andare in rovina.

«Molte di queste costruzioni - afferma [illegible] vicario - risalgono al Seicento, Settecento; [illegible] tempi di miseria, al confronto con l'oggi. Eppure allora si sono costruite e adesso non riusciamo [illegible] più a tenerele [illegible]. La chiesetta di Fabiano di Solonghello, per la quale si lanciano appelli e sottoscrizioni, è uno degli esempi di questa impotenza. «Intanto - spiega il vicario -, [illegible] no d'accordo [illegible] le tutele imposte dalle Sovrintendenze, ma la proprietà deve essere rispettata nelle decisioni necessarie per mantenere questi patrimoni. Mi fa ridere, ad esempio, che da anni in municipio non si può costruire un ascensore, di estrema utilità sociale, perché la Sovrintendenza non trova una soluzione che ne consenta la collocazione nel palazzo storico comunale».

E il vicario fa presente che se si dice che le chiese devono essere patrimonio pubblico, occorre che vengano investiti fondi dello Stato per la loro manutenzione [illegible] il loro riordino quando necessita. Però mancano i soldi. Allora monsignor Moscone suggerisce un'altra strada: «Se ci sono chiesette, che non vengono più utilizzate per la pastorale, la diocesi è lieta di donarle ai Comuni, purché si facciano carico della loro ristrutturazione e [illegible] evitino l'ulteriore degrado».

E per quanto riguarda [illegible] Duomo? E' il vescovo Germano Zaccheo [illegible] esprimere un auspicio: «Spero che la Cattedrale sia splendida per il Giubileo del Duemila». Ma il tempo che separa da quella data [illegible] poco e per il restauro interno della chiesa (la facciata è stata recuperata pochi anni fa) occorrono molti soldi. Tuttavia, monsignor Zaccheo si è già mosso: «C'è già un progetto. Credo che incontrerò presto i responsabili diocesani per discuterne. Intanto, sono stati già presi contatti con le Sovrintendenze; alcune imprese locali e imprenditori [illegible] sono fatti avanti manifestando la loro disponibilità».

Il vescovo non si nasconde le difficoltà, ma [illegible] fiducioso: «Il Duomo è [illegible] simbolo molto coagulante: sicuramente troverei [illegible] adesioni a questo progetto».

Il vescovo Germano Zaccheo (nella foto) ha annunciato che è pronto il progetto per restaurare l'interno del Duomo, la cui facciata è stata recuperata anni fa. Il vescovo ha già avviato contatti con possibili sponsor

Per il museo, con i suoi preziosi tesori, monsignor Zaccheo sposta invece in avanti i tempi: «Prima pensiamo al Duomo. Poi credo sia giusto andare a migliorare quello che costituisce il "museo religioso" della città, costituito dalle preziose chiese che meritano adeguati interventi di sistemazione».

Silvana Mossano

Crociata per il Gregoriano

Ex organista della Cattedrale contesta i canti post conciliari

CASALE. All'istituto magistrale «Lanza», ha insegnato con passione per anni i rudimenti della musica a centinaia [illegible] centinaia di futuri maestri. [illegible] per molti anni è stato l'organista maestro di cappella della Cattedrale. Da tempo ha lasciato i due incarichi [illegible] si [illegible] ritirato in pensione, ma il professor Marino Merlo non ha certo abbandonato l'interesse, che lo ha accompagnato per tutta la vita, per la musica e, in particolare, per le composizioni sacre.

Il professor Merlo, in particolare, si batte per un recupero del canto Gregoriano e contesta molte delle scelte musicali che vengono proposte nelle chiese. «Chiunque è in grado di dire - osserva l'organista - che cosa assurda e fuori posto è sentire una marcia funebre durante un matrimonio, ma molto più assurdo e fuori posto è l'ascolto di musichette con melodie canzonettistiche, con ritmi ballabili e con strumenti profani».

Il professor Merlo ha in questi anni portato la sua protesta a conoscenza dei vertici della Chiesa. Con il notaio [illegible] musicofili casalese Fernando Montarolo, ad esempio, ha sottoscritto una lettera aperta inviata all'Associazione S. Cecilia [illegible] per conoscenza anche al Papa, alla presidenza della Cei, la Confe[illegible] episcopale italiana, alla Congregazione per il culto divino e ai vescovi del Piemonte.

«Il Concilio - sostiene - ha promosso sì un rinnovamento liturgico, ma sempre impostato e raccomandato su musiche dotate di serietà e sacralità di forma e non con caratteri banali, volgari, con ritmi ballabili come si riscontra [illegible] tanti di questi canti, che stanno al di sotto di un minimo livello [illegible] serietà, di accettabilità».

L'ex insegnante è deciso: «Il canto Gregoriano e tanti altri canti [illegible] italiano sono puri e purificanti: perché tanta parte del clero rifiuta questo cibo preziosissimo per alimentarsi di squallidi surrogati?». [m. fa.]

In breve

CASALE

«Vietate la sosta ai nomadi attorno al forte dei Gonzaga»

Franco Guaschino (Polo moderato) ha chiesto al sindaco di vietare [illegible] sosta [illegible] nomadi intorno al castello dei Gonzaga: «Il fossato è pieno di immondizia nonostante [illegible] stato ripulito di [illegible] te». Coppo ha preannunciato più vigilanza ma si è detto «perplesso a instalalre divieti di sosta per zingari». [s. m.]

[illegible] S. [illegible]

I cento anni di nonna «Pinota»

Ha raggiunto la soglia del [illegible] lo di vita Anna Maria Novarese, [illegible] Borgo San Martino, detta «Pinota». Il 31 gennaio compirà invece 102 anni Maria Maffero, [illegible] Bozzole. [s. m.]

POZZOLO

Automobilista resta ferito nello scontro di tre vetture

Scontro fra tre auto sulla statale 35 bis a Pozzolo. L'incidente è avvenuto verso le 2,30 di ieri. La Uno di Trifone Dell'Aglio, 53 anni, di Basaluzzo, [illegible] è scontrata con la Audi 80 di Filippo Melchionni, 22, Alessandria, via Piacenza 8. E' rimasta coinvolta anche la Uno di Andrea Driussi, 24, Castelletto Monf. Ferito solo Dell'Aglio. Indaga la polstrada di Acqui. [g. l. f.]

CASALE

Porte aperte nella scuola dove si insegna karate

Porte aperte oggi alla scuola media casalese «Leardi», dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18: è l'unica scuola in Piemonte in cui in orario scolastico si insegnano arti marziali. [s. m.]

Acqui, c'è anche un parroco che chiede l'intervento dei vescovi

Liguri e piemontesi insieme per salvare la Valle Bormida

ACQUI. Una messa ha suggellato una sorta di patto di collaborazione tra liguri e piemontesi [illegible] problemi ambientali della Val Bormida, dall'Acna al [illegible] sol», alle discariche. La celebrazione ha concluso l'incontro dei «Gruppi spontanei liguri e piemontesi» iniziatosi ieri mattina ad Acqui e proseguito a S. Giorgio Scarampi con la funzione.

«All'incontro - commenta il sindaco Bernardino Bosio - hanno partecipato molti liguri, pure una delegazione della Lega Nord della Liguria. E' un segnale che sta cambiando il vento sulla vicenda Acna. Ci auguriamo che ciò porti alla chiusura e alla bonifica dell' area senza costruire il "re sol"».

«Speriamo che possano cadere anche i muri tra liguri e piemontesi, visto che si tratta di sopravvivere utilizzando due beni fondamentali quali l'acqua e l'aria - dice don Pier Paolo Riccabone, parroco di S. Giorgio Scarampi -. Oggi si è aperto uno spiraglio di dialogo su questi importanti temi che interessano tutta la Val Bormida. Io ho fatto anche appello [illegible] vescovi, affinché partecipino agli incontri e alla riunioni [illegible] le popolazioni della valle Bormida, per dare un apporto costruttivo».

Tra i molti aspetti dibattuti, le analisi dei campioni prelevati dai «lagoons» dell'Acna circa un [illegible] fa [illegible] disposizione della Commissione parlamentare d'inchiesta. «Pare che la prossima settimana la situazione [illegible] sblocchi e il tecnico piemontese designato dalla Commissione possa fare le analisi - sottolinea Eliana Barabino -. La nostra lotta [illegible] continuerà comunque per avere un laboratorio di analisi ad Acqui non per campanilismo, ma per continuare a controllare lo stato del Bormida in futuro. Mi rammarico, però, che [illegible] sia perso molto tempo».

In effetti il tempo s'è perso perché i campioni sono stati custoditi per tutto questo periodo dal tecnico in casa sua. Venerdì egli stesso [illegible] annunciato [illegible] all'Usl 20 di essere disposto ad analizzarli nel Laboratorio [illegible] sanità pubblica di Alessandria, di cui è dipendente. [g. l. f.]

Lo stabilimento dell'Acna di Cengio

Casale, saranno pubbliche le date delle riunioni di Consiglio

Quartieri meno «segreti»

Fino a ieri solo gli interessati, il sindaco e il segretario venivano informati delle convocazioni. Ora saranno coinvolti anche i capigruppo del Comune

CASALE. Una mozione presentata dal consigliere comunale Pierangelo Daffara, di Volontà civica, per ottenere che i capigruppo dei partiti politici presenti a Palazzo Sangiorgio fos[illegible] informati sulle sedute [illegible] Consigli di Quartiere [illegible] diventata motivo per accendere gli animi durante l'ultima seduta di Consiglio comunale.

Daffara ha chiesto che fossero inviate a casa di ciascun capogruppo le convocazioni delle sedute e i relativi verbali. Attualmente, infatti, delle sedute dei Consigli [illegible] Circoscrizione vengono informati i diretti interessati e il sindaco e il segretario comunale. Così c'è chi sostiene che quelle riunioni avvengono in un clima di massi[illegible] riserbo: «Se non si conosce un consigliere che ce lo dice, non si viene a sapere quando si tengono le riunioni».

Il pidiessino Davide Sandalo ha dal canto suo difeso la «privacy» delle sedute dei Consigli di Circoscrizione. E si è pure rischiata un'incomprensione tra lo stesso Sandalo e il sindaco Riccardo Coppo, il quale, pur dichiarandosi contrario alla mozione di Daffara, «perché troppo macchinosa», ha suggerito modalità più semplici con le quali attuare la richiesta informazione.

Il consigliere Davide Sandalo si è detto favorevole alla «riservatezza» dei lavori dei Consigli di Quartiere

Un'altra voce del pds, quella di Bruno Luparia, ex presidente di Quartiere, si è levata bocciando la proposta di Daffara e ha riproposto una vecchia istituzione, poi cancellata: il coordinamento tra le Circoscrizioni. D'accordo con questa ipotesi si sono detti tutto il gruppo piediessino e gli esponenti del ppi, mentre la minoranza e i rappresentanti di Rifondazione e Ulivo Insieme si sono detti favorevoli all'informazione capillare sull' attività dei Quartieri.

Le maggiori perplessità sono state sollevate da Sandalo: «Non voglio che i Quartieri vengano precettati da una schiera di capigruppo, la cui presenza può creare imbarazzo nello svolgimento dell'attività amministrativa, soltanto perché "Volontà civica" e i partiti del Polo [illegible] hanno presentato liste per i Consigli di Quartiere».

Il sindaco Coppo ha chiuso la discussione comunicando all'assemblea l'intenzione della giunta: «Questa amministra[illegible] intende dare l'informazione a chi la chiede. Non con il metodo proposto da Daffara, però, che mi sembra macchinoso. Invece, nella sala dove si riuniscono i capigruppo saranno depositate le date con le convocazioni dei Consigli di Circoscrizione».

Daffara si è detto soddisfatto della risposta del sindaco e ha per questo ritirato la [illegible] mozione. [s. m.]

Oggi nel Trentino

Sci nordico otto casalesi in Marcialonga

CASALE. Otto cittadini partecipano oggi, nelle Valli di Fiemme e di Fassa, all'edizione '96 - la ventitreesima della sua storia - della famosa classicissima dello sci da fondo internazionale «Marcialonga».

A guidare la spedizione casalese in Trentino sarà Marco Cerino e con lui saranno Enrico Bruschi, presidente del Cai cittadino, Roberto Romagnolo, Luigi Ottoviano, Antonella Ottaviano, Alfredo Nebiolo, Severino Marangon e Francesco Crosio.

Alla gara, che si snoda su una settantina di chilometri, aveva spesso partecipato in passato il casalese veterano dello sport Giacomo Lanza.

Intanto, i casalesi appassionati di montagna del Cai - il club festeggia quest'anno 75 anni di presenza in città - hanno promosso un ciclo di incontri che si svolge nella Sala delle Lunette in Santa Croce.

I prossimi appuntamenti sono il 9 e [illegible] 23 febbraio, [illegible] 15 marzo, il 12 aprile e il 10 maggio. [s. m.]

Continua il braccio di ferro tra Comune, ambientalisti e la società che intende estrarre marna

Per la cava di Grazzano deciderà una perizia

I prelievi compiuti da tecnici del Politecnico. Ricorsi al Tar

GRAZZANO BADOGLIO. Continua [illegible] braccio di ferro tra il Comune ed il comitato ambientalista «Amici delle colline», da una parte e la «Victoria Cementi» di Trino Vercellese, dall'altra. Oggetto del contendere [illegible] la miniera di marna (materia prima [illegible] che serve per produrre il cemento) che [illegible] cementificio vercellese intende mettere in attività [illegible] Grazzano.

Ieri mattina, alcuni tecnici del Politecnico di Torino, per conto dell'amministrazione comunale grazzanese, hanno fatto prelievi di marna, in regione Valle Oscura, in cui verrà coltivata la miniera. «Saranno i tecnici a dire di che tipo di marna si tratti. Se non risulterà di prima qualità, difficilmente la miniera potrà essere attivata» dice la presidente del comitato ambientalista Sabina Matz.

Intanto il Comune dopo aver presentato, nei mesi scorsi, un ricorso al Tar contro il parere favorevole all'apertura, espresso dal servizio ambientale della Regione Piemonte, ora si oppone, con identico provvedimento, alla concessione [illegible] data alla «Victoria Cementi» dal distretto torinese del Corpo [illegible] le miniere. In prima istanza viene chiesta la sospensiva dell'atto e poi l'annullamento.

[illegible] dalle analisi risulterà che la [illegible] non è [illegible] prima qualità, la sospensiva dovrebbe essere quasi certa. In tal caso verrebbe meno il procedimento per l'attivazione della miniera (prevista solo per materiale appunto di prima qualità) e la ditta dovrebbe ricominciare daccapo tutto l'iter, chiedendo l'apertura [illegible] una cava» spiega la presidente.

«Quest'ipotesi per noi [illegible] più favorevole perché la procedura per l'attivazione di [illegible] cava, contrariamente a quello per le miniere, coinvolge anche i Comuni. In tal caso - aggiunge - l'amministrazione avrebbe maggiore controllo sull'impianto».

Intanto pare che la «Victoria Cementi» si appresti ad aprire il cantiere di lavoro [illegible] Valle Oscura. «Del resto, per ora, hanno le carte in regola per farlo [illegible] non possiamo di certo impedirlo» conclude con [illegible] Sabina Matz. [bru. m.]

CAVA A POLELLO

Appello spostato a marzo

OZZANO. Il processo d'appello per la vicenda del disboscamento nella zona collinare [illegible] regione Polello, a Ozzano, è stato spostato da febbraio a marzo. In primo grado, l'ingegnere Carlo Piazza, amministratore della cementeria «Victoria» di Trino, proprietaria della cava appunto in regione Polello, era stato assolto. Ma la sentenza di primo grado [illegible] stata impugnata [illegible] gennaio dello scorso anno dal pm casalese Paola Marrali. Contro Piazza, fin dal '94, si era costituito un comitato di abitanti della zona sdegnati per il disboscamento della collina destinata a cava. Erano stati presentati esposti finiti davanti al pretore. L'amministratore della cementeria «Victoria» è comunque fiducioso sull'esito penale ed è deciso, inoltre, a presentare richieste di danni contro chi, promuovendo l'azione giudiziaria, ha rallentato l'attività. «Qualcuno - afferma - dovrà rispondere dei danni all'azienda per i ritardi». [s. m.]

Il Consiglio comunale ha approvato il bilancio per quest'anno

Castell'Alfero spende 3 miliardi

E proseguono i restauri del castello settecentesco

CASTELL'ALFERO. Sono previsti più di 800 milioni di investimenti nel bilancio per il '96, approvato dal Consiglio comunale. Il conto economico e finanziario del Comune pareggia in 3 miliardi e 200 milioni; circa un quinto è destinato alle spese per il personale.

Degli 800 milioni destinati alle opere pubbliche, fanno parte anche i 240 derivanti dall'avanzo di amministrazione. La maggior parte, circa [illegible] milioni, saranno spesi per sistemare ed asfaltare le strade danneggiate dalle avversità atmosferiche; 150 circa saranno investiti per costruire fognature nel concentrico e nella frazione Callianetto.

«In programma - spiega [illegible] sindaco Luicano Avidano - ci sono anche un progetto di arredo urbano per migliorare l'immagine [illegible] nostro Comune e opere di risanamento e risiste[illegible] del castello».

Luciano Avidano sindaco di Castell'Alfero «In programma c'è anche un progetto di arredo urbano per migliorare l'immagine [illegible] paese»

Già negli anni passati erano state restaurate alcune sale dell'antico maniero (risale al 1700, su disegno di Benedetto Alfieri), che attualmente ospita il municipio ed un ristorante, [illegible] rifatto tutto il tetto. «Ora - aggiunge Avidano - toccherà agli infissi; sono tantissimi e in cattivo [illegible]. Chiederemo anche l'aiuto delle Belle Arti». A que[illegible] intervento sono destinati poco più di 150 milioni, suddivisi in tre tranches.

Sempre sul piano degli investimenti l'amministrazione alferese vuole favorire il recupero ambientale; saranno risistemate le aree degradate che ospitano i depuratori, in zona Stazione, [illegible] Callianetto nelle regioni Noveiva e Lovisoni.

Una grossa spesa [illegible] rappresentata anche dal servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, che nel [illegible] sarà di [illegible] milioni; per la gestione dei servizi scolastici l'impegno è di circa 140 milioni.

Sul fronte delle entrate, la «parte del leone» la fanno i trasferimenti dallo Stato, di poco superiori agli 800 milioni. Un buon gettito è previsto anche dall'Ici, che dovrebbe portare nelle casse del Comune 450 milioni. A questi vanno aggiunti i 250 che si ricaveranno dagli [illegible] di urbanizzazione [illegible] i 150 dall'Iciap.

Brunella Mascarino

L'attore alessandrino esordisce al Comunale nel ruolo di capocomico

Operetta, Bagliani si fa in 2

Domani sera andrà in scena «Il paese dei campanelli» e martedì sarà la volta de «La vedova allegra». La soubrette è Maria Rosa Congia. Ci sono ancora biglietti disponibili

Sul palco. Da sinistra: Massimo Bagliani, Maria Rosa Congia e Franco Barbero

ALESSANDRIA. Due serate dedicate all'operetta: al Teatro Comunale vanno in scena domani e martedì (con inizio alle 21,15) due grandi classici [illegible] «Il paese dei campanelli» e «La vedova allegra». A proporle è la Compagnia italiana di operette, attiva da oltre quattro decenni. E dallo scorso anno il gruppo ha un nuovo direttore artistico, che poi è un alessandrino «doc»: Massimo Bagliani, che di strada ne ha compiuta molta dopo le spassose recite del bar Balota, di cui è stato un indiscusso protagonista.

Bagliani ha 39 anni, capacità, simpatia e «verve» da vendere: se ne sono accorti anche Giorgio Strehler, con cui ha recitato nel «Timone d'Atene» e nella «Tempesta», e Vittorio Gassman, alla cui «Bottega teatrale» si è perfezionato.

Ora è l'operetta il genere in cui Bagliani si cimenta con il solito entusiasmo: la sua compagnia annovera una cinquantina di esecutori, tra ballerini, cantanti e orchestra. Maria Rosa Congia è la soubrette, Franco Barbero un comico di grande esperienza: [illegible] per «Il paese dei campanelli» (domani) [illegible] per «La vedova allegra» (martedì) sono ancora disponibili biglietti alla cassa del Teatro, dalle 17 alle 22, con prezzi dalle 40 alle [illegible] mila lire. [b. v.]

«Lago dei cigni» a Tortona

Domani sul palco del Civico i ballerini dell'Opera di Kiev

TORTONA. Domani sera, al Teatro Civico, il Balletto classico dell'Opera nazionale di Kiev - una delle più importanti compagnie in ambito mondiale - presenta «Il lago dei cigni» di Ciaikovskij.

«Il lago dei cigni» rappresenta il capostipite della rinascita musicale del balletto dell'Ottocento e rientra nel repertorio di tutti i grandi teatri e le grandi compagnie del mondo.

Il Balletto dell'Opera di Kiev è una delle compagnie che tengono alta la bandiera della tradizione classico-accademica del balletto russo. Formata da un corpo di ballo di circa quaranta elementi, ai quali si aggiungono ottimi solisti, quali Anna Kouchnereva, Andrei Vdovicenko, Natalia Kostogriz, Igor Mamonas e Ylyena Filibova, la compagnia è alla sua quarta tournée in Italia. Dopo aver toccato tutti i maggiori teatri del mondo, dalla Scala di Milano all'Opera di Lione, al Covent Garden di Londra, e i più importanti festival, da Parigi ad Edimburgo, da Berlino a Sydney, dagli Stati Uniti al Canada e il Giappone, il pubblico tortonese avrà l'occasione di poter ammirare il Balletto dell'Opera di Kiev nel proprio teatro.

L'unico problema della tappa tortonese della tournée era rappresentato dal palcoscenico del Civico, ma i tecnici hanno garantito che riusciranno a farvi «entrare» la coreografia de «Il lago dei Cigni» malgrado le piccole dimensioni.

I biglietti costano 40 mila lire in platea, [illegible] mila nei palchi centrali, 28 mila in quelli laterali, 15 mila in loggione. Si possono acquistare al botteghino del Civico domani dalle 17 alle 19,30.

Il prossimo appuntamento sarà il 28 febbraio, alle 10, in Sala Giovani. Esther Mollo, animatrice della compagnia italo-francese Théâtre espace imaginaire, sarà protagonista di uno spettacolo-conferenza sull'arte del mimo dal titolo «Mimo e danza», dedicato soprattutto a un pubblico giovane. I biglietti costano 10 mila lire (5 mila per le scuole). [m. t. m.]

A Valenza

Un percorso nel cinema d'autore

VALENZA. «Lo schermo ostinato», ovvero percorsi del cinema indipendente e della nuova critica. L'iniziativa, che si propone di presentare e mettere a confronto le nuove tendenze della filmografia nazionale, nasce dalla collaborazione tra le riviste di cinema «Visionario» e «Duel», col contributo del Festival internazionale cinema giovani di Torino e con Radio Gold di Valenza.

Nella sala video del Centro comunale di Cultura, in piazza Duomo (telefono 0131 949.287), da domani fino al 10 febbraio, si organizzeranno proiezioni, dibattiti, incontri. E' una prima edizione sperimentale: l'intento è far diventare la manifestazione un punto d'incontro permanente per quanti operano nel cinema indipendente e nell'editoria cinematografica.

Si comincia domani alle 21,15. All'incontro con la redazione del mensile di cinema, immagine e televisione «Duel», diretto da Gianni Canova, seguirà la proiezione del nuovo film di Giuseppe Bertolucci, «Il pratone del Casilino», tratto da «Petrolio», il discusso romanzo di Pier Paolo Pasolini pubblicato recentemente postumo. A seguire il cortometraggio «Marcia funebre di una marionetta», di [illegible] niamino Catena. Il prossimo appuntamento è per mercoledì sera con la presentazione del libro su «Il cinema americano degli Anni Novanta» scritto da Roberto Lasagna. [c. re.]

LA BUONA TAVOLA

Dalla Fraschetta arriva la tempesta di gallina

E' la versione della piana alessandrina dei famosi passatelli emiliani. La «tempesta» è la testimonianza della presenza della cucina padana in provincia. E' una ricetta raccolta nella Fraschetta a inizio secolo, ma molto più antica. Rappresenta un primo piatto molto raffinato per i pranzi importanti o da preparare ai convalescenti per ridonare loro le forze. Non so spiegarmi il curioso nome, ma se lo preparate noterete la straordinaria similitudine nell'aspetto con la grandine. E' forse questa la ragione del nome.

Ingredienti (per 6 persone): mezza gallina ruspante, una costa di sedano, una carota, una piccola cipolla, un pizzico di sale, 70 grammi di parmigiano, 70 grammi di pane raffermo di pasta dura grattugiato, 3 tuorli, un po' di pepe e noce moscata.

Preparazione: pulite, lavate e fiammeggiate la gallina privandola delle interiora. Dividetela in due (o lasciatela intera se pensate di servire l'altra metà come secondo piatto) e mettetela a lessare per due ore in acqua leggermente salata con le verdure lavate e tagliate a pezzi. Mettete in una terrina i tuorli d'uovo, un pizzico di sale, il pane grattugiato, il parmigiano grattugiato e la noce moscata e impastate il tutto formando un impasto consistente e compatto. Formate con i polpastrelli palline grandi come delle biglie sino a esaurire l'intero impasto.

Quando la gallina è lessa eliminate le verdure, filtrate il brodo e sgrassatelo con un cucchiaio e spolpate la gallina, tagliandola a pezzetti grandi come una nocciola. Rimettete al fuoco il brodo e, quando ha ripreso il bollore, unite sia la carne sia le palline di pane. Lessate ancora per alcuni minuti e servite in zuppiera caldissima.

La bontà di questo piatto risiede quasi esclusivamente nella qualità della carne: la gallina deve essere ruspante e [illegible] giovanissima. Mi hanno riferito di una variante interessante: tritare nell'impasto delle palline anche mezzo fegatino della gallina, mezzo spicchio d'aglio e qualche foglia di prezzemolo. Le aggiunte rendono la tempesta molto più gustosa. Servendo la minestra potrete aggiungere parmigiano grattugiato e un po' di zafferano. Accompagnate con un grignolino o un vino rosso giovane e leggero. Potrete completare il menù servendo come secondo piatto la gallina lessa accompagnata dalle salse tipiche del bollito e dalla mostarda di frutta o mosto.

Luigino Bruni

GIORNO E NOTTE

BURATTINI

Da martedì mostra al Comunale

S'inaugura martedì alle 18,30 nel foyer del Comunale di Alessandria la mostra «Due burattinai padani», dedicata a burattini, marionette d'epoca e vario materiale di Mario Perozzi e Domenico Baldi: si potrà visitare sino al 25 febbraio. Intanto domani alle 10, in sala Ferrero, la compagnia Broggini presenterà lo spettacolo «Pirù Pirù» per le scuole elementari (primo ciclo) e dell'infanzia. [b. v.]

CLASSICA

Concerto aperitivo a Tortona

Oggi alle 10,45, al Civico di Tortona si tiene l'ultimo concerto aperitivo della stagione Agimus. Ad esibirsi è il pianista Milos Mihajlovic. [m. t. m.]

I LOCALI

Fra cabaret e musica dal vivo

Ancora una serata con il comico casalese Osvaldo Ragnasco oggi alla birreria Il Maltese di Cassinasco. Alle 16, al Thunder road di Codevilla «big hard session» formata da elementi dei gruppi Extrema, Babilonia e Vm18. Alle 22,30 rockabilly e rock'n'roll con i Fratelli Rivali di Milano. Al Mixer di viale Saffi, a Novi, c'è il duo «Non solo cover»: Mauro Marcenaro (tastiere e voce) e Andrea Cervetto (chitarra e voce). Al discobar Clipper di Acqui suonano Massimo Gori alla chitarra e Alberto Marafioti alle tastiere. [b. v.]

CINEMA

Salvatores al Centro sociale

Comincia oggi al centro sociale Subbuglio di piazza S. Maria di Castello, ad Alessandria, il ciclo di film dedicato a Salvatores: alle 21,30 viene proiettato «Sud». [b. v.]

LISCIO

Suona Rocchetti alla Cometa

Pomeriggio di disco liscio al Valentia di Valenza con il dj Jean Marie. Alla sera, si danza con l'orchestra di Lillo Baroni. «Liscioteca» al Palladium di Acqui; alla Cometa di Sale, nel pomeriggio si balla con l'orchestra di Roberto Perugino, alla sera con l'orchestra di Enrico Traverso e Santino Rocchetti. [b. v.]

STASERA AL CINEMA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.644. Or.: 15.30/17,40/19,50/22,30. L. 10.000/8000
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95). Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' — Thriller

Ambra — Tel. [illegible] : 16/19,30/22,20
Underground — di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra '95). L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' — Grottesco

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240. Or. 16/18,20/22,30. L. 10.000/8000
La sindrome di Stendhal — di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '96). Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h — Thriller

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234 240. Or. 16,30/18,20/20,10 22,20. L. 10.000/8000
I soliti sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95). Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40 — Thriller

Corso — Tel. 269.080. Or.: 15,30/17,40/20/22,15. Lire 10[illegible]
007 Goldeneye — di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95). Torna 007 e solito la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' — Azione

Cristallo — Tel. 341.272. Or. 16/17,30/19 20,30/22,30. Lire 9000 posto unico
Film vietato ai minori di 18 anni

Galleria — Tel. 252.112. Or. 15/17,30/19,45/22,15. L. 10.000/8000
La lettera scarlatta — di R. Joffè, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95). Nuova Inghilterra, metà '600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15 — Dramm.

Moderno — Tel. 252.707. Or. 15/17,20/19,40/22,15. L. 10.000 (posto unico)
Assassins — di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95). Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono uno contro l'altro. V. M. 14. 2h 13 — Thriller

ACQUI TERME Ariston — Tel. (0144) 322.885. Orario: dalle 15. L. 9000/8000
I soliti sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95). Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40 — Thriller

Cristallo — Tel. (0144) 322.400. Or.: dalle 15. L. 9000/8000
Forget Paris — di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95). Un americano a Parigi alle prese con l'amore e il matrimonio: una storia di amore e disamore coniugale. N. V. 1h 50 — Sentimentale

ARQUATA S. Roma — Tel. (0143) 667.516. Or.: 15/17/20,30/22,30. Lire 8000/6000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95). In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dagli zii fantasmi e si innamora di una ragazzina «umana». N. V. 1h 40 — Fantastico

CASALE M. Vittoria — Tel. (0142) 452.201. Or.: dalle 15,30. L. 10.000/7000
007 Goldeneye — di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95). Torna 007 e solito la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10 — Azione

Poli — Tel. (0142) 452.081. Or.: 15,30/17,45/20,10/22,20. Lire 10.000 (posto unico)
Highlander 3

Moderno — Tel. (0142) 452.816. Or.: dalle 15,30. Lire 10[illegible]
La sindrome di Stendhal — di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '96). Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h — Thriller

NIZZA MONF. Aurora — Tel. (0141) 701.459. Or. 15/16,45/18,30/20,30 22,30. L. [illegible]
Vite separate — di D. Madden, con J. Belushi, L. Hamilton, V. Mayo (Usa '95). Una bella psicoanalista forse di soffrire di disturbi della personalità e di avere una pericolosa doppia vita: chiede aiuto a un ex poliziotto. N. V. 1h 45 — Thriller

Lux — Tel. 702.788. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30. L. 8000/6000
Trappola sulle Montagne Rocciose — di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95). Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' — Avvent.

Sociale — Tel. 701.496. Or. 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30. L. 8000/6000
I laureati — di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95). Quattro amici universitari, fuoricorso e allegramente fuori corsa, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40 — Commedia

Verdi — Tel. 701.459. Or. 15/16,45/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/7000
Highlander 3

NOVI L. Moderno — Tel. (0143) 78.290. Or. 15/17,30/20/22,20. L. [illegible].000/6000
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95). Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05 — Thriller

OVADA Comunale Dolby — Tel. (0143) 81.411. Or.: 15/17,30/[illegible],15. L. 9000 posto unico
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95). Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05 — Thriller

SERRAVALLE S. Lara — Tel. (0143) 62.885. Or.: 15,30/18,40/21,50. L. [illegible]
Braveheart - Cuore impavido — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95). Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocata da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' — Avventuroso

TORTONA Sociale — Tel. [illegible] Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 9000 (posto unico)
Viaggi di nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95). Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i moderni assaliti dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima. N. V. 1h 42 — Commedia

VALENZA Arlecchino — Tel. (0383) 648.124. Or.: 14/16,20 e 20/22,20. Lire 9000 posto unico
La sindrome di Stendhal — di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita '96). Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h — Thriller

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I soliti sospetti.** Orario: 16; 18,10; [illegible]; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521 [illegible]
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per pom. al cinema venerdì 2/2 **Incontri a Parigi**, di E. Rohmer.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **007 Goldeneye.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; [illegible]; 22,30. Sala 3. **Moonlight & Valentino.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via S. [illegible] 24, tel. 540.605. **Braveheart.** Or. 15,25; 18,40; 22.
CENTRALE via C. [illegible], t. 540.110. **Guantanamera.** Or. 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via [illegible] 32/e, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. [illegible]723. **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Assassins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **GRANDE** p. Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **ROSSO** piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Mai con uno sconosciuto.** Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Donne.** Vietato minori 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Assassins.** Or.: 14,45; 17,20; 19,50; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **007 Goldeneye.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Donne.** Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: 16,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il rovescio della medaglia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **The net (Intrappolata nella rete).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,[illegible].
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; [illegible]; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.[illegible]. **La sindrome di Stendhal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **RITZ** via Acqui 2. **Blue in the face.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma [illegible]. **Highlander 3.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Vendita biglietti per le recite de **Il corsaro** (dall'8 al 24/3), **I puritani** (11-24/4), **Cendrillon** (14-26/5) e **Madama Butterfly** (11-23/6) e per i **Concerti aperitivo** delle ore 10,30 di dom. 31/2, 28/4 e 5/5 (posto unico Lire 10.000). Biglietteria ore 13-18.30, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. Tel. 669.8034. Fino a 3 febbr. Alessandro Bergonzoni in **La cucina nel frattempo.** Dal 6 all'11 febbr.: **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** Prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,28 [illegible] **Finn**, cartone animato
[illegible] **Block notes**, attualità
20,30 **Gulag 77**, [illegible]
22,20 **Giramondo**, viaggi
23,50 **Abat Jour**, varietà sexy
0,15 **Bill Cosby show**, telefilm
0,46 **Astro Star**, oroscopo

Telecupole
17 — **Video top**, videoclip
19,30 **Tg 4**
20 — **Diagnosi**, talk show di [illegible]
24 **Le auto della settimana**
2 — **Tg4**

Telegranda
12 — **In diretta l'Angelus del Papa**
12,30 **Prospettive**
14,30 **La Parola della domenica**
16,30 **Prospettive**
21,30 **Compartir**, realtà missionarie

Videogruppo
18,30 **My music**, musicale
20 — **Primo piano**
20,30 **Oggi si [illegible] Alpi**
20,45 **L'organizzazione ringrazia**, film
22,30 **Primo piano**
24 — **Nite video**
0,30 **Primo piano**

Telecity
20,05 **Cartone animato**
20,30 **Dimentica il passato**, tv movie
22,35 **I padroni della notte**, film
1 — **Magazine**, attualità
1,30 **I Walton**, telefilm
2,30 **Attualità**

Primantenna
19,10 **TGG - Questa Italia**
19,30 **Programmi**
20,30 **Andrea Celeste**, teleromanzo
21,20 **Andiamo al cinema**
21,30 **Le [illegible] scogliere di Dover**, [illegible]

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20 **Evening Shade**
20,30 **Gioco duro**, [illegible]
22,30 **JuveToro** [illegible]
22,45 **Emotion**, sexy
23,15 **Electric blue**, sexy
0,30 **Erotika**, sexy

Quinta [illegible]
19,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
[illegible] **Joog robot**, cartoni
20,30 **La metà del cielo**, [illegible]
22,30 **Sexy**, adulti
[illegible] **Auto d'oggi**, rubrica
1,30 **Super Zap**, adulti
2 — **Film**

Quadrifoglio Odeon Tv
18,30 **Frame**, [illegible]
19 — **Fiori di zucca**
[illegible] **Quincy**, telefilm
20,30 **Eventi da copertina**
21,30 [illegible] **sport**

Rete 8 Tai
18,30 **Settegiorni**
19 — **Settegiorni**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 [illegible] **di Giovanni Paolo II del 24.1.96**
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Rivalità eroica**, film
22,30 **Ecclesia**

Telecampione
[illegible] — **La scacchiera**
19,30 **Caritas insieme**, rubrica
20,15 **Resta con noi Signore**, replica
20,30 **Lasor**, rubrica
21 **A piccole dosi**, replica
21,15 **Parole e fatti**, replica
22 **Emporio Tv**

G.R.P.
[illegible] **Redazionali**
20,30 **Edgar Wallace**, telefilm
21,30 **L'isola del tesoro**, rubrica
22 — **Corso di lingua araba**
[illegible] — **Cartomanzia**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Corso di lingua araba**, rubrica

[illegible] Canavese
19,30 **Notes**
19,45 **Altri programmi**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Notes**
23 — **Le auto della settimana**
[illegible] **Notturno**

Telesubalpina
17,15 **Filodiretto**, incontri al caffè Subalpino
19 **Settegiorni**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 24.1.96**
20 **Cartoni animati**
20,40 **Rivalità eroica**, film
22,30 **Ecclesia**

Rete 7 Piemonte
19 — **Anteprima informasette**
19,05 **Le auto della settimana**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Protezione civile**, talk show
22,40 **Informasette**
23 **Medical center**, telefilm
1,15 **L'amore breve**, film

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Serie D. Sconfitti all'andata su rigore, i leoncelli ritrovano il Brugherio

Derthona, vendetta al Coppi

Della Donna: «Ma quella lezione ci servì»

TORTONA. Il Derthona gioca oggi al «Coppi», su un campo sicuramente pesante, ma sgombro di neve, grazie al duro lavoro dei dirigenti e di un manipolo di volontari. Avversario di turno sarà il Brugherio e, sull'onda della bella prova fornita domenica nel derby di Voghera, i leoncelli cercheranno di catturare tre punti preziosi contro un'avversaria dura e coriacea, forse non trascendentale, ma da prendere con le molle.

Tra l'altro, i milanesi all'andata riuscirono a vincere il confronto (1-0 su rigore) con i bianconeri, protagonisti di una pessima gara. «Me la ricordo bene quella partita - dice Franco Della Donna - Ci fece toccar con mano cosa può succedere in un campionato come questo, quando si [illegible] campo deconcentrati. La lezione ci servì e speriamo che ci serva ancora: ade[illegible] però abbiamo l'occasione di rifarci e non dobbiamo lasciarcela scappare».

L'allenatore bianconero non potrà purtroppo schi[illegible] la formazione tipo: ai rientri di Paolo Sciaccaluga [illegible] di Andrea Roano, che hanno scontato un turno di squalifica, fanno da contrappeso le assenze forzate di Matteo Fotia e di Andrea Roano, a loro volta appiedati per un turno (somma di ammonizioni) dal giudice sportivo.

In più, saranno da verificare le condizioni di Mattia Biso, ap[illegible] tornato - stanchissimo - dalla tournée in Egitto [illegible] la Nazionale dilettanti, dove ha fatto un figurone: gli azzurrini hanno pareggiato (1-1) con la Under 21 e perso con la Nazionale olimpica; l'allenatore Berrettini [illegible] detto soddisfatto dell'esperienza.

Per oggi c'è comunque Giorgio Trebbi che scalpita per rientrare e ci sarà pure un Fabrizio Daidola con nelle gambe una settimana in più di preparazione, [illegible] pronto a dare un contributo sostanzioso al fronte offensivo. Più che sui singoli, Della Donna conterà sulla forza del collettivo e sull'incitamento per conquistare tre punti oltremodo utili, visto il margine ridottissimo sulle pericolanti.

Derthona: Conti; Gabetta, Bergo; Capurro, Pizzi (Marini), Trebbi; l'annuto, Biso (Pizzi), Daidola, Sciaccaluga, Roano.

Ettore Piraccini

Il trainer Franco Della Donna (nella foto) carica la squadra: «La sconfitta all'andata ci fece capire che cosa può succedere quando si scende in campo deconcentrati. Oggi abbiamo l'occasione di rifarci»

Voghera: gara d'attacco

Difende il primato a Castelsardo

VOGHERA. Trasferta in Sardegna per il Voghera, impegnato oggi sul campo [illegible] Castelsardo. L'aria isolana porta fortuna agli uomini di Sala che sinora sono sempre ritornati in Continente con il bottino pieno.

Il Castelsardo è una tipica squadra da centroclassifica; ben quadrata in difesa (sono soltanto 21 i gol al passivo), ma poco propensa all'attacco, è guidata in panchina dall'esperto Sapocchetti. La retroguardia rossonera dovrà principalmente guardarsi dalle calate offensive di Udassi, un'ala dotata di affondi temibili.

Per il resto, nessun acuto. La differenza tra il Voghera e la squadra isolana è più che evidente in classifica: un distacco di 12 punti. Un baratro che dovrebbe permettere agli uomini di Sala di giocare una gara tutta [illegible] all'attacco. Del resto, dopo i due pareggi casalinghi consecutivi contro il Sancolombano e il Derthona, per gli oltrepadani diventa fondamentale conquistare i tre punti [illegible] palio, visto che al secondo posto della classifica si è nuovamente fatto avanti il Calangianus.

Nella trasferta di oggi il Voghera dovrà fare a meno di Gay e Arienti, usciti con troppi cartellini gialli sulle spalle dopo il derby con il Derthona, una gara che ha lasciato una notevole amarezza nel clan dirigenziale rossonero. Ci si aspettava una vittoria, invece [illegible] arrivato soltanto un punto. Troppo poco per mantenere l'assoluta certezza [illegible] primato.

In società c'è comunque la quasi certezza che le cose andranno [illegible] per il verso giusto. In particolare i «saggi» fan[illegible] notare che tutte le squadre allenate da Sala, in passato hanno sempre accusato un principio di letargo in dicembre e gennaio, pronte però al risveglio nelle settimane successive. Frutto questo [illegible] preparazione atletica particolarmente attiva, svolta in autunno.

L'uomo fondamentale per la partita di oggi potrebbe essere Roveda. Da alcune settimane è entrato in forma e in Sardegna è sempre riuscito a dare contributi fondamentali alle vittorie conquistate. **(d. sa.)**

V[illegible]

Ostica trasferta col Selargius

VALENZA. Da ieri sono per la [illegible] volta in terra sarda, e fra poche ore affronteranno il Selargius, compagine di limitate ambizioni, ma temibile sul proprio campo. Così gli orafi hanno deciso di mettere in gara tutta la carica agonistica che viene dalla «media promozione» con cui hanno viaggiato ultimamente: 7 punti in 3 partite.

«Un bilancio soddisfacente che però non ci ha proiettati fuori dalla mischia di fondo classifica - commenta il ds Ezio Maggi -. Siamo ancora quart'ultimi e, se il campionato terminasse oggi, saremmo retrocessi. Ci vorrebbe una vittoria, contro il Selargius».

All'andata, la sfida si conclu[illegible] con un deludente 0-0. La Valenzana fu sfortunata, colpendo il palo su incornata di Schiavone, ma nel complesso uscì ridimensionata. «I successi su Sancolombano e Derthona e i pareggi esterni [illegible] Meda e Ca[illegible]lsardo, ci avevano illusi - ricorda Campese, [illegible] dei capi della tifoseria - da quella partita furono solo arrabbiature».

Pian piano, i rossoblù sono scivolati in acque sempre più infide e ora si ritrovano a lottare per la salvezza: «Ci siamo ripresi - assicura patron Omodeo -. La serie utile può continuare, se i ragazzi sapranno interpretare nel modo giusto la partita».

Cristiano Patta (nella foto) giostrerà a centrampo con Bellatorre e Schiavone

All'andata, il portiere Merlone fu spesso protagonista, mentre oggi dovrà guardare la gara dalle tribune. Tra i pali sarà confermato Bacco che domenica, con il Castelsardo, si è espresso su alti livelli, mantenendo inviolata la porta e permettendo di incamerare 3 punti d'oro. A centrocampo mancherà Ponti, fermato dal giudi[illegible] sportivo per somma di ammonizioni ma rientrerà Signoroni, che ha scontato il turno di squalifica.

Quindi, mister Antonio Simoniello [illegible] l'ennesima formazione: Biasotti tornerà libero, cedendo il ruolo di marcatore a Signoroni, mentre Patta giostrerà a centrampo, assieme a Bellatorre e Schiavone. L'altro marcatore è Pesenti, un ragazzo che si sta guadagnando i galloni sul campo, rispettando nel contempo l'importante regola dei due juniores da schierare a ogni costo. Con la sua grintosa condotta di gara, è riuscito a relegare in panchina i coetanei Bruno e Pieroni, che devono accontentarsi di giocare solo per [illegible] manciata di minuti.

Oggi, si attende al varco l'ex alessandrino Bello, che domenica, dopo una prova opaca, ha provocato il rigore decisivo. «Se entra in [illegible] più spesso, con [illegible] suo dribbling può indurre gli avversari ad atterrarlo - dice il tecnico orafo -. Chissà che non si ripeta in Sardegna».

Rodolfo Castellaro

Dopo la sbandata col Prato, si torna in carreggiata. Ferrari: «Tanta voglia di rilancio»

Grigi a La Spezia, la corsa ricomincia

Tre assenze che pesano: Lizzani, Carletti e Fontana

ALESSANDRIA. La gara di oggi a La Spezia arriva in un [illegible] mento delicato per i grigi. Capitan Mariotto e compagni devono dimostrare di avere assorbito bene lo «schiaffo in faccia» - come dice mister Enzo Ferrari - della sconfitta [illegible] il Prato.

A dispetto delle notevoli difficoltà [illegible] allenamento, a causa dei campi innevati, l'Alessandria da quasi un mese sostiene la preparazione giornaliera in palestra o su campi fuori regione. Ma Ferrari è fiducioso: «La squadra - dice - è già uscita dal guscio. Molti, domenica, nel recupero con il Prato hanno notato solo i particolari negativi e hanno espresso frettolosi giudizi di "disfattismo". Non [illegible] d'accordo. I ragazzi si stanno amalgamando bene. Stiamo lavorando per costruire una squadra intesa come collettivo. I contrattempi [illegible] le contrarietà, dovuti a maltempo e infortuni, non mancano: un pizzico di ottimismo, quindi, non guasta».

E aggiunge: «L'intera rosa migliora anche sul piano tattico. Ho constatato che i giocatori hanno gran voglia e fretta di reagire. Domenica [illegible] stato deludente solo il risultato. Quanto al gioco, ho visto note positive che non c'erano né a Brescello né [illegible] Saronno».

Dunque, l'Alessandria scende [illegible] campo oggi al «Picco» di La Spezia per rimettersi in carreggiata, con il contributo dei

Anche a La Spezia i tifosi non faranno mancare il loro incitamento alla squadra

tifosi che [illegible] vogliono mancare a un appuntamento non [illegible]cisivo, certamente, ma importante. Soprattutto alla vigilia di due consecutive gare casalinghe contro [illegible] Fiorenzuola e il Montevarchi, nel secondo recupero già ufficializzato dalla Lega di serie C per domenica 11 febbraio.

Il match di oggi [illegible] preannun[illegible] ad alto contenuto agonistico anche per la contemporanea sete di vittoria dei liguri, ultimi in classifica.

Novità in formazione. Oltre al difensore Lizzani infortunato [illegible] e a Carletti che deve ancora scontare un turno di squalifica, «disco rosso» per Fontana. Il trequartista, a causa del clima rigido, ha potuto svolgere solo [illegible] rallentatore il lavoro di recupero; quindi, per la seconda domenica di seguito, dovrà restare a riposo. Dubbi sulla presenza dell'attaccante Fresta, afflitto da un'infiammazione al tendine d'Achille: in caso di «forfait», è pronto Memmo.

Roberto Gelato

SPORT FLASH

LUTTO

L'addio [illegible] Pietro Rodighiero dirigente della Fulvius

Giornata di lutto alla Fulvius (Promozione) per onorare [illegible] dirigente Pietro Paolo Rodighiero, morto a 47 anni, a causa di una grave malattia. Prima giocatore, poi allenatore, Rodighiero è sempre stato una bandiera per la società valenzana, che ieri ha partecipato in massa ai funerali, svoltisi al Santuario della Madonnina. [r. c.]

[illegible]

Ancol-Uisco: slitta ancora la ripresa del campionato

Slitta di due settimane la ripresa del campionato amatori casalese Ancol-Uisco, a causa della neve. Gli organizzatori hanno rinviato il ritorno in campo, già programmato per il 20-21 gennaio. In questo week-end [illegible] si gioca. La data prevista è il [illegible] febbraio. [r. c.]

SCI

[illegible] «gigante» a La Thuile prima prova del provinciale

Oggi è in programma [illegible] La Thuile la prima prova del campionato provinciale di sci alpino: è [illegible] «gigante» organizzato dallo sci club Sai Frecce bianche. Partecipano concorrenti raggruppati in nove categorie. [b. v.]

BADMINTON

L'Acqui Brus cafè ospita i «tricolori» di Merano

Ormai raggiunta la qualificazione ai playoff-scudetto, l'Acqui Brus cafè gioca in mattinata, nella palestra dell'Itis Barletti l'ultima partita della stagione regolare, [illegible] i campioni d'Italia del Merano. [b. v.]

[illegible] CON L'ARCO

Beracci [illegible] Panico in gara per gli italiani indoor

Agli italiani di tiro con l'arco indoor, che si concludono oggi a Genova, gareggiano anche Federico Panico (divisione olimpica) e Michele Beracci (vicecampione uscente, nel compound) della società Città della Paglia di Alessandria. [b. v.]

CALCIO

Uisp: dodici squadre alla Sanbittèr Cup

Sono dodici le squadre della provincia che hanno aderito alla Sanbittèr cup, il torneo nazionale dei bar promosso dall'Uisp in collaborazione con la San Pellegrino. Eccole: Bar Galaxi e Rebiens, pizzerie Clipper e il Salernitano [illegible] Alessandria; bar Lido di Ovava; bar Dely, Mercato [illegible] Bisbal pub di Novi; pizzeria Antico Tosco di Pontecurone; Pro Loco di Bozzole; Nonsolobar di Valenza; Lord Nelson di Tortona. [r. c.]

Promozione: solo 2 match

Neve sui campi e tante proteste ma si gioca Albese-Castellazzo

ALESSANDRIA. Un colossale «buco nell'acqua», anzi nella neve: così da tutti è stata definita la decisione del Comitato piemontese della Figc [illegible] mantenere in calendario, per oggi, la prima giornata di ritorno.

Delle [illegible] partite in programma, però, se ne disputeranno solo 2, Sandamianferrero-Cambiano e Albese-Castellazzo. E per la precisa volontà dei dirigenti di San Damiano e Alba, che [illegible] riusciti a liberare i loro campi dalla neve: «Con tutto [illegible] tempo a disposizione, ci si riduce [illegible] giocare su campi ridotti a pantani - sbotta [illegible] presidente del Castellazzo, Francesco Testa - sono cose incomprensibili. Sfruttando le festività del [illegible] aprile e del primo maggio, infatti, il campionato sarebbe comunque terminato il 5 maggio. Il Castellazzo è l'unica squadra della provincia a giocare: «I ragazzi non hanno potuto allenarsi a dovere, per la mancanza di luoghi idonei - spiega mister Roberto Moretti -. Contro la capolista non abbia[illegible] nulla da perdere, così giocheremo in tranquillità e accetteremo qualsiasi risultato».

Al palo, tutte le altre formazioni: «Eravamo [illegible] buone condizioni di forma e caricati dalla vittoria contro il Cambiano, ma il rinvio è stato inevitabile - spiega [illegible] ds Silvano Gorani - spiace solo che la capolista giochi». I langaroli hanno già sugli inseguitori un vantaggio cospicuo che un'altra vittoria renderebbe abissale: «Il che provocherebbe un effetto psicologico negativo - dice il ds del Pontecurone, Attilio Accomazzo - Il turno andava sospeso».

Al contrario, assente [illegible] presidente Salvatore Fusco, a Torino si [illegible] deciso di mantenere in calendario le partite odierne, sen[illegible] tener conto delle difficoltà in cui versano le società alessandrine. Per tutta la settimana si è tentato di liberare i campi, mentre i club che dovevano giocare in trasferta programmavano il viaggio: «Siamo sempre nella bufera - conferma il ds dell'Ovada, Pier Luigi Bisio - i dirigenti regionali non si rendono conto che i dubbi mettono in angustie le società. Spesso si è costretti a prenotare pullman [illegible] ristoranti, credendo che si giochi e si deve far fronte alle spese anche quando l'incontro viene annullato».

Cheraschese-Ovada è stata confermata sino all'ultimo, perché [illegible] zona c'era poca neve, poi i cuneesi hanno chiesto il rinvio a causa del campo fradicio d'acqua. [r. c.]

Maurizio Vennarucci (Fulvius)

Sfida a distanza con il Cuneo per il primato. La Novese a Trino. Gare rinviate a Serravalle e Acqui

Casale lancia le stampelle contro il Chieri

Il ds Tricerri: «Anche chi è malato deve giocare per i 3 punti»

In Eccellenza si gioca, malgrado la neve, ed è di nuovo sfida aperta tra Casale e Cuneo. I nerostellati affrontano il Chieri, quarta forza del torneo e dalla loro parte c'è solo [illegible] fattore campo, mentre i cuneesi scendono nella tana del fanalino di coda Piobesi e non dovrebbero incontrare [illegible] difficoltà.

Ferma al palo, invece, la Fossanese, terzo incomodo nella lotta verso la serie D, che doveva esibirsi a Serravalle: il Libarna infatti, ha dovuto far rinviare l'incontro, avendo il campo ricoperto da 40 centimetri di neve. Stessa sorte per Acqui-Carmagnolese, dopo gli inutili tentativi dei dirigenti [illegible] ripulire l'Ottolenghi.

Restano in calendario gli altri incontri, ma sono tutti a rischio per le condizioni disastrose dei terreni di gioco. Potrebbe essere sospesa anche Trino-Novese, che vede i biancocelesti nelle vesti [illegible] favoriti e i padroni di casa impegnati a racimolare punti per la loro anemica classifica. Tutto dipende dalla carica che [illegible] casalese Mandracchia, allenatore del Trino, riuscirà a dare alla sua squadra.

Casale-Chieri. «Il Palli è praticabile»: questo l'annuncio del presidente Rossi, dopo una settimana di ansie e di sacrifici per gli allenamenti, forzatamente decentrati. Così la sfida più attesa del girone si svolgerà di fronte alla tifoseria nerostellata, che ormai crede nell'obiettivo promozione. «Bisogna vincere a ogni costo per mantenere il passo del Cuneo, che sicuramente farà i tre punti - dice il ds Gigi Tricerri -, e chi è afflitto da malanni dovrà giocare ugualmente, stringendo i denti».

Prinuzio ha subito un leggero infortunio e Luongo è influenzato, ma mister Nicola Petrucci intende schierarli. Chi invece, non [illegible] la fa è Masuero, per [illegible] quale sono previsti tempi lunghi di recupero. Rimane in tribuna anche Valentino, espulso domenica [illegible] Carmagnola [illegible] fermato dal giudice sportivo. Il sostituto [illegible] Riberto.

Trino-Novese. E' al gran completo la Novese [illegible] oggi di scena [illegible] Trino. L'allenatore Giancarlo Traverso recupera infatti Cadamuro [illegible] Carbone, che han[illegible] smaltito un attacco influenzale. I due centrocampisti biancocelesti dovrebbero però finire in panchina, per lasciare spazio a Boella e Gozzoli, che si erano distinti nel derby con [illegible] Libarna. La coppia d'attacco sarà formata da Petrini e Megna: da loro, i tifosi attendono quei gol che finora sono mancati. Fra l'altro, negli ultimi tre campionati, la Novese non ha mai segnato, né subito reti sul campo del Trino. Sarà sfatata la tradizione degli 0-0?

Novese: De Prà, Siri, Ravera, Gozzoli, Fenoglietti, Spaviero, Gozzoli, Vercellino, Megna, Pastorino, Petrini.

Non si gioca ad Acqui. I dirigenti termali sono riusciti a ottenere il rinvio del match [illegible] la Carmagnolese, dopo giorni di tentativi per ripulire [illegible] campo: «Abbiamo provato [illegible] le turbi[illegible] - dice l'amministratore delegato Ortensio Negro -, ma l'acqua che staziona [illegible] la neve ne ha reso impossibile l'uso. In ogni caso, il peso del mezzo meccanico avrebbe rovinato irrimediabilmente il fondo dell'Ottolenghi». Così, quando i dirigenti termali non sapevano più [illegible] che santo votarsi, è venuto in aiuto il tempo, sotto forma [illegible] una precipitazione nevosa, nella notte [illegible] giovedì, che escludeva l'obbligatorietà dello sgombero, limitato alle 72 ore antecedenti la gara. «Ci siamo fatti fare una dichiarazione dai vigili urbani - aggiunge Negro - e [illegible] Comitato piemontese ha concesso il rinvio».

Stop anche a Serravalle. Non [illegible] gioca al «Bailo» l'attesa sfida tra il Libarna e la vice-capolista Fossanese. Il campo è coperto di neve, e la società ha ottenuto dalla Lega il parere favorevole al rinvio. «Meglio così - commenta mister Agosti -. Avrei dovuto schierare una for[illegible] rimaneggiata, per le assenze degli squalificati Marchelli, Obertelli e Vivarelli, e dell'infortunato Molinari. Quest'ultimo potrà recuperare [illegible] vista del recupero, che dovrebbe essere fissato per mercoledì 7 febbraio». [r. al.]

Antonio Isoldi (Casale)

D'Arienzo a Roma

A Tortona si gareggia per l'Unicef

ALESSANDRIA. Da Roma a Tortona e poi a Torino: [illegible] questo il lungo fronte su cui si esibiscono i nuotatori alessandrini. Nella capitale, [illegible] di scena il casalese Giuliano D'Arienzo, che quest'anno gareggia per la Safa Torino, impegnato nella finale nazionale di Coppa Bremo.

Alla piscina Colletta del capoluogo piemontese sono invece di scena gli Esordienti A, nella semifinale del campionato regionale a squadre. Complessivamente, le società alessandrine faranno scendere in vasca 16 atleti. La rappresentan[illegible] più numerosa è del Super Gulliver Derthona con 10 nuotatori, il Casale Vercelli nuoto ne schiera 4 e tre la «3 G» Valenza. Alla piscina comunale di Tortona, infine, prima giornata del torneo di propaganda per scuole nuoto. Alla partecipazione, molto nutrita, si accompagna l'iniziativa pro Unicef di Derthona e Rn Novi. Sono in vendita maglie, gadget e artico[illegible] diversi esposti in un apposito stand allestito dal gruppo alessandrino dell'Unicef. [r. c.]

AUTOMOBILISMO

Già ottanta adesioni per il rally alessandrino: prorogate le iscrizioni

Benazzo mira alla Coppa d'Oro

Sussulto d'orgoglio dopo l'exploit di Ferrara?

ALESSANDRIA. C'è tempo ancora fino a venerdì per iscriversi alla 22ª Coppa d'Oro. Doveva scadere ieri [illegible] termine per i piloti intenzionati a gareggiare nel rally alessandrino (al via l'11 febbraio), [illegible] il comitato organizzatore ha deciso di concedere una proroga, per favorire gli indecisi.

Finora le adesioni sono un'ottantina: alla scorsa edizione del rally si presentarono [illegible] 120, quest'anno l'obiettivo è di arrivare al centinaio di iscritti. All'appello, per il momento, mancano soprattutto i piloti liguri.

Le recenti nevicate hanno scoraggiato i piloti più inesperti, timorosi di doversi cimentare su un percorso reso più insidioso dalle condizioni atmosferiche. D'altro canto il tracciato impegnativo è uno stimolo doppio per i «drivers» che contano di essere protagonisti nel campionato italiano «due litri».

Spulciando nella lista degli iscritti, è facile prevedere che protagoniste della Coppa d'Oro [illegible] saranno le Lancia Delta di Franco Uzzeni e Franco Leoni e la Ford di Diego Rosso.

Tra gli outsiders si possono inserire Gianni Gomba e Andrea Saglio su Renault Clio e Crestani su Peugeot 306.

Un discorso a parte merita «Bobo» Benazzo che, con il fido navigatore Davide Bocca, si ripresenterà al via a bordo di una Ford Escort gruppo [illegible]: in caso di pioggia le «chances» di Benazzo salirebbero vorticosamente, vista la perizia del pilota acquese sull'asfalto bagnato.

[illegible] fresco piazzamento di Italo Ferrara [illegible] Montecarlo ha sicuramente provocato in «Bobo» [illegible] sussulto d'orgoglio. Due anni fa, prima [illegible] uscire di strada nella prova speciale [illegible] Valle San Bartolomeo, Benazzo marciava su ritmi impressionanti; lo scorso anno la Toyota di Lucio Guizzardi non dava adito a speranze di vittoria.

Chissà che il 1996 n[illegible] sia davvero l'anno buono per vedere iscrivere il nome del pilota acquese nell'albo d'oro del rally alessandrino. [b. v.]

Il pilota «Bobo» [illegible]

RUGBY

Scatta il girone di ritorno: nuove ambizioni

Il Dlf all'assalto di Rho punta al secondo posto

Gioca in trasferta a Rozzano, oggi alle 14,30, il Dlf rugby: è la prima giornata di ritorno del campionato di C1. Dati alla mano, [illegible] squadra alessandrina ha concluso la prima metà [illegible] torneo con 4 successi e tre sconfitte. In classifica è a quota 6, per la penalizzazione di due punti subita per non aver organizzato un settore giovanile secondo i crismi federali.

Una marcia a fasi alterne, che dovrebbe garantire alla squadra del d.t. Ezio Zucconi anche qualcosa in più di una tranquilla salvezza. Ma, sotto sotto, la squadra non ha ancora completamente rinunciato [illegible] obiettivi più ambiziosi. Parla capitan Daniele Zucconi: «Il secondo posto significherebbe arrivare allo spareggio: con un girone di ritorno a passo [illegible] carica potremmo anche farcela».

I problemi, per il Dlf, sono durante la settimana: con il campo impraticabile, la squadra si può allenare solo sull'asfalto. Non è certo l'ideale per preparare la gara della domenica: [illegible] in più mancheranno giocatori di peso come Rosati e Casarin, [illegible] all'appello [illegible] risponderanno neppure l'influenzato Rizzolo e Marchiando, fermo da tempo per una distorsione [illegible] un ginocchio.

Fortunatamente è saltato il previsto match della squadra Under 20 contro il Biella, che si è ritirato dal torneo interregionale: così in prima squadra potranno essere convocati anche Baroni [illegible] Caridi.

All'andata, il Dlf superò il Rozzano 24-11, senza problemi: ma i lombardi sono migliorati, come dimostra la sconfitta [illegible] misura di sette giorni fa contro la capolista Rho.

Oggi sarà [illegible] campo anche il Novi nel campionato di C2: dopo l'incoraggiante [illegible] sul Biella, la squadra di Platania vuole vincere a Novara. [b. v.]

Barbella Gagliardi Saffirio

Chi dorme non piglia premi. A meno che non sia già abbonato.

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO **1.000 LIRE** con l'abbonamento postale '96.

A giudicare dalla serenità del loro sonno, qualcuno in casa deve aver già provveduto, [illegible] forse anche vinto. I più informati, infatti, sanno bene che l'abbonamento 1996 [illegible] il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

[illegible] fedele. Vi porta direttamente [illegible] casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

[illegible] un gesto ed [illegible] subito da voi. Infatti potete abbonarvi [illegible] molti modi diversi. ● Direttamente al Salone La Stampa di [illegible] Roma 80, a Torino. ● Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato [illegible] "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino". ● Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo. ■ Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ● Con la cartolina **"Strappa [illegible] Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. ■ Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi.* *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

TARGA

LA STAMPA *Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti [illegible] una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. BONUS TARGA + 10%*

Per informazioni tel. 011/885244. * Aut. Min. Conc. 871088 Scad. 31.12.96

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

Le Guide Musumeci: come conoscere di più spendendo di meno.

SOUVENIR
Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste - Aosta Valley
88 pagg. L. 9.800

IN VALLE D'AOSTA - EN VALLEE D'AOSTE
di Pietro Giglio e Mauro Raffini
112 pagg. L. 59.000

LA CITTA' DI AOSTA
di J.-G. Rivolin
152 pagg. L. 24.000

VALLE [illegible]
di S. Bovo - E. Sanguinetti - G. Vola
120 pagg. L. 22.000

AGRITURISMO IN VALLE D'AOSTA
di S. De Franceschi e S. Conte
144 pagg. L. 24.000

VALLE D'AOSTA
[illegible] IL CASTELLO DI FENIS
di A. Zanotto
128 pagg. L. 24.000

50 [illegible]
di P. Giglio
122 pagg. L. 21.000

IL GIARDINO ALPINO [illegible]
di L. Poggio - (P.N.G.P.)
192 pagg. L. 19.500

LE CITTA' DEL [illegible]
di E. Archimede
(A.N. Città del Vino)
160 pagg. L. 21.000

[illegible] SCELTE
IN VALLE [illegible]
di M. Minoggio
144 pagg. L. 28.000

RIFUGI E BIVACCHI
IN VALLE D'AOSTA
di C. Zappelli
aggiornata da P. Giglio
168 pagg. L. 25.000

SCIALPINISMO
[illegible] VALLE [illegible]
di P. Giglio
e E. Noussan
166 pagg. L. 32.000

VALLE D'AOSTA
SCI [illegible]
di Pietro e Matteo Giglio
132 pagg. L. 26.000

[illegible] D'AOSTA
[illegible] MOUNTAIN [illegible]
di Pietro e Matteo Giglio
144 pagg. L. 25.000

LA PESCA
IN VALLE [illegible]
di M. Arcaro
144 pagg. L. 28.000

IL PARCO [illegible]
DEL GRAN [illegible]
81 Escursioni scelte
di L. Fachin
180 pagg. L. 28.000

ITINERARI PIEMONTESI
IN MOUNTAIN [illegible]
di M. Giglio
144 pagg. L. 28.000

APPENNINO TOSCANO
[illegible]
di G. Piro
144 pagg. L. 28.000

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Domenica 28 Gennaio 1996 N. 27 — Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Courmayeur, due svedesi bloccati fuori pista in Val Veny

Sciatori salvati dal flash

Erano finiti in un canale. Per segnalare la loro presenza sono ricorsi alla macchina fotografica. Un nuovo progetto per sbarrare le zone pericolose

COURMAYEUR. Due sciatori svedesi bloccati [illegible] un percorso fuori pista sono stati tratti in salvo, venerdì sera, dal soccorso alpino di Courmayeur. I due avevano segnalato la loro presenza col flash della macchina fotografica. Benny Rudolfsson di 25 anni e Michael Stavensjo di 22, sono usciti illesi dalla brutta avventura e, come hanno dichiarato i poliziotti in servizio sulle piste, non avendo violato regolamenti specifici non incorreranno nell'ammenda di 500.000 lire. Si vedranno addebitare, però, [illegible] costo dell'operazione di soccorso.

I due svedesi, in vacanza a Chamonix, causa la scarsità di neve che affligge il versante francese, erano venuti a sciare [illegible] Courmayeur con una comitiva di connazionali i quali, non vedendoli rientrare, hanno dato l'allarme. [illegible] quindi cominciate le ricerche e verso le 18 il personale di un mezzo battipista mandato [illegible] esplorazione nell'alta Val Veny dal responsabile del comprensorio Germano Bal, ha scorto dei segnali luminosi in uno dei canali che precipitano sulla frazione La Visaille. I due sciatori, bloccati da un salto di rocce [illegible] impossibilitati a risalire per segnalare la loro presenza sono ricorsi all'unica fonte luminosa [illegible] disposizione, [illegible] flash della macchina fotografica. Nella zona sono giunti una quindicina di uomini tra agenti di polizia, finanzieri e addetti agli impianti coordinati da Renzino Cosson e Oscar Taiola.

Poco dopo i due sono stati raggiunti e messi in sicurezza, ma farli risalire è stato difficile anche a causa del ghiaccio presente nel canale. Raggiunto il Plan da La Gabba i due sono stati portati alla stazione superiore della funivia del Checrouit e di lì [illegible] scesi a Courmayeur. L'operazione si è conclusa verso mezzanotte.

I canali che scendono dal Plan della Gabba verso La Visaille, pur avendo una parte iniziale tentatrice, in presenza di ghiaccio e di accumuli di neve instabile [illegible] trasformano in trappole dalle quali è impossibile uscire. Inoltre sono canali con un profilo convesso. Quando ci si accorge che la pendenza è troppo accentuata [illegible] tardi per risalire e scendere significa andare incontro a pendenze improponibili per uno sciatore medio e con attrezzatura da pista. La pratica ha poi dimostrato che cartelli di pericolo [illegible] reti sono ignorati con troppa frequenza. Il Comune di Courmayeur aveva presentato un progetto per sbarrare con opere fisse almeno il canale più pericoloso, ma non aveva ottenuto l'approvazione della sovrintendenza e della forestale. Taiola, responsabile del soccorso alpino di Courmayeur [illegible] detto che un nuovo progetto di sbarramento verrà sottoposto alla commissione valanghe. Recintare la montagna non è simpatico, ma di fronte ai molti episodi di incoscienza l'unica soluzione pare essere la più drastica.

Gianluigi Miletto

La stazione di arrivo della funivia dello Youla e Oscar Taiola responsabile del soccorso di Courmayeur

SUCCESSO DI [illegible] PER [illegible]

Ieri le vendite della «Stampa» sono aumentate del 60%

Alcune edicole della Valle hanno esaurito le copie di «Specchio», il nuovo settimanale della «Stampa», ieri per la prima volta in vendita. Le hostess di fronte alle edicole in tre piazze di Aosta per spiegare ai lettori i segreti del nuovo settimanale. Le informazioni per gli abbonati (anche quelli del porta a porta).

SERVIZIO A [illegible] 38

I promossi della settimana

[illegible] (nella foto) è campione italiano della 10 chilometri di fondo a tecnica classica. Promozione ovvia per il grande fondista di Courmayeur che ha abituato i suoi tifosi a ben altri allori. Tuttavia il campione del mondo di Oberstdorf [illegible] l'«eroe» di Lillehammer attraversava uno dei momenti più difficili della sua carriera. La medaglia d'oro nella sua gara preferita, sulla pista amica di Cogne, ha evitato [illegible] suo ritiro. Già, meditava [illegible] addirittura di smettere con il fondo, il maresciallo del Centro sportivo esercito.

E invece ha vinto, ha scacciato gli acciacchi [illegible] si è ripresentato alla 30 chilometri di nuovo tra i favoriti. Ma ha dovuto ritirarsi. La sua rabbia per i «maledetti sci» che non andavano su quella neve fresca è comunque un altro segno positivo. Campione ritrovato, con grinta.

[illegible], parroco di Saint-Etienne che ha promosso l'iniziativa Casa-famiglia [illegible] Aosta per dare ospitalità ai portatori di handicap

ROSANNA PAVANO E GIUSEPPE PIAGGIO, coniugi aostani, tra le persone più conosciute della città, aprono [illegible] loro casa per la Fiera di Sant'Orso. «Promossi» per lo spirito di ospitalità e per aver saputo ripescare nel passato della città, oltre che nella «memoria» di famiglia, un valore che la vita di oggi ha allontanato. Casa aperta per gli amici, in ricordo dei valligiani che un tempo scendevano in città per Fiera e per mercato [illegible] che affrontavano la fatica sapendo di poter sempre contare su di una tappa rifocillante in città

[illegible], nel senso proprio di militari e come appartenenti alla Scuola che ha il comando nel castello Cantore. «Promossi» per aver dato un contributo alla scelta (quasi sicura) di Aosta come sede del raduno nazionale degli alpini e per essere stati scelti dal Festival della canzone italiana. Il castello Cantore sarà la sede di uno dei collegamenti in diretta da Sanremo per la giuria popolare.

[illegible], artigiano del legno di Valtournenche che ha «sconfitto» [illegible] consueta supremazia del collegio Giuseppe Binel di Donnas, conquistando il primo premio alla Fiera di S. Orso di Donnas.

ECCESSO [illegible]

Calogero Alessi, 60 anni, di Pont-Saint-Martin, ha ferito uno zingaro di Ivrea

«Non volevo fare male a nessuno»

Il pensionato, esasperato per i «colpi» nel suo pollaio, aveva montato un rudimentale antifurto che ha sparato quando i nomadi sono entrati. «Volevo solo spaventarli, quell'arnese era puntato in aria»

PONT-SAINT-MARTIN. «Venti furti di galline e tacchini, quattro cani ammazzati [illegible] il veleno. Non sapevo più cosa fare, per fermare quei ladri, ero alle soglie della disperazione. E le denunce non servivano a nulla. Non volevo far male a nes[illegible], quell'arnese era puntato in aria». A parlare [illegible] è Calogero Alessi, 60 anni, di Pont-Saint-Martin, il pensionato proprietario di quel rudimentale antifurto che la scorsa notte ha fatto finire in Rianimazione uno zingaro di Ivrea. Un tubo con pallini e polvere da sparo, collegato ad una corda [illegible] piazzato dentro il pollaio di Alessi.

L'altra notte gli zingari sono entrati nella baracca al confine tra Carema e Pont-Saint-Martin e l'arnese ha «sparato». Calogero Alessi è conosciuto, nel paese della Bassa Valle. Un pensionato tranquillo, che l'incessante attività dei ladri ha portato sulla soglia della disperazione.

Quel pollaio che si era costruito su un dosso in aperta campagna era un modo come un altro per integrare la sua magra pensione di ex operaio dell'Ilssa Viola. Allevava galline e tacchini, che gli davano carne e uova. Poca roba, ma sufficiente per attirare l'attenzione dei ladri di polli. Ma la storia di Calogero Alessi sembra marchiata dall'esasperazione.

A lui non hanno rubato un pollo o due. Venti furti, gli ultimi nemmeno denunciati, [illegible] era inutile. L'ultima volta, pochi giorni fa, gli hanno portato via 12 galline e 1 tacchino. E dai campi confinanti, spariva anche il «contorno»: patate innanzitutto, insieme con altri ortaggi.

Accadeva sempre tutto di notte. Lucchetti e recinzioni non servivano, così Alessi ha pensato di mettere dei cani a guardia del pollaio. «Ma li hanno ammazzati, uno dopo l'altro, quattro cani, tutti avvelenati» dice oggi Alessi.

Adesso ha un altro cane. E' [illegible] vivo soltanto perché è mansueto. «Me lo hanno già bastonato, comunque» dice il pensionato. Dopo 20 furti [illegible] quattro cani ammazzati, il pensionato ha deciso di piazzare un rudimentale antifurto, un tubo con pallini e polvere da sparo collegato ad una corda, un aggeggio trovato in una discarica di Arnad.

«Era puntato in alto, ma gli zingari, al buio, forse hanno urtato l'arnese, che si è spostato» spiega Alessi. E se entrava per sbaglio un bambino? «Impossibile, quel pollaio è in una zona isolata, sul fondo di una stra[illegible]na in salita - risponde il pensionato -. Ci sono assi, recinzioni, lucchetti. Impossibile entrare o avvicinarsi per sbaglio. E infatti i ladri hanno sempre forzato le serrature. Quell'arnese, inoltre, era dentro il pollaio, non all'ingresso. Serviva soltanto per spaventare, era puntato verso il cielo».

Roberto Lagaren, giovane nomade fratello dello zingaro ucciso al casello di Scarmagno qualche giorno fa, era entrato nella baracca con due cugini, la notte scorsa. Hanno spostato il filo ed è partita la scarica di pallini che ha colpito allo stomaco Lagaren, ora dichiarato fuori pericolo. Forse i tre zingari volevano portare a termine l'ennesimo furto nel pollaio di Calogero Alessi. Li ha fermati l'esasperazione di un pensionato

Stefano Sergi

[illegible] GRESSONEY [illegible]

Pensionata scomparsa

Marcella Laurent, classe 1919, scomparve nelle acque del torrente Lys in piena il 5 ottobre 1992, nell'alta valle di Gressoney. Di lei, dopo oltre 3 anni, nessuna traccia. Ora il tribunale di Aosta, su richiesta del fratello della donna, Riccardo Laurent, ha avviato la procedura di dichiarazione di morte presunta della pensionata di Gressoney-Saint-Jean. Quel tardo pomeriggio Marcella Laurent uscì dalla sua abitazione e [illegible] avviò verso un piccolo ponte che scavalcava il torrente. Ma era[illegible] giorni di maltempo, pioveva a dirotto da molte ore e il Lys, scendendo dal Monte Rosa, raccoglieva l'acqua di molti piccoli ruscelli ingrossati dalla pioggia, faceva paura. Un'ondata travolse Marcella Laurent, che fu trascinata via dall'acqua, scomparendo per sempre. Qualche mese più tardi fu recuperato [illegible] corpo nel bacino di Fontainemore, sembrava quello della gressonara. Ma [illegible] ci fu mai certezza.

ARTIG[illegible]

Vie addobbate a festa, parcheggi periferici, informazioni turistiche e posti di soccorso per accogliere al meglio i visitatori

Aosta si prepara ad ospitare la 996ª Fiera di Sant'Orso

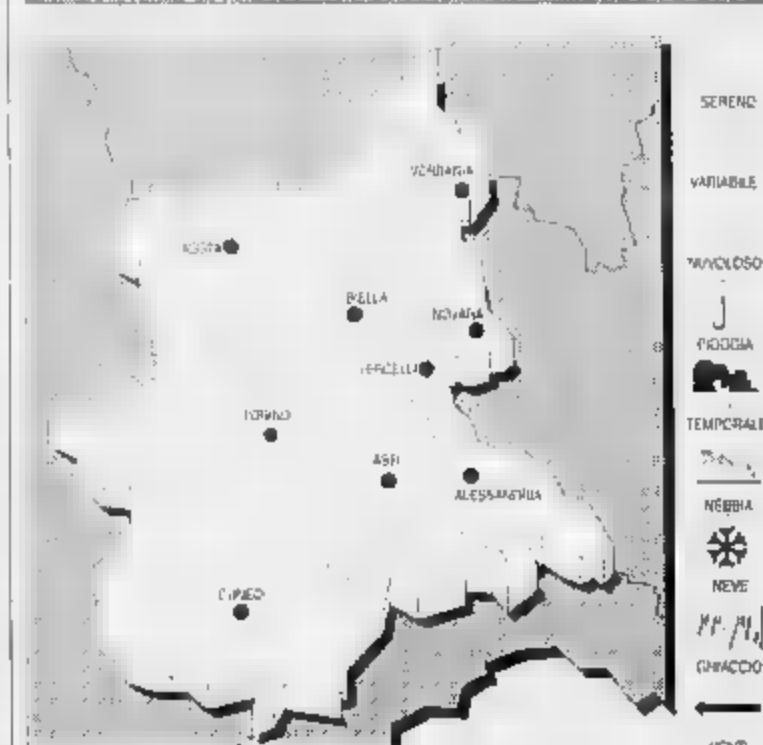
La rassegna è in programma martedì e mercoledì. Gli espositori saranno 882

Cestini esposti alla Fiera di Sant'Orso, rassegna dell'artigianato tipico valdostano

AOSTA. Come ogni anno, c'è grande attesa per la Fiera [illegible] Sant'Orso, che martedì e mercoledì mobiliterà la città di Aosta. La millenaria mostra-mercato dell'artigianato valdostano negli anni rinnova l'entusiasmo di organizzatori, espositori [illegible] visitatori.

Nel [illegible] gli espositori [illegible] 714, lo scorso anno sono stati 838, mentre quest'anno saranno 882. Dati che dimostrano e confermano che l'artigianato ha ancora «molte cose» da dire in Valle. Soprattutto l'artigianato tipico. In un confronto tra l'edizione '95 e quella di quest'anno si può infatti notare che il maggior incremento di espositori si è avuto proprio in que[illegible] settore. Saranno 675 i produttori di artigianato tipico che si disporranno tra l'Arco d'Augusto e piazza della Repubblica. Lo scorso anno erano 601.

Sette [illegible] più, rispetto allo scorso anno, le scuole di scultu[illegible] e di intaglio. Altro segnale che c'è voglia di imparare a lavorare il legno. Le trentadue scuole saranno collocate sotto una struttura collocata in piazza Chanoux. Gli addetti della Regione ultimeranno domani l'allestimento del grande padiglione. Come in piazza Plouves, dove [illegible] sta montando un grande struttura che ospiterà gli stand per la degustazione e la vendita dei prodotti locali. Nelle vie del centro sono già state «issate» le bandiere. Aosta si prepara ad accogliere la grande fiera e le migliaia di persone che nei due giorni si riverseranno in città. In piazza Plouves saranno inoltre allestiti due punti informazioni. In uno verranno segnalati i ristoranti dover poter assaggiare la cucina tipica valdosta[illegible]. Nell'altro verranno fornite indicazioni sui centri di agriturismo della Valle. L'ufficio informazioni della fiera sarà invece alla Torre dei Signori di Sant'Orso, nei pressi della Porta Praetoria. Mentre la Tour Fromage, a fianco dell'ingresso al Teatro romano, ospiterà gli uffici postali dove mercoledì, dalle 9 alle 13 sarà possibile avere l'annullo filatelico dedicato alla [illegible]ª Fiera [illegible] Sant'Orso. Per il soccorso: due punti di pronto intervento si troveranno all'incrocio tra via Croix de Ville e via Aubert, mentre due stazioni mobili dei carabinieri saranno in piazza Chanoux e all'Arco d'Augusto.

Per i visitatori che arriveranno in città con la macchina [illegible]no state previste due aree di parcheggio periferiche. Chi proviene da Ovest potrà trovare posto in regione Tzambarlet, mentre le macchine che arriveranno da Est potranno parcheggiare alla Croix Noire. I due parcheggi [illegible]ranno collegati con la fiera da un servizio di bus navetta. In occasione della Fiera di Sant'Orso l'assessorato [illegible] Commercio del Comune di Aosta ha concesso la facoltà di deroga dalla chiusura obbligatoria settimanale che cade domani e nei due giorni della manifestazione.

[sa. b.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

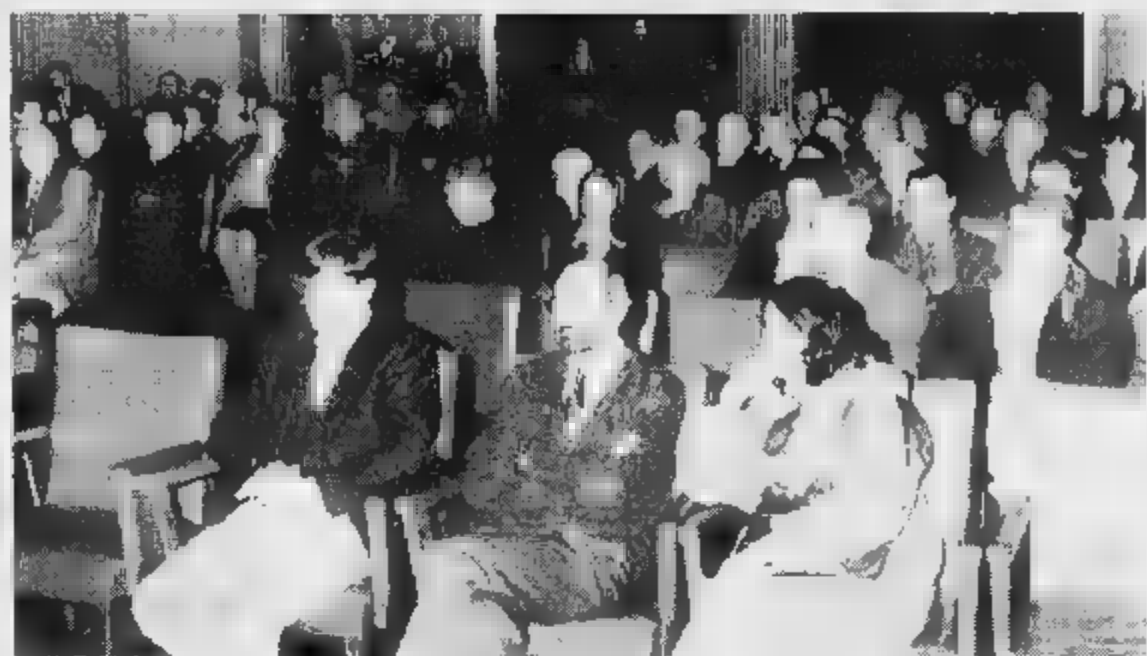
SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE — NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Graduale intensificazione della nuvolosità. Dalla serata, possibili precipitazioni.
TEMPERATURA. [illegible] lieve aumento.
VENTI. Deboli sud-orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità irregolare con piogge sparse.

LE TEMPERATURE IERI [illegible]
Max: 10; min: 5; media: 7

UN ANNO FA
[illegible]: 8; min: 0; media: 6

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 9,6; Alessandria 7; Asti 10; Cuneo 5; Novara 4; Vercelli 7.

Con il nuovo magazine le vendite della «Stampa» sono aumentate in Valle del 60 per cento

Grande interesse e molte domande dei lettori durante l'incontro di venerdì sera col vicedirettore Luigi La Spina nel salone del palazzo della Regione

Il pubblico che ha preso parte all'incontro [illegible] venerdì sera e l'intervento del vice direttore della «Stampa» Luigi La Spina

«Specchio» riflette un successo

Alcune edicole della Valle esaurite. Le hostess in tre piazze di Aosta per spiegare ai lettori i segreti del nuovo settimanale. Le informazioni per gli abbonati (anche quelli del porta a porta)

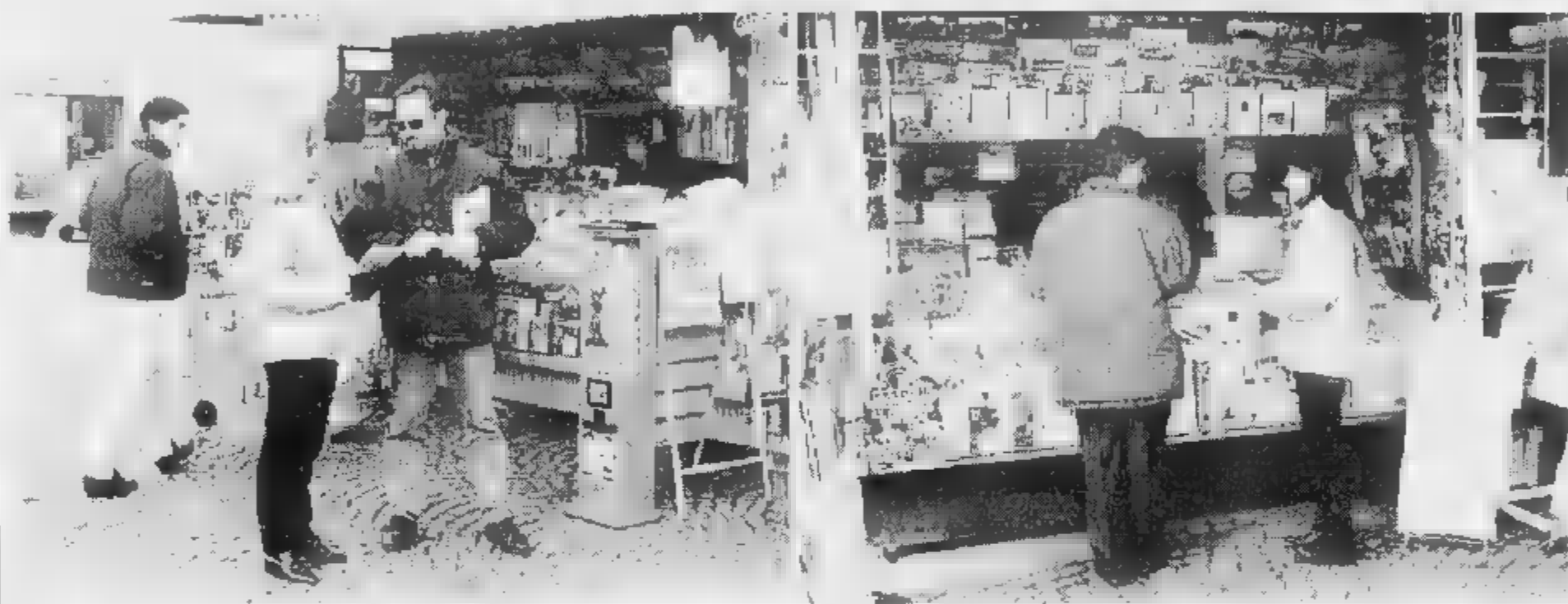
AOSTA. «Specchio» ha incuriosito i lettori della «Stampa». E il nuovo magazine è piaciuto. Forse merito degli spot che hanno portato per la prima volta alla pubblicità Vittorio Gassman. Forse per la provocante Maria Grazia Cucinotta addormentata in copertina. Forse per il lancio promozionale fatto nelle ultime settimane. Forse per la presentazione che si è svolta nei giorni scorsi in Piemonte e Valle d'Aosta. Forse perché «Specchio» è riuscito con i suoi argomenti e la sua grafica ad accattivarsi le simpatie dei lettori.

Dai primi sondaggi fatti nel primo pomeriggio di ieri in Valle d'Aosta i dati segnalavano un aumento del 60 per cento delle vendite della «Stampa», con un particolare incremento in Bassa Valle. Molte le edicole che nella mattinata avevano già esaurito il nuovo magazine. Tante quelle che chiedevano i «rinforzi» per la settimana. E' infatti da ricordare che «Specchio» si può acquistare il sabato abbinato alla «Stampa» al costo di 2 mila e 500 lire, ma si può trovare in edicola anche durante tutta la settimana, al prezzo di 2 mila e 400 lire.

Ieri mattina erano in molti a chiedere informazioni agli edicolanti sul nuovo magazine e sulle modalità di acquisto. Ad Aosta i più «fortunati» hanno trovato le graziose hostess della «Stampa» che fornivano indicazioni e particolari su «Specchio». Le hostess hanno accolto i lettori di tre edicole della città, nelle tre piazze principali: piazza Arco d'Augusto, piazza Chanoux e piazza della Repubblica.

Informazioni, curiosità e dettagli tecnici di «Specchio» sono stati forniti anche durante la presentazione del nuovo magazine fatta venerdì sera nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale. A illustrare il settimanale c'era il vicedirettore della «Stampa» Luigi La Spina. Ad ascoltare un pubblico numeroso e attento. Un pubblico fatto soprattutto di lettori, curiosi di conoscere in anteprima i segreti di «Specchio».

Per presentare il nuovo magazine è stato scelto un video, che si ispirava alle immagini del film «Mister Hula Hop» con Paul Newman e nel quale sono stati presentati al pubblico i dati tecnici del nuovo magazine. Tiratura del primo numero: 1.000.000 di copie. Previsioni di vendita: 680.000 copie.

«"Specchio" è un settimanale completamente nuovo - ha detto il vicedirettore Luigi La Spina ad Aosta -. Un settimanale nato da una precisa idea della "Stampa", che si è incontrata [illegible] la fantasia e la creatività di Paolo Pietroni. E l'incrocio della cultura giornalistica di Pietroni, ideatore di settimanali famosi come "Amica", "Max" e "Salve", e lo spirito e la linea della "Stampa" si è rivelato vincente. Abbiamo voluto coniugare - ha aggiunto La Spina - 130 anni di storia con le novità dell'editoria».

Le domande dei lettori hanno toccato un po' tutti gli argomenti.

«Riceverete sovvenzioni dallo Stato?». «Soltanto le cooperative e i giornali di partito - ha risposto La Spina - hanno sovvenzioni statali. Tocca ai lettori sovvenzionare noi». Poi le richieste su come faranno gli abbonati di «Stampa in» a ricevere il nuovo giornale. E le spiegazioni: [illegible] la copia ricevuta oggi del quotidiano è stato distribuito anche il primo numero di «Specchio». Dentro un coupon per abbonarsi anche al nuovo magazine. Per gli abbonati al quotidiano e i soci di «Stampa in» il costo è [illegible] mila lire. I [illegible] abbonati potranno ricevere ogni settimana «Specchio» al prezzo [illegible] 62 mila lire, mentre chi desiderasse abbonarsi alla «Stampa» soltanto il sabato e ricevere anche il nuovo magazine lo potrà fare con un abbonamento del costo di 82 mila lire.

Tra le iniziative legate al nuovo settimanale, che per il suo formato si presta a diventare una piccola enciclopedia (grazie ad uno speciale indice che verrà pubblicato a fine anno), anche la vendita di uno speciale raccoglitore.

Segnale che «Specchio» non ha di certo smesso, con la sua prima uscita in edicola, di svelare i suoi segreti. E ora si prepara a stupire di nuovo con il suo «numero 2», che avrà già il normale standard di 150 pagine. **[r. s.]**

Da [illegible] le hostess alle edicole delle piazze Arco d'Augusto Emile Chanoux [illegible] della Repubblica. I dati di vendita sono testimoni del successo con un aumento del 60 per cento

DALLA VALLE

[illegible]

La giunta illustra domani [illegible] nuova funivia Cime Bianche

Il sindaco di Valtournenche Antonio Carrel e gli assessori presenteranno domani alla popolazione il progetto del nuovo impianto funiviario di Cime Bianche, che sostituirà l'attuale telecabina. L'incontro sarà alle 21 nell'hôtel Tourist.

[illegible]

La telecabina di Pila bloccata per un'ora

La telecabina Aosta-Pila ieri è rimasta ferma per oltre un'ora a causa [illegible] un inconveniente tecnico alla stazione di partenza. L'impianto si è fermato alle 12,40; il guasto è stato riparato alle 13,50.

AOSTA

Laurea honoris causa a Francesco Stévénin

Il presidente del Consiglio regionale Francesco Stévénin ha ricevuto ieri a Milano la laurea honoris [illegible] della libera e privata università Herisau, del Cantone svizzero San Gallo. La motivazione: «Per l'impegno profuso nel creare una reale e concreta collaborazione tra [illegible] regioni transfrontaliere e sviluppare la loro cultura federalista».

CHATILLON

Incontro pubblico sul bilancio comunale '96

La salotta della biblioteca ospiterà domani alle 20,30 un incontro pubblico, organizzato dal gruppo di minoranza consigliare guidato da Mario Ciocca, dedicato al bilancio di previsione. L'opposizione ha criticato le scelte della giunta di aumentare imposte e tributi, e domani spiegherà nuove proposte.

AOSTA

Telecom, cambia il numero per chiamate interurbane

Il servizio di chiamate interurbane tramite l'operatore Telecom cambia il numero. Da domani le prenotazioni avverranno componendo il 175 e [illegible] più il 10. Il servizio verrà svolto [illegible] semiautomatico e un messaggio registrato [illegible] guiderà il cliente in fase di prenotazione. Il costo del servizio rimane immutato.

[illegible]

Un dibattito sulla città tra tecnici e politici

Assessori e tecnici saranno protagonisti domani alle 21 del dibattito «Aosta: città, piano e progetto», organizzato dall'associazione Italia Nostra e dedicato alla nuova variante al Piano regolatore, questioni di centro storico e collina, progetto «Porta Sud» e problema casa.

SAINT-VI[illegible]

[illegible] parcheggio di Romillod potrà [illegible] costruito

Il Tar ha respinto un ricorso presentato da [illegible] cittadino di St-Vincent contro la costruzione di un parcheggio comunale in località Romillod. Un proprietario di terreni interessati dall'opera si era opposto e aveva presentato ricorso al Tar, ma i giudici hanno dato ragione al Comune. Il parcheggio potrà essere costruito.

LETTERE AL GIORNALE

Non sempre pagando si ha il meglio

Rispondo al lettore che ieri si è lamentato per il comportamento scortese dell'ufficiale medico in servizio presso l'Aci.

Se è residente ad Aosta la prossima volta si rivolga all'Ufficio sanitario comunale. Troverà cortesia, affabilità e, soprattutto, spende meno ed è trattato meglio.

Proprio mercoledì mi sono sottoposto alla visita medica per il rinnovo della patente e, oltre ad essere «servito» con grande gentilezza e garbatezza dalla signora allo sportello e dall'ufficiale sanitario, ho speso solo 70 mila lire (30 mila lire in tasse versate con bollettino postale e 40 mila lire, per marche da bollo, versate allo sportello dopo la visita), invece delle circa 120 mila lire pagate dal lettore. Dirò di più. L'ufficiale sanitario, per agevolare il rilascio ad un privato di una autorizzazione relativa alla Fiera di Sant'Orso, si è detto disponibile a compiere un sopralluogo anche di sabato pomeriggio, quando tutti gli uffici pubblici sono chiusi.

Un esempio, spero non raro, di un nuovo rapporto tra pubblici funzionari e semplici cittadini. Non sempre quando si paga si ha il meglio.

Lettera firmata, Aosta

Sei mesi di attesa per [illegible] visita medica

In seguito ad alcuni esami di laboratorio eseguiti nei giorni [illegible], il mio medico curante mi ha consigliato una visita urologica. Quando gli ho riferito che alla visita [illegible] passato ai primi di luglio (fra circa sei mesi) ha ritenuto [illegible] sottolineare sulla richiesta «una cortese sollecitudine».

A seguito di tale precisazione, oggi 15/01/96 sono passato alla visita. L'urologo di turno mi ha prescritto una ulteriore serie di esami da portare in visione alla prossima visita, che è stata prenotata per il giorno 1/7/96.

Ora io mi domando come sia possibile fare della prevenzione quando per una semplice visita si devono attendere circa sei mesi.

Adriano Besso
Saint-Vincent

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238 [illegible]
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304[illegible]
Percorribilità strade: 303 754/35.655
Soccorso alpino 34 983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551 564/551.566; *Centro Emergenza* 0165/304966
Châtillon (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* 0165) 848 320
Montjovet: *Volontaires de* [illegible] (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle [illegible] alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. [illegible]: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hone*
Distr. 14: *Gressoney St. Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 28 gennaio 1996
Aosta: Fina, via Clavalité; Monteshell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans
Arnad: Fina, **Châtillon:** Agip
Donnas: IP; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina, **La Salle:** IP; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Esso; **St-Christophe:** IP, **St-Vincent:** Monteshell, **Verrès:** IP

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Giulia Cannavò; Alessio Treves; Filippo Castelli.

Morti. Domenico Barrel, [illegible] 69, pensionato, Aosta; Elvira Gorret, anni 70, pensionata, Pontey; Sergio Rossi, anni 59, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Châtillon. Si riunirà domani alle 17, convocato dal presidente Saverio Bois, il Consiglio della Comunità montana Monte Cervino, per esaminare i criteri di riparto e contribuzioni servizi delegati, approvazione del bilancio di previsione 1996 e per il triennio 1996/98, determinazione delle indennità di carica e presenza agli amministratori per l'anno 1996.

Charvensod. Il Consiglio comunale convocato dal sindaco Dario Comé, si riunirà domani alle 13. All'ordine del giorno 5 argomenti: verbali della seduta precedente, relazione previsionale 1996/98, bilancio di previsione, riorganizzazione degli uffici comunali, assistenza di telesoccorso ai cittadini.

Champorcher. La Regione ha versato 204 milioni alle cooperative «Lou dzeut» di Champorcher, «Les tisserands» di Valgrisenche, «Trousseu ancien» di Gaby e «Les dentellières» di Cogne, a titolo di acconto sulle sovvenzioni per organizzare mostre permanenti di prodotti tipici.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Gara di belote

Il «Grand prix» di belote, manifestazione dedicata al popolare gioco delle carte e organizzata dal giornale «Le Travail», fa tappa oggi pomeriggio al bar «Turismo» di Saint-Marcel. Le iscrizioni sono aperte dalle 14,15, mentre la gara eliminatoria comincerà alle 15. La prossima prova sarà martedì sera a Charvensod, al bar «Limonet» di Pont Suaz. La finalissima del «Grand Prix» sarà domenica 25 febbraio a Saint-Christophe, [illegible] in palio Fiat Cinquecento, scooter Piaggio, impianti hi-fi, televisioni a colori, medaglie d'oro, telefoni cellulari.

[illegible]

I saggi di Tullio Omezzoli

Il salone ducale del municipio ospiterà domani alle 20,30 la presentazione di tre brevi saggi che Tullio Omezzoli ha raccolto in un opuscolo intitolato: «Alcune postille sulle lingue dei valdostani». Ci sarà l'autore e Teresa Charles, scrittrice e insegnante, che avrà il compito di moderatore del dibattito. L'opuscolo è stato pubblicato dalle Edizioni Le Château.

POLLEIN

Corso per assaggiatori [illegible] vino

E' stata organizzata la V edizione del corso per aspiranti assaggiatori di vino. Le iscrizioni dovranno essere consegnate entro il 31 gennaio al laboratorio di analisi vino di regione Amérique 31, Quart. Saranno accettate solo le prime 40 richieste. Il corso comincerà il 5 febbraio, è libero a tutti e costa 250 mila lire. E' organizzato dalla sezione valdostana dell'Organizzazione nazionale assaggiatori di vino.

SAINT-VINCENT

Mostra di grafica, ultimo giorno

Si concluderà oggi, nella galleria civica di arte moderna, la mostra di grafica internazionale con opere di Picasso, Dalì, Chagal, Mirò, Lanskoy, Brauner, Linchestein, De Chirico e altri artisti di fama mondiale. La mostra è aperta dalle 10,30 alle 12 e dalle 16,30 alle 19,30.

Risposta della Protezione civile

«Non creiamo allarmismo»

L'immagine della valanga che ogni [illegible] scende nel vallone [illegible] spalle [illegible] Morgex

AOSTA. Sbagliati? No, frutto [illegible] un confronto tra differenti dati. Questa la risposta [illegible] dipartimento della protezione civile di Roma alla lettera del presidente Dino Viérin che lamentava la diffusione di «previsioni inesatte e allarmistiche» per quanto riguarda il rischio valanghe in Valle d'Aosta.

«Le informazioni sul rischio valanghe - si legge in una nota del dipartimento - suffragate dal confronto con tutte [illegible] fonti a disposizione (che possono riportare differenti ma [illegible] [illegible] stanziali valutazioni) da sempre non sono diffuse alla popolazione, ma costituiscono soltanto un avvertimento per gli organi responsabili della salvaguardia delle persone e delle cose (ossia Regioni e Prefetture) che decideranno quindi in pie[illegible] autonomia».

In questo modo il capo del [illegible]partimento, il generale Luigi Manfredi, ha risposto [illegible] Viérin. Ma [illegible] mistero sui dati rimane. Al dipartimento della presiden[illegible] del Consiglio dei ministri assicurano che mai la Valle d'Aosta ha segnalato la difformità tra dati inviatele come sede di prefettura e la realtà. «E' la prima volta che il presidente Viérin ci segnala errori, non comprendiamo poi la polemica pubblica, ci sembra campata in aria», dicono alla sede centrale della protezione civile.

A Roma confluiscono dati proveninati da Meteo Mont del quarto corpo d'armata, Meteo Mont del corpo della guardia forestale, Aeronautica, Regioni. Tutti elementi che poi subiscono una comparazione e una elaborazione [illegible] vengono inviati alle Prefetture di tutta Italia. «Noi però - spiegano all'ufficio stampa del dipartimento - [illegible] diamo gli indici di rischio delle valanghe, non facciamo cioè [illegible] media degli indici che riceviamo, offriamo un'interpretazione che se fosse lontana dalla realtà dovrebbe esserci segnalata di ritorno. Cosa, ripetiamo, mai accaduta per la Valle d'Aosta. A giornali e televisioni non forniamo nulla, rispondiamo certo ai giornalisti se ci chiama[illegible], ma con molta prudenza proprio per evitare esagerazioni».

Equivoci sono però accaduti se nei giorni scorsi a fronte di bollettini regionali non allarmanti c'era uno «stato d'allerta» della protezione civile, [illegible] meglio, agenzie di stampa che [illegible] davano notizia. Il problema secondo la Regione riguarda i militari della Scuola alpina che darebbero informazioni esagerate. Ma [illegible] questo il dipartimento della protezione civile non fa commenti. Né ci sono reazioni da parte della Scuola militare alpina. La protezione civile però nella nota diffusa nella tarda mattinata [illegible] ieri scrive di «differenti ma non sostanziali valutazioni».

Così continua questo «balletto degli equivoci». Di mezzo [illegible] [illegible] dati rimbalzati, informazioni distorte, ma è quasi impossibile riuscire a comporre la polemica. «Noi diamo alle prefetture i dati perché abbiano la possibilità [illegible] prevenire disastri, sta poi [illegible] loro gestirli, il [illegible]stro compito finisce lì, nessun allarmismo è quindi possibile [illegible] parte nostra».

Da martedì, in via Chanoux, sarà istituito il senso unico di marcia

Pont, cambia la viabilità

Si viaggerà solo in direzione Aosta-Torino. «Rivoluzione» anche per i parcheggi. La scelta del Comune è dettata dall'esigenza di favorire la ristrutturazione di Palazzo Castagna

PONT-SAINT-MARTIN. Cambia la viabilità, nel centro storico [illegible] Pont-Saint-Martin. Da martedì mattina ci sarà [illegible] sorta di «rivoluzione» del traffico, con l'istituzione di un sen[illegible] unico nella centrale via Chanoux, che collega le piazze IV Novembre e 1° Maggio. Il provvedimento dell'amministrazione comunale guidata da Alberto Crétaz è dettato dall'esigenza di favorire lo svolgimento dei lavori di ristrutturazione di Palazzo Castagna. Lavori [illegible] cui inizio ufficiale è previsto fra pochi giorni, [illegible] 5 febbraio. L'edificio, che è [illegible] metà tra le due piazze, ospiterà in un prossimo futuro tutti gli uffici comunali.

[illegible] l'intervento è ad ampio raggio, così l'amministrazione comunale di Pont-Saint-Martin ha scelto di modificare la viabilità del centro per evitare problemi al grande cantiere edile. Carabinieri, polizia stradale e soprattutto vigili urbani martedì mattina saranno pronti a far rispettare i nuovi cartelli segnoletici che sono in fase di allestimento nei punti nevralgici del paese.

Si viaggerà [illegible] senso unico in direzione Aosta-Torino, cioè da piazza 1° Maggio [illegible] piazza IV Novembre. Quest'ultima area, la principale del paese, affacciata sul torrente Lys e sul bimillenario Ponte romano, sarà una sorta di «rotonda» per chi arriva da Carema e vuole tornare indietro.

In via Chanoux, a Pont-Saint-Martin, da martedì si viaggerà a senso unico

La «rivoluzione» del traffico [illegible] Pont-Saint-Martin porterà anche nuovi spazi di sosta lungo via Chanoux. Da piazza 1° Maggio fino all'incrocio con via Castello si parcheggerà sulla sinistra, poi gli spazi per la sosta saranno trasferiti sulla parte destra della via, come [illegible]no ora. Davanti [illegible] monumento ai Caduti di piazza IV Novembre, [illegible] sempre [illegible] via Chanoux, si potrà di [illegible] sostare sulla sinistra. I parcheggi saranno, nelle due piazze, per metà a pagamento e per il resto a zona disco di 1 [illegible].

Per i parchimetri sono anche in vendita tessere magnetiche di abbonamento [illegible] le quali si ottengono sconti fino al [illegible] per cento delle tariffe. Il sabato mattina, giorno di mercato per Pont-Saint-Martin, dalle 7 a mezzogiorno sarà vietata la sosta sulle due piazze, com'è stato finora. Ma si potranno parcheggiare le auto sul ponte del torrente Lys.

«E' una sperimentazione, questa nuova viabilità - ha spiegato il sindaco Alberto Crétaz -, ma la giunta crede i[illegible] una scelta "forte" come il senso unico. E' impensabile credere che queste modifiche non possano migliorare la circolazione, senza inoltre scomporre minimamente quelli che sono gli attuali servizi di autobus [illegible] linea e "navette" intercomunali».

Dalle parole di Crétaz trapela la volontà della giunta di rendere poi definitivo [illegible] senso unico, [illegible] non dovessero sorgere problemi. Il sindaco di Pont-Saint-Martin aggiunge: «La segnaletica verticale è in fase [illegible] allestimento, mentre quella orizzontale sarà tracciata [illegible] senso unico avviato». La «rivoluzione» del traffico dovrebbe durare, per ora, [illegible] anni, il tempo cioè di concludere i lavori di ristrutturazione [illegible] Palazzo Castagna. E poi si vedrà. [s. ser.]

PRIMO PIANO

Centralismo economico

LA Regione acquista tutto, rastrella azioni, [illegible] fa imprenditore. Ma [illegible] era fini[illegible] quella politica? Qualche «coda», ammesso che sia così, è rimasta. Smantellare un modo di agire che dura da anni non è certo cosa da due minuti. Ma il «caso» di «Air Vallée», sorta di società di bandiera valdostana, intreccia misteri a una curiosa ignoranza da parte dell'amministrazione pubblica e, ancora, a iter di rara complicazione nonché di difficile interpretazione.

Per ordine. La Regione è proprietaria del 32,5 per cento delle azioni di «Air Vallée». Affianca soci privati, ma non li conosce tutti, non sa ad esempio di chi siano le due società lussemburghesi con la stessa sede, proprietarie del 23 per cento. E questo fa parte del capitolo «misteri».

E' bene chiarire, per evitare antipatici equivoci, che non si vuole confutare la legittimità delle azioni regionali, tuttavia i fatti, chiamiamoli imprenditoriali, offrono motivo di discussione proprio sul piano economico e dell'opportunità. Si può affermare con sicurezza che so[illegible] lontani, se non opposti, al concetto del libero mercato.

Passiamo ora al capitolo «iter di rara complicazione [illegible] di difficile interpretazione». L'amministrazione regionale bandisce una gara d'appalto per gestire il servizio di Protezione civile. Bene, alla gara partecipano insieme «Air Green» e «Air Vallée». E vinco[illegible]. Vince cioè [illegible] appalto della Regione un'azienda in parte della Regione. Sulla vicenda c'è un esposto alla procura del tribunale, ma questo fatto non è preso [illegible] considerazione.

Il «caso» avrà pure una sua morale economica, al di là, come si diceva, delle possibili implicazioni giudiziarie. E' un esempio di economia bizzarra. O meglio, di un'economia di stampo sovietico, il contrario di tutto quanto sentito e letto in questi ultimi anni, anche in Valle d'Aosta. E' fatale che se la Regione continua a essere fra i proprietari delle aziende private sarà sempre più difficile trovare il tanto agognato «imprenditore puro».

Eppure è trascorso già qualche anno da quando Giuseppe De Rita metteva in guardia la Regione da questo eccesso di ingerenza nella vita economica valligiana. E lo ha scritto anche Massimo Leveque, oggi assessore regionale alle Finanze. Sarà, appunto, una «coda» non voluta del passato? [e. mar.]

Sarà avviata una campagna di sensibilizzazione nelle scuole

Riapre con nuove iniziative il centro per extracomunitari

AOSTA. Il centro extracomunitari di via Antica Zecca ricomincia l'attività [illegible] 1° febbraio, dopo un [illegible] di chiusura temporanea in attesa dell'entrata [illegible] vigore della specifica legge regionale. Legge che prevede un finanziamento ai Comuni che elaborano programmi in favore degli extracomunitari. La giunta comunale ha approvato la delibera di affidamento della gestione del centro che sarà seguito dalla cooperativa «La Sorgente», vincitrice dell'appalto.

Il rievvio del servizio riserva [illegible] novità: una campagna di sensibilizzazione nelle scuole sul fenomeno dell'immigrazio[illegible] e la realizzazione di seminari e incontri con centri che ope[illegible] al di fuori della Valle. Un progetto-ricerca elaborato dal Comune, in accordo con la «La Sorgente», per [illegible] quale l'amministrazione sosterrà una spesa di 8 milioni all'anno.

La Commissione di coordinamento ha vistato la legge sugli immigrati lo [illegible] 28 dicembre, rendendola operativa [illegible] permettendo all'amministrazione comunale di indire la gara d'appalto. «L'assessore regionale alla Sanità, Roberto Vicquéry, ha garantito il finanziamento di 148 milioni per il 1996» dice Gianni Rigo, asses[illegible] comunale alle Politiche Sociali. Oltre [illegible] direttrice, Samia Soltane, il centro potrà contare sulla collaborazione di un altro operatore a tempo determinato. «Un ampliamento necessario - dice Rigo - considerata l'affluenza di immigrati. Nel '95 sono stati registrati 2700 passaggi [illegible] 177 stranieri si sono rivolti alla struttura di via Antica Zecca per sottoporre i loro problemi ed [illegible] ragguagli e indirizzi utili». [s. l.]

Riapre [illegible] 1° febbraio il centro per gli extracomunitari [illegible] via Antica Zecca

EDITORIA LOCALE

Un libro per scoprire le antiche miniere

PER cinque anni ho visitato polverosi archivi, studiato innumerevoli testi e documenti, intrapreso centinaia di esplorazioni alla ricerca di antiche gallerie, spesso [illegible] luoghi dimenticati da Dio e da[illegible]gli uomini». Così scrive Christ[illegible] Lorenzini nel suo libro dal titolo «**Le antiche miniere della Valle d'Aosta**», edito da Musumeci, apparso in questi giorni in libreria [illegible] 35 mila lire.

E' dedicato ai minatori della Valle d'Aosta il volume ch[illegible] racconta la storia delle miniere [illegible] dei siti minerari della Valle d'Aosta. In copertina una foto di operai della società inglese Gold-Mining-Evançon, scattata a Brusson e datata 1898.

Il libro racconta di antichi lavori, traccia la storia della miniera in Valle d'Aosta, descrive i cantieri esterni e i sotterranei, che l'autore ha esplorato, in mezzo a travi marce, gallerie allagate [illegible] pericolose, per più [illegible] due anni, prima [illegible] mettersi a scrivere.

Un duro e impegnativo lavoro quello fatto da Christian Lo[illegible]nzini, che [illegible]er il s[illegible] studio ha preso in considerazione trentatré miniere, sparse sul territorio valdostano. La prima [illegible] quella del Miage, la «galena argentifera» [illegible] Courmayeur, a [illegible] mila e 500 metri, arroccata alle falde orientali della Tête Carrée. Nelle immagini un piano della miniera, del 1887.

Per ogni miniera un po' di storia e la descrizione dei lavori che ospitava. Il tutto corredato da fotografie e, in alcuni casi, da disegni [illegible] piantine.

Di seguito un'appendice dove vengono descritti permessi [illegible] ricerca di minore importan[illegible] o siti minerari che adesso non si riescono più ad identificare, in alcuni casi perché persi nella memoria comune, in altri perché vi si sono sovrapposti altri lavori. Tra questi la miniera di magnetite di Ponton a Chamhave, quella di pirite [illegible] d'oro dello Stolemberg a Gressoney-La-Trinité e quella di rame di Praussel ad Arnad. [sa. b.]

L'IMPRESA

TRA LE NEVI [illegible]

Dodo Perri al via della gara di sledog «Moskova»

Novecento chilometri con una slitta e 10 cani

Dodo Perri [illegible] Elisabetta Pasquinucci, al [illegible] della 1ª edizione della «Moskova»

COURMAYEUR. Ultimi giorni di viaggio per Dodo Perri. Il musher di Courmayeur sta per arrivare [illegible] Mosca, dove il primo febbraio sarà al via della prima edizione della «Moskova», [illegible] gara [illegible] sledog da Mosca a San Pietroburgo. Con lui c'è Elisabetta Pasquinucci, avvicinatasi allo sledog proprio [illegible] l'aiuto [illegible] Perri. I due rappresentanti della Scuola di sledog Monte Bianco sono partiti da Courmayeur il 19 gennaio con il furgone carico dei cani e delle slitte con cui prenderanno parte alla gara [illegible]

La «Moskova» è una gara [illegible] tappe della lunghezza totale di 900 chilometri. Sono previste dieci frazioni, [illegible] quarantotto ore di pausa. «In questi dodici giorni - spiega [illegible]odo Perri - attraverseremo una delle zone più ostili all'uomo per il freddo. Sono previsti bivacchi all'aperto, ma anche fermate nelle case che incontreremo lungo [illegible] percorso. C'è anche un aspetto umanitario in questa manifestazione: due soste [illegible] previste in due orfanotrofi; in accordo con gli organizzatori, noi concorrenti porteremo [illegible] bambini ospiti di quegli istituti giochi, dolci e vestiti».

La gara russa rappresenta un'alternativa all'«Alpirod», la classica corsa lungo l'arco alpino che per la prima volta dopo vari anni quest'inverno non verrà disputata per problemi organizzativi. «La "Moskova" - aggiunge Perri - è stata ideata dalla società francese "Nature Extreme", che ha già una buona esperienza nello sledog. Comunque l'anno prossimo l'"Alpirod" dovrebbe esserci di nuovo. Inoltre mi sto interessando per unificare sotto un [illegible] ente le varie organizzazioni che allestiscono le gare [illegible] Italia».

Alla partenza da Mosca [illegible] primo febbraio saranno trenta team. Dodo Perri correrà nella categoria illimitata, [illegible] una slitta trainata da dieci cani. Elisabetta Pasquinucci [illegible] iscritta nella categoria «sei cani», che prevede percorsi ridotti con tappe di circa 60 chilometri al giorno. Con loro ci saranno soltanto altri due musher italiani, Poggi e Contarini. Elisabetta Pasquinucci, [illegible] anni, è al [illegible] esordio in una gara di sledog. «Mi [illegible] avvicinata a questo sport - spiega - facendo volontariato all'"Alpirod". Lo scorso anno ho incontrato Dodo e con lui [illegible] preso parte proprio all'"Alpirod" [illegible] veste di "handler" (aiutante). Ora ho deciso di provare a fare una gara».

Prima di lasciare l'Italia, Dodo Perri ha preso parte a una gara sprint ad Anterselva per un ultimo allenamento. «Abbiamo appuntamento [illegible] gli altri partecipanti alla gara e con gli organizzatori al confine con la Russia - ha spiegato il musher di Courmayeur prima di partire -. Raggiungeremo Mosca scortati dalla milizia [illegible]. In pratica viaggeremo portando [illegible] nome di Courmayeur per gran parte dell'Europa».

Al ritorno dalla Russia, Perri parteciperà [illegible] un'altra gara di sledog: la «Alpitrail» in programma dal 26 al 28 febbraio nelle Dolomiti.

Giorgio [illegible]

Il presidente Boggio (in mutua) non può andare in pensione

Tribunale senza giudici

Niente processo al professor Fiorina «A Ivrea la giustizia sta per fermarsi»

Da sinistra **Franco Boggio**, il presidente in mutua da quasi due mesi, e il giudice **Fabio Lambertucci**, trasferito al tribunale di Pavia

Niente processo - il 5 febbraio prossimo - contro l'ex primario del reparto di medicina dell'ospedale di Castellamonte, Lorenzo Fiorina, accusato di reati che vanno dalla concussione all'abuso d'ufficio al falso materiale e ideologico. In tribunale a Ivrea, infatti, non [illegible] sono giudici sufficienti per formare il collegio [illegible] questo processo. E [illegible] tutto è destinato a slittare, ancora una volta di qualche mese, [illegible] rinvii più [illegible] meno lunghi. La colpa, questa volta, è della carenza di magistrati lamentata da diverso tempo negli uffici giudiziari eporediesi. I quattro giudici del tribunale sono, infatti, per una ragione o per l'altra, tutti fuori gioco e impossibilitati [illegible] fare parte del gruppo dei tre magistrati che presiede ogni udienza.

Il presidente Franco Boggio, che avrebbe dovuto andare [illegible] pensione a fine anno, non è ancora stato sostituito. Il motivo è presto detto: il ministro [illegible] ha, [illegible] tutt'oggi, ancora firmato il decreto di pensionamento. E Boggio - a capo del tribunale di Ivrea per quasi [illegible] decennio - non può essere presente in ufficio per motivi di carattere sanitario: è in malattia, e non si sa se per quella data potrà, [illegible] no, essere già guarito. La mancanza del[illegible] firma sul decreto di pensionamento, inoltre, fa saltare anche la nomina ufficiale del suo sostituto. E dire che, in via del tutto informale, il nome [illegible] chi avrebbe dovu[illegible] subentrare a Franco Boggio circola già da diverse settimane: è quello di Giovanni Ca[illegible]ta, presidente di sezione del tribunale civile, a Torino. Per intanto le funzioni del presidente le fa l'ex giudice per [illegible] indagini preliminari Antonio De Marchi. Anche lui, però, risulta essere incompatibile per il processo Fiorina: in questa vicenda - che risale a settembre di due anni fa - aveva infatti ancora svolto le funzioni di gip. Esclusi anche gli altri due magistrati che operano nel tribunale eporediese: Cecilia Marino perché aveva seguito altri aspetti della questione e Fabio Lambertucci, magistrato che ha già ottenuto il trasferimento a Pavia ma che, da qualche tempo, è in malattia. Con tutti i giudici fuori gioco non rimane, dunque, che il rinvio a tempi migliori quando, [illegible], si saranno rimpolpate le fila dell'organico e [illegible] operativi trasferimenti e nuovi arrivi. Oppure sperare nel rientro, seppure temporaneo, del presidente Boggio.

Negli ultimi due mesi la carenza di magistrati si [illegible] già fatta senti[illegible] e aveva già provocato parecchi disagi. Numerose le udienze già fissate da parecchio tempo e rinviate; molti, infine, i collegi costituiti anche con magistrati della vicina pretura.

Come se non bastasse [illegible] carenza di personale si riflette anche in altri settori. E' ancora lontana [illegible] tempo, la nomina del procuratore capo che dovrà prendere il posto di Bruno Tinti, trasferito [illegible] Torino. E per il momento tutto il lavoro in procura è sulle spalle dei due sostituti, Lorenzo Fornace ed Alberto Braghin.

[l. pol.]

Disabile aggredito

E' picchiato e rapinato vicino al Monte Stella

Lo avrebbero invitato [illegible] seguirli in un posto appartato, con la scusa di fargli conoscere una bella ragazza. Picchiandolo con pugni e calci, però, gli avrebbero sfilato il portafogli e rubato 60 mila lire. Vittima di questa violenza era stato un disabile di Ivrea, Rosario Pantano, 22 anni. I presunti aggressori dovranno comparire davanti [illegible] giudici [illegible] tribunale, [illegible] 17 giugno prossimo. Alla sbarra saranno due pregiudicati eporediesi: Giovanni Sgrò, 27 anni, residente in via Cattedrale 5, e Michele Scaglione, 31 anni, via Garibaldi 31. Nei loro confronti il pm Fornace ipotizza i reati di lesioni e rapina aggravata. Rosario Pantano si è costituito parte civile, tramite l'avvocato Stefano Pasquale. I fatti risalgono al 18 ottobre scorso. Secondo l'accusa, Sgrò e Scaglione avrebbero portato il giovane disabile sul piazzale del santuario di Monte Stella. Lì [illegible] avrebbero malmenato e derubato. Gli agenti del commissariato, chiamati dal parroco, li avevano poi fermati e identificati, grazie alle indica[illegible] fornite dallo stesso Pantano.

Arancieri nei guai

Rissa del «sabato grasso» finisce davanti al pretore

Finiscono davanti al pretore, per [illegible] rissa sul piazzale di una discoteca nella notte del «sabato grasso» del Carnevale di Ivrea 1995. L'udienza è fissata per il [illegible] giugno, quattro gli imputati: Nicola Mancino, 35 anni, residente ad Ivrea in via Papa Giovanni XXIII 98 (difeso dall'avvocato Coda), Vittorio Maurizio Zippo, 32 anni, Banchette, via Roma 20/4 (avvocato Raucci), Paola Rovaris, 30 anni, Ivrea, [illegible] Chiusella 11 (avvocato Benni), infine Massimo Cogo, 31 anni, Banchette, via Roma 20/2 (avvocato Sada). Quest'ultimo rimase gravemente ferito nella scazzottata: fu colpito da un violento calcio al basso ventre, i medici furono costretti ad asportargli un testicolo.

L'episodio risale al [illegible] febbraio [illegible]rso. I quattro giovani (e con loro era stato denunciato anche un minorenne, M.P., [illegible] cui posizione è ora all'esame [illegible] tribunale competente), tutti [illegible] della squadra degli Scacchi, avevano partecipato alla sfilata goliardica che accompagna la Mugnaia. Per finire la nottata si erano poi recati alla discoteca «Sueno».

Carnevale '96

Agliè senza castello

E' arrivato al clou [illegible] tradizionale «Carluvà d'Ajè», la rassegna alladiese che inaugura le manifestazioni carnevalesche. Venerdì s[illegible] [illegible] era svelata l'identità del Conte Filippo e della Contessa Caterina: quest'anno sono impersonati da Fabio Gedda, 25 anni, impiegato di Agliè, e dalla fidanzata Cristi[illegible] Pregliasco, 24 anni, studentessa universitaria [illegible] Burolo. A rivestire i panni del Gran Cerimoniere, invece, è Vincenzo Marcoriali.

Personaggi e gruppo storico [illegible] stati accolti da grandi applausi, all'uscita del palazzo municipale dopo l'investitura. Non è mancato qualche mugugno, invece, per la mancata disponibilità del castello, a causa di alcuni problemi tecnici: «E' un gioiello che sembra quasi vietato agli alladiesi» dicono con un pizzico di rimpianto in paese.

Le manifestazioni di oggi iniziano in mattinata. Alle 10 tutto il gruppo storico partecipa alla Santa Messa celebrata da don Piero Orso; al termine della funzione religiosa, intorno alle 11, l'appuntamento è per la fagiolata [illegible] piazza del Mautino. Alle 14,30 inizia la sfilata allegorica, che si protrarrà per tutto il pomeriggio. Alle 21, nel padiglione, la commedia in piemontese «La camola dla gelosia».

Ed è iniziato il Carnevale anche nella vicina Ozegna, che con Agliè, da anni, inaugura gli appuntamenti carnevaleschi in Canavese. Ieri sera sono stati presentati i «Re Gavasun», Valeriano Bortolotto e Ettore Marchiello [illegible] le rispettive consorti. Stamane i personaggi e il gruppo del Carnevale parteciperanno alla Santa Messa. Alle 12 è prevista la grande fagiolata, al Castello.

IN BREVE

RIVAROLO

L'ultimo addio a Claudio

Claudio Mosso

Si sono svolti l'altro pomeriggio i funerali di Claudio Mosso, 27 anni, il giovane morto all'inizio della settimana. Racconta il papà Franco: «Ci stavamo preparando per uscire. Claudio era in corridoio e, ad [illegible] certo punto, è caduto, urtando contro un tavolino. Lo abbiamo subito soccorso, perdeva sangue. Non c'è stato niente da fare, è morto prima di arrivare in ospedale». Portatore di handicap, grande appassionato di cavalli e scout del gruppo «Rivarolo 1» stava completando il tirocinio presso la cooperativa di lavoro «L'Albero» dove avrebbe dovuto essere assunto tra breve. Suo padre, Franco, nel '94, aveva rilevato e rilanciato l'associazione «L'albero della cuccagna» un gruppo che si occupa del recupero e del reinserimento di ragazzi portatori di handicap. Una folla di amici ha seguito il funerale dello sfortunato giovane.

[illegible]

Aperte per turno festivo

Roveglia (Ivrea, via Arduino 150), Baroli (Piverone, via Flecchia 61), Passera (Caluso, via Roma 2), Valperga Canavese (Valperga, via Mazzini 32) e Rivelli (Bosconero, via Nigra).

BORGIALLO

Comunità montana e il rimboschimento

Per favorire l'incremento del verde ambientale e della superficie boschiva, la Comunità montana Valle Sacra (in collaborazione con la Regione) assegna gratuitamente piantine di specie forestale a coloro, privati cittadini o enti pubblici, che ne facciano richiesta. Le domande devono pervenire entro il 2 febbraio alla sede della comunità montana, a Borgiallo, il lunedì e il venerdì dalle 9 alle 11. Per ulteriori informazioni, telefonare all'assessorato all'Agricoltura dell'ente (0124 699.909).

IVREA

Proiettili nella casa dello sparatore

Si aggrava la posizione giudiziaria di Calogero Alessi, il pensionato proprietario del pollaio dove giovedì era rimasto gravemente ferito (da un fucile artigianale collegato alla porta) il nomade di Ivrea Roberto Lagaren, durante un tentativo di furto. Nella sua abitazione, in via Lima 5, a Pont St-Martin, la polizia ha trovato oltre 200 proiettili calibro 22, illegalmente detenuti.

CALUSO

In arrivo due nuovi semafori

La giunta Chianale ha deciso di dotare Caluso di due nuovi semafori. Il primo impianto in via Trento, vicino alle scuole elementari di via Guala, il secondo in frazione Are, lungo la statale 26, all'altezza della chiesa parrocchiale: così [illegible] intende evitare che gli automezzi affrontino quel tratto di strada a velocità eccessiva.

La Sangiustese volta pagina

Licenziato «mister» Francisca in panchina arriva Gianni Frara

Un anno fa dirigenti e tifosi della Sangiustese [illegible] indicavano come l'uomo del futuro. L'unico [illegible] grado di dare una continuità ai successi del club canavesano. L'altro giorno la dirigenza rossoblù l'ha invitato [illegible] rassegnare le dimissioni. Fabio Francisca, il mister del «miracolo» non è più l'allenatore della Sangiustese, la squadra che in otto [illegible] - prima [illegible]e giocatore e poi [illegible] allenatore - ha trascinato dalla Seconda categoria ad un passo dal professionismo. Ora l'uomo della provvidenza, incaricato di strappare i rossoblù dalle sabbie mobili del fondo classifica, è Gianni Frara, [illegible] mister del Nizza Millefonti approdato al lido sangiustese dopo una carriera da professionista trascorsa nelle file di Ravenna, Ancona, Cosenza e Novara. «Ho accetta[illegible] questo incarico - commenta il neoallenatore - perché sono fiducioso, [illegible] riprenderemo».

Con Frara a San Giusto sono anche arrivati Vito Cucco e Maurizio Baratella rispettivamente preparatore atletico e allenatore dei portieri. Oggi alle 14,30 allo stadio «Ceruti» contro il fanalino di coda Juve Domo comincia l'era del dopo Francisca. E proprio dal mister appena esonerato piovono accuse sulla società. «Mi hanno abbandonato a me stesso - dice l'ex allenatore - ero addirittura costretto a gonfiare i palloni prima dell'allenamento. I soldi che non hanno speso per i giocatori che avevo indicato all'inizio di stagione li hanno utilizzati per un nuovo staff».

Il presidente onorario Francesco Ferraris avrebbe proposto a Francisca di rimanere in società, forse per seguire le giovanili. Risposta: «Rifiuterò, n[illegible] accetto il ruolo di controfigura».

[g. gia.]

[illegible]. Chiude oggi, alla biblioteca civica di Rivarolo, la personale delle tele, realizzate attraverso l'uso di varie tecniche pittoriche dalla giovane artista cuorgnatese Sabrina Sabatino. Orario di visita: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 21.

[illegible]. La taverna La cricca del ghigno di via Vitt[illegible] Veneto a Calu[illegible] ospita [illegible] spettacolo del ciclo comico «Non [illegible] resta che ridere». Il cabarettista chivassese Pippo Romano porta in [illegible]na alle 22 il suo «Raccontastorie». Il biglietto costa 8000 lire; per prenotazioni telefonare allo 011/98.31.580.

PESCA BENEFICA. Il gruppo eporediese degli Amici di Raoul Follerau ha organizzato, in [illegible] della giornata mondiale dei malati di lebbra, una pesca di beneficenza. Il punto d'incontro è l'oratorio San Lorenzo di Ivrea, che resta aperto dalle 8 alle [illegible].

[illegible]RO DELL'[illegible] La neonata compagnia del Teatro dell'Orco presenta, alle 16 al salone Trabucco di Castellamonte, una propria produzione intitolata «Raro». L'incasso andrà alla Cri.

[illegible] DI FONDO. Per le domeniche 4 e 11 febbraio il Gsr Olivetti organizza un corso di sci di fondo sulle nevi di Val di Rhêmes e Cogne, aperto ai principianti [illegible] a chi vuol perfezionare la propria tecnica sciistica. Le iscrizioni si ricevono, fino a mercoledì 31 gennaio, agli sportelli sociali del gruppo a Ivrea.

[illegible] PASQUALE. Sono già aperte le iscrizioni per i soggiorni che il sindacato pensionati della Cgil di Ivrea propone per il periodo primaverile: «Pasqua [illegible] Spagna», a Palma di Majorca dal 31 marzo al 14 aprile, al costo di 1 milione 100 mila lire; Firenze e Siena, dal [illegible] al [illegible] aprile, [illegible] 350 mila lire. Per informazioni telefonare allo 0125/40.317 o 47.149.

Questa sera uno spettacolo teatrale proposto dal gruppo «Zaro» di Pola

Piccoli clown a Saint-Vincent

La rappresentazione alle 21 nel salone Gran Paradiso del Grand Hôtel Billia. Si tratta di un'anticipazione del progetto «Giornate internazionali per l'infanzia» che partirà il 4 maggio

SAINT-VINCENT. Forse i clown sono dei bambini che non vogliono diventare adulti. Piccoli che non accettano di mettersi una «maschera» per affrontare il mondo dei grandi. Forse è per questo motivo che il gruppo teatrale, musicale e corale «Zaro», della città croata di Pola, ha scelto i clown come tema dominante del proprio spettacolo. Uno spettacolo che vuole divertire i bambini [illegible] far riflettere i grandi. Una rappresentazione inserita nell'ambito del progetto «Giornate internazionali per l'infanzia» che ha in programma per oggi l'esibizione del gruppo dei piccoli croati.

Lo spettacolo [illegible] ospitato questa sera, a partire dalle 21, nel salone Gran Paradiso [illegible] Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent. E' un'anticipazione del programma «Giornate internazionali per l'infanzia» che partirà ufficialmente il 4 maggio da Saint-Vincent, facendo poi tappa in alcuni castelli della [illegible]gione [illegible] al quale parteciperà il coro «Les enfants sans frontières», che riunisce bambini di Fénis, Saint-Vincent, Pont-Saint-Martin [illegible] Issogne che la prossima settimana si esibiranno a Ginevra, per presentare la manifestazione internazionale. A curare l'aspetto locale della manifestazione è Pierluigi Mangaretto di Verrès.

Lo spettacolo presentato questa sera dai piccoli croati [illegible] pubblico di Saint-Vincent è un insieme di musica, danza e canto. Il gruppo «Zaro», nato a Pola nel 1991, è formato da quarantadue bambini, tra i 6 e i 15 anni. La [illegible] danza è seguita [illegible] curata dalla coreografa Slavica Senk. Tra i momenti più [illegible]ressanti dello spettacolo quello dedicato [illegible] clown, con musiche di Nino Rota, tratte da «Amarcord» di Federico Fellini, [illegible] Franco Bleskovic.

Costumi colorati, balletti che si rifanno alla tradizione slava, accompagnati da canti popolari [illegible] musica tratta da vari Paesi europei. Protagonisti principali i clown, che con le loro smorfie e la loro mimica fanno ridere i più piccini [illegible] riescono a far riflette gli adulti sull'ineluttabilità della crescita, ponendo al pubblico le domande e i dilemmi che i bambini sono soliti a chiedere ai grandi.

L'ingresso allo spettacolo è libero.

Sandra Bovo

Un momento dello spettacolo, che vuol far divertire i bambini e riflettere i grandi, proposto dal gruppo croato «Zaro»

[illegible] RAI

«Les minoritées ethniques européennes et les langues moins répandues» è il titolo della quarta puntata del programma di Maria Luisa Di Loreto [illegible] Paola Varda «**Europa sconosciuta - Europe mi-connue**», che la struttura programmi regionale della Rai propone martedì, alle 19,54, su Raitre.

Mercoledì due appuntamenti con i programmi regionali della Rai. Sulla terza rete nazionale alle 19,54 va in onda «**Il punto magazine**», il settimanale [illegible] cultura e spettacolo con notizie e approfondimenti [illegible]menti [illegible] problemi di attualità in Valle. A condurre Marco Brunet, che cura anche la regia. Di seguito va in onda, sempre [illegible] Raitre, «**La fiera di Sant'Orso**», un programma di Carlo Romeo sul mondo dell'arte, dell'artigianato [illegible] delle tradizioni.

Giovedì ritornano i piccoli protagonisti [illegible] «**Ecollage**». Il programma «gemellato» [illegible] la trasmissione radiofonica «Lo Zainetto» visita questa settimana la scuola elementare di Pollein.

Per venerdì è invece in programma, per «**Montagnaventure**», [illegible] reportage «Traces de glisses», dedicato allo snowboard.

STASERA AL [illegible]

AOSTA **Corso** [illegible]. (0165) 35.668 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 - Lire [illegible]	**Viaggi [illegible]** di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti asettici della famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**
[illegible] [illegible]. (0165) 362.220 Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 Lire 12.000	**Assassins** di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**
[illegible] **[illegible]torium Ipr** [illegible] (0166) 512.239 Prev. Oratorio ven-sab 15/17 Ore 20/22,10. Lire 5000	OGGI CHIUSO
COURMAYEUR **[illegible] Bianco** Tel. (0165) 841.206 Or.: 21,30 Lire [illegible]	**[illegible] presidente - Una [illegible] d'amore**
CERVINIA **Des [illegible]** [illegible]. (0166) 949.473 Or.: 18/20/22 Lire 13.000	**Highlander 3**
[illegible] **Sant'Anna** [illegible]. (0125) 307.463 [illegible]	[illegible] CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA **Boaro** Tel. (0125) 641.480 Or.: 16/18,15/20/22,15 Lire 12.000	**007 Goldeneye** di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh.'95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' [illegible]
Politeama [illegible]. (0125) 641.571 Or.: 15,20/17,40 20/22,15 L. 10.000/7000/5000	**Seven** di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per [illegible] la caccia a un serial-killer che [illegible] seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h [illegible]' **Thriller**
Abcinema Tel. (0125) 425.064 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 9000	**Blue in the face** di W. Wang e P. Auster, con H. Keitel, L. Reed, Madonna (Usa '95) — Il seguito di «Smoke», dove i destini appena abbozzati nella tabaccheria di [illegible] si precisano meglio, riflettendo su se [illegible] e sulla città. N. V. 1h 25' **Comm.**

GIORNO E [illegible]

[illegible]

Live allo «Sweet rock café»

Allo «Sweet rock café» di via Piccolo San Bernardo proseguono domani sera gli appuntamenti con la musica live.
Il locale ospita nella serata di domani musica dal vivo con i «Flippers». E' una band formata da musicisti di esperien[illegible], che hanno trovato insieme compattezza ed energia tali da poter spaziare con la loro musica nei vari generi. Il repertorio dei «Flippers» comprende brani di Sting, Gino Vannelli, Michael Jackson, Prince, «Tower of power», «Eart wind & fire», Police e Miller.
L'appuntamento è per le 22. Si consiglia di prenotare il tavolo.

AOSTA

«Buonanotte Bettina»

Nell'ambito della sezione varietà della «Saison culturelle», l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione organizza per giovedì [illegible] venerdì prossimi lo spettacolo «Buonanotte Bettina» di Garinei e Giovannini con le musiche di Gorni Kramer. Lo spettacolo sarà portato in scena alle 21, al Teatro Giacosa di Aosta. Protagonisti Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli, accanto a Miranda Martino e Aldo Ralli. La regia della commedia musicale [illegible] di Andre Fenzi. I biglietti si possono trovare nei punti di prevendita della Sai[illegible] culturelle [illegible] alla cassa del Teatro Giacosa nei giorni di spettacolo, [illegible] partire dalle 19.

AOSTA

Corso di chitarra

Il laboratorio di musica del Progetto giovani di Aosta propone un corso base di chitarra, per chi si avvicina per la pri[illegible] volta allo studio di questo strumento musicale [illegible] per chi è alle prime armi. Il [illegible] s'inizia il 1° febbraio e si terrà ogni giovedì, in due fasce orarie, dalle 17 alle 19 e dalle 20,30 alle 22,30, fino a luglio. A tenere lezione [illegible] chitarra sarà il tecnico del laboratorio di musica Glauco Russomanno.
Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al Progetto giovani, telefonando allo 0165/551900 oppure allo 0165/238735.

Cinema, musica [illegible] un concorso di danza nei programmi di oggi e domani

Tre film sulle tivù francofone

Spécial dedicato a David Bowie, su France 2

Per la serie *«Le grand film du dimanche soir»*, questa sera, al[illegible] 20,50, su France 2, va in [illegible]da il film *«L'addition»* (Francia, 1984) di Denis Amar, [illegible] Richard Berry, Richard Bohringer e Victoria Abril. E' la triste storia di un giovane attore che, per aver preso le difese di una giovane sorpresa a rubare una confezione [illegible] caviale in un supermercato, cade in una «trappola» e viene arrestato, per una falsa testimonianza. Accusato di [illegible] favorito un'evasione, viene condannato a due anni di prigione. Alle 22,20, nell'ambito del settimanale *«Taratata»*, **France 2** propone uno speciale dedicato a David Bowie, che presenterà tre motivi tratti dal suo ultimo album, «Voyeur», «Space boy» [illegible] «Strangers when we meet».

Emanuelle Béart, domani [illegible] Tsr

Domani sera, alle 20,50, l'emittente francese propone il film *«Une femme explosive»* di Jacques Deray. Racconta la storia di un uomo che sembra avere tutti i «numeri» per essere felice: una solida banca [illegible] Ginevra, una bella casa sul lago, un figlio che gli dà molte soddisfazioni, una posizione sociale invidiata da molti. Una vita tranquilla, fino al momento in cui conosce un «donna esplosiva», che gli sconvolgerà la vita e gli farà fare cose incredibili.

Tsr manda in onda oggi, alle 17, in diretta dal Palais de Beaulieu di Losanna, la finale del *«Concours international des jeunes danseurs»*.

Domani sera, per *«Spécial cinéma»*, alle 20,10, la tv svizzera francofona manda in onda il film di Claude Chabrol *«L'enfer»* (Francia, 1994) con Emmanuelle Béart, François Cluzet, Nathalie Cardone [illegible] André Wilms. E' un vero inferno per la bella [illegible] sensuale Nelly. Suo marito Paul, proprietario di un piccolo albergo sulla riva di un lago, [illegible] convinto che lei lo tradisca [illegible] tutti gli uomini che arrivano nell'hotel. Paul picchia Nelly e quando lei si rifugia dal dottor Arnoux lui dichiara che lei [illegible] isterica e chiede il suo internamento.

[sa. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, [illegible] 856.521. **I soliti sospetti.** Orario: 16; 18,10; 20,20; [illegible]

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri.

ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per [illegible] al cinema venerdì [illegible] **Incontri a Parigi**, di [illegible] Rohmer

AMBROSIO [illegible]T[illegible]A c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **007 Goldeneye.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [illegible]. Sala 2. **Casper.** Or.: [illegible]; 16,30; [illegible]; 20,30; [illegible]. Sala 3. **Moonlight [illegible] [illegible]anino.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il presidente - Una storia d'amore.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, [illegible]. 540.605. **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40; 22.

CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540 110. **Guantanamera.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. [illegible] 1 via Garibaldi 32/e, t. 436 0723: [illegible]ke. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. [illegible]APLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50.

CRISTALLO [illegible] Golo 5, tel. 650 7100. **[illegible]cine.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] [illegible] Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. [illegible]. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino. [illegible], [illegible].: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible]PIRE piazza V. Veneto [illegible] **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[illegible] con uno sconosciuto.** Viet. [illegible]. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. [illegible] Roma. **Donne.** Vietato minori 14. [illegible].: 15; 17,30; 20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Assassins.** [illegible].: 14,45; 17,20; 19,50; 22,30.

FIAMMA [illegible] Trapani 57. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4. **007 Goldeneye.** [illegible].: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.5996. **Donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; [illegible].

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30

LUX G. San Federico, [illegible] 541.283. **Heat.** Or.: 16,30; 18,45; 22

MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817 1046. **Il rovescio della medaglia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812 4173. **The net (Intrappolata [illegible] rete).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I so[illegible] sospetti.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [illegible]. 532.448. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; [illegible]

REPOSI v. [illegible] Settembre 15, t. 531.[illegible]. **La sindrome di Stendhal.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30.

[illegible] **RITZ** via Acqui 2. **Blue in [illegible] face.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

[illegible] via Roma [illegible] **Highlander [illegible].** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Vendita biglietti per le recite [illegible] **Il corsaro** (dall'8 al 24/3), **I puritani** (11-24/4), **Cendrillon** (14-26/5) e **Madama Butterfly** (11-23/6) e per i **Concerti aperitivo** delle ore 10,30 di dom. 31/3, 28/4 e 5/5 (posto [illegible] 10.000). Biglietteria ore 13-18,30, tel. [illegible].

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.

[illegible] v. M. Cristina 71. Tel. [illegible]. 2 e 3 febbr. Alessandro Bergonzoni in **La cucina nel frattempo.** Dal 6 all'11 febbr.: **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** Prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-18.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19,30; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,54 **Montagnaventure**

Radiouno

7,20 **La voix de la Vallée**

Primantenna Supersix

12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Tele Alpi

9,30 **Banda della frusta**, film
11,30 **Alpin valdôtain** (replica)
12 — **Mine relce** (replica)
12,40; 19; 22; 24 **Container**, rassegna avvenimenti
12,45 **Video top**
14 — **Asterix contro Cesare**, film
16,30 **Can't stop the music**, [illegible]
19,20 **Amore e potere**, telenovela
20,30 **African story**, film
23,30 **Crazy [illegible]**, musicale

France 2

13,25; 16,05; 17,05 **Dimanche [illegible]**
15,10 **[illegible]au**
17,50 **[illegible] 2**
18,45 **Déjà dimanche**
19,25 **Déjà le retour**
19,59 **Journal**
20,50 **L'addition**, film
22,20 **Taratata**
23,35 **Journal de la nuit**

Suisse Romande

12,45 **Tj-flash**
13,05 **Melrose Place**
13,50 **Drôle de shérif**
14,35 **Un tandem de choc**
15,25 **Le temple d'or**, film
17,05 **Ellesmere en haut du monde**, odyssées
18,05 **Racines**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **La petite famille**
20,40 **Julie Lescaut**
22,10 **Viva**
23 — **Urgences**
23,45 **Tj-nuit**

[illegible] 7 Valle

[illegible]; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informasette**

Rete Saint-Vincent 5 [illegible]

13; 19; 22,30 **Tg regionale**
13,30 **Baci in prima pagina**, telefilm
16,30 **Motori non stop**
17 — **Film**
20,30 **Diagnosi**, talk show di medicina

Radio Reporter

[illegible] — **Buon giorno con R. R.**
[illegible] — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **[illegible]ic non stop**
18 — **Gran serata [illegible] la musica di Luca Atlucci**

101 [illegible] Valle d'Aosta

7,30 **Salut valdôtains con Cielle**
9 — **Domenica in liscio**
10,05 **Il Vangelo della domenica**
11,30 **Folk calabrese**
14 — **101 musica**

R. Aosta Stereo Italiavera

9,30; 12,30; 15,30; 18,30 [illegible]
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio Monte Bianco

7 — **Monte Bianco classic**
8,30 **L'oroscopo di Maria**
9,30 **100% grandi [illegible]**
14 — **DJ Gully One**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

Radio Club

10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **364610, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **[illegible] più belle musiche di tutti i tempi**

Top Italia [illegible]

9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **[illegible] and information**
11,20 **Luca Atlucci**
15,10 **Pomeriggio [illegible]**
16 — **Marco [illegible]**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

Radio St-Vincent

7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
9,20 **Rav Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio [illegible]

7,08; 7,47; 10,50; 11,55; 17,50 [illegible] **Traffic**
8; 18,25 **Digit News [illegible]**
9; 11; 13 **Grr News**
9,10 **Liscio in allegria** con Manuela
15,30 **Rock Café** con Alessandro Mensa
20,10 **Ballando appassionatamente**

[illegible] [illegible] errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione da parte [illegible] emittenti

[illegible] FIERA [illegible]
EXPOSITIONS [illegible] A LA FOIRE DE [illegible]

AOSTA - CENTRO SAINT BENIN
Il mobile tradizionale delle Alpi
18 gennaio - 25 febbraio 1996

AOSTA - TORRE DEI FROMAGE
Carlo Jans
Il rosone nell'arte popolare valdostana.
25 gennaio - 25 febbraio 1996

AOSTA - CHIESA DI SAN LORENZO
Giovani Thoux
Costumi valdostani scavati nel legno
7 dicembre 1995 - 11 febbraio 1996

AOSTA - TORRE DEL LEBBROSO
20 anni di fotografie per la Fiera di St. Orso
Omaggio ad Attilio Boccazzi Varotto
27 gennaio - 10 marzo 1996

AOSTA - MUSEO ARCHEOLOGICO
Scoprire la Valle d'Aosta
4 dicembre 1995 - 25 febbraio 1996
- I sabotiers della Valle d'Ayas
- Meridiane della Valle d'Aosta
- Disegni di architettura rurale di Enrichetta Jorrioz
- Emile Bionaz - Fotografie di ieri
- Le ceramiche di Franco Bogge
- Acqueforti, litografie ed incisioni della "Stamperia d'Arte Perrière"

CENTRE SAINT-BENIN-AOSTE
Les mobiliers traditionnels des Alpes
18 janvier - 25 février 1996

TOUR FROMAGE - AOSTE
Carlo Jans
Les Rosaces de l'Art populaire valdôtain
25 janvier - 25 février 1996

EGLISE [illegible] SAINT-LAURENT - AOSTE
Giovanni Thoux
Costumes valdôtains gravés dans le bois
7 décembre 1995 - 11 février 1996

TOUR DU LEPREUX - AOSTE
20 [illegible] de Photographies de la Foire de Saint-Ours
Hommage à Attilio Boccazzi-Varotto
27 janvier - 10 mars 1996

MUSEE ARCHEOLOGIQUE - AOSTE
Découvrir le Val d'Aoste:
4 décembre 1995 - 25 février 1996
- Les Sabotiers de la Val d'Ayas
- Les Cadrans Solaires de la Vallée d'Aoste
- Desseins d'Architecture Rurale Valdôtaine
- Emile Bionaz - Photographies d'antan
- La céramique de Franco Bogge
- Eaux fortes - Lithographies gravures de la "Stamperia d'Arte Perrière"

PROGRAMMA - PROGRAMME

MARTEDI 30 GENNAIO

ore 8.30
- Apertura della Fiera.
- Esposizione degli oggetti.

ore 9.00/16.00
- Visita all'esposizione da parte della Giuria.

ore 9.00/18.30
- Esibizione di gruppi di musica tradizionale delle Alpi occidentali. Verranno riproposti balli e canti della Valle d'Aosta, del Vallese, della Savoia, del Piemonte e della tradizione occitana.

ore 18.30
- Santa Messa presso la chiesa di Sant'Orso. Cantoria di Sant'Orso diretta dal sig. Angelo Filippini. Nel corso di tale funzione verranno proposti all'ascolto brani dell'officiatura propria di Sant'Orso (sec. XII-XV) appartenenti al corpus liturgico musicale del rito valdostano.

ore 19.30/24.00
- Tradizionale "Veilla" nelle vie del vecchio borgo: presentazione del lavoro tradizionale di artigianato della Valle d'Aosta: la scultura e l'intaglio su legno, la pietra ollare, i sabotiers, il ferro battuto, i pizzi, i draps, il cuoio. Grande distribuzione a tutti i presenti di prodotti gastronomici tipici valdostani. Esibizione di gruppi folkloristici, musicali e vocali.

MARDI 30 JANVIER

8h30
- Ouverture de la Foire
- Exposition des objets

9h - 16h
- Visite de l'exposition par le jury

9h - 18.30
- Animation de la Foire par des groupes de musique traditionnelle des Alpes occidentales: chants et danses du Val d'Aoste, du Valais, de la Savoie, du Piémont et de la tradition occitane.

18h30
- Messe en l'église de Saint-Ours. La maîtrise de Saint-Ours dirigée par M. Angelo Filippini exécutera des morceaux du XIIe et du XVe siècle propre de l'office de Saint Ours extraits du corpus liturgique musical du rite valdôtain.

19h - 24h
- "Veilla" traditionnelle dans les rues du vieux bourg: présentation du travail de l'artisan valdôtain: la sculpture et la gravure décorative sur bois, la pierre ollaire, la fabrication de sabots, le fer forgé, les dentelles, les draps, le cuir. Distribution de produits gastronomiques typiques de chez nous. Animation avec groupes folkloriques, choeurs, groupes de musique traditionnelle.

MERCOLEDI 31 GENNAIO

ore 8.30
- Esposizione degli oggetti.

ore 9.00
- Apertura ufficiale della Fiera.
- Esposizione della bandiera tradizionale.
- Banda musicale.
- Esposizione della statua-reliquiario di Sant'Orso presso la Collegiata.

ore 9.00/18.30
- Esibizione di gruppi di musica tradizionale delle Alpi occidentali come per il giorno precedente.

ore 21.00
- Teatro Giacosa di Aosta. Spettacolo musicale e vocale del patrimonio culturale alpino "Le Bouque que so-e" La ricchezza e la diversità di antichi strumenti utilizzati per questo spettacolo permettono di presentare al pubblico la grande varietà di canti e arrangiamenti musicali delle regioni che circondano la cima del Monte Bianco: Piemonte, Valle d'Aosta, Savoia, Vallese e la regione del lago Lemano.

MERCREDI 31 JANVIER

8h30
- Exposition des objets

9h
- Ouverture officielle de la Foire
- Exposition de la bannière traditionnelle
- Fanfare locale
- Exposition de la Statue-reliquaire de Saint-Ours à la Collégiale

9h - 18h
- Comme la veille, les rues seront animées par des groupes de musique traditionnelle des Alpes occidentales.

21h
- Théâtre Giacosa d'Aoste Spectacle de musique vocale et instrumentale du patrimoine culturel alpin "Le Bouque que so-e" La richesse et la diversité d'instruments anciens utilisés pour ce spectacle permettent de présenter au public la grande variété de chants et d'arrangements musicaux des régions situées autour du Mont-Blanc: Piémont, Val d'Aoste, Savoie, Valais et région du lac Léman.

MUSICISTI E CANTANTI:

"Le Bouque que so-e"
Sandro Boniface, Liliana Bertolo, Rémy Boniface, Vincent Boniface, Ernesto Imperial, Gilbert Imperial, Carlo Bérard, Robert Amyot, Evelyne Girardon, Jean-Marc Jacquier, Christian Abriel, Claudius Perrin, Lorenzo Boioli, Vincenzo Marchelli, Simone Boglia, Giorgio Mazzocchi, Piercarlo Allasia, Alba Spera, Maura Susanna, Luis de Jyaryot, Pierino Martin, Luana Martin

MUSICIENS ET CHANTEURS:

"Le Bouque que so-e"
Sandro Boniface, Liliana Bertolo, Rémy Boniface, Vincent Boniface, Ernesto Imperial, Gilbert Imperial, Carlo Bérard, Robert Amyot, Evelyne Girardon, Jean-Marc Jacquier, Christian Abriel, Claudius Perrin, Lorenzo Boioli, Vincenzo Marchelli, Simone Boglia, Giorgio Mazzocchi, Piercarlo Allasia, Alba Spera, Maura Susanna, Luis de Jyaryot, Pierino Martin, Luana Martin

Sono cominciati ieri nel palazzo del ghiaccio di Courmayeur i campionati mondiali per gli juniores

Short track, giornata decisiva

Assegnati i primi titoli, con dominio degli atleti asiatici e una sola vittoria per il Canada
Il valdostano Claudio Cordeddu forse scenderà in pista al posto di Manuel Corso, infortunato

Claudio Cordeddu, atleta delle Frecce [illegible] che potrebbe scendere in pista oggi. A sinistra [illegible] delle gare disputate [illegible] nel palazzo del ghiaccio di Courmayeur (FOTO SALVATO)

COURMAYEUR. Prima giornata, ieri al palazzo [illegible] ghiaccio di Plan Des Lizzes, per i campionati mondiali juniores maschili e femminili di short track. Centoventi i pattinatori in gara provenienti da [illegible] Paesi europei [illegible] extraeuropei. Assente, nella giornata di esordio il pattinatore valdostano delle Frecce Rossonere Claudio Cordeddu, relegato al ruolo di riserva di Christian Guarnori e Manuel Corso. L'atleta aostano potrebbe però entrare in pista nelle gare di oggi. Cordeddu dovrebbe rimpiazzare Corso, rimasto vittima ieri di una brutta caduta nelle batterie dei 500 metri: l'incidente ha procurato all'azzurro un trauma alla colonna vertebrale e al ginocchio destro, danni che potrebbero costringere il pattinatore di Auronzo a dare forfait.

Ieri le prove hanno fatto registrare un dominio quasi completo dei pattinatori asiatici, interrotto soltanto da un franco successo canadese nei 500 metri. Tra le donne ha surclassato ogni avversaria la giapponese di sedici [illegible] di Nagoya, Ikue Toshigawara, che ha vinto [illegible] la prova sui 1500 metri sia quello sui 500. La pattinatrice giapponese ha messo una seria ipoteca sul titolo iridato che [illegible] assegnato [illegible] dopo le prove sui 1000 [illegible] sui 1500 metri. Unica italiana [illegible] finale Mara Zini, che ha dovuto accontentarsi del 4° posto.

Nelle gare maschili le [illegible] non sono andate meglio per gli azzurri che non hanno piazzato nessun atleta in finale né sui 1500 [illegible] sui [illegible] metri. La gara sui 1500 metri [illegible] stata vinta dal rappresentante della Corea del Sud Sang Jun Lee, che in finale ha preceduto la coppia [illegible] [illegible]nadesi formata da Jean François Monette, secondo, e Jonathan Guilmette, terzo.

Nella prova più veloce dei Mondiali, quella sui 500 metri, distanza nella quale [illegible] valdostano Mirko Vuillermin ha vinto l'oro olimpico a Lillehammer, i canadesi si sono presi la rivincita. Ha vinto la prova Jean François Monnette davanti al connazionale Jonathan Guilmette [illegible] al giapponese Naoya Tamura.

Oggi i campionati mondiali si concludono con le gare sui 1000 [illegible] sui [illegible] metri. L'inizio della competizione è alle 16. [r. s.]

Un atleta della nazionale italiana impegnato nelle gare di ieri a Courmayeur

Due inaugurazioni con 120 atleti

COURMAYEUR. Sono cominciati venerdì sera con una spettacolare sfilata per le vie di Courmayeur i Campionati mondiali juniores di short-track. Hanno partecipato la banda musicale di Courmayeur-La Salle, la fanfara di Cremona, i ragazzi delle associazioni valdostane degli sport del ghiaccio con le bandiere delle 19 nazioni partecipanti [illegible] la bandiera Isu (International Skatting Union), le delegazioni nazionali con i loro 120 atleti, autorità, maestri [illegible] sci [illegible] guide, la Scuola [illegible]itare Alpina, il gruppo folkloristico, numerosi abitanti di Courmayeur in costume tipico. A partire dalle [illegible] il corteo ha percorso la centrale via Roma per poi dirigersi allo stadio del ghiaccio dove sono avvenute due inaugurazioni ufficiali, la prima per lo stadio del ghiaccio, la seconda per [illegible] mondiale di short-track.

Nel corso della prima, Dino Viérin, presidente della giunta regionale, con al suo fianco Dionigia Rosset vedova Gex, 70 anni, di Dolonne, ha tagliato [illegible] nastro consegnando idealmente alla cittadina ai piedi del Monte Bianco lo stadio che, per capienza, [illegible] il secondo in Italia e vanta una serie di servizi collaterali tanto vasta da risultare il più completo. Ad esempio, è l'unico dotato di una pista permanente per il curling.

La seconda cerimonia ufficiale è cominciata con il saluto del sindaco [illegible] Courmayeur, Fernando Derriard, del presidente Viérin e del delegato regionale della Federghiaccio Giordano Vittone. Il sindaco Derriard, all'inaugurazione, ha ricordato che «i campionati mondiali di short-track rappresentano una delle 4 manifestazioni sportive più importanti del 1996 ospitate in Valle. Le altre sono il Campionato mondiale delle mongolfiere, la Coppa del Mondo di sci di fondo [illegible] Brusson e la tappa [illegible] Giro d'Italia». «Si può dire quindi - ha concluso Derriard - che l'avvenimento che stiamo inaugurando è il più importante dell'anno per Courmayeur».

I campionati sono stati poi dichiarati ufficialmente aperti dal rappresentante mondiale dell'Isu. Erano presenti assessori e consiglieri regionali, l'amministrazione comunale di Courmayeur, autorità sportive [illegible] militari. Al termine della cerimonia il rinfresco allestito nella zona polivalente del Complesso sportivo. Quindi 120 atleti hanno sfilato sul ghiaccio dietro le loro bandiere nazionali. Alcuni sono giovanissimi, ma la maggioranza [illegible] al limite della categoria. Sono presenti a Courmayeur le promesse della spettacolare specialità: molti di loro saranno i protagonisti delle Olimpiadi del 1998 [illegible] Nagano [illegible] Giappone. [g. l. m.]

FONDO

Sono stati disputati ieri sulle nevi di Torgnon i campionati regionali assoluti a tecnica libera

Titoli valdostani per Cuneaz e Brunod

Nei seniores successi di Giuliana Lamastra e Stefano Ghisafi

Joëlle Cuneaz atleta dello Sci club Gran Paradiso

Dennis Brunod rappresentante dello Sci club Châtillon

TORGNON. Sotto [illegible] sole [illegible] in condizioni di innevamento perfetto lo Sci club Torgnon ha organizzato ieri sulla pista La Mesaunett di Plan Proriond i campionati valdostani assoluti [illegible] fondo [illegible] tecnica libera abbinati alla coppa Chellie. C'erano [illegible] concorrenti, tutti i migliori valdostani che possono gareggiare a livello nazionale fatta eccezione per Arianna Follis, impegnata la prossima settimana nei Mondiali juniores di Asiago, [illegible] per gli atleti del Centro sportivo Esercito.

A conquistare i titoli regionali individuali a tecnica libera sono stati gli juniores Joelle Cuneaz del Gran Paradiso e Dennis Brunod dello Châtillon, primi a livello assoluto, gli aspiranti Moira Truc dello Sci club Drink ed Enzo Cretier dello Sci club Brusson, mentre a livello seniores, pur superati dagli juniores, si sono imposti Giuliana Lamastra dello Sci club Gran Paradiso e Stefano Ghisafi, allenatore della squadra Asiva femminile e appartenente allo Sci club Mont Nery.

Nella gara juniores e seniores maschile sui 15 chilometri il miglior tempo assoluto è stato ottenuto dallo spagnolo Juan Jesus Guitierrez: in 40'34"2. A vincere il titolo assoluto è stato il diciassettenne di Châtillon Dennis Brunod, primo juniores in 34'36"2, precedendo di 9" Stefano Ghisafi, 1° seniores, di 41" Jerusel, 2° juniores, di 44" Marco Brocard, 2° [illegible]s, di 1'08" l'allenatore della Nazionale spagnola Fabio Ghisafi, 3° seniores, di 1'25" Milto Gallet, di 1'51" Stefano Mottini, mentre il 3° tra gli juniores è risultato Jean Claude Maresca [illegible] 2'28", seguito da Jean Louis Vallet [illegible] da Elvis Leonard.

Tra gli aspiranti, in gara sui 10 chilometri, ha dominato En[illegible] Cretier di Brusson che si è imposto [illegible] 20'30"4 precedendo di 54" André Fragno di Pollein e di 1' esatto Simone Truc, con più lontani Maurizio Gontier e Patrick Contoz. In campo femminile sui 10 chilometri il miglior tempo assoluto è stato fatto segnare dall'azzurra Joelle Cuneaz di Cogne in 30'33"4 con un vantaggio [illegible] 3'28" su Giuliana Lamastra, 1ª seniores, di 4'49" su Veronica Conta, 2ª juniores; più lontane le seniores Anna Succio e Giovanna Manassero. Tra [illegible] aspiranti femminili in gara [illegible] 7,5 chilometri ha dominato Moira Truc dello Sci club Drink di Aymavillés che si è imposta in 45'07" precedendo di 1'16" la figlia d'arte di Cogne Katia Cavagnet e 2'17" Nathalie Chadel della Polisportiva Montjovet, con buo[illegible] prove anche per Sonia Pes[illegible] [illegible] Viviana Savin.

Oggi sulla stessa pista correranno le staffette 3x5 chilometri femminili [illegible] 3x7 maschile sempre a tecnica libera. [r. s.]

BOCCE

Per gli avversari punteggi da record

Serie A1, Nitri Auto travolta per 14 a 2

AOSTA. Troppo forte il Bpt Ferraro per la Nitri Auto. Nella quarta giornata del girone di ritorno del campionato per società di serie A di bocce, i torinesi, secondi in classifica alle spalle della capolista Chiavarese, si sono imposti con il punteggio di 14 [illegible] 2. Poche le recriminazioni per la squadra di Cannata, visti gli strepitosi risultati conseguiti dai giocatori piemontesi in tutte le specialità.

L'unico successo parziale per la Nitri Auto è stato ottenuto dalla quadretta formata da Marco Adorno, Guido Ducourtil, Paolo Revello e Massimo Genova, che ha superato Amerio, Pallabene, Baldo e Aghem con il punteggio di 13-0. Per gli aostani [illegible]nno decisivi, per la salvezza, gli ultimi 3 incontri: due casalinghi (sabato prossimo contro Tre Strade Treviso e nella giornata conclusiva con il gli Amici Chiavazza Biella) e uno in trasferta, ad Asti contro il Tubosider.

Comunque l'attenzione degli appassionati di bocce non è soltanto concentrata sui campionati [illegible] serie A1 e di serie B per società, ma anche sui diversi tornei che si disputano nei vari bocciodromi regionali.

Ad Aosta si è svolto il «Trofeo Giuseppe Di Bello». Nella categoria C il successo è andato a Leo Bianquin, Mario Favre e Gino Grossi. I portacolori dell'Aostana Danubio Assicurazioni hanno sconfitto in finale, con il punteggio di 13-10, Lino Pilon, Germano Rigollet e Giulio Roveyaz del Carreau banca credito cooperativo di Gressan. Nella categoria D si sono imposti Primo Magro, Giuseppe Tiotto e Giuseppe Viglione del Ccs Cogne, che hanno avuto ragione, nello scontro decisivo, di Anselmo Betemps, Gino Fattori e Roberto Nichele del Sant'Orso Savda per 13-2.

A Saint-Vincent sono state sedici le quadrette che hanno partecipato al «Trofeo Artigiani e Commercianti». In finale Buffa, Champion, Ferrari e Lodi dell'Ecoval hanno superato Ceresa, D'Amico, Desandré e Facchinetti della Pizzeria Giardini per 13-4. Nel «Memorial Quintilio Satti» a coppie per la categoria C, doppietta dei portacolori del Quart Sorgenti Gran Paradiso, con Ivo Daudry [illegible] Igor Davisod vittoriosi sui compagni [illegible] squadra Umberto Pellati ed Edoardo Testolin, con il punteggio di 11-2. Terzo posto per Germano Rigollet e Piero Rosset (Carreau cassa credito cooperativo Gressan), davanti a Pierino Porliod e Bruno Tognela (Saint-Marcel Giain).

Nel «Memorial Bruno Cavania» sono state trentadue le coppie [illegible] categoria D, che si sono contese il successo. A dominare sono stati i rappresentanti del Ccs Cogne, con Gregorio Rigolino ed Ermes Zorzettig che hanno avuto ragione in finale dei compagni di squadra Primo Magro e Giuseppe Tiotto [illegible] il punteggio di 11-2. Terzo posto per Ruggero Bus ed Ercole Perruchon (Nitri Auto), con Giancarlo Bredy e Mario Fonsetti (Nus) quarti. [s. b.]

SCI ALPINO

In evidenza Marquis, Ceresa e Seletto

Successi valdostani nelle prove Fis

AOSTA. Valdostani in evidenza nelle gare di sci alpino di questi giorni. Dopo il successo di Antonella Marquis (Sci club Cervino) e il 2° posto di Annalisa Ceresa (Gressoney Monte Rosa) nel primo gigante Fis di Champoluc, le due atlete hanno confermato [illegible] loro buon stato di forma nella «replica» di venerdì. Nel secondo gigante Fis di Champoluc, vinto dall'azzurra Silke Bachmann, Annalisa Ceresa si è piazzata in 2ª posizione con 7 centesimi di distacco, mentre Antonella Marquis è arrivata 4ª a 1"20; più indietro Cecilia Malfa (20ª), Elisabeth Poli (22ª) e Francesca Servadei (34ª).

Sempre in ambito di gare Fis, in due altri giganti disputati in precedenza a Bressanone, Antonella Marquis aveva ottenuto una vittoria [illegible] un 6° posto, Annalisa Ceresa un 20° posto, Carlotta D'Ambrosio un 20°, Honey Galvani un 22° e Cecilia Malfa [illegible] 24°.

In campo maschile, sempre in gare Fis a Bardonecchia, tra i giovani Alain Seletto ha vinto una discesa libera, con Emanuele Ravano piazzatosi al 4° posto e Riccardo David [illegible] 6°; tra gli aspiranti Jacques Fosson 2° e Ettore Mosca Barberis 4°. Ad Altenmarkt, in Austria, Erik Seletto è giunto 3° in un superG di Coppa Europa.

Per quanto riguarda la Valle d'Aosta, [illegible] Torgnon è stato disputato un gigante per la Coppa Comune di Châtillon. Tra le aspiranti 1ª Honey Galvani (Crammont), 2ª Elisa Machet (Torgnon) e 3ª Francesca Servadei (Courmayeur). Tra le giovani 1ª Lucia Viale (Crammont), 2ª Valentina Bolco (Courmayeur) e 3ª Cecilia Malfa (Crammont). Tra le seniores 1ª Ingrid Troyer (Crammont), 2ª Katia Butelli (Aosta) e 3ª Valeria Machet (Torgnon). In campo maschile tra i seniores 1° Giuseppe Butelli (Aosta), 2° Massimiliano Bosio (Donnas) e 3° Fabrizio Malisan (Valtournenche). Nei giovani 1° Luca Pozzolini (Courmayeur), 2° Marco Xausa (Courmayeur) [illegible] 3° Stefano Pozzolini (Courmayeur). Negli aspiranti 1° Luca Yon (Cervino), 2° Jacques Fosson (Aosta) e 3° Manuel Carrozza (Cervino). Nei veterani [illegible] pionieri 1° Luigi Gex (Crammont), 2° Enrico Voyat (Avvenire), 3° Daniele Bozzalla (Ala di Stura). A livello assoluto hanno vinto Honey Galvani [illegible] Luca Pozzolini.

Al Breuil lo Sci club Cervino ha organizzato il Trofeo Zeffiro e Pierino Hosquet di gigante per baby e cuccioli. Tra le baby ha vinto Charlotte Bonin (Pila), davanti a Francesca Brun (Donnas) ed Elisabetta Verri (Crammont). Nei cuccioli femminili 1ª Angelica Bencardino (Valtournenche), 2ª Vittoria Gilardino (Plateau Rosa) [illegible] 3ª Denise Perron (Valtournenche). Tra i baby successo di Hervé Domenighini (Crammont) con 2° Edoardo Gilardino (Plateau Rosa) e 3° Tommaso Gilardini (Crammont). Tra i cuccioli 1° Max Mc Neil (Plateau Rosa), 2° Aldo Bu[illegible] (Valtournenche) e 3° Alessio Gilardi (Gressoney). [gio. mac.]

I rossoneri ospitano oggi alle 14,30 al «Puchoz» il Pontedecimo, squadra che è penultima in classifica

L'Aosta punta a fare tredici

I ragazzi di Donati hanno già incamerato 12 successi. L'allenatore: «Il problema maggiore sarà quello di sbloccare il risultato. Ai genovesi basta lo 0-0». Non giocherà Stafico che è squalificato

L'attaccante rossonero Igor Zaniolo. Oggi l'Aosta affronta il Pontedecimo

AOSTA. A caccia del tredici. L'Aosta ospita al «Puchoz» il Pontedecimo (inizio alle 14,30) e può centrare il massimo del punteggio del totocalcio nella casellina delle vittorie. I rossoneri hanno già incamerato dodici successi e non vogliono lasciarsi sfuggire l'occasione per avvicinare ulteriormente il traguardo del ritorno tra i professionisti nella sfida con i liguri.

La differenza di classifica e i numeri (primo posto per la squadra del presidente Pavan, a quota 43 con 29 reti all'attivo e 14 al passivo, e penultima posizione per i genovesi: 18 punti [illegible] 20 gol realizzati e 30 incassati) non sembrano concedere scampo agli ospiti. Nonostante tutto parli a favore dell'Aosta, mister Nando Donati non vuole però sentire parlare di partita facile.

«Non esistono incontri con il risultato già scritto - dice il tecnico rossonero -. Anzi corriamo più rischi noi del Pontedecimo, perchè siamo costretti a vincere, mentre i liguri possono scendere in campo senza assilli, non avendo l'obbligo di conquistare un risultato positivo contro di noi. I punti per cercare la salvezza i genovesi [illegible] possono trovare anche su altri campi, mentre noi dobbiamo sempre [illegible] di raccogliere il massimo per respingere i tentativi di rimonta delle altre squadre che puntano alla C2».

> **Domani è in programma l'assemblea dei soci che dovrà sciogliere molti nodi sul futuro del sodalizio presieduto da Massimo Pavan**

All'andata il Pontedecimo riuscì a imporre il pareggio all'Aosta (2-2). Passati in vantaggio con Campedelli, i rossoneri furono poi costretti a inseguire [illegible] risultato per la doppietta messa a segno da Ferraris e soltanto un calcio di rigore trasformato da Fermanelli, a 10' dalla conclusione, evitò alla compagine [illegible] Donati la sconfitta. Dalla sfida [illegible] 1° ottobre sono però cambiate tante cose e sul piano tecnico non dovrebbe esserci partita.

«Il problema maggiore [illegible] quello di sbloccare il risultato - sottolinea Donati -. Il Pontedecimo penserà soprattutto a salvaguardare lo 0-0. Spetterà a [illegible] trovare le mosse giuste per far saltare il dispositivo difensivo dei liguri. Il campo pesante non ci agevolerà, però non dobbiamo preoccuparci delle insidie del terreno, [illegible] soltanto mettere in carniere altri tre preziosi punti. Il Saint-Vincent/Châtillon potrebbe farci un favore contro il Pisa? Saremo ben felici di ringraziare i termali in caso di conquista di un risultato positivo contro i toscani, però l'unico nostro pensiero deve essere quello [illegible] piegare la resistenza del Pontedecimo».

Una sola assenza nelle fila rossonere: Stafico (squalificato). Per il resto soltanto problemi di scelta per il tecnico aostano, che dovrebbe presentare Seri in marcatura, con l'unico dubbio da sciogliere tra Zanotto e Di Vincenzo per il ruolo di esterno destro. L'Aosta dovrebbe presentarsi con Fontana tra i pali, Pongetti e Seri in marcatura, Bertocchi libero, Pugliatti a sinistra e Zanotto a destra sulla linea mediana, Campedelli, Perinelli e Turone a centrocampo, Zaniolo e Fermanelli in atta[illegible].

Se oggi sarà [illegible] partita importante nella lotta per la promozione, domani dovrebbe [illegible]sere una giornata di grande rilevanza per il futuro della [illegible]cietà rossonera. Alle 9 è infatti in calendario l'assemblea dei soci, che dovrà sciogliere molti nodi sul domani del sodalizio presieduto da Massimo Pavan. La speranza dei tifosi è quella che vengano chiariti tutti i dubbi e che i giocatori possano concentrarsi esclusivamente sul campionato.

Sigfrido Beneyton

Massimiliano Pugliatti oggi giocherà a sinistra sulla linea mediana

SPORT FLASH

FONDO

I risultati dei valdostani nella «maratona» cuneese

Numerosi valdostani [illegible] impegnati oggi in Val di Fiemme e Fassa nella tradizionale maratona della Marcialonga sui 70 chilometri. Buoni risultati hanno ottenuto i valdostani a Fezziona, nel Cuneese, nella 13ª «Primenado» della Valle Stura sulla distanza di 42 chilometri. Nella gara vinta dall'ex poliziotto Danilo Desderi, bravissimo è [illegible] Orlando Grivon, terminato settimo assoluto a 7'36"; bene anche Gianfranco Griso 13° a 11'41, 34° Marco Cerrato, 35° Luigi Fulco, 44° Sergio Minoggio, 45° Aldo Gyppaz, 50° Luigi Messelod in un campo di 273 partecipanti. In campo femminile 5ª Paola Rinaudo a 16'29" e [illegible] Claudia Titolo a 21'53".

[illegible], PRI[illegible]

Oggi il recupero Charvensod-Quincinetto

Si disputa oggi il recupero del campionato di Prima categoria tra lo Charvensod/Sant'Orso e il Quincinetto. La squadra di Gaglianone è quarta in classifica, ma un successo sui canavosani le consentirebbe di agganciare al secondo posto l'Olympique Châteaux e di lanciarsi all'inseguimento della capolista Ciriè.

CALCIO, [illegible]

Due derby valdostani prima del «giro di boa»

Sono due i recuperi oggi nel campionato di Seconda categoria: Saint-Pierre-Grand Paradis e Valdigne Mont Blanc-Champdepraz/Montjovet. Entrambi i derby si preannunciano all'insegna dell'equilibrio. Il campionato riprenderà il suo regolare cammino domenica prossima, con la prima giornata del girone di ritorno.

[illegible]

L'Union Uap Assurances gioca in trasferta

Penultima giornata del girone di andata del campionato di serie C2 di pallacanestro oggi, con l'Union Uap Assurances impegnato in trasferta a Casale.

BASKET FEMMINILE

I risultati degli incontri [illegible] cadette e allieve

Nelle cadette, il Cornici Tom[illegible] si è imposto sul Savigliano per 141-20. In evidenza Montesanti [illegible] punti) e Ruffini (23). Nulla da fare invece tra le allieve per l'Iseco Scarlatta, superato per 95-55 dal Moncalieri. Migliori realizzatrici Martina Fabiola (25 punti) e Cinzia Polpavetto (20).

I biancoazzurri incontrano i toscani, lanciati all'inseguimento dell'Aosta, sul campo neutro di Pistoia

Oggi toccherà ai termali fermare il Pisa

Non saranno in campo Sanfedele e Calamita, rientra Rubino

SAINT-VINCENT. Due brutte notizie (la squalifica di Sanfedele e il mancato recupero dell'infortunato Calamita) e una buona (il ritorno nell'organico di Gianni Rubino) nel Saint-Vincent/Châtillon, che è di scena sul campo neutro di Pistoia contro il Pisa. I toscani sono lanciati all'inseguimento dell'Aosta (Signorini e compagni sono secondi a [illegible] lunghezze dai rossoneri), mentre i termali cercano punti pesanti per evitare di trovarsi invischiati nella lotta per la salvezza.

«Ci aspetta un compito arduo - dice l'allenatore Stefano Ferro -, però possiamo mettere in difficoltà i neroazzurri. Il pronostico è tutto dalla parte dei toscani, ma non scenderemo certo in campo come vittime predestinate alla sconfitta. Ho visto in azione il Pisa contro l'Aosta e contro il Moncalieri. In entrambe le occasioni la squadra di Filippi mi ha deluso, però la classifica la dice lunga sulla forza dei pisani».

«I neroazzurri non sono spumeggianti e belli [illegible] vedere [illegible] me la compagine di Donati - aggiunge Ferro -, ma sono concreti e ti castigano al minimo errore. Per riuscire a conquistare un risultato positivo dovremo giocare una partita tatticamente perfetta e non concedere spazi di manovra ai toscani. Non faremo le barricate, però [illegible] ci getteremo certo sconsideratamente in avanti. Cercheremo di sfruttare i possibili spazi che dovrebbero aprirsi in contropiede, quando il Pisa cercherà di affondare i colpi».

Gianni Rubino rientra in squadra oggi
A fianco il portiere del Saint-Vincent Massimiliano Brogi e il giocatore Liborio Mirisola, che anche oggi ricoprirà il ruolo di libero

Visto lo stop imposto dal giudice sportivo a Sanfedele, il tecnico biancoazzurro riproporrà Mirisola nel ruolo di libero, affidando al polacco Bak il [illegible]pito di dirigere le operazioni a centrocampo. Il Saint-Vincent/Châtillon dovrebbe presentarsi [illegible] Brogi tra i pali, Cavaglieri e D'Herin in marcatura, Mirisola libero, Rubino a destra e De Tommaso a sinistra in mediana, Bak, Periotto e Giorgino a centrocampo, Di Bartolo e Santoro in attacco.

«La vittoria di domenica scorsa sul Viareggio - dice Ferro -, ci ha fatto ritrovare fiducia e morale. Ci presentiamo alla sfida con il Pisa decisi a proseguire la serie utile. Nel girone di ritorno siamo ancora imbattuti (tre pareggi e un successo ndr) e ci teniamo a confermarci al cospetto di una delle squadre più accreditate del campionato. Se pensiamo a fare un favore all'Aosta? L'unico nostro pensiero è di migliorare la classifica. [illegible] poi i rossoneri trarranno un beneficio dalla nostra sfida al Pisa, saremo i primi a esserne contenti».

All'andata i toscani s'imposero al «Perucca» per 3-0 (doppietta di Andreotti e autorete [illegible] Lessio), ma non destarono certo una grande impressione. Furono le disattenzioni della retroguardia termale a lasciare via libera alla squadra di Filippi. Oggi il Saint-Vincent/Châtillon dovrà evitare di ripetere gli errori in difesa per poter centrare un risultato utile. [s. b.]

Promozione, le squadre valdostane cercano riscatto nel girone di ritorno

AOSTA. Comincia il girone di ritorno nel campionato di Promozione, con le squadre valdostane decise a riscattare una fase ascendente del torneo tutt'altro che brillante.

Il Fenusma ospita la Vaudese, con l'obiettivo di far subito dimenticare ai tifosi il passo falso casalingo commesso sette giorni fa, mentre il Sarre/Cogne gioca sul campo del Pro Settimo, [illegible] l'intento di conquistare un risultato utile per evitare ai torinesi di avvicinarsi in classifica.

L'allenatore Nando Statti

La trasferta in terra torinese rappresenta una tappa fondamentale sulla via della salvezza per il Sarre/Cogne. I biancoazzurri sono quart'ultimi in classifica e precedono in graduatoria, di quattro punti, proprio il Pro Settimo. Una sfida dunque di primaria importanza per la compagine del presidente Sterpone.

«Siamo consci di giocarci una buona fetta di possibilità [illegible] permanenza in Promozione - dice l'allenatore Nando Statti -. E' vero che c'è ancora da disputare tutta la fase discendente del campionato, quindi c'è eventualmente il tempo per recuperare terreno, però non possiamo assolutamente perdere la sfida con il Pro Settimo per evitare di trovarci con l'acqua alla gola. La squadra è in salute e l'ha ribadito domenica scorsa a Cossato, sfiorando il successo. Deciderò la formazione all'ultimo momento, anche perchè ho alcuni giocatori in condizioni fisiche non ideali».

Al Fenusma si presenta l'occasione di sfruttare nuovamente il fattore [illegible]. Dopo l'inopinato passo falso commesso sette giorni fa contro l'Eureka Settimo, i castellani devono ritrovare la via del successo, per evitare di farsi coinvolgere nella lotta per la salvezza. Compito comunque ostico per i castellani, visto che a Nus arriva la Vaudese, terza in classifica.

I canavesani sono stati sconfitti domenica [illegible] per 2-1 dalla capolista Volpiano, [illegible] hanno confermato contro l'imbattuta battistrada di [illegible] temibilissimi.

Per i blucerchiati [illegible] partita dunque delicata. Scontato un turno di squalifica tornano a disposizione Mammoliti e Pinet, ma mancheranno Anile e Zoppo, fermati per una giornata dal giudice sportivo per somma di ammonizioni. [s. b.]

JUDO

L'atleta del Budo Kai Châtillon sul podio in una gara internazionale

Terzo posto per Raffaele Duguet

La cintura nera si prepara ai Campionati italiani

A sinistra Raffaele Duguet la giovanissima cintura nera del Budo Kai Châtillon

SAINT-VINCENT. E' salito di [illegible] sul podio in una gara internazionale Raffaele Duguet, giovanissimo atleta del Budo Kai Châtillon. Il portacolori rossonero si è piazzato al terzo posto nel Trofeo Città di La Spezia, al quale hanno partecipato i migliori specialisti italiani di judo e molti atleti stranieri. Raffaele Duguet, 17 anni, si è aggiudicato il combattimento decisivo per il terzo posto. Nel trofeo l'atleta ha però rimediato un leggero infortunio alla spalla. Raffaele Duguet ora prosegue la preparazione per i prossimi campionati italiani, che si svolgeranno a marzo a Bari. Il tesserato del Budo kai è la più giovane cintura nera valdostana ed è considerato una «promessa» del judo italiano. Nel torneo di La Spezia ha disputato una buona prova anche un'altro tesserato del Budo Kai, Claudio Marsano, nella categoria oltre i 90 chilogrammi. [s. ser.]

AUTOMOBILISMO

Oggi a Brusson

Trofeo su ghiaccio oggi in pista per l'8ª edizione

BRUSSON. Al via oggi l'ottava edizione del «Trophée de la glace» di Brusson, la tradizionale corsa automobilistica su ghiaccio. E' organizzata dalla Pinerolo Sport Motor Time, con il Comune di Brusson, concessionari Fiat di Aosta e Comib, comitato organizzatore manifestazioni Brusson. La gara era in programma il 14 gennaio, ma fu rinviata a causa delle pessime condizioni atmosferiche che avevano impedito un'adeguata preparazione del tracciato. Oggi si susseguiranno le sessioni di qualifica e i primi turni di gara. Dalle 14 i migliori piloti si sfideranno per il secondo e terzo turno. Tra i 30 concorrenti iscritti, ci sono il valdostano Brunod su Peugeot, il torinese Zanatta e il bolognese Errani su Lancia. Le gare di auto su ghiaccio torneranno nella località della Val d'Ayas [illegible] febbraio, di nuovo nell'ambito del circuito Csai. [s. ser]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 28 Gennaio 1996 37
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Mentre a Roma si apre un'inchiesta che coinvolge Dini e il ministro Coronas

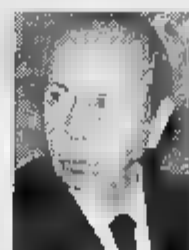
Alluvione: «Soldi col contagocce»

I Comitati delle imprese: «Erogati 611 miliardi su un danno dichiarato di oltre duemila»
La questione della mancata firma della convenzione tra governo e banche per i mutui agevolati

ASTI. Immagini dell'estate scorsa: cortei di alluvionati con cartelli «feroci» contro banche; in piazza San Secondo ad Asti, su cinque scassate roulottes un gruppo di artigiani e commercianti digiuna perchè non ha ancora ricevuto i finanziamenti per riprendere l'attività. Ci furono grandi mobilitazioni e promesse solenni, le statistiche per qualche settimana diedero conto dell'impegno degli Istituti di credito a favore delle aziende colpite dall'alluvione.

«Beh, i dati sono lì, parlano da soli» dice Giorgio Bramafarina, commerciante all'Ortofrutticolo, che della protesta dell'e- fu dei «leader». I dati contenuti in una serie di istogrammi inviati ai Comitati dal sottosegretario alla protezione civile Franco Barberi. Al 12 gennaio, risultano erogati complessivamente alle aziende (finanziamenti a fondo perduto più mutui agevolati alle imprese di tutta l'area alluvionata, che va Sud Piemonte alla Lombardia) 611 miliardi. «E invece, se si cifre raccolte da ciascuna Camera di commercio si arriva un danno dichiarato dalle aziende di oltre duemila miliardi: possibile che ci siano azien- che non hanno ritenuto di dover chiedere allo Stato nem- una lira?» si domanda perplesso Bramafarina.

La questione finanziamenti rischia tornare bollente. «Se non basta, arriveremo a Roma»: sembrava solo una minaccia da scandire ad alta voce nei cortei. Ma a Roma la rabbia degli alluvionati c'è veramente arrivata: percorrendo le vie legali, raggiunto Palazzo. Il sostituto procuratore romano Alfredo Rossini, ha aperto un fascicolo intestato al ministro del Tesoro Lamberto Dini quello dell'Interno, Rinaldo Coronas. Il magistrato dovrà valutare se indagare per rifiuto e omissione d'atti d'ufficio Dini e Coronas, reati ipotizzati da un esposto firmato dall'avvocato torinese Giovanni Sartoris, oppure archiviare caso.

La denuncia era stata presentata da Sartoris alla procura di Torino, la quale, verificato il contenuto della segnalazione, ha inviato per competenza il plico tribunale dei ministri di Roma. Che sostiene l'esposto? Le banche, in molti casi, nel concedere mutui agevolati alle imprese, hanno chiesto garanzie personali (sulle modalità e eventuali ritardi nell'erogazione, la procura di Asti ha aperto un'inchiesta che ha già portato all'invio di quattro avvisi garanzia ad altrettanti funzionari di istituti di credito con sportelli in città).

Lamberto chiamato in come ministro del Tesoro. A sinistra la manifestazione di Alessandria

Ma esiste una norma del '93 che obbliga il governo (nel di mutui agevolati per calamità) a firmare convenzione le banche che esclude la possibilità di richiedere garanzie supplettive. Questa con-zione non è mai stata firmata «causando danno ai privati» sostiene ora l'avv. Sartoris.

Ieri «Comitato risarcimento danni alluvione '94», ha voluto precisare che «gli esposti presentati alle procure interessate, sono iniziativa personale dell'avvocato Sartoris. Ribadiamo la nostra totale astensione da iniziative natura giudiziaria che tra l'altro danneggiano i buoni rapporti con il governo e gli istituto centrali».

E dal Comitato fanno ancora sapere: «Il problema del finanziamenti c'è. Ma vogliamo dare atto sia al sottosegratrio Barberi che al Mediocredito centrale e all'Artigiancassa aver operato con sollecitudine e professionalità. C'è un dato su cui le banche non hanno fatto chiarezza: quante veramente le richieste finanziamento che hanno ricevuto? Il nocciolo è tutto lì...». Avvisaglie di nuove tensioni sul fronte alluvionati.

Fulvio Lavina
SERVIZIO PAG.

RICCADONNA
QUALE FUTURO?

Canelli discute

Dopo la notizia di una possibile cessione da parte della Campari dello stabilimento della Riccadonna, in città si discute non senza preoccupazioni A PAGINA 39

LUIGI A Recanati, patria di Giacomo Leopardi, è stato inserito nella ro- dei vincitori del più importante Festival a livello nazionale dedicato cantautori, organizzato dall'associazione Musicultura. Il cantautore astigiano, 42 anni, ha presentato la canzone «Noi qui prendiamo il sole nudi con i guanti» che ha interessato la giuria, così da essere incluso nel cd degli otto vincitori ex aequo. La scorsa settimana «Cilu» è stato applaudito nel locale di Enzo Jannacci, il «Bolgia umana» a Milano. Dopo anni di fatica, una bella soddisfazione.

Il tenente colonnello comandante dei carabinieri astigiani ha siglato l'esito di un'importante operazione antidroga. Gli uomini del reparto operativo, guidati dal capitano Carlo Del Signore, hanno portato a compimento l'operazione «Astigiano», sgominando una banda di trafficanti internazionali di cocaina ed : un chilo e mezzo di droga sequestrata e 28 ordinanze di custodia cautelare (22 eseguite), nei confronti pericolosi mafiosi. Nell'indagine è stata coinvolta anche la milanese Raffaella Savinelli, figlia del «re delle pipe».

La formazione astigiana di pallavolo (serie B1) è tornata a giocare tra le mura casa dopo un esilio «forzato» di alcuni mesi a Valenza, a cau- dell'inadeguatezza del palazzetto astigiano. La formazione del patron Venturini ha vinto e convinto nel derby disputato la settimana nella palestra del Gioberti contro i «cugini» di Alessandria.

Il segretario del premio Grinzane Cavour (docente universitario, costigliolese di origine) fa un altro passo in avanti verso la costituzione del parco culturale a Costigliole. Lo Stato sosterrà il suo progetto garantendo finanziamenti per la risistemazione del castello, che sarà la sede del parco, e del centro storico. Parola di Antonio Paolucci, ministro Beni culturali del dimissionario governo Dini. Il ministro ha promesso un aiuto economico anche per i restauri della disastrata chiesot- della Misericordia risalente al 1600.

Ordinanza del sindaco

Si abbatte il tendone del Collegio

ASTI. Parte della struttura che copre il cortile del Collegio via Carducci, verrà rimossa. Lo ha disposto con ordinanza il sinda- Alberto Bianchino. I lavori che riguardano l'asportazione del telone s'inizieranno domani, condizioni metereologiche permettendo.

In una seconda fase che, si presume, dovrebbe decollare entro un mese, verrà eliminato il resto della copertura. «La scelta di togliere il tutto - ha precisato Bianchino - ci sembra la più giusta anche per consentire la riparazione dei tetti dell'edificio. Già il sindaco Galvagno - ha aggiunto - aveva riscontrato suo tempo che c'erano le condizioni per mantenere distesa la copertura, la quale non potendo fun- non condizioni maltempo lieve, perdeva le funzioni di protezione». Bianchino ha inoltre detto che la Amministrazione ha studiato la possibilità di interventi di manutenzione, non ritenendoli però convenienti. [f. c.]

■ **LUNA PARK.** Entra in funzione da oggi in piazza d'Armi per il periodo di Carnevale. Resterà aperto fino al febbraio (orario 14,30-23).

● **ANTIQUARIATO.** Oggi mercatino organizzato Comune, dalle alle 18, nelle piazze e nelle vie del centro.

■ **RITO BIZANTINO.** Oggi alle 11,30 celebrazione con rito greco-bizantino-cattolico, mons. Sotir Ferrara, vescovo dell'Eparchia di Piana degli Albanesi (Pa), coro della comunità bizantina di Milano. Presente il vescovo di Asti Poletto.

■ **BERSAGLIERI.** Congresso regionale dell'Associazione sta- dalle 9,30 al palazzo della Provincia, con la partecipazio- del questore di Asti Ruggiero, ufficiale dei fanti piumati. La sede di Asti è stata scelta per interessamento presidente regionale Filippo Scirè.

■ **PROTEZIONE CIVILE.** I volontari Asti si riuniranno oggi dalle 10 al ristorante «Ciabot d'Giandoja» Callianetto per discutere di organizzazione con il presidente Carlangelo Moro.

■ **BAGNA CAUDA.** Oggi alle 12,30 la Pro loco di Monale offre nella sede una bagna cauda da buongustai. Per mila lire si potrà gustare anche brodo, bollito testina bagnet.

UNO «SPECCHIO» IN EDICOLA

Ieri subito esaurito; ma oggi è di nuovo in vendita

In poche ore è andato esaurito in quasi tutte le edicole: è stato un battesimo segnato dal quello di «Specchio», il nuovo settimanale della «Stampa» da ieri vendita. La formula innovativa del giornale, una pubblicazione curata, dalla facile consultazione, di 224 pagine, ha avuto un'accoglienza favorevole interessata. Per chi si fosse perso numero, «Specchio» sarà nuovamente in edicola oggi, grazie tiratura straordinaria: sarà possibile acquistarlo da solo, al prezzo di 2400 lire (al sabato viene proposto in abbinamento alla «Stampa» a 2500 lire). Nella foto, una delle hostess della «Stampa» mostra ad un lettore il nuovo settimanale

FESTIVAL E FUNZIONARI COMUNALI

Il sindaco precisa la posizione del dirigente del Teatro Alfieri

Leto direttore «a metà»

Bianchino: «Modificheremo funzioni e incarichi». La solidarietà di attori e registi
La gestione anche per il cinema sarà affidata all'esterno «per razionalizzare i costi»

ASTI. La notizia che Salvatore Leto, direttore del Teatro Alfieri e direttore organizzativo di Asti Teatro, [illegible] assegnato ad altri incarichi ha messo in movimen[illegible] il mondo del teatro. Dapprima quasi sussurrando, dopo una rivelazione «sfuggita» a un esponente della sezione astigiana di Alleanza nazionale. Poi sempre più nervosamente, in [illegible] intreccio di interurbane che hanno dato vita a prese di posizione anche da parte di nomi di spicco del teatro italiano.

Solidarietà a Leto. La prima a muoversi è stata la Federfestival, associazione dei festival teatrali italiani, di cui il direttore dell'Alfieri è vice presidente, [illegible] firma del presidente Gisella Belgori. L'appello è stato sottoscritto dai registi Lina Wertmuller e Giancarlo Cobelli, dagli attori Daniela Giordano, Francesca Benedetti e David Sebasti, dallo scenografo Enrico Job e dal tecnico luci Franco Antonio Nuzzo. [illegible] sono mossi anche Andrée Ruth Shammah, Renata Rapetti e Gianni Valle del Teatro Franco Parenti di Milano. Adesioni anche di Dario Fo e Franca Rame, poi lettera al sindaco di Pamela Villoresi e dichiarazioni [illegible] sostegno a Leto da Luca Barbareschi.

Parla il sindaco. Dopo le prudenti indicazioni «a caldo» dell'assessore alla Cultura Laurana Lajolo (ancora nulla di stabilito, ma si studia [illegible] modo di riorganizzare la gestione del Teatro), scende in campo Alberto Bianchino. Dopo aver notato che le attestazioni di solidarietà [illegible] di «amici di Leto, peraltro molto presenti nelle ultime edizioni del festival», il sindaco ricorda che il funzionario «ha seguito amministrativamente e organizzativamente le edizioni di Asti Teatro, ma non ne [illegible] mai stato direttore artistico».

Prosegue Bianchino: «Dalle notizie tendenziose che [illegible] circolate, [illegible] potrebbe credere che senza Leto non esisterebbe più il festival. Ma naturalmente non è così. Leto è un dipendente comunale, [illegible]tualmente 'dirigente-professional', con compiti di redigere progetti nell'area socioculturale del cui organico fa parte. Compete all'Amministrazione stabilire gli indirizzi delle [illegible]lte».

«E l'Amministrazione - sottolinea il sindaco -, che spende denaro pubblico e non proventi privati, deve anche fare i conti con l'insuccesso delle ultime edizioni del festival». Così sono state avviate consultazioni, perchè «Asti Teatro 18 deve rappresentare un rilancio del festival e del suo rapporto con il pubblico». Inoltre, nell'ufficio del Teatro Alfieri, il sindaco afferma che «si sono verificate diseconomie e separatezze di gestione, che vanno risolte».

Il ridimensionamento [illegible] Leto è implicito nelle parole di Bianchino: «L'Amministrazione, secondo le direttive della riorganizzazione della macchina comunale, aveva già deciso mesi fa di integrare l'attività del Teatro nell'area socioculturale, modificando funzioni e incarichi per alcuni dirigenti, compreso il direttore del Teatro».

E dopo? Conclude Bianchino: «Si sta lavorando per affidare all'esterno progetti per attività teatrali e cinematografiche ai fini di razionalizzare i costi di gestione e di liberare risorse per altri interventi culturali». Da indiscrezioni, i contatti sarebbero con lo Stabile di Torino, almeno per la parte teatrale. Al vaglio anche una proposta della compagnia astigiana Alfieri.

Un terremoto? Scende in campo anche il senatore della Lega Massimo Scaglione, regista (Teatro delle Dieci), attento alla vita culturale astigiana in [illegible] formato da giovane. «Gli accadimenti teatrali hanno questo di bello (o brutto) - esordisce Scaglione - che ogni tanto succede un terremoto. Che può anche essere salutare». E specifica: «Leto è un martire o un reprobo? Mi pare che le cose non siano [illegible] tragiche. Forse si fa letteratura di bassa lega nel tingere di tinte fosche normali procedure o avvicendamenti. L'assessore Lajolo sta avviando consultazionei per il 18° Asti Teatro. Ne ha il diritto, no? L'assessore è il responsabile di questa manifestazione, i cui risultati a livello consuntivo si dovranno verificare».

Conclude Scaglione: «In quest'ottica mi pare che oggi fare la telenovela dei perseguitati o emarginati sia assurda. Ciascuno risponda delle proprie azioni, senza inutili richieste di solidarietà e di aiuti».

Carlo Francesco Conti

Il direttore del Teatro Alfieri Salvatore Leto «presenta» tre difensori eccellenti del suo operato: la regista cinematografica Lina Wertmuller e gli attori Pamela Villoresi e Luca Barbareschi. Sotto, l'assessore per la Cultura del Comune Laurana Lajolo

Le lotte per la discendenza dall'ammiraglio Colombo

FU il comandante militare [illegible] Asti, colonnello Guglielmo Fedele Colombo di Cuccaro, [illegible] nel 1816, in epoca di Restaurazione, ordinò una perquisizione nell'abitazione di Giuseppe Pogliani in sospetto [illegible] chissà quali riti satanici in orario di funzioni religiose. Fu trovato intento [illegible] esercitarsi con [illegible] suo violino.

Il colonnello Colombo di Cuccaro, comandante militare di Asti tra [illegible] 1816 ed il 1823, aveva ben altri pensieri che quelli della rivendicazione di una discendenza dal grande navigatore Cristoforo Colombo. D'altra parte un antenato del colonnello Colombo aveva rinunziato al maggiorasco istituito da Cristoforo Colombo in cambio di 12 mila doppie d'oro e l'eredità [illegible] stata aggiudicata nel 1608 a don Nunez de Portugal.

Tra le rivendicazioni della discendenza da Cristoforo Colombo emergono quelle spagnole [illegible] portoghesi, oltre le inglesi, francesi, svizzere o, in Italia, le ipotesi genovesi, piacentine e monferrine: tali ipotesi di discendenza furono avanzate quando il Consiglio delle Indie di Madrid aprì un processo per la successione [illegible] ricco maggiorasco, istituito da Cristoforo Colombo nel 1506 per un suo discendente maschile, comprendente l'attuale Panama, il marchesato di Giamaica e l'Ammiragliato delle Indie. Promotore della causa era stato un Bernardo Colombo di Cogoleto, nel 1583: [illegible] Consiglio delle Indie lo escluse dall'eredità per carenza di documentazione, mentre prese in esame la richie[illegible] di Baldassarre Colombo. Questi si appellava alle affermazioni di Fernando, figlio di Cristoforo e suo primo biografo, secondo [illegible] quali un ramo dei Colombo di Cuccaro si [illegible] stabilito a Piacenza, richiamato dall'importanza della «via del pane». La causa per la successione al maggiorasco fu celebrata in seguito alla morte di Diego Colon, ultimo discendente maschile di Cristoforo. Baldassarre Colombo di Cuccaro intervenne il 12 gennaio 1583 sostenendo di essere il legittimo pretendente in quanto discendente maschio di un fratello del padre dell'Ammiraglio.

Lo [illegible] di Spagna, Filippo II, scriveva al duca di Mantova e Monferrato invitandolo a raccogliere testimonianze circa le pretese di Baldassarre Colombo. Ottenute le testimonianze il Consiglio delle Indie riconobbe Baldassarre come il parente prossimo, [illegible] linea maschile, del Grande Ammiraglio. Baldassarre Colombo morì verso il [illegible] ed il figlio Mario rinunciò al maggiorasco in cambio di 12 mila doppie d'oro. Una lunga storia di processi, espulsioni, arresti, falsi documenti [illegible] omologati dal notaio, come [illegible] testamento olografo di Cristoforo del 22 febbraio 1498 contenente la famosa dichiarazione: «...essendo [illegible] nato in Genova».

Giuseppe Crosa

Presentato il bilancio di previsione che va in Consiglio domani

Asti, città senza «lustrini»

Il sindaco: «Gestione accorta e prudente, ma senza dimenticare forti investimenti»
Tra i lavori: nuovo tribunale, fognature, ricostruzione. Assunzioni in Comune

ASTI. Quale futuro per Asti scorrendo le cifre del bilancio di previsione che il sindaco illustrerà domani in Consiglio?

Si prefigura una città senza «lustrini», prudente, ma che ha voglia investire [illegible] perseveranza nell'esistente e nel nuovo. Qualche slogan per capire meglio il clima che precede il varo dell'importante strumento contabile. «Rimettere in efficienza quello che c'è, opere [illegible] sempre visibili, ma importanti» afferma l'assessorre ai Lavori pubblici Mazzarolli e si riferisce alla manutenzione stradale e delle scuole; ma c'è di più: «Se gli astigiani hanno patito disagi nel '95 - sentenzia l'assessore - si preparino a soffrirne di grandi nel '96». E disagi significano lavori in corso, [illegible] il nuovo collettore fognario che da mar[illegible] trasformerà piazza Alfieri in un grande cantiere: «Un'opera ciclopica - aggiunge Mazzarolli - che non si vedeva da 100, 200 anni in questa città». Di questo ed altro si è parlato ieri durante la conferenza stampa di presentazione del bilancio, svoltasi in municipio.

Il sindaco Bianchino ha preso la parola partendo dal non facile momento che attraversa la città, dalla crisi «legata all'alluvione e che riscontriamo soprattutto nel tessuto industriale: Morando e Way Assauto». Il '96, però, sarà anche l'anno della ricostruzione, degli investimenti sui grandi edifici e sull'ambiente (le fognature soprattutto), della cooperazione con altri enti e privati per interventi sul tessuto urbano (l'ex Avir ne è un esempio). «Una gestione accorta e trasparente delle risorse che prevede nei prossimi due anni investimenti per 130 miliardi» assicura il primo cittadino.

All'assessore alle Finanze, Alberto Grande, è toccato il compito di addentrarsi nel merito del bilancio che, va ricordato, nasce senza avere ancora la certezza della misura dei trasferimenti dallo Stato. Sale il costo del personale (quasi 40 miliardi) per effetto del nuovo contratto e in previsione di 45 assunzioni da compiere nel '96. Crescono anche le entrate tributarie, scendono (circa 3 miliardi) i trasferimenti da Stato e da altri enti. In termini di investimenti il [illegible] sarà anche l'anno di partenza del nuovo tribunale (47 miliardi) e [illegible] importanti lavori della ricostruzione, che non compaiono in bilancio poichè già finanziati. «Quest'anno faremo certamente di più - sostiene l'assessore Grande - dei soliti 20 miliardi di opere finite o messe in cantiere».

Ne è certo anche Augusto Mazzarolli: l'assessore ricorda che negli ultimi quattro mesi i suoi uffici hanno appaltato 63 opere e 16 sono in corso di appalto. [illegible] che dire della Cultura giocata [illegible] chiave di sviluppo economico e turistico? L'assessore Lajolo sottolinea che «il sistema integrato dei musei è stata la chiave per un nuovo rapporto con la Regione, per ottenere finanziamenti». E pare che per Asti, in questo settore, si stiano schiudendo nuovi orizzonti.

Franco Cavagnino

E' Donato Catano

Aste truccate il battitore ai «domiciliari»

ASTI. Il giudice per le indagini preliminari, Franca Carpinteri, ha firmato ieri il provvedimento con cui sono concessi gli arresti domiciliari a Donato Catano, 43 anni, torinese, battitore dell'Istituto vendite giudiziarie, arrestato due settimane fa nell'inchiesta della procura astigiana sulle aste giudiziarie truccate.

Il gip ha in sostanza accolto la richiesta dell'avvocato difensore, Aldo Mirate, che nei giorni [illegible] aveva presentato istanza per la concessione della custodia domiciliare.

Con Catano, [illegible] stati arrestati oltre tre persone: Gennaro Innacolo (che è stato scarcerato nei giorni scorsi), Francesco Marmetto (torinesi) e Elio Stroppiana, [illegible] Mareno: le accu[illegible] ipotizzate andavano dall'associazione [illegible] delinquere alla turbativa d'asta [illegible] falso ideologico.

Le indagini sono condotte dal procuratore Sebastiano Sorbello [illegible] dal vice Luciano Tarditi: non si escludono nuovi sviluppi nei prossimi giorni.

Aveva dosi di eroina

E' arrestato per spaccio in viale Pilone

Il marocchino Mohamed Mouket, 37 anni, arrestato dalla polizia [illegible] viale Pilone

ASTI. Lo hanno trovato in viale Pilone, all'angolo con corso Palestro, con tre dosi di eroina confezionate nei caratteristici «ovuli», pronte per essere vendute. Così sono scattate le manette per Mohamed Mouket, 37 anni, marocchino, abitante ad Asti in corso Casale 122.

Gli uomini della sezione narcotici della squadra mobile erano stati avvertiti dagli abitanti del comportamento sospetto dell'uomo. Lo hanno tenuto d'occhio e, dopo averlo visto parlare [illegible] tossicodipendenti, lo hanno perquisito. Sono saltati fuori i tre ovuli e Mouket [illegible] stato arrestato con l'accusa [illegible] spaccio. [r. s.]

AUGURI A...

Oggi: Luigi Marinetti, commerciante, S. Damiano; Liliana Melotti, consulente lavoro; Carlo Cerrato, giornalista; Massimo Gianoglio, campione tennis tavolo; Giuseppe Audenino, impresario edile, Villafranca; Bruno Brignolo, Coldiretti; Paola Alciati, Vigliano; Orazio Conteri, agente immobiliare, Villanova; Giovanni Giolito, geometra; Giovanni Pio, insegnante.
Domani: Mara Dezzani, impiegata; Mario Guidotti, impiegato.
Martedì 30: Alfio Pellegrini, preside; Mariano Pregliasco, geometra, Giulio Balbo, architetto; Filippo Cornero, giocatore [illegible] basket; Enrico Della Valle, giocatore tamburello; Mariano Mazzetto, enotecnico.
Mercoledì 31: Teresa Lizzola, sindacalista; Cesarino Segatto, consigliere comunale pds; Loredana Gonella, commerciante.
Giovedì 1 febbraio: Enrico Striglia, studente, Cocconato; Salvatore Parello, medico; Mauro Poletto, artigiano.
Venerdì 2: Mariangela Cotto, consigliere comunale e regionale; Mario Trotti, commercialista; Claudio Peciccia, comandante Guardia di Finanza.
Sabato 3: Antonio Santoro, avvocato; Mario Cirio, impiegato; Mario Muglia, insegnante; Maurizio Pugliese, architetto; Giuseppe Audisio, commerciante.

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Nel '95 [illegible] pane è rincarato [illegible] 17%»

Il Sindacato italiano artigiani panificatori CNA in merito agli articoli usciti sulla «Stampa» dei giorni 23 e 24 gennaio desidera precisare che l'aumento del pane nel corso del 1995 non è stato del 41 per cento, ma del 17 per cento (aumento pane comune da 3 mila a [illegible] mila e 500 lire). Diverso è [illegible] discorso per i tipi di pane speciale (pane alle noci, [illegible] cereali, alle olive ecc.) per i quali non esistono prezzi imposti per cui le quotazioni possono variare da negozio a negozio.

L'aumento medio del 17 per cento, fissato dalle associazioni di categoria, è senz'altro giustificato dai maggiori costi dovuti agli aumenti delle materie prime, dell'energia elettrica e [illegible] costo del lavoro dipendente.

Emiliana Bobba, responsabile provinciale sidacato artigiani panificatori CNA

Ne prendiamo atto. Resta il fatto che i dati rilevati dall'Ufficio Statistica del Comune alla voce «pane», riportano un incremento di prezzo del 41,6%.

«Quelle 50 mila lire una spesa iniqua»

Ho letto con attenzione la nota del 20 gennaio dell'ing. Di Modica, dirigente Ecologia del Comune di Asti.

Peccato che il predetto non abbia fatto altrettanto nel leggere l'articolo della «Stampa» pubblicato il 16 gennaio, avrebbe evitato il taglio irritato, che poco si addice ad un dirigente pubblico. Per quanto mi riguarda confermo che «La Stampa» ha pubblicato integralmente quanto penso sul problema del pagamento delle 50 mila lire e sulla richiesta della planimetria.

Infatti l'art. 15 della legge 319/76 ha previsto che le spese occorrenti per effettuare rilievi, accertamenti, controlli e sopralluoghi necessari per l'istruttoria della domanda di autorizzazione siano a carico dei richiedenti. La Giunta municipale, [illegible] delibera n. 4345 del 22/12/1992, ricordata dall'ing. Di Modica, ha quantificato un costo forfettario pari a 50 mila lire.

Poiché per gli utenti in regola con i canoni fognature e depurazione acque reflue non sembrano necessari sopralluoghi, ecc., appare eccessiva la richiesta di un contributo per spese di istruttoria.

Ritengo, invece, equa la richiesta di tale importo per: i titolari di scarichi fognari non allacciati alla pubblica fognatura (fosse biologiche o perdenti); coloro che seppure allacciati, non sono in regola con il pagamento dei canoni sopra citati.

Infine, l'ing. Di Modica definisce «inutile nonché fazioso» il confronto che «La Stampa» ha fatto con gli altri Comuni.

Considerazioni del tutto fuori posto. Personalmente ritengo importante la comparazione, poiché ha dimostrato che erano necessarie, sulla materia, quelle funzioni di indirizzo e di coordinamento generale saggiamente prescritte dalla legge 319/76.

Ragione per cui è tuttora necessaria una azione delle Prefetture sui Comuni, in quanto è noto che mezza Italia ha disatteso tout-court l'applicazione della 172/95 o leggi precedenti.

Italico Sarzanini

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.686

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9876.488
Cocconato: 907 503, 907 602
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92 13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445, 948 555

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti**: oggi sono di turno con orario dalle [illegible] alle 19,30 senza interruzione la farmacia **San Rocco**, via Grassi 31 (piazza san Rocco), tel. 557.630 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle [illegible] del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Baronciani**, piazza [illegible] Secondo 12, tel. 594.300.
Canelli: Sacco, via G.B.Giuliani 1
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre
[illegible] Baldi, via C.Alberto 85

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: [illegible]
Montemagno: [illegible]
Nizza: 7821
[illegible]: 408.180
San Damiano: [illegible]
[illegible]: 943.544
Villanova: 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: [illegible]
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: [illegible]
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: [illegible]

[illegible] pronto intervento 113

Asti: [illegible] 418.111
Stradale: [illegible] 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

VITA AMMINISTRATIVA

CASTAGNOLE [illegible]. L'Amministrazione comunale si confronterà domani [illegible] con la popolazione di frazione Valle Tanaro. L'incontro [illegible] terrà [illegible] 21 nelle ex scuole elementari, [illegible] sede [illegible] Comitato festeggiamenti. Altre riunioni frazionali si ter[illegible]o venerdì all'Olmo; il 5 a Farinere, il 9 a Santa Maria e il 12 a San Greto.

CANELLI. Per la stagione '95/96 il servizio [illegible] sgombero [illegible] dalle strade esterne (complessivamente 78 chilometri) costerà al Comune oltre 27 milioni. La giunta ha affidato l'incarico [illegible] ditte di Pietro Cirio, Paolo Saglietti, Piercarlo Barbero e Egidio Ghignone.

MOMBARUZZO. La giunta ha approvato il bando [illegible] per l'assunzione di un autista di scuola[illegible]. L'addetto svolgerà anche le funzioni [illegible]. Prossimamente sarà fissata [illegible] data per la presentazione delle domande in municipio. Ulteriori informazioni al 77.002.

COLCAVAGNO. Lavori di manutenzione agli [illegible] comunali (compresa la sede municipale e l'[illegible] scuola) [illegible] avviati nei prossimi mesi. Verrà utilizzato un mutuo di circa 150 milioni assunto dall'Amministrazione alla Cassa depositi e prestiti.

[illegible] L'assessore alle Finanze Maurizio Carcione ha annunciato che quest'anno il Comune non [illegible] più pagare [illegible] tassa sui tendoni esterni ai negozi, contestata dai commercianti. E' inoltre [illegible] studio una riduzione dell'imposta per i déhors.

ISOLA. [illegible] è iniziata la campagna [illegible] adesione al neonato «Nucleo di protezione civile» (in [illegible] emergenza dipenderà direttamente dal sindaco Botto). Gli interessati possono rivolgersi a Pietro Marchisio (tel. 958.218), Fiorenzo Paracchino (tel. 958.749/958.188), Alessandro Tartaglino (958.271) e Roberto Pescar[illegible] (958.163). Prossimamente (la data non è ancora stata fissata) il gruppo si presenterà ufficialmente alla popolazione.

ASTI. [illegible] astigiani avranno tempo fi[illegible] a mercoledì per dare un nome alla balena di [illegible] Marzanotto. Le schede si possono ritirare nell'atrio del municipio, accanto all'urna dove dovranno essere depositate. Si può scegliere tra 41 nomi: Azzurra, Bianchina, Danila, Geltrude, Filomena, Lilly, Marilena, Marziana, Nasci, Titti, Winnie, Balen Mar, Camilla, Ercole, Giuditta, Fiocco di neve, Luna, Marina, Mauro, Pelle Ossa, Tobi, Balenella, Carolina, Erika, Giuseppina, Judit, Macchietta, Marzanotto, Michela, Stella, Trilli, Balenina, Cristina, Free Willy, Jo, Lena, Maddalena, Marzia, Moby Dick, Tersilla, Willy.

Dopo la notizia di una possibile cessione da parte della Campari

Riccadonna: Canelli discute

Giribone (Api): «Non è detto che la vendita dell'azienda sia un fatto negativo» Preoccupazione del sindacato. Il sindaco Bielli: «Chiarezza sui programmi»

Da sinistra il sindaco di Canelli Oscar Bielli e l'industriale Lorenzo Giribone intervengono sulle voci di cessione dell'azienda spumantiera Riccadonna

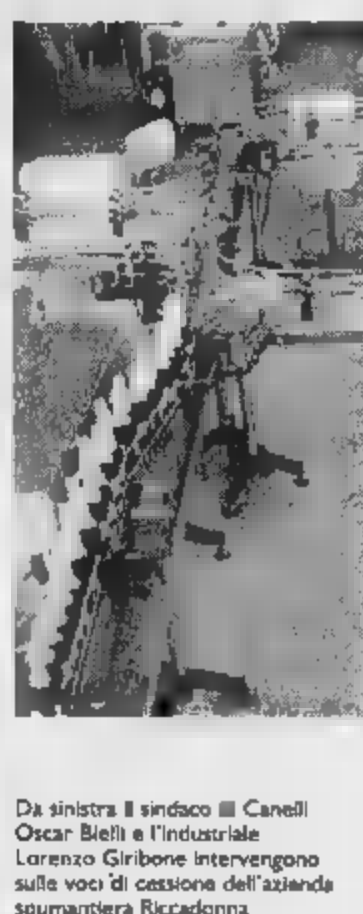
CANELLI. La notizia di una possibile vendita della Riccadonna ha suscitato commenti e reazioni in città.

Nei bar, nelle piazze, [illegible] anche negli uffici delle maggiori aziende canellesi, l'ipotesi, ancora non confermata, di una cessione della Casa dell'aquila da parte della Campari (del cui gruppo la Riccadonna fa parte da un anno) è discussa con tutte le cautele che impongono una situazione non definita e della quale si attendono ancora gli sviluppi. Lorenzo Giribone, presidente dell'Api (l'associazione delle piccole e medie aziende dell'Astigiano), imprenditore egli stesso (è [illegible] capo della Mimi che produce macchine per il confezionamento), getta acqua sul fuoco: «Se l'intenzione di vendere sarà confermata - dice - non è detto che debba per forza essere un fatto negativo». E spiega: «La cessione di un marchio importante come quello della Riccadonna deve suscitare l'interesse di multinazionali che già operano nel settore enologico. Penso ad una realtà del tipo Zonin che già in zona ha grandi interessi commerciali nel campo del vino e della viticoltura. Solo così - afferma l'industriale canellese - si può sperare nel rilancio di una delle aziende più importanti nella storia dell'enologia canellese e italiana». Giribone tende anche ad escludere l'eventualità di un compratore canellese: «Il mercato è in mano ai grandi gruppi. Rischierebbe di rimanere tagliato fuori, a meno che non abbia [illegible] piano di sviluppo consistente». Il sindacato, dopo avere avuto nei giorni scorsi a Milano un incontro con i vertici del Gruppo Campari, ha chiesto chiarezza. «C'è preoccupazione per le nuove incognite che sembrano interessare l'azienda» dicono Liviana Guarniento (Cgil) e Beppe Castino (Cisl).

Il sindaco di Canelli, Oscar Bielli, [illegible] Sestriere al seguito dei figuranti dell'Assedio che promuovono [illegible] manifestazione in occasione delle gare di coppa del mondo di sci («Abbiamo distribuito oltre 2 mila bottiglie e oltre un centinaio di magnum di spumanti canellesi») è cauto: «Non ho ancora avuto modo di controllare la notizia - ammette -. La Riccadonna però è una realtà importante nel panorama industriale cittadino. Da lunedì farò tutti i passi necessari per conoscere dalla Campari quali siano i reali progetti».

Dalla sede di corso Libertà ancora nessun commento. Tutto viene rimandato a domani quando forse da Milano giungeranno chiarimenti.

Intanto azienda e sindacati s'incontreranno di nuovo tra una decina di giorni.

Filippo Larganà

RICORSO CONTRO LE FERROVIE

«Querelle» sui lavoratori in esubero

Una denuncia per comportamento antisindacale contro la dirigenza astigiana delle Ferrovie è stata presentata in pretura da Cgil, Cisl e Uil: la segnalazione riguarda l'ing. Boni Facino, capo ufficio produzione della zona di Asti. A detta di Fit-Filt e Uilt, da parte dell'ente vi sarebbero state a livello locale ripetute violazioni nelle trattative sulla riorganizzazione degli orari di lavoro e nell'utilizzo del personale in eccedenza in alcune stazioni. La querelle coinvolge una ventina di dipendenti, in servizio in passato a Nizza, Canelli, Mombaruzzo, Montegrosso, Montiglio e Cavagnolo (Torino), in esubero dopo l'adozione di nuove tecnologie. «Il sindacato è stato saltato nelle trattative per la ricollocazione del personale e dei nuovi orari di lavoro - sostiene l'avv. Giovanni Filippi, che ha firmato la denuncia con i colleghi Mirella Caffarati e Luigi Dabbene - le decisioni delle Ferrovie violano i diritti sindacali nelle contrattazioni decentrate». I lavoratori in eccedenza [illegible] stati trasferiti nell'Alessandrino: «Ma quella che è stata fatta passare per soluzione momentanea è divenuta permanente» aggiunge Filippi. L'azienda avrebbe poi obbligato del personale a fruire di un periodo di ferie in attesa di una soluzione: «Gli accordi prevedono che il sindacato non possa indire forme di lotta - afferma il legale - [illegible] anche la controparte non deve prendere soluzioni». L'udienza in pretura si terrà l'8 febbraio. **[r. gon.]**

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Domani assemblea sui salari alla Way Assauto

Le maestranze Way-Assauto si riuniranno domani in assemblea con i dirigenti di Fiom-Fim-Uilm dopo la decisione della direzione di congelare le richieste salariali nell'ambito del rinnovo [illegible] contratto integrativo, fino a quando non saranno ripianate le perdite registrate nel '95, circa [illegible] miliardi. **[l. n.]**

[illegible]

Anche [illegible] sindaco alla [illegible] dell'invalido di guerra

Anche quest'anno Antonio Farello, classe 1917, mutilato della seconda guerra mondiale, ha organizzato nella [illegible] casa di via Massimo d'Azeglio, [illegible] San Damiano, il tradizionale cenone per amici ed [illegible] militari che [illegible] hanno assistito. Da 51 anni, l'anziano vive [illegible] una sedia a rotelle (aveva perso entrambe le gambe nell'inverno del '45), assistito dalla moglie, dal figlio e dai giovani che hanno prestato servizio civile nella sua casa. Una settantina gli invitati, tra cui il sindaco Alberto Marinetto, il vice Luigi Marinetti e l'ex primo cittadino Francesco Massobrio. **[cl. o.]**

[illegible]

Pranzo al «San Marco» [illegible] i trifolao

Oggi al ristorante San Marco di Canelli, si terrà l'annuale pranzo dei trifulao iscritti al gruppo locale. Nel corso della riunione il presidente dell'associazione, Tersillo Giovine, premierà con coppe [illegible] targhe i migliori trifulao canellesi. **[G. L.]**

[illegible] D. [illegible]

Le cerimonie per ricordare San Giovanni Bosco

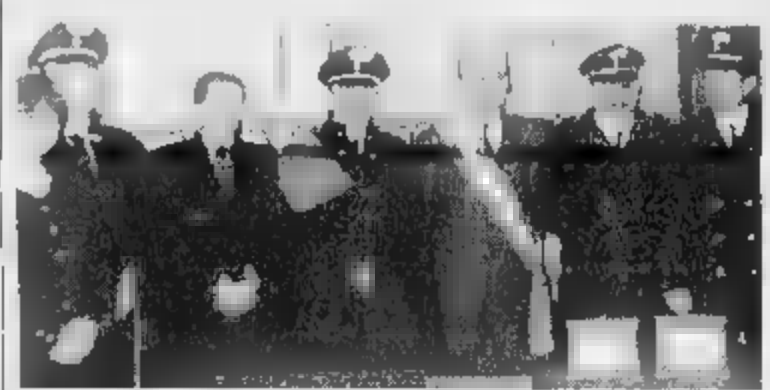
Al Colle di Castelnuovo si celebrerà stamane la ricorrenza di San Giovanni Bosco. Alle 11 solenne celebrazione tenuta da monsignor Vittorio Bernardetto, vescovo della diocesi di Susa. Nel pomeriggio la banda municipale di Castelnuovo suonerà sul piazzale del Tempio. Sempre oggi a Nizza allievi ed ex allievi salesiani si riuniranno per la tradizionale festa [illegible] onore di Don Bosco. In programma, una messa alle 10 nella cappella dell'oratorio a cui seguirà [illegible] rinfresco. Alle 20,45 nel salone sarà proiettato il film sulla vita del Santo astigiano. Alle 17, ci sarà un'altra funzione religiosa all'istituto Nostra Signora delle Grazie, con la partecipazione della corale Don Bosco.

MONGARDINO

Inaugurazione [illegible] una piazza dedicata ai partigiani

«Piazzetta formazioni partigiane», questa la nuova dicitura dello spiazzo in frazione Madonna di Mongardino, non lontano dall'edificio delle ex scuole elementari. La cerimonia d'inaugurazione si terrà oggi alle 10,30. Interverranno, oltre agli amministratori comunali del paese, i sindaci di Rocca d'Arazzo, Vigliano, Isola e Azzano. Saranno pure presenti alpini e partigiani del «Gruppo Leo» - Brigate Rocca d'Arazzo (autonomi) appartenente alla IIa Divisione Langhe. **[l. n.]**

[illegible] E [illegible]

Festeggiati i marescialli Lombardo e Pensabene

Le Amministrazioni comunali di Baldichieri [illegible] Castellero hanno consegnato ieri una targa ricordo ai marescialli capo dei carabinieri Pietro Lombardo che lascia il comando della Stazione di Baldichieri [illegible] Giuseppe Pensabene che gli subentra. La festosa cerimonia si è svolta nel municipio di Baldichieri alla presenza del vice prefetto Lorenzo Micheluzzi, del tenente colonnello Antonio Colacicco, del capitano Mario Polito, del sindaco di Baldichieri Giorgio Sattanino, del segretario comunale Giovanna Gado (nella foto con i due premiati) e [illegible] sindaco di Castellero Roberto Campia. Un riconoscimento [illegible] marescialli è stato consegnato anche dalla CrAt. Sono intervenuti inoltre assessori, consiglieri e cittadini

[illegible]

Un'altra denuncia per «il gatto» d'appartamento

Arnaldo Stentardo, [illegible] 31 anni, specialista in colpi in appartamento, è stato denunciato per furto dai carabinieri di Montegrosso, che l'hanno fermato [illegible] un'auto risultata rubata nelle campagne vicino a Mongardino. Stentardo, abitante ad Asti in via Guerra, in un campo nomade, era stato protagonista una settimana fa di un altro tentativo di furto in un alloggio in [illegible] Venezia ad Asti. Stentardo era stato scoperto dalla padrona di casa, Celeste Bassignana. [illegible] giovane era stato bloccato dall'intervento degli agenti [illegible] una Volante. Stentardo, per la sua abilità nello scalare grondaie [illegible] ringhiere, si è meritato il soprannome [illegible] «gatto». **[e. ce.]**

Continua a far discutere la proposta regionale di accorpamento

Non cancellate i mini paesi

Si moltiplicano le riunioni per discutere il progetto. Un summit a Camerano Colcavagno lancia due soluzioni alternative. E Cinaglio: «Rispettiamo le tradizioni»

ANAGRAFI: BILANCIO 1995

[illegible] -1

In paese gli uomini superano le donne: 94 a 86

Il paese perde un abitante rispetto al '94. Nel '95 infatti i residenti sono stati 180: [illegible] maschi (erano 93 nel '94) e 86 femmine (erano 88 nel '94). Pareggio tra nascite e decessi: uno per parte (nata una femmina, maschio il morto). Il dato che conferma la perdita di un residente è quindi quello che deriva tra le differenze tra immigrati, 3 (2 [illegible] e una donna) e emigrati, 4 (tutte donne). **[fi. l.]**

COSSOMBRATO -4

Un solo nato; le famiglie [illegible] 214

La popolazione diminuisce di quattro unità passando da 460 a 456 abitanti. Un solo nato nel 1995, (maschio); quattro decessi. Gli immigrati sono stati 21 (12 maschi e 9 donne), gli emigrati 18 (dieci maschi). E' sceso anche il numero delle famiglie da 221 a 214. Quattro matrimoni (uno con rito civile). **[m. t.]**

MONALE -7

[illegible] abitanti scendono a 870

Il paese ha perso sette abitanti: da 877 a 870. Sette i nati (quattro maschietti e tre bimbe), undici decessi (otto maschi e tre femmine). Alto il numero di immigrati: 45 (24 maschi e 21 femmine), gli emigrati [illegible] stati 48 (19 maschi). Le famiglie sono 388. Nove i matrimoni celebrati nel 1995, uno con rito civile. **[m. t.]**

CAMERANO CASASCO. Molti amministratori si ritrovano in queste [illegible] per discutere la proposta regionale di trasformare in 31 aree amministrative i 120 Comuni dell'Astigiano. Il termine per presentare le controdeduzioni allo studio che suggerisce [illegible] accorpare più paesi scadrà mercoledì. E' previsto il mantenimento di quattro Comuni «singoli», Asti, Canelli, Nizza [illegible] Costigliole.

Nelle ultime settimane l'argomento ha suscitato numerosi interventi e prese di posizione.

Tra gli altri, sono tornati a parlarne [illegible] una riunione che si è tenuta venerdì [illegible] a Camerano gli amministratori di Cinaglio, Settime, Soglio (insieme allo stesso paese [illegible] Camerano dovrebbero costituire una delle 31 «unità»). Hanno preso parte al dibattito anche rappresentanti di Cossombrato e Chiusano.

A Colcavagno sempre venerdì il Consiglio comunale ha deliberato altri due possibili accorpa[illegible] da proporre alla Regione oltre a quello che li vede nel gruppo insieme a Chiusano, Cossombrato, Corsione, Cunico, Montechiaro, Scandeluzza, Villa San Secondo. Specialmente tra i centri minori (Colcavagno [illegible] è appena conquistato con 128 abitanti il secondo p[illegible] [illegible] i Comuni più piccoli, dietro a Olmo Gentile con 123) la preoccupazione resta quella di non venire «fagocitati» dai paesi più grandi.

«L'accorpamento - spiega Egle Cariola Ferrero, primo cittadino di Cinaglio (472 residenti) - può portare ottimi benefici, a patto che si mantengano i servizi, laddove esistono, [illegible]za il rischio di vederli trasferire nell'eventuale paese capofila. Ogni comunità inoltre deve mantenere la [illegible] identità: il recente riordino dell'archivio ha portato alla luce nuovi atti che attestano l'esistenza di Cinaglio dal 1163. Ottocento anni di tradizioni non si cancellano».

Da Colcavagno partono altre due ipotesi di accorpamento. Spiega [illegible] sindaco Alfonso Pescarmona: «E' preferibile creare collaborazioni con Comuni con cui si hanno già affinità e contatti. D'altra parte - continua - un centro come il nostro [illegible] può sopravvivere diversamente, mancano le [illegible] economiche per andare avanti. In compenso abbiamo una serie di potenzialità da sviluppare: si è appena costituita una Pro loco, c'è molta voglia di fare».

Manuela Tallano

Dall'ex Distretto andrà in piazza Goria?

Villafranca cerca sede per il «Primo Ascolto»

VILLAFRANCA. Si [illegible] iniziato il trasloco che porterà il distretto sanitario da regione Pieve (sulla statale per Torino) alla nuova sede nella centrale via Roma.

Medici e personale sono impegnati in questi giorni per attivare tutti i servizi a partire dal 1° febbraio come concordato tra l'Usl 19 e Comune. Nella palazzina recentemente ristrutturata [illegible] troverà però posto il centro Primo Ascolto (ospitato finora nei locali del distretto), attivo da circa tre anni e dove una ventina di volontari si occupano di disagio giovanile e problemi degli anziani (anche il Cat, Centro alcolisti in trattamento si appoggia al Primo Ascolto).

Venerdì sera in una riunione del Consiglio parrocchiale [illegible] stato concordato un progetto [illegible] massima che porterebbe a ricollocare il Centro in piazza Goria. «Quasi certamente - spiegano i coordinatori - ci trasferiremo nell'oratorio, ma tempi e modalità devono essere preci[illegible]. In attesa di sistemarsi nella nuova sede, dal Primo Ascolto ricordano che resta in funzione il numero telefonico 942.422 e lanciano un appello: «Cerchiamo volontari disposti ad occuparsi in particolare di anziani: far loro la spesa, pagare le bollette e sbrigare piccole mansioni». Per informazioni è possibile contattare [illegible] Comune (tel. 943.071)

Sempre in tema [illegible] nuovo distretto (funziona per una decina di paesi), la strada dove si affaccia è stata intestata durante il Consiglio comunale di mercoledì. Gli amministratori con voto unanime hanno deciso di battezzare il nuovo tratto (ricavato durante la ristrutturazio[illegible] del centro, collega via Roma con piazza Marconi) con il nome dello studioso villafranchese Paolo Luotto (nato nell'Ottocento). «Un omaggio - ha spiegato il capogruppo di maggioranza Marina Porta - al nostro importante concittadino. Anche se in paese esisteva già una strada Luotto, la cui intestazione è scomparsa». Allo storico, noto per gli studi [illegible] Savonarola è anche dedicata la biblioteca comunale. **[m. t.]**

Sfilata per il paese e cerimonia della Fidas

Costigliole oggi premia i volontari del sangue

COSTIGLIOLE. C'è anche il preside della scuola media «Bellone», Giuseppe Bologna, tra i donatori [illegible] sangue [illegible]tigliolesi che saranno premiati stamane dalla [illegible] locale della Fidas in occasione della festa cittadina. Il sodalizio (250 iscritti) è intitolato a Carlo Ferro, medico scomparso negli Anni Ottanta, e presieduto da Gui[illegible] Baldi, bancario in pensione e appassionato sportivo.

Il programma della giornata prevede la sfilata per il paese alle 11; dopo la messa, deposizione [illegible] [illegible] corona d'alloro al monumento al donatore, in piazza Medici del Vascello. Seguirà la premiazione.

Diploma per 8 donazioni: Luigi Baldi, Giovanni Bianco, Luigi Capello, Enrico Cavallero, Antonella Di Pietro, Michele Esposito, Giulio Maggiorotto, Paolo Morra, Ilario Pansa, Gianluca Persiani, Raffaella Poggio, Monica Reissant, Cesarina Rizzoglio, Anna Tamantini.

Medaglia di bronzo per 16 donazioni: Mauro Beccaris, Sergio Bertetto, Elio Cane, Angelo Dal Canton, Domenico Fogliati, Fabrizio Pescarmona, Maria Rinaldi, Luigino Vanacore.

Medaglia d'argento per [illegible] donazioni: Tullio Bianco, Claudio Borgnetto, Bruno Grasso, Carlo Massaro, Franco Roero, Oscar Saglietti, Chiara Stevenin.

Medaglia d'oro per 50 donazioni: Giuseppe Bologna, Giuseppe Ferrero, Franco Gai, Pilade Massano, Claudio Risso, Costantino Tamantini, Gianni Tamantini.

Medaglia d'oro per 75 donazioni: Franco Bianco, Giovanni Bongiovanni, Giovanna Botto, Lazzaro Fumi. Targa per chi ha compiuto i [illegible] anni [illegible]'età: Rina Focante, Erminia Gallo, Vittoria Marasso. **[l. n.]**

Da due anni in via Cafasso una galleria che punta agli autori del Novecento

Incontri con l'arte a San Pietro

«Un ambiente familiare, dove chiacchierare»

I titolari della galleria «San Pietro Incontri d'arte» in via Cafasso: il pittore Domenico Guglielminetti con la moglie Adina. «Vogliamo affrontare - dicono - i grandi filoni espressivi dell'arte contemporanea, attraverso la rivalutazione delle avanguardie storiche»

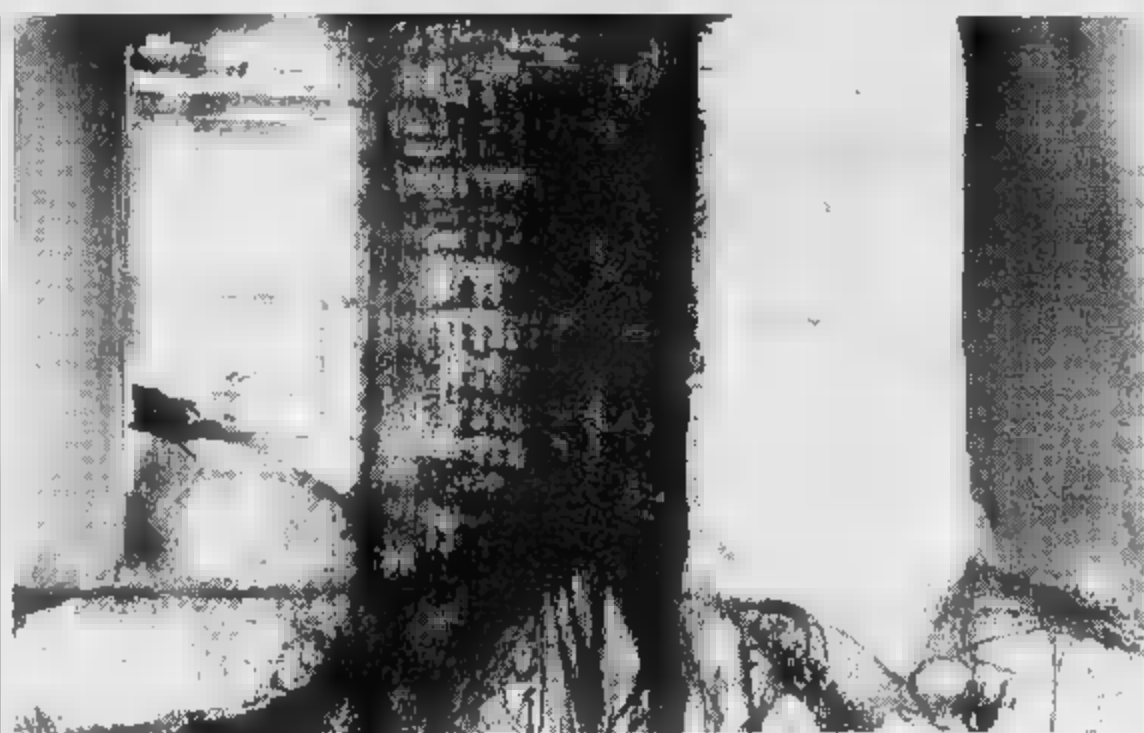
ASTI. Se Domenico Guglielminetti, Dodo per gli amici, 34 anni, astigiano, av[illegible] seguito le orme paterne, lo vedremmo ancora oggi a cavallo di rombanti motociclette disputare gran premi e competizioni. Suo padre, noto agli sportivi astigiani come «Chicchi», al secolo Francesco, è stato tre volte campione italiano di motociclismo (1955, '58 e '60) nella categoria «500 cc». Ma Domenico confessa di non essere mai salito su una moto e che non saprebbe guidarla.

Se non figlio è comunque «nipote» d'arte, in quanto Eugenio Guglielminetti, scenografo, pittore e ora anche scrittore, è fratello di papà. Il gene dell'artista Dodo l'ha quindi ereditato dalla famiglia: è stato pittore precoce, ha frequentato l'Accademia di belle arti come allievo di Sergio Saroni e ora fa anche il gallerista. Ha aperto, al piano terreno di casa sua, in via Calosso 5, il «San Pietro - Incontri d'arte», un centro espositivo dove vengono ospitate mostre ad al[illegible] livello. I locali [illegible] molto belli: stucchi, cornici, volute dorate, vetrate da cattedrale, decorazioni originali «art-décò» Anni '30. «Questa non è una galleria nel senso stretto del termine, dove la gente quasi ha soggezione ad entrare - spiega - Qui [illegible] pubblico trova un ambiente familiare, accogliente, dove può discutere, informarsi, chiedere spiegazioni sui quadri, sen[illegible] obblighi di sorta. Il nostro pubblico è composto da persone di diversa estrazione. Vengono anche studenti».

Lo spazio espositivo è stato aperto nel giugno del '94. Ad inaugurarlo è stato Domenico Guglielminetti stesso, con una mostra di [illegible] opere. A 10 anni aveva già esposto alla galleria «La giostra» [illegible] Asti. E' un tipo schivo, preferisce starsene nel [illegible] studio a dipingere. «La galleria - dice la moglie Adina, che collabora per la parte burocratica - è uno strumento di comunicazione anche per Domenico. Non solo con i pittori, coi quali ha occasione di confrontarsi, [illegible] anche [illegible] la gente che viene a vedere. E' un'occasione per aprirsi agli altri, per socializzare. La nostra collaboratri[illegible] artistica è Marida Boido Faussone».

La seconda mostra ha visto come ospite Eugenio Guglielminetti. Nel '95 la stagione è stata ricca: bronzi, olii e [illegible]cisioni di Sandro Cherchi; il moldavo Ion Koman; [illegible]e ceramiche di Bruno Gambone; i dipinti di Romano Martinetti; il verismo di Sara Carbone; una collettiva con [illegible] eccellenti, per finire con le sculture del torinese Sergio Unia.

«Il nostro programma vuole affrontare i grandi filoni espressivi dell'arte moderna e contemporanea, attraverso la rivalutazione delle avanguardie storiche, dal futurismo all'espressionismo, al surrealismo - dice Guglielminetti - senza tralasciare l'evoluzione delle esperienze contemporanee tra figurazione e astrazione. E' chiaro che daremo spazio anche [illegible] giovani artisti meritevoli». La galleria ospita mostre non solo di pittura, ma è aperta a tutte le forme espressive, comprese quelle plastiche. Ne è prova la presenza dei «vetri» [illegible] Tuninetto, delle ceramiche di Cherchi, delle sculture di [illegible]nia e degli assemblaggi materici di Eugenio Guglielminetti.

Adesso è la volta di Renzo Vespignani, pittore romano, con i [illegible] messaggi di grande umanità: «Questa è la geografia del mio lavoro quotidiano: le strade dell'ultima periferia, tra le pendici di Monteverde [illegible] l'ansa del Tevere; strade larghe, dritte, che tagliano la selva dei casamenti popolari, fino a mo[illegible] nei prati intorno alla bianca solitudine dell'Eur, [illegible] un dedalo [illegible] sentieri scassati, tra montagne [illegible] rifiuti e catapecchie, i canneti imputriditi e case, ca[illegible] stupidamente imponenti». La citazione fa parte di un suo scritto del '57 per la rivi[illegible] «Città aperta». Sono passati quarant'anni, [illegible] paesaggio urbano [illegible] «umano» è ancora quello, il motivo ispiratore lo [illegible] e Vespignani continua la sua missione. **(a. b.)**

Uno dei quadri di Renzo Vespignani esposti alla galleria «San Pietro-Incontri d'arte»: «Periferia», 1962, tempera su carta

Il mondo di Vespignani

Un ritratto della modernità

ASTI. Dopo la personale dello scultore torinese Sergio Unia, «San Pietro-Incontri d'arte» ha chiuso il '95 con una mostra dal titolo suggestivo: «Luci d'inverno». La collettiva comprendeva opere di artisti che [illegible] esprimono [illegible] modi diversi: Armodio, grafica; Cherchi, scultu[illegible] e ceramica; Eugenio Guglielminetti, pittura e composizioni polimateriche; Tuninetto, vetri; Elisabetta Viarengo Miniotti, acquarelli e incisioni.

Ora sono eposte opere [illegible] Renzo Vespignani, la cui mostra resterà aperta fino all'11 febbraio. La scelta di presentare Vespignani conferisce ulteriore prestigio alla galleria, in quanto il pittore appartiene a quella generazione di artisti che, nell'immediato dopoguerra, hanno contribuito a rinnovare il linguaggio espressivo e i contenuti della pittura italiana. I temi da lui affrontati si posso[illegible] collocare in quel filone che, nel cinema e nella letteratura, si usa definire neorealismo. Anche se Vespignani, soprattutto [illegible] dipinti a olio, non è certamente un figurativo. Egli interpreta con passione, drammaticità [illegible] partecipazione emotiva gli avvenimenti del suo (e del nostro) tempo. E' un pittore militante, un artista che ha fatto [illegible] scelta [illegible] campo [illegible] muove coerentemente con le proprie idee. I suoi temi sono «sociali»: l'uomo in lotta per la propria emancipazione, le periferie romane [illegible] solitudine.

Vespignani è nato a Roma nel 1924 e ha cominciato a dipingere quando Roma era ancora occupata dai nazisti. I primi disegni, le prime acqueforti sono una sorta di diario di vita vissuta tra gli [illegible] della guerra. Poi è stato testimone degli anni difficile della ricostruzione e, ancora, [illegible] cosiddetto «miracolo economico». La mostra ospita acqueforti, incisioni e oli, realizzati tra il 1955 [illegible] il '72. Tra queste «Capolinea», 1955; «Parete cieca», 1957; la cartella [illegible] «Anatomie», 1962; «Cetonie o Lotte [illegible] insetti», 1966; «Torturano l'uomo e appestano la natura», 1968; «Le mani di mia madre», 1969, incisioni [illegible] queforti. Poi ci [illegible] olii e tempere: «Nudo», 1962; «Periferia», 1962; Casamento di periferia» 1963.

Prossimamente mostre di due astigiani: Marina Cattaneo, di origini russe e Gionatan Furnari, scultore. **(a. b.)**

Casale, annunciato il recupero del Duomo entro il 2000

Un Giubileo con restauro

I lavori riguarderanno l'interno. Sulle chiese di paese da salvare, proposta del vicario: «Se non servono alla pastorale, possiamo donarle ai Comuni»

CASALE. Oltre duecento chiese e parecchie chiesette e cappelle costituiscono l'enorme patrimonio delle diocesi di Casale, un patrimonio che si traduce, in parecchi casi, in un grosso problema a causa delle notevoli spese di manutenzione e restauro e per le limitazioni spesso imposte dalle Sovrintendenze. Se ne rammarica, ormai da [illegible], il vicario generale, monsignor Felice Moscone, appassionato conoscitore dell'arte, che apprezza il valore di questo patrimonio religioso e che avverte l'amarezza di vederlo spesso andare in rovina.

«Molte di queste costruzioni - afferma [illegible] vicario - risalgono al Seicento, Settecento; erano tempi di miseria, al confronto con l'oggi. Eppure allora si sono costruite e adesso non riusciamo più a tenerele su». La chiesetta di Fabiano di Solonghello, per la quale si lanciano appelli e sottoscrizioni, è uno degli esempi di questa impotenza. «Intanto - spiega il vicario -, sono d'accordo con le tutele imposte dalle Sovrintendenze, ma la proprietà deve essere rispettata nelle decisioni necessarie per mantenere questi patrimoni. Mi fa ridere, ad esempio, che da [illegible]i in municipio non si può costruire un ascensore, [illegible] estrema utilità sociale, perché la Sovrintendenza non trova una soluzione che ne consenta la collocazione nel palazzo storico comunale».

E il vicario fa presente che se si dice che le chiese devono essere patrimonio pubblico, occorre che vengano investiti fondi dello Stato per la loro manutenzione e il loro riordino quando necessita. Però mancano i [illegible]. Allora monsignor Moscone suggerisce un'altra strada: «Se ci sono chiesette, che non vengono più utilizzate per la pastorale, la diocesi è lieta di donarle ai Comuni, purché si facciano carico della loro ristrutturazione e ne evitino l'ulteriore degrado».

E per quanto riguarda il Duomo? E' il vescovo Germano Zaccheo a esprimere un auspicio: «Spero che la Cattedrale sia splendida per il Giubileo del Duemila». Ma il tempo che separa da quella data è poco e per il restauro interno della chiesa (la facciata è stata recuperata pochi anni fa) occorrono molti soldi. Tuttavia, monsignor Zaccheo si è già mosso: «C'è già un progetto. Credo che incontrerò presto i responsabili diocesani per discuterne. Intanto, sono stati già presi contatti con le Sovrintendenze; alcune impre[illegible] locali e imprenditori si sono fatti avanti manifestando la loro disponibilità».

Il vescovo non si nasconde le difficoltà, ma è fiducioso: «Il Duomo è un simbolo molto coagulante: sicuramente troveremo adesioni a questo progetto».

Il vescovo Germano Zaccheo (nella foto) ha annunciato che è pronto il progetto per restaurare l'interno del Duomo, la [illegible] facciata è stata recuperata [illegible] fa. Il vescovo ha già avviato contatti con possibili s[illegible]

Per il museo, con i suoi preziosi tesori, monsignor Zaccheo sposta invece in avanti i tempi: «Prima pensiamo al Duomo. Poi credo sia giusto andare a migliorare quello che costituisce il "museo religioso" della città, costituito dalle preziose chiese che meritano adeguati interventi di sistemazione».

Silvana Mossano

Crociata per il Gregoriano

Ex organista della Cattedrale contesta i canti post conciliari

CASALE. All'istituto magistrale «Lanza», ha insegnato con passione per anni i rudimenti della musica a centinaia e centinaia di futuri maestri. E per molti anni è stato l'organista maestro di cappella della Cattedrale. Da tempo ha lasciato i due incarichi e [illegible] è ritirato in pensione, ma [illegible] professor Marino Merlo non ha certo abbandonato l'interesse, che lo ha accompagnato per tutta la vita, per la musica e, in particolare, per le composizioni sacre.

Il professor Merlo, in particolare, si batte per un recupero del canto Gregoriano e contesta molte delle scelte musicali che vengono proposte nelle chiese. «Chiunque è in grado di dire - osserva l'organista - che cosa assurdo e fuori posto è sentire una marcia funebre durante un matrimonio, ma molto più assurdo e fuori posto è l'ascolto di musichette con melodie canzonettistiche, con ritmi ballabili e con strumenti profani».

Il professor Merlo ha in questi anni portato la sua protesta a conoscenza dei vertici della Chiesa. Con il notaio e musicofili casalese Fernando Montarolo, ad esempio, ha sottoscritto una lettera aperta inviata all'Associazione S. Cecilia e per conoscenza anche al Papa, alla presidenza della Cei, la Conferenza episcopale italiana, alla Congregazione per il culto divino e ai vescovi del Piemonte.

«Il Concilio - sostiene - ha promosso sì un rinnovamento liturgico, ma sempre impostato e raccomandato su musiche dotate di serietà e sacralità di forma e non con caratteri banali, volgari, con ritmi ballabili come si riscontra [illegible] tanti di questi canti, che stanno al di [illegible] di un minimo livello di serietà, di accettabilità».

L'ex insegnante è deciso: «Il canto Gregoriano e tanti altri canti in italiano sono puri e purificanti: perché tanta parte del clero rifiuta questo cibo preziosissimo per alimentarsi di squallidi surrogati?». [m. fa.]

IN BREVE

CASALE

«Vietate la [illegible] ai nomadi attorno al forte dei Gonzaga»

Franco Guaschino (Polo moderato) ha chiesto al sindaco di vietare la sosta ai nomadi intorno al castello dei Gonzaga: «Il fossato è pieno di immondizia nonostante sia stato ripulito di recente». Coppo ha preannunciato più vigilanza [illegible] si è detto «perplesso a instalalre divieti di sosta per zingari» [s. m.]

BORGO S. MARTINO

I cento anni di nonna «Pinota»

Ha raggiunto la soglia del secolo di vita Anna Maria Novarese, di Borgo San Martino, detta «Pinota». Il 31 gennaio compirà invece 102 anni Maria Maffero, di Bozzole [s. m.]

POZZOLO

Automobilista resta ferito nello scontro di tre vetture

Scontro fra tre auto sulla statale 35 bis a Pozzolo. L'incidente è avvenuto verso le 2,30 di ieri. La Uno [illegible] Trifone Dell'Aglio, 53 anni, di Basaluzzo, si è scontrata con la Audi 80 di Filippo Melchionni, 22, Alessandria, via Piacenza 8. E' rimasta coinvolta anche la Uno di Andrea Drussi, 24, Castelletto Monf. Ferito solo Dell'Aglio. Indaga la polstrada di Acqui [g. l. f.]

CASALE

Porte aperte nella scuola dove si insegna karate

Porte aperte oggi alla scuola media casalese «Leardi», dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18. E' l'unica scuola in Piemonte in cui in orario scolastico si insegnano arti marziali. [s. m.]

Acqui, c'è anche un parroco che chiede l'intervento dei vescovi

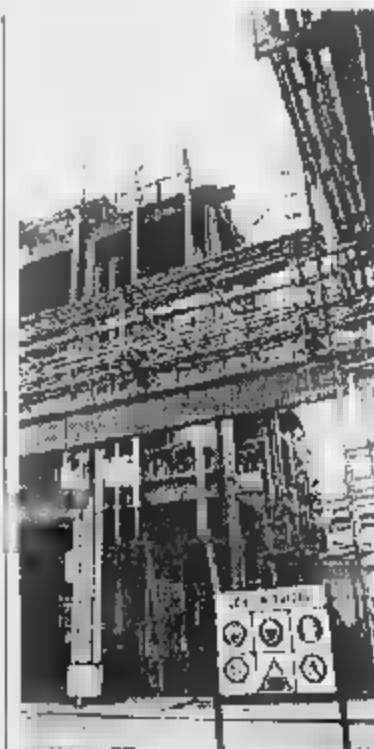
Liguri e piemontesi insieme per salvare la Valle Bormida

ACQUI. Una messa ha suggellato una sorta di patto di collaborazione tra liguri e piemontesi sui problemi ambientali della Val Bormida, dall'Acna al «re sol», alle discariche. La celebrazione ha concluso l'incontro dei «Gruppi spontanei liguri e piemontesi» iniziatosi ieri mattina ad Acqui e proseguito a S. Giorgio Scarampi con la funzione.

«All'incontro - commenta il sindaco Bernardino Bosio - hanno partecipato molti liguri, pure una delegazione della Lega Nord della Liguria. E' un segnale che sta cambiando il vento sulla vicenda Acna. Ci auguriamo che ciò porti alla chiusura e alla bonifica dell' area senza costruire il "re sol"».

«Speriamo che possano cadere anche i muri tra liguri e piemontesi, visto che si tratta di sopravvivere utilizzando due beni fondamentali quali l'acqua e l'aria - dice don Pier Paolo Riccabone, parroco di S. Giorgio Scarampi -. Oggi si è aperto uno spiraglio di dialogo su questi importanti temi che interessano tutta la Val Bormida. Io ho fatto anche appello ai vescovi, affinché partecipino agli incontri e alla riunioni con le popolazioni della valle Bormida, per dare un apporto costruttivo».

Tra i molti aspetti dibattuti, le analisi dei campioni prelevati dai «lagoons» dell'Acna circa [illegible] mese fa su disposizione della Commissione parlamentare d'inchiesta. «Pare che la prossima settimana [illegible] situazione [illegible] sblocchi e il tecnico piemontese designato dalla Commissione possa fare le analisi - sottolinea Eliana Barabino -. La nostra lotta continuerà comunque per avere un laboratorio di analisi ad Acqui non per campanilismo, ma per continuare a controllare lo [illegible] del Bormida in futuro. Mi rammarico, però, che si sia perso molto tempo».

In effetti il tempo s'è perso perché i campioni sono stati custoditi per tutto questo periodo dal tecnico in casa [illegible]. Venerdì egli stesso ha annunciato all'Ussl 20 di essere disposto [illegible] analizzarli nel Laboratorio di sanità pubblica di Alessandria, di cui è dipendente. [g. l. f.]

Lo stabilimento dell'Acna di Cengio

Casale, saranno pubbliche le date delle riunioni di Consiglio

Quartieri meno «segreti»

Fino a ieri solo gli interessati, il sindaco e il segretario venivano informati delle convocazioni. Ora saranno coinvolti anche i capigruppo del Comune

CASALE. Una mozione presentata dal consigliere comunale Pierangelo Daffara, di Volontà civica, per ottenere che i capigruppo dei partiti politici presenti a Palazzo Sangiorgio fossero informati sulle sedute nei Consigli di Quartiere è diventa[illegible] motivo per accendere gli animi durante l'ultima seduta di Consiglio comunale.

Daffara ha chiesto che fossero inviate a casa [illegible] ciascun capogruppo le convocazioni delle sedute e i relativi verbali. Attualmente, infatti, delle sedute dei Consigli di Circoscrizione vengono informati i diretti interessati e il sindaco e il segretario comunale. Così c'è chi sostiene che quelle riunioni avvengono in un clima di massimo riserbo: «Se [illegible] si conosce un consigliere che ce lo dice, non si viene a sapere quando si tengono le riunioni».

Il pidiessino Davide Sandalo ha dal canto suo difeso la «privacy» delle sedute dei Consigli di Circoscrizione. E si [illegible] pure rischiata un'incomprensione tra lo stesso Sandalo [illegible] [illegible] sindaco Riccardo Coppo, il quale, pur dichiarandosi contrario alla mozione di Daffara, «perché troppo macchinosa», ha suggerito modalità più semplici con le quali attuare la richiesta informazione.

Il consigliere Davide Sandalo si è detto favorevole alla [illegible] dei lavori dei Consigli di Quartiere

Un'altra voce del pds, quella di Bruno Luparia, ex presidente di Quartiere, [illegible] è levata bocciando la proposta di Daffara e ha riproposto una vecchia istituzione, poi cancellata: il coordinamento tra le Circoscrizioni. D'accordo con questa ipotesi si sono detti tutto il gruppo pidiessino e gli esponenti del ppi, mentre la minoranza e i rappresentanti di Rifondazione e Città Insieme si sono detti favorevoli all'informazione capillare sull' attività dei Quartieri.

Le maggiori perplessità [illegible] state sollevate da Sandalo: «Non voglio che i Quartieri vengano precettati da una schiera di capigruppo, la cui presenza può creare imbarazzo nello svolgimento dell'attività amministrativa, soltanto perché "Volontà civica" e i partiti del Polo non hanno presentato liste per i Consigli di Quartiere».

Il sindaco Coppo ha chiuso la discussione comunicando all'assemblea l'intenzione della giunta: «Questa amministrazione intende dare l'informazione a chi la chiede. Non con il metodo proposto da Daffara, però, che mi sembra macchinoso. Invece, nella sala dove si riuniscono i capigruppo saranno depositate le date con le convocazioni dei Consigli di Circoscrizione».

Daffara si è detto soddisfatto della risposta del sindaco e ha per questo ritirato la sua mozione. [s. m.]

Oggi nel Trentino

Sci nordico otto casalesi in Marcialonga

CASALE. Otto cittadini partecipano oggi, nelle Valli di Fiemme e di Fassa, all'edizione '96 - la ventitreesima della sua storia - della famosa classicissima dello sci da fondo internazionale «Marcialonga».

A guidare la spedizione casalese in Trentino sarà Marco Corino e con lui saranno Enrico Bruschi, presidente del Cai cittadino, Roberto Romagnolo, Luigi Ottaviano, Antonella Ottaviano, Alfredo Nebiolo, Severino Morangon e Francesco Crosio.

Alla gara, che si snoda su una settantina di chilometri, aveva spesso partecipato in passato il casalese veterano dello sport Giacomo Lanza.

Intanto, i casalesi appassionati di montagna del Cai - il club festeggia quest'anno 75 anni di presenza in città - hanno promosso un ciclo di incontri che si svolge nella Sala delle Lunette in Santa Croce.

I prossimi appuntamenti sono il 9 e il 23 febbraio, il 15 marzo, il 12 aprile e il 10 maggio. [s. m.]

Continua il braccio di ferro tra Comune, ambientalisti e la società che intende estrarre marna

Per la cava di Grazzano deciderà una perizia

I prelievi compiuti da tecnici del Politecnico. Ricorsi al Tar

GRAZZANO BADOGLIO. Continua il braccio di ferro tra il Comune ed il comitato ambientalista «Amici delle colline», da una parte e la «Victoria Cementi» di Trino Vercellese, dall'altra. Oggetto del contendere è la miniera di marna (materia prima che serve per produrre il cemento) che il cementificio vercellese intende mettere in attività a Grazzano.

Ieri mattina, alcuni tecnici del Politecnico di Torino, per conto dell'amministrazione comunale grazzanese, hanno fatto prelievi [illegible] marna, in regione Valle Oscura, in cui verrà coltivata la miniera. «Saranno i tecnici a dire di che tipo di m[illegible] si tratti. Se non risulterà di prima qualità, difficilmente la miniera potrà essere attivata» di[illegible] la presidente del comitato ambientalista Sabina Matz.

Intanto il Comune dopo aver presentato, nei mesi scorsi, un ricorso [illegible] Tar contro il parere favorevole all'apertura, espresso dal servizio ambientale della Regione Piemonte, ora [illegible] oppone, [illegible] identico provvedimento, alla concessione mineraria data alla «Victoria Cementi» dal distretto torinese del Corpo delle miniere. In prima istanza viene chiesta la sospensiva dell'atto e poi l'annullamento.

«Se dalle analisi risulterà che la marna non è di prima qualità, la sospensiva dovrebbe essere quasi certa. In tal caso verrebbe meno il procedimento per l'attivazione della miniera (previsto solo per materiale appunto di prima qualità) e la ditta dovrebbe ricominciare daccapo tutto l'iter, chiedendo l'apertura di una cava» spiega la presidente.

«Quest'ipotesi per noi [illegible] più favorevole perché la procedura per l'attivazione di una cava, contrariamente a quello per le miniere, coinvolge anche i Comuni. In tal caso - aggiunge - l'amministrazione avrebbe maggiore controllo sull'impianto».

Intanto pare che la «Victoria Cementi» si appresti ad aprire il cantiere di lavoro a Valle Oscura. «Del resto, per ora, hanno le carte in regola per farlo e non possiamo di certo impedirlo» conclude [illegible] rammarico Sabina Matz. [bru. m.]

CAVA A POLELLO

Appello spostato a marzo

OZZANO. Il processo d'appello per la vicenda del disboscamento nella zona collinare di regione Polello, a Ozzano, è stato spostato da febbraio a marzo. In primo grado, l'ingegnere Carlo Piazza, amministratore della cementeria «Victoria» di Trino, proprietaria della cava appunto in regione Polello, era stato assolto. Ma la sentenza di primo grado [illegible] stata impugnata a gennaio dello scorso anno dal [illegible] casalese Paola Marrali. Contro Piazza, fin dal '94, si era costituito un comitato di abitanti della zona sdegnati per il disboscamento della collina destinata a cava. Erano stati presentati esposti finiti davanti al pretore. L'amministratore della cementeria «Victoria» è comunque fiducioso sull'esito penale ed è deciso, inoltre, a presentare richiesta di danni contro chi, promuovendo l'azione giudiziaria, ha rallentato l'attività. «Qualcuno - afferma - dovrà rispondere dei danni all'azienda per i ritardi». [s. m.]

Il Consiglio comunale ha approvato il bilancio per quest'anno

Castell'Alfero spende 3 miliardi

E proseguono i restauri del castello settecentesco

CASTELL'ALFERO. Sono previsti più di 800 milioni di investimenti nel bilancio per il '96, approvato dal Consiglio comunale. Il conto economico e finanziario del Comune pareggia in 3 miliardi e 200 milioni; circa un quinto è destinato alle spese per il personale.

Degli [illegible] milioni destinati alle opere pubbliche, fanno parte anche i 240 derivanti dall'avanzo di amministrazione. La maggior parte, circa [illegible] milioni, saranno spesi per sistemare ed asfaltare le strade danneggiate dalle avversità atmosferiche; 150 circa saranno investiti per costruire fognature nel concentrico e nella f[illegible] Callianetto.

«In programma - spiega il sindaco Luicano Avidano - ci sono anche un progetto di arredo urbano per migliorare l'immagine del nostro Comune e opere di risanamento [illegible] risistemazione del castello».

Luciano Avidano sindaco di Castell'Alfero «In programma c'è anche [illegible] progetto di arredo urbano per migliorare l'immagine del nostro paese»

Già negli anni passati [illegible] state restaurate alcune sale dell'antico maniero (risale al 1700, su disegno di Benedetto Alfieri), che attualmente ospita [illegible] municipio ed un ristorante, e rifatto tutto [illegible] tetto. «Ora - aggiunge Avidano - toccherà agli infissi; sono tantissimi e in cattivo stato. Chiederemo anche l'aiuto delle Belle Arti». A questo intervento [illegible] destinati poco più di 150 milioni, suddivisi in tre tranches.

Sempre sul piano degli investimenti l'amministrazione alferese vuole favorire il recupero ambientale, saranno risistemate le aree degradate che ospitano i depuratori, in zona Stazione, a Callianetto, nelle regioni Noveiva e Lovisoni.

Una grossa spesa [illegible] rappresentato anche dal servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, che nel '96 sarà di 380 milioni; per la gestione dei servizi scolastici l'impegno è di circa 140 milioni.

Sul fronte delle entrate, la «parte del leone» la fanno i trasferimenti dallo Stato, di poco superiori agli 800 milioni. Un buon gettito è previsto anche dall'Ici, che dovrebbe portare nelle casse del Comune 450 [illegible]lioni. A questi vanno aggiunti i 250 che [illegible] ricaveranno dagli oneri di urbanizzazione [illegible] i 150 dall'Iciap.

Brunella Mascarino

San Damiano, si apre al Cristallo la stagione teatrale

I mille volti delle donne

In scena uno spettacolo originale dell'astigiano Mario Nosengo
Una collezione di ritratti femminili dalle pagine della letteratura

SAN DAMIANO. Stasera si apre il sipario al cinema Cristallo sulla «Prima stagione teatrale astigiana», curata da Mario Nosengo e dalla compagnia Laboratorio Teatro Settimo. L'appuntamento per le 21 è con «La donna dai mille volti», da autori vari, con Daniela Prasso, Maela Tanino, Stefania Catalano, Mario Nosengo e la partecipazione di Alessio Bertoli; regia dello stesso Nosengo.

Lo spettacolo propone una riflessione sulla «donna» li madre, figlia, moglie, amante, amica. E' un collage di brani tratti dalla letteratura di tutti i tempi: dalla donna aspramente criticata da Giovenale nella Satira VI, alla figura pura e piena di «carità divine» di Piccarda di Dante, dalla Lucia manzoniana tremante e impaurita alla malinconica Signorina Felicita di Gozzano, da Catullo a Saba, da Albo De Cespe a Buzzati.

«Non è stato facile decidere quali autori proporre - dice Nosengo - perché sulla figura femminile è stato versato un mare di inchiostro. Abbiamo pensato che la cosa migliore fosse affidarsi al cuore, più che alla mente, per costruire una collezione di testi che attinge da conoscenze scolastiche e da letture personali».

Gli attori si alternano sul palco leggendo e recitando versi di antica memoria, brani notissimi e altri meno conosciuti. «La mia intenzione - afferma Nosengo - è quella di coinvolgere direttamente lo spettatore. Per questo le parole della letteratura e della poesia saranno intervallate da ricordi personali. Ciò permette repliche che hanno sempre qualcosa di nuovo».

E aggiunge: «Voglio offrire uno spettacolo di qualità, che si adatti al gusto di un ampio pubblico. Per questo è stata scelta la donna come protagonista di questo primo appuntamento, la figura più amata e al tempo stesso più odiata che ha ispirato gli scrittori di ogni epoca».

Biglietti. 20 mila lire (15 mila ridotti, per i ragazzi fino a 12 anni e per chi ha più di 65 anni, per studenti universitari). Abbonamenti a 5 serate: 70 mila lire. La prevendita si svolge alla Pelletteria Bertoli, piazza San Secondo, Asti (tel.593.707) e all'edicola Rattazzi, San Damiano, o direttamente alla biglietteria del Cristallo. Chi ha l'abbonamento «At» (per 10 spettacoli, tra Nizza Moncalvo e San Damiano a 200 mila lire) e vogliono usufruire del servizio pullman devono confermare la loro presenza tre giorni prima dello spettacolo. E' possibile, acquistando un solo biglietto, utilizzare il servizio pullman. E' previsto un costo aggiuntivo di 7 mila lire.

Clizia Orlando

Stefania Catalano e Mario Nosengo, interpreti di «La donna dai mille volti»

A San Secondo

Concerto corale a Ferrere

FERRERE. Un «grandioso concerto vocale» recitano le locandine per annunciare l'esibizione oggi pomeriggio di quattro formazioni musicali nella chiesa parrocchiale di San Secondo.

Si prepara infatti un'esibizione d'effetto con oltre un centinaio di coristi dei seguenti gruppi: la Banda filarmonica comunale di Villanova, l'«Eco delle Colline» di Cantarana (protagonisti anche ieri della serata finale nella rassegna «Echi di cori» che si è tenuta ad Asti in cattedrale), la corale interparrocchiale di San Damiano e quella di Ferrere.

Il concerto s'inizierà alle 15. E' organizzato da Comune e Pro loco di Ferrere in collaborazione con la parrocchia di San Secondo, retta da don Antonio Cherio.

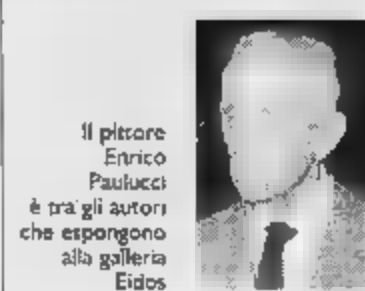
Il programma prevede brani del repertorio di musiche e popolari che caratterizza le quattro corali.

A fare gli onori di casa sarà la corale di Ferrere (circa trentacinque elementi), coordinata da Patrizia Demaria. Il gruppo si è costituito qualche anno fa e recentemente ha acquistato nuovi elementi.

L'appuntamento con il concerto vocale in chiesa si ripete con questa formula per il secondo anno: la prima edizione aveva fatto registrare un buon successo di pubblico.

L'ingresso per assistere all'esibizione è gratuito.

[m. t.]

ARTE E DINTORNI

Il pittore Enrico Paulucci è tra gli autori che espongono alla galleria Eidos

IL PLATANO

Giulio Greco

Prosegue alla galleria «Il platano», corso Alfieri 253, la personale di Giulio Greco. La mostra dura fino al 13 febbraio orario: 9,30-12 e 15,30-19,30, chiuso il lunedì.

EIDOS

Collettiva

La galleria «Eidos», via Garetti 18, presenta una collettiva di maestri contemporanei. Nella rassegna sono esposte opere di Giuseppe Capogrossi, Giulio Turcato, Piero Gilardi, Vasco Bendini, Umberto Mastroianni, Enrico Paulucci, Luigi Veronesi, Valerio Adami, Piero Ruggeri. Orario: 10-12/16-19,30.

SAN PIETRO

Renzo Vespignani

Al «San Pietro, Incontri d'arte» opere del pittore Renzo Vespignani. Dipinti e acqueforti che vanno dal 1956 al 1972. La mostra resterà aperta fino all'11 febbraio, dalle 16,30 alle 19,30, chiuso lunedì.

LA FINESTRELLA

Maestri piemontesi

Alla galleria «La finestrella», via Alfieri, rassegna di opere di maestri piemontesi dell'Otto e Novecento tra i quali Michelotti, Mazzoli, Morando, Zago, Calderini, Cesare Ferro. Orario: 10-12/16-19,30.

ALPHABETA

Le foto di Rustichelli

La libreria «Alphabeta», corso Dante 109, presenta una mostra di fotografie di Walter Rustichelli, fotografo astigiano. Paesaggi, figure, e immagini scenografiche. Fino al 31 gennaio, con l'orario della libreria.

ALFIERI

Antiquariato

Alla galleria «Alfieri», corso Alfieri 209, sono esposti mobili, oggetti di antiquariato e dipinti. Orario: 15,30-19,30. Il sabato anche al mattino.

LOAZZOLO

Riccardo Ranaboldo

Riccardo Ranaboldo, reduce da una personale a La Paz, Bolivia, espone le sue opere al «Punto arte» di Loazzolo.

AL PINO

Lorenzo Garri

S'inaugura oggi al circolo «Al Pino» in via Natta 49 (dietro alla Cattedrale) la mostra «Oltre la città» del fotoamatore astigiano Lorenzo Garri.

[a. b.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux Tel. 594.147. Or.: 14,45 17,15/19,45/22,30 Lire 10.000/7000
007 Goldeneye di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh.'95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Politeama Tel. 530.086 Or.: 15,10 17,30/19,50/22,30 L. 10.000/7000
Seven di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Ritz Or.: 14,50 16,40, 18,25/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
Selvaggi di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: ap. 15 Lire 10.000/7000
Highlander 3

Sala Pastrone Tel. 557.667 Or.: 17,30/19,45/22 Lire 10.000/7000
Donne di F. Whitaker, con W. Houston, A. Bassett, L. Rochon (Usa '95) — Quattro donne di colore benestanti, in vena di confidenze, alle prese con problemi di divorzio, di lavoro e disamore, di figli e di carriera. Viet. 14. 2h 07' **Commedia**

Don Bosco Tel. 410.850 Or.: 18,30/20,10/22,30 Lire 8000/6000
Ivo il tardivo di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, B. Bachini (Italia '95) — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sul muri di un paesino una mondo di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' **Comm.**

CANELLI

Balbo Tel. 824.688 Or.: 15/22,30 L. 8000/7000
Pocahontas di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

NIZZA

Aurora T. 701.459 Or.: 15/22,30 Lire 8000/7000
Vite separate di D. Madden, con J. Belushi, L. Hamilton, V. Milos (Usa '95) — Una bella psicoanalista teme di soffrire di disturbi della personalità e di avere una pericolosa doppia vita: chiede aiuto a un ex poliziotto. N. V. 1h 45' **Thriller**

Lux Tel. 702.788 Or.: 14,30/22,30 L. 8000/6000
Trappola sulle Montagne Rocciose di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, diventa il folle veicolo. Un criminale che minaccia milioni di persone. La minaccia viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' **Avvent.**

Sociale Tel. 701.496 Or.: 14,30/22,30 L. 8000/6000
I laureati di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro finti universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Verdi Tel. 701.459 Or.: 15/22,30 Lire 8000/7000
Highlander 3

SAN DAMIANO

Cristallo Tel. 975.124 Lire 7000/6000
Ore 15 **Waterworld**
Ore 21 **Teatro**

Lux Tel. 975.016 Or.: 16,30/20,15/22,30 Lire 9000/7000
La lettera scarlatta di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Splendor Tel. 902.268 Or.: 14,30/22,30 L. 7000/6000
Viaggi di nozze di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascolo, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «bimbi», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima. N. V. 1h 42' **Commedia**

Stasera due concerti

Classica e jazz s'incontrano al circolo «Al pino»

La mandolinista astigiana Amelia Saracco, oggi suonerà al circolo «Al Pino»

ASTI. Doppio appuntamento musicale oggi al circolo «Al pino» in via Natta (dietro alla cattedrale). Alle 17,30 musica classica con il duo formato dalla mandolinista astigiana Amelia Saracco e dal chitarrista Mauro Scagliotti: brani di Paganini, Scarlatti e altri.

Alle 21 jazz con la cantante Laura Cavallero e il chitarrista Luigi Tessarollo. Il loro repertorio si basa su bossa nova, ritmi latinoamericani e jazz. Ingresso riservato ai soci (tessera annuale 20 mila lire).

[r. s.]

Debutto con Molière

«Tutto esaurito» per due sere al Balbo di Canelli

CANELLI. Quasi 800 spettatori hanno gremito la sala del teatro Balbo per le due rappresentazioni (giovedì e venerdì) del «Malato immaginario» di Molière, messo in scena dalla compagnia canellese «Teatro Nove». Un avvio di successo, come previsto, per la rassegna «Tempo di teatro». Prossimo appuntamento con l'astigiano Renzo Arato: il suo «La luna nel pozzo» andrà in scena il 6 e 7 febbraio.

Applauditissimi gli interpreti del «Malato»: Carlo Frola, Giange Pescarmona, Dimingo Cannatà, Angela Ressia, Mariangela Santi, Aldo Delaude, Dedo Roggero Fossati, Marco Merlino, Silvia Rupati, Annalisa Sacco e Serena Salvetti, e il regista Alberto Maravalle che, come voce fuori campo, ha rievocato la morte del commediografo francese, avvenuta subito dopo la quarta replica dell'opera, il 17 febbraio 1762.

[fi. l.]

GIORNO & NOTTE

CASSINASCO

Il cabaret di Bagnasco

Al «Maltese» di Cassinasco torna stasera alle 22 il cabaret di Osvaldo Bagnasco. Formatosi alla scuola dell' «Hiroshima mon amour», ha un vasto repertorio (ha lavorato anche con Marco Carena). Ingresso libero.

VIGLIANO

Si balla con Castellina Pasi

Al Symbol di Vigliano sulla Asti-Mare stasera si esibirà l'orchestra di Castellina Pasi. Apertura alle 21,30.

ASTI

«Ivo il tardivo» al Don Bosco

Oggi e domani al cinema Don Bosco viene proiettato «Ivo il tardivo» di Alessandro Benvenuti. Domani alle 21,15 (ingresso unico 6 mila lire).

ASTI

Prevendita per il musical

Prosegue la prevendita dei biglietti per il musical «Un americano a Parigi» di Gershwin, in scena al Politeama mercoledì alle 21. Rivolgersi alla biglietteria della sala Pastrone oggi dalle 18 alle 23. Prezzi: poltrona, 25 mila lire (ridotti 18 mila); galleria 15 mila (rid. 10 mila).

MONCUCCO

Si parla di «biodanza»

Al circolo Due Torri di Moncucco domani alle 20,30 presentazione della «biodanza», promosso dal Centro Armonia (tel. 011/987.49.17). Ingresso libero.

VILLANOVA

Lettura creativa ad alta voce

Da domani alle 21 a mercoledì, in municipio a Villanova, l'Unitre proporrà uno stage di «Lettura creativa ad alta voce» tenuto da Pietro Tartamella.

ASTI

Diapositive di viaggio

Domani alle 21 nella sala consiliare della Provincia, per l'Utea si terrà una proiezione di diapositive di Sergio Ardissone scattate in un lungo viaggio in Sud America: altopiani e deserti salati del Cile e della Bolivia.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. . **I soliti sospetti.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per pom. al venerdì 2/2 **Incontri a Parigi**, di E. Rohmer.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **007 Goldeneye.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Casper.** Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Moonlight & Valentino.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
c. Sommeiller, tel. 581.7180. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605 **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40; 22.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50.
CRISTALLO via Gobo 5, tel. 650.7100. **Assassins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I soliti sospetti.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERIKA c.so Moncalieri 241, tel. 681.54.47. **Mai con uno sconosciuto.** Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; .
ETOILE via Buozzi , via Roma. **Donne.** Vietato minori 14. Or.: 17,30; 20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. . Or.: 14,45; 17,20; 19,50; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **007 Goldeneye.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
via Po , tel. 812.5996. **Donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre bis, t. 537.100. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30
LUX G. San Federico, tel. 541.283. . Or.: 16,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il rovescio della medaglia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **The net (Intrappolata nella rete).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **La signora di Stendhal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO via Acqui 2. **Blue in the face.** Or.: 15; 16,50; 18,40, 20,30, 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Highlander 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO Vendita biglietti per le recite de **Il corsaro** (dall'8 al 24/3), **I puritani** (11-24/4), **Cendrillon** (14-26/5) e **Madama Butterfly** (11-23/6) e per i **Concerti aperitivo** delle ore 10,30 di dom. , 28/4 e 5/5 (posto unico Lire 10.000). Biglietteria 13-18,30, tel. 8815.241/242.
RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. Tel. . 2 e 3 febbr. Alessandro Bergonzoni in **La cucina nel frattempo**. Dal 6 all'11 febbr.: **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** Prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,28 **Huck Finn**, cartone animato
20 — **Block notes**, attualità
20,30 **Gulag 77**, film
22,20 **Giramondo**, viaggi
Mal Jour, varietà sexy
0,15 **Bill Cosby show**, telefilm
0,46 **Astro Star**, oroscopo

Telecupole
17 — **Video top**, videoclip
,30 **Tg 4**
— **Diagnosi**, talk show di medicina
— **Le auto della settimana**
2 — **Tg4**

Telegranda
12 **In diretta l'Angelus del Papa**
12,30 **Prospettive**
14,30 **La Parola della domenica**
16,30 **Prospettive**
21,30 **Compartir**, realtà missionarie

Videogruppo
18,30 **My music**, musicale
20 — **Primo piano**
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
20,45 **L'organizzazione ringrazia**, film
22,30 **Primo piano**
24 — **Nite video**
0,30 **Primo piano**

Telecity
20,05 **Cartone animato**
20,30 **Dimentica il passato**, tv movie
22,35 **I padroni della notte**, film
1 — **Magazine**, attualità
1,30 **I Walton**, telefilm
2,30 **Attualità**

Primantenna
19,10 **TGG - Questa sera**
19,30 **Programmi**
20,30 **Andrea Celeste**, teleromanza
21,20 **Andiamo al cinema**
21,30 **Le bianche scogliere di Dover**, film

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20 — **Evening Shade**
20,30 **Gioco duro**, film
22,30 **JuveToro**
22,45 **Emotion**, sexy
23,15 **Le blue**, sexy
0,30 **Erotika**, sexy

Quinta Rete
18,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20 — **Jeeg robot**, cartoni
20,30 **La metà del cielo**, film
22,30 **Sexy**, adulti
23 — **Auto d'oggi**, rubrica
1,30 **Super Zap**, adulti
2 — **Film**

Quadrifoglio Odeon Tv
18,30 **Frame**, rotocalco
19 — **Fiori di zucca**
19,30 **Quincy**, telefilm
20,30 **Eventi da copertina**
21,30 **Odeon sport**

Tai
18,30 **Settegiorni**
19 — **Settegiorni**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 24.1.96**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Rivalità eroica**, film
22,30 **Ecclesia**

Telecampione
19 — **La scacchiera**
19,30 **Caritas insieme**, rubrica
20,15 **Resta con noi Signore**, replica
20,30 **Laser**, rubrica
A piccole dosi, replica
21,15 **Parole e fatti**, replica
22 **Emporio Tv**

G.R.P.
19 — **Redazionali**
20,30 **Edgar Wallace**, telefilm
21,30 **L'isola del libro**, rubrica
22 — **Corso di lingua araba**
23 — **Cartomanzia**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Corso di lingua araba**, rubrica

Rete Canavese
19,30 **Notes**
19,45 **Fuori programma**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Notes**
23 — **Le auto della settimana**
— **Notturno**

Telesubalpina
17,15 **Filodiretto**, incontri al caffè Subalpino
19 — **Settegiorni**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 24.1.96**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Rivalità eroica**, film
22,30 **Ecclesia**

Rete 7 Piemonte
19 — **Anteprima Informasette**
19,05 **Le auto della settimana**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Protezione civile**, talk show
22,40 **Informasette**
23 — **Medical center**, telefilm
1,15 **L'amore breve**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

QUALE FUTURO PER UNO SPORT DIVISO?

Tambass: martedì la riunione. I dirigenti del «muro»: «Ci boicottano»

Confronto finale a Montechiaro sul torneo misto del Monferrato

Campanili e «botteghe»

QUELLA di Bacchiella e degli altri dirigenti del «muro» sembrava la proposta più logica per rilanciare uno sport che langue. «Uniamo le poche forze rimaste, disputiamo torneo piemontese, muro e campo libero insieme, in grado di sollecitare l'interesse di pubblico e sponsor» è stato, in sostanza, il ragionamento.

Una riflessione che pareva una sorta di «uovo di Colombo», tanto era semplice e a portata di mano. Troppo semplice, forse, per chi conosce la variegata e complessa realtà di uno sport diviso.

Un tempo erano solo contrasti di campanile, paese contro paese, in un confronto che dava lustro alle realtà locali; ma, da qualche anno, anche nel mondo rustico e casereccio del tamburello, sembra essersi insinuato il tarlo degli interessi di «bottega».

Prima le «grandi manovre» per assicurarsi il consenso delle società, a livello federale, poi la scissione in due enti separati, hanno prodotto guasti irreparabili al movimento. Da entrambe le parti si è cercato di legittimare operazioni (vedi campionati sovradimensionati, poco competitivi e di scarso interesse) al solo scopo di aumentare il proprio «peso politico» agli occhi della gente, degli addetti ai lavori e soprattutto del Coni, massimo organismo di riferimento.

E' in questo quadro che, probabilmente, è naufragata la proposta Bacchiella. Dirigenti e società non se la sono sentita di uscire dalla logica degli apparati, preferendo puntare su schemi canonici (campo libero e muro irrimediabilmente divisi). Senza cercare il «colpo d'ala» di una soluzione che, , non sarebbe stata tecnicamente ortodossa ma, forse, avrebbe avuto il pregio di ridare interesse e credibilità questo sport, rimettendo insieme antiche piazze, dove il tambass è nato e dove ora muore.

Franco

ASTI. Aria tesa nel mondo del tamburello. In questi giorni il clima è da alta tensione. «Ci hanno boicottati» accusano i dirigenti del «muro» dopo il rifiuto delle società astigiane alessandrine di serie B, a disputare un campionato misto che avrebbe riportato in campo, insieme, i migliori giocatori piemontesi di queste categorie.

Per far chiarezza è stata indetta una riunione, una sorta di faccia a faccia, tra responsabili della Fipt (Federazione italiana palla tamburello) astigiani, dirigenti del muro e della serie B: l'incontro si terrà martedì sera, alle 21, nel salone della Pro loco di Montechiaro.

Intanto però, in queste ore, il panorama tamburellistico sta subendo grosse modifiche; la serie piemontese, già in difficoltà, ha perso ancora altro terreno.

A disputare il campionato cadetto, organizzato come interserie con la C, sul fronte astigiano è rimasto soltanto il Monale presidente Giorgio Marchiò, che imputa il «gran rifiuto» al campionato misto soprattutto alle società alessandrine. Il Cunico è passato alla serie A della Figt (Federazione italiana gioco tamburello), dove incontrerà l'Antignano campione ed il Settime, pure tentato di traghettare in Figt, ha, poi, deciso di iscriversi alla C della Fipt, che sale così a nove squadre. In B rimangono quattro: Monale, Capriata, Cremolino, Ovada.

Pareri contrastanti. Da sin. Adriano Fracchia, Giorgio Marchiò e Silvano Rosso

In questo clima grande confusione dice la sua Adriano Fracchia, «patron» Grazzano e figura di primo piano del tambass piemontese. Non usa mezze misure: «Qui c'è qualcuno che lavora sottobanco e non certo per il bene del tamburello. Il risultato è che ogni anno si perdono delle squadre e poco alla volta si fa morire questo sport».

Insiste Fracchia: «I dirigenti della serie B non hanno capito l'importanza di quest'iniziativa, che, invece, giornali e sponsor hanno accolto grande interesse. Avevo già avuto contatti con un istituto di credito, interessato sponsorizzare il campionato piemontese misto. In questi tempi di vacche magre buttar via un aiuto economico è davvero insensato».

Ma accuse non arrivano solo da Fracchia. Anche Pieremilio Bonzano, dirigente «storico» del Portacomaro punta il dito. «Luzi è sceso in campo per aiutarci, a quanto pare nel comitato di Asti non tutti la pensano come lui, tanto è vero che il nostro presidente provinciale Silvano Rosso non ha mai partecipato alle riunioni organizzative del torneo misto. Queste sue assenze per me sono un chiaro segnale».

«Comunque - conclude - non per questo ci perdiamo d'animo. Innanzi tutto martedì ci confronteremo allo scoperto e le ragioni vere convinto che verranno fuori. E, poi, ho un dubbio da risolvere: perché le tre società alessandrine avevano dato disponibilità per il torneo misto e all'improvviso hanno cambiato idea?».

Rosso, chiamato in causa, replica: «Non ho partecipato alle riunioni perché facevo il turno di notte nel mio lavoro. In ogni caso c'erano altri esponenti della federazione».

Continua presidente provinciale, che martedì sarà Montechiaro: «Non voglio far polemica con i dirigenti del muro; mi limito soltanto a dire che la sede del comitato ad Asti e loro alle riunioni federali, che si svolgono più volte durante l'anno, si fanno mai vedere».

Sulla questione interviene anche pluri-campione Emilio Medesani, 12 campionati monferrini vinti in carriera, che conferma sua disposizione a giocare nel Grazzano: «La mia impressione, su tutta questa vicenda, è che ci sia qualche ripicca in atto. E alla fine a rimetterci è solo il nostro sport».

Emilio Medesani potrebbe tornare a giocare a muro nella sua Grazzano

Brunella Mascarino

CICLISMO

Varato il calendario delle prove su strada in mountain bike

Un «tour» di 56 appuntamenti per i cicloamatori dell'Udace

Per gli appassionati astigiani delle due ruote preannuncia un'altra stagione ricca impegni

ASTI. Ventinove prove agonistiche strada, sedici cicloturistiche, tre finali agonistici, sette gare mountain bike e «Astinbici», una pedalata ecologica in favore dell'Aism, per totale di 56 manifestazioni, l'intenso programma attività varato dal comitato provinciale dell'Udace (Unione degli amatori ciclismo europeo) per il 1996. Questi i principali appuntamenti l'indicazione della data, della società organizzatrice, della località di partenza e delle categorie ammesse.

Agonistiche: 6 aprile, Cassa di Risparmio di Asti, Pratomorone, 1° serie; 7 aprile, Gs Maggiora, Asti circuito Pip, 1°; 14 aprile, Avis Castelnuovo Don Bosco, Castelnuovo D. Bosco, cronometro 2° e 3°; 20 aprile, Gs Alpini, Asti, cronometro per categorie; 21 aprile, Gigi Migliandolo, Cornapò, 1°; 27 aprile, Pedale Nicese, Castagnole Lanze, 2° e 3°; 4 maggio, Udace Csain, Pratomorone, 1° e 2°; 12 maggio, Avis Villanova, Villanova, 2°; 19 maggio, Gs Alpini, Casalgrasso, cronometro per categorie; 25 maggio, Crat, Asti, cronometro 2° e 3°; 26 maggio, Gs Chiesa-De Nadai, Pratomorone, 1°; 2 giugno, Pedale Nicese, Nizza, campionato regionale 1°; 9 giugno, Pedale Nicese, Canelli, cronometro 2° e 3°; giugno, Velo Club Nizza, Nizza, circuito notturno 2° e 3°; 30 giugno, Ciclo Club Valtriversa, Villafranca, cronometro 1°, 2° e 3°; 7 luglio, Pedale Nicese, Ponti, 2° e 3°; 14 luglio, Pedale Nicese, Nizza, 2° e 3°; 21 luglio, Uc Montaldese, Montaldo Scarampi, 2° e 3°; 4 agosto, Pedale Nicese, Castelnuovo Calcea, 2° e 3°; 10 agosto, Avis Castelnuovo Don Bosco, Castelnuovo Don Bosco, circuito preserale, 2° e 3°; 11 agosto, Uc Montaldese, Belveglio, 2° e 3°; 16 agosto, Pedale Nicese, S. Stefano Belbo, 1°,2° e 3°; 18 agosto, Uc Montaldese, Montegrosso, 2° e 3°; agosto, Pedale Nicese, Fontanile, 2° e 3°; 29 agosto, DLF, Montechiaro, circuito notturno, 2° e 3°; 31 agosto, Gigi Migliandolo, Costigliole, 1° e 2°; 1 settembre, Edilcren, Cerro Tanaro, 2°; settembre, Avis Castelnuovo D. Bosco, cronoscalata Castelnuovo Don Bosco-Albugnano, 1°, 2° e 3°; 15 settembre, Pedale Nicese, Canelli, circuito cittadino, 2° e 3°; Gs Alpini, cronometro da Codana a Castell'Alfero, campionato regionale 1° e 2° serie; 29 settembre, Way Assauto, Asti, circuito cittadino, 1° ad inviti, 2° e 3°; 13 ottobre, Gs Chiesa-De Nadai, Callianetto, cronocoppie, 1°, 2° e 3°.

Cicloturistiche: 17 marzo, Uc Montaldese, Montaldo Scarampi; 31 marzo, Ciclo Club Valtriversa, Villafranca; 14 aprile, Avis Castelnuovo Don Bosco, Castelnuovo Don Bosco; aprile, Gs Alpini, Asti; 21 aprile, Sca Asta, Asti; 25 aprile, Pedale Nicese, Nizza; aprile, Vigili del Fuoco, Asti; 5 maggio, Way Assauto, Asti; 19 maggio, DLF, Asti; 25 maggio, Crat, Asti; 26 maggio, Gigi Migliandolo, Asti; 2 giugno, Gs Alpini, Asti; 9 giugno, Way Assauto, Asti; 9 giugno, Way Assauto, pedalata ecologica «Astinbici»; 23 giugno, Gigi Migliandolo, Migliandolo; 7 luglio, Way Assauto, Palucco; 7 settembre, Gs Alpini, Asti.

Mountain bike: 10 marzo, MTB Sensa Fren, Callianetto; 31 marzo, Edilcren, Carretti; 14 aprile, MTB Sensa Fren, Agliano; 1 maggio, Ciclo Club Valtriversa, Villafranca; maggio, Velo Club Nizza, Vaglio Serra; settembre, Gs Cicli Giorgio, Monale; 6 ottobre, MTB Sensa Fren, Migliandolo.

Carlo Lisa

BASKET

Palazzetto alle 18

Cierre Asti cerca riscatto con la Druentina

ASTI. La Cassa di Risparmio all'assalto del Druentina. La formazione astigiana riceve (ore 18) al palazzetto i torinesi, che nel turno passato hanno battuto nettamente l'altra compagine astigiana Leon d'Oro. I bancari vogliono riscattare la sconfitta subita contro il Casale, contro il quale Azzaretti e compagni non mai entrati veramente in partita.

Ma per coach Romano Tarasco in settimana è arrivato anche un altro brutto annuncio: la guardia Omar Vettorello è stato costretto ad abbandonare l'attività per questioni di lavoro. Il giocatore non ha più la disponibilità di tempo per allenarsi.

«Siamo molto dispiaciuti entrambi - afferma Tarasco -. Vettorello, che veniva da due anni di inattività, stava inserendosi bene nella squadra. Purtroppo ci dovuti arrendere fronte questa situazione. Vorrà dire che ci sarà maggiore spazio per qualche giovane della juniores».

A contendersi il posto di guardia lasciato vacante saranno Carlo Manina, 16 anni Fabio Casile, classe 1975. Durante la stagione la Cierre aveva perso per strada Caracciolo (lesione ai legamenti, per lui il campionato è già finito) e Parigi, che ha problemi alla caviglia e rientrerà a marzo.

Classifica: Dogliani 24 punti; Savigliano 20; Centotorri Alba 17; Moncalieri 16; Pinerolo 13; Cassa di Risparmio, Castelnuovo Scrivia, Casale 12; Acqui, Michelin Torino, Teen Torino, Druentina, Leon d'Oro 10; Alessandria 8; Kolbe 6; Valenza 4.

Promozione. Il Dialogo Omega affronta con nuovo allenatore Giorgio Marengo in panchina il Moretta, sodalizio cuneese, in trasferta alle 17,30. La formazione astigiana ha esonerato la scorsa settimana Piero Cotto.

Intanto venerdì sera l'Azeta ha superato nel derby l'Asti Basket 86 per 87-76. Il primo tempo si è chiuso con il quintetto di Pezzoni in vantaggio per 49-31 grazie ad un break di 18-0 operato negli ultimi 5'.

I migliori realizzatori sono stati per l'Azeta Gonella con 20 punti e per l'Asti Basket Bonello con 22 punti.

Classifica: Azeta 18 punti; Bra, Ceva 16; Moretta 14; Dialogo, Cuneo 10; Asti 86, Albese 8; Auxilium Bra, Mondovì 6; Teneroni 0. [e. a.]

Calcio D: l'Asti ritrova oggi il Savona e cerca di riscattare lo 0-1 dell'andata

Al Comunale c'è la «classicissima»

Una sfida particolare per il ligure Palermo

ASTI. Appuntamento con una «classicissima» oggi al Comunale, ormai ripulito dalla neve caduta [illegible] giorni scorsi: l'Asti infatti ospita il Savona, uno dei suoi avversari storici. Con la discesa dei galletti prima in Promozione poi [illegible] Eccellenza le due squadre non avevano più [illegible] modo di scontrarsi.

La promozione della compagine biancorossa in serie D la scorsa estate ha fatto ritrovare [illegible] due compagini: nella sfida d'andata ha prevalso il Savona per 1-[illegible] con un calcio di rigore realizzato [illegible] Patric Panucci, figlio di Victor Panucci, lo zingaro del gol, che ha militato sotto entrambe le bandiere negli anni Settanta. Una gara che interessa particolarmente anche Davide Palermo, l'unico ligure della squadra astigiana: «Io sono [illegible] Genova [illegible] a Savona ho molti amici. Due stagioni or sono avevo effettuato la preparazione estiva con i savonesi, poi però mi [illegible] accordato con il Casale».

Un [illegible] mancato dunque che però ha vissuto la vigilia di que[illegible] partita [illegible] se si trattasse di un derby: «E' una partita molto importante perché dopo cinque pareggi ci terremmo a vincere. E' troppo tempo ormai che sul nostro terreno non otteniamo i tre punti».

E' un Asti che dirigenti e tifosi vorrebbero più spregiudicato, soprattutto nelle partite casalinghe: «Io penso che il nostro modulo sia già molto offensivo - obbietta [illegible] biondo stopper -. Sono poche le squadre che giocano con due punte ed una mezzala come noi».

Le due formazioni hanno ambizioni differenti: il Savona pun[illegible] alle zone alte e deve rifarsi dello scivolone di domenica scorsa contro la Torrelaghese. In graduatoria è quarto con 32 punti ed è quindi in piena [illegible] per la conquista dei play-offs. Falzone e compagni, nonostante siano in serie positiva da sei partite, [illegible] scivolati [illegible] quartultima posizione al pari di Torrelaghese e Sestrese.

Colpa dei troppi pareggi: «Sì, è vero - conferma Palermo - però bisogna anche aggiungere che prima certe partite non riuscivamo [illegible] a pareggiarle. Adesso perlomeno [illegible] perdiamo».

Nell'Asti mancherà solo Aldo Porrino, bloccato da una distorsione al ginocchio. Rientra invece Farello, che ha scontato una giornata di squalifica.

Enzo Armando

Accanto un'azione d'attacco di Davide Palermo (sullo sfondo) Omar Nordi e Marco Bucciol (di spalle con il numero 7). Sotto Marco Farello

Gli altri incontri

Giornata che potrebbe rivelarsi favorevole all'Asti: le squadre [illegible] coda saranno infatti impegnate con le prime della graduatoria: [illegible] Pontedecimo sarà ospite della capolista Aosta, la Torrelaghese della Biellese, la Sestrese riceverà il Castelnuovo ed il Saluzzo disputerà in casa il derby con [illegible] Moncalieri.

Ventiduesimo turno (ore 14,30): Aosta-Pontedecimo; **Asti-Savona**; Biellese-Torrelaghese; Colligiana-Camaiore; Sestrese-Castelnuovo; Nizza-Pinerolo; Pisa-Chatillon; Saluzzo-Moncalieri; Viareggio-Poggibonsi.

Classifica: Aosta 43 punti; Pisa 39; Biellese 38; Savona, Poggibonsi 32; Colligiana, Moncalieri 31; Castelnuovo 30; Viareggio 27; Pinerolo, Chatillon 25; Camaiore 23; **Asti**, Sestrese, Torrelag. 22; Saluzzo 19; Pontedecimo 18; Nizza 13.

Marcatori: Fabbrini (Pinerolo), Comi (Biellese), Bonuccelli (Camaiore) 11 reti; Frati (Torrelaghese), Fermanelli (Aosta) 9; Girelli (Biellese), **Falzone** (Asti) 8. [e. a.]

SPORT FLASH

[illegible]

La Tubosider passa anche [illegible] Bra

Netta vittoria della Tubosider, ieri a Bra, nel campionato di A1 [illegible] bocce. Gli astigiani si sono imposti a coppie (Vottero-Losano hanno battuto 5-4 Chiesa-Gastaldi), nel tiro tecnico (Losano-Mammi[illegible] 42-17); nella staffetta (con Pastre e Scassa), nel punto tiro (Vottero-Bertola 28-23) e nella quadretta (formata da Andreoli-Losano-Macario-Riviera), perdendo una partita già vinta nella terna (Basilietti-Riviera-Pastre, in vantaggio 10-0, si sono fatti rimonta[illegible] fino al 13-10). Macario ha ceduto nell'individuale (7-13), mentre in navetta Bonino (Bra) ha superato Scassa (37-34).

MOUNTAIN BIK[illegible]

[illegible] astigiani [illegible] sentieri liguri [illegible] Vado

Trasferta ligure, oggi per gli appassionati di «rampichino». [illegible] Mountain bike club Sensa Fren [illegible] Asti organizza un'escursione a Vado-Quiliano sotto [illegible] slogan «...dai che questa volta non si perdo[illegible]. Ritrovo alle 8 ad Asti [illegible] piazza Alfieri (lato Provincia) e alle 8,30 ad Alba in corso Langhe 17. [ca. l.]

[illegible]

[illegible] Villanova i Provinciali della campestre

Si corre oggi a Villanova la prova unica del campionato provinciale di corsa campestre. La manifestazione che si terrà sul piazzale dello stabilimento Villanova Spa è organizzato dall'Atletica Avis Villanova e dal Team Villa Fernanda in collaborazione con la Fidal. Il ritrovo alle 8 davanti alla Villanova Spa, partenza alle 9,30. Quota iscrizione: [illegible] mila adulti e 3 mila giovanissimi [r. a.]

[illegible]BY

Il «quindici» astigiano ospita il Verbania

Turno casalingo per l'Asti Rugby che, oggi alle 14,30, sul campo del palazzetto ospiterà il Verbania, per la seconda giornata di ritorno del campionato italiano di C2. Il quindici astigiano, attualmente [illegible] una posizione [illegible] classifica medio bassa, sarà in campo con una formazione rimaneggiata, [illegible] causa dei molti infortuni. [bru. m.]

CALCETTO

Le gare di stamane del torneo Aics

Si disputa stamattina l'ultimo turno della prima fase del torneo [illegible] calcetto organizzato dall'Aics. Queste le gare; girone Bianco: Santalucia-San Paolo Solbrito (ore 9,30); Juve Club-Carboneri (ore 10,30) al palazzetto. Girone Giallo: Mazzola 1-Castell'Alfero (ore 8,30), Bar Stazione-Isola (ore 11,30) al Giobert. Girone Rosso: Santalucia-Acm (ore 9,30); Brumar Asti-La Monferrina (ore 12,30) al Giobert. Girone Blu: Mazzola 2-La Margherita (ore 10,30, Giobert); Play Up-Cusot Club (ore 8,30, palazzetto). [e. a.]

CALCIO [illegible]

Rientrano Gamba e Sorba, ma sono indisponibili Franco e Derelitto

San Damiano con i «bomber» va all'attacco del Cambiano

Il capitano sandamianese Paolo Sorba rientra [illegible] contro il Cambiano dopo aver scontato un turno di squalifica

SAN DAMIANO. Procede a singhiozzo il campionato di Promozione. La Federazione ha de[illegible] venerdì di dare facoltà alle società di scegliere se giocare o meno oggi, a seconda dello stato dei loro terreni di gioco. Molti campi, in particolare quelli alessandrini, [illegible] stati [illegible] impraticabili dalla pioggia e dalla neve cadute in questi giorni.

Si disputerà invece regolarmente a San Damiano, dove è in programma alle 14,30 la sfida tra il Sandamianferrere [illegible] il Cambiano, nella prima giornata di ritorno: «La neve [illegible] è gradualmente sciolta - afferma l'allenatore del Sandamianferrere Vito Sollazzo - ed abbiamo constatato che [illegible] può giocare, anche [illegible] il terreno è piuttosto appesantito. Le difficoltà maggiori in questa settimana sono state legate all'impossibilità di allenarci con regolarità. Diventa arduo per chi come [illegible] non dispone di palestre svolgere la preparazione».

La società ha deciso di evita[illegible] un'altra sosta dopo quella natalizia per due motivi: «Il primo [illegible] perché ci sarebbero stati dei problemi per recuperare la gara in notturna - spiega Sollazzo -: il nostro impianto non è illuminato ed avremmo dovuto cercare un campo alternativo. La seconda ragione [illegible] che stiamo attraversando un buon momento di forma e non vogliamo perdere la condizione stando di nuovo fermi».

La squadra rossoblu ha infatti battuto nel turno passato il Castellazzo in trasferta per 2-1.

Contro il Cambiano all'andata finì 1-0 per i torinesi: «Era stata la partita d'esordio - racconta l'allenatore astigiano - ed eravamo ancora imballati dalla preparazione estiva. Oggi il Cambiano incontrerà sicuramente una squadra diversa».

Nell'incontro odierno rientrano, reduci da un turno di squalifica, gli attaccanti Sorba e Gamba.

Mancheranno invece [illegible] cursore Franco (bloccato per due turni dal giudice sportivo) ed il centrocampista Derelitto per [illegible] distorsione al ginocchio procuratosi con il Castellazzo.

Classifica: Albese 37 punti; Narzolese 28; Pontecurone, Cheraschese 26; Sommariva, Sandamianferrere 23; Monfer[illegible] 22; Cambiano 21; Fulvius 20; Sarezzano 19; Ovada 18; Castellazzo 16; Comollo Novi 13; Trofarello 12; Viguzzolese 11; Felizzano 8.

[e. a.]

CALCIO [illegible]

Si accende la bagarre nelle posizioni di alta classifica

Prima sconfitta per l'Utari Pizza ok già qualificata?

ASTI. A cinque giornate dal termine si accende la «bagarre» per le prime posizioni nel campionato di calcio [illegible] cinque Pgs. Nel girone A continuano ad alternarsi le squadre al comando (nel turno passato l'Utari ha subito la [illegible] prima sconfitta); mentre la Pizza Ok, pareggian[illegible] contro il Vitae, ha messo una seria ipoteca per la qualifica[illegible] alla fase regionale.

Girone A. L'impresa della settimana spetta agli Addams che hanno battuto i campioni uscenti dell'Utari per 2-0 con i gol di Peronace e Pasini.

Domani [illegible] alla palestra della Brofferio dalle 20,30 si disputano [illegible] incontri: Hair Studio-Mongardino; Maxigomme-Utari e Mediterraneo-Charlotte.

Classifica: Maxigomme 366 punti; Bar la Torre 360; Utari 334; G80 325; Adams Futura 312; Mongardino 311; Paperopolese 282; Mediterraneo 249; Charlotte 241; Quattordio 207; M2a 204; Torretta 198; The Simpson, Hair Studio 127; Uso 117. Nella graduatoria vengono assegnati [illegible] punti per la vittoria, [illegible] per il pareggio [illegible] 10 per la sconfitta. Le espulsioni [illegible]go[illegible] punti [illegible] punti di penalizzazione [illegible] le ammonizioni [illegible] 3.

Girone B. [illegible] interrotta la [illegible] di nove vittorie consecutive su altrettanti incontri della Pizza Ok, che è stata bloccata sul 5-5 dal Vitae, al termine di una gara vibrante ed equilibrata. Il Vitae, con la vittoria [illegible]l'anticipo contro la Cassa [illegible] Risparmio per 5-4, [illegible] è insediato saldamente al secondo posto.

Classifica: Pizza Ok 468 punti; Vitae 405; Cierre 371; Dimensione 334; La Marr Santa Maria Nuova 324; Agostinetto 284; Jack Madden 262; Pulipell 254; 2Rb Neon 231; Migliandolo 228; Novella Motta 220; Maa 200; Cci Canelli 163; Bomber Dlf 99; Valdonata 84. [r. s.]

Sveglia!

Chi dorme non piglia premi. A meno che non sia già abbonato.

A giudicare dalla serenità del loro sonno, qualcuno in ■ deve aver già provveduto, ■ forse anche vinto. I più informati, infatti, sanno bene che l'abbonamento 1996 è ■ migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copi■ vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

Basta ■ gesto ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ■ Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, ■ Torino. ■ Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato ■ "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino". ■ Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo. ■ Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO **1.000 LIRE** con l'abbonamento postale '96.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa ■ Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ■ Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata ■ ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. ■ Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto ■ S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).* *

TARGA — *Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa ■ BONUS TARGA + 10%. Per informazioni tel. 011/885244.* * Aut. Min. Conc. 6/11028 Scad. 31.12.96

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

Nel Braidese aumentano le coppie di futuri sposi che suggeriscono i doni a parenti e amici

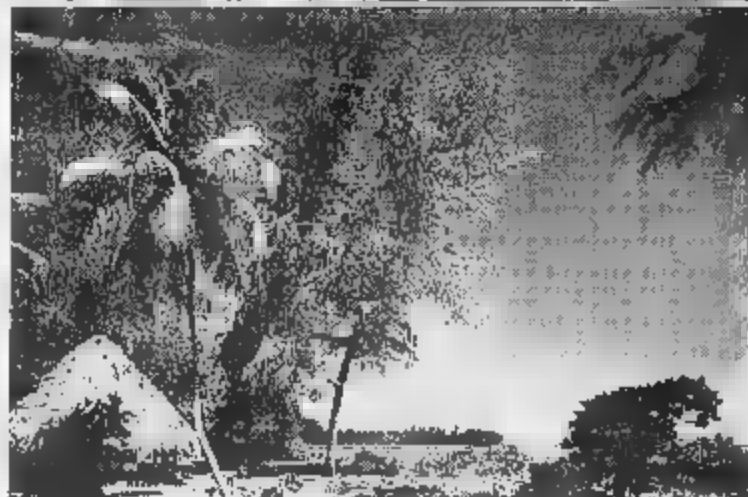
Regali «sicuri» con le liste di nozze

Elettrodomestici, impianti hi-fi, mobili e arredamento restano in testa alle richieste insieme con piatti, stoviglie e la biancheria per la casa. Tutte le offerte delle agenzie per la luna di miele e i viaggi esotici dopo il matrimonio

BRA. Una crociera nel Mediterraneo, un soggiorno alle Maldive, un tour nei Paesi dell'Oriente più lontano: sono esotiche [illegible] mete preferite per [illegible] luna di miele, «coda» obbligata delle cerimonie nuziali.

«Difficilmente gli sposi ci rinunciano - dice una collaboratrice di Anna Dardanello dell'agenzia di viaggi "La Zizzola" -. Se proprio devono, tagliano su altro: ma i dieci-quindici giorni di riposo in un luogo piacevole, dopo lo stress dei preparativi, giustamente pensano di [illegible]rseli meritati. E quindi, subito dopo il matrimonio, partono. Le destinazioni più gettonate? Le spiagge di ogni regione calda del mondo, con un occhio di riguardo per quelle dei Caraibi. Oppure i paesi orientali che si sono da poco aperti al turismo: Laos, Vietnam, Birmania. Nel secondo caso, naturalmente, i prezzi salgono. Abbordabili sono invece i viaggi-crociera, [illegible] tempo riservati a una clientela danarosa, oggi alla portata di molte borse».

Badano, gli sposi, ai prezzi? «Sì, come tutti. Confrontano [illegible] proposte dei vari operatori, verificano che la formula "tutto compreso" sia davvero tale, leggono attentamente le clausole del contratto. La diffusione dell'abitudine [illegible] viaggiare ha reso tutti più scaltri ed esigenti. [illegible] questo è un bene, ci stiamo avvicinando allo standard europeo».

Nella luna di miele - come nell'arredo e talvolta nell'acquisto dell'alloggio, negli abiti per la cerimonia, nelle bomboniere, nel pranzo offerto a parenti e [illegible] - le coppie investono una parte dei risparmi, loro o dei loro genitori. Nell'onere di «mettere [illegible] casa» è tradizione che un aiuto consistente venga dagli invitati, spesso «orientati» da elenchi di oggetti depositati in uno o più negozi.

Sono le cosiddette «liste nozze», che nonostante le riserve dei paladini del «bon ton» si sono affermate in ogni strato sociale e [illegible] ogni età per la loro praticità.

«Riguardo alle liste è venuto maturando specie tra i giovani un atteggiamento più disinvolto - osserva Alberto Bielli, della "Link" di via Umberto -. Fino [illegible] quale anno fa, se nell'elenco [illegible] donatore [illegible] trovava nulla di suo gradimento, [illegible] alla sua portata, nove volte su dieci rinunciava. Adesso, soprattutto tra i colleghi di lavoro [illegible] amici degli sposi, sta prendendo piede l'abitudine di suddividere il valore dell'oggetto in "quote": ci si autotassa per una certa cifra e tutti insieme si offre alla coppia l'elettrodomestico importante, o l'impianto hi-fi. Mi sembra un'evoluzione positiva, che accentua la razionalità del sistema delle liste».

Da «Link» gli sposi scelgono soprattutto (oltre all'alta fedeltà, che quanto meno come denominazione dovrebbe «portare bene») tv, videoregistratori, stereo.

[illegible] «Tuttocasa», in viale Madonna dei Fiori, vanno invece per una parte del mobilio (cucine complete [illegible] qualche pezzo di fattura artigianale per le altre camere), per gli elettrodomestici piccoli [illegible] «bianchi», per i servizi da tavola.

La scelta è molto ampia e i locali sono così estesi (oltre 2000 metri quadrati, disposti su tre piani) da consentire di assegnare a ogni [illegible] [illegible] spazio [illegible] quale [illegible] esposto il contenuto della lista. Negli angoli «prenotati» da chi si sposerà in primavera [illegible]'è di tutto, dalla credenza all'abat-jour, al servizio di piatti.

«Come tendenza generale - spiega la titolare, Maria Vittoria Cugnolio - va sempre l'"arte povera", stile mercatino delle pulci, con legni antichizzati, forme rustico-tradizionali e tonalità "country", per esempio il marrone, [illegible] anche il blu. Linee e colori però cambiano [illegible] [illegible] [illegible] anno: è nec[illegible] un aggiornamento continuo, perché i clienti, soprattutto giovani, si guardano intorno, sfogliano le riviste specializzate, [illegible] sempre più informati sulle novità e sempre più esigenti. Il che è un bene».

«Il brutto - conclude - è che si sposano sempre meno. Vanno ad abitare insieme, ma non è la stessa cosa: [illegible] manca la cerimonia, [illegible] regali e quindi niente liste».

[g. n.]

Sempre più spesso le coppie di futuri sposi cercano di «facilitare» la vita di amici e parenti rivolgendosi a negozi specializzati dove i regali di [illegible] possono essere scelti nella lista già selezionata [illegible] fidanzati senza correre il rischio di doppioni o [illegible] sorprese sgradite. A fianco una spiaggia esotica, meta sempre [illegible] ambita per riposare dopo lo stress da preparazione di [illegible] matrimonio

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 28 Gennaio 1996

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

In Val Stura esplode la protesta di abitanti e commercianti

Colle chiuso, «adesso basta»

Costituito un comitato spontaneo. Protesta lungo la statale della Maddalena
E da domani la strada per Ventimiglia bloccata ad Airole, dalle 20,30 alle 6

ARGENTERA. «Se non si decidono ad aprire il valico scenderemo in strada con cartelli. E' l'unico modo per farci sentire. Gli enti pubblici si palleggiano le responsabilità: [illegible] prefettura dicono che la competenza è della Provincia [illegible] qui scaricano la colpa all'Anas. Non sappiamo più [illegible] chi rivolgerci». Carla Di Gaddo, titolare del ristorante «Stella Alpina», di Sambuco, è delusa per l'ennesimo «no» alla riapertura del valico della Maddalena. Un gruppo di albergatori, commercianti e abitanti della Valle Stura ha costituito un comitato spontaneo per dar voce alla protesta.

Oggi il Colle è al diciannovesimo giorno di chiusura. La protesta è già arrivata sul tavolo del Ministro dei lavori pubblici. Il senatore Mario Rosso (Gruppo Lega italiana federalista) ha presentato un'interrogazione: «Quali interventi immediati si pensano di adottare per il ripristino della strada internazionale? Si deve garantire la rimozione giornaliera della neve».

A quella degli operatori della Valle Stura si aggiunge la rabbia degli autotrasportatori: le deviazioni per raggiungere il Sud della Francia impongono il 10 per cento di spese [illegible] più.

Il prefetto, ricevute pressioni e richieste di intervento da parte degli abitanti della valle Stura, ha contattato l'Anas, segnalando il disagio. [illegible] impegnato [illegible] lavorare per trovare una soluzione al problema. «Da parte francese - chiariscono in prefettura - nessuna autorità ci ha contattati per far cadere le valanghe con le mine. Il rappresentante del governo negli ultimi giorni ha inviato all'Anas quattro lettere».

La popolazione [illegible] rifiuta però [illegible] attendere i tempi della burocrazia: «La situazione è disastrosa - aggiunge la titolare del ristorante "Stella d'Italia" di Sambuco -. E' assurdo che questa valle sia isolata. Una volta si spalava a mano e il valico non era quasi mai chiuso».

Il presidente della Comunità montana, Livio Quaranta, dichiara: «Stamani (ieri mattina ndr) abbiamo concordato con il sindaco di Argentera, un documento, che [illegible] stato inviato [illegible] prefetto, [illegible] propone, visto l'abbassamento della temperatura (fra zero e due gradi), [illegible] aprire la strada [illegible] un lavoro serale, che eviti rischi. Il Comune di Argentera è disposto, con un servizio straordinario, a garantire la vigilanza, per chiudere immediatamente la strada [illegible] appena [illegible] ravvisino pericoli. L'unico orario a rischio potrebbe essere fra le 12 e le 17».

E precisa: «Si [illegible] parlato dell'aiuto da parte francese, ma far esplodere le mine sopra la casa cantoniera potrebbe significare far cadere a valle [illegible] solo gli ammassi di neve, [illegible] anche massi e detriti. Ci sono molti progetti di paravalanghe, gallerie [illegible] un traforo a bassa quota, ma i francesi hanno sempre detto che spettano all'Italia. La Provincia pare abbia redatto un piano per la sicurezza della strada. C'è un progetto Interreg con fondi Cee, ma [illegible] mi risulta che sia già stato chiesto [illegible] parere d'impatto ambientale alla Regione».

Oggi il valico internazionale del colle della Maddalena è al diciannovesimo giorno di chiusura

Da domani, intanto, fino al 2 febbraio, la statale della Valle Roya sarà chiusa dalle 20,30 alle 6, al chilometro 140+500 (tra Ventimiglia e Airole) per la costruzione di una galleria paramassi. Per andare in Costa Azzurra si dovrà scavalcare il colle tra Breil e Sospel o passare dal Col di Nava.

Gianpaolo Marro

IN EDICOLA

[illegible] presentano «Specchio»

«Specchio», il nuovo settimanale de La Stampa oggi è in edicola [illegible] 2400 lire. Nei punti vendita dei maggiori centri della provincia graziose hostess informeranno i lettori sulle caratteristiche della rivista innovativa sotto il profilo grafico e di contenuto. Per tutta la settimana «Specchio» viene venduto separatamente dal quotidiano, sabato uscirà il secondo numero al prezzo (giornale più rivista) di 2500 lire che verrà nuovamente presentato dalle hostess.

Domani a Roma

Si decide sulle quote del latte

CUNEO. Per firmare l'accordo sul latte valido fino al 31 marzo '97 i produttori Unalat a Milano [illegible] hanno chiesto agli industriali un aumento di 70-80 lire il litro. Gli imprenditori offrono un ritocco pari all'inflazione: 30-35 lire in più per litro.

Un nuovo vertice, forse decisivo, è previsto domani a Roma. Tommaso Mario Abrate, presidente della «Piemonte Latte» di Genola, nel Comitato della trattativa rappresenta le cooperative casearie. E' ottimista. Spiega: «Il mercato dei formaggi, specie quelli di qualità, tira bene e gli industriali hanno bisogno della materia prima. Le imprese realizzano buoni guadagni e devono accettare di dividere i profitti con i produttori».

Da una decina di anni il contratto nazionale del latte riguarda solo le regioni maggiori produttrici: Piemonte, Lombardia, Veneto e Emilia Romagna. Nel Centro Sud si siglano accordi regionali. Continua Tommaso Mario Abrate: «Gli industriali caseari vogliono un prezzo valido per tutta l'Italia e insistono perché il nuovo accordo comprenda il Meridione. Le organizzazioni professionali dei produttori chiedono di concludere prima di fine gennaio».

Nella trattativa, in dirittura finale, gli allevatori piemontesi dovrebbero ottenere una riduzione della forbice [illegible] 21 lire [illegible] litro tra il prezzo piemontese e quello lombardo, che anche gli industriali riconoscono [illegible] più giustificato. Si parla di un dimezzamento della forbice quest'anno, per arrivare all'eliminazione nel '97. A Roma si discuterà anche del problema, che interessa solo il Piemonte.

I sindacati agricoli Coldiretti, Unione Agricoltori, Confagricoltori e Asprolat Piemonte hanno invitato i soci a non firmare i contratti per la cessione del latte ai caseifici prima dell'accordo nazionale. Dice Renzo Becotto della Coldiretti: «Daremo il latte agli industriali solo se riconosceranno l'aumento del costo di produzione che l'anno scorso è stato del 10%».

Commenta Gianfranco Falco, presidente della Confederazione italiana agricoltori: «Abbiamo presentato cinque richieste: stipulare l'accordo non oltre il 31 gennaio; definire un accordo interprofessionale per i primi sei mesi; adeguare la tabella sui grassi e proteine ai parametri europei, rendere obbligatorio il ricorso all'uso dei conservanti nei campioni destinati alle analisi; unificare i prezzi nelle Regioni». **[g. d. m.]**

«L'80% delle imprese danneggiate ha ottenuto i finanziamenti. Lentezza causata dalla burocrazia»

Aiuti per l'alluvione: Alba non contesta Dini

Il Presidente del Consiglio sott'inchiesta sui mutui alle aziende

ALBA. Ha suscitato stupore la notizia dell'inchiesta per l'alluvione aperta dalla procura della Repubblica [illegible] Roma [illegible] trasmessa al Tribunale dei ministri, nei confronti del presidente del Consiglio Lamberto Dini, in qualità di ministro [illegible] Tesoro, e del titolare dell'Interno, Giovanni Rinaldo Coronas. Sarà [illegible] Tribunale dei ministri a decidere se iscrivere Dini e il responsabile del Viminale nel registro degli indagati [illegible] se, invece, archiviare tutto.

Ad avviare l'indagine della Procura romana [illegible] stata una denuncia dell'avvocato torinese Giovanni Sartoris: le contestazioni riguarderebbero presunte omissioni relative alla ricostruzione delle imprese danneggiate dalla calamità del '94. In particolare, [illegible] contesta la mancata firma della convenzione [illegible] lo Stato [illegible] le 23 banche piemontesi per l'erogazione dei mutui agevolati alle aziende alluvionate che, secondo il legale, sarebbe [illegible] un atto obbligatorio.

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini (sott'inchiesta come ministro del Tesoro) ha visitato Alba il 4 novembre '95, nel primo anniversario del disastro

Il deputato di An, Marco Zacchera, ha presentato un'interrogazione parlamentare. Sui finanziamenti alle aziende alluvionate, nell'Albese non risultano molte proteste.

Fabrizio Pace, che cura il servizio crediti dell'Associazione commercianti, dice: «Nella nostra zona l'80% delle imprese danneggiate ha ottenuto i finanziamenti richiesti. Ci sono casi in sospeso, ma precedenti alla calamità. Per quanto ci risulta, nessuna azienda ha chiuso per l'alluvione, anzi c'è stata una buona ripresa. C'è stata lentezza da parte del sistema bancario, ma occorre anche dire che i vari decreti non erano [illegible] facile interpretazione [illegible] mancava la certezza del diritto. Appena le cose si sono fatte più chiare, [illegible] è avuta un'accelerazione da parte del Mediocredito, dell'Artigiancassa [illegible] delle banche in genere. Un problema non indifferente è stata la burocrazia che ha accompagnato l'espletamento delle pratiche».

Giuseppe Viglino, presidente dell'Associazione artigiani: «Anche per la nostra categoria vale quanto affermano i commercianti. Non mi risulta che nel Cuneese ci [illegible] ditte costrette [illegible] cessare l'attività per l'alluvione; si può dire che i finanziamenti richiesti sono stati ottenuti». Giancarlo Veglio, sindaco di Cortemilia, una delle zone più colpite, afferma: «La situazione, drammatica all'inizio, ha avuto un'evoluzione positiva. I fondi sono arrivati e hanno consentito migliorie nei macchinari. Ci sono stati buoni interventi».

Gian Giacomo Toppino, presidente dei commercianti, spiega: «Lo scontro fra alluvionati e sistema bancario in questa zona è stato forse attutito dalla presenza di banche che hanno interpretato le esigenze locali. Inoltre, l'area albese economicamente sana ha forse reagito meglio che altrove». Il presidente del Consiglio Dini era stato in visita ad Alba [illegible] 4 novembre '95, in occasione del primo anniversario dell'alluvione.

Giuseppina Fiori

Domani in Consiglio mozione contro «Mater Amabilis 2»

«Salviamo il giardino davanti al santuario»

Università

Tutti uniti per Medicina

L'ex sindaco Giuseppe Menardi chiese alla Regione Cardiochirurgia per il «S. Croce»

Dal consigliere di «Grande Cuneo» ed ex sindaco Giuseppe Menardi riceviamo e volentieri pubblichiamo.

L'ospedale di Cuneo è il solo della Provincia di «interesse nazionale», ha un capitale umano e impianti di primissimo ordine, che garantiscono al paziente un'assistenza completa. Al raggiungimento di questo livello di qualità hanno contribuito gli enti pubblici locali (si pensi alle donazioni della Cassa di risparmio) e privati cittadini.

Tutti ricorderanno quando la delegazione organizzata dal Tribunale per i diritti del malato, con il sindaco, i parlamentari regionali e nazionali, portò in Regione le 10 mila firme che sottoscrivevano la richiesta di impiantare nel nostro ospedale un reparto di cardiochirurgia. Tale movimento d'opinione indusse la Regione a accettare la richiesta dei cuneesi.

Il Comune di Savigliano starebbe per ottenere presso il proprio ospedale un decentramento della facoltà di medicina, e, unica voce di allarme, sul rischio che questo decentramento significherebbe, per la mortificazione delle aspirazioni cuneesi, è una lettera a «La Stampa» del professor Usleughi.

Perdere il decentramento della facoltà di medicina significa per la città vedere svanita non solo l'occasione di una facoltà universitaria in città con i suoi benefici per gli studenti, ma probabilmente sempre minori risorse che nel tempo.

Non dobbiamo consentire che alla città venga fatta questa offesa. Il sindaco prenda in mano la questione, affronti i problemi, muova le istituzioni. Molto nel passato è già stato fatto. L'azienda ospedaliera «S. Croce e Carle» ha già predisposto le aule, la Regione Piemonte aveva già dato l'assenso, l'Università aveva compiuto i sopralluoghi utili e si era dichiarata disponibile. Per parte mia mi impegno ad appoggiare fino in fondo l'amministrazione comunale, affinché ci sia un'azione forte, univoca, della città nel rivendicare la scelta del decentramento di Medicina a Cuneo.

Giuseppe Menardi

CUNEO. Un impegno forte da parte delle Ferrovie per le linee secondarie della «Granda» e l'elettrificazione della Cuneo-Nizza; il volontariato al carcere; le mansioni dei bidelli. Nel Consiglio comunale, convocato per domani, alle 18, c'è il record di interpellanze: ne dovrebbero essere discusse venti, oltre a un'interrogazione urgente e a tre mozioni di indirizzo. Il maggior numero di interpellanze sono della minoranza: ben 14.

Gli amministratori dovranno discutere se concedere gratuitamente o meno il palazzetto dello sport alla Guardia di Finanza e il regolamento di contabilità.

Il consigliere Salvatore Vecchio (Cuneo viva) ha presentato un'interrogazione urgente sulla costituzione di una commissione comunale, per approfondire i motivi della mancata ripresa dei corsi di nuoto in piscina, dopo la polemica all'interno della Uisp.

Nel settore dell'edilizia legata alla terza età, gli amministratori dovranno discutere la mozione di indirizzo presentata dal consigliere di «Cuneo Viva» Roberto Baravalle: «Circolano voci - ha scritto il consigliere - secondo le quali il Comune intende costruire una nuova casa di riposo nel terreno di fronte all'ospizio degli Angeli, fra le vie Carolina Invernizi e Arturo Felici. Su quest'area (con alto valore paesaggistico e storico) esiste un progetto di un giardino

Domani il Consiglio parlerà di anziani

rivolto ai portatori di handicap. Queste caratteristiche ambientali non devono essere alterate da nuove costruzioni. La zona è già congestionata e ci sono problemi di posteggio. Il Consiglio deve impegnarsi a escludere ogni ipotesi di costruzione, avviando i lavori per il giardino e per aumentar il numero di posteggi».

Fra le interpellanze c'è la richiesta di Giovanni Cerutti (Cdu) di chiarimenti sull'impegno comunale per festeggiare la festa del Piemonte, prevista per il 22 maggio, coinvolgendo le scuole. **[g. p. m.]**

Due giovani albanesi sono stati arrestati con l'accusa di favoreggiamento

Retata anti-prostituzione

Dopo il blitz congiunto della Mobile di Cuneo e della Polstrada di Cherasco espulse 2 donne giunte clandestinamente in Italia dai Paesi dell'Est. Le indagini della magistratura albese

CUNEO. Maxi operazione della polizia contro la prostituzione: due albanesi sono stati arrestati con l'accusa di favoreggiamento della prostituzione (per uno c'è anche l'accusa di sfruttamento); due giovani sono state indagate per false dichiarazioni; cinque loro connazionali per mancata esibizione di documenti e altre due giovani sono state espulse, per aver presentato false generalità e contravvenzione alla legge sugli stranieri.

Il blitz della polizia (sono state impegnati gli uomini della Squadra mobile, diretti da Vito Cunzolo, e i colleghi della Stradale di Cherasco, agli ordini di Marco Andreoli) è scattato l'altro pomeriggio. Le forze dell'ordine, da giorni, stavano seguendo gli spostamenti di due albanesi. Gli agenti della Polstrada di Cherasco li avevano più volte visti aggirarsi nelle strade secondarie della zona. Intorno all'una è stata notata un'auto con a bordo due albanesi, che hanno «accompagnato» due ragazze connazionali. La polizia ha fermato i due albanesi, che sono poi stati arrestati. Si tratta di Adrian Kroi, 26 anni, abitante in via Gobetti 14, a Cuneo, e Thini Dako, 32 anni, via Santa Maria. Il primo è indagato anche per sfruttamento della prostituzione. Nella sua abitazione sono stati trovati documenti falsi (è accusato anche di ricettazione, sostituzione di persona e falsità) e dell'eroina, oltre a

Giovani provenienti dai Paesi dell'Est hanno soppiantato le «colleghe» africane

un sacco con centinaia di preservativi e diversi documenti di altri albanesi. Il Dako dovrà rispondere di falsità materiale e uso di documenti falsi.

La Squadra mobile del capoluogo e i colleghi della polizia stradale di Cherasco stanno ora indagando per capire come avveniva lo sfruttamento. Le albanesi identificate abitavano in un albergo di Bra. Quasi ogni giorno - secondo quanto accertato dalle forze dell'ordine - venivano accompagnate fra l'una e le due del pomeriggio alla periferia di Cherasco. I due albanesi arrestati sono stati messi a disposizione del magistrato di Alba. **[r. c.]**

GRANDE CUNEO

Mercoledì un incontro per la nuova area artigianale

Mercoledì, alle 21, in Comune, riunione per la costituzione di una nuova area artigianale attrezzata. L'incontro è promosso dall'Associazione artigiani.

Rinviata la gita a Pra Loup

La gita a Pra Loup, organizzata per oggi da Acli, Pro Loco e Cai di Dronero, è stata rinviata all'11 febbraio. Informazioni: 0171/918947. **[c. g.]**

PEVERAGNO

Scuola per tamburini e sbandieratori

Sono aperte le iscrizioni al corso per tamburini e sbandieratori, organizzato dalla «Compagnia del Birün»; lo scopo del corso è di valorizzare un'attività atletica, diversa dai comuni schemi, che abbina lo sport al teatro di strada. Per informazioni 0171/634246. **[b. s.]**

CHIUSA PESIO

Percorso di fondo dentro la Certosa

La neve ha favorito l'apertura, in frazione San Bartolomeo, delle tre piste per il fondo con un percorso complessivo di 17 km, che comprende un suggestivo passaggio nella Certosa. **[b. s.]**

BORGO

Raccolta di adesioni al comitato Prodi

Raccolta di adesioni oggi, dalle 10, al comitato Prodi in piazza Martiri e via Giovanni XXIII.

Domani «Prezzemolo» intervistato su Raiuno

Domani, nella trasmissione di Raiuno «Verdemattina», alle 11, sarà intervistato il cuneese Mario Collino, in arte «Prezzemolo», conosciuto per le esibizioni durante fiere e sagre, dove presenta i giochi di una volta.

ROBILANTE

Un miliardo per sistemare il greto dei torrenti

Domani, alle 17,30, si riunirà il Consiglio della comunità montana valli Gesso, Vermenagna e Pesio. Si parlerà di sistemazione idraulica dei torrenti Pesio e Mondalavia (spesa complessiva di un miliardo).

BORGO

Si parla del restauro della cripta di S. Dalmazzo

Domani, alle 21, nella sala della parrocchia, incontro coi responsabili della Sovrintendenza, per concordare il progetto di recupero della Cripta di San Dalmazzo. **[g. p. m.]**

CAMERA DI COMMERCIO

Dardanello premiato dal sindaco di Nizza Peyrat

Il sindaco di Nizza Jacques Peyrat ieri, nel salone d'onore di via Emanuele Filiberto, ha consegnato al presidente della Camera di Commercio, Ferruccio Dardanello (nella foto durante la visita in piazza Galimberti), un riconoscimento per la fedeltà con cui l'ente di Cuneo ha partecipato alla fiera di Nizza

Contadino (61 anni)

Canna di pistola non denunciata Condannato

CARAGLIO. Pietro Giuliano, 61 anni, agricoltore residente in via Rittanolo, difeso dall'avvocato Alberto Coggiola, ha patteggiato in tribunale (pres. Meinardi, giudici Macagno e Drago, canc. Re), con il pm Giovanni Bracco, 8 mesi di reclusione, pena sospesa, per la detenzione illecita della canna di una pistola Beretta cal. 22 e di 205 munizioni. La pena poteva arrivare fino a 3 anni, ma il patteggiamento l'ha notevolmente ridotta.

Erano stati i carabinieri di Caraglio, il 13 settembre 1995, durante un controllo nell'abitazione dell'imputato a scoprire l'arma clandestina, alla quale il Giuliano aveva poi inserito il silenziatore, per cui era stato denunciato per tre distinti reati. L'agricoltore aveva regolarmente segnalato altre armi in suo possesso e la visita dei carabinieri era stata fatta per accertare che il Giuliano fosse in regola. I militari proseguiranno i controlli a tutti i possessori di armi. Chi non è in regola rischia condanne pesanti. **[g. d. m.]**

CUNEO

Parla il presidente

Il rapporto tra le Acli e l'Ulivo

Il presidente delle Associazioni cristiane lavoratori italiani Luigi Lerda

CUNEO. «Anche da parte di "La Stampa", le Acli sono state recentemente indicate tra i componenti del comitato provinciale per l'Ulivo. Per dovere di chiarezza verso tutti i soci - dice il presidente provinciale, Luigi Lerda - dobbiamo precisare che l'Associazione in quanto tale, continuando sulla linea di pluralità che l'ha caratterizzata in questi anni, non è in alcun modo impegnata nel comitato per l'Ulivo. Alcuni dirigenti sono impegnati nel comitato, in modo personale, senza mettere in causa l'Associazione». **[r. c.]**

LETTERE AL GIORNALE

I fumatori nei ristoranti

Sono stato a cena, al principio dell'anno, con un gruppo di amici, in un ristorante di Cuneo. Alcuni di noi non fumano, altri, invece, sono fumatori. Normalmente, però, questi ultimi, sapendo di dare fastidio, evitano di accendere la sigaretta, quando siamo in compagnia, specie, ovviamente, al chiuso.

Nonostante ci abbiano usato la cortesia, anche questa volta, di non fumare, nulla abbiamo potuto fare, invece, contro i nostri vicini, che, imperterriti, hanno scandito la loro cena con cinque-sei sigarette a testa. In breve la sala si è riempita di fumo, particolarmente fastidioso, visto che sarebbero dovuti essere ben altri gli odori e i sapori da gustare, i vini e cibi.

Capisco che anche il fumo, a piccole dosi, possa essere un piacere, ma, almeno (al di là delle leggi più o meno restrittive attuali e del futuro) i ristoranti dovrebbero dotarsi di sale separate per i fumatori

Lettera firmata, Cuneo

Comune di Fossano e agricoltori

Il Comune di Fossano ha approvato il bilancio di previsione '96, che, da una prima analisi, non può essere giudicato positivo per il mondo rurale, in quanto alcune voci importanti nel documento programmatico hanno subito penalizzazioni difficili da comprendere. Auspichiamo che l'amministrazione, che peraltro si è impegnata a rivedere alcuni di questi punti, comprenda lo sforzo propositivo che abbiamo fatto, con l'obiettivo di fornire indicazioni di priorità che meritano maggior attenzione.

La tassa rifiuti per le zone rurali, ad esempio, deve essere rivista perché sarebbe aumentata sia rispetto al passato, sia rispetto ai Comuni limitrofi. In particolare le riduzioni apportate non sono ancora sufficienti a giustificare la differenza del servizio nelle zone periferiche.

Mario Panero, coordinatore sezioni Coldiretti, Fossano

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 318.313; **Cri** 441.744, **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.388; **Paesana:** [illegible]; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840 666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bottasso*, via Caraglio 4, tel. 692.398. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata; dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Parusso*, via Cavour 7, tel. 381.651.
Bra: *Fidos*, via Piumati 5, tel. 412.061.
Fossano: *Rotondo*, via Roma 1, tel. 605.44.
Mondovì: *Travaglio*, piazza S.M. Maggiore 7, tel. 42.205.
Saluzzo: *S. Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.225.
Savigliano *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 712.978.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.506/9
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.832, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.[illegible]
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.182; - **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

SALUZZO

NATI. Ornella Bianco (Costigliole); Andrea Frua (Saluzzo); Daniele Bessone (Sanfront); Matteo Salatino (Verzuolo); Giole Raviolo (Verzuolo); Davide Marro (Paesana).

MATRIMONI. Vittorio Basso, decoratore (residente a Cavallermaggiore) con Silvia Barale, impiegata (residente a Saluzzo).

MORTI. Angela Burzio, vedova Malina, 83 anni, pensionata (residente a Tollegno); Maria Barberis, vedova Bianco, 65 anni, pensionata (residente a Saluzzo); Chiaffredo Malanchino, 78 anni, pensionato (residente a Saluzzo); Maria D'Antonio, vedova Valentino, 72 anni, pensionata (residente a Saluzzo); Caterina Monge vedova Garnero, [illegible] anni, pensionata (Piasco); Giuseppina Dossetto, vedova Battisti, 79 anni, pensionata (Revello); Carlo Manzo, 85 anni, pensionato, (Saluzzo); Luigi Mondino, 78 anni, pensionato (Saluzzo); Giovanna Borello, vedova Sobrà, 87 anni, pensionata (Paesana).

SAVIGLIANO

NATI. Ippoliti Mauro (Saluzzo); Maruccia Michela (Alba); Piumatti Nicola (Saluzzo); Devalle Giorgia (Dogliani); Musso Nadise (Borgo San Dalmazzo); Morra Stefano (Bra); Dalmasso Andrea (Peveragno); Gallo Adriana (Salmour); Chaix Emanuele (Pontechianale); Grosso Mattia (Brossasco); Flebig Marisa (Moretta); Perassi Camilla (Luserna San Giovanni); Ferrari Stefano (Cavour); Davicco Alex (Savigliano); Bertello Martina (Cavallermaggiore); Varetto Alessandro (Cavallermaggiore); Carrara Davide (Mondovì); Bergesio Davide (Racconigi); Rainero Davide (Scalenghe); La Terra Sara (Fossano); Galli Fabio (Santo Stefano Belbo); Iannone Elisa (Fossano); Garello Alessia (Monsterolo di Savigliano); Petriccione Samuele (Marene); Piacenza Irene (Revello); Milanesio Federico (Bra); La Rosa Camilla (Luserna San Giovanni); Botta Michela (Scarnafigi); Passone Arianna (Bene Vagienna); Martini Nico (Vottignasco); Canavero Anna (Bra); Raso Claudio (Savigliano); Porceddu Alessandro (Savigliano).

MORTI. Ambrogio Stefano, 73 anni (Savigliano), pensionato; Salvagno Maria Caterina, 73 anni (Savigliano), pensionata; Gabutti Bartolomeo, 67 anni (Cavallermaggiore), pensionato; Saulo Michele, 82 anni (Savigliano), pensionato.

MATRIMONI. Cardraco Antonio, 18 anni (Savigliano), operaio, con Luisella Del Tufo, 24 anni (Savigliano), casalinga.

APPUNTAMENTI

FORO BOARIO

Mostra di piccoli animali

Oggi, nei locali del Foro boario, a Cuneo, riprende l'appuntamento con l'esposizione dei piccoli animali.

MUNICIPIO

I punti vendita dei giornali

Giovedì, alle ore 18, in municipio, a Cuneo, la V commissione discuterà il piano di localizzazione dei punti vendita di giornali e periodici.

Conferenza sui deserti

Domani, lunedì 29 gennaio, alle ore 15,30, al cinema Monviso per l'Unitre, conferenza di Domenico Sanino, su «Deserti: spazi misteriosi del nostro pianeta».

RADIO STEREO 5

Trasmissione del Sert

Oggi, alle ore 13,30, su radio Stereo 5, trasmissione del sert (Servizio tossicodipendenze) dell'Usl.

[g. p. m.]

Fossano: riprendono i lavori alla facciata al tetto

Ci sono trecento milioni per la Chiesa del Salice

FOSSANO. Presto riprenderanno i lavori alla vecchia chiesa di «S. Maria del Salice» da anni avvolta dai ponteggi e dal telo verde per il rifacimento della facciata in realtà mai iniziato.

«I pochi soldi dati dal ministero alla Sovrintendenza se ne vanno tutti per l'affitto dei ponteggi» hanno denunciato in tanti nei mesi scorsi. L'Amministrazione comunale e Italia Nostra, più volte, hanno sollecitato la «Sovrintendenza beni ambientali architettonici» del Piemonte proseguire i lavori. La burocrazia e la carenza dei finanziamenti hanno rinviato per anni il recupero dell'edificio, tanto che l'impalcatura verde era ormai considerata parte dell'arredo urbano.

E' di questi giorni la notizia che la Sovrintendenza ha ricevuto una nuova «tranche» milioni per recupero della facciata e la parziale copertura del tetto. «L'ispettrice che si della Chiesa del Salice ci ha garantito che i lavori saranno finiti entro San Giovenale - dice il sindaco Beppe Manfredi, che martedì scorso incontrato i responsabili della Sovrintendenza -; per quella data stiamo organizzando un'inaugurazione della chiesa parzialmente ristrutturata. Se tutto procede come concordato, la vigilia San Giovenale, il primo sabato di maggio, l'edificio verrà aperto al pubblico e presentato ai fossanesi con l'altare restaurato e gli affreschi recuperati».

La chiesa di Santa Maria del Salice a Fossano da anni è avvolta dai ponteggi

Dopo questi primi lavori la chiesa verrà forse ceduta al Comune che, con altri enti, completerà i lavori. «Ci sono tante idee per la sua "rifunzionalizzazione" - dice il sindaco -; ne abbiamo ripetutamente parlato con i presidenti della Provincia della Fondazione Cassa di Risparmio, disponibili a trasformarla per scopi culturali».

La Chiesa Salice, secondo per importanza dopo la Cattedrale (costruzione romanico-gotica che ha subito rimaneggiamenti in epoca barocca), è l'unico edificio religioso di antica data che sia salvato dalle distruzioni del '700-'800.

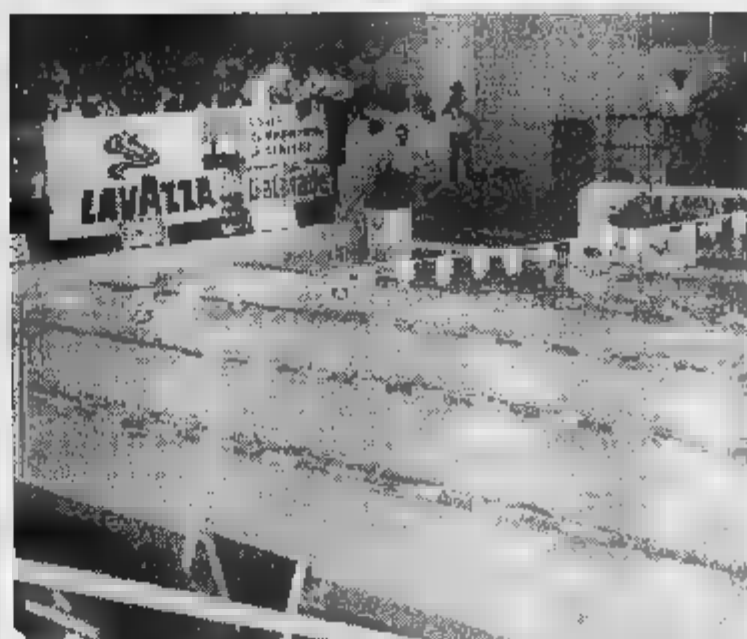
All'interno sono conservati affreschi del '400; il fonte battesimale è stato trasferito nella nuova Chiesa del Salice realizzata a fine Anni 50 e consacrata nel 1961, quando cessato l'esercizio del culto nella vecchia Chiesa del Salice, in condizioni ormai precarie. [l. a.]

Saluzzo, interpellanza e tante polemiche sulla gestione dell'impianto

Piscina vietata a due istruttori

Allenatori di una società di volley rivendicano l'utilizzo di una corsia della vasca principale Per farli entrare sono intervenuti i carabinieri. Un preside delle medie: «La struttura è sporca»

SALUZZO. E' polemica su gestione e manutenzione della piscina comunale. Giovedì è stata presentata un'interpellanza al sindaco Giovanni Greco, dai consiglieri del centro-sinistra, sul «cattivo funzionamento» dell'impianto. «Dalle informazioni in nostro possesso - scrivono i consiglieri Anna Maria Busso, Giorgio Sabena, Davide Masere e Gigi Ferraro - emergono notizie preoccupanti sulla gestione, sulla manutenzione sulla caduta del numero degli utenti».

«L'amministrazione comunale - proseguono - non può assistere passivamente questi fatti, ma deve accertare urgenza la fondatezza delle critiche e intervenire per riuscire a garantire un servizio qualificato». Sono numerose le lagnanze da parte dei frequentatori. «L'altro giorno per entrare - dice Daniela De Conti, istruttrice Volley Saluzzo - abbiamo dovuto far intervenire i carabinieri». La società, dallo scorso anno, organizza un corso per i ragazzi dov'erano previste lezioni di pallavolo in palestra ed in piscina. All'inizio dell'anno, il permesso usare corsia della piscina stato revocato. «Abbiamo indirizzato una raccomandata al presidente della società che gestisce la piscina (la Cooperativa «Centro Nuoto» di Vercelli, ndr) - dice ancora la De Conti - per chiedere l'autorizzazione alla frequenza fino a giugno, ma non abbiamo ottenuto risposta. A questo punto si è deciso di far frequentare i ragazzi, in orario di nuoto libero. Lunedì un incaricato ha rifiutato di vendere i biglietti d'ingresso a noi due istruttori». A questo punto, è stato chiesto l'intervento dei carabinieri «che hanno risolto positivamente la questione».

La piscina di Saluzzo è affidata alla Cooperativa «Centro Nuoto» di Vercelli

«Inoltre, la piscina è sporca - conclude la De Conti - e le piastrelle delle docce marce». Una serie disfunzioni state segnalate al sindaco anche dal preside della scuola media, Vittorino Ra. «Ci sono asciugacapelli che non funzionano e la clorazione viene fatta a mano». Lo stesso preside Ravazzi era visto impedire l'accesso del gruppo sportivo delle medie, in orario pomeridiano. «Ora il problema - conclude il preside - è stato risolto». «Stiamo cercando - dice sindaco, Greco - di far sì che la gestione sia adeguata» [g. no.]

A Savigliano

Temperature regolari

SAVIGLIANO. Le temperature dell'acqua e dell'aria della piscina comunale sono in regola, addirittura superiori ai minimi previsti dalla legge. Questo è il responso controlli ordinati dal sindaco Sergio Soave dopo una serie di lamentele giunte da utenti dell'impianto comunale, attualmente affidato gestione alla cooperativa «Centro nuoto» di Vercelli.

Per quanto riguarda la temperatura dell'acqua, la normativa prevede valori tra i e i 30 gradi per le vasche dei bambini e tra i 22 e i 28 gradi per le altre vasche. A Savigliano si sono rilevati valori medi tra i 27,31 gradi dei mesi estivi del 1995 e i 28,78 in quelli invernali per le vasche principali, mentre per quelle dei bambini si oscilla tra i 28 e i 29,56 gradi. Per quanto riguarda la temperatura dell'aria, il valore minimo fissato dalla normativa è di 24 gradi; i rilievi fatti a gennaio hanno evidenziato 29 gradi in vasca, 25 negli spogliatoi. Controlli periodici verranno eseguiti a cura del Comune. [p. b.]

FOSSANO

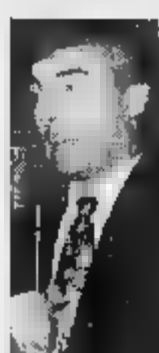
Imprenditore edile

Frode «Patteggia»

FOSSANO. Michelino Risso, anni, imprenditore edile frazione Loreto, difeso dall'avvocato Luigi Berti, ha «patteggiato» in tribunale (presidente Meinardi; giudici Petragnani e Macagno; cancelliere Re) con il pm Giorgio Giraudo 8 mesi di reclusione milioni di multa per frode fiscale.

La Guardia di Finanza aveva accertato il 14 aprile '95 durante un'ispezione che l'imputato aveva omesso di annotare nel registro le bolle di accompagnamento obbligatorie per il trasporto merci. Per diminuire l'imponibile aveva utilizzato una ventina di fatture fittizie. Nella denuncia dei redditi Irpef del '93 inoltre «dimenticato» 73 milioni incassi sui quali avrebbe dovuto pagare le imposte. Lo stesso imprenditore il 22 febbraio '95 aveva subito in tribunale una prima condanna 4 mesi di reclusione sempre per frode fiscale. Nella denuncia del '91 non aveva annotato redditi conseguiti dall'impresa pari a 488 milioni di lire. [g. d. m.]

Domani in Provincia

Coldiretti

L'allenatore dell'Alpitour Silvano Prandi incontrerà i giovani della Coldiretti per un dibattito sui valori dello sport

CUNEO. Silvano Prandi, «professore del volley», un di sport che si interessa cultura di politica, domani sera sarà protagonista degli incontri organizzati giovani della Coldiretti. Alle 20,30 nella sala «Falco» del palazzo della Provincia parlerà di sport dei valori che si affermano sia nell'attività puramente ricreativa che in quella agonistica. Una lezione di Silvano Prandi, un allenatore che ha costruito tanti giovani campioni non limitandosi a insegnare la pallavolo. [l. f.]

Fu uccisa prostituta

Una perizia per nell'Astigiano

ROCCAFORTE MONDOVI'. Non appartengono a Piera Vico - la prostituta di Roccaforte uccisa a coltellate a Castello d'Annone (Asti) nel febbraio '95 - le tracce di sangue trovate sull'auto dei presunti assassini. Il responso è arrivato dalla perizia disposta mesi scorsi dal sostituto procuratore Luciano Tarditi: pool di esperti ha passato al setaccio l'abitacolo della «Golf» di Lidia Geraci, 35 anni, «collega» della vittima, attualmente agli arresti domiciliari. In cella a Quarto si trova il presunto esecutore, Felice Sanna, 37 anni. L'auto è uno dei punti fermi nelle indagini: secondo Procura carabinieri la vettura sarebbe utilizzata per trasportare il cadavere della prostituta. Sui sedili gli inquirenti avevano ritrovato del sangue. La comparazione del Dna quello della Vico (la salma era riesumata dopo il ritrovamento della «Golf») ha dato esito negativo.

«Prendiamo atto del risultato dell'analisi - ha dichiarato il pm Tarditi - ma restano gravi indizi». [r. gon.]

SAN FRANCESCO DI SALES

I giornalisti della provincia Granda in assemblea

I giornalisti della provincia di Cuneo sono incontrati al ristorante Cavallo Nero, per la tradizionale assemblea cena annuale. la serata sono festeggiati «i più anziani»: nelle foto da sinistra, Gianni Matteis, Miche Berra, don Costanzo Marino, Franco Collidà ed Eraldo Giordana, con il fiduciario provinciale della Subalpina, Mario Bosonetto. Stasera alle 20,30, curia a Saluzzo il vescovo, monsignor Diego Bona, incontra gli operatori comunicazione locale

CUNEO

Domani i funerali di operaio di 40 anni

Domani, alle 15, nella chiesa di Roata Rossi, si svolgeranno i funerali di Renato Busso, 40 anni, operaio, alle Molinette di Torino per problemi cardiaci. Abitava la moglie una figlia in Tetto Ratti. [r. c.]

CUNEO

Impresario edile stroncato infarto

Domani, alle 14,30, nella chiesa del Cuore Immacolato, si svolgeranno i funerali di Mario Serra, anni, originario Genova, (viale Angeli 43). Il titolare di un'impresa edile è morto d'infarto. [r. c.]

Si ricordano i caduti di tutte le guerre

Oggi, alle 17,30 gli ex alpini gruppo dell'Oltrestura si ritrovano alla sede dell'«Ana» (in via Roma) per ricordare le vittime tutte le guerre. Dopo la messa memoria dei caduti verrà deposta una corona davanti cippo. [l. a.]

CUNEO

Serata padre Zanotelli al Don Bosco

«Dai sotterranei della storia». E' titolo dell'incontro di riflessione col padre comboniano Alex Zanotelli, in programma domani, alle 20,45, al teatro don Bosco. La serata è organizzata da gruppi, comunità, associazioni cooperative aderenti al meeting della solidarietà. Padre Zanotelli, già direttore Nigrizia, vive nella baraccopoli di Korogocho a Nairobi in Kenya. [r. c.]

SALUZZO

Cerimonia degli alpini per la ritirata di Russia

Gli alpini ricordano il 53° anniversario della ritirata di Russia. Alle 9,30 sarà deposta una corona al monumento dei caduti. Seguirà, alle 10, in duomo, la messa, officiata da monsignor Diego Bona. Alle 11,15 si formerà un corteo che raggiungerà il monumento all'«Alpino che non è tornato», davanti municipio, dove sarà deposta un'altra corona. Interverrà la Fanfara alpina di Moretta.

Obiezione di coscienza Una raccolta firme

Oggi, dalle 16,30 alle 19,30, in Roma, il movimento politico «La Rete» organizza una raccolta di firme a sostegno della richiesta modifica della legge sulla obiezione civile. [r. c.]

Tradizionalmente il maggior [illegible] di [illegible] viene celebrato in primavera, ma la scelta degli abiti deve essere fatta con alcuni mesi di anticipo

Ad Alba si preparano liste nozze

Mobili d'epoca dentro le cucine

ALBA. La primavera, la stagione preferita per il romantico «sì», si avvicina [illegible] nei negozi si intensificano le visite dei futuri sposi alle prese [illegible] l'arredamento della nuova casa, la scelta dei regali, gli abiti, il pranzo. Gli esperti raccomandano di iniziare i preparativi con anticipo per avere tutto il tempo di scegliere con oculatezza.

Uno dei punti vendita più interessanti di Alba che i futuri sposi non devono tralasciare di visitare è «Il Caminetto», nel «cuore» [illegible] centro storico: si raggiunge da piazza del Duomo svoltando per via Coppa. Non è un nuovo negozio: s'è trasferito da corso Piave in un edificio storico che gli attribuisce una calda cornice antica. Lo gestiscono i coniugi La[illegible] ed Emilio Martinelli che hanno spostato nei locali vicini la gioielleria che gestivano in via Maestra.

Entrambi i negozi, in occasione dello spostamento, hanno ampliato la gamma degli articoli. Mentre «Il Caminetto» si è specializzato nelle liste [illegible], piccolo arredo, pezzi su [illegible]missione, la gioielleria ha aggiunto i primi prezzi e i prodotti preparati da Laura Martinelli («designer» della famosa ditta di oreficeria Balestra di Bassano [illegible] Grappa).

Al «Caminetto», specializzato in articoli regalo, si possono trovare dagli oggetti per la casa con [illegible] «griffe» più prestigiose fino agli articoli di costo contenuto, ma sempre frutto [illegible] ricerca accurata e buon gusto. Dice Laura Martinelli: «Non sempre un oggetto bello [illegible] necessariamente costoso. Ci [illegible] molte possibilità [illegible] soluzioni per rendere la casa accogliente [illegible] una spesa accessibile a tutti».

Nel centro vendita (pian terreno e seminterrato) si trovano lampade, lampadari, cristallerie, piatti, bicchieri, utensileria, tutto quanto serve per la tavola, la cucina [illegible] gli altri ambienti. Si possono avere anche mobili su disegno; paraventi, testate da letto, tavoli, piccoli elettrodomestici.

Anche per [illegible] bomboniere, [illegible] può scegliere tra un assortimento di piccoli oggetti di buon gusto. I mobili sono una delle prime spese che i futuri sposi affrontano.

Anche la scelta delle bomboniere viene fatta con grande cura [illegible] futuri sposi

Enzo Marcarino, titolare di un centro vendita arredamento con il fratello Gianni e il padre Guido, commenta: «Le coppie spesso vengono a scegliere i mobili ancora prima di completare la costruzione o la ristrutturazione della [illegible] o dell'alloggio [illegible] cui abiteranno. Vengono a farsi un'idea per scegliere pavimenti, piastrelle e la stessa disposizione [illegible] muri».

Continuano i Marcarino: «La preferenza va allo stile sobrio, al legno, ai colori tenui, tranquilli. Le cucine possono essere in noce, ciliegio o laminate; per le camere si prediligono i letti imbottiti mentre i divani, rivestiti per lo più in tinta unita, so[illegible] sfoderabili».

I negozianti dicono che le scelte sono orientate verso l'arredamento di qualità, medio alto. Si pensa ad acquisti che abbiano validità nel tempo. Quando [illegible] necessario contenere la spesa [illegible] preferisce limitare l'arredamento all'indispensabile come camera da letto e cucina, piuttosto che acquistare tanti «pezzi» di qualità mediocre.

Allo stile moderno, lineare, funzionale, spesso si accosta un mobile d'epoca. In una cucina superaccessoriata, una credenza antica può dare un tocco di personalità e calore. Madie e cassapanche, vecchi letti in ferro ottocentesco si trovano a perfetto agio accanto a moderne apparecchiature Hi fi.

Fra i mobili della [illegible] che hanno assunto un'importanza sempre maggiore, [illegible] sono gli armadi che si possono anche avere [illegible] misura» per sfruttare ogni angolo. Quando lo spazio lo permette, una novità è la camera armadio, nella zona notte.

L'argenteria sembra essere in lieve calo fra le richieste delle giovani coppie, quasi sempre gli sposi non rinunciano ad almeno un tappeto orientale.

Ma oltre alla casa e all'arredamento, gli sposi che seguono la tradizione, devono pensare in tempo anche agli abiti per la cerimonia, a prenotare il ristorante per [illegible] pranzo o il rinfresco, all'addobbo [illegible] chiesa, al viaggio di nozze.

Da non trascurare le partecipazioni e le bomboniere. E ancora: le fotografie delle cerimonia, le video-cassette con accompagnamento musicale che contribuiranno a mantenere vivo nel tempo il ricordo di questo giorno particolare.

Le nozze rappresentano un'occasione di lavoro e d'impegno per una serie considerevole di attività e negozi. Attorno ai «matrimoni» ruota un giro d'affari notevole ed è per questo che commercianti e operatori riservano attenzione a questa cerimonia e si prodigano in allettanti offerte. [g. f.]

La Commissione per la nuova Provincia ha incontrato i sindaci Ceva

Dal Monregalese «no» ad Alba

Bastia, Clavesana, Farigliano molti altri Comuni non vogliono staccarsi da Mondovì
La Regione si pronuncerà il 20 febbraio. Rischiano di saltare le consultazioni popolari

CEVA. «Il passaggio alla Provincia di Alba d avvenire per tutta Val Tanaro, altrimenti non ha . Sentiamo inoltre l'esigenza di un referendum tra la popolazione». Il sindaco cebano Alfredo Vizio ha riassunto così la posizione, ancora ufficiosa, davanti all'VIII Commissione regionale, venerdì scorso Ceva per ascoltare i Comuni della sull'adesione alla nuova Provincia.

Erano presenti amministratori del Monregalese, Cebano, Val Bormida e Langa. Fra i primi a intervenire, il sindaco di Mondovì, Riccardo Vaschetti. «Non siamo contro Alba, ma per il mantenimento dell'unità del Monregalese - ha detto -. Credo non si sia abbastanza riflettuto su significhi dividerlo. Per il Cebano ho l'impressione che la scelta dipenda molto dai problemi che ci sono con Mondovì: se esistono vanno affrontati, la questione non si risolve annettendosi a un'altra zona».

I sindaci dei Comuni del bacino di Mondovì, anche attraverso un documento, si sono allineati sulla stessa posizione. «Gravitiamo tutti sul Monregalese - ha spiegato Francesco Rocca, sindaco Bastia -. Una omogenea, che non può staccarsi da Mondovì». «Abbiamo i in comune con Mondovì - ha aggiunto Franca Biglio, sindaco di Marsaglia, che ha già deliberato per il "no" -. Con Alba non c'è contatto, sarebbe solo un disagio in più».

«Con Alba abbiamo forse legami socio economici - è il parere del sindaco di Farigliano, Teresina Vietto -, ma tendiamo verso Mondovì Cuneo. Non si tagli la provincia in due, piuttosto si punti al decentramento». Il «no» viene anche da Clavesana. «Saremo comunque sempre ai margini - ha sottolineato il sindaco Michele Chiecchio -. La vite è l'unico legame con Alba».

Contrari all'adesione anche i Comuni Bonvicino, Somano, Cigliè, Roccacigliè, Paroldo, Viola, Battifollo, Sale Langhe, Sale . Giovanni, Roascio hanno detto di attendere la decisione di Ceva. Monesiglio e Camerana decideranno con gli altri centri della Valle Bormida.

Il presidente della Commissione, Vindigni ha detto che la Regione si pronuncerà il 20 febbraio, per cui i pareri dei Comuni dovranno giungere prima. Questo renderebbe impossibile consultazione popolare».

Paolo Scola

Da sinistra i sindaci: Michele Chiecchio da Clavesana, Riccardo Vaschetti di Mondovì, Francesco Rocca (Bastia Mondovì) e Alfredo Vizio (Ceva)

NUOVO ENTE

A favore già 64 Comuni

Dopo la prima valutazione positiva sul progetto della nuova Provincia Alba-Bra espressa dal Consiglio regionale nella seduta del 19 dicembre, c'è attesa per il pronunciamento definitivo della Regione che sarà emesso entro il 20 febbraio. Il Consiglio regionale si è infatti riservato (approvando proroga termine a tale data) di definire l'ambito territoriale della Provincia stessa dopo aver acquisito pronunciamento dei Consigli comunali dell'area cebano-monregalese che non si ancora espressi. Gian Giacomo Toppino del comitato promotore della nuovo ente, commenta: «Si attende con interesse il parere di Ceva e dei Comuni della Il Cebano costituirebbe il terzo polo della nuova Provincia Alba-Bra. Con le sue caratteristiche particolari, la economia arricchirebbe territorio della nuova Provincia». Dopo che la Regione avrà deliberato, invierà a Roma il suo parere per il proseguimento dell'iter. A favore della nuova Provincia hanno deliberato i Consigli comunali di 64 Comuni con una popolazione di 134.649 unità; rappresentano maggioranza dei Comuni e degli abitanti dell'area presa in considerazione. [g. f.]

IN BREVE

BRA

Quale futuro per il Politeama? Se ne parla domani sera

Il Consiglio comunale si riunisce domani, alle 19. Tra i punti all'ordine del giorno modifi- del bando di concorso idee per il ripristino del Politeama. [g. n.]

CHERASCO

Soggiorno marino riservato agli anziani

L'assessorato all'Assistenza ha organizzato soggiorno mari- per anziani all'hotel «Santa Lucia» di Alassio, febbraio al 14 marzo. Per informazioni telefonare in Comune. [r. a.]

ALBA

Rassegna di foto sull'arte del Roero

E' esposta fino al 20 febbraio alla biblioteca una rassegna di fotografie tratte dal volume «Lineamenti d'arte nel Roero» di Walter Accigliaro. La mostra propone numerose testimonianze del patrimonio artistico della zona.

ALBA

Consiglio straordinario chiesto Ccd e Forza Italia

Su richiesta dei gruppi ccd e Forza Italia stato convocato un Consiglio comunale straordinario per 6 febbraio. Tra i punti in discussione, l'ordine pubblico, il consuntivo della Fiera del tartufo '95, il programma di Vi- '96, il censimento degli edifici pubblici gli spostamenti scuole. [g. f.]

Ad Alba ieri concluse le vendite nella galleria della Maddalena

Chiuso il mercato dei tartufi

La stagione per la raccolta del tuber Magnatum Pico terminerà il 31 gennaio
Prezzi inferiori rispetto agli anni scorsi. Riunione dell'Associazione trifolao

ALBA. La stagione del tartufo bianco d'Alba, il celeberrimo tuber Magnatum Pico, è giunta termine: con il 31 gennaio si conclude il periodo consentito per la raccolta e la vendita. Ieri, all'ultimo mercato nella galleria della Maddalena, non c'era quasi più prodotto.

Ma quali sono i risultati di questa annata? Secondo gli esperti è stata abbondante, come non ricordava da tempo, qualità buona. La novità più consistente si registrata nei prezzi: la media della stagione è stata da 100 a 250 mila lire l'etto, cifre inferiori di 150-180 mila lire rispetto agli anni passati allorquando le quotazioni raggiungevano punte 400 mila lire.

Pur essendoci calcoli precisi valuta che la produzione piemontese del bianco d'Alba ruoti intorno agli 80-100 quintali con un giro affari oscilla tra i 15 e i 20 miliardi. Un peso economico non indifferente, ma il «crollo» dei prezzi sta suscitando discussio-.

E' stata solo la legge di mercato che ha calmierato le quotazioni c'è qualche altro campanello d' allarme?

Il presidente dell'Associazio- tartufai delle Langhe, Agostino Aprile, ammette: «Il tartufo bianco d'Alba è sempre più minacciato dalla forte concorrenza dei prodotti provenienti da altre località. Crediamo sia indispensabile trovare delle forme di tutela».

Prosegue Aprile: «Già durante la Fiera del tartufo si era tenuto un convegno scientifico su questo argomento ed stata avanzata la proposta di istituire, ad Alba, un Centro studi in collaborazione l'università: stato elaborato un progetto di "analisi sensoriale del tartufo" che dovrebbe consentire di individuare, difendere tutelare il prodotto tipico».

Conclude: «Noi vogliamo impedire la vendita dei tartufi marchigiani o stranieri, ma dobbiamo pretendere che vengano presentati con la vera origine non camuffati con il nome "Alba"».

è parlato anche di doc, di marchio di origine, ma vi sarebbero molte difficoltà da superare per raggiungere l'obiettivo.

I prezzi più contenuti sono considerati negativamente da tutti. La commerciante Liliana Ratti: «Quest'anno non abbiamo avuto problemi di approvvigionamento del tartufo bianco d'Alba. I prezzi più accessibili hanno fatto aumentare il consumo locale».

Anche il presidente Aprile concorda sull'opportunità che quotazioni non salgano oltre un certo limite: «E' bene che si mantengano su livelli a portata solo dell'élite, ma di una fascia di consumatori un po' più vasta».

L'assessore al Turismo Comune, Mariano Rabino, sottolinea il ruolo «trainante del tartufo» per movimento turistico che nell'autunno scorso stato eccezionale in fatto di presenze soprattutto di turisti stranieri.

Intanto, sabato 3 febbraio, alla Bottega del vino di Dogliani (ore 20.30) si terrà la riunione dell'Associazione trifolao proprietari piante da tartufo cui è presidente Teresio Vaschetto. Numerosi gli argomenti in di- . Parteciperanno anche rappresentanti Regione. [g. f.]

ALBA

In S. Domenico oltre 2000 disegni

E' stata inaugurata nella chiesa di San Domenico la 18° «Premio disegno Natale» con oltre duemila lavori degli alunni delle scuole materne, elementari medie, indetto da Radio Alba. Rimarrà aperta fino al 4 febbraio si può visitare dalle 10 alle 12 e dalle alle 18. Premiazione il 10 febbraio [FOTO MURIALDO]

Fresu e Di Castri stasera al «Lord Byron» di Savigliano

Il duo viaggio nel jazz

Nuove atmosfere tra standard e brani originali. Di scena tromba contrabbasso e tecnologie elettriche soft. Il concerto s'inizia alle 22

SAVIGLIANO. Jazz con [illegible] duo di classe stasera, ore 22, al «Lord Byron», l'«old pub» di Sabino Leone, che ha iniziato a dicembre la sua vocazione musicale. Stasera le luci si accenderanno su Paolo Fresu e Furio Di Castri, sodalizio nato nel 1987, anno in [illegible] hanno iniziato [illegible] collaborare facendo parte di vari gruppi.

La tromba e il flicorno di Fre[illegible] e il contrabbasso di Di Castri hanno così segnato la fortuna di formazioni che hanno avuto ottimi riscontri sia in Italia sia all'estero, fra cui il quartetto del batterista francese Aldo Romano. Con quest'ultimo (o, altre volte, con Roberto Gatto), i due artisti hanno formato in seguito un «duo allargato», che grazie all'inserimento dei drums, arricchiva di nuove sfumature il proprio ritmo.

Il duo Paolo Fresu e Furio Di Castri, nato nell'87, si è presentato al pubblico nel '90

Cinque anni fa, una nuova scelta: Fresu e Di Castri affron[illegible] per la prima volta in coppia un tour italiano e parallelamente iniziano ad affinare il loro comune sentire musicale. Il jazz che propongono rappresenta una sintesi sapiente della matrice classica [illegible] le nuove tecnologie elettroniche, in versione soft.

La tromba, [illegible] flicorno, da un lato, il contrabbasso dall'altro, ampliano di molto la gamma espressiva e il concerto sembra coinvolgere ben più numerosi strumenti, quasi una piccola orchestra. L'armonizzazione dilata i suoni, creando echi e ri[illegible]e il tipico suono del contrabbasso dialoga [illegible] quello degli ottoni.

Il repertorio si presenta [illegible] un viaggio musicale di qua e di là dell'Atlantico: vi compaiono i più nobili standard [illegible] brani originali, [illegible] tutto armonizzato sulla base di una vena swing di stampo decisamente moderno.

Per gli appassionati del jazz la prossima settimana ci sarà un altro appuntamento da non perdere. Al circolo «Internodue» di Saluzzo mercoledì è atteso il gruppo «Odwalla», nell'ambito della seconda parte della rassegna «I love jazz», [illegible]rata, [illegible] i concerti del «Lord Byron», da Giovanni Comandù.

Gli «Odwalla» sono un quintetto di sole percussioni, composto da Massimo Barbiero, Matteo Cigna, Alex Rolle, Andrea Stracuzzi e Alex Quagliotti, che associa agli strumenti tradizionali, altri di matrice etnica. Ne nasce un sound composito, con brani ricchi di influenze della musica africana e sudamericana, di grande suggestione, che il gruppo ha raccolto [illegible] due album «Schiuma d'onda» [illegible] «Prima che il gallo canti».

Vanna Pescatori

Fossano, martedì al «Dolce Barlume»

Insolito talk show Conduce Casasole

FOSSANO. Rinasce in versione fossanese il «Maurizio Costanzo Show». Sulla falsariga del popolare salotto, martedì (ore 21,45), il pubblico è invitato al «Dolce Barlume», per assistere a un talk show che si profila altrettanto animato. A vestire i panni del popolare conduttore, infatti, sarà un personaggio non meno popolare a livello locale: l'architetto Luciano Casasole, [illegible] consigliere verde, protagonista di tante battaglie, fra cui quella (tuttora in corso) ingaggiata con la Rai per la paternità di «Blob».

L'architetto ed ex consigliere fossanese Luciano Casasole indosserà i panni di Maurizio Costanzo «stuzzicando» numerosi ospiti

Elio Parola del «Dolce Barlume» cercava da tempo l'«uomo giusto» per il [illegible] salotto, l'ha trovato tramite Roberto Aliocco, autore con Casasole della rivista di architettura «Casa Nostra». Quella [illegible] martedì sarà una prima prova, se l'iniziativa avrà successo il talk show dovrebbe ripetersi per almeno 6 puntate ed [illegible] anche ripreso da una tv privata.

Casasole si sta calando [illegible] impegno nella parte: da quando ha accettato l'invito, segue con particolare attenzione la trasmissione - «per imparare» - dice. «La mia idea è di coinvolgere il pubblico. Non partirò da un tema obbligato, ma cercherò di prendere spunto per la discussione dalle esperienze dei miei ospiti, dai loro "ritratti"».

Il neoconduttore ha già provveduto a prendere contatti [illegible] tutti gli invitati: il sindaco Beppe Manfredi, la campionessa di tennis da tavolo Simona Vissio, la presidente del collegio delle ostetriche della provincia Emanuela Comino, il cabarettista Manlio Pagliero, il vigile di Sant'Albano Stura Flavio Panero, meglio noto come Jackson, il neurologo Paolo Costa.

«Non sarà un dibattito a sfondo politico - [illegible] Casasole -, ma mi piacerebbe invitare il sindaco [illegible] Trinità che ha un contenzioso con Fossano per il piano regolatore, inoltre il parlamentare Raffaele Costa ha già assicurato la sua presenza ad una delle prossime puntate».

Prosegue: «Tutti i miei ospiti hanno molto da raccontare: il neurologo parlerà degli handicap inconsueti, alla Comino voglio chiedere della [illegible] esperien[illegible] di maternità come ostetrica [illegible] come mamma, a Jackson, dell'importanza della divisa». Come in tv, ci saranno gli stacchi musicali al pianoforte di Alberto Corti.

Intanto al «Dolce Barlume» stasera suona Tony Rocca.

[v. p.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.938. Or.: 17/19,30/22; fest. 15 17,20/19,40/22. L. 10.000
La [illegible] — di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: fer. 20/22; fest. [illegible] 18/19,50/22. Lire 10.000
Highlander 3

Nuovo Italia — Tel. 692.951. Or.: 17/19,30/22; fest. 15 17,20/19,40/22. L. 10.000
Goldeneye — di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Monviso — Sala Comunale. Tel. 631.771. Or.: 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22. Ingresso con tessera
L'età acerba — di A. Téchiné, con E. Bouchez, [illegible] Morel, F. Gorny (Fra. '94) — Parigi Anni 60: politica, ideali e l'intrusione di un pied-noir algerino turbano e segnano la già inquieta amicizia amorosa di tre adolescenti. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible] Bosco — Ore 21. L. 6000
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, [illegible] C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un [illegible] di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

ALBA

Eden — Tel. 363.021. Or.: 20/22; fest. 16/18 20/22. L. 10.000/7000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di [illegible] bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora [illegible] fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

Moretta — Ore 20,45. fest. 15/20,45
[illegible] cuore impavido — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

BARGE

Comunale — Tel. [illegible]. Or.: 21; sab. 15/18/21 fest. 15/17/19/21
Viaggi [illegible] nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pi[illegible] (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i [illegible] assillati dalla famiglia, [illegible] pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 262.211
Viaggi di nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati [illegible] famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

BRA

Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22; fest. [illegible] 18/20/22. L. 10.000
Highlander 3

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22; fest. [illegible] 18/20/22. L. 10.000
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

BUSCA

Lux — Tel. 944.231. Or.: giov. 21 fer. 20-22; fest. 15/17 20/22. L. 7000/5000
Ace Ventura - Missione Africa — di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

CANALE

Nuovo — Ore 20.30
Ace Ventura - Missione Africa — di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sang[illegible] guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

CARAGLIO

Ferrini — Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 7000
Forget Paris — di B. Crystal, [illegible] B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' **Sentimentale**

CENTALLO

Nuovo Lux — Tel. (0171) 211.726. Or.: 15/17/20/22 Lire 7000/5000
Mowgli — di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

CHERASCO

Galateri — Tel. 488.324. Or.: 20/22 Lire 7000, rid. 4000
Mowgli — di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

DRONERO

Iris — Tel. 918.383. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22
Viaggi [illegible] nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, [illegible] Pi[illegible] (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio [illegible] nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. [illegible] 1h 42' **Commedia**

FOSSANO

Politeama — Tel. 62.407. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 L. 10.000/8000
Viaggi di nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti [illegible] — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

GARESSIO

[illegible] — Spett. unico ore 21 L. 7000
Viaggi di nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie [illegible] viaggio di [illegible]: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. [illegible] 1h 42' **Commedia**

LIMONE

L[illegible] — Tel. 927.534 L. 10.000
Il presidente

MONDOVI'

Bertola — Tel. 47.698 L. 9000; rid. [illegible]
SALA 1: **007 Goldeneye**
SALA 2: **Palla di neve**

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000
Ace Ventura - Missione Africa — di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

ROBILANTE

Roby — Or.: 21; sabato 20/22 festivi 16/18/20/22 L. 8000
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — [illegible] simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa [illegible] sfondo una sensuale [illegible]pagna messicana del 1945. [illegible] V. [illegible] 43' **Commedia**

SALUZZO

Civic[illegible] — Tel. 43.756. Or.: 19,45/22 fest. 15,15/17,30/19,45/22 L. 10.000/8000
[illegible] Goldeneye — [illegible] M. Campbell, [illegible] P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia [illegible] di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Italia — Tel. 42.600 Lire 10.000/8000
[illegible] — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

SAN GIACOMO DI R.

Roburent — Or.: 20,30/22,30
Qualcosa di cui... sparlare — di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957
Viaggi di nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Ritz — Tel. 71.24.77 Lire 8000/7000
Mai son uno sconosciuto — di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un[illegible] militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**

GIORNO E NOTTE

FRABOSA SOPRANA

Cena con note

Stasera, [illegible] 21, all'albergo «Bossea» repertorio di jazz melodico.

CARAGLIO

Corso di pittura

Domani, alle 20,30, prende il via al «Marcovaldo» un corso di pittura. L'iscrizione è gratuita. Informazioni allo 0171/618260.

VILLANOVA SOLARO

Presepe meccanico

Ultimo giorno per visitare il presepe meccanico allestito nella parrocchia. Orario: 14-18.

BRA

Film per ragazzi

Oggi, per i ragazzi «Una domenica al cinema», alle 14,15 e alle 16, all'auditorium «Arpino» verrà proiettato «Sarahsarà».

[illegible]

Tavole di Beltrame

Al Palazzo delle mostre e dei congressi, prosegue la mostra di [illegible] tavole disegnate da Achille Beltrame per «La Domenica del Corriere». Orario: 15-19, chiuso lunedì.

FOSSANO

Immagini di viaggio

Domani [illegible] 21 al Cai, Roberto Tibaldi presenta il filmato «L'altro volto della Grecia: viaggio nelle riserve naturali della Macedonia e della Tracia».

[illegible]

Un buffet

Domani, ore 19, s'inaugura il ristorante «Vecchia spada reale». Verrà offerto un buffet. Informazioni allo 0171/945391.

MANTA

Corno e violino

Aperte le iscrizioni al XVII concorso nazionale giovani concertisti Premio Manta '96, per corno e violino: tel. 0175/85205.

FARIGLIANO

Serata al pianobar

Alla cremeria «La fontana» dalle 21,30 pianobar [illegible] Gino Bottero.

A BRA

Il glorioso «Diamant» in centinaia di foto storiche

Una foto storica del «Diamant», la sala da ballo di Bra, [illegible] dancing «Conca d'Oro», in auge negli Anni 60. Nel locale oltre alle danze pomeridiane e serali, si tenevano anche veglioni con la presenza [illegible] artisti assai noti, fra cui, l'allora giovanissima Patty Pravo. Questa e altre centinaia di immagini sono esposte, [illegible] rotazione, nello studio fotografico di Bruno Risso, in via Cavour, fino al 31 gennaio

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel [illegible] **I soliti sospetti.** [illegible] 16, 18,10; 20,20. 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. tel. 856.521. Vedi teatri.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800 Per pom al cinema venerdì 2/2 **Incontri a Parigi**, di E. Rohmer
[illegible] **MULTISALA** c.so V. Emanuele II 52. tel 547.007. Sala 1. **007 Goldeneye.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Sala 2. **Casper.** Or.: 14,30, 16,30, 18.30; 20,30, 22.30 Sala 3. **Moonlight [illegible]** [illegible]: 14,30; 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il presidente - Una storia d'amore.** [illegible]: 15,30. 17,50, 20.10. 22.30
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Braveheart.** Or.: 15.25; 18.40; 22.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540 110. **Guantanamera.** Or.: 16.10; 18.20; 20.30; 22.30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723 **Smoke.** Or., 15.45. 18; 20,15; 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. [illegible]. 436.0723. **Underground.** Or.: 15,30; 18.40; 21.50
CRISTALLO via Goito 5. tel. 650.7100. **Assassins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
DORIA via Gramsci 9. tel 542.[illegible]. **Seven.** Or.: 15; 17,30, 20; 22.30.
[illegible] p. [illegible] **Pocahontas.** Or.: 15, 16,40. 18.20, 20,30, 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22.30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Seven.** [illegible]: 15; 17,30, 20, 22,30.
[illegible] piazza V. Veneto [illegible] **Seven.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22.30
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661 54.47. [illegible] **son uno sconosciuto.** Vm. 14. Or.: 16,30; 18.30; 20.30: 22.30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Donne.** Vietato minori 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
FARO via Po 30, tel. [illegible]. **Assassins.** [illegible]: 14,45; 17,20; 19.50; 22.30.
[illegible] [illegible] Trapani 57 **I laureati.** [illegible]: 14,50, 16.45; 18.40, 20.35; 22.30.
IDEAL corso Beccaria [illegible] **007 Goldeneye.** Or.: 15; 17,30; 20, 22.30.
[illegible] via Po 21 tel. 812.5896. **Donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
KONG v. S. Teresa 5. t. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100 **Viaggi [illegible] nozze.** Or.: 14,45; 16.45; 18.45; 20.45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or. 16.30, 18,45; 2[illegible].
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il rovescio della medaglia.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30. 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **The net (intrappolata nella [illegible]** Or.: 15.30; 17,50, 20.10, 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 16.15; 18.25; 20.30; 22.35
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20.35; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Viaggi [illegible]** [illegible]: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
REPOSI v. [illegible] Settembre 15, t. 531.400. **La sindrome di Stendhal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina. tel. 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. [illegible] **in the face.** Or.: 15; 16,50, 18,40; 20.30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Highlander 3.** Or.: 16. 18.10; 20,20; 22.30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Vendita biglietti per le recite de **Il corsaro** (dall'8 al 24/3), **I puritani** (11-24/4), [illegible] (14-26/5) e **Madama Butterfly** (11-23/6) e per i **Concerti aperitivo** del[illegible] 10,30 di dom. 31/3, 28/4 e 5/5 (posto [illegible] Lire 10.000). Biglietteria ore 13-18.30, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. [illegible]. 669.8034. 2 e 3 febbr. Alessandro Bergonzoni in **La cucina nel frattempo.** Dal 6 all'11 febbr.: **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** Prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

[illegible]

Telestar
19,28 **Huck Finn,** cartone animato
20 — **Block notes,** attualità
20,30 **Gulag 77,** film
22,20 **Giramondo,** viaggi
[illegible] **Abat Jour,** varietà sexy
0.15 **Bill Cosby show,** telefilm
0,46 **Astro Star,** oroscopo

Telecupole
17 — **Video top,** videoclip
19,30 **Tg 4**
20 — **Diagnosi,** talk show di medicina
24 — **Le auto della settimana**
2 — **Tg4**

Telegranda
12 — **In diretta l'Angelus del Papa**
12,30 **Prospettive**
14,30 **La Parola della domenica**
16,30 **Prospettive**
21,30 **Compartir,** realtà missionaria

Videogruppo
19,30 **My music,** musicale
20 — **Primo piano**
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
20,45 **L'organizzazione ringrazia,** film
22,30 **Primo piano**
24 — **Nite video**
[illegible] **Primo piano**

Telecity
20,08 **Cartone animato**
20,30 **Dimentica il passato,** tv movie
22,35 **I padroni della notte,** film
1 — **Magazine,** attualità
1,30 **I Walton,** telefilm
[illegible] **Attualità**

Primantenna
19,10 [illegible] **- Questa Italia**
19,30 **Programmi**
20,30 **Andrea Celeste,** telenovela
21,20 **Andiamo al cinema**
21,30 **Le bianche scogliere di Dover,** film

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20 — **Evening Shade**
20,30 **Gioco duro,** film
22,30 **JuveToro news**
22,45 **Emotion,** sexy
23,15 **Electric Blue,** sexy
0,30 **Erotika,** sexy

Quinta Rete
19,30 **Poliziotto a 4 zampe,** telefilm
[illegible] — **Jeeg robot,** cartoni
20,30 **La metà del cielo,** film
22,30 **Sexy,** adulti
23 — **Auto d'oggi,** rubrica
1,30 **Super Zap,** adulti
2 — **Film**

Quadrifoglio Odeon Tv
18,30 **Frame,** rotocalco
19 — **Fiori di zucca**
19,30 **Quincy,** telefilm
20,30 **Eventi da copertina**
21,30 **Odeon sport**

Rete [illegible] Tal
18,30 **Settegiorni**
19 — **Settegiorni**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di [illegible] [illegible] II del 24.1.96**
20 — **Cartoni [illegible]**
20,40 **Rivalità eroica,** film
22,30 **Ecclesia**

Telecampione
19 — **La [illegible]**
[illegible] **Caritas in[illegible],** rubrica
20,15 **Resta [illegible] nel Signore,** replica
20,30 **Laser,** rubrica
21 — **A piccole dosi,** replica
21,15 **Parole e [illegible],** replica
22 — **Emporio Tv**

G.R.P.
19 — **Redazionali**
20,30 **Edgar Wallace,** telefilm
21,30 **L'isola del libro,** rubrica
22 — **Corso di lingua araba**
23 — **Cartomanzia**
23,30 **Le auto della settimana**
0.30 **Corso di lingua araba,** rubrica

Rete Canavese
19,30 **Notes**
19,45 **Fuori programma**
[illegible] — **Fuori gioco**
22,45 **Notes**
23 — **Le auto[illegible] se[illegible]**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
17,15 **Filodiretto,** incontri al caffè Subalpino
19 — **Settegiorni**
19,30 **L'udienza [illegible] Giovanni Paolo II del 24.1.96**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Rivalità eroica,** film
22,30 **Ecclesia**

Rete 7 Piemonte
19 — **Anteprima informasette**
19,05 **Le auto della settimana**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Protezione civile, talk show**
22,40 **Informasette**
23 — **Medical center,** telefilm
1,15 **L'amore breve,** film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Oggi (ore 17,30) al Palazzetto di S. Rocco i cuneesi ricevono la Jeans Hatù

L'Alpitour sfida la sua storia

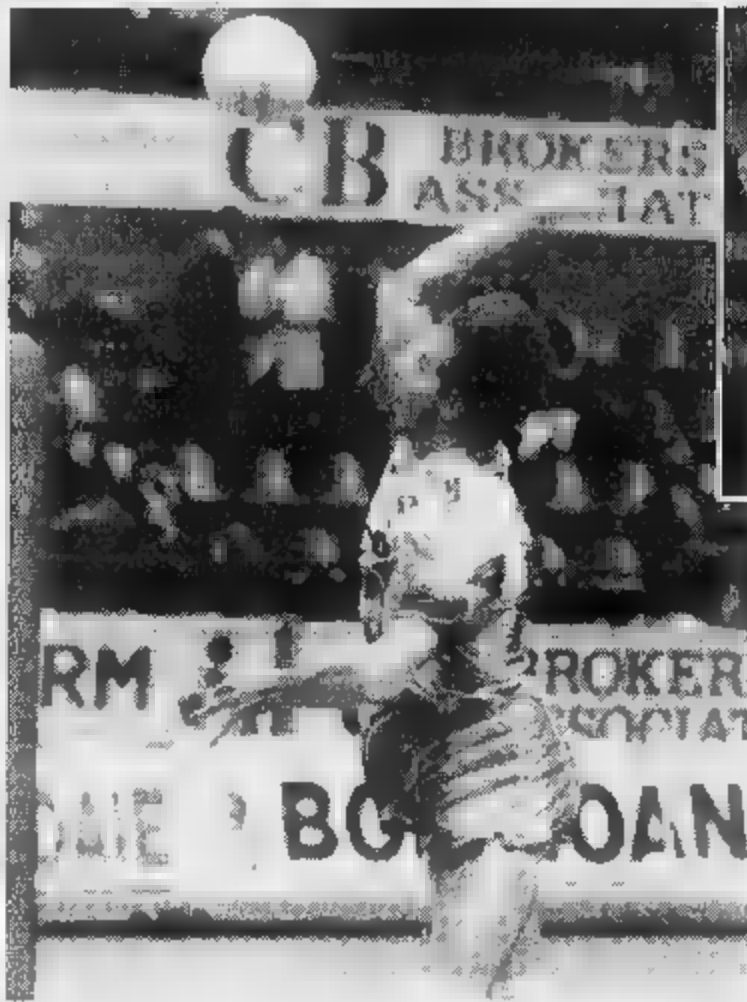
Nella formazione bolognese gioca Francesco Ferrua protagonista della promozione in serie A1
In forte dubbio Vladi Grbic: ma rientra Galli. Fra gli ospiti sono acciaccati Brogioni e Lavorato

CUNEO. Alla fine dell'87 [illegible] nascente Vbc Alpitour si faceva largo nella pallavolo nazionale e uno dei primi «colpi» sul mercato fu l'acquisto di Francesco Ferrua, punta di diamante della «nemica» Mondovì. Ferrua, ex Nazionale, giocò a Cuneo la prima stagione di A2 e fu fra i protagonisti della promozione in A1: poi passò al Falconara, diventandone un punto fermo.

Ferrua è [illegible] monregalese «purosangue» (il padre è uno dei più noti «trifolao» della zona) e [illegible] estate sembrava sul punto [illegible] tornare nella «Granda». A lui si erano interessati Mondovì (B1) e Busca (B2): questi ultimi erano vicini [illegible] un accordo e [illegible] stesso centrale aveva ammesso che la firma era vicina. Per Ferrua sarebbe stato un passo verso fine carriera: invece [illegible] è aperta la porta Bologna. Con l'arrivo del monregalese la stagione della Jeans Hatù ha cambiato rotta.

Da «cenerentola» del campionato è diventata formazione che crede nella salvezza e che ha saputo scalare la classifica fino a lasciare il penultimo posto allo Schio di Ganev e a insidiare l'ottavo posto - valido per i play-off - [illegible] Napoli e Padova.

La Jeans Hatù arriva a Cuneo con [illegible] ruolino [illegible] marcia da zone alta della graduatoria con tre vittorie [illegible] due sconfitte [illegible] «tie-break» con Modena [illegible] Parma nelle ultime cinque giornate. Il capolavoro è arrivato una settimana fa, con il successo per 3-0 sull'Mta Padova. I protagonisti della sfida erano [illegible] Lavorato e Brogioni: ma i due sarebbero in dubbio per la partita di oggi.

Gli stranieri di Bologna sono l'ucraino Gatin - buon schiacciatore se [illegible] viene «massacrato» in ricezione - [illegible] il bosniaco Ekrem Lagumdzija, per alcune stagioni compagno di Vladi Grbic nel Vojvodina Novi Sad e nella Nazionale jugoslava.

Proprio Grbic potrebbe [illegible] il problema dell'Alpitour Traco di oggi. Nell'allenamento di venerdì sera ha accusato dolori alla schiena e oggi dovrebbe andare in campo Casòli anche [illegible] serbo dell'Alpitour non ha nessuna intenzione di rimanere in panchina. Passata l'influenza, rientra Cladio Galli che merita un grande applauso [illegible] pubblico del Palasport per la scelta di rimanere altri due anni a Cuneo. Sulla carta la partita con i bolognesi nasconde poche insidie e le chiavi potrebbero [illegible] la battuta in salto e il muro, un fondamentale con il quale gli ospiti hanno dimostrato di saper pungere.

Alpitour-Bologna vale il primo posto come tutte le gare che si giocheranno fino all'ultima giornata di campionato. Mentre De Giorgi e compagni saranno impegnati contro la Jeans Hatù, a Parma la Daytona Modena schierà contro la «banda» Giani. Oggi è l'ultima domenica di pallavolo nel Palasport del capoluogo della «Granda». Entrambe le prossime sfide casalinghe saranno anticipate al sabato per la diretta Rai. Le partite con Modena e Treviso [illegible] grandi appuntamenti del volley nazionale [illegible] lunedì partirà la prevendita per la gara con la Sisley: i biglietti [illegible] validi anche per la gara di ritorno di Coppa Cev con i finlandesi del Peikot. Oggi, dalle 17,30, radiocronaca diretta su Radio Piemonte Sound, Teleradio Savigliano e Radio Saluzzo.

Luca Ferrua

Da sinistra Cristian Casoli schiacciatore candidato a sostituire Grbic (a destra in alto) nel match con la Jeans Hatù dell'ex Francesco Ferrua (a lato). Fra i [illegible] rientra Claudio Galli (a sin.) ed è annunciato in gran forma «Fefè» De Giorgi (sopra)

GRANDA SPORT

La Lorenzoni difende il titolo tricolore

Oggi, a Brescia, la Lorenzoni-Cassa risparmio [illegible] Bra difende il titolo italiano di hockey indoor. Oggi ci sono le sfide Lorenzoni-Cus Brescia [illegible] Cus Catania-Villafranca Verona: le vincenti si affronteranno nel pomeriggio nella finale che vale lo scudetto. [r. a.]

L'OrtoBra a Torino contro tre rivali

L'Hc Ortobra disputa oggi, a Torino, il secondo concentramento interregionale maschile. I braidesi - battuti nel primo turno (19-9) dai campioni d'Italia del Cernusco sul Naviglio [illegible] vittoriosi (9-8) sul Cus Genova - affrontano il Cus Torino, le Pagine gialle e il Savona. [r. a.]

FONDO

Valmala, [illegible] «Skimarathon» Un trofeo a Valdieri

Con l'organizzazione dello Sci Club Busca [illegible] locale Centro Ski Nordico, oggi a Valmala c'è la «Skimarathon», la prima delle competizioni del Trittico internazionale di gran fondo maschile [illegible] femminile, trofeo «Val[illegible] Varaita». Sempre stamattina a Valdieri si svolge il trofeo «Quaranta» per Giovani e Juvenes, con gli atleti della squadra piemontese. [r. s.]

ARTI MARZIALI

Bravi i cuneesi del Contact Team [illegible]

Fabio Fantini (Contact Team '89 Cuneo) ha conservato il titolo italiano di kick-jitsu conquistato nel [illegible] Livorno. A Brescia ha vinto in tre riprese. Nella stessa riunione (ma [illegible] titolo in palio) Mauro Salinitro s'è imposto per ko tecnico nel kick-boxing; Daniele Degioanni negli Esordienti di semi-contact s'è arreso per 6 punti. A Imperia Silvano Cosentino ha vinto la gara di savate; bravo anche Bruno Manca. [r. s.]

Calcio D: oggi (ore 14,30) importante sfida casalinga col Moncalieri

«Saluzzo, tira fuori la grinta»

Il presidente granata Boretto è categorico: «Se nelle prossime cinque giornate del torneo non vedrò maggior carattere giocheranno i ragazzi del vivaio». Vittone è squalificato

SALUZZO. «Cinque partite per ritornare assolutamente a galla». E' questo il proclama del presidente del Saluzzo Giampiero Boretto.

«Non mi piace essere il "presidente delle scoppole" com'è accaduto domenica - dice il numnero uno granata - e dopo il 4-0 subito a Pinerolo ho parlato chiaro ai giocatori. O gettano in campo carattere e grinta, oppure fra sei domeniche scendono in campo i ragazzi del vivaio e qualcuno torna a casa».

Parole secche, che il massimo dirigente garantisce di voler mantenere. Non fa nomi di «processati», ma un suo ragionamento diventa facile chiave di lettura del Boretto-pensiero: «Forse abbiamo sbagliato nel cercare giocatori dai piedi buoni. In questo campionato [illegible] più avere gli "attributi". Se il Saluzzo merita la salvezza lo deve dimostrare nelle prossime cinque gare, tre in casa e due fuori. Dopo sarebbe troppo tardi. Archiviamo Pinerolo, dove il clima di derby ha finito con l'innervosire e penalizzare soltanto noi e voltiamo pagina immediatamente».

Primo ostacolo da superare è comunque il Moncalieri, avversario ostico che, nell'andata, rifilò un 4-0 caratterizzato da tre autogol del giovane Salvai.

I torinesi hanno avuto una partenza «bruciante», poi un momento di rallentamento, ma adesso sembrano ritornati in ottime condizioni. La formazione di Mosso ha sicuramente una dote, la combattività. «Ed è sempre stata la nostra forza - dice ancora Boretto - per cui i giocatori hanno la condizione ideale per mettersi a confronto. Spero abbiano compreso che comunque, se giocano in punta di piedi, sono già praticamente retrocessi».

In casa granata, peraltro, non c'è alcuna rassegnazione. Quanto meno nelle prossime cinque partite (Moncalieri, Pontedecimo e Asti al «Comunale», intervallate dalle trasferte sui campi di Camaiore e Savona) il Saluzzo è convinto che la strada della salvezza sia ancora aperta. [illegible] anche, però, che non ci saranno ulteriori prove d'appello.

Contro il Moncalieri, l'allenatore Sandro Damilano dovrà fare a meno di Vittone, squalificato dal giudice sportivo. E' in forse Ricco, toccato duro a Pinerolo, mentre Robles è stato trasferito alla [illegible] di Pinerolo, per cui può finalmente prepararsi in una maniera migliore.

Per l'importante partita in programma oggi (ore 14,30) al «Damiano» non va esclusa la possibilità del recupero di Cirla, giocatore battagliero, in grado di dare sostanza al centrocampo. Un atleta generoso, uno di quelli che gioca come piace al presidente Boretto, più di spada che di fioretto.

Gualtiero Franco

Oggi nel centrocampo del Saluzzo potrebbe rientrare Cirla

Eccellenza: all'andata i maghi erano stati battuti 4-1

Savigliano cerca riscatto contro i giovani del Bra

SAVIGLIANO. Prima giornata, prima delusione. Per i «maghi» del presidente Renato Scioneri il campionato Eccellenza era cominciato così. Il «patron» aveva scommesso sul rilancio, confermando la «stella» Gillio e scegliendo per la panchina l'ex professionista Boggian. Tante speranze «gelate» dal derby con il Bra finito 4-1 per i giovani di Chicco Lombardi. [illegible] era soltanto l'inizio della crisi della Saviglianese: la squadra è arrivata fino a fondo classifica.

Il «mister» Boggian è stato sostituito dall'ex tecnico [illegible] [illegible]tore giovanile «Ricu» Arese, mentre Gillio è finito a Saluzzo in cambio di quattro atleti che dovrebbero sistemare le «falle» della «rosa».

Per Savigliano la situazione è migliorata e oggi si ricomincia con il derby di Bra. Fra i «maghi» mancherà Caricato, un'assenza importante per la difesa e per le sue doti sui calci piazzati; ma un buco ci sarà anche nello schieramento braidese per la squalifica della punta Cesare. «Tutto l'ambiente ha bisogno di una prova d'orgoglio - dice il presidente Renato Scioneri -. Dopo avere cominciato male l'andata, dobbiamo assolutamente rifarci nel ritorno e questo derby è l'occasione giusta. E' vietato sbagliare: dalla mia squadra pretendo il massimo».

Con la Fossanese bloccata dalla nevicata che ha reso impraticabile il campo di Serravalle Scrivia (stessa sorte per quello di Acqui) il compito d'insidiare il Casale, che rischia in casa con il Chieri, spetta al Cuneo. Quella alessandrina è la sfida più importante della giornata perchè in caso di vittoria dei locali i torinesi verrebbero definitivamente tagliati fuori dalla lotta per la promozione se il risultato sarà diverso stasera i biancorossi potrebbero tornare soli in vetta.

I biancorossi iniziano il girone di ritorno nelle vesti di inseguitori della «lepre» Casale. Il pari di Venaria è costato al Cuneo il titolo di campione d'inverno, ma mister De Gaspari non drammatizza: «Per carità, è meglio essere inseguiti che non inseguire: ma nessuno s'illuda. Sono straconvinto che questo campionato si deciderà in volata, magari all'ultima giornata».

A Piobesi («su un campo che, da giocatore, non mi ha mai portato fortuna» dice l'allenatore cuneese) rientrerà Serra e il tecnico deve decidere se inserirlo a metà campo, o alle spalle della difesa.

Il Cavallermaggiore, dopo tanta sfortuna, recupera giocatori importanti e cerca una vittoria a Rivoli. **(g. m.)**

La gara a distanza Cuneo-Casale (in foto la gara del «Paschiero») vale il primato

PROMOZIONE

Campi ancora innevati: programma ridotto nei gironi cuneesi

Albese pronta ad allungare La Pedona tifa per il Busca

ALBA. Comincerà con un programma ridotto il girone di ritorno del campionato di Promozione. In seguito alla nevicata di inizio settimana, molti campi non sono praticabili, ma la Federazione non ha ritenuto opportuno imporre lo stop a tutte le squadre. Le società sono state invitate a segnalare, entro le 12 di venerdì, l'agibilità o meno dei rispettivi terreni di gioco. In caso di risposta negativa le partite sarebbero state automaticamente rinviate. Il più danneggiato dovrebbe essere il girone D. Fra le [illegible] si giocherà solo l'Albese che riceverà al San Cassiano il Castellazzo Bormida. La formazione azzurra, che ha terminato l'andata con un vantaggio di 9 punti, parte con i favori del pronostico. Il tecnico Enrico Bonomelli dovrebbe recuperare Marabotto e Meggio reduci da infortuni e riavere Magliano che ha scontato la squalifica.

Non si giocheranno invece gli incontri Cheraschese-Ovada, Sarezzano-Sommariva Perno e l'attesissimo Pontecurone-Narzolese.

Più regolare la situazione nel girone C. A meno di improvvise precipitazioni nevose, tutte le cuneesi dovrebbero giocare. A Borgo San Dalmazzo, dove per tutta la giornata di ieri è stato spalato il campo che si presentava gelato in alcuni tratti, l'incontro Pedona-S. Maria Storari dovrebbe potersi disputare.

L'undici di Turini, che si è portato a soli 8 punti dalla vetta, [illegible] dovrebbe incontrare difficoltà a imporsi con l'ultima della graduatoria. I cuneesi attendono buone notizie dal campo della capolista Giaveno dove sarà di scena il Busca. I «cugini» potrebbero fare loro un gradito regalo. Dovrebbero disputarsi regolarmente anche P[illegible] Dronero-Luserna (con la squadra di casa favorita dal pronostico) e Villafranca-Airaschese, il derby del Pinerolese tra due formazioni molto vicine in classifica. **(a. s.)**

Da sinistra l'allenatore del Dronero Valter Casaccia e l'albese Marabotto che oggi dovrebbe rientrare dopo l'infortunio

[illegible]

Al Centro Fit Cuneo

Under 12 e 14 dell'Imperiese ospiti della Gis

L'allenatore istruttore Moreno Baccanelli è da un anno il coordinatore del Centro provinciale

CUNEO. I ragazzi Under 12 e 14 del Centro tecnico della provincia di Imperia sono oggi ospiti della Gis. Si allenano con i coetanei del Coordinamento Fit del Cunese diretto (da un anno) dall'allenatore istruttore Moreno Baccanelli. «E' un momento particolarmente importante - dice Giovanni [illegible]llano, presidente della Federazione nella "Granda" -: i nostri atleti si stanno preparando per la Coppa delle Regioni». **(r. s.)**

BOCCE

Oggi (a partire dalle 8) alla Forti Sani di Fossano

Otto formazioni in lizza nella «poule degli assi»

[illegible]SANO. Oggi, a partire dalle 8, l'impianto della Forti Sani [illegible] la ventesima edizione della «Poule degli assi», uno fra gli appuntamenti più prestigiosi della stagione invernale. Un torneo per boccisti A-A-B-C che ha richiesto, come ogni anno, un grande impegno organizzativo. «Sono state montate le tribune per sistemare gli spettatori che assisteranno a sfide spettacolari - [illegible] Carlo Bo, dirigente del club fossanese -; gli atleti saranno premiati ogni volta che metteranno a segno "biberon", "carreaux" e anche quando colpiranno i pallini di salvezza».

I primi incontri eliminatori si disputeranno alle 8 e alle 10,30. Alle 14,30 sono previste le prove di «recupero»; semifinali alle 17 e finalissima in serata, a partire dalle 21. Agli ordini dell'arbitro Bartolomeo Carena di Marene, si sfideranno otto formazioni: «Fornb» Fossano (che schiera Aghem, Piero Amerio, Candellero, Giaccone); «Fonderia Botta» di Sant'Albano (Dante Amerio, Mometto, Bacci, Botta); Autosalone «Petrini» Mondovì (Bonadio, Rinaudo, Mandola, Pautassi); Cassa risparmio Fossano (Suini, [illegible]nzo, Conterno, Alladio); Ferrero-Bpt Pinerolo (Risso, Ballabene, Ferrero, Lucca); Salumificio 4 Torri Fossano (Ariaudo, Adorno, Scotto, Olivero); Carrozzeria Canavesio (Avetta, Bruzzone, Panero, Bergese); Fratelli Napoli calcestruzzi (Pastre, Losano, Gastaldi, Gasco), il team che si era aggiudicato l'edizione '95.

Altre gare in provincia sono in programma, a partire dalle 8,30, alla «Pedonese» di Borgo San Dalmazzo (tipo poule per la categoria «C»), Alba (coppie C), Villanova Mondovì (coppie D), Moretta (terne D); dalle 14,30 c'è una prova femminile a Scarnafigi. **(r. a.)**

Foto: Occhio di Cristallo - Cuneo

FUTURI SPOSI, TELEFONATE SUBITO ALLO 0173/290777. RICEVERETE GRATUITAMENTE A CASA VOSTRA LA NUOVA EDIZIONE DEL VOLUME «VIVERE INSIEME»

nicexpo **Costa Azzurra** nicexpo

NIZZA PREMIA CUNEO

Jacques Peyrat, sindaco di Nizza, scende in elicottero in Piazza d'Armi a Cuneo

Jacques Peyrat, Sindaco di Nizza, e Serge Ferrand, vice sindaco, incontrano Elio Rostagno, primo cittadino di Cuneo, per un patto d'amicizia tra le due Città. Robert Roux, presidente Nicexpo, e Paul Obadia, direttore generale, premiano Ferruccio Dardanello presidente della C.C.I.A.A. di Cuneo

Dal 27 gennaio 1996 è nato ■ nuovo patto d'amicizia tra le città di Cuneo e Nizza. Jacques Peyrat, ha fatto il primo passo, anzi il primo volo, scendendo in elicottero in Piazza d'Armi a Cuneo, ove era atteso da Elio Rostagno, sindaco di Cuneo. Ferruccio Dardanello, presidente della locale Camera di Commercio, e da varie Autorità locali. Dopo i preliminari di benvenuto, la delegazione nizzarda, si è diretta presso la sede della C.C.I.A.A., ove attendevano i giornalisti per la conferenza stampa di prammatica, poi tutto si è svolto a porte chiuse tra la delegazione francese e le Autorità cuneesi. Robert Roux, presidente di Nicexpo, e Paul Obadia, direttore generale, hanno conseguito il premio speciale Nicexpo (Ente che organizza la Fiera Internazionale di Nizza dal 1935 ed Agecotel dal 1980) alla C.C.I.A.A. di Cuneo per ■ migliore allestimento fieristico delle tre ultime manifestazioni (Fiera di Nizza 94, Agecotel '95, Fiera di Nizza '95). Poi una breve interruzione per il pranzo alla «Chiocciola» di Cuneo. Nel pomeriggio, alle 14,00 il cordiale incontro tra i sindaci Peyrat e Rostagno. Tra i tanti argomenti all'ordine del giorno si è parlato molto dell'ormai famoso traforo alpino che dovrebbe facilitare i collegamenti tra Nizza-Cuneo-Torino. In realtà, il viaggio in

JACQUES PEYRAT
sindaco di Nizza

ELIO ROSTAGNO
sindaco di Cuneo

elicottero, della delegazione francese è servito per individuare dall'alto, il percorso della futura arteria di montagna, che ravvicinerà di oltre 1 ora le città di Nizza e Cuneo. Il tracciato, com'è noto prevede l'attraversamento della Vallée de la Tinée (19.000 abitanti circa) in Francia e della Valle Stura (16.200 abitanti) in Italia. Passando da Isola 2000-Malaussena (35 Km), lato francese, e da Vinadio-Cuneo Nord (25/30km) lato italiano, il collegamento tra Nizza e Torino avverrà in 2 ore e 15 minuti ad andatura normale, cioè un'ora in meno di quanto occorre attualmente. Considerando i tempi di scorrimento, si è calcolato che il maggior vantaggio sarà per chi deve raggiungere Torino partendo da Isola 2000 o viceversa, che invece delle lunghissime 4 ore e 15, potrà cavarsela con meno di 2 ore. E' previsto anche l'ampliamento : Digne-Malaussena e Cuneo-Asti. Il costo dei lavori è stato valutato a 495 miliardi di lire in Italia (1,5 miliardi di franchi) e 1,155 miliardi di lire (3,5 miliardi di Franchi) dal lato francese. Il Tunnel principale di 17,2 Km costerà 1,386 miliardi di lire (4,2 miliardi di franchi). L'altezza media del tunnel sarà di 860m sul livello del mare, il che diminuirà i problemi d'innevamento. Circa i tempi di realizzazione, si è stabilito che l'entrata in servizio non potrà avvenire prima del 2007. E' evidente, che la realizzazione del progetto comporta la creazione di tutta una serie di infrastrutture, sulle quali i due partners si soffermano ad ogni riunione, apportando ■ dovute modifiche. Senza entrare in tanti dettagli, è evidente che Isola 2000 e Limone Piemonte saranno le prime località a trarne i maggiori benefici. Da un lato gli italiani innamorati della Francia, che affolleranno le stazioni sciistiche delle Alpi del Sud, dall'altro lato i francesi, sempre alla ricerca di nuove emozioni, diventeranno assidui frequentatori delle piste di Limone Piemonte. Un impatto economico certamente positivo, soprattutto a vantaggio delle numerose imprese legate al turismo, che popolano le due vallate.

Contemporaneamente, presso la sede dell'Associazione «Con.Te.Donna», la presidente Aurelia Della Torre ha fatto gli onori di casa alla signora Monique Peyrat, moglie di Jacques Peyrat e presidente dell'Associazione «Presence» accompagnata da Raymonde Gazan e Jacqueline Barale, entrambe di Nicexpo, facenti parte del consiglio d'amministrazione di «Presence». Le due delegazioni dopo aver lungamente valutato i vari argomenti all'ordine del giorno, si son trovate d'accordo su tutta la linea, lasciandosi con l'impegno di un prossimo appuntamento a Nizza, ove verrà stabilita una convenzione di reciproca collaborazione e scambi culturali. [f.c.]

NIZZA 11/15 febbraio 1996

16° AGECOTEL A NIZZA

Un appuntamento da non dimenticare

Creato nel 1980 AGECOTEL é diventato il più importante Salone di Francia, dopo Parigi. L'edizione 1995 ha superato i 20.000 visitatori professionisti.

Tutti i mestieri legati all'alimentazione ed alla ristorazione, sono rappresentati, grazie al partenariato tra le più importanti associazioni del settore. Il Sindacato dei Panettieri e Pasticceri, la Federazione dei Gelatai, il Sindacato Albergatori, la Federazione Ristoratori, la Federazione Albergatori, tutti riuniti per questo ormai famoso «rendez-vous» di febbraio. Grazie all'apertura delle frontiere, la presenza di aziende italiane provenienti da Liguria, Lombardia e Piemonte, ha dato ■ nuovo impulso alla manifestazione, tanto che quest'anno la disponibilità di posti si è esaurita poche settimane dopo l'apertura delle iscrizioni. Certamente un'appuntamento da non mancare per chi esercita professioni legate alla ristorazione. Panettieri, pasticceri, cuochi, direttori d'albergo ■ di ristoranti, produttori di attrezzature alberghiere, tovagliame, posateria, pentolame, tutti presenti ■ questo prestigioso appuntamento. Ben rappresentato anche il settore degli arredamenti ■ macchinari ad uso industriale (letti, materassi, armadi, bagni prefabbricati, cucine industriali, celle frigo, forni, lavastoviglie, lavabiancheria, ecc). Presente anche tutto l'occorrente per la gestione di un albergo o di un ristorante, perfino i menùs, le carte magnetiche che sostituiscono ormai le tradizionali chiavi. I programmi per la gestione informatica di ■ albergo o un ristorante, gli zerbini, tutto, proprio tutto ciò che può interessare chi svolge un'attività nel settore. *Tra le novità del salone : un fabbricante di bandiere ed il gruppo Ifmar di Sicilia che presenta splendidi tavoli in pietra lavica, decorati a mano.* Non mancano colloqui, seminari e numerosi concorsi tra cui il "Cornetto d'Oro" legato alla preparazione del miglior gelato ed il "Gran premio culinario Auguste Escoffier" organizzato da 44 anni dalla Confraternita dei Cuochi di Nizza e della Costa Azzurra.

■ ALL' ■ IMPIEGO, FORMAZIONE, ■

Come ogni anno, durante l'Agecotel, salone riservato esclusivamente agli albergatori ed ai professionisti della ristorazione, l'AMPE organizza il Forum "Impiego, Assunzione e Formazione". Grazie ■ questa iniziativa, ogni anno più di 3.000 giovani, alla ricerca di un lavoro permanente o stagionale, hanno ■ possibilità di incontrare i responsabili di alberghi o ristoranti che hanno bisogno immediato di personale o che intendono premunirsi in previsione della stagione estiva. L'ANPE (Associazione Nazionale per l'Impiego delle Alpi Marittime) lotta attivamente contro la disoccupazione e coordina gli incontri tra chi richiede l'impiego e chi lo offre. L'ANPE si occupa anche della formazione dei giovani e propone di *"conoscersi meglio per avere un orientamento più preciso"*. Corsi speciali e "stages" sono proposti ai giovani alla ricerca di un lavoro. Questo Forum, fa parte di un vasto programma "anti-disoccupazione" e vuole essere un nuovo tipo di contatto, un nuovo metodo più adatto agli imperativi dell'impiego. Per i richiedenti, un posto di lavoro immediato ed adattato alla loro formazione; per gli offerenti, un risparmio di tempo e la certezza di trovare candidati che corrispondono alle qualità richieste per l'attività proposta. Altra novità interessante, sempre nell'ambito dell' AMPE, é il nuovo servizio telematico EURES (European Reserve Service) un sistema telematico che ha funzioni di banca dati dell'impiego di chi preferisce spostarsi in tutta la Comunità Europea. Gestito ed aggiornato direttamente da Bruxelles, l' EURES, raggruppa tutte ■ offerte d'impiego su scala europea, ma anche le informazioni necessarie per meglio inserirsi nel grande mercato del lavoro in Europa. [f.c.]

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Domenica 28 Gennaio 1996
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Abusi, tangenti e malcostume diffuso: l'attività pubblica sotto la lente

Corte dei conti: Comuni nel mirino

La relazione annuale del procuratore generale Greco riserva non poche sorprese: sono in corso inchieste a carico di 43 amministrazioni. Un piccolo centro ha avuto 13 miliardi di spese legali

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nel [illegible] la sezione regionale della Liguria della Corte dei Conti [illegible] svolto una mole massiccia di lavoro: per la sezione giurisdizionale i giudizi pendenti alla data del 1° gennaio dell'anno scorso erano ben 7591 (la cifra impressionante è la conseguenza del fatto [illegible] solo da due anni la Corte dei Conti è stata decentrata regionalmente) contro gli 8400 dell'anno precedente.

[illegible] corso del [illegible] sono pervenuti altri 579 ricorsi. Ci sono state [illegible] udienze di merito, [illegible] stati discussi [illegible] giudizi, sono state pronunciate [illegible] sentenze e 227 ordinanze. I giudizi pendenti sono ridotti, perciò, ma di pochissimo: 7571. Presso la procura regionale, invece, i giudizi pendenti dell'anno [illegible] 2313, cui si sono aggiunte negli ultimi dodici mesi [illegible] 1222 de[illegible]. Ben 2192 denunce sono state aperte, così che i casi pendenti a tutt'oggi sono saliti, per forza di cose, a 3031. La procura, sempre nel 1995, ha provveduto a 807 archiviazioni e 344 istruttorie. Una mole [illegible] lavoro notevole se [illegible] pensa che la procura ha un organico di tre magistrati, tra cui il procuratore generale, e sei impiegati.

I dati sono stati resi noti ieri mattina dalla lucida e dettagliata relazione del procuratore generale Salvatore Greco, il quale ha poi, come vuole la tradizione, invitato il presidente Vincenzo Apicella ad aprire ufficialmente l'anno giudiziario.

Una buona parte dell'impegno della Corte dei Conti, ha spiegato il dottor Greco, è stata assorbita dal contenzioso pensionistico (oltre [illegible] giudizi e circa 600 sentenze): sono stati messi in luce, per [illegible] di leggi precise, gli aspetti complessi delle situazioni dei pensionati che prestano opera retribuita. Sono stati in[illegible]

Il procuratore Salvatore Greco

[illegible] celebrati i primi processi in materia di responsabilità amministrativa: c'è [illegible]ato un caso cla[illegible] di falsificazione della data di numerosi ricorsi tributari che ha portato alla esemplare condanna al pagamento [illegible] 2 miliardi e 400 milioni.

Altri casi di malcostume oggetto di condanna sono stati: [illegible] quisti di pubblicazioni estranee alla finalità degli enti pubblici, sinistri causati dalla conduzione di veicoli dello Stato, mancate coperture dei costi di servizi comunali. Per quel che riguarda l'attività specifica della Procura, il dottor Greco ha ricordato che occorrerà, in avvenire, coordinare meglio i rapporti tra Roma e la periferia, in modo da consentire alle Corti decentrate [illegible] diretta e più efficace «al fine [illegible] impedire la ripetizione di fatti illeciti». Tra l'altro, in molti casi la prescrizione è quinquennale: e sovente non si riesce a fare giustizia.

Il procuratore Greco ha accennato ai processi per le cosiddette «tangenti» dai quali oltre al «danno patrimoniale» per la cosa pubblica, emergerebbe anche il danno «non patrimoniale» di carattere morale, ovvero la lesione dell'immagine dell'ente stesso. In questo secondo caso la Corte dei Conti ha già agito per ottene[illegible] il risarcimento. Tra gli altri casi delicati d'azione della procura sono stati ricordati quelli segnalati dalla procura militare della Spezia per erogazioni non dovute per attività di missione.

Sull'attività degli enti locali e precisamente dei Comuni sono state aperte inchieste per mancata acquisizione di immobili oppure per la non applicazione ai privati degli oneri di urbanizzazione o trascurate esazioni dei contributi sulle costruzioni. Per la non applicazione della Tosap sono in corso accertamenti in ben 43 Comuni. Sono in corso poi indagini su Comuni [illegible] enti che hanno spese eccessive: un piccolo Comune ha liquidato [illegible] scorso anno 13 miliardi di interessi legali.

Paolo Lingua

DOMENICA THRILLING

Samp e Genoa ad una svolta

I blucerchiati (foto: Chiesa) devono battere la Cremonese, il Grifone non può fallire a Reggio Calabria. Bei temi oggi anche nel calcio minore.

PAG. 44-45

Boselli e Spini

Si-laburisti confronto a distanza

GENOVA. «La proposta di quei gruppi politici che vogliono il "sindaco d'Italia" [illegible] mi scandalizza. Anche [illegible] socialisti eravamo d'accordo sul sistema elettorale proposto dal professor Giovanni Sartori. Ma di fronte alle nuove realtà dobbiamo cercare di realizzare in tempi stretti le riforme utili alla democrazia».

Così parla, a una assemblea di «rinascita e di riscossa», nella storica sezione di Sampierdarena, nel circolo intitolato a Pietro Chiesa, deputato operaio, il segretario nazionale del «Si» Enrico Boselli. Con lui parlano l'onorevole Lo Volpe e [illegible] professor Cofrancesco, storico della politica.

E' stato il sabato dei protagonisti della «diaspora» socialista. In mattinata, era a Genova anche l'on. Valdo Spini, leader dei «laburisti». Per Spini, invece, occorre «riproorre un presidenzialismo moderato, alla francese». Spini aggiunge: «Occorre eleggere il presidente della repubblica, dandogli però meno poteri di quello francese. Il Parlamento va eletto con il sistema maggioritario a due turnio. Al secondo turno passano i candidati che hanno superato il 12,5%. Si deve disgiungere il ruolo del governo [illegible] quello del Capo dello Stato».

I «laburisti», critici con l'atteggiamento dell'ultimo Prodi, [illegible] sulla linea sostanziale di D'Alema. Boselli, alla distanza, rimprovera a Spini la mancanza di solidarietà con gli ex compagni quando il congresso del «Si», nel dicembre scorso, decise l'uscita dall'Ulivo.

«Comunque noi non abbiamo paura - dice Boselli - delle elezioni, perché dopo il voto resteremo [illegible] i nostri 50 mila iscritti e con tutte le federazioni regionali e provinciali l'unico vero partito socialista, erede della tradizione storica». Boselli apre le braccia alla diaspora socialista ed è disponibile anche a un recupero dell'ala di Ugo Intini, ma è inflessibile sul movimento «tunisino» di Luca Josi e di margherita Boniver.

Per Spini, invece, che ha parlato a un convegno sui problemi dell'ambiente, [illegible] Regione, «non c'è spazio fuori dall'Ulivo e l'uscita dalla coalizione vale solo un applauso a un congresso».

Nel pomeriggio anche An ha tenuto in un albergo genovese la sua assiste regionale. Il coordinatore ligure Giorgio Bornacin ha spiegato la linea [illegible] di Fini e ha «caricato» la sua base per il possibile scontro elettorale del prossimo aprile. [p. 1.]

[illegible]
24 [illegible]

[illegible]

Quattro arresti nei vicoli per droga e altri reati

Operazione di maxicontrolli nel centro storico condotta dal commissariato Centro. Nella nottata [illegible] state identificate oltre [illegible] persone, arrestati due pregiudicati sui quali pendevano ordini di carcerazione. Altri due arresti, per droga, di [illegible] palestinese ed un libanese, entrambi minorenni. [p. c.]

ESTORSIONE

Minacce al titolare di un bar [illegible] Rivarolo: tre arresti

Un caso di tentata estorsione [illegible] stato scoperto dai carabinieri a Rivarolo. Il titolare di un bar aveva ricevuto numerosi avvertimenti in stile mafioso «O paghi o ti bruciamo il locale». Al termine delle indagini è stato arrestato un giovane, l'autore delle minacce (la cui identità però [illegible] è stata rivelata) e due complici. Già in passato si [illegible] patriato [illegible] racket per spiegare alcuni episodi avvenuti nel Ponente, ma le associazioni dei commercianti non hanno ricevuto segnalazioni di minacce agli operatori. [p. c.]

[illegible]

Un centro ricreativo nei capannoni ex Dufour

Questa mattina alle 10, il sindaco Adriano Sansa e gli assessori Piero Longhi e Aleandro Longhi inaugureranno a Cornigliano i nuovi locali per attività ricreative e culturali realizzate nei capannoni dell'ex area Dufour. I locali [illegible] gestiti dal Consorzio Nuova Cornigliano. Il vecchio stabilimento sarà invece demolito, con una spesa di 1 miliardo e 400 milioni. [p. 1.]

[illegible]

Incontro al Quadrivium per i 50 anni [illegible] «Il Gallo»

S'è svolto [illegible] al Quadrivium un convegno per ricordare i [illegible] anni della fondazione della rivista «Il Gallo», fondata alla fine della guerra da Nando Fabro, scomparso nell'88. La rivista è sempre stata uno dei punti fermi della cultura cristiana. [p. 1.]

[illegible]

[illegible] fallimento Comitas tre rinvii a giudizio

Tre dirigenti della compagnia assicuratrice Comitas e due direttori del Credito lombardo so[illegible] stati rinviati a giudizio con tre ipotesi di accusa a vario titolo [illegible] bancarotta fraudolenta (preferenziale, per distrazione e documentale) che provocò il fallimento della compagnia di assicurazioni genovese, avvenuto nel '92. [p. 1.]

Da scugnizzo nella Napoli del dopoguerra [illegible] patron dell'«Astoria». E poi il declino, vittima degli strozzini

«Tubetiello» rovinato dai colletti bianchi

L'ex re delle notti genovesi rivela: mi hanno rubato 10 miliardi

GENOVA. A 66 anni il «re» dei night-club, Umberto Della Gaggia, detto «Tubetiello», si ritrova ancora al centro [illegible] cronaca cittadina, [illegible] questa volta dalla parte della legge. Lui, che all'epoca della guerra, [illegible] gli americani che giravano per Napoli ricorda «ho inventato lo scartoffio», il cambio estemporaneo di dollari con mazzette di poche migliaia [illegible] lire e tanti fogli di giornale dello stesso formato, oggi è vittima di [illegible] raggi[illegible] che egli stesso [illegible] si vergogna a svelare.

«Avevo dieci miliardi da parte, una decina di appartamenti. Non ho più niente. Io [illegible] analfabeta, [illegible] m'intendo né [illegible] leggi né di conti. Mi dicevano firmi, paghi. E io firmavo e pagavo. Ora ho denunciato questa gente. Lo faccio per difendere decine, forse [illegible] di perso[illegible] che come me sono state vittime della burocrazia, [illegible] professionisti, commercialisti e avvocati, disonesti che li hanno portati al fallimento. Sapeste quanti ce ne sono all'Albergo dei Poveri, ma molti non hanno il coraggio di ribellarsi. Io lo farò anche per loro».

La vita [illegible] Umberto Della Gaggia è legata alla Genova by-night degli anni che furono. All'Astoria sono passate, quando non [illegible] ancora famose, Cicciolina («una persona squisita - ricorda "don" Umberto»), Pamela Prati e Serena Grandi. «Serena voleva imparare a ballare, mi chiedeva [illegible] applaudirla per farle coraggio, poi all'una veniva in cucina a chiedeva una pastasciutta».

I ricordi del «re» delle notti genovesi emergono [illegible] fluidità, come se appartenessero a ieri, invece Della Gaggia ha chiuso il «suo» Astoria nel 1990. Ma quarant'anni di mestiere non si dimenticano così. Come riaffiora[illegible] i precedenti [illegible] la giustizia, le marachelle dello scugnizzo che rubava mele e pizza e anche le astuzie del «malavitoso» d'altri tempi. «Sì, ho un certificato penale lunghissimo, allora si di[illegible]

Umberto Della Gaggia, «Tubetiello»

[illegible] malavita, ma io ho aiutato migliaia [illegible] persone. C'era chi [illegible] da [illegible] perché aveva la mamma malata, il figlio con l'influenza, [illegible] io distribuivo le mille lire, che allora avevano un altro valore».

Di lui non s'era più saputo nulla dopo l'annuncio clamoroso del ritiro dalla s[illegible]. Nel marzo del '90 aveva restituito le licenze dell'albergo Miramare e del night-club Astoria. «Volevo andare a Lisbona, lasciare tutto. Poi ho incontrato una donna, ho avuto una figlia, che oggi ha quattro anni e mezzo, e mi sono detto: resto. Non sape[illegible] che potevo avere indietro [illegible] licenze entro quattro mesi senza spendere una lira. Sono finito in mano a persone che ho visto crescere, che hanno una laurea, e che mi hanno rovinato. Ma non sono l'unico, sapeste quanti sono stati stritolati in questo modo dagli usurai. A me hanno detto che dovevo spendere seicentocinquanta milioni per ricomprare la licenza ed il progetto di ristrutturazione del locale, più altre spese».

Si infervora, «Tubetiello», nel raccontare i particolari [illegible] una truffa in grande stile fatta a lui, proprio a lui. Chi l'avrebbe mai detto? Solo qualche anno fa (e forse ancora oggi) il suo nome [illegible] riverito e incuteva timore. Si diceva in giro che avesse molti [illegible] tra i boss potenti.

Poi un giorno, aveva già detto addio a questo mondo, e si è trovato sulle pagine di un settimanale, il suo nome associato a quello di trafficanti di droga. «Era l'agosto del '90. Ho querelato l'autore dell'articolo e ho vinto la causa. Mi vogliono dare venti milioni. Ma cosa [illegible] di fronte alla reputazione di un uomo? In quel periodo stavo trattando l'acquisto di un locale a Montecarlo. L'affare andò a monte».

Con la fierezza di un «capo», sentenzia: «C'è troppa delinquenza. Oggi la mafia è quella dei "dottori", di chi ha la laurea e se ne serve per carpire la buona fede altrui. Ora ho la residenza presso la caserma della polizia di Sturla. Se mi prendono a fare il cameriere, ho almeno due pasti al giorno garantiti».

Paola Cavallero

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO

GENOVA
Dalle 8,30 alle 20
Fieschi: via Fieschi 58
Del Castello: [illegible] Assarotti 120
S. Tommaso: corso Ugo Bassi 46
Nizza: via Cecchi 1
Oberosa: via S. Giorgio 9
Pivi: via Bertuccioni 3/A
Sant'Agata: via Canevari 106/A
S. Siro: via Galeazzo 1/3
S. Rocco: via Borgoratti [illegible]
Gallo: p[illegible] Pittaluga 10
Dalle 8,30 alle 21,30:
S. Gottardo: via Piacenza 221
Operaia: via Avio 23
Bassano: via Cassini 15
Centrale: via Gattorno 5
Popolare: [illegible] Menotti 77/A
Garbarini: via Canepari 179
Gamaleri: [illegible] Cordanieri 21

ARENZANO
Chiappano: via Sauli Pallavicino [illegible]

COGOLETO
Conti: via Colombo

TURNO NOTTURNO

SORI
Sori: [illegible] Cairoli 18, telefono 700.632

RECCO
Savio, p.zza N. da Recco, tel. 74.055

CAMOGLI
Machi: v. della Repubblica 4, t. 771.081

SANTA MARGHERITA
Bruzzi Machi: via Palestro 44, tel. 287.002

RAPALLO
Colombo: via Colombo 24, tel. 61.948
[illegible]
Valiera, p. XXVII Dicembre 8, t. 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
Cavi: via Aurelia 2188, tel. 390.095
Monteverde: via Grimaldi 2, tel. [illegible]

SESTRI LEVANTE
Internazionale: largo Colombo [illegible], tel. 41.024

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234, **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019, **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700, **Chiavari:** tel. 322.422, [illegible]; **Cogorno:** [illegible]; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750, **Riva Trigoso:** tel. 41.764, **Moneglia:** [illegible] 49.241, **Cogoleto:** tel. 9188.366, **Sori:** [illegible] 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri Ponente:** tel. 600.841, **Gaslini** (pediatrico) tel. 56.361, **Borgo Fornari:** [illegible] 932.985, **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** [illegible] 60.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** [illegible] 91.83.458.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono [illegible].
Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851
Sestri Levante: telefono 41.384 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

[illegible]

Genova: tel. 284.081, **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 75.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347, **Zoagli:** [illegible] 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000, 309.587, 392.161, **Sestri Levante:** [illegible] 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.[illegible]; **Moneglia:** tel. 49.705

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza [illegible] Negro, [illegible] Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, [illegible] Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Pra, Certosa, piazzale Da Vinci. **Giovedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, [illegible] Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre [illegible], piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** Via del Campo, [illegible] Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

[illegible]

Genova Radiotaxi: telefono 2696, **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.265; **S. Margherita:** tel. 288.508-287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, [illegible], 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.279; **Sori:** tel. 700.398

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 556831-580429-586553.
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI

Carlo [illegible] — Tel. 589.329 - 591.697. Ore 15,30. L. 115.000/85.000/65.000
Salomè — di Richard Strauss. Regia [illegible] Giancarlo Cobelli. Direttore Spiros Argiris.

Teatro Stabile — Teatro della Corte. Tel. 570.2472. Ore 16. Lire 40.000/28.000
Le smanie per la villeggiatura — di Carlo Goldoni, Teatro stabile dell'Umbria e Teatro Metastasio di Prato. Regia di Massimo Castri.

Teatro Stabile — Sala Duse. Tel. 031 [illegible]. Ore 16. L. 40.000/28.000
Ordine d'arrivo — [illegible] Vittorio Franceschi. Regia di Vittorio Franceschi. Teatro di Genova. Con Eros Pagni, Laura Morante, Claudio B[illegible].

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89. Ore 16. Lire 40.000/30.000
Sesso? Grazie, tanto per gradire — regia di Dario Fo. Con Franca Rame.

T. della Tosse — Sala Aldo Trionfo. Tel. 247.07.93. Ore 21. L. 25.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse — Sala Dino Campana. Ore 20,45. Lire [illegible].000/18.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse — Agorà. Ore 20,45. Lire 18.000/15.000
[illegible] RIPOSO

Teatro Garage — Sala Diana. Or.: 21 feriali (dom. ore 17). L. 20.000/16.000
Nellina Laganà in **Attrice**, omaggio a Anna Magnani.

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,05/17,30/20,10/22,50. L. 10.000; sab.-dom. 12.000; merc. 8000
007 Goldeneye — *di [illegible] Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia [illegible] di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,10/17,05/20,50/22,40. L. 10.000; sab.-dom. 12.000; merc. 8000
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Augustus — Tel. 565.810. Or.: 15,30/18,45/22. Lire 10.000; sab.-[illegible] 12.000, mer. [illegible]
La sfida

Corallo I — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. L. [illegible]; sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Celluloide

Corallo II — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire [illegible]; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
L'ussaro sul tetto — *di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95)* — Francia, [illegible]: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta [illegible] colera. [illegible] fuggitivo si trasforma in [illegible] e incontra l'amore della sua [illegible]. N. V. 2h **Avv.**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15/17/18,[illegible]/22,30. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — [illegible] chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per [illegible] teledivo. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Lux — Tel. 561.891. Or.: 15/17,30/20/22,30. L. 10.000; sab.-[illegible]. 12.000; mer. [illegible]
La lettera scarlatta — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una re[illegible] adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Odeon — Tel. 362.8298. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30. Lire 10.000; [illegible]. 12.000, mer. [illegible]
Babe. Maialino coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di [illegible] fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15/17,30/20/22,30. L. [illegible].000; sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a [illegible] e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. [illegible]. V. 2h 05' **Thriller**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15/17/18,50/20,40/22,40. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 8000
I laureati — *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia [illegible])* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori [illegible], pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Palazzo — [illegible] 565.512. Or.: 15,30/18,45/22. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; [illegible]
Braveheart - Cuore impavido — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Ritz d'essai — Tel. 314.141. Or.: 15,30/17,50/20,20/22,40. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 8000
007 Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela [illegible] mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Universale — Palazzo [illegible] Spettacolo. Sala 1. Tel. 582.401. Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Palermo, Milano solo andata

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. T. 582.461. Or.: 15,30 ult. 22,30. L. 10.000, sab. dom. [illegible], merc. [illegible]
Il presidente. Una storia d'amore

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. T. 582.461. Or.: 15 ult. [illegible]. L. 10.000; sab. dom. 12.000; merc. [illegible]
Donne — *di F. Whitaker, con W. Houston, A. Bassett, L. Rochon (Usa '95)* — Quattro donne di colore benestanti, in vena di confidenze, alle prese con problemi di divorzio, di amore e disamore, di figli e di carriera. Viet. 14, 2h 07' **Commedia**

[illegible] — Tel. 562.137. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze. I «coatti», i modernisti assaliti dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima. N. V. 1h 42' **Commedia**

LUCI ROSSE — [illegible] tel. 413.838; **Alcione** tel. 514.865; **Centrale 1 e 2** tel. 560.380; **Chiabrera** [illegible]. 261.556; **Cristallo** tel. 299.867; **Dionisio** tel. 566.516; **Eldorado** tel. 645.7843; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB

Amici del cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,15/22,30. Lire 6000/5000
Da morire — *di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95)* — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48. Ore 21,15. Lire 7000.
Apollo 13 — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio. N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Fritz Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15. Lire 6000/5000
La pazzia di re Giorgio — *di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95)* — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso. N. V. 1h 50' **Storico**

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA — SAVONA — LA SPEZIA — IMPERIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE
NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino nuvolosità irregolare, [illegible] pomeriggio intensificazione degli annuvolamenti, vento moderato, mare poco mosso, temperatura [illegible] variazioni. **Tendenza per [illegible]** tempo perturbato con precipitazioni; in serata possibili schiarite, vento moderato, [illegible] mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 12 °C, umidità rel. [illegible] vento Sud Est 10-15 km/h, mare poco mosso-mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. bar. 1014 mbar (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

[illegible]	max 11	min 6
Savona	max 10	min 6
Imperia	max 12	min 7

[illegible] FA A [illegible]
Max: 14; min: 7; temp. mare [illegible]

Il **Sole** sorge alle 7,50 e tramonta alle 17,31. La **Luna** cala alle 1,34 e si leva alle 12,09 (fase [illegible]).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20,15/22,30; fest. 16/18/20,15/22,30. Lire 7000/6000/5000
Smoke — *di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94)* — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo [illegible] strada. N. V. 1h 55' **Commedia**

Chaplin — Tel. 880.069. Ore 21. L. 5000 soci. L. 4000 tessera
La seconda volta — *di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Milillo (Italia '95)* — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore [illegible] e l'ex terrorista in regime [illegible] semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**

Nickelodeon — Tel. 589.640. Ore 21,15; dom. 17 e 21.15. Venerdì d'argento [illegible]. L. 6000/5000
[illegible] RIPOSO

Cineforum — Tel. 887.041. Ore 21. L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

PEGLI

Eden-Peglicinema — Tel. [illegible]. Or.: 20,15/22,15; da ven. a lun. [illegible],40 ult. 22,10. Lire 10.000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, [illegible] intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

CASELLA

Cinema parrocchiale — Tel. 967.71.30. Ore 21. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

NERVI

S. Siro — Tel. 334.778. L. 8000. Or.: 20,30/22,30; sab./dom. 15,30; ult. 22,30
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. [illegible] incontrano, nasce l'amore, [illegible] intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

VOLTRI

Ambrosiano — Tel. 613.6138. Or.: 20,15/22,30; dom. 15/17,30/20/22,30. Lire 8000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

BO[illegible]

Verdi — Tel. 402.509. Ore 21. Lire 8000
OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA

Centrale — Tel. 286.033. Or.: 15,30/17,45/20/22,20. L. 10.000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

RAPALLO

Augustus — Tel. 61.951. Or.: 15,30/17,45/20/22,20. L. 10.000
007 Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' [illegible]

CHIAVARI

Cantero — Tel. 363.274. Or.: 15/18,40/20,30/22,30. Lire 10.000
Selvaggi — *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Giuliotti, M. Scattini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Mignon — Tel. 309.654. Or.: 15,15/17/18,45/20,30/22,30. Lire 10.000
Babe. Maialino coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come [illegible] cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

SESTRI LEV.

Ariston — Tel. 41.505. Or.: 15,30/17,45/20,[illegible]/22,30. L. 10.000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un [illegible] che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Eldorado — Tel. 820.583. Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30. Lire 10.000/7000
I laureati — *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di [illegible]. N. V. 1h 40' **Commedia**

Filmstudio — Tel. 836.63.22. Or.: 16,30/17,30/20,30/22,30. Lire [illegible]
La pazzia di re Giorgio — *di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95)* — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso. N. V. 1h 50' **Storico**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30. L. [illegible]
[illegible] a luci rosse

Salesiani — Ore 15,30. Lire 7000/5000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. [illegible] una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

ALASSIO

Colombo — Tel. 64.02.63. Or.: 20,30/22,30; fest. pref. anche 16,30/18,30. L. 10.000/8000/5000
The Net — *di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95)* — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con delitti per colpa di un dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30; fest. 16/18,10/[illegible]. L. 10.000/8000/5000
Il presidente, una storia [illegible]

[illegible]

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30; fest. 16/17,40/19,10/20,40/22,30. L. 8000/6000
Highlander 3

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30; fest. pref. 15,45/18/20,10/22,30. Lire [illegible]
007 Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

ALBISOLA SUP.

[illegible]
OGGI RIPOSO

CAIRO M.

Abba — Tel. 504.234. Or.: 20,15/22; fest. anche 16,30/18,15. Lire 8000
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' [illegible]

FINALE LIGURE

[illegible] — Tel. 692.200. Or.: 15/17,30/20,15/22,30. Lire 4000
[illegible] Goldeneye — *[illegible] Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

[illegible] — Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30; [illegible] prel. 16,30/18,30. [illegible]
Highlander 3

MILLESIMO

Lux — Or.: 17/21. [illegible]
Braveheart — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato [illegible] nobili [illegible] corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' **Avventuroso**

[illegible]SELLO

T. di Sassello — Ore 21,15. Lire 7000
OGGI RIPOSO

VARAZZE

Verdi I — [illegible]. 97.249. Or.: 15,10/17/16,50/20,40/22,30. L. [illegible]
Highlander 3

Verdi II — Tel. 97.249. Or.: 15,20/17/18,45/20,40/22,30. Lire 10.000/7000
Babe. Maialino coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un c[illegible] [illegible] pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

SAVONA

[illegible] — Ore 20,40. L. 42.000/32.000
Edipo re - Edipo a Colono — Spettacolo di prosa

[illegible] — Tel. 854.627. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
La sindrome di Stendhal — *di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95)* — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità. N. V. 2h **Thriller**

D[illegible] 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
Il presidente - Una storia d'amore

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30. L. 10.000/7000
Babe. Maialino coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

IMPERIA

Teatro [illegible] — Tel. 61.878
Martedì 30, mercoledì 31: Pino Caruso in **Conversazione di un uomo comune**. Orario botteghino: 9.30-12.30; 16,30-19. Platea L. 35.000/galleria L. [illegible]

Centrale — Tel. 83.071 (segr. tel.). Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; rid. 7000
[illegible] - Maialino coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come [illegible] cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Dante — Or.: 15; ult. 22,30. L. 10.000; rid. 70[illegible]; [illegible] anziani 5000
La lettera scarlatta — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' [illegible]

Imperia — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. [illegible]; [illegible]. anziani 5000
Selvaggi — *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Giuliotti, M. Scattini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

[illegible]

Ariston [illegible] — Tel. 507.070. Or.: in. 15; ult. 22,30. L. 10.000; rid. 7000
Il presidente

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15; ult. 22,30. L. 10.000; rid. 7000
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ariston R[illegible] Sala due — Tel. (0184) [illegible]. Or.: in. 15; ult. 22,30. L. 10.000; rid. 7000
Babe. Maialino coraggioso — *di [illegible]. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. [illegible]. V. 1h 30' **Comm.**

Ariston [illegible] Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15; ult. 22,30. L. 10.000; rid. 7000
The Net — *di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95)* — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con delitti per colpa di un dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40' **Thriller**

Centrale (Sala A) — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15; ult. 22,30. L. 10.000/7000
Highlander 3

[illegible] (Sala B) — Tel. 507.070. Or.: in. 15; ult. 22,30. L. 10.000; rid. [illegible]
I laureati — *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Sanremese — Or.: in. 15; ult. 22,30. L. 10.000; rid. [illegible]
007 Goldeneye — *[illegible] M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto [illegible] arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: in. 15; ult. 22,30. L. 10.000; rid. 7000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

E' l'ultima puntata della telenovela dell'eredità miliardaria di Giacomo Ghio

Sfratto dal palazzo del banchiere

L'ex impiegato Nicolò Fonda, beneficiario dell'immenso patrimonio, ha risolto il contratto degli inquilini di un palazzo a Lavagna. La testimonianza dell'ex dama di compagnia. I particolari

CHIAVARI. Sfrattata l'ex dama di compagnia della nipote di Giuseppe Mazzini. Ecco un nuovo capitolo nella «telenovela» dell'eredità del banchiere di Chiavari Giacomino Ghio, che si dice ammonti a 900 miliardi e che, ereditata dall'ex impiegato Nicolò Fonda, è oggetto di una causa civile intentata prima da un cugino del banchiere e ora portata avanti dagli eredi di quest'ultimo, con l'ipotesi che il testamento che ha fatto ricco Fonda sia falso.

La causa giace in fase di stallo presso il tribunale civile di Chiavari, ma ai suoi margini la vicenda s'arricchisce di nuovi spunti. Un mese fa si era parlato dello sfratto intimato da Nicolò Fonda alla signora Emilia Giambruni, domestica tuttofare del banchiere, dall'appartamento di piazza S. Giacomo, nel palazzo Ghio. La signora Giambruni aveva fatto scrivere all'erede universale dal suo avvocato, sostenendo un suo diritto d'usufrutto sull'appartamento.

Ma ecco la novità. A ricevere lo sfratto sono stati anche quasi tutti gli inquilini di un altro palazzo che gravava sotto l'ala dei Ghio, situato a Lavagna in corso Buenos Aires 99. A intimarlo è stato Fonda. E' quanto ha rivelato ieri Bruna C., 84 anni, ex dama di compagnia della nonna di Giacomo Ghio, Caterina Schiffini, nipote di uno dei padri del Risorgimento italiano, Giuseppe Mazzini.

Dice l'ex dama di compagnia: «Eravamo una famiglia molto numerosa. Così a 13 anni venni ospitata dalla signora Schiffini. Mi trattò come una figlia. Quando la signora morì, andai a casa della sorella di Giacomo Ghio, a Lavagna, che soffriva delle conseguenze di una poliomelite. Il banchiere mi diceva sempre: "Tu sei una di noi, della nostra famiglia". Mi diceva anche che mi avrebbe ricordata nel suo testamento».

Una quindicina di anni fa, il banchiere diede in uso all'ex dama di compagnia, che si era sposata e trasferita a Milano, un appartamento nel palazzo di corso Buenos Aires a Lavagna. Per le vacanze. «Non voleva nulla, ma io pagavo regolarmente l'affitto e tutte le spese. E come me anche gli altri inquilini». Che circa un mese fa, tutti meno uno, hanno ricevuto lo sfratto da Fonda. Ma è di quest'ultimo il palazzo?

Dice ancora l'ex dama di compagnia: «No. Il palazzo era di proprietà di un parente dei Ghio, un monsignore. Ricordo che quest'ultimo aveva una perpetua, e che aveva ottenuto da uno dei fratelli Ghio la promessa che finchè lei fosse morta avrebbe potuto usufruire di uno degli appartamenti del palazzo». E allora, come fa Fonda a sfrattare gli inquilini? «Credo che il monsignore avesse dei nipoti, i quali però non si sono mai fatti avanti. A differenza di Fonda».

Il palazzo compreso nell'eredità del banchiere Ghio in corso Buenos Aires a Lavagna

Che significa? «Il signor Fonda ci invitò a noi inquilini, con lettera raccomandata, a presentarci in tribunale per testimoniare che la proprietà del palazzo era sua. Così ha fatto solo una dei quattro inquilini». E aggiunge ancora la signora Bruna C.: «Io ho 84 anni e utilizzo la casa saltuariamente, ma gli altri inquilini sfrattati, anziani come me, sono residenti nel palazzo da tanti anni. Non credo che sia questo il modo, per il signor Fonda, di rispettare un dovere unicamente di coscienza nei confronti di una persona, il signor Giacomo Ghio, al quale deve molto anche lui».

L'ex dama di compagnia avanza anche dubbi sulla successione multimiliardaria. Ecco una sintesi della sua opinione: «Sono sempre stata un'ingenua, ma non tanto da non arrivare a capire. Sono pronta anche a dire quanto so in tribunale, ma nessuno finora mi ha mai convocata. Io credo che il signor Giacomo non avrebbe mai lasciato nulla a Fonda. L'avrebbe liquidato per gli anni che aveva lavorato con lui, questo sì, ma non credo l'avrebbe nominato suo erede universale».

L'ex dama di compagnia parla anche di «casse d'oro che ho visto uscire dal palazzo di piazza S. Giacomo, un giorno dopo il tramonto». E di «quadri di valore spariti dopo la morte del signor Giacomo dall'appartamento della sorella del banchiere». Dice ancora: «Fonda non era ben visto dai Ghio. Lo tenevano soltanto per rispetto a sua madre. E anche Fonda non si trovava bene con loro».

Del palazzo di corso Buenos Aires aveva parlato un mese fa anche l'ex domestica dei Ghio, Emilia Giambruni, quale benservito per lei e i suoi due fratelli. Fonda avrebbe offerto ai Giambruni 900 milioni, in cambio dell'immobile. L'ex dama di compagnia: «Non è giusto. Ai Giambruni il banchiere aveva lasciato solo un alloggio in piazza Mazzini».

Fabio Pozzo

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Aumenta anche la bolletta dell'acqua

Dopo l'aumento del 20 per cento della tassa sui rifiuti, il Comune di Chiavari rincara anche la bolletta dell'acqua potabile somministrata dall'acquedotto civico. Anche in questo caso si parla di un incremento delle tariffe attuali pari al 20 per cento. Domani se ne discuterà in Consiglio comunale. I sindacati avevano già contestato l'aumento della tassa sui rifiuti invitando il sindaco a ridurre l'incremento almeno al tasso d'inflazione reale. [f. p.]

PORTOFINO

Proteste per la carenza d'illuminazione

Polemiche a Portofino per il borgo «al buio». Da dieci giorni, infatti, l'illuminazione pubblica sarebbe in «tilt». Le lamentele di tanti abitanti riguardano anche la «linea provvisoria» d'illuminazione lungo la strada che porta al faro, tale da ormai diverso tempo, e anche i lavori di rifacimento della pavimentazione della «piazzetta» e dei vicoli limitrofi, dove dal 1 dicembre scorso si lavorerebbe assai a rilento. [f. p.]

CHIAVARI

Le centraline per misurare l'inquinamento

Arrivano anche in Riviera le centraline per misurare la qualità dell'aria e l'inquinamento acustico. Le strumentazioni, messe a disposizione dalla Provincia, saranno installate a Chiavari, Rapallo, Recco, Sestri, e Lavagna. I rilevatori entreranno in funzione entro breve: la Provincia ha già affidato l'appalto del servizio. I punti d'esame, dove saranno installate le centraline mobili, saranno concordati con i Comuni. L'iniziativa è stata salutata con soddisfazione dai Verdi, che in passato avevano chiesto più volte questo tipo di monitoraggio anche per la Riviera. [f. p.]

S. MARGHERITA

Controlli sui pescherecci con reti a strascico

Proseguono i controlli degli uomini del Circomare sui pescherecci dediti alla pesca a strascico. Ieri sono state effettuate nuove ispezioni a bordo, che hanno visto i marinai rilevare diverse infrazioni circa la documentazione richiesta o la larghezza delle «maglie» delle reti. [f. p.]

RAPALLO

Nettezza urbana, il collaudo della centrale

L'amministrazione comunale ha affidato all'esperto Roberto Casazza l'incarico per il collaudo della struttura della centrale della nettezza urbana, in vista della realizzazione di una copertura con verde pubblico e parcheggi. Lo studio costerà al Comune 24 milioni. [f. p.]

«Balletti verdi» tra Brignole e Bogliasco: allarme pedofili

Hashish in cambio di sesso
Due arrestati e 25 denunce

GENOVA. Venticinque persone sono state denunciate e due arrestate per un giro di incontri omosessuali con ragazzi, anche minori, adescati nei pressi della stazione Brignole. Se si raggiungeva l'accordo (in genere il pagamento era stabilito in qualche biglietto da 10 mila lire o in un po' di hashish) l'incontro veniva consumato in un albergo di Bogliasco. Il titolare, a quanto pare, era a conoscenza del giro di prostituzione maschile.

I clienti avevano tra i 40 e 60 anni, una discreta disponibilità economica e soprattutto pochi scrupoli. Cercavano gli amori mercenari tra gli ospiti della stazione, ragazzi scappati di casa oppure con storie di disagio alle spalle.

Non era difficile convincerli, a quanto pare, a trascorrere qualche ora di intimità in una camera d'albergo.

Per mesi gli investigatori della Mobile, squadra buoncostume, hanno tenuto d'occhio quello che avveniva a Brignole e nell'albergo di Bogliasco. Sono intervenuti quando hanno avuto la certezza dell'esistenza del giro di incontri a luci rosse.

Due giovani, un albanese e un italiano, senza fissa dimora, sono stati arrestati poichè nella loro camera d'albergo è stato trovato un discreto quantitativo di droga: oltre un etto e mezzo di hashish.

La droga serviva per rendere ancora più torbida l'atmosfera degli incontri. I ragazzini ed i loro maturi amanti fumavano insieme qualche spinello. Al momento dell'irruzione in albergo è stata sorpresa in flagrante una coppia di uomini a letto.

Dai racconti dei ragazzi è emersa una realtà drammatica. C'è chi non ha più i genitori e ha cominciato un vagabondaggio per l'Italia che l'ha portato anche a Genova, dove è stato contattato alla stazione Brignole.

Gli abboccamenti avvenivano nel sottopassaggio che conduce ai binari e nel corridoio vicino ai bagni. Bastavano poche battute per capire ciò che lo sconosciuto voleva. «Sei solo? Ti va un po' di compagnia?». In genere, sembra che il dialogo proseguisse nella camera d'albergo. Unico accorgimento: all'appuntamento i due arrivavano separatamente. Il ragazzo prendeva il treno, l'attempato accompagnatore lo attendeva sul posto.

Non è la prima volta che in città viene scoperto un giro di festini a luci rosse con minori coinvolti. La vicenda che aveva suscitato più clamore era stata scoperta nel Ponente.

La stazione era il luogo più «sicuro» per contattare i giovani amanti. Con il viavai dei viaggiatori, solo l'occhio attento degli investigatori poteva individuare le strane coppie che si formavano.

Adesso si spera di aver sottratto alle compagnie promiscue un buon numero di giovani, che forse non si rendevano conto di essere sfruttati da persone senza scrupoli. Per un po' di «fumo» accettavano le attenzioni di anziani viziosi. Soli e senza un punto di riferimento erano facili «prede». [p. c.]

Lavagna, la categoria si è schierata a fianco dei gestori degli stabilimenti balneari

Gli albergatori: «Salviamo l'arenile»

Primo sopralluogo delle autorità dopo l'allarme dei giorni scorsi. La Provincia è disposta a coordinare i vari enti. Chiesti interventi-tampone al Genio. «Questa situazione disastrosa si ripete da troppo tempo»

LAVAGNA. E adesso, in difesa dell'arenile di Lavagna e Cavi «condannato» dalla progressiva erosione ad opera del mare, scendono in campo anche gli albergatori. La categoria si è schierata a fianco dei gestori degli stabilimenti balneari e lunedì assumerà ufficialmente posizione con un comunicato. Intanto per martedì è stato annunciato un nuovo vertice per concordare i possibili interventi per tamponare l'emergenza.

Nei giorni scorsi l'Assobalneari aveva parlato di vero e proprio disastro ambientale, lanciando un appello perchè chi di dovere prendesse finalmente a cuore il problema. L'altroieri il primo sopralluogo ufficiale, da parte di rappresentanti della Regione, Provincia, Genio civile Opere marittime, Circomare, Comune di Lavagna. Che è stato detto?

Spiega Fabrizio Licordari, dell'Assobalneari Tigullio: «Intanto si sono resi conto della situazione. Hanno visto la voragine apertasi presso i bagni Enrica, gli smottamenti verificatisi presso altri stabilimenti. Hanno visto che in più punti la spiaggia non c'è più, che l'erosione è arrivata sino a scoprire le fondamenta degli stabilimenti, e che se il mare scava ancora viene giù tutto».

La voragine che il mare ha aperto all'interno dei bagni Enrica di Cavi

Esito del sopralluogo? «L'assessore Marisa Bacigalupo ha detto che la Provincia è disposta a coordinare i vari enti deputati a intervenire. E' stato costituito un apposito gruppo di lavoro, che si riunirà per la prima volta martedì. Noi abbiamo chiesto al genio civile almeno di varare alcuni interventi "tampone", per affrontare l'emergenza. Magari facendo intervenire la ditta che sta già lavorando sul rinforzo dei "pennelli". La Provincia, inoltre, metterebbe a disposizione mezzi per spostare la sabbia laddove è necessario».

Anche gli albergatori sono scesi in campo. Ha detto Attilio Schiaffino, presidente dell'Assoalbergatori di Lavagna e Cavi: «La situazione d'emergenza ci vede coinvolti in prima persona. Se sparisce, come sta avvenendo, l'arenile, dovremo rivedere tutti i nostri obiettivi, che si basano per lo più sul turismo balneare. L'erosione è una realtà, perdippiù in continuo peggioramento. Se ne parla ad ogni stagione, ma poi non si fa nulla».

Ancora Licordari: «Bisogna arginare assolutamente questa emergenza. Il nuovo responsabile del genio civile Opere marittime si è detto disponibile a promuovere un intervento d'urgenza. Noi siamo fiduciosi». [f. p.]

RISATE E SOLIDARIETA'

Da Greggio un dono al Gaslini

Ezio Greggio ha consegnato ieri all'ospedale pediatrico Gaslini una incubatrice mobile, acquistata con i proventi del suo ultimo libro «Presto che è tardi». Dopo aver visitato i reparti di pediatria neonatale, Greggio è stato ricevuto a Palazzo Tursi dall'assessore al Turismo Alessandro Guala e dal presidente del Consiglio comunale Chiara Formentini. [r. s.]

Lettera del Coordinamento Tigullio-Golfo Paradiso che contesta «un clima da generale permissivismo»

I genitori: «Nella scuola serve più rigore»

Un intervento a Recco dopo il divieto ai bigliettini con frasi d'amore

RECCO. Con un certo ritardo rispetto all'episodio, il Coordinamento dei genitori democratici del Tigullio e Golfo Paradiso, scrive alla Stampa in merito alla vicenda del regolamento disciplinare interno varato dalla scuola media «L. Da Vinci» di Recco, quello del presunto «vietato scambiare bigliettini d'amore nelle classi». Una presa di posizione che riapre il discorso e lo amplia, avvicinando così «un po' di più i mass-media al mondo della scuola».

Scrivono i genitori: «Oggi ci si limita ad evidenziare notizie più di forma che di sostanza, come per il caso in questione, di cui è stato colto con una buona dose di fantasia il lato sensazionalistico, o peggio pruriginoso. Ma oltre alla manipolazione della notizia, ciò conferma che oggi ci si pone di fronte alla scuola in modo confuso e contraddittorio, in quanto si stanno perdendo di vista i confini della sua funzione e i suoi obiettivi possibili».

E ancora: «Troppo spesso alla scuola viene richiesto di soddisfare bisogni e risanare disagi di qualsivoglia natura, causati da una società che spesso, proprio attraverso i mass-media, propone modelli e valori superficiali, effimeri e consumistici. Oppure di costruire una cultura con eccessiva benevolenza e con scarso rigore educativo, non favorendo di fatto l'approfondimento dei contenuti nè tantomeno il rispetto fra le persone».

I coordinatori dei «genitori democratici», Vanna Faravelli e Mario Repetto, dicono che «alla scuola si chiede tutto e il contrario di tutto». E poi, in merito al regolamento disciplinare: «Pur con qualche forzatura e puntualizzazione eccessiva, peraltro emendabili, esso può suscitare indignazione solo in chi è lontano dal mondo della scuola, oppure in qualche genitore un po' distratto oppure passivo verso il figlio, al quale tende a concedere tutto, salvo poi lamentarsi di probabili difficoltà cui andrà incontro nella scuola e nella vita».

Studenti del Nicoloso di Recco

Non è tutto. «Alcuni continuano a confondere autorità con autoritarismo e quindi a credere migliore una scuola dove si possa stare come al bar, facendo i propri comodi, magari con scarso rispetto per le persone e per le cose. Salvo poi pretendere che la scuola funzioni, e bene».

Un passaggio anche sui diritti: «E' opportuno ricordare che uno dei primi e più importanti diritti è quello allo studio, che si concretizza anche mettendo l'allievo nelle condizioni ottimali per l'apprendimento, che non può avvenire in un clima di generale permissivismo».

Chiusa: «Un regolamento rigoroso dà un contributo al raggiungimento di questo obiettivo. Ciascuno deve fare la propria parte e assumersi le proprie responsabilità, compresi gli studenti più giovani». [f. p.]

Firmata dal prefetto

Nuova ordinanza per la strada di Portofino

PORTOFINO. Il prefetto di Genova, come tutti gli anni, ha firmato l'ordinanza che disciplina il traffico lungo la statale 227, la strada che collega Portofino con S. Margherita.

Dal primo febbraio al 30 settembre, per tutti i giorni della settimana, il transito sarà vietato a tutti i veicoli a motore aventi una lunghezza superiore ai 6 metri e una larghezza superiore a 2,30 metri. E ancora, dal primo ottobre al 31 dicembre '96 sarà vietato il transito nei giorni festivi e prefestivi ai veicoli lunghi più di 7,55 metri e larghi più di 2,30 metri.

Da questi divieti sono stati esclusi diversi tipi di mezzi, tra i quali i bus di linea, i veicoli militari e delle forze di polizia, quelli delle Poste, del Comune e anche del servizio radiotelevisivo, ma esclusivamente «per urgenti e comprovate ragioni di servizio». [f. p.]

LA STAMPA
CONFESERCENTI
VERD&BLU
GRANDE FIERA DELLE TRE PROVINCE

Ieri pomeriggio alla Fiera di Savona il primo appuntamento con l'informazione

Guzzanti a confronto con il pubblico

Tante le domande su giornali, scuola, attualità

SAVONA. Politica, scuola, informazione, problematiche giovanili: Paolo Guzzanti parla di tutto e risponde a tutti, al primo appuntamento organizzato al «PaloStampa».

L'inviato speciale ed editorialista de La Stampa è stato accolto con calore. Guzzanti, recente autore di una serie di servizi che hanno «fotografato» l'Italia alle soglie del secondo millennio, ha parlato del ruolo del giornalista.

«Dovrebbe essere il garante del cittadino. Il lettore dovrebbe essere convinto che quello che viene pubblicato è quanto il giornalista ha raccolto, ha saputo, ha scritto, aggiungendo solo le chiavi di lettura per fare comprendere la situazione», ha spiegato. E invece... «E invece troppi articoli, troppe vicende vengono scritte con il condizionale. Un fatto negativo della nostra professione. Del resto non sarebbe nemmeno giusto fare una semplice e fredda elencazione di notizie».

Ha proseguito Guzzanti: «I giornali che hanno provato ad utilizzare lo stile inglese sono miseramente falliti. In Italia, dove comunque i lettori sono diminuiti fino ai livelli del 1938, quando già eravamo il fanalino di coda dell'Europa, ci vuole un tipo di giornalismo più approfondito, altrimenti non si capisce perché un lettore debba comperare un giornale quando le notizie le ha già apprese dalla televisione».

Le domande del pubblico [illegible]no state incalzanti. La differen[illegible] tra informazione e comunicazione? Eccola: «Anche la poesia è comunicazione, tocca i sentimenti, le emozioni. Ci sono uomini politici che fanno comunicazione senza informare di nulla. L'informazione, infatti, è il racconto della realtà, a volte non è assolutamente comunicativa ma è semplicemente realtà».

Poi la politica. «Mi sono reso conto che si stava avvitando su se stessa la settimana scorsa. Sino a qualche tempo fa eravamo noi giornalisti ad inseguire i politici per carpirne un segreto, per avere un commento. Adesso è il politico che ti ferma e chiede al giornalista "Dove stiamo andando, cosa sta succedendo"? Domande che non spetta a noi rispondere», ha spiegato Guzzanti.

Sui giovani una considerazione, senza pessimismo, che dimostra il cambiamento dei tempi: «Tra mio figlio di 35 anni e mia figlia di 20 c'è di mezzo una generazione. Tra un bambino di 12 anni e uno di 8 di generazioni ce ne sono due. Un'accelerazione di [illegible] bisognerà tenere conto».

Stefano Pezzini

Ieri alla Fiera di Savona il primo incontro organizzato dalla Stampa. A sinistra il pubblico che ha rivolto molte domande a Paolo Guzzanti sul mondo dell'informazione, sulla scuola e su altri temi di attualità

BIANCA & ROSA

Un «mago» dei motori e il fascino d'Oriente

SECONDO giorno di fiera, secondo giorno di curiosità. Il passare delle ore cementa le amicizie e consente di trovare le cose e i personaggi più originali della Fiera.

MAGHI Non parliamo di quelli che tirano fuori i conigli dal cilindro, ma di Nello Riccardi, «mago» savonese dei motori. E' presente in Fiera con uno stand della sua «Tecnica Auto & Sport» di via dei Partigiani, in cui presenta molte soluzioni provate nelle gare (rally, velocità e fuoristrada) [illegible] disposizione poi di tutti i clienti «normali». In particolare Riccardi offre assetti, impianti frenanti e centraline in grado di migliorare le prestazioni di qualsiesi vettura.

Nello Riccardi

[illegible] Nella grande animazione della Fiera si fa notare per la tradizionale pacatezza, tutto orientale, lo stand Hua Fen di un'azienda di via S. Benedetto, a Genova, che presenta articoli originali cinesi. Proprio all'imbocco dell'area espositiva, due giovani, Lin Xiao Yun e Zhao Yi Hua, sorridono e illustrano con gentilezza il campionario - dai soprammobili agli accendini, dal balsamo di tigre ai braccialetti - [illegible] mai dimenticare un'attenzione in più per l'angolo dei bonsai. E per chi già conosce questa delicata forma espressiva, ecco la magia di una composizione che con una piccola cascata e nuvole di fumo riproduce l'atmosfera [illegible] un paese lontano che in Liguria ha molti «ambasciatori».

Lin Xiao Yun

HOSTESS Daniela Folco ha la responsabilità di undici hostess, gli «angeli della Fiera», che trovi ovunque. All'ingresso, alla cassa, danno informazioni ai visitatori. «Non è difficile organizzare il servizio. Tutte le ragazze hanno compreso lo spirito della manifestazione e sono disponibili a fare più del previsto. Siamo in tutti i punti strategici della rassegna per fornire [illegible] ogni momento indicazioni e consigli utili», racconta. Le hostess sono anche le «orecchie» della Fiera. Raccolgono le tradizionali lamentele ma anche [illegible] storie, gli amori grandi [illegible] piccoli che nascono all'interno della cittadella espositiva. «Piccole storie che rendono unica ogni fiera», commenta Daniela.

Daniela Fol[illegible]

[illegible] DI [illegible] C'è uno stand, in fondo al padiglione espositivo, che vende bombe a mano, mitra, tute mimetiche. Ovviamente si tratta di «soft arm» non veri oggetti da guerra. Ieri mattina, però, qualcuno si è spaventato sentendo colpi di arma da fuoco. Erano gli appassionati dei «giochi di ruolo» dal vivo che, appena fuori dal padiglione, si stavano allenando al tiro a segno. Con tanto di jeep mimetica, tute da esercito mercenario [illegible] quant'altro può servire per giocare alla guerra.

BENEFICENZA Alcuni stands sono stati allestiti dalle associazioni benefiche, un modo per non dimenticare la solidarietà [illegible] la possibilità di aiutare chi soffre anche in un momento di allegria come quello della fiera. Dislocati all'interno del padiglione espositivo ci [illegible] spazi gestiti dall'Associazione italiana per la lotta alla sclerosi multipla, dall'associazione che aiuta i [illegible] vedenti, dall'Ente nazionale protezione animali, dall'associazione a favore dei bambini di Chernobyl. «E' il nostro contributo, piccolo ma sincero, per mettere in mostra la solidarietà. Non sarà una grande co[illegible] ma è comunque un modo per portare davanti ad un grande pubblico i temi e le problematiche di chi è meno fortunato di noi», spiegano gli organizzatori della prima Fiera di Savona.

Grande festa in discoteca

Serata dedicata ai più giovani con Pilù, dj di radio «Verd&Blu»

SAVONA. Paola Scarrone, Little Walter, Roberto De Santis, Mauro Albanese, Viki Viki: dalle 10 del mattino al sabato e alla domenica, e dalle 17 nei giorni feriali, sono le voci che accompagnano la Fiera di Savona. La trasmissione, rigorosamente in diretta, si chiama radio «Verd&Blu» e viene irradiata attraverso le frequenze di Radio Riviera Music e Radio Golfo Ligure. Due emittenti storiche della radiofonia savonese che si sono unite in occasione della Fiera per dare un servizio agli ascoltatori, ai visitatori e agli standisti.

Le frequenze dove è possibile ascoltare radio «Verd&Blu» sono tantissime. Eccole divise per zone. Savona: 100,0, 100,3; 100,8, 101,1. Cairo e Val Bormida: 94,1; 100,0; 100,55; 100,3; 101,1; 103,7. Alassio: 89,2. Andora: 93,4; 103,7 San Remo: 92.0. Genova 103,8. Provincia di Cuneo: 100.5. Una gamma amplissima per coprire in modo ottimale tutta la provincia di Savona e gran parte delle province confinanti. Non [illegible] caso, nelle intenzioni degli organizzatori, la Fiera di Savona «Verd&Blu» vuole diventare un appuntamento fisso che coinvolga non solo la nostra provincia ma anche quelle di Imperia e Cuneo.

Proprio radio «Verd&Blu» sarà protagonista questa sera nell'area spettacoli. Dalle 21 il tendone realizzato nel grande spazio delle aree ex Metalmetron si trasformerà in una sorta di grande discoteca. Pilù dj, infatti, proporrà una selezione musicale tutta da ballare con disco commerciale. Tra un disco e l'altro ci sarà anche spazio per un balletto di ginnastica aerobica e step delle ragazze della palestra «Centro formazione fisica sportivi U.S Acli» di via Firenze a Savona. Protagoniste dell'esibizione sono Cinzia Biale, Silvia Stangolini, Raffaella Marchetti, Manuela Marchelli e Delia Aonzo dirette dall'istruttrice federale, Susanna Scarrone.

All'interno dell'area spettacoli, come ogni sera, è in funzione un fornitissimo bar che, oltre a bevande e drinks, propone panini e spuntini. L'ingresso alla discoteca è gratuito. Chi entra alla Fiera di Savona (oggi il biglietto costa 5 mila lire ma può usufruire di tutti i servizi, compreso i bus navetta che, dalle 17, ogni 30 minuti fa la spola tra piazza del Popolo e le aree Metalmetron) deve conservare il tagliando d'ingresso e, con quello, può accedere liberamente in tutte le zone fieristiche. Altri punti ristoro sono stati allestiti all'interno dell'area fieristica.

Lo studio di «Radio Verd&Blu»

Ore 18, Savona chiama Roma

I parlamentari della provincia incontrano il pubblico in Fiera

SAVONA. I parlamentari eletti in provincia di Savona saranno i protagonisti oggi alle 18 dell'incontro che si svolgerà al «PaloStampa» all'interno della Fiera di Savona. Senatori e deputati risponderanno alle domande del pubblico, pronti a spiegare cosa si muove a Roma, sia a livello politico [illegible] il grande dibattito sulle riforme costituzionali, sia sulle vicende locali, i temi di Savona e provincia. Ad organizzare l'incontro è La Stampa.

Il grosso spazio per conferenze [illegible] spettacoli, però, oggi entrerà in funzione sin dal mattino. Alle 10, infatti, si riuniscono all'interno della Fiera gli ambulanti che aderiscono all'Anva, l'associazione dei commercianti su suolo pubblico che fa capo alla Confesercenti. E' previsto l'arrivo di quasi duecento persone provenienti da tutta la provincia. Dovranno eleggere il loro nuovo presidente e rinnovare le cariche del direttivo oltre a dibattere i problemi, e sono tanti, della loro categoria. Subito dopo il convegno si inizierà l'incontro con i parlamentari organizzato da La Stampa.

E sempre La Stampa continua ad essere presente all'interno della Fiera di Savona con [illegible] suo stand. Su un videoregistratore, messo a disposizione da Lobrano, viene trasmessa una videocassetta che mostra come viene confezionato il quotidiano. In più il filmato fa vedere come è nata l'idea di creare Specchio, il nuovo settimanale de La Stampa da ieri nelle edicole italiane. Su un Cd-Rom, che gira [illegible] un computer dell'Athena informatica, vengono invece mostrate le prime pagine de La Stampa, gli articoli di Tuttoscienze e tutto l'archivio computerizzato del giornale.

Sempre nello stand è possibile aderire al servizio porta a porta «Stampa In». In questo modo, sempre al costo di 1.500 lire, si può avere il giornale comodamente a casa propria entro le 7,30. E in più si entra, sempre gratuitamente, nell'esclusivo club «Stampa In» che da diritto ad un lungo elenco di facilitazioni e sconti in moltissimi negozi di Savona, Sanremo e di numerose città piemontesi. Un'occasione da non perdere.

La lotteria della manifestazione sanremese abbinata al Carnevale di Oristano

La Sardegna approda al Festival

La decisione adottata dal ministero delle Finanze. L'estrazione è prevista il 24 febbraio
In vendita oltre 2 milioni di biglietti. Il gemellaggio avrà in futuro sviluppi turistici e culturali

SANREMO. La lotteria del Festival, quest'anno, sarà abbinata ad una delle più prestigiose manifestazioni del folklore e della tradizione sarda: Sa Sartiglia, il Carnevale di Oristano. Un unico biglietto per consacrare [illegible] gemellaggio che, in futuro, potrebbe [illegible] ulteriori sviluppi di natura turistica ma anche culturale.

La decisione [illegible] unire le due lotterie è stata adottata dal ministero delle Finanze per evitare che i concorsi si accavallassero, provocando un calo nella vendita dei biglietti e quindi degli introiti.

La lotteria del Festival e della Sartiglia è stata presentata ufficialmente ieri nella sala Fiorentina del Comune dall'assessore al Turismo di Sanremo, Tonino Bissolotti, e dal sindaco di Oristano Mario Carta che guidava una delegazione formata anche da un gruppo di ballerini in costume oristanese. «Per noi - ha detto Carta - [illegible] una fortuna essere stati abbinati al Festival, una manifestazione che viene promossa automaticamente tutti i giorni dell'anno».

«E' un gemellaggio ideale fra la Liguria e la Sardegna» gli ha fatto [illegible] Bissolotti ricordando i legami di tradizione e cultura che uniscono le due regioni.

I [illegible] biglietti vincenti della lotteria verranno abbinati in parte ai primi tre vincitori del festival, in parte ai primi tre della Sartiglia. Questo il meccanismo: primo, terzo e quinto premio andranno ai primi tre classificati [illegible] Sanremo; secondo, quarto e sesto, ai primi tre [illegible] Oristano. L'estrazione è prevista la [illegible] del 24 febbraio, finalissima di Sanremo. Il primo premio, per ora, è di due miliardi. Ma potrebbe aumentare, dipende dai bigliertit venduti.

Il gemellaggio con il carnevale Sa Sartiglia è stato illustrato ieri [illegible] Comune, presenti il sindaco [illegible] Oristano e [illegible] gruppo di ballerini in [illegible]

Il ministero delle Finanze, fino ad ora, ha messo in vendita 3 milioni e 200 mila biglietti. «So[illegible] insufficienti» hanno detto Bissolotti e il sindaco di Oristano. E hanno aggiunto: «Roma ci ha garantito altri 400 mila tagliandi, ma anche in questo caso non basteranno. Noi continuiamo ad insistere». Carta ha detto di [illegible] avere trovato i biglietti della lotteria all'aeroporto Caselle di Torino, nè al primo grill dell'autostrada incontrato durante il viaggio verso Sanremo. «E' un grosso danno per noi e per la città di Sanremo» ha sottolineato ricordando che una percentuale dei ricavi dalla vendita dei biglietti finisce in parti uguali nelle casse dei due Comuni.

«Sa Sartiglia» [illegible] correrà [illegible] 18 e il 20 febbraio. Il Festival è [illegible] programma dal 20 al 24 dello stesso mese. Da ieri l'Ariston è chiuso per l'allestimento del teatro. Intanto in via Roma sono iniziati i preparativi in vista del corso fiorito del 4 febbraio. La sfilata di carri allegorici addobbati con milioni di fiori verrà interamente ripresa da Linea verde, la trasmissione di Raiuno che assicura una audience di otto milioni di telespettatori. Per la premiazione si mobiliterà addirittura lo staff di Domenica in che si collegherà in diretta [illegible] Sanremo e la madrina del Corso, Anna Falchi.

«Sarà un'occasione in più per promuovere la lotteria» ha assicurato l'assessore al Turismo.

Ma cos'è Sa Sartiglia? E' una corsa che vede protagonisti cavalieri mascherati che sotto la guida di «Su Componidori» l'ultima domenica di carnevale e il martedì successivo tentano di infilzare con una spada e [illegible] una lancia di legno un anello a forma di stella. Una giostra cavalleresca di origini catalane di cui si trova un riferimento addirittura nella Divina commedia.

La delegazione di Oristano sta girando l'Italia per promuovere la lotteria. Sanremo è stata la prima, doverosa tappa. Da domani inizia il tour lungo l'Italia. Per fare ulteriore pubblicità alla giostra cavalleresca di Sa Sartiglia ma anche per lanciare turisticamente l'oristanese, uno degli angoli più suggestivi della Sardegna, preso d'assalto dai bagnanti nella stagione estiva, ma ancora troppo lontano dai circuiti turistici nel corso della lunga stagione invernale.

Gian Piero Moretti

L'attrice Sabrina Ferilli (sopra) presenterà il Festival di Sanremo con Pippo Baudo e Valeria Mazza

VERSO L'ISOLA

Voli a prezzi «stracciati»

Voli tra Roma e la Sardegna a prezzi agevolati, pacchetti turistici al risparmio, una serie di altre super-offerte. La mobilitazione di sponsor e operatori turistici per «Sa Sartiglia» del carnevale di Oristano non trova un corrispondente [illegible] quanto avviene nella città dei fiori in occasione del Festival. L'imbarazzo è evidente soprattutto alla luce del fatto che viaggio e soggiorno dal 16 al 19 febbraio costano appena 450 mila lire. La promozione intorno all'avvenimento di spettacolo e culturale sardo, presentata ieri con tanto di pieghevoli, non ha precedenti a Sanremo da sempre snobbata da grandi marchi come l'«Alitalia». Il fatto che il Festival non abbia problemi a trovare spettatori per la platea dell'Ariston non risolve la questione visto che aeroporti e mezzi di trasporto per raggiungere la Riviera [illegible] [illegible] mai stati menzionati. [g. ga.]

Rito abbreviato: 28 mesi [illegible] un milione di multa

Rapinò e ferì un turista belga [illegible] giovane albanese

DIANO MARINA. Lo avevano tradito le basette: lunghissime e appuntite. Il turista belga che era stato rapinato e ferito con un coltello lo aveva riconosciuto [illegible] appena i carabinieri di Diano gli avevano mostrato la foto segnaletica. Adesso Ilir Hoti, 24 anni, residente a Chiusavecchia in via IV Novembre 36, si è tagliato le basette, quasi a voler dare un significato al gesto: cambiare vita. Ma lo aspettano due anni e 4 mesi di carcere, prima. A tanto l'ha condannato ieri il giudice per le indagini preliminari del tribunale d'Imperia Manlio Piana, che gli ha aggiunto un milione di multa.

Il difensore Giuseppe Fossati ha scelto [illegible] rito abbreviato, una strada obbligata dopo [illegible] rifiuto del pm Novella di dare l'assenso al patteggiamento. E questo ha bruciato ogni possibilità di sfruttare la condizionale.

Il fatto si era verificato nel novembre scorso nella stanza 25 dell'albergo Smeraldo di Diano Marina, occupata dal turista belga Pascal Debecker. Hoti si [illegible] impossessato delle chiavi sottratte al gestore dell'hotel Paolo Morano (gli ave[illegible] portato via pure una bottiglia di champagne). Nella stanza però l'albanese aveva trovato l'ospite che dormiva. Il belga si era svegliato e ave[illegible] cercato di bloccare [illegible] topo d'albergo. Ma gli andò male: Hoti tirò fuori di tasca un coltello e ferì [illegible] una mano Debecker. Poi se [illegible] andò con un bottino di 200 mila lire.

La descrizione dell'assalitore fatta dal belga [illegible] carabinieri di Diano Marina era stata decisiva: quelle basette a punta che tagliano [illegible] due lo zigomo e che vanno ancora tanto [illegible] moda portarono subito gli investigatori sulla pista giusta. Hoti era già conosciuto: qualche [illegible] prima aveva terrorizzato il lungomare di Diano Marina compiendo una serie di rapine notturne, insieme ad altri amici, ai danni di giovani turisti che uscivano dalla discoteca. E' anche per questo precedente che il pm Bruno Novella si è opposto al patteggiamento. Hoti per ora resta in cella. [m. v.]

Nella stagione '94/95 nel «fiduciariato» imperiese distribuite vincite complessive per quasi 4,5 miliardi

Scommesse in crescita a Totocalcio e Totogol

Classifica delle ricevitorie: Porto Maurizio precede Albenga

IMPERIA. Vincite per complessivi 4 miliardi e 350 milioni, tra Totocalcio e Totogol (e, a questa somma, devono essere aggiunti altri 205 milioni realizzati all'Enalotto), nella stagione '94/95, nel territorio [illegible] fiduciariato di Imperia, che si estende anche ai Comuni del Ponente savonese, a fronte di quasi 9 miliardi [illegible] incasso. E il '96 si è aperto con [illegible] bel «botto», i [illegible] miliardi vinti ad Albenga [illegible] 7 gennaio scorso: una ghiotta occasione promozionale, per la divisione Concorso pronostici del Coni di Genova, che l'ha subito pubblicizzata attraverso un manifesto sul «boom in Liguria», accompagnato dallo slogan «Totocalcio e Totogol.... ti cambiano la vita».

A illustrare le cifre, ieri mattina, presso il Coni di Imperia, è stato il maestro dello sport Giuseppe de Capua, responsabile regionale del settore pronostici. Occasione, la presentazione dei risultati del Gran Premio Toto Coni, felicemente approdato alla seconda edizione: vi hanno partecipato le 51 ricevitorie della zona interessata, compresa appunto tra San Lorenzo al Mare e Albenga. Sono state stilate due classifiche: una assoluta, in base al totale di colonne giocate in ogni ricevitoria, e una percentuale, secondo l'incremento (o il decremento) delle colonne giocate rispetto alla precedente stagione '93-'94.

Nella passata stagione l'incasso di Totocalcio e Totogol è stato di 9 miliardi

Nella graduatoria assoluta, risulta in [illegible] una ricevitoria di Porto Maurizio, quella gestita da Bribò e Tortello, che precede Attilio Strazzi di Albenga, Moro e Carlino di Alassio, Maddalena Licata, ancora di Albenga, Cammarata e Marx di Alassio, Osvaldi e Marco Valle di Andora Marina, Enrica Frigerio, Antonino Binaggia, Giovanni Pellegatto (tutti di Oneglia), Luigi Ferrara di Diano Marina.

Nella classifica percentuale, successo di Marisa Michelini di Porto Maurizio, con un incremento del 96,2%, davanti a Moro e Carlino [illegible] Alassio (78,4), Bribò e Tortello di Porto Maurizio (39,7), Nello Risso (39,5) e Antonio De Lorenzis di Oneglia (33,6), Emilia Maggio di Porto Maurizio (30,6), Adriana Cimardi [illegible] Andora (29,7), Oriana Iulio di Laigueglia (29,7), Attilio Strazzi di Albenga (22,2) ed Enrica Frigerio [illegible] Oneglia (20,5).

La premiazione [illegible] terrà [illegible]mani pomeriggio alle 15, alla Sala conferenze del Coni, in via Belgrano. Spiega de Capua: «Abbiamo previsto due tipi di graduatorie, perché esistono due fasce di ricevitorie: le più grandi hanno più clientela e, quindi maggiori possibilità di giocare un numero elevato di colonne, ma le più piccole (svantaggiate sotto tale aspetto) possono registrare invece anche incrementi percentuali più sostanziosi, com'è stato il caso di quella, situata in un'altra provincia, che è addirittura riuscita a triplicare le colonne».

Giocare a Totocalcio e Totogol, sottolinea de Capua, oltre a essere più sicuro e moralmente accettabile che il «totonero», significa anche «aiutare lo sport a mantenersi finanziariamente indipendente dal potere politico e, quindi, contribuire a un'attività socialmente rilevante». E, in tale ottica, un ruolo fondamentale è quello dei ricevitori, cioè il contatto diretto con il pubblico: «E il Gran Premio è nato proprio per dare un segno di riconoscimento a chi si impegna e almeno una volta all'anno uno spunto di riflessione sul significato di un'attività che non è solo un "business"».

Stefano Delfino

HOSTESS AL LAVORO

«Specchio» promosso in edicola

Le hostess de La Stampa ieri mattina hanno simpaticamente presidiato le edicole di Sanremo per l'uscita del primo numero di «Specchio», l'innovativo settimanale che ogni sabato i lettori potranno acquistare [illegible] al giornale e che resterà nelle edicole per tutta la settimana. Anche oggi le ragazze de La Stampa saranno presenti per consigliare l'acquisto di una novità editoriale assoluta, l'ultima [illegible] in «casa Stampa». [g. p. m.]

Domani all'approvazione del Consiglio il documento che regolamenta la caccia su tutto il territorio

Piano faunistico, atto finale in Provincia

Nuove norme in materia di oasi di protezione e ripopolamento

IMPERIA. Approda domani all'approvazione del Consiglio provinciale il piano faunistico venatorio, uno strumento fondamentale per regolamentare [illegible] caccia in tutto il territorio. Il nulla osta sarà dato pochi giorni prima della scadenza, fissata dalla Regione al 31 gennaio. E' il passo finale dopo [illegible] lunga [illegible] di incontri, che interessano gli appassionati dell'arte ve[illegible] e gli ecologisti. La stesura del documento è affidata al dottor Audino, tra i maggiori esperti del settore.

La seduta [illegible] inizio alle 20,30. Il piano fisserà [illegible] regole in materia di oasi di protezione, finanziamenti straordinari per la tutela dell'ambiente e aree di ripopolamento (tra le proposte formulate negli ultimi mesi, c'è anche [illegible] creazione di una riser[illegible] di caccia aperta tutto l'anno a Cosio, tra il paese e il Colle San Bernardo). Sono poi stabili[illegible] i criteri con cui sostenere i fondi per i censimenti di varie specie. Nell'Imperiese riguardano in particolare i cinghiali, per i quali nella stagione appena trascorsa sono stati permes[illegible] 1400 abbattimenti, e i camo[illegible]: il loro numero dovrà essere stimato in vista delle battute di selezione prevista nel '96-'97.

Dopo l'approvazione si potrà applicare la legge 29 della Regione, sulle [illegible] connesse all'attività sportiva e sulle competenze degli organismi che gestiranno le zone di caccia. La Riviera è attualmente divisa in tre distretti: due ambiti territoriali che raggiungono [illegible] costa e [illegible] Comprensorio alpino.

Durante il Consiglio provinciale dovranno anche essere esaminate diverse interroga[illegible]. Il consigliere Zefferino Ardissone chiede di conoscere quali verifiche siano state compiute lungo la strada provinciale 36, da Diano Marina alla frazione [illegible] Roncagli, dove per i mezzi è posto un limite di peso di 12 tonnellate. Osserva: «Se esiste un concreto pericolo, è necessario far rispettare il limite. Se invece non ci sono rischi, andrebbe tolto il divieto e garantito il transito a tutti».

Ardissone è intervenuto anche sul previsto collegamento stradale tra Cuneo e Nizza attraverso il Mercantour. Chiede «quale posizione intenda assumere l'Amministrazione, visto che l'iniziativa produrrà per la nostra provincia [illegible] ulteriore isolamento dal resto dell'Italia e dell'Europa». Il consigliere domanda «se [illegible] si ritiene [illegible] questa opera influirà negativamente sul raddoppio della linea ferroviaria Genova-Ventimiglia». Da esaminare anche l'interpellanza [illegible] Claudio Martini sul raddoppio del tracciato ferroviario nel tratto di San Lorenzo.

Enrico Ferrari

Nuove [illegible] per cacciare in provincia

Le Guide Musumeci: come conoscere di più spendendo di meno.

SOUVENIR
Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste - Aosta Valley
88 pagg. **L. 9.800**

IN VALLE D'AOSTA - EN [illegible] D'AOSTE
di Pietro Giglio e Mauro Raffini
112 pagg. **L. 59.000**

LA [illegible] DI AOSTA
di J.-G. Rivolin
152 pagg. **L. 24.000**

[illegible]LE D'AOSTA GASTRONOMICA
di S. Bovo - E. Sanguinetti - C. Vola
120 pagg. **L. 22.000**

AGRITURISMO [illegible] VALLE D'AOSTA
di S. De Franceschi e S. Conte
144 pagg. **L. 24.000**

VALLE D'AOSTA
I CASTELLI & IL CASTELLO DI FENIS
di A. Zanotto
128 pagg. L. 24.000

50 PASSEGGIATE VALDOSTANE
di P. Giglio
122 pagg. **L. 21.000**

IL GIARDINO ALPINO PARADISIA
di L. Poggio - (P.N.G.P.)
192 pagg. **L. 19.500**

LE CITTA' DEL VINO
di E. Archimede
(A.N. Città del Vino)
160 pagg. **L. 21.000**

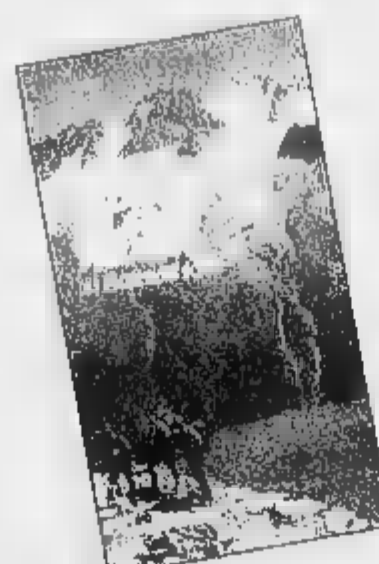
ARRAMPICATE SCELTE
IN VALLE D'AOSTA
di M. Minoggio
144 pagg. **L. 28.000**

RIFUGI E BIVACCHI
IN VALLE [illegible]
di G. Zappelli
aggiornata da P. Giglio
168 pagg. **L. 25.000**

SCIALPINISMO
IN VALLE D'AOSTA
di P. Giglio
e E. Noussan
165 pagg. **L. 32.000**

VALLE D'AOSTA
[illegible] DI [illegible]
di Pietro e Matteo Giglio
132 pagg. **L. 26.000**

[illegible] D'AOSTA
IN MOUNTAIN [illegible]
di Pietro e Matteo Giglio
144 pagg. **L. 25.000**

LA PESCA
IN VALLE D'AOSTA
di M. Arcaro
144 pagg. **L. 28.000**

IL PARCO NAZIONALE
DEL GRAN PARADISO
81 Escursioni scelte
di L. Fachin
180 pagg. **L. 28.000**

ITINERARI PIEMONTESI
IN [illegible] BIKE
di M. Giglio
144 pagg. **L. 28.000**

APPENNINO TOSCANO
IN [illegible] BIKE
di G. Piro
144 pagg. **L. 28.000**

Guida agli appuntamenti teatrali della settimana a Genova e in Riviera

Viaggio tra i grandi della Storia

Per il ciclo «Le parole e i giorni» l'attore Omero Antonutti e il politologo Sergio Romano proporranno Cavour, il presidente Roosevelt, Golda Meir e Churchill. Al Politeama arriva l'Armata Rossa

GENOVA. La settimana teatrale comincia domani sera, alle 20,30, alla Corte, con un nuovo appuntamento della rassegna «Le parole e i giorni», una serie di letture sceniche dedicate ai grandi discorsi della storia.

Dopo Luther King, il ciclo ideato da Carlo Repetti - accolto con grande successo dal pubblico, soprattutto dagli studenti - affronta domani sera un tema del tutto nuovo: «Il senso dello Stato». Sarà introdotto da Sergio Romano, politologo fra i più esperti, già ambasciatore italiano a Mosca negli Anni Settanta e Ottanta, oggi giornalista e opinionista politico.

Sarà Sergio Romano a tracciare il profilo di quattro grandi statisti: Cavour (il suo discorso del 1860 si intitola «Il pericolo rivoluzionario»), Delano Roosevelt, il presidente che riuscì a «traghettare» gli Stati Uniti fuori dalla Grande Crisi del 1931 («Discorso sul New Deal del 1935»), Golda Meir, una figura carismatica della storia di Israele e Medio Oriente, con il suo messaggio «Al Presidente Sadat 1972».

La serata si concluderà con il più famoso e tragico discorso pronunciato al Parlamento inglese da Winston Churchill in piena guerra che il grande statista concludeva affermando «Non posso offrire che fatica, sudore, lacrime e sangue».

A dar voce e figura ai quattro

Omero Antonutti (a sinistra) e Sergio Romano: l'attore e il politologo per «Le parole e i giorni»

grandi della storia sarà Omero Antonutti, attore fra i più amati dal pubblico genovese che dopo tanti anni di lavoro allo Stabile, con Ivo Chiesa e Luigi Squarzina ha trovato una seconda giovinezza professionale e nuova fama nel cinema con i fratelli Taviani, Angelopoulos.

Accanto a Omero Antonutti, nel «ruolo» di Golda Meir, ci sarà Stefania Felicioli, una dei più promettenti talenti della nuova scena italiana, impegnata tra l'altro in questi giorni al Teatro della Corte ne «Le smanie per la villeggiatura», di Carlo Goldoni, per la regia di Massimo Castri.

Richiami storici anche al Politeama Genovese dove martedì sera è in programma una serata con il complesso militare dell'Armata Rossa, uno dei più famosi gruppi di danze popolari dell'ex Unione Sovietica.

La compagnia, che debuttò al Palasport di Genova negli Anni Sessanta, ingaggiata da Sergio Bernardini, «patron» della Bussola di Focette (tragicamente scomparso in un incidente stradale due anni fa), torna in Italia con un ricchissimo repertorio.

I novanta artisti del gruppo cantano, danzano e suonano le più celebri arie e canti della Russia «leggendaria», forse la parte migliore - l'ultima rimasta - di un Paese che oggi trasmette immagini ben più inquietanti.

La tournée è comunque patrocinata dal Ministero della Difesa russo e organizzata dall'associazione culturale Arteteatro.

La compagnia è diretta da Sergei Nazarko e si avvale di una grande orchestra. I biglietti per lo spettacolo dell'Armata Rossa sono in vendita ai botteghini del Politeama Genovese a 40 mila lire (poltronissima) e a 30 mila lire (poltrona).

Allo spettacolo del famoso ensemble, seguirà - giovedì sera - il debutto della commedia musicale «Gigi», con Ernesto Calindri, Liliana Feldmann, il figlio di Johnny Dorelli Gianluca Guidi, la giovane e bravissima Maria Laura Baccarini e Isa Barzizza.

Lo spettacolo di Ernesto Calindri, presentato in anteprima due mesi fa all'Auditorium delle Clarisse di Rapallo, resterà in scena al Politeama Genovese fino a domenica 11 febbraio.

Prevedibile una grande affluenza di pubblico, tenuto conto della popolarità e della bravura degli interpreti, e della straordinaria interpretazione dello stesso Calindri, «ballerino» provetto.

Mauro Boccaccio

GIORNO E NOTTE

ARRIVA MORANDI
A Radio Babboleo e da Ricordi

Gianni Morandi sarà domani a Genova per presentare il suo nuovo album. Alle 15 sarà ospite degli studi di Radio Babboleo, alle 16 incontrerà il pubblico da Ricordi, in via Fieschi. [m. b.]

SALA CARIGNANO
Teatro dialettale

La compagnia dei Carrogè presenta oggi alle 16 la commedia di Patrizia Pasqui «Tradimenti e fantaxie», per la regia di Enrico Aretusi. Interpreti: Stefania Galuppi, Carlo Mondatori, Maria Teresa De Moro, Michele Pirpo, Giorgio Baldini e Mafalda Mannu. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

NESSUNDORMA
Sabor Tropical

Consueto appuntamento con la musica sudamericana e caraibica, stasera alle 22,30, al Nessundorma Cafè, in via Porta D'Archi, a Genova. In programma un nuovo appuntamento con il Sabor Tropical. Ingresso libero. [m. b.]

CABARET
Rocco Barbaro a Campopisano

Serata di cabaret con Rocco Barbaro, alle 21,30, al Piccolo Teatro di Campopisano. In scena lo spettacolo «Primitivo, selvaggio, incivile, quasi barbaro». Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

SAN MATTEO
Messa corale

Messa corale, oggi alle 17,30, nell'Abbazia di San Matteo, promossa dalla Consulta Femminile di Genova in collaborazione con l'Autorità Portuale, con l'Istituto Diocesano di Musica Sacra diretto da Luca Ferrari. [m. b.]

TOSSE
Debuttano gli [illegible] Pigeon Drop

Debutta domani sera, alle 20,45, al Teatro della Tosse (sala Dino Campana), lo spettacolo «Write or Wrong» con Lee M. Ross e Steve Stewart. Al piano Franky Abalony. [m. b.]

GOG
Il Quartetto Orlando al Comunale

La stagione della Gog presenta domani sera, alle 21, al Teatro Carlo Felice, il Quartetto Orlando. In programma musiche di Beethoven, Kurtag e Schumann. Biglietti in vendita da lire 15 mila e lire 50 mila. [m. b.]

SALA GERMI
Teatro ragazzi

Doppio spettacolo della compagnia per ragazzi del Piccolo, oggi alle 15,30 e 17,30, alla sala Germi, in vico Boccanegra, a Genova. Ingresso 9 mila. [m. b.]

[illegible]
Omaggio alla Magnani

Ultima replica, oggi alle 17, alla Sala Diana (Teatro Garage) di Genova dello spettacolo «Attrice», un omaggio ad Anna Magnani, con Nellina Laganà, per la regia di Gianni Sasto. [m. b.]

CARLO FELICE
«Salome» pomeridiana

«Salome» pomeridiana, oggi alle 15,30 al Teatro Carlo Felice di Genova. Il celebre poema in chiave musicale di Oscar Wilde con le musiche di Richard Strauss è diretto dal maestro Spiros Argiris, per la regia di Giancarlo Cobelli. [m. b.]

Continua con successo il cartellone dell'ensemble genovese ospitato dal Carlo Felice

La Filarmonica interpreta Mozart

Fabio Macelloni ha diretto la formazione giovanile in un programma dedicato al grande salisburghese
Nella seconda parte sono state applaudite le Danze romene di Bartok e la «Simple Simphony» di Britten

GENOVA. Secondo appuntamento, venerdì sera, al Carlo Felice con la stagione della Orchestra Filarmonica Giovanile. L'ottavo cartellone si articola in cinque incontri fino a maggio. Aveva inaugurato il direttore artistico del complesso Michele Trenti proponendo nel dicembre scorso pagine di Brahms e di Grieg. Per il nuovo concerto la bacchetta è passata nelle mani di Fabio Macelloni, direttore genovese, docente di esercitazioni corali presso il Conservatorio di Mantova.

Il programma era, nella prima parte, dedicato a Mozart. Ieri ricorreva il «compleanno» del Salisburghese nato il 27 gennaio di duecentoquaranta anni fa. E la ricorrenza è stata ricordata aprendo lo spettacolo con la Sinfonia n.1 e il Concerto n.4 per corno e orchestra.

Solista di quest'ultima partitura è stato Natalino Ricciardo, primo corno dell'Orchestra del Comunale. Tecnica eccellente, bel suono, con una gamma ampia di dinamiche, Ricciardo ha offerto una piacevole lettura del Concerto facendosi apprezzare soprattutto nell'agile e spigliato finale.

Macelloni lo ha accompagnato con puntualità. La Sinfonia n.1 (aggraziata e piacevole, se pur lontana dalle vette del sinfonismo maturo mozartiano) ha avuto qualche momento non inappuntabile: avvio impreciso nel fraseggio, qualche suono un po' duro.

Nel resto del programma, però, il complesso è senza dubbio cresciuto di tono e l'esito è stato globalmente più che positivo. Macelloni ha diretto con rigore ed estrema concentrazione. Molto bene le «Danze popolari romene» di Bartók restituite con vivacità. Da citare la prova del primo violino Massimo Coco nei brillanti passaggi solistici. E, infine, la deliziosa «Simple Symphony» di Britten. Splendidi i movimenti centrali: il «Pizzicato scherzoso» letto con eleganza e la suggestiva «Sarabanda sentimentale» di cui si segnala il poetico tema introdotto fiori, con belle sonorità e finezza espressiva dei violoncelli. Applausi calorosi e bis.

La stagione della Filarmonica proseguirà il 23 febbraio con un interessante programma diretto da Michele Trenti. Verranno eseguite «Danza sacra e danza profana» per arpa e archi di Debussy, il Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra di Saint Saens (solista Marco Rapetti), «Lux illuxit» per clarinetto, violoncello e archi di Marco Tutino e «La grotta di Fingal» di Mendelssohn.

Roberto Iovino

POESIA

Omaggio a Montale

E' uscito ieri il bando di concorso del «Premio Giovanile Europeo di Poesia», legato al secondo Festival Internazionale e al Centenario della nascita di Eugenio Montale. «Genovantasei» - questo il nome della manifestazione - è fra gli eventi scelti dalla residenza del Consiglio dei Ministri per il semestre di Presidenza Italiana della Comunità Europea ed è organizzata dal Circolo Viaggiatori nel Tempo, con i patrocini di Regione, Provincia, Comune, Camera di Commercio e Apt. Per partecipare al Festival, in programma dal 21 giugno al 13 luglio prossimi, i partecipanti dovranno far pervenire alla segreteria operativa (Circolo Viaggiatori nel Tempo, salita Terrapieni 6, 16137 Genova) una poesia a tema libero in cinque copie. Possono partecipare a «Genovantasei» tutti i cittadini europei dai 18 ai 40 anni. L'iscrizione al prestigioso concorso è gratuito. La giuria sarà composta da personalità del mondo culturale e artistico internazionale. Per ogni informazione telefonare a Informagiovani (532460) o il Circolo (887822), A Genova. [m. b.]

«Vivere il centro storico»: un libro di Vittorio Sirianni

Riscoprire la città vecchia con un «tuffo» nei carrugi

GENOVA. Per certi versi, potrebbe essere definito un «instant book», cioè un libro scritto «a caldo» su un fatto, un evento, ancora sulle prime pagine della cronaca cittadina.

«Vivere il centro storico», di Vittorio Sirianni è invece un volume dedicato ai «carrugi» genovesi, ma la sostanza non cambia, perché i vicoli (e dintorni) sono più che mai di attualità.

E non solo per le cose negative che fanno registrare ogni giorno e che spesso sono le uniche a finire sui giornali.

Il fascino del Centro Storico genovese, anzi è destinato ad aumentare, proprio ieri è arrivata la notizia della ristrutturazione delle Vigne, la Commenda di Prè si appresta a ospite nuove importanti mostre, l'area dell'Expo è pronta al rilancio.

Insomma, la città vecchia vuole rinascere e Vittorio Sirianni in questo bel libro edito da De Ferrari e in vendita a 10 mila lire ne coglie tutti gli

Un libro sul centro storico

aspetti più significativi, i segnali più importanti.

«Vivere il centro storico» è infatti un viaggio. Un tuffo dentro i «carrugi» genovesi e una panoramica a tutto tondo su monumenti, negozi, locali, spazi per lo spettacolo.

Il tutto raccontato al lettore sotto forma di tante schede di facile e rapida lettura.

Il libro è una sorta di via di mezzo tra una guida (allegata al libro c'è anche una piantina) e un manuale d'uso per una parte vitale del capoluogo ligure.

«L'idea ci è venuta dopo una serie di servizi televisivi sul centro storico e dopo il varo di vero e proprio telegiornale di Primocanale dedicato alla città vecchia» spiega Vittorio Sirianni.

Un'idea che è stata subito accolta molto favorevolmente dagli operatori turistici cittadini, dagli abitanti e dai commercianti della zona.

Fino ad oggi al centro storico genovese erano stati dedicati solamente saggi storici e di architettura.

In questo volumetto, in vendita in libreria e nelle edicole, ci sono invece tutte le istruzioni per fruire al meglio dei nostri amati, spesso discussi e bistrattati vicoli. [m. b.]

La band ospite del programma «Pronto? Chi gioca»

Raiuno: Maria Teresa Ruta «madrina» del gruppo F40

GENOVA. Prosegue il momento magico della musica genovese a livello nazionale, dopo i successi di tante formazioni giovanili e i nuovi dischi di Gino Paoli e Francesco Baccini e quello di Antonella Ruggiero (Matia Bazar) che sarà nei negozi da mercoledì, come ha annunciato la cantante venerdì sera, ospite in sala del nuovo varietà televisivo di Maurizio Costanzo e Fiorello.

Stavolta tocca ad Alberto Marafioti e Massimo Gori, due musicisti genovesi che dopo varie esperienze con Antonello Venditti, Ricchi e Poveri, New Trolls, Sandro Giacobbe e i Latte e Miele («storico gruppo pop di cui Marafioti è stato il chitarrista), da qualche anno hanno formato il duo degli «F40».

Anche gli «F40» stanno per uscire con un nuovo album intitolato «Pinna bianca» e mercoledì lo presenteranno in anteprima a RaiUno, nel corso della trasmissione televisiva «Pronto? Chi gioca», condotta da Maria Teresa Ruta, in onda dal lunedì al venerdì alle 14,05. Nel corso del programma, gli «F40» presenteranno il brano «Dimmi di che segno sei?».

«Una canzone che affronta il problema del razzismo, in sintonia anche con la trasmissione di Maria Teresa Ruta», spiegano Alberto Marafioti e Massimo Gori. Frattanto, gli «F40», in versione band, hanno preparato il loro nuovo concerto dal vivo con un repertorio di cover che, a partire dagli Anni Sessanta arriva fino a oggi, spaziando in tanti generi musicali, con molti pezzi originali.

Il duo genovese era già stato ospite di Maria Teresa Ruta due anni fa, quando la conduttrice animava, con Corrado Tedeschi, la trasmissione «Tengo famiglia». Poi vennero altre partecipazioni televisiva, da «Uno Mattina» a «Sala Giochi». [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar

14 — **Cover up**, telefilm
15 — **China beach**, telefilm
[illegible] — **Amichevolmente con noi**
16,25 **Diamonds**, serial tv
18,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
19,30 **Fulmine**, telefilm
20 — **Speciale Tg 8**
20,30 **Looker - Troppo belle per vivere**, film
22,30 **Programmi non stop**

Euro Mixer Tv

[illegible] **La metà del cielo**, film
[illegible] — **Musica e spettacolo**
17 — **Documentario**
18,30 **Poliziotto a 4 zampe**
19 — **Il giustiziere della strada**, telefilm
19,45 **Panorama Liguria**
20,15 **I miei quartieri**
20,30 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
22,30 **Alice dolce Alice**, film
24 — **Programmi non stop**

Telenord

7 — **La dama e il cowboy**, film
8,30 **Un poliziotto a 4 zampe** telefilm
9 — **La dama e il cowboy**, film
10,40 **Musica e spettacolo**, programma di musica e spettacolo
11,05 **Telegiornale Tn4**
11,20 **Il giustiziere della strada**, telefilm
12 — **Appuntamento con la magia**, programma di cartomanzia
12,30 **Documentario**
12,48 **Telegiornale Tn 4**
13 — **Cartoni animati**
13,15 **I miei quartieri**, sondaggio fra la gente, conduce: Silvana
13,30 **Telefilm**
14 — **I tappeti a casa tua**
15,15 **Musica e spettacolo**, programma di musica e spettacolo
15,45 **Documentario**
16 — **Illusione d'amore**, telenovela con Veronica Castro
16,45 **Appuntamento con la magia**, programma di cartomanzia
17,15 **Musica e spettacolo**, programma di musica e spettacolo
17,45 **Documentario**
[illegible] **Cartoni animati**

Primantenna

8,30 **Magazine new**
9 — **Auto della settimana**, rubrica
10 **Coupon**, rubrica (r)
11 **Ambiente colore** (r)
11,30 **Side out**, rubrica (r)
12,30 **Aggiudicato a...**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Sport**
22,30 **Sport**, [illegible] un avvenimento sportivo
2 — **Buona notte con...**

Canale 7

10,45 **Telefilm**
12 — **Documentario**
12,45 **Cartoon [illegible]**
13 — **Documentario**
13,15 **Cartoon Festival**
13,45 **Appuntamento con i gioielli**
15,45 **Telefilm**
16,20 **Appuntamento con i gioielli**
18,20 **Documentario**
18,50 **Cartoon [illegible]**
19 **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Agenda Canale 7**
19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
20,30 **Fuori gioco**, rubrica
22,30 **Motor shop**
23 **Appuntamento con la pellicceria**
0,30 **Vizi privati**, varietà
1,30 **In due si litiga meglio**, film
2,30 **Un commesso viaggiatore**, film

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv** cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Informazione commerciale**
12 **Controsalotto**
14 — **Antenna tredici**
[illegible] — **Market** commerciale
18 — **Match Music**
20,30 **Primogiornale sport**
20,45 **Una vita in fuga**, film
22,30 **Primocanale sport**
23 — **Market**, commerciale
1 — **Video top**, settimanale di [illegible] internazionale

[illegible]

9 **Piacere di conoscervi**
11,35 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tv donna**, rotocalco
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**
20,35 **Aiuttomare**
22 — **Primo piano**
22,10 **La televisione della gente**
22,45 **Con simpatia... in casa vostra** rubrica
1,30 **Notturno per l'Italia**

Rete A

17 **Semeraro show**, varietà promozionale condotto in studio da Walter Carbone
19,30 **TgA 7 giorni**, quotidiano d'informazione a cura dei servizi giornalistici di Rete A. A seguire: **Shopping club**. Proposte commerciali
[illegible] — **Programmi redazionali**

Teleregione

11,15 **Motori non stop**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Tg Sette**
[illegible] — **Televendite**
16 — **Videoclassic**, rubrica
18 — **Telefilm**
19 **Rubrica**
19,30 **Tg Sette**
20,30 **Film**
23 — **Tg Sette**
23,30 **Messaggerie**

Telegenova

7 **Un vero sceriffo**, telefilm
8 — **Diagnosi** (r)
[illegible] **T'ei de savei... Un salto nel passato** (r)
10,15 **Cara Franca... ti scrivo**
10,30 **La vetrina delle meraviglie**, rubrica
12,30 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
14 — **Liguria sport**
17,45 **Meeting**, rubrica
19 **La vetrina delle meraviglie**
20 — **La casa e la città**
20,15 **I politici e la città**
20,30 **Diagnosi**
23 — **Calcio** Sampdoria-Cremonese Serie A
1 **Anticipazioni cinematografiche**
1,10 **Telegenova non stop**

Tv Arcobaleno

7 **Junior Tv**, programma contenitore per ragazzi
11 **Nella vecchia fattoria**
13,15 **Okey motori**, settimanale
14,30 **Junior Tv** programma per ragazzi
19 **Match music**, rubrica
20,30 **Nella vecchia fattoria**, spettacolo di varietà
23,30 **Tga**, i fatti della settimana
0,30 **Match music**, rubrica

Telecupole

8,30 **Canta Italia**, musicale
11,10 **Tutti in forma**, rubrica
12,15 **Superpass**, rubrica
13 — **Tg 4 Settegiorni**
13,30 **Obiettivo agricoltura**
14 **Speciale musica**
17 **Video Top**, videoclip
19,30 **Tg 4 Settegiorni**
[illegible] **Diagnosi**
24 — **Le auto della settimana**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

«Tegola» alla vigilia del delicatissimo impegno interno con la Cremonese

Anche un virus contro la Samp

Sette giocatori sono stati colpiti da influenza gastro-intestinale, quattro ancora in forse Mihajlovic e Seedorf ce la faranno di sicuro, mentre Balleri e Bertarelli preoccupano Eriksson

Mancini, pronto al rientro, è tra i pochi a non [illegible] avuto guai gastro-intestinali

GENOVA. Come se non bastasse, è arrivato anche il virus. Sono ben sette i giocatori blucerchiati colpiti nelle ultime ore da influenza gastro-intestinale, dovuta probabilmente [illegible] cibo avariato. Seedorf, Mihajlovic [illegible] Pesaresi (che comunque è squalificato, [illegible] Mannini) hanno già debellato il malanno e ieri mattina han regolarmente preso parte alla seduta di rifinitura. Sono invece rimasti precauzionalmente sotto le coperte Sereni, Balleri, Franceschetti e Bertarelli. E' in dubbio, quindi, la presenza in campo contro la Cremonese [illegible] questi ultimi quattro giocatori: in particola[illegible] preoccupano le condizioni di Sereni e Bertarelli.

Gli «influenzati» hanno comunque passato la notte in ritiro coi compagni all'Hotel Astor, rigorosamente in [illegible] singole, ma Eriksson [illegible] è riservato [illegible] valutare il loro stato fisico pochi istanti prima della gara. Se Sereni fosse costretto ad alzar bandiera bianca, ecco che in panchina [illegible]bbe Walter Zenga. A proposito: Eriksson ha risolto il dilemma del portiere. La porta blucerchiata oggi sarà difesa da Angelo Pagotto.

«E' stata la piacevole risposta del mister - ha detto il giovane numero uno - a quel che ho fatto in settimana. Significa che in questi ultimi giorni l'allenatore mi ha giudicato più in forma rispetto ai colleghi. D'altra parte ormai siamo [illegible] tre a contenderci una maglia, tutti bravi, ciascuno meritevole di spazio». Insomma, secondo Pagotto d'ora in avanti, settimana dopo settimana, la maglia numero uno sarà sempre in ballottaggio. «Una [illegible] del genere - ha continuato - può esser senz'altro stimolante. Fino [illegible] giugno però: non si potrebbe infatti andare avanti così anche nella prossima stagione, perché tre portieri forti si annullano a vicenda. D'altra parte Zenga [illegible] ha bisogno di presentazioni, e ora è di nuovo pronto a giocare. Sereni si è comportato benissimo quando è stato chiamato, e io ho disputato le prime 14 partite, quindi tutti conoscono i miei pregi e i miei difetti. Toccherà ad Eriksson, di volta in volta, compiere la scelta».

Pagotto riprende il proprio posto a tre settimane dall'infortunio. Un recupero record: «Sto bene, il ginocchio ha reagito be[illegible] da quando ho ripreso. Qualche giorno fa Eriksson mi ha parlato, si [illegible] informato sulle mie condizioni. So anche che ha parlato con Zenga, [illegible] sinceramente non so cosa si siano detti». Ora però bisogna pensare alla Cremonese e ad una partita che, classifica alla mano, si annuncia veramente delicata.

«Giochiamo in casa - ha aggiunto Pagotto - e non possia[illegible] più permetterci passi falsi. L'ambiente è caricato, vogliamo far bene e una grossa mano la potremo ricevere dal pubbli[illegible]. Tecnicamente la Samp è superiore alla Cremonese, dovremo affrontare l'impegno con tanta grinta e determinazione». Ieri mattina il presidente Enrico Mantovani (che venerdì [illegible] comunicato a Ferri che il contratto [illegible] gli verrà rinnovato) ha assistito a Bogliasco all'allenamento della Samp. Anche sua sorella Francesca ha fatto visita [illegible] «quartier generale». Eriksson ha cercato di allentare la tensione che grava sulla partita: «Sarà importante non farsi prendere dalla frenesia, la squadra di Simoni attraversa un ottimo periodo, a momenti batteva la Juve. Loro adottano marcature rigide, [illegible] lasciano spazio [illegible] in contropiede sono velocissimi. Spero di recupera[illegible] almeno Balleri, altrimenti saremo di nuovo nei guai».

Damiano Basso

Genoa, a Reggio Calabria una sola punta?

Nappi rischia seriamente di saltare la trasferta Problemi con la Juve: l'arrivo di Fusi s'allontana

Nappi è alle prese col mal di schiena

GENOVA. Aspettando Fusi, il Genoa gioca a Reggio Calabria una partita importantissima per il suo futuro. Difficilmente il giocatore della Juventus potrà vestire la maglia rossoblù: la società bianconera, infatti, continua a mostrarsi irremovibile sulla questione dei premi, che Fusi pretenderebbe in caso di vittoria in campionato e in Champions League della squadra di Lippi. [illegible] Fusi, d'altra parte, non ha intenzione di rinunciare a cuor leggero ad un bel mucchio di milioni. Domani, comunque, dovrebbe esser la giornata decisiva per l'affare, anche perché il 31 gennaio scadono i termini per trattare i giocatori non svincolati.

Radice è partito per la Calabria con il problema degli attaccanti. Il più grave sembra Nappi, sempre alle prese col mal di schiena, che anche ieri [illegible] stato costretto a lavorare a parte durante la rifinitura. Problemi muscolari invece per Montella, eredità della partita disputata mercoledì con l'Under 21. Ma l'affaticamento ai flessori della gamba sinistra non dovrebbe impedire al bomber di scendere in campo. Se Nappi non ce la dovesse fare, Radice potrebbe proporre [illegible] schieramento [illegible] una sola punta, infoltendo il centrocampo con Onorati.

Squalificati Ruotolo e Galante, indisponibile Van't Schip, il tecnico è costretto ad affidarsi a una panchina di giovanissimi: Spinetta, Spinelli, Balducci e Pagliarini. Ennesima occasione poi per il giovane Turrone: sarà lui contro la Reggina a ricoprire il delicato [illegible] discusso ruolo di libero. Un'altra prova negativa potrebbe equivalere a una definitiva bocciatura. Ecco la probabile formazione (5-3-2): Spagnulo; Nicola, Torrente Turrone, Delli Carri, Francesconi; Magoni, Bortolazzi, Cavallo, Nappi, Montella. [da. ba.]

Vela: massima incertezza in tutte le classi, sono in gara ottanta barche

Campionato invernale, che lotta

Nel Golfo Tigullio si disputa la penultima regata

CHIAVARI. Da tempo non si assisteva a un Campionato invernale del Golfo Tigullio così battagliato [illegible] incerto. In tutte e 8 le classi nelle quali [illegible] suddivise le oltre 80 barche (yacht Ior-Ims) regna l'incertezza più assoluta. E questo alla vigilia della penultima delle 7 regate.

I punti assegnati nella prova odierna (regata su percorso a bastone di circa 13 miglia posto all'interno del golfo Tigullio, segnale di partenza alle 10) [illegible] tutti «pesanti»: non solo è ancora apertissima la lotta per la vittoria nelle classi, ma c'è ancora in sospeso il trofeo per club messo in palio dal Comitato di società del Tigullio, per il circolo o yacht club col maggior numero di vincitori di classe.

Per tentare una disperata rimonta dopo la regata di oggi non ci [illegible] che la prova conclusiva dell'11 febbraio. Proclamati i vincitori, ci sarà la premiazione ufficiale, il 18: quest'anno si terrà a S. Margherita.

Nella classe A Regata, lo scontro è tra «Flash» della campionessa italiana Monica Donnagemma e «Profilo» di Sandro Capotosti. Nella classe B Regata dietro «Sirio 4» di Giampaolo Seghezza spunta a sorpresa la sagoma dello straniero, l'impronunciabile «Vrygezellig» dell'olandese Heidwelleir.

I duelli nelle altre classi: nella 1 Crociera «Big Jim» di Donati contro «Despeinada» di Borrini; nella 2 Crociera «Woolloomoolloo» di Franca Cangiano contro «I Vezzi Miei» di Tosi; nella [illegible] Crociera «Lady X» di Ravaioni contro «Birba» di Del Canale»; nella 4 Crociera «Patrizia IV» di Turati contro «Altair» di Andreoni; nella 5 Crociera «Pepimania» di Mambretti contro «Hiva Oa» di Carassa. In Chs «Naasail» di Ceriali con «Hocus Pocus» di Manzoli. [d. s.]

Pallanuoto: Real vittorioso, Ansaldo battuto

Bogliasco e Recco nessuna sorpresa

BOGLIASCO. Nessuna sorpresa dalla vasca di Bogliasco. Il Real Casevacanza di Massimo De Crescenzo doveva conquistare i due punti nello scontro con la cenerentola Modena, e i due punti sono puntualmente arrivati: 14-10. Quattro i gol di differenza, una progressione costante per i biancocelesti che dopo aver controllato il veemente avvio degli emiliani (3 pari il primo tempo, e Modena [illegible] segno in superiorità due volte su due), hanno via [illegible] preso il largo.

Poi, mentre la squadra di Pavo Miljanovic calava alla distanza, testimonianza le stesse superiorità numeriche (2 su 9, [illegible] segno le prime due volte [illegible] poi [illegible] errori consecutivi), il Bogliasco iniziava a macinare nuoto, facendo proprio del fattore natatorio l'elemento decisivo del match. Santamaria e compagni hanno nella resistenza il loro punto forte, ed ecco la progressione: 2-0 il secondo parziale, 5-4 [illegible] terzo, 4-3 l'ultima frazione.

Difese [illegible] proprio impeccabili, [illegible] molti errori su un fronte [illegible] sull'altro. Dall'analisi della partita, abbastanza scontata, da estrarre soltanto alcune «chicche»: invenzione di Mannai, con un inserimento centrale, per il gol del 4-3; pregevole colombella da posizione laterale di Villa per il 7-5; l'errore dell'arbitro Paoletti, subito corretto da Melis, in occasione di un rientro anticipato dal «pozzetto» di Villa (anzi, il bogliaschino nell'angolo non c'era mai arrivato...).

Per Paoletti tutto regolare, per Melis (giustamente) rigore [illegible] favore del Modena, trasformato poi da Lizzari. Bogliasco con unica nota stonata i troppi errori in superiorità numerica (6 su 12), a segno cinque volte Mannai (due su rigore), doppiette per Bettini e Silvani, una rete Villa, Fosce, Caserta, Botto e Rozdestvensky. Per il Modena: tre reti Guerrato, due Miskulin, Araldi e Lizzari (una su rigore), una Incerti.

Al termine, l'attesa per i risultati provenienti da Siracusa e da Anzio: ottimi per il team di Massimo De Crescenzo, con Florentia e Pescara che hanno rispettato il pronostico, vincendo. Il Real Casevacanza Bogliasco da ieri sera è quart'ultimo, con Anzio, Ortigia e naturalmente Modena alle spalle.

Nulla da fare invece per l'Ansaldo Recco alla «Scandone» contro il Posillipo: 15-10 per i campioni d'Italia, trascinati da Popovic (5 reti) e Bencivenga (4). Il nazionale Riccadonna è stato il miglior marcatore dei liguri, con un poker di segnature. All'inizio è stato osservato un minuto di raccoglimento per le vittime di Secondigliano. Poi in vasca [illegible] Posillipo, con [illegible] seconda frazione in accelerazione e nonostante la preparazione impostata per la Coppa dei Campioni, e per essere al meglio nei playoff (questo perlomeno quanto dichiarato da Paolo De Crescenzo), ha controllato la partita senza soverchie difficoltà: [illegible]-2, 5-1, 4-2 e 3-5 i parziali visti da parte napoletana. **[g. s.]**

SERIE A1

CLASSIFICA

[illegible]	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
PESCARA	27	13	1	1	208	145	+63
POSILLIPO	27	13	1	1	176	130	+46
FLORENTIA	25	12	1	2	187	141	+46
ROMA	24	10	4	1	211	144	+67
SAVONA	21	10	1	4	169	154	+15
RECCO	15	7	1	7	160	148	+12
PAGUROS	13	4	5	6	162	170	-8
[illegible]	13	5	3	7	151	159	-[illegible]
COMO	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10	151	152	-1
BRESCIA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	9	154	189	-35
BOGLIASCO	[illegible]	4	1	10	158	191	-33
ANZIO	[illegible]	3	2	10	137	186	-49
ORTIGIA	7	3	1	11	139	171	-32
MODENA	1	0	1	14	129	203	-74

RISULTATI
Seconda giornata di ritorno
BRESCIA - ROMA 9-18
(giocata venerdì)
ANZIO - FLORENTIA 11-13
SAVONA - COMO 15-10
BOGLIASCO - MODENA 14-10
CATANIA - PAG[illegible] 9-9
ORTIGIA - PESCARA 14-15
POSILLIPO - RECCO 15-10

Prossimo turno
Terza giornata di ritorno
(mercoledì 31 gennaio ore 17,30)
ROMA - [illegible]
BRESCIA - BOGLIASCO
ORTIGIA - CATANIA
PESCARA - COMO
FLORENTIA - MODENA
PAGUROS - POSILLIPO
RECCO - SAVONA
(ore 15,30 diretta televisiva)

Ramero, difensore del Recco: ieri a Napoli i biancocelesti non hanno sfigurato

Sul terreno della capolista Aosta

Il Pontedecimo gonfia i muscoli

Aosta-Pontedecimo [illegible] giocherà regolarmente: ieri mattina il club granata ha avuto formali assicurazioni da parte degli ao[illegible]. «Il campo [illegible] sgombro, la neve si era sciolta già giovedì, il terreno pur non perfetto è in discrete condizioni», hanno affermato i dirigenti rossoneri.

Il Pontedecimo tira un sospiro di sollievo: «Se c'è da levarsi questo dente, meglio farlo subito [illegible] pensarci più», è il pensiero più o meno segreto di molti dei protagonisti. Inoltre rinviando la gara odierna [illegible] sarebbe finiti per rigiocarla [illegible] mercoledì quando alcuni dei granata (vedi Stabile) che hanno lavori con turni particolari dovrebbero fare i [illegible] miti mortali per essere presenti. Problemi assenti in casa della capolista, dove tutti fanno vita da professionisti.

Balsamo sarà tra gli undici «base»

Si va ad Aosta sperando di non trovar troppo freddo e soprattutto [illegible] non tornare «ghiacciati». L'Aosta è la squadra che al Grondona ha destato la migliore impressione, fini 2-2 perché il team di Donati giocò solo il primo tempo a tutta birra, ma bastarono quei 30-35' di grande calcio per far capire che [illegible] una formazione destinata alla vetta. Infatti con il passare dei mesi le stelle di Moncalieri, Biellese, Poggibonsi, Pisa e Viareggio si sono appannate [illegible] spente, mentre l'Aosta ha guadagnato la vetta e la maggior parte dei consensi. Dalla 17a giornata è sola in vetta, in tempi recenti una sola scivolata, alla 19a a Pinerolo. Ai rossoneri manca Stafico squalificato, ma restano un undici di qualità, dal portiere Fontana al bomber Fermanelli (9 reti) passando per gli ex o prossimi «pro» come Campedelli, Perinelli, Zaniolo e Turrone.

Al Pontedecimo visti gli ultimi risultati interni ed esterni [illegible] resta che appigliarsi alla cabala: l'ultima vittoria risale [illegible] dicembre sul campo dell'altra squadra della Val d'Aosta, lo Châtillon St. Vincent. Adriano Nocentini ai ricorsi storici crede: «E' un precedente di buon auspicio, anche [illegible] quell'occasione i ragazzi andarono in Val d'Aosta senza troppe illusioni [illegible] tornarono con tre punti. Gli ultimi risultati non sono stati entusiasmanti? E' vero che tra Savona [illegible] Asti abbiamo raccolto solo un punto, ma è altrettanto vero che avremmo meritato in un caso e nell'altro di più. Mi sono seduto in panchina solo da tre settimane, ma ho visto all'opera i ragazzi fin dalla prima giornata, e posso giurare sulle loro qualità. La mia squadra ha solo bisogno di qualche risultato 'importante' per credere in se stessa. Sul piano del gioco non ci ha messo sotto nessuno».

La fiducia del tecnico è corroborata dalla circostanza quasi eccezionale di avere a disposizione tutta la rosa: Balsamo, Mannini e Ardoino hanno scontato le squalifiche, Tenconi si è ristabilito da un'influenza non si sa se diplomatica o reale. Formazione: Bellia; Balsamo, Dal Monte (Passani); Farcinto, Spaggiari, Ardoino; Mannini, Postine, Cangini, Mosca, Ferraris. **[d. s.]**

La Sestrese

Chiede 3 punti al Castelnuovo

Sestrese-Castelnuovo Garfagnana, ovvero per i verdestellati la necessità di conquistare i tre punti. La squadra di Sergio Ghilino è in serie positiva da tre giornate, in settimana era attesa la risoluzione del «caso» Castelnuovo-Pinerolo del primo novembre. E il tecnico genovese si aggancia proprio a questo tema, che aveva anticipato alcune settimane fa, per analizzare le difficoltà dell'impegno odierno.

«Giovedì doveva esser di[illegible] il reclamo del Pinerolo sulla partita del primo novembre; invece la Caf ha esaminato solo la vicenda Sansepolcro, rimandando [illegible] una prossima riunione quello della società della Garfagnana. Certo che se i due casi fossero analoghi, [illegible] classifica di coda risulterebbe rivoluzionata. Noi non dobbiamo [illegible]munque guardare a quel che accadrà a livello di giustizia sportiva, ma pensare solo a vincere sul campo e a raggiungere una posizione più tranquilla. Il Castelnuovo rimane comunque una squadra ostica, da affrontare con le dovute cautele».

La Disciplinare nei prossimi giorni dovrà esaminare la posizione del giocatore Fanani, che sembrerebbe (condizionale d'obbligo) non aver scontato una giornata di squalifica dello scorso campionato, «stop» da scontare in questa stagione. Fanani è regolarmente [illegible] in campo per dieci partite, prima del reclamo posto dal Pinerolo. Se tale posizione irregolare dovesse [illegible] confermata, il Castelnuovo perderebbe 16 punti, e scenderebbe all'ultimo posto a quota 14. A beneficiarne sarebbero Viareggio, Sestrese, Châtillon e Pinerolo con 3 punti in più; Saluzzo, Nizza, Biellese e Torrelaghese con 2. Nessuna rivoluzione in testa, coda trasformata [illegible] Sestrese p. 25; Torrelaghese 24; Camaiore 23, Asti 22; Saluzzo 21; Pontedecimo 18, Nizza 15; Castelnuovo 14. Per la Sestrese sarebbe un bel balzo in avanti. **[g. s.]**

Primo derby del ritorno in Eccellenza, mentre l'Entella sogna e il Rapallo rischia

Lavagnese-Samm, vietato perdere

Tante ambizioni, pochi acuti: la classifica fa paura

Primo derby del girone di ritorno, oggi al «Riboli» tra Lavagnese e Sammargheritese. Anticipa di sette giorni quello fra Entella e Rapallo: quindi, [illegible] settimana le quattro levantine [illegible] troveranno a sfidarsi in scontri diretti che dovranno necessariamente ridurre lo splendido bottino [illegible] punti degli ultimi due turni: sedici in totale, divisi equamente per giornata.

Quante retrocesse? [illegible] due [illegible] più lunghe (Sampierdarenese e Sammargheritese; la Sanremese viaggia per altri lidi) in giù, tutte rischiano di accompagnare l'Albenga in Promozione.

Sette società, dunque, sei della provincia di Genova [illegible] addirittura tre del solo Tigullio. A questo punto occorrerebbe una coalizione: [illegible] parte il trio genovese (Busalla, Pegliese e Samp), dall'altro il terzetto levantino (Lavagnese, Rapallo e Samm), tra i due fuochi c'è anche il Ventimiglia, che oggi riposa poiché Busalla è ricoperta [illegible] neve.

Ma queste «sante alleanze» in passato [illegible] hanno mai funzionato, quindi perché dovrebbero attivarsi proprio in questa stagione 1995-'96? Anzi, a livello locale sono molti quelli che gioiscono nel vedere i «cugini» nella categoria inferiore: l'Italia dei Comuni [illegible] molto attiva.

Delusioni, inutile negarlo. Lavagnese e Sammargheritese erano partite con ben altre ambizioni che quelle di lottare soltanto p[illegible] la salvezza. La Lavagnese ha dovuto cambiare tecnico, la Sammargheritese ha invece [illegible] squadra, concedendo spazio alla linea giovane. Diciassette i punti degli arancione ospiti, sedici quelli dei padroni di casa. Pareggio all'andata, ed anche nel ritorno potrebbe [illegible] sancito il patto di «non belligeranza».

Alla vigilia però le dichiarazioni [illegible] ovviamente più bellicose, con la Lavagnese che giocando in casa punta decisamente ad una partita d'attacco, [illegible] la Samm è reduce dalla vittoria sul Ceparana («san Zoni» [illegible] miracoloso l'undici del presidente Gianni Fossati), [illegible] nonostante [illegible] mille polemiche non è intenzionata [illegible] cambiare registro: è già stato confermato il «no» definitivo a Boschi e Strigini.

Obiettivo secondo posto. A Chiavari la «modestia» ed il sapersi accontentare, dai tempi della C2, non [illegible] stata di casa. Ecco quindi che l'Entella di Marco Biloni, brillante protagonista dell'ultimo periodo, ha in prospettiva futura il ritorno nel Nazionale dilettanti. E allora perché non subito, magari raggiungendo il secondo posto e il diritto a disputare gli spareggi contro le seconde di altre regioni? «Non guardiamo troppo in avanti, verso traguardi ai quali non dobbiamo pensare. Mi auguro che i novanta minuti di Imperia confermino la buona impressione destata ultimamente, nulla di più», afferma [illegible] tecnico biancoceleste. Ma ipotizziamo un successo al Ciccione: [illegible] ecco l'Entella proiettata [illegible] tre punti dalla seconda piazza, con ancora tredici giornate da giocare. Sognare costa veramente poco.

La vittoria paga. Rapallo abbonato ai pareggi, ma contro la Folbas la regola deve «saltare». «Dobbiamo vincere, [illegible] ci [illegible] più mezze misure. Noto che con la nuova regola [illegible] pareggio serve poco, perché pur essendo in serie positiva da quattro turni, peraltro [illegible] quattro pareggi, siamo purtroppo sempre al penultimo posto. A questo punto dobbiamo entrare in campo con la massima convinzione, pur lamentando le solite assenze importanti», dice Vincenzo D'Agostino. Picasso, Malmusi [illegible] Lamberti sono i tre indisponibili: un uomo per reparto, assenze che indubbiamente penalizzano parecchio la giovane [illegible] rossonera.

Giancarlo Scartozzoni

Picasso, grave assenza per il Rapallo

Grassorutese [illegible] S. Salvatore

Bella sfida anche in Promozione il Villaggio tende una trappola

Una frana, [illegible] proprio il caso [illegible] dirlo, di partite annullate si abbatte [illegible] campionati dilettanti. Ieri sono state rinviate Piccarello-Camogli (Prima categoria, girone B) ed oggi Certosa Riesi-Anpi Casassa (Prima, girone C) e Corte-Cogornese (Seconda categoria) perché i campi di Rivarolo, Torbella e Broccardi A sono inagibili a causa di smottamenti e frane varie. La partita del girone C del campionato Juniores regionale Sammargheritese-N.S. Fruttuoso è stata gi[illegible] ieri pomeriggio al «Carlini» [illegible] Genova.

Il Sestri di M[illegible] ospita l'Ortonovo

Nel girone [illegible] Promozione a rischio le tre partite nello Spezzino, dove nei giorni scorsi è piovuto molto. La tregua che [illegible] cielo ha voluto [illegible] nelle ultime 36 ore ha consentito ai campi di [illegible] Stefano Magra, Sesta Godano e Fezzano di rimettersi in sesto. Ma [illegible] dovesse ricominciare a piovere... L'incontro clou è il derby Villaggio S. Salvatore-Grassorutese. Gli spunti sono molteplici, la posta in palio prima di tutto, ma anche il duello inedito tra due tecnici diversissimi ed egualmente carismatici come Casaretto e Odasso. All'andata finì 0-0, un risultato che né l'una né l'altra hanno interesse a replicare.

Il Villaggio si è affezionato [illegible] ruolo di «ammazzagrandi» e dopo quello del Sestri vorrebbe aggiungere un altro scalpo alla cintura. La Grassorutese punta [illegible] esitazioni [illegible] vincere [illegible] campionato, e solo in trasferta può recuperare il tempo e i punti perduti all'andata. C'è da scommettere che Odasso [illegible] preparato qualche «sorpresa» tattica, cercando di bloccare lo strapotere dell'attacco avversario, e di sfruttare le particolarità del campo del Centro Scuola. Non [illegible] improbabile che l'undici rapallese, ricco [illegible] fantasisti, si trovi [illegible] disagio nell'angusta «scatola» di S. Salvatore.

Casaretto però [illegible] dorme. Il tecnico sestrese nel prepartita ha sciorinato il meglio del suo «repertorio» del mugugno: «Ho trovato [illegible] squadra con grossi problemi. La vittoria sul Sesta Godano non ha modificato di molti [illegible] termini del problema. Troppi nomi famosi e pochi '75 di valore. Mandare in tribuna gente importante [illegible] suscettibile è pericoloso. In queste condizioni debbo fare delle scelte inevitabilmente dolorose. Da troppo poco tempo ho assunto le redini della squadra per poterne modificare abitudini e schemi». Il derby arriva forse troppo presto per il «baffo» di Sestri Levante, ma c'è da scommettere che riuscirà egualmente ad infondere al suo la giusta carica. Deve rinunciare a Piropi squalificato, ma torna a disporre di Castagna, indispensabile fulcro del centrocampo.

Stando alla classifica, il Sestri Levante ha un impegno casalingo facile: lo separano dall'Ortonovo ben 21 punti. Ma la squadra spezzina, come ha dimostrato domenica scorsa ottenendo la prima vittoria della stagione [illegible] spese del Villaggio, ha cambiato nell'ultimo mese formazione, [illegible] il rientro di alcuni nomi illustri. [illegible] per i «corsari» di Mariani che al Sivori non ci sarà quel Daniele Biselli che l'anno [illegible] fino novembre avevca giocato nel Rapallo. **[d. s.]**

[illegible] DOMENICA

[illegible]

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 14,30): Aosta-Pontedecimo; Asti-Savona; Biellese-Torrelaghese; Colligiana-Camaiore; Sestrese-Castelnuovo; Nizza Millefonti-Pinerolo; Pisa-Châtillon; Saluzzo-Moncalieri; Viareggio-Poggibonsi. Classifica: Aosta p. 43; Pisa 39; Biellese 38; Savona [illegible] Poggibonsi 32; Moncalieri [illegible] Colligiana 31; Castelnuovo 30; Viareggio 27; Pinerolo e Châtillon 25; Camaiore 23; Asti, Torrelaghese [illegible] Sestrese 22; Savona 19; Pontedecimo 18; Nizza Millefonti 13.

Eccellenza (15): Loanesi San Francesco-Pegliese; Busalla-Ventimiglia; Imperia-Entella Chiavari; Lavagnese-Sammargheritese (14,30); Albenga-Migliarinese; Ceparana-Sampierdarenese (14,30); Sanremese-Cairese; Rapallo-Folbas. Classifica: Sanremese p. 44; Imperia 30; Migliarinese 29; Folbas 28; Loanesi 27; Entella 24; Cairese e Ceparana 20; Sampierdarenese e Sammargheritese 17; Pegliese e Lavagna 16; Ventimiglia 15; Rapallo e Busalla 14; Albenga 6.

Promozione girone B (14,30): S. Stefano Magra-Brugnato; Sesta Godano-Albaro; Sestri Levante-Ortonovo; Villaggio-Grassorutese (Centro Scuola); Fezzanese-Méditerranée; Ligorna-Borgoratti-Iligure. Classifica: Ligorna p. 31; Sestri Levante [illegible] Brugnato 30; Baiardo 27; Grassorutese, Fezzanese [illegible] Villaggio 25; Sesta Godano e Bogliasco 21; Albaro 19; Méditerranée 17; Riviera Fazzini 16; S. Stefano Magra 13; Borgoratti-Iliguria e N.S. Fruttuoso 10; Ortonovo 9.

Prima categoria girone C (10,30): Pro Recco-Cogoleto; Certosa-Fegino rinviata; Corniglianese-Lagaccio (Italo Ferrando); Gargiullo-Ronchese (Lagaccio 10); Ravecca-Masone (Ligorna 10,45); Caperanese-Biga Quezzi; Anpi Casassa-Varazze (25 aprile); Riese Old Boys-Città Giardino (Comunale Chiavari). Classifica: Caperanese p. 34; Cogoleto 31; Gargiullo 24; Corniglianese, Fegino e Pro Recco 23; Varazze ed Anpi Casassa 22; Ravecca 21; Masone 20; Riese 18; Città Giardino 14; Certosa Riesi 13; Ronchese [illegible] Lagaccio 12; [illegible] Biga Quezzi 7. **Girone D (10,30):** Santerenzina-Marolacquasanta; Vezzano-Ceula (Bottagna 14,30); Carasco-Rivasamba; Monterosso-Bolanese (14,30); Valle Sturla-Arsenal (Borzonasca 14,30); Mozzettacandor-Porza Coraggio (Tanca 10,45); Don Bosco-Casarza Ligure (Enel). Classifica: Sarzanese p. 30; Valle Sturla 29; Ceula 28; Vezzano 27; Rivasamba 25; Carasco 24; Bolanese 20; Ponzanese 19; Mazzettacandor e Santerenzina 17; Forza Coraggio 16; Don Bosco ed Arsenal 15; Marolacquasanta 14; Casarza Ligure 12; Monterosso 7.

Seconda categoria girone E (10,30): Deiva Marina-Bogliasco [illegible] (14,30); [illegible] Ambrogio-Moneglia (Sori); Calvarese-San Lorenzo; Corte-Cogornese rinviata d'ufficio; Bargagli-Sori (Sottocolle Davagna); Croce Verde-Cicagna (Bogliasco); Vechia Chiavari-Sestieri Lavagna (Colmata [illegible] 10,45); Leivi-Fontanabuonagattorna. Classifica: Corte p. 35; Deiva 32; Sori 30; Moneglia 29, San Lorenzo e Cicagna 24; Bogliasco Calcio 23; Croce Verde 21; Calvarese [illegible] S. Ambrogio 17; Cogornese e Fontanabuona 15; Bargagli e V. Chiavari 13; Leivi e Sestieri 8.

Terza categoria Chiavari: Moconesi-San Salvatore (Ferra[illegible] 10,30).

[illegible]

Serie C

Levante Chiavari-Sampierdarenese (Colmata a mare ore 14,30).

BASKET

Serie C2 maschile

Alcione Rapallo-Don Bosco Sampierdarena (Casa della Gioventù ore 17,30).

PALLANUOTO

Allievi

Quarta giornata girone finale ligure: Arenzano-Imperia (Arenzano 10,30); Bogliasco-Andrea Doria (Bogliasco 11); Quinto-Chiavari (Lago Figoi 10,30); Pro Recco-Sori (Recco 16); Savona-Nervi (Savona, olimpica 11).

TIRO CON L'[illegible]

Campionati italiani

Genova, Padiglione [illegible] della Fiera Internazionale dalle 9 finali individuale specialità «compound» ed «olimpico».

nicexpo **Costa Azzurra** nicexpo

NIZZA PREMIA CUNEO

Jacques Peyrat, sindaco di Nizza, scende in elicottero in Piazza d'Armi a Cuneo

Jacques Peyrat, Sindaco di Nizza, e Serge Ferrand, vice sindaco, incontrano Elio Rostagno, primo cittadino di Cuneo, per un patto d'amicizia tra le due Città. Robert Roux, presidente Nicexpo, e Paul Obadia, direttore generale, premiano Ferruccio Dardanello presidente della C.C.I.A.A. di Cuneo

Dal 27 gennaio 1996 è nato un nuovo patto d'amicizia tra le città di Cuneo e Nizza. Jacques Peyrat, ha fatto il primo passo, anzi il primo volo, scendendo in elicottero in Piazza d'Armi a Cuneo, ove era atteso da Elio Rostagno, sindaco di Cuneo, Ferruccio Dardanello, presidente della locale Camera di Commercio, e da varie Autorità locali. Dopo i preliminari di benvenuto, la delegazione nizzarda, si è diretta presso la sede della C.C.I.A.A., ove attendevano i giornalisti per la conferenza stampa di prammatica, poi tutto si è svolto a porte chiuse tra la delegazione francese e le Autorità cuneesi. Robert Roux, presidente di Nicexpo, e Paul Obadia, direttore generale, hanno consegnato il premio speciale Nicexpo (Ente che organizza la Fiera Internazionale di Nizza dal 1935 ed Agecotel dal 1980) alla C.C.I.A.A di Cuneo per il migliore allestimento fieristico delle tre ultime manifestazioni (Fiera di Nizza 94, Agecotel '95, Fiera di Nizza '95). Poi una breve interruzione per il pranzo alla «Chiocciola» di Cuneo. Nel pomeriggio, alle 14.00 il cordiale incontro tra i sindaci Peyrat e Rostagno. Tra i tanti argomenti all'ordine del giorno si è parlato molto dell' ormai famoso traforo alpino che dovrebbe facilitare i collegamenti tra Nizza-Cuneo-Torino. In realtà, il viaggio in

JACQUES PEYRAT *sindaco di Nizza* — **ELIO ROSTAGNO** *sindaco di Cuneo*

elicottero, della delegazione francese è servito per individuare dall'alto, il percorso della futura arteria di montagna, che ravvicinerà di oltre 1 ora le città di Nizza e Cuneo. Il tracciato, com'è noto prevede l'attraversamento della Vallée de la Tinée (19.000 abitanti circa) in Francia e della Valle Stura (16.200 abitanti) in Italia. Passando da Isola 2000-Malaussena (35 km), lato francese, e da Vinadio-Cuneo Nord (25/30km) lato italiano, il collegamento tra Nizza e Torino avverrà in 2 ore e 15 minuti ad andatura normale, cioè un'ora in meno di quanto occorre attualmente. Considerando i tempi di scorrimento, si è calcolato che il maggior vantaggio sarà per chi deve raggiungere Torino partendo da Isola 2000 o viceversa, che invece delle lunghissime 4 ore e 15, potrà cavarsela ■ meno di 2 ore. E' previsto anche l' ampliamento : Digne-Malaussena e Cuneo-Asti. ■

costo dei lavori è stato valutato a 495 miliardi di lire in Italia (1,5 miliardi di franchi) e 1.155 miliardi di lire (3,5 miliardi di Franchi) dal lato francese. Il Tunnel principale di 17,2 Km costerà 1.386 miliardi di lire (4,2 miliardi di franchi). L'altezza media del tunnel sarà di 860m sul livello del mare, il che diminuirà i problemi d'innevamento. Circa i tempi di realizzazione, si è stabilito che l'entrata in servizio non potrà avvenire prima del 2007. E' evidente, che la realizzazione del progetto comporta la creazione di tutta una serie di infrastrutture, sulle quali i due partners si soffermano ad ogni riunione, apportando le dovute modifiche. Senza entrare in tanti dettagli, è evidente che Isola 2000 e Limone Piemonte saranno le prime località a trarne i maggiori benefici. Da un lato gli italiani innamorati della Francia, che affolleranno le stazioni sciistiche delle Alpi del Sud, dall'altro lato i francesi, sempre alla ricerca di nuove emozioni, diventeranno assidui frequentatori delle piste di Limone Piemonte. Un impatto economico certamente positivo, soprattutto a vantaggio delle numerose imprese legate al turismo, che popolano le due vallate.

[illegible]

Contemporaneamente, presso la sede dell'Associazione «Con.Te.Donna», la presidente Aurelia Della Torre ha fatto gli onori di casa alla signora Monique Peyrat, moglie di Jacques Peyrat e presidente dell'Associazione «Presence» accompagnata da Raymonde Gazan e Jacqueline Barale, entrambe di Nicexpo, facenti parte del consiglio d'amministrazione di «Presence». Le due delegazioni dopo aver lungamente valutato i vari argomenti all'ordine del giorno, si son trovate d'accordo su tutta la linea, lasciandosi con l'impegno di un prossimo appuntamento a Nizza, ove verrà stabilita una convenzione di reciproca collaborazione e scambi culturali. [f.c.]

NIZZA 11/15 febbraio 1996

16° AGECOTEL A NIZZA

Un appuntamento da non dimenticare

Creato nel 1980 AGECOTEL è diventato il più importante Salone di Francia, dopo Parigi. L'edizione 1995 ha superato i 20.000 visitatori professionisti.

Tutti i mestieri legati all'alimentazione ed alla ristorazione, sono rappresentati, grazie al partenariato tra le più importanti associazioni del settore: il Sindacato dei Panettieri e Pasticceri, la Federazione dei Gelatai, il Sindacato Albergatori, la Federazione Ristoratori, la Federazione Albergatori, tutti riuniti per questo ormai famoso «rendez-vous» di febbraio. Grazie all'apertura delle frontiere, la presenza di aziende italiane provenienti da Liguria, Lombardia e Piemonte, ha dato un nuovo impulso alla manifestazione, tanto che quest'anno la disponibilità di posti si è esaurita poche settimane dopo l'apertura delle iscrizioni. Certamente un'appuntamento da non mancare per chi esercita professioni legate alla ristorazione: Panettieri, pasticceri, cuochi, direttori d'albergo e di ristoranti, produttori di attrezzature alberghiere, tovagliame, posateria, pentolame, tutti presenti a questo prestigioso appuntamento. Ben rappresentato anche il settore degli arredamenti e macchinari ad uso industriale (letti, materassi, armadi, bagni prefabbricati, cucine industriali, celle frigo, forni, lavastoviglie, lavabiancheria, ecc). Presente anche tutto l'occorrente per la gestione di un albergo o di un ristorante, perfino i menùs, le carte magnetiche che sostituiscono ormai le tradizionali chiavi, i programmi per la gestione informatica di ■ albergo o un ristorante, gli zerbini, tutto, proprio tutto ciò che può interessare chi svolge un'attività nel settore. *Tra le novità del salone : un fabbricante di bandiere ed il gruppo Ifmar di Sicilia che presenta splendidi tavoli in pietra lavica, decorati a mano.* Non mancano colloqui, seminari e numerosi concorsi tra cui il "Cornetto d'Oro" legato alla preparazione del miglior gelato ed il "Gran premio culinario Auguste Escoffier" organizzato da 44 anni dalla Confraternita dei Cuochi di Nizza e della Costa Azzurra.

[illegible] AGECOTEL : IMPIEGO, FORMAZIONE, OCCUPAZIONE.

Come ogni anno, durante l'Agecotel, salone riservato esclusivamente agli albergatori ed ai professionisti della ristorazione, l'AMPE organizza il Forum "Impiego, Assunzione e Formazione". Grazie a questa iniziativa, ogni anno più di 3.000 giovani, alla ricerca di un lavoro permanente o stagionale, hanno la possibilità di incontrare i responsabili di alberghi o ristoranti che hanno bisogno immediato di personale o che intendono premunirsi in previsione della stagione estiva. L'ANPE (Associazione Nazionale per l'Impiego delle Alpi Marittime) lotta attivamente contro la disoccupazione e coordina gli incontri tra chi richiede l'impiego e chi lo offre. L'ANPE si occupa anche della formazione dei giovani e propone di *"conoscersi meglio per avere un orientamento più preciso"* . Corsi speciali e "stages" sono proposti ai giovani alla ricerca di un lavoro. Questo Forum, fa parte di un vasto programma "anti-disoccupazione" e vuole essere un nuovo tipo di contatto, un nuovo metodo più adatto agli imperativi dell'impiego. Per i richiedenti, un posto di lavoro immediato ed adattato alla loro formazione; per gli offerenti, un risparmio di tempo e la certezza di trovare candidati che corrispondono alle qualità richieste per l'attività proposta. Altra novità interessante, sempre nell'ambito dell' AMPE, è il nuovo servizio telematico EURES (European Reserve Service) un sistema telematico che ha funzioni di banca dati dell'impiego di chi preferisce spostarsi in tutta la Comunità Europea. Gestito ed aggiornato direttamente da Bruxelles, l' EURES, raggruppa tutte le offerte d'impiego su scala europea, ma anche le informazioni necessarie per meglio inserirsi nel grande mercato del lavoro in Europa. [f.c.]

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Domenica 28 Gennaio 1996 ■ 37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Gli abitanti ieri hanno parlato col prefetto del problema della casa di riposo

A Borgomaro tornano gli anziani Un piano per l'operazione rientro

I commenti

«Lo Stato non aiuta e poi punisce»

BORGOMARO. «L'azione della magistratura [illegible] servita a dare [illegible] scossa, [illegible] richiamare l'attenzione sul problema degli [illegible]ziani, un problema che rischia di diventare esplosivo. Questo è un paese dalle troppe leggi e dai finanziamenti troppo scarsi: l'esigenza di rispondere ai bisogni della gente spinge a violare il codice: credo sia quello che è accaduto a Borgomaro, dove le esigenze sono state frustrate dalle ristrettezze finanziarie». Giovanni Gandolfo, originario di Conio, presidente della Confcooperative era ieri tra i manifestanti. Ha una zia di 94 anni che da 14 anni è ricoverata bella casa [illegible] riposo Orengo-Demora. Aggiunge, nel suo commento lucido e pacato: «Se mancano le risorse finanziarie, si chiude o si tiene aperto, ma allora si danno anche garanzie e fondi per rispettare le finalità sociali. E' assurdo che sia quello stesso Stato che fa mancare le risorse a contestare la mancata attuazione dei fini dell'ente. Sull'azione della magistratura che, ripeto è servita da scossa, mi ha dato solo fastidio il modo [illegible] [illegible] è stato fatto il blitz. Come [illegible] si fosse nell'incombenza di un crollo.... crollo che in realtà non c'era».

Ecco cosa dice Lidia Zanchi, che fa parte della commissione di controllo della casa di riposo [illegible] che è tra gli indagati: «Siamo stati accusati, hanno messo [illegible] dubbio una struttura che era il vanto di [illegible] comunità. In quell'ospizio ci [illegible] più persone che nelle nostre frazioni: è un paese, tra poco. Nelle fotografie cosiddette choc ho potuto notare solo la normalità, anche se può darsi che col bianco e nero sfuggano certi particolari. E' logico che se l'obiettivo si ferma su una "comoda" [illegible] può che fotografare una certa cosa».

Il prof. Vittorio Coletti, sulla manifestazione: «La presenza di questa gente qui, oggi, è da considerarsi pacifica [illegible] libera. La gente vuole tutelare la propria dignità e vuole che venga ristabilita la verità». [m. v.]

BORGOMARO. Nel giorno che [illegible] preannunciava come il più caldo sono mancati i due protagonisti principali: il pm Luigi Carli non s'è mosso dalla sua Genova, mentre [illegible] sindaco di Borgomaro, Rodolfo Amadeo, [illegible] sotto accusa proprio da Carli per le vicende della casa di riposo, [illegible] rimasto in paese. A rappresentarlo c'era comunque la sua gente (un centinaio di persone), che [illegible] andata [illegible] manifestare davanti alla prefettura e a chiedere un incontro col prefetto D'Acunto. Scopo: [illegible] [illegible] assicurazioni sul rientro in tempi brevi dei pensionati sfrattati dal ricovero dopo l'intervento della magistratura. L'ospizio [illegible] stato chiuso due settimane fa perchè considerato inadeguato, un vero lager.

Il prefetto ha scelto di ricevere una piccola delegazione. C'erano [illegible] gli altri Mario Spalla, presidente della Soms, lo studente universitario Luca Salvo

Per il ricovero [illegible] summit dal prefetto

e due familiari degli anziani ospiti: Piera Tallone [illegible] Remo Ramella. Prima di avere il colloquio, però, il prefetto ha voluto sincerarsi che la folla adunatasi davanti al [illegible] palazzo [illegible] disperdesse, poi ha posto come condizione che dalla delegazione [illegible] fossero escluse le persone sottoposte a indagini (nel registro degli indagati sono finiti oltre ad Amadeo anche l'intera commissione di controllo, una dottoressa e un'ispettrice dell'Usl).

Da domani partirà l'operazione rientro, che procederà a tappe. Si inizia con gli anziani attualmente ricoverati negli ospedali di Imperia e Sanremo ma che siano considerati guariti. In un secondo tempo toccherà ai pensionati tuttora a Villa Serena, a Sanremo. Infine, sarà la volta dei vecchietti che, a seguito del blitz, avevano fatto ritorno in famiglia. Precedenza ai residenti nella Valle Impero.

Spiega il commissario straordinario della casa di riposo, Francesco Laveglia: «A seguito del sopralluogo effettuato il 24, presenti anche i funzionari del servizio Igiene del Nucleo operativo anziani, e il responsabile della segreteria tecnica della Conferenza d'ambito dei Comuni, sono state individuate, in virtù dei lavori d'urgenza svolti dopo il provvedimento della magistratura, le attuali disponibilità della struttura: è in grado di accogliere settanta pensionati. Il numero di posti è stato predisposto in via temporanea [illegible] solo fine di consentire [illegible] ritorno degli ospiti. A chi non potrà rientrare verrà trovata collocazione in altre case di riposo. Al termine dei lavori di ristrutturazione, la cui conclusione è prevista per aprile, occorrerà ridefinire la capienza massima dell'ospizio. Questo in piena rispondenza degli standard e delle esigenze degli spazi necessari per la socializzazione e in relazione alla disponibilità del personale a cui spetta il compito di assicurare assistenza adeguata». [m. v.]

DOMENICA THRILLING

Samp e Genoa ad una svolta

I blucerchiati (foto: Chiesa) devono battere la Cremonese, il Grifone non può fallire a Reggio Calabria. Bei temi oggi anche nel calcio minore. PAG. 44-45

I promossi della settimana

EMILIO D'ACUNTO. Sono bastati meno di tre mesi, al nuovo prefetto di Imperia, per rendersi conto dei problemi più impellenti della provincia, dal dissesto idrogeologico alla microcriminalità. E non solo: non resta a Palazzo, ma va [illegible] posto, a rendersi conto di persona delle situazioni. Non a caso, il Comitato per l'ordine pubblico è stato convocato a Ventimiglia, che è ritenuta una zona «a rischio».

[illegible] OLIVERI. Il vescovo della diocesi di Albenga e Imperia «apre» al mondo dei mass media: per la prima volta, festeggia in Curia, con i rappresentanti della comunicazione, la ricorrenza di San Francesco da Sales, patrono dei giornalisti, e vara l'iniziativa di un notiziario alle redazioni, per informare delle iniziative prese.

[illegible] La squadra «cannibale» del campionato di Eccellenza non si accontenta di guardare le avversarie dall'alto di un vantaggio ormai stratosferico, e dimostra di avere un appetito insaziabile. Con il pareggio ottenuto a Fezzano conquista anche la fase regionale della Coppa Italia.

[illegible]TER [illegible]. Se Sanremo non è solo Festival, molto lo deve anche al «patron» dell'Ariston: ha sempre più successo l'iniziativa delle anteprime cinematografiche [illegible] Roof, e lo conferma anche la proiezione de «Il presidente - una storia d'amore», con Michael Douglas.

A[illegible] GUGLIERI. Il sindaco di Diano Marina è riuscito a trovare il modo di attirare l'attenzione sulla località balneare anche in pieno inverno. Questa volta, non più multe (virtuali) alle «racchie» ma - da Pasqua - sconti (reali) alle maggiorate, che scelgono di soggiornare qui. Gli albergatori sono d'accordo

[illegible]E [illegible]. Il comandante della Capitaneria di Imperia continua a lottare contro i pescherecchi che spingono troppo sotto costa le dannosissime reti a strascico e devastano i fondali. Non è una persecuzione, ma il tentativo di fermare il depauperamento delle risorse marine, nell'interesse degli stessi pescatori [illegible] con soddisfazione degli ambientalisti.

L'incidente [illegible] Ospedaletti. Vittima Marco Cilli, 28 anni, figlio di un noto costruttore edile di Sanremo

Cade con il parapendio nei boschi: è grave

La causa probabile: un errore di valutazione durante il decollo

Marco Cilli in barella mentre viene condotto all'ospedale di Imperia (FOTO LUCIA)

SANREMO. Doveva essere una giornata di festa per gli appassionati di parapendio che ieri si erano dati appuntamento sull'area di decollo del Monte Nero, a Ospedaletti. Sole, assenza di vento, visibilità ottima: condizioni ideali per volare liberi nel cielo appesi ad un paracadute. Ma è accaduto l'imprevedibile: uno dei più abili piloti dell'Associazione Ponente flight Sanremo, Marco Cilli, 28 anni, figlio di un [illegible] costruttore di Sanremo, in prossimità del decollo ha compiuto una manovra azzardata ed è finito contro un albero. Poi è rovinato al suolo. Un ramo gli ha provocato una profonda ferita vicino all'occhio. In cielo volteggiavano una decina di patrapendii. Altri appassionati stavano per lanciarsi in volo. Hanno visto l'amico precipitare. [illegible] [illegible] liberati dall'imbragatura, sono accorsi per prestargli i primi aiuti. Il volto insanguinato, la profonda ferita all'occhio hanno indotto i soccorritori a chiedere l'intervento dei vigili del fuoco. Una pattuglia del distaccamento di Sanremo, con una campagnola, ha raggiunto la [illegible]. Dove già si erano radunati alcuni amici dello sfortunato parapendista. Anche i pompieri hanno preferito non portare via il ferito in barella. Ed hanno avvertito il nucleo elicotteri di Genova. Dopo neppure venti minuti Cilli era in volo diretto al reparto Oftalmico dell'ospedale di Imperia. L'elicottero è atterrato sul lungomare Vespucci dove era in attesa un'autoambulanza della Croce Rossa. Cilli è stato ricoverato e subito sottoposto ad un delicato intervento chirurgico.

Ma com'è stato possibile un simile incidente? Il giovane, appena laureato, è considerato uno dei piloti più abili [illegible] validi della Ponente Flight S[illegible]. E dunque? «Cilli ha sottovalutato la dimensione del pericolo» ha detto il presidente del grup[illegible] Vincenzo Mamone. Ed ha precisato che quando si vola appesi ad un parapendio non ci si può distrarre. Anche se si hanno accumulato ore di volo e si è considerati piloti esperti. «Il suo - ha aggiunto - è stato un errore di valutazione che poteva costargli caro».

L'area di decollo del Monte Nero ieri era affollata di appassionati di parapendio. Molti [illegible] arrivati in mattinata dal Piemonte. Il volo è fantastico: si parte da oltre 600 metri di altezza e si atterra in riva al mare sul piazzale della Baia verde, davanti all'abitato di Ospedaletti. Un volo interminabile, fra il verde del bosco e l'azzurro del mare. E sotto i tetti delle case, le strade, le autovetture. Un'emozione per pochi, che, però, può comportare grossi rischi. Uno sport difficile che, se praticato con attenzione, non è più pericoloso di tanti altri. E gli incidenti si contano sulle [illegible]ta di una mano. Pochissimi.

Gian Piero Moretti

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] mattino nuvolosità irregolare, al pomeriggio [illegible] degli annuvolamenti, vento moderato, mare poco [illegible] temperatura [illegible] variazioni. **Ten[illegible] per domani:** tempo perturbato con [illegible] precipitazioni; in serata possibili schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria.

[illegible] **IERI.** Temp. del mare 12 °C, umidità rel. 70%, vento Sud Est 10-15 km/h, mare poco mosso-mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. bar. 1014 mbar (stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max 11	min 6
Savona	max 10	min 6
Imperia	[illegible] 12	min 7

UN [illegible]

Max: 14; min: 7; temp. [illegible] 12

Il **Sole** sorge alle 7,50 e tramonta alle 17,31. La **Luna** cala alle 1,34 e si leva alle 12,09 (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Ieri l'inaugurazione

[illegible] giudiziario [illegible] le cifre alla Corte dei [illegible]

GNEOVA. Nel 1995, la sezione giurisdizionale per la Liguria della Corte dei conti ha discusso 825 giudizi nei settori del contenzioso pensionistico (pensioni civili, militari [illegible] di guerra). Sono state pronunciate 594 sentenze [illegible] 227 ordinanze. Sono questi i dati illustrati ieri dal procuratore regionale, Salvatore Greco, alla cerimonia [illegible] inaugurazione dell'anno giudiziario. [illegible] procuratore regionale ha sottolineato l'impegno della procura regionale che ha dovuto occuparsi «delle numerose vertenze trasferite dalla sede centrale» anche tenendo conto della «esigua consistenza [illegible] personale». Le vertenze pendenti al 31 dicembre 1995 erano ben 3031: nel 1995 sono pervenute 1222 denunce e sono stati aperti 2192 fascicoli. In [illegible] anno l'attività dei tre giudici della procura ha prodotto [illegible] atti istruttori, 807 provvedimenti di archiviazione, 154 atti di contestazione di presunti illeciti. [p. l.]

All'esame i nodi della viabilità. Traffico rivoluzionato a Porto per lavori

Oneglia, caccia ai parcheggi

Presentato in Comune un piano per aumentare gli spazi a Castelvecchio. Nuove zone per la sosta e allargamenti delle strade. Pericoli per i pali della luce lungo la carreggiata in via Dante

IMPERIA. Uno studio sull'allargamento delle strade e modifiche alla viabilità di Castelvecchio è all'esame del Comune. Dopo le lamentele degli abitanti di via Dante e regione Collette, costretti [illegible] fare i conti con problemi [illegible] spazio, il Circolo «Imperia Democratica» (ccd) [illegible] proposto un progetto. Intanto, a Porto sarà rivoluzionato il traffico per una serie di lavori.

Castelvecchio. Lo studio, realizzato dal geometra Mauri[illegible] Giordano, è stato presentato in Comune da Benedetto Adolfo e alla quarta circoscrizione da Giovanni Parodi, che dice: «In via Dante, nonostante la vicinanza delle elementari, mancano i parcheggi. L'abitudine di lasciare le auto sul bordo della strada indica la necessità di uno sfogo. Inoltre, balza agli occhi la presenza [illegible] pali dell'Enel costruiti sulla sede stradale [illegible] sono un ostacolo e un pericolo. Visto che l'articolo 66 del codice stradale prescrive che "gli attraversamenti [illegible] strutture sopraelevate devono essere realizzati mediante sostegni fuori dalla carreggiata", arriviamo al paradosso che i lampioni andrebbero multati proprio come le vetture in divieto di sosta».

Il progetto individua un'area per posteggiare, una cinquantina di metri a Nord dell'edificio scolastico: «Consentirebbe la realizzazione di oltre 20 posti macchina, in maggioranza [illegible] spina di pesce».

I lampioni sulla carreggiata [illegible] via Dante a Castelvecchio riducono gli spazi e aumentano i pericoli

Un rimedio alla piaga del parcheggio selvaggio [illegible] alla presenza di strettoie è stato ipotizzato anche per via Privata Carli. In alcuni punti è possibile allargare la carreggiata fino a 6 metri. Il piano contempla poi l'utilizzo di una piccola «bretella» privata, che collegherebbe la strada con via Collette e via Battisti: «Su di essa convergerebbe il traffico [illegible] senso unico in direzione valle».

Lavori. Dalle 8 alle 18 di oggi, per rimuovere parti pericolanti in uno stabile fra via Cascione [illegible] via XX Settembre, [illegible] limitata la circolazione. Nel tratto di via Cascione tra l'intersezione con viale Matteotti e quella con via San Maurizio verrà istituito [illegible] senso [illegible] in direzione mare. Divieto di transito [illegible] sosta fra l'incrocio con via [illegible]. Maurizio e quello con piazza Fratelli Serra. Da questo punto fino alla Galleria Gastaldi, doppio senso riservato ai residenti.

Da domani al 31 (ore 14-20), in [illegible] tratto di viale Matteotti [illegible] parte dalla scalinata per la stazione di Porto il transito sarà limitato a una sola corsia.

Enrico Ferrari

Bretella per via Don Minzoni

In un'interrogazione al sindaco la richiesta di esaminare il piano

IMPERIA. Fra gli altri quartieri della città alle prese con la mancanza di spazio, spicca via Don Minzoni, alla periferia [illegible] Oneglia. Anche per questo rione i rappresentanti del ccd hanno presentato un progetto che prevede la nascita di un percorso alternativo e ora, a distanza di alcuni mesi, chiedono al Comune se [illegible] possibile attuarlo. In un'interrogazione al sindaco, da discutere nel Consiglio municipale, gli esponenti del gruppo vogliono conoscere «gli intendimenti sulla soluzione [illegible] questo problema».

Aggiungono: «Si fa presente che nei giorni scorsi un'ambulanza ha avuto grosse difficoltà [illegible] transitare, per le ridotte di[illegible] della sede stradale. Inoltre, in caso di incendio ci sarebbero grossi ostacoli per il passaggio dei mezzi di soccorso».

Il piano, che lo scorso autunno è stato vagliato anche dalla quinta circoscrizione, vuole ridurre la pericolosità della strada e prevede la realizzazione di una bretella di collegamento a senso unico con via Pastonchi. Lo sbocco sarebbe più a Nord, in via Fanny Roncati Carli. Questo consentirebbe anche il passaggio alle corriere. La proposta riguarda anche l'utilizzo di spazi incolti, in [illegible] sono stati individuati 57 posti macchina, oltre a box interrati da delegare all'iniziativa privata.

Disagi analoghi riguardano anche via Verdi dove ieri, in corrispondenza di una strettoia all'incrocio con via Acquarone, si è verificato un incidente, per fortuna senza gravi conseguen[illegible]. Immediate le lamentele degli abitanti, che [illegible] tempo chiedono provvedimenti per ridurre i pericoli e trovare contromisure in un rione molto popolato. Protestano alcuni residenti: «Abbiamo già segnalato i rischi che corrono motociclisti [illegible] automobilisti percorrendo un punto dove la visibilità [illegible] [illegible]. E' necessario eliminare questa strettoia». [e. f.]

DALLA CITTA'

[illegible]

[illegible] Consiglio di martedì si discute [illegible] pianta organica

[illegible] riunisce martedì, alle 18, il Consiglio comunale di Imperia. All'ordine del giorno, modifiche alla pianta organica illustrate dal vice sindaco Ileana Baldanzi e la costituzione [illegible] una Commissione di studio per le problematiche legate alla viabilità. Sarà anche esaminata [illegible] variazione al regolamento edilizio. [e. f.]

[illegible]

Trofeo Agnesi, sfide fra chef a Imperia [illegible] Diano

Si concludono oggi le selezioni locali per il trofeo Pasta Agnesi, nel segno dell'alimentazione mediterranea. A sottoporsi al giudizio dei clienti, che dovranno votare i piatti attraverso schede apposite, saranno Chez Braccioforte di Imperia e «Il Fondo» di Diano Marino. Iniziative analoghe si stanno intanto svolgendo nel Cuneese e in Francia. Per ognuna delle tre zone, dovranno essere scelti due finalisti, che si daranno battaglia nell'appuntamento del 6 febbraio al ristorante Cacciatori di Oneglia. La [illegible] sarà inserita nel calendario della «Swimming World cup», la Coppa di nuoto che per la tappa locale [illegible] sponsorizzata dalla Agnesi. [e. f.]

[illegible]

Martedì si insegna l'assistenza agli anziani

Si terrà martedì, alle 15, nel salone delle Opere parrocchiali di via Verdi, a Porto Maurizio, il secondo incontro del corso di formazione a cura del Gruppo [illegible] volontariato vincenziano. A parlare dell'assistenza agli anziani sarà la vice presidente internazionale del sodalizio, Marina Costa di Genova. Nelle prossime settimane, sono anche previste lezioni di psicologia, tenute della dottoressa Tilde Salvo. Maggiori informazioni al 63.385. [e. f.]

[illegible]

Alla quinta circoscrizione incontro [illegible] l'assessore

Un incontro con l'assessore all'Urbanistica, Pierino Littardi, [illegible] in programma giovedì, alle 21, nella sede della quinta circoscrizione imperiese in piazza Calvi. Durante la seduta del Consiglio si discuteranno pure l'attività per il '96 [illegible] il programma di massima per la manifestazione estiva «Il Quartiere [illegible] piazza». [e. f.]

[illegible]

Le vignette dello slavo Fazlic alla Battifoglio

Decine di disegni, cartoon e caricature che uniscono comicità e tragedia sono esposti fino al 4 febbraio alla galleria Battifoglio di via Vieusseux, [illegible] Oneglia. Sono le opere di Hasn Fazlic, uno dei massimi artisti grafici della [illegible] Jugoslavia, che attraverso i lavori parla anche del dramma della sua terra. Fazlic ha partecipato [illegible] varie edizioni del Salone dell'umorismo [illegible] Bordighera, ricevendo premi e riconoscimenti internazionali. [e. f.]

Ma al processo in corte d'assise a Imperia un pentito svela retroscena del delitto

Caso Esposito, dal Dna nessun aiuto

Senza identità i resti ossei trovati a Coldirodi

IMPERIA. Luigi Esposito non è Jesse James, i cui resti sepolti nel Missouri sono stati identificati nel settembre scorso da scienziati dell'Università di Lexington. La comparazione del DNA, la nuova arma [illegible] disposizione dei criminologi, questa volta [illegible] ha fugato tutti i dubbi sull'origine dei reperti umani trovati dalla polizia sulle alture di Sanremo, nel '91, [illegible] considerati sin dall'inizio frammenti dello scheletro di Esposito.

Al processo in Corte d'Assise a Imperia, dove alla sbarra ci sono otto persone accusate [illegible] rapine e omicidi (tra queste, Gaetano Barberi, Salvatore Bo[illegible] e Domenico Insolito sono considerati i responsabili dell'omicidio di Esposito, giustiziato perché sospettato di essere uno «spione»), le relazioni degli esperti di Medicina legale dell'Università di Pavia non hanno permesso di sciogliere le riserve sul problema dell'identità genetica dei resti, il cui DNA è stato confrontato, [illegible] senza poter accertare identità, con quello dei familiari della vittima.

«Il Dna è stato danneggiato - ha detto il dottor Carlo Providerè -. E' troppo degradato (non si dimentichi che i frammenti erano stati bruciati) e le analisi hanno dato risultati falsati».

[illegible] la biologia molecolare ha permesso al collegio difensivo di mettere fieno nella propria cascina («Le perizie ci danno ragione: dimostrano che quei resti non sono di Esposito»), ribadiscono i legali Farolfi e Franco, che [illegible] Barberi e Bova, la deposizione del pentito Andrea Milani ha l'effetto di una stilettata inferta al cuore della dife[illegible]: «Merigone mi spiegò che gli avevano detto di portare Espo[illegible] in montagna. E che quando arrivò Barberi lui si accorse del tranello: scappò ma gli spararono. Mutilarono il cadavere, lo misero nella fossa».

Davvero Luigi Esposito, come rivela [illegible] stesso Milani che l'ha sentito a sua volta da Merigone, faceva soffiate alle forze dell'ordine? Ecco cosa si legge negli appunti di un maresciallo dell'Arma che indagava sulle rapine compiute nel Savonese [illegible] di cui era sospettato il clan Barberi. Negli appunti si cita un confidente: «I motivi che lo spingono a collaborare [illegible] da ricercarsi nell'odio che egli nutre verso Barberi e Bova, che lo ritengono una "mezza tacca", gli danno meno di quello che gli spetti nella divisione del bottino, a volte lo fanno partecipare perché [illegible] uno di famiglia e ha bisogno di soldi... Rilevato il numero di targa identifico il confidente per tale Esposito Luigi».

Salvatore Bova, uno degli imputati

Si salta alla pagina di venerdì 27 dicembre 1985. «Esposito [illegible] presenta alla stazione di Albenga. E' in lacrime, dice che i suoi sanno tutto, che aveva pur detto di non interessare i carabinieri di Albenga per le indagini, invece ora sanno tutto di lui. Lo hanno portato a Milano due giorni dopo con la [illegible] di vendergli una moto. Sotto la minaccia delle armi si sono fatti dire con chi ha parlato [illegible] [illegible] ha fatto. Lo hanno risparmiato [illegible] patto che facesse il doppio gioco, che ci desse false notizie in modo da farci perdere la fiducia nei suoi confronti. Lo aggredisco, gli dico che non credo a una sola parola. Si butta in ginocchio, piange. Dice che [illegible] disposto [illegible] riconoscere il carabiniere che aiuta la banda». [m. v.]

[illegible]

Titolare a giudizio

Rivermoda [illegible] di bancarotta

IMPERIA. Aveva sede in via Argine Destro, [illegible] Imperia, sembrava un negozio destinato a durare nel tempo. In breve, invece, Rivermoda, è stata sommersa dai debiti: ne ha accumulati per circa trecento milioni. Per il titolare, Carlo Collatuzzo, il pubblico ministero Bruno Novella ha chiesto ora il rinvio [illegible] giudizio, contestandogli la bancarotta fraudolenta.

L'imprenditore, secondo le accuse, avrebbe fatto sparire i soldi destinati ai creditori e i libri contabili, con i quali almeno si sarebbe potuta ricostruire la breve esistenza commerciale [illegible] Rivermoda. Domani a Imperia si terrà l'udienza preliminare. Collatuzzo si presenterà davanti al gip del Tribunale, Manlio Piana, affiancato dall'avvocato Raimondo Cacciatore di Udine.

Non si tratta di un caso isola[illegible]. Certe realtà commerciali risultano vere e proprie meteore, spariscono in tempi rapidi. Troppo rapidi. La crisi, l'incapacità, l'eccessiva fretta [illegible] gli investimenti sbagliati sono tra le cause dei rovesci. [m. v.]

PIETRABRUNA

Oggi alle 10,30

Grande festa per i 110 anni della banda

PIETRABRUNA. La banda musicale Santa Cecilia di Pietrabruna festeggia il traguardo dei 110 anni [illegible] attività con una festa dedicata proprio alla patrona dei musicanti, da cui prende il nome la formazione. Oggi, alle 10.30, tutti i componenti della banda diretta dal maestro Antonio Giordano si raduneranno nella piazza della chiesa parrocchiale, per una celebrazione eucaristica officiata da don Simone. Sarà presente anche don Riccardo Balestra, novantatreenne, che da oltre cinquant'anni è parroco di Pietrabruna.

Dopo la messa, per le vie del paese si terrà la tradizionale processione con la statua di San Sebastiano, accompagnata dalle note del gruppo musicale composto da 25 elementi, che subito dopo terrà un concerto in piazza. E' un appuntamento importante, che servirà [illegible] ricordare il debutto della banda, [illegible] venuto nel lontano [illegible].

L'estate scorsa, la formazione ha tenuto due concerti a Pietrabruna e a Civezza. [e. f.]

[illegible]

Gara a S. Bernardo

Oggi di [illegible] i campioni di parapendio

MENDATICA. E' stata spostata ad oggi la gara interregionale di parapendio, che vedrà arrivare a Mendatica 120 specialisti da tutta Italia e anche dall'estero. Dalle 11, l'associazione sportiva Club Volo libero presenterà le sfide con partenza da 1200 metri [illegible] quota, a San Bernardo, [illegible] arrivo a 700. I partecipanti, grazie alle correnti ascensionali, potranno raggiungere i 2700 metri di altezza, spostandosi nel territorio di Montegrosso, Cosio e Arma nella provincia di Imperia, ma anche Alto, nel Savonese.

La manifestazione, promossa in collaborazione con Comune [illegible] Comunità montana della Valle Arroscia, unisce sport e turismo. Tra i concorrenti è prevista la presenza del campione torinese Pierandrea Patrucco, che ha preso parte alla Coppa del Mondo.

Per ricevere maggiori informazioni si può chiamare il Club, allo 0183-326.724. In ca[illegible] di maltempo, l'iniziativa verrà rinviata ulteriormente al 4 febbraio. [e. f.]

[illegible] PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Diano, le «racchie» compreranno altrove

Mi sia consentito rivolgere una domanda al senatore, nonché sindaco di Diano Marina, Andrea Guglieri. Vorrei chiedergli se pensa che le donne «racchie» (contro le quali il suo Comune ha preso iniziative perlomeno discutibili) possano spendere i propri soldini in quel [illegible] Diano, oppure se, per loro, non sia preferibile portare il proprio denaro, il lavoro [illegible] (perché no?) i guadagni nei paesi confinanti con il suo?

Per quanto [illegible] riguarda, [illegible] ho già incominciato: il caffè non lo prendo più a Diano Marina, [illegible] a San Bartolomeo al Mare, [illegible] anche il giornale lo acquisto altrove. Altrettanto faccio per la spesa. E assicuro che molti altri hanno intenzione di seguire il mio esempio. Con osservanza, da una «racchia».

Rosella Malinverni
Diano Marina

[illegible] in discoteca [illegible] giovani «indifferenti»

Sono un giovane di Sanremo e vorrei segnalare l'insoddisfazione di molti miei coetanei, che non trovano divertente trascorrere le loro serate nei locali notturni [illegible] nelle discoteche della Riviera e della Costa Azzurra.

E bisogna ammettere che [illegible] situazione dovrebbe invece agevolare i momenti di aggregazione, visto che i locali non mancano assolutamente e che l'offerta, [illegible] mio modesto avviso, [illegible] molto varia. Mi sono chiesto allora per quale motivo i giovani come me dimostrano di [illegible] re «indifferenti».

E la risposta alla quale [illegible] arrivato, anche per quanto mi riguarda, è che la crisi dei valori, dall'amicizia alle relazioni sentimentali, rende particolarmente difficile i rapporti, innescando una [illegible] [illegible] conflitti interiori che portano all'insoddisfazione generale nei confronti [illegible] mondo che ci circonda.

Forse, sarà una crisi passeggera ma i «figli degli Anni Novanta» hanno [illegible] di essere spensierati.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, [illegible] Alfieri 10, [illegible] Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel. (0183) 290 777; **Bordighera-Vallecrosia:** [illegible] 252.525 - 295.455; **Camporosso:** [illegible] 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** tel 405.353; **Diano Marina:** tel 494.112; [illegible] **[illegible]cacqua:** tel 206.878; **Ospedaletti:** tel. 505.050; **Pieve [illegible] Teco:** tel. 36.377, **Pontedassio:** tel. 279.700; **Pornassio:** tel 325.132; **Riva Ligure:** tel 485.754; **S. Stefano al Mare:** tel. 486.000, **Sanremo:** tel 505.050; **Arma di Taggia:** tel 41.444; **Ventimiglia:** tel 250.722

Tel. Amico: tel (0183) 290.450.

[illegible] DI TURNO

A Imperia, la farmacia *Borgo San Moro*, [illegible] Sant'Agata 1, tel. 710.674, resta aperta dalle 8.30 alle 12,30 e dalle 15.30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Novero*, via [illegible] 64, tel. 293.723.

A Sanremo, la farmacia Bosso, corso Imperatrice 9, tel 578.174, resta aperta alle 8,30 [illegible] 19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Panizzi*, [illegible] Palazzo 58, tel. 570.071.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera - Vallecrosia: *Ugolini*, [illegible] Vittorio Emanuele 220, tel. 261.245.

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Cervo - San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.

Diano Marina: *Scioli*, [illegible] Garibaldi 16, tel. 496.092.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.

Pieve di T[illegible]: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, p. Bixio 42, tel. 485.754.

Santo Stefano [illegible] Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour [illegible], tel. 486.862.

Arma [illegible] Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058.

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, [illegible] 351.300.

[illegible]

PRONTO [illegible] Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524

[illegible] MEDICA: Imperia [illegible] **so:** tel. (0183) 290.777. [illegible]: tel. 500.300. [illegible] [illegible] **montana:** tel. 408.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751. [illegible] **odontoiatrica** [illegible] or. 9-12, tel. (0183) 299.908.

[illegible] DEL FUOCO

[illegible] **urgente:** tel. 115.

Imperia: tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

27 GENNAIO

MORTI. A Imperia: Augusta Lucini (83 anni); Giuseppe Garassino (80); Maria Guglieri (93).

MATRIMONI. [illegible] Imperia: Luca Gheza con Adele Nolo.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Martedì, a **Genova**, si riunisce il Consiglio regionale. Alle 9.30, sarà discussa l'interpellanza del consigliere Ernesto Bruno Valenziano sulla possibilità di evitare la chiusura degli ospedali con meno di 120 posti letto, oltre all'interpellanza dei consiglieri Giorgio Bornacin, Vincenzo Plinio, Genuccio Chierico e Renato Scoscerla sulla procedura seguita nella nomina del presidente dell'autorità portuale [illegible] Genova. Sono poi previ[illegible] modifiche alla legge regionale n. 18 del 5 aprile '94, legate alle [illegible] sulle procedure [illegible] programmazione. Dovranno inoltre essere ratificate le nomine di due rappresentanti n[illegible] Consiglio di amministrazione della società Datasiel e [illegible] otto componenti [illegible] Consiglio di amministrazione della Società finanziaria ligure per lo sviluppo economico Filse. Saranno ufficializzate anche le nomine del presidente del Collegio sindacale e [illegible] Consiglio di amministrazione della Filse, oltre a quelle [illegible] presidente e due rappresentanti dell'Ente autonomo Fiera internazionale di Genova.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

I percorsi [illegible] sale

E' in distribuzione «Gli antichi percorsi del sale», saggio di Nilo Calvini e Antonio Cuggè sulle strade che uniscono Ponente [illegible] Basso Piemonte. L'editore è Dominici di Imperia. [e. f.]

[illegible]

Corsi di pianoforte

Il Collegium musicum Luciano Berio propone un corso di aggiornamento per insegnanti sullo studio del piano. Informazioni al 652.041. [e. f.]

IMPERIA

Settimana bianca con l'Acli

Il Centro turistico Acli di via Schiva, a Imperia, organizza una settimana bianca ad Andalo, dal 3 all'11 marzo. Prenotazioni al 296.387. [e. f.]

[illegible]

Giochi [illegible] Centro [illegible]

Al centro solidarietà anziani [illegible] via Novaro, alle 15,30 «Giochiamo insieme», in compagnia di Luisa. [d. bo.]

[illegible]

Incontro con karateka di Riva

Al Gymnase du Carei, in avenue de Sospel, alle 15, «Alpi Marittime-Italia», incontro di squadre miste di karate (presente il Ka[illegible] Club Riva Ligure). [d. bo.]

[illegible]

Imparare l'arte [illegible] Marani

Lo scultore David Maria Marani è il docente [illegible] corso di modellato in creta, a cura del Circolo Amici delle Arti. Contattare lo 0184/29.52.38. [g. ga.]

SANREMO

Una nuova scuola di danza

In via Agosti ha aperto i battenti la scuola «Dance Studio '89». I corsi di classica, moderna e jazz [illegible] seguiti [illegible] Donatella Galioni. [g. ga.]

OSPEDALETTI

Bagnini per piscine e spiagge

Aperte le iscrizioni ai [illegible]si per il brevetto di bagnino all'Hotel Rocca del Capo di Ospedaletti. Per informazioni chiamare lo 0184/57.7379. [g. ga.]

La lotteria della manifestazione sanremese abbinata al Carnevale di Oristano

La Sardegna approda al Festival

La decisione adottata dal ministero delle Finanze. L'estrazione è prevista il 24 febbraio
In vendita oltre 2 milioni di biglietti. Il gemellaggio avrà in futuro sviluppi turistici e culturali

SANREMO. La lotteria del Festival, quest'anno, sarà abbinata ad una delle più prestigiose manifestazioni del folklore e della tradizione sarda: Sa Sartiglia, il Carnevale di Oristano. Un [illegible] biglietto per consacrare un gemellaggio che, in futuro, potrebbe avere ulteriori sviluppi [illegible] natura turistica ma anche culturale.

[illegible] decisione di unire le due lotterie è stata adottata dal ministero delle Finanze per evitare che i [illegible] si accavallassero, provocando un calo nella vendita dei biglietti e quindi degli introiti.

La lotteria del Festival [illegible] della Sartiglia [illegible] [illegible] presentata ufficialmente ieri nella sala Fiorentina [illegible] Comune dall'assessore [illegible] al Turismo di Sanremo, Tonino Bissolotti, e dal sindaco di Oristano Mario Carta che guidava una delegazione formata anche da [illegible] gruppo di ballerini in costume oristanese. «Per noi - ha detto Carta - è una fortuna [illegible] stati abbinati al Festival, una manifestazione che viene promossa automaticamente tutti i giorni dell'anno».

«E' un gemellaggio ideale fra [illegible] Liguria [illegible] la Sardegna» gli ha fatto eco Bissolotti ricordando i legami di tradizione [illegible] cultura che [illegible] le due regioni.

I sei biglietti vincenti della lotteria verranno abbinati in parte ai primi tre vincitori del festival, in parte [illegible] primi tre della Sartiglia. Questo [illegible] [illegible]nismo: primo, terzo e quinto premio andranno ai primi tre classificati a Sanremo; secondo, quarto e sesto, ai primi tre di Oristano. L'estrazione è prevista la sera del 24 febbraio, finalissima di Sanremo. Il primo premio, per ora, è di due miliar[illegible]. Ma potrebbe aumentare, dipende dai biglietti venduti.

Il ministero delle Finanze, fino ad ora, ha messo in vendita 3 milioni e 200 mila biglietti. «Sono insufficienti» hanno detto Bissolotti e il sindaco di Oristano. E hanno aggiunto: «Roma ci ha garantito altri 400 mila tagliandi, ma anche in questo caso non basteranno. Noi continuiamo ad insistere». Carta ha detto di non avere trovato i biglietti della lotteria all'aeroporto Caselle di Torino, né al primo grill dell'autostrada incontrato durante il viaggio verso Sanremo. «E' un grosso danno per noi e per la città di Sanremo» ha sottolineato ricordando che una percentuale dei ricavi dalla vendita dei biglietti finisce in parti uguali nelle casse dei due Comuni.

«Sa Sartiglia» si correrà [illegible] 18 e il 20 febbraio. Il Festival [illegible] in programma dal 20 al 24 dello stesso mese. Da ieri l'Ariston è chiuso per l'allestimento del teatro. Intanto in via Roma sono iniziati i preparativi in vista del corso fiorito del 4 febbraio. La sfilata [illegible] carri allegorici addobbati [illegible] milioni di fiori verrà interamente ripresa da Linea verde, la trasmissione di Raiuno che assicura una audience di otto milioni [illegible] telespettatori. Per la premiazione si mobiliterà addirittura lo staff di Domenica [illegible] che si collegherà in diretta con Sanremo e la madrina del Corso, Anna Falchi.

«Sarà un'occasione [illegible] più per promuovere la lotteria» ha assicurato l'assessore al Turismo.

Ma cos'è Sa Sartiglia? E' una [illegible] che [illegible]de protagonisti cavalieri mascherati che sotto la guida di «Su Componidori» l'ultima domenica di carnevale e [illegible] martedì successivo tentano di infilzare [illegible] una spada e [illegible] una lancia di legno un anello [illegible] forma [illegible] stella. Una giostra cavalleresca di origini catalane di cui si trova un riferimento addirittura nella Divina commedia.

La delegazione di Oristano sta girando l'Italia per promuovere la lotteria. Sanremo è stata la prima, doverosa tappa. Da domani inizia il tour lungo l'Italia. Per fare ulteriore pubblicità alla giostra cavalleresca di Sa Sartiglia ma anche per lanciare turisticamente l'oristanese, [illegible] degli angoli più suggestivi della Sardegna, preso d'[illegible]salto dai bagnanti nella stagione estiva, ma ancora troppo lontano dai circuiti turistici nel [illegible] della lunga stagione invernale.

Gian Piero Moretti

Il gemellaggio con il carnevale Sa Sartiglia è stato illustrato ieri in Comune, presenti il sindaco di Oristano e un gruppo di ballerini in [illegible]

L'attrice Sabrina Ferilli (sopra) presenterà il Festival di Sanremo con Pippo Baudo e Valeria Mazza

VERSO L'ISOLA

Voli a prezzi «stracciati»

Voli tra Roma e la Sardegna a prezzi agevolati, pacchetti turistici al risparmio, [illegible] serie di altre super-offerte. La mobilitazione [illegible] sponsor e operatori turistici per «Sa Sartiglia» del carnevale di Oristano non trova un corrispondente a quanto avviene nella città dei fiori in occasione del Festival. L'imbarazzo è evidente soprattutto alla luce [illegible] fatto che viaggio e soggiorno dal 16 al 19 febbraio costano appena 460 mila lire. La promozione intorno all'avvenimento di spettacolo e culturale sardo, presentata ieri con tanto di pieghevoli, non ha precedenti a Sanremo da sempre snobbata da grandi marchi come l'«Alitalia». Il fatto che il Festival [illegible] abbia problemi a trovare spettatori per la platea dell'Ariston non risolve la questione visto che aeroporti e mezzi di trasporto per raggiungere la Riviera [illegible] [illegible] [illegible] stati menzionati. [g. ga.]

Rito abbreviato: 28 mesi [illegible] un milione di multa

Rapinò e ferì un turista belga condannato giovane albanese

DIANO MARINA. Lo avevano tradito le basette: lunghissime e appuntite. [illegible] turista belga che [illegible] stato rapinato e ferito con un coltello lo aveva riconosciuto non appena i carabinieri di Diano gli avevano mostrato la foto segnaletica. Adesso Ilir Hoti, 24 anni, residente a Chiusavecchia in via IV Novembre 36, si [illegible] tagliato le basette, quasi a voler dare un significato al gesto: cambiare vita. Ma [illegible] aspettano due [illegible] e 4 mesi di carcere, prima. A tanto l'ha condannato ieri il giudice per le indagini preliminari del tribunale d'Imperia Manlio Piana, che gli ha aggiunto un milione di multa.

Il difensore Giuseppe Fossati ha scelto [illegible] rito abbreviato, una strada obbligata dopo il rifiuto del pm Novella [illegible] dare l'assenso al patteggiamento. E questo ha bruciato ogni possibilità di sfruttare la condizionale.

Il fatto si era verificato nel novembre scorso nella stanza 25 dell'albergo Smeraldo di Diano Marina, occupata dal turista belga Pascal Debecker. Hoti si [illegible] impossessato delle chiavi sottratte al gestore dell'hotel Paolo Merano (gli avevano [illegible] portato via pure una bottiglia [illegible] champagne). Nella stanza però l'albanese aveva trovato l'ospite che dormiva. Il belga [illegible] era svegliato e aveva cercato [illegible] bloccare il topo d'albergo. Ma gli andò male: Hoti tirò fuori [illegible] tasca [illegible] coltello e ferì a una mano Debecker. Poi se ne andò con un bottino di 200 mila lire.

La descrizione dell'assalitore fatta dal belga ai carabinieri [illegible] Diano Marina era stata decisiva: quelle basette a punta [illegible] che tagliano in due lo zigomo [illegible] che [illegible] ancora tanto di moda portarono subito gli investigatori sulla pista giusta. Hoti [illegible] già conosciuto: qualche [illegible] prima aveva terrorizzato il lungomare di Diano Marina compiendo una serie di rapine notturne, insieme ad altri amici, ai danni di giovani turisti che uscivano dalla discoteca. E' anche per questo precedente che il pm Bruno Novella si [illegible] opposto al patteggiamento. Hoti per [illegible] resta in cella. [m. v.]

Nella stagione '94/95 nel «fiduciariato» imperiese distribuite vincite complessive per quasi 4,5 miliardi

Scommesse in crescita a Totocalcio e Totogol

Classifica delle ricevitorie: Porto Maurizio precede Albenga

IMPERIA. Vincite per complessivi 4 miliardi [illegible] 350 milioni, tra Totocalcio [illegible] Totogol (e, a questa somma, devono essere aggiunti altri 205 milioni realizzati all'Enalotto), nella stagione '94/95, nel territorio del fiduciariato di Imperia, che [illegible] estende anche ai Comuni del Ponente savonese, a fronte di quasi [illegible] miliardi [illegible] incasso. E il '96 si [illegible] aperto con un bel «botto», i 4 miliardi vinti ad Alben[illegible] il 7 gennaio scorso: una ghiotta occasione promozionale, per la divisione Concorso pronostici del Coni di Genova, che l'ha subito pubblicizzata attraverso un manifesto sul «boom in Liguria», accompagnato dallo slogan «Totocalcio [illegible] Totogol.... ti cambiano la vita».

A illustrare le cifre, ieri mattina, presso [illegible] Coni [illegible] Imperia, è stato il maestro dello sport [illegible]iuseppe de Capua, responsabile regionale del settore pronostici. Occasione, la presentazione dei risultati del Gran Premio Toto Coni, felicemente approdato alla seconda edizione: vi hanno partecipato le 51 ricevitorie della zona interessata, compresa appunto tra San Lorenzo al Mare e Albenga. Sono state stilate due classifiche: [illegible] assoluta, in base al totale di colonne giocate in ogni ricevitoria, e una percentuale, secondo l'incremento (o il decremento) delle colonne giocate rispetto alla precedente stagione '93-'94.

Nella graduatoria assoluta, risulta in testa una ricevitoria di Porto Maurizio, quella gestita da Bribò e Tortello, che precede Attilio Strazzi di Albenga, Moro e Carlino di Alassio, Maddalena Licata, ancora di Albenga, Cammarata e Marx di Alassio, Osvaldi e Marco Valle di Andora Marina, Enrica Frigerio, Antonino Binaggia, Giovanni Pellegatta (tutti di Oneglia), Luigi Ferrara di Diano Marina.

Nella classifica percentuale, [illegible] di Marisa Michelini [illegible] Porto Maurizio, con un incremento del 96,2%, davanti a Mo[illegible] [illegible] Carlino di Alassio (78,4), Bribò e Tortello di Porto Maurizio (39,7), Nella Risso (39,5) e Antonio De Lorenzis di Oneglia (33,6), Emilia Maggio di Porto Maurizio (30,5), Adriana Cimardi di Andora (29,7), Oriana Iulio di Laigueglia (29,7), Attilio Strazzi di Albenga (22,2) ed Enrica Frigerio [illegible] Oneglia (20,5).

La premiazione [illegible] terrà domani pomeriggio alle 15, alla Sala conferenze del Coni, in via Belgrano. Spiega de Capua: «Abbiamo previsto due tipi di graduatorie, perché esistono due fasce di ricevitorie: le più grandi hanno più clientela e, quindi maggiori possibilità di giocare un numero elevato di colonne, ma le più piccole (svantaggiate sotto tale aspetto) possono registrare invece anche incrementi percentuali più sostanziosi, com'è stato il ca[illegible] di quella, situata in un'altra provincia, che è addirittura riuscita a triplicare le colonne».

Giocare a Totocalcio [illegible] Totogol, sottolinea de Capua, oltre a essere più sicuro e moralmente accettabile che il «totonero», significa anche «aiutare lo sport a mantenersi finanziariamente indipendente dal potere politico e, quindi, contribuire a un'attività socialmente rilevante». E, [illegible] tale ottica, un ruolo fondamentale è quello dei ricevitori, cioè il contatto diretto [illegible] il pubblico: «E il Gran Premio è nato proprio per dare un segno di riconoscimento a chi si impegna e almeno una volta all'anno uno spunto di riflessione sul significato di un'attività che non è solo un "business"».

Stefano Delfino

Nella passata stagione l'incasso [illegible] Totocalcio e Totogol è stato di 9 miliardi

---

HOSTESS AL LAVORO

«Specchio» promosso in edicola

Le hostess de La Stampa ieri mattina hanno simpaticamente presidiato le edicole di Sanremo per l'uscita del primo numero di «Specchio», l'innovativo settimanale che ogni sabato i lettori potranno acquistare insieme al giornale e che resterà nelle edicole per tutta la settimana. Anche oggi le ragazze de La Stampa [illegible] presenti per consigliare l'acquisto di una novità editoriale assoluta, l'ultima nata in «casa Stampa». [g. p. m.]

Domani all'approvazione del Consiglio il documento che regolamenta la caccia su tutto il territorio

Piano faunistico, atto finale in Provincia

Nuove norme in materia di oasi di protezione e ripopolamento

IMPERIA. Approda domani all'approvazione [illegible] Consiglio provinciale il piano faunistico venatorio, uno strumento fondamentale per regolamentare la caccia [illegible] tutto il territorio. Il nulla osta sarà dato pochi giorni prima della scadenza, fissata dalla Regione al 31 gennaio. E' [illegible] passo finale dopo una lunga serie di incontri, che interessano gli appassionati dell'arte venatoria e gli ecologisti. La stes[illegible]ra del documento [illegible] affidata al dottor Audino, tra i maggiori esperti del settore.

La seduta avrà inizio alle 20,30. Il p[illegible]no fisserà le regole in materia di oasi di protezione, finanziamenti straordinari per la tutela dell'ambiente e aree di ripopolamento (tra le proposte formulate negli ultimi mesi, c'è anche la creazione di [illegible] riserva di caccia aperta tutto l'anno a Cosio, tra il paese e il Colle San Bernardo). Sono poi stabiliti i criteri con cui sostenere i fondi per i censimenti di varie specie. Nell'Imperiese riguardano in particolare i cinghiali, per i quali nella stagione appena trascorsa sono stati permessi 1400 abbattimenti, [illegible] i camosci: il loro numero dovrà essere stimato in vista delle battute di selezione previste nel '96-'97.

Dopo l'approvazione si potrà applicare la legge 29 della Regione, sulle norme connesse all'attività sportiva [illegible] sulle competenze degli organismi che gestiranno le zone di caccia. La Riviera [illegible] attualmente divisa in tre distretti: due ambiti territoriali che raggiungono la costa e il Comprensorio alpino.

Durante il Consiglio provinciale dovranno anche essere esaminate diverse interrogazioni. Il consigliere Zefferino Ardissone chiede di conoscere quali verifiche siano state compiute lungo la strada provinciale 36, da Diano Marina alla frazione di Roncagli, dove per i mezzi è posto un limite di peso di 12 tonnellate. Osserva: «Se esiste [illegible] concreto pericolo, è necessario far rispettare il limite. [illegible]e invece non ci sono rischi, andrebbe tolto [illegible] divieto [illegible] garantito il transito a tutti».

Ardissone [illegible] intervenuto anche sul previsto collegamento stradale tra Cuneo e Nizza attraverso [illegible] Mercantour. Chiede «quale posizione intenda assumere l'Amministrazione, visto che l'iniziativa produrrà per la nostra provincia un ulteriore isolamento dal resto dell'Italia [illegible] dell'Europa». Il consigliere domanda «se non si ritiene che questa opera influirà negativamente sul raddoppio della linea ferroviaria Genova-Ventimiglia». Da esaminare anche l'interpellanza di Claudio Martini sul raddoppio del tracciato ferroviario nel tratto di San Lorenzo.

Enrico Ferrari

Nuove norme per cacciare in provincia

La proposta dell'Ulivo diretta ad un potenziamento delle strutture sanitarie

Dal casinò i soldi per l'ospedale

I partiti di minoranza schierati in difesa dei reparti in crisi, per evitare la chiusura di Pediatria e per evitare la fuga di pazienti verso le strutture della Costa Azzurra. L'intervento del Consiglio comunale

SANREMO. L'Ulivo si schiera a difesa della sanità pubblica [illegible] soprattutto delle strutture ospedaliere che la politica dei tagli potrebbe sottrarre alla città dei fiori. [illegible] gruppo d'opposizione capeggiato da Andrea Gorlero arrivano proposte concrete, prima tra tutte un intervento diretto per [illegible] potenziamento delle attività ospedaliere utilizzando, quando e dove necessario, anche [illegible] del Comune. A questo proposito, oltre agli avanzi di bilancio, l'interpellanza presentata dall'Ulivo suggerisce anche lo sfruttamento delle quote anteriparto del [illegible]. Una proposta innovativa che viene motivata [illegible] modo concreto. «Il Consiglio comunale deve esprimersi affinchè le linee di indirizzo della Conferenza dei sindaci diventino un punto di riferimento per i manager che si occupano della sanità. E' venuto il tempo della razionalizzazione, di individuare una chiarezza programmatica per non trovarsi un domani con una sanità penalizzata dalle ristrutturazioni legate ai bilanci. Sono scelte alle quali il Consiglio deve partecipare nell'interesse di tutti i cittadini».

Quello del gruppo di minoran[illegible] è un passo importante. L'interpellanza firmata da Andrea Gorlero, Marco Andracco, Gianni Sciolè e Marcello Priolo, viene presentata come un atto necessario per la tutela del «pianeta sanità» a Sanremo, un provvedimento dell'amministrazione per evitare lo smembramento dei reparti che il Piano Programmatico dell'Usl Imperiese ha già catalogato tra i «tagli». E' certo, comunque, che le [illegible] non miglioreranno alla luce dei bilanci della sanità del Ponente.

La proposta dell'Ulivo parte da punti considerati «irrinunciabili»: costituzione del Dea, il Dipartimento emergenza [illegible] accettazione presso l'ospedale di Sanremo, in nessun caso dovranno essere soppresse attività collegate direttamente al Dea e quindi accettazione, pronto soccorso, osservazione, anestesia e rianimazione, oltre alle specialità come medicina generale, chirurgia generale, anestesia e rianimazione, ortopedia e traumatologia, cardiologia e Unità Coronarica, ostetricia e ginecologia, neurologia e pediatria; costituzione dei distretti sociali che permettano di rivalutare la medicina di base e tutte le componenti della sanità sul territorio. [illegible] un punto fondamentale è quello che riguarda l'aspetto economico: «Crediamo che l'amministrazione si debba impegnare ad individuare idonee ri[illegible] finanziarie per il potenziamento dell'ospedale sia con risorse del Comune sia mobilitando Enti e Associazione private. Peraltro, poichè le preoccupazioni espresse [illegible] comuni a tutta la provincia si individua in un meccanismo di anteriparto dei proventi del casinò un'ulteriore fonte di finanziamento». La proposta è che il comune intervenga soprattutto per l'acquisto di apparecchiature (acceleratore lineare, risonanza magnetica [illegible] altro) mirate alla riqualificazio[illegible] scientifica dei reparti sanremesi.

E' così che l'Ulivo è intenzionato [illegible] ottenere dal Consiglio [illegible]munale che la Conferenza dei sindaci, nella quale quello [illegible] Sanremo ha una valenza determinante, si attivi a tutela della sanità del Ponente, al di là di ogni campanilismo. «Dobbiamo salvare i reparti, frenare la fuga dei pazienti in Francia, garantire standard di sicurezza [illegible] partire dalla Pediatria. Dimenticare l'epoca del disinteresse».

Giulio Gavino

I soldi [illegible] per [illegible] professionalità e strutture sanitarie

[illegible]

Rinviata la riunione

La prima riunione del consiglio di circoscrizione [illegible] San Martino è stata rinviata per mancanza del numero legale. Strano ma vero a mancare sono stati tutti gli eletti nelle liste del Polo, la maggioranza. L'altra sera, [illegible] occasione della seduta [illegible] consiglio, [illegible] sono presentati soltanto il «consigliere anziano» Roberto Bogliolo, di Forza Italia, e i [illegible] rappresentanti dell'Ulivo, Marco Borea, Andrea Borro, Laura Bucarelli, Iva Specia e Davide Dellantonio. «E' stata una delusione - spiega [illegible] capogruppo del centro-sinistra Borea -. Siamo venuti [illegible] sapere [illegible] fonti non ufficiali che i consiglieri della maggioranza avevano una riunione interna». La seduta è stata quindi rinviata d'ufficio a giovedì prossimo. L'assenza del Polo a San Martino fa trasparire problemi interni [illegible] quantomeno indecisioni sulla nomina del presidente della Cricoscrizione. L'opposizione: «Ci siamo trovati davanti ad un episodio che ci lascia perplessi sul modo di fare politica nella vita di tutti i giorni». [g. ga.]

DALLA [illegible]

POLITICA

Primo congresso cittadino [illegible] Cristiani Democratici

Si aprono alle 9,30 i lavori del primo congresso cittadino dei Cristiani Democratici Uniti. Tesserati [illegible] simpatizzanti [illegible] Cdu sono attesi nella sala degli Specchi di Palazzo Bellevue [illegible] fare il punto della situazione politica con [illegible] segretario cittadino uscente Gastone Rossi e il neo segretario provinciale Adriano Battistotti. In programma anche le elezioni degli organi di rappresentanza politica del partito. [g. ga.]

SOCCORSO

Si ferisce nella discarica interviene la Croce Rossa

Intervento di [illegible] dell'ambulanza ieri mattina alla centrale di stazionamento dei rifiuti [illegible] San Pietro, in Valle Armea. La Croce Rossa ha trasportato in ospedale Massimo Leonardis, 30 anni, abitante in vicolo San Lazzaro rimasto ferito ad un braccio mentre era al lavoro [illegible] un autocompattatore. [g. ga.]

[illegible]GIA

Finanziamento di 30 milioni per la ricerca topografica

Il Comune di Sanremo ha finanziato con 30 milioni l'attività di ricerca topografica archeologica proposta dal museo civico. Gli interventi interesseranno la «Buca del Diavolo» [illegible] Triora, la «Grotte dell'Armo» [illegible] Bussana [illegible] altri siti archeologici delle montagne del comprensorio. [g. ga.]

[illegible]

Domani visita pastorale del vescovo Barabino

Visita pastorale del vescovo a Santo Stefano al Mare. Monsignor Giacomo Barabino è atteso domani dalle 17,30 per una santa messa, un incontro con la Caritas (alle 18,45) e un altro con i giovani (20,30). [g. ga.]

ARMA

Nel pomeriggio i funerali dell'avvocato Canio Tiri

Sono in programma oggi pomeriggio le esequie dell'avvocato Canio Tiri [illegible] Arma di Taggia deceduto l'altro giorno per un malore improvviso. Il funerale del professionista, che aveva 62 anni, sono fissati per le 14,30 nella parrocchia di Arma. [g. ga.]

MOSTRA

Nuove immagini di Rubino regalate dal Foto Club

La mostra di Antonio Rubino in programmazione al museo civi[illegible] di Palazzo Borea d'Olmo [illegible] arricchisce di nuovi particolari. Il presidente del «Foto Club Riviera dei Fiori» ha infatti consegnato agli organizzatori alcune foto delle opere dell'artista sanremese riprese dai soci del club nella pinacoteca Ugo Manos di Baiardo. [g. ga.]

AL LAVORO PER SISTEMARE IL MARCIAPIEDE

Commercianti fai da te in corso Garibaldi

Dalle parole [illegible] fatti. L'obiettivo di Manrico Gatti ha sorpreso ieri mattina una coppia di commercian[illegible] alle prese con cemento e cazzuola per risistemare alcune piastrelle di corso Garibaldi. La cosa curiosa è che le piastrelle in questione si trovano nel tratto di marciapiede che è già stato ristrutturato [illegible] mese scorso nell'ambito dei lavori di ristrutturazione generale della strada. Gli esercenti si erano già lamentati per le rifiniture della nuova pavimentazione e dopo i «mugugni» hanno deciso di arrangiarsi da soli e di porre rimedio in qualche modo al problema. [g. ga.]

Le forze dell'ordine cercano un argine alla microcriminalità

Truffato dall'assistente

Un anziano pensionato è stato derubato di 4 milioni da una giovane donna che si era spacciata per operatrice sociale. Un colombiano arrestato per spaccio di droga

SANREMO. La giornata di ieri è stata caratterizzata da una serie di episodi [illegible] microcriminalità, una [illegible] offensiva che ha spiazzato le forze dell'ordine attualmente impegnate in una serie di indagini per risalire a spacciatori, ladri e altri malviventi. L'episodio più eclatante [illegible] stato [illegible] furto [illegible] destrezza perpetrato da una giovane [illegible] danni [illegible] pensionato. Bottino: quattro milioni in contanti. Ma non finisce qui, perchè le pattuglie sono state chiamate anche ad interventi alle Poste e al mercato delle bancarelle di piazza Eroi.

Furto. L'allarme è scattato in via Lamarmora dove un pensionato ha fatto ricorso al «113» dopo essere stato derubato da una ragazza di 25 anni. La giovane, secondo una prima ricostruzione, si è presentata alla porta di casa di Nicolò Bottino ed [illegible] entrata nell'appartamento con [illegible] scusa, di[illegible] di essere un'assistente sociale. L'uomo l'ha fatta accomodare ma nel [illegible] chiacchierata, dopo averlo distratto, la ragazza si è impossessata di quattro milioni in contanti che il pensionato custodiva in un cassetto. Bottino ha fatto una descrizione sommaria della ladra [illegible]li agenti della volante che si sono attivati [illegible]r individuarla. Le indagini continuano ma fino a questo momento non hanno portato ad alcun fermo.

Droga. Arresto per spaccio di eroina da parte dei carabinieri del Reparto Operativo del comando di Imperia. Le manette, l'altra notte, sono scattate ai polsi di un cittadino colombiano che da anni vive in un alloggio di Sanremo, in via De Benedetti. Alis Joseph, 25 anni, è [illegible] individuato nel centro storico in atteggiamenti sospetti [illegible] la [illegible] perquisizione personale, seguita da quella della [illegible] abitazione, ha portato al rinvenimento da parte dei militari di 7,5 grammi di [illegible] pura e di circa due grammi di hashish. I carabinieri hanno sequestrato anche quattro milioni di lire in contanti che ritengono essere frutto di spaccio. L'udienza di convalida dell'arresto è fissata per domani mattina davanti al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco.

Controlli. Due [illegible] pubblici che non esponevano le tabelle obbligatorie e con certificati di gestione non in regola sono stati contravvenzionati nel corso dei controlli effettuati l'altra sera e ieri mattina dagli agenti del Nucleo Anticrimine Liguria [illegible] Genova che è [illegible] protagonista di una serie di posti [illegible] blocco che hanno interessato il centro e [illegible] periferia della città dei fiori.

[illegible] persone identificate nel corso dell'operazione sono state una cinquantina mentre sono state elevate venti contravvenzioni per violazioni del codice della strada. Nella notte [illegible] pattuglie hanno controllato e verificato la posizio[illegible] di 15 prostitute slave [illegible] nordafricane individuate sui marciapiedi di corso Cavallotti, di corso Marconi [illegible] Mazzini e nell'area di Pian di Poma. Una coppia, sorpre[illegible] in automobile, è stata denunciata per atti [illegible]ni in luogo pubblico. [g. ga.]

Salvatore Migliorino chiamato a deporre dalla Dda

Un camorrista pentito al processo antimafia

SANREMO. E' un teste d'eccezione quello atteso domani mattina in tribunale per il processo [illegible] carico della «banda dei napoletani». In aula comparirà Salvatore Migliorino, 39 anni, di Torre Annunziata, collaboratore di giustizia dal '93. Dopo la sfilata dei primi pentiti [illegible] pubblico ministero della Dda ascolterà quindi un personaggio di spicco della camorra napoletana, che negli Anni 90 è stato considerato dagli esperti della Criminalpol uno dei «sicari del clan di Valentino Gionta», uomo di spicco della «Nuova Famiglia» che era da anni in guer[illegible] con la «Nuova camorra organizzata» di Raffaele Cutolo. E Migliorino sarà interrogato probabilmente in relazione ai suoi rapporti con Giannino Tagliamento, uno dei principali imputati, con l'obiettivo di avvalorare l'ipotesi accusatoria di associazione a delinquere di stampo mafioso contestata dalla Dda a dieci imputati.

La difesa, con il controesame previsto in giornata, cercherà invece di appurare la credibilità di Salvatore Migliorino che nei suoi interrogatori con la Direzione Distrettuale Antimafia di Genova avrebbe rilasciato una serie [illegible] dichiarazioni sulle attività di Tagliamento e del suo fratellastro Antonio Alberi[illegible]. In particolare Migliorino avrebbe fatto riferimento anche [illegible] suoi rapporti personali [illegible] Vincenzo Pisacane.

In attesa che anche questo collaboratore di giustizia [illegible] pronunci [illegible] le «sue» verità [illegible] uniche certezze riguardano l'arresto di Migliorino in Riviera che era avvenuto il 14 aprile del '92 ad Ospedaletti mentre [illegible] trovava in un bar del centro in compagnia di Giannino Tagliamento. In quell'occasione la polizia aveva arrestato entrambi con l'accusa di estorsione ai danni di un imprenditore sanremese. Si [illegible] trattato di [illegible] caso che aveva visto anche l'utilizzo delle prime microspie. Tagliamento aveva respinto [illegible] accusa ottenendo gli arresti domiciliari, [illegible] disposizione del gip, dopo dieci giorni. Migliorino, [illegible] contrario, era rimasto in carcere perché per raggiungere la Riviera aveva violato l'obbligo di dimora secondo il quale sarebbe dovuto rimanere [illegible] Capriati al Volturno (era in attesa di giudizio per 2 omicidi).

L'elenco dei testi convocati domani in tribunale comprende anche alcuni ufficiali di polizia giudiziaria che [illegible] chiamati a riferire [illegible] indagini compiute negli Anni 90. [g. ga.]

La Carige ha stanziato 800 milioni per il recupero del luogo di culto di Taggia

Restauro per la chiesa del Canneto

Previsti rifacimento di tetto e pavimentazione

TAGGIA. L'opera di recupero e restauro della chiesa della Madonna del Canneto di Taggia, monumento nazionale, testi[illegible] romanica dell'arte religiosa del Ponente, ha mosso il primo passo. Ieri mattina, [illegible] Villa Boselli, è stato infatti presentato [illegible] progetto che permetterà di arrestarne il degrado con l'obiettivo di conservare quanto [illegible] di affreschi e architetture che hanno scandito, attraverso i secoli, le diverse fasi di vita della chiesa e quindi anche le tradizioni e l'esistenza della civiltà medioevale e contadina dell'antica «Tabia».

A permettere la realizzazione degli studi e a garantire una prima tranche di finanziamenti è stato un accordo siglato tra il Comune [illegible] la banca «Carige» nell'ambito del rinnovo [illegible] servizio di tesoreria. Una «pioggia» di ottocento milioni permetterà infatti di rifare il tetto e [illegible] pavimento dell'edificio religioso e [illegible] porre quindi le basi per la sua conservazione artistica. Quest'ultima potrà avvenire soltanto in un secondo momento, [illegible] nuovi fondi. «La collaborazione tra l'amministrazione [illegible] la Cassa [illegible] Risparmio di Genova [illegible] Imperia - spiega il sindaco Piero Gilardino - conferma [illegible] le sinergie tra pubblico e privato possano avere risvolti positivi per la collettività». E aggiunge: «A questo proposito riteniamo fondamentale moltiplicare gli sforzi per conservare [illegible] patrimonio storico e artistico della città».

La chiesa della Madonna del Canneto

L'origine della chiesa della Madonna del Canneto risale al XII secolo, [illegible] costruzione romana, ma scavi e interventi precedenti hanno permesso di accertare che la fondazione av[illegible] in epoca anteriore. Il tetto sfondato [illegible] crepe nei muri hanno portato negli ultimi [illegible] anni [illegible] peggioramento delle condizioni dell'edificio. E' così che il progetto realizzato da Giancarlo Giorgini e Gian Piero Roggeri tiene conto in modo particolare delle necessità antisismiche e di consolidamento. Il tutto, per conservare i «tesori» della chi[illegible] come le testimonianze [illegible] ciclo pittorico di Giovanni e Luca Cambiaso.

La giornata di ieri ha [illegible] fatto siglato anche l'inaugurazione delle sale di Villa Boselli, ad Arma, [illegible] struttura che in occasione della presentazione del progetto di recupero della Madonna del Canneto ha rivelato le [illegible] credenziali per imporsi come luogo ideale per ospitare congressi, incontri ed esposizioni. Sono stati necessari anni per il suo risanamento completo ma [illegible] l'amministrazione [illegible] decisa a sfruttarne al meglio la potenzialità. Un [illegible] strumento e al tempo stesso una nuova sfida per il rilancio [illegible] città sotto il profilo economico, culturale e turistico. [g. ga.]

Da Dolceacqua un sos lanciato alle autorità: «Non favorite solo la costa»

Scuole a rischio: pochi bambini

La Comunità montana suona l'allarme per la mancanza di iscrizioni negli istituti dell'entroterra
Chiesti incentivi per aiutare il ripopolamento nei paesi. «Si riduca il numero minimo di iscritti»

DOLCEACQUA. Scuole a rischio nell'entroterra dell'estremo Ponente a causa della carente presenza di giovani e, soprattutto, di bambini in età scolare. Il problema è stato sottoposto al vaglio del consiglio della Comunità montana, che si è riunito l'altra sera a Dolceacqua. Ogni anno il provveditorato agli studi di Imperia intima la chiusura di alcune scuole per via del basso numero di classi, ma i cittadini dell'entroterra rispondono chiedendo maggiore considerazione e una diversa classificazione degli istituti scolastici, così come è avvenuto per la vicina Valle d'Arroscia. «Occorre ridurre il numero minimo di iscritti che porta all'eliminazione di classi e alla chiusura di scuole - dicono gli interessati -. Non possiamo permettere che le scuole dell'entroterra continuino a chiudere, costringendo i bambini a percorrere chilometri per raggiungere gli istituti più vicini. Questo è un ritorno al passato, altro che scuola proiettata nel futuro».

Ancora un appello per salvare le scuole elementari nell'entroterra di Ventimiglia

Torna alla ribalta uno dei problemi cronici dei paesini dell'entroterra, ma anche un grande controsenso: mentre si parla di politiche per favorire il ripopolamento o per fermare il continuo esodo dai piccoli centri a favore di quelli della costa, al fine di mantenere le attività agricole o le tradizioni tipiche dell'entroterra, si chiudono le scuole e si riducono, in generale, i servizi di questi borghi antichi.

La popolazione e le Amministrazioni dei paesini si trovano quindi a dover combattere con le proprie forze: resta ancora un esempio eclatante quello preso dal Comune di Castelvittorio, che alcuni anni fa aveva promesso appartamenti a famiglie con prole in età scolastica pronti a trasferirsi nel paese. I problemi però sono tutt'altro che superati, e ogni anno, in coincidenza con le preiscrizioni scolastiche, si può già avere un'idea dei tagli che saranno fatti all'apertura delle scuole.

Mentre nell'entroterra la scuola fa preoccupare, a pochi chilometri di distanza, a Ospedaletti, c'è invece motivo per rallegrarsi. L'Amministrazione ha infatti stanziato trenta milioni per la creazione di un'aula di informatica, nell'ambito del potenziamento delle strutture della locale sezione della media «Nobel», in corso Marconi.

Il moderno plesso, che ospita anche le scuole elementari, ha già a disposizione un campo di calcio, uno di basket, la palestra, una biblioteca, è dotata di servizio mensa con pasti preparati in loco, ed è regolarmente servita dagli scuola-bus. Aule spaziose, tanto verde, corsi integrativi per il bilinguismo, sono utilizzati da 320 alunni.

L'Amministrazione spera che con la chiusura delle scuole medie di Coldirodi e della Sedes di Sanremo, molti studenti si iscrivino alla scuola di Ospedaletti. Se sarà così, lo scuola bus allungherà il suo raggio d'azione fino alla Foce di Sanremo e a Coldirodi. Per tutti, parafrasando il titolo del famoso dramma di Tennesee Willimas, è diventato un bus che si chiama desiderio.

Daniela Borghi

A MENTONE

C'è la fiera dell'antiquariato

Gli appassionati dell'antiquariato non possono perdere l'appuntamento con la grande fiera di antichità «Broc Troc», alla sua quinta edizione. La manifestazione ha preso il via ieri a Mentone e si concluderà oggi, «invadendo» due piani del Palais de l'Europe, dalle 10 alle 19. Protagonisti 120 stand: 70 della zona di Mentone e 50 professionisti che espongono oggetti e curiosità di ogni genere provenienti dalle regioni del Sud della Francia. Organizza il Rotary Club di Mentone, a cura di Charles Martini. L'anno scorso questa fiera ha attirato migliaia di visitatori, tra i quali molti italiani in cerca di oggetti dimenticati nelle soffitte e poi ripescati dai venditori. Il Rotary ha dato molto rilievo alla manifestazione, inviando oltre cento lettere a potenziali clienti in Liguria e in Piemonte. Tra questi, infatti, ci sono molti amanti dell'antichità, che apprezzano e visitano le iniziative anche se occorre percorrere qualche chilometro. L'entrata è gratuita ed è presente un piccolo stand gastronomico, dove i visitatori potranno ristorarsi in un ambiente conviviale, approfittando della vista panoramica sul primo piano. La ristorazione sarà preparata da un gruppo del Rotary specialisti nel settore. Gli incassi saranno destinati ai fondi sociali del club che si occupa anche delle persone in difficoltà a Mentone. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

PIGNA

Aperta la stazione sciistica del Colle Melosa

Da ieri la pista di sci della stazione di fondo di Colle Melosa, a Pigna, è aperta tutti i giorni. Il tratto di cinque chilometri di pista, innevamento 50 centimetri, con rifugio, albergo, servizio bar, noleggio e attrezzatura.

VENTIMIGLIA

Due interventi dei pompieri in città e a Latte

I Vigili del fuoco di Ventimiglia sono intervenuti ieri in corso Repubblica, a causa dell'allagamento di un appartamento, e in frazione Latte, per bonificare il manto stradale da una chiazza d'olio.

VENTIMIGLIA

Danni nell'85, il sindaco scrive alla Corte dei conti

«E' soltanto un atto dovuto, non una denuncia nei confronti dell'intera giunta dell'85, ma una semplice messa in mora». Il sindaco di Ventimiglia Claudio Berlengiero ha inviato alla Corte dei Conti la pratica relativa al pagamento di 120 milioni da parte del Comune ad un floricoltore che nell'85 subì un danno a causa della rottura di un tubo. «Adesso scadono i 10 anni dal fatto e se non viene messo in mora, mantenendo aperti i termini, tutto decade e di conseguenza devo rispondere io alla Corte dei conti».

VENTIMIGLIA

Sbanda con l'auto e finisce fuori strada: illeso

Esce fuori strada forse a causa dell'asfalto viscido e finisce contro due auto in sosta. E' successo l'altra notte a Ventimiglia, in corso Nizza. Un residente di 24 anni che viaggiava a bordo di un'Audi coupe ha perso il controllo del veicolo e si è schiantato contro due auto posteggiate a lato del marciapiede. Per il giovane soltanto leggere contusioni, ma l'auto ha subito danni per diversi milioni.

CAMPOROSSO

Lezioni gratuite, oggi, alla palestra Fitness

Porte aperte agli appassionati di fitness all'omonima palestra di via Braie 1, a Camporosso Mare. Oggi, dalle 10 alle 18, con soltanto due ore di pausa (13-15), chiunque può partecipare gratis alle lezioni e gli istruttori daranno informazioni sui corsi. Saranno date lezioni di stretching, gym music, step, aerobica e yoga.

BORDIGHERA

Chiesti severi controlli alle condotte del gas

Pietro Raneri del comitato contro il caro gas ha scritto una lettera al sindaco di Bordighera Alvaro Vignali chiedendo una verifica delle condotte del gas. «Considerato il forte rischio di incidenti chiedo di far eseguire una completa verifica a tutti gli impianti».

Chiesta la rimozione a Seborga. «Le sposteremo altrove»

La «guerra» delle bandiere tra Giorgio I e il prefetto

SEBORGA. Il sindaco di Seborga, su disposizione del prefetto, ordina al principe e ai cittadini di togliere dal paese tutte le bandiere del Principato, e Giorgio I risponde in maniera ironica. «Avete ragione, le bandiere vanno sistemate in modo diverso e quindi saranno tolte le 20 che sono legate ai pali della luce. I cittadini hanno però ordinato 62 aste, per collocarle dignitosamente», ha scritto Giorgio Carbone al sindaco Bruno Semeria e, per conoscenza, al prefetto Emilio D'Acunto.

Dopo la beffa alle Poste italiane, per aver fatto partire dagli uffici della zona cartoline con i francobolli del Principato di Seborga, il principe continua sulla strada della burla. Le bandiere «incriminate» si trovavano lungo il corso Bernardo Leone, la strada che porta dal «confine» con la provincia di Imperia a Seborga.

«Si è scatenata una rivoluzione - dice Giorgio I - La gente si è inalberata e ha attaccato bandiere a finestre, balconi e poggioli. Ha poi ordinato, in totale, 62 aste e altrettanti vessilli, che nei prossimi giorni andranno sistemati al meglio».

Il principe Giorgio I di Seborga

Si legge nella lettera scritta al sindaco: «Abbiamo saputo che per un ordine perentorio del prefetto hai fatto togliere le bandiere di Seborga che erano state legate ai pali della pubblica illuminazione. Una ventina circa di stendardi, dei quali già dallo scorso anno Noi stessi avevamo criticato l'applicazione. E non perché avessero leso la proprietà pubblica, dato che i lampioni sono stati pagati con i soldi dei nostri cittadini e molti addirittura infissi nelle aree che appartengono a privati, come anche nella Nostra diretta proprietà, ma perché le bandiere di Seborga non sono drappi pubblicitari».

E ancora: «E quindi un grazie di cuore vada a te, ma soprattutto al prefetto, che dimostra di essere un buon conoscitore delle regole araldiche: I vessilli di Stato, infatti, parlano in base al modo in cui sono esposti od alla posizione in cui vengono sistemati. E così, su tutto il percorso stradale che dal confine arriva al centro storico del borgo, decine di bandiere del Principato verranno in questi giorni issate sulla parte più alta delle aste di sei metri, come i cittadini hanno deciso e come è giusto che sia». **[d. bo.]**

Ventimiglia, il drammatico episodio è accaduto l'altro pomeriggio di fronte all'edificio

Crollo al teatro, passante ferita

Pezzi di cornicione sono caduti su una donna, che è stata ricoverata all'ospedale «Saint Charles»
I vigili del fuoco hanno transennato l'intera zona. L'immobile è fatiscente, necessario un intervento

A Ventimiglia, i cittadini sollecitano la ristrutturazione dell'antico teatro

VENTIMIGLIA. Pezzi di cornicione del teatro comunale sono caduti su di una passante. E sono stati vissuti attimi di paura, l'altro pomeriggio, per il distacco di alcuni pezzi di intonaco dalla facciata posteriore dell'edificio in seguito al crollo è stata ferita una cittadina, Anna Dalle Monache, che è stata accompagnata al pronto soccorso dell'ospedale «Saint Charles» di Bordighera ed è stata tenuta sotto osservazione. Adesso, è fuori pericolo. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Ventimiglia, che hanno decretato lo stato di pericolosità facendo transennare l'intera zona in salvaguardia della pubblica incolumità.

La fatiscente struttura dell'immobile ha subito fatto scattare un mare di polemiche: per trovare una soluzione, la «patata bollente» passa ora nelle mani dell'Amministrazione comunale.

Tra gli obbiettivi prioritari della Giunta c'è infatti la ristrutturazione dell'edificio: dopo aver respinto il progetto, già pronto, fatto realizzare dalla precedente Amministrazione, è stato dato un incarico all'architetto De Mari di Genova, che recentemente ha ultimato il progetto. Il piano di recupero è stato sottoposto l'altro giorno alla commissione Edilizia, che l'ha accolto con parere favorevole, è stata soltanto chiesta una piccola modifica all'elaborato del tecnico genovese.

Adesso, comunque, l'iter della pratica dovrebbe proseguire senza grandi intoppi, fino ad arrivare all'appalto dei lavori. Il progetto precedente, invece, si era fermato prima dell'esame da parte della commissione edilizia bloccato dalla caduta dell'Amministrazione. E intanto domani mattina, gli assessori Marco Lenzi e Anna Maccario andranno a Genova per il progetto di ristrutturazione dell'ex caserma XX settembre, dove la Giunta vuole realizzare il Palazzo di Giustizia.

Sarà raccolta l'ultima firma del presidente della Corte d'Appello di Genova, dopodiché potrà partire la richiesta di finanziamento alla Cassa depositi e prestiti di Roma. **[d. bo.]**

A Ventimiglia è già tempo di scherzi e maschere

E oggi arriva Carnevale con Barbie e Pocahontas

VENTIMIGLIA. Le festività del carnevale si aprono oggi nel centro storico. Nella città alta si svolgerà infatti il classico «Carlevà d'a Ciassa», arrivato alla sua XVII edizione. Organizzato dal sestiere Ciassa, prenderà il via alle 15, quando la maschera di «Toni», personaggio simbolo del carnevale ventimigliese, aprirà il corteo di carri allegorici (Tom & Jerry, Pocahontas e Barbie, ispirati ai personaggi dei caertoons) e gruppi mascherati.

Parteciperà la banda musicale «Città di Ventimiglia». E' un'anticipazione del carnevale dei sestieri, che si terrà domenica 11 febbraio nella città bassa con la sfilata di altri carri allegorici dal tema «I cartoni animati». Una gioia per i più piccoli. In caso di pioggia la manifestazione di domani verrà rinviata a domenica prossima. Sono vietate le bombolette di schiuma, i petardi e i mangianelli che tanto infastidiscono e che possono essere pericolosi.

Alle 17, in piazza della Cattedrale, ci sarà il gran falò di re carnevale e la consegna delle arringhe dolci, per chi ha fatto qualcosa per il centro storico, e di quelle salate, per amministratori, responsabili di associazioni o comunque personaggi di spicco della città di confine, che si sono distinti in modo negativo, o comunque hanno promesso e non mantenuto. Il tutto sarà accompagnato da precise motivazioni per la scelta fatta: un elenco dei «peccati» più o meno gravi e delle virtù messe in mostra in un anno.

Chissà come ne uscirà l'Amministrazione Berlengiero? L'anno scorso, di fronte alla perplessità per l'operato della neo giunta, il sestiere Ciassa aveva creato un'arringa «agrodolce» invitando il sindaco a svegliarsi. Quest'anno il momento della verità. **[d. bo.]**

COSTA AZZURRA

Da visitare cappelle, torri e anche un murale con gli alberi genealogici

Il cuore ponentino di Le Cannet

Il paese è stato ripopolato dalla gente di Liguria

LE CANNET. E' una famiglia di origine ponentina, quella dei Calvi, che nel secolo XIII pose le fondamenta di Le Cannet, il prestigioso centro turistico nell'entroterra di Cannes. Come accadde per altre località spopolate dalle pestilenze, furono alcune famiglie rivierasche a trasferirsi qui su invito dei Monaci di Lerino per ridare vita a paesi «morti»: i Dani, gli Ardissone, i Micheli, i Gorini ed altri. Di quel passato pioneristico rimangono ancora testimonianze in piazza Bellevue la torre dei Calvi e poco lontano quella dei Dani. Secondo gli storici queste abitazioni fortificate servivano non soltanto a custodire i raccolti da una stagione all'altra, ma anche come rifugio delle popolazioni contro le temute incursioni barbaresche.

Di tutto questo passato, basato essenzialmente su una economia rurale, rimane ora poco. Infatti il borgo, ben riparato dai venti gelidi del nord e con un ampio panorama sul mare poco lontano, è stato investito dal fenomeno turistico che ne ha in parte alterato le caratteristiche. Ciò anche se il centro storico con le sue stradine, le fontane del XVIII secolo, le facciate delle case in pietra, ha saputo mantenere il suo aspetto originario non troppo guastato dagli eccessi mondani della non lontana passeggiata della Croisette a Cannes.

Come è avvenuto in altri centri vicini, anche in questo caso sono stati gli artisti a scoprire per primi gli incanti di Le Cannet, come gli scrittori Prospère Merimée e Vittoriano Sardou, i pittori Auguste Renoir e soprattutto Pierre Bonnard, che acquistò una villa dal cui giardino e panorama egli trasse ispirazione per dipingere oltre duecento quadri pieni di luce.

Una delle curiosità di Le Cannet è rappresentata dalla Cappella del Santo Salvatore, decorata dal pittore Tobiasse. L'artista, ispirandosi al tema «La vita è una festa» in chiave sacra e profana la ha dotata di originali pannelli a colori stratificati, vetrate luminose e un grande pannello esterno in mosaico. Poco lontano dal centro sorge la Chiesa di S. Caterina, costruita nel XVI secolo ma molto rimaneggiata.

Chi ama le curiosità più attuali, tuttavia con un pizzico di umanità e sottile umorismo, non perda la visione, in piazza Bellevue, del grande murale di quasi venti metri quadrati dipinto dal pittore di origine iraniana Baharan Amooghli Sarrai su incarico della municipalità: rappresenta gli alberi genealogici di 140 vecchie famiglie di origine locale, che hanno messo a disposizione fotografie e documenti antichi.

Bruno Viano

A Dolceacqua una domenica densa di attrattive

Il mercatino e la musica per la festa degli anziani

DOLCEACQUA. Il paese dei Doria è oggi protagonista di due attese iniziative: il tradizionale mercatino «A Prea Runda», nella piazzetta del centro storico, e la festa degli anziani, nel centro polifunzionale. Una serie di bancarelle che espongono e vendono prodotti biologici, vino Rossese Doc e olio extravergine di oliva, attireranno i numerosi e appassionati visitatori in cerca di prodotti genuini e, visto che siamo in tempi di crisi, a prezzi contenuti e controllati.

Il mercatino, appuntamento che si ripete con successo ogni ultima domenica del mese, durerà tutta la giornata, e in caso di maltempo si svolgerà sotto il palazzo comunale, al riparo dei portici. Il divertimento comunque è garantito.

La festa degli anziani avrà invece inizio alle 15 nell'ex sede del Comune e sarà un'occasione per riunire tutti i rappresentanti della terza età che vorranno partecipare.

Organizza l'assessorato ai Servizi sociali del Comune e il Centro per anziani presieduto da Mattia Ottonello. La manifestazione, che si svolge ogni anno, è l'occasione che ha il Centro anziani per rendere noto il rendiconto dell'attività. L'incontro sarà allietato da un rinfresco e da un piccolo ballo. Sono invitati tutti gli anziani, e non, della Val Nervia, compresi gli ospiti della casa di riposo, diretta da Roberto Raimondo.

I servizi sociali sono un settore che sta particolarmente a cuore all'Amministrazione: il sindaco Gloriana Negri, infatti, si è sempre dimostrata particolarmente sensibile ai problemi della terza età e delle famiglie bisognose. Per affrontare questi casi ha tenuto per sé l'assessorato che segue questo tipo di problematiche. **[d. bo.]**

Dopo due mesi l'emergenza è finita, tre pozzi risultano ancora inquinati

Andora, adesso l'acqua è potabile Già revocata l'ordinanza di divieto

ANDORA. E' stata revocata ieri mattina, con grande sollievo per la popolazione da tempo assetata, l'ordinanza del sindaco Pierluigi Pesenti che da più di due mesi vietava l'uso dell'acqua proveniente dall'acquedotto andorese. Il provvedimento era stato preso all'indomani del violento nubifragio che ha interessato il Ponente il 16 novembre scorso. Nessuno ora disposto a credere che la situazione si sarebbe normalizzata in tempi brevi, anche se i controlli, effettuati sull'acqua da parte dell'Usl e della Sicea, la società che gestisce l'acquedotto di Andora, hanno più di una volta confermato la sua potabilità. Fortunatamente l'allarme ed i disagi sembrano terminati.

«Finalmente un po' di sole dopo una lunga attesa. L'Usl ci ha comunicato l'autorizzazione a revocare l'ordinanza di non potabilità dell'acqua ad una condizione: il blocco di tre pozzi. Questi pozzi, che si trovano in regione San Bartolomeo, sono ancora in una situazione di vulnerabilità. Presto faremo ulteriori controlli per vedere di normalizzare del tutto la situazione», ha commentato il sindaco di Andora Pesenti.

Ora è tempo di partire con decisione per una risistemazione progressiva e totale di tutta la rete idrica, che presenta perdite in più punti ed ha bisogno di essere potenziata. Domani sera alle ore 21, durante il Consiglio comunale, si passerà all'approvazione di un progetto preliminare per il rifacimento di un tratto della condotta di distribuzione dell'acquedotto, oltre ai relativi allacci, in via Doria.

Spiega l'assessore ai servizi tecnologici Franco Floris: «Le vasche dell'impianto idrico verranno raddoppiate e, in via cautelativa, installeremo sistemi elettronici di clorazione molto più sensibili di quelli attuali. Queste nuove apparecchiature ci permetteranno di tenere sotto controllo costante il dosaggio del cloro».

Massimo Boero

Ad Andora è finita l'emergenza acqua provocata dall'alluvione del 16 novembre

Auto-silos, parchi e zona fiera

Settecento parcheggi in località Fey E Loano punta imprenditori privati

LOANO. Sarà sistemato il grande spazio sovrastante il mega-autosilo (700 posti auto) di via Mazzini (località Fey) a Loano. Nei giorni scorsi si è sbloccata la pratica che si trascinava da anni. I privati potranno completare la zona con la realizzazione di uno spazio espositivo. Il Comune avrà invece a suo carico la realizzazione di un grande parco-relax. I tempi saranno ancora lunghi.

Dopo le polemiche estive sulla viabilità e suoi posteggi a pagamento l'amministrazione comunale porta avanti i suoi programmi per la viabilità e i parcheggi. Spiega l'assessore Alfredo Azzarello: «Siamo la località del Ponente con maggior disponibilità di posti auto. Di recente ne abbiamo recuperato in centro una quarantina grazie ai nuovi sensi unici istituiti in viale Rimembranze, viale Europa e sui due lati della strada che collega corso Europa a piazzale Mazzini». Nel piazzale antistante la stazione ferroviaria è previsto un altro grande autosilo interrato ma la pratica è stata bloccata all'inizio del suo iter per uno dei tanti intoppi burocratici. Fra il lungomare e piazza Mazzini ci sono alcune decine di metri quadrati che sono di proprietà del demanio. Per utilizzarli è necessario sdemanializzarli, una pratica che di solo comporta attese di anni. L'intervento sotterraneo, proposto da una grande impresa nazione, è quindi fermo.

Stanno invece per partire i lavori per i nuovi marciapiedi di via dei Gazzi dopo molte proteste della gente del quartiere. Saranno completati anche i marciapiedi lungo la via Aurelia, fra il tennis club e l'officina del gas, al confine fra Loano e Pietra.

Domani, insolitamente alle 11 di mattina, si riunisce il Consiglio comunale di Loano. All'ordine del giorno «solo» sei interpellanze del consigliere della Lega Nord Maurizio Strada. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

La Capitaneria «arbitro» per il nuovo porto

Gianfredo Favi, comandante della Capitaneria, si è assunto l'onere di mettere pace fra Pietra Ligure e Loano e la Portobello per la «guerra del porto» che si trascina da due anni e mezzo. [a. r.]

[illegible] PORTIO

Cane-lupo smarrito nell'entroterra

Luma, una lupa grigia di medio taglio, senza collare, ha lasciato, seguendo alcuni cani da caccia, da una settimana, l'anziana donna di Vezzi Portio con cui viveva. La donna si dispera e chiede aiuto. Chi la rintracciasse può telefonare allo 019-742189. [a. r.]

[illegible]

Assemblea pubblica sul turismo

La situazione turistica sarà discussa in una assemblea pubblica indetta per domani sera alle 21 a palazzo Golli dall'amministrazione comunale. Sono invitate tutte le categorie economiche dopo le polemiche di una precedente assemblea di Adp. [a. r.]

NOLI

Si dimette il consigliere Sabrina Saporito

Sabrina Saporito, consigliere a Noli, si è dimessa. Al suo posto, nel Consiglio convocato per domani alle 21, subentra Marco Cartineti primo dei non eletti nella lista del sindaco Niccoli. [a. r.]

[illegible]

L'Ascom: «Extracomunitari abusivi nei bungalows»

«Extracomunitari occupano abusivamente i bungalow e roulotte in alcuni campeggi di Albenga. Occorre un efficace intervento delle forze dell'ordine». Lo denuncia Mario Saccone, presidente della Federazione Regionale dei Campeggi. [a. r.]

[illegible]

Cisterna si rovescia, intervengono i pompieri

Momenti di panico ieri alle [illegible] per il ribaltamento di un'autocisterna carica di carburante fra l'Aurelia ed il «Villaggio degli olandesi». L'asfalto ha ceduto sotto il peso del mezzo, un Fiat 130. I pompieri hanno lavorato per oltre due ore. [r. sr.]

[illegible]

E' morto Gianardi, fu portiere dell'Albenga

E' morto a Feldkirch in Austria Luigi Gianardi, 76 anni, pensionato residente a Laigueglia, portiere negli Anni '40 e '50 dell'Alassio e dell'Albenga. I funerali si svolgeranno martedì alle ore 10 nella parrocchia di San Matteo. [m. br.]

Infortunio ad Albenga

Getto di vapore Ustionato un operaio

ALBENGA. Incidente sul lavoro nella mattinata di ieri presso l'industria farmaceutica Testa, nella frazione albenganese di Leca. Fortunatamente le ustioni causate da un getto di acqua calda hanno causato a Pasquale Alessi, 40 anni, residente ad Albenga in via Medaglie d'oro, ferite al collo e al dorso giudicate guaribili in [illegible] giorni. I medici dell'ospedale albenganese hanno ritenuto di inviare l'incidentato al Chirurgia plastica del Santa Corona. Il soccorso è stato effettuato dai militi della Croce Bianca. Alessi, con un collega, che è riuscito con prontezza ad evitare di essere investito dall'acqua bollente, stava effettuando una riparazione ad un macchinario quando è stato colpito in pieno dal getto fumante. In un primo momento si temeva che l'operaio fosse grave, ma la prima diagnosi emessa dai sanitari albenganesi scongiurava la possibilità di serie complicazioni. Il ricovero all'ospedale consentirà [illegible] guarigione anche da un punto di vista estetico. [r. sr.]

E ora la Lega Nord chiede al sindaco un piano anti-frastuono

Borghetto, record dei rumori «colpa» di treni e automobili

BORGHETTO. Il Comune di Borghetto deve dotarsi del Piano di zonizzazione acustica nonché del Piano di risanamento dell'inquinamento acustico presente sul territorio. Lo chiede al sindaco, Riccardo Badino, il consigliere della Lega, Marco Federici. Critiche alla giunta arrivano anche da Forza Italia.

La provincia ha reso noto di recente il risultato di uno studio, con le misure dei rumori in sei mesi di indagini. Sono state fatte 1100 misurazioni su tutto il territorio della provincia. Le località meno rumorose [illegible] risultate Borgio Verezzi sulla costa e Bardineto nell'entroterra. Borghetto è invece il più rumoroso con punte di 67,4 decibel provocate da treni e auto. Federici nel chiedere un intervento urgente ricorda anche il reclamo, presentato in estate ai carabinieri da Maria Luisa Nicolino, per una «rumorosa» manifestazione [illegible] Comune in piazza Fermi.

I Comuni del Savonese dovranno partire presto con i nuovi Piano antirumore che poi proprio la Provincia dovrà approvare. Borghetto, Loano, Toirano, Balestrino e Boissano, per risparmiare, affideranno probabilmente lo studio al Consorzio per i servizi ambientali lo stesso che gestisce il progetto per il nuovo impianto di depurazione. «C'è preoccupazione per la cattiva eredità che sarà lasciata alla futura amministrazione dalla giunta di centro-sinistra». E' invece la conclusione all'incontro dell'altra sera organizzato da Forza Italia. Fra gli intervenuti il presidente del Club Forza Italia val Varatella, Bruno Angelucci, e il consigliere comunale Paolo Gianatti. [a. r.]

FINALBORGO

Campane fastidiose?

Anche il campanile di una chiesa monumento nazionale può costituire una forma di inquinamento acustico. Lo sostengono gli abitanti. Spiegano in via Arnaldi: «Il campanile della Basilica di S. Biagio scandisce le ore in modo martellante. Di notte non c'è tregua. Alla mezza ci sono 12 rintocchi e mezzo. Ogni ora viene ripetuta due volte. In estate questo fenomeno è pesante per tutti». Gli abitanti si sono rivolti all'amministrazione chiedendo di intervenire per mettere sotto monitoraggio la zona e per cercare di ridurre, almeno dalle 22 alle 7 l'intensità dei rintocchi di campanile e orologio. Problemi di rumorosità sono segnalati, di primo mattino, per il transito di molti automezzi per il trasporto merci, in via Arnaldi. Finale non è l'unica località dove il suono delle campane è sotto accusa. Ci sono i precedenti di Noli, Spotorno, Pietra. In molti casi gli orologi non scandiscono più le ore. [a. r.]

Presa di posizione del responsabile di Oncologia del S. Corona

Il malato non è un «prodotto»

Intervento di Ugo Folco sulla gestione dell'ospedale dopo i «tagli» dell'Usl2 «Identificare le necessità della gente per una politica sanitaria efficace». I dati

PIETRA L. «Ci dev'essere la consapevolezza che ospedali e Usl non sono realtà assimilabili alle imprese. Certe regole del "mercato sanitario" non coincidono con quelle della logica del "mercato aziendale"», Ugo Folco, medico del Santa Corona, responsabile del servizio di [illegible]logia, sul primo numero di «Popolari per Pietra» apre un dibattito sulla gestione spesso troppo privatistica della sanità. Folco, cercando di superare gli attriti recenti fra il Santa Corona e il San Paolo, ricorda in poche parole che se è vero che i conti devono quadrare è anche vero che negli ospedali si curano ammalati e non si producono generi di largo [illegible]. Un segnale, l'intervento di Folco, che testimonia un inizio di disagio nei rapporti tra Ul e ospedali, specie per quanto riguarda il S. Corona.

Spiega: «E' il momento di iniziare una valutazione che non parta più, come fino ad oggi è stato fatto, dall'antitesi tra i due ospedali (San Paolo e Santa Corona), ma dai reali bisogni della popolazione residente in provincia e nelle regioni limitrofe. Chi non sta bene chiede solo una risposta in termini scientifici mediante capacità e professionalità, alberghieri con il mantenimento della dignità umana e della privacy durante in ricovero e di accessibilità. Una buona risposta al proprio quesito clinico può essere risolta meglio anche a 20-25 chilometri dalla propria abitazione. La nostra provincia può dare risposte a queste necessità con due ospedali maggiori (Savona e Pietra) e due più decentrati (Cairo ed Albenga). Sulla base di questo patrimonio invece di partire dal concetto di supremazia o di sudditanza sarebbe più utile partire da quello di utilizzo delle risorse. La provincia ha un bagaglio tecnologico di tutto rispetto, patrimonio di tutti».

Conclude Ugo Folco: «L'azienda Santa Corona deve soddisfare anche alcuni bisogni particolari che altrimenti costringerebbero gli abitanti della Provincia a recarsi altrove».

Folco avanza infine una serie di richieste. Alla Regione «per una chiara e definitiva linea programmatica». Alle forze politiche «per tenere conto dei bisogni dei cittadini» e ancora ai sindacati e al personale ospedaliero e tecnico-amministrativo. [a. r.]

Il dottor Ugo Folco del Santa Corona

Oggi a Loano l'ultimo appuntamento con la rassegna dedicata alla nozze

«Oggi sposi», un grande successo

Sfilate di moda, in primo piano abiti e accessori

LOANO. Grande successo di pubblico per «Oggi Sposi», esposizione specializzata per gli sposi, in programma anche oggi al residence «Loano 2» di località Morteo, per iniziativa della «Scribac Italia». Due le sfilate di moda, curate dalla Fascion di Torino, in calendario oggi alle 17 e alle 19. La manifestazione in un unico spazio espositivo da la possibile trovare tutti quei servizi legati al prima e al dopo matrimonio: abiti da sposa, da sposo e da cerimonia, bomboniere, viaggi, addobbi floreali, fotografie, complementi di arredamento, oggettistica, nonchè negozi specializzati in liste nozze.

Ancora oggi i lettori de «La Stampa» avranno uno sconto di oltre il [illegible] per cento (3 mila invece di 7 mila) sul biglietto d'ingresso grazie al tagliando (non sono ammesse fotocopie) pubblicato qui a fianco che va consegnato all'ingresso. [a. r.]

Ha inciso un disco per ricordare la sua avventura

Fuggì dal lager col saxofono storia di un ex deportato

BORGHETTO. E' scampato ai lager tedeschi e ai bombardamenti perdendo tutto ma non il suo sax. Con questo strumento oggi ha inciso un riuscito cd, con musiche originali. Aristide Sicco, nato a Cairo 76 anni fa, vive ad Albissola ma è molto conosciuto e stimato anche a Borghetto dove ha realizzato il suo lavoro discografico. «Sax in blues» è il titolo del cd su musiche e basi di Lino Zucchetta e la «Nuova Formula» del quartetto di sax di Aristide Sicco.

All'età di 13 anni Sicco iniziò lo studio dell'organo sotto la guida del professore Ezio Negri docente nel Conservatorio di Torino. Diventò organista della parrocchia di Cairo e iniziò a scoprire, grazie alle prime trasmissioni radio, il suo amore per il sax. E in quegli anni che si procure il suo mitico strumento, un Selmer. Nel '40 fu chiamato al servizio di leva e venne assunto nel corpo musicale della Banda Presiduaria di Torino. Vinse anche un concorso, con un trio sax, della Eiar (oggi Rai). Nel settembre del '43 Aristide Sicco venne catturato dai tedeschi a Grasse. Finì nel lager «Stalag XII» di Limburg dove subì umiliazioni e maltrattamenti. Fu poi trasferito a Mannheim dove scampò a 149 bombardamenti e riuscì a fuggire. Perse tutto ma non il suo mitico [illegible]. Al [illegible] rientro in Italia rischiò di essere fucilato dai partigiani perchè [illegible] documenti. [a. r.]

Aristide Sicco musicista di 76 anni [illegible] la sua storia di ex deportato

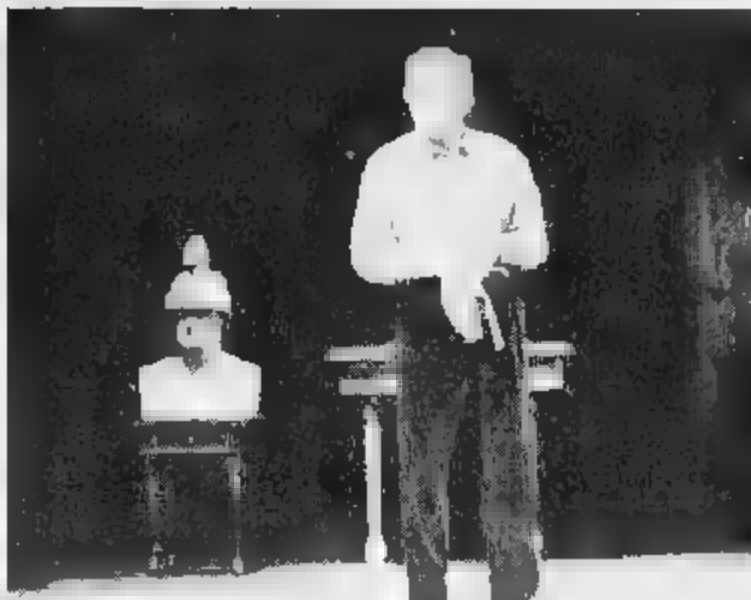
Imperia: martedì debutta al Cavour il nuovo spettacolo della stagione di prosa

Pino Caruso, «un uomo comune»

Nel brillante monologo diretto da Franca Valeri l'attore siciliano passa in rassegna la propria vita e dialoga con il pubblico. Le battute si alternano a brani di Pirandello e del «Gattopardo»

IMPERIA. [illegible] suo più grande successo? «Questi ultimi quattro anni di assenza dalla tv come titolare di una trasmissione televisiva». Di sè dice: «Alle elementari mi [illegible] detto: [illegible] cultura costa, l'ignoranza [illegible] gratis, così non mi sono perso l'occasione. Non sono ignorante in un settore specifico, la mia ignoranza spazia in vari campi, ho un'ignoranza eciclopedica: non [illegible] un po' di tutto». Ma Giorgio Albertazzi, suo grande estimatore, lo definisce «un grande intrattenitore, con una verve invidiabile e una sottile arte del porgere, tra l'imbonitore di razza e il settecentesco "chiacchierone meraviglioso"».

Con «Conversazione di un uomo comune», divertente monologo in cui passa in rassegna la sua vita, Pino Caruso approda al teatro Cavour di Imperia: [illegible] debutto martedì alle 21, e la replica l'indomani sera. In un inarrestabile efflurio di parole, [illegible] susseguono aforismi, battute e battutacce di un personaggio scomodo dello spettacolo italiano, alternati a brani di prosa tratti dal «Berretto a sonagli» di Pirandello, dal «Gattopardo», [illegible] opere di Whitman. E' uno spettacolo graffiante, realizzato per lo Stabile di Catania, con la regia di Franca Valeri, che ha lasciato la briglia sciolta al suo «cavallo da corsa».

Il brillante attore, che nel mettere cento dita in cento pieghe con le sue «cose» scritte con mano felicissima dimostra di essere anche un eccellente autore, fa ricorso alle più sofisticate risorse di «entertainer» di gran classe: provoca risate, ma [illegible] le sfrutta; scende in platea a dialogare a soggetto con gli spettatori, annullando così la distinzione tra l'uomo e l'interprete; [illegible] tinua [illegible] rivolgersi a una inesistente signora seduta in prima fila e così, come qualche critico ha annotato, il [illegible] si trasforma in una sorta di «seduta di autocoscienza collettiva, di "convention" tra pazienti affetti dalla stessa malattia».

E sono molti gli argomenti (o gli inneschi?) della «Conversa[illegible]» la fame [illegible] la sovralimentazione, la guerra e la politica, l'astinenza sessuale e la mafia, il traffico [illegible] la burocrazia, l'angoscia esistenziale e le corna dei controllori ferroviari. «L'umorismo, per Caruso, serve a difendersi dalla paura della morte. Ma purtroppo la morte non ha il senso dell'umorismo», dice Albertazzi. E Caruso, dal canto suo, ritiene l'umorismo l'unica cosa seria della vita: «Chi non sa ridere, non è [illegible] persona seria». E, in lui, la comicità si caratterizza per l'impegno sociale e civile.

Palermitano, 61 anni, Caruso si racconta con garbo [illegible] ironia: «Sono nato a mia insaputa. Non me l'aspettavo. Nessuno mi ha consultato. Una soperchieria». Racconta l'infanzia in tempo di guerra, la miseria della famiglia («Nella scala sociale dopo di noi venivano solo gli animali da cortile»), la chiamata alle armi [illegible] 22 anni, quando vorrebbe fare teatro. Bussa poi al «piccolo» teatro di Palermo. Non gli aprono subito, ma gli aprono. L'avventura comincia. E' il '58: il cabaret, il successo e, dieci anni dopo, la popolarità televisiva.

Stefano Delfino

Pino Caruso interpreta [illegible] teatro Cavour «Conversazione di [illegible] uomo [illegible]

BORDIGHERA

L'«Inverno musicale»

Quinto appuntamento con il Festival cameristico «Inverno musicale», alla sua 11a edizione. Oggi, alle 16,30, il Centro culturale dell'ex Chiesa anglicana a Bordighera ospita il duo di violoncello e pianoforte formato da Luca Signorini e Teresa Azzaro. Signorini si è diplomato ai Conservatori di Santa Cecilia a Roma e di Maastricht (Olanda), perfezionandosi all'Accademia musicale di Vienna e [illegible] quella Chigiana di Siena. Premiato ai concorsi internazionali Gaspar Cassadò e Mario Canals, ha suonato per importanti società concertistiche italiane [illegible] re. La Azzaro ha [illegible] sua volta compiuto gli studi musicali al Conservatorio Santa Cecilia, sotto la guida del maestro Perticaroli, perfezionandosi poi con il maestro Gobbi Belcredi. Ha seguito ulteriori corsi di perfezionamento con i maestri Ciccolini e Bordoni. Ha tenuto concerti in importanti città italiane e vanta anche alcune tournée all'estero: prima a Malta, successivamente in Canada, a Montreal e ad Ottawa. Ad una serie di concerti in Medio Oriente ha fatto seguito una tournée in Svezia, Norvegia e Finlandia. Sono in programma musiche di Schumann, Beethoven e Brahms. I biglietti sono in vendita un'ora prima del concerto a 10 mila lire [illegible] mila per iscritti ad associazioni musicali, giovani sino ai 18 anni e adulti oltre i 60). **[d. bo.]**

GIORNO E NOTTE

DIANO [illegible]

Bus navetta per il Pop 2000

Un bus navetta per assistere alle matinée del Pop 2000. La partenza da piazza Dante [illegible] alle 14,30, l'arrivo nel locale di Diano San Pietro alle 15. **[e. f.]**

[illegible]

Karaoke al Karavell

Anche la domenica proseguono gli appuntamenti con il karaoke al pub Karavell di via Caboto. E' possibile scegliere fra centinaia di basi. **[e. f.]**

IMPERIA

Prenotazioni [illegible] Centrale

Al [illegible] Centrale di Porto [illegible] no aperte le prenotazioni dei biglietti per [illegible] concerto dei «Five for jazz». Il nuovo appuntamento del ciclo «Il grande jazz dal vivo» è per giovedì alle 21,15. **[e. f.]**

ANTIBES

Il Festival di arte sacra

Alla cattedrale [illegible] Antibes, alle 15, per il 5° Festival [illegible] Arte [illegible] cra, concerto di violoncello [illegible] Wieland Kuijken. **[d. bo.]**

[illegible]

Balli latinoamericani

Animazione [illegible] Monica e balli latino-americani al «Sensual Disco Club» di Riva. A mezzanotte spaghettata offerta dalla direzione. **[g. ga.]**

SANREMO

Matinée con Molière

«La scuola delle mogli» di Molière va in scena alle 16,30 al teatro del Casino, nell'allestimento di Sergio Fantoni. Biglietti: 20 mila lire galleria [illegible] 30 mila platea. **[g. ga.]**

[illegible]

Cinema in lingua originale

«Il buio nella mente», [illegible] Isabelle Huppert, è il film in programma domani per la rassegna di «Cinema in lingua Originale» [illegible] Tabarin. **[g. ga.]**

VENTIMIGLIA

Il carnevale [illegible] bambini

Nel centro storico, «Carlevà da Ciassa», carnevale dei bambini e distribuzione di specialità dolci e salate [illegible] personaggi della città. **[d. bo.]**

MONTECARLO

Suona la Filarmonica

All'Auditorium Centro congressi, alle 17,30, concerto dell'Orchestra Filarmonica di Montecarlo. Musiche di Bach, Haydn e Mozart. **[d. bo.]**

SANREMO

Famiglia Nobile

Presentazione dell'annuario e «Tea Club»

SANREMO. E' un appuntamento importante quello di oggi pomeriggio [illegible] la Famiglia Nobile Sanremese e [illegible] «Tea Club» di corso Garibaldi. L'incontro è fissato per le 16,30 e prevede due distinti momenti: il primo è la degustazione di una qualità particolare [illegible] tè cinese, il secondo è la presentazione ufficiale del «Memoriale A. D. 1995» sull'attività della Famiglia Nobile.

Il volume, realizzato autonomamente dal sodalizio, raccoglie scritti di Fulvio Cervini, Guido Orazio Borea d'Olmo, e di quanti hanno partecipato alla vita della Fns oltre [illegible] saggi sui temi delle conferenze come il «Candelabro Trivulzio» e «Massimiliano Imperatore del Mes[illegible]». Per quanto riguarda la degustazione, accompagnata da biscotti fatti in casa, [illegible] «Tea Club» presenta il «Toucha», una qualità di [illegible] proveniente dalla provincia cinese dello Yunnan. E' previsto anche un abbinamento [illegible] pistacchi salati, in regola con la tradizione orientale. **[g. ga.]**

IMPERIA

Stasera cabaret

Carlo & Simone coppia comica [illegible] Los Tres

IMPERIA. Proseguono gli appuntamenti [illegible] l'umorismo al music bar «Los Tres» di largo San Francesco, a Oneglia. Oggi, alle 22, saranno di scena i milanesi Carlo Giuffra e Simone Curci. La coppia comica si è formata nell'87 e ha avuto come padrino Roberto Brivio, uno dei componenti dei Gufi, veri pionieri del cabaret.

Carlo [illegible] Simone, che saranno presentati da Fabrizio Marabello, hanno realizzato spettacoli ispirati agli eroi di varie epoche, passando dai poliziotti americani alla Miami Vice alla versione domenziale dei gladiatori.

Domani sera, il pub Le Grotte di Porto presenta un nuovo lunedì [illegible] musica. L'animazione è affidata al gruppo «Donna Flor, i suoi due mariti e il cugino Cacao». Dietro questo nome chilometrico, liberamente ispirato [illegible] un romanzo di Jorge Amado, [illegible] nascondono il sassofonista Livio Zanellato, Riccardo Anfosso alla chitarra e la cantante Luana Cicaloni, affiancati da un percussionista. **[e. f.]**

ESTEREL

Musica classica

Concerto lirico dei diplomati alla Respighi

ESTEREL. Nuova trasferta in Costa Azzurra per la scuola di musica «Respighi» di Sanremo. Gli allievi sono attesi alle 18, ospiti dell'«Association Autour de Jeunes Talents», nell'auditorium del Parc Residentiel de l'Esterel. I giovani diplomati impegnati nella performance musicale sono il soprano Manuela Gaslini, il flautista Silvano Dematteis e il pianista Marco Zaccaria. In scaletta brani e romanze di Donizetti, Haendel, Pergolesi, Casella, Verdi, Lehar, Chaminade, Tosti, Di Capua, Borne e De Curtis.

I prossimi appuntamenti della «Respighi» con i concerti nella struttura polivalente dell'Esterel sono fissati in primavera: il 29 marzo con Sonja Silvano al pianoforte e Davide Calvini al clarinetto e sassofono, e il 12 aprile [illegible] un concerto di pianoforte [illegible] quattro mani eseguito da Jean Pierre Morel e da Marco Zaccaria. L'attività [illegible] stata coordinata dalla direttrice della scuola [illegible] musica, la professoressa Mirella Salesi. **[g. ga.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI [illegible]

Telestar

14 — **Cover up**, telefilm
15 — **China beach**, telefilm
[illegible] — **Amichevolmente con noi**
16,25 [illegible]**ds**: serial tv
18,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
19,30 **Fulmine**, telefilm
20 — **Speciale Tg 8**
20,30 **Looker - Troppo bella per vivere**, film
22,30 **Programmi [illegible] stop**

Euro Mixer Tv

14 — **La metà del cielo**, film
[illegible] — **Musica e spettacolo**
17 — **Documentario**
18,30 **Poliziotto a 4 zampe**
19 — **Il giustiziere della strada**, telefilm
19,45 **Panorama Liguria**
20,15 **I miei quartieri**
20,30 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
22,30 **Alice dolce Alice**, film
24 — **Programmi non stop**

Telenord

7 — **La dama e il cowboy**, film
8,30 **Un poliziotto a 4 zampe** telefilm
9 — **La dama e il cowboy**, film
10,40 **Musica e spettacolo**, programma di musica e spettacolo
11,05 **Telegiornale Tn4**
11,20 **Il giustiziere [illegible] strada**, telefilm
12 — **Appuntamento [illegible] la magia**, programma di cartomanzia
12,30 **Documentario**
12,45 **Telegiornale Tn [illegible]**
13 — **Cartoni animali**
13,15 **I miei quartieri**, sondaggio fra la gente, [illegible]: Silvana
13,30 **Telefilm**
14 — **I tappeti a casa tua**
15,15 **Musica e spettacolo**, programma di musica e spettacolo
15,45 **Documentario**
[illegible] — **Illusione d'amore**, telenovela con Veronica Castro
16,45 **Appuntamento [illegible] la magia**, programma [illegible] cartomanzia
17,15 **Musica e spettacolo**, programma di musica e spettacolo
17,45 **Documentario**
18 — **Cartoni animali**

Primantenna

8,30 **Magazine new**
9 — **Auto della settimana**, rubrica
10 — **Coupon**, ru[illegible] (r)
11 — **Ambiente colore** (r)
11,30 **Side out**, rubrica (r)
12,30 **Aggiudicato a...**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Sport**
22,30 **Sport**, sintesi [illegible] un avvenimento sportivo
2 — **Buona notte [illegible]...**

Canale 7

10,45 **Telefilm**
12 — **Documentario**
12,45 **Cartoons stories**
13 — **Documentario**
13,15 **Cartoon Festival**
13,45 **Appuntamento con i gioielli**
15,45 **Telefilm**
16,20 **Appuntamento con i gioielli**
18,20 **Documentario**
18,50 **Cartoon Festival**
[illegible] — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Agenda Canale 7**
19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
[illegible] **Fuori gioco**, rubrica
22,30 [illegible] **shop**
23 — **Appuntamento [illegible] la pellicceria**
0,30 [illegible]**ai privati**, varietà
1,30 **In due si litiga meglio**, film
2,30 **Un commesso viaggiatore**, film

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv** cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Informazione commerciale**
12 — **Controsalotto**
14 — **Antenna tredici**
18 — **Market**, commerciali
19 — **Match Music**
20,30 **Primogiornale sport**
20,45 **Una vita in fuga**, film
[illegible] **Primocanale sport**
23 — **Market**, commerciale
1 — **Video top**, settimanale di [illegible] internazionale

Retemia

9 — **Piacere di conoscervi**
11,35 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tv donna**, rotocalco
10,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**
20,35 **Aiutiamare**
22 — **Primo piano**
22,10 **La televisione della gente**
22,45 **Con simpatia... in [illegible] vostra**, rubrica
1,30 [illegible] **per l'Italia**

Rete A

17 **Samoraro show**, varietà promozionale condotto [illegible] studio [illegible] Walter Carbone
19,30 **TgA 7 giorni**, quotidiano d'informazione [illegible] dei servizi giornalistici di Rete A. [illegible] seguire, **Shopping club**. Proposte commerciali
23 — **Programmi redazionali**

Teleregione

11,15 **Motori non stop**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Tg Sette**
15 — **Televendite**
16 — **Videoclassic**, rubrica
18 — **Telefilm**
19 — **Rubrica**
19,30 **Tg Sette**
20,30 **Film**
23 — **Tg Sette**
23,30 **Messaggerie**

Telegenova

7 — **Un vero sceriffo**, telefilm
8 — **Diagnosi** (r)
10 — **T'ai da savei... Un salto nel passato** (r)
10,15 **Cara Franca... ti scrivo**
10,30 **La vetrina delle meraviglie**, rubrica
12,30 **Un'amica a casa vostra**, r[illegible]ica
14 — **Liguria sport**
17,45 **Meeting**, rubrica
18 **La vetrina delle meraviglie**
20 — **La casa e la città**
20,15 **I politici e la città**
20,30 **Diagnosi**
23 — **Calcio**, Sampdoria-Cremonese Serie A
1 **Anticipazioni cinematografiche**
1,10 **Telegenova [illegible] stop**

Tv Arcobaleno

7 — **Juniori Tv**, programma contenitore [illegible] per ragazzi
11 — **Nella vecchia fattoria**
13,15 **Okey motori**, settimanale
14,30 **Junior Tv** programma per ragazzi
18 — **Match music**, rubrica
20,30 **Nella vecchia fattoria**, spettacolo di varietà
23,30 **Tga**, i fatti della settimana
0,30 **Match music**, rubrica

Telecupole

8,30 **Canta Italia**, musicale
11,10 **Tutti in forma**, [illegible]
12,15 **Superpass**, rubrica
13 — **Tg 4 Settegiorni**
13,30 **Obiettivo agricoltura**
14 — **Speciale musica**
17 — **Video Top**, videoclip
19,30 **Tg 4 Settegiorni**
20 — **Diagnosi**
24 — **Le auto della settimana**

● **Eventuali errori o [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

STASERA AL [illegible]

[illegible] Teatro Cavour Tel. 61.978 — Martedì 30, mercoledì 31: Pino Caruso in **Conversazione [illegible] un uomo [illegible]**. Orario botteghino: 9,30-12,30; 16,30-19. Platea L. 35.000/galleria L. 25.000

Centrale Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 15,30, ult. 22,30 L. [illegible]; rid. [illegible]
Babe - Maialino coraggioso di K. Miller, con J. Cromwell, M. Sadwaite, Z. Button (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, [illegible] [illegible] e diventerà come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Dante Or.: 15; ult. 22,30 L. 10.000; rid. 7000 rid. anziani [illegible]
La lettera scarlatta di R. Joffé, con D. Moore, [illegible] Oldman, R. Duvall (Usa '95) [illegible] Dal romanzo di Hawthorne. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Imperia [illegible] in. 15,30, ult. 22,30; Lire 10.000, [illegible] rid. anziani 5000
Selvaggi di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Colliva, M. Scarlino (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani [illegible] N. V. 1h 30' **Comico**

A. DI TAGGIA Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: 15, ult. 22,30 Lire 7000
Viaggi di [illegible] di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascolo, V. Pomi (Italia '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze [illegible] N. V. 1h 42' **Commedia**

BORDIGHERA Olimpia Or.: 14,30, ult. 22,30 Lire 7000, rid. 6000
Casper di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, E. Moriarty (Usa '95) — [illegible] N. V. 1h 40' **Fantastico**

DOLCEACQUA Cristallo Ore 15/21,15 Lire 6000, rid. 5000
Nine months - Imprevisti d'amore di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — [illegible] N. V. 1h 45' **Commedia**

DIANO [illegible] Dianese Or.: 16, ult. 22,30 L. 9000, rid. 6000
Viaggi di nozze di C. Verdone, con C. [illegible], C. Gerini, C. Mascolo, V. Pomi (Ita '95) — [illegible] N. V. 1h 42' **Commedia**

SANREMO Ariston — Chiuso per allestimento **46° Festival della canzone**

Ariston [illegible] Tel. 507.070 Or.: in. 15, ult. 22,30 L. 10.000, rid. 7000
Il presidente

Ariston Roof Sala uno Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15, ult. 22,30 L. 10.000; rid. 7000
I soliti sospetti di B. Singer, con G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — [illegible] N. V. 1h 40' **Thriller**

Ariston Roof Sala due Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15; ult. 22,30 L. 10.000; rid. 7000
Babe. Maialino coraggioso di K. Miller, con J. Cromwell, M. Sadwaite, Z. Button (Australia '95) — [illegible] N. V. 1h 30' **Comm.**

Ariston Roof Sala tre [illegible] (0184) 506.060 Or.: in. 15, ult. 22,30 L. 10.000, rid. 7000
The Net di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95) — [illegible] N. V. 1h 40' **Thriller**

Centrale (Sala A) Tel. (0184) 506.060 Or.: 15, ult. 22,30 L. 10.000/7000
Highlander 3

Tabarin (Sala B) Tel. 507.070 Or.: in. 15, ult. 22,30 L. 10.000; rid. 7000
I laureati di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — [illegible] N. V. 1h 40' **Commedia**

Sanremese Or.: in. 15; ult. 22,30 L. 10.000; rid. 7000
007 Goldeneye di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa, Ingh. '95) — [illegible] N. V. 2h 10' **Azione**

Orfeo Tel. 62.233 Or.: in. 15, ult. 22,30 L. 10.000, rid. 7000
Seven di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — [illegible] N. V. 2h 05' **Thriller**

VALLECROSIA Don Bosco Or.: 15/17 L. 5000, rid. 4000
Braveheart di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace [illegible] N. V. 2h 57' **Avventuroso**

SAVONA

ALASSIO Colombo Tel. 64.02.63. Or.: 20,30 22,30, fest. pref. anche 16,30 18,30. L. 10.000/8000/5000
The Net di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95) — [illegible] N. V. 1h 40' **Thriller**

Ritz Tel. 640.427 [illegible] 20,30 22,30; fest. 16/18,10 20,20. L. 10.000/7000/5000
Il presidente, [illegible] storia d'amore

[illegible] Ambra [illegible] 51.419. Or.: 20,30/22,30 fest. 16/17,40/19,10 20,40/22,30. L. [illegible]
Highlander 3

Astor Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30 fest. pint. 15,45/18/20,10 22,30. Lire 9000/6000
007 Goldeneye di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa, Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia [illegible] N. V. 2h 10' **Azione**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Salome [illegible] Richard Strauss. Direttore Spiros Argiris. Or.: 15,30. Lire da 115.000 a 30.000
Teatro Stabile Teatro della Corte: Le smanie per la villeggiatura di Carlo Goldoni. Teatro Stabile dell'Umbria e Teatro Metastasio di Prato. Or.: [illegible]. Lire 40.000/26.000
Teatro Stabile. Sala Duse: Ordine d'arrivo di Vittorio Franceschi. Teatro di Genova con Eros Pagni, Laura Moriante, Claudio Bigagli. Or.: 16. Lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: Sesso? Grazie, tanto per gradire. Or.: 16. Lire 40/30.000
Teatro Garage. Sala Diana. Attrice, Omaggio ad Anna Magnani. Or.: 17. Lire 20.000/16.000

CINEMA

Ariston 1: Goldeneye
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: Heat. La sfida
Corallo 1: [illegible]
Corallo 2: L'ussaro sul tetto
Grattacielo: Highlander 3
Lux: La lettera scarlatta
Odeon: Babe. Maialino coraggioso
Olimpia: Seven
Orfeo: Palla di neve
Palazzo: Braveheart. Cuore impavido
[illegible]tz: Goldeneye
Universale 1: Palermo-Milano, solo andata
Universale 2: Il presidente. Una storia d'amore
Universale 3: Donne
Verdi: Viaggi di nozze
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, [illegible]

CINECLUB

Amici del Cinema: Duri a morire
Carignano: Apollo 13
Fritz Lang: La pazzia di re Giorgio
Lumière: Smoke
Chaplin: La seconda volta
Nickelodeon: Oggi riposo
Cineforum: Oggi riposo

[illegible]

Eden - Pegliecinema: Pocahontas

NERVI

S. Siro: Pocahontas

VOLTRI

Ambrosiano: Pocahontas

«Tegola» alla vigilia del delicatissimo impegno interno con la Cremonese

Anche un virus contro la Samp

Sette giocatori sono stati colpiti da influenza gastro-intestinale, quattro ancora in forse
Mihajlovic e Seedorf ce la faranno di sicuro, mentre Balleri e Bertarelli preoccupano Eriksson

Mancini, pronto al rientro, è tra i pochi a non aver avuto guai gastro-intestinali

GENOVA. Come se non bastasse, è arrivato anche il virus. [illegible] ben sette i giocatori blucerchiati colpiti nelle ultime ore da influenza gastro-intestinale, dovuta probabilmente a cibo avariato. Seedorf, Mihajlovic [illegible] Pesaresi (che comunque è squalificato, come Mannini) hanno già debellato [illegible] malanno e ieri mattina han regolarmente pre[illegible] parte alla seduta [illegible] rifinitu[illegible]. Sono invece rimasti precauzionalmente sotto le coperte Sereni, Balleri, Franceschetti e Bertarelli. E' in dubbio, quindi, la presenza in campo contro la Cremonese di questi ultimi quattro giocatori: in particolare preoccupano le condizioni di Sereni e Bertarelli.

Gli «influenzati» hanno comunque passato la notte in ritiro coi compagni all'Hotel Astor, rigorosamente in camere singole, ma Eriksson si è riservato di valutare il [illegible] stato fisico pochi istanti prima della gara. Se Sereni fosse costretto ad alzar bandiera bianca, ecco che [illegible] panchina siederebbe Walter Zenga. A proposito: Eriksson ha risolto il dilemma del portiere. [illegible] porta blucerchiata oggi sarà difesa da Angelo Pagotto.

«E' stata la piacevole risposta [illegible] mister - ha detto il giovane numero uno - a quel che ho fatto in settimana. Significa che in questi ultimi giorni l'allenatore mi ha giudicato più in forma rispetto [illegible] colleghi. D'altra parte ormai siamo in tre a contenderci una maglia, tutti bravi, ciascuno meritevole di spazio». Insomma, secondo Pagotto d'ora in avanti, settimana dopo settimana, la maglia numero uno sarà sempre in ballottaggio. «Una concorrenza del genere - ha continuato - può esser senz'altro stimolante. Fino [illegible] giugno però: non si potrebbe infatti andare avanti così anche nella prossima stagione, perché tre portieri forti si annullano a vicenda. D'altra parte Zenga non ha bisogno di presentazioni, [illegible] ora è di nuovo pronto a giocare. Sereni si è comportato benissimo quando è stato chiamato, e io ho disputato le prime 14 partite, quindi tutti conoscono i miei pregi e i miei difetti. Toccherà ad Eriksson, di volta in volta, compiere la scelta».

Pagotto riprende il proprio posto a tre settimane dall'infortunio. Un [illegible] record: «Sto bene, il ginocchio ha reagito bene da quando ho ripreso. Qualche giorno fa Eriksson mi ha parlato, si è informato sulle mie condizioni. So anche che ha parlato con Zenga, ma sinceramente non so cosa si siano detti». Ora però bisogna pensare alla Cremonese e ad una partita che, classifica alla mano, si annuncia veramente delicata.

«Giochiamo in casa - ha aggiunto Pagotto - e [illegible] possiamo più permetterci passi falsi. L'ambiente è caricato, vogliamo far bene e una grossa mano la potremo ricevere dal pubblico. Tecnicamente la Samp è superiore alla Cremonese, dovremo affrontare l'impegno [illegible] tanta grinta e determinazione». Ieri mattina il presidente Enrico Mantovani (che venerdì ha comunicato [illegible] Ferri che il contratto non gli verrà rinnovato) ha assistito a Bogliasco all'allenamento della Samp. Anche sua sorella Francesca ha fatto visita al «quartier generale». Eriksson ha cercato di allentare [illegible] tensione che grava sulla partita: «Sarà importante non farsi prendere dalla frenesia, la squadra di Simoni attraversa un ottimo periodo, a momenti batteva la Juve. Loro adottano marcature rigide, [illegible] lasciano spazio e [illegible] contropiede sono velocissimi. Spero [illegible] recuperare almeno Balleri, altrimenti saremo di nuovo nei guai».

Damiano Basso

Genoa, a Reggio Calabria una sola punta?

Nappi rischia seriamente di saltare la trasferta
Problemi con la Juve: l'arrivo di Fusi s'allontana

Nappi è alle prese col mal di schiena

GENOVA. Aspettando Fusi, il Genoa gioca a Reggio Calabria una partita importantissima per il [illegible] futuro. Difficilmente il giocatore della Juventus potrà vestire la maglia rossoblù: la società bianconera, infatti, continua a mostrarsi irremovibile [illegible] questione dei premi, che Fusi pretenderebbe in caso di vittoria in campionato e in Champions League della squadra di Lippi. [illegible] Fusi, d'altra parte, [illegible] ha intenzione di rinunciare [illegible] cuor leggero ad un bel mucchio di milioni. Domani, comunque, dovrebbe esser la giornata decisiva per l'affare, anche perché il 31 gennaio scadono i termini per trattare i giocatori [illegible] svincolati.

Radice è partito per la Calabria [illegible] il problema degli attaccanti. Il più grave sembra Nappi, sempre alle prese col mal [illegible] schiena, che anche ieri è stato [illegible] [illegible] lavorare a parte durante la rifinitura. Problemi muscolari invece per Montella, eredità della partita disputata mercoledì con l'Under 21. Ma l'affaticamento ai flessori della gamba sinistra non dovrebbe impedire al bomber di scendere in campo. Se Nappi non ce la dovesse fare, Radice potrebbe proporre uno schieramento ad una sola punta, infoltendo il centrocampo con Onorati.

Squalificati Ruotolo e Galante, indisponibile Van't Schip, il tecnico è costretto ad affidarsi a una panchina di giovanissimi: Spinetta, Spinelli, Balducci e Pagliarini. Ennesima occasione poi per il giovane Turrone: sarà lui contro la Reggina a ricoprire il delicato e discusso ruolo di libero. Un'altra prova negativa potrebbe equivalere a una definitiva bocciatura. Ecco la probabile formazione (5-3-2): Spagnulo; Nicola, Torrente Turrone, Delli Carri, Francesconi; Magoni, Bortolazzi, Cavallo, Nappi, Montella. [da. ba.]

Vela: massima incertezza in tutte le classi, sono in gara ottanta barche

Campionato invernale, che lotta

Nel Golfo Tigullio si disputa la penultima regata

CHIAVARI. Da tempo non si assisteva a un Campionato invernale del Golfo Tigullio così battagliato ed incerto. In tutte e [illegible] le classi nelle quali sono suddivise le oltre [illegible] barche (yacht Ior-Ims) regna l'incertezza più assoluta. E questo alla vigilia della penultima delle 7 regate.

I punti assegnati nella prova odierna (regata [illegible] percorso a bastone di circa 13 miglia posto all'interno del golfo Tigullio, segnale di partenza alle 10) sono tutti «pesanti»: non solo è ancora apertissima la lotta per la vittoria nelle classi, ma c'è ancora in sospeso il trofeo per club messo in palio [illegible] Comitato di società del Tigullio, per il circolo [illegible] yacht club col maggior numero di vincitori di classe.

Per tentare una disperata rimonta dopo la regata di oggi non ci sarà che la prova conclusiva dell'11 febbraio. Proclamati i vincitori, ci sarà la premiazione ufficiale, il 18: quest'anno [illegible] terrà a S. Margherita.

Nella classe A Regata, lo scontro è tra «Flash» della campionessa italiana Monica Donnagemma e «Profilo» di Sandro Capotosti. Nella classe B Regata dietro «Sirio 4» di Giampaolo Seghezza spunta a sorpresa la sagoma dello straniero, l'impronunciabile «Vrygezellig» dell'olandese Hoidweltair.

I duelli nelle altre classi: nella I Crociera «Big Jim» di Donati contro «Despeinada» di Borrini; nella [illegible] Crociera «Woolloomoolloo» di Franca Cangiano contro «[illegible] Vezzi Miei» di Tosi; nella [illegible] Crociera «Lady X» di Rovaloni contro «Birba» di Del Canale; nella 4 Crociera «Patrizia IV» di Turati contro «Altair» di Andreoni; nella [illegible] Crociera «Papimania» di Mambretti contro «Hiva Oa» di Carassa. In Chs «Nassail» di Cerioli con «Hocus Pocus» di Manzoli. [d. s.]

Luigi Cichero chiede alla sua Sanremese di ripetere lo strepitoso girone d'andata

Al Comunale arriva la Cairese, i leader dell'Eccellenza inseguono primati

Sanremese: campionato in tasca ed ora comincia la caccia ai record

SANREMO. Guai a chi molla. Luigi Cichero, allenatore della Sanremese, nel chiuso degli spogliatoi, in settimana, è stato chiaro con i suoi giocatori: «Quattordici punti di vantaggio sulla seconda sono tanti. Ma [illegible] una ragione sufficiente per l'impegno e la concentrazione che finora [illegible] stati fondamentali per i risultati ottenuti. E' un vantaggio importante, che vogliamo [illegible] dobbiamo incrementare. A questo punto giochiamo contro noi stessi, dobbiamo cercare [illegible] migliorarci ancora [illegible] più», ha detto in sintesi il tecnico.

Mister Cichero ha il [illegible] da fare per tener sempre alta la tensione sulla squadra che oggi riceve la Cairese di Corrado Orcino al «Comunale» (ore 15, arbitro Pedemonte di Genova). Con la Sanremese «spaziale» [illegible] questi tempi, il largo vantaggio in classifica, la capacità di dettare il gioco [illegible]so in mostra in tutte le partite, è difficile offrire obiettivi nuovi alla squadra. Fino ad un [illegible] fa Cichero aveva davanti a sé, per giustificare cautela e prudenza, il ciclo terribile di quattro partite contro le quattro squadre che seguivano i biancazzurri in classifica.

Ma [illegible] ciclo di ferro si [illegible] chiuso alla grande: tre vittorie (due in trasferta), un solo pareggio, vantaggio in classifica incrementato di due punti. La Sanremese sembra inarrestabile, [illegible] quattordici vittorie [illegible] due pareggi su sedici partite. E allora, Cichero propone un nuovo obiettivo: quello di puntare al record assoluto di punti e di vittorie per stupire tutti, per entrare nel piccolo «guinness» dei primati del calcio dilettantistico. Anche perché ormai le imprese della Sanremese, o le cifre di queste imprese, cominciano a fare della squadra biancazzurra un fenomeno anche a livello nazionale.

Oggi allo stadio Comunale approda la Cairese. Squadra dal blasone nobile e da una posizione di classifica senza infamia e senza lode. Domenica scorsa ha bloccato sul pareggio l'Imperia. «Come tutte le squadre contro [illegible]i noi, vorranno a tutti costi far risultato», dice Cichero. In [illegible] sua la Sanremese non ha mai concesso un solo punto quest'anno, e chi riuscirà a conquistarne anche solo uno farà sicuramente sensazione. E' la quarta volta in questa stagione che le due squadre si incontrano. In campionato, all'andata, a Cairo Montenotte, la Sanremese vinse 4-3. Un successo rocambole[illegible] che fece scoprire ai tifosi biancazzurri Prestia nelle vesti di goleador, e che cominciò a rialzare [illegible] quotazione di una Sanremese considerata fino a quel punto solo u[illegible] possibile outsider del campionato. Poi le due squadre si sono incontrate in Coppa Italia, [illegible] quarti di finale: vittoria della Sanremese per 3-1 nel match di andata al «Comunale»; vittoria ancor più netta (3-0) dei biancazzurri nel retour-match in Val Bormida. Oggi, ovviamente, Piccareta e soci sono favoritissimi.

Rispetto alla formazione che domenica ha vinto sul campo della Folbas rientreranno capitan Piccareta e il bomber Calabria, che hanno scontato i loro turni di squalifica. Probabile un turno di riposo a Caruso, un po' affaticato nelle ultime domeniche, che dovrebbe esser rilevato sulla fascia da Moroni, anche se l'alternanza fra i due, in considerazione delle diverse caratteristiche, comporta [illegible] vitabilmente qualche piccola modifica di ordine tattico.

Non dovrebbe esserci invece Iannolo, l'ultimo acquisto, finora protagonista solo in trasferta (suo [illegible] primo gol, domenica sul terreno del Folbas), che dovrebbe rimandare ancora una volta il suo impegno di fronte al pubblico di casa. Quasi certamente in campo scenderà dunque questa formazione: Siracusa, Martini, Moroni, Trasatti, Baldissera, Lerda, Riolfo, Piccareta, Prestia, De Vincentis, Calabria.

Bruno Monticone

Buttiglieri, attaccante della Cairese

COPPA ITALIA

A marzo sfide con friulani e lombardi

I tifosi biancazzurri potranno vedere la Coppa Italia conquistata mercoledì dalla Sanremese nella finale [illegible] ritorno sul campo della Fezzanese. La coppa «ligure» scenderà in campo con la squadra all'inizio [illegible]lla partita. Un modo simpatico di celebrare un [illegible] importante, avvenuto lontano dai tifosi, significativo perché arrivato in una stagione che Cichero & C. stanno vivendo da grandi protagonisti. Ma ora, la Coppa Italia diventa nazionale, e per i biancazzurri inizieranno le trasferte fuori regione. Esclusa la possibilità [illegible] «concentramenti» (la Sanremese era disposta ad organizzarne [illegible]o al Comunale), il club matuziano farà parte di un girone [illegible] le squadre vincitrici in Friuli e Lombardia. Già fissate [illegible] prime date: il 6 [illegible] si dovrebbe giocare a Sanremo la sfida [illegible] friulani, il 20 quella coi lombardi.

Anche se [illegible] tratterà di trasferte lunghe e onerose dal punto di vista economico, [illegible] questo punto la Coppa Italia diventa un momento di prestigio. Tra l'altro la Sanremese, in questa prima fase tornerà a giocare [illegible] due regioni dove manca ormai da una decina di anni. Dalle parti del Friuli (contro la Triestina) e in Lombardia (contro Brescia, Cremonese, Atalanta, Lecco, Legnano e [illegible] via) la Sanremese manca dai tempi della C1, tranne la sporadica apparizione con la Vogherese, 3 anni fa nel Nazionale dilettanti. [b. m.]

L'Imperia carica i cannoni

Alfano e Cassata, servono i gol oggi contro un'Entella-bunker

Il centravanti Alfano cerca contro l'Entella il ritorno al gol, per sé e per l'Imperia

IMPERIA. L'Imperia inizia [illegible] girone di ritorno da quota [illegible] punti, seconda alle spalle della scatenata Sanremese, e per i nerazzurri che oggi ospitano l'Entella, è il momento di fare un primo bilancio della stagione. Il presidente Mario Leone: «Ci siamo trovati davanti una Sanremese super, che ha rapidamente posto un'ipoteca sulla prima p[illegible]. Non è stato quindi facile impostare [illegible] [illegible] della stagione sulla caccia al secondo posto, anche perché ci sono altre candidate ad approdare agli spareggi e la concorrenza è molto agguerrita. In ogni caso la squadra, a parte qualche prestazione negativa che in un campionato va sempre messa in preventivo, si è dimostrata abbastanza compatta e siamo soddisfatti del rendimento, soprattutto in queste ultime gare, nelle quali il gioco ha fatto registrare notevoli miglioramenti, anche se manca ancora il salto di qualità in fase realizzativa».

L'attacco dell'Imperia, con 24 reti all'attivo, è secondo solo a quello della Sanremese, ma dalla partita col Ventimiglia le punte non riescono più a mettere il pallone in fondo al sacco. 180' [illegible] digiuno non hanno però demoralizzato Alfano e Cassata, che [illegible] con la Sanremese che nel match [illegible] Cairo hanno tentato in ogni modo di gonfiare la rete, e sperano nella gara [illegible] l'Entella per tornare a gioire.

Nel girone di andata l'Imperia ha totalizzato 8 vittorie, 6 pareggi e [illegible] sconfitte, mettendo in evidenza una difesa di valore, che ha subito solo 10 reti, co[illegible] quella dell'Entella. Proprio la formazione di Chiavari è un avversario da non sottovalutare, che oggi scenderà al «Ciccione» senza timori reverenziali, soprattutto dopo la vittoria ai danni della quotata Loanesi. I biancazzurri possono contare su giocatori [illegible] calibro di Agata, Righetti, Fornaroli e soprattutto Cella, il giocatore che ha risolto la gara di sette giorni fa.

Pisano ha in pratica l'intera «rosa», col recupero di Luongo che ha scontato il turno di squalifica, [illegible] [illegible] Diomedi e Guerrieri reduci dall'influenza. Problemi di abbondanza quindi per il tecnico, che dovrà decidere chi sacrificare, soprattutto nel reparto arretrato, dove per la maglia di secondo marcatore, al fianco di Avanzi, scalpitano ben tre giocatori: Diomedi, Massabò e Limarelli. Saranno determinanti, per le scelte del tecnico, le condizioni del «Ciccione» dopo le abbondanti precipitazioni, che potrebbero penalizzare una squadra particolarmente «leggera».

La partita con l'Entella costituis[illegible] il preludio di un altro appuntamento importantissimo per l'Imperia, ch[illegible] domenica prossima farà visita alla Loanesi, ancora temibile nonostante [illegible] distacco di tre lunghezze dai nerazzurri. Ancora Leone: «Siamo attesi da un girone di ritorno irto di insidie, e non possiamo permetterci passi falsi, soprattutto in casa, dove dovremo raccogliere i punti necessari a mantenerci in [illegible] per la promozione».

E conclude: «Dovremo fare molta attenzione anche agli scontri diretti, dove una sconfitta può costare molto cara, e in questo senso [illegible] la gara con l'Entella che quella con la Loanesi [illegible] riveleranno determinanti. Mi auguro che, dopo lo straordinario scenario del derby, [illegible] pubblico continui a seguire con passione la squadra, anche negli incontri sulla carta meno importanti, perché a questo punto della stagione ogni partita deve essere affrontata con il massimo impegno, [illegible] in campo sia fuori».

Luca Amoretti

In Promozione, l'Ospedaletti e la Carlin's Boys vanno invece a cercare punti-salvezza nel Genovese

Argentina, con il Finale è un esame-primato

Locatelli: «Confronto stimolante, avversari di prima qualità»

L'Argentina difende il suo primato in Promozione. Lo fa, ancora una volta, contro una delle squadre che tallonano i rossoneri in classifica: oggi, allo «Sclavi» (ore 15, arbitro Arini di Genova) arriva il Finale Ligure, squadra di buon potenziale, terza in classifica [illegible] cinque lunghezze proprio dall'Argentina.

Il Finale si propone come un osso duro per i rossoneri di Chico Locatelli, impegnati nella lotta a distanza per il primato contro il Vado, che [illegible] sarà alle prese [illegible] una trasferta sull'insidioso campo del Molassana. «Quella col Finale è una partita difficile e importante - dice l'allenatore Locatelli - Dobbiamo vincere per sfruttare eventuali passi falsi del Vado in trasferta. Ma il Finale è un avversario difficile, lo dimostra la classifica. Ma ho fiducia nei miei. La squadra attraversa un buon momento, comincia ad aver la mentalità giusta per lottare con la grinta che ci vuole per restare in vetta. Una mentalità indispensabile se si vuol puntare in alto. In questo campionato ci sarà da soffrire fino all'ultima giornata». Fra i rossoneri l'unico assente di rilievo sarà Biolzi, ancora infortunato.

Gioca in trasferta anche l'Ospedaletti, sul campo dell'Arenzano (ore 14,30, arbitro Cerrolo di Savona) alla ricerca di punti per un definitivo rilancio in classifica dopo due successi consecutivi, [illegible] Carlin's Boys e Molassana. L'Arenzano ha tre punti in più degli arancione, che però hanno propositi bellicosi: «Proviamo ad andare ad Arenzano per vincere, ed agganciare gli avversari in classifica. La squadra attraversa un buon momento, ma è chiaro che finora non abbiamo ancora ottenuto nulla. Dobbiamo fare risultati, poche parole e tanti fatti», predica Alfredo Bencardino. Fra gli arancione saranno assenti gli infortunati Figliocelli e Collevecchio, mentre sono incerti Vendemmiale e Costantini, quest'ultimo con problemi ad un tendine e ad una spalla.

Va in trasferta anche la Carlin's Boys, reduce da una bella vittoria che ha consentito ai nerazzurri di lasciare l'ultimo posto. La squadra di Caboni sarà impegnata oggi sul terreno dell'Audace Campomorone (ore 14,30, arbitro Guerci di Savona). Un test importante e difficile per verificare se la fiammata di sette giorni è stata solo un episodio. «E' una partita difficile, che richiederà un grande impegno da parte nostra anche se come al solito dovremo un po' rivoluzionare l'assetto. Purtroppo non sono mai riuscito a schierare, neppure per due domeniche consecutive, la stessa formazione», dice Ezio Caboni, allenatore della Carlin's Boys. Il match di oggi non fa eccezioni visto che la Carlin's dovrà sicuramente fare a meno dell'italo-argentino Callegari (due gol domenica scorsa al Coalma) squalificato, [illegible] rischia di non avere neppure Fallara bloccato in settimana da un attacco influenzale. Dovrebbe invece finalmente rientrare in attacco Giuffadoro, l'altra punta dell'attacco nerazzurro. [b. m.]

PRIMATTORI SFORTUNATI

Biolzi ko, Buttu e Iezzi recuperano

E' decisamente sfortunato. Andrea Biolzi, ex Savona, centrocampista dell'Argentina, sta viven[illegible] un periodo nerissimo. Punto di forza della formazione rossonera, uomo di grande esperienza ed importanza a centrocampo, era bloccato da tempo da un infortunio a un ginocchio. Un recupero, [illegible] suo, lento e difficile, che aveva privato a lungo la squadra del suo apporto. Adesso Andrea sembrava pronto al rientro. Ma proprio nei giorni [illegible], ha avuto un banale incidente in casa: mentre portava la nonna in braccio, sulle scale di casa, è caduto e si è di nuovo infortunato al solito ginocchio. Ora per lui si teme di dover ricorrere all'operazione al [illegible] [illegible] conseguente nuovo rallentamento dei tempi di recupero.

E' una stagione sfortunata per tanti altri protagonisti della domenica. Buttu, altro giocatore di grande esperienza e valore tecnico dell'Argentina, ha ripreso da poco dopo un lungo infortu[illegible]. Non ha ancora i novanta minuti nelle gambe, ma sul suo recupero Locatelli punta moltissi[illegible]. [illegible] dopo tanta sfortuna Buttu ha una gran voglia di riscatto. Ha intanto ripreso anche un altro infortunato eccellente: Leo Iezzi dell'Ospedaletti, anche lui reduce da problemi al menisco. Iezzi, uno dei pochi sopravvissuti alla «rivoluzione d'autunno», ha ripreso ad allenarsi. Per lui il periodo nero pare sul punto di finire. [b. m.]

Boccette: la squadra di Borghetto resta in vetta

Il Cin-Cin ha respinto l'attacco del Bar Carla

Questi risultati e classifiche dopo l'ultima di andata del campionato interprovinciale.

Serie A: Cin Cin Borghetto-Carla Imperia 4-2; Boboba Imperia-Lorenzo Vado 2-4; La Boccia Carcare-Cavalluccio Pietra 3-3; Pontevecchio Pietra-Dlf Ilda Savona 3-3; Lady Diano-Haiti Loano 2-4; rip. Berfi's Bordighera. Classifica: Cin Cin p. 38; Lorenzo 36; Haiti 35; Carla 34; Boccia 32; Cavall. 31; Ilda 28; Pontevecchio 26; Berfi's 25; Lady 24; Boboba 18.

B1: Bar Como-Odissea Calizzano 5-1; Cavalluccio-Ariston 3-3; Roma I-Cin Cin II 2-4; Haiti-Bar De Nei 4-2; Garden II-Italia Borghetto II 5-1; Circolo II-Giardini I 3-3. Cl.: Como 46; Ariston e Cin Cin 42; Cavall. 40; Giardini 38; Odissea e Roma 33; Circolo e Garden 28; Haiti 26; Italia Borg. 18; B. Nei 16.

B2: Garden I Ceriale-Ariston 2-4; Moneta-Lady 5-1; Italia Borghetto I-Circolo Ricreativo I 2-4; Carla-Cin Cin I 2-4; Sanremo Albenga-Pontevecchio Pietra 3-3; Giardini II-Berfi's rinviata. Cl.: Moneta 45; Garden [illegible]3; Ariston 40; Cin Cin 37; Giardini II 36; Italia Borg. 34; Carla 31; Circolo 28; Sanremo, Pontevecchio e Lady 26; Berfi's 16.

B3: B. Bull-S. Isidoro 1-5; Italia Cog.-II Usl II 5-1; Dlf Ilda-Quiliano 4-2; Merlo-Polisp. II 1-5; Arci-Agoms 4-2; Lorenzo-S. Genesio I 4-2. Cl.: S. Isidoro 50; Ilda 46; II Usl 40; Agoms 37; Polisp. 34; Arci 33; Quiliano 31; Lor. 30; Italia C. 28; S. Gen. 27; B. Bull 25; Merlo 15.

B4: II Usl I-La Boccia 2-4; S. Genesio II-Dlf Maura 3-3; Splendor Noli-Black Bull II 4-2; Sport Fin.-Sport Sv 6-1; Polisport.-Roma I 5-1; Zinolese-Italia Cogoleto II 4-2. Classifica: La Boccia 44; Sport F. 42; B. Bull e Zinolese 41; Cogoleto 40; II Usl I 37; Splendor 33; Polisp. 32; [illegible]. Genesio 30; Sport Sv 23; Dlf 17; Roma 16. [g. o.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Eccellenza (15): Loanesi San Francesco-Pegliese; Busalla-Ventimiglia; Imperia-Entella Chiavari; Lavagnese-Sammargheritese (14,30); Albenga-Migliarinese; Ceparana-Sampierdarenese (14,30); Sanremese-Cairese; Rapallo-Folbas. Classifica: Sanremese p. 44; Imperia 30; Migliarinese 29; Folbas 28; Loanesi 27; Entella 24; Cairese e Ceparana 20; Sampierdarenese [illegible] Sammargheritese 17; Pegliese e Lavagna 16; Ventimiglia 15; Rapallo [illegible] Busalla 14; Albenga 6.

Promozione (14,30): Rivarolese-Cisano; Praese-Olimpic; Argentina-Finale; Arenzano-Ospedaletti; Nuova Audace Campomorone-Carlin's Boys; Molassana Boero-Vado; (Cà de Rissi 15); S. Olcese-Pietra Ligure. Classifica: Argentina p. 33; Vado 32; Finale e Pietra Ligure 28; Bolzanetese 26; Coalma e Cisano sul Neva 25; Arenzano 21; Molassana Boero 20; Rivarolese 19; Ospedaletti 18; Audace 16; Sant'Olcese e Olimpic 14; Carlin's Boys 12; Praese 8.

Prima categoria girone A (15): Millesimo-Poggese Ceriana (Lucoto); Bordighera-Alassio Auxilium (Zaccari); Bragno-Pietrabruna (Zinola); Quiliano-Altarese; Dianese-S. Stefano Mare; Borgio Verezzi-S. Bartolomeo Cervo. Classifica: San Bartolomeo Cervo p. 32; Pietrabruna 31; Bragno 30; Zinola 28; Vallecrosia 27; Altarese 25; Borgio Verezzi 21; [illegible] Stefano 20; [illegible]. Ampelio 19. Poggese e Quiliano 17; Bordighera [illegible] Dia[illegible] 14; Alassio [illegible] Millesimo 10; Mallare 6.

Seconda categoria girone A (15): [illegible]. Filippo Neri Albenga-Celle (Riva 10,30); San Lorenzo al Mare-Riviera dei Fiori; Dolcedo-Camporosso; Andora-Borghetto; Taggese-Pontedassio; [illegible]. Cecilia Albisola-Magliolo; Priamar-Pontelungo (Csi Legino). Classifica: Taggese p. 25; Camporosso 23; Magliolo 22; San Lorenzo 21; S. Cecilia [illegible] Andora 18; Dolcedo 17; Celle 16; Pontedassio 15; Borghetto e San Filippo 14; Pontelungo 12; Priamar e Riviera dei Fiori 11.

Terza categoria girone Albenga-Imperia (15): Sanremo 70-Laigueglia (Pian di Poma); Costarainera-Leca; Villanovese-Cerianese; San Biagio-Balestrino Toirano; Sport club Alassio 1920-Badalucchese; Riva Ligure-Garlenda (Santo Stefano). Classifica: Laigueglia p. 32; Sanremo 27; Costarainera 23; Cerianese 22; Villanovese 21; San Biagio 20; Garlenda 19; Leca 12; Riva Ligure 11; Badalucchese 8; Balestrino Toirano 3; Sc Alassio 2.

BASKET

Oggi tre partite

Serie C2 maschile: Ospedaletti-Le Guet Alassio (palestra comunale ore 17); Loano-Red Ovada (Palasport ore 17,30).

Serie B femminile: Albatros Alassio-San Michele Camisasca Genova (Palaravizza Alassio ore 17,15).

TIRO [illegible]

Campionati italiani

Genova, Padiglione «B» della Fiera Internazionale: dalle 9 finali individuali per i titoli italiani indoor delle specialità «arco compound» ed «arco olimpi[illegible]».

nicexpo — Costa Azzurra — nicexpo

NIZZA PREMIA CUNEO

Jacques Peyrat, sindaco di Nizza, scende in elicottero in Piazza d'Armi a Cuneo

Jacques Peyrat, Sindaco di Nizza, e Serge Ferrand, vice sindaco, incontrano Elio Rostagno, primo cittadino di Cuneo, per un patto d'amicizia tra le due Città. Robert Roux, presidente Nicexpo, e Paul Obadia, direttore generale, premiano Ferruccio Dardanello presidente della C.C.I.A.A. di Cuneo

Dal 27 gennaio 1996 è nato un nuovo patto d'amicizia tra le città di Cuneo e Nizza. Jacques Peyrat, ha fatto il primo passo, anzi il primo volo, scendendo in elicottero in Piazza d'Armi a Cuneo, ove era atteso da Elio Rostagno, sindaco di Cuneo, Ferruccio Dardanello, presidente della locale Camera [illegible] Commercio, e da varie Autorità locali. Dopo i preliminari di benvenuto, la delegazione nizzarda si è diretta presso la sede della C.C.I.A.A., ove attendevano i giornalisti per la conferenza stampa di prammatica poi tutto si è svolto a porte chiuse tra la delegazione francese e le Autorità cuneesi. Robert Roux, presidente di Nicexpo, e Paul Obadia, direttore generale, hanno conseguito il premio speciale Nicexpo (Ente che organizza la Fiera Internazionale di Nizza dal 1935 ed Agecotel dal 1980) alla C.C.I.A.A. di Cuneo per il migliore allestimento fieristico delle tre ultime manifestazioni (Fiera di Nizza '94, Agecotel '95, Fiera di Nizza '95). Poi una breve interruzione per il pranzo alla «Chiocciola» di Cuneo. Nel pomeriggio, alle 14,00 il cordiale incontro tra i sindaci Peyrat e Rostagno. Tra i tanti argomenti all'ordine del giorno si è parlato molto dell'ormai famoso traforo alpino che dovrebbe facilitare i collegamenti tra Nizza-Cuneo-Torino. In realtà, il viaggio in elicottero, della delegazione francese è servito per individuare dall'alto, il percorso della futura arteria di montagna, che ravvicinerà di oltre 1 ora le città di Nizza e Cuneo. Il tracciato, com'è noto prevede l'attraversamento della Vallée de la Tinée (19.000 abitanti circa) in Francia e della Valle Stura (16.200 abitanti) in Italia. Passando da Isola 2000-Malaussena (35 km), lato francese, e da Vinadio-Cuneo Nord (25/30km) lato italiano, il collegamento tra Nizza e Torino avverrà in 2 ore e 15 minuti ad andatura normale, cioè un'ora [illegible] meno di quanto occorre attualmente. Considerando i tempi di scorrimento, si è calcolato che il maggior vantaggio sarà per chi deve raggiungere Torino partendo da Isola 2000 o viceversa, che invece delle lunghissime 4 ore e 15, potrà cavarsela con meno di 2 ore. E' previsto anche l'ampliamento : Digne-Malaussena e Cuneo-Asti. Il costo dei lavori è stato valutato a 495 miliardi di lire in Italia (1,5 miliardi di franchi) e 1.155 miliardi di lire (3,5 miliardi di Franchi) dal lato francese. [illegible] Tunnel principale di 17,2 Km costerà 1.386 miliardi di lire (4,2 miliardi di franchi). L'altezza media del tunnel sarà di 860m sul livello del mare, il che diminuirà i problemi d'innevamento. Circa i tempi di realizzazione, si è stabilito che l'entrata in servizio non potrà avvenire prima del 2007. E' evidente, che la realizzazione del progetto comporta la creazione di tutta una serie di infrastrutture, sulle quali i due partners si soffermano ad ogni riunione, apportando le dovute modifiche. Senza entrare in tanti dettagli, è evidente che Isola 2000 e Limone Piemonte saranno le prime località a trarne i maggiori benefici. Da un lato gli italiani innamorati della Francia, che affolleranno le stazioni sciistiche delle Alpi del Sud, dall'altro lato i francesi, sempre alla ricerca di nuove emozioni, diventeranno assidui frequentatori delle piste di Limone Piemonte. Un impatto economico certamente positivo, soprattutto a vantaggio delle numerose imprese legate al turismo, che popolano le due vallate.

JACQUES PEYRAT
sindaco di Nizza

ELIO ROSTAGNO
sindaco di Cuneo

PATTO TRA

Contemporaneamente, presso la sede dell'Associazione «Con.Te.Donna», la presidente Aurelia Della Torre ha fatto gli onori di casa alla signora Monique Peyrat, moglie di Jacques Peyrat e presidente dell'Associazione «Presence» accompagnata da Raymonde Gazan e Jacqueline Barale, entrambe di Nicexpo, facenti parte del consiglio d'amministrazione di «Presence». Le due delegazioni dopo aver lungamente valutato i vari argomenti all'ordine del giorno, si son trovate d'accordo su tutta la linea, lasciandosi con l'impegno di [illegible] prossimo appuntamento a Nizza, ove verrà stabilita una convenzione di reciproca collaborazione e scambi culturali. [f.c.]

NIZZA 11/15 febbraio 1996

16° AGECOTEL A NIZZA

Un appuntamento da non dimenticare

Creato nel 1980 AGECOTEL è diventato il più importante Salone di Francia, dopo Parigi. L'edizione 1995 ha superato i 20.000 visitatori professionisti.

Tutti i mestieri legati all'alimentazione ed alla ristorazione, sono rappresentati, grazie al partenariato tra le più importanti associazioni del settore. Il Sindacato dei Panettieri e Pasticceri, la Federazione dei Gelatai, il Sindacato Albergatori, la Federazione Ristoratori, la Federazione Albergatori, tutti riuniti per questo ormai famoso «rendez-vous» di febbraio. Grazie all'apertura delle frontiere, la presenza di aziende italiane provenienti da Liguria, Lombardia e Piemonte, ha dato un nuovo impulso alla manifestazione, tanto che quest'anno la disponibilità di posti si è esaurita poche settimane dopo l'apertura delle iscrizioni. Certamente un'appuntamento da non mancare per chi esercita professioni legate alla ristorazione. Panettieri, pasticceri, cuochi, direttori d'albergo e di ristoranti, produttori di attrezzature alberghiere, tovagliame, posateria, pentolame, tutti presenti a questo prestigioso appuntamento. Ben rappresentato anche [illegible] settore degli arredamenti e macchinari ad uso industriale (letti, materassi, armadi, bagni prefabbricati, cucine industriali, celle frigo, forni, lavastoviglie, lavabiancheria, ecc.). Presente anche tutto l'occorrente per la gestione di un albergo o di un ristorante, perfino i menùs, le carte magnetiche che sostituiscono ormai le tradizionali chiavi, i programmi per la gestione informatica di un albergo o [illegible] ristorante, gli zerbini, tutto, proprio tutto ciò che può interessare chi svolge un'attività nel settore. *Tra le novità del salone : un fabbricante di bandiere ed il gruppo Ifmar di Sicilia che presenta splendidi tavoli in pietra lavica, decorati a mano.* Non mancano colloqui, seminari e numerosi concorsi tra cui il "Cornetto d'Oro" legato alla preparazione del miglior gelato ed il "Gran premio culinario Auguste Escoffier" organizzato da 44 anni dalla Confraternita dei Cuochi di Nizza e della Costa Azzurra.

OCCUPAZIONE.

Come ogni anno, durante l'Agecotel, salone riservato esclusivamente agli albergatori ed ai professionisti della ristorazione, l'AMPE organizza il Forum "Impiego, Assunzione e Formazione". Grazie a questa iniziativa, ogni anno più di 3.000 giovani, alla ricerca [illegible] un lavoro permanente o stagionale, hanno la possibilità di incontrare i responsabili di alberghi o ristoranti che hanno bisogno immediato di personale o che intendono premunirsi in previsione della stagione estiva. L'ANPE (Associazione Nazionale per l'Impiego delle Alpi Marittime) lotta attivamente contro la disoccupazione e coordina gli incontri tra chi richiede l'impiego e chi lo offre. L'ANPE si occupa anche della formazione dei giovani e propone di *"conoscersi meglio per avere un orientamento più preciso"* . Corsi speciali e "stages" sono proposti ai giovani alla ricerca di un lavoro. Questo Forum, fa parte di un vasto programma "anti-disoccupazione" e vuole essere un nuovo tipo di contatto, un nuovo metodo più adatto agli imperativi dell'impiego. Per i richiedenti, un posto di lavoro immediato ed adattato alla loro formazione; per gli offerenti, un risparmio di tempo e la certezza di trovare candidati che corrispondono alle qualità richieste per l'attività proposta. Altra novità interessante, sempre nell'ambito dell' AMPE, è il nuovo servizio telematico EURES (European Reserve Service) un sistema telematico che ha funzioni di banca dati dell'impiego di chi preferisce spostarsi in tutta la Comunità Europea. Gestito ed aggiornato direttamente da Bruxelles, l'EURES, raggruppa tutte le offerte d'impiego su scala europea, ma anche le informazioni necessarie per meglio inserirsi nel grande mercato del lavoro in Europa. [f.c.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 28 Gennaio 1996 ■ 87

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

«Sì» del Comune al trasferimento

Funivie, carbone agli Alti fondali

Trasferimento per le Funivie

SAVONA. Un terminal del carbone nella darsena Alti Fondali. Il sindaco [illegible] mattina ha assicurato al Consiglio di fabbrica delle Funivie [illegible] pieno appoggio per il trasferimento del terminal. Il progetto è essenziale per [illegible] servazione dei 300 posti [illegible] lavoro ma ambientalisti e operatori portuali temono che p[illegible] danneggiare gli altri traffici.

Il Piano delle Coste prevede [illegible] trasferimento [illegible] terminal delle Funivie nella darsena Alti Fondali con la prospettiva di creare un polo carbonifero in grado [illegible] movimentare sino a [illegible] milioni [illegible] tonnellate all'anno. Il documento, tuttavia, prevede anche la creazione del porto turistico [illegible] Savona e il trasferimento dei traffici commerciali a Vado.

Secondo le Funivie, invece, per garantire i posti di lavoro basterebbero 2 milioni di tonnellate all'anno. «Una quantità simile - ha osservato [illegible] capogruppo del pds, Tortarolo - comporterà l'obbligo di effettuare scelte precise, con [illegible] consapevolezza che [illegible] in gioco da un lato 300 posti di lavoro e dall'altro il destino del porto di Savona». La Giunta ha deciso di appoggiare le Funivie che nei prossimi mesi presenteranno una relazione per dimostrare la compatibilità ambientale del nuovo terminal. [e. b.]

Il Comune ritoccherà anche teatro, mense, asili e funerali

Savona, aumenta la Tosap

Il bilancio di previsione '96 non prevede rincari per l'Ici e la spazzatura
Ridotti di 1 miliardo e 800 milioni i trasferimenti all'Amnu. Le tariffe

SAVONA. Ici [illegible] spazzatura resteranno invariate mentre [illegible] previsto un aumento per la Tosap e le tariffe dei servizi a domanda individuale. Questa l'ultima manovra ipotizzata dalla giunta comunale per far quadrare i conti del bilancio 1996. Le modifiche apportate dal governo alla legge finanziaria hanno consentito all'Amministrazione di rendere meno gravosa la manovra [illegible] contribuenti [illegible].

Per quanto riguarda l'Imposta sugli immobili comunali la giunta è orientata [illegible] l'aliquota al 5 per mille, per evitare di colpire tutti i proprietari di [illegible] in modo indiscriminato. Per quanto riguarda la tassa sui rifiuti solidi urbani, il Comune in passato aveva già applicato tariffe molto elevate che garantivano una copertura finanziaria del servizio pari al 90 per cento. La giunta ha preferito quindi [illegible]porre un sacrificio all'Amnu piuttosto che [illegible] contribuenti. Il bilancio dell'Azienda municipalizzata è stato quindi ridimensionato di circa 1 miliardo e 800 milioni.

Per la Tosap è invece in arrivo un aumento del 5 per cento. Per il suolo pubblico la tariffa potrà variare fra 28 o 56 mila lire, a seconda che venga occupata una zona centrale o periferica della città. Sinora la tariffa variava da 27 a 54 mila lire. Per quanto riguarda soprasuolo [illegible] sottosuolo le tariffe andranno da 14 a 28 mila lire. Per la Tosap sulle tende si pagheranno fra [illegible] mila 500 [illegible] 17 mila lire al metro quadrato mentre per I [illegible] carrabili si andrà da 2 mila 800 a 5 mila 600 lire. Per il mercato del lunedì è stata proposta una tariffa unica di 32 mila lire al [illegible]. E' stata invece abolita la tassazione sugli allacci fognari. Non scatta la tassazione nemmeno per le occupazioni di suolo pubblico inferiori a mezzo metro quadrato. Rinviato al 31 marzo il pagamento per Tosap e imposta sulla pubblicità.

Aumenti per tutte le tariffe dei servizi a domanda individuale. Il teatro subirà un rincaro fra il 6 e il 10 per cento; le mense scolastiche del 15%; le concessioni dei mercati del 5%. Rincari previsti anche per i trasporti funebri e asili. [e. b.]

PALAZZO SISTO

Stop al «Telefono Azzurro»

Il Consiglio comunale boccia Telefono azzurro. L'assemblea cittadina ha deciso di non concedere il contributo di 10 milioni in favore dell'associazione che tutela i bambini. Dopo un lungo dibattitto la proposta del consigliere di Rifondazione comunista Patrizia Turchi è stata bocciata dalla maggioranza del Polo. La decisione ha provocato vivaci proteste nel gruppo progressista. In particolare il pidiessino Roberto Blazic ha accusato i consiglieri di Forza Italia, Cdu e Lif di scarsa sensibilità verso i temi sociali. [illegible] consigliere del pds nella foga della discussione ha accusato anche un leggero malore. Il capogruppo consiliare di Forza Italia Mauro Cerulli ha replicato alle accuse: «La proposta di Rifondazione era demagogica. Sono capaci tutti a fare azioni di solidarietà con i soldi dei cittadini. Noi abbiamo invece proposto di devolvere i gettoni di presenza». Ma in questo modo verranno raccolti al massimo 2 milioni. [e. b.]

[illegible] [illegible]LINO. Il sindaco di Calle Ligure che nei giorni scorsi ha accolto la proposta dell'Ascom [illegible] abolire o ridurre, per quanto sarà possibile, e nei termini consentiti dalla legge, le tasse comunali che sempre più gravano sugli imprenditori e gli operatori commerciali. L'idea del sindaco Sergio Acquilino è stata accolta favorevolmente anche da altri sindaci della Provincia che non hanno escluso la possibilità di seguirne l'esempio.

RARI [illegible] ATHENA. La tranquilla vittoria di ieri sul Como, venuta subito dopo la grande impresa di Firenze, conferma i rinnovati [illegible] giovanissimi biancorossi alle spalle delle «grandi» della A1 di pallanuoto, con il sogno dei playoff-scudetto che può ancora esser coltivato: e all'orizzonte un'altra scommessa vinta per l'allenatore Claudio Mistrangelo, e per una società che sta ottenendo le meritate soddisfazioni dopo un periodo tutt'altro che facile.

GIANFREDO [illegible]. Il comandante della Capitaneria di porto di Savona, si è assunto l'onere di mettere pace fra l'amministrazione di Pietra Ligure e Loano [illegible] la Portobello per la «guerra del porto» che [illegible] trascina da due anni e mezzo. [illegible] primo «disponibile» incontro ne seguiranno altri.

CARLO GAMBETTA. L'ex sindaco di Noli, con gli altri gruppi di minoranza, ha riportato d'attualità il problema del redigendo Piano regolatore generale. Anche la giunta Niccoli concorda nell'obiettivo di tagliare i grandi insediamenti in collina e favorire i piccoli proprietari terrieri nolesi.

LICEO CALASANZIO. Gli studenti del classico scientifico di Carcare hanno deciso di organizzare per i prossimi giorni assemblee di istituto a tema. E, per mantenere fede a questa iniziativa, martedì prossimo, insieme con psicologi, assistenti sociali e sacerdoti, discuteranno sulla prevenzione all'Aids. Sono previsti anche incontri con scrittori e giornalisti.

Oltre quattro miliardi

Vincite record [illegible] Totocalcio [illegible] i dati del Coni

ALBENGA. Vincite per complessivi 4 miliardi [illegible] 350 milioni, tra Totocalcio e Totogol (e, [illegible] questa somma, devono essere aggiunti altri 205 milioni realizzati all'Enalotto), nella stagione '94-'95, nel territorio [illegible] fiduciariato di Imperia, che si estende anche ai Comuni del Ponente savonese, a fronte di quasi 9 miliardi di incasso. E il '96 [illegible] aperto con un bel «botto», i 4 miliardi vinti ad Albenga il 7 gennaio scorso: una ghiotta occasione promozionale, per la divisione Concorso pronostici del Coni di Genova, che l'ha subito pubblicizzata attraverso un manifesto sul «boom [illegible] Liguria», accompagnato dallo slogan «Totocalcio e Totogol.... ti cambiano la vita». A illustrare le cifre, presso il Coni di Imperia, [illegible] stato il maestro dello sport Giuseppe de Capua, responsabile del settore pronostici. Occasione, le presentazione dei risultati del Gran Premio Toto Coni, approdato alla seconda edizione. [m. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PER OGGI. Al [illegible] nuvolosità irregolare, al pomeriggio intensificazione degli annuvolamenti, vento moderato, [illegible] poco mosso, temperatura senza variazioni. **Tendenza [illegible] domani:** tempo perturbato con [illegible] precipitazioni; in serata possibili schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. [illegible] mare 12 °C, umidità rel. 70%, vento Sud Est 10-15 km/h, mare poco mosso-mosso, cielo irregolarmente nuvoloso; press. bar. 1014 mbar (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 11	min 6
Savona	max 10	min 6
Imperia	max 12	min 7

UN ANNO F[illegible] IMPERIA
Max: 14; min: 7; temp. mare 12

Il Sole sorge alle 7,50 e tramonta alle 17,31. **La Luna** cala alle 1,34 e si leva [illegible] 12,09 (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di [illegible].

Gli automobilisti riceveranno le contravvenzioni dalla Polstrada

Da febbraio per i savonesi 600 multe con l'Autovelox

SAVONA. L'autovelox ha colpito ancora. Ai primi di febbraio gli automobilisti savonesi riceveranno 600 contravvenzioni effettuate dalla polizia stradale nei mesi scorsi. La prefettura ha ultimato l'iscrizione a ruolo delle sanzioni che a partire dalla prossima settimana verranno notificate ai guidatori amanti della velocità.

I funzionari di Palazzo del governo hanno già compilato cartelle per un ammontare complessivo di un miliardo e [illegible] milioni. Le multe per eccesso di velocità che vengono rilevate con l'autovelox, del resto, sono particolarmente «salate». Si parte da un minimo 200 mila lire a un massimo di mezzo milione, a seconda della gravità dell'infrazione commessa.

Anche il Comune intanto continua il recupero delle multe. Nel 1995 i vigili urbani hanno rilevato infrazioni al codice della strada per oltre un miliar[illegible] e mezzo. Inoltre l'Amministrazione ha avviato il recupero delle sanzioni che risalgono al 1990. Per evitare che le [illegible]travvenzioni cadano in prescrizione, il Comune ha incaricato un gruppo di impiegati di compilare gli elenchi di riscossione delle vecchie multe. Entro il 15 febbraio verranno recapitate le prime 1000 contravvenzioni e successivamente, con cadenza bimestrale, verrano recapitate [illegible] altre sanzioni. Il progetto di recupero quest'anno verrà esteso anche alle tabelle dei tributi comunali evasi. [e. b.]

[illegible]

Torre Doria alla Telecom

La Telecom prenota Torre Doria. Il palazzo delle Ammiraglie che sino a pochi mesi fa ospitava la Previdenza sociale verrà in parte occupato dagli uffici dell'azienda telefonica che hanno chiesto in affitto due piani dell'edificio di proprietà della Cassa dei geometri. La cassa previdenziale ha avviato le trattative anche con alcune amministrazioni pubbliche. In particolare, il palazzo di corso Ricci potrebbe ospitare gli uffici dell'Iva. Tuttavia gli enti pubblici per scegliere nuove sedi devono effettuare gare d'appalto fra più offerenti. Comune e Usl stanno invece definendo i dettagli della trattativa che prevede il trasferimento dell'Unità sanitaria locale alle scuole medie Corradini. Con quest'operazione il manager Roberto Cuneo intende accorpare in un'unica sede tutti gli uffici amministrativi che attualmente sono divisi fra via Paleocapa e via Collodi. [e. b.]

In via Montenotte è comparso un cartello ironico «Scavi archeologici»

Savona diventa città-cantiere

Nuova ondata di lavori: si riparte con il completamento di corso Italia e piazza Giulio II
Presto ruspe a Villapiana, S. Rita e S. Michele. Cinquanta interventi per Enel e Acquedotto

SAVONA. Nuova ondata di scavi in città. Il Comune avvierà entro febbraio [illegible] cantiere per il completamento di corso Italia, mentre a primavera prenderanno il via i lavori per le fognature di Santa Rita, San Michele e Villapiana. Italgas, Acquedotto ed Enel hanno presentato un elenco di una cinquantina di interventi minori per l'ampliamento delle rete [illegible] distribuzione.

Il Comune prepara un nuovo look per piazza Giulio II e corso Italia. Nella piazza dell'ex ospedale, davanti al[illegible] vetrine di «Zeus» verrà creata un'area verde delimitata da un grande portale di pietra. I lavori sono stati affidati alla ditta Cemaf, che ha già sistemato [illegible] primo tratto di corso Italia. L'intervento dovrebbe prendere il via entro la fine di febbraio. Nel frattempo procedono i lavori per il rifacimento delle fogne e delle acque bianche in via Giuria. Per consentire questo intervento è stato bloccato il traffico in piazza Giulio II, via Giacchero e via Luigi Corsi. I lavori dovrebbero essere completati a giugno. A partire dal mese di maggio, tuttavia, verranno aperti nuovi cantieri per la sistemazione delle acque bianche a Santa Rita e San Michele. Per questo appalto la spesa [illegible] monterà a circa 1 miliardo e mezzo e la viabilità subirà intralci e rallentamenti per altri sei [illegible]. Un appalto da un miliardo e 700 milioni anche le acque bianche [illegible] via Piave e via Torino. Questo cantiere dovrebbe essere aperto prima dell'estate. Imponenti gli interventi programmati da Enel, Acquedotto, Italgas e Telecom per l'ampliamento delle reti di distribuzione. L'Italgas, in particolare, ha previsto la creazione di una nuova condotta di tre chilometri che unirà le reti di Savona e Albisola.

Tanto fervore di inziativa ha suscitato tuttavia il malumore degli abitanti del centro città che da mesi stanno sopportando i disagi degli scavi. In via Montenotte, in particolare, gli abitanti hanno affisso un cartello con la scritta «Scavi archeologici». Un'inizintiva con cui i residenti del quartiere hanno ironizzato sulla lentezza con la quale procedono i lavori di manutenzione del Comune. Il cantiere era stato aperto oltre da oltre un mese. Gli operai dopo aver aperto [illegible] voragine in mezzo alla strada, hanno chiuso il cantiere con [illegible] transenna che impedisce il transito delle auto. Da allora i lavori non hanno più fatto segnare progressi. [e. b.]

Lo scavo di via Montenotte con il cartello affisso da alcuni abitanti

Sei a giudizio

Caso depuratore davanti al «Gip»

SAVONA. E' in programma martedì prossimo l'udienza preliminare per l'inchiesta bis sul depuratore. Il procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, ha chiesto il rinvio a giudizio di sei persone alle quali vengono contestate accuse che variano dalla frode in pubbliche forniture all'abuso d'ufficio. Sono gli ex direttori tecnici, Chiocchetti e Ceresa; l'amministratore della ditta che ha costruito il depuratore, Ulrico Bianco; i direttori dei lavori Gaddi [illegible] Gaggero e l'ex presidente del Consorzio di depurazione, Morea.

La vicenda, affrontata davanti al giudice Fiorenza Giorgi, riguarda quattordici centraline del depuratore che, secondo il pubblico ministero, in parte non funzionavano perfettamente e in parte [illegible] erano state installate. «Con la conseguenza - sostiene l'accusa - che l'impianto riceveva scarichi che [illegible] era in grado di controllare». [c. v.]

Corte dei conti

I dati di un anno di attività

GENOVA. Nel '95, la sezione giurisdizionale per la Liguria della Corte dei Conti ha discusso 825 giudizi nei settori del contenzioso pensionistico (pensioni civili, militari, di guerra). Sono state pronunciate 594 sentenze e 227 ordinanze.

Sono i dati resi noti, ieri mattina, dal procuratore Regionale, Salvatore Greco, all'inaugurazione dell'anno giudiziario. Le vertenze pendenti al 31 dicembre '95 erano 3031. Nel cor[illegible] dell'anno sono state raccolte 1222 denunce e aperti 2192 fascicoli. L'attività dei tre giudici della procura ha prodotto 626 atti istruttori, 807 provvedimenti di archiviazione, 18 atti di citazione a giudizio e 3 richieste di sequestri conservativi. Alla Corte dei Conti, infine, sono stati segnalati dal Ministero 194 falsi invalidi. Segnalato, infine, il caso di alcuni Comuni che, a causa [illegible] errori o dimenticanze di funzionari, [illegible] hanno riscosso Tosap e Ici. [r. p.]

NOTIZIE FLASH

Ricordati a Madonna del Monte 4 piloti caduti in servizio

Sono stati commemorati nella chiesa della Madonna del Monte, i piloti dei Canadair precipitati durante gli incendi boschivi a Savo[illegible] e a Piana Crixia. Erano presenti autorità cittadine, operatori del volontariato e molti abitanti della frazione. [r. p.]

Deve scontare sei anni: bloccata dalla polizia

La Mobile ha arrestato Loredana Saccone, 44 anni, corso Ricci, in esecuzione [illegible] un ordine di carcerazione. Deve scontare 6 anni di reclusione per detenzione di stupefacenti. La vicenda riguardava un traffico di eroina nel carcere di Venezia. [c. v.]

FURTI

Svaligiati due appartamenti in città

Due alloggi sono stati svaligiati in via Untoria [illegible] in via Chiabrera. Ieri, i ladri hanno cercato di forzare la porta [illegible] una villetta in via Belvedere, ma sono stati disturbati e costretti alla fuga. Rubata, infine, un'auto in centro. [r. p.]

POLIZIA MARITTIMA

Lavoro «nero» sulla nave: denunciato comandante

Continua l'inchiesta della Polmare sullo sfruttamento del lavoro di extracomunitari [illegible] bordo di mercantili. Gli agenti hanno denunciato il comandante [illegible] una nave, due agenti marittimi [illegible] un armatore i cui nomi non [illegible] stati ancora rivelati. [c. v.]

URBE

Gli abitanti convenzionati [illegible] la Terza Usl

Gli abitanti di Urbe potranno scegliere il medico anche a Tiglieto. L'Usl [illegible] ha concesso al Comune di convenzionare i cittadini presso [illegible] servizio sanitario della Usl 3 [a.z.]

Cambio della guardia all'Ufficio di Gabinetto

Cambio della guardia all'Ufficio di gabinetto della prefettura. Giuseppina Lamanna, dopo tre [illegible] [illegible] incarico [illegible] Palazzo di Governo, ha ottenuto il trasferimento al ministero dell'Interno. Il nuovo capo [illegible] Gabinetto sarà Ugo Taucer. [e. b.]

POLITICA

Riappacificazione fra Del Gaudio e Martino

Pace fatta fra l'onorevole Michele Del Gaudio e i simpatizzanti del pds Luca e Vittorio Martino. La scorsa primavera i tre avevano litigato e la vicenda era poi finita in tribunale. [e. b.]

MI MANDA LUBRANO

A Savona il camper [illegible]

Centinaia di savonesi ieri [illegible] sono rivolti agli inviati di Lubrano per denunciare truffe e raggiri subiti da commercianti disinibiti. Al mattino in largo Vegerio e al pomeriggio nell'isola pedonale di corso Italia, i savonesi [illegible] sono avvicinati al camper dove la troupe di Lubrano effettuava la registrazione delle testimonianze più interessanti. I cittadini hanno denunciato truffe commerciali ma [illegible] prattutto tanti abusi subiti dalla burocrazia. [e. b.]

Polemiche contro la giunta Durante accusata di lottizzazione

Albisola, battaglia sul Prg la minoranza lascia l'aula

ALBISOLA S. Battaglia in Consiglio comunale. Venerdì sera, la minoranza guidata da Alberto Giacchino ha abbandonato l'aula poco dopo l'inizio della seduta, dopo aver letto un documento di pesanti accuse alla gestione dell'amministrazione Durante accusata di procedere «a colpi di maggioranza» su pratiche importantissime relative soprattutto alle questioni urbanistiche.

Accusati da Giacchino di essere «paladini della trasparenza [illegible] parole» [illegible] di aver proceduto alla «lottizzazione della commissione edilizia», gli amministratori di maggioranza hanno visto abbandonare l'aula dai consiglieri di «Servire Albisola» sulla delicata questione della stesura del nuovo piano regolatore generale [illegible] in particolare sull'approvazione di un documento-mozione presentato da alcuni consiglieri di maggioranza [illegible] dall'assessore Massimo Trogu sulla revisione del prg. Secondo il gruppo di Giacchino, le linee di pianificazione del territorio non sarebbero in sintonia con il programma elettorale di «Albisola 2000», lista [illegible] Giambattista Durante.

Le prime reazioni, ieri mattina, sono state del pds, rappresentato nella coalizione di maggioranza, che in un volantino rivolto [illegible] cittadini parla di «atteggiamento di totale irresponsabilità» da parte di «Servire Albisola», gruppo formato da Forza Italia, Ccd, Cdu e Socialisti italiani che avrebbero rivolto false accuse [illegible] sindaco e alla maggioranza. Secondo la federazione di Albisola, «l'insulsa e sterile protesta» avrebbe solo dimostrato che per «Forza Italia [illegible] alleati si è iniziata la campagna elettorale». [a. z.]

Nuovo progetto ad Albisola

[illegible] Comune ha deciso: la Passeggiata degli Artisti proseguirà fino ad Albisola Capo. La giunta, [illegible] proposta del sindaco Giambattista Durante e dell'assessore all'Urbanistica Massimo Trogu ha nominato una commissione di esperti che proporrà i criteri e i metodi per l'inserimento di opere d'arte contemporanea sulla passeggiata [illegible] Albisola Capo, recentemente intitolata al poeta Eugenio Montale. Importanti nomi della cultura si occuperanno, quindi, di dare vita all'importante progetto che sarà proseguimento ideale della nota «Passeggiata degli Artisti» realizzata negli anni '60 ad Albissola Marina. L'iniziativa, unita all'ipotetica acquisizione dell'edificio dell'ex stazione ferroviaria che potrebbe essere trasformato in museo e al recupero di una parte degli Orti Balbi destinati a parco urbano con un piccolo anfiteatro all'aperto, dovrebbe caratterizzare la potenzialità turistica delle due Albissole. [a. z.]

Pensionato morto

Un'inchiesta sulla tragedia di via Partigiani

Mario Amidei il pensionato [illegible] Albissola caduto dal tetto di un capannone in via Partigiani

SAVONA. La procura ha aperto un'inchiesta sul [illegible] del pensionato di Albissola, Mario Amidei, 61 anni, che venerdì [illegible] caduto dal tetto [illegible] un capannone [illegible] via Partigiani ed è morto dopo qualche ora in ospedale. L'uomo era andato a trovare il figlio (titolare di un'impresa edile) nel cantiere dove lavorava. E' salito sul tetto del capannone e, per cause non ancora chiarite, [illegible] caduto nel [illegible]. Ha riportato gravi lesioni interne che non gli hanno dato scampo. Inutile l'intervento chirurgico a cui è stato sottoposto al San Paolo. [c. v.]

Decisi dal Comune

Altri lavori al lungomare di Varazze

VARAZZE. La passeggiata di lungomare Europa è stata inserita nelle osservazioni allo schema di orientamento regionale del piano territoriale di coordinamento della costa.

La zona, ex sede della ferrovia litoranea, presenta secondo gli amministratori varazzini enormi potenzialità dal punto [illegible] vista paesaggistico, botanico [illegible] turistico. La passeggiata, di circa 6 chilometri, ricca di macchia mediterranea ad alto valore naturalistico, ha la fortuna, ancora oggi, [illegible] proporre al visitatore un ambiente quasi incontaminato. Per rendere più fruibile la zona, l'amministra[illegible] ha individuato una serie di interventi qualificanti nel rispetto della natura e dell'ambiente che abbiano valenza di attività turistiche-ricreative e culturali. L'idea, quindi, di una pura conservazione dell'ambiente, ma di valorizzazione delle risorse naturali inserite in un più ampio studio del golfo di Varazze affidato, dall'amministrazione, a studiosi dell'Università di Genova. [a. z.]

LETTERE AL GIORNALE

Colombi, l'Enpa replica a Baricalla

Mi rivolgo [illegible] Renzo Baricalla, presidente [illegible] commissione Ambiente del Comune di Savona riferendomi alle sue dichiarazioni relative ai colombi per informarlo di quanto segue:

1°) Questo Ente sta procedendo, da anni, alla verifica dello stato sanitario dei colombi cittadini, mediante consegna all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dei soggetti malati e successivamente deceduti, raccolti dai propri volontari. Dai certificati di analisi sono sempre risultate patologie tipiche della specie (avitaminosi, corizza etc.) e mai zoonosi o altre malattie trasmissibili e/o pericolose per l'uomo. E ciò [illegible] conforme alle risultanze epidemiologiche nazionali, che sdrammatizzano tali pericoli. 2°) Lo spostamento altrove dei colombi è, oltreché illecito ed irrealizzabile (nessuno li vorrebbe, come facilmente si può prevedere), assolutamente inutile; i luoghi lasciati liberi verrebbero velocemente occupati dall'espansione delle colonie limitrofe e dall'aumentata fertilità dei soggetti rimasti.

3) Gli unici piccioni deceduti recentemente (almeno 20, oltre ad una cinquantina raccolti feriti e curati dai Volontari dell'Enpa) sono stati quelli imprigionati nel «gel» steso sul palazzo comunale per allontanarli dal Municipio, [illegible] buona pace degli abitanti degli edifici vicini, [illegible] quali ora alloggiano anche i colombi del Comune. Le operazioni [illegible] state condotte con assoluta imperizia e con sostanze totalmente inidonee.

4) La soluzione, al momento unica, per risolvere il problema della sovrapopolazione dei volatili, è la somministrazione di granaglie con anticoncenzionali.

Le operazioni devono essere gestite correttamente, evitando gli errori e la superficialità che hanno caratterizzato i tentativi degli anni 1989-1991.

G. B. Buzzi
presidente Enpa
sezione provinciale
di Savona

Varazze, proteste per i corsi musicali

Nuova, clamorosa protesta di docenti e genitori nei confronti della presidenza della scuola media di Varazze.

Secondo le denunce raccolte dai Cobas, le famiglie degli alunni delle quinte elementari avrebbero avuto scarsissima [illegible] nulla informazione sui corsi di strumento musicale della scuola media. In pratica, i docenti di strumento musicale non sarebbero stati messi nelle condizioni [illegible] presentare i corsi, mentre il 31 gennaio scade il termine per i genitori per iscrivere i figli ai test d'ingresso obbligatori per i corsi stessi.

In questa situazione rischia di saltare il [illegible] d'indirizzo musicale per il prossimo anno. I Cobas hanno chiesto al provveditore Javerone la proroga [illegible] termini, mentre sta partendo a Varazze la mobilitazione dei genitori.

Esecutivo provinciale
Cobas Scuola

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona. Per i fax: 019.81.09.71.

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono 118 [illegible] richiesta [illegible] ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri dir. per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Ceriale: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

[illegible]IE DI [illegible]

SAVONA

Sono [illegible] turno dalle 8,30 alle 19,30:
Mongrifone: via Minzoni 24, tel. 805.895.
Piemontese: via Torino 77, tel. 820.502.
Ramorino: corso Italia 121, tel. [illegible].

Il [illegible] notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO
Inglese: corso Dante 344, tel. 640.128.
ALBENGA
Savorè: via Medaglie 42, tel. 50.420.
ALBISOLA [illegible]
[illegible] *Maris:* [illegible] Mazzini 152, telefono 480.243.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale: via Europa 33, tel. 871.013.
CAIRO [illegible]
Rodino: [illegible] 31, tel. 505.454.
[illegible]
Longo: via Padre Garello [illegible], telefono 554.046.
CERIALE
[illegible]: lungomare Diaz 53, tel. 990.032.
FINALE LIGURE
Asalelli: via Fiume 2, tel. 690.623.
LOANO
Nuova: piazza Palestro 2, tel. 668.213.
NOLI
Monte Ursino: [illegible] Italia 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Centrale: via Garibaldi 36, tel. 628.021.
[illegible] LIGURE
Mezzadra: via Aurelia 136, tel. 880.231.
VARAZZE
San Nazario: piazza XXIV Maggio 11, tel. [illegible].

[illegible] MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: tel. 824.444 o numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto).
Distretto [illegible] Albenga: telefono 167017737 (da Ceriale [illegible] Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: telefono 824.444 o numero verde 167017737.

STATO CIVILE

SAVONA 27 GENNAIO

NATI. Alessandro Vincenzi, Anna Digilio, Matteo D'Amica, Federica Grauso, Gianluca Finini, Mirco Chiola.

[illegible] Renato Rapetto e Angela Marchetti

[illegible] Nicolina [illegible] ved. Duce, [illegible] anni, abitante ad Albissola Marina in piazzale Lombardia 30/13; trasporto questa mattina alle 9,45 al cimitero di Albissola Marina. Maria Bormida, di 60 anni, residente a Savona in via Leopardi 4/4; trasporto oggi alle 9,45 al cimitero di Zinola.

Iolanda Nannini ved. Fedi, di [illegible] anni, abitante a Savona in via De Stefanis 6/15; trasporto questa mattina alle 9,45 al cimitero di Zinola. Ersilia Maressi ved. Demichelini, [illegible] anni, abitante a Varazze in via Marconi 23/6; trasporto oggi alle 8,45 [illegible] cimitero di Varazze.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Savona. Rinnovate [illegible] cariche [illegible]l'Associazione Medici cattolici. Nuovo presidente è Cesare Badolino, segretario Marco Caviglione, tesoriere Marco Lovisetti.

A
[illegible] Astengo
Ciao RENZO, amico di sempre. Peppino. — Savona, 27 gennaio 1996

APPUNTAMENTI

SAVONA

Iniziativa del Telefono donna

La consulta provinciale femminile di Savona ha istituito un corso [illegible] formazione gratuito per le volontarie [illegible] Telefono donna. Le adesioni si ricevono nella sede della consulta in via Sormano nei giorni di mercoledì dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30 e al venerdì dalle 15,30 alle 18,30.
Per ulteriori informazioni telefonare allo 019-87.00.65. [r. p.]

Convegno sulla mobilità

Domani alle 17 all'Unione Industriali si terrà un convegno sul tema «Savona mobilità, dall'Aurelia-bis alla Metropolitana leggera, progetti nella Savona del Duemila». L'iniziativa [illegible] del centro nazionale di ricerca sulla sicurezza stradale. Interverranno tra gli altri, Ivan Drogo, Alessandro Garassini, Luciano Pasquale, Alessandro Sinagra, Bernardo Stroscio, Emilio Barlocco, Andrea Capuani, Giovanni Bono. [a. z.]

LA STAMPA
CONFESERCENTI
VERD&BLU
GRANDE FIERA DELLE TRE PROVINCE

Ieri pomeriggio alla Fiera di Savona il primo appuntamento con l'informazione

Guzzanti a confronto con il pubblico

Tante le domande su giornali, scuola, attualità

SAVONA. Politica, scuola, informazione, problematiche giovanili: Paolo Guzzanti parla [illegible] tutto [illegible] risponde a tutti, al primo appuntamento organizzato al «PalaStampa».

L'inviato speciale ed editorialista de La Stampa è stato accolto con calore. Guzzanti, recente autore di una serie [illegible] servizi che hanno «fotografato» l'Italia alle soglie del secondo millennio, ha parlato del ruolo del giornalista.

«Dovrebbe essere [illegible] garante del cittadino. Il lettore dovrebbe [illegible] convinto che quello che viene pubblicato è quanto il giornalista ha raccolto, ha saputo, ha scritto, aggiungendo solo le chiavi di lettura per fare comprendere la situazione», ha spiegato. E invece... «E invece troppi articoli, troppe vicende vengono scritte con il condizionale. Un fatto negativo della nostra professione. Del resto non sarebbe nemmeno giusto fare una semplice e fredda elencazione di notizie».

Ha proseguito Guzzanti: «I giornali che hanno provato ad utilizzare lo stile inglese sono miseramente falliti. In Italia, dove comunque i lettori sono diminuiti fino ai livelli del 1938, quando già eravamo il fanalino di coda dell'Europa, [illegible] vuole un tipo di giornalismo più approfondito, altrimenti non si capisce perché un lettore debba comperare un giornale quando le notizie le ha già apprese dalla televisione».

Le domande del pubblico sono state incalzanti. La differenza tra informazione e comunicazione? Eccola: «Anche la poesia è comunicazione, tocca i sentimenti, le em[illegible]. Ci sono uomini politici che fanno comunicazione senza informare di nulla. L'informazione, infatti, è il racconto della realtà, a volte [illegible] è assolutamente comunicativa ma è semplicemente realtà».

Poi la politica. «Mi sono reso conto che si stava avvitando su se stessa la settimana [illegible]. Sino a qualche tempo fa eravamo noi giornalisti ad inseguire i politici per carpirne un segreto, per avere un commento. Adesso è il politico che ti ferma e chiede al giornalista "Dove stiamo andando, cosa sta succedendo"? Domande che non spetta a noi rispondere», ha spiegato Guzzanti.

Sui giovani una considerazione, senza pessimismo, che dimostra [illegible] cambiamento dei tempi: «Tra mio figlio di 35 anni e mia figlia di [illegible] c'è di mezzo una generazione. Tra un bambino di 12 anni e uno di 8 di generazioni ce ne sono due. Un'accelerazione di cui bisognerà tenere conto»

[illegible] **Pezzini**

Ieri alla Fiera [illegible] Savona il primo incontro organizzato dalla Stampa. A sinistra il pubblico che ha rivolto molte domande a Paolo Guzzanti sul mondo dell'informazione, sulla scuola e su altri temi di attualità

Grande festa in discoteca

Serata dedicata ai più giovani con Pilù, dj di radio «Verd&Blu»

SAVONA. Paola Scarrone, Little Walter, Roberto De Santis, Mauro Albanese, Viki Viki: dalle 10 del mattino al sabato e alla domenica, e dalle 17 nei giorni feriali, sono le voci che accompagnano la Fiera di Savona. La trasmissione, rigorosamente in diretta, si chiama radio «Verd&Blu» e viene irradiata attraverso le frequenze di Radio Riviera Music [illegible] Radio Golfo Ligure. Due emittenti storiche della radiofonia savonese che si sono unite in occasione della Fiera per dare un servizio agli ascoltatori, ai visitatori e agli standisti.

Le frequenze dove è possibile ascoltare radio «Verd&Blu» [illegible] tantissime. Eccole divise per zone. Savona: 100,0; 100,3; 100,8; 101,1. Cairo e Val Bormida: 94,1; 100,0; 100,55; 100,3; 101,1; 103,7. Alassio: 89,2. Andora: 93,4; 103,7. San Remo: 92.0; Genova 103,8. Provincia di Cuneo: 100.5. Una gamma amplissima per coprire in modo ottimale tutta [illegible] provincia di Savona [illegible] gran parte delle province confinanti. Non a caso, nelle intenzioni degli organizzatori, la Fiera di Savona «Verd&Blu» vuole diventare un appuntamento fisso che coinvolga non solo la nostra provincia ma anche quelle di Imperia e Cuneo.

Proprio radio «Verd&Blu» sarà protagonista questa se[illegible] nell'area spettacoli. Dalle 21 il tendone realizzato nel grande spazio delle [illegible]e ex Metalmetron si trasformerà in una sorta di grande discoteca. Pilù dj, infatti, proporrà una selezione musicale tutta da ballare con disco commerciale. Tra un disco e l'altro ci sarà anche spazio per un balletto di ginnastica aerobica e step delle ragazze della palestra «Centro formazione fisico sportivi U.S Acli» di via Firenze a Savona. Protagoniste dell'esibizione sono Cinzia Biale, Silvia Stangalini, Raffaella Marchetti, Manuela Marchelli e Delia Aonzo dirette dall'istruttrice federale Susanna Scarrone.

All'interno dell'area spettacoli, come ogni sera, è in funzione un fornitissimo bar che, oltre a bevande e drinks, propone panini e spuntini. L'ingresso alla discoteca è gratuito. Chi entra alla Fiera di Savona (oggi il biglietto costa 5 mila lire ma) può usufruire di tutti i servizi, compreso i bus navetta che, dalle 17, ogni 30 minuti fa la spola tra piazza del Popolo e le aree Metalmetron) deve conservare il tagliando d'ingresso e, con quello, può accedere liberamente in tutte le zone fieristiche. Altri punti ristoro sono stati allestiti all'interno dell'area fieristica.

Lo studio di «Radio Verd&Blu»

Ore 18, Savona chiama Roma

I parlamentari della provincia incontrano il pubblico in Fiera

SAVONA. I parlamentari eletti [illegible] provincia di Savona [illegible] i protagonisti oggi alle 18 dell'incontro che si svolgerà al «PalaStampa» all'interno della Fiera di Savona. Senatori e deputati risponderanno alle domande del pubblico, pronti [illegible] spiegare cosa si muove a Roma, sia a livello politico con il grande dibattito sulle riforme costituzionali, sia sulle vicende locali, i temi di Savona e provincia. Ad organizzare l'incontro [illegible] La Stampa.

Il grosso spazio per conferen[illegible] e spettacoli, però, oggi entrerà in funzione sin dal mattino. Alle 10, infatti, si riuniscono all'interno della Fiera gli ambulanti che aderiscono all'Anva, l'associazione dei commercianti su suolo pubblico che fa capo alla Confesercenti. E' previsto l'arrivo di quasi duecento persone provenienti da tutta la provincia. Dovranno eleggere il loro nuovo presidente e rinnovare le cariche del direttivo oltre [illegible] dibattere i problemi, e sono tanti, della loro categoria. Subito dopo il convegno si inizierà l'incontro con i parlamentari organizzato da La Stampa.

E sempre La Stampa conti[illegible]a ad essere presente all'interno della Fiera di Savona con il [illegible] stand. Su un videoregistratore, messo a disposizione da Lobrono, viene trasmessa una videocassetta che mostra come viene confezionato [illegible] quotidiano. In più il filmato fa vedere come è nata l'idea di creare Specchio, il nuovo settimanale de La Stampa da ieri nelle edicole italiane. Su un Cd-Rom, che gira su un computer dell'Athena informatica, vengono invece mostrate le prime pagine de La Stampa, gli articoli di Tuttoscienze e tutto l'archivio computerizzato del giornale.

Sempre nello stand è possibile aderire al servizio porta [illegible] porta «Stampa In». In questo modo, sempre [illegible] costo di 1.500 lire, si può avere il giornale comodamente a casa propria entro le 7,30. E in più si entra, sempre gratuitamente, nell'esclusivo club «Stampa In» che da diritto ad un lungo elenco di facilitazioni e sconti in moltissimi negozi di Savona, Sanremo e di numerose città piemontesi. Un'occasione da non perdere.

BIANCA & ROSA

Un «mago» dei motori e il fascino d'Oriente

SECONDO giorno di fiera, secondo giorno di curiosità. Il passare delle ore cementa le amicizie [illegible] consente di trovare le cose e i personaggi più originali della Fiera.

[illegible] Non parliamo di quelli che tirano fuori i conigli dal cilindro, ma di Nello Riccardi, «mago» savonese dei motori. E' presente in Fiera con [illegible] stand della sua «Tecnica Auto & Sport» di via dei Partigiani, [illegible] cui presenta molte soluzioni provate nelle gare (rally, velocità e fuoristrada) e a disposizione poi [illegible] tutti i clienti «normali». In particolare Riccardi offre assetti, impianti frenanti e centraline in grado di migliorare [illegible] prestazioni di qualsiasi vettura.

Nello Riccardi

ORIENTE Nella grande animazione della Fiera si fa notare per la tradizionale pacatezza, tutta orientale, lo stand Hua Fen di un'azienda di via S. Benedetto, a Genova, che presenta articoli originali cinesi. Proprio all'imbocco dell'area espositiva, due giovani, Lin Xiao Yun e Zhao Yi Hua, sorridono e illustrano con gentilezza il campionario - dai soprammobili agli accendini, dal balsamo di tigre ai braccialetti - senza mai dimenticare un'attenzione [illegible] più per l'angolo dei bonsai. E per chi già conosce questa delicata forma espressiva, ecco la magia di [illegible] composizione che con una piccola cascata e nuvole di fumo riproduce l'atmosfera di un paese lontano che in Liguria ha molti «ambasciatori».

Lin Xiao Yun

[illegible] Daniela Folco ha la responsabilità di undici hostess, gli «angeli della Fiera», che trovi ovunque. All'ingresso, alla cassa, danno informazioni ai visitatori. «Non è difficile organizzare il servizio. Tutte le ragazze hanno compreso lo spirito della manifestazione e sono disponibili a fare più del previsto. Siamo in tutti i punti strategici della rassegna per fornire in ogni momento indicazioni e consigli utili», racconta. Le hostess sono anche le «orecchie» della Fiera. Raccolgono le tradizionali lamentele ma anche le storie, gli amori grandi e piccoli che nascono all'interno della cittadella espositiva. «Piccole storie che rendono unica ogni fiera», [illegible]mento Daniela.

GIOCHI [illegible] C'è uno stand, in fondo al padiglione espositivo, che vende bombe a mano, mitra, tute mimetiche. Ovviamente si tratta di «soft arm» [illegible] veri oggetti da guerra. Ieri mattina, però, qualcuno si è spaventato sentendo colpi di arma da fuoco. Erano gli appassionati dei «giochi di ruolo» dal vivo che, appena fuori dal padiglione, si stavano allenando al tiro a segno. Con tanto di jeep mimetica, tute da esercito mercenario e quant'altro può servire per giocare alla guerra.

[illegible] Alcuni stands sono stati allestiti dalle associazioni benefiche, un modo per non dimenticare la solidarietà e la possibilità di aiutare chi soffre anche in un momento di allegria come quello della fiera. Dislocati all'interno del padiglione espositivo ci sono spazi gestiti dall'Associazione italiana per la lotta alla sclerosi multipla, dall'associazione che aiuta i non vedenti, dall'Ente nazionale protezione animali, dall'associazione a favore dei bambini di Chernobyl. «E' il nostro [illegible]ntributo, piccolo [illegible]a sincero, per mettere in mostra la solidarietà. Non sarà una grande cosa ma è comunque un modo per portare davanti ad un grande pubblico i temi e le problematiche di chi è [illegible] fortunato di noi», spiegano gli organizzatori della prima Fiera di Savona.

Daniela Folco

Dopo due mesi l'emergenza è finita, tre pozzi risultano ancora inquinati

Andora, adesso l'acqua è potabile Già revocata l'ordinanza di divieto

ANDORA. E' stata [illegible] ieri mattina, con grande sollievo per la popolazione [illegible] tempo assetata, l'ordinanza del sindaco Pierluigi Pesenti che da più di due mesi vietava l'uso dell'acqua proveniente dall'acquedotto andorese. [illegible] provvedimento era stato preso all'indomani del violento nubifragio che ha interessato [illegible] Ponente il 16 novembre scorso. Nessuno era disposto [illegible] credere che la situazione [illegible] sarebbe normalizzata in tempi brevi, anche se i controlli, effettuati sull'acqua da parte dell'Usl e della Sicea, la società che gestisce l'acquedotto di Andora, hanno più di una volta confermato la sua potabilità. Fortunatamente l'allarme ed i disagi sembrano terminati.

«Finalmente un po' di sole dopo una lunga attesa. L'Usl ci ha comunicato l'autorizzazione a revocare l'ordinanza di [illegible] potabilità dell'acqua ad una condizione: [illegible] blocco di tre pozzi. Questi pozzi, che si trovano in regione San Bartolomeo, sono ancora [illegible] una situazione di vulnerabilità. Presto faremo ulteriori controlli per vedere di normalizzare del tutto la situazione», ha commentato il sindaco di Andora Pesenti.

Ora è tempo di partire [illegible] decisione per una risistemazione progressiva e totale di tutta la rete idrica, che presenta perdite in più punti ed ha bisogno di essere potenziata. Domani sera alle ore 21, durante il Consiglio comunale, [illegible] passerà all'approvazione di un progetto preliminare per il rifacimento di un tratto della condotta di distribuzione dell'acquedotto, oltre ai relativi allacci, in via Doria.

Spiega l'assessore ai servizi tecnologici Franco Floris: «Le vasche dell'impianto idrico verranno raddoppiate e, in via cautelativa, installeremo sistemi elettronici di clorazione molto più sensibili di quelli attuali. Queste nuove apparecchiature ci permetteranno [illegible] tenere sotto controllo costante il dosaggio del cloro».

Massimo Boero

Ad Andora è finita l'emergenza acqua provocata dall'alluvione del 16 novembre

Auto-silos, parchi e zona fiera

Settecento parcheggi in località Fey E Loano punta imprenditori privati

LOANO. Sarà sistemato il grande spazio sovrastante [illegible] megaautosilo (700 posti auto) di via Mazzini (località Fey) a Loano. Nei giorni scorsi si è sbloccata la pratica che [illegible] trascinava da anni. I privati potranno completare la zona con la realizzazione di uno spazio espositivo. Il Comune avrà invece [illegible] carico la realizzazione di un grande parco-relax. I tempi saranno ancora lunghi.

Dopo le polemiche estive sulla viabilità e suoi posteggi a pagamento l'amministrazione comunale porta avanti i [illegible] programmi per la viabilità e i parcheggi. Spiega l'assessore Alfredo Azzarello: «Siamo la località del Ponente con maggior disponibilità di posti auto. Di recente ne abbiamo recuperato in centro una quarantina grazie [illegible] nuovi [illegible] unici istituiti in viale Rimembranze, viale Europa e [illegible] due lati della strada che collega corso Europa a piazzale Mazzini». Nel piazzale antistante la stazione ferroviaria è previsto un altro grande autosilo interrato ma la pratica è stata bloccata all'inizio [illegible] suo iter per uno dei tanti intoppi burocratici. Fra il lungomare e piazza Mazzini ci sono alcune decine di metri quadrati che sono di proprietà del demanio. Per utilizzarli [illegible] necessario sdemanializzarli, una pratica che di solo comporta attese di anni. L'intervento sotterraneo, proposto da una grande impresa nazione, è quindi fermo.

Stanno invece per partire i lavori per i nuovi marciapiedi di via dei Gazzi dopo molte proteste della gente del quartiere. Saranno completati anche i marciapiedi lungo la via Aurelia, fra il tennis club e l'officina del gas, al confine fra Loano e Pietra.

Domani, insolitamente alle 11 [illegible] mattina, si riunisce il Consiglio comunale di Loano. All'ordine del giorno «solo» sei interpellanze del consigliere della Lega Nord Maurizio Strada. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

La Capitaneria «arbitro» per il nuovo porto

Gianfredo Favi, comandante della Capitaneria, si è assunto l'onere di mettere pace fra Pietra Ligure [illegible] Loano e la Portobello per la «guerra del porto» che si trascina da due anni e mezzo. [a. r.]

VEZZI PORTIO

Cane-lupo smarrito nell'entroterra

Luma, una lupa grigia di medio taglio, senza collare, ha lasciato, seguendo alcuni cani da caccia, da una settimana, l'anziana donna di Vezzi Portio con cui viveva. La donna si dispera e chiede aiuto. Chi la rintracciasse può telefonare allo 019-742189. [a. r.]

PIETRA L.

Assemblea pubblica sul turismo

La situazione turistica sarà discussa in [illegible] assemblea pubblica indetta per domani sera alle 21 a palazzo Golli dall'amministrazione comunale. Sono invitate tutte le categorie economiche dopo le polemiche di una precedente assemblea di Adp. [a. r.]

NOLI

Si dimette il consigliere Sabrina Saporito

Sabrina Saporito, consigliere a Noli, [illegible] è dimessa. Al suo posto, nel Consiglio convocato per domani alle 21, subentra Marco Cartineti primo dei [illegible] eletti nella lista del sindaco Niccoli. [a. r.]

ALBENGA

L'Ascom: «Extracomunitari abusivi nei bungalows»

«Extracomunitari occupano abusivamente i bungalow [illegible] roulotte di alcuni campeggi di Albenga. Occorre un efficace intervento delle forze dell'ordine». Lo denuncia Mario Saccone, presidente della Federazione Regionale dei Campeggi. [a. r.]

ALBENGA

Cisterna si rovescia, intervengono i pompieri

Momenti di panico ieri alle [illegible] per il ribaltamento di un'autocisterna carica di carburante fra l'Aurelia ed [illegible] «Villaggio degli olandesi». L'asfalto ha ceduto sotto [illegible] peso del mezzo, un Fiat 130. I pompieri hanno lavorato per oltre due ore. [r. sr.]

LAIGUEGLIA

E' morto Gianardi, fu portiere dell'Albenga

E' morto a Feldkirch in Austria Luigi Gianardi, 75 anni, pensionato residente a Laigueglia, portiere negli Anni '40 e '50 dell'Alassio [illegible] dell'Albenga. I funerali si svolgeranno martedì alle ore 10 nella parrocchia di San Matteo. [m. br.]

Infortunio ad Albenga

Getto di vapore Ustionato un operaio

ALBENGA. Incidente sul lavoro nella mattinata di ieri presso l'industria farmaceutica Testa, nella frazione albenganese di Leca. Fortunatamente le ustioni causate da un getto di acqua calda hanno causato a Pasquale Alessi, 40 anni, residente ad Albenga in via Medaglie d'oro, ferite al collo e al dorso giudicate guaribili in 10 giorni. I medici dell'ospedale albenganese hanno ritenuto di inviare l'infortunato al Chirurgia plastica del Santa Corona. Il soccorso è stato effettuato dai militi della Croce Bianca. Alessi, con un collega, che è riuscito con prontezza ad evitare di essere investito dall'acqua bollente, stava effettuando una riparazione ad un macchinario quando è stato colpito in pieno dal getto fumante. In un primo momento si temeva che l'operaio fosse grave, ma la prima diagnosi emessa dai sanitari albenganesi scongiurava la possibilità di serie complicazioni. [illegible] ricovero all'ospedale consentirà una guarigione anche da un punto di vista estetico. [r. sr.]

E ora la Lega Nord chiede al sindaco un piano anti-frastuono

Borghetto, record dei rumori «colpa» di treni e automobili

BORGHETTO. Il Comune di Borghetto deve dotarsi del Piano di zonizzazione acustica nonché del Piano di risanamento dell'inquinamento acustico presente sul territorio. Lo chiede [illegible] sindaco, Riccardo Badino, il consigliere della Lega, Marco Federici. Critiche alla giunta arrivano anche da Forza Italia.

La provincia ha reso noto di recente il risultato di uno studio, con le misure dei rumori in sei mesi di indagini. Sono state fatte 1100 misurazioni [illegible] tutto il territorio della provincia. Le località meno rumorose sono risultate Borgio Verezzi sulla costa [illegible] Bardineto nell'entroterra. Borghetto è invece il più rumoroso con punte di 67,4 decibel provocate da treni e auto. Federici nel chiedere un intervento urgente ricorda anche il reclamo, presentato in estate ai carabinieri da Maria Luisa Nicolino, per una «rumorosa» manifestazione del Comune in piazza Fermi.

I Comuni del Savonese dovranno partire presto con i nuovi Piano antirumore che poi proprio la Provincia dovrà approvare. Borghetto, Loano, Toirano, Balestrino e Boissano, per risparmiare, affideranno probabilmente lo studio al Consorzio per i servizi ambientali lo stesso che gestisce il progetto per [illegible] nuovo impianto di depurazione. «C'è preoccupazione per la cattiva eredità che sarà lasciata alla futura amministrazione dalla giunta di centro-sinistra». E' invece la conclusione all'incontro dell'altra sera organizzato da Forza Italia. Fra gli intervenuti il presidente del Club Forza Italia val Varatella, Bruno Angelucci, e [illegible] consigliere comunale Paolo Gionatti. [a. r.]

FINALBORGO

Campane fastidiose?

Anche il campanile di una chiesa monumento nazionale può costituire una forma di inquinamento acustico. Lo sostengono gli abitanti. Spiegano in via Arnaldi: «Il campanile della Basilica [illegible] S. Biagio scandisce le [illegible] in modo martellante. Di notte [illegible] c'è tregua. Alla mezza ci sono 12 rintocchi [illegible] mezzo. Ogni ora viene ripetuta due volte. In estate questo fenomeno è pesante per tutti». Gli abitanti [illegible] sono rivolti all'amministrazione chiedendo di intervenire per mettere sotto monitoraggio la zona e per cercare di ridurre, almeno dalle 22 alle 7 l'intensità dei rintocchi di campanile e orologio. Problemi di rumorosità sono segnalati, di primo mattino, per il transito di molti automezzi per il trasporto merci, in via Arnaldi. Finale non è l'unica località dove il suono delle campane è sotto accusa. Ci sono i precedenti di Noli, Spotorno, Pietra. In molti casi gli orologi [illegible] scandiscono più le ore. [a. r.]

Presa di posizione del responsabile di Oncologia del S. Corona

Il malato non è un «prodotto»

Intervento di Ugo Folco sulla gestione dell'ospedale dopo i «tagli» dell'Usl2 «Identificare le necessità della gente per una politica sanitaria efficace». I dati

PIETRA L. «Ci dev'essere la consapevolezza che ospedali [illegible] Usl non sono realtà assimilabili alle imprese. Certe regole del "mercato sanitario" non coincidono [illegible] quelle della logica del "mercato aziendale"». Ugo Folco, medico del Santa Corona, [illegible] sponsabile del servizio [illegible] logia, sul primo numero di «Popolari per Pietra» apre un dibattito sulla gestione spesso troppo privatistica della sanità. Folco, cercando di superare gli attriti recenti fra [illegible] Santa Corona e il San Paolo, ricorda [illegible] poche parole che se è vero che i conti devono quadrare è anche vero che negli ospedali si curano ammalati e [illegible] si producono generi di largo consumo. Un segnale, l'intervento di Folco, che testimonia un inizio di disagio nei rapporti tra Ul [illegible] ospedali, specie per quanto riguarda il [illegible], Corona.

Spiega: «E' il momento di iniziare una valutazione che [illegible] parta più, come fino [illegible] oggi è stato fatto, dall'antitesi tra i due ospedali (San Paolo e Santa Corona), [illegible] dai reali bisogni della popolazione residente in provincia e nelle regioni limitrofe. Chi non sta bene chiede solo una risposta in termini scientifici mediante capacità e professionalità, alberghieri [illegible] il mantenimento della dignità umana e della privacy durante in ricovero [illegible] e di accessibilità. Una buona risposta al proprio quesito clinico [illegible] può essere risolta meglio anche a 20-25 chilometri dalla propria abitazione. La nostra provincia può dare risposte [illegible] queste necessità con due ospedali maggiori (Savona e Pietra) e due più decentrati (Cairo ed Albenga). Sulla base di questo patrimonio invece di partire [illegible] concetto di supremazia [illegible] sudditanza sarebbe più utile partire da quello di utilizzo delle [illegible] se. La provincia ha un bagaglio tecnologico di tutto rispetto, patrimonio di tutti».

Conclude Ugo Folco: «L'azienda Santa Corona deve soddisfare anche alcuni bisogni particolari che altrimenti costringerebbero gli abitanti della Provincia a recarsi altrove».

Folco avanza infine [illegible] serie di richieste. Alla Regione «per una chiara [illegible] definitiva linea programmatica». Alle forze politiche «per tenere conto dei bisogni dei cittadini» e ancora ai sindacati e al personale ospedaliero e tecnico-amministrativo. [a. r.]

Il dottor Ugo Folco del Santa Corona

Oggi a Loano l'ultimo appuntamento con la rassegna dedicata alla nozze

«Oggi sposi», un grande successo

Sfilate di moda, in primo piano abiti e accessori

DOMENICA [illegible] GENNAIO 1996

Ingresso ridotto

LA STAMPA

Oggi Sposi '96

FIERA PER GLI SPOSI

a LOANO dal 26 al [illegible] gennaio nei favolosi saloni del Residence "LOANO 2"

tutti i giorni sfilate [illegible] moda
i principali espositori [illegible] settore:
abiti [illegible] sposa, sposo - fotografie - video - bomboniere liste nozze - viaggi - ...

Ritaglia e porta questo annuncio con te e chiedi alla [illegible] di scambiarlo con [illegible] regolare biglietto d'ingresso S.I.A.E.

ridotto: Lire 3.000 anziché Lire 7.000

Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso. Non sono valide le fotocopie. Al lunedì servirsi del tagliando della domenica

LOANO. Grande successo di pubblico per «Oggi Sposi», esposizione specializzata per gli sposi, in programma ancora oggi al residence «Loano 2» [illegible] località Morteo, per iniziativa della «Scribac Italia». Due le sfilate di moda, curate dalla Fascion di Torino, in calendario oggi alle 17 e alle 19. La manifestazione in un unico spazio espositivo da la possibile trovare tutti quei servizi legati al prima e al dopo matrimonio: abiti da sposa, da sposo e da cerimonia, bomboniere, viaggi, addobbi floreali, fotografie, complementi di arredamento, oggettistica, nonché negozi specializzati in liste nozze.

Ancora [illegible] i lettori de «La Stampa» avranno uno sconto [illegible] oltre il [illegible] cento (3 mila invece di 7 mila) sul biglietto d'ingresso grazie al tagliando (non sono ammesse fotocopie) pubblicato qui a fianco che va consegnato all'ingresso. [a. r.]

Ha inciso un disco per ricordare la sua avventura

Fuggì dal lager nel sassone storia di un deportato

Aristide Sicco musicista di 76 anni racconta [illegible] sua storia di ex deportato

BORGHETTO. E' scampato ai lager tedeschi e ai bombardamenti perdendo tutto ma non il suo sax. Con questo strumento oggi ha inciso un riuscito cd, con musiche originali. Aristide Sicco, nato a Cairo 76 anni fa, vive ad Albissola ma è molto conosciuto e stimato anche a Borghetto dove [illegible] realizzato il suo lavoro discografico. «Sax in blues» è il titolo del cd su musiche e basi di Lino Zucchetta e la «Nuova Formula» del quartetto di sax di Aristide Sicco.

All'età di 13 anni Sicco iniziò lo studio dell'organo sotto la guida del professore Ezio Negri docente al Conservatorio di Torino. Diventò organista della parrocchia di Cairo e iniziò a scoprire, grazie alle prime trasmissioni radio, [illegible] suo amore per [illegible] sax. [illegible] in quegli anni che si procurò il mitico strumento, un Selmer. Nel '40 fu chiamato al servizio di leva [illegible] venne assunto nel corpo musicale [illegible] Banda Presidiaria di Torino. Vinse anche un concorso, [illegible] trio sax, della Eiar (oggi Rai). Nel settembre del '43 Aristide Sicco [illegible] catturato dai tedeschi a Grasse. Finì nel lager «Stalag XII» di Limburg dove subì umiliazioni [illegible] maltrattamenti. Fu poi trasferito a Manhaim dove scampò a 149 bombardamenti e riuscì a fuggire. Perse tutto ma non il suo mitico sax. Al suo rientro in Italia rischiò di essere fucilato dai partigiani perché era senza documenti. [a. r.]

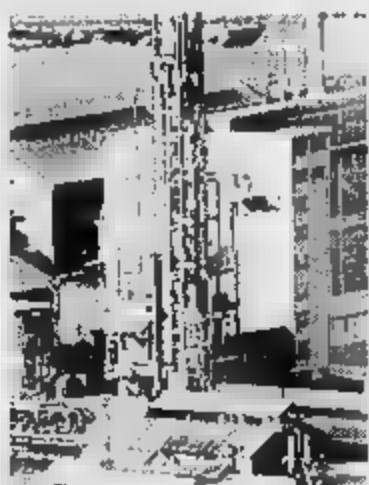
Ad Acqui il primo coordinamento di ambientalisti liguri e piemontesi

«Uniti contro l'inquinamento»

I gruppi spontanei della Val Bormida ripropongono i rischi legati alla presenza dell'Acna
Opposizione al Resol e ogni altro inceneritore. Il nuovo comitato avrà l'appoggio del Wwf

ACQUI T. Un coordinamento dei comitati ambientalisti spontanei che operano nella Val Bormida ligure [illegible] piemontese [illegible] nelle aree a rischio ecologi[illegible] delle due regioni è stato creato ieri a Acqui Terme, nella sede di Palazzo Robellini messa a disposizione dell'Amministrazione comunale. E' la prima volta che liguri e piemontesi [illegible] uno strumento per lavo[illegible] insieme, puntando all'obiettivo comune di combattere l'inquinamento e di aiutarsi reciprocamente per raggiungere gli obiettivi che si [illegible] dati. Il nuovo organismo avrà l'appoggio ufficiale del Wwf.

Per il Savonese erano presenti Adolfo Francia, componente del Comitato di Cairo che ha denunciato il rischio leucemie in Val Bormida, Mino Ferrari, presidente del Comitato di Cairo «Ambiente salute [illegible] lavoro», che si batte contro la realizzazione di discariche [illegible] inceneritori e Giacomo Mastrangelo, presidente del Comitato ecologico [illegible] Magliolo e della Val Maremola. Adolfo Francia ha ribadito: «Il caso Acna è emblematico dei problemi comuni [illegible] risolvere in Val Bormida, unica entità geografica [illegible] rischi per la salute che toccano l'intera popolazione e non solo parte di quel[illegible] piemontese».

Da lui la conferma dell'opposizione [illegible] solo al Resol, ma anche a ogni inceneritore in qualunque punto della Val Bormida». Mino Ferrari [illegible] in particolare Giacomo Mastrangelo hanno denunciato i rischi per la salute provocati dalle discariche abusive o da quelle autorizzate, come nel caso di Magliolo, chiedendo [illegible] ottenendo l'assistenza e l'aiuto degli ambientalisti piemontesi per imporre la bonifica delle troppe discariche che vi sono in Val Bormida e nell'entroterra della Riviera. L'inquinamento del Savonese da ieri è diventato un problema da affrontare e risolvere anche per gli ambientalisti piemontesi. [e. m.]

Lo stabilimento Acna

Caso Resol, colpo di freno

Prende posizione il presidente della Commissione di inchiesta

CENGIO. Colpo di freno sulla vicenda Resol dopo che la Commissione Via ha dato il nulla-osta alla realizzazione dell'impianto e in attesa che il ministro dell'ambiente, Paolo Baratta, firmi il decreto? Parrebbe proprio di sì, almeno in base alle dichiarazioni di Carla Mazzuca, presidente della Commissione parlamentare di inchiesta sull'Acna.

«Se i lavori dovessero partire prima della conclusione delle nostre indagini, sarebbe uno schiaffo al Parlamento», afferma la presidente. E, spiega che se il ministro firmasse il decreto sulla base del parere degli esperti della Commissione Via, il Resol, in teoria, potrebbe partire. «Ma non credo che sarebbe una scelta politicamente accettabile - dice ancora Carla Mazzuca - perché una commissione parlamentare ha un grosso valore e bisogna tener conto del suo lavoro». Commissione che, di recente, ha ottenuto [illegible] proroga sino a marzo.

E, [illegible] il verdetto dell'«équipe» sarà diverso da quello della Commissione Via - precisa Carla Mazzuca - [illegible] dovrà trovare [illegible] «decisore» che riunisca tutte le parti in [illegible] e tenga conto di entrambi i pareri. «Dopo dieci [illegible] di attese - aggiunge - non [illegible] il mondo se si aspettano altri tre [illegible] per avere un quadro completo». E prosegue: «La decisione finale dovrà esse[illegible] politica [illegible] bisognerà puntare su un rapporto forte fra le Regioni Piemonte e Liguria e l'Ac[illegible].

Per quanto riguarda i finanziamenti per la realizzazione del Resol e la bonifica, la presidente sostiene che «sarà la comunità a dover pagare, perché qui sono in gioco [illegible] tutela della salute e dell'ambiente. Sarebbe opportuno che l'Enichem contribuisse con una quota in aggiunta a quella dello Stato, ma essendo una società a partecipazione statale, in definitiva, a pagare saranno sempre i cittadini».

Il ministro dell'ambiente Paolo Baratta

Pronta e rassicurante, almeno per quanti lottano per il mantenimento in vita della fabbrica, la replica del liquidatore dell'Acna, Fabio Conticelli. Dichiara: «Abbiamo già iscritto nel [illegible]lancio '94, 144 miliardi per completare il Resol e gli interventi di bonifica e di messa in sicurezza». Prosegue: «Se il ministro Baratta firmerà il decreto, la liquidazione si farà carico della costruzione e gestione dell'impianto. Vogliamo chiudere questa vicenda, purché questo avvenga con razionalità, logicità ed efficienza e non sull'onda di scelte emotive». [l. b.]

[illegible]

[illegible] M.
Il reparto di cardiologia accorpato al San Paolo
A febbraio il servizio di cardiologia dell'ospedale di Cairo sarà accorpato a quello di Savona. Un destino analogo a quello già subito dal reparto di dialisi e dal laboratorio analisi, che ha destato le proteste di molti medici e il timore per un futuro ridimensionamento della sanità in Val Bormida. [e. m.]

[illegible]
Un [illegible] libro di poesie del preside Renato Pancini
«Viaggio a Omphalos» è il titolo del nuovo libro di poesie di Renato Pancini, preside del «Calasanzio» di Carcare. Con il volume edito dal Grifl e illustrato da foto di Nicoletta Belmondo, Mario Di Prima e Sebastiano Tavan, Pancini ha raggiunto [illegible] decima raccolta di poesie. Noto [illegible] livello nazionale, Pancini è stato più volte premiato in concorsi [illegible] manifestazioni anche all'estero. [e. m.]

[illegible]
La raccolta del vetro aumentata dell'84 per cento
Il comune di Piana ha il primato della raccolta del vetro. Secondo i dati della «Ecolvetro» di Cairo, l'azienda che cura la raccolta dei rottami in quasi tutta la Liguria [illegible] Piemonte, il piccolo paese ha registrato un aumento dell'84% nel recupero del vetro riciclato. Stupisce al contrario il dato di Altare, dove nonostante la tradizione vetraria, la raccolta ha avuto una flessione del 14%. [e. m.]

ALTARE
Contributi regionali per undici famiglie
Contributi regionali [illegible] favore della famiglia per 11 abitanti di Altare. L'elenco dei beneficiari, 8 tra anziani e disabili, 2 per borse di studio e uno per spopolamento delle zone rurali, con i relativi contributi sono stati resi noti dal sindaco, Idalda Brondi. [l. b.]

CAIRO M.
Edificio lesionato: intervengono i pompieri
Intervento dei pompieri e dei vigili urbani, l'altro ieri, in un'abitazione del centro storico di Cairo Montenotte. L'intervento si è reso necessario a causa di una lesione all'edificio che ne minacciava la stabilità. [l. b.]

[illegible]O
Al via i lavori di ripristino della strada ai Piani
[illegible] Comune ha approvato la costituzione di un consorzio per ripristinare una strada vicinale in località Piani-Bela a Cengio. Approvata, inoltre la nomina [illegible] due rappresentanti per la gestione del Centro anziani. Si tratta [illegible] Margherita Colombardo [illegible] Giuseppe Milano. [l. b.]

Intanto l'impiegata, che è tenuta in isolamento, respinge con forza le accuse

La Monaci presto davanti ai giudici

Mercoledì il tribunale discuterà il riesame dell'ordine di cattura che ha portato la donna in carcere
Nel mirino degli investigatori un giro di visti a pagamento per l'ingresso in Italia di giovani africane

CARCARE. Mercoledì, il tribunale della libertà di Torino discuterà il ricorso presentato dall'avvocato cairese Attilio Bonifacino che difende Graziella Monaci, la donna di Carcare in carcere ad Alessandria [illegible] le accuse [illegible] corruzione, concussione e associazione a delinquere per il caso dei visti rilasciati dall'ambasciata italiana [illegible] Lagos, in Nigeria.

Un'inchiesta clamorosa che oltre al fermo di Graziella Monaci, ha già portato alla richie[illegible] di arresto per altre due impiegate dell'ambasciata di Lagos [illegible] parte [illegible] pubblico ministero torinese Elena Daloiso. Si starebbe profilando la possibi[illegible]tà di uno scandalo internazionale, con contatti e connivenze tra alcuni impiegati dell'ambasciata [illegible] il racket della prostituzione.

Un pericolo confermato indirettamente dalla notizia che anche altre sedi diplomatiche potrebbero già [illegible] nel mirino della magistratura torinese [illegible] dalla decisione del ministro degli Esteri, Susanna Agnelli, che ha disposto ieri l'invio di ispettori per un'indagine sull'attività dell'ambasciata di Lagos.

Il difensore di fiducia di Graziella Monaci appare prudente, ma abbastanza sereno sull'esito dell'udienza [illegible] mercoledì. Spiega: «Nonostante la gravità delle accuse, sono tranquillo. L'ordine di custodia cautelare [illegible] contiene riferimenti all'attività di rilascio dei visti, del resto non di competenza della mia cliente, che svolgeva semplicemente attività di impiegata negli uffici amministrativi». «Inoltre - prosegue l'avvocato Attilio Bonifacino - tutti i documenti sono finora stati segretati e non si riesce a capire le ragioni che hanno determinato l'arresto. Mercoledì, di fronte al tribunale della libertà, potrò verificare le prove in possesso della magistratura».

In settimana Attilio Bonifacino è stato più volte nel carcere di Alessandria a colloquio con Graziella Monaci che viene tenuta in isolamento strettissimo, per ragioni di sicurezza. La donna, molto provata, finora ha respinto con determinazione e lucidità tutte le accuse che le sono state contestate.

L'impiegata arrestata, Graziella Monaci

Nell'udienza del tribunale della libertà gli investigatori, comunque, dovrebbero mostrare le carte in loro possesso. In quella occasione dovranno essere chiarite sia le ragioni che hanno determinato l'emissione dell'ordine di custodia cautelare nei confronti di Graziella Monaci, sia il trattamento carcerario molto duro e restrittivo [illegible] è sottoposta. In altre parole, una parte delle informazioni e delle prove raccolte in mesi di indagine, ancora mantenute segrete, dovranno essere rivelate.

Sarà per l'ex impiegata dell'ambasciata italiana di Lagos, il giorno più lungo e difficile. Se dovesse restare in carcere, la [illegible] posizione risulterebbe aggravata più di quanto non lasciano già trasparire le accuse che le sono state contestate. A Carcare, intanto, non si parla d'altro. Si cerca di capire le ragioni che possono aver spinto [illegible] donna stimata, con una solida posizione economica [illegible] sociale, a diventare complice di un'organizzazione che sfruttava la disperazione di migliaia di giovani ragazze della Nigeria e di altri Stati africani.

Enrico Marchisio

Altare: nel bilancio i lavori di pulizia dei torrenti

Stanziati otto miliardi per i danni alluvionali

ALTARE. Tre miliardi spesi per opere pubbliche nel '95; quasi cinque miliardi messi a bilancio per il '96. Sono le cifre del consuntivo comunale [illegible] del documento preventivo di spesa (sarà discusso [illegible] febbraio in consiglio comunale), rese note ieri mattina dal sindaco di Altare, Idalda Brondi. Come abitudine una copia della relazione s[illegible] inviata a tutte le famiglie altaresi.

Spiega Idalda Brondi: «Stiamo uscendo dalla fase dell'emergenza post-alluvione. Alta[illegible] può guardare al futuro con fiducia, puntando in particolare sul rilancio residenziale [illegible] di immagine che sarà possibile grazie al nuovo piano regolatore».

Tra le opere appaltate lo scorso anno e in fase di completamento, spiccano la pulitura e [illegible] ripristino [illegible] parte del Rio Fossato, che ha comportato una spesa di un miliardo; la pulizia dei suoi affluenti, finanziata [illegible] oltre [illegible] milioni [illegible] la costruzione della gradinata [illegible] campo sportivo, costo 139 milioni.

I lavori per i danni provocati dall'alluvione comporteranno spese anche quest'anno. Due miliardi e mezzo saranno destinati per nuovi interventi sul Rio Fossato [illegible] [illegible] alcuni corsi d'acqua. Inoltre sarà completato l'intervento negli alloggi dell'Annunziata e restaurati gli edifici della caserma e della biblioteca. [illegible] totale duecento milioni. Per evitare il rischio di future inondazioni della zona industriale, [illegible] spesi altri due miliardi e ducento milioni. Altri cento milioni sono a bilancio per l'ammodernamento dell'illuminazione pubblica e 40 per la sistemazione della facciata della scuole elementari. In programma anche l'entrata in funzione del Telesoccorso. [e. m.]

Decisi interventi di restauro nel centro storico

Millesimo, approvato il bilancio di previsione

MILLESIMO. Il bilancio [illegible] previsione '96, approvato l'altra sera dal Consiglio comunale [illegible] Millesimo, [illegible] l'astensione [illegible] quattro consiglieri di minoranza e con il voto contrario di Luigi Siri, pareggia a 8 miliardi e 300 milioni.

Bilancio nel quale, in base alla relazione programmatica triennale, rientrano una serie di interventi di ristrutturazione dell'edificio scolastico che ospita gli studenti delle elementari e medie, il completamento della residenza per anziani, nei pressi della casa di riposo, lavori sul centro storico con nuovi arredi urbani, l'acquisto [illegible] un automezzo da utilizzare per i lavori pubblici, l'installazione [illegible] un collettore [illegible] rio San Sebastiano e il rinnovo dell'apparato informatico degli uffici comunali.

Il Consiglio, presieduto dal sindaco, Michele Boffa, ha inoltre approvato una convenzione [illegible] la Provincia e la Comunità montana Alta Val Bormida per [illegible] serie di iniziative volte alla valorizzazione del museo ospitato a Villa Scarzella. Durante la riunione, poi, i consiglieri hanno deciso di non aumentarsi le indennità di carica che, in tal modo, rimangono invariate rispetto allo scorso [illegible].

Infine, è stato approvato il nuovo regolamento edilizio che prevede [illegible] articoli. Tra i più importanti, l'aumento del nu[illegible] dei membri della Commissione che, da quest'anno, verranno affiancati da un geologo e un avvocato. Inoltre, i membri [illegible] potranno presentare progetti [illegible] committenza privata.
«Una lunga serie di prescrizioni - spiega il sindaco - che riguarderanno anche la presentazione e il rilascio dei progetti, in maniera tale da garantire maggiore trasparenza e correttezza nel settore edilizio». [l. b.]

Le Guide Musumeci: come conoscere di più spendendo di meno.

SOUVENIR
Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste - Aosta Valley
88 pagg. **L. 9.800**

[illegible] VALLE [illegible] - [illegible] [illegible] D'AOSTE
di Pietro Giglio e Mauro Raffini
112 pagg. **L. 59.000**

LA CITTA' [illegible] AOSTA
di J.-G. Rivolin
152 pagg. **L. 24.000**

VALLE D'AOSTA GASTRONOMICA
di S. Bovo - E. Sanguinetti - G. Vola
120 pagg. **L. 22.000**

AGRITURISMO [illegible] VALLE [illegible]
di S. De Franceschi e S. Conte
144 pagg. **L. 24.000**

VALLE D'AOSTA
[illegible] & [illegible] DI FENIS
di A. Zanotto
128 pagg. L. 24.000

50 [illegible]
di P. Giglio
122 pagg. **L. 21.000**

IL GIARDINO ALPINO PARADISIA
di L. Poggio - (P.N.G.P.)
192 pagg. **L. 19.500**

LE CITTA' DEL VINO
di E. Archimede
(A.N. Città del Vino)
160 pagg. **L. 21.000**

[illegible]
IN VALLE [illegible]
di M. Minoggio
144 pagg. **L. 28.000**

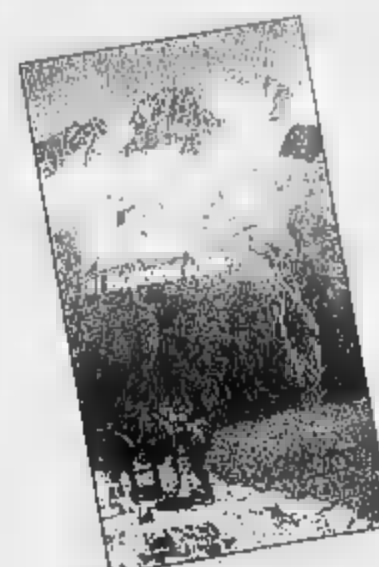
RIFUGI E BIVACCHI
IN [illegible]
di C. Zappelli
aggiornata da P. Giglio
168 pagg. **L. 25.000**

SCIALPINISMO
IN [illegible] D'AOSTA
di P. Giglio
e E. Noussan
166 pagg. **L. 32.000**

VALLE D'AOSTA
SCI DI FONDO
di Pietro e Matteo Giglio
132 pagg. **L. 26.000**

VALLE D'AOSTA
IN MOUNTAIN BIKE
di Pietro e Matteo Giglio
144 pagg. **L. 25.000**

LA PESCA
IN VALLE D'AOSTA
di M. Arcaro
144 pagg. **L. 28.000**

IL PARCO [illegible]
[illegible] GRAN [illegible]
81 Escursioni scelte
di L. Fachin
180 pagg. **L. 28.000**

ITINERARI PIEMONTESI
[illegible] MOUNTAIN BIKE
di M. Giglio
144 pagg. **L. 28.000**

APPENNINO TOSCANO
IN MOUNTAIN [illegible]
di G. Piro
144 pagg. **L. 28.000**

Domani al Loanese va in scena «Conversazioni di un uomo comune»

Pino Caruso si racconta a Loano

Il comico siciliano è la vedette della rassegna «In teatro», la regia è curata da Franca Valeri
Tra i prossimi appuntamenti anche Marina Malfatti e la Nuova compagnia di canto popolare

[illegible] [illegible]

[illegible]
Mercatino dell'antiquariato

Ritorna [illegible] l'appuntamento con il mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato in piazza XX Settembre a Pietra. La manifestazione è in programma dalle 8 alle 20. [a. r.]

SAVONA
I video della «Boutique»

La «Boutique della Birra» punta anche sui video musicali. Nel noto locale di [illegible] Vittorio Veneto, specializzato nella [illegible] messicana, sono stati installati otto schermi che trasmettono video musicali, televisioni via satellite e altre novità. [r. p.]

SAVONA
Torna la «Mascherina d'oro»

Aperte le iscrizioni all'edizione '96 di «Bimbi in maschera» la manifestazione che consegna ogni anno, in chiusura del Carnevale il premio «La Mascherina d'oro». La serata finale si terrà anche quest'anno al dancing «Le Chat» il 15 febbraio.

Le iscrizioni sono già aperte e si raccolgono nel negozio di giocattoli «Disneyland» in via dei Vegerio. [a. z.]

[illegible]
Spettacolo di danza classica

«Festa d'inverno», spettacolo di danza classica e moderna alle 15,30 all'auditorium di Pietra. La manifestazione è organizzata da «Attimo Danza». [a. r.]

[illegible]
Karaoke e messaggeria

Videomessaggeria e karaoke, dalle 21, al nuovo Mirò di Finalpia. Il locale è dotato di 8 computer collegati con il circuito «Phenomena» di cui fanno parte una sessantina di locali. [a.r.]

LOANO
Corso per suonatori di ottoni

Il Corpo bandistico città di Loano organizza un corso gratuito per ottoni. Per informazioni rivolgersi al bar parrocchiale dei Padre Cappuccini in via dei Gazzi 5 al giovedì. [a. r.]

[illegible] SUL NEVA
Atmosfera settecentesca

Brasserie, birre e specialità davanti al caminetto all'osteria «Della fenice». Da Clara, in un ambiente molto raccolto, l'atmosfera è settecentesca. [m. br.]

LOANO. «Il 10 ottobre del 1934 a Palermo nasceva improvvisamente Pino Caruso. Egli stesso dichiara che non se l'aspettava. Non sarebbe stato consultato». In questo modo il noto attore siciliano racconta se stesso alla vigilia dello spettacolo in programma al cinema-teatro Loanese di Loano. Pino Caruso è infatti è interprete del terzo appuntamento con la rassega «In Teatro» organizzata dal Comune. Domani alle 21,30 va in scena «Conversazioni di un uomo comune» con la regia di Franca Valeri. Un uomo tutt'altro che [illegible] passa in rassegna la sua vita e si trascina dietro «comuni» usi ed abusi del vivere. Caruso fa riferimento nel suo spettacolo ad avvenimenti della vita di tutti i giorni e a fatti riportati dai giornali. I biglietti (25 mila interi e 22 mila ridotti) sono in vendita ai botteghini del Loanese di via Garibaldi.

«Finale di partita», di Carlo Cecchi, sarà in scena a Loano il 7 febbraio. Il 13 sarà la Nuova compagnia di canto popolare a presentare «InCanto Acustico». Il cartellone provede inoltre «Tre donne alte» con Marina Malfatti il 6 marzo, il classico «La bisbetica domata» con il Teatro dell'Arca il 14 marzo, «Il tempo degli assassini» con Pippo Delbono e Pepe Robledo il 19 e «Enrico V» ancora della Compagnia Pippo Delbono il 21. [a. r.]

Tutti gli appuntamenti

Tre locali per il pomeriggio e le proposte della serata

Appuntamento pomeridiano in discoteche, al piano bar, al dancing e in tavernette nel Savonese. Sembra essere una nuova tendenza dei locali alla ricerca di clienti e di nuove forme di divertimento. Non si tratta di una vera novità, i tè danzanti al dancing sono una tradizione, ma ci sono anche i locali per i più giovani che si propongono per sfruttare il pomeriggio. Domani grande festa del liscio-revival nei locali di Loano.

«The New Atmosphere», appuntamento pomeridiano, con musica ed animazione dello studio Grossover e dello staff di Adrenalina, alla Piazzetta degli Artisti in piazza Rossi nel centro storico di Albenga. Sempre per i giovani due discoteche presentano, dalle 15, musica commerciale, underground e novità discografiche. Sono l'Onda in via Aurelia a Laigueglia e il Rajah in piazza Castello a Pietra Ligure.

Sempre più i giovani il Kokojazz di piazza Sant'Antonio a Ranzi, frazione di Pietra, invita per una merenda con la musica del juke box. Pomeriggio al piano bar al Carpe Diem in piazza San Michele ad Albenga. Per i giovani la serata, anche con karaoke, dà appuntamento all'U 'Brecche e al Roma di Alassio, al Luca's pub di Loano, all'Airone di Pietra, al Dau Baci di Vado Ligure, al «Tnt» di Savona, al Tacchi Dadi e Datteri di Stella, al Face di Albissola Mare, all'Oliveto di Albisola Capo, al Fantasque di Cairo e all'Harmony di Calizzano.

Grande liscio e revival in serata in una decina di dancing del Savonese. Fra questi il Salone dei fiori di Villanova, il Timono di Andora, il Saitta di Loano, le Chat di Savona e il Salone di Cengio.

Betti Curtis al Saitta e i Romantos al Manhattan Inn di Loano [illegible] invece le attrazioni, per gli amanti del revival, in calendario domani alle [illegible]. L'iniziativa è di alcuni albergatori loanesi. [a. r.]

Filmstudio, Re Giorgio

Lunedì-cinema all'Ondina di Finale

FINALE L. «I Ponti di Madison County», per la regia di Clint Eastwood, è il film proposto domani alla rassegna «Al Cinema Insieme» in programma al cinema Ondina sul lungomare di Finalmarina.

Due le proiezioni in programma alle 15 e alle 21,15. I film sono proposti per iniziativa del Comune assessorato al turismo, l'Apt e l'Ondina, a un prezzo interessante. Il biglietto costa infatti solo 4 mila lire.

La rassegna finalese, giunta al terzo anno, proseguirà sino al 29 aprile tutti i lunedì. Fra i film in cartellone anche «Carrington» (12 febbraio), «Al di là delle nuvole» (4 marzo), «L'inglese che salì sulla collina e scese [illegible] una montagna» (18 marzo), «French Kiss» (1 aprile) e «Smoke» (22 aprile).

Proseguono sino a oggi al Filmstudio di piazza Diaz a Savona le repliche di «La pazzia di re Giorgio», per la regia di Nichols Hynter, con Nigel Hawthorne, Helen Mirren e Ian Holm, tratto dalla pièce teatrale di Bennet. [a. r.]

Oggi a grande richiesta uno spettacolo in più: alle 15,30

La grande piovra dei Caraibi è la star del circo acquatico

SAVONA. La grande piovra dei caraibi, gli squali bianchi dell'oceano Pacifico, coccodrilli e caimani.

Queste le principali attrazioni del circo acquatico «Bellucci», che in questi giorni è in piazzale Eroe dei Due Mondi. Vasche panoramiche contenenti oltre 20 mila litri d'acqua marina hanno ricreato il grande spettacolo dell'oceano.

«Solo per oggi, vista la grande richiesta e il gran numero di visitatori, abbiamo deciso di fare uno spettacolo in più, alle 15,30» dicono al circo.

Il circo acquatico «Bellucci» resterà a Savona fino al 1° febbraio con due spettacoli al giorno, alle 17,30 e alle 21,15. La Stampa offre ai propri lettori un tagliando al giorno per poter avere lo sconto. Basta ritagliarlo e presentarlo alla cassa del circo per poter acquistare due biglietti al prezzo di uno soltanto.

L'importante è utilizzare il tagliando nel giorno stesso della pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

E' la «New Style»

Un'agenzia di spettacolo a Borghetto

BORGHETTO. Inaugurazione, oggi pomeriggio alle 15,30 a Borghetto, di «New Style» organizzazione specializzata in sfilate di moda, spettacoli, casting, pubblicità, model management. La nuova struttura ha sede in via Cavour.

Spiegano gli organizzatori della New Style: «Ci rivolgiamo anche a chi vuol far divertire i turisti o promuovere un nuovo prodotto in modo simpatico e raffinato per affascinare i clienti o semplicemente gli amici o si vuol organizzare una vera festa privata. Chi desidera di entrare a far parte del mondo della moda come indossatore o indossatrice può trovare spazio da noi».

La «New Style», come altre agenzie che operano nel Savonese, ha in programma l'organizzazione o la partecipazione a sfilate di moda, serate di gala, feste di piazza, intrattenimenti per matrimoni, serate d'animazione nei locali notturni e negli alberghi, manifestazioni di acconciatura, meeting e altro. [a. r.]

STASERA [illegible]

SAVONA — [illegible] Chiabrera — **Edipo re - Edipo a Colono**
Spettacolo di prosa
Ore 20,40. L. 42.000/32.000

Astor — **La sindrome di [illegible]**
Tel. 854.827. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h — Thriller

[illegible] 1 — **Il presidente - Una storia d'amore**
Tel. 825 714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000

Diana 2 — **I soliti sospetti**
Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque [illegible] arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' — Thriller

[illegible] 3 — **Babe, Maialino coraggioso**
Tel. 825.714. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30. L. 10.000/7000
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' — Comm.

Eldorado — **I laureati**
Tel. 820.563. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30. Lire [illegible]
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, bontenni e abbondantemente fuori corso, [illegible] ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' — Commedia

Filmstudio — **La pazzia di re Giorgio**
Tel. 838.63.22. Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30. Lire [illegible]
di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95) — La storia di re Giorgio III che, [illegible], dopo la perdita delle colonie [illegible] e la [illegible] coraggioso N. V. 1h 50' — Storico

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. [illegible]. Or.: 15,30/17,30 20,30/22,30. L. 9000/6000/5000

Salesiani — **Pocahontas**
Ore 15,30. Lire 7000/5000
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' — Animazione

[illegible] Colombo — **The Net**
Tel. [illegible].63. Or.: 20,30 22,30; fest. prel. anche [illegible] 18,30. L. 10.000/8000/5000
di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95) — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con delitti per colpa di un dischetto, legato al misterioso [illegible] di un politico. N. V. 1h 40' — Thriller

Ritz — **Il presidente, una storia d'amore**
Tel. 840 427. Or.: 20,30 22,30; fest. 16/18,10 20,20. L. [illegible]

ALBENGA — Ambra — **Highlander 3**
Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30 fest. 16/17,40/19,10 20,40/22,30. L. 8000/6000

Astor — **007 Goldeneye**
Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30 fest. prel. 15,45/18/20,10 22,30. Lire [illegible]
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h [illegible] — Azione

ALBISOLA SUP. — Teatro Leone — OGGI RIPOSO

CAIRO M. — Abba — **Casper**
Tel. 504.234. Or.: 20,15/22 fest. anche 16,30/18,15. Lire 8000
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' — Fantastico

FINALE LIGURE — Ondina — **007 Goldeneye**
Tel. 692.300. Or.: 15/17,30/20,15/22,30. Lire 4000
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' — Azione

LOANO — Loanese — **Highlander [illegible]**
Tel. 669.961. Or.: 20,30 22,30, fes. prel. 16,30/18,30. L. [illegible]

[illegible] — Lux — **Braveheart**
Or. 17/21. L. 7000/6000
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. [illegible]han (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' — Avventuroso

[illegible] — T. di Sassello — OGGI RIPOSO
Ore 21,15. Lire 7000

VARAZZE — Verdi 1 — **Highlander 3**
Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. L. 10.000/7000

Verdi 2 — **Babe, [illegible] coraggioso**
Tel. 97.249. Or.: 15,20 17/18,45/20,40/22,30. [illegible]
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi o diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' — Comm.

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar
- 14 — **Cover [illegible]**, telefilm
- 15 — **China beach**, telefilm
- 16 — **Amichevolmente con noi**
- 16,25 **Diamonds**: serial tv
- 18,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
- 19,30 **Fulmine**, telefilm
- 20 — **Speciale Tg 8**
- 20,30 **Looker - Troppo belle per vivere**, film
- 22,30 **Programmi non stop**

Euro Mixer Tv
- 14 — **La metà del cielo**, film
- 16 — **Musica e spettacolo**
- 17 — **Documentario**
- 18,30 **Poliziotto a 4 zampe**
- 19 — **Il giustiziere della strada**, telefilm
- 19,45 **Panorama Liguria**
- 20,15 **I miei quartieri**
- 20,30 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
- 22,30 **Alice dolce Alice**, film
- 24 — **Programmi non stop**

Telenord
- 7 — **La dama e il cowboy**, film
- 8,30 **Un poliziotto a 4 zampe** telefilm
- 9 — **La dama e il cowboy**, film
- 10,40 **Musica e spettacolo**, programma di musica e spettacolo
- 11,05 **Telegiornale Tn4**
- 11,20 **Il giustiziere della strada**, telefilm
- 12 — **Appuntamento con la magia**, programma di cartomanzia
- 12,30 **Documentario**
- 12,45 **Telegiornale Tn 4**
- 13 — **Cartoni animati**
- 13,15 **I miei quartieri**, sondaggio fra la gente, conduce: Silvano
- 13,30 **Telefilm**
- 14 — **I tappeti a casa tua**
- 15,15 **Musica e spettacolo**, programma di musica e spettacolo
- 15,45 **Documentario**
- 16 — **Illusione d'amore**, telenovela con Veronica Castro
- [illegible] **Appuntamento con la magia**, programma di cartomanzia
- 17,15 **Musica e spettacolo**, programma di musica e spettacolo
- 17,45 **Documentario**
- 18 — **Cartoni animati**

Primantenna
- 8,30 **Magazine [illegible]**
- 9 — **[illegible] settimana**, rubrica
- 10 — **Coupon**, rubrica (r)
- 11 — **Ambiente colore** (r)
- 11,30 **Side out**, rubrica (r)
- 12,30 **Aggiudicato a...**
- 20,30 **Auto della settimana**
- 21,30 **Sport**
- 22,30 **Sport**, sintesi di un avvenimento sportivo
- 2 — **Buona notte con...**

Canale 7
- 10,45 **Telefilm**
- 12 — **Documentario**
- 12,45 **Cartoons stories**
- 13 — **Documentario**
- 13,15 **Cartoon Festival**
- 13,45 **Appuntamento con i gioielli**
- 15,45 **Telefilm**
- 16,20 **Appuntamento con i gioielli**
- 18,20 **Documentario**
- 18,50 **Cartoon Festival**
- 19 — **I miei quartieri**, rubrica
- 19,15 **Agenda Canale 7**
- [illegible] **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
- 20,30 **Fuori gioco**, rubrica
- 22,30 **Motor shop**
- 23 — **Appuntamento con la pellicceria**
- 0,30 **Vizi privati**, varietà
- 1,30 **In due si litiga meglio**, film
- 2,30 **Un commesso viaggiatore**, film

Primocanale
- 7 — **Circuito Junior tv** cartoni animati, telefilm, [illegible] tari, giochi e rubriche per ragazzi
- 11 — **Informazione commerciale**
- 12 — **Contro[illegible]**
- 14 — **Antenna tredici**
- 18 — **Market**, commerciali
- 19 — **Match Music**
- 20,30 **Primogiornale sport**
- 20,45 **Una vita in fuga**, film
- 22,30 **Primocanale sport**
- 23 — **Market**, commerciale
- 1 — **Video top**, settimanale di musica internazionale

Retemia
- 9 — **Piacere di conoscervi**
- 11,35 **Andiamo al cinema**
- 14,30 **Tv donna**, rotocalco
- 18,15 **Andiamo al cinema**
- 20,10 **Primo piano**
- 20,35 **Atuttomare**
- 22 — **Primo piano**
- 22,10 **La televisione della gente**
- 22,45 **Con simpatia... in [illegible]** rubrica
- 1,30 **Notturno per l'[illegible]**

[illegible] A
- 17 — **Somarero show**, varietà promozionale condotto in studio da Walter Carbone
- 19,30 **TgA 7 giorni**, quotidiani d'informazione a cura dei servizi giornalistici di Rete A. A seguire: **Shopping club**. Proposte commerciali
- 23 — **Programmi redazionali**

Teleregione
- 11,15 **Motori non stop**
- 13 — **Cartoni animati**
- 14 — **Tg Sette**
- 15 — **Televendite**
- 16 — **Videoclassic**, rubrica
- 18 — **Telefilm**
- 19 — **Rubrica**
- 19,30 **Tg Sette**
- 20,30 **Film**
- 23 — **Tg Sette**
- 23,30 **Messaggerie**

Telegenova
- 7 — **Un vero sceriffo**, telefilm
- 8 — **Diagnosi** (r)
- 10 — **T'ei da savei...** Un salto nel passato (r)
- 10,15 **Cara Franca... ti scrivo**
- 10,30 **La vetrina delle meraviglie**, rubrica
- 12,30 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
- 14 — **Liguria sport**
- 17,45 **Meeting**, rubrica
- 18 — **La vetrina delle meraviglie**
- 20 — **La casa e la città**
- 20,15 **I politici e la città**
- 20,30 **Diagnosi**
- 23 — **Calcio**, Sampdoria-Cremonese. Serie A
- 1 — **Anticipazioni cinematografiche**
- 1,10 **Telegenova non stop**

Tv Arcobaleno
- 7 — **Junior Tv**, programma contenitore per ragazzi
- 11 — **Nella vecchia fattoria**
- 12,15 **Okey motori**, settimanale
- 14,20 **Junior Tv** programma per ragazzi
- [illegible] — **Match music**, rubrica
- 20,30 **Nella vecchia fattoria**, spettacolo di varietà
- 23,30 **Tga**, i fatti della settimana
- [illegible] **[illegible] music**, rubrica

Telecupole
- 8,30 **Canta Italia**, musicale
- 11,10 **Tutti in forma**, rubrica
- 12,15 **Superpass**, rubrica
- 13 — **Tg 4 Settegiorni**
- 13,30 **Obiettivo agricoltura**
- 14 — **Speciale musica**
- 17 — **Video Top**, videoclip
- 19,30 **Tg 4 Settegiorni**
- 20 — **Diagnosi**
- 24 — **Le auto della settimana**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Salome di Richard Strauss. Direttore Spiros Argiris. Regia Giancarlo Cobelli. Or.: 15,30. Lire da 115.000 a 30.000

Teatro Stabile. Teatro della Corte: Le smanie per la villeggiatura di Carlo Goldoni. Teatro Stabile dell'Umbria e Teatro Metastasio di Prato. Regia di Massimo Castri. Or.: 16. Lire 40.000/28.000

Teatro Stabile. Sala Duse: Ordine d'arrivo di Vittorio Franceschi. Teatro di Genova con Eros Pagni, [illegible] Morante, Claudio Bigagli. Or.: 16. Lire 40.000/28.000

Politeama Genovese: Sesso? Grazie, tanto per gradire. Or.: 16. Lire [illegible]

Teatro Garage. Sala Diana. Africa, Omaggio ad Anna Magnani. Or.: 17. Lire 20.000/15.000

CINEMA

- **Ariston 1:** Goldeneye
- **Ariston 2:** I soliti sospetti
- **Augustus:** Heat. La sfida
- **Corallo 1:** Celluloide
- **Corallo 2:** L'ussaro sul tetto
- **Grattacielo:** Highlander 3
- **Lux:** La lettera scarlatta
- **Odeon:** Babe. Maialino coraggioso
- **Olimpia:** Seven
- **Orfeo:** Palla di neve
- **Palazzo:** Braveheart. Cuore impavido
- **Ritz:** Goldeneye
- **Universale 1:** Palermo-Milano, solo andata
- **Universale 2:** Il presidente. Una storia d'amore
- **Universale 3:** [illegible]
- **Verdi:** Viaggi di nozze
- **Luci rosse:** Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA

- **Centrale:** Babe. Maialino coraggioso
- **Dante:** La lettera scarlatta
- **Imperia:** Selvaggi

[illegible]

- **Ariston:** Chiuso per allestimento Festival
- **Ariston Ritz:** Il presidente
- **Ariston Roof Sala 1:** I soliti sospetti
- **Ariston Roof Sala 2:** Babe. Maialino coraggioso
- **Ariston Roof Sala 3:** The Net
- **Sanremese:** 007 Goldeneye
- **Centrale:** Highlander 3
- **Orfeo:** Seven
- **Tabarin:** I laureati

«Tegola» alla vigilia del delicatissimo impegno interno con la Cremonese

Anche un virus contro la Samp

Sette giocatori sono stati colpiti da influenza gastro-intestinale, quattro ancora in forse Mihajlovic Seedorf ce la faranno di sicuro, mentre Balleri e Bertarelli preoccupano Eriksson

Mancini, pronto al rientro, è tra i pochi a avuto guai gastro-intestinali

GENOVA. Come se non bastasse, è arrivato anche il virus. Sono ben sette i giocatori blucerchiati colpiti nelle ultime ore da influenza gastro-intestinale, dovuta probabilmente cibo avariato. Seedorf, Mihajlovic e Pesaresi (che comunque è squalificato, come Mannini) hanno già debellato il malanno e ieri mattina han regolarmente preso parte alla seduta di rifinitura. Sono invece rimasti precauzionalmente sotto le coperte Sereni, Balleri, Franceschetti e Bertarelli. E' in dubbio, quindi, la presenza in campo contro la Cremonese questi ultimi quattro giocatori; in particolare preoccupano le condizioni di Sereni e Bertarelli.

Gli «influenzati» hanno comunque passato la notte in ritiro coi compagni all'Hotel Astor, rigorosamente in camere singole, ma Eriksson si è riservato di valutare il loro stato fisico pochi istanti prima della gara. Se Sereni fosse costretto ad alzar bandiera bianca, ecco che in panchina siederebbe Walter Zenga. A proposito: Eriksson ha risolto il dilemma del portiere. La porta blucerchiata oggi sarà difesa da Angelo Pagotto.

«E' stata la piacevole risposta del mister - ha detto il giovane numero uno - a quel che ho fatto settimana. Significa che questi ultimi giorni l'allenatore mi ha giudicato più in forma rispetto colleghi. D'altra parte ormai siamo in tre a contenderci una maglia, tutti bravi, meritevole di spazio». Insomma, secondo Pagotto d'ora in avanti, settimana dopo settimana, la maglia numero uno sarà sempre in ballottaggio. «Una concorrenza del genere - ha continuato - può esser senz'altro stimolante. Fino a un certo segno però: non si potrebbe infatti andare avanti così anche nella prossima stagione, perché tre portieri forti si annullano a vicenda. D'altra parte Zenga non ha bisogno di presentazioni, e ora è di nuovo pronto a giocare. Sereni si è comportato benissimo quando è stato chiamato, e io ho disputato le prime 14 partite, quindi tutti conoscono i miei pregi e i miei difetti. Toccherà ad Eriksson, di volta in volta, compiere la scelta».

Pagotto riprende il proprio posto a tre settimane dall'infortunio. Un recupero record: «Sto bene, il ginocchio ha reagito bene da quando ho ripreso. Qualche giorno fa Eriksson mi ha parlato, si è informato sulle mie condizioni. So anche che ha parlato con Zenga, ma sinceramente non cosa si siano detti». Ora però bisogna pensare alla Cremonese e ad una partita che, classifica alla mano, si annuncia veramente delicata.

«Giochiamo in casa - ha aggiunto Pagotto - e possiamo più permetterci passi falsi. L'ambiente caricato, vogliamo far bene e una grossa mano la potremo ricevere dal pubblico. Tecnicamente la Samp è superiore Cremonese, dovremo affrontare l'impegno con tanta grinta e determinazione». Ieri mattina il presidente Enrico Mantovani (che venerdì ha comunicato a Ferri che il contratto gli verrà rinnovato) ha assistito a Bogliasco all'allenamento della Samp. Anche sorella Francesca ha fatto visita al «quartier generale». Eriksson ha cercato di allentare la tensione che grava sulla partita: «Sarà importante farsi prendere dalla frenesia, la squadra di Simoni attraversa un ottimo periodo, a momenti batteva la Juve. Loro adottano marcature rigide, non lasciano spazio e in contropiede sono velocissimi. Spero di recuperare almeno Balleri, altrimenti saremo di nuovo nei guai».

Damiano Basso

Genoa, Reggio Calabria una sola punta?

Nappi rischia seriamente di saltare la trasferta Problemi con la Juve: l'arrivo di Fusi s'allontana

Nappi è alle prese col mal di schiena

GENOVA. Aspettando Fusi, il Genoa gioca a Reggio Calabria una partita importantissima per il suo futuro. Difficilmente giocatore della Juventus potrà vestire la maglia rossoblù: la società bianconera, infatti, continua mostrarsi irremovibile sulla questione dei premi, che Fusi pretenderebbe in caso vittoria in campionato e in Champions League della squadra di Lippi. Fusi, d'altra parte, non ha intenzione rinunciare a cuor leggero ad un bel mucchio di milioni. Domani, comunque, dovrebbe esser la giornata decisiva per l'affare, anche perché il 31 gennaio scadono i termini per trattare i gio non svincolati.

Radice è partito per la Calabria con il problema degli attaccanti. Il più grave sembra Nappi, sempre alle prese col mal schiena, che anche ieri è stato costretto a lavorare a parte durante la rifinitura. Problemi muscolari invece per Montella, eredità della partita disputata mercoledì con l'Under 21. Ma l'affaticamento ai flessori della gamba sinistra non dovrebbe impedire al bomber di scendere in campo. Se Nappi non ce la dovesse fare, Radice potrebbe proporre uno schieramento ad una sola punta, infoltendo il centrocampo con Onorati.

Squalificati Ruotolo Galante, indisponibile Van't Schip, tecnico è costretto ad affidarsi a una panchina di giovanissimi: Spinetta, Spinelli, Balducci Pagliarini. Ennesima occasione poi per il giovane Turrone: sarà lui contro la Reggina a ricoprire il delicato e discusso ruolo di libero. Un'altra p negativa potrebbe equivalere una definitiva bocciatura. Ecco la probabile formazione (5-3-2): Spagnulo; Nicola, Torrente Turrone, Delli Carri, Francesconi; Magoni, Bortolazzi, Cavallo, Nappi, Montella. **[da. ba.]**

Vela: massima incertezza in tutte le classi, sono in gara ottanta barche

Campionato invernale, che lotta

Nel Golfo Tigullio si disputa la penultima regata

CHIAVARI. Da tempo non si assisteva a un Campionato invernale del Golfo Tigullio così battagliato ed incerto. In tutte e 8 le classi nelle quali suddivise le oltre barche (yacht Ior-Ims) regna l'incertezza più assoluta. E questo alla vigilia della penultima delle 7 regate.

I punti assegnati nella prova odierna (regata su percorso a bastone di circa 13 miglia posto all'interno del golfo Tigullio, segnale di partenza alle 10) sono tutti «pesanti»: non solo è ancora apertissima la lotta per la vittoria nelle classi, ma c'è ancora in sospeso il trofeo per club messo in palio dal Comitato di società del Tigullio, per il circolo yacht club col maggior numero di vincitori di classe.

Per tentare una disperata rimonta dopo la regata di oggi non ci sarà che la prova conclusiva dell'11 febbraio. Proclamati i vincitori, ci sarà la premiazione ufficiale, il 18: quest'anno si terrà S. Margherita.

Nella classe A Regata, lo scontro è tra «Flash» della campionessa italiana Monica Donnagemma e «Profilo» di Sandro Capotosti. Nella classe B Regata dietro «Sirio 4» di Giampaolo Seghezza spunta sorpresa la sagoma dello straniero, l'impronunciabile «Vrygezellig» dell'olandese Heidwelleir.

I duelli nelle altre classi: nella 1 Crociera «Big Jim» di Donati contro «Despeinada» Borrini; nella 2 Crociera «Woolloomoolloo» di Franca Cangiano contro «I Vezzi Miei» Tosi; nella 3 Crociera «Lady X» di Ravajoni contro «Birba» di Del Canale»; nella 4 Crociera «Patrizia IV» di Turati «Altair» di Andreoni; nella 5 Crociera «Papimania» di Mambretti contro «Hiva Oa» Carassa. In Chs «Naasail» di Ceriali con «Hocus Pocus» di Manzoli. **[d. s.]**

Espulso ieri, l'azzurro sarà squalificato

La Rari batte il Como ma perde Ghibellini

SAVONA. La seconda giornata [illegible] ritorno conferma: le prime quattro resistono con notevole padronanza ma se una dovesse cedere, la Rari sarebbe lì. L'Athena ha superato il Como con disinvoltura (15-10, parziali 4-1 3-5 4-2 4-2), fornendo l'atteso replay delle stupenda impresa di Firenze. E' la quarta vittoria consecutiva, e consente ai biancorossi [illegible] consolidare il quinto posto, restando al contempo in posizione ideale per un eventuale sprint-playoff.

Tra tanti dati positivi, subito l'unico negativo: Alberto Ghibellini si [illegible] fatto espellere per brutalità dopo 2'43' del secondo tempo. Ha reagito con [illegible] calcione ad un fallo del comasco Flutti, grossa ingenuità per un nazionale come Ghibellini che, visto dall'arbitro Sammarco, è stato espulso definitivamente con sostituzione. In base ai regolamenti federali, verrà squalificato per due turni: per lui dunque niente derby mercoledì a Recco, né sfida con l'Anzio tra sette giorni.

Del resto, nel segno delle espulsioni [illegible] cominciata la stessa partita. Da record quella di Imre Toth: il magiaro del Como [illegible] stato cacciato (anche lui con sostituzione) dopo soli diciotto secondi. In seguito a un'espulsione decisa ai danni di Venturelli, Toth deve aver pesantemente apostrofato l'arbitro Auriemma, il quale non ci ha pensato due volte nell'indicare all'ungherese la via degli spogliatoi.

L'Athena si è presentata, ol[illegible] che senza Locatelli, anche priva di Gasparroni. L'ex portiere del Civitavecchia ha accusato sabato notte un nuovo attacco febbrile, che ha convinto Mistrangelo a puntare di nuovo su Bertolotti, bravissimo a Firenze quando era stato chiamato in vasca, ed ottimo anche ieri lungo l'arco di tutta la partita: la Rari sa adesso di avere un uomo in più [illegible] cui fare totale affidamento. Da segnalare infine che il tecnico biancorosso ha fatto debuttare in A1 il sedicenne Marco Sargiano, uno della «banda dei baby» che tanto [illegible]ne ha fatto in questi anni nei tornei giovanili: Sargiano ha disputato un paio di minuti di gara, nel corso del terzo tempo.

Davanti ad un pubblico ancora scarso (meno di 300 i presenti), il Savona è partito con decisione ed il 4-1 parziale lo testimonia: Ferracane, una doppietta di Angelini e Fresia hanno ben presto fatto capire al Como [illegible] non [illegible] giornata. I lariani hanno tentato di rientrare in gioco [illegible] [illegible] buona seconda frazione, caratterizzata da due gol di Flutti: ci sono voluti il terzo sigillo di Angelini, un centro di Petronelli ed il primo dei tre del sempre più convincente Foresti per tenere a bada la compagine ospite.

A proposito di Foresti: il bergamasco viene su che è un piacere, ha qualità natatorie e tattiche, cresce in pad[illegible] ed in grinta di partita in partita. Quasi un veterano, tanto che in gradinata qualcuno già lo paragonava a Luca La Cava. Forse lo ha del tutto sbloccato il gol vincente di Firenze, forse semplicemente il valore c'era, [illegible] è stato bravissimo Mistrangelo a fare in modo che il ragazzo [illegible] tirasse fuori.

Della vecchia guardia, invece, sta emergendo Toni Milat. Straordinario alla «Bellariva» sette giorni prima, anche ieri ha dato saggio delle sue capacità tattiche e di regia, firmando inoltre due reti-chiave: quella del 10-7 e quella del 13-8. Non appariscente ma prezioso Giambasu: per lui un gol. Per arrivare a quota 15, da ricordare i centri realizzati ancora da Petronelli, Fresia e Ferracane. Nel Como, quattro bersagli per Fronza e tre per Flutti. Uno infine Bazzi, Vismara ed un Padovan annichilito da Milat.

Roberto Baglietto
Massimo Novaro

Alberto Ghibellini, a destra, al tiro: purtroppo l'espulsione di ieri costringe l'azzurro a saltare il derby di mercoledì a Recco

[illegible] A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
PESCARA	27	13	1	1	208	145	+63
POSILLIPO	27	13	1	1	176	130	+46
[illegible]	25	12	1	2	187	141	+46
ROMA	24	10	4	1	211	144	+67
[illegible]	21	10	1	4	169	154	+15
RECCO	15	7	1	7	160	148	+12
PAGUROS	13	[illegible]	5	6	162	170	-8
[illegible]	13	5	3	7	151	159	-8
[illegible]	10	5	0	10	151	152	-1
[illegible]	10	[illegible]	[illegible]	9	154	189	-35
[illegible]LIASCO	9	4	1	10	158	191	-33
ANZIO	8	3	2	10	137	186	-49
[illegible]	7	3	1	11	139	171	-3[illegible]
[illegible]	1	0	1	14	129	203	-74

RISULTATI

Seconda giornata di ritorno

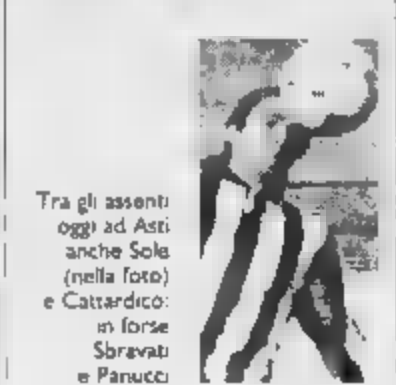
BRESCIA - ROMA (giocata venerdì)	9-18
ANZIO - FLORENTIA	11-13
SAVONA - COMO	15-10
BOGLIASCO - MODENA	14-10
CATANIA - PAGUROS	9-9
ORTIGIA - PESCARA	14-15
POSILLIPO - RECCO	15-10

Prossimo turno

Terza giornata di ritorno (mercoledì 31 gennaio ore 17,30)

ROMA - ANZIO
BRESCIA - BOGLIASCO
ORTIGIA - CATANIA
PESCARA - COMO
FLORENTIA - MODENA
PAGUROS - POSILLIPO
RECCO - SAVONA (ore 15,30 diretta televisiva)

Il Savona ad Asti

Problemi in difesa per Ferraro

Tra gli assenti oggi ad Asti anche Sole (nella foto) e Cattardico: in forse Sbravati e Panucci

SAVONA. Ad Asti, oggi, è un Savona di nuovo in emergenza. Mister Ferraro contro i piemontesi viene a trovarsi in una situazione in cui non potrà contare sulla presenza di Sole e di Cattardico, infortunati. Quest'ultimo ha problemi seri ad un ginocchio, e in settimana il dottor Marco Stellatelli, medico sociale biancoblù, ha disposto per il giovane ex della Samp una risonanza magnetica. Si teme, per Cattardico, una lesione al menisco.

In più, anche Michele Sbravati e Patric Panucci sono in forse. L'ex genoano non ha svolto la rifinitura al «Bacigalupo» a causa di un attacco febbrile, mentre Patric risente di un dolore alla schiena, causato forse da un colpo d'aria. Il tecnico dei biancoblù spera comunque di recuperare in extremis i due pilastri della difesa, ed è molto probabile che contro l'Asti [illegible] getti comunque nella mischia.

Sarà al suo posto capitan Giusy Valentino, anche se dopo l'infortunio non è ancora al «top» della condizione. Rientrano invece, a dar man forte al reparto offensivo, sia Codice che Verdicchio. Ed [illegible] proprio sui bomber del Savona che Ferraro gioca oggi le sue carte. La for[illegible] sarà praticamente la stessa che ha giocato mercoledì in amichevole contro i romeni della Dinamo Bucarest, perdendo con il minimo scarto. Eccola: Viviani, Borchi, Lazzaretti, Di Capita, Panucci, Sbravati, Riolfo, Chicchiarelli, Codice, Valentino, Verdicchio. In panchina assieme a Ferraro siederanno il portiere Nardulli e i giovani Casaccia, Lastrico, Tino e Corallo. All'andata vinse il Savona per 1-0 grazie ad una rete [illegible] Patric Panucci.

Benché [illegible] una squadra rimaneggiata e con un paio di giocatori a mezzo servizio, Ferraro punta comunque, nella città dello spumante a brindare in ogni caso. Il tecnico: «Ad Asti sono certo che sapremo disputare una buona gara. Non posso garantire al nostro pubblico di veder giocare il Savona come sette giorni fa a Viareggio, contro la Torrelaghese. E non sarà neppure un Savona come quello visto mercoledì contro i romeni. Sarà una squadra meno tecnica e più determinata, che cercherà di raccogliere punti ad ogni costo. [illegible] pareggio? Viste [illegible] condizioni [illegible] [illegible] siamo, potrei sottoscriverlo. Ma spero nella vittoria».

Roberto Pizzorno

Le squadre di Orcino (squalificato) e Piovano si confrontano con le leader di Eccellenza e Promozione

Cairese e Finale, domenica sotto i riflettori

I giallloblù sono [illegible] Sanremo, [illegible] giallorossi in casa dell'Argentina

Fuori i secondi. Con la Sanreme[illegible] che fin dalla prima giornata ha dimostrato di appartenere [illegible] una categoria superiore, gli interrogativi sull'Eccelenza riguardano ormai [illegible] team che occuperà la piazza d'onore. Cinque (Imperia, Migliarinese, Folbas, Loanesi ed Entella) i club che hanno ancora chance di occupare il posto alle spalle dei matuziani. Clou della seconda di ritorno è Imperia-Entella, sfida tra seconda e sesta che precede in ordine d'importanza, Loanesi-Pegliese e Albenga-Migliarinese. La capolista invece riceve quella Cairese che, all'andata, ha messo per [illegible] tempo alla corda i matuziani, prima di subire un vero e proprio tracollo nella ripresa. Gran sfida in Promozione (torneo certo più emozionante di quello della categoria superiore) con Argentina-Finale: la ritrovata compagi[illegible] di Piovano tenta [illegible] fermare la capolista. Se così sarà, [illegible] tecnico farà felice la sua ex squadra, il Vado, ospite del Molassana in una partita che nasconde più [illegible] un'insidia.

Quel crollo improvviso. L'obiettivo [illegible] non tornare [illegible] casa sconfitti, sperando in un calo di concentrazione della capolista. La Cairese affronta la trasferta di Sanremo [illegible] ancora vivo il ricordo della sfida dell'andata. Era il 1° ottobre e l'undici [illegible] Or[illegible] [illegible] lungo guidò le danze: «Ma poi — sospira il d.s. Carlo Pizzorno — loro hanno messo la quarta vincendo 4-3. La Sanremese iniziò lì il suo ciclo vincente, e noi ad accusare l'ormai famoso 'mal [illegible] Vesima'. Chissà, magari se oggi si dovesse ripetere quella situazione, non ripeteremmo certi errori...». Certo, complice il maltempo, ospite fisso della Val Bormida, Orcino & C. non hanno potuto allenarsi al meglio e questi vantaggi non si possono concedere ad un team che va a mille. Cairese priva di Magliano, squalificato.

Loanesi caricata. L'ultima vittoria risale ormai al [illegible] dicembre (2-0 a Rapallo). Poi qualcosa non ha più funzionato al meglio nella compagine di Invernizzi, a digiuno di punti da tre domeniche. I rossoblù, come nell'ultima uscita interna con la Folbas, non sono stati baciati dalla fortuna ma ora non è più tempo di recriminare, come osserva il dirigente Burlando: «Con la Pegliese tre punti sono obbligatori. La squadra vuol riscattare questa serie negativa. Speriamo che [illegible] sia la volta buona». All'andata finì 1-1, Pegliese priva di Podestà e Pesce.

Partita d'orgoglio. E' quella dell'Albenga che riceve la forte Migliarinese (all'andata, sotto la sciagurata gestione D'Antuono, finì 1-0 per i levantini) con la speranza [illegible] lottare alla pari. Non sarà facile considerato che il team di Baucia è privo degli squalificati Dagnino e Barone.

Scontro al vertice. In Promozione è la domenica del Finale. La compagine di Piovano, facendo punti sul campo della capolista, potrebbe diventare... la Fiorentina della categoria visto che nessuno, alla vigilia, poteva pensare a un torneo così brillante. Squadre che si annuncia[illegible] al completo: lo spettacolo [illegible] mancherà. Piovano oggi inoltre, fermando la capolista, farebbe un gran favore al Vado che, staccato di un punto, potrebbe insediarsi al vertice. La partita col Molassana non è però da giocare con distrazione. Il Cisano ci prova con la Rivarolese: la compagine di Rolando è senz'altro tra le liete sorprese del torneo. [illegible] pure [illegible] Pietra, con un acuto sul campo della S. Olcese, può dimostrare di contare nella lotta per il vertice, in un torneo che promette emozio[illegible] fino all'ultimo. [g. o.]

Orcino guiderà la Cairese dalla tribuna

[illegible]

Leca, pugno all'arbitro per una gara di bambini

CHI pensava che almeno [illegible] calcio giovanile fosse estra[illegible] alla violenza [illegible] dovrà ricredere. Soprattutto dopo che ieri pomeriggio l'arbitro Michelini della sezione di Albenga, appena sedicenne, ha dovuto sospendere, dopo esser stato aggredito, Pontelungo-Loanesi del girone A degli Esordienti.

[illegible] direttore di gara non è stato assalito da [illegible] dirigente di [illegible] squadra che stava dirigendo, ma a quanto pare dal genitore di un giocatore dei Giovanissimi del S. Bernardino: [illegible] nel recinto degli spogliatoi, in attesa che giocasse la squadra del figlio, e nell'intervallo del match dei più giovani ha colpito Michelini. Perché? Sembra, per «vendicarsi» di una direzione a lui non gradita da parte del giovane arbitro in una gara di 15 giorni fa... Quanto accaduto a Leca ha fatto ovvi[illegible]mente passare in secondo piano le vicende agonistiche, peraltro interessanti, di tornei fortemente penalizzati dal maltempo.

LE PARTITE

Savona, 8 gol a Vado

Tra le sfide più interessanti del sabato «giocato», da segnalare negli Esordienti la bella vittoria della S. Filippo A sul terreno dell'Andora (6-0), e quella del Savona A (8-0) in casa del Vado B. Nel girone C bel pareggio in Albisola-Vado A (1-1) e colpo grosso dello Speranza sul campo del Varazze Don Bosco (2-1), con [illegible] per i padroni di casa di Lupi. Nei «Pulcini» bene nel girone B la Loanesi A sul campo della Nolese (4-0), mentre nel «C» l'Albisola ha piegato (4-0) il Luceto con reti di Manuello, autore di una doppietta, Piccinino e Torcello.

IL «CASO»

Follia di un padre

Pontelungo-Loanesi, [illegible] derby come tanti altri che accompagnano i sabati del calcio giovanile, è stato dunque sospeso per il grave episodio di violenza ai danni dell'arbitro. Il direttore di gara si è fatto poi accompagnare al pronto soccorso dell'ospedale, dov'è stato medicato e dimesso. La gara è stata sospesa sotto gli occhi degli esterrefatti minigiocatori, che in campo si erano comportati in maniera assai più sportiva dei «grandi». E così la lunga scia di violenza che sta costellando [illegible] calcio minore in questa stagione, [illegible] allarga pericolosamente anche ai settori giovanili. E' forse esagerato lanciare un deciso campanello d'allarme?

[illegible]o Olivero
Roberto Pizzorno

Boccette: la squadra di Borghetto resta in vetta

Il Cin-Cin ha respinto l'attacco del Bar Carla

Questi risultati e classifiche dopo l'ultima di andata del campionato interprovinciale.

Serie A: Cin Cin Borghetto-Carla Imperia 4-2; Boboba Imperia-Lorenzo Vado 2-4; La Boccia Carcare-Cavalluccio Pietra 3-3; Pontevecchio Pietra-Dlf Ilda Savona 3-3; Lady Diano-Haiti Loano 2-4; rip. Berfi's Bordighera. Classifica: Cin Cin p. 38; Lorenzo 36; Haiti 35; Carla 34; Boccia 32; Cavall. 31; Ilda 28; Pontevecchio 26; Berfi's 25; Lady 24; Bobobà 18.

[illegible]1: Bar Como-Odissea Calizzano 5-1; Cavalluccio-Ariston 3-3; Roma I-Cin Cin II 2-4; Haiti-Bar De Nei 4-2; Garden II-Italia Borghetto [illegible] 5-1; Circolo II-Giardini I 3-3. Cl.: Como 46; Ariston e Cin Cin 42; Cavall. [illegible]0; Giardini 38; Odissea e Roma 33; Circolo [illegible] Garden 28; Haiti 26; Italia Borg. 18; B. Nei 16.

B2: Garden I Ceriale-Ariston 2-4; Moneta-Lady 5-1; Italia Borghetto I-Circolo Ricreativo I 2-4; Carla-Cin Cin I 2-4; Sanremo Albenga-Pontevecchio Pietra 3-3; Giardini II-Berfi's rinviata. Cl.: Moneta 45; Garden 43; Ariston 40; Cin Cin 37; Giardini II 36; Italia Borg. 34; Carla 31; Circolo 28; Sanremo, Pontevecchio e Lady 26; Berfi's 16.

[illegible]3: B. Bull-S. Isidoro 1-5; Italia Cog.-II Usl II 5-1; [illegible] Ilda-Quiliano 4-2; Merlo-Polisp. II 1-5; Arci-Agoms 4-2; Lorenzo-S. Genesio I 4-2. [illegible].: S. Isidoro 50; Ilda 46; II Usl 40; Agoms 37; Polisp. 34; Arci 33; Quiliano 31; Lor. 30; Italia C. 28; S. Gen. 27; [illegible]. Bull 25; Merlo 15.

[illegible]4: II Usl I-La Boccia [illegible]-4; S. Genesio II-Dlf Maura 3-3; Splendor [illegible]li-Black Bull II 4-2; Sport Fin.-Sport Sv 5-1; Polisport.-Roma I 5-1; Zinolese-Italia Cogoleto II 4-2. Classifica: La Boccia 44; Sport F. 42; B. Bull e Zinolese 41; Cogoleto 40; II Usl I 37; Splendor 33; Polisp. 32; S. Genesio 30; Sport Sv 23; Dlf 17; Roma 16. [g. o.]

[illegible]

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 14,30): Aosta-Pontedecimo; Asti-Savona; Biellese-Torrelaghese; Colligiana-Camaiore; Sestrese-Castelnuovo; Nizza Millefonti-Pinerolo; Pisa-Châtillon; Saluzzo-Moncalieri; Viareggio-Poggibonsi. Classifica. Aosta p. 43; Pisa 39; Biellese 38; Savona e Poggibonsi 32; Moncalieri e Colligiana 31; Castelnuovo 30; Viareggio 27; Pinerolo e Châtillon 25; Camaiore 23; Asti, Torrelaghese e Sestrese 22; Savona 19; Pontedecimo 18; Nizza Millefonti 13.

Eccellenza (15): Loanesi San Francesco-Pegliese; Busalla-Ventimiglia; Imperia-Entella Chiavari; Lavagnese-Sammargheritese (14,30); Albenga-Migliarinese; Caperana-Sampierdarenese (14,30); Sanremese-Cairese; Rapallo-Folbas. Classifica: Sanremese p. 44; Imperia 30; Migliarinese 29; Folbas 28; Loanesi 27; Entella 24; Cairese e Caperana 20; Sampierdarene[illegible] [illegible] Sammargheritese 17; Pegliese e Lavagna 16; Ventimiglia 15; Rapallo e Busalla 14; Albenga 6.

Promozione (14,30): Rivarolese-Cisano; Praese-Olimpic; Argentina-Finale; Arenzano-Ospedaletti; Nuova Audace Campomorone-Carlin's Boys; Molassana-Vado; (Cà de Rissi 15); S. Olcese-Pietra Ligure. Classifica: Argentina p. 33; Vado 32; Finale e Pietra Ligure 28; Bolzanetese 26; Coalma e Cisano sul Neva 25; Arenzano 21; Molassana 20; Rivarolese 19; Ospedaletti 16; Audace 16; S. Olcese e Olimpic 14; Carlin's 12; Praese 8.

Prima categoria girone A (15): Millesimo-Poggese Ceriana (Luceto); Bordighera-Alassio Auxilium (Zaccari); Bragno-Pietrabruna (Zinola); Quiliano-Altarese; Dianese-[illegible]. Stefano Mare; Borgio Verezzi-S. Bartolomeo Cervo. Classifica: San Bartolomeo Cervo p. [illegible]; Pietrabruna 31; Bragno 30; Zinola 28; Vallecrosia 27; Altarese 25; Borgio Verezzi 21; S. Stefano [illegible]; S. Ampelio 19; Poggese e Quiliano 17; Bordighera e Dianese 14; Alassio e Millesimo 10; Mallare 6.

Girone C: Anpi Casassa-Varazze Don Bosco (Genova XXV Aprile 10,30).

Seconda categoria girone A (15): S. Filippo Neri Albenga-Celle (Riva 10,30). San Lorenzo al Mare-Riviera dei Fiori; Dolcedo-Camporosso. Andora-Borghetto; Taggese-Pontedassio; [illegible]. Cecilia Albisola-Magliolo; Priamar-Pontelungo (Csi Legino). Classifica: Taggese p. 25; Camporosso 23; Magliolo 22; San Lorenzo 21; S. Cecilia e Andora 18; Dolcedo 17; Celle 16; Pontedassio 15; Borghetto e San Filippo 14; Pontelungo 12; Priamar e Riviera dei Fiori 11.

Girone B (14,30): Rocchetese-Sciarborasca; Spotornese-Albisola (15); [illegible]. Nazario Varazze-Sassello; Sabazia-Speranza (Dagnino); Veloce-Calizzano (Bacigalupo); Legino-Cengio (Nuova 167 10,30). Classifica: Portovado p. 32; Sassello 27; Spotornese 26; Legino 25; Cengio 21; Speranza 19; Albisola 17; Rocchettese 16; Cameranese 15; Veloce e Calizzano 14; San Nazario 8; Sciarborasca 7; Sabazia 6.

Terza categoria girone Sa[illegible] (ore 14,30, recuperi): Letimbro-Luceto (Santuario); Pallare-Valleggia. Classifica: Carcarese p. 32; Pontevecchio 26; Dego 24; Aurora e Cosseria 23; Valleggia 20; Pallare 15; Luceto 14; Murialdo 13; Calice 12; Letimbro 11, Piana Crixia 9; Bardineto 8; Rocchetta di Cengio 3. G

irone Albenga-Imperia (15): Sanremo 70-Laigueglia (P. Poma), Costarain.-Leca; Villanovese-Ceriannese; San Biagio-Balestrino Toirano; Alassio-Badalucchese; Riva Ligure-Garlenda (Santo Stefano). Classifica: Laigueglia p. 32, Sanremo 27; Costarainera 23; Ceriannese 22; Villanovese 21; San Biagio 20; Garlenda 19; Leca 12; Riva Ligure 11, Badalucchese 8; Balestrino 3; Alassio 2.

BASKET

Oggi due partite

Serie C2 maschile: Loano-Red Ovada (Palasport ore 17,30).

Serie B femminile: Albatros Alassio-San Michele Camisasca (Palaravizza ore 17,15).

TIRO CON L'ARCO

Campionati italiani

Genova. Padiglione B della Fiera Internazionale: dalle 9 finali individuali per i titoli indoor delle specialità «compound» ed «olimpico».

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Domenica 28 Gennaio 1996 n. 27

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Servono più spazi per ambulatori

Aids, Novara resta seconda in regione

NOVARA. Un malato di Aids ogni [illegible]0 abitanti in provincia di Novara. Uno [illegible]ni 6300 nel Verbano Cusio Ossola. Sono dati diffusi dall'Associazione Politrasfusi, ricavati dalla certificazione dell'Istituto Superiore di Sanità e censiti al 31 dicembre '95. Nella nuova provincia i casi sono in tutto 157, nel Novarese 308. La graduatoria regionale è guidata da Torino (1066 casi ma solo uno ogni 13 mila abitanti per via dell'alta densità di popolazione), [illegible]da è Novara (308), quindi Alessandria (225), Biella (169), Verbania (157), Cuneo (109), Vercelli (72), Asti (44).

Fornisce elementi per valutare queste cifre il professor Pier Tito Ricciardiello, primario del reparto di malattie infettive all'ospedale Maggiore di Novara: «Sono numeri che gli addetti ai lavori conoscono bene. La situazione di Novara e dei laghi è semplice da spiegare: i casi sono numerosi soprattutto per la vicinanza con la Lombardia. Un altro aspetto generale da tener presente è che fino a pochi anni fa erano i tossicodipendenti e altre categorie definite a rischio ad essere più esposte al contagio. Oggi la malattia è endemica».

A Novara che [illegible] occorre per fronteggiare la situazione? Ricciardiello: «Innanzitutto non servono altri posti letto. Piuttosto occorrono ambulatori più spaziosi. Il livello di servizio in reparto è adeguato. Con qualche metro quadrato in più negli ambulatori si potrebbe semplicemente lavorare meglio». Ricciardiello prosegue nell'analisi: «Le malattie infettive di cui ci occupiamo sono diverse. L'Aids fa sempre notizia perché fa più paura di tutte: non dà scampo. Le cifre spesso appaiono catastrofiche, a livello generale. Per Novara è opportuna [illegible] riflessione concreta: con 29 posti letto complessivi, più una stanza per il day hospital, in reparto si lavora senza grandi problemi. Ma sarebbe preziosa, ad esempio, una nuova stanza prelievi. Va poi tenuto presente che il malato di Aids può essere gestibile anche a domicilio».

Evidentemente la situazione è cambiata rispetto al dicembre dell'89 quando lo stesso Ricciardiello riferiva alla Stampa dell'estrema necessità di nuovi posti letto per i malati di Aids. Oggi il primario usa parole forti per [illegible] commento diverso: «Non serve invocare più posti letto solo perché i numeri appaiono allarmanti. Sarebbe facile battere la grancassa. Poi saltano fuori le Tangentopoli. La situazione qui è ancora controllabile perché purtroppo, per quanto riguarda l'Aids, i lotti si liberano in tempi brevi».

Il primario conclude: «Sono pericolosamente [illegible] aumento le situazioni di contagio che sfuggono ancora alle statistiche perché localizzate in categorie che non sono propriamente quelle a rischio come tossicodipendenti e omosessuali».

Pier Tito Ricciardello è il primario del reparto malattie infettive dell'ospedale Maggiore di Novara

Maria Paola Arbeia

Irruzione della polizia l'altra notte al Tamla di Oleggio

Dieci polacche clandestine nel bar trasformato in night

OLEGGIO. Aveva la licenza da bar, ma di fatto era un night con tanto di ballerine polacche clandestine, pronte, all'occasione, a trasformarsi in compiacenti «entraineuse». L'altra notte gli agenti del nucleo anticrimine di Torino, della divisione amministrativa e dell'Ufficio stranieri della questura di Novara hanno fatto irruzione al «Tamla» di Oleggio, il noto locale con clientela proveniente anche dalla Lombardia, contestando ai titolari queste violazioni, oltre a irregolarità amministrative. Adesso sono in corso accertamenti (eseguiti oltre che dalla questura, anche dagli uomini della Guardia di Finanza) che porteranno a pesanti provvedimenti.

E' stata un'operazione veloce ma minuziosissima quella portata a termine venerdì notte dai reparti della questura di Novara e di Torino. Passati al setaccio alcuni locali notturni della provincia, per controlli di carattere principalmente amministrativo. E non è escluso che il blitz sia nato proprio sulla scia di quanto accaduto nello scorso weekend ad Airasca, nel Torinese, quando la Finanza sequestrò migliaia di biglietti con il marchio Siae contraffatto alla discoteca «Ultimo Impero». Al «Tamla» di Oleggio niente di tutto questo, ma comunque irregolarità tali da costringere la questura a dare il classico giro di vite. Durante i controlli effettuati dall'Ufficio stranieri, è risultato anche che le dieci ballerine assunte dal night oleggese erano clandestine, sprovviste di documenti e permesso di soggiorno. Pare pure che non si limitassero agli spettacoli sul palco, ma che svolgessero anche il ruolo di entraineuse. Il «Tamla» era stato chiuso un anno fa sempre perché il bar funzionava come night, senza licenza. E a cadere nelle strette maglie dei controlli è stato un altro locale, piuttosto frequentato dal «popolo della notte», il pub birreria «Half & Half» di Galliate, sulle rive del Ticino. Anche in questo caso la licenza era per bar, cioè con una capienza massima di 100 posti. All'interno della birreria, invece, si ballava come in discoteca e di ragazzi ne entravano almeno 400. [r. s.]

Il «Tamla» di Oleggio, noto anche nel Varesotto, visto dall'esterno

I promossi della SETTIMANA

CLAUDIO RECCHIA *(foto)*
E' di Verbania, ha 36 anni e lavora all'albergo [illegible] stelle «Villa Principe Leopoldo» di Lugano il miglior maître della Svizzera. Recchia ha ricevuto il «Papillon d'or». Una bella rivincita dopo il terzo posto nella trasmissione tv «Numero Uno» di Pippo Baudo. «E' un riconoscimento - dice il vincitore - del lavoro italiano all'estero».

PIERGIUSEPPE E KATE CAVESTRI
La coppia di Omegna ha presentato all'amministrazione comunale un progetto per una città a misura di bambino. «E' in discussione il nuovo piano urbanistico e noi abbiamo voluto dar voce ai bambini». Sono stati distribuiti 850 questionari, ne [illegible] tornati compilati 700. I bambini hanno accolto l'invito. E i grandi?

RICCARDO MAZZOCCO
L'operatore di Altaitalia tv si trovava per caso a transitare in corso Risorgimento nello stesso istante in cui veniva rapinata la filiale del Banco Ambroveneto. Con tempismo e sangue freddo ha imbracciato la telecamera ed ha filmato anche l'arresto di un rapinatore, subito bloccato dalla polizia.

[illegible]
Con la stessa passione con cui realizza i suoi magnifici sassofoni ha ricordato l'incontro con Gerry Mulligan, quando nel '78 arrivò a Quarna per acquistare uno strumento. «Un operaio gli disse che anch'io suonavo. Mulligan mi invitò a farlo e improvvisammo insieme [illegible] laboratorio della Rampone & Caz[illegible]. Un'esperienza unica».

PIERLUIGI FROSIO
Il nuovo allenatore del Novara calcio si è presentato ai tifosi con tanta voglia di fare «per costruire qualcosa di importante». Lavorerà soprattutto sul profilo psicologico dei giocatori. Nel frattempo resterà ospite fisso nella trasmissione tv «Casa Mosca». Una vetrina in più per gli azzurri nell'anno del Grande Riscatto.

Tre spacciatori presi dai carabinieri ad Arona, lo smercio avveniva in un boschetto della valle del Vevera

Reclutavano i clienti davanti all'ospedale

L'appuntamento era fissato all'orario delle visite degenti. Nell'abitazione di uno dei fornitori sequestrati 20 grammi di eroina
In un'altra operazione del reparto operativo è finito in manette un corriere della droga, bloccato sulla sua «164» a Trecate

ARONA. Il punto di «reclutamento» era davanti all'ospedale. L'orario quello di ingresso per le visite parenti. Ma anziché dirigersi verso i reparti del «Santissima Trinità» gli spacciatori invitavano i loro clienti a seguirli. Due passi a piedi fino alle auto e poi quello strano corteo proseguiva lentamente, cercando di non dare nell'occhio, fino ad un tranquillo boschetto nella valle del Vevera.

Finché non è scattata la trappola del reparto operativo [illegible] Novara che ha agito in collaborazione con i colleghi aronesi.

I militari hanno notato lo strano girovagare di una Fiat Uno. E sono iniziate le indagini concluse con l'arresto di tre persone: Matteo Mendola, 32 anni, residente ad Arona in vicolo Mulino, Giuseppe Montico, [illegible] anni, residente a Stresa in via Rosmini, e Giuseppe Mazzullo, 35 anni, residente a Borgoticino in via Vittorio Emanuele 48.

Mendola, a bordo della Uno, è stato bloccato mentre stava consegnando una dose ad un tossicodipendente. Nella sua abitazione sono stati sequestrati 20 grammi di [illegible]ina, un bilancino, un milione in contanti. Montico e Mazzullo, a bordo di un'altra auto, sono stati fermati nella stessa piazzola mentre tentavano di disfarsi della roba pronta per essere venduta. Per tutti e tre l'accusa è di detenzione ai fini di spaccio.

I carabinieri di Arona hanno inoltre arrestato Giancarlo Pappalardo, 23 anni, residente in via Cadorna 21, perché colpito da ordine di carcerazione della Procura di Verbania. Dove scontare un anno e quattro mesi per rapina.

In un'altra operazione i carabinieri del Reparto operativo hanno arrestato a Trecate Daniele D'Amico, 28 anni, calabrese domiciliato a Milano. A bordo della sua «164» sono stati trovati 5 grammi di eroina. Nella perquisizione sono saltati fuori altri 40 grammi di cocaina e 30 di eroina. [c. bo.]

Da sin. Matteo Mendola, Giuseppe Mazzullo, Giuseppe Montico

Martedì a Verbania il processo al [illegible] con i soldi falsi

VERBANIA. Apparirebbe molto delicata la posizione di Mustafà Abù Hammed (identità risultata falsa), 30 anni, originario del Marocco, arrestato nei giorni scorsi dalla polizia di Domodossola.

Era stato sorpreso in possesso di valuta contraffatta (marchi, dollari e lire italiane) per un ammontare complessivo di 7 milioni, mentre si trovava in viaggio su un treno proveniente da Roma e diretto oltre confine, in Svizzera.

Il cittadino extracomunitario aveva esibito agli agenti una carta d'identità con generalità italiane, risultata successivamente rubata.

Da qui i reati di ricettazione, presentazione di atto falso, dichiarazione di false generalità oltre alla detenzione di valuta contraffatta.

L'inchiesta della Procura, condotta dal sostituto Fabrizio Argentieri, dovrà accertare da chi e in quale modo Mustafà Abù Hammed abbia avuto la carta d'identità. Non solo, ma pure stabilire se il traffico di valuta falsa sia connesso ad una presunta organizzazione criminosa.

Già interrogato dal magistrato e comparso dinanzi al gip Massimo Terzi, Abù Hammed è assistito dall'avvocato Giuseppe Russo il quale ha chiesto i termini a difesa.

Il processo per direttissima è stato quindi fissato per dopodomani. [a. r.]

UNA VITA DA OSCAR

Una biografia sul Presidente della Repubblica, dagli inizi di magistrato a Novara sino al Quirinale

«Io in politica? Non se ne parla nemmeno»

Nel '46 Scalfaro voleva rifiutare, ma poi ubbidì al vescovo Ossola

NON se ne parla nemmeno». Era l'inizio del '46 e il ventisettenne Oscar Luigi Scalfaro, giovane magistrato, così rispose all'invito di padre Fasola che gli prospettava l'opportunità, anzi l'esigenza, di entrare in politica. Ma padre Fasola sapeva toccare i tasti giusti e fu piuttosto intransigente nei confronti di colui che sarebbe diventato Presidente della Repubblica: «Posso obiettare a tutte le tue ragioni umane con un solo argomento: quello soprannaturale. E' la volontà del Signore che ti chiede il sacrificio. Te lo dirà anche il vescovo».

[illegible] vescovo Leone Ossola, frate cappuccino, il 2 giugno dello stesso anno benedirà il presidente dell'Azione cattolica (quel distintivo lo porta ancora oggi) e lo affiderà agli elettori: «Oggi sacrifichiamo uno dei nostri giovani migliori. D'altra parte oggi la prima linea è lì, nella politica». Oscar s'inchinò, baciò l'anello nel segno dell'ubbidienza.

[illegible] iniziò così la folgorante carriera politica che avrebbe portato quel novarese nato in corso Cavour sino al Colle.

Al cittadino più illustre di Novara Giorgio Caldonazzo e Paolo Fiorelli, due giornalisti, hanno dedicato un libro che in questi giorni è in tutte le librerie, uscito per i tipi della Ferruccio Arnoldi Editore. S'intitola «Scalfaro, una vita da Oscar». Una biografia di 159 pagine, che cerca di scandagliare nella vita del Presidente; pubblica e privata, dedicando largo spazio, naturalmente, alle vicissitudini politiche che hanno segnato il [illegible] tragitto dal '46 sino a oggi.

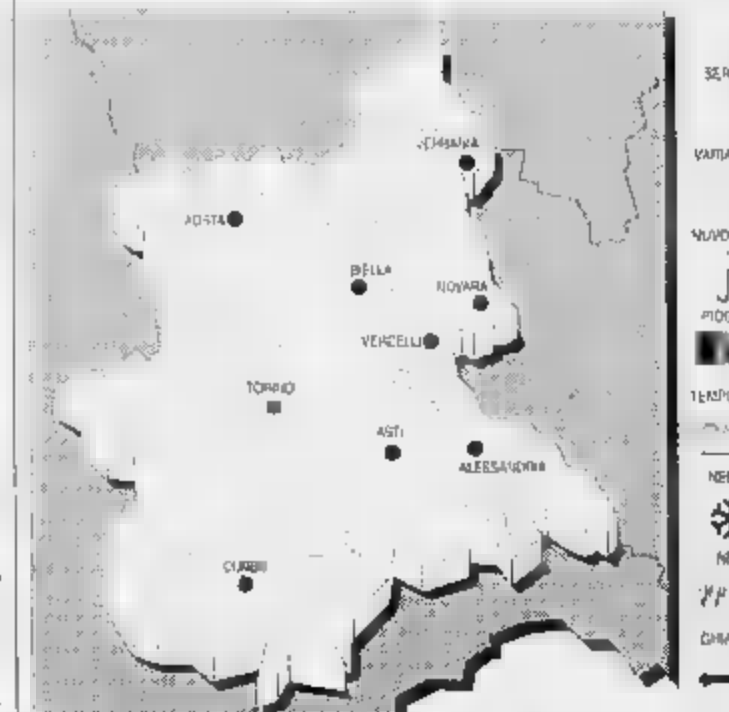
Caldonazzo e Fiorelli hanno ripercorso le tappe salienti della vita di Scalfaro, incontrando uomini politici, sacerdoti, amici che lo conoscono e gli sono stati vicini [illegible] momenti fortunati e tristi. Ecco Oscar Luigi Scalfaro, giovanissimo pubblico ministero che chiede la condanna a morte di Salvatore Zurlo (dicembre '45) per l'omicidio De Simone. «Ho passato 15 notti insonni a meditare [illegible] quel processo» scriverà più tardi nelle sue memorie. Poi fu lo stesso Scalfaro che volle incontrare Zurlo in carcere e stringergli la mano, quasi per scusarsi di aver dovuto chiedere per l'imputato la «grave pena». E aggiunse: «Fate ricorso, il tempo passa e gli animi si placano...». Aveva ragione perché la Corte d'Assise di Torino commutò la pena in 30 anni di carcere, poi ridotta a sei per effetto dell'amnistia.

E come andò con lo schiaffo alla signora ritenuta scollacciata in un locale romano? E' il 20 luglio 1950, [illegible] caldo. Nella trattoria «Chiarina» è seduta a un tavolo Edith Mingoni Toussan, 30 anni, indosso un corto bolerino che lascia nude le spalle. Scalfaro, in compagnia del collega Sampietro, la riprende con foga invitandola a ricomporsi. Ma la signora Toussan, militante dell'Msi, non vuole accogliere l'invito e nasce [illegible] lunga discussione, sino a quando Scalfaro farà intervenire anche gli agenti che però non arrestano nessuno. Solo uno «schiaffo» morale, quindi.

Il Presidente e la sua Novara, con tutti gli amici che lo chiamano «Rino»: come l'ex portiere del Novara Angelo Caimo, e monsignor Stoppa.

Scalfaro e Marianna. In realtà la First Lady si chiama Gianna Rosa [illegible], morta la moglie Mariannuzza (tre settimane dopo il parto, nel dicembre del '44), la figlia assumerà il nome di Marianna.

Gianfranco Quaglia

Il presidente della Repubblica **Oscar Luigi Scalfaro** fotografato lunedì scorso mentre entra nella basilica di San Gaudenzio per assistere alle celebrazioni della festa patronale

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] OGGI. Graduale intensificazione della nuvolosità. Dalla serata, possibili precipitazioni.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli sud-orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità irregolare con piogge spar[illegible].

[illegible] TEMPERATURE IERI A NOVARA
Max: 4; min: -4; media: [illegible]

[illegible] FA
Max: 6; min: -1; media: 3

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 9,5; Alessandria 7; Aosta 10; Asti 10; Cuneo 5; Vercelli 7.

Onorate in Duomo le salme di nove militari novaresi e del Verbano Cusio Ossola

Omaggio ai caduti in Russia

Una folla commossa ha salutato le urne dei soldati che avevano partecipato alla tragica campagna negli Anni 40. Il discorso commemorativo del «reduce», gen. Joli, medaglia d'oro

NOVARA. Una folla commossa ha salutato ieri mattina ■ Duomo le urne dei no■ caduti di Russia di Novara e del Vco

«Sono uomini ■ cui la patria deve eterna riconoscenza» ha ricordato nel discorso commemorativo ■ generale Giuseppe Joli, anch'egli reduce dalla Russia. L'alto ufficiale ha rammentato i sacrifici dei soldati italiani nella seconda guerra mondiale, gli atti di eroismo di cui moltissimi si resero protagonisti, ■d un richiamo particolare l'ha rivolto alle nove vittime del conflitto, cadute sul campo, nove protagonisti di un'epopea che ha coinvolto anche molti novaresi.

Le urne dei nove militi ■ arrivate a Novara venerdì mattina, provenienti dal cimitero di Redipuglia, dov'erano state traferite dopo il rimpatrio dalla Russia

A Novara sono state portate nella ca■pella della caserma Passalacqua e ieri mattina è stata officiata la messa solenne in Duomo.

Il momento più toccante della cerimonia è stato quello dell'ingresso in Duomo. le urne sono giunte trasportate ■ camion militari e ■ state accolte dagli applausi scroscianti della folla accorsa numerosissima.

Ieri pomeriggio i resti dei caduti sono stati trasportati ai cimiteri dei paesi d'origine. Il soldato Pierino Savazzi, originario del mantovano, è stato sepolto nel cimitero di Novara; il soldato Natale De Vecchi ha trovato sepoltura a Trecate: ad Agnellengo di Momo è stato tumulato il soldato Enrico Fizzotti, mentre nel cimitero di San Marco di Borgomanero è stato sepolto il soldato Angelo Pastore

Altri cinque caduti ■ tornati a casa, nel Verbano-Cusio-Ossola. Il caporale Attilio Bertola è stato portato per la cerimonia di sepoltura a San Bernardino Verbano; Sambughetto ha accolto il proprio soldato Alfredo Ceratti; Madonna del Sasso si è mobilitata per accogliere l'urna di Palmetto Perolio, ed un'analoga manifestazione ■ stata celebrata ad Antronopiana per il ritorno di Pietro Pianavilla: infine ■ Montescheno hanno fatto ritorno i resti ■ Pierino Tori

A Novara, per la cerimonia di ieri mattina, il sindaco Merusi ha offerto l'addobbo tricolore per il Duomo, ed il presidente della Provincia ha donato gli omaggi floreali

Alla cerimonia hanno preso parte i prefetti delle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola, Alberto Ruffo e Vittorio Balestra, ■ qualità di rappresentanti del Ministero degli Interni, organizzatore della manifestazione, mentre il trasporto delle salme è stato curato dal Ministero della Difesa. La cerimonia ■ stata predisposta in collaborazione con l'Istituto del Nastro Azzurro fra i decorati al valor militare Nel pomeriggio le urne sono state portate nei paesi d'origine dei caduti.

Marcello Giordani

Un momento della cerimonia commemorativa che ha avuto luogo ieri nel Duomo di Novara in onore dei nove caduti

Così la polizia ha informato del fatto il capo del clan

Squilla il telefonino dei nomadi: 2 arrestate

NOVARA. Tre giovani ■di vengono fermate dagli agenti della Squadra Volante e, prima di avviarsi verso il carcere, avvisano i familiari facendoli rintracciare sul telefonino «family». Un epilogo curioso nell'arresto eseguito l'altro ieri dagli ■ della questura in viale Giulio Cesare.

A finire ■ manette, Sanela Gerbovich, originaria della ex Jugoslavia, 18 anni, domiciliata al campo nomadi di Baranzate Bollate (Mi) ■ Violeta Matic, 20 anni, nata a Zagabria, anch'essa domiciliata al campo nomadi milanese. E' stata invece ■ affidata a un'assistente sociale la terza nomade, minorenne, R.P., abitante a Novara in via Gnifetti.

L'arresto è avvenuto nel quadro dei consueti servizi della questura mirati a prevenire furti nelle abitazioni del centro. Verso le 17 di venerdì un equipaggio delle «Volante» ha fermato per controlli in viale Giulio Cesare tre giovani nomadi. Sprovviste di documenti, sono state accompagnate in questura. Durante la perquisizione, a una delle ragazze ■ stato trovato addosso un cacciavite.

Gli accertamenti a terminale hanno quindi segnalato che la Gerbovich doveva scontare due ordini di carcerazione sotto falsa identità, ■ nome Silvana Radulovich: uno emesso dal Tribunale dei minori ■ Firenze per furto aggravato nell'aprile del '94 con una pena di un mese di reclusione; l'altro emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale dei minori di Venezia in data 7 novembre '95, con 8 mesi di reclusione sempre per furto. La donna ■ stata pure indagata per possesso ■ ■ atti allo scasso.

Più pesante la posizione di Violeta Matic, che risultava evasa dagli arresti domiciliari. Arresti che gli erano stati inflitti il 26 dicembre del '95 per tentato furto Anche la Matic aveva precedenti con l'utilizzo di falsa identità. R.P. è stato affidata ■ un centro accoglienza per minori a Torino.

Prima di accompagnarle al carcere di Novara, i poliziotti, come da prassi, hanno chiesto alle due giovani se avessero qualcuno da avvisare per l' arresto.

La Gerbovich e la Matic han■ dato agli agenti un numero di telefonino «family», al quale ha risposto un parente al campo nomadi di via Monte Bisbino a Bollate. **[m. p.]**

Da sinistra, **Sanela Gerbovich,** originaria della ■ Jugoslavia, 18 anni, e **Violeta Matic** ■ anni, nata a Zagabria

IN BREVE

CERANO

Sconfitti allo sprint finale nel quiz di «I fatti vostri»

Li ha traditi la love story tra Marilyn Monroe e Kennedy. Sono stati sconfitti alle domande finali i ceranesi che venerdì hanno partecipato alla trasmissione «I fatti vostri». Cerano era in vantaggio ■ Casteggio ma il «Sapiente» Osvaldo Aina ■ è riuscito a completare la risposta. **[b. c.]**

OLEGGIO

Il Comune vuole garanzie sul servizio dialisi

Ha fatto subito discutere la notizia sul possibile trasferimento ad Arona del servizio dialisi, attualmente in funzione a Oleggio. Il sindaco Paolo Colombo e il consigliere delegato alla Sanità Giancarlo Oro ■ ■ attivati per tutelare la permanenza del servizio. **[b. c.]**

BELLINZAGO

Oggi la fagiolata alla Badia ■ Dulzago

Sono attese migliaia di persone, oggi, alla Badia di Dulzago per la tradizionale fagiolata di San Giulio. In mattinata, dopo la messa, verrà distribuita la minestra preparata secondo l'antica ricetta. **[b. c.]**

Quali sono i punti critici della ■ tangenziale

Un documento sui punti critici della nuova tangenziale: lo stenderanno i quartieri Sud, Sud Est, Ovest, Porta Mortara, Ovest, Sacro Cuore. E' stato deciso venerdì. Perplessità sussistono su due svincoli (via Generali e soprattutto via Gorizia) e i «muri verdi» che dovrebbero sostituire le gallerie. **[b. c.]**

Il Banco Ambroveneto apre il nuovo sportello

Sarà inaugurato domani ■ nuovo sportello del Banco Ambroveneto, con tesoreria e bancomat **[b. c.]**

Teppisti all'assalto della Torre di Buccione

Atto vandalico ai danni della Torre di Buccione: ignoti teppisti hanno cercato di sfondare la porta d'ingresso. **[m. g.]**

Consiglio a Oleggio

Sottopassaggi e verbali argomenti ■

OLEGGIO. Ennesima discussione sul metodo ■ stesura dei verbali e diverse delibere approvate all'unanimità, giovedì ■ in Consiglio comunale a Oleggio. Sono passati i regolamen■ per l'applicazione della tassa rifiuti (previste le riduzioni consentite dalla legge), la trasformazione del consorzio di vigilanza urbana, il programma ■ gli acquisti per la biblioteca, più la surroga di un membro del Consiglio Si è infatti dimessa, perché segnalata a sua insaputa e impegnata per studi a Milano, una consigliere che era stata proposta dal Patto dei Democratici. Approvati anche l'incarico delle funzioni socio-assistenziali e la messa a disposizione del personale all'Usl 13.

Fra le numerose interrogazioni, quella sui sottopassi, altro argomento fisso nel dibattito politico-amministrativo, presentata dal Patto dei Democratici. Il sindaco Paolo Colombo ha risposto che si vuole rivedere con le Ferrovie la convenzione per evitare danni al Comune. **[m. p. a.]**

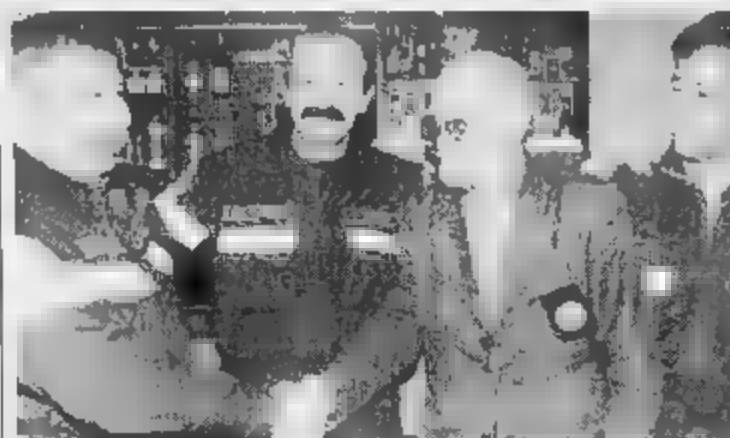
Un anziano cremonese gira le caserme e colleziona cimeli

La mascotte dei vigili del fuoco in visita alla caserma di Novara

NOVARA. Con la caserma dei Vigili del Fuoco di via Generali fanno ■: gli mancano soltanto Vercelli, Alessandria ed Asti ■ avrà completato il soggiorno in tutte le caserme italiane. Poi «darà l'attacco» anche a quelle europee, a cominciare da Inghilterra e Scozia.

Protagonista del tour fra i vigili è un arzillo nonnino di 76 anni, Carlo Milani, cremonese di origine, che dall'età di diciotto anni coltiva la passione per tutti i cimeli che hanno a che fare coi vigili del fuoco. Colleziona elmetti, distintivi, berretti e tutto quanto ha a che fare con i pompieri.

Ha realizzato una raccolta così ricca da aver trasformato la propria casa in un museo: l'altra sera è arrivato a Novara, proveniente dalla caserma, ovviamente dei pompieri, di Aosta, ed è stato accolto con gran festa in via Generali.

«Gli abbiamo regalato un elmetto, alcuni distintivi ed altri ricordi che inserirà nella sua collezione» dicono i vigili del fuoco novaresi.

Carlo Milani, 76 anni, a Novara. La sua collezione di cimeli si è arricchita

Nonno Carlo, che viene considerato la mascotte dei pompieri di tutta Europa, ha voluto essere immortalato in una foto ■ tutti i vigili del fuoco della città: la porterà nella sua collezione di fotografie, scattate in tutte le caserme d'Europa, che mostra con orgoglio.

«Ecco le mie fidanzate, visto che belle?», dice ammiccante, accennando a due splendide vigilesse del fuoco di Amsterdam con cui probabilmente, nonostante i 76 anni, correrebbe subito a spegnere un bell'incendio. Stamattina il nonnino la■ Novara per recarsi a Vercelli, terz'ultima tappa del tour italiano. **[m.g.]**

Smascherato dai carabinieri ■ Stroppiana

Denunciato novarese per tentata frode

VERCELLI. Presentando documenti falsi si sarebbe rivolto a una società finanziaria e ■ una concessionaria d'auto; avrebbe, poi, acquistato una vettura da rivendere subito, intascandosi parte del finanziamento e il ricavato della vendita. Questo era il piano di Giuseppe Pastore, 33 anni, di Novara.

L'uomo, dopo essere stato arrestato per tentata estorsione e ricettazione dai carabinieri del Nor di Vercelli e dai ■ilitari di Stroppiana, avrebbe anche tentato di frodare alcune Finanziarie Con lui sono finite nei guai altre 3 persone: tutte sono state denunciate.

Ma andiamo con ordine: la vicenda ■ partita all'inizio del mese, quando a Stroppiana è stata presentata denuncia per il furto di un'auto. Trascorrono alcuni giorni e il proprietario della vettura riceve la telefonata di un uomo (risultato essere il Pastore) che, in cambio di compenso, dice ■ conoscere chi ha messo a segno ■ furto. A questo punto il proprietario dell'auto rubata si rivolge ai carabinieri che riescono a risalire a Giuseppe Pastore e ad arrestarlo.

Ma si■ solo all'inizio di una vicenda quanto mai intricata. I militari scoprono, infatti, che Pastore ha con ■ un documento d'identità senza fotografia, intestato ad un giovane che ■ aveva denunciato lo smarrimento. Vengono ritrovate anche due buste paga.

Nascono così i primi sospetti: i militari scoprono che Pastore, incollando una fotografia sua o del presunto complice che si sarebbe rivolto alle Finanziarie, avrebbe voluto truffare più di una società.

D'accordo con lui altri 2 novaresi, che avrebbero presentato denuncia di smarrimento del documento e che avrebbero finto di non essere al corrente di nulla al momento in cui si sarebbe scoperto l'inganno. Facendo denuncia ■ smarrimento sarebbero, infatti, risultati estranei alla vicenda. Ma a entrambi è andata male ■ i carabinieri hanno scoperto il loro piano. **[r. s.]**

LETTERE AL GIORNALE

Sistemate l'orologio alla stazione ■ Borgo

Signori responsabili delle F.S. Ferrovie Italiane, ben mi rendo conto come la vostra mente sia impegnata a curare ■ realizzazione di velocissimi tratti di linee mirabolanti che permetteranno di fare Roma-Milano alla velocità dei «cento metri olimpionici»; ben mi rendo con■ come la vostra mente sia impegnata nell'assicurare ai vostri clienti quei puntualissimi servizi, di cui da tanto tempo godiamo, e che ci permettono di sfruttare perfette coincidenze sempre in impeccabile orario; ben mi rendo conto, inoltre, come la vostra mente sia impegnatissima nel progettare nuove e più confortevoli stazioni e carrozze viaggiatori, quali noi da sempre godiamo e godremo sempre più in un futuro certamente roseo (o forse addirittura «rosa carico»; ma scusatemi! Non potreste trovare anche solo un secondo per sistemare l'orologio della stazione di Borgomanero?

Sapete come vanno queste cose; per noi, poveri mortali, quell'orologio ■ ancora molto importante; ■ siamo affezionati; cosa ci volete fare. E poi è sballato solo di un'ora. Fosse completamente fermo ■ sbagliasse di molto, ce ne accorgeremmo, invece, così, ■ molto più pericoloso. Però, ■ non avete tempo...

Mario Ceratti (Cliente F.S.), Cressa

Tariffe «natalizie» e disagi quotidiani

Anche quest'anno le feste ■ finite. Forse qualcuno se ne era dimenticato. A farci ricordare i bei tempi sotto l'albero con la forchetta in mano ■er infilzare prelibatezze e i maglioni appena acquistati ci ha pensato il Comune che nei giorni scorsi ha spiegato ai cittadini che l'autosilo di via Solferino è tornato alle vecchie tariffe prenatalizie. Dunque la riduzione era un «regalo» per favorire gli acquisti in centro? Grazie. Ma si da il ■ che i problemi, stante il traffico, restino tutti i giorni. Perché dunque non tenere le tariffe popolari? Anche i commercianti sarebbero contenti.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000, **Arona:** 0322 / 51.61 **Borgomanero:** 0322 / 843.083; **Domodossola:** 0324 / 46.600, **Galliate:** 862.222 **Oleggio:** 93.500, **Omegna:** 0323 / 61.900/63.669 **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000, **Stresa:** 0323 / 33.360; **Trecate:** 777.900.
Verbania: 0323 / 405.000-556.000/ 55 61 61; **Baveno:** 0323 / 924222, **Mergozzo:** 0323 / 80.705; **Orta:** 0322/911.900. **Grignasco** S.r.e 0163/41.86 17; **S. ■ d' Opaglio:** 0322/96.74.56; **Lesa:** 0322/76 697. **Piedimulera:** 0324/83 188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel 62 60.00, **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.157: **Omegna:** 03■ / 86.81.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318

A NOVARA oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Viale Roma*, viale Roma, 21 tel. 61.17.69 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Gorla*, lg. Buscaglia 2 tel 62.40.78 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione ■ ricette mediche urgenti.
Galliate: *Cusaro*, via p. Custodi, 17 tel. 86.13.02.
Vicolungo: *Dellavalle*, ■ Dante Alighieri, 2 tel. 83 51.70
Arona: *Negri*, via Matteotti, 42 tel. 0322/24.24.56
Oleggio: *Paracchini*, via Verjus, 11 tel. 91 314
Pella (Alzo): *Scolari*, via Durio, 128 ■. 0322/98 93.17.
Cureggio: *Pagino*, vl. Roma, 1 tel 0322/83 98 20
Verbania (Intra): *Rapp*, p. Matteotti, 25 ■ 0323/51.91.81
Lesa: *Passiani*, via G. Carcano, ■ ■. 0322/72 41.
Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni, 6 tel. 0323/84 00 77.
Domodossola: *Sarnonini*, p. Mercato, 6 tel. 0324/24.23.10.
Piedimulera: *Devaldni*, via Roma, ■ tel 0324/83.125.
Seppiana: *Celesia*, via Seppiana, ■ tel. 0324/56.386.
Cannobio: *Calabrò*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70 178
Prato Sesia: *Graziano*, via Matteotti, 3 tel. 0163/85 02.06

STATO CIVILE

NOVARA

SI SPOSERANNO. Pasquale Daniele, operaio e Simonetta Galanti, casalinga; Valentino Buzzoni, impiegato e Maria Grazia Passarella, impiegata; Gianluigi Vallone, architetto e Carla Crescimbeni, impiegata; Roberto Marchioni, ingegnere VV.FF e Ludovica Marsano, impiegata; Luigi Montiali, infermiere e Antonella Savini, in attesa occup.; Severo Teruggi, agricoltore e Laura Bazzano, insegnante; Andrea Sarto, impiegato e Anna Preve, impiegata; Filippo Della Valle, artista e Francesca Novello, cameriera. Cosimo Damiano Verdiglione, operaio e Caterina Torello, disoccupata; Domenico Barreca, ferroviere ■ Maria De Roberto, insegnante; Daniele Manzo, studente ■ Maria Gorlani, studentessa.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Castelletto Ticino. Una trentina ■ guardrail saranno acquistati dal Comune che ha deciso di spendere poco meno di due milioni ■ mezzo presso ■ Società Segnaletica Varesina. Saranno sistemati in Via Enrico Fermi. La Giunta spenderà 13 milioni e 400 mila lire per far eseguire dalla ditta Enea Marchetti i lavori per la sistemazione del muro di cinta del Castellazzo. **[m. b.]**

GLI APPUNTAMENTI

ARREDAMENTO

Corso al G1 Cultura

Parte domani alla sede del G1 Cultura, in via del Carmine 1 a Novara, il corso di storia dell'arredamento organizzato dall'Università Verde di Novara. Informazioni all'erboristeria La Rugiada, in corso della Vittoria 1, e all'associa■ Semediluna di via Monte San Gabriele 13 **[c. m.]**

TEMPO LIBERO

A S. Domingo con la parrocchia

Ci sono ancora pochi posti disponibili per il viaggio a Santo Domingo, organizzato dagli anziani della parrocchia della Madonna Pellegrina di Novara dal 27 febbraio al 13 marzo. Informazioni, sino all'1 febbraio, allo 0321/456161. **[c. m.]**

QUARTIERI

Tre Consigli a Novara

Domani alle 21 si riuniscono tre Consigli di quartiere a Novara. A San Rocco, in largo Cantore 1, è ospite l'assessore Andrea Olivelli che illustra ■ piano urbanistico Nord Est. Nomina del coordinatore dello Sport al quartiere Ovest. In discussione anche le delibere programmatiche. A Porta Mortara (in via Monte San Gabriele 19) i si fa ■ punto sull'attività delle commissioni. **[b. c.]**

RITROVI

Suore in festa per Don Bosco

E' festa oggi dalle 15 per le suore salesiane di Galliate, nei locali adiacenti l'asilo, in occasione della celebrazione per don Giovanni Bosco. **[c. m.]**

ALPINISMO

Rinnovo tessere del Cai

La sede della sezione novarese del Club Alpino Italiano, in vicolo Santo Spirito, è aperta martedì al pomeriggio per il rinnovo delle tessere sociali. La segreteria è a disposizione anche per la registrazione di nuovi soci ■ pper fornire informazioni sulle attività dell'associazione. **[c. m.]**

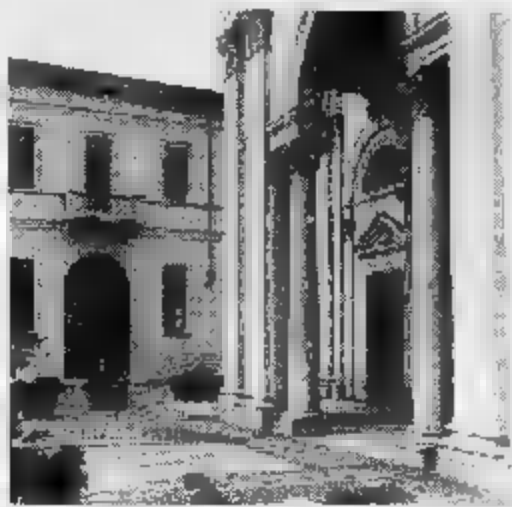
Due piscine, palestra e sala convegni nell'ambizioso progetto del Comune

Cerano, «cittadella» da 6 miliardi

Il cantiere aprirà entro la fine di quest'anno. L'amministrazione si propone di riorganizzare e completare il recupero dell'intera area e della fabbrica del Cotonificio Valle Ticino

CERANO. Una «cittadella» per lo sport e la cultura nel cuore del paese. L'ha progettata l'amministrazione comunale che intende riorganizzare e completare il recupero dell'intera area [illegible] della fabbrica del Cotonificio Valle Ticino. In cantiere, tra l'altro, c'è la costruzione di due piscine, una grossa palestra [illegible] [illegible] sala per convegni. E' un piano da sei miliardi.

La zona si trova oltre via IV Novembre, a un centinaio di metri da piazza Crespi, il centro del paese. Fu acquistata dal Comune alla fine degli Anni 60 quando chiuse i battenti l'antico Cotonificio, azienda storica di Cerano. I fabbricati dell'industria furono adattati ad accogliere le attività delle associazioni culturali e sportive del paese [illegible] nelle vicinanze vennero costruiti il nido e la scuola media.

Oggi, nell'area conosciuta come [illegible] Cvt ci sono: due campi da tennis, la palestra delle scuole e delle società, un'altra più piccola per le arti marziali, la pista di atletica, il campo da bocce, la biblioteca e gli uffici dei sodalizi ceranesi. Adesso si progetta di ridefinire [illegible] arricchire questo complesso già esistente con un ampio piano [illegible] interventi.

Con un progetto di sei miliardi l'amministrazione comunale di Cerano vuol costruire una «cittadella» per [illegible] sport e la cultura nel cuore del paese

Parte entro la fine dell'anno [illegible] cantiere [illegible] realizzerà due piscine scoperte (per adulti e per bambini) e gli spogliatoi per tutte le strutture sportive dell'area. Ci sono già i soldi: un miliardo e mezzo. La Regione, infatti, ha [illegible] un finanziamento a tasso dimezzato nell'ambito del programma di impiantistica per lo sport. Il progetto di [illegible] è pronto, entro maggio bisogna fare il piano esecutivo. I lavori potrebbero cominciare già in autunno.

E' allo studio anche un progetto di recupero degli immobili del Cotonificio. L'idea del Comune è di abbattere il capannone che ora è utilizzato come deposito dell'ufficio tecnico municipale [illegible] costruire una mega palestra. Quindi si recupera la parte del vecchio edificio che ospita le sedi delle associazioni e il bocciodromo mantenendo la stessa destinazione e aggiungendovi anche un'ampia sala polivalente (capienza di 250 posti). Tra breve verrà assegnato l'incarico per stendere un piano di massima delle opere.

Sta partendo, invece, la ristrutturazione dell'ex casa del custode dove si trovano la Biblioteca [illegible] il Comitato Quattro Cantoni. Vengono rimessi a nuovo i locali, [illegible] tetto e la scala. La spesa è di oltre 200 milioni. Già stanziato anche il finanziamento (100 milioni) per urbanizzare [illegible] asfaltare parte dello spiazzo sterrato in fondo al parcheggio. Qui verrà trasferito il mercato settimanale.

Analoghi lavori di sistemazione delle fognature, dell'illuminazione, del verde attrezzato e della copertura con il bitume sono stati progettati anche per il resto dell'area ex Cvt. Costano [illegible] totale quasi un miliardo ma [illegible] parte viene già realizzata nel lotto di costruzione della piscina e degli spogliatoi. «Teniamo molto a questo progetto - commenta il sindaco Agostino Frau -. L'avevamo già annunciato come uno dei punti salienti del nostro programma elettorale. L'area su cui interveniamo [illegible] preziosa per il paese perché è vicina al centro e ben servita. Diventerà un centro sportivo e culturale che pochi Comuni possono vantarsi di avere».

Barbara Cottavoz

LO «SPECCHIO»

Nelle case dei novaresi

Novaresi davanti allo «Specchio», da ieri in edicola. Sin dalle prime ore del mattino sono stati parecchi ad acquistare «La Stampa» con il nuovo settimanale. Davanti a sei edicole hanno incontrato anche le hostess di «Specchio», le quali hanno illustrato l'iniziativa

Chiude la «Artar» di Cureggio. E il tribunale ha decretato il fallimento della Mariovilla di Gattico

Ideal Standard, tredici settimane di «cassa»

Da febbraio, interessa 70 dipendenti dello stabilimento di Gozzano

GOZZANO. Tredici settimane di cassa integrazione per 70 dipendenti dello stabilimento di Gozzano. E' la richiesta dell'Ideal Standard. La [illegible] dovrebbe iniziare [illegible] 5 febbraio, ed [illegible] sindacato ha già chiesto un incontro con l'azienda per valutare la situazione. La notizia della cassa [illegible] integrazione alla Ideal Standard, uno dei colossi mondiali della rubinetteria, rompe [illegible] lunghissimo periodo di superproduzione che ha contraddistinto [illegible] settore per anni.

«E' il segnale che qualcosa sta cambiando, anzi, è già cambiato anche nel mercato della rubinetteria - dice il sindacalista [illegible] Calligari -. Adesso siamo di fronte alla consistente richiesta [illegible] cassa da parte dell'Ideal Standard, che ha motivato la richiesta [illegible] la necessità di alleggerire il magazzino. Sta in effetti accadendo che il mercato europeo si sta saturando e cominciamo a beneficiare meno del vantaggio della lira debole, così anche un prodotto di alta qualità come il rubinetto mostra segni di difficoltà».

Novità anche sul fronte dell'Artar di Cureggio: l'azienda ha chiesto [illegible] anno di cassa integrazione straordinaria per tutti e 72 i dipendenti, ed ha confermato per l'ennesima volta che non riaprirà più. L'impresa ha chiesto al Tribunale l'ammissione al concordato, una procedura che dovrebbe venire completata in pochi giorni.

Il 7 febbraio [illegible] intanto stato fissato un incontro pubblico a Borgomanero, a Villa Zanetta, iniziativa a cui sono stati invitati tutti gli esponenti delle forze politiche locali e provinciali ed i parlamentari della zona. In questi giorni [illegible] sindacato sta infatti cercando di trovare imprenditori disposti a subentrare nello stabilimento di Cureggio per evitare la perdita dei posti di lavoro: con la cassa integrazione straordinaria, fra un anno una quindicina di dipendenti potrebbero usufruire della pensione, [illegible] restano quasi 60 persone per ora senza alcuna prospettiva occupazionale.

Intanto il tribunale di Milano ha decretato il fallimento della Mariovilla, l'azienda di metalli preziosi [illegible] Gattico che era arrivata a dare lavoro anche a 150 dipendenti, poi era subentrata la crisi e la chiusura. Oggi nello stesso stabilimento opera la Sipim, un'altra azienda che lavora preziosi. [m. g.]

Una giovane di Vigevano vittima di un tamponamento vicino a Tromello

Muore nell'auto contro il trattore

Aveva 21 anni, era sulla vettura della cognata

VIGEVANO. Forse il tentativo di una disperata frenata, poi il terribile schianto contro il rimorchio di un trattore. Non c'è stato nulla da fare per Barbara Annunziata aveva 21 anni e abitava a Vigevano, via Umbria 7: è morta ieri mattina poco prima delle sette sulla strada provinciale che da Ottobiano conduce [illegible] Tromello, a pochi chilometri da Vigevano.

La ragazza sedeva accanto al posto di guida della Renault 5 condotta dalla cognata, Monica Malvezzi, 23 anni, orafa originaria di Valenza Po ma residente a Tromello.

La giovane forse non si è accorta del pesante trattore che stava procedendo nella sua stessa direzione di marcia, e che era condotto da Estelio Torre, 58 anni, agricoltore residente [illegible] Sale, in provincia di Alessandria, e ne ha tamponato violentemente il rimorchio.

Nell'impatto Barbara Annunziata è *immediatamente* deceduta. Sul posto, insieme ad [illegible] pattuglia della polizia stradale di Vigevano e alle autolettighe della Croce Garlaschese e della Croce d'Oro di Sannazzaro, sono intervenuti anche i vigili del fuoco che hanno dovuto lavorare oltre mezz'ora per estrarre [illegible] due donne dall'abitacolo, ridotto ormai ad un ammasso di lamiere.

Mentre i sanitari non potevano che constatare [illegible] decesso di Barbara Annunziata, Monica Malvezzi veniva trasportata prima al pronto soccorso dell'ospedale di Vigevano, [illegible] da lì successivamente *trasferita* ad Alessandria, d[illegible] si trova ricoverata in prognosi riservata.

Illeso è invece risultato il guidatore del trattore. La dinamica esatta dell'incidente verrà ricostruita dagli agenti della stradale. [c. br.]

«Non c'è il reato»

Tutti assolti per [illegible] licenza di [illegible] Vanzina

Assolto. L'imprenditore **Alessandro Poscio** [illegible] tornato in possesso dell'immobile sequestrato

ARONA. Si [illegible] conclusa con una assoluzione perché «il fatto non è previsto dalla legge come reato» la vicenda di [illegible] Vanzina, in corso Liberazione.

Gli imputati comparsi in Pretura, Alessandro Poscio, 67 anni di Domodossola, Vincenzo Nappi, 65 anni, e Alfredo Maghetti, 48 anni, avevano ottenuto nell'ottobre del '91 una concessione edilizia dal comune di Arona per risanamento dell'immobile.

In realtà i lavori svolti si presentavano come ristrutturazione e in parte demolizione e ricostruzione [illegible] ampliamento, ipotesi non [illegible] dal piano regolatore della [illegible] in cui si trova l'edificio.

Nell'ottobre scorso, però, [illegible] sindaco di Arona [illegible] [illegible] concessione in sanatoria per ristrutturazione [illegible] ampliamento (salvo il volume demolito), previa rinuncia alla concessione del '91: ciò è causa di estinzione [illegible] reato, in quanto le opere realizzate e la demolizione sono state oggetto di [illegible] dono edilizio.

Il giudice ha ordinato il dissequestro dell'immobile e la sua restituzione ai proprietari, la ditta Fratelli Poscio spa che ha sede legale a Villadossola. Gli imputati hanno presentato domanda [illegible] oblazione e versato gli importi previsti. [s. bot.]

BORGOMANERO

Domani sera alle 21

«Cineforum» con Colombo di Mani Pulite

Il giudice [illegible] «Mani Pulite» **Gherardo Colombo** sarà domani sera a Borgomanero

BORGOMANERO. Il cineforum proposto da «Vedogiovane» si conclude con l'intervento di uno degli esponenti del pool di «Mani Pulite», il giudice Gherardo Colombo. Sostituto alla Procura della Repubblica di Milano, Colombo sarà a Borgomanero domani alle 21, al cinema Nuovo, dove verrà proiettato l'ultimo film della rassegna «Immagini allo specchio», che la cooperativa Vedogiovane ha organizzato in collaborazione con il circolo «Primo Levi».

Il film in programma è «Un [illegible] borghese», di Michele Placido, in cui si ricostruisce [illegible] storia del delitto Ambrosoli. L'uccisione dell'avvocato che indagava sul caso Sindona resta [illegible] dei momenti emblematici della storia italiana degli ultimi anni, [illegible] Colombo, che [illegible] me magistrato seguì il caso, potrà offrire [illegible] testimonianza diretta di grande interesse.

Accanto al rappresentante del pool milanese ci sarà l'ex pretore di Borgomanero Erasmo Lombardi, diventato giudice [illegible] di corte d'appello a Milano [illegible] notissimo in tutta la provincia per il lavoro compiuto proprio a Borgomanero.

Prima del film si svolgerà [illegible] breve dibattito sui temi della giustizia e sugli argomenti per cui il film di Placido offre numerosissimi spunti. [m. g.]

Domani il Consiglio, si parla anche dell'inceneritore e dei parchi naturali

Provincia, in discussione gli uffici

Il nuovo ente non decolla: statuto in alto mare, per la sede tutto sembra tornato in discussione Da Ravasio c'è una proposta di mediazione per la dislocazione dei servizi. L'invito di Domo

Alcide Pirazzi Maffiola

VERBANIA. Prima riunione del '9[illegible] per il Consiglio provinciale del Vco. L'appuntamento è per domani alle 15, 30 a villa san Remigio. All'ordine del giorno molte interrogazioni e interpellanze, con argomenti che spaziano dal forno [illegible] incenerimento [illegible] Mergozzo [illegible] castelli di Cannero, alle recenti nomine nell'Ente di gestione dei parchi naturali Veglia-Devero.

Ma l'impressione è che il nuovo Ente stenti a decollare. Non è infatti ancora riuscito a dotarsi di strumenti adeguati per diventare realmente operativo. Lo statuto è ancora [illegible] alto mare, per la sede tutto sembra tornato in discussione, [illegible] vorranno parecchi mesi per completare gli organici.

Il presidente della commissione statuto, [illegible] leghista Alcide Pirazzi Maffiola, è piuttosto polemico: «Noi eravamo pronti fin dalla scorsa estate. A mio giudizio c'erano le condizioni e i numeri in consiglio per andare avanti molto più celermente nell'esame e nell'approvazione dello statuto. Ora il grosso è stato fatto. Restano però aperte le questioni più controverse sul piano politico: la distribuzione di uffici e servizi della provincia sul territorio, la definizione dei meccanismi per far scattare i referendum da parte della provincia, l'inserimento del richiamo alla Repubblica dell'Ossola. Noi ci siamo fermati quando abbiamo capito che ogni ipotesi di formulazione veniva sistematicamente rimessa in discussione. Abbiamo deciso di accettare solo contributi scritti da parte dei gruppi consiliari».

Pirazzi Maffiola ha aggiunto che «la Lega è favorevole all'ipotesi del decentramento istituzionale del consiglio provinciale, nella pienezza statutaria, a Domodossola. Ovviamente con tutti gli organismi connessi, altrimenti non avrebbe [illegible]so. Crediamo che a Domodossola debbano essere collocati anche gli uffici provinciali legati all'ambiente e al territorio. Oltretutto c'è la sede messa a [illegible]sposizione dalla comunità montana, che mi sembra sia l'unica in questo momento sulla quale [illegible] può realmente [illegible]tare».

Di questo [illegible] parlerà sicuramente domani perchè i consiglieri di Forza Italia Pierangelo Bianconi, Piergiorgio Fabbri e Marco Piretti hanno presentato un'interpellanza sulla destinazione dei seicento metri quadrati di uffici che saranno pronti dopo l'ampliamento della sede della comunità montana valle Ossola. Oltretutto, sono stati offerti alla povincia a titolo gratuito: la proposta potrebbe spiazzare altre soluzioni più [illegible]. Visto che [illegible] parla di soldi pubblici, ogni decisione non potrà infatti prescindere da una valutazione dei costi.

Prima di Natale, il presidente della Provincia Giuseppe Ravasio aveva annunciato una [illegible] proposta di mediazione sulla dislocazione di uffici e servizi statali, regionali e provinciali nel Verbano Cusio Ossola. La sua relazione [illegible] al penultimo punto dell'ordine del giorno, non si esclude quindi l'ennesimo rinvio. In una riunione con i capigruppo che si è svolta in settimana, Ravasio ha detto che l'ipotesi dell'area ex Gewa come sede della provincia non è completamente tramontata, anche se le trattative hanno subito un impasse e sono sorte difficoltà.

Adriano Velli

Ossola, le belle giornate e le piste innevate rappresentano un'attrattiva per migliaia di turisti

Sole e neve, condizioni ideali per sciare

E per il fondo aperti i circuiti di Macugnaga, Santa Maria e Formazza

DOMODOSSOLA. E' tornato a splendere il sole sulle montagne innevate. E ieri, con una giornata primaverile, l'Ossola bianca offriva una delle sue immagini migliori. Un dato su tutti: al monte Moro, tremila metri di quota, nelle ore più calde si è sciato con una temperatura di quasi dieci gradi.

Con queste premesse paradisiache per gli sportivi e gli amanti della tintarella d'alta quota, ci si attende per oggi [illegible] assalto agli impianti di risalita in tutte [illegible] località.

In questo fine settimana, nell'Ossola sono in funzione complessivamente [illegible] impianti di risalita con quasi cento chilometri di piste battute. Il buon andamento della stagione è dimostrato dagli impianti aperti [illegible]che in settimana a Domobianca, che sta registrando un'affluenza record con punte di oltre duemila persone nei giorni festivi, San Domenico Ciamporino e alla «Piana» di Vigezzo.

Oltre a Macugnaga che può finalmente beneficiare di un ottimo innevamento anche sul versante del Burky-Belvedere, dove ci [illegible] piste più adatte a tutti. Le stazioni ossolane si presentano quindi nelle condizioni migliori all'appuntamen[illegible] di febbraio, da sempre il me[illegible] più favorevole della stagione invernale. Comincia a farsi sentire anche per lo sci l'effetto autostrada che si era già visto nei fine settimana d'estate. Soprattutto la domenica sulle strade delle valli si vedono più auto con targhe lombarde, di province piemontesi e perfino liguri.

Anche per gli appassionati del fondo c'è solo l'imbarazzo della scelta. Sono aperti tutti i circuiti di Macugnaga (3 chilometri), la pista di Formazza, e Santa Maria Maggiore funziona un anello di 7 chilometri attraverso la pineta, più un circuito «turistico» [illegible] prati. Nel centro vigezzino, dotato anche [illegible] impianti per l'innevamento artificiale, si stanno svolgendo importanti gare. [a. v.]

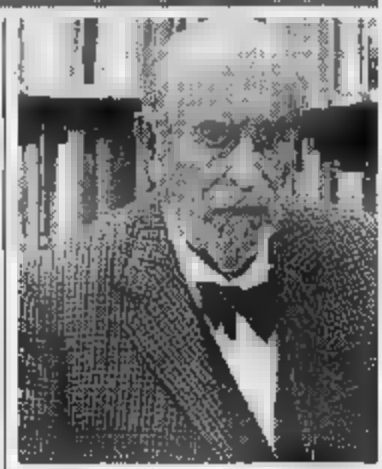
Ossola, paradiso per gli sciatori

NOVARESI IERI E OGGI

Il film dedicato a Orta scritto nell'antica osteria

Mario Soldati

IN un'antologia edita da De Agostini nel 1980 c'è un [illegible]conto [illegible] Mario Soldati, nato nel 1906 come Sandro Bermani, intitolato «Il volto del Piemonte». In [illegible] [illegible] noto scrittore e regista che da tempo vive a Tellaro, si rivolge a Novara in termini affettuosi: «Novara patria [illegible] pitto[illegible] Casorati e Bonfantini. Novara affettuosa zia, [illegible] Torino mi è madre. Novara, città modello universale e dove anche vorrei finire, ma dove non potrei più nascondermi».

Gli anni novaresi di Soldati spiegano i sentimenti affidati al racconto poiché, malgrado lo scorrere del tempo, non ha mai dimenticato il fraterno sodalizio con Mario Bonfantini, compagno nel volontario esilio di Corconio, nella trattoria di Pietro Rigotti alla quale accudivano le figlie giovinette Nitti e Angioletta, cugine del trafelato Battistino, detto «Giopa». Soldati conosce i coetanei novaresi ai tempi della rivista «La Libra» (1928-1930) [illegible] i Bonfantini, Enrico Emanuelli, Dino Garrone, Guido Piovene. L'affinità di ricerca e gli interessi per il cinema saldano l'amicizia fra «i due Mari», intellettuali in cerca di ispirazione. Il soggiorno sul Lago d'Orta consolida il [illegible]dalizio tanto che Soldati dedicherà [illegible] poche pagine al ricordo di quel periodo: [illegible] balére all'Albergo Concordia di Legro, i flirt con le filatrici della Bemberg, le gite in barca, le partite a scopa [illegible] il farmacista gozzane[illegible] Antonio Mazzetti. Nel '59 Soldati conquista la popolarità televisiva [illegible] una serie dedicata al viaggio nella valle del Po alla ricerca di cibi genuini; d'estate piomba a Orta dove Mario Bonfantini e Augusto Mazzetti hanno in testa un progetto. Sui tavoli dell'Antico Agnello i tre [illegible] pari stendono la sceneggiatura del breve film «Orta mia», omaggio alla città e al lago di San Giulio. Gli autori fanno notte discutendo i più minuti dettagli dell'opera che realizzano in tempi accettabili [illegible] comprensibile sollievo dell'ostessa Maria Riotti e dei suoi figli Renzo, Ottavio e Luciana [illegible] limiti della resistenza per le estenuanti sedute notturne dei verbosi cineasti, ghiotti di involtini e vino di Ghemme.

Dopo tanti anni Mario Soldati ha rivisto quel film ormai disperso nei meandri della sua memoria: [illegible] avuto un fremito riascoltando i cori d'osteria e l'intervista con l'ingegner Giovannetti che aveva conosciuto [illegible] poeta Ernesto Ragazzoni: «Un tipo stravagante, un po' matto».

Ora [illegible] nipote [illegible] Novara» soffre per [illegible] recente frattura di femore. Un evento spiacevole, specie per un ottuagenario. Lo assiste la nuora Stefania Sandrelli, la farmacista del flirt-tv con Gigi Proietti, maresciallo dei carabinieri, parigrado del protagonista dei [illegible] famosi racconti valdostani.

Romolo Barisonzo

Conclusa la vicenda giudiziaria dell'azienda di Gravellona Toce fallita nel '93

Crack Indy, 11 patteggiamenti

La Guardia di Finanza accertò una lunga serie di violazioni. Una catena di 8 società per gestire l'azienda principale. Pena più pesante per il presidente del Collegio sindacale e amministratore

VERBANIA. Un passivo globale di circa 30 miliardi [illegible] 11 perso[illegible] condannate con sentenza di patteggiamento. Questi i dati che appongono la parola fine all'annosa vicenda del crack finanziario della 'Indy spa ' [illegible] Gravellona Toce. La fabbrica, dichiarata fallita nel luglio [illegible], [illegible] specializzata nella produzione di casalinghi in acciaio inox - in particolare pentolame e vasellame - ed occupava 35 dipendenti. Procurava però lavoro ad altre [illegible] persone impiegate nell'indotto terziario. Inserita [illegible] pieno titolo nel tessuto produttivo [illegible] Verbano Cusio Ossola, la Indy iniziò ad accusare qualche contraccolpo sul mercato fino [illegible] che una sentenza del tribunale ne sancì il fallimento.

Nel [illegible] di indagini [illegible] ispezioni fiscali, gli agenti della guardia di Finanza di Omegna e Verbania [illegible] proceduto ad una meticolosa verifica di tutte le pratiche amministrative e dei libri contabili dell'azienda.

L'operazione consentiva di risalire a numerose violazioni di carattere finanziario che avevano portato alla denuncia di 9 persone. Ulteriori accertamenti, disposti durante tutto il 1995 dalla Procura della Repubblica [illegible] Verbania e coordinati dal sostituto procuratore Elena Stoppini, hanno messo [illegible] luce altre responsabilità penali a carico degli amministratori della Indy spa. Questi gestivano altre [illegible] società (tutte successivamente fallite) create appositamente per finanziare l'azienda principale. Le persone comparse dinanzi al Gip del tribunale, nel dicembre '95, dovevano perciò rispondere delle [illegible] di plurimi fatti di bancarotta fraudolenta, distrazione, plurimi fatti di bancarotta fraudolenta documentale, false comunicazioni sociali [illegible] truffa aggravata ai danni di istituti di credito.

La «Indy» [illegible] Gravellona Toce produceva casalinghi in acciaio inox. Occupava trentacinque dipendenti, dava lavoro ad altri [illegible]

Queste le sentenze: 1 anno e 5 mesi più 400 mila lire di multa per Agostino Tosetti; 1 anno [illegible] 6 mesi e 400 mila lire di multa per Daniela Mazzucato, moglie [illegible] Tosetti ed entrambi amministratori di fatto della Indy; 1 [illegible] 4 mesi e [illegible] giorni più [illegible] mila lire di multa per Bruno Ojetti, amministratore e sindaco, a turno, della società finanziatrice la Indy spa; 1 anno e [illegible] mesi più 800 mila lire di multa ciascuno per Alberto Pizzi e Davide Isotta che avevano ricoperto le medesime cariche dell'Ojetti; 1 [illegible] e 5 mesi e 400 mila lire di multa per [illegible] presidente del consiglio d'amministrazione Sergio Morandi che con la madre (esclusa dall'inchiesta) diresse la Indy spa sino al 1989; 1 anno e 10 mesi più un milione [illegible] multa per Guido Benzi, presidente del Collegio Sindacale ed amministratore di fatto della Indy fino alla data del fallimento; 10 mesi, 25 giorni e 200 mila lire [illegible] multa sono andati [illegible] Giancarlo Ferraris, amministratore delegato dal 31 gennaio all'11 settembre '90; al [illegible] successore, Ottavio Negri, sono andati 1 anno, 4 mesi e 20 giorni più 400 mila di multa.

Condanne a 10 mesi ciascuno più 23 e 20 giorni rispettivamente a Domenico Finocchio [illegible] Fausto Melloni i quali, secondo gli inquirenti, avevano avuto un ruolo marginale in tutta la vicenda. Le aziende create per finanziare la Indy spa avevano tutte sede [illegible] Omegna in via Fratelli Di Dio.

Erano la Finfactor spa, [illegible] Motor Leasing spa, [illegible] Rapidlea[illegible] spa, la Finlease spa, la Multiservice srl e la Fincrediti srl. Altre due società erano poi entrate nel giro: la 'Iniziative Industriali srl ' (amministrata da Benzi, dai coniugi Tosetti e da Negri) e la ' Indy srl '. Quest'ultima deteneva il 99 % del pacchetto azionario della Indy spa. Un intreccio finanziario da cui sono emerse responsabilità soggettive a diverso titolo. Guido Benzi, ad esempio, era presidente del Collegio Sindacale di tutte le Società mentre i finanziatori delle medesime erano i coniugi Tosetti ed Ottavio Negri. Nel corso delle indagini so[illegible] emerse ulteriori anomalie contabili. Ciascuna Società presentava allo sconto, in diverse banche della zona, cambiali per redditi inesistenti per un ammontare di circa 600 milioni ogni semestre. Da qui il reato [illegible] truffa [illegible] confronti degli istituti di credito.

La guardia di finanza aveva inoltre scoperto [illegible] gli amministratori della Indy spa vendevano in nero cospicue partite di casalinghi al Sud.

Aristide Ronzoni

Verbania, preoccupazione del Wwf

Arriva industria ritenuta insalubre

VERBANIA. Il nuovo insediamento chimico della «Italpet Preforme Spa» in fase di realizzazione a Pallanza suscita «forti preoccupazioni» da parte della sezione locale del Wwf. L'accordo destinato a portare già dal 1997 al funzionamento di un grande impianto produttivo nell'area della Acetati è frutto di [illegible] «joint venture» tra la società commerciale Marubeni Corporation, la finanziaria Texmatch e il gruppo chimico Mossi e Ghisolfi, che possiede già la stessa Acetati.

«Abbiamo fondati motivi per ritenere che l'attività svolta rientri nella tabella delle industrie insalubri di prima classe - afferma la responsabile dell'associazione ambientalista, Angela Mazzucchetti -. La legge prevede in tal caso un insediamento lontano dalle abitazioni, dunque è assolutamente da escludere l'ubicazione attualmente prevista a poca distanza dal popoloso quartiere di S.Anna, i cui abitanti devono già sopportare l'inquinamento della Acetati e le esalazioni maleodoranti del depuratore consortile [illegible] nostro avviso [illegible] nuovo complesso andrebbe collocato nella zona industriale fuori città».

Il Wwf chiede pertanto alla Usl e al Comune che ha autorizzato l'impianto di conoscere quali materiali entrerebbero nel ciclo di produzione e quali residui verrebbero scaricati nell'ambiente. «Vogliamo solo vederci chiaro fino in fondo - aggiunge la signora Mazzucchetti - ed evitare prima che sia troppo tardi [illegible] eventuale errore, tanto più grave da parte [illegible] amministrazione che sostiene di voler incrementare il turismo a Verbania». Sulla questione è stato pure sollecitato l'interessamento del Prefetto del Vco, Vittorio Balestra.

La fabbrica già [illegible] costruzione davanti a Madonna di Campagna è destinata a diventare la maggiore e la più tecnologicamente avanzata in Europa nella produzione di poliestere per imballaggi, trasformato «in linea» in preforme per bottiglie di Pet. Da qui partirà materiale destinato per tre quarti all'estero, verso [illegible] mercato in continua espansione soprattutto nei Paesi dell'Est. Il tutto per un investimento di circa [illegible] miliardi, con nuovi posti [illegible] lavoro per almeno 150 persone ed un consistente indotto. Nel presentare il progetto presso la Unione Industriali del Vco, l'ingegner Vittorio Ghisolfi aveva assicurato le massime garanzie per l'impatto ambientale.

«Procediamo con le regole più rigorose - aveva sostenuto il titolare del gruppo chimico alessandrino promotore dell'iniziativa -, basandoci sull'esperienza e sulla professionalità acquisite in altri stabilimenti, tali da escludere ogni conseguenza per l'ambiente circostante».

Sergio Ronchi

IL CASO

LA «QUERCIA» SCOPRE IL CUSIO

A Pettenasco si svolge la «due giorni» del partito di D'Alema

Il pds in ritiro sul Lago d'Orta porta idee da tutto il Piemonte

PETTENASCO

La quercia piemontese [illegible] ritiro sul lago d'Orta. La riva cusiana è stata scelta per la due giorni [illegible] riflessioni e [illegible] libero dibattito tra i dirigenti politici pidiessini del Piemonte alla vigilia di una [illegible] [illegible] importanti scadenze politiche nazionali e locali. «Avevamo l'esigenza di stare insieme, di conoscerci e di fare gruppo - dice Alberto Nobili, segretario del pds omegnese - è importante anche il fatto di vivere insieme a contatto di gomito, fuori da ogni schema e da ogni dibattito precostituito». Si parla a ruota libera, si discute passeggiando tra l'erba del prato dell'hotel «L'approdo» disquisendo di quel che avviene in Parlamento e di quanto si vorrebbe avvenisse [illegible] Roma co[illegible] a Torino.

Con la passionalità di Giuliana Manica che in attesa dell'arrivo di Piero Fassino, previsto per oggi, affronta temi di grande rilevanza sociale: la famiglia, il tavolo delle regole, lo Stato sociale. L'incontro pettenaschese, confessa ancora Nobili, serve anche a conoscersi, e mentre si discute di un «caso» Prodi, [illegible] una questione nazionale e settentrionale, c'è poi il tempo per godere il lago. Lo stesso lago che nel luglio del 1947 vide il segretario dell'allora partito comunista Palmiro Togliatti venire in vacanza durante la convalescenza dopo l'attentato; pochi però ricordano l'episodio e comunque nes[illegible] cita più il Migliore. Come è vicino, in qualche modo, quel luglio del '47 [illegible] quante analogie tra due epoche. Oggi forse [illegible] la politica ad [illegible] bisogno di un ben più lungo periodo di convalescenza. Il pds piemontese si guarda dentro e si critica. Forse è il lago, calmo, ad invitare alla meditazione.

Piero Fassino e Giuliana Manica. Il pds piemontese è a Pettenasco

«Abbiamo pensato di far [illegible] noscere il lago d'Orta e siamo [illegible] anche fortunati con questa bella giornata - dice Nadia Gallarotti, consigliere provinciale del Vco, una militanza politica che dura da una vita - meglio qui, con questa nebbiolina sull'acqua che rende più suggestivo [illegible] misterioso il lago». C'è chi ringrazia di avere scelto il Cusio per questo incontro che tutto può [illegible] meno che un convegno. Si discute meglio e si parla piano quasi a non voler disturbare in questa atmosfera di grande serenità.

«E quando si parla piano e non si urla, come avviene troppo spesso oggi in politica, si riesce ad ascoltare tutti [illegible] a farsi ascoltare da tutti» dice Nobili. La conferma viene anche da Marina Costa, segretaria del pds di Collegno, che dice: «Quando si è immersi in un ambiete come questo, si ha tempo per riflettere [illegible] guardare lontano». Forse il resto del Piemonte, visto da questo angolo piemontese che assomiglia molto alla Lombardia, lo si vede con un'ottica particolare. Oggi si concludono i «lavori» con dibattiti che riguarderanno tutti gli aspetti della società.

Vincenzo Amato

Uno studio di Vittoria Sincero pubblicato dal Bollettino Storico

Il «miracolo» del Sacro Monte

E' la cronaca del ritorno alla vita del complesso artistico-religioso, con i tentativi riusciti di restituire bellezza [illegible] dignità al luogo. L'idea di adottare le statue

ORTA SAN GIULIO. Sembra quasi che il tempo si sia fermato, tra statue immobili ed angeli evanescenti che sembrano guardare incuriositi dalle navate. Sono passati i secoli ma il fascino del Sacro Monte d'Orta [illegible] andato aumentando nel tempo. Soprattutto negli ultimi venti anni gli uomini sembrano aver riscoperto la bellezza e la grandiosità di un'opera monumentale unica nel suo genere. A quest'opera la giornalista e scrittrice Vittoria Sincero ha dedicato [illegible] studio pubblicato dal Bollettino St[illegible] per [illegible] Provincia di Novara. «Un miracolo moderno», questo [illegible] titolo d'estratto, è la cronaca del ritorno alla vita del Sacro Monte d'Orta che la Sincero ripercorre e descrive con piacevole stile. La giornalista rivive la [illegible]perta fatta per «La Stampa» del complesso che allora [illegible] in stato di semiabbandono ed i tentativi, riusciti, di restituire bellezza e dignità a un luogo di spiritualità e di meraviglia artisti[illegible]. La passione con la quale Vittoria Sincero dalle pagine novaresi di «La Stampa» lanciò l'iniziativa di «adottare» una statua del Sacro Monte ortese coinvolse imprenditori e privati cittadini che finanziarono il restauro delle opere dando vita appunto a quello che oggi la stessa Sincero definisce «miracolo moderno». «E' un impegno della comunità [illegible] delle istituzio[illegible] - dice la presidente della Riserva, Fiorella Mattioli Carcano - dopo le statue [illegible] molte cappelle già completate i restauri interesseranno sempre più le strutture, la parte boschiva [illegible] una nuova forestazione e poi il Monte Mesma con [illegible] suo sito archeologico ed il colle di Buccio[illegible] con la celebre torre». [v. a.]

[illegible] SAN GIULIO

Festa grande nel Cusio

Festa grande da oggi in tutto il Cusio in onore di San Giulio, evangelizzatore del Cusio, patrono dei muratori. Celebrazioni solenni si svolgeranno oggi [illegible] ogni paese [illegible] e culmineranno nella giornata di mercoledì con i lavoratori dell'edilizia che si daranno convegno sull'isola. Oggi alle 18 i sommozzatori ortesi [illegible] del Loch Ness daranno vita ad una spettacolare fiaccolata sul lago. Sempre oggi ad Armeno i lavoratori edili, celebreranno in modo solenne San Giulio portando [illegible] statua del santo in processione per le vie del paese. All'Isola i festeggiamenti si terranno il 30 ed il 31. Martedì, al momento dei Vespri verrà aperta la cripta con le spoglie del Santo. Mercoledì alle 10.30 si terrà in Basilica la solenne concelebrazione [illegible] i rappresentanti del mondo edile provenienti anche dalla vicina Svizzera, dal milanese e dal centro Italia. Nel pomeriggio si terrà poi il tradizionale «incanto dell'agnello». [v. a.]

IN BREVE

[illegible]

Oggi secondo congresso provinciale delle Acli

[illegible] svolge oggi nella sala Bozzetti del [illegible] monte Calvario il secondo congresso provinciale delle Acli del Vco. I lavori si apriranno con [illegible] relazione del presidente Rinaldo Azzoni. [a. v.]

[illegible]

Sollecitati interventi per la strada pericolosa

L'onorevole Marco Zacchera ha sollevato in Provincia il problema della necessità di rendere [illegible] la strada della Valle Bognanco: i pericoli [illegible] causati da una parete rocciosa. [re. ba.]

[illegible]

Pullman danneggiati sulla Verbania-Domodossola

I mezzi della linea Verbania-Domo subiscono quotidianamente gravi danni. Lo denuncia la società Aspan che gestisce il servizio per conto del consorzio ConSer-Vco, osservando che ad essere presi [illegible] mira sono soprattutto i sedili delle corriere. [s. r.]

[illegible]

Eccidio [illegible] Bieno, oggi la commemorazione

Oggi si celebra l'anniversario dei Martiri dell'eccidio [illegible] Bieno, avvenuto il 29 gennaio '44. Il ritrovo delle delegazioni è alle 10 al Circolo Arci. [s. r.]

[illegible]

I numeri estratti del lotto svizzero

La combinazione numerica vincente questa settimana è la seguente: 33 - 22 - 16 - 6 - 43 - 42. Numero complementare: 37. Joker: 104 600. [r. l.]

TUTTO ESAURITO

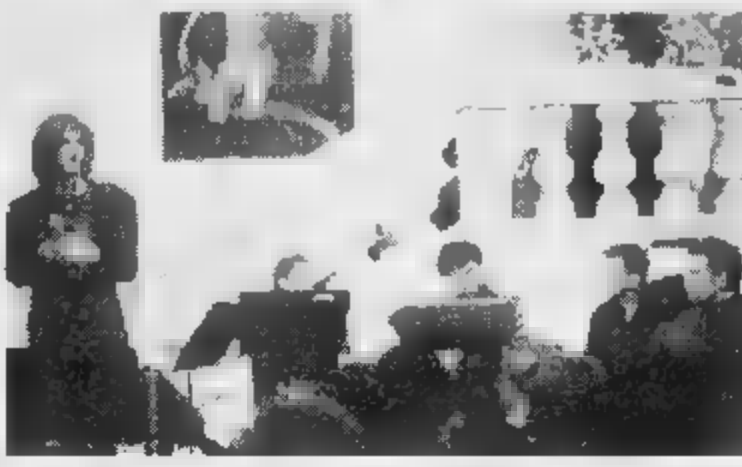
«La governante» al Vip di Intra

Giorgio Albertazzi, alle prese con [illegible] classico della drammaturgia: «La governante» di Vitaliano Brancati. A mettere in scena lo spettacolo, domani alle 21 al teatro Vip di Intra, è la Compagnia [illegible] Pro- [illegible] «Mario Chiocchio». Accanto ad Albertazzi (regista e interprete) una grande lady del palcoscenico: Paola Pitagora. Esaurito [illegible] teatro dagli abbonamenti, non ci sono biglietti in vendita. [p. cr.]

Alle 16 al salone Borsa l'«Ensemble Modo Antiquo»

Le musiche medioevali riaprono il «Salotto»

NOVARA. Un gradito ritorno oggi, quello del «Salotto della domenica», rassegna pomeridiana organizzata dall'associazione Amici della musica in collaborazione con l'Università della terza età. Il concerto s'inizia alle 16 al salone Borsa. Protagonista della prima esecuzione è l'«Ensemble Modo Antiquo», apprezzato gruppo di strumentisti, fondato nel 1984 come centro di ricerca per lo studio, l'interpretazione e divulgazione della musica antica [illegible] strumenti d'epoca. La formazione [illegible] molto nota anche per aver ricostruito ed eseguito scenicamente nel '90 le musiche rinascimentali per la colonna sonora del film di Raiuno «Michelangelo».

Oggi il gruppo presenta [illegible] ricco e prezioso programma [illegible] musiche medioevali, utilizzate come accompagnamento di danze e spettacoli di piazza. Così la formazione si affida alle sonorità [illegible] bombarde, chalumeau, viella, ribecca, tromba marina e altri strumenti per interpretare questo repertorio, basato su autori anonimi del Duecento e Trecento. In programma tra l'altro «Lamento di Tristano», «Saltarello», «Parlamento», «Trotto», «Dança amorosa». Gli interpreti sono Federico Maria Sardelli, Ugo Galasso, Bettina Hoffmann, Gian Lu[illegible] Lastraioli, Paolo Fanciullacci, Luca Brunelli Felicetti. Biglietti d'ingresso: 8 mila interi, ridotti 6 mila lire. [c. m.]

L'Ensemble Modo Antiquo suona con strumenti antichi dai suoni molto suggestivi

AL COCCIA

Pascoli, un anno di vita

Fu un anno difficile per Giovanni Pascoli. Il nucleo familiare ricostruito [illegible] tenacia dopo numerosi lutti e composto dal poeta e dalle due sorelle Mariù e Ida si divise di nuovo per il matrimonio della seconda. Un fatto normale che Pascoli, invece, [illegible] come una tragedia. Quel 1895 rivive sul palco del Coccia con «Un anno nella vita di Giovanni Pascoli», una nuova pièce nata dalla collaborazione di due giovani autori Melania Mazzucco e Luigi Guarnieri e messa in scena dal Teatro stabile di Torino. Il primo spettacolo è lunedì alle 15,30 ed è riservato alle scuole; si replica il giorno dopo alla stessa ora per il Progetto Senior dedicato alla terza età. Il poeta è interpretato da Vittorio Franceschi, la sorella Ida da Valentina Sperlì, attrice nota e amata dal pubblico novarese, mentre Micaela Esdra è Mariù. Sul palco anche Giuseppe Calcagno e Valeriano Gialli. La regia è firmata da Walter Pagliaro. [b. c.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. [illegible] — Or.: 14,50/22,15 — L. 10.000/8000
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) – Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, [illegible] per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. [illegible] V. 2h 05' — Thriller

Araldo — Tel. 474.625 — Or.: 16,15/22,15 — L. 10.000/6000
Guantanamera — di T. Gutierrez e J. C. Tabio, con C. Cruz, M. [illegible] (Cuba '95) – Da Guantanamo all'Avana, l'odissea di un corteo funebre che a causa della burocrazia deve cambiare veicolo ad ogni [illegible] attraversata. N. V. 1h 40' — Comm.

Faraggiana — Tel. 627.676 — Or.: 14,30/22,15 — Lire [illegible]
La lettera scarlatta — di R. Joffé, con D. Moore, [illegible] Oldman, R. Duvall (Usa '95) Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da [illegible] relazione adulterina con un pastore e [illegible] rinchiusa nella [illegible]vina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' — Dramm.

Eldorado — Tel. 624.158 — Or. 14,45/22,15 — Lire [illegible]
007 Goldeneye — di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10 — Azione

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: 16,15/22,15 — Lire 10.000/8000
Selvaggi — di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scaffini (Italia '95) Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta [illegible] Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30 — Comico

S. Cuore — Tel. 465.484 — Or.: 16; ult. 22,15 — L. 10.000/7000/mart. [illegible]
I soliti sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) – Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New [illegible] si trovano coinvolti in [illegible] intrigo [illegible] un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40 — Thriller

PERNATE

S. Andrea — Or.: 16 e 21 — L. 7000/5000
Santa Clause — di J. Pasquin, con T. [illegible], E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) Alla vigilia, Babbo [illegible] cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e [illegible] di un bambino difficile. N. V. 1h 45 — Commedia

ARONA

San Carlo — Inf. prezzi tel. 240.588 — Or.: 14,30/22 — Lire 8000/5000
Viaggi [illegible] — di C. [illegible], con C. Verdone, C. [illegible], C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) – Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un [illegible] pedante e la sua vittima. [illegible] V. 1h 43 — Commedia

BELLIN[illegible]

Vandoni — Or. 14,30/22 — Lire 7000/5000
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Giron, G. Giannini (Usa '95) Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente, fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43 — Commedia

BORGO[illegible]

Moderno — Tel. 82.151 — [illegible] 15/22,15 — L. 10.000/[illegible]
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05 — Thriller

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 14,15/22,15 — L. 10.000/6000
Selvaggi — di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scaffini (Italia '95) – Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30 — Comico

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 15,45/22,15 — L. [illegible]
007 Goldeneye — di M. [illegible], con P. Brosnan, S. [illegible], I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10 — Azione

[illegible]

Ballardini — Tel. (0337) 244.384 — Lire 6000
[illegible] uomo chiamato Flintstones. Ore 14,30; 16,30
Il primo cavaliere. Ore [illegible]

DOMODOSS.

Corso — Inf. su segr. 240.853 — Or. 14,30/22,30 — L. 10.000/6000
I laureati — di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40 — Commedia

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Ore 14,30/22,30 — L. [illegible]
Viaggi [illegible] nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti [illegible] Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima. N. V. 1h 43 — Commedia

Cine 1 - Sala [illegible] — Tel. 242.046 — Or. 14,30/22,30 — L. 10.000/6000
Palla [illegible] neve — di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignarelli, L. Gullotta (Ita '95) Un delfino fugge dalla piscina dove [illegible] addestrato e un trafficante di armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40 — Commedia

GHEMME

Italia — [illegible] (0163) 840.201 — Or.: 16/22 — L. 8000/6000
Viaggi di nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima. N. V. 1h 42' — Commedia

OLEGGIO

Cine Teatro — [illegible] 91.183. Ore 15,30 22,[illegible]. L. 9/6000 lun. so.for. L. 7/5000
Viaggi [illegible] nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima. N. V. 1h 43 — Commedia

OMEGNA

Cinema Sociale — Tel. 81.459 — Or.: 14,30/22 — Lire 9000/6000
Ace Ventura - Missione Africa — di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per [illegible] una sanguinosa guerra tribale. N. V. 1h 35 — Comico

Oratorio — Lire 6000 — Or.: 14/22,15
Mowgli - Il libro della giungla — di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa [illegible]) Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta [illegible] pantere, cuccioli di lupi e orsotti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. [illegible] V. 1h 53' — Avventura

TRECATE

[illegible] Pellico — Tel. 71.417 — Lire 9000/5000 — Or.: 15,15/21
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) – In una vecchia casa abita il fantasmino [illegible] che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' — Fantastico

VERBANIA

Ariston — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 — Or.: 14,15/22,30
Seven — [illegible] D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-[illegible] che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' — Thriller

Vip — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 — [illegible]: 14,30/22,30
La sindrome di Stendhal — di [illegible] Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, [illegible] Leonardi (Ita '95) Una giovane poliziotta indaga su [illegible] maniaco [illegible] stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità. N. V. 2[illegible] — Thriller

Sociale (Intra) — Inf. prezzi [illegible] segr. — Tel. 401.940 — Ore 14,30/22,30
I laureati — di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' — Commedia

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 14/22,15 — L. 10.000
007 Goldeneye — di M. Campbell, [illegible] P. Brosnan, [illegible] Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' — Azione

[illegible] E NOTTE

CESTO

Banana Republic, un [illegible] «doc»

Jazz di qualità stasera al «Ba[illegible] Republic» di Cesto con il quartetto composto da Paolo Paliaga, Nicola Stranieri, Ares Tavolazzi e Giulio Visibelli. S'inizia alle 22, possibilità di cena. [m. p. a.]

PARUZZARO

Royal Victory, ecco la Rock Line

La «Rock Line» suona stasera al «Royal Victory pub» [illegible] Paruzzaro. Genere country rock, dalle 22. [m. p.]

VIGEVANO

[illegible] cantante al «Delle Rose»

Il cantante tastierista Marco Zanni anima [illegible] serata musicale del «Caffè delle Rose» di Vigevano. [m. p.]

MASERA

Birreria Vichingo, i «Blue Hats»

I «Blue Hats Trio» [illegible] di scena stasera alla «Birreria del Vichingo» di Pello di Masera. Repertorio rock con «puntate» nel pop e soul. [m. p.]

In scena oggi alle 16,30 a Villa Ponti di Arona. Il direttore Tonetti: «Un progetto per stimolare»

Frammenti alla ricerca dell'Ulisse che è in noi

Il «Cst» di Borgo propone un lavoro sperimentale sull'Odissea

ARONA. «Omero aveva già capi[illegible] tutto e senza di lui probabilmente non avremmo avuto né Cervantes, né Defoe, né Kakfa, né Joyce; forse neppure Dante». Guido Tonetti [illegible] ha dubbi: tutti i personaggi che popolano l'«Odissea», possiedono una valenza simbolica. Sempre a detta di Tonetti, «ogni uomo che decide di vivere entro i confini [illegible] una situazione dinamica, di un "viaggio", li può incontrare». Da qui il pensiero di dame [illegible] lettura come ad un progetto culturale, «stimolante ed affascinan[illegible]».

E c'è riuscito con lo spettacolo «Frammenti dell'Odissea [illegible] Omero» che andrà in scena oggi alle 16,30 a Villa Ponti ad Arona. Dalla voce di Tonetti, che è il direttore del Centro di sperimentazione teatrale di Borgomanero, il pubblico di Villa Ponti ascolterà [illegible] vicende di Polifemo, della maga Circe, delle Sirene, di Scilla [illegible] Cariddi; e ancora, l'incontro di Ulisse con la madre, l'episodio dei Proci e l'incontro con Penelope.

Ma non [illegible] tutto: Tonetti ha voluto fare le cose in grande: i vari momenti dell'Odissea saranno sottolineati dalla proiezione di alcune vedute eseguite dal pittore Carlo Monti (una decina in tutto, i cui disegni originali sa[illegible] poi posti in vendita) e soprattutto dalle musiche appositamente composte ed eseguite da Marino Mora.

Carlo Monti [illegible] ha bisogno di presentazioni. E' sulla breccia dagli Anni Cinquanta e da allora è stato un protagonista della vita culturale italiana: ha studiato soprattutto con Gian Filippo Usellini, [illegible] anche a Brera ed [illegible] partecipato, fra l'altro, alla Quadriennale di Roma.

Marino Mora, anch'egli aronese, ha studiato e si è diplomato in pianoforte al Conservatorio di Alessandria e nel 1993 ha conseguito il diploma di composizione presso il Conservatorio Verdi di Milano; nel contempo frequenta lettere e filosofia a Bologna, è stato direttore artistico dell'Orchestra giovanile del Teatro civico [illegible] Vercelli e scrive per riviste specializzate di musica, quali «Analisi» e «Amadeus»; di recente ha collaborato alla realizzazione di alcune collane di storia della musica.

A proposito delle musiche dello spettacolo Mora anticipa: «Si passa da scansioni morbide e blande, [illegible]e nel caso del tema di Circe, ad altre ricche di accenti primitivi e selvaggi, [illegible]e nell'episodio di Polifemo [illegible] della strage dei Proci, ove è necessario comunicare un sentimento di forte inquietudine per il dramma che sta per compiersi».

[illegible] Bonazzi

In scena ad Arona. Da sin. Guido Tonetti, Marino Mora, Carlo Monti

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] corso Giulio Cesare 67, [illegible] 856.521. **I soliti sospetti.** Orario: 16; 18,10; [illegible]; 22,30.
[illegible] 400 c. [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] teatri
[illegible] p. Solferino 2, t. 562.3800. Per pom. al cinema venerdì 2/2 **Incontri a Parigi**, di E. Rohmer.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **007 Goldeneye.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30. Sala 3. **Moonlight & Valentino.** Or.: 14,30; [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, [illegible] 581.7190. **Il presidente - Una storia d'amore.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via [illegible] Dalmazzo 24, tel. [illegible]. [illegible]art. Or.: 15,25; 18,40; 22.
[illegible] via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Assassins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto [illegible]. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[illegible] con uno sconosciuto.** Vid. [illegible] [illegible]: 16,[illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi [illegible] via Roma. **Donne.** Vie[illegible] minori 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Assassins.** [illegible]: 14,45; 17,20; 19,50; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **007 Goldeneye.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21. [illegible] [illegible]. **Donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** [illegible]: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Viaggi di [illegible].** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. [illegible] Or.: 16,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. [illegible] **Il rovescio della medaglia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **The net (Intrappolata [illegible] rete).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I so[illegible] sospetti.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30, 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible], tel. 532.448. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
REPOSI v. [illegible] Settembre 15, t. 531.400. **La sindrome di Stendhal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Blue in the face.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma [illegible] **Highlander 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Vendita biglietti per le recite de **Il corsaro** (dall'8 al 24/3), **I puritani** (11-24/4), **Cendrillon** (14-26/5) e **Madama Butterfly** (11-23/6) e per i **Concerti aperitivo** delle ore 10,30 di dom. 31/3, 28/4 e 5/5 (posto unico Lire 10.000). Biglietteria ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. Tel. 669.8034. 2 e 3 febbr. Alessandro Bergonzoni in **La cucina nel frattempo**. Dal 6 all'11 [illegible]: [illegible] **sull'orlo di una crisi [illegible] nervi.** [illegible] cassa teatro ore 10-13 e 1[illegible].

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] corso Vittorio Emanuele [illegible]. **La lettera scarlatta.** Ora[illegible]: 15; 17,30; 20,[illegible]; 22,30.
[illegible] v. Milazzo 9. **Guantanamera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis 2. **The Net.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Nel [illegible] mez[illegible] [illegible] [illegible] gelido inverno.** Or.: 16; 20,15; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Seven.** Orario: 14,45; 17,10; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9. **L'ussaro [illegible] tetto.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] corso Vittorio Emanuele II. **[illegible] sindrome di Stendhal.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
CAVOUR piazza Cavour 3. **Donne.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero [illegible]. **Celluloide.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Chaplin viale Monte Nero 84. **Blue in the face.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **[illegible]ven.** Orario: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Viaggi [illegible] [illegible].** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ELISEO via Torino 64. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EXCELSIOR Galleria [illegible] Corso [illegible]. **[illegible] dea dell'[illegible].** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] corso Lodi 39. **Seven.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30.
MANZONI via Manzoni [illegible]. **Highlander 3.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
[illegible] Vittorio Emanuele 24. **Palermo-Milano solo andata.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] via [illegible] 84. **[illegible] neve.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] Galleria [illegible] Corso [illegible]. **I [illegible] sospetti.** Orario: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio [illegible]. **Seven.** Orario. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 5 Sala 1 [illegible] Santa Radegonda 8. **007 Goldeneye.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Radegonda [illegible]. **Il presidente - Una storia d'amore.** Orario: [illegible]; 17,40; [illegible]; 22,35.
[illegible] Sala 3 via Santa Radegonda [illegible]. **Casper.** Orario: 14,40; 16,35; 18,25; 20,20; 22,35.
[illegible] Sala [illegible] via Santa Radegonda 8. **Ace Ventura missione Africa.** Orario: 15,25; 17,45; 20,15, 22,35.
ODEON [illegible] Sala 5 via Santa Radegonda [illegible]. **Mai [illegible] uno sconosciuto.** Orario: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **Moonlight & Valentino.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala [illegible] v. Santa Radegonda [illegible]. **Facciamo paradiso.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
[illegible] Sala 8 via Santa Radegonda 8. **Selvaggi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35
[illegible] 5 Sala 9 [illegible] Santa Radegonda 8. **Babe. Maialino coraggioso.** Orario: 15; 16,50; 18,35; [illegible] 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Radegonda [illegible]. **Forget Paris.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35.
[illegible] [illegible] Zugna 50. **Highlander [illegible].** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **I laureati.** Orario: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; [illegible].
PLINIUS via Abruzzi, 28. **I laureati.** Or.: 18,35; 20,30; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Underground.** Orario: 15,40; 19; 22,15.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Cyclo.** Or.: [illegible]; 22,15.
SPLENDOR viale Gran Sasso 28. **Braveheart cuore impavido.** Orario: 22
TIFFANY corso Buenos Aires [illegible]. **Assassins.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Torino 21, telefono 8646.38247. **Smoke.** Orario: 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. **Madama Butterfly.** Ore 20
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.5896. A. Raimondi **La terra desolata.** Ore 21,15.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Aldo Giovanni e Giacomo in **I corti.** Ore 21,30.
[illegible] via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Grande Orchestra [illegible] Giuseppe Verdi.** Or.: [illegible].
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659. **Un amor tra cani e gatti ovvero l'a[illegible] in Brenta.** Ore 21.
[illegible] [illegible] Larga 14, telefono 7233.3222. **Uomo e galantuomo.** Ore 20,30.
MANZONI viale Manzoni 40, telefono 7600.0231. [illegible]. Dorelli e L. Goggi in **Bobbi sa tutto.** Ore 20,45.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 76.00.0086. L. Capolicchio, M. Nusy, [illegible] Greco, L. Versari in **Senilità.** Ore 21.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222
SAN [illegible] [illegible] Venezia 2, tel. [illegible]. M. Malfatti in [illegible] **prima meglio di prima.** Ore [illegible].
[illegible] piazza XXIV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Momix in **Baseball.** Ore 21.
[illegible] viale Pastrengo 16, telefono 607.16.95. F. Armenzoni [illegible] [illegible] **bambola in tasca.** [illegible]: 10,30.

TV PRIVATE

[illegible] 19,45 Il grande circo; 21 Tg rosa; 21,30 Azzurro sport; 22 Videosette; 22,15 Calcio; 24 Videosette; 1 MCM, musica. **VCO:** 19,15 Cna riflessioni, rubrica; 19,30 Oggi goal, 20 Speciale Vco; 20,30 Diagnosi, talk show di medicina; 22,30 Oggi goal (r); 23 Calcio locale; 0,30 Oggi goal. **ALTAITALIA TV:** 18,30 Il salotto; 20 Curiosando; 20,25 Attraverso l'arte moderna, doc.; 21,05 La lunga ricerca, documentario; 22 Il ponte d'oro, film.

Mirco Bertolucci e Alberto Orlandi si fronteggiano in Novara-Lodi di Coppa Italia. Il duello si è ripetuto ieri al palasport

Finisce senza vincitori (1-1) il big match della decima giornata

Hockey, la capolista Lodi respinge l'assalto novarese

NOVARA. Fallisce l'assalto alla capolista Camoni Lodi e l'Hydroplast Novara resta a tre punti di distanza dal vertice. E' finito senza vincitori (1-1) il big match della decima d'andata del massimo campionato. Agli azzurri non è riuscito di ripetere l'impresa di tre settimane fa quando sconfissero il Camoni nella finale di Coppa Italia. La capolista della A1 si è limitata a contenere gli attacchi novaresi, che con l'andare del match si sono sempre più affievoliti. La cronaca.

Nel Novara rientra Cunegatti tra i pali, quindi Battistolla si affida a Mariotti, Orlandi, Cairo e Amato. Il Lodi risponde con Cupisti, Bresciani, Crudeli, Alessandro e Mirco Bertolucci. Il match si rivela subito molto chiuso con marcature strette e difficoltà a trovare spazi in attacco. Agli azzurri una leggera supremazia territoriale, la capolista si limita a contenere. Al 2'44', però, la partita potrebbe girare: fallo di Mariotti su Ale Bertolucci in area e Carmazzi fischia il rigore. Mirco Bertolucci cerca l'angolino, ma Cunegatti intuisce e devia. Gli azzurri tornano a pressare e al 9'15' un lungo assist di Mariotti perfora la difesa lodigiana e pesca Amato davanti a Cupisti: per il bomber pugliese è un invito a nozze, 1-0. Al 16'12' Bernardini rileva Cairo. Il primo tempo fila via liscio senza altri sussulti.

Nella ripresa due novità: Amato resta in panca per Cairo e Boffelli subentra a un impreciso Mirco Bertolucci. La mossa lodigiana si rivela azzeccata, il neoentrato dà vigore al gioco giallorosso e il Camoni cresce. Al 3'12' arriva il pareggio con Ale Bertolucci che con un secco rasoterra sorprende Cunegatti. Il Novara è in evidente difficoltà, anche perché cala fisicamente. Torna in pista Amato, fresco e meno nervoso. Al 15' gli azzurri vanno vicini al vantaggio con una bomba di Mariotti prima respinta da Cupisti e poi deviata sulla traversa sulla successiva conclusione di Bernardini. Un palo anche per il Lodi, al 18' con Boffelli. L'Hydroplast cerca lo spunto vincente nel finale ma il Lodi riesce a respingere anche gli ultimi assalti novaresi grazie a un Cupisti in ottima serata. [m.p.]

Per il campionato di Eccellenza è arrivato il «giro di boa»

Derby Verbania-Omegna con la Sunese a Castelletto

NOVARA. Eccellenza al giro di boa con il Verbania tutto solo al comando. In 15 gare la squadra di Erbetta è riuscita a strappare 3 punti all'Ivrea pur avendo perso il confronto diretto in trasferta. Allo stadio dei pini (che poi sono abeti) 7 vittorie in altrettante gare disputate. Basi un «avvertimento» a Pierantonio Morea, che si presenta con la sua troupe cusiana per il classico derby dei laghi: all'andata, al Paroggno, finì 3-1 per il Verbania, parlar di vendette ci sembra almeno azzardato. L'Omegna farà comunque del suo meglio nel tentativo di arrestare l'emorragia di sconfitte: già 6 consecutive, ultimi punti col Mathi il 19 novembre.

L'Ivrea attende il Caltignaga, squadra di alti e bassi sul piano del rendimento, ma tecnicamente seconda a pochi. L'altro big-match si gioca a Castelletto, ospite la Sunese di Fornara. La squadra di Enfi, clamorosamente salita al quinto posto, sarà un osso duro per i «lupi» sunesi che, reduci dal pareggio di Quincinetto, non intendono certo uscire dal giro proprio sul più bello.

L'Oleggio di Boldini, terzo in classifica, cerca contro il Mathi di Sgroi l'ottava vittoria consecutiva, mentre il Borgo è ancora in trasferta a San Maurizio. Il Cerano di Lesca spera di centrare un'altra vittoria contro la Rivarolese di Koetting, mentre la Juve Domo prega a San Giusto.

Le partite della 1 di ritorno (ore 14,30): Castellettese-Sunese; Cerano-Rivarolese; Ivrea-Caltignaga; La Chivasso-Castellamonte; Oleggio-Mathi; San Maurizio-Borgomanero; Sangiustese-Juve Domo; Verbania-Omegna. [s. bot.]

In Eccellenza, occhi puntati sul Caltignaga di Ottina, che prova a fermare l'Ivrea

PROMOZIONE

Dufour, grande fuga

Prima di ritorno anche nel campionato di Promozione, dove la Dufour Varallo, vincendo 12 gare su 15, è riuscita ad accumulare un vantaggio di 10 punti sull'immediata inseguitrice Barengo. Oggi la formazione di Arrondini affronta in trasferta il Momo di Tromellini, squadra di media classifica che contende proprio alla capolista il primato della difesa meno perforata del girone: solo 8 reti subite da entrambe. Non sarà facile neppure il compito delle inseguitrici: aperte a qualsiasi risultato Barengo-Bellinzago e Villa-Arona, quattro squadre in lotta per il podio. In coda, il Gravellona cerca il bis casalingo contro la Romentinese, mentre l'Intra, dopo la sconfitta subita a Villadossola, rischia nuovamente di perdere il treno contro il Vignale di De Santis. A Borgomanero, terreno casalingo della Cristinese, arriva il pericolante Gozzano, mentre la Crevolese attende preoccupata il Val Mos del «bomber» Ivaldi. [s. b.]

SPORT FLASH

Domenica in vasca a Novara con il «Memorial Benaglia»

Si disputa oggi dalle 9,30 alla piscina di viale Kennedy il 13° «Memorial Benaglia». Partecipano squadre di serie C e D Gis Cuneo, Arona Nuoto, Omegna e Libertas Novara, organizzatrice della manifestazione. Con la novità di un incontro femminile tra Omegna e Libertas Bernini Torino. In vasca anche gli juniores nella prima edizione del Trofeo Sanguineti. [b. c.]

CALCIO

Prima categoria A e B oggi due recuperi

Verranno recuperate oggi le due partite di Prima categoria: Varzese-Briga girone A e Grignasco-Casaleggio del girone B. [s. b.]

PODISMO

Ammazzinverno, si corre a Castelletto Ticino

L' «Ammazzinverno» fa tappa oggi a Castelletto Ticino. Partenza alle 9,30 da via Sivo, dove è pure fissato l'arrivo dopo [illegible] chilometri. [s. b.]

Si chiude il torneo di San Gaudenzio

Si conclude oggi al Centro Bowling di Novara la 5ª edizione del torneo interregionale «San Gaudenzio». I colori novaresi sono difesi da Monica e Giuseppe Bianchi. [c. m.]

Serie C2, gli azzurri all'inseguimento del Lumezzane affrontano la trasferta di Cittadella

Debutta oggi il Novara «targato» Frosio

Nessuna rivoluzione, solo una novità: torna Inzaghi

NOVARA.- Pierluigi Frosio, nuovo skipper azzurro, è stato di parola. «Nessuna rivoluzione, la squadra ha già suo gioco non si può snaturarlo. Apporterò solo qualche ritocco sulla formazione. Giocheranno gli elementi più in forma»: si era espresso il tecnico monzese mercoledì mattina, nel giorno della sua presentazione.

E a Cittadella, nel debutto sulla panchina del Novara, confermerà la stessa formazione che ha visto domenica scorsa dalla tribuna del Comunale battere al 91' il Palazzolo. Oltre al rientro di Coti e le assenze di Pedretti e Pellegrini, l'unica vera novità sarà rappresentata dalla «spalla» di Borgobello: Simone Inzaghi, che torna a indossare la maglia da titolare.

Solo quattro giorni al timone della sua nuova squadra, eppure Frosio si dice già soddisfatto: «Davvero non posso lamentarmi, io e i giocatori siamo subito entrati in sintonia. Hanno lavorato sodo e dimostrato tutta la loro volontà di risalire la china». Su Inzaghi preferito a Guatteo, nessun mistero, Frosio gioca a carte scoperte: «Guatteo è militare e si è aggregato solo ieri venerdì pomeriggio alla squadra, saltando i primi giorni di allenamento. E' comunque un giocatore sul quale faccio grande affidamento, ma preferisco dargli un pò di tempo per rodarsi ai miei nuovi metodi. Queste tre partite in sette giorni serviranno soprattutto a me, per cominciare a farmi una panoramica sulla squadra». A Frosio sono bastati pochi giorni per acclimatarsi alla C2, tanto da dare già una descrizione nitidissima della rivale di turno: «Il Cittadella non va sottovalutato. Grintoso e di gran carattere, gioca in linea e ha due punte insidiose, Serioli e Milanese. Serioli lo conosco bene per averlo allenato a Monza, Milanese è una punta più di movimento. A centrocampo le redini del gioco sono in mano a Bellotto, Pagano e Ottofaro. Certo che andiamo per vincere, consapevoli delle nostre possibilità e ci terrei a iniziare bene la mia gestione». Resta da dire che se il Novara attraversa un periodo di flessione, il Cittadella sta ancora peggio, avendo perso tre volte in sette giorni. I patavini privi del difensore Simeoni.

Marco

C'è grande attesa in città per l'esordio del Novara targato Frosio oggi a Cittadella

Scialbo derby

Tra Borgosesia e Sparta è 0-0

BORGOSESIA. E' stato l'equilibrio a caratterizzare il terzo derby stagionale tra Borgosesia e Sparta. Per le due squadre era fondamentale incamerare i tre punti a disposizione e di conseguenza entrambe hanno giocato in modo accorto, attente a non commettere errori fatali.

Di conseguenza è arrivato questo 0-0 che non serve granchè nella rincorsa alla capolista. Il primo tempo è stato vinto ai punti dai novaresi mentre la ripresa ha visto un Borgo più determinato e padrone del gioco. Le occasioni più nitide sono arrivate nei minuti di recupero e tanto per non scombinare l'equilibrio sono state equamente divise: prima si è fatto pericoloso Bricco, trenta secondi dopo è stato Morello a impegnare seriamente Aliotta. Anche le espulsioni sono arrivate in coppie, e contemporaneamente: al 77' infatti, sono stati mandati in anticipo negli spogliatoi dall'incerto Battistella di Conegliano, Bollini e Spelta per reciproche scorrettezze.

La cronaca si apre al 2' con una punizione di Rovellini dalla sinistra bloccata senza eccessivi problemi da Aliotta. Quattro minuti dopo è Albore a calciare dalla distanza ma Abbiati emula il collega. Al 7' Rovellini serve Scienza ma la conclusione del capitano granata finisce sopra la traversa. Progressivamente i novaresi acquistano maggiore sicurezza e relegano il Borgo nella sua metà campo. Al ' Riva e Rovellini pasticciano a centrocampo e ne approfittano gli ospiti con Albore che però calcia male non creando problemi ad Abbiati. Al 28' è ancora Albore protagonista, smarcato con intelligenza da Armanetti ma il numero 7 tergiversa un attimo, perdendo il momento propizio per il tiro. A questo punto mister Rosa sposta Bollini a destra e Guidetti a sinistra e così la difesa risulta meglio registrata.

Nella ripresa i padroni di casa partono a razzo alla ricerca del gol del ko che però non arriva anche grazie a due ottimi interventi ravvicinati di Aliotta su Biolcati e Riva. Al 67' è ancora l'estremo ospite ad opporsi a un'insidiosa punizione di Rovellini mentre al 74' Bufardeci spreca una buona occasione. Quando ormai il cronometro segna il 92' ecco le azioni migliori: prima tocca al neoentrato Bricco costringere Abbiati alla respinta e subito dopo Morello replica con un sinistro che Aliotta ribatte a pugni chiusi.

Ivan Fossati

Borgosesia: Abbiati, Riva, Bollini, Biscaro, Rocca, Paladin, Guidetti (88' Zelioli), Rovellini, Stefanoni (46' Biolcati), Scienza, Morello.
Sparta: Aliotta, Schillaci, Vermonti (88' Bricco), Armanetti, Schirato, Mauri, Albore, Bufardeci, Spelta, Lupi, Buzzetti.
Arbitro: Battistella.

Nessun vincitore nell'atteso derby di Borgosesia. La Sparta torna con un pareggio

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

Tempi duri per chi non paga

Contro i debitori degli artigiani arriva il decreto ingiuntivo

La riforma del process■ civile estende la facoltà di chiedere il provvedimento d'urgenza

Una vera "rivoluzione copernicana", un cambiamento di rotta significativo ed importante che elimina una discriminazione assurda a danno delle imprese artigiane. Dallo scorso dicembre, infatti, la facoltà di chiedere il decreto ingiuntivo contro clienti insolventi, è stata estesa anche agli imprenditori artigiani, grazie alla legge di riforma del processo civile. Si tratta di una novità di tutto rilievo che consentirà agli artigiani di poter richiedere il provvedimento d'urgenza.

"Si tratta di un primo significativo risultato nella nostra battaglia contro i ritardi nei pagamenti - ha affermato Mario Galli, presidente dell'Unione Artigiani e della Confartigianato Piemonte- sarà un'arma in più in mano agli artigiani per difendersi dai 'cattivi pagatori'". "Il parlamento -ha proseguito Galli- ha recepito una istanza di notevole importanza per le categorie artigiane, accogliendo le valutazioni già espresse dalla Confartigianato in diversi interventi fra cui quelli effettuati nel 1994 sul ministro per la Funzione pubblica Urbani e, successivamente, nel 1995, sul ministro Frattini. L'impegno della Confartigianato in questo senso si inserive nella più ampia azione rivolta alla semplificazione e razionalizzazione del processo amministrativo e delle procedure del contenzioso".

Ma vediamo in dettaglio cosa stabilisce la norma. Sino ad oggi, gli artigiani, al contrario dei commercianti e di altre categorie, non godevano di nessuna tutela verso quei clienti che decidevano di non pagare, magari adducendo motivi futili o pretestuosi. Con la nuova legge anche agli artigiani che abbiano emesso fattura, potranno chiedere il decreto ingiuntivo in caso di mancato pagamento. Una possibilità che esisteva anche prima della riforma ma solo a condizione che il prestatore di servizi potesse esibire un regolare contratto con il cliente. Cosa non abituale nel caso in cui l'artigiano lavori per privati. Immaginiamo un cittadino che porti la propria macchina dal carrozziere: non viene certo sottoscritto un contratto che preveda la verniciatura oppure la stuccatura dell carrozzeria dell'autovettura. E se il cliente non paga, magari adducendo motivi legati alla presunta scarsa qualità del lavoro eseguito, all'artigiano non restava altro che rivolgersi alla giustizia ordinaria, affrontando tempi lunghissimi ed oneri non indifferenti. Ora basta aver emesso regolare fattura per poter chiedere all'autorità giudiziaria competente l'emissione del provvedimento d'urgenza.

La riforma del processo civile avrà anche come effetti quello di far diminuire gli interessi bancari pagati dagli artigiani per far fronte ai mancati pagamenti da parte dei committenti, interessi che ogni anno si aggirano attorno ai trecila miliardi di lire, e di far emergere il fenomeno dell'abusivismo, dove l'interesse del privato a non pagare l'IVA coincide con quello dell'abusivo a non far figurare la prestazione.

Nei primi dieci mesi del 1995 aumentato del 13% il gettito dell'imposta versata

Artigiani soliti evasori? Le statistiche Irpef dicono di no

I lavoratori autonomi superano i dipendenti nella percentuale di incremento dell'imposta sulle persone fisiche

Un luogo comune che viene sfatato, la tradizionale filippica di ogni anno contro i famigerati lavoratori autonomi si ritrova con armi spuntate ed inoffensive in mano.

Anzi: quelle stesse armi -leggi: statistiche e proiezioni- gli si rivoltano contro.

Stiamo parlando delle solite campagne sull'evasione fiscale, condotte utilizzando vecchie statistiche e interpretando ad arte i numeri. E se la matematica non deve essere un'opinione, vediamo i recenti dati pubblicati dal Ministero delle finanze: questi dicono chiaramente che nell'anno appena conclusa il gettito Irpef dei lavoratori autonomi relativamente ai primi dieci mesi e aumentato del 13%.

Questo dato dimostra che artigiani, commercianti e professionisti hanno versato contributi fiscali superiori al doppio dell'inflazione.

Non solo: dimostra anche che queste categorie hanno contribuito prima ancora dei lavoratori dipendenti (per i quali l'aumento dell'Irpef e stato dell'8,8%) a far aumentare le entrate dello Stato.

A questi dati si dovranno aggiungere i versamenti effettuati con il Concordato, considerando i versamenti rateizzati da effettuarsi nel corso del 1996.

A questo punto sarebbe opportuno intensificare l'azione rivolta contro la vera evasione fiscale: abusivi e doppiolavoristi, coloro che esercitano mestieri artigiani senza averne diritto alcuno, danneggiando gli artigiani veri, i clienti e lo Stato.

E naturalmente, non dimenticare una necessaria riduzione delle incidenze fiscali sulle aziende per favorire la nascita di nuova imprenditorialità.

L'AGENDA DELL'ARTIGIANO

Marketing è guerra! Corso gratuito all'Unione Artigiani
Oggi il mercato dove gli imprenditori artigiani operano assomiglia sempre più ad un campo di battaglia: concorrenza spietata, promozione del prodotto, capacità di trovare sempre nuovi clienti, necessità di conservare i clienti già consolidati. Per riflettere su questo importante terreno su cui gli imprenditori artigiani si misurano ogni giorno, l'Unione Artigiani ha deciso di organizzare un seminario sul tema MARKETING E GUERRA che si terrà lunedì 19 febbraio 1996 presso la sede di Novara dell'Unione Artigiani - ingresso da via Piolo- inizio ore 21. Il corso è gratuito. Contenuto del seminario sarà quello di affrontare in modo nuovo e secondo una visuale inedita i temi cardine del marketing, per una efficace politica commerciale. Per partecipare al corso è sufficiente chiamare l'Unione Artigiani (tel 0321/661111) entro il 14 febbraio prossimo.

Autotrasportatori: abolita la tasse di concessione governativa
Una buona notizia per tutti gli autotrasportatori. Nella recente legge finanziaria sono state eliminate le tasse di concessione governativa relative alle seguenti autorizzazioni: trasporto di cose con veicoli a motore, trasporti speciali, deposito di oli minerali, lubrificanti e carburanti. Nessun versamento è quindi da effettuarsi mediante il consueto bollettino di c/c postale n° 8003.

Albo nazionale costruttori: abolita la tassa annuale di iscrizione
Ancora una notizia che farà la felicità degli artigiani novaresi e del VCO: la tassa di iscrizione annuale all'Albo costruttori, fino ad oggi di Lit. 600.000 non è più dovuta per tutte le imprese già iscritte alla data del 1° gennaio 1996, ai sensi della legge 549/95. Per le imprese che otterranno l'iscrizione dopo il 1° gennaio 1996, sempre ai sensi della medesima legge, sarà invece dovuta una tassa di concessione governativa dell'importo di Lit. 250.000, da pagarsi una sola volta all'atto dell'iscrizione.

Odontotecnici - Riunione di categoria
Domani sera, con inizio alle ore 21, presso la sede di Borgomanero dell'Unione Artigiani, si terrà una riunione di categoria riservata alle imprese associate all'Unione ed appartenenti alla Sezione Sanitari. All'ordine del giorno alcune comunicazioni del delegato di sezione uscente Pier Giuseppe Boschi, la nomina del delegato di sezione per il triennio 1996-1998, l'analisi dell'attività della Federazione nazionale odontotecnici italiani -FENAODI Confartigianato-, la proposta di modifica delle legge di disciplina dell'attività di odontotecnico, la disciplina per la duplicazione delle protesi, l'analisi della legge Volponi e considerazioni su norme in materia di pubblicità sanitaria. Verrà anche proposta la realizzazione di un listino prezzi per la categoria

Chi dorme non piglia premi. A meno che non sia già abbonato.

A giudicare dalla serenità del loro sonno, qualcuno in casa deve aver già provveduto, e forse anche vinto. I più informati, infatti, sanno bene che l'abbonamento 1996 è il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

Basta un gesto ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ● Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino. ■ Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino". ● Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo. ■ Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ● Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. ● Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO **1.000 LIRE** con l'abbonamento postale '96.

TARGA *

Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. BONUS TARGA + 10%. Per informazioni tel. 011/885244 * Aut. Min. Conc. 8/11022 Scad. 31.12.96

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Domenica 28 Gennaio 1996
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Nuove ambulanze coi medici

Usl, 2 miliardi alla Valsesia

Anche l'Elisoccorso nel progetto

VERCELLI. L'azienda Usl 11, chiedi e richiedi, ce l'ha fatta: la Regione ha stanziato quasi 2 miliardi (per la precisione 1 [illegible] milioni) [illegible] cui si istituirà il Servizio di emergenza territoriale nel nord della provincia.

L'idea parte da lontano. Nella primavera del '95 infatti la direzione dell'Usl aveva presentato alla Regione il progetto di un servizio di «pronto soccorso» decentrato. Da allora, a tutto sommato non sono passati poi molti mesi. La giunta regionale aveva iniziato uno studio di fattibilità che è sfociato con l'approvazione del piano e il relativo finanziamento. Con i due miliardi a disposizione il direttore sanitario, Artemio Bruse, e il direttore generale supplente, Giuseppe Marrone, riusciranno a realizzare entro il prossimo giugno un servizio che assicurerà a tutti i paesi più lontani una veloce copertura sanitaria.

A Borgosesia nascerà una centrale unica di chiamata e di coordinamento territoriale, che avrà sede proprio all'interno dell'ospedale. Quindi stazioneranno davanti ai presidi di Gattinara, Varallo, Scopello e naturalmente Borgosesia, altrettante ambulanze con i medici, attrezzate di tutto punto anche per i casi più complicati. Spiegano i due direttori: «Nei centri saranno a disposizione giorno e notte équipes sanitarie di pronto intervento, formate da medici ed infermieri professionisti specificatamente addestrati, coadiuvati da autisti e barellieri non necessariamente dipendenti dell'Usl».

Per coprire infatti un territorio tanto grande e in modo così capillare servirà l'aiuto anche dei «volontari» della salute, come la Croce Rossa e il Soccorso Alta Valsesia. Questi organismi nelle intenzione dell'Usl 11 diventeranno infatti parte integrante del progetto. Continua Giuseppe Marrone: «Sono in corso contatti con le sottosezioni della Croce Rossa di Borgosesia e di Gattinara e con l'associazione Anpas di Alagna per la definizione di un accordo». I due organismi d[illegible] metteranno a disposizione alcune autoambulanze e personale volontario non sanitario per completare le équipes e le strutture regionali. Importantissima infine sarà nel nuovo Servizio di emergenza la collaborazione con il sistema di eliambulanze e con il Soccorso alpino.

Donata Belossi

Il presidente del Consiglio al centro di un'inchiesta a Roma

Alluvione, Dini denunciato

Indagini sul mancato avallo statale per i mutui agevolati alle aziende
Il sindaco di Trino: le banche pretendono le garanzie dagli imprenditori

TRINO. Le feroci polemiche e i pesanti dubbi sulla ricostruzione delle aziende danneggiate dall'alluvione del novembre '94 avranno una risposta autorevole: il Tribunale dei ministri sarà chiamato a valutare le posizioni del ministro del Tesoro ad interim (e presidente del Consiglio) Lamberto Dini e del ministro dell'Interno Giovanni Rinaldo Coronas. I due rappresentanti del Governo sono stati denunciati da un avvocato torinese per la mancata firma della convenzione con la quale lo Stato avrebbe dovuto accollarsi nei confronti delle banche tutte le garanzie per la copertura dei mutui a tasso agevolato.

In pratica, se l'imprenditore non avesse pagato il suo debito ci avrebbe pensato lo Stato. Ma senza le [illegible] gli istituti di credito hanno continuato a chiedere ai titolari delle aziende alluvionate garanzie (di solito ipoteche su beni che spesso non esistevano più) che questi non potevano offrire. Il sindaco di Trino Giovanni Tricerri spiega che l'erogazione dei mutui agevolati procede in modo non uniforme: «Alcuni imprese hanno avuto solo qualche giorno fa la prima quota, altre sono già al secondo acconto e altre ancora non hanno visto una lira nonostante avessero subito danni evidentissimi e certificati». Però si stupisce della denuncia nei confronti di Dini e Coronas «perché ricordo come il presidente del Consiglio, su questo specifico argomento, avesse criticato in modo aspro il sistema bancario».

In conclusione comunque ammette che la legge sui finanziamenti non è applicata come era previsto: «Ancora nell'autunno scorso agli imprenditori si chiedevano le garanzie personali che avrebbero dovuto essere a carico dello Stato». Non è tenero il commento di Roberto Rosso, parlamentare trinese di Forza Italia: «Se emergerà che il Governo, nonostante i diniegi in Parlamento e le accuse alle banche, non ha firmato la convenzione sarà la prova della leggerezza con cui si è affrontato il problema della ricostruzione. Sarebbe davvero clamoroso se il cosiddetto governo dei tecnici avesse "dimenticato" un atto tecnico indispensabile per la ripresa dell'economia nelle [illegible] alluvionate». [f. co.]

AMBIENTE

Al Biellese 5 miliardi

BIELLA. Per finanziare i lavori di ripristino ambientale dopo l'alluvione del 1994, la Regione ha stanziato 80 miliardi destinati alle Comunità montane del Piemonte.

Anche la provincia di Biella rientra nel provvedimento con una serie di stanziamenti, per una somma complessiva di 5 miliardi.

Ecco nel dettaglio gli importi assegnati: Alta Valle Elvo 362 milioni; Bassa Valle Elvo 44; Bassa Valle Cervo 18; Valle di Mosso 4 miliardi e 446 milioni; Valle Sessera 130 milioni.

Ha detto l'assessore alla Montagna Roberto Vaglio: «Vogliamo che le Comunità montane siano messe in grado di spendere subito le somme stanziate, perché non possiamo più permetterci un disastro alluvionale come quello che ha sconvolto la nostra regione». [r. b.]

I promossi della settimana

NELLO MAGGI (foto). L'anziano ma sempre combattivo ex funzionario del Provveditorato regala alla città di Vercelli l'opera integrale delle poesie (in lingua e in dialetto) di Elena Carasso, una delle voci più importanti della letteratura piemontese di questo secolo. A «Min Creta», realizzata con il contributo di Biverbanca nel Natale dello scorso anno, si è aggiunta, nei giorni scorsi, una seconda raccolta di versi inediti «Per lungo stelo». Un bravo incondizionato a Maggi e allo staff che ha consentito la realizzazione dell'opera: dall'infaticabile Paola [illegible] Carlo Nasi a Giusi Simonelli, da Francesco Leale alle tipografie Gallo e Baldissone.

[illegible] Il progetto di recupero del complesso ex Lancia in via Torino (l'istituto di credito intende aprirvi nuovi uffici), ha suscitato molto interesse. I lavori sono attesi soprattutto per restituire dignità ad un angolo di Biella, da anni in completo abbandono.

DON CESARE MASSA. Il parroco di San Michele destina l'intero ricavato della vendita del suo libro «Una pleiade di amici» all'Anffas di Vercelli per contribuire alla ristrutturazione della cascina Lavino, che ospiterà alloggi per gli handicappati.

[illegible] VERDE. L'arrivo a Biella del convoglio, ha riproposto l'attenzione sulla tutela dell'ambiente. I controlli svolti «sul campo» sullo smog e il rumore indicano che la città non può più attendere provvedimenti per limitare il traffico nella zona del centro storico.

MARINO FILATI. Il consigliere provinciale (di maggioranza), ha lanciato un appello chiedendo più attenzione per la Valsessera, terra di confine, che ha bisogno di migliori servizi, strade in buone condizioni e di una valorizzazione turistica e ambientale.

[illegible] MISTRONI. Quindicenne, «allievo» della Pro Vercelli, scende in campo nonostante il dolore atroce per la scomparsa della mamma e segna il gol della vittoria [illegible] sua squadra, dedicandola, con le lacrime agli occhi, alla madre.

Duro discorso di don Leto, amico della vittima: «L'abbiamo lasciato solo, è morto in croce come Gesù»

«Addio Severino, ma ora si faccia giustizia»

Ieri tutta Masserano ai funerali dell'uomo ucciso dal biogas

Il dolore dei parenti ieri pomeriggio ai funerali di Severino Salvan [CORRADO MICHELETTI]

MASSERANO. «Il papà, il mio papà». Urla e piange Vilma, figlia di Severino Salvan, mentre i cugini portano la bara a spalla davanti a una folla muta. Muta come Maria Pia, la moglie, sorretta dai parenti, con le mani bruciate ancora coperte dai guanti. Sono le 15,30, e la chiesa dell'Annunziata è già piena: tutta Masserano è andata a salutare la vittima della discarica, l'uomo ucciso dal biogas dopo un mese di agonia. «Come Gesù Cristo», dirà alla fine della messa don Luigi Leto, ricordando «l'amico di momenti felici» e la sua battaglia persa, chiedendo giustizia per lui e ammonendo severo: «Diciamo la verità, l'abbiamo lasciato solo».

Parole dure, quelle del parroco di Brusnengo, cui Salvan aveva chiesto aiuto per difendersi dalla discarica e dai suoi pericoli. Parole di conforto, invece, quelle del parroco di Masserano, don Remo Geromel, che ai parenti del «padre affettuoso» e dell'«onesto artigiano» dice: «Almeno ora Severino non soffre più». «Ma non sono che povere frasi», aggiunge.

La grande chiesa del Quattrocento è stipata: son venuti anche il prefetto e il vicequestore, il capitano dei carabinieri e il sindaco. Don Geromel legge il Vangelo di Luca, poi dà ai parenti il saluto del vescovo («E' vicino a voi») e ricorda la fine di Salvan: «Un vero calvario». Partirà da qui don Luigi Leto, condirettore del giornale della diocesi di Vercelli e un tempo grande oppositore della diga di Roasio: «San Paolo disse: "Con Cristo sono crocifisso". E anche noi, oggi, dobbiamo salutare così Severino. Lottò per la giustizia, ma è stato sconfitto da poteri troppo grandi. Come Cristo, il mio amico fu scambiato per folle, e infine messo in croce».

In chiesa tutti piangono, e il discorso si fa ancora più duro: «Tu, caro Severino, ti sei rivolto a tutti, hai urlato la tua protesta: ma ti hanno sbeffeggiato. Chi rispondeva alle tue lettere giurava che la discarica era sicura, e che non era il caso di strillare per il gas e l'aria irrespirabile. Ora tutti si dicono innocenti, ma noi, oltre a pregare per la tua anima, dobbiamo chiedere giustizia: i magistrati stabiliscano al più presto chi sono i responsabili».

Don Leto va anche oltre: «Le discariche sono necessarie, ma devono essere più lontane dalle case e più sicure. Poi diciamolo chiaramente: in Baraggia non ne vogliamo più, perché tutta San Giacomo ha paura. Spero che la morte di Severino, almeno per questo, non sia vana». La gente applaude, nonostante l'accusa più dura («Fratelli, l'abbiamo lasciato solo»), e sull'altare salgono il sindaco Pier Carlo Gugliotta (anch'egli applaudito) e Giancarlo Lovison, uno dei nipoti del defunto: «Caro zio, hai perso la tua battaglia, ma non preoccuparti, la continueremo noi. Oggi, qui in chiesa, ci sono anche quelli che una volta ti scambiavano per matto: e piangono per te».

La messa è finita, si esce per andare a Brusnengo, dove Severino Salvan sarà sepolto nella terra, come aveva chiesto. Il corteo è interminabile: almeno 600 persone, dietro il carro funebre guarnito con sei corone di fiori (quelle dei parenti, degli ex colleghi, del Comune). E molti a dire: «Che bello il discorso di don Leto». Gli unici silenziosi sono i familiari, mentre salgono in auto per andare al cimitero.

Giuseppe Buffa

Ieri il primo numero del settimanale de La Stampa. Si potrà acquistarlo (senza il quotidiano) fino a venerdì a 2400 lire

«Specchio» supera l'esame dell'esordio in edicola

Boom di vendite e molti consensi dai lettori delle province di Vercelli e Biella

Nelle due foto di Greppi e Michaletti le hostess ieri impegnate nella distribuzione di «Specchio» davanti alle edicole

Boom di vendite con il primo numero di «Specchio», il settimanale de La Stampa ieri all'esordio in edicola. Un [illegible] testimoniato dalle cifre nel Vercellese e nel Biellese: le vendite di quotidiano e periodico, in molte rivendite, sono arrivate a sfiorare il 40 per cento di copie in più rispetto agli altri giorni.

Ma quali sono i primi commenti dei nostri lettori? Diciamo subito che Specchio, complessivamente, ha raccolto consensi: particolarmente apprezzate [illegible] state la grafica e la varietà dei servizi. Per Claretta Jacassi, libraia a Vercelli, «è eccezionale, sia per i contenuti sia per l'impaginazione. E chi ha scelto di fare pubblicità in questo numero ha avuto fiuto».

Dario Casalini, presidente della «Biverbanca» e avvocato, non ha dubbi: «Dal punto di vista dei contenuti è esaltante: finalmente un periodico in cui non si parla nè di politica nè di magistratura. Tuttavia il primo numero di Specchio mi è parso un po' troppo disagevole da leggere, anche per l'eccessivo carico pubblicitario».

Giorgio Simonelli, docente universitario e critico cinematografico, è più severo: «Anche se mi sembra un prodotto molto più rigoroso rispetto ai "magazine" di altri quotidiani, in questo primo numero non tutti gli argomenti mi hanno particolarmente appassionato. Tra l'altro, ma questo è ormai comune a tutti i periodici, diventa sempre più difficile distinguere la pubblicità dal testo».

Il biellese Gilberto Pichetto, consigliere regionale del Polo: «Sfogliando velocemente Specchio ho notato che si apre sempre sulla pubblicità. Poi ci sono articoli che sembrano inserzioni e viceversa. Ma l'ho trovato ricchissimo di argomenti, dalle curiosità ai servizi più rigorosi e scientifici. Credo che lo leggerò volentieri».

«E' senza dubbio interessante, nuovo - aggiunge Silvana Bortolin consigliere regionale del pds - L'ho trovato di facile lettura, chiaro. Insomma, il primo impatto è buono».

Telegrafico il sindaco di Biella Gianluca Susta: «Altro che "magazine": non c'è paragone con i suoi diretti rivali. Mi sembra un vero settimanale».

«Mi è subito risultato simpatico questo Specchio perché ha un formato pratico, non ingombrante (sta nella borsa) - dice Cristina, moglie del notaio Mancini, consigliere comunale -. Per quanto riguarda i contenuti, colpisce il taglio così diverso dagli altri settimanali. Incuriosisce, si fa leggere».

Luigi Squillario, presidente della fondazione della Cassa di Risparmio di Biella: «Bisogna prenderci la mano. Ho incominciato a sfogliarlo dall'inizio poi a ricominciato l'operazione dal fondo. Ha un'impaginazione inusuale. Sospendo il giudizio in attesa di approfondirne la lettura, ma mi sembra interessante». [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Graduale intensificazione della nuvolosità. Dalla serata, possibili precipitazioni.
[illegible] In lieve aumento.
VENTI. Deboli sud-orientali.
[illegible]ENZA DEL TEMPO. Nuvolosità irregolare con piogge sparse.

LE T[illegible]
IERI A [illegible]
Max: 7; min: 3; media: [illegible]

UN ANNO FA
[illegible]: [illegible] min: 1; media: 5

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 9,6; Alessandria 7; Aosta 10; Asti 10; Cuneo 5; Novara 4.

Domani in Provincia ci sarà ancora battaglia sulla proposta di revoca

Revisori, un altro «round»

Rifondazione comunista, che ha sollevato il caso, insisterà sui provvedimenti da prendere nei confronti dei tre professionisti. Il parere dell'avvocato Paolo Scaparone

VERCELLI. Amministratori provinciali in riunione, domani pomeriggio, nella Sala delle Tarsie, per [illegible] primo Consiglio provinciale dell'anno. Mezza dozzina i punti [illegible] scaletta, dei quali sicuramente l'ultimo sarà quello che impegnerà i consiglieri più a lungo di tutti.

Il punto riguarda gli eventuali provvedimenti da adottare contro i componenti del Collegio dei revisori dei conti per l'asserita mancata osservanza dell'obbligo statutario di riunirsi a cadenza mensile.

L'argomento, si ricorderà, [illegible] stato proposto già l'anno scorso dal consigliere di Rifondazione comunista Luigino Barberis ed era motivato appunto dalla constatazione, sostenuta dal capogruppo di Rc, che i revisori dei conti non avevano rispettato l'obbligo di riunione mensile.

Barberis era andato giù pesante ed aveva preparato anche una mozione che prevedeva la revoca immediata dell'incarico ai tre componenti del collegio: secondo lui tutte le decisioni, in particolare le relazioni sui conti consuntivi e sui bilanci previsionali prese dai revisori dal 1992 in poi erano da ritenersi nulle a tutti gli effetti.

Inoltre il Consiglio provinciale avrebbe dovuto, una volta che fosse stata decisa la decadenza dei tre componenti del collegio, impegnarsi a recuperare i compensi loro liquidati, senza escludere la nomina di una commissione d'inchiesta.

La sua mozione, benché [illegible] votata dalla maggioranza, [illegible] passata egualmente con i voti delle opposizioni ai quali si erano [illegible] inopinatamente aggiunti i tre «dissidenti» della sinistra.

La delibera [illegible] stata immediatamente contestata in fatto e in diritto dai tre revisori dei conti ma, comunque, [illegible] aveva avuto vita lunga: il Coreco, infatti, l'aveva bocciata definendola irregolare. A quel punto era necessario ottenere maggiori chiarimenti e la presidenza si era rivolta al civilista torinese Paolo Scaparone.

L'avvocato sgombra subito il campo per quanto riguarda il periodo da prendere in esame. [illegible] può essere anteriore al 31 marzo 1994, data della nomina dei revisori. Comunque, secondo l'avvocato Scaparone, «la violazione dell'obbligo di riunione può essere idonea a integrare un'inadempienza tale da giustificare la revoca; tuttavia questa inadempienza «va accertata in concreto tenendo conto delle ragioni che hanno determinato la mancata riunione e delle diverse posizioni che assumono rispetto all'obbligo rispettivamente i membri del collegio ed il [illegible] presidente».

Conclusioni: no alla revoca, richiamo formale ai revisori tenendoli «sotto attenta osservazione» e, nel caso di nuove violazioni, «far valere la possibilità della risoluzione anticipata del rapporto». [w. ca.]

Al Consiglio provinciale di domani pomeriggio si parlerà di nuovo della vicenda revisori dei conti

Altri punti

Tutti i cambi in commissione

VERCELLI. Gli altri argomenti in discussione domani, nella riunione del Consiglio provinciale, riguardano le comunicazioni del presidente Gilberto Valeri, l'approvazione dei verbali della seduta dello scorso [illegible] luglio, la determinazione della misura dell'aliquota dell'addizionale provinciale all'imposta erariale di trascrizione.

Il terzo ed [illegible] quarto punto si riferiscono, invece, all'ex consigliere Fiorenzo Tasso, già del «Gruppo popolari-patto democratici», che il 7 dicembre aveva deciso di abbandonare Sala delle Tarsie ed aveva rassegnato le dimissioni dalla carica.

Il posto di Tasso in Consiglio era stato preso dal primo escluso della sua stessa lista, Ermanno Maffei. Però Tasso era anche componente di tre commissioni di lavoro: la «speciale d'inchiesta» sulla «vicenda Termotecnica orobica», la 2ª e la 4ª.

Su designazione dello stesso gruppo consiliare, nella 2ª [illegible] nella «speciale d'inchiesta» [illegible]bentrerà Maffei; nella 4ª Alessandro Serra. [w. ca.]

Con Terranostra

Riso e vino un tour a tavola

VERCELLI. Portavano in pianura il vino del Monferrato e lo scambiavano con il riso vercellese riempiendone le stesse damigiane ormai vuote. Quest'usanza, viva ancora pochi decenni fa, sarà ricordata con la singolare iniziativa dell'associazione agrituristica «Terranostra» di Vercelli ed Alessandria con la collaborazione delle due province, delle Camere [illegible] commercio, dei Comuni e delle Apt di Vercelli e Casale, e delle due Coldiretti provinciali.

Sono quattro appuntamenti enogastronomici (7, 14, 21 e 28 febbraio) in altrettante aziende agrituristiche di «Terranostra», due delle quali in provincia di Vercelli e due di Alessandria.

L'iniziativa è stata presentata l'altra mattina nel Palazzo dell'agricoltore dal presidente della Coldiretti vercellese Gianfranco Greppi e dal direttore Andrea Desana. Lo [illegible] di appuntamenti inizierà a Villata nell'azienda Baraggiola (0161-310334) di Giovanni Bullano, poi toccherà di volta in volta a Villa Perona di Franco Pigino a Cellamonte (0142-488280), a «Le aie» di Elio Ravasenga (0161-840316) a Fontanetto Po, ed infine alla cascina Imarisia (0142-488279) di Mario Deregibus ad Ozzano. Nei menu c'è un trionfo del riso con i vini Barbesino, Grignolino, Freisa, Barbera e «Primula rossa»; costo unitario 35 mila lire, gradita la prenotazione almeno due giorni prima. [w. ca.]

NOTIZIE FLASH

INCENDIO

Volantini in fiamme bruciano la porta della chiesa

Danneggiata, nel tardo pomeriggio dell'altro giorno, la bussola d'ingresso della chiesa di San Salvatore, in corso Libertà 42: mentre bruciavano alcuni volantini, ignoti hanno dato fuoco al legno della porta. La denuncia è stata presentata agli uffici della questura dal vice parroco, don Mario Zulian, [illegible] 68 anni, che abita nell'attigua canonica. [w. ca.]

ARRESTO

In cella per scontare una condanna a 7 mesi

Arrestato l'altro pomeriggio dalla «Mobile» Mario Rossi, 34 anni, Ronsecco: era stato colpito da un ordine di carcerazione spiccato dalla procura del tribunale di Vercelli. Deve infatti scontare 7 mesi e 25 giorni di reclusione e 3 milioni e mezzo di multa per spaccio [illegible] sostanze stupefacenti. [w. ca.]

ORDINI PROFESSIONALI

Consiglio Avvocati, cinque eletti al primo turno

Primo turno di elezioni per il [illegible] delle cariche sociali nell'Ordine degli avvocati e procuratori: sono già risultati eletti Luigi Michelini, Francesco Ferraris, Giuseppe Ventura, Roberto Rossi e Giuseppe D'Amico. Il secondo turno, di ballottaggio, per la nomina dei restanti quattro dirigenti è stato fissato per mercoledì 31 gennaio. [w. ca.]

BENZINAI

I distributori di carburanti aperti oggi

Questi i benzinai di turno oggi nelle due province. A **Vercelli** resteranno aperti: Agip, tangenziale S.S. 31 bis; Fina, via Viviani; Esso, piazza Cugnolio (benzina, gasolio e benzina verde); Erg, via Walter Manzone 16; Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, gasolio e benzina verde); Api, via Massaua; Q8, corso Marcello Prestinari 191. Questi, invece, gli impianti self-service in funzione: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A **Biella** le stazioni di rifornimento aperte oggi sono: Agip, via Galimberti; Agip, via Milano 40; Esso, viale Macallè 50; Ip, via Torino 70; Erg, via Ivrea 13; Esso, [illegible] Europa; Monteshell, via Tripoli 5; Fina, viale Cesare Battisti 34. A **Borgosesia** resteranno aperti i seguenti distributori: Monteshell, largo Barbaglia; Erg, via Montrigone; Fina, viale Varallo. Infine a **Cossato** resteranno a disposizione i seguenti impianti [illegible] carburante: Esso, via Mazzini 1 e Q8, via Maffei 17.

Si riprende domani, il filosofo il 7 febbraio

C'è anche Vattimo ai «Settelunedì»

VERCELLI. Riprendono, e alla grande, dopo la pausa natalizia, i «Settelunedì», ovvero un modo intelligente di aprire la settimana. L'iniziativa culturale, che in città è ormai una consolidata tradizione, porta la firma dell'arcivescovado. E' infatti lo stesso monsignor Tarcisio Bertone a ricordarne la ripresa.

«Da domani - sottolinea il vescovo - ricominciano gli incontri in Seminario secondo il programma già annunciato, che vedrà protagonista Sant'Eusebio».

Il primo appuntamento del secondo ciclo, domani sera alle 21, si apre infatti con «Le miniature eusebiane». La lezione sarà tenuta da Costanza Segre Montel, docente di storia della miniatura all'università [illegible] Vercelli. Poi, lunedì 12 febbraio, toccherà a Gabriella Pantò della Sovrintendenza ai beni culturali, accompagnare i vercellesi all'osservazione delle «recenti scoperte archeologiche paleocristiane» in città.

Ancora a febbraio, il 19, il professor Salvatore Ussia, docente universitario a Vercelli, parlerà del «palco delle feste: teatri e [illegible] per le feste eusebiane».

Tra tanti «lunedì» alla riscoperta dei tesori locali, brilla però un «mercoledì», che conterà su un ospite illustrissimo: il filosofo Gianni Vattimo, editorialista della Stampa. Il 7 febbraio affronterà con il vicedirettore della Biblioteca Ambrosiana, Pierangelo Sequeri, un tema caro ai teologi: il volto umano e divino di Cristo, bellezza e martirio. [d. b.]

Il filosofo ed editorialista de La Stampa Gianni Vattimo

Dopo un furto a Stroppiana, il piano sventato dai carabinieri

Tentata frode a Finanziarie un novarese finisce nei guai

VERCELLI. Presentando documenti falsi si sarebbe rivolto ad una società finanziaria e ad una concessionaria d'auto; avrebbe, poi, acquistato una vettura da rivendere subito, intascandosi parte del finanziamento e l'intero ricavato della vendita. Questo era il piano di Giuseppe Pastore, di 33 anni, originario di Canosa di Puglia, ma da tempo abitante a Novara.

L'uomo, dopo essere stato arrestato per tentata estorsione e ricettazione dai carabinieri del Nucleo operativo radiomobile di Vercelli e dai militari della stazione di Stroppiana, avrebbe anche tentato di frodare alcune Finanziarie. Con lui sono finiti [illegible] guai altre tre persone: tutte [illegible] state denunciate.

Ma andiamo con ordine: la vicenda è partita all'inizio del mese, quando a Stroppiana è stata presentata denuncia per il furto di un'auto di grossa cilindrata. Trascorrono alcuni giorni e il proprietario riceve la telefonata di [illegible] uomo (risultato essere il Pastore) che, in cambio di compenso, dice di essere in grado di ritrovare la vettura e di conoscere chi ha messo a segno [illegible] furto. A questo punto [illegible] proprietario della vettura rubata si rivolge ai carabinieri, che fanno partire una serie di controlli. Nel frattempo Giuseppe Pastore fa una seconda telefonata, nella quale propone al proprietario dell'auto rubata di firmare il passaggio [illegible] proprietà a suo nome: intenzione di Giuseppe Pastore sarebbe stata la rivendita della vettura: avrebbe, fra l'altro, promesso una parte del ricavato al proprietario. A questo punto fra i due viene fissato un incontro, che grazie all'intervento dei carabinieri porta all'arresto del Pastore.

Ma siamo solo all'inizio di una vicenda quanto [illegible] intricata. Durante [illegible] perquisizione i militari scoprono, infatti, che Pastore ha [illegible] documento d'identità senza fotografia, intestato ad un giovane che ne aveva denunciato giorni prima lo smarrimento. Vengono ritrovate anche due buste paga. Nascono così i primi sospetti: i militari ritengono che il novarese, d'accordo con altre persone, avesse [illegible] di frodare alcune Finanziarie. Partono le indagini e si scopre che Pastore, incollando una fotografia sua o del presunto complice che si sarebbe rivolto alle Finanziarie, avrebbe voluto truffare la società. D'accordo con lui altri due novaresi, che, avrebbero presentato denuncia di smarrimento del documento e che avrebbero finto di [illegible] essere al corrente di nulla al momento in [illegible] si sarebbe scoperto l'inganno ai danni della Finanziaria. I due, infatti, avevano già sporto denuncia di smarrimento per cui sarebbero risultati estranei alla vicenda. Ma ad entrambi è andata male: i carabinieri di Vercelli hanno, infatti, scoperto il piano e li hanno denunciati. E' finito nei guai per incauto acquisto anche una terza persona originaria di Trebisacce: si tratta di A. C., di 46 anni, cui il Pastore aveva venduto la vettura che era stata rubata pochi giorni prima a Stroppiana. [g. mo.]

Berruto annuncia

Programma del Lions [illegible]

VERCELLI. Al Lions club di Vercelli la seconda università tripolare del Piemonte è stata al centro di un vivace dibattito. Ha introdotto il confronto Franco Berruto, da sempre rappresentante del Club nel comitato locale di gestione universitaria ed oggi anche assessore provinciale.

Nel suo intervento Berruto ha ricordato i risultati di [illegible] anni di crescita delle facoltà di Lettere e [illegible] Ingegneria. Non solo: il rettorato che si insedierà a Vercelli segna il successo di una politica scolastica, lungimirante, perseguita anche dal Lions fin dai tempi del compianto professor Andreoli.

Il dibattito ha quindi evidenziato la necessità di creare un più stretto rapporto tra l'università e la realtà socio-economica locale. Per questo il Lions preparerà un programma specifico di iniziative per individuare i bisogni e per favorire lo studio di progetti operativi, allo scopo di «supportare l'impegno della Provincia e del Comune». [d. b.]

Mercoledì sera

Memorial «Ferrari» a S. Cristoforo

VERCELLI. «Perché la tua scuola è intitolata a Gaudenzio Ferrari?». Se oggi pochi studenti delle medie di via Pietro Micca saprebbero rispondere (per non parlare degli altri), da mercoledì 31 tutto sarà più chiaro. Ci ha pensato il preside della «Ferrari», Luigi Maranzana, che per il giorno [illegible] 450° anniversario della morte del grande artista vercellese, ha organizzato con i suoi allievi un «memorial» proprio nella chiesa di San Cristoforo, dove si conservano gli affreschi più importanti del pittore.

Lo spettacolo, che avrà inizio alle 21, [illegible] il patrocinio del Comune e della Provincia, sarà animato dagli studenti della scuola, dal gruppo artistico «Rinone», dalla Comunità domenicana di Vercelli e dall'associazione amici della Ferrari. Tra un'esecuzione musicale e l'altra, Angelo Nodari proietterà alcune diapositive con le tappe salienti della vita della Madonna raccontata da Gaudenzio Ferrari. Il commento sarà di padre Alberto Orizio. [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Divieto di sosta in via Vibio Crispo

Da automobilista che percorre quotidianamente le strade del centro, vorrei segnalare un'esigenza sentita da molti. Con [illegible] nuova viabilità, via Vibio Crispo, trasversale di viale Garibaldi, è praticamente diventata la principale strada di accesso a piazza Zumaglini (e alla «city» delle banche) per il traffico che proviene da piazza Pajetta. Via Crispo è già una strada stretta, ma diventa quasi impercorribile, soprattutto difficile da imboccare, a [illegible] delle auto posteggiate sulla sinistra. Ho assistito a vere e proprie evoluzioni per entrare nella via. Perché [illegible] Comune [illegible] sistema un bel divieto [illegible] sosta? Non avrebbe «sulla coscienza» un gran numero di posteggi (via Vibio Crispo non può ospitare più di quattro-cinque auto), [illegible] riceverebbe in cambio la gratitudine di molti automobilisti.

Lettera firmata, Vercelli

In piazza Vittorio l'orologio è guasto

Leggo [illegible] segnalazione rivolta all'Atap e al Comune per le panchine a servizio di chi aspetta il bus in viale Matteotti.

Lodevole richiesta, ma vorrei a mia volta aggiungere una segnalazione a mio giudizio importante. Riguarda l'orologio dei portici [illegible] piazza Vittorio. Non è vero che tutti portano l'orologio al polso e, anche se così fosse, aspettando il bus è più semplice alzare gli occhi e leggere l'ora in quello delle fermate.

Ma, ecco il problema, quell'orologio non funziona ormai da settimane. Non che la situazione sia migliore per altri orologi pubblici sparsi per la città, ma quello dei portici ha una sua utilità, in quanto in una zona ad altro traffico di corriere e passeggeri.

Lettera firmata, Biella

Le lettere, sempre firmate e di lunghezza non superiore alle 25 righe dattiloscritte, possono [illegible] spedite, inviate via fax o recapitate a mano alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) e di Biella (via della Repubblica 29).

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; [illegible] (015) [illegible] 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.517

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. [illegible] (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13

[illegible] DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, tel. 257.007.

Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 167, tel. [illegible].

A **Biella** turno principale *Dr. Antonino Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432, turno sussidiario: *OGGI CHIUSA*. Orario turno principale delle farmacie [illegible] ore 9-12,30 e 15-19,30 [illegible] presi i giorni festivi. Nelle altre [illegible] la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono [illegible] la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Pralungo: *Dr. Stefano Amadori*, via Marconi 5, tel. (015) 571.295

[illegible]: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Pier Giorgio Frassati 13, tel. (015) 61.[illegible]

Cerrione: *Dr. Piero Pistini*, via Papa Giovanni XXIII 85, [illegible] (015) 671.868

Prato Sesia: *Dr.ssa Giovanna Graziano*, [illegible] Matteotti 7, tel. (0163) 850.206.

Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Merlo*, [illegible] Rimembranze 58, tel. (0163) 21.910.

[illegible] *Dr. Anselmetti*, via Umberto I 25, [illegible] (0163) 51.180

Soprana: *Farmacia Gamalero*, frazione Baligati 30, tel. (015) 738.86.28

Cossato: *Farmacia San Raffaele*, via Marconi 69/a, telefono (015) 94.158/980.356.

GUARDIA [illegible]

[illegible] telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Leonardo Bocca.

[illegible] Bruno De Marchi, 85 anni, pensionato; Eraldo Viazzo, [illegible] anni, pensionato, Stefano Caneparo, [illegible] anni, pensionato.

STRONA

MORTI. Emelia Franco, [illegible] anni, pensionata; Romilda Teresa Tolardo, [illegible] anni, pensionata.

GAGLIANICO

NATI. Danny Zingarelli

MORTI. Elvira Gramegna, 73 anni, pensionata; Firmina Chiocchetti, [illegible] anni, pensionata, Felicita Cortoni, 84 anni, pensionata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. All'Ufficio Informagiovani del Comune di **Vercelli**, in [illegible] Libertà 300, sono in visione i bandi per un concorso speciale [illegible] 500 posti di funzionario tributario, 8ª qualifica funzionale (il titolo [illegible] studio richiesto [illegible] laurea in giurisprudenza, [illegible] scienze politiche, in economia e commercio o simili) e per un concorso pubblico a 500 posti di collaboratore tributario, di 7ª qualifica funzionale (il titolo di studio richiesto è la laurea in giurisprudenza, in scienze politiche, economiche e sociali). L'Ufficio Informagiovani è aperto il lunedì, martedì e mercoledì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30; il giovedì e venerdì [illegible] 8,30 alle 14.

GLI APPUNTAMENTI

PELLEGRINAGGI

A cura di Stat Viaggi

In occasione dell'anniversario dell'apparizione della Madonna a Santa Bernadette, si potrà raggiungere Lourdes nelle giornate dal 10 al 12 febbraio in aereo da Milano Malpensa. Partenze da Borgosesia, Gattinara, Santhià e Vercelli per raggiungere l'aeroporto. Altra possibilità in pullman dal 9 al 13 febbraio: dalle stesse località [illegible] partenza si arriverà in Francia, via Ventimiglia. Il soggiorno a Lourdes è in hotel tre stelle. Per informazioni, rivolgersi all'agenzia Stat Viaggi di Vercelli (telefono 0161.217.711).

PROIEZIONI

Le immagini [illegible] mappamondo

Ritorna la rassegna documentaristica, alla quarta edizione, dal titolo «Immagini dal mappamondo». Nella sede della sezione vercellese del Club alpino italiano in via Stara 1, giovedì [illegible] febbraio Alessandra Callegari presenterà «Ghana, Togo, Benin: dai fortini portoghesi agli ori degli ashanti». L'ingresso è libero, alle 21,15.

ATTIVITA' DI [illegible]

Il Rotary e il giudice di pace

Il Rotary Club Vercelli Sant'Andrea ha organizzato per le ore [illegible] di mercoledì una riunione conviviale al Circolo ricreativo [illegible] via Galileo Ferraris. Verrà svolta una relazione dell'avvocato Francesco Ferraris, presidente dell'Ordine degli avvocati e procuratori [illegible] Vercelli, che parlerà sul tema «Giudice di pace: questo sconosciuto».

CORSI

Per professioni tecniche

Al Centro nazionale Opere Salesiane (Formazione di aggiornamento professionale) di corso Randaccio 18 a Vercelli ci si può iscrivere per frequentare corsi (è necessario il diploma di terza media) per attrezzista meccanico (durata biennale), per montatore-manutentore (biennale), per operatore di macchine e sistemi di automazione (annuale post qualifica). Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere al numero telefonico 0161/257.705.

REFERENDUM

VOTA IL CARRO PIU' [illegible]

Dall'11 febbraio i tagliandi abbinati alla sfilata di Vercelli

E i lettori de «La Stampa» scelgono il re del Carnevale

VERCELLI

TIFOSI del «Carvé», carnevalanti incalliti, sostenitori dei gruppi mascherati, preparatevi a trasformarvi in tanti Edward. Ricordate Johnny Depp nel film di Tim Burton, quando interpretava «Mani di forbice»: Edward, appunto? Ebbene, preparatevi ad affilare tutte le cesoie che trovate per casa, perchè passerà ancora qualche giorno e [illegible] andremo ad incominciare con il referendum. Si tratterà di «affettare» il maggior numero possibile di pagine de «La Stampa», rifilando ben bene i rettangolini con le istruzioni per l'uso. Poi compilare i coupons ed inviarli a destinazione.

Inizierà così, come da collaudato copione degli [illegible] scorsi (con qualche variante che vi spiegheremo subito), la pubblicazione dei tagliandi del Carnevale che serviranno ai nostri lettori per proporre i loro gradimenti, i loro giudizi sulle fantasmagorie delle sfilate carnevalesche di quest'anno.

Si potranno scegliere il carro allegorico ed il gruppo mascherato ritenuti migliori, ma attenzione: questa volta, considerando la sconfinata mole di tagliandi ricevuti l'anno [illegible] per il «Carvé d'Varsej» (gli altri centri della provincia hanno risposto all'iniziativa, ma senza raggiungere gli stessi traguardi), i coupons riguarderanno

Un momento dell'ultima festa [illegible] premiazione al Teatro Civico Quest'anno il referendum [illegible] «La Stampa» che eleggerà [illegible] e gruppo più belli è abbinato soltanto alle sfilate vercellesi in programma l'11 e il 18 febbraio

esclusivamente carri e gruppi che sfileranno ai corsi mascherati nel capoluogo.

Si prevede che anche quest'anno rioni e gruppi bicciolani (e dei paesi che partecipano al Carnevale vercellese) [illegible] [illegible] accanita battaglia. Sarà ancora una volta interessante mettere a confronto i risultati [illegible] quelli ufficiali, proclamati dal verdetto dalla giuria scelta dal Comitato manifestazioni vercellesi che, per altro, ha organizzato il referendum [illegible] «La Stampa», congiuntamente all'Associazione commercianti sempre della città.

Il primo appuntamento [illegible] i tagliandi è con «La Stampa» che uscirà in edicola domenica 11 febbraio, il giorno della prima sfilata vercellese. Verrà pubblicato tutti i giorni (tranne il lunedì), fino a domenica 25 febbraio.

I coupons dovranno essere spediti per posta o consegnati a mano (dalle [illegible] alle 19) alla redazione del giornale in via Duchessa Jolanda [illegible] (terzo piano) a Vercelli. Verranno accettati fino a mercoledì 28 compreso.

La proclamazione dei vincitori è prevista per sabato [illegible] marzo al Civico, durante un grande spettacolo realizzato da tutti i rioni vercellesi, con intermezzi musicali. Su questo mega-show lasciamo ancora qualche sorpresa. Ma, parola di giovani esploratori, giuriamo che sarà [illegible] evento eccezionale, tanto che Edward si sta già sfregando le mani dalla contentezza. [illegible] sprizzano scintille...

Giovanni Barberis

[illegible]

Altre feste

Tra «busecca» e gare walser

VERCELLI. In provincia «general Carnevale» ha già lanciato all'assalto le truppe del [illegible] allegro esercito, pronto a condurre una scatenata battaglia tra abbuffate, parate e balli.

A **Borgosesia**, dove si celebra [illegible] dei carnasciali più antichi (l'origine risale al 1850) s'inizia oggi con una gigantesca distribuzione di «busecca» in piazza, stimata in circa settemila razioni. L'evento gastronomico più importante dell'anno per il centro valsesiano, è stato approntato dalle cinque di stamane. Sempre in mattinata, Peru Magunella (Andrea Petrarca) e Gin Fiammaà (Katia Zanoni) scenderanno in città dalla collinetta di Sant'Anna per ricevere le chiavi dal sindaco. Poi daranno un assaggio alla «busecca». Alla Pro Loco, per le 12,30 gran pranzo allietato dalle sonorità swingate dalla Big Band bicciolana di Gianni Dosio. Segue concerto di Mal.

A **Varallo** già da una settimana regna il monarca di «Dughi e Falchetti», Marcantonio, interpretato da Adolfo Pascariello, con la consorte regina dei walser, la Cecca. E qui merita notare come Cecilia Axerio, la splendida fanciulla che imper[illegible] la maschera varallese quest'anno, [illegible] una laureanda che discuterà alla Cattolica una tesi sulla storia e sulla lingua del [illegible] popolo walser. Oggi nel centro storico varallese si svolgerà una festa popolare in maschera, con parata dei personaggi Disney e una corsa sui «galent». Ovvero sui trampoli.

A **Vercelli** intanto continuano le occasioni mattiniere delle fagiolate: alle 11 di oggi [illegible] pronta e fumante quella del rione Ciaferu Bar Bon. In settimana invece si ballerà a Le Acacie. Il rendez-vous è organizzato per proclamare ufficialmente il Lavandé (Valentino Passarella) e la Lavandera (Simonetta Scarimbolo) del Cervetto: in cartellone venerdì notte. [g. bar.]

Nella foto di Greppi la Bela Majin del Carnevale '96, Sabrina Palazzo

IN BREVE

[illegible]

Grande lotteria a favore [illegible] Lega Tumori

Mercoledì 31 gennaio, [illegible] 11, nei locali della nuova sede di via Brighinzio 4, avrà luogo alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di finanza, il sorteggio dei biglietti vincenti della grande lotteria della Lega Tumori. L'elenco dei numeri vincenti verrà immediatamente reso pubblico. [d. b.]

[illegible]

Oggi chiusi i posteggi delle piazze Martiri e Mazzini

In occasione delle manifestazioni legate al Carnevale, la viabilità in centro a Borgosesia subirà alcune variazioni. Oggi non saranno agibili i posteggi delle piazze Martiri e Mazzini, per consentire la distribuzione della «busecca». Nelle tre prossime domeniche le sfilate dei carri allegorici porteranno il divieto di transito fra le due piazze e le vie Sesone, Combattenti e Duca d'Aosta. [p. q.]

[illegible]CELLI

L'Unione ciechi cerca telefonisti

L'Unione italiana ciechi cerca operatori telefonici per pubblicizzare [illegible] spettacolo teatrale di prossima attuazione. Per informazioni si prega di telefonare allo 0161-253.539, al venerdì tra le 10 e le 12. [d. b.]

[illegible]

Nasce il nuovo vino doc «Coste della Sesia»

Mercoledì 31, alle 15, nel municipio di Gattinara si svolgerà l'audizione pubblica per il riconoscimento di un nuovo vino di origine controllata «Coste della Sesia». Presiederà i lavori la Commissione regionale per la tutela delle denominazioni. ws[d. b.]

VIVERONE

La Regione assegna i posti per le barche

Entro il 1996 la Regione assegnerà i posti per le imbarcazioni sui laghi piemontesi per sconfiggere, come [illegible] precisato l'assessore Masaracchio, gli attuali fenomeni di abusivismo. [d. b.]

Ancora una vittoria della preside Fangazio e dei genitori: la presidenza resta alla «Giovanni XXIII»

La media di Brusnengo manda ko il ministro

Il Consiglio di Stato conferma l'ordinanza del Tar Piemonte

BRUSNENGO. La preside Fangazio e i genitori dei ragazzi hanno vinto anche il secondo e probabilmende deciso round per l'autonomia della media «Giovanni XXIII». Venerdì mattina, la sesta sezione del Consiglio di Stato ha infatti respinto i due ricorsi che il ministero della Pubblica istruzione aveva fatto per chiedere l'annullamento delle precedenti ordinanze del Tar, tutte favorevoli alla profes[illegible] Fangazio e alle 54 famiglie rappresentante dall'avvocato Piero Carlo Gallo di Vercelli.

La vicenda è lunga e complicata. Vediamo di riassumerla. Alla fine dello scorso anno scolastico, il ministero, su suggerimento della cosiddetta «commissione dei dodici» (istituita dal provveditore Piergiorgio Giannone) e del Consiglio provinciale scolastico, decide di dare corso [illegible] [illegible] parte del piano di «razionalizzazione» della rete scolastica, spostando la presidenza da Brusnengo a Masserano e staccando dalla «Giovanni XXIII» [illegible] [illegible] di Roasio (destinata a Gattinara) e di Arborio (assegnata alla media Ferrari di Vercelli).

A Brusnengo scoppia la rivoluzione: com'è possibile - si chiedono la preside, gli insegnanti ed i genitori - che la nostra scuola, bella, moderna e per giunta con le 12 classi previste dalla legge, diventi sezione staccata di una media più piccola?

Tocca al provveditore l'ingrato compito di andare a spiegare il «perchè» [illegible] un'assemblea che si svolge l'8 luglio a Brusnengo. Giannone difende la scelta della «commissione dei 12» e del Consiglio provinciale scolastico, affermando che questo tipo di [illegible] zionalizzazione» è [illegible] deciso sia perchè la preside Fangazio aveva deciso di andare in pensione, sia perchè, con la suddivi[illegible] delle province, Roasio (Vercelli) [illegible] può più stare con Brusnengo (Biella). Queste giustificazioni vengono considerate deboli dall'assemblea, che ricordano al provveditore come, nel '93, il piano di razionalizzazione prevedesse addirittura la soppressione di Masserano.

La professoressa Lidia Fangazio

Giannone risponde: «Se ritenete che i vostri diritti siano stati lesi, rivolgetevi al Tar».

[illegible] è quanto sia la preside sia i genitori fanno. E il 27 luglio, la decisione del Tar Piemonte è clamorosa (una delle prime del genere in Italia): il Tribunale amministrativo sospende il provvedimento ministeriale e ordina al ministro di fare dietro front.

Per quasi due mesi, però, non accade nulla: in attesa di comunicazioni ufficiali da Roma, in provveditorato si continua a considerare la preside Fangazio ormai trasferita a Coggiola e alla Giovanni XXIII viene tolto anche il personale di segreteria. Non solo, le prime convocazioni degli insegnanti di Roasio e di Arborio vengono fatte dai presidi di Gattinara e della media Ferrari di Vercelli.

Il provveditore non esegue l'ordinanza del Tar perchè a Roma gli hanno assicurato che è già pronto il ricorso al Consiglio di Stato. Ma l'avvocato Gallo non ci sta e si rivolge di nuovo al Tar chiedendo che venga ordinato al ministro (e al provveditore) di «ottemperare» all'ordinanza. Siamo [illegible] a settembre quando il Tribunale amministra[illegible] regionale obbliga il ministero ad eseguire l'ordine del Tar.

E arriviamo ai giorni nostri. Il ministero, convinto di essere nel giusto, presenta finalmente i due ricorsi al Consiglio di Stato, ma ancora una volta viene sconfitto su tutta la linea. Da notare che anche il Comune di Brusnengo, che già aveva scritto a Scalfaro, si allinea nel giudizio con la preside e le 54 famiglie.

La «sospensiva» del Tar viene confermata in pieno e per Lidia Fangazio si tratta di una doppia vittoria netta e senza più discussioni. «Adesso - commenta l'avvocato Gallo - la preside dovrà [illegible] reintegrata a pieno titolo a Brusnengo e dovrà ria[illegible] il suo personale di segrete[illegible]. Aggiunge il sindaco Roberto Diana: «Siamo soddisfatti e convinti che, prima che il Tar, tra qualche anno, entri nel merito del problema, il provveditore risolverà tutto rivedendo il piano di razionalizzazione».

E la preside? Fedele alla linea di riserbo, che ha sempre mantenuto, Lidia Fangazio non usa toni trionfalistici. Si limita a dire: «Ha prevalso la giustizia, e mi basta così».

SERVIZIO DI [illegible] ed Enrico De Maria

Attese più di settecento persone per l'arrivo del sacerdote argentino, collaboratore di Tardif

Moncrivello: c'è padre Arganaraz, il guaritore

Il religioso invitato per venerdì sera al Santuario del Trompone

MONCRIVELLO. Padre Riccardo Arganaraz, uno dei tre religiosi-guaritori riconosciuti dalla Chiesa (accanto al vescovo africano Emmanuel Milingo e a padre Emiliano Tardif), venerdì sera sarà ospite al Santuario della Madonna del Trompone, invitato dai ciglianesi del Gruppo rinnovamento nello spirito.

Durante l'incontro, in programma tra le 20,30 e le 22,30, cui parteciperanno anche [illegible]merosi religiosi e prelati, padre Arganaraz, superiore alla Comunità di Giovanni Battista a Roma, parlerà sul [illegible] «Le virtù fondamentali della vita cristiana: fede, speranza, carità - La nostra gioia nella speranza futura» e celebrerà, in conclusione, una funzione religiosa. Una cantoria di voci di aderenti al Gruppo accompagnerà i momenti più suggestivi della cerimonia.

Il padre argentino, leader della Comunità che nel '92 ha avuto l'avallo del cardinale Camillo Ruini, è laureato in diritto canonico ed è legato da profonda amicizia a monsignor Bettazzi, a don Gerra e a padre Emiliano Tardif, con cui ha operato a lungo nel campo delle guarigioni.

Il Santuario di Moncrivello, sede scelta per l'incontro, è in grado di ospitare sino a settecento persone, [illegible] gli organizzatori pensano che il [illegible] carisma della fede e la fama del religioso richiamino una folla ancora maggiore in paese (sono previsti pullman anche da Vercelli). Un po' come quando, circa un anno fa, l'arcivescovo-esorcista e guaritore di Lusaka Emmanuel Milingo, [illegible] arrivato nel Torinese, a Moncalieri, ed aveva incontrato bisognosi e malati. Per assistere alla sua imposizione delle [illegible] ed alla preghiera di guarigione si erano radunate oltre cinquecento persone.

L'arcivescovo africano Emmanuel Milingo esorcista e guaritore [illegible] [illegible] dei pochissimi anti-Satana riconosciuti dalla Chiesa

Ad organizzare l'incontro nella chiesa della Madonna del Trompone è il Gruppo di rinnovamento nello spirito, che opera a Cigliano da diciotto anni, ha sede alla scuola materna di via San Francesco d'Assisi e conta aderenti anche dal Torinese e dal Canavese. L'incontro di ogni primo venerdì del mese è un rituale del Gruppo, così come i ritrovi domenicali di preghiera (tre all'anno) dedicati agli ammalati e conclusi da [illegible] funzione religiosa di intercessione guidata dal padre cuneese Pierino Ghi, e l'appuntamento annuale di febbraio, che quest'anno fissato il 18. [p.a.r.]

CIGLIANO [illegible]

Ferito, ma non è grave

Pedone [illegible] strisce

CIGLIANO. Un pedone è stato travolto, mentre attraversava sulle strisce corso Umberto, da un furgone diretto a Torino. Si chiama Giuseppe Ferrando e abita in via Pietro Micca 32.

L'investimento è avvenuto all'altezza del «Bar Rouge et Noir». Sotto la pioggia il pensio[illegible] [illegible] rincasare [illegible] per completare il [illegible] percorso sulle [illegible] quando per motivi non ancora meglio accertati il furgone condotto da Guerrino Martini, di Rondissone, lo ha travolto sbalzandolo di alcuni metri di distanza.

L'uomo ha riportato una vistosa ferita al capo. Un passante con [illegible] telefono cellulare ha fatto intervenire l'ambulanza della Protezione Civile che ha provveduto a trasportare il ferito in ospedale a Santhià. Giuseppe Ferrando è [illegible] ricoverato, ma le sue condizioni non sembrano destare preoccupazioni. [p. a. r.]

[illegible]

«Sos» per i volatili

La Lipu [illegible] di trappole per [illegible]

VERCELLI. Stanno dilagando le «tese» di caccia abusive in tutto il Vercellese. Lo rende noto la [illegible] provinciale della Lega italiana protezione uccelli, che dopo un'accurata indagine ha scoperto una vera e propria rete di «trappole» che sono in contrasto con le norme di legge. La pratica infatti da anni non è più consentita in tutto il Piemonte. I cacciatori di frodo attirano gli uccelli spargendo cibo nelle zone acquitrinose, dove piazzano capanni ben mimetizzati tra i canneti.

Ma la denuncia della Lipu ha [illegible] in allerta il Corpo forestale che è intervenuto, imponendo lo smantellamento degli impianti e applicando pesanti sanzioni. Giuseppe Ranghino, delegato vercellese della lega animalista, chiede a chi veni[illegible] a conoscenza di episodi analoghi di denunciarli alla Lipu di [illegible] Mucrone 1 o direttamente al Corpo forestale. [d. b.]

SANTHIA' [illegible]

Barbieri presidente

[illegible] ha eletto [illegible]

SANTHIA'. Il «Movimento giustizia e libertà» [illegible] un nuovo direttivo. Nell'ultima assemblea il presidente Carmine Barbieri ha rilanciato i temi dell'unità delle sinistre e di una politica che lasci più spazio ai giovani. Sull'esempio dei sindaci di Torino, Venezia, Trieste e Roma, Barbieri ha auspicato un'unione che «dia luogo ad un unico schieramento che si potrebbe identificare nell'Ulivo» da contrapporre alle forze di centro-destra.

Dopo il dibattito [illegible] stati eletti i membri [illegible] direttivo. Sono, oltre il presidente Barbieri, Nunzio Cordaro, Mario D'Auria, Cosimo Leo, Maria Fontana, Angelica De Luca, Domenico Ferraro, Marcella Maltese, Pasquale Merola, Mariano Messina, Gianfranco Paina, Emilio Pollanti, Filadelfo Santocono, Pasquale Schiavello, Domenico Sergi e Enrica Simonin. [d. b.]

Appello del Comune ai genitori: iscrivete i vostri figli alle medie di quartiere

«A scuola? Nei rioni è meglio»

L'assessore Verzella raccoglie l'«sos» delle Circoscrizioni: «Basta snobbare gli istituti di periferia» Incontri con le famiglie a Chiavazza, Vandorno e Pavignano. Marconi e Cerruti: pronto il trasloco

BIELLA. L'assessore all'Istruzione del Comune, Emanuela Verzella, è alle prese in questi giorni con un «tour di propaganda». L'obiettivo è quello di convincere i genitori [illegible] iscrivere i ragazzi nelle scuole medie dei quartieri: un intervento indispensabile per salvaguardare la sopravvivenza dei plessi scolastici di periferia, sollecitato dagli stessi rioni.

Spiega Emanuela Verzella: «Un [illegible] emblematico è quello del Vandorno. E' stata [illegible] [illegible] circoscizione ad invitarmi [illegible] parlare con mamme [illegible] papà, [illegible] [illegible] sottolineare, fra l'altro, che la strada della Nera in giugno riaprirà, quindi per l'autunno non ci saranno problemi a raggiungere l'istituto. Dal colloquio [illegible] i genitori [illegible] è scoperto che alcuni non sapevano nemmeno dell'esistenza di una scuola media nel loro rione. Purtroppo gli istituti [illegible] centro sembrano i più ambiti, anche se non si capisce bene perché. Con [illegible] provveditore abbiamo parlato a lungo di questo problema, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] degli iscritti [illegible] lo [illegible] sentirà siamo pronti ad attivare corsi sperimentali [illegible] la doppia lingua straniera anche nelle scuole fuori città».

Altri incontri si svolgeranno a Pavignano [illegible] [illegible] Chiavazza, due quartieri «a rischio», in cui spesso le famiglie optano per l'iscrizione alle medie [illegible] Biella piuttosto che in quella vicino a casa. «Rischiano di saltare anche le presidenze - aggiunge l'assessore -. E' come un gatto che si morde la coda: meno iscritti, più difficoltà [illegible] mantenere autonomi gli istituti e a favorirli [illegible] attività didattiche. La scuola perde importanza [illegible] rischia di diventare veramente di seconda categoria».

Intanto per il prossimo anno scolastico [illegible] previste alcune novità. L'elementare Cerruti ha finalmente trovato una sede idonea. Gli [illegible] bambini che attualmente frequentano la scuola [illegible] si trasferiranno ad ottobre in via Dorzano, dove attualmente studiano i geometri. Questi ultimi, a loro volta, [illegible] sposteranno presto nella [illegible] ala, dove stanno per terminare i lavori di ampliamento.

Con una spesa [illegible] 550 milioni, verranno poi adeguate la Marconi e il Liceo classico, che ad ottobre s'apprestano [illegible] fare trasloco. Dopo tante battaglie ed altrettante polemiche, infatti, la media cederà [illegible] suo immobile agli studenti del «Sella», che già [illegible] tempo usufruivano di alcune aule perché quelle del liceo non bastavano più.

Conclude l'assessore Verzella: «Sia chiaro che tutti quei soldi non verranno spesi solo per il trasloco. La somma è stata stanziata anche per eseguire lavori [illegible] adeguamento. Bisogna eliminare le barriere architettoniche e installare un ascensore: opere di manutenzione straordinaria che verranno eseguite approfittando del fatto che gli istituti traslocano».

[illegible] Gumbello

La scuola media del Vandorno, insieme a quelle di Pavignano e Chiavazza, è al centro dell'appello lanciato dal Comune ai genitori: «Basta snobbare gli istituti di periferia, sono buoni quanto quelli del centro» (MICHELETTI)

Materna

E' polemica al Piazzo

BIELLA. Protestano i genitori dei bimbi che frequentano l'asilo del Piazzo. In una lettera inviata all'assessore Verzella, denunciano i disagi provocati dalla mancanza di spazi. Da quando nella materna è stata istituita la seconda sezione, dicono i genitori, gli spazi a disposizione dei bambini si [illegible] drasticamente ridimensionati, con tutta una serie di problemi che, sempre a loro dire, il prossimo anno rischiano di accentuarsi, se la sezione verrà potenziata, con l'inserimento [illegible] altri bambini.

La carenza [illegible] spazio è conseguenza della ristrutturazione decisa l'anno scorso quando nella scuola materna del quartiere Piazzo è stata istituita la seconda sezione. Questo ha significato una rivoluzione dell'assetto dei locali: le soluzioni, secondo le famiglie, non sono state delle migliori, [illegible] il risultato [illegible] gli spazi [illegible] pochi e poco funzionali. Ed ora divampano le polemiche. [r. b.]

IN BREVE

[illegible]

A fuoco due [illegible] in via Rosmini: forse dolo

I carabinieri stanno indagando su [illegible] incendio di probabile origine dolosa che l'altra notte ha danneggiato due auto parcheggiate in via Rosmini. Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco [r. s.]

[illegible]

In cella 7 mesi per [illegible] vicenda di droga

A Vigliano [illegible] stato arrestato Marco Sanvido di 42 anni su ordine di carcerazione della procura della Repubblica. Deve scontare ancora sette mesi per [illegible] vicenda di droga. [r. b.]

LOTTO

Due vincite milionarie alla ricevitoria [illegible] Pray

Due nuove vincite milionarie ieri alla ricevitoria del lotto Giovanna Tosi di Pray. Con due giocate da [illegible] mila lire [illegible] numeri 6, 13 e 20 un fortunato scommettitore ha centrato un terno secco [illegible] Milano e [illegible] altro [illegible] tutte le ruote che valgono 24 milioni. I numeri [illegible] e 89 giocati in ambata sulla ruota [illegible] Cagliari hanno fruttato ad un secondo scommettitore un montepremi di 22 milioni. [g. co]

[illegible]

E' il gennaio più piovoso dal 1941

Con 267 millimetri [illegible] pioggia e 72 centimetri di [illegible] registrati dall'osservatorio di Oropa, il mese di gennaio che sta per chiudersi è il più ricco di precipitazioni dal 1941. E [illegible] è ancora finita: all'orizzonte c'è già una nuova perturbazione in arrivo. [p. g.]

[illegible]

Seminario dell'Enel domani all'Uib

Seminario di studio domani pomeriggio all'Unione industriale: i tecnici dell'Enel terranno [illegible] serie di relazioni per illustrare qualità [illegible] vantaggi dell'alimentazione elettrica. [r. s.]

COMUNE

Da domani il Consiglio-fiume sul bilancio

Tre giorni di lavori da domani per il Consiglio comunale, [illegible] [illegible] a Palazzo Oropa per discutere il bilancio di previsione, della modifica del regolamento della tassa sui rifiuti e del progetto preliminare [illegible] prolungamento di via per Pollone. [c. co.]

[illegible]

Biella patrocina la mostra su Oropa

La giunta ha concesso [illegible] patrocinio alla mostra «Gli [illegible] del tesoro di Oropa». L'avvenimento, organizzato da Intraprendere, è [illegible] programma a Palazzo Ferrero dal 16 al 31 marzo. [p. g.]

[illegible] GGI BIELLESI

A studiare col «nemico» Nel '500 fu [illegible] giallo

PER l'inizio di quel nuovo anno accademico 1557 la facoltà di Medicina dell'Università [illegible] Montpellier registra [illegible] sette iscritti stranieri: tre dalla Germania, quattro dall'Italia. E di quei quattro italiani, tre venivano da Biella.

Erano, in ordine alfabetico, Gianfranco Gromo e Antonio Vercellone, entrambi iscritti nello stesso giorno, [illegible] ottobre, e Giorgio Villani, arrivato qualche giorno dopo, il 7 novembre. In tutto il Cinquecento sarà quello il solo anno in cui l'Università di Montpellier ebbe a registrare matricole biellesi, [illegible] si ricava dal lungo elenco delle matricole dal 1503 al 1599.

Non è molto chiaro che cosa possa aver spinto quei tre biellesi fino all'Università di Montpellier [illegible] proprio tutti e tre in quello stesso anno 1557. Tanto più che gli Stati piemontesi offrivano ben due università più comodamente vicine, cosa che stenta a dare oggi: l'affermata Università di Torino e la nascente Università [illegible] Mondovì. E tanto più che i Savoia avevano emanato delle «grida» in [illegible] si faceva obbligo ai propri sudditi [illegible] frequentare soltanto le università del Ducato.

Uno studio di Ernesto Bellone, pubblicato in questi giorni dal «Centro Interuniversitario [illegible] ricerche sul viaggio in Italia», cerca di indagare sui possibili motivi di questa sia pure contenuta emorragia di studenti piemontesi verso l'università francese (sarebbero 14), neppure pochi per i tempi), senza peraltro venirne a capo di molto. Viene scartata fin dall'inizio l'ipotesi di un maggior prestigio dell'università francese in confronto a quella piemontese: «Non pare che ad immatricolarsi ad essa - viene eufemisticamente spiegato - fossero quelli che si possono considerare i luminari della professione nelle terre subalpine». Inoltre, lo studio della medicina, a questi tempi, a diversità degli studi di legge, non era così nobilitante o lucroso da giustificare dispendiosi soggiorni in università straniere.

Una più accettabile ipotesi riguarderebbe la situazione politica del momento. Con il Piemonte occupato dai francesi, i «nuovi sudditi» si sarebbero indirizzati opportunisticamente verso la più vicina università degli occupanti. Fosse questo il caso, i tre biellesi sarebbero stati davvero poco tempisti avendo deciso di pagare omaggio [illegible] francesi proprio pochi mesi dopo quella battaglia di San Quintino (agosto 1557), destinata ad aprire il passo al ritorno vittorioso dei Savoia nei loro Stati.

Una speculazione in vista della riorganizzazione dell'ospedale [illegible] Biella? [illegible] questa avverrà solo dopo il ritorno dei Savoia. Incalzanti curiosità scientifiche o ambizioni professionali? Ma i futuri medici già sapevano di [illegible] destinati ad esercitare in un ambito tutto locale [illegible] al servizio di una clientela modesta e rassegnatamente poco esigente. «Motivi personali [illegible] tolleranza delle autorità centrali paiono le [illegible] più probabili di queste scelte», conclude vinto il ricercatore. Lasciando insoddisfatta la nostra curiosità sui motivi che possono aver spinto quei tre biellesi, e proprio in quell'anno, fino a Montpellier, a confermare la vocazione vagabonda del nostro cliché.

Pier F. Gasparetto

Al summit di venerdì in Provincia l'«Ativa» ha lanciato un'allettante proposta

Dal Biellese in autostrada a Torino

L'assessore Nicolo: «La società è disposta ad accollarsi le spese per la realizzazione di un raccordo» L'amministrazione si riserva di decidere. Intanto il senatore Regis organizza un incontro con le Ferrovie

BIELLA. L'Ativa è pronta ad assumersi l'onere finanziario per la costruzione [illegible] un collegamento diretto autostradale tra Biella e il casello [illegible] Alice.

L'impegno è stato ribadito dal presidente della società, Caretta, venerdì durante un summit in Provincia. Erano presenti [illegible] gli altri la presidente Silvia Marsoni con gli assessori Nicolo, Maggia, Mezzalama e [illegible] consigliere di Viverone Sarasso, i parlamentari Aimone [illegible] Lavagnini, i consiglieri regionali Pichetto e Bortolin, l'Aci, il Collegio dei costruttori edili.

«Durante l'incontro si è verificata l'esistenza di una convergenza di interessi. Da [illegible] lato il presidente dell'Ativa ha confermato la particolare attenzione della sua società per [illegible] collegamento diretto tra Biella e la Torino-Aosta. Dall'altro, la Provincia ha nel [illegible] programma pluriennale la [illegible] lizzazione di un collegamento con la grande viabilità che tolga il Biellese dal suo storico isolamento. Il discorso però va approfondito. E' stato quindi deciso [illegible] affidare ad una commissione tecnica, formata dagli esperti dell'Ativa [illegible] dal responsabile del servizio pianificazione della Provincia, l'architetto Isa Conti, [illegible] studiare un piano di fattibilità [illegible] di individuare il corridoio dentro il quale far passare il collegamento».

La commissione, che adotterà un metodo di lavoro molto rigoroso sotto l'aspetto urbanistico e ambientale, si riunirà la prima volta lunedì 5 febbraio. «Vorrei ribadire che non abbiamo ancora deciso di realizzare il "peduncolo" - aggiunge Nicolo -. La Provincia acquisirà il progetto. Poi si vedrà».

Infatti, come hanno evidenziato gli studi dell'équipe di Gae Aulenti, lo sviluppo di Biella è orientato verso Est. E in quest'ottica, il collegamento più interessante per [illegible] capoluogo diventerebbe la prosecuzione della Biella-Cossato fino [illegible] Ghemme, per inserirsi sull'autostrada Voltri-Sempione [illegible] aprirsi [illegible] una porta verso Milano. Alice invece è interessante per i collegamenti con Torino e quindi i trafori della Valle d'Aosta. In questo caso però la «porta» più diretta sarebbe nella zona tra Santhià [illegible] Carisio.

Intanto febbraio potrebbe portare qualche novità nei collegamenti ferroviari. Il senatore Claudio Regis sta organizzando [illegible] riunione [illegible] [illegible] Compartimento piemontese delle Fs per migliorare le linee per Torino [illegible] per Milano. Indicativamente il confronto [illegible] in programma per sabato [illegible]: «Ma solo in questi giorni sto avendo le prime risposte - spiega il [illegible] tore -. Mi [illegible] quindi [illegible] confermare l'appuntamento. Ho avuto però la massima disponibilità ad affrontare [illegible] problema dal direttore generale delle reti locali, Bernardi, e dal capo compartimento regionale Gorzenio». [m. al.]

La Provincia sta cercando di far uscire il Biellese dal suo storico isolamento

Ieri a Sagliano

I funerali del soldato suicida

SAGLIANO. Una folla di amici e parenti, ieri mattina, ha salutato per l'ultima volta Antonio Spunton, morto suicida a 20 anni per non rientrare nella caserma di Casale Monferrato dove stava svolgendo il servizio militare. La tragedia ha commosso la gente del paese, che alle 10,30 s'è radunata nella chiesa parrocchiale per stare vicina ai familiari del giovane, sconvolti dal dolore.

Sulle cause del suicidio, la magistratura non ha dubbi (e infatti ha già archiviato l'inchiesta): Antonio Spunton si sarebbe impiccato nel solaio di ca[illegible] perché non voleva abbandonare la famiglia, che viveva grazie al suo stipendio di operaio tessile. I genitori, infatti, [illegible] senza lavoro, [illegible] devono mantenere anche un altro figlio più piccolo. Gli ufficiali della caserma «Bixio» di Casale escludono che Spunton sia stato vittima di scherzi da parte dei commilitoni, e spiegano che il ragazzo «non aveva mai manifestato insofferenza per la vita militare». [r. s.]

Ieri la presentazione

Comitato in città per i referendum di «Cuore»

BIELLA. Un po' per gioco, un po' per denunciare gli abusi, si è costituito anche in città il comitato a sostegno dei referendum promossi [illegible] settimanale satirico «Cuore». L'iniziativa [illegible] stata presentata ieri nella sede del pds.

«La nostra vuol essere una risposta a Pannella che sforna referendum [illegible] raffica e in questo modo stravolge il nobilissimo strumento del referendum», hanno spiegato i promotori. I quesiti sono chiaramente una provocazione (dall'eliminazione del semaforo rosso all'abrogazione della matematica a scuola, dall'abolizione della tv alla cancellazione del carcere per i sequestratori), «ma proprio per questo possono suscitare [illegible] positivo confronto sull'istituto [illegible] referendum».

In alcuni Comuni sono già disponibili i moduli; sabato prossimo in via Italia ci sarà [illegible] raccolta di firme. [r. b.]

La Questura mobilitata l'altra notte per una «127» bianca sospetta

Rapina: caccia all'uomo nella notte poi in cella finisce un ladro d'auto

Controlli intensi sul territorio

BIELLA. Una 127 bianca, risultata rubata, ha fatto scattare l'altra notte una vasta operazione di polizia: il sospetto che alla guida ci fosse uno [illegible]ei rapinatori del Monopolio [illegible] Stato, ha mobilitato la Questura, impegnando investigatori e agenti [illegible] una vasta caccia all'uomo, con l'ausilio di unità cinofile. L'operazione si è poi conclusa, dopo un colpo di scena, con l'arresto di un giovane accusato [illegible] furto: in cella è finito Marc Costa, [illegible] anni, di Tollegno.

L'allarme è scattato verso le due, quando una pattuglia in normale servizio, incrocia una 127 bianca nei pressi del campo nomadi. Gli agenti hanno il sospetto che si tratti di un'auto rubata: potrebbe trattarsi di uno dei rapinatori che giovedì hanno dato l'assalto al Monopolio di Stato a Chiavazza. Immediata inversione [illegible] [illegible]rcia e la «volante» si mette all'inseguimento dell'utilitaria. Dopo un inutile tentativo di seminare gli agenti, l'uomo alla guida della 127 blocca l'auto e si dilegua [illegible] prati della zona. E' piena notte [illegible] la fuga riesce. Resta l'auto, con alcune pellicce di provenienza furtiva.

Gli agenti avvisano la Questura, scatta l'allarme e viene organizzata [illegible] caccia all'uomo con l'intervento [illegible] unità cinofile. La scena intanto si posta a Tollegno, dove c'è un'altra pattuglia in servizio di controllo. Un uomo, alla guida di un Ford Escort, accelera non appena vede la «volante». Gli agenti scattano all'inseguimento e in pochi istanti la Escort viene bloccata. Alla guida c'è Marc Costa, la vettura e tre autoradio trovate all'interno risultano appena rubate.

Il giovane viene portato in Questura e, interrogato, confessa [illegible] essere l'uomo della 127: scappando ave[illegible] scatenato la caccia all'uomo. [r. b.]

L'attività dell'associazione di Lino Lava

Nell'ex Jugoslavia 8 Tir di cibi, vestiti, medicine

VALDENGO. In [illegible] di tre mesi hanno riempito otto Tir (uno sta per partire carico di generi alimentari, vestiario, medicine, mobili e denaro) e hanno raccolto testimonianze grandi e piccole. La Comunità Biellese Aiuti per [illegible] ex Jugoslavia ha fatto veramente tanto per i profughi e le vittime della guerra e non si ferma neppure ora che [illegible] conflitto armato sembra essere archiviato.

«La gente sta tornando a casa - spiega Lino Lava, presidente dell'associazione -. Trovano le loro [illegible] distrutte, saccheggiate, vecchi e bambini non sanno come ripararsi dal freddo. E' proprio adesso che hanno più che mai bisogno della nostra solidarietà. I giornali della Croazia e della Bosnia Erzegovina danno sempre grande risalto agli aiuti biellesi [illegible] questo ci spinge [illegible] continuare, anche [illegible] adozioni a distanza».

L'entusiasmo [illegible] l'energia che i volontari dell'associazione hanno profuso nella raccolta [illegible] ogni genere di cose, dal cibo agli attrezzi da lavoro, sono arrivate ben oltre i confini della provincia. Non solo i biellesi, veramente tanti, [illegible] sono mobilitati per raccogliere soldi, vestiario e mobili; l'eco delle iniziative di Lava è giunto ad Alpignano, in provincia di Torino, dove una scuola ha attrezzato [illegible] intero furgone di viveri e doni natalizi e a Novi Ligure, dove si è mobilitato un Comitato per la pace. Nella vicina Valsesia, a Romagnano, la Tecno Piemonte ha raccolto fra professionisti ed imprese, oltre 5 milioni e [illegible] testimonianze simili ne sono giunte dai quartieri, dalle parrocchie, da aziende e privati cittadini.

Lino Lava in collaborazione con l'assessore Vittorio Barazzotto, ora vuole tentare un gemellaggio con una città croato-bosniaca. [p. g.]

L'idolo inglese dei Sixties di scena oggi a Borgosesia

Mal, è musica beat

Paul Bradley Couling ospite al Centro Pro loco per i concerti che affiancano il Carnevale. Nel pomeriggio jazz con la band di Dosio

BORGOSESIA. «Pà-lami d'amorej Mèriouuuu/ tiùttia la mia vicia sei ciù.....». Sarà la voce con le caratteristiche sfumature gallesi di Paul Bradley Couling (in arte Mal) a dare il via alle celebrazioni della gran festa borgosesiana.

Se delle iniziative di questa grande coloratissima esplosione di allegria carnascialesca parliamo in un'altra parte del giornale (quella dedicata ai carnevali), qui ci soffermiamo sui risvolti musicali delle occasioni di spettacolo che hanno collocazione, come da consolidate tradizioni, alla base del Centro della Pro Loco.

Per far da colonna sonora alla prima giornata, è stato rispettato un protocollo che prosegue da alcuni anni. Nel pomeriggio di oggi, dopo il lucullìano convivio, sul palco del teatro di via Sesone salirà la Big Band «Vercelli-Jazz-Filarmonica» diretta da Gianni Dosio: stile particolare nelle interpretazioni di un repertorio che spazia da Glenn Miller al duca Edward Kennedy Ellington, procedendo in percorsi che toccano gli spunti essenziali delle sonorità jazz. Be bop e swing, senza trascurare le radici del dixieland.

Poi, la novità. Ci sarà Mal, che continua a resistere sulla breccia dopo essere stato uno degli idoli della musica beat degli Anni Sessanta. Alla metà dei Sixties era arrivato dall'Inghilterra con i Primitives ed era stato uno dei protagonisti delle notti del Piper romano, prima di passare alla carriera di solista, incidendo dischi in italiano. Con lo strano accento che, ancora dopo tanti anni gli è rimasto, chissà perchè solo nelle canzoni: dal momento che fuori scena ormai parla benissimo tricolore... Ora tra le ultime sue registrazioni c'è l'album «Via con te»: brani inediti scritti da giovani autori, in una produzione di Valerio Liboni e Bruno Barbone. Tra gli hits di Mal, i più ricordati sono: «Pensiero d'amore», «Occhi neri», «Bambolina» e il remake di «Parlami d'amore Mariù». Senza contare «Furia», naturalmente!

Il prossimo rendez vous musicale nell'area della Pro Loco sarà per sabato della prossima settimana. La fiesta si chiamerà «Dark Carnival Party»: di scena in quell'occasione i Bravo, Cocola & Vero Beat e il Brasilian Samba Show. Poi, sempre in cartellone fino al Mercu Scurot della Quaresima, si proseguirà con performances di Jo Squillo, dell'orchestra di Vittorio Borghesi, del dee jay Amadeus, di Genio & i Pierrots e del Supergruppo di Valerio Liboni (già dei Nuovi Angeli).

(g.bar.)

Mal ha registrato di recente «Vita con te», brani scritti da giovani autori

I MARTEDI' AL CINEMA

Dorothy Parker, bella famosa ma infelice

CONFESSIAMO un po' di imbarazzo. Ci apprestiamo a dare 7 e mezzo al film di martedì scorso e abbiamo ben presente la fuga di spettatori nell'intervallo: un fuggi fuggi mai così evidente nela storia ultradecennale della rassegna del «Nuovo Italia».

Sinceramente, il film «Mrs. Parker e il circolo vizioso» ci è piaciuto. Innanzitutto per la storia, che ha messo a nudo l'anima di una delle più feroci e infelici scrittrici americane: Dorothy Rothschild Parker, critica letteraria per il «Vanity Fair» e per il «New Yorker», poetessa di razza («Abbastanza corda» s'intitola la sua raccolta più famosa), e persino corrispondente di guerra (quella civile in Spagna) per il «New Masses». E ancora: sceneggiatrice, commediografa, etc.

Critica feroce, donna di acuta intelligenza, Dorothy Parker - ci racconta il film - era del tutto indifesa contro la vita. Sue uniche armi (o meglio, armature), la penna e l'alcol.

L'opera di Oscar Rudolph fotografa una realtà forse lontana dalla sensibilità dei giorni nostri (in cui imperano televisione e telematica), ma estremamente vera. Bravi gli attori, splendida la fotografia, ragguardevole la delicatezza con cui viene delineata la storia d'amore (corrisposto ma sempre inespresso) con l'amico Robert.

Nonostante la diaspora degli spettatori, noi insistiamo sul 7,5: assai più in su del voto medio (6,74) e di quello a campione (6,60).

VENTATA DI EROS

Irrompe la splendida Seigner

Chi non ricorda «Luna di fiele», il discusso ultimo film di Polanski? Ne era protagonista Emmanuelle Seigner, attuale compagna del regista polacco. E la Seigner, con tutta la sua solare bellezza, irrompe adesso nei «Martedì» con «Il sorriso» di Claude Miller.

Il «sorriso» in questione non è propriamente quello tradizionale, incorniciato dalle labbra: nella fattispecie, viene espresso da un'altra parte del corpo, di solito meno scoperta del viso. Lo scorge di sfuggita, in treno, un anziano professore e ne resta folgorato. Ma è sempre pericoloso innamorarsi di una ragazza troppo giovane e troppo bella.

RICHIESTA

Ci manca Giorgio Simonelli

Martedì scorso, assenti Simonelli e, presumiamo, anche Michelone, non ci sono stati nè presentazione nè dibattito e, confessiamolo, ci è davvero mancata questa parte a nostro avviso essenziale. I «Martedì» sono nati soprattutto per essere un confronto pubblico. E dopodomani, ci contiamo.

Enrico De Maria

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045; Informaspett. 69.633; Or.: ap. 15. L. 10.000
007 Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744; Informaspettacolo 69.633; Or. apertura: 15; L. 10.000
La lettera scarlatta — *di R. Joffe, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Principe — Inf. or. tel. 259.047; Informaspett. 69.633; Or.: ap. 15 L. 10.000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845; Informaspett. 69.633; Or.: ap. 15. L. 10.000/8000
Assassins — *di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95)* — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018; L. 8000/6000; Or.: ap. 15
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

Lux — Inf. or. tel. 213.375; L. 7000/6000; Or.: 15 spett. cont.
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Teatro Barbieri — Via Parini 1; Or.: 16,30; Lire 10.000/5000
Il Gruppo Teatrale **Stranomiscuglio** presenta **«...a casa per il camino»** per la regia di Massimiliano Giacometti

Teatro Civico — Inf. tel. 255.644; L. 35/30/25/15.000
Alle ore 15,30 **Il paese dei campanelli** e alle ore 21 **Cin ci là**

Dugentesco — Via G. Ferraris
CHIUSO

CIGLIANO — Splendor — Lire 9000/7000; Or.: 16/21,30
Braveheart - Cuore impavido — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' **Avventuroso**

COSTANZANA — Parrocchiale — Or.: 21 (spett. unico); L. 8000/5000
Allarme rosso — *di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95)* — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare. N. V. 1h 55' **Thriller**

GATTINARA — Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106; Or.: 20,30/22,30; Lire 10.000 posto unico
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO — Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA' — Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.651
CHIUSO

TRINO — Orsa — Inf. or. 0161 828 800; L. 9000/6000 e 8000/5000; Or.: 14,45/21
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

BIELLA — Impero — Inf. tel. (015) 22.736-31.312; L. 12.000/10.000
Selvaggi — *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Cullotta, M. Scattini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736-31.312; L. 12.000/10.000
Il presidente - Storia di un amore

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736-31.312; Lire 12.000/10.000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Sociale — Tel. (015) 22.736-31.312; Lire 12.000 posto unico
La lettera scarlatta — *di R. Joffe, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

BORGOSESIA — Lux — Inf. tel. (0163) 22.698; Lire 10.000/7000; Ore 15/21
Braveheart - Cuore impavido — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' **Avventuroso**

CANDELO — Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27; L. 11.000/8000; Or.: 20/22,15
L'odio — *di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Kounde, S. Taghmaoui (Fra. '95)* — Picchiato dalla polizia, un sedicenne lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Muguets di Parigi, scoppia la rivolta per fargli giustizia. N. V. 1h 37' **Drammatico**

COSSATO — N. Primavera — Inf. tel. (015) 925 620; Or.: 14,30/16,20/20,30/22,15; Lire 11.000/8000
Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

PRAY — Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323; Lire 10.000/7000; Or: 15/21/23
Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

SERRAVALLE S. — Corso — Inf. tel. (0163) 450 415
OGGI RIPOSO

VARALLO — Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265; L. 9000/7000; Or.: 16/20,30/22,30
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Festival dell'operetta al Civico

Si apre il sipario alle 15,30 di oggi al Civico, sulla seconda giornata del «Festival dell'operetta 1996» con la Compagnia italiana di operette. In cartellone «Il paese dei campanelli». Alle 21 «Cin ci là». Con il gruppo delle International Dancers dirette da Hazel Heisson.

VERCELLI

Radiocarnevale ad «Erreci»

Saranno il rione Cervetto, il gruppo di Caresanablot e Cecco e Cecca, a presentare in diretta dagli studi di Radio City Vercelli i progetti per carri e cortei delle sfilate del «Carvé Varsleis '96». L'inizio di «Delucidazioni elucubrative mattiniere e carnevalesche» ovvero «Demecarnevale», è per le 11 di oggi. Il coordinamento in diretta è del giornalista Giovanni Barberis.

NOVARA

Tra i film fuori provincia

Oggi sono in programma a Novara: «Seven» al Vip, «Guantanamera» all'Araldo, «La lettera scarlatta» al Faraggiana, «007 Goldeneye» all'Eldorado e «Selvaggi» al Vittoria.

VERCELLI

La musica all'Oscar Wilde

Stasera all'irish pub Oscar Wilde suoneranno i novaresi Maceria. Venerdì prossimo rock e blues per La Cantina. Dopo le 22,30.

VERCELLI

Lo sport in tv a Videonord

Videonord manderà in onda oggi gli incontri di hockey H.Lodi-A.Vercelli alle 19,30 e alle 22 H.C.Novara-A.Lodi. Domani alle 16,45 trasmissione delle partite di calcio Palazzolo-Pro Vercelli e alle 20,30 Bari-Torino.

VERCELLI

Imparare la latino-americana

Alla palestra Body Shape di piazza Zumaglini 3, ogni lunedì si terrà un corso di danza latino-americana dalle 20,30 alle 22,30. Con Graziano & Daniela. Domani serata gratuita di prova. Informazioni al 58.663.

Vercelli, un intelligente collage tra recitazione, danza e curiosità

Teatro? Con Accademia e Tam Tam

Al Civico quattro «lezioni» dedicate alle scuole

VERCELLI. Una storia semi-seria del Teatro Civico, raccontata da un presentatore insolito. Una celebre fiaba musicale, come «Pierino e il lupo» di Prokofiev, nata per far conoscere ai bambini tutti gli strumenti di un'orchestra. E ancora giochi, curiosità dietro le quinte, le nacchere e la danza spagnola ad accompagnare i testi di Federico García Lorca.

Ragazzi, attenzione. Lo spettacolo è tutto per voi: pensato dall'Accademia di danza e Tam Tam, con l'aiuto dell'assessorato alla Cultura del Comune e della Provincia di Vercelli. Sarà una bella lezione sul teatro (dalla voce alla musica, dai gesti al balletto), con quattro repliche: si parte il mattino del 5 febbraio, con le scuole elementari, per proseguire il 7 e l'8, con gli spettacoli per le scuole medie. Le scolaresche si possono prenotare all'indirizzo dell'Accademia (telefono 255.333) e ritirare i biglietti il giorno della recita al botteghino del Teatro: il Civico, ovviamente.

L'Accademia torna in scena al Civico

Il titolo delle «lezioni»? E' «Leggere il teatro», ed in cattedra ci sono due personaggi amati dalla Vercelli dell'arte, Pilar Sampietro e Mario Sgotto, che hanno deciso di unire forze ed idee e di regalare questa «festa» intelligente. Che cosa scoprirà la platea «leggendo» il teatro? Per esempio chi lavora ad uno spettacolo, che cosa sono scenografie e costumi. E parteciperà anche a giochi e divertissement.

Se Tam Tam darà voce allo spettacolo, le ragazze dell'Accademia (il corpo di ballo è formato da 19 elementi) uniranno invece i diversi momenti: ecco «Pierino e il lupo», la danza spagnola con García Lorca e la danza classica accademica con la suite dal balletto «Paquita», su musica di Deldevez e Minkus.

(r. m.)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I soliti sospetti.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per pom. al cinema venerdì 2/2 **Incontri a Parigi**, di E. Rohmer.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **007 Goldeneye.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Moonlight & Valentino.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40; 22.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Assassins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Mai con una sconosciuta.** Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Donne.** Vietato minori 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Assassins.** Or.: 14,45; 17,20; 19,50; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **007 Goldeneye.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: 16,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il rovescio della medaglia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **The net (Intrappolata nella rete).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **La sindrome di Stendhal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Blue in the face.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Highlander 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Vendita biglietti per le recite de **Il corsaro** (dall'8 al 24/3), **I puritani** (11-24/4), **Cendrillon** (14-26/5) e **Madama Butterfly** (11-23/6) e per i **Concerti aperitivo** delle ore 10,30 di dom. 31/3, 28/4 e 5/5 (posto unico Lire 10.000). Biglietteria ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, Tel. 669.8034. 2 e 3 febbr. Alessandro Bergonzoni in **La cucina nel frattempo.** Dal 6 all'11 febbr.: **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** Prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,26 **Huck Finn**, cartone animato
20 — **Block notes**, attualità
20,30 **Gulag 77**, film
22,20 **Giramondo**, viaggi
23,50 **Abat Jour**, varietà sexy
0,15 **Bill Cosby show**, telefilm
0,46 **Astro Star**, oroscopo

Telecupole
17 — **Video top**, videoclip
19,30 **Tg 4**
20 — **Diagnosi**, talk show di medicina
24 — **Le auto della settimana**
2 — **Tg4**

Telegranda
12 — **In diretta l'Angelus del Papa**
12,30 **Propsettive**
14,30 **La Parola della domenica**
16,30 **Prospettive**
21,30 **Compartir**, realtà missionarie

Videogruppo
18,30 **My music**, musicale
20 — **Primo piano**
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
20,45 **L'organizzazione ringrazia**, film
22,30 **Primo piano**
24 — **Nite video**
0,30 **Primo piano**

Telecity
20,06 **Cartone animato**
20,30 **Dimentica il passato**, tv movie
22,35 **I padroni della notte**, film
1 — **Magazine**, attualità
1,30 **I Walton**, telefilm

Primantenna
19,10 **TGG - Questa Italia**
19,30 **Programmi**
20,30 **Andrea Celeste**, teleromanza

21,20 **Andiamo al cinema**
21,30 **Le bianche scogliere di Dover**, film

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20 — **Evening Shade**
20,30 **Gioco duro**, film
22,30 **JuveToro news**
22,45 **Emotion**, sexy
23,15 **Electric blue**, sexy
0,30 **Erotika**, sexy

Quinta Rete
20 — **Jeeg robot**, cartoni
20,30 **La metà del cielo**, film
22,30 **Sexy**, adulti
23 — **Auto d'oggi**, rubrica
1,30 **Super Zap**, adulti

Rete 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Protezione civile**, talk show
22,40 **Informasette**
23 — **Medical center**, telefilm
1,15 **L'amore breve**, film

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
22 — **Prego... stia comodo!**
22,40 **Video top**
23,30 **Tmr giornale**

Quadrifoglio Odeon Tv
19 — **Fiori di zucca**
19,30 **Quincy**, telefilm
20,30 **Eventi da copertina**
21,30 **Odeon sport**

G.R.P.
19 — **Redazionali**
20,30 **Edgar Wallace**, telefilm
21,30 **L'isola del libro**, rubrica

22 — **Corso di lingua araba**
23 — **Cartomanzia**

Rete 9 Tai
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 24.1.96**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Rivalità eroica**, film
22,30 **Ecclesia**

Telecampione
19,30 **Caritas insieme**, rubrica
20,15 **Resta con noi Signore**, replica
20,30 **Laser**, rubrica
21 — **A piccole dosi**, replica
21,15 **Parole e fatti**, replica
22 — **Emporio Tv**

Rete Canavese
19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Notes**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Settegiorni**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 24.1.96**
20,40 **Rivalità eroica**, film
22,30 **Ecclesia**

Alltaitalia Tv
18,30 **Il salotto**
20 — **Curiosando**
20,25 **Attraverso l'arte moderna**, doc.
21,05 **La lunga ricerca**, documentario
22 — **Il ponte d'oro**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Sul terreno della cenerentola Palazzolo ha l'opportunità di «fare punti»

Pro contro il mal da trasferta

Per i bianchi è un altro spareggio in ottica play out. Ma i bresciani da più di un anno non vincono in casa. Codogno recupera Artico, Monetta e Obbedio. In avanti forse parte Mariano

VERCELLI. Sfatare la sindrome da trasferta. Cinque sconfitte di fila pesano come macigni sulla classifica e sul morale, ma oggi la Pro non può più permettersi il lusso di sbagliare.

Scivolati lentamente, partita dopo partita fino alla soglia dei play out i bianchi hanno la possibilità di fermare la caduta in verticale lontano dal Robbiano. Il Codogno-team, infatti, alle 14,30 è di scena a Palazzolo, ovvero sul terreno della cenerentola del girone, unica squadra a non aver vinto ancora una gara nell'intero campionato e che davanti ai suoi tifosi da oltre un anno non fa bottino pieno. Ma attenzione, proprio questi dati statistici devono mettere in guardia il clan vercellese che in passato ha ripetutamente vestito i panni di Babbo Natale, regalando ai rivali meno competitivi insperate vittorie.

E per restare in tema un altro campanello d'allarme è costituito dalle ultime due prestazioni dei bresciani, sconfitti domenica scorsa a Novara solo su rigore e in abbondante recupero, e vicini al successo pieno nel match di mercoledì con l'Olbia.

L'ultima annotazione che conta riguarda il particolare momento in cui cade la sfida. Infatti il Palazzolo in 90' si gioca l'intera stagione e le restanti possibilità di poter inseguire le dirette rivali nella zona ai play out. A quota nove, staccati di sei punti dai cugini dell'Ospitaletto che occupano l'ultimo posto spareggio, soltanto un successo odierno potrebbe rilanciare i bresciani.

E veniamo in casa Pro dove si respira un mixage tra soddisfazione e timori per la bella prestazione di giovedì contro i «resti» della Juve e il simbolico successo per 3-2. Soddisfazione perchè i bianchi hanno dimostrato di valere molto di più dell'attuale classifica, timore perchè qualcuno teme che si possa ripetere Tempio, ovvero mancanza di determinazione tre giorni dopo la splendida esibizione sul campo del Torino.

Mariano (a fianco) potrebbe giocare oggi fin dal primo minuto. Sotto **Monetta** che rientra a Palazzolo dopo il turno di squalifica. [GREPPI]

Così la Pro dovrebbe presentarsi con la formazione tipo o supposta tale, vale a dire con Randazzo tra i pali, Bertolone e Pianu in marcatura, Storgato libero, Castagna laterale di sinistra, Monetta, Col e Obbedio a centrocampo, Torzaroli sulla fascia destra e poi due attaccanti da scegliersi tra Mariano, Welfort e Pupita.

E non è detto che Codogno non dia a Mariano la chance di partire dall'inizio.

Roberto Eynard

L'anticipo

La Torres vince e sale in vetta

VERCELLI. Nell'anticipo di ieri la Torres ha espugnato 2-1 il terreno dell'Alzano. I sardi sono passati in vantaggio nel primo tempo con Pani. Nella ripresa l'effimero pareggio dei bergamaschi firmato da Ferrari, quindi il gol vincente di Pili.

Per i sardi tre punti d'oro: grazie al successo in terra bresciana la Torres balza infatti al comando con 30 punti anche se bisogna tener conto che, rispetto al Lumezzane la Torres ha tre gare in più.

E quest'oggi sotto con la 21ª. Doppia trasferta per il duo di vertice Lumezzane e Novara. Per i rossoblù di Trainini l'ostacolo derby di Legnano. I lilla sono in ripresa e, nonostante la classifica precaria, non hanno del tutto perso le speranze d'evitare i play out (mercoledì tra l'altro i milanesi recupereranno il match con il Cremapergo). Il coach Contratto (inibito sino al 31 gennaio) dovrà tuttavia rinunciare a tre giocatori squalificati: Cominetti, Cusatis e Divella. Una sola assenza nel Lumezzane (Bertoni).

Esame veneto, invece, per il battesimo azzurro di mister Frosio. Il neo tecnico del Novara dovrà dimostrare sul terreno dell'incostante Cittadella di sapere dare all'ambiente quella scossa necessaria per tentare l'inseguimento al Lumezzane. Tra i piemontesi rientreranno Coti e Papais. Patavini senza lo squalificato Simeoni.

In chiave playoff derby ad alta tenzione tra Lecco e Varese, formazioni ai margini dell'area spareggi, capaci di qualunque risultato. Di questa situazione d'incertezza potrebbe approfittarne la Pro Patria che allo «Speroni» riceve l'Ospitaletto tornato a far punti dopo una lunga astinenza.

Chi cerca invece d'uscire dalle zone calde sono Solbiatese e Tempio chiamati a due spareggi (o quasi) contro avversarie dirette. I sardi di Zecchini ricevono il Valdagno che sinora in trasferta ha balbettato parecchio, mentre i neroazzurri ospitano il Cremapergo che da qualche turno sembra aver smarrito la verve dell'ultimo scorcio d'andata. Il quadro si completa con Olbia-Pavia: galluresi alla disperata ricerca dei tre punti, pavesi che, vista la classifica, potrebbero anche accontentarsi d'un pareggio. [p. m. f.]

Il Novara a Cittadella inizia la gestione Frosio. Per gli azzurri un match ostico

IN ECCELLENZA

Il Trino ancora in casa con due obiettivi

Contro la Novese e per Mandracchia

TRINO. Match delicato per il Trino. Gli azzurri ospitano al «Comunale» la Novese (fischio d'inizio alle 14,30) nella «prima» di ritorno. Un incontro fondamentale, soprattutto per mister Mandracchia. Il tecnico, dopo il lungo colloquio con la dirigenza e le dimissioni rientrate, si attende dalla squadra una risposta convincente, specialmente sotto il profilo del gioco e del carattere.

«Abbiamo ribadito la nostra fiducia a Mandracchia - sottolinea il presidente Piero Vermonti - e siamo sicuri che i ragazzi sapranno reagire al meglio. La sfida con la Novese per noi è determinante: dobbiamo assolutamente conquistare i tre punti per cominciare al meglio il ritorno e, possibilmente, lasciarci indietro qualche diretta rivale nella corsa alla salvezza. Contro l'undici di Traverso, insomma, mi auguro assieme ai tifosi di vedere il Trino determinato degli ultimi 10' del match con il Chieri dove, sotto per 5-1 ha avuto la forza di risalire sino al 5-4 sfiorando addirittura il pari».

Dopo i chiarimenti settimanali difficile ipotizzare quale undici scenderà in campo: di certo il coach trinese, con il rientro di Fante, avrà a disposizione l'intero organico. Nei giorni scorsi ha ripreso gli allenamenti anche l'estremo difensore Benito Pettinato che, tuttavia, non dovrebbe essere della sfida. [p. m. f.]

«Non accadrà - sostiene Welfort -. La lezione ci è servita. Oggi saremo concentrati come si deve anche perchè abbiamo tutto da perdere. E poi è venuto il momento di rompere il digiuno in trasferta».

Formazione. A parte Gabasio che sta svolgendo un lavoro differenziato, Codogno recupera Obbedio e Monetta che hanno scontato il turno di squalifica, e Artico, guarito dal guaio muscolare. Come dire che per la prima volta dall'inizio della sua gestione il tecnico avrà a disposizione quasi l'intera rosa e non dovrà schierare un undici obbligato.

IN PROMOZIONE

Dopo molte incertezze per il maltempo si gioca la prima di ritorno. Tanti big-match

Valsessera nell'arena di Gattinara

I padroni di casa al Comunale non perdono una battuta mentre i lanieri hanno bisogno di punti in ottica salvezza. Dufour a Momo, Val Mos a Crevola. Nel B c'è Villaggio Lamarmora-Crescentinese

VERCELLI. Due derby caratterizzano la prima di ritorno in Promozione. Il più sentito, anche solo per la vicinanaza geografica è Gattinara-Valsessera, mentre Villaggio Lamarmora-Crescentinese è uno scontro quasi inedito.

La partita in programma al comunale di Gattinara avrà un interesse particolare perchè l'undici di Crevacuore è già impegnato nella lotta per evitare la retrocessione. Un passo falso oggi potrebbe seriamente compromettere la situazione e il Gravellona, la formazione che precede i rossoblu in classifica, ha già dimostrato domenica scorsa di attraversare un buon periodo di forma.

I padroni di casa, invece, mirano al terzo posto e anche a incrementare la serie positiva delle partite interne: i vignaioli su sette gare giocate al comunale ne hanno vinte sei e l'obiettivo non è certo quello di fermarsi.

Villaggio Lamarmora-Crescentinese vedrà invece di fronte due squadre un po' deluse dalla prima parte del torneo (strada facendo i biellesi sono anche stati penalizzati di due punti): all'andata a Crescentino s'era imposto il team di Bercellino ma ora la situazione è un po' diversa perchè i granata, dopo l'arrivo di Massasso sulla panchina, hanno cambiato marcia. Entrambi i club, comunque, sono staccati di circa 20 punti dalla capolista Volpiano e possono quindi solo più lottare per la piazza d'onore.

Nel girone A, oltre a Gattinara-Valsessera c'è da segnalare le trasferte di Varallo e Val Mos. La capolista non dovrebbe avere eccessivi problemi a Momo e, comunque, anche un pareggio potrebbe andare benissimo in attesa del big match di domenica prossima con il Barengo; sfida che, probabilmente, chiuderà in modo definitivo il discorso promozione. Il Val Mos gioca invece a Crevola d'Ossola (dove sette giorni fa si è imposta la Dufour): la partita per i biellesi non si presenta certo in discesa ma gli ospiti hanno comunque buone possibilità di fare punti.

Nel girone B, detto di Villaggio e Crescentinese, restano gli impegni di Cossatese e Chiavazzese. La squadra di Marco Mellano riceve al «Fila» quel San Gillio che all'andata le aveva regalato il primo dispiacere della stagione. Pure la Cossatese ha puntato il mirino sul secondo posto ma per raggiungerlo non ci si dovrà più accontentare dei pareggi.

Infine la Chiavazzese: la compagine del rione biellese fa visita all'Eureka Settimo e l'impegno non è di quelli facili. L'obiettivo salvezza però, impone di fare punti quindi serve almeno la spartizione della posta, sperando che l'altra squadra di Settimo, la Pro, non riesca a fare molta strada con il Sarrecogno. [i. fo.]

HOCKEY

Una boccata di ossigeno dopo due sconfitte

L'Amatori supera la crisi e vince in trasferta a Lodi

LODI. L'Amatori Vercelli ha colto al palazzetto dello sport di Lodi una vittoria con goleada. E non poteva essere altrimenti, considerato che l'Hockey Club Lodi ha concluso il girone d'andata a quota zero. Per il Vercelli comunque non è stata una passeggiata, poiché la formazione locale ha opposto una strenua difesa. Per i piemontesi la vittoria equivale a una boccata d'ossigeno che ha posto rimedio a due sconfitte consecutive a Salerno e in casa con il Sandrigo. «Abbiamo superato la crisi - ha detto l'allenatore Antonio Caricato -. E' stata l'influenza a tagliarci le gambe. Ora la squadra è in perfetta forma e dopo il giro di boa ha le carte in regola per inserirsi di diritto nella zona playoff». In pista si è vista una formazione trasformata. L'avvio delle realizzazioni è di Marrone, già di casa a Lodi nelle file dell'Amatori oggi protagonista della serie A. I lodigiani reagiscono e ottengono il pareggio con Ligorio. Toccato sul vivo l'Amatori Vercelli, resosi conto che il fanalino di coda poteva essere pericoloso, riorganizza il gioco e una doppietta di Perin, cui segue quella di Dolce, dimostra la netta superiorità. I lodigiani non si perdono di coraggio e con Gilardoni accorciano le distanze a 10' dalla conclusione del primo tempo. Dopo il time-out l'Amatori Vercelli riprende a giostrare e, nonostante le rocambolesche acrobazie del portiere locale, rimpinguano il bottino con Perin, Gazzoli e Dolce. Nella ripresa la generosità dei locali, quasi tutti diciassettenni, diviene patetica, facendo emergere ingenuità e inesperienza. L'Amatori Vercelli ha così buon gioco per dilagare, perfezionando un modulo offensivo particolarmente efficace, con 12 reti, delle quali 5 di Dolce, 4 di Raed e una a testa Marrone, Mariotti e Costanzo. [p. g. c.]

Saccocchi ieri sera non ha potuto giocare contro la sua ex squadra in quanto squalificato

BASKET FEMMINILE

Alle 17,30 col Collegno

Conad Fontanella ultima chiamata play off

COSSATO. Serie B femminile: ultima chiamata play off per la Conad Fontanella. Questo pomeriggio alla «Paschetto» (inizio alle 17,30) le biancoazzurre di mister Maiocco affronteranno la capolista Collegno: in palio due punti per vistare finalmente il biglietto della pole promozione.

«Speriamo di spezzare quest'incantesimo che ormai dura da tempo - sottolinea il direttore tecnico Tony Brasolin -. E' incredibile come, in questi ultimi turni, siamo state bersagliate dalla sfortuna. Con un pizzico di buona sorte in più avremmo senz'altro già centrato l'ingresso al play off. Invece siamo costretti a giocarci tutto negli ultimi 40' della regular season contro la formazione più forte del lotto».

Alla vigilia del 14° turno la classifica vede già al sicuro Collegno e Alessandria, in forse la coppia Conad-Lerici (di scena ad Alessandria) a quota 14, tallonata a 12 dal Valenza oggi di scena a Tortona contro un team ormai demotivato. «Contiamo molto sull'apporto dei tifosi - sottolinea Brasolin -. Un palazzetto "caldo" potrà essere veramente lo stimolo necessario per centrare il prestigioso traguardo». [p. m. f.]

Il terzo derby stagionale, nell'anticipo di ieri pomeriggio, è finito 0-0

Borgo-Sparta, è solo pareggio

Al Comunale le squadre hanno disputato un match equilibrato, giocato in modo accorto per non commettere errori. Nella ripresa buone occasioni per i granata. Un espulso per parte

Nella foto di Reolon Biscaro. Anche ieri nel derby con lo Sparta il mediano è stato tra i migliori in campo

BORGOSESIA. E' stato l'equilibrio a caratterizzare il terzo derby stagionale tra Borgosesia e Sparta. Per le due squadre era fondamentale incamerare i tre punti a disposizione e di conseguenza entrambe hanno giocato in modo accorto, attente a non commettere errori fatali. Di conseguenza è arrivato questo 0-0 che non serve granché nella rincorsa alla capolista. Il primo tempo è stato vinto ai punti dai novaresi, mentre la ripresa (complice l'ingresso in campo di Biolcati, che ha creato più movimento nell'area avversaria) ha visto un Borgo più determinato e padrone del gioco. Le occasioni più nitide sono arrivate nei minuti di recupero e tanto per non scombinare l'equilibrio sono state equamente divise: prima si è fatto pericoloso Bricco, trenta secondi dopo è stato Morello a impegnare seriamente Aliotta.

Anche le espulsioni sono arrivate in coppia, e contemporaneamente: al 77' infatti, sono stati mandati in anticipo negli spogliatoi dall'incerto Battistella di Conegliano Bollini e Spelta per reciproche scorrettezze.

La cronaca si apre al 2' con una punizione di Rovellini dalla sinistra bloccata senza eccessivi problemi da Aliotta. Quattro minuti dopo è Albore a calciare dalla distanza, ma Abbiati emula il collega. Al 7' Rovellini serve Scienza, ma la conclusione del capitano granata finisce sopra la traversa. Progressivamente i novaresi acquisiscono maggiore sicurezza e relegano il Borgo nella sua metà campo. Al 22' Riva e Rovellini pasticciano a centrocampo e ne approfittano gli ospiti con Albore che però calcia male non creando problemi ad Abbiati. Al 28' è ancora Albore protagonista, smarcato con intelligenza da Armanetti ma il numero 7 tergiversa un attimo, perdendo il momento propizio per il tiro. A questo punto mister Rosa sposta Bollini a destra e Guidetti a sinistra e così la difesa risulta meglio registrata.

Nella ripresa i padroni di casa partono a razzo alla ricerca del gol del ko che però non arriva anche grazie a due ottimi interventi ravvicinati di Aliotta su Biolcati e Riva. Al 67' è ancora l'estremo ospite ad opporsi a un'insidiosa punizione di Rovellini, mentre al 74' Bufardeci prende male la mira e spreca una buona occasione. Quando ormai il cronometro segna il 92' ecco le due azioni migliori: prima tocca al neoentrato Bricco farsi pericoloso e costringere Abbiati alla respinta e subito dopo Morello replica con un sinistro che Aliotta ribatte a pugni chiusi. Tra i migliori in campo per il Borgosesia da segnalare Gianni Biscaro, Massimo Rovellini, Matteo Paladin e Fabio Scienza.

Borgosesia: Abbiati, Riva, Bollini, Biscaro, Rocca, Paladin, Guidetti (88' Zelioli), Rovellini, Stefanoni (46' Biolcati), Scienza, Morello.

Sparta Novara: Aliotta, Schillaci, Vermonti (88' Bricco), Armanetti, Schirato, Mauri, Albore, Bufardeci, Spelta, Lupi, Buzzetti.

Arbitro: Battistella.

Ivan Fossati

«Risultato che accontenta»

Formazioni sullo stesso livello Briata: «L'obiettivo i play-off»

BORGOSESIA. Tutti soddisfatti nel dopo partita. O, almeno, nessuno lascia intravedere la delusione per una vittoria mancata che avrebbe potuto far compiere grandi balzi in classifica. «Il risultato è giusto - sentenzia Paolo Rosa -, perche le 2 formazioni hanno giocato alla pari. Certo non sono queste le partite in cui si può sperare di avere a disposizione decine di palle-gol: noi qualche buona occasione l'abbiamo creata, ma i novaresi non sono stati da meno. Va bene così».

Concorda perfettamente l'allenatore ospite Venturini: «Quando si incontrano due squadre ambiziose non è facile vincere: Borgo e Sparta si sono affrontate ad armi pari e il risultato non si è sbloccato». Il tecnico però è ancora fiducioso: «La divisione della posta non ha compromesso nulla: il campionato è lungo e siamo ancora in corsa per il primo posto».

Roberto Briata ha seguito il match in tribuna per infortunio: «Sul piano del gioco è stata una partita povera - dice -: ci sono state poche occasioni e le 2 a tempo scaduto sono frutto solo della stanchezza delle difese. Chiaramente, alla luce del risultato, il nostro obiettivo si sposta sui play-off, un traguardo alla nostra portata».

Infine Alex Bollini, espulso con Spelta a un quarto d'ora dalla fine: «Il cartellino rosso? Meritato: ci siamo insultati a vicenda; non dovevamo comportarci così. Ho sbagliato, me ne rendo condo. Posso solo dire che mi spiace, davvero».

(i. fo.)

Le altre gare

Il Castelsardo va all'attacco

BORGOSESIA. Chissà se Matteo Paladin, navigato lupo delle aree di rigore, ha visto giusto nel profetizzare la caduta, in tempi più o meno rapidi, del Voghera. Certo, il pareggio interno della capolista nell'ultimo turno contro il Derthona ha riacceso le speranze delle immediate inseguitrici a cominciare dai valsesiani di mister Rosa.

A confortare le teorie dell'ex libero novarese potrebbero arrivare i risultati del turno odierno. La capolista, infatti, dovrà affrontare la tutt'altro che semplice trasferta di Castelsardo. La classifica estremamente corta, lascia aperte le speranze dei sardi d'agganciarsi ulteriormente al treno play off: e sconfiggere il Voghera potrebbe essere un risultato «pesante», soprattutto paragonandolo a quello delle altre formazioni che nutrono ambizioni al quinto posto.

Per contro i pavesi non possono concedersi distrazioni dal momento che il vantaggio sugli immediati inseguitori è tutt'altro che di sicurezza. Nel caso specifico il Calangianus, distante appena tre punti, confida nell'exploit dei cugini anche se, prima d'interessarsi al risultato del Voghera, Manunta e soci dovranno dapprima evadere la pratica Corbetta.

La graduatoria potrebbe far pensare al Calangianus largamente favorito (i biancoazzurri lombardi sono al penultimo posto) ma senz'altro Marchetti, coach del Corbetta avrà in serbo una delle sue «mosse a sorpresa» per fermare l'attacco dei sardi, con 35 reti il più prolifico e col capocannoniere del torneo Siazzo.

Valenzana e Derthona vogliono fare risultato a Selargius e in casa col Brugherio

Delle aspiranti play off esaurito momentaneamente con l'anticipo di ieri il duello Borgosesia e Sparta, l'attenzione si sposta su Guanzatese e Meda. I lariani sembrano avere il compito più agevole, dovendo affrontare la trasferta contro l'Ilva Maddalena, formazione ormai condannata alla retrocessione. Anche il Meda, tuttavia, non ha un turno irresistibile, dovendo affrontare in casa l'Abbiategrasso di Pierino Prati, ostacolo non proprio soft ma neppure impossibile.

Tra gli scontri di sicuro interesse, al di là della graduatoria, spicca la sfida tra Mariano e Fanfulla. I gialloblù non hanno ancora perso le speranze di ritagliarsi un ruolo da protagonista in un torneo iniziato con ben altre ambizioni; i lodigiani, invece, vogliono uscire al più presto dalle «zone calde». Un passo avanti è stato compiuto negli ultimi match ma non ancora sufficiente per potersi considerare fuori pericolo.

La bagarre per non retrocedere non è meno intensa di quella verso i play off. In quest'ottica s'inquadra l'incontro tra Sancolombano e Caratese: i rossoblù lodigiani cercheranno di sfruttare al meglio il fattore campo per distanziare di sei punti i brianzoli che, invece, sognano una vittoria-aggancio. Punti pesanti in palio anche a Tortona dove i leoncelli affronteranno il Brugherio che sopravanza il Derthona d'una sola lunghezza. Infine la Valenzana cercherà di tornare dalla trasferta di Selargius con un risultato positivo per non perdere terreno dal fatidico quint'ultimo posto.

(p. m. f.)

NEL GIRONE A

Secondo incontro consecutivo al La Marmora per i bianconeri: c'è la Torrelaghese

Biellese, oggi è vietato scherzare

Dopo il pari di domenica i lanieri non possono permettersi altri intoppi, pena l'uscita dal giro C2 In casa non vincono dal 26 novembre. In attacco rientra Comi per dare l'assalto al bunker toscano

Il cartellone

Aosta ospita il Pontedecimo

BIELLA. In casa laniera non sono ammesse distrazioni. Se finora qualche battuta a vuoto poteva essere ammortizzata, perdere punti con la Torrelaghese potrebbe risultare estremamente pericoloso. Aosta e Pisa, infatti, saranno chiamati a due match interni tutt'altro che irresistibili.

I rossoneri capolista ospiteranno al «Puchoz» il Pontedecimo, formazione che annaspa al penultimo posto della graduatoria. Coefficiente di difficoltà appena maggiore anche per il Pisa che all'Arena Garibaldi riceveranno lo Châtillon, formazione attualmente sopra la linea di pericolo. Visti comunque gli ultimi risultati nulla è scontato.

In zona play off Savona e Poggibonsi sono attese da due trasferte: i liguri caleranno ad Asti (i «galletti» sono affamati di punti), mentre i giallorossi senesi si cimenteranno nell'infuocato derby con il Viareggio.

In coda il Saluzzo chiede strada ai «cugini» del Moncalieri. I torinesi, però, non hanno del tutto perso le speranze d'occupare una delle prime cinque piazze. Stessa situazione per la Sestrese, costretta a vincere in casa contro un Castelnuovo che punta ai play off. Il quadro si completa con Colligiana-Camaiore e Nizza-Pinerolo altro match dall'esito apparentemente scontato.

(p. m. f.)

La Biellese, in cerca della prima vittoria del '96, oggi incontra la Torrelaghese

BIELLA. Dopo tre pareggi consecutivi, la Biellese cerca oggi con la Torrelaghese la prima vittoria del '96. I bianconeri sono nuovamente impegnati al «La Marmora», dove non conquistano i tre punti dal 26 novembre (Biellese-Asti 3-2), contro una formazione in lotta per la salvezza. In attacco tornano insieme i «gemelli del gol»: Comi rientra dopo il turno di squalifica e va ad affiancare Girelli, mentre l'altra punta Poli, assente da inizio stagione, dovrebbe andare in panchina. Invece resta incerto l'impiego di Barison, non ancora al meglio dopo la botta subita quindici giorni fa a Pisa.

Afferma il centrocampista Michele Garegnani (anche per lui qualche guaio fisico): «Oggi con la Torrelaghese ci aspetta un incontro analogo a quello di una settimana fa con la Sestrese. Speriamo di sfatare il tabù del "La Marmora" dove non vinciamo da due mesi e di accontentare i nostri tifosi».

I toscani, già battuti all'andata, hanno disperato bisogno di punti per lasciare la quart'ultima posizione (divisa con Asti e Sestrese) e la conseguente zona retrocessione. Elemento di spicco della squadra è Luca Mattei (classe '64), giocatore di esperienza con alle spalle una lunga militanza in serie A. Rispetto all'andata i toscani dovranno fare a meno del bomber Frati (ben 9 reti nelle prime undici giornate), ceduto nel mercato di novembre al Trapani in C1. Sulla carta i bianconeri sono favoriti, ma si prospetta una gara difficile.

Afferma l'allenatore Roberto Bacchin: «Ormai non ci sono più incontri facili, la classifica preoccupa un po' tutti o per entrare nei play-off o per non retrocedere. Mi auguro di ripetere sotto il profilo del gioco la prova con la Sestrese, ma con un risultato diverso. Certe squadre stanno facendo dei calcoli e guadagnare un punto a Biella rappresenta per loro un colpo grosso. Inoltre chiudendosi in difesa creano i presupposti per il contropiede, un'arma difficile da controbattere per noi che dobbiamo vincere».

Aosta 43 punti, Pisa 39 e Biellese 38. Oggi giocano tutte in casa: la capolista con il Pontedecimo (penultimo) e i toscani con lo Chatillon (centro classifica). Afferma Bacchin: «Noi non abbiamo mai pensato in maniera continua al discorso promozione. Visto però le ultime partite e soprattutto gli scontri diretti, a Pisa meritavamo di più noi, una piccola possibilità l'abbiamo e la teniamo nel cassetto sperando di tirarla fuori al più presto. Certo è che in classifica ci manca qualche punto che abbiamo lasciato per strada un po' per demerito nostro, ma soprattutto per tanta sfortuna».

Mascheroni starà fuori per due mesi per l'operazione al piede. La società pensa di cercare un sostituto? Risponde il dirigente Massimo Ghirlanda: «E' un discorso del tutto prematuro. Per ora non abbiamo nulla da dire e non ci sono accordi, nei prossimi giorni valuteremo con i tecnici. Certo che è difficile trovare adesso un atleta libero e preparato fisicamente».

Gabriele Cornella

Sveglia!

Chi dorme non piglia premi. A meno che non sia già abbonato.

A giudicare dalla serenità del loro sonno, qualcuno in [illegible] deve aver già provveduto, e forse anche vinto. I più informati, infatti, sanno bene che l'abbonamento 1996 è il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

Basta un gesto ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ● Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino. ● Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino". ● Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo. ● Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ● Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. ● Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).* *

TARGA PARTNER LA STAMPA *Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. BONUS TARGA + 10%. Per informazioni tel. 011/885244.* * Aut. Min. Conc. 6/11027 Scad. 31.12.96

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.